

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE  
PUGLIA

ANNO XLVII

BARI, 25 FEBBRAIO 2016

n. 19



**Atti regionali**  
**Atti e comunicazioni degli Enti Locali**  
**Appalti - Bandi**  
**Concorsi**  
**Avvisi**

**Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.**

***Nella parte I sono pubblicati:***

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

***Nella parte II sono pubblicati:***

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.



<b>S O M M A R I O</b>
------------------------

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

*Atti regionali*

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 febbraio 2016, n. 2

**Parziale delocalizzazione delle attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti dagli ATO di Bari e Brindisi.** . . . . . 8248

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 febbraio 2016, n. 74

**Sequestro preventivo dell'impianto di depurazione delle acque reflue civili posto a servizio dell'agglomerato di Martina Franca con riferimento allo scarico posto in località “Pastore”- nomina tecnico delegato.** . . . . . 8253

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AGRICOLTURA 16 febbraio 216, n. 26

**“Misura Investimenti”. DDS n. 3 del 15/01/2016. Disposizioni regionali per la presentazione delle domande di aiuto Campagna 2015-2016. Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (CE) n. 1308/2013 - D.M. n. 1831 del 4 Marzo 2011 e successivi decreti di modifica. Modifica paragrafi 4 – 5 e 14.** . . . . . 8255

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ALIMENTAZIONE 2 febbraio 2016, n. 34

**Decreto Mi.P.A.A.F. 18/6/2014. Iscrizione di n. 89 (ottantanove) richiedenti nell'Elenco Regionale degli Assaggiatori degli oli di oliva vergini ed extra vergini.** . . . . . 8258

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ALIMENTAZIONE 11 febbraio 2016, n. 43

**Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio e Reg. (UE) n. 543/2011 del 07/6/2011 della Commissione – Conferma riconoscimento dell'Organizzazione di produttori ortofrutticoli “Nature Drops Società consortile a r.l.” con sede legale in Nardò (Lecce).** . . . . . 8264

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 16 febbraio 2016, n. 202

**FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 2 - Art. 27 “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI” - Approvazione e pubblicazione “Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione”.** . . . . . 8268

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 16 febbraio 2016, n. 203

**PO FESR 2007 – 2013. Asse VI. Linea di Intervento 6.1. - Azione 6.1.11 – Asse I. Linea di Intervento 1.1. - Azione 1.1.2 - Linea di Intervento 1.4. - Azione 1.4.1 – Avviso Pubblico “Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di agevolazione” Determinazioni n. 71/2012 e n. 74/2012 – Presa d'atto della rinuncia all'istanza di accesso presentata dall'impresa HB TECHNOLOGY S.r.l.** . . . . . 8274

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 16 febbraio 2016, n. 210

**FSC – APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 6 “Aiuti agli investimenti delle PMI nel settore turistico-alberghiero” – Atto Dirigenziale n. 280 del 18.02.2015- “Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014”. Seconda modifica Avviso.** . . . . . 8278

- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 16 febbraio 2016, n. 215  
**FSC – APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo II “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI – Atto dirigenziale n. 798 del 07.05.2015 “Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell’articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 Settembre 2014”. Ammissione delle proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo.**  
**Soggetto Proponente: ICAM S.r.l. – Putignano (Ba).** . . . . . 8296
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 16 febbraio 2016, n. 216  
**FSC – APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo III “Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese” – Atto Dirigenziale n. 2487 del 22.12.2014 - “Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell’articolo 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014”. Ulteriore modifica Avviso . . . . . 8336**
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECOLOGIA 15 febbraio 2016, n. 33  
**ID VIA\_104 - d.lgs. n. 152/2006 e smi - l.r. n. 11/2001 e smi e l. n. 241/1990 e smi – conclusione del procedimento di riesame della D.D. n. 160/2011 in ottemperanza alla sentenza emessa dal Tar Puglia - sede Bari n. 1254 del 27/08/2013 – rinnovazione della procedura di Valutazione d’Impatto Ambientale per insediamento eolico nel Comune di Apricena in loc. “San Sabino e Donna Carlotta”. Proponente: ATI Interscavi Sassano Srl – Dea Srl, con sede legale in Apricena (Fg) alla C.da Pozzo Salso c.n., cap. 71011.** . . . . . 8368
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECOLOGIA 16 febbraio 2016, n. 38  
**PSR 2007-2013 – PSR 2007-2013 – Misura 226. “Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi” – Complesso forestale regionale “Mercadante” (9° lotto). – Proponente: ARIF. Valutazione di incidenza. ID\_5247.** . . . . . 8396
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECOLOGIA 16 febbraio 2016, n. 39  
**Procedura di Valutazione di Incidenza del progetto definitivo relativo a “Interventi di mitigazione del rischio idraulico nel tratto terminale dell’Ofanto dal Ponte Romano alla foce” nei Comuni di Barletta, Margherita di Savoia e Trinitapoli (BAT). Proponente: Commissario Straordinario Delegato “per l’attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 2.11.2010” - Delibera CIPE 8/2012 Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013. ID\_5242.** . . . . . 8401
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECOLOGIA 16 febbraio 2016, n. 40  
**DLgs 152/06 e ss.mm.ii, L 241/90 e ss.mm.ii, LR 11/01 e ss.mm.ii. Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per il “Progetto di ampliamento dell’impianto di macinazione, posizionamento dei relativi silos di stoccaggio e realizzazione di baia di carico all’interno dell’area aziendale dello stabilimento Molino Andriani” - Comune di Gravina in Puglia (BA) - ID\_VIA191.**  
**Proponente: Molino Andriani Srl - Via Copernico Zona PIP - Gravina in Puglia (BA).** . . . . . 8421
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECOLOGIA 16 febbraio 2016, n. 41  
**Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica disussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014. “Variante urbanistica per la ritipizzazione di area privata in zona Carallo a seguito di sentenza del TAR” (n. 2315/2013). Autorità procedente: Comune di Aradeo (LE).** . . . . . 8480
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECOLOGIA 16 febbraio 2016, n. 42  
**D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. Valutazione Ambientale Strategica con Valutazione di Incidenza del Piano Urbanistico Generale del Comune di Volturara Appula- Autorità procedente: Comune di Volturara Appula – PARERE MOTIVATO.** . . . . . 8485
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECOLOGIA 18 febbraio 2016, n. 45  
**D.G.R. n. 1178/2007 “Linee Guida per l’organizzazione e la gestione del sistema In.F.E.A. Regione Puglia” Accreditemento del Centro di Educazione Ambientale - C.E.A. “TERRE ROSSE” del Comune di Campi Salentina (LE).** . . . . . 8509
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECOLOGIA 22 febbraio 2016, n. 46  
**L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. - Valutazione Ambientale Strategica comprensiva di Valutazione d’Incidenza dell’Aggiornamento del Piano Regionale dei Trasporti e redazione Piano triennale dei Servizi - Autorità procedente: Regione Puglia - Sezione Pianificazione e programmazione delle infrastrutture per la Mobilità – PARERE MOTIVATO.** . . . . . 8512

- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 16 febbraio 2016, n. 108  
**FSC 2007/2013 APQ "Benessere e Salute" – D.D n. 634/2015 e D.D. n. 755/2015 –Linee Guida per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei Buoni Servizio per la prima infanzia – Approvazione. ....8531**
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO 18 febbraio 2016, n. 46  
**"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione I bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione alla relativa erogazione (istanze pervenute nel periodo compreso tra il 19.11.2015 ed il 12.01.2016). ....8567**
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA ED ACCREDITAMENTO 17 febbraio 2016, n. 32  
**Aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 11, comma 2 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., e accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 2 della L.R. n. 4 del 25/02/2010, per n. 10 posti rene, del Centro di Dialisi sito in Taranto alla Via Lazzizzera n. 46, gestito dalla "Diaverum Italia s.r.l." - P.IVA 02243300361. ....8588**
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA ED ACCREDITAMENTO 17 febbraio 2016, n. 33  
**D.D. n. 8 del 25/01/2015 – Approvazione Albo idonei alla nomina di Direttore Sanitario nelle Aziende ed Enti del SSR. Rettifica. ....8598**
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA ED ACCREDITAMENTO 18 febbraio 2016, n. 34  
**Laboratorio Analisi Cliniche "B.V. del Carmine", P.zza Aldo Moro nn. 7 e 9, Accadia (FG) . Riconoscimento e mantenimento titolarità accreditamento istituzionale in favore del dott. Paolo Papa. ....8606**
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SCUOLA UNIVERSITA' E RICERCA 17 febbraio 2016, n. 6  
**Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti". Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 ottobre 2015, n. 3178 - Attuazione dell'articolo 1, comma 160, Legge n. 107/2015. D.G.R. n. 2007/2015 e D.D. n. 68/2015. Piano degli interventi di adeguamento strutturale e antisismico o di nuova edificazione degli edifici scolastici di proprietà pubblica - Approvazione elenco delle domande di intervento non ammesse. ....8613**
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 15 febbraio 2016, n. 34  
**L.r. 37/85 e s.m.i. Proroga autorizzazione coltivazione cava di prestito di conglomerati in località "S. NICOLA" – Comune di TROIA (FG) – Foglio 32, particelle 31-100-101-103-105-110-114-288-453-455-459-476-488-497. Ditta CASTELLANO CAVE srl – S. ANGELO DEI LOMBARDI (AV). ....8618**
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 15 febbraio 2016, n. 35  
**Art. 14 L.R. 37/85 – Proroga dell'attività estrattiva nella cava di sabbia e ghiaia sita in località "Girifalco" del Comune di Ginosa (TA) in catasto al Foglio n. 123 particelle nn. 140, 438, 131 e 121, per una superficie complessiva di Ha 4.70.24, già autorizzata con provvedimento autorizzativo del Dirigente Delegato n. 38 del 14.04.2011, con scadenza 31.05.2016; - Esercente: Ditta C.B.M.C. s.r.l. – sede legale Via Ariosto n. 5/a – Taranto. ....8622**
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 15 febbraio 2016, n. 36  
**Art. 14 L.R. 37/85 – Proroga dell'attività estrattiva nella cava di calcare sita in località "Tostini" del Comune di Manduria (TA) in catasto al Foglio n. 21 particelle nn. 80 (ex 31), 85 (ex 31), 42 e 69 (già 24, 25, 26, 27, 30, 31, 32 e 33) , per una superficie complessiva di Ha 15.00.00, già autorizzata con Dec/Ass n. 78 del 07.11.1995 e successiva proroga del Titolare P.O. Delegato n. 94 del 25.10.2007 con scadenza il 26.12.2015 - Esercente: Ditta CALCESTRUZZI di CALO' Antonio, con sede legale alla Strada Provinciale per Francavilla F., Km. 2 – Manduria (TA). ....8627**
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 15 febbraio 2016, n. 37  
**Art. 14 L.R. 37/85 – Proroga dell'attività estrattiva nella cava di calcare sita in località "Lupini" del Comune di Palagianò (TA) in catasto al Foglio n. 6 particelle nn. 168 (ex 156), 170 (ex 14), 174 (ex 157), 172 (ex 165) e 176, per una superficie complessiva di Ha 4.21.00, già autorizzata con provvedimento autorizzativo n. 92 del 27.10.2003 e successive Det/Dir/Trasf. n. 7 del 30.03.2004 e di proroga DET. del Titolare P.O. Delegato n. 75 del 27.05.2010 con scadenza 31.05.2016; - Esercente: Società UNICALCE S.p.A. – sede legale in Brembilla (BG) Via Ponti n. 18. ....8632**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 18 febbraio 2016, n. 43

**L.R. 37/85 – Trasferimento del titolo autorizzativo, rilasciato con D.D. n. 7/2006, alla coltivazione della cava di calcare in località “Autigno” del Comune di Brindisi (BR) – Foglio n. 62 particelle nn. 227; 236; 237 e 173/p. di Ha 10.60.00, dalla società SAC.AN srl. alla società Calcestruzzi spa. .... 8637**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 18 febbraio 2016, n. 44

**L.R. 37/85 e ss. mm. ii. – Presa d’atto trasformazione societaria da Ditta “LONGOCAVA di Longo Luca & C. s.a.s.”, a Ditta “LONGOCAVA s.r.l.”, Amministratore Unico Sig.ra Caputo Laura Adele, per la cava di calcare sita in località “Casalicchio” del Comune di S. Cesarea Terme (Le) in catasto al foglio 18 part.lla 4 p, 6 p, 157 p, 192 p, 193 p, 194 p, 195 p, 196 p, 197 p, 200 p, 210 p, 211, 212, 236 p, 240 p, 398, 399, 415, 416 p, 421 p, 422 p, 25, 26, 27, 246, 247, 248, 2, 3, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 171, 234, 237, 238, 239 e 241, per una superficie complessiva di ha 11.29.45, già autorizzata con Atto Dirigenziale n. 504 del 17-12-2012. .... 8642**

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2007-2013 15 febbraio 2016, n. 1

**Reg. CE n. 1698/05 - P.S.R. Regione Puglia 2007 – 2013 - Misura 214 – Azione 1 “Agricoltura Biologica – Bando 2015 – Approvazione elenchi delle “Domande ammissibili a finanziamento” (Allegato A), delle “Domande non ammissibili a finanziamento” (Allegato B) e delle “Domande in corso di verifica” (Allegato C). .... 8647**

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DI PUGLIAPROMOZIONE 12 febbraio 2016, n. 28

**Affidamento del servizio di rassegna stampa e rassegna social per le esigenze dell’Aret Pugliapromozione. .... 8702**

#### *Atti e comunicazioni degli Enti Locali*

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT

**Decreto 16 febbraio 2016, n. 26**

**Esproprio. .... 8759**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TA

**Decreto 19 febbraio 2016, n. 2**

**Esproprio. .... 8764**

#### *Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi*

##### *Appalti*

COMUNE DI BARLETTA

**Avviso di aggiudicazione appalto n.13/2014 ..... 8766**

COMUNE DI BARLETTA

**Avviso di aggiudicazione appalto n. 12/2015. .... 8767**

COMUNE DI BARLETTA

**Avviso di aggiudicazione appalto n. 13/2015. .... 8768**

SOCIETA' INTESTO

**Avviso di aggiudicazione appalto servizio di mensa scolastica Unione di Comuni della Messapia ..... 8769**

##### *Concorsi*

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE

**Ambiti carenti di Emergenza Sanitaria territoriale (118). .... 8770**



COMUNE DI SAN SEVERO

**Concorso pubblico per assegnazione n. 7 (sette) licenze****noleggjo autovettura con conducente.....8776**

ASL LE

**Avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per la formazione di graduatorie utilizzabili per il****conferimento d'incarichi provvisori di Dirigente Medico della disciplina di Chirurgia Toracica..... 8782**

ASL LE

**Avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per la formazione di graduatorie utilizzabili per il****conferimento d'incarichi provvisori di Dirigente Fisico della disciplina di Fisica Sanitaria..... 8790**

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

**Avviso di sorteggio componenti Commissioni esaminatrici concorsi pubblici, discipline Chirurgia Toracica e****Cardiologia..... 8798**

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità regionale e interregione per la copertura di n. 1 posto di Dirigente****Medico di Medicina Legale.....8799***Avvisi*

COMUNE DI MOLFETTA

**Procedura di valutazione ambientale strategica. Avvio consultazioni.....8808**

SOCIETA' LINEA AMBIENTE

**Avviso avvio procedura coordinata valutazione impatto ambientale e autorizzazione integrata ambientale. .... 8809**

SOCIETA' NAPOLETANO DOMENICA

**Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. .... 8810**

SOCIETA' PROMETEO 2000

**Avviso avvio procedura coordinata verifica di assoggettabilità a VIA e AIA..... 8811**

SOCIETA' SCARINGI MARMI

**Richiesta di compatibilità ambientale e valutazione di incidenza..... 8811**

## PARTE SECONDA

---

*Atti regionali*

---

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 febbraio 2016, n. 2

**Parziale delocalizzazione delle attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti dagli ATO di Bari e Brindisi.**

**VISTO** l'art. 200 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 che dispone che la gestione dei rifiuti urbani è organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali (ATO).

**VISTO** l'art. 182 bis comma 1 lettera a) del D.lgs 3 aprile 2006, n. 152, che stabilisce che *“lo smaltimento dei rifiuti urbani non differenziati deve essere attuato con il ricorso ad una rete integrata ed adeguata di impianti... al fine di realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi... in ambiti territoriali ottimali”*.

**VISTO** l'art. 2, comma 1, della legge regionale 24/12 e s.m.i., il quale stabilisce che gli Ambiti Territoriali Ottimali ai fini della chiusura del ciclo dei rifiuti sono sei, ognuno dei quali coincidente con il territorio di ciascuna provincia pugliese.

**VISTA** la Deliberazione di Consiglio Regionale n.204 del'8ottobre 2013avente ad oggetto *Piano Regionale di gestione dei Rifiuti urbani (PRGRU). Conclusione della fase di VAS con adeguamento dei documenti di pianificazione a seguito della procedura di consultazione (Deliberazione di Giunta regionale n. 1346 del 22/07/2013)*.

**VISTA** la DGR n. 1736 del 8/10/2015 di nomina di un Commissario straordinario e di due sub-commissari dell'OGA della provincia di Brindisi, nonché del Comune di Brindisi in qualità di proprietario degli impianti pubblici gestiti da Nubile s.r.l..

**VISTA** l'Ordinanza del Presidente della Regione Puglia n. 10/2015 che prevede la delocalizzazione delle attività di trattamento e smaltimento dei RSU indifferenziati prodotti dai Comuni dell'ARO BR1 (Ceglie Messapica, Erchie, Francavilla Fontana, Latiano, Oria, San Michele Salentino, San Pancrazio Salentino, Torre Santa Susanna, Villa Castelli), e dai dei Comuni di Fasano e Cisternino presso l'impianto di trattamento meccanico biologico di Massafra (Ta), località Console, gestito da CISA Spa per un totale di circa 90 t/g.

**VISTA** l'Ordinanza del Presidente della Regione Puglia n. 12/2015 che ordinava, con prescrizioni, alla ditta Nubile srl di assicurare lo smaltimento, presso la discarica di rifiuti speciali non pericolosi *“Formica Ambiente”*, di tutti i rifiuti urbani presenti presso l'impianto di trattamento di Brindisi; di affidare ad AMIU Puglia, in attuazione della delibera di Gr n.1736/2015, per un periodo transitorio di 6 mesi finalizzato alla regolare funzionalità degli impianti stessi, la gestione del complesso impiantistico, costituito da impianto di trattamento e discarica; al gestore della discarica per rifiuti speciali non pericolosi *“Formica Ambiente”* di assicurare lo smaltimento, anche eventualmente in deroga ai valori di DOC e IRD, dei rifiuti urbani trattati e non, contenuti nell'impianto di via per Pandi, nonché di quelli, previa triturazione, prodotti Comuni che conferivano presso l'impianto di brindisi in via per Pandi.

**VISTA** l'Ordinanza del Presidente della Regione Puglia n.14/2015 che, evidenziando che le criticità relative al corretto ciclo di gestione dei rifiuti urbani in provincia di Brindisi avevano assunto contorni emergenziali a seguito della mancata ottemperanza da parte di Nubile all'Ordinanza del Presidente della Regione n.12/2015 nella parte relativa allo smaltimento di tutti i rifiuti, urbani e non, presenti presso l'impianto di Brindisi, ordinava, con prescrizioni, ad AMIU Puglia di provvedere, nel rispetto della normativa, allo smaltimento di tutti i rifiuti urbani, trattati e non, presenti nell'area di impianto di trattamento di Brindisi, alla via per Pandi, conferendo gli stessi presso la discarica di rifiuti speciali non pericolosi Formica Ambiente, nonché di provvedere allo smaltimento di tutti i rifiuti speciali presenti nell'area di impianto di trattamento di Brindisi, alla via per Pandi, conferendo gli stessi presso siti idonei ed all'uopo autorizzati ed infine di subentrare alla gestione

dell'impianto di biostabilizzazione al completamento delle attività di smaltimento di tutti i rifiuti presenti nell'area di impianto; al Comune di Brindisi di provvedere alla sorveglianza della discarica di rifiuti urbani di Autigno, fino a nuova disposizione ed a quella dell'impianto di trattamento sito in via per Pandi sino al subentro da parte di AMIU Puglia; al gestore della discarica per rifiuti speciali non pericolosi Formica Ambiente di assicurare lo smaltimento, anche eventualmente in deroga ai valori di DOC e IRD, dei rifiuti urbani trattati e non, contenuti nell'impianto di via per Pandi, nonché di quelli, previa triturazione, prodotti Comuni che conferivano presso l'impianto di Brindisi in via per Pandi.

Relativamente ai rifiuti presenti nell'impianto di via per Pandi alla data di emissione della medesima Ordinanza, si autorizzavano i Comuni conferitori al deposito preliminare di rifiuti, di cui al punto D15 dell'Allegato B alla parte quarta del decreto 152/06 e s.m.i., per il periodo indicato nel medesimo provvedimento.

**VISTA** l'Ordinanza del Presidente della Regione Puglia n.1/2016 che prorogava alcuni termini dell'Ordinanza n. 14/2015, confermando prescrizioni gestionali e di monitoraggio nonché ogni altro aspetto di cui alle Ordinanze nn. 12 e 14 del 2015.

**PRESO ATTO** della diffida e contestuale sospensione del titolo autorizzativo ex art. 29-decies comma 9 lett. b) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., trasmessa dalla Provincia di Brindisi e relativa all'impianto di discarica per rifiuti speciali non pericolosi Formica Ambiente srl di Brindisi (nota prot. 5766 del 09/02/2015) e del chiarimento fornito dalla Provincia con nota prot. 5990 del 11.02.2016 nonché delle ulteriori precisazioni fornite nel corso della riunione tenutasi nella medesima data dalla Provincia e dal parere negativo di ARPA al proseguimento dei conferimenti presso la suddetta discarica.

**PRESO ATTO** dell'intervenuto sequestro da parte degli organi giudiziari dell'impianto di trattamento meccanico biologico sito in Brindisi, alla via per Pandi, intervenuto in data 08/02/2016 che di fatto rende impraticabile il subentro da parte di AMIU nella gestione dello stesso di cui alle Ordinanze sopra citate.

**VISTA** l'Ordinanza del Presidente della Regione Puglia n.13/2015, relativa all'OGA BA, che ordinava, tra l'altro, ad AMIU Bari, per un periodo di 60 gg, di effettuare il trattamento di 550 t/g (7gg/7) con "inversione del ciclo" e tempo minimo di trattamento 8 gg, in deroga al titolo autorizzativo e decorso tale termine, di avviare e completare nei successivi 15 gg i necessari lavori per riportare la configurazione impiantistica di esercizio in conformità con il titolo autorizzativo; al gestore Daneco di eseguire i previsti interventi di adeguamento nelle tempistiche indicate nella Determinazione Dirigenziale n. 29 del 2.11.2015 di riesame dell'AIA, in assenza del rispetto delle stesse tempistiche la Regione, unitamente al Comune di Giovinazzo, avrebbe esercitato poteri sostitutivi e avrebbe attuato ogni utile iniziativa tesa a garantire il corretto funzionamento dell'impianto "transitorio" nonché la realizzazione dell'impianto "a regime".

**VISTI** gli esiti del tavolo tecnico tenutosi il 10 febbraio 2016, presso la sede della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia, durante il quale il gestore dell'impianto Daneco di Giovinazzo ha dichiarato *"di non essere ancora stato in grado di completare gli interventi prescritti a causa di ritardi occorsi con i propri fornitori anche e soprattutto a seguito del periodo di chiusura di questi ultimi in occasione delle festività natalizie. Informa di aver provveduto ad emettere ordine nei confronti dei fornitori, di cui è disponibile copia, e prevede di completare le attività entro la terza settimana di Marzo. In tal senso, data la presenza del Dirigente del Servizio AIA, chiede la possibilità di ottenere conseguente proroga rispetto ai termini concessi con D.D. n. 29 del 2.11.2015."*

**PRESO ATTO** della diffida e sospensione ex art. 29-decies comma 9 lett. b) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., del titolo autorizzativo dell'impianto gestito da Daneco Impianti spa di Giovinazzo, trasmessa dal competente Servizio Autorizzazione Integrata Ambientale della Regione Puglia con nota prot. 660 del 10/02/2016.

**CONSIDERATO** che, ad oggi, non vi sono i tempi tecnici per stipulare un accordo di cooperazione per la disciplina dei flussi in oggetto, così come disciplinato dall'art. 9bis della l.r. 24/12.

**CONSIDERATA** la situazione estremamente critica generalizzata per tutti gli Ambiti Territoriali Ottimali ed evidenziata da ARPA nel corso dell'incontro svoltosi presso la Regione Puglia - Dipartimento Direzione del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio in data 11/02/2016 con riferimento alla circostanza che gli impianti esistenti sul territorio operano in condizioni di sovraccarico per effetto di nu-

merosi provvedimenti extra ordinem emanati nel corso degli ultimi anni.

**RITENUTO** indispensabile assicurare la chiusura del ciclo per i rifiuti urbani indifferenziati nell'Ambito Territoriale Ottimale di Bari e di Brindisi scongiurando l'insorgere di situazioni di rischio igienico-sanitario derivanti dall'interruzione delle attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati presso i rispettivi impianti di bacino.

**VISTI** i pareri resi da ARPA e ASL, ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 152/06 e smi, durante l'incontro svoltosi presso la Regione Puglia - Dipartimento Direzione del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche E Paesaggio in data 11/02/2016, relativamente alla seguente ipotesi gestionale:

#### OGA BA

Trattamento meccanico biologico dei rifiuti prodotti dall'OGA BA

Impianto	Conferimenti di RSU indifferenziati ai sensi dell'Ordinanza n. 13/2015	Conferimenti di RSU indifferenziati per 6 mesi dall'emanazione della presente ordinanza
AMIU Bari	550 t/g (dato medio) con "inversione del ciclo" e tempo di trattamento pari a 7 gg, per effetto di ordinanza ex art. 191 del D. Lgs. 152/06 e smi n. 5/2015. IRD conforme alla norma.	sino a 650 t/g (7gg/7) con "inversione del ciclo" e tempo minimo di trattamento 7 gg, in deroga al titolo autorizzativo. IRD conforme alla norma.
Daneco Giovinazzo	170 t/g (dato medio) con tempo di trattamento pari a 25 gg, IRD < 1500 mg O <sub>2</sub> * kg SV-1 * h-1, per effetto di ordinanza ex art. 191 del D. Lgs. 152/06 e smi n. 5/2015	AIA SOSPESA
Progetto Gestione BA5 Conversano	450 t/g (dato medio) in conformità al titolo autorizzativo. IRD conforme alla norma.	sino a 470 t/g, processo in conformità con il titolo autorizzativo. IRD conforme alla norma.
AMIU Foggia	//////////	sino a 50 t/g, nell'ambito delle capacità autorizzate. IRD conforme alla norma.

Resta invariata la distribuzione attuale dei flussi in uscita verso gli impianti di smaltimento per rifiuti speciali non pericolosi, salvo diverse determinazioni dell'OGA BA.

#### OGA BR

Trattamento meccanico biologico e smaltimento dei rifiuti prodotti dall'OGA BR (fatte salve le disposizioni previste dall'Ordinanza n. 10/2015)

Impianto	Conferimenti di RSU indifferenziati sino alla data 30.06.2016	Smaltimenti
Progetto Ambiente Lecce Due srl - Poggiardo (LE)	100 t/g, in conformità con il titolo autorizzativo. IRD conforme alla norma.	CER 191212 a produzione di CDR presso l'impianto di Cavallino CER 190501 a smaltimento presso la discarica per rifiuti speciali non pericolosi di CISA Statte (TA)
Ambiente e Sviluppo - Cavallino (LE)	50 t/g, in conformità con il titolo autorizzativo. IRD conforme alla norma.	CER 191212 a produzione di CDR presso l'impianto di Cavallino CER 190501 a smaltimento presso la discarica per rifiuti speciali non pericolosi di CISA Statte (TA)



**VISTO** l'art. 191 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che prevede che il Presidente della Giunta Regionale possa emettere, nell'ambito delle proprie competenze, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti anche in deroga alle disposizioni vigenti, nel rispetto delle Direttive comunitarie, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente.

**RILEVATA** la sussistenza di obiettive ragioni di necessità e di urgenza di adottare una ordinanza contingibile ed urgente, ricorrendo in via temporanea a speciali forme di gestione dei rifiuti, per garantire un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente.

Tutto quanto su premesso,

### ORDINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

1. Di derogare al principio di autosufficienza all'interno dell'ambito territoriale ottimale di Bari e Brindisi secondo le seguenti modalità:

### OGA BA

Trattamento meccanico biologico dei rifiuti prodotti dall'OGA BA

Impianto	Conferimenti di RSU indifferenziati per 6 mesi dall'emanazione della presente ordinanza
AMIU Bari	sino a 650 t/g (7gg/7) con "inversione del ciclo" e tempo minimo di trattamento 7 gg, in deroga al titolo autorizzativo. IRD conforme alla norma.
Daneco Giovinazzo	AIA SOSPESA
Progetto Gestione BA5 Conversano	sino a 470 t/g, processo in conformità con il titolo autorizzativo. IRD conforme alla norma.
AMIU Foggia	sino a 50 t/g, nell'ambito delle capacità autorizzate. IRD conforme alla norma.

Resta invariata la distribuzione attuale dei flussi in uscita verso gli impianti di smaltimento per rifiuti speciali non pericolosi, salvo diverse determinazioni dell'OGA BA.

### OGA BR

Trattamento meccanico biologico e smaltimento dei rifiuti prodotti dall'OGA BR (fatte salve le disposizioni previste dall'Ordinanza n. 10/2015)

Impianto	Conferimenti di RSU indifferenziati sino alla data 30.06.2016	Smaltimenti
Progetto Ambiente Lecce Due srl - Poggiardo (LE)	sino a 100 t/g (7gg/7), in conformità con il titolo autorizzativo. IRD conforme alla norma.	CER 191212 a produzione di CDR presso l'impianto di Cavallino
		CER 190501 a smaltimento presso la discarica per rifiuti speciali non pericolosi di CISA Statte
Ambiente e Sviluppo - Cavallino (LE)	sino a 50 t/g, in conformità con il titolo autorizzativo. IRD conforme alla norma.	CER 191212 a produzione di CDR presso l'impianto di Cavallino
		CER 190501 a smaltimento presso la discarica per rifiuti speciali non pericolosi di CISA Statte

2. Di considerare le capacità di trattamento impiantistiche riportate in narrativa e al punto 1 come valori medi giornalieri su base bisettimanale.
3. Di consentire, per un arco temporale di quindici giorni dalla data di emanazione della presente Ordinanza,

l'utilizzo ai fini dei controlli dei rifiuti in ingresso presso le discariche, delle caratterizzazioni storiche di cui dispongono i produttori dei rifiuti.

4. Di demandare ai competenti Organi di Governo d'Ambito, alla struttura commissariale ex DGR 1736/2016 ed ai Comuni interessati, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, la ripartizione dei flussi in ingresso agli impianti di cui al punto 1, la stipula delle convenzioni con i gestori degli impianti di trattamento e di smaltimento finale, nonché la definizione degli aspetti logistici.
5. Di demandare ai gestori degli impianti di trattamento meccanico biologico di cui al punto 1 il conferimento ad impianto di destino dei rifiuti trattati in uscita dai rispettivi impianti.
6. Di demandare all'OGA BA e alla Struttura Commissariale ex DGR 1736/2016 la notifica della presente Ordinanza ai Comuni interessati ed alle ditte che effettuano la raccolta e il trasporto.
7. Di stabilire che la presente Ordinanza ha durata non superiore a 180 giorni limitatamente alle disposizioni relative alla disciplina dei flussi prodotti nell'OGA di Bari e comunque fino al superamento delle criticità che hanno determinato l'adozione della presente ordinanza.
8. Di stabilire che la presente Ordinanza ha durata non superiore al 30.06.2016 limitatamente alle disposizioni relative alla disciplina dei flussi prodotti nell'OGA di Brindisi e comunque fino al superamento delle criticità che hanno determinato l'adozione della presente ordinanza.

Si notifica il presente provvedimento a:

OGA BA, OGA TA, OGA LE, OGA FG, OGA BAT, OGA BR, Struttura Commissariale ex DGR 1736/2016, A.R.P.A. Puglia Direzione scientifica, A.R.P.A. DAP BA, A.R.P.A. DAP BR, A.R.P.A. DAP LE, A.R.P.A. DAP FG, A.R.P.A. DAP TA, A.R.P.A. DAP BAT, ASL Dipartimento di prevenzione di Bari, ASL Dipartimento di prevenzione di Brindisi, ASL Dipartimento di prevenzione di Taranto, ASL Dipartimento di prevenzione di Lecce, ASL Dipartimento di prevenzione di Foggia, ASL Dipartimento di prevenzione di BAT, Città Metropolitana di Bari, Provincia di Taranto, Provincia di Foggia, Provincia di Brindisi, Provincia di Lecce, Provincia BAT, Regione Puglia - Sezione Rischio Industriale, Regione Puglia - Sezione Ecologia, Regione Puglia - Servizio gestione dei rifiuti, Regione Puglia - Sezione Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, AMIU Puglia Spa, Società progetto Gestione Bacino BA5 Spa, Ambiente e sviluppo srl, Progetto Ambiente Bacino Lecce Due srl, Progetto Ambiente Bacino Lecce Tre srl, ITALCAVE Spa, CISA Spa, Ecolevante Spa, Bleu Spa, Daisy srl, Prefetto di Bari, Prefetto di Brindisi, Prefetto di Lecce, Prefetto di Taranto, Prefetto di Foggia, Prefetto di BAT, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri; al Ministero dell'Ambiente Tutela del Territorio e del Mare; al Ministero della Salute; al Ministero dello Sviluppo Economico.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni, o ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro centoventi giorni dalla sua pubblicazione nel B.U.R.P.

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE PUGLIA**

Michele Emiliano

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 febbraio 2016, n. 74

**Sequestro preventivo dell'impianto di depurazione delle acque reflue civili posto a servizio dell'agglomerato di Martina Franca con riferimento allo scarico posto in località "Pastore"- nomina tecnico delegato.**

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:**

**VISTO** l'art.42 dello Statuto della Regione Puglia (L.R. 12 maggio 2004, n. 7 e s.m.i.);

**VISTO** il decreto di sequestro preventivo d'urgenza dell'impianto di depurazione delle acque reflue civili posto a servizio dell'agglomerato di Martina Franca (Ta), emesso in data 5.2.2016 dal Pubblico Ministero presso la Procura della Repubblica di Taranto, dott. Lanfranco Marazia, ai sensi dell'art.321, comma 3°-bis c.p.p. (R.G. notizie di reato n.10490/2014) e notificato alla Regione Puglia in data 9 febbraio 2016 a cura del Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente — Nucleo Operativo Ecologico di Lecce;

**RILEVATO** che il decreto ordina "il sequestro preventivo, con provvisoria facoltà d'uso, dell'impianto di depurazione delle acque reflue civili posto a servizio dell'agglomerato di Martina Franca, in località "Cupa", nonché dello scarico attualmente asservito al predetto impianto, situato in località "Pastore" nel fondo di proprietà Pinto-Minardi, con contestuale nomina quale amministratore e custode giudiziario dei beni in sequestro, con facoltà di avvalersi di tecnici delegati e di personale esperti del settore: "[...] della **REGIONE PUGLIA**, in persona del Presidente della Giunta regionale p.t., con riferimento allo **scarico**, posto in località Pastore su fondo di proprietà Pinto-Minardi, attualmente in uso (benché privo di autorizzazione) quale recapito finale asservito all'impianto di depurazione di Martina Franca. Il nominato custode dovrà garantire, in un termine non superiore ai sessanta giorni dalla notifica del presente provvedimento, l'individuazione e concreta posa in opera di una soluzione tecnica alternativa all'attuale scarico, oggi privo di autorizzazione (cfr. Conclusioni Tavolo Tecnico del 30.10.2015 Dott. Limongelli, dirigente servizio risorse idriche Regione Puglia);

**PRESO ATTO**, altresì, dell'ordinanza di convalida e contestuale sequestro preventivo (n.3568/15 Reg. G.I.P.) del suddetto decreto emessa dalla dott.ssa Patrizia Todisco, Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Taranto, in data 12 febbraio 2016 e notificata il successivo 15 febbraio 2016 alla Regione Puglia;

**CONSIDERATO** che è necessario provvedere alla delega del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio della Regione Puglia, Ing. Barbara Valenzano, ingegnere civile-idraulico, nonché tecnico esperto in materia ambientale, la quale sarà eventualmente coadiuvata da personale esperto del settore, previa nomina del delegante, al fine di individuare e porre in opera la soluzione alternativa all'attuale scarico, asservito all'impianto di depurazione delle acque reflue civili di Martina Franca, situato in località "Pastore" nel fondo di proprietà Pinto-Minardi, nel termine di sessanta giorni dalla data di notifica del decreto di sequestro in oggetto *supra* richiamata;

Tutto ciò premesso,

**DECRETA**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

1. Di nominare, in qualità di tecnico delegato, il Direttore del Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio della Regione Puglia, Ing. Barbara Valenzano, la quale sarà eventualmente coadiuvata da personale esperto del settore previa nomina del delegante, al fine di individuare e porre in opera la soluzione alternativa all'attuale scarico asservito all'impianto di depurazione delle acque reflue civili di Martina Franca (Ta), situato in località "Pastore" nel fondo di proprietà Pinto-Minardi;
2. di notificare il presente provvedimento a: Direttore del Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio; Procura della Repubblica Presso il Tribunale di Taranto; Tribunale di Taranto — Ufficio del G.I.P.; Autorità Idrica Pugliese; Acquedotto Pugliese S.p.A.;

3. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni, dalla sua pubblicazione nel B.U.R.P.

**Data a Bari, addì 17 febbraio**

EMILIANO



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AGRICOLTURA 16 febbraio 2016, n. 26  
**“Misura Investimenti”. DDS n. 3 del 15/01/2016. Disposizioni regionali per la presentazione delle domande di aiuto Campagna 2015-2016. Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (CE) n. 1308/2013 - D.M. n. 1831 del 4 Marzo 2011 e successivi decreti di modifica. Modifica paragrafi 4 – 5 e 14.**

Il giorno 16/02/2016, in Bari, nella Sezione Agricoltura in Lungomare Nazario Sauro, n. 45/47,

#### **Il Dirigente**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTI** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

**VISTA** l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTA** l’art. 18 del D. Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTA** l’istruttoria espletata dal Funzionario, Enol. Vito Pavone, e confermata dal Dirigente del Servizio Produzioni Arboree ed erbacee;

**VISTA** la DDS n. 3 del 15/01/2016, pubblicata sul BURP n. 5 del 21/01/2016, con la quale la Regione Puglia ha approvato le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura “Investimenti” – campagna 2015/2016;

**CONSIDERATO** che le disposizioni regionali prevedono anche la presentazione di progetti collettivi, come disciplinati al paragrafo 4 e 5 dell’allegato A alla DDS n. 3/2016, nella forma di consorzio o di altro organismo associativo avente capacità giuridica e fiscale;

**CONSIDERATO** che le istruzioni operative n. 47 del 06/11/2015 di Agea - Organismo Pagatore, in merito ai progetti collettivi prevedono che ciascun partecipante al progetto collettivo deve presentare una domanda di aiuto relativa a una quota parte degli investimenti previsti nel progetto;

**CONSIDERATO** che, per aspetti di natura contabile e di mantenimento ex post degli impegni assunti, si ritiene che gli investimenti afferenti ad un progetto collettivo devono essere realizzati totalmente da un organismo associativo appositamente costituito dai soggetti interessati alla realizzazione e non dai singoli soggetti aggregati in quota parte; ne deriva che la domanda di aiuto deve essere presentata dall’organismo associativo e non dai singoli e, conseguentemente, tutti gli impegni devono essere assunti dallo stesso organismo che ha beneficiato degli aiuti;

**CONSIDERATO** che a seguito di specifica richiesta Agea - Organismo Pagatore con mail del 09/02/2016, pur condividendo quanto rappresentato dalla Regione, ha comunicato l’impossibilità per il bando in pubblicazione di presentare una unica domanda da parte di un Consorzio, in quanto il sistema informatico non ne consente allo stato la presentazione;

**PRESO ATTO** che con riferimento al bando in pubblicazione non è possibile presentare nel portale SIAN domande di progetti collettivi da parte di Consorzi o organismi associativi, si rende necessario modificare quanto stabilito ai paragrafi 4, 5 e 14 in merito ai progetti collettivi;

Tanto premesso, si propone di:

- modificare le disposizioni regionali di cui alla DDS n. 3/2015 , pubblicata nel BURP n. 5 del 21/01/2016 come segue:
  - al paragrafo 4: eliminare la seguente frase “*o associate in Consorzio (progetto Collettivo)*”;
  - al paragrafo 5: eliminare la seguente frase “Il “progetto collettivo” può essere presentato da più imprese aventi ciascuna i requisiti di cui alla lettera a) del precedente paragrafo 4) che si costituiscono in Consorzio nel rispetto della normativa vigente in materia. Il Consorzio deve essere costituito esclusivamente da imprese di cui alla lettera a) che svolgono le attività riportate ai punti 1) – 2) – 3) - 4) del precedente paragrafo 4) e in possesso, ciascuno, di tutti i requisiti stabiliti nel presente avviso per l’accesso agli aiuti. Il Consorzio deve essere costituito da un numero d’imprese non inferiore a 3 e deve avere una durata non inferiore a 10 anni”;
  - al paragrafo 14: eliminare la seguente frase “soggetto richiedente costituito da Consorzio che presenta un progetto collettivo – punteggio 30”;
- confermare quanto altro disposto con la DDS n. 3 del 15/01/2016, pubblicata sul BURP n. 5 del 21/01/2016;

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’albo on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001**

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

#### **DETERMINA**

- 1) di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- 2) di modificare le disposizioni regionali di cui alla DDS n. 3/2015 , pubblicata nel BURP n. 5 del 21/01/2016 come segue:
  - al paragrafo 4: eliminare la seguente frase “*o associate in Consorzio (progetto Collettivo)*”;
  - al paragrafo 5: eliminare la seguente frase “Il “progetto collettivo” può essere presentato da più imprese aventi ciascuna i requisiti di cui alla lettera a) del precedente paragrafo 4) che si costituiscono in Consorzio nel rispetto della normativa vigente in materia. Il Consorzio deve essere costituito esclusivamente da imprese di cui alla lettera a) che svolgono le attività riportate ai punti 1) – 2) – 3) - 4) del precedente paragrafo 4) e in possesso, ciascuno, di tutti i requisiti stabiliti nel presente avviso per l’accesso agli aiuti. Il Consorzio deve essere costituito da un numero d’imprese non inferiore a 3 e deve

avere una durata non inferiore a 10 anni”;

- al paragrafo 14: eliminare la seguente frase “soggetto richiedente costituito da Consorzio che presenta un progetto collettivo – punteggio 30”;

3) di confermare quanto altro disposto con la DDS n. 3 del 15/01/2016, pubblicata sul BURP n. 5 del 21/01/2016;

4) di incaricare il Servizio Produzioni arboree ed erbacee a trasmettere il provvedimento a:

- Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
- Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;
- Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell’Unione Europea;
- AGEA Coordinamento;
- Uffici Provinciali dell’Agricoltura della Regione Puglia.

**Il presente provvedimento:**

- a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà disponibile nel banner regione puglia/strutture regionale/ Servizio produzioni arboree ed erbacee/ Misura Investimenti/campagna 2015/2016;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all’originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) e nel sito ufficiale del Servizio Produzioni arboree ed erbacee.
- e) sarà trasmesso in copia all’Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- f) il presente atto, composto da n. 4 (quattro) facciate timbrate e vidimate, redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Agricoltura;
- g) non sarà trasmesso dal Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente  
della Sezione Agricoltura  
Dott. Giuseppe D’Onghia

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ALIMENTAZIONE 2 febbraio 2016, n. 34

**Decreto Mi.P.A.A.F. 18/6/2014. Iscrizione di n. 89 (ottantanove) richiedenti nell'Elenco Regionale degli Assaggiatori degli oli di oliva vergini ed extra vergini.**

L'anno 2016 addì 02 del mese Febbraio in Bari, nella sede della Sezione Alimentazione presso il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente - Lungomare Nazario Sauro n. 45.

Il dirigente del Servizio Associazionismo Alimentazione Tutela Qualità, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa "Associazionismo", Dr Piergiorgio Laudisa, riferisce quanto segue:

**VISTO** il Reg. (CEE) n. 2568/1991 dell'11.07.1991, della Commissione, e successive modificazioni ed integrazioni, relativo alle caratteristiche degli oli di oliva e degli oli di sansa di oliva, nonché ai metodi ad essi attinenti ed in particolare l'allegato XII di detto regolamento con cui ha stabilito le metodologie per la valutazione organolettica dell'olio di oliva vergine;

**VISTO** il Reg. (UE) n. 1151/2012 del 21/11/2012, del Parlamento e del Consiglio, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

**VISTO** il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

**VISTA** la legge n. 169 del 5/2/92 inerente la "Disciplina per il riconoscimento della Denominazione di Origine Controllata degli oli di oliva vergini ed extravergini", al fine di certificare la qualità dell'olio e di effettuare le prove di assaggio ai sensi del Reg. (CEE) n. 2568/91;

**VISTO** il decreto legislativo 4/6/1997, n. 143, recante "Conferimento alle Regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale" e successive modificazioni;

**VISTA** la Legge 3/8/1998, n. 313, in particolare l'art. 3 che istituisce un Elenco Nazionale di Tecnici ed Esperti degli oli di oliva vergini ed extra vergini;

**VISTO** il Decreto Mi.P.A.A.F del 18/06/2014, "Criteri e modalità per il riconoscimento dei panel di assaggiatori ai fini della valutazione e del controllo delle caratteristiche organolettiche degli oli di oliva vergini di cui al regolamento (CEE) n. 2568/91, nonché per l'iscrizione nell'elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini";

**CONSIDERATO** che l'articolo 4 del D.M. del 18/06/2014 prevede che le domande per l'iscrizione nell'Elenco devono essere presentate alle C.C.I.A.A. del luogo ove ha l'interesse operativo il richiedente e devono contenere il cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza e domicilio e la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all'Art. 4, comma 2, punti a) e b) del succitato decreto;

**CONSIDERATO** che l'articolo 4 del D.M. del 18/06/2014, prevede inoltre che l'Elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, già istituito ai sensi dell'Art. 3 della Legge 313/98, è articolato su base regionale ed è tenuto presso il Ministero — POAI IV che ne cura la pubblicazione sul sito internet del Ministero e che le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano provvedono a pubblicare l'elenco di competenza nei rispettivi bollettini;



**PRESO ATTO** che le C.C.I.A.A. preposte al recepimento delle istanze da parte degli interessati, ai sensi del D.M. 23/06/1992, hanno acquisito le certificazioni comprovanti il possesso dei requisiti di idoneità ed espletato le formalità indicate dal citato Decreto Mi.P.A.A.F. 18/06/2014;

Viste le proposte di iscrizione pervenute da:

- Camera di Commercio di Brindisi con nota prot. n. 0011087/ADC/LR del 18/06/2015, acquisita agli atti del Servizio Alimentazione con numero di protocollo AOO\_155/19.06.2015 — 2556; con nota prot. n. 0014828/U del 18/09/2015, acquisita agli atti del Servizio Alimentazione con numero di protocollo AOO\_155/22.09.2015 — 3836;
- Camera di Commercio di Taranto con nota prot. n. 0044473 del 29/09/2015, acquisita agli atti del Servizio Alimentazione con numero di protocollo AOO\_155/05.10.2015 — 4032; con nota prot. n. 0044475 del 29/09/2015, acquisita agli atti del Servizio Alimentazione con numero di protocollo AOO\_155/05.10.2015 — 4033;
- Camera di Commercio di Bari con nota prot. n. 0014216 del 11/03/2015, acquisita agli atti del Servizio Alimentazione con numero di protocollo AOO\_155/16.03.2015 - 1253; con nota prot. n. 0058540 del 19/11/2015, acquisita agli atti della Sezione Alimentazione con numero di protocollo AOO\_155/27.11.2015 — 4734; con nota prot. n. 0065024 del 30/12/2015, acquisita agli atti della Sezione Alimentazione con numero di protocollo AOO\_155/14.01.2016 - 118; con nota prot. n. 0002635 del 20/01/2016, acquisita agli atti della Sezione Alimentazione con numero di protocollo AOO\_155/21.01.2016 — 246;

**DATO ATTO** che con le suddette note viene proposta l'iscrizione nell'Elenco regionale degli Assaggiatori di olio di oliva vergini ed extra vergini dei richiedenti che hanno frequentato i relativi corsi e sostenuto le venti sedute di assaggio, propedeutiche per la stessa iscrizione;

**RITENUTO** necessario dover procedere all'iscrizione, nell' Elenco Regionale degli Assaggiatori degli oli di oliva vergini ed extra vergini, di coloro che ne hanno fatto richiesta con i requisiti previsti dal Decreto ministeriale del 18/6/2014;

#### **PROPONE**

- Di iscrivere nell'Elenco Regionale degli Assaggiatori di olio di oliva vergini ed extra vergini, 89 (ottantanove) richiedenti di cui all'Allegato 1, che è parte integrante del presente atto.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso al Servizio Ragioneria;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile della PO Associazionismo  
dott. Pierluigi Laudisa

Il Dirigente del Servizio  
dott. Nicola Laricchia

#### **IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ALIMENTARE**

**VISTA** la Proposta del dirigente del Servizio Associazionismo, Alimentazione e Tutela Qualità;

**RITENUTO**, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

**VISTA** la Legge Regionale n. 7/1997 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa;

#### **DETERMINA**

- Di approvare quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- Di iscrivere nell'Elenco Regionale degli Assaggiatori di olio di oliva vergini ed extra vergini, 89 (ottantanove) richiedenti di cui all'Allegato 1, che è parte integrante del presente atto;
- Che qualsiasi variazione dei dati anagrafici dichiarati nelle domande, nonché dei requisiti necessari per il mantenimento dell'iscrizione deve essere comunicata dall'interessato al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente, Sezione Alimentazione per il tramite della C.C.I.A.A., ai fini dell'aggiornamento dell'Albo;
- Di trasmettere il presente provvedimento, in attuazione di quanto disposto dall'art. 4, comma 4 del D.M. del 18.06.2014, al Ministero — PQAI IV ed alle C.C.I.A.A., competenti per territorio, che lo notificheranno ai singoli interessati;
- Di incaricare il Servizio Associazionismo Alimentazione Tutela Qualità di trasmettere copia del presente provvedimento all'Ufficio del B. U. R. P. per la pubblicazione ai sensi della lettera G, Art. 6 della L.R. n.13 del 12.04.1993;
- Di dare atto che il presente provvedimento, non comportando obblighi di natura contabile a carico del bilancio regionale e non determinando oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, non viene trasmesso alla Sezione Ragioneria non essendovi adempimenti di competenza dello stesso;
- Di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto composto da quattro facciate vidimate e timbrate e dall'allegato 1 composto da n. 3 fogli ed è redatto in un unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione Alimentazione.

Copia conforme del presente atto sarà inviata al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari ed alla Sezione proponente, mentre non viene trasmessa al Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione Ragioneria poiché non vi sono adempimenti contabili a carico del Bilancio Regionale.

Il presente atto sarà pubblicato nell'albo istituito presso la Sezione.

Il Dirigente della Sezione

Dr.ssa Rosa Fiore



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA  
DELL'AMBIENTE**

**SEZIONE ALIMENTAZIONE**

**SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO ALIMENTAZIONE E  
TUTELA QUALITA'**

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. 3 ..... FOGLI

*Il Dirigente di Sezione*

Allegato 1. ....

Elenco Regionale degli Assaggiatori di olio di oliva vergini ed extra vergini

	COGNOME E NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA
1	DAMMACCO DANIELE	GROTTAGLIE (TA)	25.07.1990
2	NOBILE ELISABETTA	TARANTO	20.04.1960
3	OLIVOTTO ALEX	TORINO	04.09.1987
4	PANNA FRANCESCO	SAN DONACI (BR)	10.06.1974
5	LATORRACA ANGELINA	SARCONI (PZ)	06.11.1953
6	ADDABBO DAVIDE	CASTELLANETA (TA)	27.01.1993
7	BASILE DOMENICO	BARI	25.07.1983
8	NERINI VITO CLAUDIO	BARI	28.04.1993
9	PICCOLO AGOSTINO	MODUGNO (BA)	24.12.1973
10	RANDOLFI MARIA	CORATO (BA)	08.01.1965
11	TARANTINI GIUSTINA	CORATO (BA)	01.03.1964
12	ZACCHEO ANNA MARIA	GIOIA DEL COLLE (BA)	01.02.1980
13	CAPORALE RAFFAELE	CANOSA DI PUGLIA (BT)	15.03.1983
14	ZINGARELLI MICHELE	ANDRIA (BT)	11.10.1971
15	TOTA ISABELLA	ANDRIA (BT)	13.07.1972
16	SURIANO PASQUALE ALESSANDRO	ANDRIA (BT)	05.09.1981
17	SGARAMELLA GIUSEPPE	ANDRIA (BT)	24.08.1992
18	SANSONNA FRANCESCO	ANDRIA (BT)	23.07.1992
19	SALERNO ANTONIO	ANDRIA (BT)	22.06.1979
20	LISO SILVERIO	ANDRIA (BT)	29.01.1989
21	LISO GABRIELE	ANDRIA (BT)	30.01.1966
22	LAROSA RICCARDO	ANDRIA (BT)	16.08.1982
23	GIORGINO DOMENICO	ANDRIA (BT)	10.04.1974
24	FUSIELLO RICCARDO	ANDRIA (BT)	10.08.1974
25	COLIA GIUSEPPE	ANDRIA (BT)	24.03.1977
26	CASAMASSIMA GIUSEPPE	ANDRIA (BT)	02.09.1974
27	CANNONE FRANCESCO SAVERIO	ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)	12.09.1994
28	CANNONE STEFANIA	TRANI (BT)	12.10.1989
29	CAMPANALE FRANCESCO	ANDRIA (BT)	24.06.1967
30	BERNOCCO MICHELE	ANDRIA (BT)	07.01.1982
31	NOJA FRANCESCO	TRANI (BT)	22.09.1981
32	MANSI EMANUELE	ANDRIA (BT)	20.05.1968
33	SAMELE PAOLO	ANDRIA (BT)	03.11.1965
34	ROBERTO ANGELA	ANDRIA (BT)	02.12.1959



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA  
DELL'AMBIENTE**

**SEZIONE ALIMENTAZIONE**

**SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO ALIMENTAZIONE E  
TUTELA QUALITA'**

35	GRANDE MARIA TERESA	TRANI (BT)	09.07.1990
36	SGARAMELLA ANNAPIA	S. GIOVANNI ROTONDO (FG)	23.04.1991
37	SURIANO TOMMASO	ANDRIA (BT)	13.01.1998
38	ABBASCIA' GIUSEPPINA	BISCEGLIE (BT)	26.03.1984
39	PELLERANO DOMENICO	MATERA	02.02.1966
40	RENNA IGNAZIO	MONOPOLI (BA)	30.06.1972
41	LISO FRANCESCO	TRANI (BT)	27.07.1977
42	GADALETA GIULIA	ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)	16.03.1984
43	RONZULLI CARMINE	BARI	07.06.1988
44	RAFFAELLO ROCCO	FRANCAVILLA FONTANA (BR)	28.03.1994
45	CALÒ ROBERTO	BARI	30.11.1986
46	SAPONARI FILOMENA	PUTIGNANO (BA)	19.04.1968
47	D'ADDARIO ANTONIO	ANDRIA (BA)	18.07.1996
48	D'AMORE VANESSA	SVEZIA	24.01.1997
49	SCIARRA MAURO	BARLETTA (BT)	26.09.1972
50	SCIASCIA GIULIO	ANDRIA (BT)	18.07.1980
51	RAGONE ROSA	ALTAMURA (BA)	08.03.1984
52	STEA ANNAMARIA	ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)	23.08.1988
53	PALADINI MARIA FEDERICA	CAMPI SALENTINA (LE)	25.03.1990
54	LIUZZI CHIARA	CONVERSANO (BA)	03.10.1971
55	SOLARINO FRANCESCA	BARI	08.10.1987
56	GUGLIELMI VINCENZO	S. GIOVANNI ROTONDO (FG)	25.07.1987
57	GRILLO FILOMENA	CERIGNOLA (FG)	02.05.1983
58	CHIARAZZO FRANCESCA PAOLA	TRANI (BT)	24.12.1988
59	ZITO VITO	BARI	24.05.1982
60	COVELLA NICOLETTA	MASSAFRA (TA)	18.03.1992
61	FRANCESCANGELI ADRIANO	BARI	15.05.1981
62	CENTOLA TERESA	BARI	28.01.1969
63	LOGRANO PAOLO STANISLAO ROSARIO	ALTAMURA (BA)	08.05.1982
64	LORUSSO ANNAMARIA	MOLA DI BARI (BA)	09.08.1977
65	GATTI ANTONIO	SANTERAMO IN COLLE (BA)	13.10.1972
66	ROMANAZZI ANGELO	MONOPOLI (BA)	02.06.1973
67	ILACQUA ANNAMARIA	BARI	17.03.1987
68	ROBERTO VALENTINA	BARI	14.02.1996
69	CAROFILIO NICOLA	BARI	05.02.1957
70	ZERO GIANPIERO	BISCEGLIE (BT)	08.09.1981
71	CASTRO EMANUELE	BITONTO (BA)	06.11.1967
72	SANTORO SIMONA	BARI	25.05.1978
73	DE BLASI ELISABETTA	BARI	25.06.1975
74	KUREPOVA IRINA	RUSSIA	12.12.1984
75	DE VITA CRISTINA	TARANTO	24.06.1970
76	ZOGA MARIANGELA	BARI	30.07.1972
77	SANTORO MARIANTONIETTA	FASANO (BR)	05.08.1986
78	DEPALO SAVINO	TERLIZZI (BA)	16.07.1994
79	DI CINTIO FLORIANA	BARI	06.07.1974

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA  
DELL'AMBIENTE****SEZIONE ALIMENTAZIONE****SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO ALIMENTAZIONE E  
TUTELA QUALITA'**

80	SURICO MARIA LUCREZIA	SANTERAMO IN COLLE (BA)	15.10.1984
81	CECI GINISTRELLI EDUARDO	ANDRIA (BT)	29.08.1960
82	VENTOLA LUCIANA	MODUGNO (BA)	21.12.1982
83	GADALETA CALDAROLA GENNARO LUIGI	MOLFETTA (BA)	17.05.1950
84	FANTÒ FRANCESCO	NOCI (BA)	27.06.1987
85	ANTIFORA DONATELLA	TRANI (BT)	01.03.1968
86	DELL'ORCO GIANLUIGI	BISCEGLIE (BT)	25.03.1964
87	PRUCNAL ANNA	POLONIA	01.01.1981
88	MASTROPAOLO NICOLA	BARI	26.12.1970
89	BRUNO LORENZO	ANDRIA (BT)	14.12.1984

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ALIMENTAZIONE 11 febbraio 2016, n. 43

**Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio e Reg. (UE) n. 543/2011 del 07/6/2011 della Commissione – Conferma riconoscimento dell’Organizzazione di produttori ortofruttili “Nature Drops Società consortile a r.l.” con sede legale in Nardò (Lecce).**

L’anno 2016 addì 11 del mese di Febbraio in Bari, nella sede della Sezione Alimentazione presso il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell’Ambiente - Lungomare Nazario Sauro n. 45.

Il dirigente del Servizio Associazionismo Alimentazione Tutela Qualità, sulla base dell’istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa “Associazionismo”, Dr Piergiorgio Laudisa, riferisce quanto segue:

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1308/2014 del Parlamento e del Consiglio, recante “Organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/1972, (CEE) n. 234/1979, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio”;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1234/2007 e successivi di attuazione, recante “Organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM)” nonché i provvedimenti Nazionali e Regionali attuativi degli stessi, con i quali, tra l’altro, sono state determinate procedure per il riconoscimento ed il controllo delle O.P., delle A.O.P.;

**VISTO** il Reg. (UE) di esecuzione del 07/6/2011 n. 543/2011 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 nei settori degli ortofruttili freschi e degli ortofruttili trasformati;

**VISTO** il Reg. Delegato (UE) n. 499/2014 della Commissione che integra i Regolamenti (UE) n. 1308/2013 e (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio attraverso la modifica del Regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione per quanto riguarda i settori degli ortofruttili freschi e degli ortofruttili trasformati;

**VISTO** il Decreto Mi.P.A.A.F. n. 9804 del 28/8/2014 che reca “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofruttili e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi;

**VISTO** il Decreto Mi.P.A.A.F. del 31 dicembre 2015 n. 7307 di “Conferma della validità delle Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofruttili e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi adottate con Decreto Mi.P.A.A.F. n. 9084 del 28 agosto 2014”;

**VISTO** l’allegato al suddetto Decreto Mi.P.A.A.F. n.9804, relativo alle “Procedure per il riconoscimento e il controllo delle OP, delle AOP, e per la gestione dei fondi di esercizio e dei programmi operativi”;

**VISTA** la legge 24 aprile 1998, n. 128, recante disposizioni per l’adempimento di obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alla Comunità europea ed in particolare, l’art. 40 relativo alle organizzazioni dei produttori nel settore ortofruttilicolo;

**VISTO** il decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 e successive modifiche, concernente orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma della legge n. 57 del 05 marzo 2001, articolo 7;



**VISTO** il decreto legislativo del 27 maggio 2005, n. 102 attuativo delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e) della legge 7 marzo 2003 n. 38, in materia di regolazione dei mercati, ed in particolare l'articolo 3, comma 1 relativo alle forme giuridiche societarie che le organizzazioni di produttori devono assumere ai fini del riconoscimento;

**VISTA** la determinazione dirigenziale del 24/12/2015 n. 232/ALI che riconosce, con riserva, l'organizzazione di produttori "Nature Drops Società consortile a r.l." con sede legale in Nardò (Lecce), Strada Provinciale Lecce - Gallipoli, n. 5 per i gruppi di prodotti CN Code 07 (ortaggi), CN Code 08 (frutta), CN Code 09 (zafferano, timo fresco o refrigerato), CN Code 12 (basilico, melissa, maggiorana, rosmarino, salvia, freschi o refrigerati, carrube) ed iscrive la stessa, al n. 52 dell'elenco regionale delle Organizzazioni produttori ortofruttili;

**CONSIDERATO** che con la suddetta D.D.S. n. 232/ALI del 24/12/2015 è stato prescritto alla O.P. Nature Drops soc.cons. a r.l. di modificare, entro e non oltre il 31/01/2016, lo Statuto per inserire l'obbligo, previsto al punto 1, lettera c) dell'articolo 153 del Reg. (UE) n. 1308/2013, pena la revoca del riconoscimento;

**CONSIDERATO** che con nota datata 29/01/2016, il legale rappresentante dell'Organizzazione di Produttori Nature Drops società Consortile a r.l, ed acquisita, in pari data, agli atti del Servizio Provinciale Agricoltura di Lecce al prot. n. 030/6750 ha trasmesso l'adeguamento dello Statuto della suddetta organizzazione di produttori al Reg. (UE) n. 1308/2013;

**PRESO ATTO** che con verbale di assemblea dei soci dell'Organizzazione di produttori Nature Drops società Consortile a r.l del 26/01/2016, è stata approvata la modifica allo Statuto della O.P. Nature Drops s.r.l., redatto dal Notaio Dott. ssa Andreina De Nunzio (Repertorio n. 11.384), registrato a Casarano (Lecce) in data 27/01/2016;

**VISTA** la relazione istruttoria in data 02/02/2016, redatta dai Funzionari incaricati del Servizio Provinciale Agricoltura di Lecce, trasmessa, in pari data, con nota prot. n. 030/7748, acquisita agli atti della Sezione Alimentazione al prot. n. 155/402 del 03/02/2016, conclusasi con la proposta di conferma del riconoscimento, concesso con determinazione n. 232/ALI del 24/12/2015, della O.P. "Nature Drops s.r.l." con sede legale in Nardò (Lecce), Strada Provinciale Lecce - Gallipoli, n. 5.

**CONSIDERATO** che, in sede di istruttoria, è stato accertato dai funzionari incaricati, che l'Organizzazione di Produttori suddetta con la modifica dello Statuto ha inserito l'obbligo previsto al punto 1, lettera c) dell'articolo 153 del Reg. (UE) n. 1308/2013 nei tempi indicati nella su citata DDS del 24/12/2015;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

#### **PROPONE**

- Di confermare il riconoscimento, concesso con determinazione dirigenziale n. 232/ALI del 23/12/2015, ai sensi degli articoli 152, 153, 154 e 160 del Reg. (UE) n. 1308/2013, e dal Decreto Mi.P.A.A.F. 9804 del 28/8/2014 e come stabilito al punto 5 della D.G.R. 7115 del 27/9/1997, all'organizzazione di produttori "Nature Drops Società consortile a r.l." con sede legale in Nardò (Lecce), Strada Provinciale Lecce - Gallipoli, n. 5, per i gruppi di prodotti CN Code 07 (ortaggi), CN Code 08 (frutta), CN Code 09 (zafferano, timo fresco o refrigerato), CN Code 12 (basilico, melissa, maggiorana, rosmarino, salvia, freschi o refrigerati, carrube);
- Di consentire alla O.P. Nature Drops soc. cons a r.l. l'avvio delle attività previste dal programma operativo

2016 - 2020 e della prima annualità 2016, così come approvato con determinazione dirigenziale n. 15/ALI del 12/01/2016;

- Di fare obbligo alla Organizzazione di Produttori "Nature Drops Società consortile a r.l.", all'osservanza e rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia, e a tenere presso la propria sede amministrativa tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statutari, oltre ai registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita per le attività di commercializzazione;
- Di fare obbligo alla OP "Nature Drops Società consortile a r.l." ad inviare, annualmente, alla Regione - Servizi centrali e periferici del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente, entro 30 giorni dall'approvazione, copia del bilancio ufficiale con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali richiesta.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI**

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Ragioneria;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile della PO Associazionismo  
dott. Pierluigi Laudisa

Il Dirigente del Servizio  
dott. Nicola Laricchia

#### **IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ALIMENTAZIONE**

**VISTA** la normativa comunitaria, nazionale e regionale che disciplina le Organizzazioni dei produttori ortofrutticoli;

**RITENUTO**, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

**VISTA** la Legge Regionale n. 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n° 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

#### **DETERMINA**

- Di confermare il riconoscimento, concesso con determinazione dirigenziale n. 232/ALI del 23/12/2015, ai sensi degli articoli 152, 153, 154 e 160 del Reg. (UE) n. 1308/2013, e dal Decreto Mi.P.A.A .F.9804 del 28/8/2014 e come stabilito al punto 5 della D.G.R. 7115 del 27/9/ 1997, all'organizzazione di produttori "Nature Drops Società consortile a r.l." con sede legale in Nardò (Lecce), Strada Provinciale Lecce - Gallipoli, n. 5, per i gruppi di prodotti CN Code 07 (ortaggi), CN Code 08 (frutta), CN Code 09 (zafferano, timo fresco o refrigerato), CN Code 12 (basilico, melissa, maggiorana, rosmarino, salvia, freschi o refrigerati, carrube);

- Di consentire alla O.P. Nature Drops soc. cons a r.l. l'avvio delle attività previste dal programma operativo 2016 - 2020 e della prima annualità 2016, così come approvato con determinazione dirigenziale n. 15/ALI del 12/01/2016;
- Di fare obbligo alla Organizzazione di Produttori "Nature Drops Società consortile a r.l.", all'osservanza e rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia, e a tenere presso la propria sede amministrativa tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statuari, oltre ai registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita per le attività di commercializzazione;
- Di fare obbligo alla OP "Nature Drops Società consortile a r.l." ad inviare, annualmente, alla Regione - Servizi centrali e periferici del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente, entro 30 giorni dall'approvazione, copia del bilancio ufficiale con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali richiesta.
- Di incaricare il Servizio Associazionismo, Alimentazione e Tutela Qualità di trasmettere copia all'Organizzazione di Produttori "Nature Drops Società consortile a r.l.", al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali Ufficio PIUE V, all'Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA) Area Pagamenti Gestione Domanda Unica e OCM, al Servizio Provinciale Agricoltura di Lecce;
- di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art.6 della L.R. n. 13 del 12/4/1993;

Di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto è composto di n. 5 (cinque) facciate vidimate e timbrate ed è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione Alimentazione. Copia conforme del presente atto sarà inviata al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari ed alla Sezione proponente, mentre non viene trasmessa al Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione Ragioneria poiché non vi sono adempimenti contabili a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo della Sezione Alimentazione.

Il Dirigente della Sezione  
Dott.ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 16 febbraio 2016, n. 202

**FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 2 - Art. 27 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - Approvazione e pubblicazione "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione".**

Il giorno 16 febbraio 2016, in Bari, nella sede della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi,

#### IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Vista la DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale — MAIA";

#### PREMESSO CHE:

- in data 16 febbraio 2000 il Governo e la Regione Puglia hanno sottoscritto l'Intesa Istituzionale di Programma, così come aggiornata dai successivi atti di programmazione e pianificazione;
- la Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS)" stabilisce i criteri per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il FAS e stabilisce che le risorse del Fondo Aree Sottoutilizzate, ripartite con precedenti delibere che risultino già programmate alla data della predetta delibera attraverso Accordi di programma quadro o altri strumenti, possono essere considerate parte integrante della programmazione unitaria 2007-2013;
- con il D. Lgs n. 88/2011 "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali" sono state definite le modalità per la destinazione e l'utilizzazione di risorse aggiuntive al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale ed è stata modificata la denominazione del FAS in Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC);
- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n.79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;

#### ATTESO CHE:

- con riferimento al FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" con atto dirigenziale n. 797 del 07/05/2015, pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015, è stato approvato e pubblicato l'Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014;
- con atto dirigenziale n. 68 del 27/01/2016, pubblicato sul BURP n. 13 del 11/02/2016, è stata approvata e pubblicata la modifica dell'Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014;

**CONSIDERATO CHE:**

- l'art. 8 dell'Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese disciplina gli investimenti in Ricerca e Sviluppo;
- l'art. 9 dell'Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese disciplina gli investimenti in innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione;
- l'art. 14 dell'Avviso concerne le modalità di istruttoria del progetto definitivo ed al comma 6 stabilisce che: *"Ogni progetto di ricerca, sviluppo e di innovazione presentato sarà oggetto di una valutazione di congruenza tecnico — economica"*;

**RAVVISATA LA NECESSITA' DI:**

- Dare evidenza delle procedure e criteri di valutazione della congruenza tecnico—economica dei singoli progetti di investimento in R&S e/o in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione, in considerazione dell'attribuzione di un punteggio minimo di ammissibilità.

**VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03****Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tal dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.**

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito

**DETERMINA**

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
- di approvare le procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (Allegato D) e le procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione (Allegato E) presentati nella fase del progetto definitivo;
- di trasmettere il presente provvedimento in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui portali: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) — Trasparenza — Determinazioni Dirigenziali e [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it)

Il presente atto è adottato in originale ed è depositato presso la Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi — Corso Sidney Sonnino n. 177 — Bari.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente della Sezione

Dott. Pasquale Orlando



ALLEGATO ALLA DETERMINA

N° 202 DEL 16 FEB. 2016



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E  
LAVORO**Allegato D**

**PROCEDURE E CRITERI PER L'ISTRUTTORIA E LA VALUTAZIONE  
DEI PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE PRESENTATI NELLA FASE DI  
"PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO"  
NELL'AMBITO DELL'AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PROMOSSI DA PICCOLE IMPRESE  
AI SENSI DELL'ARTICOLO 27 DEL REGOLAMENTO**

La valutazione deve attestare se il programma in R&S garantisce la validazione dei risultati conseguiti attraverso lo svolgimento delle attività di seguito riportate:

- realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto;
- valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo;
- verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali;
- valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico;
- valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici.

Ogni progetto di ricerca presentato sarà oggetto di una valutazione di congruenza tecnico – economica, e ad esso sarà assegnato un punteggio sulla base dei seguenti indici:

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta anche in relazione alle metodologie e alle soluzioni prospettate.  
(0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medioalta; 20 = alta)  
Massimo 20 punti
2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi.  
(0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medioalta; 10 = alta)  
Massimo 10 punti
3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto.  
(0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medioalta; 20 = alta)  
Massimo 20 punti
4. Esemplarità e trasferibilità della proposta: ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione.  
(0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medioalta; 10 = alta)  
Massimo 10 punti
5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca.  
(0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medioalta; 10 = alta)  
Massimo 10 punti
6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di lavoro previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, anche con particolare riguardo all'applicazione dei principi di pari opportunità e non discriminazione, etc...)  
(0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medioalta; 10 = alta)  
Massimo 10 punti



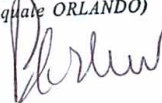


Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti.

Qualora nello svolgimento dell'attività di istruttoria si ravvisi la necessità di chiarimenti e/o integrazioni, la Regione può effettuare richiesta formale al soggetto candidato che è tenuto a fornirle entro un termine ragionevolmente fissato. Trascorso inutilmente il tempo assegnato, il progetto di ricerca è escluso dalla fase di valutazione e, pertanto, dichiarato non ammissibile.

**IL PRESENTE ALLEGATO  
E' COMPOSTO DA 2 FOGLI**

IL DIRIGENTE  
(Pasquale ORLANDO)



## ALLEGATO ALLA DETERMINA

N° 202 DEL 16 FEB. 2016



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E  
LAVORO

## Allegato E

PROCEDURE E CRITERI PER L'ISTRUTTORIA E LA VALUTAZIONE  
DEI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO IN INNOVAZIONE TECNOLOGICA DEI PROCESSI E DELL'ORGANIZZAZIONE  
PRESENTATI NELLA FASE DI  
"PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO"  
NELL'AMBITO DELL'AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PROMOSSI DA PICCOLE IMPRESE  
AI SENSI DELL'ARTICOLO 27 DEL REGOLAMENTO

La valutazione deve essere finalizzata a verificare perseguibilità, applicabilità ed utilizzo:

- degli obiettivi progettuali in termini di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento degli stessi;
- di nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali, nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne di un'impresa;
- di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato, inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software.

Ogni programma di investimenti presentato sarà oggetto di una valutazione di congruenza tecnico – economica, e ad esso sarà assegnato un punteggio sulla base dei seguenti indici:

1. Grado di innovazione del progetto.

Dovrà essere valutato il livello di novità delle attività che l'impresa proponente intende porre in essere rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e almeno nel territorio regionale; l'innovatività degli aspetti tecnologici sviluppati; il contributo del progetto di Innovazione proposto all'avanzamento delle conoscenze, delle competenze e delle tecnologie aziendali.

(0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medioalta; 20 = alta)

Massimo 20 punti

2. Validità tecnica del progetto.

Dovrà essere valutato il livello di chiarezza e dettaglio della proposta progettuale, con particolare riferimento alle attività proposte, ai tempi, agli obiettivi ed ai risultati.

(0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medioalta; 20 = alta)

Massimo 20 punti

3. Validità economica del progetto.

Dovrà essere valutata la pertinenza e congruità delle spese previste, nonché la correlazione delle stesse con i risultati attesi in termini di redditività e l'attendibilità degli stessi.

(0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medioalta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

4. Valorizzazione aziendale dei risultati.

Dovranno essere valutate le prospettive di mercato derivanti dalla realizzazione del progetto proposto (comportante un miglioramento dei processi di produzione e/o definizione di nuovi prodotti e/o processi e/o organizzazione), nonché le ricadute per l'aumento della capacità produttiva.

(0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medioalta; 20 = alta)

Massimo 20 punti



5. Competenze coinvolte ed eventuali ricadute occupazionali del progetto

Dovrà essere valutato il grado di qualificazione di fornitori, professionisti, ricercatori, personale altamente qualificato coinvolti, l'eventuale incremento occupazionale legato alla realizzazione del progetto, nonché il conseguente rispetto del principio di parità e non discriminazione.

Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca.

(0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medioalta; 10 = alta)

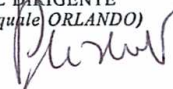
Massimo 10 punti

Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti.

Qualora nello svolgimento dell'attività di istruttoria si ravvisi la necessità di chiarimenti e/o integrazioni, la Regione può effettuare richiesta formale al soggetto candidato che è tenuto a fornirle entro un termine ragionevolmente fissato. Trascorso inutilmente il tempo assegnato, il progetto è escluso dalla fase di valutazione e, pertanto, dichiarato non ammissibile.

**IL PRESENTE ALLEGATO  
E' COMPOSTO DA 2 FOGLI**

IL DIRIGENTE  
(Pasquale ORLANDO)



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 16 febbraio 2016, n. 203

**PO FESR 2007 – 2013. Asse VI. Linea di Intervento 6.1. - Azione 6.1.11 – Asse I. Linea di Intervento 1.1. - Azione 1.1.2 - Linea di Intervento 1.4. - Azione 1.4.1 – Avviso Pubblico “Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di agevolazione” Determinazioni n. 71/2012 e n. 74/2012 – Presa d’atto della rinuncia all’istanza di accesso presentata dall’impresa HB TECHNOLOGY S.r.l.**

Il giorno 16 febbraio 2016, in Bari, nella sede della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi,

#### **IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE**

- Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- Visto l’art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l’art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con Decisione (CE) n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007;
- Vista la DGR n. 146 del 12 febbraio 2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26 febbraio 2008) ed è stato definitivamente approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007-2013;
- Vista la DGR n. 165 del 17 febbraio 2009 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l’altro, le “Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013” (BURP n. 34 del 4 marzo 2009);
- Vista la DGR n. 2941 del 29 dicembre 2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia come adottato dalla Commissione Europea con Decisione (CE) n. C/2011/9029 del 1 dicembre 2011 (BURP n. 7 del 16 gennaio 2012);

#### **VISTO ALTRESÌ:**

- la Legge Regionale n. 10 del 20 giugno 2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni (BURP n. 84 del 2 luglio 2004);
- il Regolamento n. 9 del 26 giugno 2008 (BURP n. 103 del 30 giugno 2008), recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione così come modificato dal Regolamento Regionale n. 1 del 19 gennaio 2009 (BURP n. 13 suppl. del 22 gennaio 2009);
- il Regolamento Regionale n. 4 del 24 marzo 2011, recante “Ulteriori modifiche al Regolamento Regionale 19 gennaio 2009 n. 1 e misure per la ricerca e l’innovazione” pubblicato sul BURP n. 44 del 28 marzo 2011, ed in particolare, l’art. 5 che introduce il Titolo IX, denominato “Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione”;
- il Regolamento Regionale n. 5 del 20 febbraio 2012 (BURP n. 29 del 24 febbraio 2012), recante “Ulteriori modifiche al Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione della Regione Puglia n. 1 del 19 gennaio 2009 come modificato dall’art. 1 del Regolamento Regionale n. 19 del 10 agosto 2009 e del Titolo IX del Regolamento Regionale n. 4 del 24 marzo 2011” ed in particolare l’art. 2 che apporta modifiche al Titolo IX “Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione”; la DGR n. 750 del 7 maggio 2009 e la DGR n. 2574 del 22 novembre 2011 con le quali la Giunta Regionale ha approvato il Programma Pluriennale dell’Asse VI del PO FESR 2007-2013 (BURP n. 79 del 3 giugno 2009) integrato da ultimo con DGR n. 1577 del 31 luglio 2012;
- la DGR n. 816 del 23 marzo 2010 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Programma Pluriennale

- dell'Asse I del PO FESR 2007-2013 e le DGR n. 1968/2009, n. 2301/2009, n. 1669/2010, n. 656/2011 e n. 477/2011 e da ultimo la DGR n. 1779 del 2 agosto 2011 con le quali la Giunta regionale ha modificato il PPA e rimodulato il Piano Finanziario dell'Asse I del PO FESR Puglia 2007-2013; la convenzione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo SpA sottoscritta in data 30 luglio 2012 (rep. 14008 del 7 agosto 2012), secondo lo schema di convenzione approvato con DGR n. 1454 del 17 luglio 2012 (BURP n. 117 del 7 agosto 2012);
- la DGR n. 377 del 7 marzo 2013 con la quale è stato revisionato il Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013 (BURP n. 49 del 3 aprile 2013);
  - l'Atto Dirigenziale n. 191 del 5 febbraio 2013 di approvazione modulistica per la presentazione del progetto definitivo;
  - il Regolamento Regionale n. 7 del 3 maggio 2013 (BURP n. 62 del 7 maggio 2013) di ulteriori modifiche; l'Atto Dirigenziale n. 917 del 16 maggio 2013 di modifica avviso (BURP n. 74 del 30 maggio 2013);
  - l'Atto Dirigenziale n. 1452 del 23 luglio 2013 di modifica avviso (BURP n. 121 del 12 settembre 2013);
  - l'Atto Dirigenziale n. 585 del 27 marzo 2014 di approvazione modulistica ai fini della richiesta di erogazione e rendicontazione delle agevolazioni (BURP n. 49 del 10 aprile 2014);
  - la DGR n. 731 del 17 aprile 2014 di approvazione schema di disciplinare (BURP n. 61 del 14 maggio 2014);
  - che con determinazione n. 71 del 9 agosto 2012 (BURP n. 119 del 16 agosto 2012) è stato approvato e pubblicato l'avviso "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione" e impegnata la somma totale di € 49.448.032,87 di cui:
    - € 37.448.032,87 per l'azione 6.1.11 "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione" - Linea di intervento 6.1;
    - € 10.000.000,00 per l'azione 1.1.2 " Programmi di Ricerca Industriale e Sviluppo sperimentale realizzati da PMI" - Linea di intervento 1.1;
    - € 2.000.000,00 per l'azione 1.4.1 " Aiuti alle PMI per l'accesso e l'utilizzo delle TIC nelle operazioni produttive e gestionali" - Linea di Intervento 1.4;
  - che con Atto Dirigenziale n. 74 del 29 agosto 2012 è stato riapprovato e ripubblicato l'avviso e i relativi allegati (BURP n. 131 del 6 settembre 2012);
  - che con determinazione n. 1558 del 30 luglio 2013 è stata impegnata l'ulteriore somma di € 20.000.000,00 per l'azione 6.1.11 "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione";
  - la DGR n. 1357 del 27 giugno 2014 (BURP n. 99 del 23/07/2014) di adozione elenco delle imprese ammesse alle agevolazioni entro il 30 giugno 2014;

**CONSIDERATO CHE:**

- L'impresa HB Technology S.r.l. in data 05/03/2014 ha presentato l'istanza di accesso, acquisita agli atti del Servizio al Prot. n. AOO\_158\_2433 del 12/03/2014;
- L'istanza succitata è stata trasmessa a Puglia Sviluppo SpA con nota del 18/03/2014 prot. AOO\_158\_2704;
- Con nota del 19/06/2014 prot. 5038/BA, acquisita agli atti del Servizio in data 20/06/2014 prot. AOO\_158\_5875, Puglia Sviluppo SpA ha comunicato che ha effettuato la verifica di "esaminabilità" "accogliibilità" - "ammissibilità" della proposta progettuale presentata dall'impresa HB Technology S.r.l. così come previsto dall'art. 8 dell'avviso pubblico "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di agevolazione", nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza e che dette verifiche hanno avuto esito positivo;
- Con la stessa succitata nota, Puglia Sviluppo SpA, ha trasmesso la relazione istruttoria dalla quale risulta che, a fronte di un investimento proposto dall'impresa HB Technology S.r.l. pari a € 6.240.000,00=, l'investimento ritenuto ammissibile è pari a € 6.240.000,00 e l'agevolazione concedibile è pari a complessivi € 2.992.500,00 di cui:
  - € 2.187.500,00 a valere sulla Linea 6.1— azione 6.1.11 (Attivi Materiali e Servizi di Consulenza);

- € 805.000,00 a valere sulla Linea 1.1— azione 1.1.2 (Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale);
- Con atto Dirigenziale n. 1260 di rep. del 25/06/2014 (BURP n. 100 del 24/07/2014) l'impresa HB Technology S.r.l. è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo;
- Il Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi con nota prot. n. AOO\_158\_6279 del 30/06/2014 ha comunicato all'impresa proponente HB Technology S.r.l. l'ammissibilità della proposta alla presentazione del progetto definitivo;
- Con nota del 28/08/2014, acquisita agli atti del Servizio in data 08/09/2014 prot. n. AOO\_158\_8293, l'impresa HB Technology S.r.l., conformemente a quanto previsto dall'ari. 9 dell'Avviso pubblico, ha provveduto all'invio del progetto definitivo;

#### **CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:**

- Con nota del 21/12/2015, inviata via Pec il 22/12/2015 ed acquisita agli atti della Sezione in data 11/01/2016 al prot. n. AOO\_158\_202, l'impresa HB Technology S.r.l. ha comunicato il ritiro dell'istanza di accesso alle agevolazioni di cui al Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26 giugno 2008 e s.m. e i. — Titolo IX "Aiuti alle piccole imprese per i Programmi Integrati di Agevolazione" e di rinuncia alla realizzazione del progetto;
- La Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi con nota prot. n. AOO\_158\_482 del 21/01/2015 ha riscontrato la predetta comunicazione dell'impresa proponente HB Technology S.r.l. di rinuncia al prosieguo della procedura di concessione delle agevolazioni;

Tutto ciò premesso, si ravvisa la necessità di prendere atto della rinuncia all'istanza di accesso presentata dall'impresa HB Technology S.r.l. in data 05/03/2014 ed acquisita agli atti regionali con prot. n. AOO\_158\_2433 del 12/03/2014 ed al successivo progetto definitivo, acquisito agli atti del Servizio in data 08/09/2014 al prot. n. AOO\_158/8293.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tal dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.**

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

#### **Visto di Attestazione disponibilità finanziaria**

Il Dirigente della Sezione  
Ricerca Industriale e Innovazione  
Adriana Agrimi

Il Dirigente della Sezione  
Competitività dei Sistemi Produttivi  
Pasquale Orlando

Ritenuto di dover provvedere in merito



**DETERMINA**

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;

- di prendere atto della rinuncia all'istanza di accesso presentata dall'impresa HB Technology S.r.l. in data 05/03/2014 ed acquisita agli atti regionali con prot. n. AOO\_158\_2433 del 12/03/2014.

Si attesta l'esecuzione degli adempimenti previsti dalla Circolare del Responsabile della Trasparenza prot. AOO\_008 n. 599 del 06/11/2013 sugli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui portali: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) — Trasparenza — Determinazioni Dirigenziali e [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it).

Il presente atto è adottato in originale ed è depositato presso la Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi — Corso Sonnino n. 177 — Bari.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Il dirigente di Sezione  
Pasquale Orlando

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 16 febbraio 2016, n. 210

**FSC – APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 6 “Aiuti agli investimenti delle PMI nel settore turistico-alberghiero” – Atto Dirigenziale n. 280 del 18.02.2015- “Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell’articolo 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014”. Seconda modifica Avviso.**

Il giorno 16 Febbraio 2016, in Bari, nella sede del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi,

#### **IL DIRIGENTE DI SEZIONE**

##### **VISTI:**

- gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998 con la quale sono state emanate direttive in ordine alla adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della Legge Regionale n. 7/97 del D. Lgs. N. 29/93 e s.m.i;
- l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- La Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- La Delibera 1518 del 31/7/2015 con la quale la Giunta regionale ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA;
- Il Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854, che contribuisce positivamente agli obiettivi dell’Asse I P.O. FESR 2007-2013 “Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell’innovazione per la competitività” e all’Obiettivo specifico la “Incrementare l’attività di innovazione nelle imprese” dell’Asse prioritario I “Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione” e agli obiettivi dell’Asse VI “Competitività dei sistemi produttivi e occupazione” P.O. FESR 2007-2013 e all’Obiettivo specifico 3a “Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo”, 3d “Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi”, 3e “Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI” dell’Asse prioritario III “Competitività delle piccole e medie imprese” del POR Puglia 2014 – 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- La DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013 con la quale la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, 79/2012, 87/2012 e 92/2012 e formulato le disposizioni per l’attuazione delle stesse;

##### **Visto altresì che:**

- In data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l’Accordo di Programma Quadro Rafforzato “Sviluppo Locale” per un ammontare di risorse pari ad € 628.218.545,26 prevedendo, nell’allegato 1 “Programma degli interventi immediatamente cantierabili”, tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti delle PMI nel settore turistico-alberghiero”, a cui sono stati destinati € 15.000.000,00;
- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilito la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell’Accordo, sulla base dei criteri della DGR 2120 del 14/10/2014;

##### **Premesso che**

Il Dirigente dell’Ufficio incentivi alle PMI e Grandi Imprese, di concerto con il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma ha attivato una specifica procedura che ha permesso di verificare la coerenza dell’intervento “Titolo li Manifatturiero - Agroindustria” dell’APQ “Sviluppo Locale” siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo

2014 – 2020 in termini di:

- obiettivi specifici ed operativi 2007-2013;
  - criteri di selezione dei progetti;
  - regole di ammissibilità all'agevolazione;
  - regole di informazione e pubblicità;
- Con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo spa quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e che alla stessa, nell'ambito del ciclo di programmazione 2007-2013, sono stati affidati compiti e funzioni di soggetto intermedio ai sensi dell'art. 42 del Regolamento (CE) 1083/2006, della stessa tipologia di quelli previsti dal Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014;
- La Regione intende avviare l'attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- L'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico la "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 – 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- L'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- L'operazione viene selezionata sulla base di criteri e procedure di selezione attualmente in vigore per il sostegno del FESR. In caso di rendicontazione a valere sul POR PUGLIA 2014-2020, metodi e criteri utilizzati per la selezione di questa operazione saranno sottoposti all'approvazione del Comitato di Sorveglianza del Programma (Articolo 110 (2), lett. (a) e Articolo 125 (3) lett. (a) del Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio. I suddetti criteri di selezione e la metodologia applicata per la selezione di questa operazione per la quale la spesa sarà sostenuta e pagata prima della adozione del Programma, saranno formalmente confermati dall'Autorità di Gestione tramite una proposta al Comitato di Sorveglianza del Programma. Quest'ultimo confermerà che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato.

#### **CONSIDERATO CHE:**

- sul BURP n. 139 del 06.10.2014 è stato pubblicato il Regolamento regionale n. 17 del 30.09.2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE *Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione*".
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 280 del 18.02.2015 (BURP n. 32 del 03.03.2015) è stato approvato l'Avviso: "FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 6 "Aiuti agli investimenti delle PMI nel settore turistico-alberghiero" " denominato "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" ed è stata impegnata la somma di € 15.000.000,00 (Euro quindicimilioni/00);

- Con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 1898 del 20.10.2015 (BURP n. 147 del 12.11.2015):
- sono state approvate le modifiche all'Avviso Pubblico "Aiuti agli investimenti delle PMI nel settore turistico-alberghiero";
- è stato pubblicato il testo dell'avviso "Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (in attuazione del Regolamento (CE) 651/2014 del 17.06.2014) - Titolo II - Capo 6 "Aiuti agli investimenti delle PMI nel settore turistico-alberghiero" - "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento" integrato con le modifiche approvate con il presente provvedimento di cui all'allegato A) parte integrante del stesso.

#### **RILEVATO CHE**

si rende necessario apportare ulteriori modifiche all'Avviso approvato con Atto Dirigenziale n. 280 del 18.02.2015 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 1898 del 20.10.2015 come di seguito riportate:

**All' Art. 3 "Tipologie di investimenti ammissibili" è apportata la seguente modifica: la lettera d) è sostituita dalla seguente:**

**lettera d)** la realizzazione di strutture turistico - alberghiere (compresi servizi annessi, nel rispetto della normativa vigente) attraverso il consolidamento ed il restauro e risanamento conservativo di immobili che presentano interesse artistico e storico-architettonico. Ai fini di cui sopra, deve restare immutata la volumetria fuori terra esistente e fatti salvi i prospetti originari e le caratteristiche architettoniche e artistiche.

**All' Art. 4 "Spese ammissibili": è apportata la seguente modifica:**

**il comma 15)** è sostituito dal seguente:

**comma 15)** Ciascuna spesa deve essere supportata da un documento giuridicamente vincolante, come ad esempio un ordine di acquisto o un preventivo controfirmato per accettazione, che conformemente alle disposizioni del presente Avviso deve riportare data successiva alla data di presentazione della domanda (data attestata nell'allegato D).

**All' Art. 12 "Verifica preliminare a seguito di invio telematico della domanda" è apportata la seguente modifica:**

**il comma 3)** è sostituito dal seguente:

**comma 3)** Il Soggetto Finanziatore o il Confidi dovrà procedere al caricamento di tutta la documentazione a corredo della domanda mediante upload su [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it). In particolare, deve essere allegata alla domanda telematica la seguente documentazione:

- Allegato A (business plan numerico);
- Allegato B (business plan descrittivo);
- Allegato C (domanda dell'impresa);
- Allegato D;
- certificato camerale con vigenza;
- atto costitutivo e statuto (se ricorre il caso); preventivi e computo metrico (per le opere murarie);
- visura camerale ordinaria riportante il codice Ateco oggetto di richiesta di agevolazioni;
- documentazione attestante l'avvio dell'iter amministrativo (Permesso di costruire, S.C.I.A., D.I.A., C.I.L., etc.) corredata da relazione tecnica, per la realizzazione delle opere murarie o in alternativa dichiarazione sostitutiva di atto notorio di un tecnico abilitato iscritto all'albo attestante che per le opere murarie previste non è necessario richiedere alcuna autorizzazione o effettuare comunicazione al comune di appartenenza;
- Titolo di disponibilità dell'immobile (contratto di locazione, comodato, compravendita, etc.) registrato della sede oggetto di richiesta di agevolazioni. Tale titolo di disponibilità deve presentare una durata coerente con le tempistiche prescritte di mantenimento dei beni agevolati (n. 5 anni dalla data di completamento degli investimenti). Per gli investimenti degli stabilimenti balneari (codice Ateco 93.29.20), e per gli investimenti realizzati in immobili ove il titolo di disponibilità sia rappresentato da una concessione demaniale deve

essere fornito il relativo titolo di disponibilità (concessione demaniale) che deve presentare una durata almeno pari a n. 3 anni dalla data di completamento degli investimenti).

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio di un tecnico abilitato iscritto all'albo attestante la valutazione del suolo separata dal valore dell'immobile (nel caso di acquisto di immobile).

**All'Art. 16 "Revoca dei contributi" sono apportate le seguenti modificazioni:**

al comma 2, la lettera c) è sostituita dalla seguente:

**comma 2, lettera c)** gli attivi materiali o immateriali oggetto di agevolazione vengano distolti dall'uso previsto prima di cinque anni dalla data di completamento dell'investimento e per gli stabilimenti balneari e per gli investimenti realizzati in immobili ove il titolo di disponibilità sia rappresentato da una concessione demaniale gli attivi materiali o immateriali oggetto di agevolazione vengano distolti dall'uso previsto prima di tre anni dalla data di conclusione dell'investimento (data dell'ultimo titolo di spesa).

Il comma 5) è sostituito dal seguente:

**comma 5)** Nel caso di investimenti riguardanti gli stabilimenti balneari e per gli investimenti realizzati in immobili ove il titolo di disponibilità sia rappresentato da una concessione demaniale, al fine di adeguarsi a quanto stabilito dall'art. 1 comma 18, del Decreto Legge n. 194 del 30 dicembre 2009, convertito con Legge 26 febbraio 2010, come modificato dall'art. 34 duodecies, comma 1 del Decreto Legge 18 ottobre 2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012 n. 221, che stabilisce che *"il termine di durata delle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto e in scadenza entro il 31 dicembre 2015 è prorogato fino al 31 dicembre 2020"*, saranno ammessi alle agevolazioni esclusivamente i programmi di investimento che saranno conclusi (data dell'ultimo titolo di spesa) entro e non oltre il 31 dicembre 2017.

**RAVVISATA LA NECESSITA di:**

- procedere alla ulteriore modifica dell'Avviso per l'erogazione di **"Aiuti agli investimenti delle PMI nel settore turistico-alberghiero"** denominato "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014".
- pubblicare un testo aggiornato dell'avviso approvato con Atto Dirigenziale n. 280 del 18.02.2015 e s.m.e.i. "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03**

**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**Adempimenti Contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e s.m.i.**

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**DETERMINA**

- di approvare quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- di approvare le seguenti ulteriori modifiche all'Avviso pubblico *"Aiuti agli investimenti delle PMI nel*

settore turistico-alberghiero" come segue:

**All' Art. 3 "Tipologie di investimenti ammissibili" è apportata la seguente modifica:**

la lettera d) è sostituita dalla seguente:

**lettera d)** la realizzazione di strutture turistico - alberghiere (compresi servizi annessi, nel rispetto della normativa vigente) attraverso il consolidamento ed il restauro e risanamento conservativo di immobili che presentano interesse artistico e storico-architettonico. Ai fini di cui sopra, deve restare immutata la volumetria fuori terra esistente e fatti salvi i prospetti originari e le caratteristiche architettoniche e artistiche.

**All' Art. 4 "Spese ammissibili": è apportata la seguente modifica:**

il comma 15) è sostituito dal seguente:

**comma 15)** Ciascuna spesa deve essere supportata da un documento giuridicamente vincolante, come ad esempio un ordine di acquisto o un preventivo controfirmato per accettazione, che conformemente alle disposizioni del presente Avviso deve riportare data successiva alla data di presentazione della domanda (data attestata nell'allegato D).

**All' Art. 12 "Verifica preliminare a seguito di invio telematico della domanda" è apportata la seguente modifica:** il comma 3) è sostituito dal seguente:

**comma 3)** Il Soggetto Finanziatore o il Confidi dovrà procedere al caricamento di tutta la documentazione a corredo della domanda mediante upload su [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it). In particolare, deve essere allegata alla domanda telematica la seguente documentazione:

- Allegato A (business plan numerico);
- Allegato B (business plan descrittivo);
- Allegato C (domanda dell'impresa);
- Allegato D;
- certificato camerale con vigenza;
- atto costitutivo e statuto (se ricorre il caso);
- preventivi e computo metrico (per le opere murarie);
- visura camerale ordinaria riportante il codice Ateco oggetto di richiesta di agevolazioni;
- documentazione attestante l'avvio dell'iter amministrativo (Permesso di costruire, S.C.I.A., D.I.A., C.I.L., etc.) corredata da relazione tecnica, per la realizzazione delle opere murarie o in alternativa dichiarazione sostitutiva di atto notorio di un tecnico abilitato iscritto all'albo attestante che per le opere murarie previste non è necessario richiedere alcuna autorizzazione o effettuare comunicazione al comune di appartenenza;
- Titolo di disponibilità dell'immobile (contratto di locazione, comodato, compravendita, etc.) registrato della sede oggetto di richiesta di agevolazioni. Tale titolo di disponibilità deve presentare una durata coerente con le tempistiche prescritte di mantenimento dei beni agevolati (n. 5 anni dalla data di completamento degli investimenti). Per gli investimenti degli stabilimenti balneari (codice Ateco 93.29.20), e per gli investimenti realizzati in immobili ove il titolo di disponibilità sia rappresentato da una concessione demaniale deve essere fornito il relativo titolo di disponibilità (concessione demaniale) che deve presentare una durata almeno pari a n. 3 anni dalla data di completamento degli investimenti).
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio di un tecnico abilitato iscritto all'albo attestante la valutazione del suolo separata dal valore dell'immobile (nel caso di acquisto di immobile).

**All'Art. 16 "Revoca dei contributi" sono apportate le seguenti modificazioni:**

al comma 2, la lettera c) è sostituita dalla seguente:

**comma 2, lettera c)** gli attivi materiali o immateriali oggetto di agevolazione vengano distolti dall'uso previsto prima di cinque anni dalla data di completamento dell'investimento e per gli stabilimenti balneari e per gli investimenti realizzati in immobili ove il titolo di disponibilità sia rappresentato da una concessione demaniale gli attivi materiali o immateriali oggetto di agevolazione, vengano distolti dall'uso previsto prima di tre anni dalla data di conclusione de)l'investimen to (data dell'ultimo titolo di spesa).

Il comma 5) è sostituito dal seguente:

**comma 5)** Nel caso di investimenti riguardanti gli stabilimenti balneari e per gli investimenti realizzati in



immobili ove il titolo di disponibilità sia rappresentato da una concessione demaniale, al fine di adeguarsi a quanto stabilito dall'art. 1 comma 18, del Decreto Legge n. 194 del 30 dicembre 2009, convertito con Legge 26 febbraio 2010, come modificato dall'art. 34 duodecies, comma 1 del Decreto Legge 18 ottobre 2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012 n. 221, che stabilisce che *“il termine di durata delle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto e in scadenza entro il 31 dicembre 2015 è prorogato fino al 31 dicembre 2020”*, saranno ammessi alle agevolazioni esclusivamente i programmi di investimento che saranno conclusi (data dell'ultimo titolo di spesa) entro e non oltre il 31 dicembre 2017

- di pubblicare il testo dell'Avviso : “ Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (in attuazione del Regolamento (CE) 651/2014 del 17.06.2014) - Titolo II - Capo 6 “Aiuti agli investimenti delle PMI nel settore turistico-alberghiero” - “Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento” integrato con le modifiche approvate con il presente provvedimento di cui all'allegato 1) parte integrante del stesso;
- di trasmettere il provvedimento in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- di pubblicare il provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui portali regionali [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) e [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it);

Il presente atto è adottato in originale ed è depositato presso la Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi – Corso Sonnino n. 177 - Bari.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Pasquale Orlando

## ALLEGATO ALLA DETERMINA

N° 210 DEL 16 FEB. 2016

REGIONE PUGLIA

**Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (in attuazione del Regolamento (CE) 651/2014 del 17.06.2014) – Titolo II - Capo 6 "aiuti agli investimenti delle PMI nel settore turistico-alberghiero" - Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento**

**Art. 1 "Premesse"**

- 1) Il presente Avviso rende operative le disposizioni previste dal Titolo II - Capo 6 "aiuti agli investimenti delle PMI nel settore turistico-alberghiero" del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 2014 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 139 suppl. del 06/10/2014), di seguito Regolamento.
- 2) La gestione del presente strumento è di competenza della Regione - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Competitività, che, ad eccezione della fase di erogazione dei contributi, procederà all'attuazione mediante Puglia Sviluppo S.p.A.
- 3) Puglia Sviluppo S.p.A. si occuperà della gestione della presente misura agevolativa in quanto designato quale Soggetto intermediario ai sensi dell'articolo 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e della D.G.R. 2445 del 21 novembre 2014.
- 4) A partire dal 9 marzo 2015 le imprese interessate possono presentare al Soggetto Finanziatore (una delle Banche di cui all'articolo 13 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 alla quale l'interessato chiede il finanziamento) o ad un Confidi (iscritto nelle apposite sezioni degli elenchi previsti agli artt. 106 e 107 del TUB) le domande di agevolazione relativamente agli aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese, previsti dal Titolo II - Capo 6 del Regolamento.
- 5) A partire dalla stessa data il Soggetto Finanziatore può inoltrare la domanda a Puglia Sviluppo S.p.A., dopo aver proceduto alla verifica della conformità della domanda di agevolazione alle disposizioni del Titolo II - Capo 6 del Regolamento.

**Art. 2 "Modalità presentazione domande di agevolazione"**

- 1) Le domande di agevolazione possono essere presentate da microimprese, da imprese di piccola dimensione e da medie imprese (di seguito PMI), come da definizione di cui alla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003, che intendono realizzare una iniziativa relativa alla fornitura di servizi nel campo del turismo e della fruizione/valorizzazione dei beni culturali e delle risorse ambientali, riguardanti i settori di cui alle seguenti Sezioni della "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007":
  - Sezione H, limitatamente alla categoria 50.10.00 "trasporto marittimo e costiero di passeggeri" e alla categoria 52.22.09 "altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua" con riferimento esclusivamente alle imprese che realizzano investimenti per la gestione di approdi turistici e di rimessaggio delle imbarcazioni;
  - Sezione I, limitatamente alla Divisione 55 "Alloggio" ad eccezione delle categorie 55.20.52 "Attività di alloggio connesse alle aziende agricole", 55.90.10 "Gestione di vagoni letto" e 55.90.20 "Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero";
  - Sezione N, limitatamente alle categorie 77.21.01 "Noleggio di biciclette", 77.21.02 "Noleggio senza equipaggio di imbarcazioni da diporto (inclusi i pedalò)", 77.21.09 "Noleggio di altre attrezzature sportive e ricreative" 77.29.1 "Noleggio di biancheria da tavola, da letto, da bagno e di articoli di vestiario", 77.39.94 "Noleggio di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli: impianti luce ed audio senza operatore, palchi, stand ed addobbi luminosi", al Gruppo 79.1 "attività delle agenzie di viaggio e dei Tour Operator"; al gruppo 79.9 "altri servizi di prenotazione e attività connesse" purché finalizzate all'offerta di servizi turistici ed alla classe 82.30 "organizzazione di convegni e fiere";
  - Sezione R, limitatamente alla Divisione 90 "attività creative, artistiche e di intrattenimento", 91 "attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali", alle categorie 93.11.20 "Gestione di piscine", 93.11.30 "Gestione di impianti sportivi polivalenti nca", 93.11.90 "Gestione di altri impianti sportivi nca", alla classe 93.21 "Parchi di divertimento e parchi tematici" ed alle categorie 93.29.1 "Discoteche, sale da ballo night-club e simili" e 93.29.2 "Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali".
- 2) I soggetti proponenti alla data di presentazione della domanda di agevolazione devono essere regolarmente costituiti e iscritti nel Registro delle Imprese.
- 3) Nel caso di società la durata residua alla data di presentazione della domanda, rilevabile dall'atto costitutivo, deve essere almeno pari al periodo previsto dalla normativa per il vincolo di destinazione dei beni agevolati. In caso contrario, occorrerà acquisire, entro la data di adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni, un verbale dell'Assemblea dei soci che proroghi detto termine fino a data successiva a quello del vincolo.
- 4) Sono validi i divieti e le limitazioni derivanti dalle vigenti normative dell'Unione Europea.



**Art. 3 "Tipologie di investimenti ammissibili"**

- 1) Le domande di agevolazione devono riguardare progetti di investimento iniziale di importo minimo pari a Euro 30 mila, destinati:
- l'ampliamento, l'ammodernamento e la ristrutturazione delle strutture turistico alberghiere, ivi comprese le strutture di servizi funzionali allo svolgimento dell'attività (quali bar, palestre, piscine, centri benessere, ecc.) nonché gli interventi finalizzati al superamento delle barriere architettoniche, al rinnovo e aggiornamento tecnologico, al miglioramento dell'impatto ambientale;
  - la realizzazione o l'ammodernamento degli stabilimenti balneari, ivi compresi gli spazi destinati alla ristorazione e alla somministrazione di cibi e bevande, ai parcheggi ed ai punti di ormeggio;
  - la realizzazione e/o la gestione di approdi turistici;
  - la realizzazione di strutture turistico - alberghiere (compresi servizi annessi, nel rispetto della normativa vigente) attraverso il consolidamento ed il restauro e risanamento conservativo di immobili che presentano interesse artistico e storico-architettonico. Ai fini di cui sopra, deve restare immutata la volumetria fuori terra esistente e fatti salvi i prospetti originari e le caratteristiche architettoniche e artistiche;
  - il consolidamento, restauro e risanamento conservativo di edifici rurali, masserie, trulli, torri, fortificazioni al fine della trasformazione dell'immobile in strutture turistico-alberghiere (compresi servizi annessi, nel rispetto della normativa vigente). Ai fini di cui sopra, deve restare immutata la volumetria fuori terra esistente e fatti salvi i prospetti originari e le caratteristiche architettoniche e artistiche;
  - Il primo impianto e/o sistemazione di area a verde di almeno 10 ettari (anche mediante la realizzazione di piste ciclabili, sentieri attrezzati, percorsi sportivi, punti ristoro, ecc.) anche di proprietà pubblica, la cui fruizione sia condivisa con la eventuale Amministrazione proprietaria e/o il soggetto gestore.
- 2) Le strutture turistico alberghiere di cui alle lettere a), d) ed e) che precedono, possono essere realizzate anche nella forma della ricettività diffusa disciplinata dal Regolamento Regionale 22 marzo 2012, n. 6.
- 3) I progetti di cui ai punti a), b), c), d), e) f) del primo comma, devono tendere alla:
- promozione del risparmio energetico, della gestione sostenibile dei rifiuti e il recupero degli stessi, del risparmio e della tutela delle risorse idriche;
  - riduzione di emissioni di CO<sub>2</sub>, di sostanze acidificanti e di emissioni odorifere e sonore da parte delle imprese beneficiarie.
- 4) I progetti di cui ai punti a), b), c), d), e) f) del primo comma, possono comprendere investimenti volti all'Introduzione delle BAT di settore che limitino il consumo e l'inquinamento del suolo.
- 5) Gli investimenti di cui alla lettera a) del comma 1, possono comprendere interventi volti alla riattivazione funzionale di strutture turistico alberghiere non attive, nelle quali in precedenza si svolgeva attività turistico ricettiva ed erano in possesso delle relative autorizzazioni allo svolgimento dell'attività suddetta.
- 6) Inoltre, nell'ambito degli investimenti di cui alla lettera a) del comma 1, possono essere agevolati progetti di ampliamento, ammodernamento e ristrutturazione di strutture turistico alberghiere esistenti e funzionanti, presentati da Soggetti proponenti che intendono subentrare nell'attività turistica esercitata nella struttura oggetto di richiesta di agevolazioni. Resta inteso che, nel caso di subingresso, l'impresa deve fornire un adeguato titolo di disponibilità della struttura ricettiva ove intende realizzare gli investimenti ai sensi del Titolo II Capo 6.
- 7) Tutte le attività economiche della sezione N e R indicate nell'art. 2 dell'Avviso rientrano nella tipologia di investimento indicata dalla lettera a) dell'art. 3 dell'Avviso, in quanto si tratta di strutture di servizi funzionali allo svolgimento dell'attività turistico - alberghiere. Tali investimenti possono essere realizzati anche se non connessi a strutture turistico ricettive.
- 8) Con riferimento alle attività di "Noleggio senza equipaggio di imbarcazioni da diporto" (codice Ateco 77.21.02), sono ammissibili le spese di acquisto delle imbarcazioni se "natanti da diporto", e cioè se di lunghezza inferiore ai 10 metri e quindi non targati e non immatricolati. Inoltre, l'attività indicata può essere agevolata solo se l'impresa dimostra di averla già esercitata mediante l'utilizzo di altri "natanti da diporto", in data antecedente alla data di presentazione della domanda.
- 9) Con riferimento agli investimenti di cui alle lettere d) ed e) del comma 1, sarà necessario fornire una relazione tecnica (sotto forma di atto notorio - DSAN), predisposta da professionista abilitato e iscritto all'albo e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, contenente attestazione ed adeguate motivazioni della rilevanza storico, culturale, architettonica, artistica ovvero ambientale dei beni oggetto delle iniziative proposte. Inoltre, la relazione del professionista di cui sopra dovrà riportare tempi e procedure tecniche - amministrative (autorizzazioni, concessioni, licenze, vincoli gravanti ecc.) necessari per la realizzazione degli interventi previsti.
- 10) Quando gli investimenti proposti da una impresa riguardano anche interventi sui servizi funzionali allo svolgimento dell'attività (quali bar, palestre, piscine, centri benessere, ristorante, ecc.), il soggetto proponente deve dimostrare di possedere il relativo codice Ateco di attività secondario riferito





servizio oltre al codice Ateco dell'attività principale. Dovrà, inoltre, fornire le autorizzazioni/comunicazioni/segnalazioni necessarie allo svolgimento sia dell'attività principale e sia delle eventuali attività secondarie.

- 11) La "sala ricevimenti" è ammissibile esclusivamente quale servizio funzionale ad una struttura turistico ricettiva ammissibile alle agevolazioni ai sensi del presente Avviso. Di conseguenza, sono ammissibili le spese relative alla loro realizzazione, ammodernamento ed ampliamento. La sala ricevimenti deve essere una pertinenza della struttura turistico ricettiva e, quindi, collocata all'interno della struttura stessa e l'attività deve essere gestita direttamente dall'impresa che gestisce la medesima struttura turistico ricettiva.
- 12) Non sono ammissibili alle agevolazioni gli investimenti finalizzati alla mera sostituzione di impianti.
- 13) Non sono ammissibili gli aiuti agli investimenti ad un beneficiario che, nei due anni precedenti la domanda di aiuto, abbia chiuso la stessa o un'analoga attività a quella oggetto della richiesta di aiuto nello Spazio Economico Europeo. All'atto di presentazione della domanda di agevolazione, il beneficiario dovrà altresì dichiarare di non avere concretamente in programma di cessare la stessa o un'analoga attività a quella oggetto della richiesta di aiuto nello Spazio Economico Europeo, entro due anni dal completamento dell'investimento oggetto della domanda di agevolazione.
- 14) Il progetto di investimento iniziale deve essere organico e funzionale, da solo idoneo, cioè, a conseguire gli obiettivi produttivi prefissati dal Soggetto Proponente ed indicati nella domanda di agevolazione.
- 15) Le iniziative agevolabili devono essere riferite a unità locali ubicate nel territorio della regione Puglia.
- 16) Gli investimenti di cui alla lettera a) del comma 1 (ad eccezione dei casi indicati nei precedenti comma 5, 6 e 7), sono agevolabili se presentati da imprese che sono già operanti nel settore turistico alberghiero e che intendono realizzare un programma di investimento, ai sensi del presente Avviso, riferito alla sede operativa dove, alla data di presentazione della domanda, già svolgono l'attività turistico ricettiva.
- 17) L'acquisto di un immobile è ammissibile nell'ambito di un progetto di investimento organico e funzionale (vedi precedente comma 14) ed, inoltre, il progetto deve rispettare i criteri e gli obiettivi previsti dal presente Avviso anche con riferimento a quanto indicato al precedente comma 3.

#### Art. 4 "Spese ammissibili"

- 1) Le spese ammissibili sono quelle previste dall'articolo 36 del Regolamento con esclusione dei mezzi mobili targati, che di seguito si riporta.

Art. 36 del Regolamento:

1. Sono ammissibili le spese per:
  - a. acquisto del suolo aziendale e sue sistemazioni entro il limite del 10% dell'importo dell'investimento in attivi materiali;
  - b. opere murarie e assimilabili;
  - c. acquisto di macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica;
  - d. Investimenti finalizzati al miglioramento delle misure di prevenzione dei rischi, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.
2. In caso di acquisto di un immobile, sono ammissibili esclusivamente i costi di acquisto da terzi, purché la transazione sia avvenuta a condizioni di mercato. Non è ammissibile l'acquisto di un immobile da parenti fino al terzo grado dei soci, nel caso di società proponente, o del titolare, nel caso di ditta proponente, nonché dal coniuge del titolare o dei soci.
3. Le spese di progettazione ingegneristica e di direzione lavori sono ammissibili nel limite del 5% delle spese di cui alla lett. b) del comma 1.

- 2) Con riferimento al punto 1, lettera b), dell'articolo 36 del Regolamento, valgono le seguenti specifiche:
  - Opere murarie e assimilabili: immobili [magazzino, mensa, infermeria, portineria, casa del custode - quest'ultima nel limite di mq. 100, relativi impianti generali (impianti di riscaldamento, condizionamento, idrico/fognario, impianto antitaccheggio, elettrico, sanitario, metano, aria compressa, rete Lan/dati, videosorveglianza, citofonico, telefonico, antincendio, antifurto, impianto tv, ecc.), strade e piazzali, tettoie, cabine elettriche, recinzioni, infissi, porte, pareti divisorie, rivestimenti pareti e colonne - boiserie, basamenti per macchinari e impianti, rete fognaria, pozzi];
  - Infrastrutture aziendali: allacciamenti stradali, ferroviari, idrici, elettrici, informatici, ai metanodotti.
- 3) Con riferimento al punto 1, lettera c), dell'articolo 36 del Regolamento:
  - sono ammissibili anche le spese per l'acquisto di programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa ed i trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritti di brevetto e licenze, connessi alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa.
- 4) Inoltre, ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento, le seguenti spese non sono comunque ammissibili:
  - a. le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
  - b. le spese relative all'acquisto di scorte;



- c. le spese relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati;
- d. i titoli di spesa regolati in contanti;
- e. le spese di pura sostituzione;
- f. le spese di funzionamento in generale;
- g. le spese in leasing (canoni e riscatto del bene);
- h. tutte le spese non capitalizzate;
- i. le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa;
- j. i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 500,00 euro.
- 5) L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se essa è realmente e definitivamente sostenuta dal singolo destinatario. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata, non può essere considerata ammissibile anche se essa non è effettivamente recuperata dal beneficiario finale o dal singolo destinatario. Quando il beneficiario finale o il singolo destinatario è soggetto ad un regime forfetario ai sensi del Capo XIV della Sesta Direttiva sull'IVA, l'IVA pagata è considerata recuperabile ai fini di cui sopra.
- 6) Con riferimento al comma 2 dell'art. 36 del Regolamento, si evidenzia che non è ammissibile l'acquisto dell'immobile oltre che dai parenti anche dagli affini entro il 3° dei soci, nel caso di società proponente, o del titolare, nel caso di ditta proponente, nonché dal coniuge del titolare o dei soci. A tal proposito, è ammissibile l'acquisto del solo immobile (involucro edilizio) al netto a titolo esemplificativo delle spese notarili, di avviamento e delle spese di attrezzature ed arredi usati.
- 7) Le spese ammissibili dovranno derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, lettere d'incarico, conferma d'ordine) da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione, il suo importo, la sua pertinenza al progetto, i termini di consegna.
- 8) Non sono ammissibili beni non strettamente funzionali e non a uso esclusivo dell'attività di impresa quali ad esempio computer portatili, telefoni cellulari e tablet.
- 9) Non sono ammissibili le spese per l'acquisto di beni facilmente deperibili quali ad esempio biancheria da tavola, biancheria da bagno, biancheria da letto, stoviglie, utensili per cucina.
- 10) Non sono ammissibili le forniture attraverso un contratto "chiavi in mano".
- Nel caso in cui lo stesso fornitore fatturi sia le opere di ristrutturazione e sia attrezzature ed arredi, deve essere fornita perizia giurata di un tecnico abilitato iscritto all'albo professionale attestante che tutte le forniture sono avvenute a valori di mercato senza ricarico sul prezzo, non ci sono state operazioni intermedie che hanno generato aumento del prezzo rispetto al valore di mercato, non ci sono state rifatturazioni intermedie e tutti i beni sono stati venduti allo stato "nuovi di fabbrica". La suddetta perizia dovrà essere fornita anche nel caso di fornitura da parte di "parti correlate".
- 11) Con riferimento alle superfici dell'immobile destinate ad uffici è ritenuta congrua una superficie pari a 25 mq per impiegato, per operaio specializzato che necessita di una postazione lavorativa fissa e per il titolare o il socio lavoratore. Inoltre, si ritiene ammissibile la casa del custode nel limite di 100 mq e una superficie per sala riunioni nel limite di 60 mq. Resta inteso che l'impresa dovrà dimostrare, in sede di rendicontazione finale, nel caso dell'alloggio del custode l'assunzione di un addetto con tale qualifica. Si evidenzia che la figura del custode non può coincidere con quella del titolare o dei soci dell'impresa e dei relativi coniugi, ma deve essere esterno all'impresa stessa e senza legami di parentela e affinità (entro il terzo grado) con il titolare stesso o con i soci dell'impresa.
- 12) Nel caso di opere murarie con destinazione promiscua, i costi comuni (fondamenta, strutture portanti, coperture ecc.) devono essere proporzionalmente imputati ai locali utilizzati per l'attività d'impresa. L'acquisto o la costruzione di locali ad uso promiscuo è finanziabile per la sola quota di investimento funzionale all'attività oggetto di agevolazione. Qualora il contratto di acquisto non rechi la ripartizione del prezzo, la quota parte inerente l'investimento da agevolare deve risultare da perizia giurata.
- 13) Con riferimento alle strutture ricettive di bed & breakfast non sono ammissibili le eventuali spese relative alla realizzazione, ristrutturazione e arredo del locale adibito a dimora del titolare.
- 14) L'impresa beneficiaria deve dimostrare di avere la piena disponibilità dell'immobile dove svolge l'attività, nonché deve avere la piena disponibilità di tutti i beni agevolati e gli stessi devono essere utilizzati esclusivamente dall'impresa stessa.
- 15) Ciascuna spesa deve essere supportata da un documento giuridicamente vincolante, come ad esempio un ordine di acquisto o un preventivo controfirmato per accettazione, che conformemente alle disposizioni del presente Avviso deve riportare data successiva alla data di presentazione della domanda (data attestata nell'allegato D).
- 16) Non si ritengono ammissibili gli interventi di riparazione o pura manutenzione effettuati su cespiti già esistenti alla data di presentazione della domanda.
- 17) Con riferimento all'acquisto dell'immobile, del suolo o di software, non è ammissibile l'acquisto da parenti e affini fino al terzo grado dei soci, nel caso di società proponente, o del titolare, nel caso di ditta proponente, nonché dal coniuge del titolare o dei soci. L'acquisto di un immobile, del suolo o di software di proprietà di uno o più soci dell'impresa richiedente le agevolazioni medesime o dei relativi coniugi ovvero parenti o affini dei soci stessi entro il terzo grado, è ammissibile in proporzione alle quote di partecipazione nell'impresa medesima degli altri soci che non hanno



rapporto di parentela e coniugio suindicato. Non sono ammissibili alle agevolazioni "gli acquisti infragrupo, gli acquisti da soci o amministratori dell'impresa beneficiaria/proponente, da coniugi, parenti o affini entro il terzo grado di uno dei soci o amministratori dell'impresa beneficiaria anche nel caso in cui il rapporto sussista con un soggetto che rivesta il ruolo di amministratore o socio dell'impresa fornitrice".

- 18) Con riferimento all'effetto di incentivazione si evidenzia che: ai sensi dell'art. 2 punto 23 Regolamento (CE) 651/2014 del 17.06.2014, per "avvio dei lavori" si intende: "la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per "avvio dei lavori" si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito." Pertanto, in presenza di un atto giuridicamente vincolante con data antecedente alla data di presentazione della domanda, l'intero programma di investimenti è ritenuto inammissibile.

A titolo esemplificativo, si riportano i documenti che possono ritenersi atti giuridicamente vincolanti:

- Preventivo controfirmato per accettazione;
- Ordine di acquisto/Contratto di fornitura/appalto;
- Conferma d'ordine (con o senza il versamento di un acconto/anticipo/caparra);
- Decreto di trasferimento del giudice, nel caso di acquisto immobile.

- 19) Relativamente alla "fornitura ed installazione di impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile", tenuto conto che l'energia prodotta con l'impianto deve essere utilizzata esclusivamente per l'esercizio dell'attività di impresa oggetto di agevolazione, deve essere fornita una perizia giurata di un tecnico abilitato iscritto all'albo professionale attestante:

- che il piano di investimenti organico e funzionale, presentato ai sensi dell'Avviso pubblico del Titolo II capo 3, prevede anche la realizzazione di un impianto fotovoltaico e che il costo previsto è congruo;
- il dato sulla potenza complessiva nominale dell'impianto (potenza di picco in kW);
- l'attuale consumo di energia annuo in condizioni di regime in kWh per lo svolgimento dell'attività di impresa, insieme all'eventuale presenza in loco di altri impianti di produzione di energia sia da fonte rinnovabile, sia da fonte tradizionale e alle relative caratteristiche (tipologia, potenza massima di picco, energia prodotta a regime nell'anno trascorso);
- il consumo annuo previsto a regime per il sito oggetto di intervento indicato in kWh;

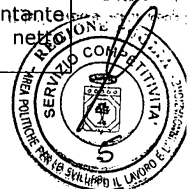
A supporto della Perizia Giurata si richiede di allegare tutte le bollette relative all'anno antecedente l'installazione dell'impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile, da cui viene desunto da parte del perito il consumo riferito all'utenza di cui trattasi.

#### Art. 5 "Forma e intensità delle agevolazioni"

- 1) La forma e l'intensità delle agevolazioni concedibili sono quelle previste dall'articolo 58 del Regolamento, che di seguito si riporta.

Art. 58 del Regolamento:

1. L'intensità di aiuto, calcolata in base ai costi ammissibili del progetto, non potrà superare il 35% per le medie imprese e il 45% per le piccole imprese.
2. L'aiuto sarà erogato in forma di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore.
3. Il contributo di cui al precedente comma viene riconosciuto in misura pari all'Interest Rate Swap (Euribor 6 mesi versus tasso fisso) denaro, in euro a 10 anni (10Y/6M), pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" il giorno della stipula del finanziamento da parte del Soggetto Finanziatore, maggiorato di uno spread determinato dalla Giunta regionale con proprio atto. La misura dello spread non potrà essere superiore al 5% (500 punti base). La Giunta entro il 31 dicembre di ciascun anno stabilisce il valore dello spread per i successivi 12 mesi, sulla base dell'andamento dei principali dati macroeconomici dell'economia regionale. In sede di prima applicazione, lo spread sarà indicato nell'Avviso di cui all'art. 6, comma 3. Il contributo sarà calcolato sulla base di un piano di ammortamento "francese a rate costanti semestrali", utilizzando il minore tra il tasso definito al primo periodo del presente comma ed il tasso effettivamente applicato dal Soggetto Finanziatore.
4. Il rischio del finanziamento è a completo carico del Soggetto Finanziatore.
5. Il contributo di cui al comma 2 comprende l'eventuale preammortamento per una durata massima di 12 mesi per i finanziamenti destinati all'acquisto di macchinari, attrezzature e licenze, e di 24 mesi per i finanziamenti destinati all'ampliamento e/o all'ammodernamento della struttura.
6. Qualunque sia la maggiore durata del contratto di finanziamento, il contributo sul montante interessi e calcolato con riferimento ad una durata massima del finanziamento (al netto dell'eventuale periodo di preammortamento) di:





- a. sette anni per i finanziamenti destinati all'ampliamento, alla ristrutturazione, e all'ammodernamento della struttura;
- b. cinque anni per i finanziamenti destinati all'acquisto di macchinari, attrezzature e licenze.
7. Le agevolazioni di cui al comma precedente saranno calcolate, indipendentemente dall'ammontare del progetto ammissibile, su un importo finanziato massimo di 4.000.000 euro per le medie imprese e di 2.000.000 euro per le piccole imprese.
8. Alle imprese può essere erogato un contributo aggiuntivo in conto impianti che non può essere superiore al 20% dell'investimento e all'importo massimo di euro 800.000 per le medie imprese ed euro 400.000 per le piccole imprese.
9. Per le imprese che hanno conseguito il rating di legalità, l'importo massimo del contributo di cui al comma 8, è elevato rispettivamente a euro 850.000 e a euro 450.000.

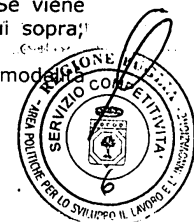
- 2) il calcolo del contributo sul montante degli interessi di cui all'articolo 58, comma 2, verrà determinato in fase di verifica preliminare prevista dall'articolo 38, comma 4, ai fini della determinazione dell'ammontare massimo del contributo concedibile, confrontando i parametri stabiliti nella delibera di finanziamento con i parametri indicati nell'Avviso pubblico, mentre nella fase di verifica finale della rendicontazione della spesa prevista dall'articolo 38, comma 7, verranno presi in considerazione i dati del contratto di finanziamento.
- 3) Le imprese beneficiarie in possesso del rating di legalità (articolo 5-ter del decreto legge 24 gennaio 2012, n.1, convertito con modificazioni della legge 24 maggio 2012, n. 27) beneficiano di una ulteriore sovvenzione diretta che è pari al 2,5% dell'importo dell'investimento per le piccole imprese ed al 1,25% dell'investimento per le medie imprese, in entrambi i casi con un tetto massimo pari ad euro 50.000,00.
- 4) L'importo del finanziamento può essere superiore ai parametri utilizzati per il calcolo del contributo e cioè, € 2.000.000 per le piccole imprese e di € 4.000.000,00 per le medie imprese, nel caso in cui il programma di investimento ritenuto organico e funzionale risulti essere di importo superiore ai suddetti limiti.
- 5) Gli aiuti di cui al presente Avviso sono cumulabili sia con gli aiuti al finanziamento del rischio di cui al Titolo III del Regolamento e sia con gli aiuti de minimis di cui al Regolamento Regionale n. 15 del 01/08/2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 105 del 04/08/2014.

#### **Art. 6 "Risorse disponibili"**

- 1) Al presente Avviso sono destinati 15 milioni di euro a valere sul FSC 2007 - 2013, e assegnati all'Accordo di Programma Quadro "Sviluppo Locale".
- 2) Dette risorse possono essere implementate con ulteriori finanziamenti rivenienti dal P.O. Puglia 2014 - 2020 - Asse prioritario III "Competitività delle Piccole e Medie Imprese", obiettivo specifico 3c (consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali) Azione 3.3, adottato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 1498 del 17/07/2014.

#### **Art. 7 "Domanda di ammissione del finanziamento ai contributi"**

- 1) I Soggetti Finanziatori dovranno essere in possesso:
- di una casella di "posta elettronica certificata (PEC)" rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 del DPR 11 Febbraio 2005, n. 68 e pubblicato in G.U. del 28 Aprile 2005, n. 97";
  - di "firma elettronica digitale", in corso di validità, del legale rappresentante (o suo procuratore ove previsto) rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall'articolo 29, comma 1 del DLGS 7 marzo 2005 n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004".
- 2) Il Soggetto Finanziatore e i Confidi accreditati (la cui procedura di accreditamento è disponibile sul sito [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it)) si obbligano ad esporre presso tutte le loro sedi/filiali presenti sull'intero territorio regionale il materiale informativo e pubblicitario (es. manifesti, locandine, totem) fornito dalla Regione Puglia, relativi al regime di aiuto di cui al presente Avviso.
- 3) Il Soggetto Finanziatore o il Confidi, in fase di inserimento della pratica nella procedura telematica (con contestuale generazione del codice pratica), deve procedere all'upload della domanda di agevolazione con in allegato il documento di riconoscimento del titolare/legale rappresentante del soggetto proponente, utilizzando obbligatoriamente il modulo di domanda di cui all'apposito allegato (Allegato C) al presente Avviso.
- 4) Il Soggetto Finanziatore inserisce nella procedura telematica l'attestazione della presentazione domanda (Allegato D) sottoscritta con firma digitale;
- 5) La data di presentazione della domanda da parte del Soggetto Proponente, attestata all'interno della dichiarazione di ammissibilità (allegato D), determina il momento a partire dal quale possono essere sostenute le spese e, quindi, il momento in cui possono essere avviati gli investimenti. Se viene presentato un documento giuridicamente vincolante con data antecedente alla data di cui sopra, l'intero programma di investimenti è ritenuto inammissibile (vedi art. 4 comma 18).
- 6) La modulistica, redatta in formato elettronico, è disponibile, unitamente alle specifiche sulle modalità di trasmissione, sul portale internet: [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it).



- 7) Qualora nello svolgimento dell'attività di istruttoria, sia in fase di verifica preliminare e sia in fase di verifica finale della rendicontazione della spesa, si ravvisi la necessità di chiarimenti e/o integrazioni, Puglia Sviluppo S.p.A. assegna un congruo tempo, comunque non superiore a trenta giorni, affinché il soggetto proponente vi provveda. Trascorso inutilmente il tempo assegnato, la domanda è esclusa dalla fase di valutazione e, pertanto, dichiarata non ammissibile.
- 8) A seguito di presentazione della domanda presso un Soggetto Finanziatore, ottenuto il codice pratica, l'impresa si deve obbligatoriamente registrare al portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) ed eseguire la procedura di accreditamento denominata [**Accreditamento Imprese**] attiva nella pagina del bando. Una volta accreditata l'impresa potrà operare sulla propria pratica ed effettuare l'upload di tutta la documentazione utile al completamento delle verifiche istruttorie.

#### **Art. 8 "modalità di ammissione e di erogazione dell'agevolazione"**

- 1) Le modalità di ammissione dell'agevolazione sono quelle stabilite dall'articolo 38 del Regolamento, che di seguito si riporta.

<p>Art. 38 del Regolamento:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La domanda di agevolazione deve essere presentata al Soggetto Finanziatore, direttamente o per il tramite di un Confidi.</li> <li>2. Il Soggetto Finanziatore notifica a mezzo PEC alla Regione di aver ricevuto la domanda di agevolazioni da parte del Soggetto proponente.</li> <li>3. Il Soggetto Finanziatore provvede all'inoltro telematico della domanda alla Regione, dopo aver proceduto alla verifica della conformità della domanda di agevolazione alle disposizioni del presente Capo e solo successivamente alla deliberazione di concessione del finanziamento bancario, appositamente finalizzato allo strumento agevolativo.</li> <li>4. La Regione, ricevuta la domanda di cui al comma 3, procede nel rispetto dell'ordine cronologico ad una verifica preliminare dei requisiti del Soggetto proponente, nonché dell'ammissibilità del codice Ateco e delle spese presentate nel progetto di investimenti nell'ambito delle rispettive macrocategorie. Inoltre, effettua una valutazione economica e finanziaria, con particolare riferimento alla redditività, alle prospettive di mercato e al piano finanziario derivante dalla gestione.</li> <li>5. La Regione, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, comunica al proponente, al Soggetto Finanziatore ed al Confidi (eventuale) l'esito della verifica preliminare di cui al comma 4.</li> <li>6. L'impresa ritenuta ammissibile, anche per il tramite del Soggetto Finanziatore o del Confidi, entro 2 mesi dalla documentata conclusione dell'investimento, inoltra alla Regione la richiesta di erogazione del contributo unitamente alla seguente documentazione:             <ol style="list-style-type: none"> <li>a. il contratto di finanziamento;</li> <li>b. la documentazione attestante l'avvenuta erogazione del finanziamento;</li> <li>c. i titoli di spesa debitamente quietanzati ed annullati;</li> <li>d. copia delle autorizzazioni amministrative eventualmente necessarie allo svolgimento dell'attività.</li> </ol> <p>Gli Avvisi di cui all'art. 6, comma 3 stabiliscono l'ulteriore documentazione da allegare alla richiesta di erogazione del contributo.</p> </li> <li>7. La Regione, ricevuta la richiesta di erogazione del contributo con tutta la documentazione a corredo, a seguito di completamento degli investimenti da parte dell'impresa, procede all'istruttoria tecnica, accerta la pertinenza e l'ammissibilità delle spese e, quindi, l'agevolabilità dell'iniziativa. L'attività istruttoria si conclude con l'elaborazione di una relazione da sottoporre al parere del Comitato Tecnico di cui al successivo comma 8.</li> <li>8. La Giunta regionale nomina un apposito Comitato Tecnico cui è demandato il compito di esprimere un parere in ordine all'ammissione delle iniziative alle agevolazioni.</li> <li>9. La Regione provvede periodicamente, rispettando l'ordine cronologico di ricezione delle domande da parte dei Soggetti Finanziatori e dopo aver acquisito il parere del Comitato Tecnico Regionale, all'ammissione ad agevolazione delle iniziative istruite positivamente, comunicando il provvedimento ai richiedenti, ai Soggetti Finanziatori ed all'eventuale Confidi.</li> </ol>
---

- 2) Con riferimento all'erogazione delle agevolazioni l'art. 59 comma 2 prevede che:  
La Regione, provvede alla erogazione in unica soluzione all'impresa del contributo in conto impianti di cui all'articolo 58, comma 3, attualizzato al medesimo tasso con cui è calcolata l'agevolazione e di quello aggiuntivo di cui al comma 8 del medesimo articolo.

#### **Art. 9 "Contributo finanziario"**

- 1) Nel caso in cui il finanziamento concesso dal Soggetto Finanziatore risulti essere di importo almeno pari all'entità dell'investimento iniziale indicata nella domanda di agevolazione, i soggetti beneficiari non sono obbligati ad apportare il contributo finanziario previsto dall'articolo 15, comma 10, del Regolamento.

#### **Art. 10 "Motivi di esclusione dall'ammissibilità al finanziamento"**

- 1) Sono considerati motivi di esclusione dall'ammissibilità al finanziamento le seguenti condizioni:



- a. la trasmissione della domanda di agevolazione oltre la scadenza prevista nel bando;
  - b. l'incompletezza della domanda, dei documenti allegati richiesti, nonché delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti prescritti e degli impegni conseguenti;
  - c. la non conformità degli elementi risultanti dalla domanda, ovvero la irregolarità della medesima in relazione alle disposizioni previste dalla normativa di riferimento in materia di dichiarazioni sostitutive;
  - d. l'utilizzo di modulistica non conforme a quella predisposta dalla Regione.
- 2) Qualora la domanda di agevolazione sia viziata o priva di uno o più requisiti disposti dalla normativa vigente e da quelli riportati nel presente bando, la domanda è esclusa dalla valutazione tecnico economica di ammissibilità al finanziamento.

#### **Art. 11 "criteri di selezione"**

- 1) Le domande di agevolazione saranno esaminate sulla base dei seguenti criteri di selezione:
- criteri di ammissibilità formale, ovvero di possesso dei requisiti formali di ammissione alla fase di istruttoria che rappresentano elementi imprescindibili per la selezione delle operazioni;
  - criteri di ammissibilità sostanziale:
    - ✓ coerenza con lo specifico strumento dell'Asse III "Competitività delle Piccole e Medie Imprese", obiettivo specifico 3c (consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali) e con il presente Avviso;
    - ✓ cantierabilità in termini di compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le autorizzazioni amministrative necessarie, anche con riferimento alle tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle stesse;
  - criteri di valutazione:
    - ✓ verifica della coerenza del piano degli investimenti e dell'attendibilità del Soggetto proponente;
    - ✓ verifica della qualità tecnica del progetto di investimenti proposto che deve tendere almeno ad una delle seguenti fattispecie:
      - promozione del risparmio energetico, della gestione sostenibile dei rifiuti e il recupero degli stessi, del risparmio e della tutela delle risorse idriche;
      - riduzione di emissioni di CO<sub>2</sub>, di sostanze acidificanti e di emissioni odorifere e sonore da parte delle imprese beneficiarie.

#### **Art. 12 "Verifica preliminare a seguito di invio telematico della domanda"**

- 1) Come disciplinato dall'articolo 38, comma 3, del Regolamento, l'invio della domanda di agevolazione e della documentazione relativa sarà effettuata dal Soggetto Finanziatore solo successivamente alla deliberazione di concessione del finanziamento. La concessione del finanziamento bancario sarà considerata nella valutazione di cui al comma 4, dell'articolo 38, del Regolamento, integrando di per sé un giudizio positivo sulla rischiosità dell'investimento e sulla coerenza della copertura finanziaria.
- 2) Il Soggetto Finanziatore deve deliberare il finanziamento bancario ed inviare telematicamente la domanda entro 6 mesi dalla data di ricevimento della stessa da parte dell'impresa proponente, pena la decadenza della domanda di aiuto dell'impresa e la eliminazione della posizione telematica dalla procedura.
- 3) Il Soggetto Finanziatore o il Confidi dovrà procedere al caricamento di tutta la documentazione a corredo della domanda mediante upload su [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it). In particolare, deve essere allegata alla domanda telematica la seguente documentazione:
  - Allegato A (business plan numerico);
  - Allegato B (business plan descrittivo);
  - Allegato C (domanda dell'impresa);
  - Allegato D;
  - certificato camerale con vigenza;
  - atto costitutivo e statuto (se ricorre il caso);
  - preventivi e computo metrico (per le opere murarie);
  - visura camerale ordinaria riportante il codice Ateco oggetto di richiesta di agevolazioni;
  - documentazione attestante l'avvio dell'iter amministrativo (Permesso di costruire, S.C.I.A., D.I.A., C.I.L., etc.) corredata da relazione tecnica, per la realizzazione delle opere murarie o in alternativa dichiarazione sostitutiva di atto notorio di un tecnico abilitato iscritto all'albo attestante che per le opere murarie previste non è necessario richiedere alcuna autorizzazione o effettuare comunicazione al comune di appartenenza;
  - Titolo di disponibilità dell'immobile (contratto di locazione, comodato, compravendita, etc.) registrato della sede oggetto di richiesta di agevolazioni. Tale titolo di disponibilità deve presentare una durata coerente con le tempistiche prescritte di mantenimento dei beni agevolati (n. 5 anni dalla data di completamento degli investimenti). Per gli investimenti degli stabilimenti balneari (codice Ateco 93.29.20), e per gli investimenti realizzati in immobili ove il titolo di disponibilità sia rappresentato da una concessione demaniale



- essere fornito il relativo titolo di disponibilità (concessione demaniale) che deve presentare una durata almeno pari a n. 3 anni dalla data di completamento degli investimenti).
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio di un tecnico abilitato iscritto all'albo attestante la valutazione del suolo separata dal valore dell'immobile (nel caso di acquisto di immobile).
- 4) Puglia Sviluppo S.p.A., ricevuta la domanda inviata telematicamente dal Soggetto Finanziatore corredata della documentazione indicata al precedente comma, procede ad effettuare la verifica preliminare prevista dall'articolo 38, comma 4, del Regolamento.
  - 5) Inoltre, si procederà alla verifica del grado di fattibilità tecnica ed amministrativa dell'iniziativa, al fine di escludere le proposte in cui non sia stato individuato il suolo/lotto ove realizzare l'iniziativa e quelle per cui risulti evidente l'incompatibilità dell'iniziativa con gli strumenti urbanistici vigenti.
  - 6) Per le proposte per le quali l'istruttoria risulti non positiva, la Regione comunicherà al soggetto proponente, al Soggetto Finanziatore ed al Confidi (eventuale) l'esito negativo e le relative motivazioni.

**Art. 13 "Documentazione a corredo della domanda di erogazione del contributo"**

- 1) Ai sensi dell'articolo 38, comma 6, del Regolamento, l'impresa ritenuta ammissibile, anche per il tramite del Soggetto Finanziatore o del Confidi, entro 2 mesi dalla documentata conclusione dell'investimento (data dell'ultimo titolo di spesa), inoltra telematicamente a Puglia Sviluppo S.p.A. la richiesta di erogazione con tutta la documentazione a corredo. A tal fine, l'impresa si deve obbligatoriamente registrare al portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) ed eseguire la procedura di accreditamento denominata **[Accreditamento Imprese]** attiva nella pagina del bando (come previsto dal precedente articolo 7 comma 8). Una volta accreditata l'impresa potrà operare sulla propria pratica ed effettuare l'upload di tutta la documentazione utile al completamento delle verifiche istruttorie.
- 2) A corredo della richiesta di erogazione, è necessario caricare mediante upload su [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) la documentazione presente in originale presso la sede legale, riportata nel box che segue, che verrà trasmessa con firma digitale:

**Documentazione da allegare alla richiesta di erogazione:**

- a. Richiesta di erogazione del contributo;
- b. il contratto di finanziamento;
- c. Titolo di disponibilità dell'immobile (contratto di locazione, comodato, compravendita, etc.) registrato della vecchia sede (in caso di acquisto o di realizzazione immobile);
- d. dichiarazione sostitutiva di atto notorio su presenza rapporti di parentela, art. 2359 c.c., 10 anni agevolazione dell'immobile (nel caso di acquisto di immobile)
- e. un elenco riepilogativo dei titoli di spesa contenente le seguenti informazioni:
  - Descrizione sintetica dei beni;
  - Tipologia di spesa (progettazione, suolo, opere murarie, attrezzature e macchinari);
  - Fornitore;
  - N. fattura;
  - Data fattura;
  - Imponibile in euro;
  - Totale fattura in euro;
  - Importi pagati;
  - Modalità di pagamento (bonifico, assegno, riba);
  - Data del pagamento;
  - - Estremi documenti pagamento (numero assegno, numero riba, etc.).
- f. dichiarazione sostitutiva di atto notorio del proprietario dell'immobile che autorizza il soggetto proponente ad effettuare le opere murarie previste nel progetto;
- g. layout, redatto da un tecnico abilitato iscritto all'albo, della sede dove verrà svolta l'attività (con indicazione della destinazione delle varie aree e dei metri quadri);
- h. Documentazione attestante la destinazione d'uso/certificato di agibilità;
- i. copia delle autorizzazioni amministrative eventualmente necessarie allo svolgimento dell'attività o in alternativa dichiarazione sostitutiva di atto notorio del titolare che attesti la mancanza di autorizzazioni;
- j. la documentazione attestante l'avvenuta erogazione del finanziamento (contabili bancarie ed estratti conto bancari intestati al Soggetto proponente) ovvero in alternativa attestazione della banca riportante l'avvenuto accredito del mutuo;
- k. copia dei titoli di spesa debitamente quietanzati ed annullati con la dicitura: "Operazione cofinanziata dall'Unione europea - P.O. Puglia 2014-2020 - Fondo FESR - Asse prioritario III - obiettivo specifico 3c Azione 3.3";
- l. documentazione bancaria attestante l'avvenuto pagamento a saldo dei titoli di spesa (copie assegni, RIBA, contabili bonifico corredati da contabili bancarie ed estratti conto bancari olistici movimenti firmate e timbrate dalla banca intestati al Soggetto proponente);
- m. libro cespiti riportante la registrazione dei cespiti previsti nel progetto rendicontato;





- n. certificato camerale o Attestazione di vigenza sottoscritta dal legale rappresentante con dichiarazione sostitutiva di atto notorio;
- o. Nel caso di opere murarie dovrà essere prodotta la dichiarazione di un tecnico abilitato iscritto all'albo professionale (la dichiarazione può essere resa anche da un tecnico della Banca finanziatrice) attestante la conformità alle autorizzazioni ottenute (indicando estremi delle stesse), il rispetto dei vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso nonché la natura dei lavori eseguiti e la congruità della spesa sostenuta rispetto ai lavori eseguiti;
- p. Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio (DSAN) del legale rappresentante di rinuncia alle altre agevolazioni e attestante gli impegni presi con la richiesta di agevolazione (modulo scaricabile dall'area modulistica);
- q. Dichiarazioni liberatorie dei fornitori (modulo scaricabile dall'area modulistica) firmate e timbrate sottoforma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio (DSAN);
- r. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (DSAN) di conformità delle copie delle fatture e delle attestazioni ai documenti originali (da scaricare area modulistica);
- s. Dichiarazione (DSAN) sostitutiva di atto notorio prevista dall'art. 11 comma 4 del Regolamento n.17 del 30/09/2014 (da scaricare area modulistica).

- 3) Alla data di richiesta di erogazione del contributo l'impresa, oltre ad aver concluso l'investimento, deve dimostrare il pieno funzionamento dell'attività con particolare riferimento alle nuove strutture turistico alberghiere.
- 4) Al fine di contribuire alla massima informazione, l'impresa dovrà far realizzare targhe, in materiale metallico leggero o plastica, di dimensioni adeguate, da collocare ove possibile sui beni oggetto di investimento contenenti il "Logo dell'Unione Europea" e della "Regione Puglia" e la dicitura: "Operazione cofinanziata dall'Unione europea - P.O. Puglia 2014-2020 - Fondo FESR - Asse prioritario III - obiettivo specifico 3c Azione 3.3". Per le opere murarie deve essere apposta una targa di dimensioni almeno formato A4 all'interno ed all'esterno del locale con l'elenco di tutte opere realizzate.
- 5) Tutti i pagamenti (con assegni, RIBA, bonifici, cambiali) dei titoli di spesa devono transitare su un conto corrente intestato al Soggetto proponente.
- 6) Per investimenti di particolare complessità ed entità potrà essere richiesta una perizia giurata di un tecnico abilitato iscritto all'albo attestante la congruità dei costi e la funzionalità di tutte le spese previste nel piano degli investimenti proposto alle agevolazioni.
- 7) I titoli di spesa comprensivi di IVA (se ricorre) devono risultare interamente saldati, pertanto, in presenza di documentazione attestante il parziale pagamento del titolo di spesa, lo stesso verrà considerato inammissibile.

#### **Art. 14 "Richiesta di cambio Soggetto Finanziatore"**

- 1) Nel caso in cui, prima della presentazione della domanda a Puglia Sviluppo S.p.A. da parte del Soggetto Finanziatore e, quindi, prima dell'invio telematico della domanda, l'impresa decida di rivolgersi ad altro Soggetto Finanziatore, per il medesimo investimento, ai fini dell'ammissibilità delle spese rileva la data di presentazione della domanda al primo Soggetto Finanziatore. Tale circostanza - cambio del Soggetto Finanziatore per un medesimo investimento oggetto di domanda di agevolazione - sarà debitamente comunicata dall'impresa proponente a Puglia Sviluppo S.p.A. direttamente sulla procedura telematica con apposita comunicazione prodotta sul sito [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) e seguita da apposita richiesta telematica di valutazione della domanda da parte dell'ultimo Soggetto Finanziatore.

#### **Art. 15 "Variazioni al programma approvato"**

- 1) Come indicato nell'art. 7 del Regolamento il progetto ammesso alle agevolazioni non può essere modificato in corso di esecuzione, negli obiettivi, attività e risultati attesi.
- 2) Non sono considerate modifiche e variazioni:
- modifiche dell'identità del fornitore rispetto a quella indicata in fase istruttoria;
  - sostituzioni o modifiche di macchinari ed attrezzature, nei limiti della spesa originariamente prevista, che non alterano la funzionalità dei singoli beni di investimento;
  - con riferimento alle spese per opere murarie, fermo restando il programma costruttivo presentato in fase istruttoria, variazioni di costi relativi alle voci previste dal computo metrico.
- 3) Eventuali variazioni in aumento dell'ammontare degli investimenti rispetto a quanto indicato nella comunicazione di ammissione alle agevolazioni non potranno comportare, in nessun caso, aumento dell'onere a carico della finanza pubblica.

#### **Art. 16 "Revoca dei contributi"**

- 1) La Regione (anche per il tramite di Puglia Sviluppo S.p.A.) si riserva in ogni tempo la facoltà di accertare direttamente, sia presso la banca sia presso l'impresa, la sussistenza delle condizioni e finalità dell'investimento ammesso ai contributi.
- 2) Come previsto dall'art. 9 del Regolamento si procederà alla revoca delle agevolazioni nei seguenti casi:



- a) nel caso in cui le imprese, terminato l'intervento ammesso a finanziamento, non risultino in regola con le norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro nonché con quanto previsto dalla legge n. 68 del 12 marzo 1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
  - b) risultino violate le disposizioni di cui alla legge regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 (Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare);
  - c) gli attivi materiali o immateriali oggetto di agevolazione vengano distolti dall'uso previsto prima di cinque anni dalla data di completamento dell'investimento e per gli stabilimenti balneari e per gli investimenti realizzati in immobili ove il titolo di disponibilità sia rappresentato da una concessione demaniale gli attivi materiali o immateriali oggetto di agevolazione vengano distolti dall'uso previsto prima di tre anni dalla data di conclusione dell'investimento (data dell'ultimo titolo di spesa);
  - d) qualora il programma ammesso alle agevolazioni non venga ultimato entro i termini previsti dai bandi o avvisi, fatti salvi gli effetti di eventuali proroghe concesse per casi eccezionali;
  - e) qualora siano gravemente violate specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario.
- 3) Si procederà, inoltre, alla revoca delle agevolazioni se:
- a) l'investimento non sia completato entro 12 mesi dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni effettuata dalla Regione;
  - b) l'impresa non fornisca entro un tempo congruo tutta la documentazione richiesta necessaria al completamento delle procedure istruttorie.
- 4) In caso di motivata necessità determinata dalla tipologia di investimenti previsti, sarà possibile accordare una eventuale proroga del termine di cui alla lettera a) del precedente comma, che potrà essere concessa una sola volta per ciascun programma di investimenti.
- 5) Nel caso di investimenti riguardanti gli stabilimenti balneari e per gli investimenti realizzati in immobili ove il titolo di disponibilità sia rappresentato da una concessione demaniale, al fine di adeguarsi a quanto stabilito dall'art. 1 comma 18, del Decreto Legge n. 194 del 30 dicembre 2009, convertito con Legge 26 febbraio 2010, come modificato dall'art. 34 duodecies, comma 1 del Decreto Legge 18 ottobre 2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012 n. 221, che stabilisce che *"il termine di durata delle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto e in scadenza entro il 31 dicembre 2015 è prorogato fino al 31 dicembre 2020"*, saranno ammessi alle agevolazioni esclusivamente i programmi di investimento che saranno conclusi (data dell'ultimo titolo di spesa) entro e non oltre il 31 dicembre 2017.

#### **Art. 17 "Subentro nella titolarità delle agevolazioni"**

- 1) È consentito che, successivamente alla domanda di agevolazione, al soggetto richiedente ne subentri un altro a seguito di fusione, scissione, conferimento o cessione d'azienda o di ramo d'azienda risultante da atto pubblico o scrittura privata con firme autenticate da notaio.
- 2) Il soggetto proponente deve trasmettere istanza motivata, sottoforma di atto notorio, a Puglia Sviluppo S.p.A. rilasciando adeguate motivazioni alla base della scelta di procedere a tale operazione (fusione, scissione, conferimento o cessione d'azienda o di ramo d'azienda). Prima di perfezionare tale operazione, il soggetto proponente deve attendere l'autorizzazione scritta da parte di Puglia Sviluppo S.p.A. Successivamente, il nuovo soggetto può richiedere di subentrare nella titolarità della domanda e, qualora già emessa, della concessione delle agevolazioni fornendo tutta la documentazione relativa al subentro nella titolarità delle agevolazioni.
- 3) Il soggetto subentrante deve possedere i medesimi requisiti, richiesti per l'accesso alle agevolazioni ai sensi del Titolo II - Capo 6, del soggetto cedente.

#### **Art. 18 "Affitto di azienda o di ramo di azienda"**

- 1) Nel caso in cui un'impresa, che ha presentato domanda di agevolazioni ai sensi del presente Avviso per un programma di investimenti che essa stessa intende sostenere o che ha sostenuto nell'ambito di una propria unità produttiva, abbia intenzione di cedere ad un altro soggetto, mediante contratto di affitto, la gestione dell'azienda o del ramo d'azienda nell'ambito del quale si sviluppa il detto programma, essa può, in particolari ed eccezionali casi e fornendo le necessarie garanzie, rispettivamente, avanzare una specifica istanza tesa al mantenimento della validità della domanda stessa o dell'eventuale determina di concessione.  
Tale operazione, nel caso di fitto di ramo di azienda, può essere consentita per ogni impresa per un solo ramo di azienda.
- 2) Il soggetto proponente deve trasmettere istanza motivata di autorizzazione alla cessione dell'azienda con contratto di affitto, sottoforma di atto notorio, Puglia Sviluppo S.p.A. e nella stessa deve indicare le motivazioni che stanno alla base della decisione e che impediscono o rendono non conveniente la continuazione della gestione in proprio, le notizie e le informazioni sul soggetto subentrante nella conduzione e su ogni altro elemento utile alla valutazione, circa le necessarie garanzie che venga salvaguardato, a seguito dell'operazione di affitto, l'interesse pubblico che potrebbe condurre o che ha condotto alla concessione delle agevolazioni. Inoltre, il soggetto proponente deve dichiarare che rimane, comunque, l'unico titolare delle agevolazioni, mantiene la piena ed esclusiva responsabilità





ordine al mancato rispetto di tali impegni e della conseguente eventuale revoca delle agevolazioni anche se dipendente da comportamenti tenuti dal conduttore.

- 3) Il soggetto subentrante deve possedere i medesimi requisiti, richiesti per l'accesso alle agevolazioni ai sensi del Titolo II - Capo 6, del soggetto cedente.

**Art. 19 "Cessione del credito"**

- 1) È consentito che l'impresa titolare delle agevolazioni possa rilasciare regolare procura speciale all'incasso o effettuare cessioni di credito in relazione alle agevolazioni medesime. A tal fine le cessioni del credito e le procure speciali devono essere notificate alla REGIONE per la conseguente presa d'atto; in attesa della citata presa d'atto e della certificazione antimafia, l'erogazione delle agevolazioni resta sospesa.

PER INFORMAZIONI:

Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi Servizio Incentivi alle PMI e Grandi imprese  
Corso Sonnino, 177, 70121 BARI

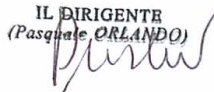
Indirizzo Pec: competitivita.regione@pec.rupar.puglia.it

Siti internet: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it); [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it); [www.pugliasviluppo.eu](http://www.pugliasviluppo.eu)

I moduli e gli allegati del presente avviso sono resi disponibili sul sito [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it)

IL PRESENTE ALLEGATO  
È COMPOSTO DA 12 FOGLI

IL DIRIGENTE  
(Pasquale ORLANDO)



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 16 febbraio 2016, n. 215

**FSC – APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo II “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI – Atto dirigenziale n. 798 del 07.05.2015 “Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell’articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 Settembre 2014”. Ammissione delle proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Soggetto Proponente: ICAM S.r.l. – Putignano (Ba).**

Il giorno 16 Febbraio 2016 in Bari, nella sede della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi,

#### **IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE**

##### **VISTI:**

- gli artt. 4 - 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998 con la quale atti di gestione da parte dei dirigenti regionali 29/93 e s.m.i;
- l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- la Delibera n. 1518 del 31/7/2015 con la quale la Giunta regionale ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA;
- il Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854, che contribuisce positivamente agli obiettivi dell’Asse I P.O. FESR 2007-2013 “Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell’innovazione per la competitività” e all’Obiettivo specifico la “Incrementare l’attività di innovazione nelle imprese” dell’Asse prioritario I “Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione” e agli obiettivi dell’Asse VI “Competitività dei sistemi produttivi e occupazione” P.O. FESR 2007-2013 e all’Obiettivo specifico 3a “Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo”, 3d “Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi”, 3e “Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI” dell’Asse prioritario III “Competitività delle piccole e medie imprese” del POR Puglia 2014 — 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);

##### **VISTA:**

- la DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013 la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, 79/2012, 87/2012 e 92/2012 e formulato le disposizioni per l’attuazione delle stesse;

##### **Visto altresì che:**

- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l’Accordo di Programma Quadro Rafforzato “Sviluppo Locale” per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell’allegato 1 “Programma degli interventi immediatamente cantierabili”, tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l’operazione denominata “Contratti di Programma Manifatturiero/Agroindustria”, a cui sono stati destinati € 180.000.000,00;
- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilito la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell’Accordo, sulla base dei criteri della DGR 2120 del 14/10/2014;

##### **Considerato che:**

- il Dirigente dell’Ufficio incentivi alle PMI e Grandi Imprese, di concerto con il Dirigente del Servizio Attuazio-

ne del Programma ha attivato una specifica procedura che ha permesso di verificare la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria medie imprese" dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:

- obiettivi specifici ed operativi 2007-2013;
  - criteri di selezione dei progetti;
  - regole di ammissibilità all'agevolazione;
  - regole di informazione e pubblicità;
- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 del Servizio di Attuazione del Programma la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e che alla stessa, nell'ambito del ciclo di programmazione 2007-2013, sono stati affidati compiti e funzioni di soggetto intermedio ai sensi dell'art. 42 del Regolamento (CE) 1083/2006, della stessa tipologia di quelli previsti dal Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014;
- la Regione intende avviare l'attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

#### **Considerato che:**

- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico la "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 - 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l'operazione viene selezionata sulla base di criteri e procedure di selezione attualmente in vigore per il sostegno del FESR. In caso di rendicontazione a valere sul POR PUGLIA 2014 - 2020, metodi e criteri utilizzati per la selezione di questa operazione saranno sottoposti all'approvazione del Comitato di Sorveglianza del Programma ex Articolo 110 (2), lett. (a) e Articolo 125 (3) lett. (a) del Regolamento N° 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio. I suddetti criteri di selezione e la metodologia applicata per la selezione di questa operazione per la quale la spesa sarà sostenuta e pagata prima della adozione del Programma, saranno formalmente confermati dall'Autorità di Gestione tramite proposta al Comitato di Sorveglianza del Programma. Quest'ultimo confermerà che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;

#### **Rilevato che:**

- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n.798 del 07/05/2015 è stato approvato, l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi

- di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014” e dei relativi allegati (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1062 del 15/06/2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell'importo di C 40.000.000,00 sul capitolo di spesa 1147031 “Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 — Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 — Settore d'intervento — Contributi agli investimenti a imprese” a copertura dell'Avviso per l'erogazione di “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI” denominato “Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014” di cui alla determinazione dirigenziale n. 798 del 07.05.2015.
  - l'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente **ICAM S.r.l. — Putignano (Ba)** in data 22 giugno 2015 in via telematica attraverso la procedura on line “PIA Medie Imprese” messa a disposizione sul portale [www.sistemapuglia.it](http://www.sistemapuglia.it) nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
  - vista la relazione istruttoria della società Puglia Sviluppo S.p.A., prot. n. 830/BA del 11.02.2016 acquisita agli atti della Sezione in data 12.02.2016 al prot. AOO\_158/01338, allegata alla presente per farne parte integrante (**allegato A**), conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal soggetto proponente **ICAM S.r.l. — Putignano (Ba)** (Codice progetto N96CDG9), così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;

**Rilevato altresì che:**

- l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile complessivo in “**Attivi Materiali, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, Innovazione e Servizi di Consulenza**” è pari ad **€. 1.817.467,25** a fronte di un investimento complessivo di **€. 3.370.494,00**;

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di ammissione della proposta inoltrata dal soggetto proponente **ICAM S.r.l.** con sede legale/amministrativa ed operativa in Putignano (Ba) Via Strada Provinciale 237 delle Grotte Km. 17,800, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per la realizzazione di un investimento localizzato in Putignano (Ba) Via Strada Provinciale 237 delle Grotte Km. 17,800.

**VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03****Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.**

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

**DETERMINA**

- **di prendere atto** delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di prendere atto** della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo prot. n. 830/BA del 11.02.2016 acquisita agli atti della Sezione in data 12.02.2016 al prot. AOO\_158/01338, allegata alla presente per farne parte integrante (**allegato A**), conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal soggetto proponente **ICAM S.r.l. — Putignano (Ba)** (Codice progetto N96CDG9), così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;
- **di ammettere** l'impresa proponente **ICAM S.r.l.** con sede legale/amministrativa ed operativa in Putignano (Ba) Via Strada Provinciale 237 delle Grotte Km. 17,800, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per la realizzazione di un investimento localizzato in Putignano (Ba) Via Strada Provinciale 237 delle Grotte Km. 17,800, riguardante investimenti in **“Attivi Materiali, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, Innovazione e Servizi di Consulenza”** con agevolazione massima concedibile pari ad **€. 1.817.467,25** a fronte di un investimento complessivo di **€. 3.370.494,00**;
- **di dare atto** che il presente atto dirigenziale non determina alcun diritto dell'impresa **ICAM S.r.l. — Putignano (Ba)**, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale.
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Di trasmettere il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale:

- all'impresa **ICAM S.r.l. — Putignano (Ba)** ;
- alla **Segreteria della Giunta Regionale**;

Ai fini della comunicazione al soggetto organismo intermedio: **Puglia Sviluppo S.p.A.** il presente provvedimento sarà pubblicato, ad eccezione dell'allegato 1, sui portali: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) — Trasparenza — Determinazioni Dirigenziali e [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it)

Il presente atto, composto da n° 05 facciate, è adottato in originale ed è depositato presso la Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi—Corso Sonnino n. 177 — Bari.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Pasquale Orlando

Relazione istruttoria istanza di accesso ICAM S.r.l.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

ALLEGATO ALLA DETERMINA  
N° 215 DEL 16 FEB. 2016

" ALLEGATO A 4

*Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza  
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014  
Titolo II – Capo 2 “Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE”  
(articolo 26 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)*

## RELAZIONE ISTRUTTORIA ISTANZA DI ACCESSO

*Impresa proponente: ICAM S.r.l.*

*Codice Progetto: N96CDG9  
Protocollo istruttorio: 9*



Handwritten signature or initials.



Relazione istruttoria istanza di accesso ICAM S.r.l.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

## Indice

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso .....	3
1.1 Trasmissione della domanda .....	3
1.2 Completezza della documentazione .....	3
2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso .....	5
2.1 Soggetto proponente .....	5
2.2 Investimento .....	6
3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso .....	9
3.1 Esame preliminare della domanda .....	9
3.2 Verifica praticabilità e fattibilità del progetto integrato .....	9
3.2.1 Definizione degli obiettivi (criterio di valutazione 1) .....	9
3.2.2 Elementi di innovatività e trasferibilità della proposta (criterio di valutazione 2) .....	10
3.2.3 Coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e gli investimenti previsti (criterio di valutazione 3) .....	11
3.2.4 Qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico (criterio di valutazione 4) .....	12
3.2.5 copertura finanziaria degli investimenti (criterio di valutazione 5) .....	13
3.2.6 compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio (criterio di valutazione 6) .....	14
3.2.7 analisi e prospettive di mercato (criterio di valutazione 7) .....	18
3.2.8 analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento (criterio di valutazione 8) .....	22
3.3 Investimenti in Attivi Materiali .....	23
3.4 Investimenti in R&S .....	24
3.5 Investimenti in Innovazione .....	28
3.6 Investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza .....	32
3.7 Sostenibilità Ambientale dell'investimento .....	34
4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva .....	35
5. Conclusioni .....	35



Relazione istruttoria istanza di accesso ICAM S.r.l.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

## 1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso

### 1.1 Trasmissione della domanda

La domanda è stata trasmessa:

- 1) nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento (Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività dei sistemi produttivi n. 798 del 07/05/2015 successivamente modificata ed integrata dalla DD n. 973 del 29/05/2015), in data 22/06/2015 ore 18.36;
- 2) In via telematica attraverso la procedura on line "PIA Medie Imprese" messa a disposizione sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it).

Si evidenzia che, preliminarmente ai controlli circa la completezza e correttezza formale dell'istanza di accesso, si è proceduto ad accertare la condizione di cui alla lettera g) del comma 6 dell'art. 3 dell'Avviso. A tal fine, si prende atto di quanto dichiarato dal soggetto proponente alla lett. j) della sez. 1 "Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Medie imprese" ed, in particolare che *"il soggetto proponente non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà"*.

### 1.2 Completezza della documentazione

La domanda è corredata degli allegati obbligatori previsti dall'art. 12 dell'Avviso ed, in particolare:

- Sezione 1 – Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Medie imprese", completa di firma digitale dell'istante e di pagamento della marca da bollo n. 1130663591104 del 19/12/2014;
- Sezione 2 - D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla CCIAA di Bari con vigenza (firmata digitalmente);
- Sezione 3 – n. 11 D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia (firmate digitalmente dai componenti del CdA, soci e sindaco);
- Sezione 4 - Business Plan;
- Sezione 5 e 5a - Autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto dell'intervento e assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali e Sostenibilità Ambientale dell'investimento, sottoscritte dall'Ing. Giacinto Angelastri;
- Sezione 6 – DSAN del dato ULA nei 12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso;
- Modifica di Atto Costitutivo del 05/06/2007, Repertorio n. 125990 Racc. 39605 e Statuto;
- Bilanci degli ultimi due esercizi 2013, 2014 completi della nota integrativa, verbale di assemblea ordinaria firmati digitalmente;
- Visura ordinaria società di capitali del 07/05/2015;
- N. 4 atti di disponibilità della sede (atti notarili di compravendita terreni e suoli e locazione finanziaria);
- Relazione sottoscritta digitalmente dall'Ing. Sante Dalena, circa la cantierabilità (autorizzazioni, pareri e permessi necessari e tempistica per l'ottenimento) e compatibilità con gli strumenti urbanistici della sede individuata in relazione all'attività svolta ed all'intervento oggetto di agevolazione, nonché le opere da realizzare;
- Inquadramento geografico su ortofoto.

A seguito di richiesta di documentazione integrativa, il soggetto proponente ha inviato la seguente documentazione, a mezzo PEC:



Relazione istruttoria istanza di accesso ICAM S.r.l.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

- ✓ del 26/11/2015 ed acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 8450/BA del 30/11/2015:
  - Atto costitutivo datato 30/03/1987, Repertorio n. 36764, Racc. 10243; atto di modifica della denominazione e della sede sociale del 14/06/1990 reg. a 14458 al n. 2145, verbale di assemblea straordinaria del 14/06/1990 rep. 953, racc. 221 e Statuto;
- ✓ del 17/11/2015 ed acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 8232/BA del 23/11/2015:
  - integrazioni inerenti la R&S.
- ✓ del 05/02/2015 ed acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 764/BA del 09/02/2015:
  - nuovo allegato sez. 5 attestante che l'impresa è soggetta al vincolo P.P.T.R.

Alla luce di quanto riportato nel presente paragrafo, la verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso si è conclusa con esito positivo. Pertanto è possibile proseguire con l'esame di ammissibilità sostanziale.



A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a final flourish.

Relazione istruttoria istanza di accesso ICAM S.r.l.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

## 2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso

### 2.1 Soggetto proponente

L'impresa proponente ICAM S.r.l., Partita IVA 03685780722 è stata costituita in data 30/03/1987 (come risulta dalla DSAN, a firma del legale rappresentante, inerente l'iscrizione in Camera di Commercio del 22/06/2015) ha avviato la propria attività in data 01/09/1988 ed ha sede legale ed operativa in Strada Provinciale 237 delle Grotte Km.17,800 - 70017 Putignano (Ba).

- Descrizione della compagine

Alla data del 22/06/2015 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio della certificazione di iscrizione della camera di commercio a firma del legale rappresentante) l'impresa presenta un capitale sociale di € 520.000,00 interamente sottoscritto, versato e suddiviso in parti uguali (20% pari ad € 104.000,00) fra i 5 soci: Bianco Roberto, Bianco G. Ernesto, Bianco Giampietro, Bianco Graziano e Bianco Maria Apollonia.

- oggetto sociale

La società ha per oggetto:

- la produzione, la commercializzazione e l'installazione di sistemi di logistica integrata per la gestione di magazzini ed archivi;
- la produzione, la commercializzazione e l'installazione di arredi per uffici, negozi e stabilimenti industriali e non;
- la produzione, la commercializzazione e l'installazione di carpenterie metalliche di diversa tipologia;
- la produzione, la commercializzazione e l'installazione di impianti elettrici relativi ai sistemi di magazzinaggio ed archiviazione;
- la produzione, la commercializzazione e l'installazione di software applicativo per la gestione dei sistemi di logistica integrata;
- la manutenzione e la riparazione meccanica, elettrica ed elettronica dei sistemi di logistica e delle carpenterie metalliche;
- le attività di ricerca e sviluppo di nuove tecnologie e di nuove tecniche costruttive nell'ambito delle attività di cui sopra, anche per conto di terzi.

- campo di attività

La società, così come risulta dalla dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA, svolge l'attività principale di: allestimento e impianto di magazzini, produzione e posa in opera di arredi per ufficio, scaffali, appendiabiti, commercio all'ingrosso degli stessi prodotti; produzione, vendita di sistemi di logistica integrata - Codice Ateco 2007: 31.01.21 - *Fabbricazione di altri mobili metallici per ufficio e negozi*). L'iniziativa proposta è coerente con il codice Ateco adottato dall'impresa.

- requisiti

- requisito dimensionale di media impresa in regime di contabilità ordinaria: l'impresa è una media impresa, così come si evince da:

- 1) tabella riepilogativa della "schermata 2 - Informazioni sulla dimensione del Soggetto Proponente" della "sezione - 4 Business Plan" riportante i seguenti dati:



Relazione istruttoria istanza di accesso ICAM S.r.l.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

Tabella n. 1

Dati relativi alla dimensione di impresa		
Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2013		
Occupati (UEA)	reddito	Totale di bilancio
64	7.780.892,00	14.281.901,00

2) i dati indicati nella DSAN sono stati riscontrati dai bilanci degli esercizi 2013 e 2014 allegati all'istanza di accesso.

b. requisito dei due bilanci approvati alla data di presentazione della domanda: l'impresa, alla data di presentazione dell'istanza di accesso, ha approvato i bilanci relativi alle annualità, 2013 e 2014. In particolare, nel business plan, l'impresa ha dichiarato di non avere partecipazioni rilevanti superiori al 25% e dalla nota integrativa relativa all'ultimo bilancio di esercizio approvato (anno 2014) emerge che il decremento di valore delle partecipazioni in imprese controllate deriva dall'annullamento del costo delle partecipazioni a seguito dell'atto di fusione per incorporazione (in data 24/07/2014) della controllata Smoov Asrv S.r.l.

L'incremento di valore delle partecipazioni in altre imprese rinviene, invece, dall'acquisizione delle quote della "Società Consortile M.A.D. a r.l." per €. 1.000 e delle quote del "Consorzio CIS Solution" per €. 900,00. Nel 2014, inoltre, si è proceduto alla acquisizione di partecipazioni della Banca Popolare di Puglia e Basilicata per €. 10.000. Si riporta la tabella di dettaglio contenuta nella nota stessa.

Tabella n. 2

Partecipazioni in altre imprese				
Denominazione	capitale sociale	15%	% possesso	valore di bilancio
Consorzio FIDINDUSTRIA	0,00	0,00	0	258
Consorzio CONAI	0,00	0,00	0	5
Soc.Cons. M.A.D. a r.l.	50.000,00	50.000,00	34	4.250
Consorzio CIS Solution in liq.	2.400,00	2.400,00	100	2.400
Fondazione ITS "A.Cuccovillo"	5.000,00	0,00	0	5.000
Banca di Cred.Coop.Putignano	3.389.000,00	3.682.000,00	0,3	10.200
Banca Popolare Puglia e Basil.	137.576.000,00	317.377.000,00	0,01	10.000

## 2.2 Investimento

### • Descrizione dell'investimento

Il progetto è denominato "I-GOIN (INNOVATION GO INTERNATIONAL)" e prevede investimenti in attivi materiali che riguardano principalmente beni necessari "all'ampliamento della struttura produttiva" e all'adeguamento dei processi aziendali, organizzativi e produttivi; si prevede l'acquisto di nuovi impianti e macchinari quali macchine di lavorazione, reggettrici, imballatrici, macchine di ausilio alla lavorazione quali Gru e carrelli elevatori ed, infine, la linea di produzione.

La ICAM S.r.l. si pone di innovare radicalmente il sistema di distribuzione e vendita prodotti/servizi in area urbana, fornendo una risposta concreta alle sfide ed alle problematiche indotte dalla crescita e inquinamento delle aree urbane, dai cambiamenti nello stile di vita, dalla diffusione delle nuove tecnologie e dallo sviluppo dell'e-commerce. L'obiettivo è quello di analizzare, definire, progettare e sviluppare una nuova Piattaforma (HW/SW), T-Cloud, in grado di gestire i servizi, mediati o forniti, con magazzini intelligenti di nuova generazione ("chioschi"-HUBBOX) posti in luoghi di facile accesso adibiti inizialmente per applicazioni di City Logistic (Primo ed Ultimo miglio) e Retail.



Relazione istruttoria istanza di accesso ICAM S.r.l.  
 Aiuti al programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

Tali magazzini/negozi posti in punti strategici, collocati lungo i tragitti casa-lavoro e/o in contesti di aggregazione (piazze, stazioni ferroviarie, stazioni di rifornimento, grandi parcheggi, parchi, località balneari, complessi residenziali, periferie e zone industriali), che faciliteranno l'utente nell'invio o nel ritiro di pacchi e/o corrispondenza, qualunque sia il corriere.

La piattaforma tecnologica che si intende sviluppare consentirà l'erogazione sia di servizi digitali sia di servizi basilari relativi alla City Logistic e al Retail, accessibili in ogni momento della giornata in modalità h 24, 7 giorni su 7.

La proposta progettuale relativamente al progetto di R&S sarà attuata in quattro OR suddivisi fra Ricerca Industriale (RI) e Sviluppo Sperimentale (SS).

L'obiettivo proposto intercetta la KET "Tecnologie di produzione avanzata"; nello specifico l'impresa evidenzia che l'innovazione tecnologica costituisce la principale leva per il conseguimento della leadership di mercato; essa porterà ad un ampliamento della gamma di prodotto; inoltre, le nuove tecnologie consentiranno, ad ICAM, l'ingresso in nuovi segmenti ad alto potenziale di domanda, con il lancio delle nuove linee di business City Logistic e Retail.

L'impresa risulta già beneficiaria, ai sensi del "Titolo V Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per programmi Integrati di Agevolazione", di un programma di investimenti che ha previsto l'ampliamento dell'unità produttiva esistente e l'avvio di programmi di internazionalizzazione e marketing internazionale. Da un punto di vista produttivo, si rileva che tale programma, ultimato in data 31/07/2015 con esercizio a regime nel 2016, è finalizzato ad integrare l'attuale ciclo produttivo con nuovi macchinari in grado di consentire lo svolgimento di fasi di lavorazione particolari quali, a titolo esemplificativo, la presso piegatura, la punzonatura e lo stampo di pattini nylon per vassoi SILO, presso l'attuale sede. La Icam s.r.l. ha effettuato un'operazione di fusione per incorporazione con l'impresa aderente al Consorzio CIS Solutions, Smoov ASRV s.r.l. (proponente del precedente PIA).

L'investimento complessivo realizzato ed oggetto di agevolazione è quantificato nella tabella che segue:

Tabella n. 3

Linea di intervento - Azione	Tipologia spesa	Importo ammissibile	Agevolazione ammissibile
Linea di intervento 6.1 - Azione 6.1.2	Attivi Materiali	1.133.315,10	442.502,31
	Servizi di Consulenza	329.025,00	164.512,50
a) Totale Linea 6.1 - Az. 6.1.2		1.462.340,10	607.014,81
Linea di intervento 1.4 - Azione 1.4.1	Sviluppo E-business	59.300,00	29.650,00
b) Totale Linea 1.4 - Az. 1.4.1		59.300,00	29.650,00
Totale (a+b)		1.521.640,10	636.664,81

- requisiti
- a. localizzazione dell'iniziativa in Puglia:  
 il progetto sarà realizzato presso la sede operativa della ICAM S.r.l. in Putignano, SP 237 per Castellana Grotte Km. 17,800.
- b. dimensione del progetto integrato (di importo compreso tra 1 e 40 milioni di euro):  
 il progetto prevede un investimento complessivo pari ad € 3.370.494,00, così distinto:
  - Attivi Materiali per € 793.350,00;
  - R&S per € 1.814.004,00;
  - Innovazione per € 537.140,00;
  - Servizi di consulenza per € 226.000,00;



*[Handwritten signature]*

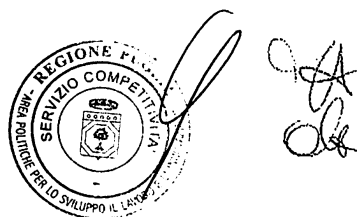


Relazione istruttoria istanza di accesso ICAM S.r.l.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

- c. presenza obbligatoria di investimenti in R&S ed eventualmente anche in Innovazione:  
il progetto prevede investimenti in R&S, Innovazione e Servizi di Consulenza.
- d. ammontare degli investimenti in Attivi Materiali di ciascuna impresa non inferiore al 20% degli investimenti complessivi previsti dalla medesima impresa:  
l'ammontare proposto degli investimenti in Attivi Materiali è pari al 23,54% dell'investimento complessivo.
- e. settore di investimento ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate dall'art. 4 comma 1 dell'Avviso:  
Nel rispetto dell'art. 4 comma 1 dell'Avviso, il settore di investimento è ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate. In particolare, il presente programma di investimento ricade in:  
Area di innovazione "Manifattura Sostenibile":
- "Meccatronica"
    - Ket "Tecnologie di produzione avanzata".

### 2.3 Requisito di premialità

L'impresa nel Business Plan dichiara di essere in possesso del Rating di Legalità. La verifica effettuata sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, ha confermato l'attribuzione delle due stellette avente scadenza il 23/09/2017 (del 23/09/2015 rif. RT/1199).



Relazione istruttoria istanza di accesso ICAM S.r.l.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

### 3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso

#### 3.1 Esame preliminare della domanda

##### A. Analisi del profilo del proponente

Nell'ultimo biennio, la ICAM si è occupata di potenziare le azioni, a livello nazionale e internazionale, finalizzate a:

- promuovere e sviluppare prodotti della nuova linea da destinare al settore healthcare;
- arricchire, il portfolio prodotti di un nuovo modello di magazzino verticale della famiglia silo, il silo plus, unitamente ad un innovativo sistema multimediale di controllo. Inoltre, IRIDE, l'innovativa tecnologia di controllo interattivo dei magazzini verticali, è in grado di velocizzare e semplificare l'interazione uomo-macchina per le attività di picking & refilling in magazzini automatici.
- consolidare i risultati ottenuti nei mercati internazionali (russo e americano); mediante investimenti mirati ad ottenere specifiche certificazioni ed i necessari adeguamenti tecnici agli impianti.
- fronteggiare l'importante sviluppo delle attività svolte e a condurre ulteriori nuovi progetti finalizzati ad introdurre sul mercato prodotti particolarmente innovativi per il settore; inoltre, l'impresa ha lavorato su un progetto utile a riorganizzare, attraverso l'ottimizzazione dei processi aziendali al fine di beneficiare di rilevanti vantaggi soprattutto sotto il profilo delle sinergie gestionali.
- proseguire con investimenti in attività di ricerca e sviluppo del nuovo sistema bag e sul sistema Asrv<sup>1</sup>. L'impresa assevera che gli ultimi due esercizi hanno registrato giri d'affari influenzati negativamente dall'andamento economico generale, tuttavia, le previsioni a partire dall'anno in corso sono in sostanziale inversione di tendenza.

##### B. Elenco delle criticità evidenti nel format di domanda

Non si rilevano criticità nel format di domanda.

##### C. Elenco di eventuali macroscopiche inammissibilità delle spese previste o di rilevanti incongruità rispetto all'iniziativa proposta

Non si rilevano macroscopiche inammissibilità delle spese previste o rilevanti incongruità rispetto all'iniziativa proposta. Tuttavia, tali aspetti saranno approfonditi nel dettaglio in sede di valutazione del progetto definitivo relativamente alle singole categorie di spesa.

##### D. Eventuale interlocuzione con il soggetto proponente

Non si ritiene necessaria l'interlocuzione con il soggetto proponente.

#### 3.2 Verifica praticabilità e fattibilità del progetto integrato

##### 3.2.1 Definizione degli obiettivi (criterio di valutazione 1)

L'impresa espone in maniera chiara ed esaustiva gli obiettivi finali dell'intervento. Innanzitutto evidenzia che trattasi di un "ampliamento di unità produttive esistenti".

L'impresa proponente, prevede, inoltre, una serie di investimenti articolati nell'ambito degli Attivi Materiali, R&S, Innovazione e Servizi di Consulenza, finalizzati a sviluppare un progetto incentrato sull'

<sup>1</sup> ASRV (Automated Storage and Retrieval Vehicle) in grado di garantire elevata flessibilità e facilità d'uso, nonché un uso ottimizzato dello spazio, caratteristiche essenziali per un settore in costante progresso.



Relazione istruttoria istanza di accesso ICAM S.r.l.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

innovazione del sistema di distribuzione e vendita prodotti/servizi in area urbana. L'obiettivo è quello di analizzare, definire, progettare e sviluppare una nuova Piattaforma (HW/SW), T-Cloud, in grado di gestire i servizi, mediati o forniti, tramite magazzini intelligenti di nuova generazione ("chioschi") posti in luoghi di facile accesso adibiti, inizialmente per applicazioni di City Logistic (Primo ed Ultimo miglio) e Retail.

L'esito circa il criterio di valutazione 1 complessivo è **positivo**.

### 3.2.2 Elementi di innovatività e trasferibilità della proposta (criterio di valutazione 2)

Per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

#### \* Descrizione sintetica del progetto integrato proposto

Il progetto, rivolto a innovare la distribuzione e la vendita di prodotti in aree urbane, si articola in diversi OR con una ulteriore specificazione delle attività necessarie per il loro conseguimento. L'analisi del contesto, dell'architettura della piattaforma logistica distributiva e vendita ed individuazione delle possibili soluzioni tecnologiche, consentirà di analizzare i processi logistici svolti nei contesti di riferimento (City Logistic e Retail) evidenziandone le caratteristiche e le maggiori criticità. Tale analisi servirà per definire l'architettura di massima del sistema con l'individuazione dei sottosistemi principali e di redigere un documento di specifiche/requisiti della Piattaforma logistica.

Dopo aver analizzato le criticità e le problematiche emerse nell'analisi dell'intera architettura (OR1) si procederà con l'OR2 (Analisi di dettaglio, progettazione e sviluppo delle soluzioni tecnologiche) per analizzare in dettaglio e a basso livello (tecnologie e soluzioni tecniche) i sottosistemi principali individuati nell'OR precedente generando e definendo, per ciascuno di essi, i requisiti principali. Definite le specifiche, si procederà alla progettazione e allo sviluppo di questi sottosistemi, secondo l'architettura complessiva definita nel precedente OR. Il risultato dell'OR2 consiste in un dimostratore per ogni singolo sottosistema individuato e realizzato e nella sua relativa documentazione descrittiva di progettazione.

- OR3: Analisi di dettaglio, progettazione e sviluppo dell'integrazione delle soluzioni tecnologiche .

In questa fase saranno dapprima analizzate, definite e descritte le specifiche dei componenti/moduli necessari all'integrazione dei diversi sottosistemi utilizzati per la realizzazione della piattaforma logistica integrata. Successivamente tali componenti verranno progettati e sviluppati, e verrà sviluppata la sovrastruttura software per la gestione dei dati/moduli. Il risultato dell'OR3 consiste in un dimostratore per ogni componente di integrazione e per la sovrastruttura software e nella documentazione descrittiva della progettazione.

- OR4: Realizzazione e test del dimostratore tecnologico / sperimentale, sia hardware che software, della piattaforma logistica innovativa, nel rispetto delle specifiche precedentemente definite. Tale dimostratore verrà testato secondo opportuni e ben definiti cicli e flussi riguardanti i processi logistici in contesti di City Logistic (First & Last Mile) e Retail. Il risultato dell'OR4 è un dimostratore sperimentale unico per l'intero progetto.

#### \* 1. Parere sugli elementi di innovatività e trasferibilità rispetto allo stato dell'arte, sulla trasferibilità e validità del progetto industriale proposto (criterio di selezione 2 dell'Allegato B)

Il prodotto che si intende sviluppare presenta elementi di innovatività rispetto a quanto offerto dal mercato in quanto offrirà una piattaforma tecnologica per l'erogazione sia di servizi digitali che quelli basilari relativi alla City Logistic (Primo e Ultimo Miglio) e al Retail, facendo diventare ciascun chiosco un punto di riferimento e di aggregazione sociale unico, accessibile in ogni momento della giornata in



Relazione istruttoria Istanza di accesso ICAM S.r.l.  
Aluti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

modalità h24, 7 giorni su 7. I principali servizi, forniti dalla Piattaforma, faranno riferimento a diversi settori:

- 1) LOGISTICA (First & Last Mile) articolati nei seguenti servizi: Parcel Pick & Drop-off Point; Punti di ritiro e consegna (Click & Collect); Spazio di scambio (spazio dedicato all'interscambio di merce/prodotti tra C&C, B&B, B&C); Casella postale (sia per applicazioni di primo/ultimo miglio); Vendita imballaggi per la spedizione;
- 2) SALES & ADVERTISING Temporary shop e Shoppable window; Spazi pubblicitari multimediali; Proximity Marketing; Vetrina interattiva; Infotainment selettivo ed automatico (pubblicità, informazioni locali, meteo, ecc. al variare della geolocalizzazione del chiosco);
- 3) ENVIRONMENT: Integrazione di stazioni di monitoraggio ambientale; Wifi access point free; Stazioni di ricarica (wireless/cablata) per cellulari; Stazioni di ricarica per veicoli (moto/bike/autovetture) elettrici;
- 4) SISTEMI di PAGAMENTO: Pagamento utenze; E-ticketing.

\* 2. *Riconducibilità della proposta e coerenza con le aree di innovazione secondo il documento "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici (Smart Puglia 2020)" DGR n. 1732/2014 e s.m.i e al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies (KET)" - 2014 a cura di ARTI, come segue:*

Area di Innovazione:

1. Manifattura sostenibile

Settore applicativo:

2. Meccatronica

Ket: Tecnologie di produzione avanzata: I punti specifici sono, coerentemente con le specializzazioni dell'azienda, il magazzino automatico, intelligente, multifunzionale e riconfigurabile. Questa tecnologia si raccorda con la navetta G2 di cui è stato depositata la domanda di brevetto. Un altro punto è l'integrazione di tutti i processi aziendali in un frame più ampio di quello sinora realizzato dal processo di ordering alla produzione, includendosi la movimentazione interna sino alla logistica last mile.

\* 3. *Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo.*

Per tali indicazioni si rimanda al punto 5 del paragrafo 3.4 "Investimenti in R&S".

\* 4. *Giudizio finale complessivo.*

Favorevole all'ammissione alla fase istruttoria.

L'esito circa il criterio di valutazione 2 complessivo è **positivo**.

3.2.3 *Coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e gli investimenti previsti (criterio di valutazione 3)*

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata verificata la coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e dimensione del progetto di investimento, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

A) Rapporto tra investimento e fatturato:



Relazione istruttoria Istanza di accesso ICAM S.r.l.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

Tabella n. 4

Indici	Anno 2014	Punteggio
Investimento/Fatturato	0,43%	3

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

Tabella n. 5

Indici	Anno 2014	Punteggio
Investimento/Patrimonio netto	1,25%	3

Il punteggio complessivo, pari a 6, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di valutazione 3:

Tabella n. 6

Impresa	Valutazione
ICAM srl	Positiva

L'esito circa il criterio di valutazione 3 complessivo è **positivo**.

3.2.4 Qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico (criterio di valutazione 4)

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle Istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione negli aspetti patrimoniali e finanziari riferiti alla ICAM srl, mediante il calcolo degli indici di seguito riportati; si precisa, inoltre, che i dati elaborati sono stati ripresi dal bilancio in quanto sono stati riscontrati refusi nell'imputazione del business plan:

Tabella n. 7

Analisi patrimoniale e finanziaria	Classi di valori		Punteggi	
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2013	Anno 2014
Indice di indipendenza finanziaria	16,07%	15,43%	3	3
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,07	1,00	2	2
Indice di liquidità	1,12	1,07	3	3
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			<b>8</b>	<b>8</b>

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del passivo consolidato (Patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, Debiti a medio e lungo termine, TFR e Fondi per rischi e oneri escluso gli importi a breve) e le Immobilizzazioni al netto dei contributi pubblici;
- in relazione all'indice di liquidità è stato considerato il rapporto tra la differenza tra le attività correnti (Attivo Circolante e ratei e risconti attivi) e le rimanenze con le passività correnti (Debiti esigibili entro l'esercizio successivo e ratei e risconti passivi).

Tabella n. 8

Abbinamento punteggi - classe di merito	
Anno 2013	2
Anno 2014	2
Classe - Analisi patrimoniale e finanziaria	2



Relazione istruttoria Istanza di accesso ICAM S.r.l.  
Alutti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

Pertanto:

Tabella n. 9

Impresa	Classe
ICAM srl	2

#### Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal Documento suddetto.

Tabella n. 10

Indici	Analisi economica	
	Anno 2013	Anno 2014
ROE	0,01	0,00
ROI	-0,003	0,03

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Tabella n. 11

Impresa	Classe
ICAM srl	2

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di valutazione 4:

Tabella n. 12

Impresa	Valutazione
ICAM srl	Positiva

L'esito circa il criterio di valutazione 4 complessivo è positivo.

#### 3.2.5 copertura finanziaria degli investimenti (criterio di valutazione 5)

Il piano di copertura finanziaria proposto, è sintetizzabile come segue:

Tabella n. 13

PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI	
Fabbisogno	
Studi preliminari di fattibilità	0,00
Progettazioni e direzione lavori	3.350,00
Suolo aziendale	0,00
Opere murarie e assimilate	86.000,00
Attrezzature, macchinari, impianti	704.000,00
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00
Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali	186.000,00
Partecipazione a fiere	40.000,00
Ricerca industriale	1.039.291,00
Sviluppo Sperimentale	774.713,00
Studi di fattibilità tecnica	0,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà Industriale	0,00
Servizi di consulenza in materia di innovazione	205.940,00





Relazione istruttoria istanza di accesso ICAM S.r.l.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	127.700,00
Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	203.500,00
Messa a disposizione di personale altamente qualificato	0,00
<b>Totale investimenti complessivi</b>	<b>3.370.494,00</b>
IVA sugli Acquisti	0,00
<b>Fonti di copertura</b>	<b>3.370.494,00</b>
Eccedenza fonti anno precedente	0,00
Apporto di mezzi propri	0,00
Finanziamenti a m/l termine avente esplicito riferimento al PIA	1.553.026,76
<b>Totale fonti disponibili</b>	<b>1.553.026,76</b>
<b>Ammontare agevolazioni in conto impianti</b>	<b>1.817.467,25</b>
<b>Totale fonti</b>	<b>3.370.494,00</b>
<b>Ammontare investimenti ammessi e concedibili</b>	<b>3.370.494,00</b>

Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti per € 3.370.494,00, pari fonti di copertura per € 3.370.494,00, di cui un finanziamento a m/l termine avente esplicito riferimento PIA pari ad € 1.553.026,76 ed agevolazioni pari ad € 1.817.467,25, sufficienti per garantire la copertura del programma di investimenti ammissibile.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, si rileva che le fonti di copertura sono sufficienti per garantire la copertura del programma di investimenti ammissibile pari ad € 3.370.494,01.

Si rammenta, inoltre, che il soggetto proponente è tenuto ad apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento, esente da qualsiasi contributo pubblico in armonia con quanto disposto dal comma 7 dell'art. 6 dell'Avviso.

L'esito circa il criterio di valutazione 5 complessivo è **positivo**.

3.2.6 Compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio (criterio di valutazione 6)

Sulla base della documentazione presentata dall'impresa proponente, emerge quanto segue:

a) Localizzazione:

L'Azienda proponente il programma di investimento ha sede legale, amministrativa ed operativa nel Comune di Putignano (BA), S.P. 237 per Castellana Grotte, km 17,800. Il sito presso cui verrà realizzato il programma trova collocazione sul suolo censito nel catasto terreni del Comune di Putignano al foglio 21, particella n. 195 sub. 6, sub. 7 e sub. 9, in zona industriale D del vigente P.R.G. e particelle n. 234 e 236.

b) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:

La relazione descrittiva, rilasciata in data 18/06/2015 dal tecnico abilitato Ing. Domenico Sante Dalena, attesta che il complesso immobiliare interessato dal programma di investimento comprende un'area di 7.856 metri quadri e capannoni industriali e uffici per un totale di 4.160 metri quadri.

La disponibilità dell'area e dei fabbricati realizzati su tale area deriva dai titoli di proprietà e di locazione finanziaria immobiliare di seguito indicati:

- Atto di compravendita immobiliare del 29.03.1999, notaio dr. Paolo Di Marcontonio del Collegio Notarile di Bari, repertorio n° 103058, raccolta n° 28136, per la compravendita tra



Relazione istruttoria Istanza di accesso ICAM S.r.l.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

"Bianco Pietro Paolo" e "ICAM s.r.l." dei beni seguenti: a) fondo rustico sito in agro di Putignano, lungo la S.S. 377 per Castellana Grotta, di natura prevalentemente uliveto, esteso per are 31,45, riportato nel N.C.E.U. di Putignano al foglio 21, particelle n. 234 e n. 236; b) porzione di fabbricato sito in agro di Putignano lungo la S.S. 377 al km 18,000, composto da locale sito al piano seminterrato con pertinenziale piazzale antistante avente superficie di 545 metri quadrati, riportato nel N.C.E.U. di Putignano al foglio 21, particella n. 195 sub 6.

- Atto di compravendita immobiliare del 29.03.1999, notaio dr. Paolo Di Marcantonio del Collegio Notarile di Bari, repertorio n° 103057, raccolta n° 28135, per la compravendita tra "Bianco Pietro Paolo" e "ICAM s.r.l." dei beni seguenti: casa unifamiliare sita in agro di Putignano lungo la S.S. 377 delle Grotte composta di due vani e accessori al piano terra, con circostante terreno pertinenziale, della complessiva superficie catastale, tra coperto e scoperto, di 646 metri quadrati, e reale di 669 metri quadrati, riportato nel N.C.E.U. di Putignano al foglio 21, particella n. 69 e particella n. 215.

- Atto di compravendita immobiliare del 12.07.2001, notaio dr. Paolo Di Marcantonio del Collegio Notarile di Bari, repertorio n° 111501, raccolta n° 31560, per la compravendita tra "Bianco Graziano, Bianco Maria Apollonia, Bianco Gianpietro, Bianco Giuseppe Ernesto, Bianco Roberto" e "ICAM s.r.l." dei beni seguenti: opificio industriale sito in agro di Putignano, lungo la S.S. 377, km 18,000 per Castellana Grotte, composto da un unico ampio locale ed accessori al piano terra e da fabbricato adibito ad uffici composto da un vano e accessori al piano terra, quattro vani e accessori al primo piano e da quattro vani e accessori al secondo piano, con pertinenziale piazzale scoperto dell'estensione di circa 500 metri quadrati, riportato nel N.C.E.U. di Putignano al foglio 21, particella n. 195 sub 7 e sub 9.

- Contratto di locazione finanziaria immobiliare tra Banca Agrileasing S.P.A. e ICAM s.r.l. per la concessione in locazione alla ICAM s.r.l. dell'immobile sito nel Comune di Putignano S.P. 237 delle Grotte al km 17,800 venduto dalla C.A.M. Società Cooperativa in liquidazione alla suddetta Agrileasing, stipulato in data 04.05.2007.

Dagli atti di compravendita immobiliare e dalla attestazione rilasciata dal tecnico incaricato ing. Dalena in data 18.06.2015, si rileva che il complesso immobiliare presso cui verrà realizzato il programma integrato di innovazione è stato realizzato in conformità con i seguenti titoli edilizi:

- Nulla Osta n. 87/1996 del 14.03.1967
- Concessione Edilizia n. 83/1979 del 04.01.1981
- Concessione Edilizia n. 90/92 del 10.05.1997
- Variante n. 54/98-n. 662/97 del 03.03.1998
- Variante finale n. 122/2000 del 19.10.2000
- D.l.A. prot. Comune di Putignano n. 31/2007 del 24.01.2007.

La relazione tecnica descrittiva rilasciata dall'ing. Dalena attesta che il complesso immobiliare non è stato oggetto di successive modifiche e che ha destinazione d'uso conforme all'attività di produzione di archivi e magazzini automatici svolta dall'Azienda.

Altresì, dai titoli di proprietà e di locazione finanziaria si può ipotizzare che il complesso immobiliare continuerà ad essere nella disponibilità dell'Azienda per un periodo di tempo compatibile con la durata del programma integrato di innovazione nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento (per ulteriori 5 anni dopo la conclusione del programma).

c) Oggetto dell'iniziativa:

L'investimento in attivi materiali include: a) acquisizione di hardware e software per l'implementazione di un sistema ERP utile ad integrare i processi di business dell'Azienda con l'obiettivo di rendere più efficienti ed efficaci i flussi di informazioni e di materiali; b) acquisizione



Relazione istruttoria istanza di accesso ICAM S.r.l.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

di due sistemi di produzione per l'introduzione di due nuove linee produzione; c) acquisizione di nuovi macchinari ed attrezzature di supporto alla produzione; d) alcune opere murarie (realizzazione dell'impianto elettrico per le nuove linee di produzione, realizzazione dell'impianto di riscaldamento nei reparti di produzione, costruzione di un soppalco e installazione di alcune porte per la separazione degli ambienti); e) acquisizione di workstation e software di produzione. E' altresì prevista l'acquisizione di servizi di consulenza per l'implementazione del sistema ERP.

Il programma integrato di innovazione proposto dall'Azienda include: a) investimenti finalizzati a realizzare attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale con l'obiettivo di aumentare la sua competitività e di assicurare una maggiore presenza sui mercati internazionali. Le attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale sono finalizzate alla progettazione e allo sviluppo di una piattaforma hardware/software che consente di gestire servizi logistici (prelievo, scarico, movimentazione, ecc.) da magazzini intelligenti di nuova generazione; b) investimenti in attivi materiali con l'obiettivo di rendere più efficiente l'organizzazione aziendale e potenziare la sua capacità produttiva. L'investimento in attivi materiali prevede, in particolare: a) implementazione di un sistema ERP che consenta all'Azienda di integrare i processi delle aree di business in modo da rendere più efficiente ed efficace la gestione dei flussi informativi e dei materiali. L'implementazione del software in oggetto prevede l'acquisizione di hardware e software (licenza); b) implementazione di due nuove linee produttive; c) acquisto di macchinari di lavorazione usati direttamente sui cicli, di macchinari di supporto alla produzione e di attrezzature; d) opere murarie (impianti elettrico e di riscaldamento, realizzazione di un soppalco e ridefinizione dei setti di separazione tra locali con introduzione di porte).

Il programma di investimenti in attivi materiali è compatibile con le prescrizioni e le strumentazioni urbanistiche ed edilizie vigenti nell'area dove sarà localizzata l'iniziativa, con le caratteristiche del complesso industriale e la sua destinazione d'uso, con la missione e l'attività svolta dall'Azienda, come anche attestato dalla relazione descrittiva rilasciata dal tecnico incaricato ing. Dalena in data 18.06.2015.

Inoltre, come attestato anche dall'ing. Dalena nella sua relazione, non sussistono motivi ostativi al rilascio dei necessari permessi e autorizzazioni per la realizzazione del programma di innovazione con riferimento ai lavori edili e alla implementazione delle nuove linee di produzione.

d) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:

Sulla base delle informazioni rese disponibili dalla ICAM srl il programma di investimenti in attivi materiali risulta compatibile con le prescrizioni e le strumentazioni urbanistiche ed edilizie vigenti nell'area dove sarà localizzata l'iniziativa, con le caratteristiche del complesso industriale e la sua destinazione d'uso, con la missione e l'attività svolta dall'Azienda, come anche attestato dalla relazione descrittiva rilasciata dal tecnico incaricato ing. Dalena in data 18.06.2015.

e) Procedure tecniche/amministrative in corso e/o da avviare necessarie per la cantierizzazione dell'investimento, indicando il documento autorizzativo necessario, assenza o presenza di vincoli ostativi al rilascio per l'ottenimento dei titoli autorizzativi e tempistica:

Con riferimento alle procedure tecniche ed amministrative necessarie alla cantierizzazione del programma di innovazione e alla realizzazione dell'investimento in attivi materiali, tenendo conto delle informazioni disponibili nel business plan dell'Azienda, si rileva la necessità di produrre la seguente documentazione tecnico/amministrativa:



Relazione istruttoria istanza di accesso ICAM S.r.l.  
Aiuti ai programmi Integrati promossi da MEDIE IMPRESE

- **Sostituzione/ampliamento di porte esterne:** titolo abilitativo SCIA.
- **Realizzazione di soppalco:** titolo abilitativo SCIA o Permesso di costruire. Laddove il soppalco venga utilizzato come deposito (in genere altezza inferiore a 1,5 metri) è sufficiente la SCIA. Se, invece, il soppalco crea un incremento di volumetria occorre il Permesso di costruire (oppure, se il Comune lo ritiene sufficiente, la DIA).
- **Realizzazione impianto di riscaldamento in area produzione e impianto elettrico al servizio delle nuove linee di produzione:** titolo abilitativo SCIA/DIA e realizzazione del progetto da parte di un tecnico abilitato (in quanto potrebbe essere necessaria una modificazione del quadro elettrico esistente e le potenze in gioco potrebbero essere elevate).

f) **Giudizio finale sulla cantierabilità con evidenza dei motivi ostativi:**  
Non sussistono motivi ostativi rispetto alla cantierabilità del programma di innovazione e alla realizzazione dell'investimento in attivi materiali.

g) **Prescrizioni/Indicazione per la fase successiva:**

A fronte di quanto verificato e riportato nei precedenti paragrafi, l'impresa, nella successiva fase di valutazione del progetto definitivo, dovrà produrre, oltre alla documentazione prevista dall'Avviso pubblico:

1. Visura catastale aggiornata (anche per l'immobile di cui l'Azienda ha disponibilità in virtù di locazione finanziaria).
2. Estratto della conservatoria del registro immobiliare da cui si evinca la cancellazione delle ipoteche indicate negli atti (anche per l'immobile di cui l'Azienda ha disponibilità in virtù di locazione finanziaria).
3. Richiesta da parte dell'Azienda dei titoli edilizia abilitativi di cui sopra prima dell'avvio dei lavori o, in alternativa, impegno a richiederli nel rispetto dei tempi previsti.
4. Redazione del progetto definitivo (comprensivo di planimetrie) coerentemente con il livello di dettaglio e l'articolazione richiesti nelle sezioni precedenti della relazione in oggetto.
5. Nulla osta all'esecuzione dei lavori e realizzazione delle opere previste dal programma di investimento rilasciato dall'intermediario finanziario Banca Agrileasing locatore del capannone industriale sito nel Comune di Putignano (BA) SS 377 per Castellana Grotte km 17,800 nella disponibilità della ICAM srl.
6. Precisa individuazione dei locali del complesso industriale in cui verranno realizzati gli investimenti in attivi materiali all'interno delle planimetrie e negli elaborati grafici allegati al progetto definitivo.

L'esito circa il criterio di valutazione 6 complessivo è positivo.



A handwritten signature in black ink, consisting of stylized initials and a surname.

Relazione istruttoria istanza di accesso ICAM S.r.l.  
Aiuti ai programmi Integrati promossi da MEDIE IMPRESE

### 3.2.7 Analisi e prospettive di mercato (criterio di valutazione 7)

- \* *Descrizione del settore di attività nel quale opera il soggetto proponente e principali caratteristiche sotto il profilo tecnologico (Prodotto / Servizio)*

La ICAM che opera nel settore MHEM (Material Handling Equipment Manufacturing) si inserisce in uno dei sette segmenti di mercato identificati dalla Federazione Europea del Material Handling (FEM), quello dei Sistemi intra-logistici (Attrezzature per lo stoccaggio automatico, Automazione, WMS, AS/RS ...). L'impresa si identifica come produttore di sistemi automatici per lo stoccaggio e l'archiviazione, offrendo sistemi compattabili e verticali ed è organizzata in tre differenti Linee di Business strutturate con il preciso intento di rispondere alle esigenze del mercato per offrire e garantire soluzioni e servizi in linea con le aspettative dei segmenti di riferimento:

- Office inerente problematiche di archiviazione documentale sia di enti pubblici sia di privati.
- Industrial per le problematiche intra logistiche, stoccaggio e picking automatizzato delle aziende manifatturiere e distributive.
- Healthcare afferente a problematiche intra logistiche del settore farmaceutico, medicale e sanitario.

Il portfolio prodotti include differenti tecnologie, quali:

- Sistemi verticali automatici a vassoi traslanti;
- Sistemi automatici verticali a piani rotanti tipo paternoster;
- Sistemi verticali automatici per contenitori (simil mini-load);
- Scaffalature mobili compattabili con comando a spinta, a volantino o elettromeccanico;
- Scaffalature metalliche leggere;
- Sistema automatico a navette bi-direzionali;
- Software e sistemi di gestione e controllo.

Ogni macchina ha caratteristiche specifiche per svariate soluzioni; la diversificazione produttiva e la modularità intrinseca del portafoglio tecnologico, permettono di rispondere in maniera efficace a ogni esigenza di stoccaggio e archiviazione, anche in maniera differenziata rispetto ai livelli d'investimento. Le soluzioni offerte da ICAM includono un livello di tecnologia medio-alto, differenziandosi, in tal modo, dal grande numero di aziende concorrenti nella fascia bassa di prodotto (scaffalature semplici) e non entrando in concorrenza con la fascia alta (per tecnologia) formata da aziende di grandi dimensioni o appartenenti a grossi gruppi industriali.

- \* *Caratteristiche generali del mercato di sbocco*

La domanda globale del mercato MHEM (Material Handling Equipment Manufacturing) nel 2011 è stata pari a 100 miliardi di \$, mentre, è stato stimato un incremento nei prossimi anni determinato dalla crescente domanda nei mercati in via di sviluppo. Gli Stati Uniti d'America rappresentano il principale mercato di sbocco dei prodotti di automazione intralogistica ed il mercato delle soluzioni per la Logistica ed il Material Handling, nei prossimi cinque anni, crescerà annualmente del 20%, in linea con la crescita economica complessiva; la scarsa presenza della concorrenza rende il mercato più attraente, sebbene richieda sforzi di comunicazione superiori per trasferire i benefici annessi all'adozione di soluzioni di automazione. Le nazioni avanzate del Nord America, Europa occidentale e nella regione Asia/Pacifico - cioè, Australia e Giappone, sono mercati "maturi" per la movimentazione dei materiali; tuttavia, l'espansione della produzione manifatturiera ne sosterrà la domanda. Tra le principali economie emergenti del Sud America, il Messico rappresenta un interessante mercato di sbocco. Membro del G20 (di cui nel 2012 ha avuto la Presidenza) e dell'OCSE, il Messico è la seconda economia dell'America Latina ed è considerato un partner economico di livello mondiale. Il sistema bancario del paese registra





Relazione Istruttoria Istanza di accesso ICAM S.r.l.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

un tasso di capitalizzazione elevato e le riserve valutarie hanno raggiunto livelli record (oltre 174 miliardi di USD). L'impresa spiega come il Messico vanti una posizione geografica strategica, in quanto paese "cerniera" tra America del Nord e Centrale; molte imprese scelgono il Messico come testa di ponte per servire tutto il mercato nordamericano, di facile accesso grazie al trattato NAFTA. L'economia messicana è particolarmente aperta al commercio e agli investimenti esteri. Il sistema industriale del paese evidenzia due macrocategorie di imprese: da una parte, grandi imprese manifatturiere, dall'altra, decine di migliaia di PMI; il sistema produttivo messicano è un grande acquirente di tecnologie "Made in Italy" e tra i settori di sbocco di maggior interesse figura il settore automobilistico. Il Brasile, inoltre, rappresenta un polo di riferimento per tutta l'area dell'America Latina e si presenta con un notevole fabbisogno tecnologico, che le aziende italiane possono efficacemente soddisfare mediante trasferimento di tecnologie, know-how specializzato, formazione di capitale umano e assistenza tecnica in settori nei quali l'Italia possiede expertise di eccellenza. L'Italia, con una quota di mercato dell'8,3%, è il quarto esportatore di meccanica per il mercato brasiliano. In Brasile, tra i settori trainanti e di sbocco per le soluzioni ICAM, c'è il settore aerospazio e difesa che sta ricevendo un grande impulso da parte del Governo Federale e dei Governi Statali. La domanda delle soluzioni di stoccaggio e movimentazione è in forte crescita anche in Australia, trainata dallo sviluppo dell'e-commerce. I tempi di consegna diventano il fattore cruciale di competitività, costringendo aziende e centri di distribuzione a cambiare radicalmente i loro ambienti operativi. La logistica e i sistemi di movimentazione dei materiali sono considerati fattori chiave per la riduzione dei costi, per migliorare la produttività, il servizio offerto ai clienti, nonché per ridurre i tempi di consegna. Il prezzo non è più la principale preoccupazione durante gli acquisti di macchine per la movimentazione.

\* *Individuazione dei clienti, effettivi e potenziali, anche con esplicitazione dell'ambito geografico di riferimento e obiettivi di fatturato*

ICAM si è imposta l'obiettivo, per i prossimi 3 anni, di incrementare la quota mondiale tramite una crescita costante delle vendite realizzate all'estero; lo sviluppo di partnership commerciali, per le Linee Industrial ed Office, nei nuovi mercati obiettivo (India, Cina, ASEAN) ed il consolidamento degli attuali mercati a maggiore potenziale (USA, Australia, Russia, UK, Emirati arabi) renderanno possibile un primo importante sviluppo. Inoltre, l'impresa spiega come la valorizzazione del know-how della tecnologia Smoov ASRV, attraverso la vendita di licenze ed il trasferimento tecnologico sui principali mercati di sbocco mondiali (Europa, USA, Cina, India, Giappone, e Corea del Sud), permetterà ad ICAM di generare liquidità da reinvestire nello sviluppo dei mercati internazionali sia per le linee di business tradizionali (Industrial ed Office) sia per quelle in corso di introduzione (Healthcare + City Logistics). Lo sviluppo dei mercati esteri porterà la ICAM, non solo ad aumentare la propria quota di mercato totale e il proprio livello di fatturato generale, ma anche a ridurre, negli anni, la dipendenza dal mercato domestico.

Attualmente, si distinguono tre segmenti di clientela:

- Industrial: aziende manifatturiere e distributive;
- Office: aziende, pubblica amministrazione e servizi;
- Healthcare: enti ospedalieri e della sanità pubblici e/o privati.

Gli investimenti in R&S permetteranno la realizzazione di innovative tecnologie orientate al soddisfacimento dei bisogni di nuovi segmenti di clientela, quali le City Logistics intese come Comunità locali, operatori logistici, insegne commerciali, e-tailers ed i Retail cioè Negozi e-tailers.

\* *Prospettive di inserimento, sviluppo, espansione e di rafforzamento della competitività d'impresa e territoriale*

ICAM punta a rientrare tra le prime aziende a livello mondiale nel settore delle soluzioni di stoccaggio automatico per la gestione dei "light goods", mediante la focalizzazione tecnologica su poche e





Relazione Istruttoria istanza di accesso ICAM S.r.l.  
Aiuti ai programmi Integrati promossi da MEDIE IMPRESE

sinergiche tecnologie ed il lancio di prodotti innovativi; la penetrazione e sviluppo del business nelle aree geografiche dove la crescita dell'automazione intra-logistica è attesa a tassi maggiori (USA, India, Cina, ASEAN, Brasile); la specializzazione in Business Line e l'ingresso in nuovi segmenti non presenziati dalla concorrenza; l'incremento della componente di servizio; la tutela e valorizzazione del patrimonio intellettuale e tecnologico; la creazione di un brand globale. Inoltre, per la ICAM, l'innovazione coinvolgerà in una prima fase la Linea Industrial; in parallelo, l'Office, che vedrà un miglioramento della struttura dei costi e il re-engineering di alcuni prodotti, mentre il segmento Healthcare punterà all'organizzazione della propria offerta customizzando le evoluzioni tecnologiche dei prodotti condivisi con la Linea Industrial.

\* *Analisi della concorrenza*

All'interno del mercato dei macchinari e delle attrezzature automatiche per il material handling operano due macro tipologie di attori: i Produttori di Sistemi e i System Integrators. La ICAM opera in linea con la prima in un mercato altamente competitivo e concentrato, costituito da poche e grandi aziende che operano su scala globale. Il fatturato dei primi 20 fornitori di sistemi automatici nel 2014 è stato pari a c.a. 16 miliardi \$, in più dell'1,8% rispetto al 2013. L'ambiente competitivo in cui opera ICAM è caratterizzato da una forte pressione competitiva; i produttori dei sistemi verticali automatici di stoccaggio sono aziende di grandi dimensioni, con marchi noti e che operano, su scala mondiale, attraverso il presidio diretto dei diversi mercati geografici. Il presidio diretto, attraverso filiali e consociate, consente di conseguire importanti vantaggi di costo oltre che offrire un miglior servizio al cliente. L'impresa effettua un'analisi dettagliata dei suoi concorrenti evidenziandone origini, strutture, fatturati e logistica di ognuno di essi.

\* *Capacità di integrazione con il tessuto economico dell'area di riferimento*

La ICAM, allo stato attuale, sostiene costi per circa il 15% del fatturato, quantificabili in 1.2 milioni di euro, in lavorazioni esterne e prestazioni di servizi effettuate nel territorio regionale; nello specifico, sono lavori di montaggio presso cantieri, assemblaggio di parti di macchine e impianti, lavorazioni meccaniche (es. torniture, trattamento termico, zincature) e trasporti. La realizzazione del programma di investimenti non potrà che far crescere ulteriormente il legame della ICAM con le tipologie di attività presenti nel tessuto industriale locale in quanto le stesse, non rientrando nelle attività core aziendali, non saranno internalizzate anche dopo la realizzazione del presente programma di investimenti.

Secondo l'impresa, l'iniziativa proposta si inquadra nella strategia regionale per la ricerca e l'innovazione basata sulla Smart Specialization (2014-2020). L'incorporazione delle Tecnologie Abilitanti Chiave nei processi di innovazione di prodotto e di processo comporterà notevoli benefici nell'area di riferimento come la specializzazione della rete di subfornitura meccatronica e dei servizi di supporto all'innovazione; l'incremento del PIL regionale, del valore delle esportazioni, della competitività verso i mercati nazionali e soprattutto internazionali; il consolidamento dell'ecosistema regionale dell'innovazione; nuova occupazione qualificata e di alto profilo formativo, non solo tecnologico.

\* *Analisi SWOT: punti di forza, di debolezza, minacce, opportunità*

Negli ultimi cinque anni si è assistito a un profondo cambiamento dello scenario competitivo. La crisi economica ha portato ripercussioni più o meno marcate in termini di contrazione dei volumi, riduzione della dimensione media dell'ordine, cambiamento nel mix dei canali di vendita, spostamento del baricentro geografico dei clienti. Assieme ai flussi distributivi, è cambiato il mix di prodotti e la gamma si è fatta generalmente più ampia, portando nel magazzino un ulteriore elemento di complessità; più



Relazione istruttoria istanza di accesso ICAM S.r.l.  
 AIUII ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

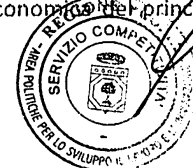
articoli da prelevare, minor numero di colli per riga, più postazioni di picking, maggiori rischi di errori e rotture di stock; il tutto accentuato dalla crescita repentina dell'e-commerce, che ha radicalmente modificato le caratteristiche nella composizione della domanda dei beni e le dinamiche proprie dei flussi logistici, determinandone un aumento delle dimensioni e della complessità, attraverso la diffusione di spedizioni medio-piccole e basso valore unitario delle singole consegne con conseguente crescita dell'incidenza delle spese di spedizione e trasporto per ordine; l'aumento del numero di destinazioni; la non ricorrenza/ripetibilità delle destinazioni e, conseguentemente, difficile programmabilità delle consegne; il forte aumento dei resi (in virtù del diritto di recesso o per riscontro di anomalie), che pone evidenti problemi di servizio post-consegna; l'elevata probabilità di discrasia tra gli orari abituali di attività degli operatori e quelli di presenza del cliente finale; il livello elevato di consegne non a buon fine al primo tentativo, per assenza del destinatario, o domicilio errato; la collocazione delle abitazioni in zone centrali a traffico limitato e con difficoltà di parcheggio. Che si tratti di logistica manifatturiera e/o di logistica distributiva, emerge l'esigenza di intervenire sulle scelte organizzative e gestionali del magazzino, anche secondo le logiche del "lean thinking". Il settore MHEM (Material Handling Equipment Manufacturing) può contare su interessanti prospettive di sviluppo attraverso:

- la Crescita dell'automazione: lo stoccaggio e la movimentazione delle merci e dei prodotti rappresentano una voce di costo rilevante e un fattore di efficienza per le piccole e medie aziende che cercheranno di ridurre tali costi, contribuendo alla modernizzazione delle operazioni di produzione e alla crescita del mercato;
- Logistica "on demand" dove l'impatto delle fluttuazioni congiunturali e delle variazioni stagionali della domanda sui flussi delle merci in magazzino stimola lo sviluppo di soluzioni tecniche flessibili, scalabili, facilmente adattabili alle necessità di un mercato in continuo cambiamento;
- Logistica rivolta al "Light Goods" cresce l'attenzione verso i sistemi per la gestione dei cosiddetti "Light goods" (scatole di cartone, cassette di plastica), sotto la spinta dello sviluppo dell'e-commerce;
- Swarm Intelligence, il futuro dell'automazione in ogni settore (farmaceutico, industria militare, ICT, domotica);
- Automazione Smart, crescita della domanda di soluzioni di automazione "entry level" per la realizzazione di piccoli magazzini automatici;
- Logistica Green, crescente attenzione verso sistemi a basso impatto ambientale, con una forte riduzione dei consumi d'energia.

Negli ultimi anni, i driver della crescita dei principali player di settore sono dati dall'acquisizione di nuove tecnologie, dalla transizione da provider di prodotti (OEM) a provider di applicazioni (System Integrators), dalla focalizzazione su mercati emergenti, dalle acquisizioni e fusioni aziendali.

L'acciaio rappresenta una quota abbastanza importante del costo del venduto per questo ICAM ha scelto di operare come fornitore di macchine (OEM), rinnovando il portafoglio tecnologico con soluzioni molto standardizzate, modulari, scalabili, a basso impatto ambientale, capaci di rispondere alle esigenze emergenti della clientela finale e di attrarre l'interesse di grandi system integrator internazionali, ovviando in tal modo alla minaccia derivante dalle dimensioni dei suoi diretti competitor.

Si possono sintetizzare i *Punti di Forza* (Leadership tecnologica basata sull'approccio "out-of-the-box", capacità di anticipare i trend futuri e di realizzare soluzioni incentrate sui bisogni dell'utente, nuove idee di prodotti, struttura organizzativa flessibile e reattiva alle flessioni del mercato), di *Debolezza* (Brand awareness scarsa, ampiezza della rete distributiva, presidio indiretto dei mercati, stato del sistema informativo), le *Opportunità* (Incremento dei trend a favore dell'automazione, incremento domanda di efficienza operativa, incremento domanda "soluzioni tailor-made", incremento dei costi dei suoli che stimola la domanda di soluzioni finalizzate all'ottimizzazione dello spazio destinato al magazzino) e le *Minacce* (Crisi economica nel principale



Relazione istruttoria istanza di accesso ICAM S.r.l.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

mercato servito l'Italia, capillarità distributiva dei concorrenti, capacità finanziaria dei concorrenti, livello di competizione spostato sul prezzo, lancio da parte dei concorrenti di soluzioni "entry level").

Di seguito, si riporta una tabella esplicativa che evidenzia le risultanze stimate:

Tabella n. 14

Esercizio precedente							
Prodotto/Service	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	Quantità di tempo per anno	Produzione Max teorica (unità/anno)	Produzione effettiva (unità/anno)	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
Compatta archivio	QT./GG.	0,52	190	98,8	83	25.000,00	2.075.000,00
Rotar	QT./GG.	0,2	190	38	32	10.000,00	320.000,00
varie	QT./GG.	1,67	190	317,3	265	5.000,00	1.325.000,00
Gamma SILO	QT./GG.	0,43	190	81,7	68	50.000,00	3.400.000,00
Compatta magazzino	QT./GG.	0,27	190	51,3	42	40.000,00	1.680.000,00
TOTALE							10.800.000,00

Tabella n. 15

Esercizio in regime							
Prodotto/Service	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	Quantità di tempo per anno	Produzione Max teorica (unità/anno)	Produzione effettiva (unità/anno)	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
Compatta magazzino	QT./GG.	0,21	230	48,3	40	40.000,00	1.600.000,00
Varie	QT./GG.	1,88	230	432,4	360	5.000,00	1.800.000,00
HUBBOX	QT./GG.	0,94	230	216,2	180	50.000,00	9.000.000,00
Compatta archivio	QT./GG.	0,21	230	48,3	40	25.000,00	1.000.000,00
Gamma Silo	QT./GG.	0,69	230	158,7	133	50.000,00	6.650.000,00
LICENCING ASRV	QT./GG.	0,01	230	2,3	2	1.000.000,00	2.000.000,00
Rotar	QT./GG.	0,16	230	36,8	30	10.000,00	300.000,00
TOTALE							22.350.000,00

▪ Giustificabilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi commerciali.

Come evidenziato nelle tabelle, le strategie che l'azienda intende perseguire sono finalizzate al potenziamento dei prodotti appartenenti alla "Gamma SILO", commercializzati con le linee Industrial, l'introduzione delle nuove tecnologie e le nuove linee di business Healthcare e City Logistics (HUBBOX). Come sopra esposto, l'obiettivo è quello di incrementare la propria quota di fatturato all'estero, anche attraverso l'introduzione delle nuove tecnologie per il settore Healthcare e City Logistics.

Negli ultimi 3 esercizi la ICAM ha raggiunto quote di fatturato export di circa il 25%, ma la tendenza è quella di arrivare al 40% fino a raggiungere nel 2018 il 60%. In aggiunta, la valorizzazione del know-how della tecnologia ad ASRV, attraverso la vendita di licenze ed il trasferimento tecnologico sui principali mercati di sbocco mondiali (Europa, USA, Cina, India, Giappone, e Corea del Sud), permetterà ad ICAM, già dall'anno in corso, di generare liquidità da reinvestire anche nello sviluppo dei mercati internazionali. L'esito circa il criterio di valutazione 7 complessivo è positivo.

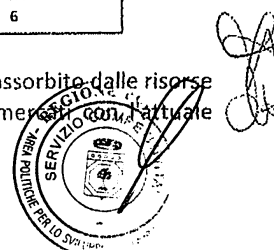
3.2.8 Analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento (criterio di valutazione 8).

Si premette che, in relazione al precedente programma di investimenti nell'ambito del Pia Medie Imprese, l'impresa si è impegnata, come da Disciplinare art. 3.1, sottoscritto in data 16/12/2015, ad effettuare un incremento occupazionale a regime (2016) pari ad +6 ULA :

Tabella n. 16

Beneficiario	Occupazione preesistente dichiarata	Occupazione provvista a regime	Incremento occupazionale (U.L.A.)
ICAM s.r.l.	58,5	64,5	6

In relazione al presente progetto, l'incremento occupazionale sarà principalmente assorbito dalle risorse che si occuperanno di sviluppo commerciale (1 risorsa) per presidiare i nuovi mercati e 5 risorse attuali



Relazione Istruttoria Istanza di accesso ICAM S.r.l.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

gamma prodotti e per il lancio del nuovo prodotto HUBBOX e a supporto dell'area Ricerca e Sviluppo (2 risorse).

Inoltre, per supportare le attività di riorganizzazione dei processi previsti dagli interventi consulenziali per l'innovazione di processo e l'implementazione del nuovo ERP è previsto l'inserimento di almeno 1 risorsa informatica.

Nell'area produttiva, per effetto dell'incremento della capacità produttiva e del contestuale efficientamento, si prevede un incremento di 3 risorse specializzate da destinare 2 unità al reparto meccanico e 1 al reparto elettrico.

Tabella n. 17

Sintesi occupazionale diretta creata			
		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA nel 12 mesi antecedenti l'istituto di accesso	Dirigenti	0	0
	Impiegati	37,00	9,8
	Operai	27,9	0
	<b>TOTALE</b>	<b>64,9</b>	<b>9,8</b>
Media ULA nel 12 mesi precedenti l'istituto di accesso	Dirigenti	0	0
	Impiegati	41,00	12
	Operai	31	1
	<b>TOTALE</b>	<b>72</b>	<b>13</b>
Differenza ULA	Dirigenti	0	0
	Impiegati	4	2,2
	Operai	3,1	1
	<b>TOTALE</b>	<b>7,1</b>	<b>3,2</b>

Pertanto, si evidenzia che il dato occupazionale previsto dal precedente programma PIA risulta già raggiunto e di poco superato. A tal proposito, si rammenta che la documentazione relativa alla richiesta di saldo è, attualmente, in istruttoria.

Secondo quanto dichiarato nel business plan, l'azienda applica il principio di uguaglianza in tutte le fasi del ciclo del progetto, specificando l'assenza di discriminazioni sia per le mansioni che per il trattamento economico.

Il rispetto del principio di non discriminazione viene attuato mediante: l'impegno a mantenere e promuovere il lavoro sulla base del merito e delle qualifiche; l'accesso alla formazione basato sulle conoscenze e inclinazioni lavorative; la definizione delle condizioni di lavoro.

La Icam dichiara di essere costantemente alla ricerca di figure professionali di alto livello, senza distinzione di genere o razza. Stesso orientamento verrà adottato per l'inserimento degli addetti al progetto in esame; ossia, figure tecniche high standing, senza alcuna discriminazione.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 8 è da ritenersi positivo.

### 3.3 Investimenti in Attivi Materiali

In dettaglio, il progetto industriale proposto consiste in investimenti in "Attivi Materiali", complessivamente pari ad € 793.350,00 utilizzati per:

- Progettazioni e direzione lavori inerente la realizzazione del soppalco in area prototipazione per € 3.350,00;
- Opere murarie per un totale di € 86.000,00 così suddivise:





Relazione istruttoria istanza di accesso ICAM S.r.l.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

- Capannoni e fabbricati industriali, per uffici, per servomezzi e per servizi: per Porte rapide per separazione reparti di produzione ed ingressi capannoni per € 10.000,00; Soppalco area prototipazione per € 35.000,00;
- Impianti generali: Impianti di riscaldamento reparti di lavorazione per € 32.000,00; Fornitura e posa in opera di linee elettriche per alimentazione macchinari in opificio industriale per € 9.000,00;
- **Macchinari, Impianti, attrezzature, hardware e software per un totale di € 704.000,00 così suddiviso:**
  - Macchinari per un totale di € 443.000,00 così suddivisi: per l'acquisto di Gru a bandiera per scarico vassoi da Linea pannellatrice Salvagnini per € 15.000,00; Carrello elevatore portata 20 t con elevazione da 6.500 mm per € 35.000,00; Pressopiegatrice 50 t - Larghezza 2.000 mm per € 65.000,00; Sistema automatico di carico lamiera alla punzonatrice e successivo trasferimento all'area di piegatura robotizzata per € 140.000,00; Imballatrice a film estensibile per € 48.000,00; Carroponete manuale area sotto soppalco di prototipazione per € 8.000,00; Reggatrice semiautomatica per € 3.000,00; Linea di produzione guide per vassoi silo2 per € 80.000,00; Linea di produzione traversini T40 per € 25.000,00; Carrello elevatore 4 vie per € 10.000,00; Gru a bandiera per taglio profilati per € 14.000,00.
  - Impianti per un totale di € 26.000,00: per Aspiratori fumi di saldatura per € 8.000,00; Insonorizzazione presse per profilatrici per € 18.000,00.
  - Attrezzature varie: trapani, avvitatori, multimetri, oscilloscopio, durometro per € 12.000,00.
  - Hardware per un totale di € 35.000,00: Hardware necessario per la installazione ed implementazione del nuovo Sistema gestionale ERP di ultima generazione per € 15.000,00; Work-station completi di monitor, sistema operativo e licenza office - nr. 20 unità per € 20.000,00.
  - Software per un totale di € 188.000,00: Software per programmazione punzonatura per € 30.000,00; Software Enterprise Resource Planning (ERP) di ultima generazione per integrare tutti i processi di business aziendali rilevanti (vendite, acquisti, gestione magazzino, contabilità, controllo di gestione etc.) per € 148.000,00; Licenza software relativa al nuovo Sistema Operativo per € 10.000,00.

Tabella n. 18

Tipo di spesa	Altri		
	Investimenti proposti	Investimenti ammissibili	A agevolazioni proposte e concedibili
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00
Progettazione e direzione lavori	3.350,00	3.350,00	1.172,50
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	86.000,00	86.000,00	21.500,00
Attrezzature, macchinari, impianti, hardware e software	704.000,00	704.000,00	246.400,00
Brevetti, licenze, Know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>793.350,00</b>	<b>793.350,00</b>	<b>268.072,50</b>

Inoltre, si rileva che le spese per progettazione rientrano nel limite del 6% del totale degli investimenti in opere murarie ed assimilate ammesse, come stabilito dall'art. 29 comma 3 del Regolamento.

Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse, in considerazione del possesso del rating di legalità, risultano correttamente calcolate in riferimento a quanto previsto dall'art. 30 del Titolo II, Capo 2, del Regolamento Regionale n. 17/2014.

#### 3.4 Investimenti in R&S

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di R&S in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito le risultanze della valutazione dell'esperto.



Relazione Istruttoria Istanza di accesso ICAM S.r.l.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

» *Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale*

Il progetto, rivolto a innovare la distribuzione e la vendita di prodotti in aree urbane si articola in diversi OR con un'ulteriore specificazione delle attività necessarie per il loro conseguimento. L'analisi del contesto, dell'architettura della piattaforma logistica distributiva e vendita ed individuazione delle possibili soluzioni tecnologiche consentirà di analizzare i processi logistici svolti nei contesti di riferimento (City Logistic e Retail) evidenziandone le caratteristiche e le maggiori criticità. Tale analisi servirà per definire l'architettura di massima del sistema con l'individuazione dei sottosistemi principali. Il risultato dell'OR1 è un documento di specifiche/requisiti della Piattaforma logistica.

Dopo aver analizzato le criticità e le problematiche emerse nell'analisi dell'intera architettura (OR1) si procederà, in OR 2, ad analizzare in dettaglio e a basso livello (tecnologie e soluzioni tecniche) i sottosistemi principali individuati nell'OR precedente generando e definendo, per ciascuno di essi, i requisiti principali. Definite le specifiche si procederà alla progettazione e allo sviluppo di questi sottosistemi, secondo l'architettura complessiva definita nel precedente OR. Il risultato dell'OR2 consiste in un dimostratore per ogni singolo sottosistema individuato e realizzato e nella sua relativa documentazione descrittiva di progettazione.

Dopo queste 2 fasi in cui dovrebbero essere sviluppati, in base al progetto preliminare, gli aspetti relativi allo sviluppo e approfondimento di approcci progettuali non consolidati, verranno considerati aspetti di concretizzazione di quanto realizzato nei moduli specifici e nel dimostratore integrato. Questo avverrà attraverso analisi di dettaglio, progettazione e sviluppo dell'integrazione delle soluzioni tecnologiche (OR3) in cui saranno prima analizzate, definite e descritte le specifiche dei componenti/moduli necessari all'integrazione dei diversi sottosistemi utilizzati per la realizzazione della piattaforma logistica integrata. Successivamente tali componenti verranno progettati e sviluppati, e verrà sviluppata la sovrastruttura software per la gestione dei dati/moduli. I dimostratori realizzati per ogni componente di integrazione e per la sovrastruttura software e la relativa documentazione descrittiva della progettazione consentiranno la realizzazione e test del dimostratore tecnologico/sperimentale, sia hardware che software, della piattaforma logistica innovativa.(OR4). Tale dimostratore verrà testato secondo opportuni e ben definiti cicli e flussi riguardanti i processi logistici in contesti di City Logistic (First & Last Mile) e Retail.

» *1. Rilevanza e potenziale innovativo del progetto di R&S.*

L'innovazione viene declinata secondo diversi punti di vista:

- **Innovazione tecnologica:** si esplica grazie all'utilizzo di soluzioni sensoristiche, basate sulle più recenti tecnologie disponibili HW/SW in ambito IoT, Big Data e Industry 4.0. Es. Una variante interessante del modulo di base del chiosco prevede l'inserimento di sistemi di monitoraggio ambientale (Monitoraggio del particolato atmosferico) o di scansione in grado di consentire la rilevazione di misure biometriche (p.e.: scansione del piede) necessarie alla vendita di prodotti customizzati.

Inoltre, grazie all'utilizzo di soluzioni di architetture protocollari di nuova generazione – es. Bluetooth Low Energy (BLE) ed evoluzioni degli standard IEEE 802.15.4 e 6LoWPAN- e middleware de-verticalizzanti open source e standardizzati (es. ETSI M2M, oneM2M) sarà possibile migliorare e semplificare la comunicazione e lo scambio dati tra l'utente finale e il chiosco intelligente consentendo applicazioni Big Data; il progetto prevede anche l'utilizzo di moduli HW/SW in ambito digital manufacturing (realtà aumentata sia per la manutenzione avanzata che come ausilio alla produzione), la realizzazione di un magazzino automatico intelligente, multifunzionale e altamente





Relazione istruttoria istanza di accesso ICAM S.r.l.  
Aiuti ai programmi Integrati promossi da MEDIE IMPRESE

configurabile dotato di un nuovo modulo di interfaccia operatore (HW/SW) in grado di selezionare l'accesso a determinate porzioni del vassoio di stoccaggio e l'utilizzo di elementi di intelligenza artificiale e sistemi multi agente (Multi-Agent Systems, MAS). Tali integrazioni permetteranno di considerare i chioschi come oggetti intelligenti capaci di riconoscere il contesto, adattarsi ad esso ed interagire autonomamente, autoconfigurandosi senza alcun intervento umano.

- Innovazione di prodotto: comparata con le soluzioni attuali (Lockers) presenti attualmente sul mercato la piattaforma HW/SW potrà essere multicarrier (es. TNT, SD A, D HL, ecc.) multifunzionale (es. City Logistic, Retail, Infotainment, ecc.) e multisciente (B2B, B2C, C2C);
- Innovazione di Business Model: questa piattaforma aprirà alle aziende del mondo retail nuovi scenari di vendita per prodotti-servizi, in linea con i modelli di consumo emergenti fortemente basati sull'uso delle nuove tecnologie ITC. Inoltre, la piattaforma generata potrà aprire un nuovo canale di distribuzione/vendita attraverso il quale anche i servizi di terze parti potranno essere forniti grazie alla fornitura di API specifiche e funzionalità di integrazione, favorendo quindi nuove opportunità di business e di lavoro anche per altri soggetti differenti o affiliati al proponente di questo progetto.

- » 2. Esperienza maturata dal soggetto proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni

Sono evidenziate 2 collaborazioni nell'ambito del FESR 2007/2013, Plat-know assieme a Unisalento e consorzio CETMA e progetto PI-LOC assieme a Unisalento e ISSIA – CNR.

- » 3. Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo.

L'impatto del progetto sulla logistica urbana è notevole in termini di riduzione delle emissioni atmosferiche attraverso una riduzione e fluidificazione del traffico urbano.

La riduzione è ottenuta attraverso un'assegnazione più efficace dei carichi ai singoli vettori. Le modalità di e-commerce stanno producendo dei flussi logistici la cui entità è molto minore rispetto al passato (ad esempio quando il destinatario è un cliente finale, retail, e non un punto vendita, sia GDO sia negozio tradizionale). Occorre quindi introdurre dei punti di aggregazione sia software, con meccanismi di assegnamento ottimale dei carichi, sia hardware, con la creazione di punti aggreganti di delivery per il vettore e di pick-up per il consumatore finale.

Queste soluzioni sono tipicamente associate come nel caso di alcuni progetti regionali, nazionali ed europei all'utilizzo di mezzi particolare per il cosiddetto last-mile; è chiaro che auto elettriche e cargo-bike hanno un effetto di riduzione dell'inquinamento che si aggiunge a quella fluidificazione di punti di pick-up e delivery.

- » 4. Nel caso in cui l'impresa richiede la premialità, specificare per quale fattispecie (art. 11 dell'Avviso comma 5)

ICAM ha richiesto la maggiorazione per R&S per l'ipotesi relativa a "i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito"; in sede di progetto definitivo, sarà confermata qualora verrà circostanziata la fattispecie.



Relazione istruttoria istanza di accesso ICAM S.r.l.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

« 5. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo.

- Indicare specificatamente le competenze del personale interno "team di R&S di ICAM" che verrà adibito alle attività di ricerca associandolo in modo analitico alle varie attività e ai deliverable relativi. Per una corretta organizzazione delle attività di ricerca sarebbe importante che ogni OR e ogni attività avessero l'indicazione di un nominativo di riferimento.
- le verifiche dei risultati del progetto si articoleranno in un'analisi della documentazione prodotta, un testing dei vari componenti e verifica del sistema complessivo. Da questo punto di vista è fondamentale che almeno uno *use case* sia in contesti reali con dati veri acquisiti online nel corso della verifica stessa. Il prototipo integrato dovrà essere tale da consentire, la verifica di tutte le funzionalità previste, anche in remoto.
- Il progetto definitivo dovrà indicare anche quali sistemi di pagamento verranno utilizzati precisando l'integrazione nel prototipo finale, includendo specificatamente gli aspetti di privacy e sicurezza.

Queste osservazioni sono a titolo indicativo e non esclusivo, altre verranno formulate in base al progetto definitivo.

« 6. Giudizio finale complessivo

Positivo in ordine all'ammissione alla fase istruttoria.

Il soggetto proponente, in riferimento al programma di investimenti in Ricerca Industriale, intende sostenere le seguenti spese:

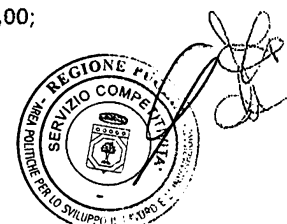
- personale tecnico impegnato nelle attività di Ricerca Industriale negli OR1, 2 e 3 per € 597.379,00;
- Consulenza specialistica del Politecnico di Bari, della società Ascent (software) e della società D'Appolonia (consulenza ingegneristica) negli OR2 e OR3 per € 286.924,00;
- Spese generali per € 92.993,00;
- Altri costi di esercizio per € 61.995,00.

Tabella n. 19

Ricerca Industriale			
Tipologia spesa	Investimenti proposti	Investimenti ammissibili	Agevolazioni proposte (concedibili)
Personale	597.379,00	597.379,00	448.034,25
Strumentazioni ed Attrezzature	0,00	0,00	0,00
Consulenze e servizi equivalenti	286.924,00	286.924,00	215.193,00
Spese Generali	92.993,00	92.993,00	69.744,75
Altri costi di esercizio	61.995,00	61.995,00	46.496,25
<b>TOTALE RICERCA INDUSTRIALE</b>	<b>1.039.291,00</b>	<b>1.039.291,00</b>	<b>779.468,25</b>

Il soggetto proponente, in riferimento al programma di investimenti in Sviluppo Sperimentale, intende rendicontare le seguenti spese:

- Personale tecnico impegnato nelle attività di Sviluppo Sperimentale negli OR2, 3 e 4 per € 474.522,00;
- Consulenza specialistica del Politecnico di Bari, della società Ascent (software) e della società D'Appolonia (consulenza ingegneristica) negli OR2, OR3 e OR4 per € 177.077,00;
- Spese Generali su OR di SS per € 73.868,00;



Relazione istruttoria istanza di accesso ICAM S.r.l.  
Aluti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

- Altri costi di esercizio per € 49.246,00.

Tabella n. 20

sviluppo Sperimentale			
Tipologia spesa	Investimenti proposti	Investimenti ammissibili	A agevolazioni proposte e concedibili
Personale	474.522,00	474.522,00	237.261,00
Strumentazioni ed Attrezzature	0,00	0,00	0,00
Consulenze e servizi equivalenti	177.077,00	177.077,00	88.538,50
Spese Generali	73.868,00	73.868,00	36.934,00
Altri costi di esercizio	49.246,00	49.246,00	24.623,00
<b>TOTALE SVILUPPO SPERIMENTALE</b>	<b>774.713,00</b>	<b>774.713,00</b>	<b>387.356,50</b>

Si riporta il riepilogo delle voci di spesa in R&S, per macroclasse ed il totale dell'agevolazione concedibile.

Tabella n. 21

Tipologia spesa	Investimenti proposti	Investimenti ammissibili	A agevolazioni proposte e concedibili
<b>TOTALE RICERCA E SVILUPPO</b>	<b>1.814.004,00</b>	<b>1.814.004,00</b>	<b>1.668.247,52</b>

Si rileva che la somma delle spese generali e degli altri costi di esercizio rientra nel limite massimo ammissibile del 18% (art. 74 c.2 del Regolamento).

Si segnala che le agevolazioni afferenti le spese per Ricerca e Sviluppo, in considerazione della maggiorazione richiesta in quanto investimento ex art. 73 comma 5, punto I del Titolo V, Capo 1, del Regolamento Regionale n. 17/2014, risultano richieste e concesse entro il limite previsto e sono state correttamente calcolate.

### 3.5 Investimenti in Innovazione

\* *Descrizione sintetica del programma di investimenti in innovazione tecnologica, dei processi dell'organizzazione*

Gli investimenti direttamente riconducibili a esigenze di innovazione tecnologica sono l'acquisto e il deployment di un sistema ERP (Enterprise resource planning), fondamentale per integrare i processi dall'acquisizione ordine, alla delivery finale, passando attraverso produzione e magazzino; il deployment richiede un hw dedicato, indicato tra gli investimenti.

Inoltre, sono stati indicati altri investimenti rilevanti per l'innovazione dei processi produttivi e logistici di fabbrica, per le macchine per lavorazione e carrelli.

\* *1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta e possibilità di sviluppare nel breve-medio periodo prodotti, servizi e processi tecnologicamente nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e almeno nel territorio regionale.*

• **Innovazione tecnologica:** si esplica grazie all'utilizzo di soluzioni sensoristiche basate sulle più recenti tecnologie disponibili HW/SW in ambito IoT, Big Data e Industry 4.0. Es. Una variante interessante del modulo di base del chiosco prevede l'inserimento di sistemi di monitoraggio ambientale (Monitoraggio del particolato atmosferico) o di scansione in grado di consentire la rilevazione di misure biometriche (p.e.: scansione del piede) necessarie alla vendita di prodotti customizzati.

Inoltre, grazie all'utilizzo di soluzioni di architetture protocollari di nuova generazione – es. Bluetooth Low Energy (BLE) ed evoluzioni degli standard IEEE 802.15.4 e 6LoWPAN- e middleware de



Relazione istruttoria istanza di accesso ICAM S.r.l.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

verticalizzanti open source e standardizzati (es. ETSI M2M, oneM2M) sarà possibile migliorare e semplificare la comunicazione e lo scambio dati tra l'utente finale, il chiosco intelligente e le applicazioni Big Data. Tali integrazioni permetteranno di considerare i chioschi come oggetti intelligenti capaci di riconoscere il contesto, adattarsi ad esso ed interagire autonomamente, autoconfigurandosi senza alcun intervento umano.

Assieme all'innovazione tecnologica i risultati del progetto potranno abilitare innovazioni di prodotto e di processo, estendibili anche ad altri settori produttivi.

- \* 2. *Valutazione della perseguibilità ed applicabilità degli obiettivi progettuali in termini di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento degli stessi.*

Il prodotto che si intende sviluppare presenta elementi di innovatività rispetto a quanto offerto dal mercato in quanto offrirà una piattaforma tecnologica per l'erogazione sia di servizi digitali che quelli basilari relativi alla City Logistic (Primo e Ultimo Miglio) e al Retail, facendo diventare ciascun chiosco un punto di riferimento e di aggregazione sociale unico, accessibile in ogni momento della giornata in modalità h24, 7 giorni su 7.

I principali servizi forniti dalla Piattaforma faranno riferimento al settore:

LOGISTICA (First & Last Mile) articolati nei seguenti servizi: Parcel Pick & Drop-off Point; Punti di ritiro e consegna (Click & Collect); Spazio di scambio (spazio dedicato all'interscambio di merce/prodotti tra C&C, B&B, B&C); Casella postale (sia per applicazioni di primo/ultimo miglio); Vendita imballaggi per la spedizione.

SALES & ADVERTISING Temporary shop e Shoppable window; Spazi pubblicitari multimediali; Proximity Marketing; Vetrina interattiva; Infotainment selettivo ed automatico (pubblicità, informazioni locali, meteo, ecc. al variare della geolocalizzazione del chiosco);

AMBIENTE: Integrazione di stazioni di monitoraggio ambientale; Wifi access point free; Stazioni di ricarica (wireless/cablata) per cellulari; Stazioni di ricarica per veicoli (moto/bike/autovetture) elettrici;

SISTEMI di pagamento: Pagamento utenze; E-ticketing.

Esistono poi i risultati legati alla logistica produttiva e di magazzino che hanno un'alta trasferibilità in tutti i settori di attività di ICAM sono coperti da 2 brevetti, proprio per consentire un migliore sfruttamento e protezione degli stessi.

- \* 3. *Valutazione dell'applicabilità ed utilizzo di eventuali nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne, nonché dell'applicazione di un eventuale nuovo metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato, inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software.*

Il progetto consentirà cambiamenti significativi nelle tecniche di produzione, attrezzature e software. Il progetto prevede anche l'utilizzo di moduli HW/SW in ambito digital manufacturing (realtà aumentata sia per la manutenzione avanzata che come ausilio alla produzione), la realizzazione di un magazzino automatico intelligente, multifunzionale e altamente configurabile dotato di un nuovo modulo di interfaccia operatore (HW/SW) in grado di selezionare l'accesso a determinate porzioni del vassoio di stoccaggio e l'utilizzo di elementi di intelligenza artificiale e sistemi multi agente (Multi-Agent Systems, MAS).

- Innovazione di prodotto: comparata con le soluzioni attuali (Lockers) presenti attualmente sul mercato la piattaforma HW/SW potrà essere multicarrier (es. TNT, SD A, D HL, ecc.) multifunzionale (es. City Logistic, Retail, Infotainment, ecc.) e multicliente (B2B, B2C, C2C);



Relazione istruttoria istanza di accesso ICAM S.r.l.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

- **Innovazione di Business Model:** questa piattaforma aprirà alle aziende del mondo retail nuovi scenari di vendita per prodotti-servizi, in linea con i modelli di consumo emergenti fortemente basati sull'uso delle nuove tecnologie ITC. Inoltre la piattaforma generata potrà aprire un nuovo canale di distribuzione/vendita attraverso il quale anche i servizi di terze parti potranno essere forniti grazie alla fornitura di API specifiche e funzionalità di integrazione, favorendo quindi nuove opportunità di business e di lavoro anche per altri soggetti differenti o affiliati al proponente di questo progetto.

- *4. Giudizio sull'eventuale grado di coinvolgimento di "personale altamente qualificato" impiegato in attività di ricerca, sviluppo e innovazione.*

L'impresa non ha richiesto spese per tale voce di investimento. In relazione alle spese di consulenza, va evidenziato in particolare che la partecipazione del laboratorio IoT e M2M di Politecnico di Bari conferisce al progetto competenze specialistiche di rilievo internazionale, come dimostrato dai progetti "conquistati" in Horizon 2020.

- *5. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo*

Sono indicati 5600 gg/uomo, è un impegno enorme per l'azienda, che va motivato in modo analitico sotto diversi profili.

- 1- Competenze del personale che verrà impiegato o si intende assumere con riferimento in particolare al personale "altamente qualificato" (team R&D di ICAM).
- 2- Attività svolta in termini di impegno orario che va indicato analiticamente per OR e WP, ognuno dei quali (WP) deve prevedere un deliverable.
- 3- Sostenibilità di un tale impegno di personale tenendo conto delle attività ordinarie dell'azienda che dovranno proseguire. Sotto questo profilo sarebbe utile acquisire documentazione/dichiarazione atta a chiarire come verrà finanziato/cofinanziato il progetto.
- 4- esplicitare le modalità della verifica finale, indicando in particolare il contesto, reale e non simulato, chiarendo che tutte le funzionalità previste della piattaforma logistica potranno essere testate dall'esperto anche in remoto, includendosi i sistemi di pagamento.
- 5- evidenziare gli elementi più propriamente di ricerca industriale anche attraverso una precisa caratterizzazione del ruolo e del contributo dei consulenti.

- *6. Giudizio finale complessivo*

Si ritiene che il progetto possa essere ammesso alla fase istruttoria.

La ICAM srl ha partecipato e rendicontato, in relazione al Bando Passepartout 2013, spese per l'acquisizione di servizi di consulenza per l'innovazione per un totale di € 200.000 circa; alla luce della maggiore apertura ai mercati esteri, di pari passo all'innovazione di prodotto e di processo, ora ritiene necessario sostenere importanti investimenti tesi a consolidare e potenziare queste due tendenze mediante interventi consulenziali ricadenti nella presente macrocategoria.

Sono previsti investimenti sia per l'acquisizione di servizi di consulenza in materia di innovazione, sia in materia di supporto alla stessa; si prevede di attivare:

- a. **Servizi di consulenza in materia di innovazione**
  - Consulenza in materia di acquisizione, protezione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza al fine di meglio strutturare e "sfruttare" il nuovo business model del





Relazione Istruttoria Istanza di accesso ICAM S.r.l.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

progetto HUBBOX, Progetto di management dell'innovazione finalizzato all'analisi e alla definizione del posizionamento strategico aziendale secondo due tipologie di dimensione:

1. generazione versus intermediazione della conoscenza" e "open-innovation versus ego-innovation" per € 10.000,00;
  2. analisi relative al potenziale di innovazione dell'impresa (processi, prodotti e tecnologie) per € 13.000,00.
- Assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie attraverso la consulenza finalizzata all'introduzione ed allo sviluppo di nuove applicazioni; software che consentano la visualizzazione di contenuti multimediali associati ai prodotti appartenenti alle diverse linee di business, inclusi nuovi prodotti - Catalogo multimediale per € 22.000,00;
  - Consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza per:
    - Consulenza in materia di acquisizione, protezione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza al fine di meglio strutturare e "sfruttare" il nuovo business model del progetto HUBBOX per € 25.000,00;
    - Deposito PCT brevetto HUBBOX (BAG) per € 10.000,00;
    - Studi di fattibilità/deposito nuovi brevetti per € 32.000,00;
    - Deposito domanda PCT della navetta G2 in paesi europei per € 16.000,00;
    - Deposito brevetti navetta G2 in paesi extra UE mediante PCT: "Navetta di un magazzino automatizzato" in Brasile, Cina, Giappone, India, Usa per € 21.340,00;
    - Registrazione Marchi HUBBOX per € 15.000,00;
    - Registrazione Marchi RIGO per € 18.000,00;
    - Consulenza specializzata in licensing, strategia di accesso ai mercati e ricerca potenziali licenziatari, progetto relativo al sistema ad ASRV per € 20.000,00;
    - Ricerca di libertà di attuazione brevetto selezionatore per € 3.600,00.
- b. Servizi di consulenza di supporto all'innovazione**
- Consultazione di banche dati e di biblioteche tecniche per:
    - Acquisto report di mercato "Global Material Handling and Storage System Market" per € 6.000,00;
    - Consultazione piattaforma di marketing intelligence - Cerved Group per € 13.000,00.
  - Etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto per:
    - Certificazione TUV (UL) per modulo IRIDE all'interno dei magazzini Silo2; - Certificazione TUV (UL) per magazzini Silo+ con Certificazione TUV (CE); magazzini Silo2 con Certificazione TUV (UL) per magazzini orizzontali - RIGO - Test antincendio compatto leggero; Certificazione TUV (UL) per magazzini verticali SILO L per € 108.700,00.
- c. Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione per:**
- Lean Process (per l'implementazione del nuovo ERP previsto negli investimenti) per € 48.000,00;
  - Strategic Product Manager Course: - Strategic Product Management - Procedura di Gestione dei Requisiti - Business e Market Planning per € 10.500,00;
  - Consulenza per l'implementazione del Software Enterprise Resource Planning (ERP) di ultima generazione capace di integrare tutti i processi di business aziendali rilevanti (vendite, acquisti, gestione magazzino, contabilità, controllo di gestione etc.) per € 145.000,00.



*[Handwritten signature]*



Relazione istruttoria Istanza di accesso ICAM S.r.l.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

Tabella n. 22

Consulenza in materia di innovazione alle imprese				
Ambito	Tipologia spesa	Investimenti proposti	Investimenti ammissibili	Agevolazioni/prodotto consentibili
Servizi di consulenza in materia di innovazione	Consulenza in materia di innovazione delle imprese	23.000,00	23.000,00	11.500,00
	Assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie	22.000,00	22.000,00	11.000,00
	Servizi di trasferimento di tecnologia	0,00	0,00	0,00
	Consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza	160.940,00	160.940,00	80.470,00
	Addestramento del personale	0,00	0,00	0,00
Servizi di consulenza in materia di marketing	Consultazione di banche dati e di biblioteche tecniche	19.000,00	19.000,00	9.500,00
	Ricerche di mercato	0,00	0,00	0,00
	Utilizzazione di laboratori	0,00	0,00	0,00
	Etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto	108.700,00	108.700,00	54.350,00
Spese per servizi di innovazione del processo produttivo	Spese per la progettazione e realizzazione di nuovi processi, ovvero la relenggerizzazione e ottimizzazione di processi esistenti, attraverso l'Information Technology, al fine di migliorare la redditività delle imprese	203.500,00	203.500,00	101.750,00
	Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA</b>		<b>597.140,00</b>	<b>597.140,00</b>	<b>268.570,00</b>

### 3.6 Investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza

La ICAM ha spiegato come gli investimenti per l'acquisizione di servizi di consulenza siano mirati all'incremento delle capacità interne, relativamente al marketing e alla comunicazione digitale, in modo da consolidare l'attuale mercato di vendita ed entrare in nuovi mercati di business (es. Health Care) per sponsorizzare la vendita di nuovi prodotti.

L'impresa cercherà di investire su attività che, chiedendo un maggiore supporto esterno, permetteranno all'azienda di avere una maggiore visibilità internazionale.

I principali investimenti previsti riguarderanno:

- Consulenza di marketing digitale a supporto dell'internazionalizzazione digitale mediante attività di:
  - Posizionamento/indicizzazione sui principali motori di ricerca nazionali e internazionali;
  - Gestione campagne advertising on-line;
  - Attività di direct marketing nei mercati esteri target tramite campagne di e-mail marketing;
  - Attività di promozione sui social media;
  - Monitoraggio Web reputation internazionale / Supporto all'analisi dei risultati;
  - Supporto al marketing e comunicazione per l'introduzione e lancio sul mercato dei nuovi prodotti
  - Supporto alla creazione di materiale digitale 3D in grado di migliorarne la loro integrabilità e visibilità sia dei prodotti esistenti che dei nuovi prodotti;
  - Partecipazione a fiere ed eventi di portata internazionale. Si tratta in particolare della partecipazione alla Fiera che si tiene in India denominata CEMAT India che si terrà a New Delhi nel 2016.



Relazione istruttoria istanza di accesso ICAM S.r.l.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

Sono, quindi, previsti investimenti per l'acquisizione dei seguenti servizi di consulenza:

- **Programmi di internazionalizzazione per un totale di € 123.000,00:** supporto di marketing e comunicazione per l'introduzione e lancio dei nuovi prodotti (Product Test, Branding Naming, Piano di lancio, Evento di presentazione, Video demo, etc. ...) per € 10.000; Temporary manager a sostegno dello sviluppo dei canali distributivi world-wide e della ricerca di partnership strategiche di canale per la linea di prodotto Healthcare per € 30.000; Traduzione sales collaterals ICAM (cataloghi, siti web, offerte commerciali) per € 5.000; traduzione documentazione tecnica relativa al nuovo sistema ad ASRV (G2) per € 8.000; traduzione documentazione tecnica relativa ai nuovi prodotti ICAM, quali: RIGO, HUBBOX € 15.000; Consulenza legale relativamente al progetto di co-produzione con partners esteri di specifici prodotti ICAM (progetto denominato LEGO) per € 10.000; Consulenza legale al trasferimento tecnologico/know-how relativa al nuovo sistema ad ASRV (G2) per € 30.000; Consulenza legale per accordo strategico relativo al progetto HUBBOX per € 15.000.
- **Programmi di marketing internazionale per € 63.000,00:** consulenza di marketing digitale a supporto dell'internazionalizzazione digitale (Attività di posizionamento/indicizzazione sui principali motori di ricerca nazionali e internazionali/Gestione campagne advertising on-line/Attività di direct marketing nei mercati esteri target tramite campagne di e-mail marketing/Attività di promozione sui social media/Monitoraggio Web reputation internazionale/Supporto all'analisi dei risultati); Video e 3D Demo (Product demo, corporate video, case histories); realizzazione render nuovi magazzini a sviluppo orizzontali – RIGO.
- **Partecipazioni a Fiere per € 40.000,00** inerente la partecipazione a Fiera India CEMAT, New Delhi 2016.

Tabella n. 23

Ambito	Tipologia spesa	Investimenti proposti	Investimenti ammissibili	Valore ammissibile in contabili
Ambito Ambiente	Certificazione EMAS	0,00	0,00	0,00
	Certificazione EN UNI ISO 14001	0,00	0,00	0,00
	Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00	0,00
	Studi di fattibilità per l'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti	0,00	0,00	0,00
Ambito Innovazione Ambientale e Sociale	Certificazione SA 8000	0,00	0,00	0,00
Ambito Internazionalizzazione d'Impresa	Programmi di internazionalizzazione	123.000,00	123.000,00	61.500,00
	Programmi di marketing internazionale	63.000,00	63.000,00	31.500,00
Ambito E-Business	E - business	0,00	0,00	0,00
	Partecipazione a fiere	40.000,00	40.000,00	20.000,00
TOTALE		226.000,00	226.000,00	113.000,00

\* - Valutazione della spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza:

L'impresa non si è espressa circa l'eventuale spesa sostenuta negli ultimi 5 anni per i servizi di consulenza.

\* - Rilevanza delle esportazioni sul fatturato del proponente negli ultimi tre anni:

Di seguito, si riporta il prospetto recante la percentuale di fatturato realizzato all'estero negli ultimi tre anni:

Tabella n. 24

2012	2013	2014
17%	30%	21%



Relazione istruttoria istanza di accesso ICAM S.r.l.  
 Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

### 3.7 Sostenibilità Ambientale dell'investimento

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia.

L'Autorità ha esaminato le Sezioni 5 e 5a presentate dal soggetto proponente, riportando le seguenti osservazioni:

#### Sezione 5:

Dalle verifiche effettuate sulla base della documentazione fornita, l'Ufficio ha rilevato che l'intera area in oggetto è ricompresa negli Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP) Paesaggi rurali - Parco Agricolo multifunzionale di valorizzazione della valle dei trulli.

Stante la presenza di Ulteriori Contesti Paesaggistici, qualora vengano effettuate modifiche dell'aspetto esteriore dei luoghi, e non si incorra nelle cause di esclusione dalla procedura indicate nell'art. 91 delle NTA del PPTR, occorrerà procedere all'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica di cui allo stesso art. 91 delle NTA del PPTR.

#### Sezione 5a:

L'azienda opera nel settore della produzione di sistemi automatici per lo stoccaggio e l'archiviazione.

Oltre all'acquisto di nuovi macchinari, l'investimento prevede un progetto di ricerca e sviluppo che viene proposto dall'istante come risposta alle problematiche indotte, nelle aree urbane, dallo sviluppo del e-commerce, attraverso l'ottimizzazione dei flussi/servizi dei corrieri espresso.

Viene genericamente dichiarato che verrà predisposto un AUDIT energetico dell'azienda da parte di un ente esterno specializzato (rif. E03).

Viene inoltre genericamente dichiarato che i prodotti oggetto di ricerca e sviluppo saranno dotati di sensoristica avanzata per il monitoraggio e diagnostica ambientale, ma non se ne argomenta in merito (rif. R02).

Si riscontra positivamente la presenza di un sistema di gestione ambientale ISO 14001.

Relativamente alla sostenibilità ambientale dell'iniziativa ha evidenziato quanto segue:

L'Autorità, dall'esame della documentazione fornita, ha rilevato quanto segue:

- ✓ prima della realizzazione dell'investimento proposto:

#### Accertamento di compatibilità Paesaggistica:

Dalle verifiche istruttorie effettuate si desume che l'intervento, in quanto ricadente per la sua localizzazione in un'area individuata dal PPTR come Ulteriori Contesti Paesaggistici, potrebbe essere sottoposto alla procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art 91 delle NTA del PPTR. Tuttavia, poiché dalla documentazione fornita non si è in grado di evincere se ci sarà modifica dello stato esterno dei luoghi o se siano presenti eventuali cause di esclusione dalla procedura (art. 91 delle NTA del PPTR), dovrà esser cura del proponente, nelle successive fasi istruttorie argomentare in merito.

Inoltre, l'Autorità Ambientale ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile, a condizione:

- ✓ che siano attuati in fase di realizzazione tutti gli accorgimenti proposti dal proponente nella direzione della sostenibilità ambientale di seguito sintetizzati:
  1. predisposizione di un AUDIT energetico dell'azienda da parte di un ente esterno specializzato (rif. E03).
  2. mantenimento del Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001 in essere (rif. G01).
- ✓ che vengano meglio argomentate, nelle successive fasi istruttorie:
  1. le modalità con cui i prodotti oggetto di ricerca e sviluppo saranno dotati di sensoristica avanzata per il monitoraggio e diagnostica ambientale e le finalità di tale dotazione (rif. R02).



Relazione istruttoria istanza di accesso ICAM S.r.l.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, si auspica la produzione almeno di quota parte dell'energia elettrica/termica necessaria per il funzionamento della struttura da fonti rinnovabili.

**Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni sopra indicate all'interno di tutti gli elaborati progettuali che verranno presentati in sede di progetto definitivo.**

Si evidenzia che la presente valutazione, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo al soggetto proponente.

L'esame delle sezioni 5 e 5a ha di fatto lo scopo di valutare, preliminarmente ed al livello di dettaglio consentito da tali documenti, la compatibilità ambientale dell'intervento proposto e la messa in atto di accorgimenti atti a renderlo maggiormente sostenibile.

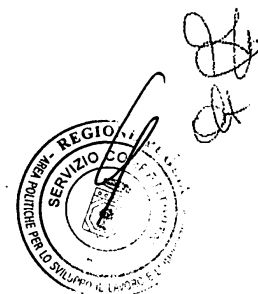
All'interno dell'osservazione degli effetti attesi dalla programmazione PO-FESR 2014-2020 sulle diverse tematiche ambientali, per consentire all'Autorità Ambientale di popolare gli indicatori del Sistema di Monitoraggio Ambientale dal Rapporto Ambientale della VAS del PO FESR, si richiama l'obbligo dell'istante alla compilazione del Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia, residente presso il sito Internet [www.cet.arpa.puglia.it/](http://www.cet.arpa.puglia.it/), come da DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2009, n. 2613 (BURP n. 15 del 25/01/2010).

#### 4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva

Si rileva la necessità di segnalare alla società proponente che, in sede di redazione del progetto definitivo, dovrà attenersi scrupolosamente a quanto segnalato nella presente relazione relativamente a quanto segue:

- 1) Prescrizioni sugli aspetti innovativi del progetto;
- 2) Prescrizioni sulla cantierabilità;
- 3) Prescrizioni in merito al progetto di R&S;
- 4) Prescrizioni in merito alla Sostenibilità Ambientale dell'intervento.

Le stesse saranno riportate dettagliatamente all'interno della comunicazione regionale di ammissione alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.





Relazione istruttoria istanza di accesso ICAM S.r.l.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

## 5. Conclusioni

*Tabella sintetica complessiva*

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e gli investimenti in Attivi Materiali, R&S, Innovazione e Servizi di Consulenza è positiva.

Pertanto, l'istanza di accesso risulta ammissibile.

Tabella n. 25

Tipologia spesa	Investimenti proposti	Investimenti ammissibili	Agevolazioni proposte e concedibili
Attivi Materiali	793.350,00	793.350,00	269.072,50
Acquisizione di servizi (e partecipazioni a fiere)	226.000,00	226.000,00	113.000,00
Aiuti a favore di investimenti in Ricerca & Sviluppo	1.814.004,00	1.814.004,00	1.166.824,75
Aiuti a favore di investimenti in Innovazione	537.140,00	537.140,00	268.570,00
<b>TOTALE PROGRAMMA DI INVESTIMENTI</b>	<b>3.370.494,00</b>	<b>3.370.494,00</b>	<b>1.817.467,25</b>

Infine, si segnala che, in sede di progetto definitivo, sarà necessario dettagliare approfonditamente le singole voci di spesa presentate, al fine di confermarne l'ammissibilità, nonché la corretta classificazione delle spese di innovazione, sulla base dei preventivi presentati in tale sede.

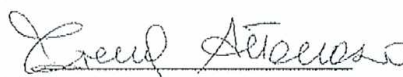
Si evidenzia che, in base al diagramma di Gantt delle attività programmate l'ultimazione degli investimenti è ipotizzata al 30/06/2018.

Modugno, 11/02/2016

L'Attuatore

Firma

Tiziana Attanasio



Il Program Manager

Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI

Firma

Donatella Toni



IL PRESENTE ALLEGATO  
E' COMPOSTO DA 36 FOGLI

IL DIRIGENTE  
(Pasquale ORLANDO)






DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 16 febbraio 2016, n. 216

**FSC – APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo III “Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese” – Atto Dirigenziale n. 2487 del 22.12.2014 - “Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell’articolo 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014”. Ulteriore modifica Avviso.**

Il giorno 16 febbraio 2016, in Bari, nella sede della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi,

#### **IL DIRIGENTE DI SEZIONE**

Visti:

- Gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- La DGR n. 3261 del 28 luglio 1998 con la quale sono state emanate direttive in ordine alla adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della Legge Regionale n. 7/97 del D. Lgs. N. 29/93 e s.m.i;
- L’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- La Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- La Delibera 1518 del 31/7/2015 con la quale la Giunta regionale ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA;
- Il Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854, che contribuisce positivamente agli obiettivi dell’Asse I P.O. FESR 2007-2013 “Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell’innovazione per la competitività” e all’Obiettivo specifico la “Incrementare l’attività di innovazione nelle imprese” dell’Asse prioritario I “Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione” e agli obiettivi dell’Asse VI “Competitività dei sistemi produttivi e occupazione” P.O. FESR 2007-2013 e all’Obiettivo specifico 3a “Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo”, 3d “Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi”, 3e “Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI” dell’Asse prioritario III “Competitività delle piccole e medie imprese” del POR Puglia 2014 — 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);

Vista:

- La DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013 con la quale la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, 79/2012, 87/2012 e 92/2012 e formulato le disposizioni per l’attuazione delle stesse;

Visto altresì che:

- In data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l’Accordo di Programma Quadro Rafforzato “Sviluppo Locale” per un ammontare di risorse pari ad € 628.218.545,26 prevedendo, nell’allegato 1 “Programma degli interventi immediatamente cantierabili”, tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l’operazione denominata “Titolo II Manifatturiero - Agroindustria”, a cui sono stati destinati € 30.000.000,00;
- Con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilito la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell’Accordo, sulla base dei criteri della DGR 2120 del 14/10/2014;

Premesso che:

- Il Dirigente dell’Ufficio incentivi alle PMI e Grandi Imprese, di concerto con il Dirigente del Servizio Attua-

zione del Programma ha attivato una specifica procedura che ha permesso di verificare la coerenza dell'intervento "Titolo II Manifatturiero - Agroindustria" dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 — 2020 in termini di:

- obiettivi specifici ed operativi 2007-2013;
  - criteri di selezione dei progetti;
  - regole di ammissibilità all'agevolazione;
  - regole di informazione e pubblicità;
- Con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo spa quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e che alla stessa, nell'ambito del ciclo di programmazione 2007-2013, sono stati affidati compiti e funzioni di soggetto intermedio ai sensi dell'art. 42 del Regolamento (CE) 1083/2006, della stessa tipologia di quelli previsti dal Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014;
- La Regione intende avviare l'attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- L'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico la "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Innanzitutto il livello di 'Internazionalizzazione dei sistemi produttivi'", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 — 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- L'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- L'operazione viene selezionata sulla base di criteri e procedure di selezione attualmente in vigore per il sostegno del FESR. In caso di rendicontazione a valere sul POR PUGLIA 2014-2020, metodi e criteri utilizzati per la selezione di questa operazione saranno sottoposti all'approvazione del Comitato di Sorveglianza del Programma (Articolo 110 (2), lett. (a) e Articolo 125 (3) lett. (a) del Regolamento N° 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio. I suddetti criteri di selezione e la metodologia applicata per la selezione di questa operazione per la quale la spesa sarà sostenuta e pagata prima della adozione del Programma, saranno formalmente confermati dall'Autorità di Gestione tramite una proposta al Comitato di Sorveglianza del Programma. Quest'ultimo confermerà che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato.

Considerato che:

- Sul BURP n. 139 del 06.10.2014 è stato pubblicato il Regolamento regionale n. 17 del 30.09.2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione);
- Con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 2487 del 22.12.2014 (BURP n. 177 del 31.12.2014) è stato approvato l'Avviso: "FSC — APQ Sviluppo Locale 2007-2013 Titolo II Capo III "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese" denominato "Avviso per la presentazione

- delle istanze di accesso ai sensi dell'art. 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" ed è stata impegnata la somma di € 30.000.000,00 (Euro trentamiloni/00);
- Con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 1887 del 20.10.2015 (BURP n. 147 del 12.11.2015):
    - sono state approvate le modifiche all'Avviso Pubblico "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese";
    - è stato pubblicato il testo dell'avviso "Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 in attuazione del regolamento (CE) 651/2014 del 17.06.2014 — Titolo II — Capo III "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese" — Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del regolamento" integrato con le modifiche approvate con il presente provvedimento, allegato A) parte integrante dello stesso;
    - è stata pubblicata la tabella aggiornata dei Codici Ateco.
  - Rilevato che alcune associazioni di categoria hanno richiesto di includere tra le attività ammissibili anche quelle relative al commercio all'ingrosso di materie prime agricole e di prodotti alimentari di cui al gruppo 46.2 ed al gruppo 46.3 della Classificazione Ateco 2007, quelle relative alla lavorazione del tè e del caffè di cui al gruppo 10.83 della Classificazione Ateco 2007.
  - Rilevato altresì che si rende necessario approvare ulteriori modifiche all'Avviso approvato con Atto Dirigenziale n. 2487 del 22.12.2014 e successivamente modificato con Atto Dirigenziale n. 1887 del 20.10.2015 come segue:

**All' Art. 2 "modalità di presentazione domande di agevolazione" è apportata la seguente modifica:**

Dopo il comma 8 si aggiunge il comma 9):

**Comma 9):** Nell'ambito della categoria c) del precedente comma 1, sono ammissibili anche gli investimenti riguardanti la sottocategoria "10.61.40" limitatamente alla "produzione di cereali per la prima colazione" di cui alla "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007".

**All' Art. 4 "Spese ammissibili" sono apportate le seguenti modifiche:**

Il comma 2) è sostituito dal seguente:

**Comma 2)** Con riferimento al punto 1, lettera b), dell'articolo 36 del Regolamento, valgono le seguenti specifiche:

- opere murarie e assimilabili: capannoni e fabbricati industriali, per uffici, per servomezzi e per servizi [magazzino, mensa, infermeria, portineria, casa del custode - quest'ultima nel limite di mq. 100, relativi impianti generali (impianti di riscaldamento, condizionamento, idrico/fognario, impianto antitaccheggio, elettrico, sanitario, metano, aria compressa, rete Lan/dati, videosorveglianza, citofonico, telefonico, antincendio, antifurto, impianto tv, impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili, ecc.), strade e piazzali, tettoie, cabine elettriche, recinzioni, infissi, porte, pareti divisorie, rivestimenti pareti e colonne - boiserie, basamenti per macchinari e impianti, rete fognaria, pozzi];
- Infrastrutture aziendali: allacciamenti stradali, ferroviari, idrici, elettrici, informatici, ai metanodotti.

Il comma 15) è sostituito dal seguente:

**Comma 15)** Ciascuna spesa deve essere supportata da un documento giuridicamente vincolante, come ad esempio un ordine di acquisto o un preventivo controfirmato per accettazione, che conformemente alle disposizioni del presente Avviso deve riportare data successiva alla data di presentazione della domanda (data attestata nell'allegato D).

**All' Art. 7 "Domanda di ammissione del finanziamento ai contributi" è apportata la seguente modifica:**

Il comma 4) è sostituito dal seguente:

**Comma 4)** Il Soggetto Finanziatore inserisce nella procedura telematica l'attestazione della presentazione domanda (Allegato D) sottoscritta con firma digitale, non è necessaria la trasmissione tramite posta elettronica certificata;

**All' Art. 12 "Verifica preliminare a seguito di invio telematico della domanda" è apportata la seguente modifica:**

Il comma 3) è sostituito dal seguente:

**Comma 3)** Il Soggetto Finanziatore o il Confidi dovrà procedere al caricamento di tutta la documentazione a corredo della domanda mediante upload su [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it). In particolare, deve essere allegata alla domanda telematica la seguente documentazione:

- Allegato A (business plan numerico);
- Allegato B (business plan descrittivo);
- Allegato C (domanda dell'impresa);
- Allegato D;
- certificato camerale con vigenza;
- atto costitutivo e statuto (se ricorre il caso);
- preventivi e computo metrico (per le opere murarie);
- visura camerale ordinaria riportante il codice Ateco oggetto di richiesta di agevolazioni;
- documentazione attestante l'avvio dell'iter amministrativo (Permesso di costruire, S.C.I.A., D.I.A., C.I.L., etc.) corredata da relazione tecnica, per la realizzazione delle opere murarie o in alternativa dichiarazione sostitutiva di atto notorio di un tecnico abilitato iscritto all'albo attestante che per le opere murarie previste non è necessario richiedere alcuna autorizzazione o effettuare comunicazione al comune di appartenenza;
- Titolo di disponibilità dell'immobile (contratto di locazione, comodato, compravendita, etc.) registrato della sede oggetto di richiesta di agevolazioni. Tale titolo di disponibilità deve presentare una durata coerente con le tempistiche prescritte di mantenimento dei beni agevolati (n. 5 anni dalla data di completamento degli investimenti). Per gli investimenti realizzati in immobili ove il titolo di disponibilità sia rappresentato da una concessione demaniale, la stessa deve presentare una durata almeno pari a n. 3 anni dalla data di completamento degli investimenti.
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio di un tecnico abilitato iscritto all'albo attestante la valutazione del suolo separata dal valore dell'immobile (nel caso di acquisto di immobile).

**All'Art. 16 "revoca dei contributi" sono apportate le seguenti modifiche:**

La lettera c) del Comma 2), è sostituito dal seguente:

**lettera c) del comma 2):** attivi materiali o immateriali oggetto di agevolazioni vengano distolti dall'uso previsto prima di cinque anni dalla data di completamento dell'investimento e per gli investimenti realizzati in immobili ove il titolo di disponibilità sia rappresentato da una concessione demaniale, gli attivi materiali o immateriali oggetto di agevolazione vengano distolti dall'uso previsto prima di tre anni dalla data di conclusione dell'investimento (data dell'ultimo titolo di spesa);

Si aggiunge il comma 5):

**Comma 5):** Nel caso di investimenti riguardanti immobili ove il titolo di disponibilità sia rappresentato da una concessione demaniale, al fine di adeguarsi a quanto stabilito dall'art. 1 comma 18, del Decreto Legge n. 194 del 30 dicembre 2009, convertito con Legge 26 febbraio 2010, come modificato dall'art. 34 duodecies, comma 1 del Decreto Legge 18 ottobre 2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012 n. 221, che stabilisce che *"il termine di durata delle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto e in scadenza entro il 31 dicembre 2015 è prorogato fino al 31 dicembre 2020"*, con riferimento a tali fattispecie saranno ammessi alle agevolazioni esclusivamente i programmi di investimento che saranno conclusi (data dell'ultimo titolo di spesa) entro e non oltre il 31 dicembre 2017.

Ravvisata la necessita di:

- procedere alla ulteriore modifica dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese" denominato "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" (allegato 1) parte integrante del presente provvedimento;
- pubblicare la tabella aggiornata dei Codici Ateco (Allegato A ) dell'Avviso (allegato 1) includendo tra le attività ammissibili anche quelle relative al commercio all'ingrosso di materie prime agricole e di prodotti alimentari e quelle relative alla lavorazione del tè e del caffè e di pubblicare la tabella aggiornata dei Codici Ateco- Allegato A parte integrante del presente provvedimento;
- pubblicare il testo aggiornato dell'avviso "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (in attuazione del regolamento (CE) 651/2014 del 17.06.2014) Titolo II — Capo III "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese" — Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento" — Allegato 1 parte integrante del presente provvedimento.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03**

##### **Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Digs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

##### **Adempimenti Contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e s.m.i.**

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere



sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

#### **DETERMINA**

– di approvare quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;

- di procedere alla ulteriore modifica dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese" denominato "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" includendo tra le attività ammissibili anche quelle relative al commercio all'ingrosso di materie prime agricole e di prodotti alimentari e quelle relative alla lavorazione del tè e del caffè.

- di approvare le seguenti modifiche all'Avviso Pubblico "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese" come di seguito riportato:

#### **All' Art. 2 "modalità di presentazione domande di agevolazione" è apportata la seguente modifica:**

Dopo il comma 8 si aggiunge il comma 9):

**Comma 9):** Nell'ambito della categoria c) del precedente comma 1, sono ammissibili anche gli investimenti riguardanti la sottocategoria "10.61.40" limitatamente alla "produzione di cereali per la prima colazione" di cui alla "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007".

#### **All' Art. 4 "Spese ammissibili" sono apportate le seguenti modifiche:**

Il comma 2) è sostituito dal seguente:

**Comma 2)** Con riferimento al punto 1, lettera b), dell'articolo 36 del Regolamento, valgono le seguenti specifiche:

- Opere murarie e assimilabili: capannoni e fabbricati industriali, per uffici, per servomezzi e per servizi [magazzino, mensa, infermeria, portineria, casa del custode - quest'ultima nel limite di mq. 100, relativi impianti generali (impianti di riscaldamento, condizionamento, idrico/fognario, impianto antitaccheggio, elettrico, sanitario, metano, aria compressa, rete Lan/dati, videosorveglianza, citofonico, telefonico, antincendio, antifurto, impianto tv, impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili, ecc.), strade e piazzali, tettoie, cabine elettriche, recinzioni, infissi, porte, pareti divisorie, rivestimenti pareti e colonne - boiserie, basamenti per macchinari e impianti, rete fognaria, pozzi];
- Infrastrutture aziendali: allacciamenti stradali, ferroviari, idrici, elettrici, informatici, ai metanodotti.

Il comma 15) è sostituito dal seguente:

**Comma 15)** Ciascuna spesa deve essere supportata da un documento giuridicamente vincolante, come ad esempio un ordine di acquisto o un preventivo controfirmato per accettazione, che conformemente alle disposizioni del presente Avviso deve riportare data successiva alla data di presentazione della domanda (data attestata nell'allegato D).

#### **All' Art. 7 "Domanda di ammissione del finanziamento ai contributi" è apportata la seguente modifica:**

Il comma 4) è sostituito dal seguente:

**Comma 4)** Il Soggetto Finanziatore inserisce nella procedura telematica l'attestazione della presentazione domanda (Allegato D) sottoscritta con firma digitale, non è necessaria la trasmissione tramite posta elettronica certificata;

**All' Art. 12 "Verifica preliminare a seguito di invio telematico della domanda" è apportata la seguente modifica:**

Il comma 3) è sostituito dal seguente:

**Comma 3)** Il Soggetto Finanziatore o il Confidi dovrà procedere al caricamento di tutta la documentazione a corredo della domanda mediante upload su [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it). In particolare, deve essere allegata alla domanda telematica la seguente documentazione:

- Allegato A (business plan numerico);
- Allegato B (business plan descrittivo);
- Allegato C (domanda dell'impresa);
- Allegato D;
- certificato camerale con vigenza;
- atto costitutivo e statuto (se ricorre il caso);
- preventivi e computo metrico (per le opere murarie);
- visura camerale ordinaria riportante il codice Ateco oggetto di richiesta di agevolazioni;
- documentazione attestante l'avvio dell'iter amministrativo (Permesso di costruire, S.C.I.A., D.I.A., C.I.L., etc.) corredata da relazione tecnica, per la realizzazione delle opere murarie o in alternativa dichiarazione sostitutiva di atto notorio di un tecnico abilitato iscritto all'albo attestante che per le opere murarie previste non è necessario richiedere alcuna autorizzazione o effettuare comunicazione al comune di appartenenza;
- Titolo di disponibilità dell'immobile (contratto di locazione, comodato, compravendita, etc.) registrato della sede oggetto di richiesta di agevolazioni. Tale titolo di disponibilità deve presentare una durata coerente con le tempistiche prescritte di mantenimento dei beni agevolati (n. 5 anni dalla data di completamento degli investimenti). Per gli investimenti realizzati in immobili ove il titolo di disponibilità sia rappresentato da una concessione demaniale, la stessa deve presentare una durata almeno pari a n. 3 anni dalla data di completamento degli investimenti.
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio di un tecnico abilitato iscritto all'albo attestante la valutazione del suolo separata dal valore dell'immobile (nel caso di acquisto di immobile).

**All' Art. 16 "revoca dei contributi" sono apportate le seguenti modifiche:**

La lettera c) del Comma 2) è sostituito dal seguente:

**lettera c) del comma 2):** gli **attivi materiali** o immateriali oggetto di agevolazione vengano distolti dall'uso previsto prima di cinque anni dalla data di completamento dell'investimento e per gli investimenti realizzati in immobili ove il titolo di disponibilità sia rappresentato da una concessione demaniale, gli attivi materiali o immateriali oggetto di agevolazione vengano distolti dall'uso previsto prima di tre anni dalla data di conclusione dell'investimento (data dell'ultimo titolo di spesa);

Si aggiunge il comma 5):

**Comma 5):** Nel caso di investimenti riguardanti immobili ove il titolo di disponibilità sia rappresentato da una concessione demaniale, al fine di adeguarsi a quanto stabilito dall'art. i comma 18, del Decreto Legge n. 194 del 30 dicembre 2009, convertito con Legge 26 febbraio 2010, come modificato dall'art. 34 duodecies, comma 1 del Decreto Legge 18 ottobre 2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012 n. 221, che stabilisce che *“il termine di durata delle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto e in scadenza entro il 31 dicembre 2015 è prorogato fino al 31 dicembre 2020”*, con riferimento a tali fattispecie saranno ammessi alle agevolazioni esclusivamente i programmi di investimento che saranno conclusi (data dell'ultimo titolo di spesa) entro e non oltre il 31 dicembre 2017.

- Di approvare e pubblicare la tabella aggiornata dei Codici Ateco (Allegato A ) dell'Avviso (allegato 1) includendo tra le attività ammissibili anche quelle relative al commercio all'ingrosso di materie prime agricole e di prodotti alimentari e quelle relative alla lavorazione del tè e del caffè e di pubblicare la tabella aggiornata dei Codici Ateco - Allegato A parte integrante del presente provvedimento;
- di approvare e pubblicare il testo aggiornato dell'avviso *“Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (in attuazione del regolamento (CE) 651/2014 del 17.06.2014) Titolo II — Capo III “Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese” — Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento” — Allegato 1 parte integrante del presente provvedimento;*
- di trasmettere il provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale;
- di pubblicare il provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui portali regionali [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) e [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it);
- Il presente atto è adottato in originale ed è depositato presso il Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi — Corso Sonnino n. 177 — Bari.
- Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Pasquale Orlando

## ALLEGATO ALLA DETERMINA

N° 216 DEL 16 FEB. 2016

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA

**Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (in attuazione del Regolamento (CE) 651/2014 del 17.06.2014) - Titolo II - Capo III "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese" - Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento**

**Art. 1 "Premesse"**

- 1) Il presente Avviso rende operative le disposizioni previste dal Titolo II - Capo III "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese" del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 2014 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 139 suppl. del 06/10/2014), di seguito Regolamento.
- 2) La gestione del presente strumento è di competenza della Regione - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Competitività, che, ad eccezione della fase di erogazione dei contributi, procederà all'attuazione mediante Puglia Sviluppo S.p.A.
- 3) Puglia Sviluppo S.p.A. si occuperà della gestione della presente misura agevolativa in quanto designato quale Soggetto intermediario ai sensi dell'articolo 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e della D.G.R. n. 2445 del 21 novembre 2014;
- 4) A partire dal 22 gennaio 2015 le imprese interessate possono presentare al Soggetto Finanziatore (una delle Banche di cui all'articolo 13 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 alla quale l'interessato chiede il finanziamento) o ad un Confidi (iscritto nelle apposite sezioni degli elenchi previsti agli artt. 106 e 107 del TUB) le domande di agevolazione relativamente agli aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese, previsti dal Titolo II - Capo III del Regolamento.
- 5) A partire dalla stessa data il Soggetto Finanziatore può inoltrare la domanda a Puglia Sviluppo S.p.A., dopo aver proceduto alla verifica della conformità della domanda di agevolazione alle disposizioni del Titolo II - Capo III del Regolamento.

**Art. 2 "Modalità presentazione domande di agevolazione"**

- 1) Le domande di agevolazione possono essere presentate da microimprese, da imprese di piccola dimensione e da medie imprese (di seguito PMI), come da definizione di cui alla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003, che intendono realizzare una iniziativa nell'ambito di uno dei codici Ateco ammissibili elencati nell'**allegato 1** parte integrante del presente Avviso ed appartenenti alle seguenti categorie:
  - a) imprese artigiane, costituite anche in forma cooperativa o consortile, iscritte negli albi di cui alla legge 443/85;
  - b) imprese che realizzano programmi di investimento nel settore del commercio riferiti alle seguenti attività:
    - esercizi commerciali di vendita al dettaglio ed all'ingrosso classificati esercizi di vicinato; per esercizio di vicinato si intendono quelli aventi superficie di vendita non superiore a 250 mq;
    - esercizi commerciali di vendita al dettaglio ed all'ingrosso classificati M1. medie strutture di livello locale con superficie di vendita da 251 a 600 mq;
    - esercizi commerciali di vendita al dettaglio ed all'ingrosso classificati M2. medie strutture di livello locale con superficie di vendita da 601 a 1.500 mq (LR n. 11/2003);
    - servizi di ristorazione di cui al gruppo "56" della "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007", ad eccezione delle categorie "56.10.4" e "56.10.5";
    - attività di commercio elettronico; per commercio elettronico si intende l'attività commerciale - ovvero quella di acquisto di merci in nome e per conto proprio e la loro rivendita - svolta tramite la rete internet, mediante l'utilizzo di un portale o sito web (e-commerce).
  - c) imprese, non iscritte negli albi di cui alla legge 443/85, che realizzano investimenti riguardanti il settore delle attività manifatturiere di cui alla sezione "C", il settore delle costruzioni di cui alla sezione "F" ed il settore dei servizi di comunicazione ed informazione di cui alla sezione "J" e alcuni servizi sanitari considerati di grande rilevanza sociale nell'ambito della Divisione Q "sanità e assistenza sociale" della "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007".
- 2) I soggetti proponenti alla data di presentazione della domanda di agevolazione devono essere regolarmente costituiti e iscritti nel Registro delle Imprese.
- 3) Nel caso di società la durata, rilevabile dall'atto costitutivo, deve essere almeno pari al periodo previsto dalla normativa per il vincolo di destinazione dei beni agevolati. In caso contrario, occorrerà acquisire, entro la data di adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni, un verbale dell'Assemblea dei soci che proroghi detto termine fino a data successiva a quello del vincolo.
- 4) Ai sensi di quanto stabilito dagli artt.li 1 e 13 del Regolamento (CE) 651/2014 sono esclusi i seguenti settori:
  - pesca e acquacoltura;
  - costruzione navale;
  - industria carboniera;





- siderurgia, così come definito nell'allegato B della disciplina multisettoriale degli aiuti regionali destinati ai grandi progetti d'investimento di cui alla comunicazione numero C(2002) 315, pubblicata nella G.U.C.E. C70 del 19.3.2002;
  - fibre sintetiche;
  - produzione primaria di prodotti agricoli;
  - trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi seguenti:
    - quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
    - quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.
- 5) Non sono considerate attività di trasformazione o commercializzazione di prodotti agricoli né le attività di preparazione del prodotto per la prima vendita svolte nell'azienda agricola, né la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, né qualsiasi attività che prepara il prodotto per una prima vendita.
- 6) Nell'ambito della categoria c) del precedente comma 1, sono ammissibili anche gli investimenti riguardanti i seguenti servizi di cui alla "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007": le sottocategorie "38.21.09" limitatamente al trattamento che precede lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi speciali solidi o non solidi speciali, "38.31.10 Demolizione di carcasse", "38.31.20 Cantieri di demolizione navali", "38.32.10 Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici", "38.32.20 Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche", "38.32.30 Recupero e preparazione per il riciclaggio di rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse", "39.00.01 Attività di rimozione di strutture ed elementi in amianto specializzata per l'edilizia", "39.00.09 Altre attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti".
- 7) Attesa la necessità di garantire idoneo raccordo con la Pianificazione e Programmazione vigente nel settore di gestione dei rifiuti, le proposte progettuali di cui ai codici Ateco riferiti alle attività di valorizzazione dei rifiuti, possono essere ammesse previa acquisizione di specifico parere da parte dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale - Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica Ambientale della Regione Puglia. Il ricevimento di tale parere, che costituisce condizione necessaria al prosieguo delle attività istruttorie, deve pervenire a Puglia Sviluppo S.p.A. entro 45 giorni dalla presentazione della richiesta di parere da parte di Puglia Sviluppo, salvo richieste di approfondimenti ed integrazioni.
- 8) Nell'ambito della categoria c) del precedente comma 1, sono ammissibili anche gli investimenti riguardanti la sottocategoria "93.29.90" limitatamente all'attività di "ludoteche per intrattenimento bambini" di cui alla "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007".
- 9) Nell'ambito della categoria c) del precedente comma 1, sono ammissibili anche gli investimenti riguardanti la sottocategoria "10.61.40" limitatamente alla "produzione di cereali per la prima colazione" di cui alla "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007".

### Art. 3 "Tipologie di investimenti ammissibili"

- 1) Le domande di agevolazione devono riguardare progetti di investimento iniziale di importo minimo pari a Euro 30 mila, destinati:
- a) alla realizzazione di nuove unità produttive;
  - b) all'ampliamento di unità produttive esistenti;
  - c) alla diversificazione della produzione di uno stabilimento esistente per ottenere prodotti mai fabbricati precedentemente;
  - d) ad un cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo di un'unità produttiva esistente.
- 2) I progetti di cui ai punti a), b), c) e d) del precedente comma, devono tendere alla:
- promozione del risparmio energetico, della gestione sostenibile dei rifiuti e il recupero degli stessi, del risparmio e della tutela delle risorse idriche;
  - riduzione di emissioni di CO<sub>2</sub>, di sostanze acidificanti e di emissioni odorifere e sonore da parte delle imprese beneficiarie.
- 3) I progetti di cui ai punti a), b), c) e d) del precedente comma, possono comprendere investimenti volti all'introduzione delle BAT di settore che limitino il consumo e l'inquinamento del suolo.
- 4) Per la tipologia di investimento di cui alla lett. c) del precedente comma 1, i costi ammissibili devono superare almeno il 200% del valore contabile degli attivi che vengono riutilizzati, registrato nell'esercizio finanziario precedente l'avvio dei lavori.
- 5) Per quanto concerne la tipologia di investimento di cui alla lett. d) del precedente comma 1, i costi ammissibili devono superare l'ammortamento degli attivi relativi all'attività da modernizzare.
- 6) Non sono ammissibili alle agevolazioni gli investimenti finalizzati alla mera sostituzione di impianti.
- 7) Non sono ammissibili gli aiuti agli investimenti ad un beneficiario che, nei due anni precedenti la domanda di aiuto, abbia chiuso la stessa o un'analoga attività a quella oggetto della richiesta di aiuto nello Spazio Economico Europeo. All'atto di presentazione della domanda di agevolazione





- beneficiario dovrà altresì dichiarare di non avere concretamente in programma di cessare la stessa o un'analoga attività a quella oggetto della richiesta di aiuto nello Spazio Economico Europeo, entro due anni dal completamento dell'investimento oggetto della domanda di agevolazione.
- 8) Il progetto di investimento iniziale deve essere organico e funzionale, da solo idoneo, cioè, a conseguire gli obiettivi produttivi prefissati dal Soggetto Proponente ed indicati nella domanda di agevolazione.
  - 9) Le iniziative agevolabili devono essere riferite a unità locali ubicate nel territorio della regione Puglia.
  - 10) L'acquisto di un immobile è ammissibile nell'ambito di un progetto di investimento organico e funzionale (vedi precedente comma 8) ed, inoltre, il progetto deve rispettare i criteri e gli obiettivi previsti dal presente Avviso anche con riferimento a quanto indicato al precedente comma 2.

#### Art. 4 "Spese ammissibili"

- 1) Le spese ammissibili sono quelle previste dall'articolo 36 del Regolamento, che di seguito si riporta.

Art. 36 del Regolamento:

1. Sono ammissibili le spese per:
  - a. acquisto del suolo aziendale e sue sistemazioni entro il limite del 10% dell'importo dell'investimento in attivi materiali;
  - b. opere murarie e assimilabili;
  - c. acquisto di macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari all'attività di rappresentanza, nonché i mezzi mobili strettamente necessari al ciclo di produzione o per il trasporto in conservazione condizionata dei prodotti, purché dimensionati all'effettiva produzione, identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni. Per il settore dei trasporti sono escluse le spese relative all'acquisto di materiale di trasporto e l'acquisto di automezzi è ammissibile esclusivamente nel caso di imprese di trasporto persone;
  - d. Investimenti finalizzati al miglioramento delle misure di prevenzione dei rischi, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.
2. In caso di acquisto di un immobile, sono ammissibili esclusivamente i costi di acquisto da terzi, purché la transazione sia avvenuta a condizioni di mercato. Non è ammissibile l'acquisto di un immobile da parenti fino al terzo grado dei soci, nel caso di società proponente, o del titolare, nel caso di ditta proponente, nonché dal coniuge del titolare o dei soci.
3. Le spese di progettazione ingegneristica e di direzione lavori sono ammissibili nel limite del 5% delle spese di cui alla lett. b) del comma 1.

- 2) Con riferimento al punto 1, lettera b), dell'articolo 36 del Regolamento, valgono le seguenti specifiche:
  - Opere murarie e assimilabili: capannoni e fabbricati industriali, per uffici, per servomezzi e per servizi [magazzino, mensa, infermeria, portineria, casa del custode - quest'ultima nel limite di mq. 100, relativi impianti generali (impianti di riscaldamento, condizionamento, idrico/fognario, impianto anticaccheggio, elettrico, sanitario, metano, aria compressa, rete Lan/dati, videosorveglianza, citofonico, telefonico, antincendio, antifurto, impianto tv, impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili, ecc.), strade e piazzali, tettoie, cabine elettriche, recinzioni, infissi, porte, pareti divisorie, rivestimenti pareti e colonne - boiserie, basamenti per macchinari e impianti, rete fognaria, pozzi];
  - Infrastrutture aziendali: allacciamenti stradali, ferroviari, idrici, elettrici, informatici, ai metanodotti.
- 3) Con riferimento al punto 1, lettera c), dell'articolo 36 del Regolamento:
  - sono ammissibili anche le spese per l'acquisto di programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa ed i trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritti di brevetto e licenze, connessi alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa.
  - con riferimento ai mezzi mobili targati, sono ammissibili solo se strettamente funzionali e pertinenti rispetto all'attività ammissibile svolta dall'impresa, devono essere immatricolati autocarro e nel caso di autovetture devono essere furgonate (prive di sedili posteriori), oltre che immatricolate autocarro.
- 4) Inoltre, ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento, le seguenti spese non sono comunque ammissibili:
  - a. le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
  - b. le spese relative all'acquisto di scorte;
  - c. le spese relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati;
  - d. i titoli di spesa regolati in contanti;
  - e. le spese di pura sostituzione;
  - f. le spese di funzionamento in generale;
  - g. le spese in leasing (canoni e riscatto del bene);
  - h. tutte le spese non capitalizzate;



- i. le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa;
- j. i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 500,00 euro.
- 5) L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se essa è realmente e definitivamente sostenuta dal singolo destinatario. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata, non può essere considerata ammissibile anche se essa non è effettivamente recuperata dal beneficiario finale o dal singolo destinatario. Quando il beneficiario finale o il singolo destinatario è soggetto ad un regime forfetario ai sensi del Capo XIV della Sesta Direttiva sull'IVA, l'IVA pagata è considerata recuperabile ai fini di cui sopra.
- 6) Le spese ammissibili dovranno derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, lettere d'incarico, conferma d'ordine) da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione, il suo importo, la sua pertinenza al progetto, i termini di consegna.
- 7) Non sono ammissibili beni non strettamente funzionali e non a uso esclusivo dell'attività di impresa quali ad esempio computer portatili, telefoni cellulari e tablet.
- 8) Non sono ammissibili le spese per l'acquisto di beni facilmente deperibili quali ad esempio biancheria da tavola, biancheria da bagno, stoviglie, utensili per cucina.
- 9) Nel caso di acquisto di mezzi mobili non sono ammissibili le spese di IPT, messa su strada, immatricolazione.
- 10) Non sono ammissibili le forniture attraverso un contratto "chiavi in mano".  
Nel caso in cui lo stesso fornitore fatturi sia le opere di ristrutturazione e sia attrezzature ed arredi, deve essere fornita perizia giurata di un tecnico abilitato iscritto all'albo professionale attestante che tutte le forniture sono avvenute a valori di mercato senza ricarico sul prezzo, non ci sono state operazioni intermedie che hanno generato aumento del prezzo rispetto al valore di mercato, non ci sono state rifatturazioni intermedie e tutti i beni sono stati venduti allo stato "nuovi di fabbrica".
- 11) Con riferimento alle superfici dell'immobile destinate ad uffici è ritenuta congrua una superficie pari a 25 mq per impiegato, per operaio specializzato che necessita di una postazione lavorativa fissa e per il titolare o il socio lavoratore. Inoltre, si ritiene ammissibile la casa del custode nel limite di 100 mq e una superficie per sala riunioni nel limite di 60 mq. Resta inteso che l'impresa dovrà dimostrare, in sede di rendicontazione finale, nel caso dell'alloggio del custode l'assunzione di un addetto con tale qualifica. Si evidenzia che la figura del custode non può coincidere con quella del titolare o dei soci dell'impresa e dei relativi coniugi, ma deve essere esterno all'impresa stessa e senza legami di parentela e affinità (entro il terzo grado) con il titolare stesso o con i soci dell'impresa.
- 12) Nel caso di opere murarie con destinazione promiscua, i costi comuni (fondamenta, strutture portanti, coperture ecc.) devono essere proporzionalmente imputati ai locali utilizzati per l'attività d'impresa. L'acquisto o la costruzione di locali ad uso promiscuo è finanziabile per la sola quota di investimento funzionale all'attività oggetto di agevolazione. Qualora il contratto di acquisto non rechi la ripartizione del prezzo, la quota parte inerente l'investimento da agevolare deve risultare da perizia giurata.
- 13) L'impresa beneficiaria deve dimostrare di avere la piena disponibilità dell'immobile dove svolge l'attività, nonché deve avere la piena disponibilità di tutti i beni agevolati e gli stessi devono essere utilizzati esclusivamente dall'impresa stessa.
- 14) Non sono ammissibili le spese relative all'attività di ricevitoria, commercio al dettaglio di generi di monopolio e le attività di giochi, lotterie e scommesse.
- 15) Ciascuna spesa deve essere supportata da un documento giuridicamente vincolante, come ad esempio un ordine di acquisto o un preventivo controfirmato per accettazione, che conformemente alle disposizioni del presente Avviso deve riportare data successiva alla data di presentazione della domanda (data attestata nell'allegato D).
- 16) Non si ritengono ammissibili gli interventi di riparazione o pura manutenzione effettuati su cespiti già esistenti alla data di presentazione della domanda.
- 17) Con riferimento all'acquisto dell'immobile, del suolo o di software, non è ammissibile l'acquisto da parenti e affini fino al terzo grado dei soci, nel caso di società proponente, o del titolare, nel caso di ditta proponente, nonché dal coniuge del titolare o dei soci". L'acquisto di un immobile, del suolo o di software di proprietà di uno o più soci dell'impresa richiedente le agevolazioni medesime o dei relativi coniugi ovvero parenti o affini dei soci stessi entro il terzo grado, è ammissibile in proporzione alle quote di partecipazione nell'impresa medesima degli altri soci che non hanno alcun rapporto di parentela e coniugio suindicato. Non sono ammissibili alle agevolazioni "gli acquisti infragruppo, gli acquisti da soci o amministratori dell'impresa beneficiaria/proponente, da coniugi, parenti o affini entro il terzo grado di uno dei soci o amministratori dell'impresa beneficiaria anche nel caso in cui il rapporto sussista con un soggetto che rivesta il ruolo di amministratore o socio dell'impresa fornitrice".
- 18) Con riferimento all'effetto di incentivazione si evidenzia che: ai sensi dell'art. 2 punto 23 Regolamento (CE) 651/2014 del 17.06.2014, per "avvio dei lavori" si intende: "la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e



preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per "avvio dei lavori" si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito."

Pertanto, in presenza di un atto giuridicamente vincolante con data antecedente alla data di presentazione della domanda, l'intero programma di investimenti è ritenuto inammissibile.

A titolo esemplificativo, si riportano i documenti che possono ritenersi atti giuridicamente vincolanti:

- Preventivo controfirmato per accettazione;
- Contratto di fornitura/appalto;
- Ordine di acquisto/Conferma d'ordine (con o senza il versamento di un acconto/anticipo/caparra);
- Decreto di trasferimento del giudice, nel caso di acquisto immobile.

19) Relativamente alla "fornitura ed installazione di impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile", tenuto conto che l'energia prodotta con l'impianto deve essere utilizzata esclusivamente per l'esercizio dell'attività di impresa oggetto di agevolazione, deve essere fornita una perizia giurata di un tecnico abilitato iscritto all'albo professionale attestante:

- che il piano di investimenti organico e funzionale, presentato ai sensi dell'Avviso pubblico del Titolo II capo 3, prevede anche la realizzazione di un impianto fotovoltaico e che il costo previsto è congruo;
- il dato sulla potenza complessiva nominale dell'impianto (potenza di picco in kW);
- l'attuale consumo di energia annuo in condizioni di regime in kWh per lo svolgimento dell'attività di impresa, insieme all'eventuale presenza in loco di altri impianti di produzione di energia sia da fonte rinnovabile, sia da fonte tradizionale e alle relative caratteristiche (tipologia, potenza massima di picco, energia prodotta a regime nell'anno trascorso);
- il consumo annuo previsto a regime per il sito oggetto di intervento indicato in kWh;

A supporto della Perizia Giurata si richiede di allegare tutte le bollette relative all'anno antecedente l'installazione dell'impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile, da cui viene desunto da parte del perito il consumo riferito all'utenza di cui trattasi.

#### Art. 5 "Forma e intensità delle agevolazioni"

1) La forma e l'intensità delle agevolazioni concedibili sono quelle previste dall'articolo 37 del Regolamento, che di seguito si riporta.

Art. 37 del Regolamento:

1. L'intensità di aiuto, calcolata in base ai costi ammissibili del progetto, non potrà superare il 35% per le medie imprese e il 45% per le piccole imprese.
2. L'aiuto sarà erogato in forma di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore.
3. Il contributo di cui al precedente comma viene riconosciuto in misura pari all'Interest Rate Swap (Euribor 6 mesi versus tasso fisso) denaro, in euro a 10 anni (10Y/6M), pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" il giorno della stipula del finanziamento da parte del Soggetto Finanziatore, maggiorato di uno spread determinato dalla Giunta regionale con proprio atto. La misura dello spread non potrà essere superiore al 5% (500 punti base). La Giunta entro il 31 dicembre di ciascun anno stabilisce il valore dello spread per i successivi 12 mesi, sulla base dell'andamento dei principali dati macroeconomici dell'economia regionale. In sede di prima applicazione, lo spread sarà indicato nell'Avviso di cui all'art. 6, comma 3. Il contributo sarà calcolato sulla base di un piano di ammortamento "francese a rate costanti semestrali", utilizzando il minore tra il tasso definito al primo periodo del presente comma ed il tasso effettivamente applicato dal Soggetto Finanziatore.



4. Il rischio del finanziamento è a completo carico del Soggetto Finanziatore.
5. Il contributo in conto impianti di cui al comma 2 comprenderà l'eventuale preammortamento per una durata massima di 12 mesi per i finanziamenti destinati all'acquisto di macchinari e di attrezzature e di 24 mesi per i finanziamenti destinati all'ampliamento e/o all'ammodernamento dello stabilimento.
6. Qualunque sia la maggior durata del contratto di finanziamento, il contributo in conto impianti di cui al comma 2 sarà calcolato con riferimento ad una durata massima del finanziamento (al netto dell'eventuale periodo di preammortamento) di:
  - a. sette anni per i finanziamenti destinati alla creazione, all'ampliamento e/o all'ammodernamento dello stabilimento;
  - b. cinque anni per i finanziamenti destinati all'acquisto di macchinari, attrezzature, brevetti e licenze.
7. Le agevolazioni di cui al comma precedente saranno calcolate, indipendentemente dall'ammontare del progetto ammissibile, su un importo finanziato massimo di 4.000.000 euro per le medie imprese e di 2.000.000 euro per le piccole imprese.
8. Con esclusivo riferimento agli investimenti in macchinari ed attrezzature, potrà essere erogato un contributo aggiuntivo in conto impianti che non potrà essere superiore al 20% dell'investimento e all'importo massimo di 800.000 euro per le medie imprese e di 400.000 euro per le piccole imprese.
9. Per le imprese che hanno conseguito il rating di legalità, l'importo massimo del contributo in conto impianti, di cui al comma 8 è elevato rispettivamente a 850.000 euro e a 450.000 euro..

- 2) il calcolo del contributo sul montante degli interessi di cui all'articolo 37, comma 2, verrà determinato in fase di verifica preliminare prevista dall'articolo 38, comma 4, ai fini della determinazione dell'ammontare massimo del contributo concedibile, confrontando i parametri stabiliti nella delibera di finanziamento con i parametri indicati nell'Avviso pubblico, mentre nella fase di verifica finale della rendicontazione della spesa prevista dall'articolo 38, comma 7, verranno presi in considerazione i dati del contratto di finanziamento.
- 3) Gli aiuti di cui al presente Avviso sono cumulabili sia con gli aiuti al finanziamento del rischio di cui al Titolo III del Regolamento e sia con gli aiuti de minimis di cui al Regolamento Regionale n. 15 del 01/08/2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 105 del 04/08/2014.
- 4) Le imprese beneficiarie in possesso del rating di legalità (articolo 5-ter del decreto legge 24 gennaio 2012, n.1, convertito con modificazioni della legge 24 maggio 2012, n. 27) beneficiano di una ulteriore sovvenzione diretta che è pari al 2,5% dell'importo dell'investimento per le piccole imprese ed al 1,25% dell'investimento per le medie imprese, in entrambi i casi con un tetto massimo pari ad euro 50.000,00.

#### **Art. 6 "Risorse disponibili"**

- 1) Al presente Avviso sono destinati 30 milioni di euro a valere sul FSC 2007 - 2013, e assegnati all'Accordo di Programma Quadro "Sviluppo Locale".
- 2) Dette risorse possono essere implementate con ulteriori finanziamenti rivenienti dal P.O. Puglia 2014 - 2020 - Asse prioritario III "Competitività delle Piccole e Medie Imprese" - obiettivo specifico 3e Azione 3.6, adottato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 1498 del 17/07/2014.

#### **Art. 7 "Domanda di ammissione del finanziamento ai contributi"**

- 1) I Soggetti Finanziatori dovranno essere in possesso:
  - di una casella di "posta elettronica certificata (PEC)" rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 del DPR 11 Febbraio 2005, n. 68 e pubblicato in G.U. del 28 Aprile 2005, n. 97";
  - di "firma elettronica digitale", in corso di validità, del legale rappresentante (o suo procuratore ove previsto) rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall'articolo 29, comma 1 del DLGS 7 marzo 2005 n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004".
- 2) Il Soggetto Finanziatore e i Confidi accreditati si obbligano ad esporre presso tutte le loro sedi/filiali presenti sull'intero territorio regionale il materiale informativo e pubblicitario (es. manifesti, locandine, totem) fornito dalla Regione Puglia, relativi al regime di aiuto di cui al presente Avviso.
- 3) Il Soggetto Finanziatore o il Confidi, in fase di caricamento della pratica nella procedura telematica (con contestuale generazione del codice pratica), deve procedere all'upload della domanda di agevolazione con in allegato il documento di riconoscimento del titolare/legale rappresentante del soggetto proponente, utilizzando obbligatoriamente il modulo di domanda di cui all'apposito allegato (Allegato C) al presente Avviso.
- 4) Il Soggetto Finanziatore inserisce nella procedura telematica l'attestazione della presentazione domanda (Allegato D) sottoscritta con firma digitale, non è necessaria la trasmissione tramite posta elettronica certificata;



- 5) La data di presentazione della domanda da parte del Soggetto Proponente, attestata all'interno della dichiarazione di ammissibilità (allegato D), determina il momento a partire dal quale possono essere sostenute le spese e, quindi, il momento in cui possono essere avviati gli investimenti. Se viene presentato un documento giuridicamente vincolante con data antecedente alla data di cui sopra, l'intero programma di investimenti è ritenuto inammissibile (vedi art. 4 comma 18).
- 6) La modulistica, redatta in formato elettronico, è disponibile, unitamente alle specifiche sulle modalità di trasmissione, sul portale internet: [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it).
- 7) Qualora nello svolgimento dell'attività di istruttoria, sia in fase di verifica preliminare e sia in fase di verifica finale della rendicontazione della spesa, si ravvisi la necessità di chiarimenti e/o integrazioni, Puglia Sviluppo S.p.A. assegna un congruo tempo, comunque non superiore a trenta giorni, affinché il soggetto proponente vi provveda. Trascorso inutilmente il tempo assegnato, la domanda è esclusa dalla fase di valutazione e, pertanto, dichiarata non ammissibile.
- 8) A seguito di presentazione della domanda presso un Soggetto Finanziatore, ottenuto il codice pratica, l'impresa si deve obbligatoriamente registrare al portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) ed eseguire la procedura di accreditamento denominata [**Accreditamento Imprese**] attiva nella pagina del bando. Una volta accreditata l'impresa potrà operare sulla propria pratica ed effettuare l'upload di tutta la documentazione utile al completamento delle verifiche istruttorie.

#### Art. 8 "modalità di ammissione e di erogazione dell'agevolazione"

- 1) Le modalità di ammissione e di erogazione dell'agevolazione sono quelle stabilite dall'articolo 38 del Regolamento, che di seguito si riporta.

Art. 38 del Regolamento:

1. La domanda di agevolazione deve essere presentata al Soggetto Finanziatore, direttamente o per il tramite di un Confidi.
2. Il Soggetto Finanziatore notifica a mezzo PEC alla Regione di aver ricevuto la domanda di agevolazioni da parte del Soggetto proponente.
3. Il Soggetto Finanziatore provvede all'inoltro telematico della domanda alla Regione, dopo aver proceduto alla verifica della conformità della domanda di agevolazione alle disposizioni del presente Capo e solo successivamente alla deliberazione di concessione del finanziamento bancario, appositamente finalizzato allo strumento agevolativo.
4. La Regione, ricevuta la domanda di cui al comma 3, procede nel rispetto dell'ordine cronologico ad una verifica preliminare dei requisiti del Soggetto proponente, nonché dell'ammissibilità del codice Ateco e delle spese presentate nel progetto di investimenti nell'ambito delle rispettive macrocategorie. Inoltre, effettua una valutazione economica e finanziaria, con particolare riferimento alla redditività, alle prospettive di mercato e al piano finanziario derivante dalla gestione.
5. La Regione, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, comunica al proponente, al Soggetto Finanziatore ed al Confidi (eventuale) l'esito della verifica preliminare di cui al comma 4.
6. L'impresa ritenuta ammissibile, anche per il tramite del Soggetto Finanziatore o del Confidi, entro 2 mesi dalla documentata conclusione dell'investimento, inoltra alla Regione la richiesta di erogazione del contributo unitamente alla seguente documentazione:
  - a. il contratto di finanziamento;
  - b. la documentazione attestante l'avvenuta erogazione del finanziamento;
  - c. i titoli di spesa debitamente quietanzati ed annullati;
  - d. copia delle autorizzazioni amministrative eventualmente necessarie allo svolgimento dell'attività.

Gli Avvisi di cui all'art. 6, comma 3 stabiliscono l'ulteriore documentazione da allegare alla richiesta di erogazione del contributo.
7. La Regione, ricevuta la richiesta di erogazione del contributo con tutta la documentazione a corredo, a seguito di completamento degli investimenti da parte dell'impresa, procede all'istruttoria tecnica, accerta la pertinenza e l'ammissibilità delle spese e, quindi, l'agevolabilità dell'iniziativa. L'attività istruttoria si conclude con l'elaborazione di una relazione da sottoporre al parere del Comitato Tecnico di cui al successivo comma 8.
8. La Giunta regionale nomina un apposito Comitato Tecnico cui è demandato il compito di esprimere un parere in ordine all'ammissione delle iniziative alle agevolazioni.
9. La Regione provvede periodicamente, rispettando l'ordine cronologico di ricezione delle domande da parte dei Soggetti Finanziatori e dopo aver acquisito il parere del Comitato Tecnico Regionale, all'ammissione ad agevolazione delle iniziative istruite positivamente, comunicando il provvedimento ai richiedenti, ai Soggetti Finanziatori ed all'eventuale Confidi.
10. La Regione, provvede alla erogazione in unica soluzione all'impresa del contributo in conto impianti di cui all'articolo 37, comma 2, attualizzato al medesimo tasso, con cui è calcolata l'agevolazione e di quello aggiuntivo di cui al comma 8 del medesimo articolo. La domanda di agevolazione deve essere presentata al Soggetto Finanziatore.





- 2) Alla richiesta di erogazione del contributo, di cui al comma 7 dall'articolo 38 del Regolamento, unitamente alla documentazione già prevista, deve essere allegata quella attestante che l'impresa richiedente sia in regola con il versamento delle quote ai fondi paritetici di sostegno al reddito in caso di crisi aziendali, eventualmente istituiti dalla contrattazione del settore economico di riferimento.

#### **Art. 9 "Contributo finanziario"**

- 1) Nel caso in cui il finanziamento concesso dal Soggetto Finanziatore risulti essere di importo almeno pari all'entità dell'investimento iniziale indicata nella domanda di agevolazione, i soggetti beneficiari non sono obbligati ad apportare il contributo finanziario previsto dall'articolo 15, comma 10, del Regolamento.

#### **Art. 10 "Motivi di esclusione dall'ammissibilità al finanziamento"**

- 1) Sono considerati motivi di esclusione dall'ammissibilità al finanziamento le seguenti condizioni:
- la trasmissione della domanda di agevolazione oltre la scadenza prevista nel bando;
  - l'incompletezza della domanda, dei documenti allegati richiesti, nonché delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti prescritti e degli impegni conseguenti;
  - la non conformità degli elementi risultanti dalla domanda, ovvero la irregolarità della medesima in relazione alle disposizioni previste dalla normativa di riferimento in materia di dichiarazioni sostitutive;
  - l'utilizzo di modulistica non conforme a quella predisposta dalla Regione.
- 2) Qualora la domanda di agevolazione sia viziata o priva di uno o più requisiti disposti dalla normativa vigente e da quelli riportati nel presente bando, la domanda è esclusa dalla valutazione tecnico economica di ammissibilità al finanziamento.

#### **Art. 11 "criteri di selezione"**

- 1) Le domande di agevolazione saranno esaminate sulla base dei seguenti criteri di selezione:
- criteri di ammissibilità formale, ovvero di possesso dei requisiti formali di ammissione alla fase di istruttoria che rappresentano elementi imprescindibili per la selezione delle operazioni;
  - criteri di ammissibilità sostanziale:
    - ✓ coerenza con lo specifico strumento dell'Asse III "Competitività delle Piccole e Medie Imprese" - obiettivo specifico 3f (migliorare l'accesso al credito, il finanziamento delle imprese e la gestione del rischio) e con il presente Avviso;
    - ✓ cantierabilità in termini di compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le autorizzazioni amministrative necessarie, anche con riferimento alle tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle stesse;
  - criteri di valutazione:
    - ✓ verifica della coerenza del piano degli investimenti e dell'attendibilità del Soggetto proponente;
    - ✓ verifica della qualità tecnica del progetto di investimenti proposto che deve tendere almeno ad una delle seguenti fattispecie:
      - promozione del risparmio energetico, della gestione sostenibile dei rifiuti e il recupero degli stessi, del risparmio e della tutela delle risorse idriche;
      - riduzione di emissioni di CO2, di sostanze acidificanti e di emissioni odorifere e sonore da parte delle imprese beneficiarie.

#### **Art. 12 "Verifica preliminare a seguito di invio telematico della domanda"**

- 1) Come disciplinato dall'articolo 38, comma 3, del Regolamento, l'invio della domanda di agevolazione e della documentazione relativa sarà effettuata dal Soggetto Finanziatore solo successivamente alla deliberazione di concessione del finanziamento. La concessione del finanziamento bancario sarà considerata nella valutazione di cui al comma 4, dell'articolo 38, del Regolamento, integrando di per sé un giudizio positivo sulla rischiosità dell'investimento e sulla coerenza della copertura finanziaria.
- 2) Il Soggetto Finanziatore deve deliberare il finanziamento bancario ed inviare telematicamente la domanda entro 6 mesi dalla data di ricevimento della stessa da parte dell'impresa proponente, pena la decadenza della domanda di aiuto dell'impresa e la eliminazione della posizione telematica dalla procedura.
- 3) Il Soggetto Finanziatore o il Confidi dovrà procedere al caricamento di tutta la documentazione a corredo della domanda mediante upload su: [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it). In particolare, deve essere allegata alla domanda telematica la seguente documentazione:
- Allegato A (business plan numerico);
  - Allegato B (business plan descrittivo);
  - Allegato C (domanda dell'impresa);



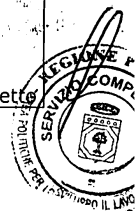
- Allegato D;
  - certificato camerale con vigenza;
  - atto costitutivo e statuto (se ricorre il caso);
  - preventivi e computo metrico (per le opere murarie);
  - visura camerale ordinaria riportante il codice Ateco oggetto di richiesta di agevolazioni;
  - documentazione attestante l'avvio dell'iter amministrativo (Permesso di costruire, S.C.I.A., D.I.A., C.I.L., etc.) corredata da relazione tecnica, per la realizzazione delle opere murarie o in alternativa dichiarazione sostitutiva di atto notorio di un tecnico abilitato iscritto all'albo attestante che per le opere murarie previste non è necessario richiedere alcuna autorizzazione o effettuare comunicazione al comune di appartenenza;
  - Titolo di disponibilità dell'immobile (contratto di locazione, comodato, compravendita, etc.) registrato della sede oggetto di richiesta di agevolazioni. Tale titolo di disponibilità deve presentare una durata coerente con le tempistiche prescritte di mantenimento dei beni agevolati (n. 5 anni dalla data di completamento degli investimenti). Per gli investimenti realizzati in immobili ove il titolo di disponibilità sia rappresentato da una concessione demaniale, la stessa deve presentare una durata almeno pari a n. 3 anni dalla data di completamento degli investimenti.
  - dichiarazione sostitutiva di atto notorio di un tecnico abilitato iscritto all'albo attestante la valutazione del suolo separata dal valore dell'immobile (nel caso di acquisto di immobile).
- 4) Puglia Sviluppo S.p.A., ricevuta la domanda inviata telematicamente dal Soggetto Finanziatore corredata della documentazione indicata al precedente comma, procede ad effettuare la verifica preliminare prevista dall'articolo 38, comma 4, del Regolamento.
- 5) Inoltre, si procederà alla verifica del grado di fattibilità tecnica ed amministrativa dell'iniziativa, al fine di escludere le proposte in cui non sia stato individuato il suolo/lotto ove realizzare l'iniziativa e quelle per cui risulti evidente l'incompatibilità dell'iniziativa con gli strumenti urbanistici vigenti.
- 6) Per le proposte per le quali l'istruttoria risulti non positiva, la Regione comunicherà al soggetto proponente, al Soggetto Finanziatore ed al Confidi (eventuale) l'esito negativo e le relative motivazioni.

**Art. 13 "Documentazione a corredo della domanda di erogazione del contributo"**

- 1) Ai sensi dell'articolo 38, comma 6, del Regolamento, l'impresa ritenuta ammissibile, anche per il tramite del Soggetto Finanziatore o del Confidi, entro 2 mesi dalla documentata conclusione dell'investimento, inoltra telematicamente a Puglia Sviluppo S.p.A. la richiesta di erogazione con tutta la documentazione a corredo. A tal fine, l'impresa si deve obbligatoriamente registrare al portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) ed eseguire la procedura di accreditamento denominata [Accreditamento Imprese] attiva nella pagina del bando (come previsto dal precedente articolo 7 comma 8). Una volta accreditata l'impresa potrà operare sulla propria pratica ed effettuare l'upload di tutta la documentazione utile al completamento delle verifiche istruttorie.
- 2) A corredo della richiesta di erogazione, è necessario caricare mediante upload su [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) la documentazione presente in originale presso la sede legale, riportata nel box che segue, che verrà trasmessa con firma digitale:

**Documentazione da allegare alla richiesta di erogazione:**

- a. Richiesta di erogazione del contributo;
- b. il contratto di finanziamento;
- c. Titolo di disponibilità dell'immobile (contratto di locazione, comodato, compravendita, etc.) registrato della vecchia sede (in caso di acquisto o di realizzazione immobile);
- d. dichiarazione sostitutiva di atto notorio su presenza rapporti di parentela, art. 2359 c.c., 10 anni agevolazione dell'immobile (nel caso di acquisto di immobile)
- e. dichiarazione sostitutiva di atto notorio sulla funzionalità dei mezzi mobili (nel caso di acquisto e installazione attrezzature su mezzi mobili);
- f. un elenco riepilogativo dei titoli di spesa contenente le seguenti informazioni:
  - Descrizione sintetica dei beni;
  - Tipologia di spesa (progettazione, suolo, opere murarie, attrezzature e macchinari);
  - Fornitore;
  - N. fattura;
  - Data fattura;
  - Imponibile in euro;
  - Totale fattura in euro;
  - Importi pagati;
  - Modalità di pagamento (bonifico, assegno, riba);
  - Data del pagamento;
  - Estremi documenti pagamento (numero assegno, numero riba, etc.).
- g. dichiarazione sostitutiva di atto notorio del proprietario dell'immobile che autorizza il soggetto



- proponente ad effettuare le opere murarie previste nel progetto;
- h. layout, redatto da un tecnico abilitato iscritto all'albo, della sede dove verrà svolta l'attività (con indicazione della destinazione delle varie aree e dei metri quadri);
  - i. Documentazione attestante la destinazione d'uso/certificato di agibilità;
  - j. copia delle autorizzazioni amministrative eventualmente necessarie allo svolgimento dell'attività o in alternativa dichiarazione sostitutiva di atto notorio del titolare che attesti la mancanza di autorizzazioni;
  - k. la documentazione attestante l'avvenuta erogazione del finanziamento (contabili bancarie ed estratti conto bancari intestati al Soggetto proponente) ovvero in alternativa attestazione della banca riportante l'avvenuto accredito del mutuo;
  - l. copia dei titoli di spesa debitamente quietanzati ed annullati con la dicitura: "Operazione cofinanziata dall'Unione europea - P.O. Puglia 2014-2020 - Fondo FESR - Asse prioritario III - obiettivo specifico 3e Azione 3.6";
  - m. documentazione bancaria attestante l'avvenuto pagamento a saldo dei titoli di spesa (copie assegni, RIBA, contabili bonifico corredati da contabili bancarie ed estratti conto bancari oliste movimenti firmate e timbrate dalla banca intestati al Soggetto proponente);
  - n. libro cespiti riportante la registrazione dei cespiti previsti nel progetto rendicontato;
  - o. certificato camerale o Attestazione di vigenza sottoscritta dal legale rappresentante con dichiarazione sostitutiva di atto notorio;
  - p. Nel caso di opere murarie dovrà essere prodotta la dichiarazione di un tecnico abilitato iscritto all'albo professionale (la dichiarazione può essere resa anche da un tecnico della Banca finanziatrice) attestante la conformità alle autorizzazioni ottenute (indicando estremi delle stesse), il rispetto dei vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso nonché la natura dei lavori eseguiti e la congruità della spesa sostenuta rispetto ai lavori eseguiti;
  - q. Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio (DSAN) del legale rappresentante di rinuncia alle altre agevolazioni e attestante gli impegni presi con la richiesta di agevolazione (modulo scaricabile dall'area modulistica);
  - r. Dichiarazioni liberatorie dei fornitori (modulo scaricabile dall'area modulistica) firmate e timbrate sottoforma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio (DSAN);
  - s. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (DSAN) di conformità delle copie delle fatture e delle attestazioni di pagamento ai documenti originali (da scaricare area modulistica);
  - t. Dichiarazione (DSAN) sostitutiva di atto notorio prevista dall'art. 11 comma 4 del Regolamento n.17 del 30/09/2014 (da scaricare area modulistica).

- 3) Al fine di contribuire alla massima informazione, l'impresa dovrà far realizzare targhe, in materiale metallico leggero o plastica, di dimensioni adeguate, da collocare ove possibile sui beni oggetto di investimento, contenenti il "Logo dell'Unione Europea" e della "Regione Puglia" e la dicitura: "Operazione cofinanziata dall'Unione europea - P.O. Puglia 2014-2020 - Fondo FESR - Asse prioritario III - obiettivo specifico 3e Azione 3.6". Per le opere murarie deve essere apposta una targa di dimensioni almeno formato A4 all'interno ed all'esterno del locale con l'elenco di tutte opere realizzate.
- 4) Tutti i pagamenti (con assegni, RIBA, bonifici, cambiali) dei titoli di spesa devono transitare su un conto corrente intestato al Soggetto proponente.
- 5) Per investimenti di particolare complessità ed entità potrà essere richiesta una perizia giurata di un tecnico abilitato iscritto all'albo attestante la congruità dei costi e la funzionalità di tutte le spese previste nel piano degli investimenti proposto alle agevolazioni.
- 6) I titoli di spesa comprensivi di IVA (se ricorre) devono risultare interamente saldati, pertanto, in presenza di documentazione attestante il parziale pagamento del titolo di spesa, lo stesso verrà considerato inammissibile.

#### Art. 14 "Richiesta di cambio Soggetto Finanziatore"

- 1) Nel caso in cui, prima della presentazione della domanda a Puglia Sviluppo S.p.A. da parte del Soggetto Finanziatore e, quindi, prima dell'invio telematico della domanda, l'impresa decida di rivolgersi ad altro Soggetto Finanziatore, per il medesimo investimento, ai fini dell'ammissibilità delle spese rileva la data di presentazione della domanda al primo Soggetto Finanziatore. Tale circostanza - cambio del Soggetto Finanziatore per un medesimo investimento oggetto di domanda di agevolazione - sarà debitamente comunicata dall'impresa proponente a Puglia Sviluppo S.p.A. direttamente sulla procedura telematica con apposita comunicazione prodotta sul sito [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) e seguita da apposita richiesta telematica di valutazione della domanda da parte dell'ultimo Soggetto Finanziatore.

#### Art. 15 "Variazioni al programma approvato"

- 1) Come indicato nell'art. 7 del Regolamento, il progetto ammesso alle agevolazioni non può essere modificato in corso di esecuzione, negli obiettivi, attività e risultati attesi.
- 2) Non sono considerate modifiche e variazioni:
  - modifiche dell'identità del fornitore rispetto a quella indicata in fase istruttoria;



- sostituzioni o modifiche di macchinari ed attrezzature, nei limiti della spesa originariamente prevista, che non alterano la funzionalità dei singoli beni di investimento;
  - con riferimento alle spese per opere murarie, fermo restando il programma costruttivo presentato in fase istruttoria, variazioni di costi relativi alle voci previste dal computo metrico.
- 3) Eventuali variazioni in aumento dell'ammontare degli investimenti rispetto a quanto indicato nella comunicazione di ammissione alle agevolazioni non potranno comportare, in nessun caso, aumento dell'onere a carico della finanza pubblica.

#### **Art. 16 "Revoca dei contributi"**

- 1) La Regione (anche per il tramite di Puglia Sviluppo S.p.A.) si riserva in ogni tempo la facoltà di accertare direttamente, sia presso la banca sia presso l'impresa, la sussistenza delle condizioni e finalità dell'investimento ammesso ai contributi.
- 2) Come previsto dall'art. 9 del Regolamento si procederà alla revoca delle agevolazioni nei seguenti casi:
- a) nel caso in cui le imprese, terminato l'intervento ammesso a finanziamento, non risultino in regola con le norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro nonché con quanto previsto dalla legge n. 68 del 12 marzo 1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
  - b) risultino violate le disposizioni di cui alla legge regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 (Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare);
  - c) gli attivi materiali o immateriali oggetto di agevolazione vengano distolti dall'uso previsto prima di cinque anni dalla data di completamento dell'investimento e per gli investimenti realizzati in immobili ove il titolo di disponibilità sia rappresentato da una concessione demaniale, gli attivi materiali o immateriali oggetto di agevolazione vengano distolti dall'uso previsto prima di tre anni dalla data di conclusione dell'investimento (data dell'ultimo titolo di spesa);
  - d) qualora il programma ammesso alle agevolazioni non venga ultimato entro i termini previsti dai bandi o avvisi, fatti salvi gli effetti di eventuali proroghe concesse per casi eccezionali;
  - e) qualora siano gravemente violate specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario.
- 3) Si procederà, inoltre, alla revoca delle agevolazioni se:
- a) l'investimento non sia completato entro 12 mesi dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni effettuata dalla Regione;
  - b) l'impresa non fornisca entro un tempo congruo tutta la documentazione richiesta necessaria al completamento delle procedure istruttorie;
  - c) l'impresa richiedente non sia in regola con il versamento delle quote ai fondi paritetici di sostegno al reddito in caso di crisi aziendali, eventualmente istituiti dalla contrattazione del settore economico di riferimento.
- 4) In caso di motivata necessità determinata dalla tipologia di investimenti previsti, sarà possibile accordare una eventuale proroga del termine di cui alla lettera a) del precedente comma.
- 5) Nel caso di investimenti riguardanti immobili ove il titolo di disponibilità sia rappresentato da una concessione demaniale, al fine di adeguarsi a quanto stabilito dall'art. 1 comma 18, del Decreto Legge n. 194 del 30 dicembre 2009, convertito con Legge 26 febbraio 2010, come modificato dall'art. 34 duodecies, comma 1 del Decreto Legge 18 ottobre 2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012 n. 221, che stabilisce che *"il termine di durata delle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto e in scadenza entro il 31 dicembre 2015 è prorogato fino al 31 dicembre 2020"*, con riferimento a tali fattispecie saranno ammessi alle agevolazioni esclusivamente i programmi di investimento che saranno conclusi (data dell'ultimo titolo di spesa) entro e non oltre il 31 dicembre 2017.

#### **Art. 17 "Subentro nella titolarità delle agevolazioni"**

- 1) È consentito che, successivamente alla domanda di agevolazione, al soggetto richiedente ne subentri un altro a seguito di fusione, scissione, conferimento o cessione d'azienda o di ramo d'azienda risultante da atto pubblico o scrittura privata con firme autenticate da notaio.
- 2) Il soggetto proponente deve trasmettere istanza motivata, sottoforma di atto notorio, a Puglia Sviluppo S.p.A. rilasciando adeguate motivazioni alla base della scelta di procedere a tale operazione (fusione, scissione, conferimento o cessione d'azienda o di ramo d'azienda). Prima di perfezionare tale operazione, il soggetto proponente deve attendere l'autorizzazione scritta da parte di Puglia Sviluppo S.p.A. Successivamente, il nuovo soggetto può richiedere di subentrare nella titolarità della domanda e, qualora già emessa, della concessione delle agevolazioni fornendo tutta la documentazione relativa al subentro nella titolarità delle agevolazioni.
- 3) Il soggetto subentrante deve possedere i medesimi requisiti, richiesti per l'accesso alle agevolazioni ai sensi del Titolo II - Capo III, del soggetto cedente.

#### **Art. 18 "Affitto di azienda o di ramo di azienda"**





- 1) Nel caso in cui un'impresa, che ha presentato domanda di agevolazioni ai sensi del presente Avviso per un programma di investimenti che essa stessa intende sostenere o che ha sostenuto nell'ambito di una propria unità produttiva, abbia intenzione di cedere ad un altro soggetto, mediante contratto di affitto, la gestione dell'azienda o del ramo d'azienda nell'ambito del quale si sviluppa il detto programma, essa può, in particolari ed eccezionali casi e fornendo le necessarie garanzie, rispettivamente, avanzare una specifica istanza tesa al mantenimento della validità della domanda stessa o dell'eventuale determina di concessione.  
Tale operazione, nel caso di fitto di ramo di azienda, può essere consentita per ogni impresa per un solo ramo di azienda.
- 2) Il soggetto proponente deve trasmettere istanza motivata di autorizzazione alla cessione dell'azienda con contratto di affitto, sottoforma di atto notorio, a Puglia Sviluppo S.p.A e nella stessa deve indicare le motivazioni che stanno alla base della decisione e che impediscono o rendono non conveniente la continuazione della gestione in proprio, le notizie e le informazioni sul soggetto subentrante nella conduzione e su ogni altro elemento utile alla valutazione, circa le necessarie garanzie che venga salvaguardato, a seguito dell'operazione di affitto, l'interesse pubblico che potrebbe condurre o che ha condotto alla concessione delle agevolazioni. Inoltre, il soggetto proponente deve dichiarare che rimane, comunque, l'unico titolare delle agevolazioni, mantiene la piena ed esclusiva responsabilità in ordine al mancato rispetto di tali impegni e della conseguente eventuale revoca delle agevolazioni anche se dipendente da comportamenti tenuti dal conduttore.
- 3) Il soggetto subentrante deve possedere i medesimi requisiti, richiesti per l'accesso alle agevolazioni ai sensi del Titolo II - Capo III, del soggetto cedente.

**Art. 19 "Cessione del credito"**

- 1) È consentito che l'impresa titolare delle agevolazioni possa rilasciare regolare procura speciale all'incasso o effettuare cessioni di credito in relazione alle agevolazioni medesime. A tal fine le cessioni del credito e le procure speciali devono essere notificate alla REGIONE per la conseguente presa d'atto; in attesa della citata presa d'atto e della certificazione antimafia, l'erogazione delle agevolazioni resta sospesa.

## PER INFORMAZIONI:

Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro -  
Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi - Servizio Incentivi alle Pmi e Grandi Imprese  
Corso Sonnino, 177, 70121 BARI  
Indirizzo PEC: competitivita.regione@pec.rupar.puglia.it  
Siti internet: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it); [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it); [www.pugliasviluppo.eu](http://www.pugliasviluppo.eu);  
I moduli e gli allegati del presente Avviso sono resi disponibili sul sito [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it)

IL PRESENTE ALLEGATO  
E' COMPOSTO DA 12 FOGLI

IL DIRIGENTE  
(Pasquale ORLANDO)





## ALLEGATO ALLA DETERMINA

N° 216 DEL 16 FEB. 2016

Allegato A: Tabella codici Ateco classificazione 2007 ammissibili ai sensi del Titolo II - Capo 3 del Regolamento n. 17/2014

Codice Ateco 2007	Descrizione
10.52.00	Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico
10.61.40	Altre lavorazioni di semi e granaglie (limitatamente alla "Produzione di cereali per la prima colazione")
10.71.10	Produzione di prodotti di panetteria freschi
10.71.20	Produzione di pasticceria fresca
10.72.00	Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati
10.73.00	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili
10.82.00	Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie
10.83.01	Lavorazione del caffè
10.83.02	Lavorazione del tè e di altri preparati per infusi
10.84.00	Produzione di condimenti e spezie
10.85.01	Produzione di piatti pronti a base di carne e pollame
10.85.02	Produzione di piatti pronti a base di pesce, inclusi fish and chips
10.85.03	Produzione di piatti pronti a base di ortaggi
10.85.04	Produzione di pizza confezionata
10.85.05	Produzione di piatti pronti a base di pasta
10.85.09	Produzione di pasti e piatti pronti di altri prodotti alimentari
10.86.00	Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici
10.91.00	Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento
10.92.00	Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali da compagnia
11.05.00	Produzione di birra
11.07.00	Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia
13.10.00	Preparazione e filatura di fibre tessili
13.20.00	Tessitura
13.30.00	Finissaggio dei tessili
13.91.00	Fabbricazione di tessuti a maglia
13.92.10	Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento
13.92.20	Fabbricazione di articoli in materie tessili nca
13.93.00	Fabbricazione di tappeti e moquette
13.94.00	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti
13.95.00	Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)
13.96.10	Fabbricazione di nastri, etichette e passamanerie di fibre tessili
13.96.20	Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali
13.99.10	Fabbricazione di ricami
13.99.20	Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti
13.99.90	Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi
14.11.00	Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle
14.12.00	Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro
14.13.10	Confezione in serie di abbigliamento esterno
14.13.20	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
14.14.00	Confezione di camice, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima
14.19.10	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento
14.19.21	Fabbricazione di calzature realizzate in materiale tessile senza soles applicate
14.19.29	Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari
14.20.00	Confezione di articoli in pelliccia
14.31.00	Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia
14.39.00	Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia
15.11.00	Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce
15.12.01	Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione
15.12.09	Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
15.20.10	Fabbricazione di calzature
15.20.20	Fabbricazione di parti in cuoio per calzature
16.10.00	Taglio e piallatura del legno
16.21.00	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno
16.22.00	Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato
16.23.10	Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)
16.23.20	Fabbricazione di altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia
16.24.00	Fabbricazione di imballaggi in legno
16.29.11	Fabbricazione di parti in legno per calzature
16.29.12	Fabbricazione di manici di ombrelli, bastoni e simile
16.29.19	Fabbricazione di altri prodotti vari in legno (esclusi i mobili)
16.29.20	Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero
16.29.30	Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
16.29.40	Laboratori di cornici



Codice Ateco 2007	Descrizione
17.11.00	Fabbricazione di pasta-carta
17.12.00	Fabbricazione di carta e cartone
17.21.00	Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone (esclusi quelli in carta pressata)
17.22.00	Fabbricazione di prodotti igienico-sanitari e per uso domestico in carta e ovatta di cellulosa
17.23.01	Fabbricazione di prodotti cartotecnici scolastici e commerciali quando l'attività di stampa non è la principale caratteristica
17.23.09	Fabbricazione di altri prodotti cartotecnici
17.24.00	Fabbricazione di carta da parati
17.29.00	Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone
18.11.00	Stampa di giornali
18.12.00	Altra stampa
18.13.00	Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media
18.14.00	Legatoria e servizi connessi
18.20.00	Riproduzione di supporti registrati
19.20.40	Fabbricazione di emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale
20.11.00	Fabbricazione di gas industriali
20.12.00	Fabbricazione di coloranti e pigmenti
20.13.01	Fabbricazione di uranio e torio arricchito
20.13.09	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici
20.14.01	Fabbricazione di alcol etilico da materiali fermentati
20.14.09	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici nca
20.15.00	Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati (esclusa la fabbricazione di compost)
20.16.00	Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie
20.17.00	Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie
20.20.00	Fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura (esclusi i concimi)
20.30.00	Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici
20.41.10	Fabbricazione di saponi, detergenti e di agenti organici tensioattivi (esclusi i prodotti per toletta)
20.41.20	Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione
20.42.00	Fabbricazione di prodotti per toletta: profumi, cosmetici, saponi e simili
20.51.01	Fabbricazione di fiammiferi
20.51.02	Fabbricazione di articoli esplosivi
20.52.00	Fabbricazione di colle
20.53.00	Fabbricazione di oli essenziali
20.59.10	Fabbricazione di prodotti chimici per uso fotografico
20.59.20	Fabbricazione di prodotti chimici organici ottenuti da prodotti di base derivati da processi di fermentazione o da materie prime vegetali
20.59.30	Trattamento chimico degli acidi grassi
20.59.40	Fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale (inclusi i preparati antidetonanti e antigelo)
20.59.50	Fabbricazione di prodotti chimici impiegati per ufficio e per il consumo non industriale
20.59.60	Fabbricazione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio
20.59.70	Fabbricazione di prodotti elettrochimici (esclusa produzione di cloro, soda e potassa) ed elettrotermici
20.59.90	Fabbricazione di altri prodotti chimici nca
21.10.00	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base
21.20.01	Fabbricazione di sostanza diagnostiche radioattive in vivo
21.20.09	Fabbricazione di medicinali ed altri preparati farmaceutici
22.11.10	Fabbricazione di pneumatici e di camere d'aria
22.11.20	Rigenerazione e ricostruzione di pneumatici
22.19.01	Fabbricazione di soles di gomma e altre parti in gomma per calzature
22.19.09	Fabbricazione di altri prodotti in gomma nca
22.21.00	Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche
22.22.00	Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche
22.23.01	Fabbricazione di rivestimenti elastici per pavimenti (vinile, linoleum eccetera)
22.23.02	Fabbricazione di porte, finestre, intelaiature eccetera in plastica per l'edilizia
22.23.09	Fabbricazione di altri articoli in plastica per l'edilizia
22.29.01	Fabbricazione di parti in plastica per calzature
22.29.02	Fabbricazione di oggetti di cancelleria in plastica
22.29.09	Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche nca
23.11.00	Fabbricazione di vetro piano
23.12.00	Lavorazione e trasformazione del vetro piano
23.13.00	Fabbricazione di vetro cavo
23.14.00	Fabbricazione di fibre di-vetro
23.19.10	Fabbricazione di vetrerie per laboratori, per uso igienico, per farmacia
23.19.20	Lavorazione di vetro a-mano e a soffio artistico
23.19.90	Fabbricazione di altri prodotti in vetro (inclusa la vetreria tecnica)
23.20.00	Fabbricazione di prodotti refrattari

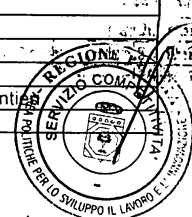


Codice Ateco 2007	Descrizione
23.31.00	Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti
23.32.00	Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.42.00	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica
23.43.00	Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica
23.44.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica per uso tecnico e industriale
23.49.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica
23.51.00	Produzione di cemento
23.52.10	Produzione di calce
23.52.20	Produzione di gesso
23.61.00	Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia
23.62.00	Fabbricazione di prodotti in gesso per l'edilizia
23.63.00	Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso
23.64.00	Produzione di malta
23.65.00	Fabbricazione di prodotti in fibrocemento
23.69.00	Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento
23.70.10	Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo
23.70.20	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico
23.70.30	Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava
23.91.00	Produzione di prodotti abrasivi
23.99.00	Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi nca
24.42.00	Produzione di alluminio e semilavorati
25.11.00	Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture
25.12.10	Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici
25.12.20	Fabbricazione di strutture metalliche per tende da sole, tende alla veneziana e simili
25.21.00	Fabbricazione di radiatori e contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale
25.29.00	Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo per impieghi di stoccaggio o di produzione
25.30.00	Fabbricazione di generatori di vapore (esclusi i contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)
25.40.00	Fabbricazione di armi e munizioni
25.50.00	Fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri
25.61.00	Trattamento e rivestimento dei metalli
25.62.00	Lavori di meccanica generale
25.71.00	Fabbricazione di articoli di coltelleria, posateria ed armi bianche
25.72.00	Fabbricazione di serrature e cerniere e ferramenta simili
25.73.11	Fabbricazione di utensileria ad azionamento manuale
25.73.12	Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili
25.73.20	Fabbricazione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
25.91.00	Fabbricazione di bidoni in acciaio e contenitori analoghi per il trasporto e l'imballaggio
25.92.00	Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo
25.93.10	Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici
25.93.20	Fabbricazione di molle
25.93.30	Fabbricazione di catene fucinate senza saldatura e stampate
25.94.00	Fabbricazione di articoli di bulloneria
25.99.11	Fabbricazione di caraffe e bottiglie isolate in metallo
25.99.19	Fabbricazione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e altri accessori casalinghi non elettrici, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno
25.99.20	Fabbricazione di casseforti, forzieri, porte metalliche blindate
25.99.30	Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli
25.99.91	Fabbricazione di magneti metallici permanenti
25.99.99	Fabbricazione di altri articoli metallici e minuteria metallica nca
26.11.01	Fabbricazione di diodi, transistor e relativi congegni elettronici
26.11.09	Fabbricazione di altri componenti elettronici
26.12.00	Fabbricazione di schede elettroniche assemblate
26.20.00	Fabbricazione di computer e unità periferiche
26.30.10	Fabbricazione di apparecchi trasmettenti radiotelevisivi (incluse le telecamere)
26.30.21	Fabbricazione di sistemi antifurto e antincendio
26.30.29	Fabbricazione di altri apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni
26.40.01	Fabbricazione di apparecchi per la riproduzione e registrazione del suono e delle immagini
26.40.02	Fabbricazione di console per videogiochi (esclusi i giochi elettronici)
26.51.10	Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia
26.51.21	Fabbricazione di rilevatori di fiamma e combustione, di movimento, generatori d'impulso e metal detector
26.51.29	Fabbricazione di altri apparecchi di misura e regolazione, di contatori di elettricità, gas, acqua ed altri liquidi, di analisi di precisione (incluse parti staccate ed accessori)
26.52.00	Fabbricazione di orologi

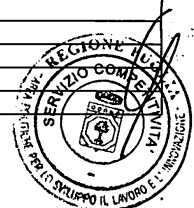




Codice Ateco 2007	Descrizione
26.60.01	Fabbricazione di apparecchiature di irradiazione per alimenti e latte
26.60.02	Fabbricazione di apparecchi elettromedicali (incluse parti staccate e accessori)
26.60.09	Fabbricazione di altri strumenti per irradiazione ed altre apparecchiature elettroterapeutiche
26.70.11	Fabbricazione di elementi ottici e strumenti ottici di precisione
26.70.12	Fabbricazione di attrezzature ottiche di misurazione e controllo
26.70.20	Fabbricazione di apparecchiature fotografiche e cinematografiche
26.80.00	Fabbricazione di supporti magnetici ed ottici
27.11.00	Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici
27.12.00	Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità
27.20.00	Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici
27.31.01	Fabbricazione di cavi a fibra ottica per la trasmissione di dati o di immagini
27.31.02	Fabbricazione di fibre ottiche
27.32.00	Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici
27.33.01	Fabbricazione di apparecchiature in plastica non conduttiva
27.33.09	Fabbricazione di altre attrezzature per cablaggio
27.40.01	Fabbricazione di apparecchiature di illuminazione e segnalazione per mezzi di trasporto
27.40.09	Fabbricazione di altre apparecchiature per illuminazione
27.51.00	Fabbricazione di elettrodomestici
27.52.00	Fabbricazione di apparecchi per uso domestico non elettrici
27.90.01	Fabbricazione di apparecchiature elettriche per saldature e brasature
27.90.02	Fabbricazione di insegne luminose e apparecchiature elettriche di segnalazione
27.90.03	Fabbricazione di condensatori elettrici, resistenze, condensatori e simili, acceleratori
27.90.09	Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche nca
28.11.11	Fabbricazione di motori a combustione interna (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili)
28.11.12	Fabbricazione di pistoni, fasce elastiche, carburatori e parti simili di motori a combustione interna
28.11.20	Fabbricazione di turbine e turboalternatori (incluse parti e accessori)
28.12.00	Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche
28.13.00	Fabbricazione di altre pompe e compressori
28.14.00	Fabbricazione di altri rubinetti e valvole
28.15.10	Fabbricazione di organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici e quelli per autoveicoli, aeromobili e motocicli)
28.15.20	Fabbricazione di cuscinetti a sfere
28.21.10	Fabbricazione di forni, fornaci e bruciatori
28.21.21	Fabbricazione di caldaie per riscaldamento centrale
28.21.29	Fabbricazione di altre caldaie per riscaldamento
28.22.01	Fabbricazione di ascensori, montacarichi e scale mobili
28.22.02	Fabbricazione di gru, argani, verricelli a mano e a motore, carrelli trasbordatori, carrelli elevatori e piattaforme girevoli
28.22.03	Fabbricazione di carriole
28.22.09	Fabbricazione di altre macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
28.23.01	Fabbricazione di cartucce toner
28.23.09	Fabbricazione di macchine ed altre attrezzature per ufficio (esclusi computer e periferiche)
28.24.00	Fabbricazione di utensili portatili a motore
28.25.00	Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione; fabbricazione di condizionatori domestici fissi
28.29.10	Fabbricazione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (incluse parti staccate e accessori)
28.29.20	Fabbricazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (incluse parti e accessori)
28.29.30	Fabbricazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (incluse parti e accessori)
28.29.91	Fabbricazione di apparecchi per depurare e filtrare liquidi e gas per uso non domestico
28.29.92	Fabbricazione di macchine per la pulizia (incluse le lavastoviglie) per uso non domestico
28.29.93	Fabbricazione di livelle, metri doppi a nastro e utensili simili, strumenti di precisione per meccanica (esclusi quelli ottici)
28.29.99	Fabbricazione di altro materiale meccanico e di altre macchine di impiego generale nca
28.30.10	Fabbricazione di trattori agricoli
28.30.90	Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
28.41.00	Fabbricazione di macchine utensili per la formatura dei metalli (incluse parti e accessori ed escluse le parti intercambiabili)
28.49.01	Fabbricazione di macchine per la galvanostegia
28.49.09	Fabbricazione di altre macchine utensili (incluse parti e accessori) nca
28.91.00	Fabbricazione di macchine per la metallurgia (incluse parti e accessori)
28.92.01	Fabbricazione di macchine per il trasporto a cassone ribaltabile per impiego specifico in miniere, cave e cantieri
28.92.09	Fabbricazione di altre macchine da miniera, cava e cantiere (incluse parti e accessori)



Codice Ateco 2007	Descrizione
28.93.00	Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco (incluse parti e accessori)
28.94.10	Fabbricazione di macchine tessili, di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili, di macchine per cucire e per maglieria (incluse parti e accessori)
28.94.20	Fabbricazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (incluse parti e accessori)
28.94.30	Fabbricazione di apparecchiature e di macchine per lavanderie e stirerie (incluse parti e accessori)
28.95.00	Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (incluse parti e accessori)
28.96.00	Fabbricazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma (incluse parti e accessori)
28.99.10	Fabbricazione di macchine per la stampa e la legatoria (incluse parti e accessori)
28.99.20	Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (incluse parti e accessori)
28.99.30	Fabbricazione di apparecchi per istituti di bellezza e centri di benessere
28.99.91	Fabbricazione di apparecchiature per il lancio di aeromobili, catapulte per portaerei e apparecchiature simili
28.99.92	Fabbricazione di giostre, altalene ed altre attrezzature per parchi di divertimento
28.99.93	Fabbricazione di apparecchiature per l'allineamento e il bilanciamento delle ruote; altre apparecchiature per il bilanciamento
28.99.99	Fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali nca (incluse parti e accessori)
29.10.00	Fabbricazione di autoveicoli
29.20.00	Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
29.31.00	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori
29.32.01	Fabbricazione di sedili per autoveicoli
29.32.09	Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli e loro motori nca
30.12.00	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive
30.20.01	Fabbricazione di sedili per tram, filovie e metropolitane
30.20.02	Costruzione di altro materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario, per metropolitane e per miniere
30.30.01	Fabbricazione di sedili per aeromobili
30.30.02	Fabbricazione di missili balistici
30.30.09	Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca
30.40.00	Fabbricazione di veicoli militari da combattimento
30.91.11	Fabbricazione di motori per motocicli
30.91.12	Fabbricazione di motocicli
30.91.20	Fabbricazione di accessori e pezzi staccati per motocicli e ciclomotori
30.92.10	Fabbricazione e montaggio di biciclette (incluse parti e accessori)
30.92.20	Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette
30.92.30	Fabbricazione di veicoli per invalidi (incluse parti e accessori)
30.92.40	Fabbricazione di carrozzine e passeggini per neonati
30.99.00	Fabbricazione di veicoli a trazione manuale o animale
31.01.10	Fabbricazione di sedie e poltrone per ufficio e negozi
31.01.21	Fabbricazione di altri mobili metallici per ufficio e negozi
31.01.22	Fabbricazione di altri mobili non metallici per ufficio e negozi
31.02.00	Fabbricazione di mobili per cucina
31.03.00	Fabbricazione di materassi
31.09.10	Fabbricazione di mobili per arredo domestico
31.09.20	Fabbricazione di sedie e sedili (esclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi, treni, ufficio e negozi)
31.09.30	Fabbricazione di poltrone e divani
31.09.40	Fabbricazione di parti e accessori di mobili
31.09.50	Finitura di mobili
31.09.90	Fabbricazione di altri mobili (inclusi quelli per arredo esterno)
32.11.00	Coniazione di monete
32.12.10	Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi
32.12.20	Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale
32.13.01	Fabbricazione di cinturini metallici per orologi (esclusi quelli in metalli preziosi)
32.13.09	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili nca
32.20.00	Fabbricazione di strumenti musicali (incluse parti e accessori)
32.30.00	Fabbricazione di articoli sportivi
32.40.10	Fabbricazione di giochi (inclusi i giochi elettronici)
32.40.20	Fabbricazione di giocattoli (inclusi i tricicli e gli strumenti musicali giocattolo)
32.50.11	Fabbricazione di materiale medico-chirurgico e veterinario
32.50.12	Fabbricazione di apparecchi e strumenti per odontoiatria e di apparecchi medicali per diagnosi (incluse parti staccate e accessori)
32.50.13	Fabbricazione di mobili per uso medico, chirurgico, odontoiatrico e veterinario
32.50.14	Fabbricazione di centrifughe per laboratori
32.50.20	Fabbricazione di protesi dentarie (inclusa riparazione)
32.50.30	Fabbricazione di protesi ortopediche, altre protesi ed ausili (inclusa riparazione)
32.50.40	Fabbricazione di lenti oftalmiche
32.50.50	Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo, montatura in serie di occhiali comuni





Codice Ateco 2007	Descrizione
32.91.00	Fabbricazione di scope e spazzole
32.99.11	Fabbricazione di articoli di vestiario ignifughi e protettivi di sicurezza
32.99.12	Fabbricazione di articoli in plastica per la sicurezza personale
32.99.13	Fabbricazione di articoli in metallo per la sicurezza personale
32.99.14	Fabbricazione di dispositivi per la respirazione artificiale (maschere a gas)
32.99.19	Fabbricazione di altre attrezzature ed altri articoli di vestiario protettivi di sicurezza
32.99.20	Fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e affini
32.99.30	Fabbricazione di oggetti di cancelleria
32.99.40	Fabbricazione di casse funebri
32.99.90	Fabbricazione di altri articoli nca
33.11.01	Riparazione e manutenzione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
33.11.02	Riparazione e manutenzione di utensileria ad azionamento manuale
33.11.03	Riparazione e manutenzione di armi, sistemi d'arma e munizioni
33.11.04	Riparazione e manutenzione di casseforti, forzieri, porte metalliche blindate
33.11.05	Riparazione e manutenzione di armi bianche
33.11.06	Riparazione e manutenzione di container
33.11.07	Riparazione e manutenzione di carrelli per la spesa
33.11.09	Riparazione e manutenzione di altri prodotti in metallo
33.12.10	Riparazione e manutenzione di macchine di impiego generale
33.12.20	Riparazione e manutenzione di forni, fornaci e bruciatori
33.12.30	Riparazione e manutenzione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione (esclusi ascensori)
33.12.40	Riparazione e manutenzione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione
33.12.51	Riparazione e manutenzione di macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer, periferiche, fax)
33.12.52	Riparazione e manutenzione di bilance e macchine automatiche per la vendita e la distribuzione
33.12.53	Riparazione e manutenzione di macchine per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere
33.12.54	Riparazione e manutenzione di macchine per la dosatura, la confezione e l'imballaggio
33.12.55	Riparazione e manutenzione di estintori (inclusa la ricarica)
33.12.59	Riparazione e manutenzione di altre macchine di impiego generale nca
33.12.60	Riparazione e manutenzione di trattori agricoli
33.12.70	Riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
33.12.91	Riparazione e manutenzione di parti intercambiabili per macchine utensili
33.12.99	Riparazione e manutenzione di altre macchine per impieghi speciali nca (incluse le macchine utensili)
33.13.01	Riparazione e manutenzione di apparecchiature ottiche e fotocinematografiche (escluse macchine fotografiche e videocamere)
33.13.02	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettriche
33.13.03	Riparazione e manutenzione di apparecchi medicali per diagnosi, di materiale medico chirurgico e veterinario, di apparecchi e strumenti per odontoiatria
33.13.04	Riparazione di apparati di distillazione per laboratori, di centrifughe per laboratori e di macchinari per pulizia ad ultrasuoni per laboratori
33.13.09	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature elettroniche (escluse quelle per le telecomunicazioni ed i computer)
33.14.01	Riparazione e manutenzione di attrezzature elettriche professionali
33.14.09	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature elettriche (esclusi gli elettrodomestici)
33.15.00	Riparazione e manutenzione di navi commerciali e imbarcazioni da diporto (esclusi i loro motori)
33.16.00	Riparazione e manutenzione di aeromobili e di veicoli spaziali
33.17.00	Riparazione e manutenzione di materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario e per metropolitane (esclusi i loro motori)
33.19.01	Riparazioni di pallets e contenitori in legno per trasporto
33.19.02	Riparazione di prodotti in gomma
33.19.03	Riparazione di articoli in vetro
33.19.04	Riparazioni di altri prodotti in legno nca
33.19.09	Riparazione di altre apparecchiature nca
33.20.01	Installazione di motori, generatori e trasformatori elettrici; di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità (esclusa l'installazione all'interno degli edifici)
33.20.02	Installazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni, di apparecchi trasmettenti radiotelevisivi, di impianti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (esclusa l'installazione all'interno degli edifici)
33.20.03	Installazione di strumenti ed apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili (incluse le apparecchiature di controllo dei processi industriali)
33.20.04	Installazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo
33.20.05	Installazione di generatori di vapore (escluse le caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)
33.20.06	Installazione di macchine per ufficio, di mainframe e computer simili
33.20.07	Installazione di apparecchi medicali per diagnosi, di apparecchi e strumenti per odontoiatria
33.20.08	Installazione di apparecchi elettromedicali
33.20.09	Installazione di altre macchine ed apparecchiature industriali
38.21.09	Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi



Codice Ateco 2007	Descrizione
38.31.10	Demolizione di carcasse
38.31.20	Cantieri di demolizione navali
38.32.10	Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici
38.32.20	Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche
38.32.30	Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse
39.00.01	Attività di rimozione di strutture ed elementi in amianto specializzata per l'edilizia
39.00.09	Altre attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti
41.10.00	Sviluppo di progetti immobiliari senza costruzione
41.20.00	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali
42.11.00	Costruzione di strade, autostrade e piste aeroportuali
42.12.00	Costruzione di linee ferroviarie e metropolitane
42.13.00	Costruzione di ponti e gallerie
42.21.00	Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi
42.22.00	Costruzione di opere di pubblica utilità per l'energia elettrica e le telecomunicazioni
42.91.00	Costruzione di opere idrauliche
42.99.01	Lottizzazione dei terreni connessa con l'urbanizzazione
42.99.09	Altre attività di costruzione di altre opere di ingegneria civile nca
43.11.00	Demolizione
43.12.00	Preparazione del cantiere edile e sistemazione del terreno
43.13.00	Trivellazioni e perforazioni
43.21.01	Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione)
43.21.02	Installazione di impianti elettronici (inclusa manutenzione e riparazione)
43.21.03	Installazione impianti di illuminazione stradale e dispositivi elettrici di segnalazione, illuminazione delle piste degli aeroporti (inclusa manutenzione e riparazione)
43.22.01	Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione
43.22.02	Installazione di impianti per la distribuzione del gas (inclusa manutenzione e riparazione)
43.22.03	Installazione di impianti di spegnimento antincendio (inclusi quelli integrati e la manutenzione e riparazione)
43.22.04	Installazione di impianti di depurazione per piscine (inclusa manutenzione e riparazione)
43.22.05	Installazione di impianti di irrigazione per giardini (inclusa manutenzione e riparazione)
43.29.01	Installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili
43.29.02	Lavori di isolamento termico, acustico o antivibrazioni
43.29.09	Altri lavori di costruzione e installazione nca
43.31.00	Intonacatura e stuccatura
43.32.01	Posa in opera di cassaforti, forzieri, porte blindate
43.32.02	Posa in opera di infissi, arredi, controsoffitti, pareti mobili e simili
43.33.00	Rivestimento di pavimenti e di muri
43.34.00	Tinteggiatura e posa in opera di vetri
43.39.01	Attività non specializzate di lavori edili (muratori)
43.39.09	Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici nca
43.91.00	Realizzazione di coperture
43.99.01	Pulizia a vapore, sabbatura e attività simili per pareti esterne di edifici
43.99.02	Noleggio di gru ed altre attrezzature con operatore per la costruzione o la demolizione
43.99.09	Altre attività di lavori specializzati di costruzione nca
45.11.01	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di autovetture e di autoveicoli leggeri
45.19.01	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di altri autoveicoli
45.20.10	Riparazioni meccaniche di autoveicoli
45.20.20	Riparazione di carrozzerie di autoveicoli
45.20.30	Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli
45.20.40	Riparazione e sostituzione di pneumatici per autoveicoli
45.20.91	Lavaggio auto
45.20.99	Altre attività di manutenzione e di riparazione di autoveicoli
45.31.01	Commercio all'ingrosso di parti e accessori di autoveicoli
45.32.00	Commercio al dettaglio di parti e accessori di autoveicoli
45.40.11	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori
45.40.21	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di parti e accessori per motocicli e ciclomotori
45.40.30	Manutenzione e riparazione di motocicli e ciclomotori (inclusi i pneumatici)
46.22.00	Commercio all'ingrosso di fiori e piante
46.31.10	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi
46.31.20	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi conservati
46.32.10	Commercio all'ingrosso di carne fresca, congelata e surgelata
46.32.20	Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria
46.33.10	Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova
46.34.10	Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche



Codice Ateco 2007	Descrizione
46.34.20	Commercio all'ingrosso di bevande non alcoliche
46.36.00	Commercio all'ingrosso di zucchero, cioccolato, dolci e prodotti da forno
46.37.01	Commercio all'ingrosso di caffè
46.37.02	Commercio all'ingrosso di tè, cacao e spezie
46.38.10	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi
46.38.20	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi
46.38.30	Commercio all'ingrosso di pasti e piatti pronti
46.38.90	Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari
46.39.10	Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati
46.41.10	Commercio all'ingrosso di tessuti
46.41.20	Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria
46.41.90	Commercio all'ingrosso di altri articoli tessili
46.42.10	Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori
46.42.20	Commercio all'ingrosso di articoli in pelliccia
46.42.30	Commercio all'ingrosso di camicie, biancheria intima, maglieria e simili
46.42.40	Commercio all'ingrosso di calzature e accessori
46.43.10	Commercio all'ingrosso di elettrodomestici, di elettronica di consumo audio e video
46.43.20	Commercio all'ingrosso di supporti registrati, audio, video (Cd, Dvd e altri supporti)
46.43.30	Commercio all'ingrosso di articoli per fotografia, cinematografia e ottica
46.44.10	Commercio all'ingrosso di vetreria e cristalleria
46.44.20	Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellana
46.44.30	Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia
46.44.40	Commercio all'ingrosso di coltelleria, posateria e pentolame
46.45.00	Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici
46.46.10	Commercio all'ingrosso di medicinali
46.46.20	Commercio all'ingrosso di prodotti botanici per uso farmaceutico
46.46.30	Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici
46.47.10	Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale
46.47.20	Commercio all'ingrosso di tappeti
46.47.30	Commercio all'ingrosso di articoli per l'illuminazione; materiale elettrico vario per uso domestico
46.48.00	Commercio all'ingrosso di orologi e di gioielleria
46.49.10	Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria
46.49.20	Commercio all'ingrosso di libri, riviste e giornali
46.49.30	Commercio all'ingrosso di giochi e giocattoli
46.49.40	Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (incluse le biciclette)
46.49.50	Commercio all'ingrosso di articoli in pelle; articoli da viaggio in qualsiasi materiale
46.49.90	Commercio all'ingrosso di vari prodotti di consumo non alimentare nca
46.51.00	Commercio all'ingrosso di computer, apparecchiature informatiche periferiche e di software
46.52.01	Commercio all'ingrosso di apparecchi e materiali telefonici
46.52.02	Commercio all'ingrosso di nastri non registrati
46.52.09	Commercio all'ingrosso di altre apparecchiature elettroniche per telecomunicazioni e di altri componenti elettronici
46.61.00	Commercio all'ingrosso di macchine, accessori e utensili agricoli, inclusi i trattori
46.62.00	Commercio all'ingrosso di macchine utensili (incluse le relative parti intercambiabili)
46.63.00	Commercio all'ingrosso di macchine per le miniere, l'edilizia e l'ingegneria civile
46.64.00	Commercio all'ingrosso di macchine per l'industria tessile, di macchine per cucire e per maglieria
46.65.00	Commercio all'ingrosso di mobili per ufficio e negozi
46.66.00	Commercio all'ingrosso di altre macchine e attrezzature per ufficio
46.69.11	Commercio all'ingrosso di imbarcazioni da diporto
46.69.19	Commercio all'ingrosso di altri mezzi ed attrezzature di trasporto
46.69.20	Commercio all'ingrosso di materiale elettrico per impianti di uso industriale
46.69.30	Commercio all'ingrosso di apparecchiature per parrucchieri, palestre, solarium e centri estetici
46.69.91	Commercio all'ingrosso di strumenti e attrezzature di misurazione per uso scientifico
46.69.92	Commercio all'ingrosso di strumenti e attrezzature di misurazione per uso non scientifico
46.69.93	Commercio all'ingrosso di giochi per luna-park e videogiochi per pubblici esercizi
46.69.94	Commercio all'ingrosso di articoli antincendio e antinfortunistici
46.69.99	Commercio all'ingrosso di altre macchine ed attrezzature per l'industria, il commercio e la navigazione nca
46.72.10	Commercio all'ingrosso di minerali metalliferi, di metalli ferrosi e prodotti semilavorati
46.72.20	Commercio all'ingrosso di metalli non ferrosi e prodotti semilavorati
46.73.10	Commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale
46.73.21	Commercio all'ingrosso di moquette e linoleum
46.73.22	Commercio all'ingrosso di altri materiali per rivestimenti (inclusi gli apparecchi igienico-sanitari)
46.73.23	Commercio all'ingrosso di infissi e di articoli di arredo urbano
46.73.29	Commercio all'ingrosso di altri materiali da costruzione
46.73.30	Commercio all'ingrosso di vetro piano
46.73.40	Commercio all'ingrosso di carta da parati, colori e vernici



Codice Ateco 2007	Descrizione
46.74.10	Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta)
46.74.20	Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento
46.75.01	Commercio all'ingrosso di fertilizzanti e di altri prodotti chimici per l'agricoltura
46.75.02	Commercio all'ingrosso di prodotti chimici per l'industria
46.76.10	Commercio all'ingrosso di fibre tessili gregge e semilavorate
46.76.20	Commercio all'ingrosso di gomma greggia, materie plastiche in forme primarie e semilavorate
46.76.30	Commercio all'ingrosso di imballaggi
46.76.90	Commercio all'ingrosso di altri prodotti intermedi
46.77.10	Commercio all'ingrosso di rottami e sottoprodotti della lavorazione industriale metallici
46.77.20	Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni eccetera)
46.90.00	Commercio all'ingrosso non specializzato
47.11.20	Supermercati
47.11.30	Discount di alimentari
47.11.40	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari
47.11.50	Commercio al dettaglio di prodotti surgelati
47.19.10	Grandi magazzini
47.19.20	Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici
47.19.90	Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari
47.21.01	Commercio al dettaglio di frutta e verdura fresca
47.21.02	Commercio al dettaglio di frutta e verdura preparata e conservata
47.22.00	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne
47.23.00	Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi
47.24.10	Commercio al dettaglio di pane
47.24.20	Commercio al dettaglio di torte, dolci, confetteria
47.25.00	Commercio al dettaglio di bevande
47.29.10	Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari
47.29.20	Commercio al dettaglio di caffè torrefatto
47.29.30	Commercio al dettaglio di prodotti macrobiotici e dietetici
47.29.90	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati nca
47.41.00	Commercio al dettaglio di computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio in esercizi specializzati
47.42.00	Commercio al dettaglio di apparecchiature per le telecomunicazioni e la telefonia in esercizi specializzati
47.43.00	Commercio al dettaglio di apparecchi audio e video in esercizi specializzati
47.51.10	Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa
47.51.20	Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria
47.52.10	Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiale elettrico e termoidraulico
47.52.20	Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari
47.52.30	Commercio al dettaglio di materiali da costruzione, ceramiche e piastrelle
47.52.40	Commercio al dettaglio di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; macchine e attrezzature per il giardinaggio
47.53.11	Commercio al dettaglio di tende e tendine
47.53.12	Commercio al dettaglio di tappeti
47.53.20	Commercio al dettaglio di carta da parati e rivestimenti per pavimenti (moquette e linoleum)
47.54.00	Commercio al dettaglio di elettrodomestici in esercizi specializzati
47.59.10	Commercio al dettaglio di mobili per la casa
47.59.20	Commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame
47.59.30	Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione
47.59.40	Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria per uso domestico
47.59.50	Commercio al dettaglio di sistemi di sicurezza
47.59.60	Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti
47.59.91	Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica per uso domestico
47.59.99	Commercio al dettaglio di altri articoli per uso domestico nca
47.61.00	Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati
47.62.10	Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici
47.62.20	Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio
47.63.00	Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati
47.64.10	Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero
47.64.20	Commercio al dettaglio di natanti e accessori
47.65.00	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli (inclusi quelli elettronici)
47.71.10	Commercio al dettaglio di confezioni per adulti
47.71.20	Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati
47.71.30	Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie
47.71.40	Commercio al dettaglio di pellicce e di abbigliamento in pelle
47.71.50	Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte
47.72.10	Commercio al dettaglio di calzature e accessori





Codice Ateco 2007	Descrizione
47.72.20	Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio
47.73.20	Commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica
47.74.00	Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati
47.75.10	Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale
47.75.20	Erboristerie
47.76.10	Commercio al dettaglio di fiori e piante
47.76.20	Commercio al dettaglio di piccoli animali domestici
47.77.00	Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria
47.78.10	Commercio al dettaglio di mobili per ufficio
47.78.20	Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia
47.78.31	Commercio al dettaglio di oggetti d'arte (incluse le gallerie d'arte)
47.78.32	Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato
47.78.33	Commercio al dettaglio di arredi sacri ed articoli religiosi
47.78.34	Commercio al dettaglio di articoli da regalo e per fumatori
47.78.35	Commercio al dettaglio di bomboniere
47.78.36	Commercio al dettaglio di chincaglieria e bigiotteria (inclusi gli oggetti ricordo e gli articoli di promozione pubblicitaria)
47.78.37	Commercio al dettaglio di articoli per le belle arti
47.78.40	Commercio al dettaglio di combustibile per uso domestico e per riscaldamento
47.78.50	Commercio al dettaglio di armi e munizioni, articoli militari
47.78.60	Commercio al dettaglio di saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e affini
47.78.91	Commercio al dettaglio di filatelia, numismatica e articoli da collezionismo
47.78.92	Commercio al dettaglio di spaghi, cordami, tele e sacchi di juta e prodotti per l'imballaggio (esclusi quelli in carta e cartone)
47.78.93	Commercio al dettaglio di articoli funerari e cimiteriali
47.78.94	Commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop)
47.78.99	Commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari nca
47.79.10	Commercio al dettaglio di libri di seconda mano
47.79.20	Commercio al dettaglio di mobili usati e oggetti di antiquariato
47.79.30	Commercio al dettaglio di indumenti e altri oggetti usati
47.79.40	Case d'asta al dettaglio (escluse aste via internet)
47.91.10	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet
49.31.00	Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane
49.32.10	Trasporto con taxi
49.32.20	Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente
49.39.09	Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca
49.41.00	Trasporto di merci su strada
49.42.00	Servizi di trasloco
52.10.10	Magazzini di custodia e deposito per conto terzi
52.10.20	Magazzini frigoriferi per conto terzi
52.21.50	Gestione di parcheggi e autorimesse
52.21.60	Attività di traino e soccorso stradale
52.29.22	Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci
53.20.00	Altre attività postali e di corriere senza obbligo di servizio universale
56.10.11	Ristorazione con somministrazione
56.10.20	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.30	Gelaterie e pasticcerie
56.21.00	Catering per eventi, banqueting
56.29.10	Mense
56.29.20	Catering continuativo su base contrattuale
56.30.00	Bar e altri esercizi simili senza cucina
58.11.00	Edizione di libri
58.12.01	Pubblicazione di elenchi
58.12.02	Pubblicazione di mailing list
58.13.00	Edizione di quotidiani
58.14.00	Edizione di riviste e periodici
58.19.00	Altre attività editoriali
58.21.00	Edizione di giochi per computer
58.29.00	Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)
59.11.00	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.12.00	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.13.00	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.14.00	Attività di proiezione cinematografica
59.20.10	Edizione di registrazioni sonore
59.20.20	Edizione di musica stampata





Codice Ateco 2007	Descrizione
59.20.30	Studi di registrazione sonora
60.10.00	Trasmissioni radiofoniche
60.20.00	Programmazione e trasmissioni televisive
61.10.00	Telecomunicazioni fisse
61.20.00	Telecomunicazioni mobili
61.30.00	Telecomunicazioni satellitari
61.90.10	Erogazione di servizi di accesso ad internet (ISP)
61.90.20	Posto telefonico pubblico ed Internet Point
61.90.91	Intermediazione in servizi di telecomunicazione e trasmissione dati
61.90.99	Altre attività connesse alle telecomunicazioni nca
62.01.00	Produzione di software non connesso all'edizione
62.03.00	Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione)
62.09.01	Configurazione di personal computer
62.09.09	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca
63.11.20	Gestione database (attività delle banche dati)
63.11.30	Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)
63.12.00	Portali web
63.91.00	Attività delle agenzie di stampa
71.20.10	Collaudi e analisi tecniche di prodotti
71.20.21	Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi
73.11.01	Ideazione di campagne pubblicitarie
73.11.02	Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari
73.20.00	Ricerche di mercato e sondaggi di opinione
74.10.10	Attività di design di moda e design industriale
74.10.21	Attività dei disegnatori grafici di pagine web
74.10.29	Altre attività dei disegnatori grafici
74.10.30	Attività dei disegnatori tecnici
74.10.90	Altre attività di design
74.20.11	Attività di fotoreporter
74.20.12	Attività di riprese aeree nel campo della fotografia
74.20.19	Altre attività di riprese fotografiche
74.20.20	Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa
80.10.00	Servizi di vigilanza privata
80.20.00	Servizi connessi ai sistemi di vigilanza
80.30.00	Servizi di investigazione privata
81.10.00	Servizi integrati di gestione agli edifici
81.21.00	Pulizia generale (non specializzata) di edifici
81.22.01	Attività di sterilizzazione di attrezzature medico sanitarie
81.22.02	Altre attività di pulizia specializzata di edifici e di impianti e macchinari industriali
81.29.10	Servizi di disinfestazione
81.29.91	Pulizia e lavaggio di aree pubbliche, rimozione di neve e ghiaccio
81.29.99	Altre attività di pulizia nca
81.30.00	Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)
82.19.09	Servizi di fotocopiatura, preparazione di documenti e altre attività di supporto specializzate per le funzioni d'ufficio
82.92.10	Imballaggio e confezionamento di generi alimentari
82.92.20	Confezionamento di generi non alimentari
85.53.00	Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche
86.21.00	Servizi degli studi medici di medicina generale
86.22.01	Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi
86.22.03	Attività dei centri di radioterapia
86.22.04	Attività dei centri di dialisi
86.22.05	Studi di omeopatia e di agopuntura
86.22.06	Centri di medicina estetica
86.22.09	Altri studi medici specialistici e poliambulatori
86.23.00	Attività degli studi odontoiatrici
86.90.11	Laboratori radiografici
86.90.12	Laboratori di analisi cliniche
86.90.21	Fisioterapia
86.90.29	Altre attività paramediche indipendenti nca
86.90.41	Attività degli ambulatori tricologici
86.90.42	Servizi di ambulanza, delle banche del sangue e altri servizi sanitari nca
88.10.00	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili
88.91.00	Servizi di asili nido e assistenza diurna per minori disabili
93.13.00	Gestione di palestre
93.29.90	Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca



Codice Ateco 2007	Descrizione
95.11.00	Riparazione e manutenzione di computer e periferiche
95.12.01	Riparazione e manutenzione di telefoni fissi, cordless e cellulari
95.12.09	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature per le comunicazioni
95.21.00	Riparazione di prodotti elettronici di consumo audio e video
95.22.01	Riparazione di elettrodomestici e di articoli per la casa
95.22.02	Riparazione di articoli per il giardinaggio
95.23.00	Riparazione di calzature e articoli da viaggio in pelle, cuoio o in altri materiali simili
95.24.01	Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento
95.24.02	Laboratori di tappezzeria
95.25.00	Riparazione di orologi e di gioielli
95.29.01	Riparazione di strumenti musicali
95.29.02	Riparazione di articoli sportivi (escluse le armi sportive) e attrezzature da campeggio (incluse le biciclette)
95.29.03	Modifica e riparazione di articoli di vestiario non effettuate dalle sartorie
95.29.04	Servizi di riparazioni rapide, duplicazione chiavi, affilatura coltelli, stampa immediata su articoli tessili, incisioni rapide su metallo non prezioso
95.29.09	Riparazione di altri beni di consumo per uso personale e per la casa nca
96.01.10	Attività delle lavanderie industriali
96.01.20	Altre lavanderie, tintorie
96.02.01	Servizi dei saloni di barbiere e parrucchiere
96.02.02	Servizi degli istituti di bellezza
96.02.03	Servizi di manicure e pedicure
96.03.00	Servizi di pompe funebri e attività connesse
96.04.10	Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)
96.04.20	Stabilimenti termali
96.09.01	Attività di sgombero di cantine, solai e garage
96.09.02	Attività di tatuaggio e piercing
96.09.03	Agenzie matrimoniali e d'incontro
96.09.04	Servizi di cura degli animali da compagnia (esclusi i servizi veterinari)
96.09.09	Altre attività di servizi per la persona nca

IL PRESENTE ALLEGATO  
È COMPOSTO DA 12 FOGLI

IL DIRIGENTE  
(Pasquale ORLANDO)



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECOLOGIA 15 febbraio 2016, n. 33

**ID VIA\_104 - d.lgs. n. 152/2006 e smi - l.r. n. 11/2001 e smi e l. n. 241/1990 e smi – conclusione del procedimento di riesame della D.D. n. 160/2011 in ottemperanza alla sentenza emessa dal Tar Puglia - sede Bari n. 1254 del 27/08/2013 – rinnovazione della procedura di Valutazione d’Impatto Ambientale per insediamento eolico nel Comune di Apricena in loc. “San Sabino e Donna Carlotta”.**

**Proponente: ATI Interscavi Sassano Srl – Dea Srl, con sede legale in Apricena (Fg) alla C.da Pozzo Salso c.n., cap. 71011.**

L’anno 2016 addì 15 del mese di febbraio in Modugno, nella sede del Sezione Ecologia, sita in Via delle Magnolie n. 6/8,

### **Il Dirigente *ad interim* della Sezione Ecologia**

**VISTA** la l.r. 4 febbraio 1997 n.7 “*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*” ed in particolare gli artt. 4 e 5;

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto “*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*”;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

**VISTO** il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;

**VISTO** l’art.32 della l. 18 giugno 2009 n. 69 “*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*”;

**VISTO** l’art.18 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”;

**VISTA** la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 recante “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione*”;

**VISTO** il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 recante “*Adozione del modello organizzativo denominato ‘Modello Ambidestro per l’innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA-Approvazione atto di alta organizzazione*”;

**VISTA** la D.G.R. n. 1744 del 12/10/2015 di conferimento dell’incarico di Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio all’Ing. Barbara Valenzano;

**VISTA** la D.G.R. n. 2028 del 10/11/2015 di conferimento dell’incarico del Dirigente *ad interim* della Sezione Ecologia all’Ing. Giuseppe Tedeschi.

**VISTI ALTRESI’** i seguenti disposti normativi come di seguito elencati:

- l. 7 agosto 1990 n. 241 e smi recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- d.lgs. n. 152/2006 e smi recante “*Norme in materia ambientale*”;
- l.r. n. 11/2001 e smi recante “*Norme sulla valutazione di impatto ambientale*”.

**VISTA** altresì la statuizione emessa dal Tar Puglia - sede Bari n. 1254 del 27/08/2013,

**sulla scorta dell’istruttoria amministrativo-istituzionale condotta dal funzionario responsabile del procedimento e dell’istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la VIA (ai sensi del r.r. n. 11/2011), ha adottato il seguente provvedimento.**

**Premesso che:**

- con determinazione dirigenziale n. 160 del 29/07/2011 la Regione Puglia-Servizio Ecologia (oggi Sezione) veniva espresso giudizio sfavorevole alla compatibilità ambientale per il progetto di insediamento eolico in oggetto esplicitato, sulla base del parere reso dal Comitato Regionale di VIA nella seduta del 04/03/2011;
- la società proponente ricorreva al Tar Bari ai fini dell'annullamento della citata determinazione, nonché con atto per motivi aggiunti, impugnava anche il successivo e consequenziale provvedimento di diniego di autorizzazione unica in relazione al medesimo impianto reso dal competente Servizio Energia con propria nota prot. n. 159/5860 del 19/06/2012, chiedendo altresì il risarcimento del danno derivante dall'illegittimo esercizio dell'azione amministrativa da parte della Regione;
- il Tar adito, con sentenza n. 1254 del 27/08/2013, definitivamente pronunciandosi sul ricorso promosso, lo accoglieva e, per l'effetto, statuiva di:
  - dichiarare improcedibile il ricorso rispetto al primo motivo aggiunto (ovvero al diniego di AU)
  - respingere l'azione risarcitoria perché formulata in termini assolutamente generici
  - annullare *"le determinazioni regionali gravate con riferimento alla valutazione negativa operata in relazione all'aerogeneratore n. 9"*. Nella narrativa e nella parte motivazionale della prefata sentenza il Tar osservava che dei complessivi 10 aerogeneratori costituenti il progetto soltanto uno (ovvero quello identificato dal n. 9) superava il vaglio di compatibilità ambientale, mentre quello identificato dal n. 10 non risultava interessato dalle valutazioni negative operate in sede di VIA. Concludeva pertanto di accogliere il gravame *"soltanto in tali angusti limiti ... pur imponendosi una riconsiderazione generale del progetto, unitariamente concepito"*.

Sostanzialmente il Tar, in accoglimento delle censure di parte ricorrente, accoglieva il ricorso proposto ed annullava *in parte qua* gli atti gravati, pur riconoscendo la necessità di una riconsiderazione generale dell'iniziativa progettuale;

- all'esito del giudizio sfavorevole conseguito dinanzi al Tar di Bari, sul fronte del procedimento di autorizzazione unica l'Ufficio Energia, con nota prot. n. 7259 dell'11/09/2013, richiedeva integrazioni documentali nonché l'adeguamento alla D.G.R. n. 3029/2010. Con altra nota avente prot. n. 8819 dell'11/11/2013, chiedeva pertanto alla società di depositare il progetto definitivo coerentemente alla statuizione resa dal Tar con specifico riferimento ai residui 2 aerogeneratori non incisi dalla pronuncia caducatoria del Tar. Sul fronte del provvedimento di VIA pure annullato, con nota prot. n. 11612 del 10/12/2013 l'Ufficio VIA comunicava sia all'Ufficio Energia che alla società proponente l'imminente avvio del procedimento di riesame *"in riferimento a tutti gli aerogeneratori costituenti il citato progetto"*, sulla scorta della considerazione del Tar riferita alla necessità di considerare unitariamente l'intervento proposto;
- di seguito a tale comunicazione interlocutoria l'Ufficio VIA con altra nota prot. n. 11763 del 13/12/2013 comunicava alla società, al Comune di Apricena, all'Ufficio Energia e alla Provincia di Foggia l'avvio del procedimento di riesame, al fine di dare esecuzione al *decisum* del Tar, ribadendo l'intendimento dell'Ufficio di procedere a riesaminare l'intera proposta progettuale;
- con nota assunta in atti al prot. n. 12229 del 23/12/2013 la società, in riscontro alle summenzionate note dell'Ufficio Energia, si dichiarava disponibile a redigere il progetto definitivo relativo alle torri eoliche fatte salve dal Tar nella statuizione ma, al contempo, rappresentava che l'esatta ottemperanza alla ridetta sentenza comportasse l'obbligo di procedere al *"riesame dell'intero intervento"*, con ciò di fatto, prestando piena acquiescenza a quanto comunicato dall'Ufficio VIA nelle precedenti comunicazioni inerenti alla medesima tematica;
- con nota prot. n. 3965 del 04/07/2014 veniva dato avvio al procedimento di autorizzazione unica da parte del Servizio Energie Rinnovabili, a seguito dell'istanza da parte della società per un impianto della potenza di 6 MW, ovvero per n. 2 aerogeneratori;
- l'Autorità di Bacino, con propria nota prot. n. 9665 del 29/07/2014 (prot. Ecologia n. 7526 del 19/08/2015) riferiva di aver espresso proprio parere nell'ambito del procedimento di autorizzazione unica con nota prot. n. 13957 del 29/12/2008 con cui venivano richieste integrazioni documentali finalizzate all'analisi e al superamento delle criticità rilevate nelle aree interessate dalla proposta progettuale, rilevando altresì



la mancanza delle integrazioni richiesta alla società. In assenza di detti approfondimenti il parere è da intendersi negativo per tutte le opere di progetto interferenti con le aree su cui trovano applicazione le vigenti NTA del PAI;

- con nota prot. n. 8692 del 06/10/2015 l'Ufficio VIA sollecitava la società ad inoltrare le integrazioni già richieste con la nota di avvio del procedimento di riesame sopra esplicitata (prot. n. 11763/2013). In difetto di tali integrazioni preannunciava che il procedimento di riesame della VIA in relazione alla D.D. n. 160/2011 sarebbe stato concluso sulla base di quanto già in atti;
- con nota prot. n. 5311 del 02/10/2014 (prot. Ecologia n. 8681 del 06/10/2014) perveniva il verbale della CdS svoltasi presso il Servizio Energie Rinnovabili al quale erano allegati i pareri espressi dagli enti intervenuti a detta conferenza ed inerenti alla proposta progettuale costituita da soli 2 aerogeneratori, ovvero quelli identificati dai nn. 9 e 10 "*fatti salvi*" dalla statuizione di annullamento del Tar, in conformità a quanto preannunciato dall'Ufficio Energia nella propria nota prot. n. 7259 dell'11/09/2013 e in quella di avvio del procedimento prot. n. 3965 del 04/07/2014 ma, difformemente da quanto invece preannunciato dall'Ufficio VIA e Vinca nelle proprie note aventi prot. nn. 11612 del 10/12/2013 e prot. n. 11763 del 13/12/2013;
- con ultima nota prot. n. 2146 del 13/05/2015 del Servizio Energie Rinnovabili quest'ultimo comunicava alla società ricorrente la necessità di presentare (caricandole sul portale telematico) le opportune modifiche progettuali connesse alla volontà espressa dalla medesima società di eliminare un aerogeneratore di progetto (riducendo di tal guisa la potenza nominale dell'impianto da 6 MW a 3 MW) in forza di un parere di non conformità al PAI espresso dall'Autorità di Bacino e depositato in sede di Conferenza dei Servizi indetta dall'Ufficio Energia;
- l'Autorità di Bacino, con propria nota prot. n. 7124 del 21/05/2015, comunicava di aver reso nell'ambito della procedura di Autorizzazione Unica parere di competenza con nota prot. n. 11699 del 24/09/2014 relativamente alla realizzazione di un impianto eolico da 6 MW proposto dalla ATI Dea srl - Interscavi Sassano srl. Per tutto quanto non espressamente previsto dal predetto parere prot. n. 11699 del 24/09/2014, considerata, salvo prova contraria, l'assenza agli atti di Ufficio della documentazione integrativa richiesta con nota prot. AdB n. 13957 del 29/12/2008, confermava quanto già rappresentato con nota prot. n. 9665 del 29/07/2014 sopraccitata;
- nella seduta del 25/05/2015 il Comitato Regionale per la VIA esprimeva il proprio parere parzialmente favorevole sul progetto per n. 5 aerogeneratori (allegato alla presente determinazione) che veniva trasmesso all'Ufficio Via e Vinca con nota assunta al prot. n. 7407 del 27/05/2015;
- con nota prot. n. 8461 del 18/06/2015 del Servizio Ecologia veniva indetta la prima seduta di conferenza di servizi istruttoria per la data dell'01/07/2015 e, contestualmente, veniva trasmesso il citato parere reso dal Comitato a tutti gli enti invitati e alla società proponente al fine di poter produrre le opportune deduzioni entro il termine di cinque giorni dal loro ricevimento, come da previsioni dell'art. 15 co. 3 della l.r. n. 4/2014;
- con nota acquisita agli atti della Sezione Ecologia al n. 9128 del 30/06/2015 la società chiedeva al Servizio Energia di sospendere il procedimento autorizzativo in attesa della definizione del procedimento di riesame inerente alla D.D. n. 160/2011 in corso presso il Servizio Ecologia, in ragione della circostanza che il riesame sarebbe stato effettuato su tutto il progetto costituito da 10 aerogeneratori;
- in data 01/07/2015 aveva pertanto luogo la prima seduta di conferenza di servizi istruttoria i cui esiti ed allegati pareri pervenuti venivano trasmessi a tutti gli enti invitati con altra nota avente del Servizio Ecologia prot. n. 9201 dell'01/07/2015. In particolare in detta seduta la società proponente depositava le proprie osservazioni al parere reso dal Comitato Regionale per la VIA e si impegnava a trasmettere e produrre le integrazioni richieste dai vari enti ivi intervenuti;
- a valle della ricezione delle osservazioni prodotte dalla società proponente, nella seduta del 17/07/2015 il Comitato Regionale per la VIA nuovamente esprimeva il proprio parere (pure allegato al presente atto), confermando la valutazione parzialmente favorevole già resa per n. 5 aerogeneratori. Nel contempo e nel medesimo parere veniva richiesto all'Ufficio Energie di riscontrare la richiesta della società in relazione alla richiesta di sospensione del procedimento autorizzativo;



- con altra nota assunta al prot. Ecologia n. 10237 del 17/07/2015 la società reiterava al Servizio Energia la richiesta di sospensione del procedimento di autorizzazione unica di cui alla citata nota prot. n. 9128 del 30/06/2015;
- con nota del 02/09/2015 (prot. Ecologia n. 12040 del 08/09/2015) la società chiedeva una dilazione del termine utile per produrre le integrazioni richieste dagli enti intervenuti in CdS e, successivamente, con nota acquisita al prot. Ecologia n. 13261 dell'01/10/2015, la proponente società le trasmetteva segnatamente in ordine ai seguenti temi:
  - studio idraulico
  - proposta di mitigazione impatti
  - impatto acustico – elettromagnetico
  - relazione su impatti cumulativi ai sensi della DGR 2122/2012
- nella seduta dell'01/12/2015 il Comitato Regionale per la VIA si esprimeva per la terza volta con ulteriore parere (allegato alla presente determinazione) a valle della trasmissione della documentazione integrativa sopra dettagliata da parte della società: in tale seduta il Comitato confermava nuovamente il proprio parere sulle torri nn. 6-7-8-9-10 già reso nelle precedenti sedute e disponeva che la società in sede di CdS decisoria desse conferma delle esatte coordinate degli aerogeneratori di progetto, mediante specifica attestazione da rendersi all'uopo;
- con successiva nota prot. n. 16618 del 09/12/2015 veniva indetta la seduta di conferenza di servizi decisoria per la data del 14/01/2016 e, alla medesima nota veniva allegato il parere del Comitato VIA reso nella seduta dell'01/12/2015. Tale seduta decisoria veniva poi differita dapprima alla data del 26/01/2016 (con nota prot. n. 318 del 12/01/2016) e dopo alla data dell'01/02/2016 con altra nota avente prot. n. 878 del 25/01/2016;
- in data 01/02/2016 si svolgevano i lavori della seduta di CdS decisoria i cui esiti venivano trasmessi a tutti gli enti e alle amministrazioni invitate con altra nota prot. n. 1194 del 02/02/2016 (allegata alla presente determinazione). In particolare sulla base delle posizioni prevalenti espresse dai vari enti in detta seduta si decideva di esprimere giudizio favorevole alla compatibilità ambientale del proposto insediamento eolico in riferimento agli aerogeneratori identificati dalle coordinate indicate nella tabella sottostante:

AG	GB Fuso EST		UTM ED50 Fuso 33		Foglio	P.IIa
	X	Y	X	Y		
T7	2.554.859	4.628.193	534.918	4.628.379	10	157
T8	2.554.446	4.628.382	534.505	4.628.568	10	149
T9	2.553.958	4.628.653	534.018	4.628.838	10	161
T10	2.554.536	4.628.993	534.595	4.629.179	10	163

In detta seduta gli enti chiamati ad esprimere in via definitiva le proprie determinazioni rendevano talune prescrizioni condizionanti il proprio giudizio favorevole, alle quali espressamente si rinvia in questa sede.

**Tutto ciò premesso,**

**Verifica ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.  
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla l. n. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffu-

sione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

### **Copertura finanziaria ai sensi della l.r. n. 28/2001 e smi**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

### **Il Dirigente *ad interim* della Sezione Ecologia**

#### **DETERMINA**

- 1. di dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto espresso nella narrativa del presente atto, costituiscono parte integrante dello stesso;
- 2. di concludere** il procedimento di riesame della determinazione dirigenziale n. 160/2011 - annullata dal Tar Bari con sentenza n. 1254/2013 - avviato con nota prot. n. 11612 del 10/12/2013 e, in esecuzione di quest'ultima, in conformità ai pareri resi dal Comitato Regionale per la VIA nelle sedute del 25/05/2015, del 17/07/2015 e dell'01/02/2016, ai lavori delle conferenze di servizi svoltesi nelle date del 01/07/2015 e dell'01/02/2016, e, in particolare, agli esiti della CdS decisoria svoltasi in data 01/02/2016, **di esprimere giudizio favorevole alla compatibilità ambientale** (limitatamente agli aerogeneratori in progetto sopra meglio dettagliati) per il progetto di insediamento eolico proposto dalla ATI Interscavi Sassano Srl-Dea Srl avente sede legale in Apricena (Fg) alla C.da Pozzo Salso c.n.;
- 3. di allegare** alla presente determinazione i seguenti atti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:
  - **Allegato 1:** pareri resi dal Comitato Regionale per la VIA nelle sedute del 25/05/2015, del 17/07/2015 e dell'01/12/2015 (prot. Ecologia n. 7407 del 27/05/2015, prot. n. 10287 del 20/07/2015 e prot. n. 16342 del 02/12/2015) – 16 facciate -
  - **Allegato 2:** verbale della seduta di CdS decisoria dell'01/02/2016 con relativa nota di trasmissione dello stesso prot. n. 1194 del 02/02/2016 – 6 facciate –
- 4. di dichiarare** che il presente provvedimento è stato adottato al fine di dare ottemperanza alla statuizione resa dal Tar Puglia-sede Bari con sentenza n. 1254/2013 che ha espressamente annullato il parere sfavorevole precedentemente espresso sul progetto e culminato nella determinazione n. 161/2011;
- 5. di dichiarare** che il presente parere si riferisce unicamente al giudizio di VIA (rinnovato a seguito dell'anzidetto annullamento) in ordine al medesimo progetto e che tale parere non esonera il proponente dalla necessità di acquisire qualsivoglia altro parere, autorizzazione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato necessario alla costruzione e all'esercizio del predetto impianto;
- 6. di dare atto** che tutti gli eventuali interventi di modifica sostanziale, rifacimento e potenziamento che si rendessero necessari successivamente all'emissione dell'autorizzazione unica, dovranno essere assoggettati alla normativa in materia di VIA recata dalla parte seconda del d.lgs. n. 152/2006 e smi;
- 7. di prescrivere** che il proponente dovrà attenersi alla puntuale osservanza delle prescrizioni rese dagli enti e dalle amministrazioni già coinvolte nel corso del procedimento che, in sede di CdS decisoria, hanno concorso a determinarne il relativo positivo esito. Segnatamente le prescrizioni che la società è tenuta ad osservare sono quelle disposte dai seguenti Enti:
  - Comitato Reg.le di VIA
  - Mibact-Segretariato Regionale Puglia
  - Autorità di bacino della Puglia
  - Asl Foggia
  - Sezione Assetto del Territorio

- 8. di attestare** che il presente atto non comporta né può comportare un impegno di spesa a carico della Regione Puglia;
- 9. di trasmettere** copia del presente provvedimento alla società proponente e a tutti gli enti che sono stati invitati alle sedute di conferenza di servizi svoltesi presso la Sezione Ecologia;
- 10. di precisare** che il presente provvedimento:
- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento;
  - fa salve le previsioni di cui agli articoli 96 e 97 del d.lgs. n. 163/2006 e smi;
- 11. di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e smi, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. n. 196/2003 e smi in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

- a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale
- b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)
- c) sarà pubblicato integralmente sul B.U.R.P..

Il Dirigente ad interim della Sezione Ecologia  
Ing. Giuseppe Tedeschi

ALL. 1

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

OFF. VIA V. BASSANO  
AVV. BARBIERI

Al Dirigente Ufficio Programmazione,  
Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.  
S E D E

**Parere espresso nella seduta del 25-05-2015**  
ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale  
Esecuzione della Sentenza TAR Bari n. 1254/2013 – Procedimento di riesame della D.D. n. 160/2011

Progetto: **Impianto eolico località "Donna Carlotta - San Sabino" (Comune di Apricena - prov. FG)**  
Proponente: **DEA srl Energie per il futuro (Interscavi Sassano), via Vostok n. 17 - 71011 - Apricena (FG)**

**Sommario**  
Premessa  
PARERE COMITATO VIA DEL 25/05/2015  
Progetto impianto  
Area di intervento  
Analisi idoneità dell'area  
Studio impatto ambientale  
CONCLUSIONI

7407 27 MAG. 2015

*[Handwritten signatures and initials]*

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

## PREMESSA

- Con determinazione dirigenziale n. 21 del 19/01/2009 la Regione Puglia determinava di assoggettare a procedura di VIA il progetto di impianto eolico proposto dalla Dea Srl costituito da n. 10 aerogeneratori;
- con successiva istanza del 12/03/2009 la società presentava domanda di VIA relativamente al progetto summenzionato. A tale istanza faceva seguito la determinazione dirigenziale n. 160 del 29/07/2011 con cui veniva espresso parere sfavorevole alla compatibilità ambientale, sulla base del parere reso dal Comitato Regionale di VIA nella seduta del 04/03/2011;
- con ricorso al Tar Bari la società impugnava la predetta determinazione di VIA sfavorevole, nonché con atto per motivi aggiunti, il successivo e consequenziale provvedimento di diniego di autorizzazione unica in relazione al medesimo impianto espresso dal competente Servizio Energia con propria nota prot. n. 159/5860 del 19/06/2012, chiedendo altresì il risarcimento del danno derivante dall'illegitimo esercizio dell'azione amministrativa da parte della Regione;
- il Tar adito, con sentenza n. 1254 del 27/08/2013, definitivamente pronunciandosi sul ricorso promosso, lo accoglieva e, per l'effetto determinava di:
  1. dichiarare improcedibile il ricorso rispetto al primo motivo aggiunto (ovvero al diniego di AU)
  2. respingere l'azione risarcitoria perché formulata in termini assolutamente generici
  3. annullare "le determinazioni regionali gravate con riferimento alla valutazione negativa operata in relazione all'aerogeneratore n. 9". Nella narrativa e nella parte motivazionale della statuizione il Tar osservava che dei complessivi 10 aerogeneratori costituenti il progetto soltanto uno (ovvero quello identificato dal n. 9) superava il vaglio di compatibilità ambientale, mentre quello identificato dal n. 10 non risultava interessato dalle valutazioni negative operate in sede di VIA. Concludeva pertanto di accogliere il gravame "soltanto in tali angusti limiti ... pur imponendosi una riconsiderazione generale del progetto, unitariamente concepito".

Il provvedimento sfavorevole era fondato sull'esistenza di un ATD "Macchie" del PUTT/P, sull'insistenza di parte del progetto in un'area IBA n. 203 "Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata", sulle particolari caratteristiche geomorfologiche dell'area contraddistinta da linee di impluvio ben marcate che rendevano critica la posizione di altri aerogeneratori e, infine, sui problemi di sicurezza e salute pubblica connessi al valore della gittata massima delle pale in caso di rottura accidentale.

Sostanzialmente il Tar, in accoglimento delle censure di parte ricorrente, accoglieva il ricorso proposto e annullava *in parte qua* gli atti gravati, pur riconoscendo – evidentemente nella fase procedimentale successiva a detto annullamento - la necessità di una riconsiderazione generale dell'iniziativa progettuale;
- sul fronte del procedimento di Autorizzazione Unica (il cui provvedimento è oggetto di annullamento da parte del Tar), l'Ufficio Energia, con nota prot. n. 7259 dell'11/09/2013, richiedeva integrazioni documentali nonché adeguamento alla D.G.R. n. 3029/2010. Con altra nota avente prot. n. 8819 dell'11/11/2013, chiedeva alla società di depositare il progetto definitivo coerentemente alla statuizione resa dal Tar in specifico riferimento ai residui 2 aerogeneratori non intaccati dalla pronuncia caducatoria del Tar;
- con nota prot. n. 11612 del 10/12/2013, all'esito del giudizio sfavorevole conseguito dinanzi al Tar di Bari, l'Ufficio VIA comunicava sia all'Ufficio Energia che alla società proponente imminente avvio del procedimento di riesame "in riferimento a tutti gli aerogeneratori costituenti il citato progetto", sulla scorta della considerazione del Tar riferita proprio alla necessità di considerare unitariamente l'opera progettata;

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right, some with a small '2' above them.



## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

- di seguito a tale comunicazione interlocutoria l'Ufficio VIA con altra nota prot. n. 11763 del 13/12/2013 comunicava alla società, al Comune di Apricena, all'Ufficio Energia e alla Provincia di Foggia l'avvio del procedimento di riesame, al fine di dare esecuzione al *decisum* del Tar, ribadendo l'intendimento dell'Ufficio di procedere a riesaminare l'intera proposta progettuale;
- con nota assunta in atti al prot. n. 12229 del 23/12/2013 la società, in riscontro alle summenzionate note dell'Ufficio Energia, si dichiarava disponibile a redigere il progetto definitivo relativo alle torri eoliche fatte salve dal Tar nella statuizione ma, al contempo, rappresentava che l'esatta ottemperanza alla ridetta sentenza comportasse l'obbligo di procedere al "*riesame dell'intero intervento*", con ciò di fatto, prestando piena acquiescenza a quanto comunicato dall'Ufficio VIA nelle precedenti comunicazioni inerenti alla medesima tematica. La Dea Srl si riservava finanche di agire in sede giurisdizionale "*al fine di ottenere il riesame dell'intero progetto*";
- con nota prot. n. 3965 del 04/07/2014 veniva dato avvio al procedimento di autorizzazione unica da parte del Servizio Energie Rinnovabili, a seguito dell'istanza da parte della società per un impianto della potenza di 6 MW, ovvero per n. 2 aerogeneratori;
- l'Autorità di Bacino, con propria nota prot. n. 9665 del 29/07/2014 (prot. Ecologia n. 7526 del 19/08/2015) riferiva di aver espresso proprio parere nell'ambito del procedimento di autorizzazione unica con nota prot. n. 13957 del 29/12/2008 con cui venivano richieste integrazioni documentali finalizzate all'analisi e al superamento delle criticità rilevate nelle aree interessate dalla proposta progettuale, rilevando altresì la mancanza delle integrazioni richieste alla società. In assenza di detti approfondimenti il parere è da intendersi negativo per tutte le opere di progetto interferenti con le aree su cui trovano applicazione le vigenti NTA del PAI;
- con nota prot. n. 8692 del 06/10/2015 l'Ufficio VIA sollecitava la società ad inoltrare le integrazioni già richieste con la nota di avvio del procedimento di riesame sopra esplicitata (prot. n. 11763/2013). In difetto di tali integrazioni preannunciava che il procedimento di riesame della VIA in relazione alla D.O. n. 160/2011 sarebbe stato concluso sulla base di quanto già in atti;
- con nota prot. n. 5311 del 02/10/2014 (prot. Ecologia n. 8681 del 06/10/2014) perveniva il verbale della CdS svoltasi presso il Servizio Energie Rinnovabili al quale erano allegati i pareri espressi dagli enti intervenuti a detta conferenza ed inerenti alla proposta progettuale costituita da soli 2 aerogeneratori, ovvero quelli identificati dai nn. 9 e 10 "*fatti salvi*" dalla statuizione ai annullamento del Tar, in conformità a quanto preannunciato dall'Ufficio Energia nella propria nota prot. n. 7259 dell'11/09/2013 e in quella di avvio del procedimento prot. n. 3965 del 04/07/2014 ma difformemente da quanto invece preannunciato dall'Ufficio VIA e Vinca nelle proprie note aventi prot. nn. 11612 del 10/12/2013 e prot. n. 11763 del 13/12/2013;
- con ultima nota prot. n. 2146 del 13/05/2015 del Servizio Energie Rinnovabili quest'ultimo comunicava alla società ricorrente la necessità di presentare (caricandole sul portale telematico) le opportune modifiche progettuali connesse alla volontà espressa dalla medesima società di eliminare un aerogeneratore di progetto (riducendo di tal guisa la potenza nominale dell'impianto da 6 MW a 3 MW) in forza di un parere di non conformità al PAI espresso dall'Autorità di Bacino e depositato in sede di Conferenza dei Servizi indetta dall'Ufficio Energia;
- l'Autorità di Bacino, con propria nota prot. n. 7124 del 21/05/2015 relativamente alla proposta progettuale inerente il parco eolico della Dea ad Apricena, oggetto di discussione nella seduta di Comitato del 25 p.v., questa Autorità di Bacino comunica di aver reso, nell'ambito della procedura di Autorizzazione Unica ex D.Lgs. n. 387/2003, parere di competenza con nota prot. n. 11699 del 24/09/2014, che in uno alla presente si trasmette e si ribadisce, relativamente alla realizzazione di un impianto eolico da 6 MW proposto dalla ATI Dea srl - Interscavi Sassano srl nel comune di Apricena (FG), località "San Sabino - Donna Carlotta".

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Per tutto quanto non espressamente previsto dal predetto parere prot. n. 11699 del 24/09/2014, considerata, salvo prova contraria, l'assenza agli atti di Ufficio della documentazione integrativa richiesta con nota prot. AdB n. 13957 del 29/12/2008, la scrivente Autorità di Bacino conferma quanto già rappresentato con nota prot. n. 9665 del 29/07/2014, allegata per opportuna memoria alla presente (unitamente alla nota prot. 13957 del 29/12/2008 in essa richiamata).

Stanti le suesposte premesse in fatto, il presente parere è effettuato sulla base della documentazione già in atti dell'Ufficio e relativa alla procedura di VIA culminata nella determinazione di VIA poi annullata dal Tar, e, conformemente a quanto dichiarato nella nota avente prot. n. 11612 del 10/12/2013 e ribadito nella nota prot. n. 11763 del 13/12/2015, inerirà a tutti i 10 aerogeneratori costituenti l'originaria proposta progettuale e non già soltanto ai 2 che risultano ad oggi in iter di autorizzazione unica.

## PARERE COMITATO VIA DEL 25/05/2015

Il Comitato VIA, nella seduta odierna, si esprime come di seguito:

**Progetto impianto**

Il progetto oggetto di VIA prevede la realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte eolica, denominato *Donna Carlotta - San Sabino*, della potenza complessiva nominale a regime di 30 MW, che prevede l'installazione di n. 10 aerogeneratori di potenza pari a 3 MW nel Comune di Apricena (FG) e delle relative opere per il collegamento dell'impianto alla Rete Tecnica Nazionale.

Il collegamento alla RTN avverrà per tramite di un cavidotto interrato della lunghezza complessiva di circa 10 Km, alla cabina primaria posta in località *Coppa Campone* in corrispondenza della strada vicinale *Selvarocca*. Inoltre, in riferimento alle opere di connessione, non risultano in essere atti di intesa tra la Società proponente e l'ente gestore della RTN.

Sono state fornite le indicazioni tecniche dell'aerogeneratore da utilizzare, individuando tre modelli di macchine di riferimento, con torre di forma tubolare tronco-conica, rotore tripala in vetroresina dal diametro di 90 m. e un'altezza dal mozzo di 80-110 m. Le superfici di occupazione del parco eolico sono state differenziate tra quelle impegnate in fase di realizzazione (circa 25.000 mq.) e quelle impegnate in fase di esercizio pari a circa 6.400 mq. Tutte le aree impegnate sono interessate da un utilizzo agricolo a seminativo e/o infrastrutturale (strade provinciali/comunali/vicinali, percorsi sterrati di accesso ai fondi).

**Coordinate aerogeneratori proposti**

Non presenti all'interno della documentazione: le seguenti coordinate sono state ricavate con sovrapposizione del layout di progetto con la Carta tecnica regionale nel sistema WGS84 - UTM 33 nord.

N. Torre	EST	NORD
T1	537876.706	4629701.101
T2	537629.159	4629531.342
T3	537381.183	4629362.873
T4	537129.554	4629199.346
T5	536845.907	4629102.219
T6	536048.902	4629393.387
T7	534851.514	4628184.503
T8	534437.701	4628372.902
T9	533981.986	4628667.831
T10	534528.498	4628983.541

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

**Area di intervento**

Le aree interessate dalla realizzazione del parco eolico in oggetto sono localizzate nel Comune di Apricena, a nord del centro abitato, in un'area sub pianeggiante con quota di 110-130 metri circa sul livello del mare, in vista del lago di Lesina.

L'area in località *Donna Carlotta*, risulta caratterizzata dalla presenza di uno scalino geologico, rientrante nel Parco del Gargano, a cui si associa la presenza di pascoli steppici della fascia pedegarganica; l'area in località San Sabino risulta fortemente caratterizzata dalla presenza di coltivazione di cave. L'accessibilità alle aree è garantita da due strade provinciali (cfr. SP37 e SP38), e da alcune strade vicinali di accesso ai fondi agricoli ovvero alle zone di cava. L'impianto si inserisce in zona agricola, coltivata a seminativo.

**Analisi idoneità dell'area**

Tipologia area/vincolo	NO/SI	Se SI indicare quale
pSIC e ZPS - buffer 300 m	NO	La torre più vicina T6 dista circa 5,6 Km. dalla ZPS IT9110037 - <i>Laghi di Lesina e Varano</i> , mentre, la torre T1 dista circa 5,9 Km. dal SIC IT9110027 - <i>Bosca Jancuglia - Monte Castello</i> .
Zone umide Ramsar - buffer 300 m	NO	
Importanza avifaunistica (Important Birds Areas - IBA)	SI	Le torri T1, T2, T3, T4, T5 risultano interne all'IBA 203 <i>Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata</i> .
Pericolosità geomorfologica e idraulica (PAI)	SI	Le opere di connessione (cavidotto + strade di servizio) tra le torri T1, T2, T3, T4 e T9 intersecano il reticolo idrografico così come individuato dalla Carta idrogeomorfologica regionale; pertanto, come alveo attivo e fasce di pertinenza fluviale per esse si applicano agli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI.
Crinali > 20%	NO	
Area edificabile urbana - buffer 1 Km	NO	
Ambiti Territoriali Estesi (ATE) del PUTT/P	SI	La torre T7 ricade in ambito B "rilevante"; le torri T2, T3, T4, T5, T8, T9, e T10 ricadono in Ambito C "distinguibile"; le torri T5 e T6 in ambito D "relativo"; oltre al tracciato del cavidotto interrato (di collegamento tra le torri e al punto di connessione alla RTN), che attraversa differenti ambiti estesi.
Ambiti Territoriali Distinti (ATD) del PUTT/P		
ATD idro - Geomorfologico	SI	Le Torri T1, T2, T3, T4 e T9 ricadono a meno di 100m, ovvero insistono su emergenze idro-geomorfologiche (ripe fluviali)
ATD Botanico - Vegetazionale	SI	Le Torri T3, T4, T5 e T6 e loro opere annesse in quanto ricadenti all'interno dell'area di pertinenza di emergenze botanico-vegetazionali (boschi e macchie).
ATD Storico - Culturale	NO	
Vincolo architettonico/archeologico buffer 200m	NO	
Segnalazione architettonica/archeologica buffer 100m	NO	
Distanza degli AG dalla viabilità principale (<300 m)	NO	
Presenza di particolari vincoli sull'area interessata:		
Vincolo idrogeologico (R.D.L. 3267/1923)	No	La torre T1 dista circa 350 m. dal vincolo (coincidente con le aree del Parco Nazionale del Gargano).

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Vincolo paesaggistico (L. 1497/1939)	NO	L'AG identificato con T1 è a circa 300 m dall'area vincolata ai sensi della L. 1497/39 di "Lesina - Zona costiera dei laghi di Lesina e Varano".
Aree ad elevato rischio di crisi ambientale (DPR 12/04/96, D. Lgs. 112 del 31/03/98)	NO	
PPTR		
Immobili e aree di notevole interesse pubblico (art. 136 D. Lgs. 42/2004)	NO	
Aree tutelate per legge (art. 142 D. Lgs. 42/2004)	SI	- La torre T1 insiste su area tutelata a bosco (art. 142, co.1, lett. g). - Il gruppo di torri T1, T2, T3, T4, T5 distano circa 530 m. dalle aree perimetrate del Parco Nazionale del Gargano (art. 142, c.1, lett. f).
Ulteriori contesti paesaggistici (art. 143, co. 1, lett. e, D. Lgs. 42/2004)	SI	- Il gruppo di torri T1, T2, T3, T4, T5 sono a ridosso del fosso Grotte (UCP reticolo idrografico di connessione della RER). - Le torri T4 e T5 (con le relative strade di servizio che le collegano) insistono sulle aree di rispetto dei boschi (UCP rispetto boschi 100m). - La torre T5 dista circa 200 m. dall'area di rispetto della Masseria Caso (UCP stratificazione insediativa / siti storico culturali). - Le torri T5 e T6 distano rispettivamente 300 e 450 metri dalla SP38 (UCP strade a valenza paesaggistica), mentre le torri T7 e T8 distano più di 300 m. dalla SP37 (UCP strade a valenza paesaggistica).

## Studio impatto ambientale

**Flora, fauna ed ecosistemi** - Lo studio (cfr. Elaborato 6.24 - *Relazione Flora, Vegetazione e Fauna*) presentato sulla componente faunistica risulta alquanto lacunoso: mancano indagini di campo, e sono assenti indagini specifiche sull'avifauna migratrice e la chiroterofauna. I potenziali impatti sono formulati mediante comparazione, esclusivamente su dati di letteratura internazionale e che quindi difficilmente possono ritenersi esaustivi. Lo studio costituisce un'integrazione specialistica al SIA poiché le torri T1, T2, T3, T4, T5 sono incluse nella perimetrazione dell'area IBA203 - *Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata*.

A p. 18 dello studio: «il sito presenta una certa potenzialità come area trofica per alcune specie di rapaci, sia diurni che notturni, quali Gheppio, Sparviere, Barbagianni, Civetta, Gufo comune, Assiolo». Tale elenco risulta incompleto in quanto l'area è frequentata da molte altre specie di rapaci e di altri uccelli migratori (Falco pecchiaiolo, Poiana, Falco di Palude, Albanella pallida, Astore), alcuni dei quali d'interesse comunitario come il Lanario, il Grillaio, Falco cuculo.

A p. 38, in riferimento alla perdita di habitat trofico, si afferma che ulteriori specie quali «Cicogna bianca, Biancone, Albanella minore, Lanario, Occhione, Assiolo, Gruccione, Ghiandaia marina, Averla piccola hanno evidenziato un possibile impatto di sottrazione di habitat valutato come medio. Tra queste la cicogna bianca, il biancone, il lanario, il pellegrino, l'Albanella reale e la ghiandaia marina sono considerate rare nell'area vasta per cui l'impatto complessivo potenzialmente determinabile sull'intero sito Natura 2000 appare meno rilevante. Al contrario l'Occhione, Gruccione appare mediamente più diffuso». A p. 40, in riferimento al rischio di collisione, si afferma, inoltre, che «il presente studio

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

faunistica ha individuato 8 specie (Nibbio reale, Nibbio bruno, Albanella minore, Lanario, Gru, Barbagiani, Civetta, Ghiandaia marina) particolarmente sensibili al rischio di collisione, in relazione alla dimensione e all'altezza media di volo delle specie e alle particolari abitudini di vita (attività notturna): in questo caso non sono chiare su quali basi di studio sia stato definito il maggiore o minore rischio di collisione, non essendoci stati studi specifici sul campo e non avendo riportato tabelle e dati su cui eventualmente poter verificare la fondatezza delle affermazioni riportate.

Sono assenti i dati relativi alla possibile incidenza dell'impianto sui passeriformi migratori notturni.

Le aree esterne all'IBA invece, così come affermato dallo stesso tecnico che ha redatto lo studio Relazione Flora, Vegetazione e Fauna, sono di particolare importanza per la conservazione dei chiroteri.

Per quanto riguarda i chiroteri a p. 23, nella check list delle specie di mammiferi di area vasta «di rilievo sono la presenza di importanti popolazioni di chiroteri tra cui cospicue colonie di *Rinolofa euriale*, *Rinolofa maggiore*, *Rinolofa minore*, *Vespertillo minore*, *Vespertillo maggiore* e *Miniottero* che trovano rifugio nelle numerose cavità naturali di cui è particolarmente ricca il territorio carsico».

L'analisi floristico - vegetazionale non ha rilevato, nell'ambito del sito in esame, la presenza di specie o habitat naturali e/o seminaturali; i potenziali impatti su questa componente ambientale sono genericamente riconducibili al danneggiamento e/o alla eliminazione diretta di specie floristiche e della fitocenosi di cui fanno parte. In questo caso sia le torri che le strade di servizio impegnano terreni agricoli o strade e sentieri esistenti.

In conclusione, l'entità delle interferenze risultano ancora non marginali per le torri più vicine alle aree di elevato valore ambientale: in particolare, per le torri posizionate all'interno del perimetro dell'IBA 203 e in prossimità (circa 500 m.) delle aree del Parco Nazionale del Gargano. Ne consegue che occorre abbattere ulteriormente tali interferenze, in termini di sottrazione di territorio per il mantenimento e la conservazione degli ecosistemi presenti, anche se la realizzazione non avrà un impatto particolarmente significativo sulle specie (più sensibili) ma potenzialmente presenti nell'immediato intorno dell'area: a regime il parco eolico in oggetto comporterà con ogni probabilità interferenze negative sulla componente avifaunistica dell'area vasta e pertanto non risultano compatibili con la conservazione della biodiversità dell'area.

Rumore e sicurezza (cfr. Elaborato SIA: p. 36 *Gittata massima degli elementi rotanti* e p. 71 *Rumore e vibrazioni*) - Dai risultati delle misurazioni fonometriche e dalle elaborazioni numeriche svolte è emerso che con la realizzazione degli interventi non vi è alcun incremento significativo della rumorosità in corrispondenza dei recettori sensibili individuati. Il comune di Apricena non dispone di una zonizzazione acustica del territorio, e dunque si dovrà fare riferimento alle previsioni e prescrizioni del DPCM del 1 marzo 1991.

In particolare, per il gruppo di torri posizionate nei pressi delle aree di cava (T6, T7, T8, T9 e T10), la zona sarebbe classificabile come **AREE ESCLUSIVAMENTE INDUSTRIALI** e dovrebbero applicarsi i limiti di cui all'art. 6, comma 1, del DPCM 1 marzo 1991, con un  $L_{eq}[dB]$  Periodo diurno e notturno di 70 dB(A).

Dalla verifica dei valori di pressione sonora, di quest'ultimi risultano di molto superiori a quelle di immissione degli aerogeneratori di progetto.

Inoltre, occorre rilevare che gli aerogeneratori T8, T9 sono posizionate in prossimità di un fabbricato visibile sulla cartografia ufficiale della Regione Puglia (CTR). Nella DD n. 160/2011, l'ufficio VIA ha indicato come recettore sensibile tale fabbricato identificato come *Masseria S. Sabina*, distante 230 m. dalla torre T9 e 225 m. dalla torre T8. Come dichiarato nel SIA, la masseria è un fabbricato non abitato, di proprietà della società proponente, e utilizzato come deposito. Dai riscontri effettuati con le Ortofoto digitali 2013, il fabbricato risulta in effettive condizioni di abbandono. Inoltre, stante l'estrema vicinanza

*[Handwritten signature and initials]*



## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

del fabbricato dal fronte di scavo della cava (pochi metri dal pendio di versante), risulta oggettivamente non utilizzabile a scopo abitativo. Quindi, è da escludere la masseria dai ricettori sensibili.

PAI - Le opere di connessione (cavidotto + strade di servizio) tra le torri T1, T2, T3, T4 intersecano il reticolo idrografico così come tracciato nella Carta idrogeomorfologica regionale; inoltre la torre T9 ovvero la piazzola d'esercizio insiste su un corso d'acqua episodico. Pertanto, interferendo con aree in alveo attivo e fasce di pertinenza fluviale per le opere si applicano agli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI.

L'Autorità di Bacino, nell'ambito della procedura di Autorizzazione Unica ex D.Lgs. n. 387/2003, ha espresso il proprio parere di competenza con nota prot. n. 11699 del 24/09/2014, relativamente alla realizzazione di un impianto eolico da 6 MW proposto dalla ATI Dea srl - Interscavi Sassano srl nel comune di Apricena (FG), località "San Sabino - Donna Carlotta".

Per tutto quanto non espressamente previsto dal predetto parere prot. n. 11699 del 24/09/2014, considerata, salvo prova contraria, l'assenza agli atti di Ufficio della documentazione integrativa richiesta con nota prot. AdB n. 13957 del 29/12/2008 (ovvero il parere sul progetto originario di 10 aerogeneratori), la scrivente Autorità di Bacino confermava quanto già rappresentato con nota prot. n. 9665 del 29/07/2014, che in assenza di detti approfondimenti/integrazioni documentali, il parere dell'AdB è da ritenersi negativo per quanto di competenza.

**Impatti cumulativi** - Non sono stati analizzati dal proponente (per *ratione temporis*) i potenziali impatti cumulativi e sinergici, del progetto rispetto a tutte le principali componenti ambientali interessate (cfr. contenuti metodologici definiti nella DGR 2122/2012 - *Indirizzi per l'integrazione procedimentale e per la valutazione di impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale*).

Dalla consultazione del Sistema Informativo Territoriale (SIT) della Regione Puglia risultano due impianti eolici: uno nel comune di Apricena e l'altro nel Comune di Poggio Imperiale, entrambi a circa 5,0 km. di distanza dal progetto proposto. Si segnala, inoltre un campo fotovoltaico a ridosso di un'area di cava a circa metri di distanza dalla torre con l'identificativo T9.

Tra gli impianti esistenti e quello proposto non risultano interferenze con nessun Sistema di Naturalità e/o Connessioni Ecologiche così come individuate dallo Schema della Rete Ecologica Regionale, definita nello scenario strategico del PPTR, pertanto almeno rispetto alle principali componenti naturali sono da escludersi impatti cumulativi e sinergici.

**Vincoli culturali e paesaggistici** - Dalla consultazione delle mappe e delle cartografie relative alle Aree non idonee agli impianti FER sono state rilevate le seguenti criticità:

- La torre T1 insiste su area tutelata a bosco (art. 142, co.1, lett. g).
- Il gruppo di torri T1, T2, T3, T4, T5 distano circa 530 m. dalle aree perimetrate del Parco Nazionale del Gargano (art. 142, c.1, lett. f).
- Il gruppo di torri T1, T2, T3, T4, T5 sono a ridosso del fosso Grotte (UCP reticolo idrografico di connessione della RER).
- Le torri T4 e T5 (con le relative strade di servizio che le collegano) insistono sulle aree di rispetto dei boschi (UCP rispetto boschi 100m).
- La torre T5 dista circa 200 m. dall'area di rispetto della Masseria Caso (UCP stratificazione insediativa / siti storico culturali).
- Le torri T5 e T6 distano rispettivamente 300 e 450 metri dalla SP38 (UCP strade a valenza paesaggistica), mentre le torri T7 e T8 distano più di 300 m. dalla SP37 (UCP strade a valenza paesaggistica).

G. J. N.  
A. H.

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Allo stato attuale, persistono alcune criticità rispetto al gruppo di torri in particolare per quelle identificate con T1, T2, T3, T4 e T5, in quanto, anche se solo alcune sono direttamente posizionate in zone individuate nel sistema delle tutele riferite al Codice dei Beni Culturali e paesaggistici, risultano estremamente vicine (circa 500 m) alle perimetrazioni del Parco Nazionale del Gargano (oltre che interne ad aree rilevanti dal punto di vista naturalistico come l'IBA *Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata*); tutto ciò implica che non è da escluderne possibili effetti negativi su dette aree di notevole importanza dal punto di vista ambientale e paesaggistico.

Viceversa, le aree in località *San Sabino* non risultano caratterizzate da un elevato grado di naturalità data la presenza di ampie superfici coltivate ma soprattutto dal carattere industriale del bacino marmifero di Apricena, il quale non è costituito solo dalle cave per l'estrazione della pietra (che hanno in massima parte lo sviluppo a fossa), ma dalle discariche dei residui litoidi che sono sparse nell'intorno: tale condizione priva l'area di caratteristiche distintive di valenza ambientale e paesaggistica rispetto alle zone agricole contermini.

## CONCLUSIONI

Il Comitato Regionale VIA, preso atto:

- della necessità di una riconsiderazione generale dell'iniziativa progettuale alla luce dell'inciso contenuto nella statuizione del Tar Bari n. 1254/2013 di annullamento della precedente D.D. n. 160/2011;
- della nota dell'*Autorità di Bacino di Puglia e Basilicata* prot. n. 7124 del 21/05/2015, con cui si richiama il proprio parere espresso in CdS presso l'Ufficio Energia ed avente prot. n. 11699 del 24/09/2014, in relazione all'impianto eolico rimodulato su 2 aerogeneratori per potenza complessiva di 6 MW proposto dalla ATI Dea srl - Interscavi Sassano srl nel comune di Apricena (FG), località "*San Sabino - Donna Carlotta*".

Pertanto:

- valutata tutta la documentazione agli atti relativa alla D.D. n. 160/2011 e della documentazione reperibile sul portale "Sistema Puglia";
- verificati i potenziali impatti negativi e significativi soprattutto su *flora, fauna ed ecosistemi* che potrebbero derivare dalla realizzazione della proposta progettuale, in particolare per il gruppo di torri identificate con T1, T2, T3, T4 e T5, che risultano estremamente vicine (circa 500 m) alle perimetrazioni del *Parco Nazionale del Gargano*, oltre che interne ad aree rilevanti dal punto di vista naturalistico come l'IBA *Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata*;
- verificate le criticità con le zone individuate nel sistema delle tutele riferite al Codice dei Beni Culturali e paesaggistici relative alla presenza di boschi e delle relative aree di pertinenza, del reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale e di strade a valenza paesaggistica;

questo Comitato, fatti salvi i pareri e le relative prescrizioni degli altri Enti, per tutto quanto riportato in premessa e sulla scorta delle valutazioni sopra esposte, che qui si intendono integralmente riportate, ritiene di poter esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale esclusivamente per gli aerogeneratori identificati con T6, T7, T8, T9 e T10 del progetto di impianto eolico proposto dalla società DEA srl *Energie per il futuro* (già ATI Interscavi Sassano - DEA) nel Comune di Apricena (FG) in località "*Donna Carlotta - San Sabino*", che, allo stato dei luoghi e degli atti, risultano compatibili con il sistema delle tutele ambientali e paesaggistiche, con le seguenti prescrizioni:

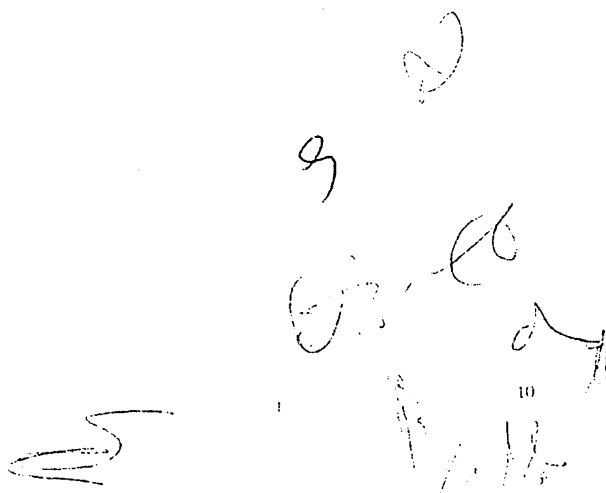
- garantire che l'adeguamento della viabilità esistente e la realizzazione di nuove strade avvenga mediante l'utilizzo di macadam;

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

- assicurare che una delle tre pale di ogni aerogeneratore sia colorata con bande orizzontali rosse o nere, in modo tale da ridurre l'effetto di "motion smear" a danno dell'avifauna e il numero di possibili collisioni con l'impianto;
- prevedere opere di regimazione delle acque meteoriche;
- provvedere, in seguito alla dismissione degli aerogeneratori e delle altre strutture dell'impianto al termine del loro ciclo di vita, non solo a porre in essere le misure di compensazione degli impatti dell'impianto ma anche al ripristino dello stato dei luoghi e alla riqualificazione ambientale del sito interessato dall'intervento, anche mediante l'inserimento di specie autoctone adatte al sito medesimo. La fondazione in particolare dovrà essere sepolta sotto terreno vegetale;
- effettuare i lavori di messa in opera del cantiere al di fuori del periodo riproduttivo delle specie prioritarie presenti nell'area ed attuare un monitoraggio atto a garantire che, dalla messa in opera della fase di cantiere e, con cadenza annuale, dall'inizio della messa in esercizio degli aerogeneratori, sia mantenuto e controllato lo stato di conservazione dell'avifauna e delle specie prioritarie. Si richiede che i rapporti di monitoraggio siano consegnati alle amministrazioni regionali e provinciali competenti;
- in riferimento alla realizzazione di ripristini vegetazionali degli elementi del paesaggio attraversati (aree agricole, pascolo, ecc.):
  - le operazioni di ripristino dovranno essere eseguite da tecnici specializzati nei periodi più idonei all'attecchimento della vegetazione
  - la vegetazione arborea e/o arbustiva di interesse, eventualmente danneggiata durante la fase di cantiere, dovrà essere ripristinata tratto per tratto per struttura, fisionomia ed età;
  - per la produzione delle specie arbustive ed arboree autoctone dovrà farsi ricorso all'approvvigionamento del materiale genetico ecotipico, utilizzando materiale di propagazione autoctono certificato;
  - i ripristini dovranno essere supportati da successive cure colturali che dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione;
- le varie tipologia di suolo attraversate dovranno essere, per quanto tecnicamente possibile, preservate nella struttura e ricostruite.

9

10



COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Al Dirigente Ufficio Programmazione,  
Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.  
S E D E

**Parere espresso nella seduta del 17/07/2015**  
ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale  
Esecuzione della Sentenza TAR Bari n. 1254/2013 – Procedimento di riesame della D.D. n. 160/2011

Progetto: **Impianto eolico località "Donna Carlotta - San Sabino" (Comune di Apricena - prov. FG)**  
Proponente: **DEA srl Energie per il futuro (Interscavi Sassano), via Vostok n. 17 - 71011 - Apricena (FG)**

Oggetto: **Riscontro alle osservazioni della DEA srl - Energie per il futuro, espresse in sede di Conferenza di Servizi relativamente al parere del Comitato VIA del 25/05/2015**

*UCA - U.I.A.  
Berlusconi  
✓*

*102872* LUG. 2015  
LUG. 2015

*[Handwritten signatures and initials]*

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

## OSSERVAZIONI DELLA DEA SRL AL PARERE DEL COMITATO REGIONALE PER LA VIA

Di seguito si riporta integralmente il contenuto delle osservazioni rese in Conferenza di Servizi istruttoria dalla DEA Srl al parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 25/05/2015:

1. *"Riguardo al gruppo di torri T1, T2, T3, T4 e T5 si evidenzia che la disposizione di cui all'art. 142, co. 1, lett. f) non implica l'esistenza di alcun vincolo al di fuori del Parco Nazionale del Gargano, atteso che il decreto istitutivo del Parco non individua alcuna area di protezione del parco stesso;*
2. *Ad ogni modo, solo la T1 dista poco meno di 600 m dal perimetro del Parco Nazionale del Gargano mentre le altre sono disposte in modo equidistante da questa e tra loro di circa 300 metri, risultando la T5 a circa 1800 m dal limite del Parco;*
3. *Le coordinate degli aerogeneratori, contrariamente da quanto affermato dal Comitato VIA, sono state espressamente indicate negli elaborati grafici all'epoca trasmessi in uno con lo Studio di Impatto Ambientale, anche in formato digitale;*
4. *Le aree indicate come "tutelate a bosco" in vicinanza degli aerogeneratori sono in realtà, come già avuto modo di evidenziare nella corrispondenza intercorsa durante la fase di controdeduzioni al preavviso di rigetto precedente alla D.D. 160/2011, pascoli rocciosi in fase di degrado di dimensioni limitatissime, circondate da estese porzioni di suolo adibito a culture intensive;*
5. *Il Comitato evidenzia come il gruppo di torri T1, T2, T3, T4 e T5 sia a ridosso del fossò Grotte; il problema del vincolo idrografico, tuttavia, è stato esaminato (ed escluso) da parte della sentenza TAR Bari 1254/2013;*
6. *La richiamata nota di sollecito prot. n. 8692 del 06/10/2015 (peraltro riportante una data errata) non è mai pervenuta alla scrivente ATI;*
7. *La ATI, contrariamente a quanto affermato dal Comitato VIA, possiede una soluzione di connessione già dal 2006 che riflette quanto riportato negli elaborati grafici allegati al SIA;*
8. *Il Comitato da un lato rileva che gli impatti su flora, fauna ed ecosistemi evidenziati nel SIA "sono formulati su dati di letteratura internazionale che difficilmente possono ritenersi esaustivi" ed inoltre "non sono chiare su quali basi di studio sia stato definito il maggiore o minore rischio di non essendoci studi specifici sul campo e non avendo riportato tabelle e dati su cui evidenziare la fondatezza delle affermazioni riportate", salvo poi concludere con una valutazione negativa degli impatti basandosi su una ipotetica probabilità di incompatibilità con la conservazione della biodiversità dell'area ("a regime il parco eolico in oggetto comporterà con ogni probabilità interferenze negative sulla componente avifaunistica dell'area vasta e pertanto non risultano compatibili con la conservazione della biodiversità dell'area");*

*Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, la ATI chiede che vengano rivalutate le ipotizzate criticità delle torri T1, T2, T3, T4 e T5 rendendosi disponibile a fornire tutti gli approfondimenti che dovessero ritenersi necessari.*

*La società, inoltre, si dichiara disponibile a valutare ogni modifica progettuale che si ritenga idonea a superare le eventuali criticità esistenti".*

## RISCONTRO ALLE OSSERVAZIONI

- Punti 1 e 2.: il Comitato in sede di espressione di parere non aveva evidenziato che il gruppo di torri T1, T2, T3, T4, T5 erano posizionate internamente ad una area vincolata ma che distavano circa 530 m. dalle aree perimetrate del Parco Nazionale del Gargano: queste sono tutelate dall'art. 142, c.1, lett. f del Codice.
- Punto 3.: si prende atto di quanto dichiarato dalla società proponente ma rimane incontestata la circostanza che nella documentazione agli atti relativa alla D.D. n. 160/2011 e in quella reperibile sul portale "Sistema Puglia", le coordinate non sono state indicate.



## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

- **Punto 4.:** la presenza o meno delle caratteristiche precipue degli elementi tutelati nelle aree sottoposte a vincolo bosco piuttosto che *pascoli rocciosi in fase di degrado* (anch'esse, tuttavia, tutelate dal piano paesaggistico in vigore come Ulteriore Contesto - art. 143, co.1, lett. e del Codice), non implica l'inesistenza sia del vincolo sia del valore ambientale dell'area.
- In sede di parere del 25/05/2015 si era evidenziato come rispetto al gruppo di torri identificate con T1, T2, T3, T4 e T5, anche se solo alcune direttamente posizionate in zone individuate nel sistema delle tutele riferite al Codice dei Beni Culturali e paesaggistici, persistono delle evidenti incompatibilità con i valori ambientali e paesaggistici presenti tali da non escluderne possibili effetti negativi. Il gruppo di torri T1, T2, T3, T4 e T5, comunque ricadono tutte in Aree non idonee a FER: tale circostanza non esclude che il Comitato esprima valutazioni di merito prendendo in considerazione non solo le interferenze oggettive (e/o misurabili) con gli elementi tutelati ma il complesso dei valori ambientali e paesaggistici.
- In termini generali e di metodo: *"Rientra [...], nell'ambito di valutazione, proprio della VIA, il giudizio circa la non accettabilità dello specifico progetto, sotto il profilo ambientale, ove siano ipotizzabili scelte diverse ancorché la loro concreta realizzazione richieda un intervento a monte sugli strumenti di piano e di programmazione in atto"* (Circolare del Ministero dell'Ambiente dell'8 ottobre 1996, Principi e criteri di massima della valutazione di impatto ambientale). Il Comitato: *"ha il potere-dovere di emettere un parere negativo sul progetto, posto che il suo giudizio non ha ad oggetto i contenuti degli atti di pianificazione e programmazione, bensì esclusivamente la sostenibilità per l'ambiente di una determinata opera, ancorché conforme a tali atti, in comparazione con altre soluzioni accettabili, restando rimessa alla sede competente ogni decisione circa scelte diverse"* (ibidem).
- **Punto 5.:** le interferenze con il reticolo idrografico (fosso Grotte) non sono da confondere con il vincolo idrogeologico (R.D.L. n. 3267/23 e 1126/26) di cui viene fatta menzione nella sentenza del Tar Bari n. 1254/2013. Le citate interferenze non sono state affatto escluse dal TAR: quest'ultimo si limita ad asserire che la Regione avrebbe *"dovuto suggerire un maggiore approfondimento circa le asserite interferenze degli interventi progettati con eventuali profili geomorfologici del territorio"*. Invero le interferenze riguardano le opere di connessione (cavidotto + strade di servizio) tra le torri T1, T2, T3, T4 che intersecando il reticolo idrografico così come tracciato nella Carta idrogeomorfologica regionale in cinque distinti punti sono in *aree in alveo attivo e fasce di pertinenza fluviale* per le quali si applicano agli artt. 6 e 10 delle NTA del Piano di Assetto Idrogeologico.
- **Punto 6.:** la nota prot. n. 8692 del 06/10/2014 (di cui erroneamente è riportato l'anno 2015 piuttosto che 2014) risulta regolarmente essere stata trasmessa a mezzo PEC alla società proponente l'intervento e agli altri destinatari
- **Punto 7.:** il Comitato prende atto che la società ha un punto di connessione alla RTN.
- **Punto 8.:** Il Comitato rileva che gli autori dello studio denominato *"Relazione Flora, Vegetazione e Fauna"* a pag. 19 affermano letteralmente: *"che il sito presenta una certa potenzialità come area trofica per alcune specie di rapaci, sia diurni che notturni, quali Gheppio, Sparviere, Barbagianni, Civetta, Gufo comune, Assiolo."* Tale elenco risulta peraltro incompleto in quanto l'area è frequentata da molte altre specie di rapaci e diversi uccelli migratori (Falco pecchiaiolo, Poiana, Falco di Palude, Albanella pallida, Astore), alcuni dei quali d'interesse comunitario come il Lanario, il Grillaio, Falco cuculo. E ancora, a pagina 40 l'autore, in riferimento al rischio di collisione, afferma che *"Il presente studio faunistico ha individuato 8 specie (Nibbio reale, Nibbio bruno, Albanella minore, Lanario, Gru, Barbagianni, Civetta, Ghiandaia marina) particolarmente sensibili al rischio di collisione, in relazione alla dimensione e all'altezza media di volo delle specie e alle particolari abitudini di vita (attività notturna)"*.

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Si ricorda che l'area risulta inserita nell'IBA in quanto rappresenta un importante corridoio per la migrazione degli uccelli. Le aree esterne all'IBA invece, così come affermato dallo stesso tecnico che ha redatto lo studio Relazione Flora, Vegetazione e Fauna, sono di particolare importanza per la conservazione dei chiroterri.

Per quanto riguarda questi ultimi infatti si afferma nella relazione, a pag. 24, "*Di rilievo sono la presenza di importanti popolazioni di chiroterri tra cui cospicue colonie di Rinolofo euriale, Rinolofo maggiore, Rinolofo minore, Vespertilio minore, Vespertilio maggiore e Minitottero che trovano rifugio nelle numerose cavità naturali di cui è particolarmente ricco il territorio carsico*".

Per quanto sopra riportato si ritiene che il progetto anche in virtù di quanto dichiarato dagli stessi autori della relazione dal titolo Relazione Flora, Vegetazione e Fauna, determini impatti ambientali significativi sulla componente fauna.

## CONCLUSIONI

Alla luce di tutto quanto sopra esposto, il Comitato Regionale di VIA ritiene di non accogliere le osservazioni prodotte dalla DEA Srl volte a una revisione del parere già reso nella precedente seduta e, pertanto, conferma il proprio parere favorevole alla compatibilità ambientale per n. 5 aerogeneratori già espresso nella seduta del 25/05/2015.

9  
R  
R  
A  
A  
A



**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE,  
VALUTAZIONE DI INCIDENZA ED AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

UFF. VIA/UNICA BARBIERI  
 Regione Puglia Servizio Ecologia  
 2 DIC. 2015 Al Dirigente della Sezione Ecologia  
 Entrata SEDE  
 2 DIC. 2015

Parere espresso nella seduta del **1 dicembre 2015**  
 ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16/05/2011

**Oggetto:** d.lgs. n. 152/2006e smi e l.r. n. 11/2001 e smi – esecuzione della sentenza Tar Bari n. 1254/2013 – procedimento di riesame della D.D. n. 165/2011 – insediamento eolico nel Comune di Apricena in loc. “Donna Carlotta e San Sabino” – valutazione integrazioni trasmesse dalla società in esito alla CdS del 1 luglio 2015.

**Proponente:** Dea Interscavi Sassano Srl, corrente in Apricena (Fg) alla C.da Pozzo Salso c.n..

**Premesso che:**

- il Comitato Regionale per la VIA, nella seduta del 25/05/2015, nell'ambito del procedimento di riesame della D.D. n. 165/2011 avviato dalla Regione Puglia con la nota prot. n. 11763 del 13/12/2013, esprimeva giudizio favorevole alla compatibilità ambientale per 5 aerogeneratori dei 10 proposti in progetto, impartendo una serie di prescrizioni;
- in sede di Cds svoltasi in data 01/07/2015 presso l'Ufficio VIA e Vinca la società depositava osservazioni al parere precedentemente espresso, volte a riformulare il parere negativo in riferimento alle altre 5 torri in progetto (segnatamente quelle identificate dai nn. T1, T2, T3, T4 e T5). Tali osservazioni venivano nuovamente vagliate dal Comitato Regionale per la VIA che, nella seduta del 17/07/2015 si esprimeva nuovamente, confermando quanto precedentemente determinato. Tale esito è stato poi trasmesso alla Dea Srl con nota prot. n. 10644 del 27/07/2015 nella quale veniva altresì richiesto all'Ufficio Energia “di voler riscontrare la richiesta della società in ordine alla sospensione del procedimento di AU”;
- la società con propria nota del 30/09/2015, acquisita agli atti del Servizio Ecologia al prot. n. 13216 del 01/10/2015, così come deciso all'esito della CdS preliminare del 01/07/2015, trasmetteva tutte le integrazioni richieste consistenti in:
  - relazione sugli impatti cumulativi completa di allegati (31 tavole)
  - studio idraulico completo di relazione idrologica e idraulica, allegati *ante e post-operam*, file in formato HEC\_2015
  - proposta di mitigazione impatti in formato *dwg*
  - relazione di impatto acustico completo di allegato (già depositato a marzo 2007)
  - relazione di impatto elettromagnetico (già depositato a marzo 2007)
  - pareri pervenuti negli anni da alcuni enti

Nella prefata nota del 30/09/2015 la società faceva altresì menzione sia delle esatte coordinate di tutti i 10 aerogeneratori in progetto (riferendosi a quelle riportate nel parere del Comitato Reg.le di VIA nonché indicate negli elaborati depositati il 30/03/2007), che alla elaborazione di una “soluzione alternativa per mitigare le criticità evidenziate dal Comitato V.I.A regionale e da alcuni enti ... tale soluzione prevede l'eliminazione delle torri T1, T2 e T5, nonché alcuni piccoli spostamenti delle torri T3, T4 e T9 all'interno dell'area di ingombro dell'aerogeneratore. Le nuove coordinate di queste ultime sono”:

AG	GB Fusso EST		UTM ED50 Fusso 33		Foglio	P.lla
	X	Y	X	Y		
T3	2.557.427	4.629.358	537.487	4.629.543	12	159
T4	2.557.161	4.629.175	537.221	4.629.360	12	156/158
T9	2.553.958	4.628.653	534.018	4.628.838	10	161

*[Handwritten signatures and initials on the right margin]*

**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE,  
VALUTAZIONE DI INCIDENZA ED AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

La società concludeva la suddetta nota rilevando che "... ove tale soluzione dovesse incontrare una valutazione favorevole da parte del Comitato VLA e degli enti interessati, la sottoscritta società riterrebbe superato il progetto originario a favore della nuova soluzione".

- l'Arpa Puglia-DAP Foggia, con nota prot. n. 580621 del 14/10/2015 (prot. Ecologia n. 14101 del 16/10/2015) esprimeva la propria "valutazione tecnica negativa" concludendo che "in caso di modifica del layout progettuale con riduzione e spostamento di alcuni aerogeneratori, come richiesto dalla stessa società, si provvederà ad esprimere la propria valutazione tecnica, successivamente alla presentazione della documentazione riferita al nuovo layout".

Tale ultima notazione della società presuppone che, a valle della riconferma del parere parzialmente favorevole espresso dal Comitato per la VIA nella seduta del 17/07/2015, quest'ultimo si esprima nuovamente, al fine di riconfermare o meno il parere precedentemente espresso e reiterato.

Premesso quanto innanzi esposto, il Comitato Regionale per la VIA:

- vista la documentazione agli atti depositata dalla Dea Srl in data 30/09/2015 relativa alle integrazioni utili alla prosecuzione dei lavori della Conferenza dei servizi come sopra dettagliate e circostanziate
- visto il parere favorevole già reso dal Comitato nella seduta del 25/05/2015 e confermato nella seduta del 17/07/2015 in ordine a 5 aerogeneratori identificati dai nn. T6, T7, T8, T9 e T10 ai quali integralmente si rimanda
- visto che la traslazione proposta inerente all'aerogeneratore identificato dal T9 - su cui grava già il predetto parere favorevole - non determina nessun mutamento del complessivo assetto ambientale del progetto. Inoltre il predetto spostamento avviene all'interno delle medesime particelle catastali (Fig. 10, P.lla 161) e, pertanto, non incide sui diritti dei terzi
- in riferimento invece agli aerogeneratori identificati dai nn. T3 e T4 (che il proponente pure propone di spostare rispetto alla originaria collocazione) ritiene viceversa di non potersi nuovamente esprimere in quanto già oggetto di precedente parere sfavorevole che in questa sede si ritiene di dover nuovamente confermare.

Quanto all'inciso di cui alla nota della società datata 30/09/2015 inerente alle coordinate degli aerogeneratori, si riferisce che già in entrambi i pareri resi dal Comitato Regionale nelle precedenti sedute del 25/05/2015 e del 17/07/2015 tale problematica è stata argomentata e a cui in questa sede si rimanda. Pertanto, è certo che, tanto con le coordinate utilizzate per la valutazione da parte del Comitato VIA quanto con le coordinate indicate dalla società, il giudizio di compatibilità ambientale non muta. Alla luce di quanto precisato, si ritiene che le coordinate definitive degli aerogeneratori siano quelle indicate dalla medesima società nella surriferita nota del 30/09/2015 e che la stessa società dovrà però attestare e confermare nella prossima seduta di CdS.

Si consideri ancora che nella nota del 30/09/2015 la società propone altresì "l'eliminazione delle torri T1, T2 e T5": tale previsione, unitamente a quella relativa agli spostamenti, prevederebbe la necessità di rielaborare sia il progetto definitivo che lo SIA secondo il nuovo e rivisitato assetto progettuale.

Nei termini sopra esposti è il parere reso.

1	Esperto in Chimica Dott. Damiano Antonio Paolo MANIGRASSI	
2	Esperto in Gestione dei Rifiuti Dott. Salvatore MASTRORILLO	
3	Esperto in gestione delle acque Ing. Alessandro ANTEZZA	INCOMPATIBILE

ALL. 2



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA'  
URBANA, OPERE PUBBLICHE E  
PAESAGGIO  
SEZIONE ECOLOGIA**  
Servizio VIA e Vinca

Regione Puglia  
Servizio Ecologia  
Uscita 000 Entrata  
AOO\_089/ 1134 del 02/02/2016

Spett.li  
**Dea Interscavi Sassano Srl**  
Via Vostok, 17  
2019 - Milano  
[matteo.leggieri@ingpec.eu](mailto:matteo.leggieri@ingpec.eu)  
[dea.apricena.srl@pec.it](mailto:dea.apricena.srl@pec.it)

**Servizio Energie rinnovabili, reti  
ed efficienza energetica**  
Ufficio Energie Rinnovabili e Reti  
Sede  
[ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it)

**Segretariato Regionale del Ministero dei  
Beni delle attività culturali e del  
turismo per la Puglia**  
Strada dei Dottula, Isolato 49  
70122 - Bari  
[mbac-sr-pup@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sr-pup@mailcert.beniculturali.it)

**Regione Puglia**  
**Servizio Assetto del Territorio**  
[servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it)  
Sede

**Autorita' di Bacino della Puglia**  
c/o Innova Puglia Spa - Str. Prov. per  
Casamassima - Valenzano (Ba)  
[segreteria@pec.adb.puglia.it](mailto:segreteria@pec.adb.puglia.it)

**Provincia di Foggia**  
Settore Ambiente  
Via Telesforo n. 25  
71122 - Foggia  
[protocollo@cert.provincia.foggia.it](mailto:protocollo@cert.provincia.foggia.it)

**Comune di Apricena**  
Corso Gen. Forelli n. 59  
Apricena (Fg)  
[protocollo@pec.apricena.com](mailto:protocollo@pec.apricena.com)

**Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici  
per le Province di Bari, Bat e Foggia**  
Piazza Federico II di Svevia  
70122 - Bari  
[uhac-sbcap-bat@mailcert.beniculturali.it](mailto:uhac-sbcap-bat@mailcert.beniculturali.it)

**Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia**  
Via Duomo, 33

**REGIONE PUGLIA - Sezione Ecologia**  
Servizio VIA e Vinca  
Via G. Mignolo, 6 - 70126 Modugno (Ba) - 0805404351  
[ufficio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA'  
URBANA, OPERE PUBBLICHE E  
PAESAGGIO  
SEZIONE ECOLOGIA**  
Servizio VIA e Vinca

74100 - Taranto  
[mbac-sar-pug@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sar-pug@mailcert.beniculturali.it)

**ARPA Puglia**  
Sede Centrale  
C.so Trieste n. 22  
70126 - Bari  
[dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

**ARPA Puglia**  
Dipartimento Prov. le di Foggia  
Via G. Rosati n. 139  
71100 - Foggia (Fg)  
[dap.fg.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.fg.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

**ASL di Foggia**  
P.zza Della Libert , 1  
71100 - Foggia (FG)  
[aslfg@mailcert.aslfg.it](mailto:aslfg@mailcert.aslfg.it)

**Servizio Foreste**  
Ispettorato Ripartimentale delle Foreste  
Servizio Foreste  
Sede  
[servizio.foreste.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.foreste.regione@pec.rupar.puglia.it)

**Servizio Agricoltura**  
Piazza Umberto Giordano n. 1  
71100 - Foggia (Fg)  
[servizioagricoltura@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizioagricoltura@pec.rupar.puglia.it)

**OGGETTO:** [D: VIA 104 - d.lgs. n. 152/2006 e smi - l.r. n. 11/2001 e smi - riesame della D.D. n. 160/2011 in esecuzione della sentenza del Tar Puglia, Bari Sezione Prima n. 1254/2013 - parco colico da realizzarsi nel Comune di Apricena (Fg) in loc. "San Sabino e Donna Carlotta" - proponente Dea Interscavi Sassano Sas - trasmissione verbale C.dS decisoria del 01/02/2016.

Si trasmette in allegato alla presente il verbale della seduta di C.dS decisoria svoltasi in data 01/02/2016 relativa all'intervento in oggetto, comprensivo degli allegati.  
Seguir  l'emissione del relativo provvedimento.

*Responsabile del procedimento*

(Avv. Giorgia Barbieri)  
*Giorgia Barbieri*

*Il Dirigente ad interim della Sezione Ecologia*  
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

*Giuseppe Tedeschi*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA,  
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO  
SEZIONE ECOLOGIA  
Servizio Via e Vinca**

cod. ID VIA104

**Oggetto:** d.lgs. n. 152/2006 e smi – l.r. n. 11/2001 e smi - riesame della D.D. n. 160/2011 in esecuzione della sentenza del Tar Puglia, Bari Sezione Prima n. 1254/2013 - parco eolico da realizzarsi nel Comune di Apricena (Fg) in loc. "San Sabino e Donna Carlotta"

**Proponente:** Dea Interscavi Sassano Srl

**Verbale** Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 della L. 241/90 e s.m.i. del 01/02/2016

Giusta convocazione avente prot. n. 16618 del 09/12/2015 di indizione della seduta di CdS decisoria, successivamente differita dapprima alla data del 26/01/2016 (rif. nota Ecologia prot. n. 318 del 12/01/2016) e poi alla data odierna a seguito di comunicazione trasmessa dal Mibact-Segretariato Reg.le Puglia prot. n. 847 del 25/01/2016 (rif. nota Ecologia prot. n. 878 del 25/01/2016), si aprono alle ore 11.15 i lavori della Conferenza di Servizi in oggetto inerenti all'impianto in argomento. Risultano presenti alla seduta odierna i rappresentanti degli Enti come da foglio firme allegato al presente verbale. La società Dea Srl è presente nella persona dell'Avv. Carmine Rucireta, giusta delega in atti trasmessa a mezzo pec ed assunta agli atti dell'Ecologia al prot. n. 1102 del 01/02/2016.

La seduta di conferenza viene presieduta dall'Avv. Barbieri, giusta delega in atti prot. n. 1149 dell'01/02/2016 conferita dall'Ing. Giuseppe Tedeschi in qualità di dirigente *ad interim* della Sezione Ecologia.

Introduce i lavori la dott.ssa Barbieri la quale, richiamando la nota avente prot. n. 8461 del 18/06/2015 di indizione della Cds istruttoria, sintetizza la peculiarità del presente procedimento, segnatamente in riferimento alla circostanza che il parere favorevole reso dal Comitato Reg.le di VIA nella seduta del 25/05/2015 (e poi confermato nella seduta del 17/07/2015 e in via definitiva nella seduta tenutasi il 01/12/2015), inerisce alla totalità degli aerogeneratori di progetto (ovvero 10), mentre il progetto al vaglio della CdS indetta dall'Ufficio Energie è costituito da 2 aerogeneratori. Tale peculiarità risiede nelle differenti modalità con le quali si è proceduto a dare esecuzione alla statuizione del Tar Bari n. 1254/2013 che, pur disponendo l'annullamento del provvedimento ivi gravato n. 160/2011 in riferimento a 2 aerogeneratori (vedasi a tal proposito la statuizione emessa) ha, nonostante, imposto "una riconsiderazione generale del progetto, unitariamente concepito".

Sicché il Servizio Ecologia ha dato avvio al relativo procedimento di riesame della prefata determinazione annullata considerando il progetto unitariamente concepito, mentre l'Ufficio Energia, a seguito della rimodulazione del progetto operata dalla società per 2 aerogeneratori (per un totale di 6 MW), ha indetto la seduta di CdS ai sensi del d.lgs. n. 152/2003 sui 2 aerogeneratori identificati dai nn. 9 e 10.

Inoltre si dà atto che la società, con sua nota acquisita al prot. Ecologia al n. 13435 del 05/10/2015, ha trasmesso gli elaborati integrativi richiesti dai vari enti nella seduta di CdS istruttoria del 02/07/2015 e, al contempo, ha proposto la elaborazione di una "proposizione alternativa per l'ubicazione e l'installazione in Comune V.I.A. regionale e la licenza edilizia... che riguarda prevede l'installazione delle torri T1, T2, T5, nonché alcuni piccoli spostamenti delle torri T3, T4 e T6 all'interno dell'area di ingombro dell'aerogeneratore...". A seguito di tale nota inoltrata dalla società al Comitato Reg.le di VIA, nella seduta dell'01/12/2015, ha valutato nuovamente la proposizione della società e si è espresso come da parere che pure si allega al presente verbale, sostanzialmente confermando quanto già determinato nel corso delle precedenti



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA,  
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO  
SEZIONE ECOLOGIA  
Servizio Via e Vinca**

sedute surriferite, chiedendo però alla società di confermare in CdS le esatte coordinate degli aerogeneratori.

A tal proposito la società, interpellata sul punto, conferma in sede di CdS le esatte coordinate riferite agli aerogeneratori in progetto che di seguito si riportano in tabella:

AG	GB Fusso EST		UTM ED50 Fusso 33		Foglio	P.IIa
	X	Y	X	Y		
T1	2.557.885	4.629.710	537.944	4.629.896	12	159
T2	2.557.637	4.629.540	537.696	4.629.726	12	159
T3	2.557.427	4.629.358	537.487	4.629.543	12	159
T4	2.557.161	4.629.175	537.221	4.629.360	12	156/158
T5	2.556.854	4.629.111	536.913	4.629.297	11	132
T6	2.556.057	4.629.402	536.116	4.629.588	11	142/148
T7	2.554.859	4.628.193	534.918	4.628.379	10	157
T8	2.554.446	4.628.382	534.505	4.628.568	10	149
T9	2.553.958	4.628.653	534.018	4.628.838	10	161
T10	2.554.536	4.628.993	534.595	4.629.179	10	163

Successivamente viene data lettura dei pareri acquisiti nel corso del procedimento di riesame, di quelli acquisiti nel corso della precedente seduta di CdS e di quelli già in atti che si allegano tutti al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale:

1. Comitato Regionale di VIA, pareri resi nelle sedute del 25/05/2015, 17/07/2015 e poi riconfermati in quella dell'01/12/2015: in via definitiva esprime parere favorevole all'impianto per gli aerogeneratori identificati dai nn. T6, T7, T8, T9 e T10. Con particolare riferimento alle coordinate degli aerogeneratori "assenti", nell'ultimo parere dell'01/12/2015 il Comitato VIA riferisce che tanto con le coordinate richiamate nel suo primo parere del 25/05/2015 quanto con quelle riportate nell'ultima comunicazione della società proponente del 30/09/2015 recante trasmissione della documentazione integrativa richiesta nella seduta di CdS dell'01/07/2015, il giudizio favorevole ivi espresso non sarebbe mutato.
2. Arpa Puglia - Dap Foggia, prot. n. 58062 del 14/10/2015 (prot. Ecologia n. 14101 del 16/10/2015): richiamando sua precedente nota istruttoria avente prot. n. 37357 del 01/07/2015 che esprimeva "valutazione tecnica negativa" ad eccezione dell'aerogeneratore identificato dal n. T6, - concordando con la valutazione operata dal Comitato Regionale di VIA in riferimento al parere negativo espresso in riferimento alle 5 torri identificate dai nn. T1, T2, T3, T4 e T5 - nel secondo parere del 14 ottobre 2015 Arpa Puglia ritiene conclusivamente di esprimere una valutazione tecnica negativa "allo stato attuale degli atti" e rimane in attesa di valutare eventualmente la nuova configurazione del progetto a seguito del *decretum* come preannunciato dalla società.
3. Regione Puglia-Servizio Foreste-Sez. Prov.le di Foggia, prot. n. 16447 del 07/07/2015 (prot. Ecologia n. 10571 del 27/07/2015): riferisce di esprimere le proprie valutazioni solo per i progetti in via di esecuzione, quindi pre-cantiere, sempre che interessino aree soggette al vincolo rinveniente dal R.D. 3267/1023.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA,  
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO  
SEZIONE ECOLOGIA  
Servizio Via e Vinca**

4. Autorità di Bacino della Puglia, prot. n. 1111 del 29/01/2016, prot. n. 637 del 20/01/2016 e prot. n. 292 del 12/01/2016 (prot. Ecologia n. 1136 del 01/02/2016, prot. Ecologia n. 757 del 21/01/2016 e prot. Ecologia n. 428 del 13/01/2016): ritiene l'impianto compatibile con le previsioni del PAI con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:
  - che i tombini idraulici siano collocati in asse con la linea di impluvio e la quota di posa coincida con quella dell'alveo prevedendo adeguate opere di imbocco e di sbocco e che la livelletta stradale non abbia mai quota di calpestio inferiore a quella del tombino di attraversamento del relativo corso d'acqua
  - la torre T9 sia ubicata nella nuova posizione riportata nello studio di compatibilità idrologica ed idraulica individuabile con le coordinate piane: X=2553958, Y=4628653
  - sia previsto un tracciato stradale per l'accesso alla torre T2 che non interferisca con il reticolo idrografico
5. Asl-Foggia-Dipartimento di prevenzione SISP area Nord, prot. Ecologia n. 529 del 15/01/2016: conferma il suo parere già espresso con nota prot. n. 80070 del 29/09/2014 che esprime giudizio favorevole a condizione che i siti abitati nelle stesse condizioni di impatto acustico della Masseria San Sabino siano protetti da idonee barriere per la mitigazione dell'impatto acustico
6. Mibact-Segretariato Reg.le per la Puglia, reso in CdS odierna (prot. Ecologia n. 1135 del 01/02/2016): riportandosi ai contenuti dell'istruttoria resa dalla Sbeap Paesaggio con sua nota prot. n. 1312 del 29/01/2016, rilascia parere favorevole per le sole turbine T7, T8, T9 e T10. Per gli aspetti connessi alla sorveglianza archeologica il Mibact riferisce che il proponente dovrà interfacciarsi con la Soprintendenza Archeologia. Inoltre per l'altezza degli aerogeneratori rinvia all'indicazione resa dalla Sbeap Paesaggio di riduzione di almeno del 20 %.
7. Sezione Assetto del Territorio, prot. n. del 776 del 01/02/2016 (prot. Ecologia n. 1133 del 01/02/2016): ritiene di poter esprimere parere favorevole di compatibilità paesaggistica per il gruppo di aerogeneratori composto dalle macchine individuate con i nn. 7, 8, 9 e 10 "in quanto proposte in area già compresa la processi di licenziazione, l'adattamento dell'attività agricola e da trasformazioni che ne hanno compresso i valori paesaggistici, come nella fattispecie l'area curata rispetto dai bacini estrattivi di Apricena".

Pertanto:

è preso atto dei pareri favorevoli espressi sul progetto di impianto eolico di seguito contraddistinti, per sé relativi ad una quota parte del medesimo intervento inizialmente costituito da n. 10 aerogeneratori:

1. Comitato Reg.le di V.I.A. (per n. 5 aerogeneratori con prescrizioni);
2. Mibact-Segretariato Reg.le per la Puglia, reso in sede di CdS del 01/02/2016, che conferma il parere reso dalla Sbeap Paesaggio con sua nota prot. n. 1312 del 29/01/2016 (per n. 1 aerogeneratori con prescrizioni);
3. Autorità di Bacino per la Puglia (per n. 10 aerogeneratori con prescrizioni);
4. Asl Foggia (con prescrizioni)



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA,  
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO  
SEZIONE ECOLOGIA  
Servizio Via e Vinca**

- Sezione Foreste (da rendere in fase di esecuzione dell'opera)
- Sezione Assetto del Territorio (favorevole per n. 4 aerogeneratori)
- Comune di Apricena (acquisito *per silentium* ai sensi dell'art. 14-ter co. 7 della l. n. 241/1990 e smi)
- Provincia di Foggia (acquisito *per silentium* ai sensi dell'art. 14-ter co. 7 della l. n. 241/1990 e smi)
- Sezione Agricoltura (acquisito *per silentium* ai sensi dell'art. 14-ter co. 7 della l. n. 241/1990 e smi)

preso altresì atto della "valutazione tecnica negativa" del progetto di impianto eolico espressa da Arpa Puglia e sopra meglio esplicitata e dettagliata;  
la conferenza decisoria, valutate le specifiche risultanze della seduta svoltasi il 01/02/2016 nonché di quella istruttoria dell'01/07/2015, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dai vari enti in ordine al progetto di impianto eolico, decide di esprimere giudizio favorevole alla compatibilità ambientale del progetto di insediamento eolico proposto dalla Dea Interscavi Sassano Srl nell'ambito del procedimento di riesame del precedente provvedimento di VIA n. 160/2011 annullato dalla sentenza emessa dal Tar Bari n. 1254/2013 (ed avviato con nota prot. n. 11763 del 13/12/2013) in riferimento agli aerogeneratori di cui alla tabella sottostante:

AG	GB Fusso EST		UTM ED50 Fusso 33		Foglio	P.lla
	X	Y	X	Y		
T7	2.554.859	4.628.193	534.918	4.628.379	10	157
T8	2.554.446	4.628.382	534.505	4.628.568	10	149
T9	2.553.958	4.628.653	534.018	4.628.838	10	161
T10	2.554.536	4.628.993	534.595	4.629.179	10	163

Il Presidente della CdS

Ann. G. Barbieri  
Giorgio Barbieri

Per il Mibact-Segretariato Reg.le

Ann. Adriano Bazzano

*Adriano Bazzano*

Per la Dea Srl

Ann. Carmine Ruffalo

*Carmine Ruffalo*



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECOLOGIA 16 febbraio 2016, n. 38

**PSR 2007-2013 – PSR 2007-2013 – Misura 226. “Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi” – Complesso forestale regionale “Mercadante” (9° lotto). – Proponente: ARIF. Valutazione di incidenza. ID\_5247.**

L'anno 2016 addì 16 del mese di Febbraio in Modugno, nella sede della Sezione Ecologia, il Dirigente Responsabile *ad interim* della Sezione Ecologia sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Servizio VIA e Vinca, ha adottato il seguente provvedimento.

### **Il Dirigente *ad interim* della Sezione Ecologia**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. 304/2006;

**VISTA** la D.G.R. 2250/2010;

**VISTA** la D.G.R. 1595/2015;

**VISTA** la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

**VISTO** l'art. 23 (*progetti finanziati con fondi strutturali*) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 “*Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012*”: 1. *Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali.* 2. *I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;*

**VISTA** la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione*”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA*”

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano.

**VISTA** la D.G.R. n. 2028 del 10/11/2015, con cui l'Ing. Giuseppe Tedeschi, è stato nominato Dirigente *ad interim* della Sezione Ecologia.

### **PREMESSO che:**

- con nota prot. AOO-ARIF/01/12/2015 n. 53067, acquisita al prot. AOO\_089/16/12/2015 n. 17009, l'Agenzia per le Attività irrigue e forestali (ARIF), trasmetteva l'istanza volta al rilascio del parere nell'ambito del

procedimento di Valutazione di incidenza (livello I - *screening*) per gli interventi in oggetto trasmettendo la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006;

- con nota prot. n. 17308 del 09/12/2015, acquisita al prot. AOO\_089/15/12/2015 n. 16971, l'Autorità di Bacino della Puglia trasmetteva il proprio parere, favorevole con prescrizioni, ai sensi dell'art. 6 comma 4bis della L.r. 11/2001 e ss. mm. e ii.;
- con nota prot. AOO\_089/25/01/2016 n. 842, la scrivente Sezione evidenziava la necessità di acquisire il parere dell'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, ai sensi dei commi 4 dell'art. 6 della L.r. 11/2001 e ss. mm. e ii. e l'attestazione del versamento degli oneri istruttori;
- con nota prot. AOO-ARIF/12/01/2016 n. 1275, acquisita al prot. AOO\_089/13/01/2016 n. 400, l'ARIF trasmetteva copia del versamento degli oneri istruttori;
- con nota prot. n. 344 del 28/01/2016, acquisita al prot. AOO\_089/05/02/2016 n. 1408, l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia esprimeva il proprio parere, favorevole con prescrizioni, ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss. mm. e ii.;

**si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"**

#### Descrizione degli interventi

1. diradamento dal basso di intensità moderata. Il valore stimato di area basimetrica asportata con il diradamento è pari al 6% di quella totale;
2. contenimento della vegetazione arbustiva ed erbacea. Tale operazione si rende necessaria per consentire il transito degli operai impegnati nelle operazioni di diradamento;
3. spalcatura dei rami secchi e seccaginosi sino ad un'altezza massima di m 2;
4. allestimento, concentramento ed esbosco del materiale legnoso commercialmente rilevante;

#### Descrizione del sito di intervento

È costituito da un rimboschimento di circa 60 anni mediante il prevalente impiego di pino d'Aleppo e cipresso comune. L'area di intervento è estesa circa ha 20,00 ed è ricompresa nella particelle 1 del foglio di mappa 44 del Comune di Cassano delle Murge.

Tutte le superfici di intervento sono ricomprese nella zona 2 del Parco nazionale dell'Alta Murgia nonché nel SIC – ZPS "Murgia Alta" caratterizzato, secondo la relativa scheda Bioitaly<sup>1</sup>, dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43:

#### HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Praterie su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia*) con stupenda fioritura di orchidee (\*)

Querceti di *Quercus trojana*

25%

Percorsi substeppici di graminee e piante annue (*Thero-Brachypodietea*) (\*)

15%

15%

Versanti calcarei della Grecia mediterranea

5%

#### SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi *Myotis myotis*, *Rhinophylus euryale*.

<sup>1</sup> <http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggba/frbari/fr007ba.htm>

Uccelli:	<i>Accipiter nisus, Burhinus oediconemus; Tyto alba; Melanocorypha; Neophron percnopterus; Pernis apivorus; Tetrax tetrax; Emberiza cia; Athene noctua; Emberiza; Monticola solitarius; Bubo bubo; Sylvia conspicillata; Lanius senator; Petronia petronia; Anthus campestris; Buteo rufinus; Circaetus gallicus; Oenanthe hispanica; Coturnix coturnix; Calandrella; Caprimulgus; Circus cyaneus; Circus pygargus; Lullula arborea; Falco biarmicus; Falco naumanni; Falco peregrinus; Lanius collurio; Circus aeruginosus; Columba livia.</i>
Rettili e anfibi:	<i>Elaphe quatuorlineata, Testudo hermanni, Bombina variegata.</i>
Invertebrati:	<i>Melanargia arge</i>

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

#### 6.1.2 - Componenti idrologiche

– UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

#### 6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

– BP - Boschi

#### 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

– BP - Parchi e riserve (Parco nazionale dell'Alta Murgia)

– UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC - ZPS "Murgia Alta")

#### 6.3.1 - Componenti culturali e insediative

– UCP - Area di rispetto rete tratturi

Ambito di paesaggio: Alta Murgia

Figura territoriale: L'Altopiano murgiano

#### **considerato che:**

- le tipologie d'intervento proposti sono tali da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, le Città metropolitana di Bari e il Comune di Cassano delle Murge, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

**Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC - ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007 si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni che tengono conto di quelle imposte dall'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia (1, 3, 10 e 11) e dall'Autorità di Bacino della Puglia (14, 15, 16 e 17):**

1. tutti i lavori selvicolturali previsti in progetto, comprese le operazioni di eliminazione, devono essere sospesi alla data del 15 marzo e possono essere ripresi dal 1 ottobre dello stesso anno al fine di non disturbare l'avifauna in riproduzione e non incrementare il rischio di incendi nel periodo estivo;
2. l'intensità di diradamento non dovrà superare il valore percentuale di area basimetrica stimato, così come riportato nella relazione di progetto;
3. prima di procedere al taglio delle piante deve essere verificata l'assenza di nidi, in presenza dei quali deve essere sospeso l'intervento sulla pianta e nelle zone immediatamente vicine;
4. devono essere salvaguardate tutte le specie del sottobosco presenti, con esclusione delle lianose e delle sarmentose che possono essere contenute con il tagli qualora esuberanti;
5. è fatto obbligo di lasciare almeno dieci esemplari arborei ad ettaro con particolari caratteristiche

- fenotipiche, diametriche ed ecologiche, in grado di crescere indefinitamente e almeno dieci esemplari arborei ad ettaro morti o marcescenti;
6. devono in ogni caso essere salvaguardati gli individui di grosse dimensioni con chioma ampia e ramificata, quali alberi vetusti e ramificati. Il taglio di grossi rami è consentito solo in presenza di gravi fitopatie o danni accertati dal Servizio Foreste
  7. non è consentito effettuare interventi di taglio su piante sporadiche, ossia su specie forestali che non superino complessivamente il 10% del numero di piante presenti in un bosco e che siano allo stato isolato o in piccolissimi gruppi;
  8. i residui di lavorazione non possono essere bruciati e devono essere cippati/trinciati in loco, salvo casi di gravi attacchi parassitari, certificati dall'Osservatorio Fitopatologico Regionale o in evidenti condizioni di impossibilità ad eseguire altro tipo di distruzione, certificate dal servizio Foreste. Le operazioni di eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali devono essere concluse entro il 15 marzo, salvo in casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma della Direzione lavori, a causa di periodi di prolungata inattività dovuti a avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga, da richiedere all'Autorità di Gestione del Sito Rete Natura 2000 di riferimento, deve pervenire entro e non oltre il 1° marzo dell'anno di riferimento, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo e, comunque, limitata alla eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali;
  9. non devono essere aperte nuove piste forestali per la realizzazione dei lavori;
  10. l'impiego di mezzi meccanici gommati a lavorazione andante è ammesso esclusivamente per operazioni di esbosco che deve essere effettuato entro 30 giorni dall'abbattimento;
  11. per il trasporto del materiale ritraibile devono essere usati esclusivamente mezzi gommati di ridotte dimensioni;
  12. il materiale di risulta proveniente dalle lavorazioni non sia depositato, neppure momentaneamente, nelle aree soggette alle prescrizioni degli artt. 6 comma 8 e 10 comma 3 delle N.T.A. del P.A.I.;
  13. durante la permanenza dei cantieri si adottino le cautele a salvaguardia delle maestranze in particolari condizioni meteorologiche e sia assicurato che i lavori si svolgano senza creare neppure temporaneamente un significativo ostacolo al regolare deflusso delle acque;
  14. la verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni è demandata al R.U.P. del procedimento autorizzatorio.

#### **Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003**

##### **Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

#### **"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e Ss.Mm.li."**

**Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

#### **DETERMINA**

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito Misura 226 Azione 1. *"Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi"* per le

valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**

- di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Ecologia, al soggetto proponente – Agenzia per le Attività irrigue e forestali;

- di trasmettere il presente provvedimento all'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, all'Autorità di Bacino della Puglia, alla Città metropolitana di Bari, alla Sezione Foreste, alla Sezione Assetto del Territorio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), al Comune di Cassano delle Murge e al Corpo Forestale dello Stato (C.T.A. dell'Alta Murgia);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *ad interim* della Sezione Ecologia  
Ing. Giuseppe TEDESCHI



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECOLOGIA 16 febbraio 2016, n. 39

**Procedura di Valutazione di Incidenza del progetto definitivo relativo a “Interventi di mitigazione del rischio idraulico nel tratto terminale dell’Ofanto dal Ponte Romano alla foce” nei Comuni di Barletta, Margherita di Savoia e Trinitapoli (BAT). Proponente: Commissario Straordinario Delegato “per l’attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 2.11.2010” - Delibera CIPE 8/2012 Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013. ID\_5242.**

L’anno 2016 addì 16 del mese di Febbraio in Modugno, nella sede della Sezione Ecologia, il Dirigente Responsabile ad interim della Sezione Ecologia sulla scorta dell’istruttoria espletata dal Servizio VIA e Vinca, ha adottato il seguente provvedimento.

### **Il Dirigente *ad interim* della Sezione Ecologia**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. 304/2006;

**VISTO** il vigente Piano di gestione del SIC “Area delle Gravine”, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2009, n. 2435 (pubblicato sul B.U.R.P. n. 5 del 11-01-2010);

**VISTA** la D.G.R. 2250/2010;

**VISTA** la D.G.R. 1595/2015;

**VISTA** la Determinazione n. 22 dell’1.08.2011 il Direttore dell’area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l’assegnazione dell’Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

**VISTO** l’art. 23 (*progetti finanziati con fondi strutturali*) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 “*Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2012*”: 1. *Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali.* 2. *I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;*

**VISTA** la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione*”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA”*”

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano.

**VISTA** la D.G.R. n. 2028 del 10/11/2015, con cui l’Ing. Giuseppe Tedeschi, è stato nominato Dirigente *ad interim* della Sezione Ecologia.

**PREMESSO che:**

- a seguito degli esiti della Conferenza di servizi relativa all'esame della svoltasi in data 20/10/2014 presso l'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato "per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 2.11.2010", l'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, V.I.A. e V.A.S., con nota prot. AOO\_089/04/11/2014 n. 10287, rappresentava la necessità assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione di incidenza atteso che l'area di intervento è ricompresa nel SIC "Valle Ofanto - Lago Capacciotti" nonché nel Parco naturale regionale "Fiume Ofanto". Nella medesima nota, l'Ufficio dichiarava che avrebbe rilasciato le proprie valutazioni non appena sarebbe stata avanzata formale richiesta da parte del soggetto proponente ed acquisito il parere della Provincia BAT quale Ente di gestione della predetta Area protetta;
- con nota prot. n. 2819 del 28/09/2015, acquisita al prot. AOO\_089/01/10/2015 n. 13239, l'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, comunicava l'indirizzo dell'area download presso cui era disponibile la documentazione progettuale inerente all'intervento;
- con nota prot. n. 3171 del 22/10/2015, acquisita al prot. AOO\_089/03/11/2015 n. 14833, l'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato contro il dissesto idrogeologico con nota prot. n. 3171 del 22/10/2015, acquisita al prot. AOO\_089/03/11/2015 n. 14833, l'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato trasmetteva il verbale della Conferenza di servizi relativa alla discussione della proposta progettuale oggetto della presente valutazione;
- con nota prot. n. 14635 del 20/10/2015, acquisita al prot. AOO\_089/05/11/2015 n. 14940, l'Autorità di Bacino della Puglia rendeva il parere di compatibilità al PAI relativo all'intervento *de quo*;
- con nota prot. n. 3553 del 19/11/2015, acquisita al prot. AOO\_089/26/11/2015 n. 16055, l'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato trasmetteva formale istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di incidenza;
- con nota prot. AOO\_089/31/12/2015 n. 17620 la scrivente Sezione - Servizio VIA e VINCA, sollecitava la Struttura commissariale richiedendo la ricevuta del pagamento delle spese istruttorie, ai sensi della l.r. 17/2007 nonché la trasmissione dei file vettoriali delle aree interessate dall'intervento georeferenziati nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N;
- con nota prot. n. 310 del 29/01/2016, acquisita al prot. AOO\_089/04/01/2016 n. 1370, l'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato riscontrava la predetta nota prot. n. 17620/2015 trasmettendo i file vettoriali richiesti e i pareri acquisiti in occasione della Conferenza di servizi del 20/10/2015;

**si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"**

**Descrizione degli interventi**

Secondo quanto rappresentato nello Studio di Valutazione di incidenza (p. 8 e segg.), gli obiettivi del progetto attengono al ripristino ed adeguamento funzionale degli argini al fine di garantire il mantenimento delle condizioni strutturali di controllo delle piene. Ciò attraverso interventi di carattere lineare e puntuale da realizzarsi in corrispondenza di situazioni di criticità rilevate e consistenti in fenomeni di abbassamento della livelletta della sommità arginale dovute sia alle azioni delle piene che in seguito alla realizzazione di accessi per servitù di passaggio alle aree agricole a ridosso del fiume. Lo scopo principale degli interventi in progetto è pertanto quello di garantire la funzionalità del sistema di arginature in terra battuta, realizzato a partire degli anni '60 per il mantenimento e la ricostituzione delle condizioni strutturali di controllo delle piene, attraverso il ripristino delle situazioni di criticità strutturale rilevate. A tal fine sono previsti i seguenti lavori (*ibidem*, p. 41 - 42):

- sfalcio del materiale vegetale costituito da erbe, arbusti di varie dimensioni, canneti sviluppati lungo la sommità e le sponde delle arginature con macchina operatrice dotata di idonea attrezzatura meccanica, ove non risulti possibile si procederà con sfalcio manuale con decespugliatore meccanico manuale;

- ripulitura della pertinenza idraulica dal materiale vegetale di risulta con macchina operatrice dotata di idonea attrezzatura;
- scotico delle superfici arginali per una profondità di circa 15 cm in rapporto alla conformazione di ogni singola sezione della porzione esterna dell'argine e in sommità e realizzazione di opportuni gradoni dalle dimensioni variabili per la necessaria ammorsatura delle nuove terre di riporto utilizzate;
- accantonamento del terreno nelle pertinenze del cantiere per il successivo reimpiego;
- ringrosso arginale, ripristino della livelletta e risagomatura dell'argine realizzato con terreni provenienti dalle aree golenali o da idonee cave di prestito scevre da materiale vegetale o lapideo nel quantitativo utile alla realizzazione delle sezioni previste compresa la compattazione dei rilevati arginali mediante l'impiego di idonee attrezzature. Il terreno del tipo A/4-A/6 (classificazione CNR UNI 10006) sarà opportunamente bagnato e compattato a strati non superiori a 30 cm con rulli compattatori fino a una densità non inferiore a 85 delle prove AASHO;
- ricopertura delle opere con strato di terreno vegetale (circa 15 cm) proveniente dalle porzioni più superficiali degli scotici e precedentemente accantonato;
- disfacimento e rimozione delle vecchie mantellate irrimediabilmente danneggiate;
- ripristino arginale, ripristino della livelletta e risagomatura dell'argine realizzato con terreni provenienti dalle aree golenali o da idonee cave di prestito scevre da materiale vegetale o lapideo nel quantitativo utile alla realizzazione delle sezioni previste compresa la compattazione dei rilevati arginali mediante l'impiego di idonee attrezzature. Il terreno del tipo A/4-A/6 (classificazione CNR UNI 10006) sarà opportunamente bagnato e compattato a strati non superiori a 30 cm con rulli compattatori fino a una densità non inferiore a 85 delle prove AASHO;
- posizionamento di nuove mantellate tipo Palvis opportunamente legate e ammorsate a quelle esistenti in modo da ripristinare la configurazione originaria dell'argine;
- ricopertura delle opere con strato di terreno vegetale (circa 15 cm) proveniente dalle porzioni più superficiali degli scotici e precedentemente accantonato.
- scavo di sbancamento delle sezioni stradali ove queste non siano idonee per una diretta sistemazione della fondazione stradale eseguito con idonei mezzi meccanici;
- eventuale formazione del rilevato stradale;
- realizzazione dello strato di fondazione del manufatto stradale compresa la compattazione eseguita con idonei mezzi meccanici;
- realizzazione di strato di finitura mediante l'utilizzo di ghiaietto calcareo;
- realizzazione di un conglomerato bituminoso per strato di base completata successivamente con uno strato di usura (intervento da eseguire in corrispondenza del tratto di viabilità comunale da delocalizzare in quanto interessato dal ringrosso arginale previsto nell'intervento A);
- formazione del rilevato secondo le sagome prescritte con materiali idonei provenienti sia dagli scavi che da idonee cave di prestito;
- compattazione a strati dei piani di posa del rilevato;
- realizzazione di strato di finitura mediante l'utilizzo di ghiaietto calcareo;
- ricopertura delle scarpate con strato di terreno vegetale (circa 15 cm) proveniente dalle porzioni più superficiali degli scotici e precedentemente accantonato;
- messa in opera di gabbionate rinverdibili.

Inoltre, al fine di riconnettere la rete ecologica all'interno delle aree golenali il progetto definitivo prevede il rinverdimento dei materassi spondali esistenti in vari tratti del fiume. In particolare si attuerà il rinverdimento dei materassi in rete metallica riempiti con materiale inerte esistenti, previo taglio di alcune maglie della rete nella parte che rimane al di fuori del livello medio di piena, effettuando sulla superficie semina e messa a dimora di talee, rizomi, cespi e arbusti radicati di specie ripariali, e la sostituzione di quelle mantellate compromesse con materassi prefabbricati tipo Reno, per inclinazioni fino a 40-45°. Per

quanto attiene le opere di ringrosso degli argini, il progetto definitivo prevede la realizzazione di un muro di contenimento al piede dell'argine in sinistra idraulica, dalla sezione 5 alla sezione 3, mediante l'utilizzo di gabbionate rinverdite. Nella struttura dei gabbioni verrà inserita terra, ramaglie vive e talee di piante tipiche dell'Habitat "*quali Salicetum incanopurpureae Sillinger e Tamaricetum gallicae BraunBlanquet et Bolonos*". L'evoluzione dell'ambiente nel tempo, tende ad aumentare progressivamente i fattori di stabilità statica delle strutture. Ciò avviene in conseguenza del consolidamento del terreno per effetto simultaneo del drenaggio e della crescita di vegetazione.

### Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento è interamente ricompresa in aree "ad alta pericolosità di inondazione" nonché nel SIC "Valle Ofanto - Lago di Capaciotti" caratterizzato, secondo la relativa scheda Bioitaly<sup>1</sup>, dalla presenza dei seguenti habitat e specie individuati ai sensi delle Direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE:

Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*

Percorsi substepnici di graminee e piante annue

(*Thero-brachypodietea*) (\*)

60%

5%

### SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE e 92/43/CEE all. II

Uccelli: *Acrocephalus; Gallinago gallinago; Aythya fuligula; Aythya ferina; Anas strepera; Anser anser; Anas querquedula; Alcedo atthis; Anas crecca; Milvus milvus; Anas platyrhynchos; Ardea purpurea; Coracias garrulus; Falco subbuteo; Tetrax tetrax; Ardeola ralloides; Milvus migrans; Grus grus; Caprimulgus; Ciconia nigra; Streptopelia turtur; Aythya nyroca; Falco biarmicus; Himantopus; Circus aeruginosus; Circus pygargus; Circus cyaneus; Botaurus stellaris; Anas penelope; Scolopax rusticola; Anas clypeata; Gallinula chloropus; Rallus aquaticus; Coturnix coturnix; Egretta alba; Egretta garzetta; Ixobrychus minutus; Nycticorax nycticorax; Phalacrocorax carbo; Platalea leucorodia; Plegadis falcinellus; Pluvialis apricaria; Porzana parva; Porzana porzana; Sterna albifrons; Sterna sandvicensis; Anas acuta; Ciconia ciconia.*

Rettili e anfibi: *Emys orbicularis; Bombina variegata; Elaphe quatuorlineata.*

Pesci: *Alburnus albidu*

Si segnala inoltre che il SIC "Valle Ofanto - Lago di Capaciotti" è l'unico sito di presenza della *Lutra lutra* della Puglia.

Per quanto concerne l'habitat Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba* (92A0), esso è costituito da boschi ripariali a dominanza di *Salix* spp. e *Populus* spp. presenti lungo i corsi d'acqua del bacino del Mediterraneo, attribuibili alle alleanze *Populion albae* e *Salicion albae*. Sono diffusi sia nel piano bioclimatico mesomediterraneo che in quello termomediterraneo oltre che nel macrobioclima temperato, nella variante submediterranea e, nel caso in esame, rientrano nel sottotipo 44.141 – Saliceti ripariali mediterranei Saliceti mediterranei (*Salix alba*, *S. oropotamica*) che si sviluppano su suolo sabbioso e periodicamente inondato dalle piene ordinarie del fiume. A causa di queste considerazioni il suolo è quasi mancante di uno strato di humus, essendo bloccata l'evoluzione pedogenetica dalle nuove deposizioni di alluvioni. Tali boschi ripariali sono per loro natura formazioni azonali e lungamente durevoli essendo condizionati dal livello della falda e dagli episodi ciclici di morbida e di magra. Generalmente sono cenosi stabili fino a quando non mutano le condizioni idrologiche delle stazioni sulle quali si sviluppano; in caso di allagamenti più frequenti con permanenze durature di acqua affiorante, tendono a regredire verso formazioni erbacee; in caso di allagamenti sempre

<sup>1</sup> <http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggba/frbari/fr011ba.htm>

meno frequenti, tendono ad evolvere verso cenosi mesofile più stabili<sup>2</sup>.

Infine, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

6.1.2 - Componenti idrologiche

- BP -Territori costieri (300 m)
- BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m);
- UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100 m);

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP - Prati e pascoli naturali

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco naturale regionale "Fiume Ofanto")
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Valle Ofanto - Lago di Capaciotti")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- UCP - stratificazione insediativa rete tratturi (Regio Tratturo Barletta Grumo);
- UCP - area rispetto rete tratturi;
- UCP - Area rispetto siti storico culturali

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- UCP - Coni visuali;
- UCP - strade valenza paesaggistica

Ambito di paesaggio: Ofanto

Figura territoriale: La bassa valle dell'Ofanto

**considerato che:**

- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- le predette tipologie di intervento non rientrano tra quelle ricomprese negli allegati alla L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.;
- i Comuni di Barletta, Margherita di Savoia, di Trinitapoli e la Provincia BAT, anche in qualità di Ente di gestione del Parco naturale regionale "Fiume Ofanto", per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

**Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Valle Ofanto - Lago di Capaciotti", cod. IT9120011, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni e di quelle impartite dalla Provincia, in qualità di Ente di gestione del Parco naturale regionale "Fiume Ofanto" e dell'Autorità di Bacino della Puglia resi in occasione della Conferenza di servizi del 20/10/2015 che sono allegati alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale:**

1. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori ed al rilascio di inquinanti nei sistemi idrici superficiali e sotterranei;
2. le lavorazioni non dovranno arrecare perturbazioni ai predetti habitat eventualmente presenti nelle aree di cantiere;

<sup>2</sup> <http://vnr.unipg.it/habitat/cerca.do?formato=stampa&idSegnalazione=38>



3. per gli interventi che prevedono opere di ingegneria naturalistica (rinverdimento dei materassi spondali, gabbioni rinverditi) dovranno essere seguite le indicazioni contenute nelle *“Linee guida e criteri per la progettazione delle opere di Ingegneria naturalistica nella Regione Puglia”* con particolare riferimento ai criteri di scelta delle specie vegetali. A tal fine dovrà essere effettuato un adeguato studio della flora, della vegetazione e del paesaggio vegetale delle aree di intervento, ossia dei tre differenti livelli a cui può essere analizzata la copertura vegetale;
4. la verifica dell’ottemperanza delle prescrizioni è demandata al R.U.P. del procedimento autorizzatorio

### **Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003**

#### **Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

### **“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II.”**

**Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

#### **DETERMINA**

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
- **di esprimere parere favorevole** per l’intervento emarginato in epigrafe presentato Commissario Straordinario Delegato *“per l’attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 2.11.2010”* per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- **di dichiarare l’immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Ecologia, al soggetto proponente – all’Ufficio del Commissario straordinario delegato per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia;
- di trasmettere il presente provvedimento alla Provincia BAT, anche in qualità di Ente di gestione del Parco naturale regionale *“Fiume Ofanto”*, alla Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità e al Corpo Forestale dello Stato (Comandi provinciali di

Bari e di Foggia);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *ad interim* della Sezione Ecologia  
Ing. Giuseppe TEDESCHI

ALLEGATO N. 1

AdB P.

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA  
 L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19  
 C/o INNOVA PUGLIA S.P.A. - (EX TECNOPOLIS CSATA)  
 Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari  
 tel. 080 9182000 - fax. 080 9182244 - C.F. 93289020724  
 www.adh.puglia.it e-mail: [segreteria@adh.puglia.it](mailto:segreteria@adh.puglia.it)

Autorità di Bacino della Puglia  
**PROTOCOLLO GENERALE**  
 adbp A00\_AFF\_GEN  
 0014635  
 U 20/10/2015 13:40:56

Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia - APQ del 25/11/2010 in DPCM 10.12.2010
20 OTT. 2015
PROT. N. 3120 /DCI

UFFICIO DEL COMMISSARIO  
 STRAORDINARIO DELEGATO  
 PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PER LA  
 MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO  
 NELLA REGIONE PUGLIA PREVISTI NELL'ACCORDO  
 DI PROGRAMMA SIGLATO IL 25.11.2010  
 PEC: [info@pec.dissestopuglia.it](mailto:info@pec.dissestopuglia.it)

E P.C.

COMUNE DI BARLETTA  
 PEC: [protocollo@cert.comune.barletta.bt.it](mailto:protocollo@cert.comune.barletta.bt.it)

COMUNE MARGHERITA DI SAVOIA  
 PEC: [ufficio.protocollo@comunemargheritadisavoia.it](mailto:ufficio.protocollo@comunemargheritadisavoia.it)

COMUNE DI TRINITAPOLI  
 PEC: [protocollo@pec.vivitrinitapoli.info](mailto:protocollo@pec.vivitrinitapoli.info)

ANAS S.P.A.  
 PEC: [anas.puglia@postacert.stradeanas.it](mailto:anas.puglia@postacert.stradeanas.it)

RETE FERROVIARIA ITALIANA  
 PEC: [segreteriaacda@pec.rfi.it](mailto:segreteriaacda@pec.rfi.it)

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.  
 PEC: [certificazione@pec.aqp.it](mailto:certificazione@pec.aqp.it); [clienti@pec.aqp.it](mailto:clienti@pec.aqp.it)

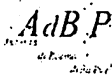
SNAM RETE GAS S.P.A.  
 PEC: [postmaster@snamretegas.it](mailto:postmaster@snamretegas.it)

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA  
 CAPITANATA  
 PEC: [consorzio@pec.bonificacapitanata.it](mailto:consorzio@pec.bonificacapitanata.it)

CONSORZIO PER LA BONIFICA TERRE  
 D'APULIA  
 PEC: [cbta.bari@pec.terreapulia.it](mailto:cbta.bari@pec.terreapulia.it)

PROVINCIA BAT  
 SETTORE URBANISTICA, ASSETTO DEL TERRITORIO,  
 PTCP, PAESAGGIO, GENIO CIVILE E DIFESA DEL  
 SUOLO  
 PEC: [urbanistica.territorio@cert.provincia.ba.it](mailto:urbanistica.territorio@cert.provincia.ba.it)

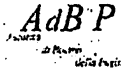
PROVINCIA BAT  
 SETTORE AMBIENTE, RIFIUTI, CONTENZIOSO

**AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA***L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19***C/ò INNOVA PUGLIA S.P.A. - (EX TECNOPOLIS CSATA)**

Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari

tel. 080 9182000 - fax. 080 9182244 - C.F. 93289020724

www.adb.puglia.it e-mail: [segreteria@adb.puglia.it](mailto:segreteria@adb.puglia.it)PEC: [ambiente.energia@cert.provincia.bt.it](mailto:ambiente.energia@cert.provincia.bt.it)**REGIONE PUGLIA****SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO**PEC: [servizio.risorsenaturali@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.risorsenaturali@pec.rupar.puglia.it)**REGIONE PUGLIA****AREA DI COORDINAMENTO POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE****SERVIZIO LAVORI PUBBLICI - UFFICIO****COORDINAMENTO STRUTTURE TECNICHE****PROVINCIALI BARI/FOGGIA**PEC: [servizioll.pp.ucst.ba.fg@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizioll.pp.ucst.ba.fg@pec.rupar.puglia.it)**REGIONE PUGLIA****AREA DI COORDINAMENTO POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE****SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE**PEC: [servizio.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it)**REGIONE PUGLIA****UFFICIO PROGRAMMA VIA/VAS**PEC: [servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)**REGIONE PUGLIA****AREE POLITICHE PER LA MOBILITÀ E LA QUALITÀ URBANA****SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO**PEC: [arca.mobilitacqualitaurbana@pec.rupar.puglia.it](mailto:arca.mobilitacqualitaurbana@pec.rupar.puglia.it)**REGIONE PUGLIA****AREA DI COORDINAMENTO ORGANIZZAZIONE E****RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE****SERVIZIO E DEMANIO PATRIMONIO**PEC: [direttore.arcaorganizzazione.regione@](mailto:direttore.arcaorganizzazione.regione@)[pec.rupar.puglia.it](mailto:pec.rupar.puglia.it)**MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI****SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE BA-BT-FG**



**AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA**  
*L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19*  
**C/a INNOVA PUGLIA S.P.A - (EX TECNOPOLIS CSATA)**  
 Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari  
 tel. 080 9182000 - fax. 080 9182244 - C.F. 93289020724  
 www.adb.puglia.it e-mail: [segreteria@adb.puglia.it](mailto:segreteria@adb.puglia.it)

PEC: [mbac-sbanp-ba@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sbanp-ba@mailcert.beniculturali.it)

**MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA'  
 CULTURALI**  
**SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI  
 DELLA PUGLIA**

PEC: [mbac-sba-pug@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sba-pug@mailcert.beniculturali.it)

**MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA'  
 CULTURALI**  
**DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E  
 PAESAGGISTICI DELLA PUGLIA**

PEC: [mbac-dr-pug@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dr-pug@mailcert.beniculturali.it)

**OGGETTO** Attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia di cui all'Accordo di Programma del 25.11.2010 e alla Delibera CIPE n. 8/2012. **BT 027A/10 - PROVINCIA BARLETTA ANDRIA TRANI (BT) - "Interventi di mitigazione del rischio idraulico del tratto terminale dell'Ofanto, dal Ponte Romano alla foce" - importo € 5.000.000,00 - CUP: J35D12000050001 CIG:607663558D5 - Trasmissione progetto definitivo e Convocazione della Conferenza di Servizi.**

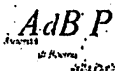
Si riscontra la nota prot. n. 2961 del 08/10/2015, acquisita da questa Autorità al prot. n. 14038 del 09/10/2015, con cui codesto Ufficio ha trasmesso il progetto definitivo in epigrafe, e si precisa quanto segue.

**Premesso che:**

- con Delibera n. 39 del 30/11/2005 il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia ha approvato il Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) e le relative Norme Tecniche di Attuazione (NTA);
- con Delibere n. 7 del 08/02/2011 e n. 21 del 18/04/2011 del C.I. sono state approvate le revisioni delle perimetrazioni delle aree a diversa pericolosità idraulica relativamente al tratto terminale del corso d'acqua Ofanto, che si estende dal ponte romano in agro di Canosa alla foce, tra Margherita di Savoia e Barletta;

Visti gli elaborati del progetto definitivo resi disponibili in formato .pdf;





**AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA**

*L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19*

**C/o INNOVA PUGLIA S.P.A - (EX TECNOPOLIS CSATA)**

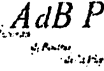
**Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari**

**tel. 080 9182000 - fax. 080 9182244 - C.F. 93289020724**

**www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it**

**Considerato che:**

- il progetto si inserisce all'interno dell'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato in data 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato Regionale del territorio e dell'Ambiente della Regione Puglia (intervento BT027A/10), per un importo complessivo finanziato ex Delibera CIPE n. 8/2012 pari ad € 5.000.000,00;
- gli interventi in oggetto rappresentano uno stralcio degli interventi necessari per la mitigazione del rischio idraulico nel tratto terminale del Fiume Ofanto, tra il Ponte Romano (in territorio di Canosa di Puglia) e la Foce (in territorio di Margherita di Savoia e di Barletta, rispettivamente in sinistra e in destra idraulica);
- l'intervento previsto dal progetto preliminare, che si estende dalla SS16 bis (3° attraversamento idraulico a partire dalla foce) fino alla linea di costa, è relativo alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli argini e consiste in :
  - a) rialzo della quota della sommità arginale al fine di garantire un adeguato franco di sicurezza in riferimento al deflusso della piena bicentenaria prevista,
  - b) ringrosso degli argini contro fenomeni di filtrazione,
  - c) il ripristino della sezione arginale ove questa risulti compromessa da interventi antropici,
  - d) la realizzazione di rampe di accesso sia alla sommità arginale che alle aree golenali,
  - e) il ripristino e/o realizzazione di piste di servizio che possano garantire nel tempo una corretta e continua manutenzione degli argini stessi;
- l'intervento in oggetto, previsto in fase di progetto definitivo, prevede le stesse lavorazioni del progetto preliminare differenziandosi solo per i seguenti elementi:
  - a) non si prevede la sistemazione della viabilità interna alle aree golenali,
  - b) si prevede la sistemazione della viabilità sulla sommità delle arginature per l'intero sviluppo degli argini,
  - c) non si prevede alcuno spostamento della viabilità esistente,
  - d) si prevede la realizzazione di gabbionate per evitare lo spostamento della viabilità esistente.
- lo studio idrologico adottato a sostegno delle analisi di progetto è quello della "Revisione delle perimetrazioni delle aree a diversa pericolosità idraulica del fiume Ofanto dal Ponte Romano alla foce",



**AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA**

*L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19*

**C/o INNOVA PUGLIA S.P.A. - (EX TECNOPOLIS CSATA)**

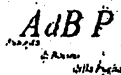
**Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari**

**tel. 080 9182000 - fax. 080 9182244 - C.F. 93289620724**

**www.adb.puglia.it e-mail: [segreteria@adb.puglia.it](mailto:segreteria@adb.puglia.it)**

redatto dalla STO di questa Autorità; l'idraulico è stato condotto con una modellazione mista di tipo 1D/2D ove la zona monodimensionale è confinata all'interno degli argini e la zona bidimensionale interessa le aree contermini;

- il rialzo arginale è stato previsto per evitare fenomeni di sormonto, laddove la sommità arginale è inferiore rispetto al livello idrico relativo della piena bicentenaria assunta con franco di sicurezza di 1 m; nell'elaborato Tav.20 (Planimetria Generale Sinresi degli Interventi su Ortofoto) si individuano dunque i tratti in cui è previsto il rialzo, secondo la rappresentazione delle sezioni trasversali dell'elaborato Tav. 18 (Sezioni trasversali ante e post intervento Argini) del progetto definitivo, in particolare alle sezioni individuate dal progetto preliminare ne sono state aggiunte 4 al fine di giungere ad un discretizzazione omogenea dell'area di intervento;
- per i rialzi della sommità arginale è stato previsto di utilizzare una altezza maggiorata per tenere conto del costipamento; l'entità dovrà essere meglio precisata all'atto della progettazione esecutiva,
- le opere previste per il ripristino della funzionalità degli argini sono le seguenti:
  - a) sfalcio del materiale vegetale lungo la sommità e le sponde delle arginature,
  - b) ripulitura della pertinenza idraulica dal materiale vegetale di risulta,
  - c) scotico delle superfici arginali per una profondità di circa 15cm in rapporto alla conformazione di ogni singola sezione della porzione esterna dell'argine e in sommità e realizzazione di opportuni gradoni dalle dimensioni variabili per la necessaria ammorsatura delle nuove terre di riporto utilizzate,
  - d) accantonamento del terreno nelle pertinenza del cantiere per il successivo reimpiego,
  - e) disfacimento e rimozione delle vecchie mantellate irrimediabilmente danneggiate,
  - f) ringrosso arginale, ripristino della livelletta e risagomatura dell'argine realizzato con terreni provenienti da alle aree golenali o da idonee cave di presùto nel quantitativo utile alla realizzazione delle sezioni previste compresa la compatrazione dei rilevati arginali mediante l'impiego di idonee attrezzature. Il terreno del tipo A4-A6 (classificazione CNR UNI 10006) sarà opportunamente bagnato e compattato a strati non superiori a 30 cm con rulli compattatori fino ad una densità non inferiore a 85 delle prove AASHO;
  - g) posizionamento delle nuove mantellate, ove rimosse, tipo Palvis opportunamente legate e ammorsate a quelle esistenti in modo da ripristinare la configurazione originaria dell'argine,
  - h) ricopertura delle opere con strato di terreno vegetale (circa 15cm) proveniente dalle porzioni più



**AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA**

*L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19*

**C/o INNOVA PUGLIA S.P.A. - (EX TECNOPOLIS CSATA)**

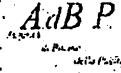
Str. Prov. per Cusumassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari

tel. 080 9182000 - fax. 080 9182244 - C.F. 93289020724

www.adb.puglia.it e-mail: [segreteria@adb.puglia.it](mailto:segreteria@adb.puglia.it)

superficiali degli scotici e precedentemente accantonato;

- le opere di attraversamento presenti lungo il corso d'acqua, nel tratto in esame sono (da monte a valle) quelli della SS16bis, della ferrovia e della SS16; gli interventi in progetto in corrispondenza di questi attraversamenti non determinano effetti significativi di incremento del livello idrico, sebbene in tali sezioni non sia rispettato il franco di sicurezza;
- la sistemazione delle gole ottenuta mediante l'asportazione del materiale di riporto da attuare per il tratto fluviale subito a monte e sottostante l'attraversamento della linea ferroviaria porterà ad un abbassamento del tirante idrico tale da non comportare più il sormento dell'attraversamento ferroviario;
- per la determinazione dei parametri geologici e geotecnici sono stati effettuati n.3 sondaggi direttamente sugli argini (due in sinistra ed uno in destra idraulica come illustrato nella Tav.11. "Planimetria con l'indicazione dei punti dei sondaggi geognostici e dei prelievi di campioni"); per ciascun sondaggio sono stati prelevati due campioni, il primo ad una profondità di 10m ed il secondo ad una profondità di 1.5m equivalente a circa metà dell'altezza dell'argine; ai fini della caratterizzazioni degli ammassi sono stati presi in considerazione solo questi ultimi, in quanto le successive analisi di laboratorio hanno evidenziato una difformità dai valori illustrati nel progetto preliminare ed il riferimento a questi ultimi avrebbe portato a sottostimare la curva di permeabilità dell'argine ed avrebbe condotto ad una progettazione a svantaggio di sicurezza;
- la verifica alla filtrazione è stata condotta in condizioni non stazionarie utilizzando, per il paramento di monte, la condizione al contorno del tirante idrico, che a partire dal piano campagna segue l'evoluzione dell'idrogramma di progetto e con il fine di assicurare che la superficie libera di filtrazione sia interna al paramento lato campagna, sulla base di tale analisi sono stati previsti gli interventi arginali riportati nella Tav.20;
- laddove la verifica alla filtrazione non è soddisfatta è prevista la posa in opera di una palancolata al fine di allungare il percorso di filtrazione aumentando la perdita di carico; nelle sezioni in cui anche la palancolata risulta insufficiente a proteggere il paramento dall'erosione, è previsto l'inserimento di un dreno al piede del paramento esterno; in particolare in corrispondenza degli ultimi 700m circa, sia in destra che in sinistra idraulica, dai risultati delle nuove analisi è emersa la presenza di una forte componente sabbiosa nella fondazione dell'argine, condizione che determina un elevato coefficiente di permeabilità ( $10^{-2}$  m/s) e che comporta la necessità di prevedere un sistema di drenaggio; nei tratti dove il ringrosso arginale comporterebbe lo spostamento della viabilità, tenuto conto che tale spostamento



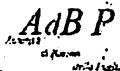
**AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA**  
*L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19*  
**C/o INNOVA PUGLIA S.P.A. - (EX TECNOPOLIS CSATA)**  
 Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari  
 tel. 080 9182000 - fax. 080 9182244 - C.F. 93289020724  
 www.adb.puglia.it e-mail: [segreteria@adb.puglia.it](mailto:segreteria@adb.puglia.it)

deve rispettare la distanza prevista nel R.D. 523/1904 causando un notevole impatto sullo stato dei luoghi, si è optato per una soluzione di ingegneria naturalistica che prevede gabbionate rinverdire in modo che sia mantenuto l'attuale ingombro;

- secondo i progettisti non si arriva mai ad avere pressioni interstiziali maggiori di 0 al piede o a valle del paramento lato campagna, pertanto ritengono non sia necessaria la verifica al sifonamento;
- sono state condotte verifiche di stabilità dei rilevati arginali in condizioni non stazionarie secondo la vigente normativa (NTC 2008), sulle tratte arginali in destra e sinistra ideata per l'intera lunghezza a valle della SS 16 bis, a) nello stato attuale e di progetto in condizioni di rilevato asciutto, nessuna sollecitazione della corrente idrica, falda affiorante, b) nello stato di progetto considerando la configurazione in corrispondenza del livello di massima piena; e c) nello stato di progetto considerando la configurazione a seguito di un rapido abbassamento del livello idrico; i coefficienti di sicurezza rivenienti da tali verifiche risultano essere sempre superiori ad 1.1,
- è previsto il ripristino della viabilità sulla sommità delle arginature per l'intero sviluppo degli argini e all'esterno degli argini; non è più previsto il ripristino della viabilità intragolenale e pertanto la segnaletica di divieto sarà presente solo per l'utilizzo delle rampe di accesso alle aree golenali;
- per interconnettere la viabilità di servizio è prevista la realizzazione di rampe trasversali alle arginature, mediante formazione di modesti rilevati;
- per i paramenti si è optato per valori di inclinazione diversi rispetto al progetto preliminare, pari a 2/1 su quello interno e 1/1; per quello esterno, la conseguente riduzione di larghezza della sezione arginale è possibile grazie alla posa in opera di palancole che verranno infisse nel corpo dell'argine,
- si provvederà al ripristino lineare delle gabbionate e superficiale delle mantellate, laddove necessario per ottenere una protezione continua del paramento interno ad una quota pari al tirante massimo T<sub>200</sub>;

**Valutato che:**

- le opere in progetto ricadono in aree ad alta pericolosità idraulica e sono pertanto soggetti alle disposizioni generali di cui all'art. 4 e 5 delle NTA del PAI ed in particolare a quanto stabilito dagli artt. 6 e 7 delle medesime norme;



**AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA**

*L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19*

**C/o INNOVA PUGLIA S.P.A. - (EX TECNOPOLIS CSATA)**

Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari

tel. 080 9182000 - fax. 080 9182244 - C.F. 93289020724

www.adb.puglia.it e-mail: [segreteria@adb.puglia.it](mailto:segreteria@adb.puglia.it)

- la realizzazione dei predetti interventi, pur non modificando complessivamente l'attuale perimetrazione in termini di pericolosità idraulica così come prevista dal vigente PAI, è finalizzata a ridurre la frequenza delle esondazioni ed evitare fenomeni di sormonto e filtrazione, relativamente alla porzione del corso d'acqua esaminato;
- gli interventi, localizzati nel tratto terminale del fiume Ofanto, secondo una logica di stralci funzionali a partire da valle, non determinano aumento della pericolosità né per i territori di monte né per quelli di valle;
- nell'elaborato grafico Tav. 25 i sub cantieri n° 5 e 6 risultano interferire con l'alveo in modellamento attivo,

**SI ESPRIME**

alla luce di quanto esposto e per quanto di competenza, stante la necessità di avviare gli interventi di messa in sicurezza del fiume Ofanto, parere preliminare di conformità dell'intervento ai contenuti del PAI, con le seguenti prescrizioni, da ottemperare in fase di progettazione esecutiva:

- siano asseverati i rilievi topografici, delle aree a monte e a valle degli attraversamenti per una ampiezza di almeno 50m
- considerata la elevata permeabilità dei materiali costituenti il rilevato arginale e del materiale di fondazione (nonché l'eventuale presenza di tane di nutrice), si richiedono le verifiche al sifonamento in condizioni non stazionarie da condurre secondo la vigente normativa (N°TC 2008) sulle tratte arginali in destra e sinistra idraulica per l'intera lunghezza a valle della SS 16 bis;
- siano garantite condizioni adeguate di sicurezza durante la permanenza dei cantieri mobili, in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque;
- sia elaborato un accurato piano di sicurezza del cantiere considerando in particolare il rischio determinato dalle inondazioni dell'Ofanto, del canale Tittadegna e delle mareggiate;
- venga predisposto un opportuno piano di manutenzione finalizzato al mantenimento nel tempo delle migliori condizioni di funzionalità delle opere a farsi, con particolare attenzione alle sezioni subito a





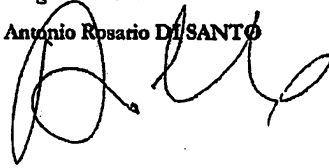
**AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA**  
*L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19*  
**C/o INNOVA PUGLIA S.P.A - (EX TECNOPOLIS CSATA)**  
 Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari  
 tel. 080 9182000 - fax. 080 9182244 - C.F. 93289020724  
 www.adb.puglia.it e-mail: [segreteria@adb.puglia.it](mailto:segreteria@adb.puglia.it)

monte e sottostanti le opere di attraversamento presenti lungo il corso d'acqua nel tratto in esame (SS16bis, ferrovia e SS16);

Si auspica infine che la disponibilità delle conoscenze tecniche conseguite, prima dagli studi dalla AdBP e poi dalla redazione della presente progettazione, consenta agli Enti territoriali coinvolti (Amministrazioni Comunali, Province, Regioni, ANAS, RFI), ciascuno per quanto di propria competenza, di aggiornare e di predisporre, qualora assente, il Piano di Protezione Civile ai sensi della Legge 225/92, relativo al transito delle piene dell'Ofanto. Tale opportunità è particolarmente rilevante per le due statali e soprattutto per RFI in considerazione della temuta insufficienza dell'attuale attraversamento ferroviario.



*Il Segretario Generale*  
 Prof. Ing. Antonio Rosario Di SANTO





**PROVINCIA DI  
BARLETTA - ANDRIA - TRANI**

**SETTORE AMBIENTE, RIFIUTI, CONTENZIOSO**

Via Tasselgardo n. 3-5- 76125 TRANI (BT)

Tel. 0883/1978711 – Fax 0883/1978015

PEC ambiente.energia@cert.provincia.bt.it

**UFFICIO DEL COMMISSARIO  
STRAORDINARIO DELEGATO**

Via D. Cotugno, 49/A

70124 - BARI

**Oggetto: Attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia di cui all'Accordo di Programma del 25.121.2010 e alla Delibera CIPE nr. 8/2012. BT 027A/10 – PROVINCIA BARLETTA-ANDRIA-TRANI (BT) – Interventi di mitigazione del rischio idraulico del tratto terminale dell'Ofanto, dal Ponte Romano alla foce” – importo €5.000.000,00 – CUP: J35D12000050001 – CONFERENZA di SERVIZI – PROGETTO DEFINITIVO**

Con riferimento alla nota, acquisita agli atti di questa Provincia al prot. n. 0042561 del 29/09/2015, con la quale codesto Ufficio ha convocato la Conferenza di Servizi per l'esame del progetto definitivo indicato in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Con nota prot nr. 0062178 del 27.10.2014 lo scrivente Settore Ambiente, Rifiuti e Contenzioso ha già rilasciato parere favorevole con prescrizioni al progetto preliminare *“Interventi di mitigazione del rischio idraulico del tratto terminale dell'Ofanto, dal Ponte Romano alla foce”*.

L'analisi del progetto definitivo riferito all'indizione della conferenza di servizi di cui all'oggetto, ha riguardato la valutazione del recepimento delle prescrizioni così come definite in sede di rilascio del parere favorevole con prescrizioni sul progetto preliminare. In particolare la valutazione degli elaborati progettuali e sirticamente la *“Relazione di riscontro delle autorizzazioni”*, ha evidenziato l'accogliibilità delle soluzioni progettuali in ordine al rispetto delle prescrizioni di cui allo stesso parere reso in data 27.10.2014, con particolare riferimento alla realizzazione della viabilità sovrarginale e le rampe di accesso per effetto dell'Art. 5, comma 1, lett. “K” della L.R. 37/2007 (ritenendo la stessa viabilità arginale più confacente alla fruizione naturalistica), nonché delle integrazioni richieste inerente la valutazione del paesaggio scenico contenuta nella allegata Relazione Paesaggistica.

L'analisi del progetto definito tuttavia propone, in approfondimento di maggior dettaglio, l'esplicitazione dei seguenti interventi:

- pavimentazione delle rampe di accesso alle aree golenali mediante l'utilizzato il sistema Blockflex;
- opere combinate di Ingegneria Naturalistica con gabbioni rinverditi “Materassi Metallici”;
- nel solo tratto rientrante nel territorio di Margherita di Savoia lungo la strada comunale Cannafresca e per una lunghezza di circa 700 ml, la realizzazione di gabbionata metallica a scatola realizzata in rete metallica a doppia torsione con maglia esagonale tipo 8x10 (UNI EN 10223-3). I gabbioni saranno riempiti in opera con pietrame, mentre le tasche del gabbione verde saranno rivestite internamente con materiale geotessile o biotessile ritentore ed esternamente con biotessili naturali; infine riempite in fase con terreno vegetale reperito in sito e successivamente rinverdate con semine erbacee oppure con messa a dimora di piantine in fitocella o di essenze vegetali arbustive autoctone, anche con l'inserimento di e talee di piante tipiche dell'Habitat quali *Salicetum incanopurpureae* Sillinger e *Tamaricetum gallicae*

ALEGATO n. 10

Il test di cessione effettuato sui campioni prelevati dagli argini ha accertato trattarsi di materiale non pericoloso ai sensi del D.L.vo. 152/2006 utilizzabile in loco come disposto dal punto 7.31bis del D.M. 186/06. Questo risultato consente il riutilizzo sia delle terre provenienti dallo scavo a gradoni eseguito per ammassare il materiale necessario alla costruzione del nuovo argine che della parte di scotico superficiale per ricoprire il nuovo argine. La caratterizzazione dei campioni ha accertato trattarsi di terre limo-argillose classificate come A4 ai sensi della Norma CNR UNI 10006. Ciò ha permesso di valutare favorevolmente, l'utilizzo dei materiali, mediante scavo, provenienti dalle aree golenali per la riconfigurazione di progetto degli argini. In dettaglio le aree potenzialmente idonee dai predetti interventi di prelievo sono disposte sia in sinistra che, in destra idrografica così come individuate nell'elaborato di progetto definitivo "Sezioni di scavo e calcolo dei volumi" Tavole.22.a e 22.b.

Considerato che il Parco, allo stato attuale, non è dotato di un Piano Territoriale, previsto dall'art. 7 della L.R. 14 dicembre 2007, n. 37, istitutiva dell'Area Naturale Protetta di cui trattasi, né del Regolamento, previsto dall'art. 9 della citata Legge regionale, pertanto, ai fini del rilascio del presente parere, è stata verificata la coerenza degli interventi previsti dal progetto definitivo con le finalità istitutive ex art. 2 della L.R. 37/2007 e con le norme generali di tutela e salvaguardia del territorio ex art. 5 della L.R. 37/2007. A tal fine sono state altresì considerate le previsioni del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale -PPTR- (approvato con delibera di giunta regionale n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicato sul BURP n. 40 del 23.03.2015) e del Piano Territoriale di Coordinamento Provincia della Provincia di Barletta Andria Trani (approvato con delibera di consiglio provinciale nr. 11 del 15 giugno 2015 e pubblicato sul BURP nr. 101 del 16 luglio 2015).

Gli interventi di cui in precedenza rientrano nell'area classificata come:

- Zona 1 del Parco così come perimetrata con L.R. n. 7 del 16 marzo 2009;
- Bene Paesaggistico (BP) "*Fiumi, Torrenti, corso d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m.)*", "*Parchi e Riserve*", Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP) "*Formazioni arbustive in evoluzione naturale*", "*Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZPS)*" così come individuati e definiti dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (approvato con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicato sul BURP n. 40 del 23.03.2015);
- "*Rete Ecologica Provinciale -REP-*" (art. 42 NTA), "*Rigenerazione ecologico/idraulica dei corsi d'acqua superficiali*" (art. 37), "*Rigenerazione ecologica e idrogeomorfologica dei sistemi di transizione costiera*" (art. 39) del PTCP della Provincia di Barletta Andria Trani, approvato con delibera di consiglio provinciale nr. 11 del 15 giugno 2015 e pubblicato sul BURP nr. 101 del 16 luglio 2015).

Considerato infine lo stato di grave artificialità delle aree di golena individuate negli elaborati di cui alle Tav. 22.a e 22.b, interessate, in prevalenza, da colture agricole arboree in contrasto con le disposizioni di Legge (art. 96 del R.D. 25 luglio 1904 n. 523, lett. "b" in materia di divieto ad impiantare piantagioni in aree golenali che costituiscano costrizione alla sezione normale e necessaria al libero deflusso delle acque), da cui le finalità istitutive dell'area protetta; con specifico riferimento a perseguimento di approcci di tipo ricostruttivo e di ripristino della valenza ecologica e della funzionalità idraulica del fiume (così come definiti all'art. 2 della L.R. 27/2007, comma 1 lett. "a", "b", "c", "f", "m", nonché le disposizioni normative del PPTR, artt. 46, 71, 66, 73 e gli Indirizzi del PTCP);

ritenuto pertanto, in ragione delle motivazioni espresse in precedenza, di ritenere sussistenti e prioritarie le valenze idro-geo-morfologiche e naturalistiche del sito specifico, in linea con le finalità del progetto integrato di paesaggio del PPTR sul "*Contratto di fiume dell'Ofanto*" indirizzato all'integrazione delle due direttive "Acque" ed "Alluvioni" (WFD 2000/60/EC - FD 2007/60/EC).

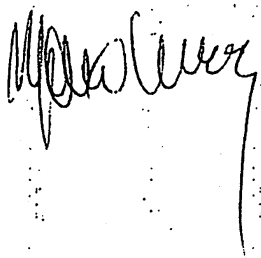
Questo Soggetto affidatario della gestione provvisoria dell'area protetta regionale, **rilascia parere favorevole riferito al progetto definitivo in oggetto nel rispetto delle prescrizioni di seguito indicate:**

- 1) per la **pavimentazione delle rampe di accesso alle aree golenali**, siano valutate prioritariamente soluzioni alternative circa l'impiego di materiali naturali;
- 2) per la **realizzazione di gabbionata metallica nel territorio di Margherita di Savoia** (lato esterno arginale) fermo restando l'impronta arginale di progetto proposta, sia previsto il modellamento ed il mascheramento dei gradoni tali da formare un piano inclinato rinverdito similmente ai gabbioni-rinverditi lungo i versanti intra-arginali;
- 3) in riferimento alla **realizzazione della rampa "Ab-Dx-05** sia salvaguardata la fruizione e la conservazione del sito di interesse identitario per la collettività di Barletta costituito dal "Caposaldo Cittiglio".
- 4) per l'**utilizzo dei materiali, mediante scavo, provenienti dalle aree golenali per ammorsare il materiale necessario alla costruzione del nuovo argine che della parte di scotico superficiale per ricoprire il nuovo argine**, queste sono da intendersi solamente nell'accezione di *sistemazioni idrauliche e opere di difesa inserite in un organico progetto esteso all'intera unità idrografica, volti alla riqualificazione degli assetti ecologici e paesaggistici dei luoghi, al ripristino e rinaturalizzazione degli ambienti e del paesaggio fluviale attraverso l'incremento della superficie ed il miglioramento della funzionalità ecologica*. I tal caso, fermo restando valutazioni del regime idraulico ed il rispetto dell'art. 96 del R.D. 25 luglio 1904 n. 523, lett. "b" in materia di divieto ad impiantare piantagioni in aree golenali che costituiscano costrizione alla sezione normale e necessaria al libero deflusso delle acque, le opere di scavo e reperimento del materiale dovranno essere oggetto di progettualità specifica, integrativa le cui finalità saranno parimenti anche quelle del miglioramento idraulico ed ecologico delle aree di golena. Da cui le seguenti specifiche prescrizioni:

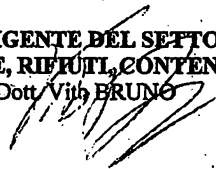
- 4.1 di valutare prioritariamente la localizzazione delle aree di golena per l'escavazione del materiale comprese nelle sezioni 4 e 12 della Tav. 22.b di cui al Progetto definitivo oggetto del presente parere;
- 4.2 siano valutate come prioritarie le aree nella disponibilità giuridica pubblica, collocate in adiacenza del letto di magra del fiume, per le quali lo scavo del materiale dovrà anche consentire la realizzazione di zone di allagamento e deflusso in regime di piena ordinaria, ovvero *"della regola tecnica per cui l'altezza della piena ordinaria sarà il livello superato o eguagliato dalle massime altezze annuali verificate nella sezione in ¼ degli anni di osservazione"* (Cass. SSU 361/1999) o secondo metodologie proposte e/o validate dall'Autorità di Bacino della Puglia;
- 4.3 siano valutate come prioritarie le aree nella disponibilità giuridica pubblica, collocate in aree di golena, in adiacenza degli argini e idraulicamente non interessate da fenomeni di piena ordinaria, per le quali allo scavo del materiale dovrà seguire la realizzazione di interventi di rinaturalizzazione di habitat naturali costituiti da rimboschimenti di *Salix alba* e *Populus alba*.
- 4.4 La progettualità specifica integrativa riferita alle attività di scavo e miglioramento idraulico ed ecologico saranno oggetto di valutazione specifica da parte di questo Ufficio nell'ambito delle sedi appropriate (endo-procedimentali della Valutazione di Incidenza, etc.) e comunque concordate con questo Ufficio del Parco in fase di elaborazione del progetto esecutivo.
- 4.5 Tutte le aree oggetto di escavazione (sia che si tratti di proprietà pubblica o privata) saranno oggetto di una attività di monitoraggio con l'Ufficio del Parco finalizzata al mantenimento nel tempo delle condizioni circa il regime idraulico ed il rispetto dell'art. 96 del R.D. 25 luglio 1904 n. 523, lett. "b", nonché delle dinamiche ecologiche ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. "d" della L.R. 37/2007.

4.6 A titolo cautelativo ed in considerazione al rischio di rinvenimento di rifiuti abbandonati lungo le stesse aree di golena (già peraltro accertati dalle autorità competenti), preliminarmente all'escavazione dovranno essere condotte analisi chimico-fisiche sui campioni rappresentativi della matrice suolo in linea con quanto previsto dal D.M. nr. 161/2012 in materia di *terre e rocce da scavo*.

**IL DIRETTORE DEL  
PARCO NATURALE REGIONALE  
FIUME OFANTO**  
Arch. Mauro IACOVIELLO



**IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
AMBIENTE, RIFIUTI, CONTENZIOSO**  
Dott. Vito BRUNO





DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECOLOGIA 16 febbraio 2016, n. 40

**DLgs 152/06 e ss.mm.ii, L 241/90 e ss.mm.ii, LR 11/01 e ss.mm.ii. Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per il "Progetto di ampliamento dell'impianto di macinazione, posizionamento dei relativi silos di stoccaggio e realizzazione di baia di carico all'interno dell'area aziendale dello stabilimento Molino Andriani" - Comune di Gravina in Puglia (BA) - ID\_VIA191.**

**Proponente: Molino Andriani Srl - Via Copernico Zona PIP - Gravina in Puglia (BA).**

L'anno 2016 addì 16 del mese di Febbraio in Modugno, nella sede della Sezione Ecologia,

### **IL DIRIGENTE della SEZIONE ECOLOGIA**

sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 10/2011, art.1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4), ha adottato il seguente provvedimento:

#### **Premesso che**

con nota acquisita al prot. n. 9214 del 02.07.2015, la ditta Molino Andriani Srl ha presentato un'istanza di assoggettamento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale allegando copia cartacea e su supporto digitale dello Studio di Impatto Ambientale, copia su supporto digitale del Progetto definitivo, ricevuta del versamento per le spese istruttorie, avvenuta pubblicazione su quotidiano e richiesta di pubblicazione su Bollettino Ufficiale della Regione Puglia dell'avviso di avvenuto deposito del progetto definitivo e dello Studio di Impatto Ambientale.

Con mail PEC del 07.07.2015, acquisita al prot. uff. n. AOO\_089/9728 del 10.07.2015, il proponente ha comunicato che l'avviso di presentazione dell'istanza è stato pubblicato sul BURP n. 95 del 02.07.2015, e l'indirizzo mail-PEC per l'invio delle comunicazioni relative al procedimento.

Il Servizio Ecologia, con nota prot. n. AOO\_089/10560 del 27.07.2015, ha dato formale avvio al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale convocando la prima Conferenza di Servizi per il giorno 31.07.2015.

Con nota prot. 10942 del 30.07.2015, acquisita al prot. uff. n. AOO\_089/10828 del 31.07.2015, l'Autorità di Bacino della Puglia ha comunicato che l'area oggetto di intervento non ricade all'interno del territorio di propria competenza.

Con nota prot. 13580 del 30.07.2015, acquisita al prot. uff. n. AOO\_089/10829 del 31.07.2015, il Comando Provinciale Vigili del Fuoco - BA ha trasmesso in allegato il parere di conformità rilasciato con nota prot. n° 9880 del 29.05.2015, da intendersi quale determinazione di competenza nell'ambito della Conferenza di Servizi.

Con mail PEC del 04.08.2015, acquisita al prot. uff. n. AOO\_089/11279 del 11.08.2015, il proponente ha trasmesso, in esito alla seduta della Conferenza di Servizi, documentazione integrativa consistente nell'elenco degli atti di assenso che confluiscono nel procedimento di VIA e, a integrazione dello Studio di Impatto Ambientale, una tavola di analisi dei vincoli definiti dal PAI della Regione Basilicata, dalla quale si evince che l'area di intervento non rientra in zone a rischio frana e che risulta distante oltre 500 m da bacini fluviali.

Il Servizio Ecologia, con nota prot. n. AOO\_089/11175 del 06.08.2015, ha trasmesso il Verbale della Conferenza di Servizi tenutasi il 31.07.2015 e i relativi allegati.

Con nota prot. n. 9326 del 27.08.2015, acquisita al prot. uff. n. AOO\_089/12186 del 11.09.2015, il MIBAC-Soprintendenza Archeologica della Puglia-Taranto ha comunicato di aver trasmesso il proprio parere in via endoprocedimentale al competente Segretariato Regionale del MIBACT per la Puglia.

Con nota prot. 2602 del 25.08.2015, acquisita al prot. uff. n. AOO\_089/11740 del 01.09.2015, il MIBAC - Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le province di BA, BAT e FG ha trasmesso il proprio parere di competenza.

Con nota prot. 22766 del 12.08.2015, inviata a mezzo mail-PEC il 21.09.2015 e acquisita al prot. uff. n.



AOO\_089/12618 del 22.09.2015, il Comune di Gravina in Puglia ha trasmesso il parere di competenza.

Con mail-PEC del 31.08.2015, acquisita al prot. uff n. AOO\_089/12231 del 14.09.2015, il proponente ditta Molino Andriani Srl ha trasmesso all'Autorità di Bacino della Regione Basilicata domanda di pronuncia compatibilità ambientale, unitamente ai link per prendere visione della documentazione progettuale e integrativa trasmessa.

Con nota prot. 56576 del 08.10.2015, acquisita al prot. uff. n. AOO\_089/13891 del 14.10.2015, l'Agenzia regionale ARPA Puglia ha trasmesso il proprio parere di competenza, evidenziando alcune criticità relative all'impatto acustico ritenute non sufficientemente approfondite nella documentazione agli atti.

Con nota prot. AOO\_075/5921 del 15.10.2015, acquisita al prot. uff. n. AOO\_089/14446 del 26.10.2015, il Servizio Risorse Idriche ha evidenziato che l'area non ricade in nessuna delle zone sottoposte a tutela dal Piano di Tutela delle Acque e che pertanto l'intervento non necessita del parere di compatibilità al PTA.

Con mail PEC del 27.10.2015 acquisita al prot. uff. n. AOO\_089/15012 del 05.11.2015, il proponente ha trasmesso la Determina dirigenziale n. 6124 del 26.10.2015 rilasciata dalla Città Metropolitana di Bari per l'Autorizzazione alle Emissioni in Atmosfera.

Con nota prot. 2219/8002 del 05.11.2015, acquisita al prot. uff. n. AOO\_089/15259 del 11.11.2015, l'Autorità di Bacino della Regione Basilicata ha trasmesso il proprio parere di competenza.

Il Comitato VIA, nella seduta del 17.11.2015, esaminata la documentazione progettuale trasmessa dal proponente, ha ritenuto di confermare le criticità espresse nella nota di ARPA Puglia, ha rilevato ulteriori criticità inerenti l'impatto paesaggistico dei nuovi manufatti e ha richiamato l'importanza della Valutazione di Incidenza, da inglobarsi nella procedura di VIA.

Il parere del Comitato VIA è stato trasmesso con nota prot. n. AOO\_089/15916 del 25.11.2015 del Servizio Ecologia, alla quale sono stati allegati anche tutti i contributi pervenuti successivamente alla Conferenza di Servizi del 31.07.2015.

Con mail-PEC del 27.11.2015, acquisita al prot. uff. AOO\_089/16307 del 01.12.2015, il proponente ha trasmesso le proprie controdeduzioni alle osservazioni del Comitato e la documentazione integrativa richiesta da ARPA (Valutazione previsionale di impatto acustico).

Con nota prot. 73154 del 14.12.2015, acquisita al prot. uff AOO\_089/16868 del 14.12.2015, l'agenzia ARPA Puglia ha trasmesso il proprio parere in riscontro alle controdeduzioni del proponente.

Il Comitato VIA, nella seduta del 12.01.2016 ha esaminato le integrazioni trasmesse dal proponente e ha rilasciato il proprio parere favorevole con prescrizioni.

Con nota prot. AOO\_089/464 del 14.01.2016 il Servizio VIA-Vinca ha trasmesso a tutti gli Enti partecipanti al procedimento il parere favorevole del Comitato VIA, e ha convocato la Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 25.01.2016.

Con nota prot prot. 798 del 22.01.2016, acquisita al prot. uff AOO\_089/782 del 22.01.2016, il MIBACT - Segretariato regionale per la Puglia ha trasmesso il proprio parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza archeologica.

Con nota prot. 651 del 22.01.2016, acquisita al prot. uff AOO\_089/795 del 22.01.2016 il MIBACT - Soprintendenza Archeologia della Puglia - Taranto ha confermato, per la CDS decisoria, il parere rilasciato in via endoprocedimentale al MIBACT- Segretariato regionale, allegato alla stessa nota.

In data 25.01.2016 si è tenuta la Conferenza di Servizi decisoria, all'interno della quale è stata data lettura del parere del Comitato VIA e degli altri pareri pervenuti (MIBACT Segretariato regionale, MIBACT Soprintendenza Archeologia). Nel corso della Conferenza di Servizi, con nota prot. AOO\_145/571 del 25.01.2016 (prot. uff AOO\_089/1276 del 03.02.2016), il Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica della Sezione Assetto del Territorio ha espresso il nulla osta a che la determinazione di VIA assuma il valore di Attestazione di compatibilità paesaggistica ex art. 5.04 delle NTA del PUTT/P.

Con nota prot. AOO\_089/932 del 26.01.2016 il Servizio VIA-VINCA ha trasmesso il verbale della CDS e i relativi allegati.

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

**VISTO** il D.Lgs. 152/06 e s.m.i con particolare riferimento alla Parte Seconda

**VISTA** la Legge Regionale 11/2001 e s.m.i

**VISTA** la DGR n. 1099 del 16/05/2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20/05/2011

**VISTA** la Legge Regionale 18/2012

**VISTA** la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa

**VISTO** il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA"

**VISTA** la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale

**VISTO** l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici

**VISTO** l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001

**VISTO** l'art. 23 della LR 18/2012

**VISTA** la Determinazione n.22 del 20/10/2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche

**VISTA** la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l'ing. Barbara Valenzano

**VISTA** la DGR del 10/11/2015, n. 2028 di conferimento dell'incarico di dirigente ad interim della Sezione Ecologia all'Ing. Giuseppe Tedeschi

**PRESO ATTO** degli esiti della consultazione svoltasi nell'ambito del procedimento

**PRESO ATTO** del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA reso nella seduta del 12 gennaio 2016

**PRESO ATTO** dei lavori svolti in sede Conferenza di Servizi e dei relativi esiti

**Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.****Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

**Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, il Dirigente della Sezione

#### DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
- **di esprimere**, sulla scorta del parere del comitato Regionale VIA, dei lavori delle Conferenze dei Servizi ed in particolare degli esiti della CdS decisoria del 25.01.2016 e di tutti i pareri e dei contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, **giudizio favorevole di compatibilità ambientale**, per il *“Progetto di ampliamento dell’impianto di macinazione, posizionamento dei relativi silos di stoccaggio e realizzazione di baia di carico all’interno dell’area aziendale dello stabilimento Molino Andriani”* nel Comune di Gravina di Puglia (BA), a condizione che vengano ottemperate tutte le prescrizioni e gli adempimenti riportati in narrativa e nei seguenti allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
  - o Allegato 1: Verbale della Conferenza dei Servizi decisoria del 25.01.2016, prot. n. AOO\_089\_932 del 26.01.2016;
  - o Allegato 2: *“Parere del Comitato Reg.le di VIA”* - seduta del 12.01.2016, prot. AOO\_089/464 del 14.01.2016
  - o Allegato 3: ulteriori pareri acquisiti nel corso del procedimento (non allegati al verbale della Conferenza dei Servizi decisoria del 25.01.2016):
    - nota del Comando Provinciale Vigili del Fuoco - BA (prot. 13580 del 30.07.2015, acquisita al prot. uff. n. AOO\_089/10829 del 31.07.2015)
    - Parere del MIBAC - Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le province di BA, BAT e FG (nota prot. 2602 del 25.08.2015, acquisita al prot. uff. n. AOO\_089/11740 del 01.09.2015);
    - Parere del Comune di Gravina in Puglia (nota prot. 22766 del 12.08.2015, inviata a mezzo mail-PEC il 21.09.2015 e acquisita al prot. uff. n. AOO\_089/12618 del 22.09.2015);
    - Nota del Servizio Risorse Idriche (prot. AOO\_075/5921 del 15.10.2015, acquisita al prot. uff. n. AOO\_089/14446 del 26.10.2015);
    - Autorizzazione alle Emissioni in Atmosfera rilasciata dalla Città Metropolitana di Bari (Determina dirigenziale n. 6124 del 26.10.2015, trasmessa dal proponente con mail PEC del 27.10.2015 acquisita al prot. uff. n. AOO\_089/15012 del 05.11.2015);
    - Parere dell’Autorità di Bacino della Regione Basilicata (nota prot. 2219/8002 del 05.11.2015, acquisita al prot. uff. n. AOO\_089/15259 del 11.11.2015).
- **di precisare** che il presente provvedimento è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Ecologia a: **Molino Andriani Srl**, sede legale in Gravina di Puglia (BA), Via Niccolò Copernico, zona PIP;
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Ecologia a:
  - o Comune di Gravina di Puglia
  - o Città Metropolitana di Bari
  - o ASL Bari
    - ASL - Servizio Igiene Sanità Pubblica
    - ASL -SPESAL BA
  - o Comando Provinciale Vigili del Fuoco di BA
  - o MBAC Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia
  - o SBAP Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia
  - o Soprintendenza Archeologia della Puglia
  - o Autorità di Bacino della Basilicata
  - o ARPA Puglia

- o Acquedotto Pugliese Spa
- o REGIONE Puglia
  - Sezione Assetto del Territorio
  - Sezione Risorse Idriche
  - Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica
- Sezione Rischio Industriale
- **di trasmettere copia** conforme del presente provvedimento al Segretario della Giunta Regionale;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii..

Il presente provvedimento:

- a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971);

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Funzionario istruttore  
Arch. Lidia Alifano

Responsabile del Procedimento  
Ing. Giuseppe Angelini

Il Dirigente della Sezione Ecologia  
Ing. Giuseppe Tedeschi



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE  
PUBBLICHE E PAESAGGIO  
SEZIONE ECOLOGIA  
SERVIZIO VIA - VinCa**

ALLEGATO 1

**SEDUTA DI CONFERENZA DI SERVIZI  
25.01.2016**

**Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale – Progetto di progetto di ampliamento dell'impianto di macinazione, posizionamento dei relativi silos di stoccaggio e realizzazione baia di carico all'interno dell'area aziendale in Gravina in Puglia (BA). Proponente: Molino Andriani Srl**

**VERBALE**

Il 25 gennaio 2016 a partire dalle ore 11.15 in Modugno, presso la sede della Sezione Ecologia della Regione Puglia in via delle Magnolie n.6-8, si è tenuta la seduta di Conferenza di Servizi (CdS), regolarmente convocata con nota della Sezione Ecologia prot. n. AOO\_089\_464 del 14.01.2016 per la discussione del seguente ordine del giorno:

1. presa d'atto del parere espresso dal Comitato Regionale per la VIA nell'ambito del procedimento di compatibilità ambientale dell'intervento;
2. lettura ed analisi delle eventuali osservazioni presentate dalla società proponente;
3. lettura ed analisi di altri pareri eventualmente pervenuti;
4. varie ed eventuali.

La convocazione è stata notificata a tutti i soggetti in indirizzo della citata nota inviata via PEC o per racc a/r ove indicato.

La seduta si è svolta alla presenza di:

- per il proponente:
  - il legale rappresentante, Michele Andriani
  - il progettista, Giuseppe Carulli
  - il consulente, Valentina Chimenti
- per il Comune di Gravina in Puglia, il dirigente dell'UTC Antonio Vendola
- per la Regione Puglia – Servizio Risorse Idriche, Michele Calderoni

Per l'Autorità competente

- Il Presidente della CDS, Giuseppe Tedeschi
- Il Responsabile del procedimento, Giuseppe Angelini
- Il funzionario istruttore, Lidia Alifano

come da foglio firme allegato.

Hanno inviato parere/riscontri in risposta alla convocazione i seguenti Enti:

- MIBACT, Segretariato regionale per la Puglia, con nota prot. 798 del 22.01.2016, acquisita al prot. uff AOO\_089/782 del 22.01.2016;
- MIBACT, Soprintendenza Archeologia della Puglia - Taranto, con nota prot. 651 del 22.01.2016, acquisita al prot. uff AOO\_089/795 del 22.01.2016.
- Sezione Assetto del Territorio, nota prot. AOO\_145/571 del 25.01.2016, in corso di protocollazione;

allegati al verbale per farne parte integrante.

L'ing. Tedeschi apre la seduta, richiamando la nota di convocazione e l'odg in essa contenuto. Passa la parola all'ing. Angelini per la lettura dei pareri pervenuti dal MIBACT.

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

Sezione Ecologia  
Via delle Magnolie 6/8 – 70026 Modugno Z.I -Bari  
Tel: 080 540 4316  
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

*[Handwritten signatures]*





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE  
PUBBLICHE E PAESAGGIO**

**SEZIONE ECOLOGIA**

**SERVIZIO VIA - VinCa**

Dalla lettura della nota del MIBAC - Segretariato Regionale per la Puglia si evince che l'area oggetto di intervento, sulla scorta dei pareri rilasciati dalle Soprintendenze ai Beni Archeologici e alle Belle Arti e Paesaggio per le province di Bari, BAT e Foggia, pur non essendo sottoposta a provvedimenti di tutela ai sensi del DLgs 42/2004, ricade in un territorio di rilevanza archeologica per cui viene rilasciato parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza archeologica.

La nota del MIBAC - Soprintendenza Archeologia conferma, per la CDS decisoria, il parere rilasciato in via endoprocedimentale, allegato alla stessa nota.

I lavori della CdS sono temporaneamente sospesi alle ore 11:45 per consentire al Presidente di partecipare ad un indifferibile impegno sopravvenuto.

Alle ore 13:00 i lavori riprendono con la discussione relativa al parere del Comitato VIA del 12.01.2016.

Il Presidente chiede al proponente se ha da fare osservazioni a tale parere, allegato alla convocazione della CdS.

Il proponente chiede di conoscere il parere ARPA citato nel parere del Comitato VIA.

L'ing. Angelini legge il parere ARPA trasmesso con nota prot. 73154 del 14.12.2015 (prot. uff. AOO\_089/16868 del 14.12.2015). Dalla lettura emerge che ARPA ritiene non esaustive le argomentazioni addotte dal proponente e rimanda alle prescrizioni.

Nel parere del Comitato, si fa proprio il parere dell'ARPA e si rimanda alle prescrizioni della stessa.

Data l'assenza dell'ARPA alla CdS regolarmente convocata, considerata la richiesta di integrazioni già formulata da ARPA e il riscontro del proponente, considerata inoltre la necessità di definire il procedimento oggetto della CdS, dopo ampia discussione la CdS condivide le seguenti conclusioni riguardo alla nota ARPA prot. 73154 del 14.12.2015:

- per quanto riguarda gli aspetti legati al *rumore*, si prescrive al proponente di adempiere a quanto richiesto dall'ARPA (punti da "a" ad "e") entro un termine di 10 gg dalla data della odierna CdS, e di assegnare ad ARPA un termine di ulteriori 10 gg, dalla ricezione del riscontro, per verificare l'ottemperanza a quanto richiesto, trasmettendo le proprie valutazioni direttamente al SUAP del Comune di Gravina in Puglia;
- si condivide di recepire come prescrizione quanto indicato al punto "f" da attuarsi nella fase post-operam;
- per quanto riguarda gli *aspetti paesaggistici*, la CdS ritiene che essi siano esaustivamente trattati nel parere della competente Sezione Assetto del Territorio, nel frattempo pervenuto, e del quale si da lettura (nota prot. AOO\_145/571 del 25.01.2016, in corso di protocollazione).

Sulla scorta di tutti i pareri pervenuti allegati al verbale a farne parte integrante, la CDS conclusivamente ritiene il progetto compatibile ambientalmente, con tutte le prescrizioni richiamate nei vari pareri acquisiti e con le decisioni assunte in data odierna.

Alle ore 14:30 il Presidente dichiara chiusa la conferenza di servizi.

Modugno, 25.01.2015

Elenco allegati

1. foglio firme
2. nota della Sezione Assetto del Territorio, prot. AOO\_145/571 del 25.01.2016, in corso di protocollazione;

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Sezione Ecologia  
Via delle Magnolie 6/8 – 70026 Modugno Z.I - Bari  
Tel: 080 540 4316  
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE  
PUGLIA**


**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE  
PUBBLICHE E PAESAGGIO**

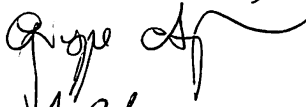
**SEZIONE ECOLOGIA**


**SERVIZIO VIA - VinCa**

3. nota del MIBACT, Segretariato regionale per la Puglia, prot. 798 del 22.01.2016, acquisita al prot. uff AOO\_089/782 del 22.01.2016;
4. nota del MIBACT, Soprintendenza Archeologia della Puglia - Taranto, prot. 651 del 22.01.2016, acquisita al prot. uff AOO\_089/795 del 22.01.2016;
5. Nota di ARPA Puglia prot. 73154 del 14.12.2015, acquisita al prot. uff. AOO\_089/16868 del 14.12.2015)

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente della Conferenza di Servizi, ing. Giuseppe Tedeschi 

Responsabile del Procedimento, ing. Giuseppe Angelini 

Il Funzionario istruttore arch. Lidia Alifano 

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Sezione Ecologia  
Via delle Magnolie 6/8 – 70026 Modugno Z.I - Bari  
Tel: 080 540 4316  
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE PUGLIA**

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE  
 SERVIZIO Ecologia

Via delle Magnolie 6/8, Modugno z.i.- Bari Tel. 080 540 68 37 - Fax 080 540 68 38

**CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA**

**OGGETTO:** AMPLIAMENTO DELL' IMPIANTO DI MACINAZIONE, POSIZIONAMENTO SILOS ( ) NEW AREA ALENDALE

**PROPONENTE:** MOLINO ANDRIANI

**DATA:** 25/1/2016

ENTE	Rappresentante (nome e cognome)	Qualifica	Numero TEL	Indirizzo e-mail	FIRMA
COMITATO AMBUCANISIL MOLINO ANDRIANI	MICHELE ANDRIANI	AMM. UNICO			<i>Michele Andriani</i>
U U	VALENTINA CHIMENTI	CONSIGLIERE		valentina.chimenti@gmail.com	<i>Valentina Chimenti</i>
COMUNE DI GUMINA IN PUGLIA	PIRIGORO UIC EVA ANTONIO VENDOIA	DIRETTORE			<i>Pirigoro Uic</i>
REGIONE PUGLIA SERVIZIO RISORSE IDRICHE COMUNE	FANTAUZZO CARLOTTA MICHELE	FUNZIONARIO		M. Carlotto@regione-puglia.it	<i>Carlotto</i>
	GIUSEPPE CARULLI	PROGETTISTA		carulligiuseppe@tin.it	<i>Carulli</i>

ENTE	Rappresentante (nome e cognome)	Qualifica	Numero TEL	Indirizzo e-mail	FIRMA



**REGIONE  
PUGLIA**

DIREZIONE REGIONALE DEL TERRITORIO, AMBIENTE E PAESAGGIO  
OPERE PUBBLICHE DI PAESAGGIO

SEZIONE ASSETTO DEL TERRITORIO

SERVIZIO ATTUAZIONE PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

25/01/2016

AOO\_145 / 574  
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo fax e/o  
posta elettronica certificata ai sensi  
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Regione Puglia  
Servizio Ecologia

Usata \_\_\_\_\_ Entrata

AOO\_089/ 1276 del 03/02/2016

Sezione Ecologia  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

e p. c.

Comune di Gravina di Puglia  
[urp.gravinalnpuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:urp.gravinalnpuglia@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto:** D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii, L 241/90 e ss.mm.ii, LR 11/01 e ss.mm.ii. Valutazione di Impatto Ambientale per il "Progetto di ampliamento dell'impianto di macinazione, posizionamento dei relativi silos di stoccaggio e realizzazione di baia di carico all'interno dell'area aziendale - Stabilimento Molino Andriani di Gravina in Puglia" - ID 191

Con nota prot. n. 00464 del 14/01/2016, la Sezione Ecologia, Servizio VIA - VinCA, ha trasmesso il parere del Comitato VIA della seduta del 12/01/2016 e convocato per il 25/01/2016 Conferenza di Servizi in merito al progetto in oggetto.

Dall'analisi della documentazione progettuale, visionabile sul portale web della Regione Puglia al seguente indirizzo:

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

si evince quanto di seguito esposto.

Il progetto in oggetto consiste nell'ampliamento dell'impianto di macinazione già esistente attraverso la costruzione di una baia di carico dei materiali in ingresso, l'ampliamento delle strutture (capannoni) ospitanti i macchinari atti alla macinazione e l'installazione di nuovi silos di stoccaggio tramoggiato di tipo spiralato in lamiera di acciaio al carbonio, ad alta resistenza e zincata a caldo.

La baia di carico sarà realizzata in adiacenza all'edificio di lavorazione con profili in acciaio ancorati al suolo, copertura e chiusura laterale con pannelli coibentati. L'ampliamento della struttura ospitante l'impianto di macinazione avrà una larghezza di 6,50 m; una lunghezza di 22,70 m e un'altezza di 234,00 m pari a quella della struttura esistente. I silos e la baia di carico in ampliamento hanno un ingombro, rispettivamente, di 96,60 m<sup>2</sup> e 261,15 m<sup>2</sup> e un volume di 2655,50 m<sup>3</sup> e 1429,80 m<sup>3</sup>, pertanto la superficie complessiva coperta delle opere in ampliamento è pari a 505,30 m<sup>2</sup>, il volume pari a 7391,95 m<sup>3</sup>.

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Servizio Attuazione pianificazione paesaggistica  
Via Gentile, 79 - 70121 Bari  
pec: [servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it)

*Handwritten signature*



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA  
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

**SEZIONE ASSETTO DEL TERRITORIO**

SERVIZIO ATTUAZIONE PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Considerato che:

- secondo quanto disposto dal comma 1, lettera a), dell'art. 7 della LR 20/2009, come modificato dalla LR n. 19 del 10/04/2015, "la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche è in capo alla Regione per le opere soggette a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di competenza regionale";

si rappresenta quanto di seguito esposto.

In data 16/02/2015 è stato approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) pubblicato sul BURP n. 40 del 23/03/2015 e dunque ha cessato di avere efficacia il PUTT/p.

Dall'analisi delle tavole del PPTR si evince quanto segue:

*Struttura idro-geo-morfologica*

- *Beni paesaggistici*: l'area d'intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area d'intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica.

*Struttura ecosistemica e ambientale*

- *Beni paesaggistici*: l'area d'intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area d'intervento è interessata da un sito di rilevanza naturalistica denominato "SIC/ZPS IT9120007 Murgia Alta", disciplinato dagli indirizzi di cui agli art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR.

*Struttura antropica e storico-culturale*

- *Beni paesaggistici*: l'area d'intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area d'intervento è interessata da un cono visuale denominato "Gravina la gravina" disciplinato dagli indirizzi di cui agli art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

L'area di intervento si colloca all'interno dell'area industriale del Comune di Gravina in Puglia in un sito produttivo già esistente. L'ampliamento richiesto prevede nuove opere edili da realizzarsi esclusivamente all'interno dell'attuale sito produttivo già recintato, con volumetrie e altezze in linea con le opere esistenti. Tale configurazione consente alle nuove opere, ed in particolare l'ampliamento del capannone e il nuovo silos, di minimizzare l'impatto visivo e la loro percezione rispetto agli Ulteriori contesti paesaggistici presenti.

Entrando nel merito dell'intervento proposto, fatta salva ogni valutazione in merito alla conformità dell'intervento con le misure di conservazione del SIC/ZPS IT9120007 Murgia Alta, si rappresenta che trattasi di intervento di rilevante trasformazione (lettera b, comma 1, art. 89 delle NTA del PPTR) sottoposto al regime di Accertamento di compatibilità paesaggistica (art.91 delle NTA del PPTR).

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Servizio Attuazione pianificazione paesaggistica  
Via Gentile, 79 - 70121 Bari  
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE  
PUGLIA**REGIONE PUGLIA  
DIREZIONE REGIONALE DEL TERRITORIO, URBANISMO  
E PAESAGGIO**SEZIONE ASSETTO DEL TERRITORIO****SERVIZIO ATTUAZIONE PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

In merito alla compatibilità paesaggistica dell'intervento in oggetto, si rappresenta che lo stesso risulta ammissibile e paesaggisticamente compatibile ai sensi delle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui agli artt. 73 e 88 delle NTA del PPTR.

Premesso quanto innanzi, sulla scorta delle motivazioni sopra riportate lo scrivente Servizio ritiene il progetto nel suo complesso paesaggisticamente compatibile con il contesto ambientale ivi presente.

Pertanto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 95 delle NTA del PPTR e dell'art. 14, comma 7 della LR 11/2001 e ss.mm.ii., si ritiene che la determinazione di VIA della Sezione Ecologia della Regione Puglia, possa assumere il valore di Accertamento di compatibilità paesaggistica (art.91 delle NTA del PPTR).

LA DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO  
ATTUAZIONE PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA  
(Arch. Maria Raffaella LAMACCHIA)

IL DIRIGENTE DI SEZIONE  
ASSETTO DEL TERRITORIO  
(Ing. Francesca PACE)

Regione Puglia  
Servizio Ecologia

Usata \_\_\_\_\_ Entrata \_\_\_\_\_  
AOO\_000/ 1276 del 03/02/2016

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Servizio Attuazione pianificazione paesaggistica  
Via Gentile, 79 - 70121 Bari  
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE PUGLIA**  
**ASSESSORATO REGIONALE REGIONALE**  
**ASSESSORATO REGIONALE REGIONALE**

La presente deliberazione è stata adottata in una seduta pubblica convocata in data 25/02/2016, alle ore 10:00, presso la sede dell'Assessorato Regionale Regionale, in viale della Libertà, n. 1, Bari.

Il Presidente dell'Assessorato Regionale Regionale, dott. **GIUSEPPE BIANCHI**, ha presieduto la seduta, alla quale ha partecipato il sottoscritto Assessore Regionale Regionale, dott. **GIUSEPPE BIANCHI**.

Il sottoscritto Assessore Regionale Regionale, dott. **GIUSEPPE BIANCHI**, ha espresso il proprio voto favorevole alla deliberazione in oggetto, con il voto di astensione dei sottoscritti Assessori Regionali Regionali, dott. **GIUSEPPE BIANCHI** e dott. **GIUSEPPE BIANCHI**.

**GIUSEPPE BIANCHI**  
 Assessore Regionale Regionale

**GIUSEPPE BIANCHI**  
 Assessore Regionale Regionale

**GIUSEPPE BIANCHI**  
 Assessore Regionale Regionale

**GIUSEPPE BIANCHI**  
 Assessore Regionale Regionale

**GIUSEPPE BIANCHI**  
 Assessore Regionale Regionale

MODULARIO  
B. C. - 255

3



*Ministero dei Beni e delle  
Attività Culturali e del Turismo*  
Segretariato Regionale per la Puglia  
Bari

Regione Puglia  
Servizio Ecologia

Uscita \_\_\_\_\_ Entrata \_\_\_\_\_  
Atto n. 782 del 22/01/2016

Prot. N. 798 / .....  
Classifica 34.19.04/18.4 Allegati 1

Bari..... 22/01/2016.....

MOD. 304

Alla Regione Puglia Servizio Ecologia  
Bari  
*servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it*

p.c. Alla Soprintendenza Archeologia della Puglia  
Taranto  
*sar-pug@beniculturali.it*

p.c. Alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio  
per le Province di Bari Bat e Foggia  
*sbeap-ba@beniculturali.it*

Risposta al Foglio n° ..... del .....  
Servizio..... N° .....

**OGGETTO: Gravina in puglia (BA) – Stabilimento Molino Andriani. D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii. Valutazione di Impatto Ambientale per il “Progetto di ampliamento dell’impianto di macinazione, posizionamento dei relativi silos di stoccaggio e realizzazione di baia di carico all’interno dell’area aziendale. Conferenza di Servizi 25/01/2016.**

Con riferimento alla procedura di cui all’oggetto, vista la documentazione agli atti, preso atto delle valutazioni positive redatte dalla Soprintendenza BEAP di Bari, BAT e Foggia (nota prot. n. 2602 del 01/09/2015), trasmesse direttamente a codesto Ente così come desunto dalla documentazione allegata al parere del Comitato di VIA (nota prot. n. 159916 del 25/11/2015); vista la nota prot. n. 9327 del 27/07/2015 della Soprintendenza archeologia della Puglia in cui si comunica che “l’area interessata dai lavori non è sottoposta a provvedimenti di tutela vigenti né in corso ai sensi del D.Lgs 42/04” e condividendo, tuttavia, la rilevanza archeologica del territorio di Gravina di Puglia, questo Segretariato, per quanto di competenza, rilascia valutazione positiva assumendo integralmente come proprie le prescrizioni redatte dalla Soprintendenza archeologica nel parere citato e di seguito allegato.

La Scrivente non prenderà parte alla conferenza di servizi per impegni istituzionali concomitanti.

Il Segretario regionale  
Dirigente  
dr.ssa Eugenia Vantaggiato

*E. Vantaggiato*

Arch. Anita Guamieri  
*anita.guamieri@beniculturali.it*



MODULARIO  
B.C. - 251



Ministero dei Beni delle  
Attività Culturali  
e del Turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA  
DELLA PUGLIA-TARANTO

*Del. Quorini*  
*A*

*All. 1*

Taranto *21/1/2015*

Segretariato Regionale del Mibact  
per la Puglia  
strada dei Dottula - is. 49 - 70122 BARI  
PEC: mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

*Prot. N. 832 + Class. 04.04.15*

Risposta al Foglio del  
Dir. *Progr. N. 1500*

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., LR. 11/01 e ss.mm.ii. Valutazione di Impatto ambientale per il "Progetto di ampliamento dell'impianto di macinazione, posizionamento dei relativi silos di stoccaggio e realizzazione di baia di carico all'interno dell'area aziendale- stabilimento Molino Andriani di Gravina in Puglia- avvio del Procedimento" e convocazione Conferenza di servizi (rif. nostro prot. 8421 del 30/07/2015).

E p.c. Alla Soprintendenza Belle Arti e  
Paesaggio per le Province di BA, BT, FG  
Castello Svevo 70122 BARI

Con riferimento all'oggetto, a riscontro della nota prot. AOO\_089 del 27/07/2015-0010560 della Regione Puglia-servizio Ecologia-Ufficio VIA e VInCA, esaminata la documentazione progettuale relativa, si comunica quanto segue.

L'interessata dai lavori non è sottoposta a provvedimenti di tutela vigenti né in corso di ai sensi del D. Lgs. 42/04.

Considerata, tuttavia la rilevanza archeologica del territorio di Gravina in Puglia e la possibilità che l'area interessata dal progetto sia interessata da emergenze archeologiche allo stato attuale non rilevabili, si ritiene opportuno esprimere le seguenti indicazioni:

- tutte le operazioni di scavo relative alle opere da realizzare dovranno svolgersi sotto la sorveglianza di un archeologo in possesso di adeguati titoli formativi e comprovata esperienza professionale, il cui curriculum dovrà preventivamente essere sottoposto alle valutazioni della Soprintendenza;
- qualora si verifichi il ritrovamento di resti archeologici si dovrà procedere con scavi in estensione da affidare a impresa iscritta alla categoria OS25;
- in caso di ritrovamenti questa Soprintendenza potrà richiedere varianti al progetto originario per garantire la salvaguardia delle testimonianze antiche;
- dell'inizio dei lavori dovrà essere data a questo Ufficio preventiva comunicazione;
- l'onere finanziario per la sorveglianza e per eventuali scavi dovrà essere a carico della Società richiedente.

IL SOPRINTENDENTE  
dott. Luigi La Rocca

Il responsabile del procedimento  
(dott.ssa Maria Rosaria Depalo)

Segretariato Regionale per la Puglia BARI	
PROTOCOLLO N. <i>1569</i>	CLASSIFICAZIONE <i>34.19.01/48.6</i>
DEL <i>01/09/2015</i>	



Soprintendenza Archeologia della Puglia  
Via Duomo, 33 I - 74100 Taranto. Tel. + 39 099-4713511, fax + 39 099-4600126.  
E-mail: sar-nug@beniculturali.it



Ministero dei Beni delle  
Attività Culturali  
e del Turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA  
DELLA PUGLIA-TARANTO

Taranto 22/1/2016

La Regione Puglia - Dipartimento mobilità,  
qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio-  
sezione ecologia-servizio VTA-VinCa  
via delle Magnolie 6/8 70026 Modugno Z.I. Bari  
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Prot. N. 651 Class. Ol. di 6.

Risposta al Foglio del.....  
Dir. .... Sez. .... N. ....

OGGETTO: ... D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., LR.11/01 e ss.mm.ii. Valutazione di Impatto ambientale per il "Progetto di ampliamento dell'impianto di macinazione, posizionamento dei relativi silos di stoccaggio e realizzazione di baia di carico all'interno dell'area aziendale- stabilimento Molino Andriani di Gravina in Puglia. Convocazione conferenza di Servizi decisoria per il 25/01/2016 (rif. prot. TA 453 del 15/01/2016)

E p.c. Al Segretariato Regionale del Mibact  
Per la Puglia  
Strada dei Dottula-is.49 70122 BARI  
[mibac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it](mailto:mibac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it)

Alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio  
Per le Province BA, BT e FG  
Castello Svevo 70122 BARI

Con riferimento all'oggetto, si conferma il parere già espresso in via endoprocedimentale con nota prot. 9327 del 27/08/2015, il cui invio era stato comunicato a codesto ufficio con nota prot. 9326 del 27/08/2015.

Pertanto, nel trasmettere copia delle due note citate, si comunica che questo ufficio non interverrà con un suo rappresentante alla Conferenza del 12.01.2016.

IL SOPRINTENDENTE  
dott. Luigi La Rocca

Il responsabile del procedimento  
(dott.ssa Maria Rosaria Depalo)

Regione Puglia  
Servizio Ecologia

Uscita \_\_\_\_\_ Entrata \_\_\_\_\_  
Mibac n. 795 del 22/01/2016



Soprintendenza Archeologia della Puglia  
Via Duomo, 33 I - 74100 Taranto. Tel. + 39 099-4713511, fax + 39 099-4600126.  
E-mail: sar-pug@beniculturali.it

H:0994600126

P.1

MODULARIO  
B. C. - 251

Ministero dei Beni delle  
Attività Culturali  
e del Turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA  
DELLA PUGLIA-TARANTO

DEPALO

Taranto 21/8/2015

Al Segretariato Regionale del Mibact  
per la Puglia  
Strada del Distretto - Is. 49 - 70122 BARI  
PEC: mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Prot. N. 332 + Class. di d. 16

Risposta al Foglio del  
Dir. - P. N.

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., LR 11/01 e ss.mm.ii. Valutazione di Impatto ambientale per il "Progetto di ampliamento dell'impianto di macinazione, posizionamento dei relativi silos di stoccaggio e realizzazione di baia di carico all'interno dell'area aziendale - stabilimento Molino Andriani di Gravina in Puglia - avvio del Procedimento e convocazione Conferenza di servizi (rif. nostro prot. 8421 del 30/07/2015).

E p.c. Alla Soprintendenza Belle Arti e  
Paesaggio per le Province di BA, BT, FG  
Castello Svevo 70122 BARI

Con riferimento all'oggetto, a riscontro della nota prot. AOO\_089 del 27/07/2015-0010560 della Regione Puglia - servizio Ecologia-Ufficio VIA e Vinca, esaminata la documentazione progettuale relativa, si comunica quanto segue.

L'interessata dai lavori non è sottoposta a provvedimenti di tutela vigenti né in corso di ai sensi del D. Lgs. 42/04.

Considerata, tuttavia la rilevanza archeologica del territorio di Gravina in Puglia e la possibilità che l'area interessata dal progetto sia interessata da emergenze archeologiche allo stato attuale non rilevabili, si ritiene opportuno esprimere le seguenti indicazioni:

- tutte le operazioni di scavo relative alle opere da realizzare dovranno svolgersi sotto la sorveglianza di un archeologo in possesso di adeguati titoli formativi e comprovata esperienza professionale, il cui curriculum dovrà preventivamente essere sottoposto alle valutazioni della Soprintendenza;
- qualora si verifichi il ritrovamento di resti archeologici si dovrà procedere con scavi in estensione da affidare a impresa iscritta alla categoria OS25;
- in caso di ritrovamenti questa Soprintendenza potrà richiedere varianti al progetto originario per garantire la salvaguardia delle testimonianze antiche;
- dell'inizio dei lavori dovrà essere data a questo Ufficio preventiva comunicazione;
- l'onere finanziario per la sorveglianza e per eventuali scavi dovrà essere a carico della Società richiedente.

IL SOPRINTENDENTE  
dott. Luigi La Rocca

Il responsabile del procedimento  
(dott.ssa Maria Rosaria Depalo)



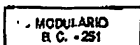
Soprintendenza Archeologia della Puglia  
Via Duomo, 33 I - 74100 Taranto. Tel. + 39 099-4713511, fax + 39 099-4600126.  
E-mail: car.pug@beniculturali.it



21-GEN-2016 11:06 Da:

A:0994600126

P.2



DEPALCO

*Ministero dei Beni della  
Attività Culturali  
e del Turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA  
DELLA PUGLIA-TARANTO

Taranto 248/ ..... 2015

Adla Regione Puglia - Area Politiche per la  
riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e  
per l'attuazione delle opere pubbliche  
Servizio Ecologia-Ufficio VIA e VincA  
Via delle Magnolie 8 70026 MODUGNO (BA)  
PEC: servizio.ecologia@pec.nipar.puglia.it

Prot. N. 9326 Class. 34.18.04.

Ripartire Foglio del .....  
Dia ..... Pag. .... N. ....

OGGETTO: ...D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., LR.11/01 e ss.mm.ii. Valutazione di Impatto ambientale per il "Progetto di ampliamento dell'impianto di macinazione, posizionamento dei relativi silos di stoccaggio e realizzazione di baia di carico all'interno dell'area aziendale- stabilimento Molino Andriani di Gravina in Puglia- avvio del Procedimento e convocazione Conferenza di servizi ( rif. nostro prot. 8421 del 30/07/2015).

Con riferimento all'oggetto, a riscontro della nota prot. AOO\_089 del 27/07/2015-0010560 di codesto Ufficio, si comunica di avere trasmesso il proprio parere in via endoprocedimentale al competente Segretariato Regionale del Mibact per la Puglia.

IL SOPRINTENDENTE  
dott. Luigi La Rocca

Il responsabile del procedimento  
(dott.ssa Maria Rosaria Depalo)



ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0305/0072/0035 - Protocollo 0073154 - 305 - del 14/12/2015 - SDBA

5



**ARPA PUGLIA**  
 Agenzia regionale per la prevenzione  
 e la protezione dell'ambiente

Sede legale  
 Corso Trieste 27, 70126 Bari  
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
 www.arpa.puglia.it  
 C.F. e P.IVA. 05830420724

Dipartimento provinciale di BARI  
 Servizio Territoriale  
 PEC: dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Via Oberdan n. 16 - Bari  
 tel. 0805539344 fax 080 5539344

**Alla REGIONE PUGLIA**  
**SERVIZIO ECOLOGIA Ufficio VIA e VAS**  
 Via delle Magnolle 6/8 - 70026 Bari  
**COMITATO VIA**  
 PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

**p.c. Dott. Vito Perrino**  
**Ing. Roberto Primerano**  
 - SEDE -

**Oggetto:** Ditta Molino Andriani s.r.l. V.I.A. e V.INC.A. del "Progetto di ampliamento dell'impianto di macinazione, posizionamento dei relativi silos di stoccaggio e realizzazione di baia di carico all'interno dell'area aziendale - Gravina in Puglia (BA)".  
**Seduta Comitato VIA del 15.12.2015**

Si trasmette il parere di competenza relativo al procedimento in oggetto.

Distinti saluti

Il Direttore del DAP BA  
 ff. D. ssa Marina MARIANI

Regione Puglia  
 Servizio Ecologia

Usata: \_\_\_\_\_ Entita: \_\_\_\_\_  
 AOO\_089/16868 DEL 14/12/2015

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0305/0072/0035 - Protocollo 0073154 - 305 - del 14/12/2015 - SDBA



**ARPA PUGLIA**  
 Agenzia regionale per la prevenzione  
 e la protezione dell'ambiente

Sede legale  
 Corso Trieste 27, 70126 Bari  
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
 www.arpa.puglia.it  
 C.F. e P.IVA. 05830420724

Dipartimento provinciale di BARI  
 Servizio Territoriale  
 PEC: dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Via Oberdan n. 16 - Bari  
 tel. 0805539344 fax 080 5539344

### VALUTAZIONE TECNICA AMBIENTALE

**Oggetto:** Ditta Molino Andriani S.r.l. V.I.A. e V.INC.A. del "Progetto di ampliamento dell'impianto di macinazione, posizionamento dei relativi silos di stoccaggio e realizzazione di baia di carico all'interno dell'area aziendale - Gravina in Puglia (BA)".

**Seduta Comitato VIA del 15.12.2015**

In ordine all'intervento in oggetto premesso che:

- lo scrivente Servizio in data 08.10.2015 con nota Prot. 56576 esprimeva sulla base della documentazione progettuale come reperita dal portale del SIT Puglia, un parere tecnico con richiesta di integrazioni;
- con nota prot. 66160 del 16.11.2015, il Servizio confermava il proprio parere Prot. 56576 del 08.10.2015 per la seduta del comitato VIA del 17.11.2015 non avendo riscontrato sul portale del SIT Puglia integrazioni in merito allo stesso;
- con nota prot. 15916 del 25.11.2015 acquisita dall'Agenzia con prot. 69036 del 26.11.2015 il Servizio Ecologia della Regione Puglia trasmetteva il parere del Comitato VIA della seduta del 17.11.2015 unitamente ai contributi pervenuti nel corso del procedimento;
- il Proponente con nota acquisita dall'Agenzia con prot. 70130 del 01.12.2015 inviava il riscontro a quanto espresso dal Comitato VIA nella seduta del 17.11.2015 unitamente alla revisione della relazione di valutazione di impatto acustico.

Tanto premesso, dall'analisi della documentazione integrativa si evidenzia che:

- relativamente alla **componente "rumore"**, esaminati i documenti "Valutazione previsionale di impatto acustico dell'ampliamento di struttura - Integrazione Parere Comitato VIA Prot. 0015916 del 25/11/2015" e l'Allegato "Valutazione previsionale di impatto acustico prodotto dalle attività di cantiere", entrambi a firma del TCAA Ing. Giovanni DE PASCALE e datati 27/11/2015, essi risultano solo parzialmente esaustivi, in quanto:
  - a) Nel documento "Valutazione previsionale di impatto acustico dell'ampliamento di struttura", al par. 8 "Verifica del limite assoluto di immissione" non si fa alcun riferimento alla presenza di componenti tonali o impulsive nel rumore rilevato.
  - b) Al par. 10 "Limite assoluto di immissione nello scenario futuro" dello stesso documento, è necessario specificare le modalità di misura, citando il riferimento normativo utilizzato, eseguite sulle sorgenti di rumore (impianto di macinazione e silos) simili a quelle da installarsi. Inoltre, è necessario descrivere con maggiore dettaglio il metodo di calcolo impiegato per determinarne i contributi e la relativa accuratezza. Infine, per le macchine/impianti che costituiscono le principali sorgenti di rumore non è

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0305/0072/0035 - Protocollo 0073154 - 305 - del 14/12/2015 - SDBA



**ARPA PUGLIA**  
 Agenzia regionale per la prevenzione  
 e la protezione dell'ambiente

Sede legale  
 Corso Trieste 27, 70126 Bari  
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
 www.arpa.puglia.it  
 C.F. e P.IVA. 05830420724

Dipartimento provinciale di BARI  
 Servizio Territoriale  
 PEC: dsp.ba.arpapuglia@pcc.ruper.puglia.it

Via Oberdan n. 16 - Bari  
 tel. 0805539344 fax 080 5539344

stato dichiarato il rispetto di quanto previsto al comma 1 dell'Art. 16 della L.R. n.03/2002.

- c) Al par. 11 "Limite differenziale di immissione nello scenario futuro" dello stesso documento, è presente un secondo sotto paragrafo intitolato "Calcolo livello differenziale in facciata del ricettore" contenente dati non pertinenti.
  - d) Nell'Allegato "Valutazione previsionale di impatto acustico prodotto dalle attività di cantiere" al par. 2 "Rilevazione fonometrica delle attività di cantiere", è necessario specificare le modalità di misura, citando il riferimento normativo utilizzato, eseguite su ciascuna fase lavorativa in attività di cantiere simili a quello da realizzarsi.
  - e) Al par. 4 "Stima dell'impatto acustico sul ricettore" dello stesso allegato, è necessario descrivere con maggiore dettaglio il metodo di calcolo impiegato per determinare il livello equivalente di pressione sonora in facciata al ricettore più esposto, giustificando i dati della tabella a pag. 6.
  - f) deve essere prevista per la fase post-operam la verifica del rispetto del limite assoluto e differenziale di immissione in corrispondenza del ricettore individuato;
- relativamente alla **componente "paesaggio"**, come già rilevato, l'area interessata dal progetto, pur ricadendo in area industriale, è interessata dal **SIC Murgia Alta**, IT9120007 e per le componenti denominate **valori percettivi** è influenzata dalla presenza di un cono visuale che copre l'intero territorio urbano del Comune di Gravina. L'opera in progetto sebbene sia stata prevista con l'adozione di azioni mitigative come evidenziato nella Valutazione di Incidenza di Luglio 2015 (utilizzo di tinteggiature che si armonizzano con l'ambiente circostante), e pur in considerazione delle argomentazioni addotte dalla ditta con nota di cui al nostro prot. 70130 del 01.12.2015, potrebbero modificare l'equilibrio esistente in termini di percezione del paesaggio con impatti sul comportamento della fauna.

In base a quanto sopra esposto, si ritiene necessario che al proponente vengano assegnate adeguate prescrizioni al fine di soddisfare quanto evidenziato.

**Il GdL**

Dott. Ing. Vittorio Gianfreda (U.O. S. Impiantistico e Rischio Ind.)  
 Dr.ssa Lucia Barbone (U. O. S. Agenti Fisici)

**Il Direttore del Servizio Territoriale**  
**ff Dr.ssa Maddalena SCHIRONE**

UFF. VIA / U. IREA

ANDRIANI

ALLEGATO 2



**REGIONE PUGLIA**  
**AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA**  
**AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE**  
 ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE  
 SERVIZIO ECOLOGIA - UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.

4-368 13 GEN. 2016

Al Dirigente Ufficio Programmazione,  
 Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.  
**SEDE**

Parere espresso nella seduta del 21/12/2015

**Oggetto:** Valutazione di Impatto Ambientale - Progetto Definitivo delle opere di ampliamento dello stabilimento produttivo per la realizzazione dell'impianto di macinazione e il posizionamento dei relativi silos di stoccaggio e realizzazione della baia di carico nel comune di Gravina in Puglia (BA).  
**Proponente:** MOLINO ANDRIANI S.r.l.

**Premessa e descrizione intervento**

Lo stabilimento è ubicato nel territorio del Comune di Gravina di Puglia è individuata al fg. 107 p.la 738 del catasto fabbricati ed stata realizzzta con concessione edilizia n.174 del 02.09.2002 e successive varianti, PdC n.77/03, Pdc n.10/04, DIA prot. 19184/2004, DIA prot. 29394/2005, SCIA prot. 30142/13, SCIA prot.40021/13 e SCIA prot.24323/14.

L'Allegato al decreto del 2015, definisce al punto 4.3 che "Per i progetti localizzati in aree considerate sensibili in relazione alla capacità di carico dell'ambiente naturale, le soglie individuate nell'allegato IV della parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006 sono ridotte del 50%". Lo stabilimento sorge nell'ambito dell'area SIC Murgia Alta e pertanto i limiti per l'assoggettabilità alla procedura di VIA sono ridotti come segue:

"Industria dei prodotti alimentari

b) impianti per il trattamento e la trasformazione di materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 150 tonnellate al giorno su base trimestrale;  
 h) molitura dei cereali, industria dei prodotti amidacei, industria dei prodotti alimentari per zootecnia che superino 2.500 mq di superficie impegnata o 25.000 mc di volume."

Si osserva che le soglie riportate prima e desunte dalla relazione, sono ridotte del 50% per la specifica localizzazione dell'impianto in area SIC.

L'impianto ha una superficie coperta di 5.300 mq ed è pertanto assoggettabile a VIA.

**Lo stato di fatto**

La società Molino Andriani srl è ubicata nel territorio comunale di Gravina in Puglia, nella provincia di Bari, ed è identificato in mappa catastale sul foglio n 107, particella 738, per una superficie complessiva di 18.000 mq. Lo stabilimento è realizzato in Zona Industriale.

Con delibera del consiglio comunale del 01/08/2002 è stato approvato il progetto con i parametri



urbanistici e edilizi della zona PIP, pertanto la destinazione urbanistica dell'area è "Zona D-Attrezzature artigianali e commerciali", e pertanto la superficie massima realizzabile è pari a mq 8.100 ed il volume massimo realizzabile è pari a 63.000 mc, parametri superiori a quanto proposto nel progetto esaminato.



Figura 1 – Ubicazione impianto

#### Quadro di riferimento programmatico e analisi vincolistica

##### **Pianificazione locale**

L'area di intervento insiste sul territorio del Comune di Gravina in Puglia, in area PIP, ed il progetto di ampliamento è stato approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n° del 01/8/2002 con i parametri urbanistici e edilizi della zona P.I.P.

##### **Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI)**

Gli interventi in progetto non insistono in aree caratterizzate da pericolosità idraulica o geomorfologica.

##### **Piano di Tutela delle Acque (PTA)**

Gli interventi in progetto non ricadono in zone di protezione speciale idrogeologica e pertanto non sono soggetti a prescrizioni di alcun genere.

##### **Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)**

L'area di intervento, all'interno dello stabilimento esistente, è interessata da alcune peculiarità della struttura antropica e storico – culturale: essa ricade nel cono visuale denominato "Gravina la Gravina".

Ricade inoltre in un sito di rilevanza naturalistica corrispondente al SIC esistente.

*[Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.]*





**Legenda**

- Area impianto
- Confini comunali
- BP Parchi e riserve
- UCP Siti di rilevanza naturalistica
- UCP Area di rispetto parchi 100m

**Fig. 2.1 – Struttura ecosistemico - ambientale dei PPTR**



**Legenda**

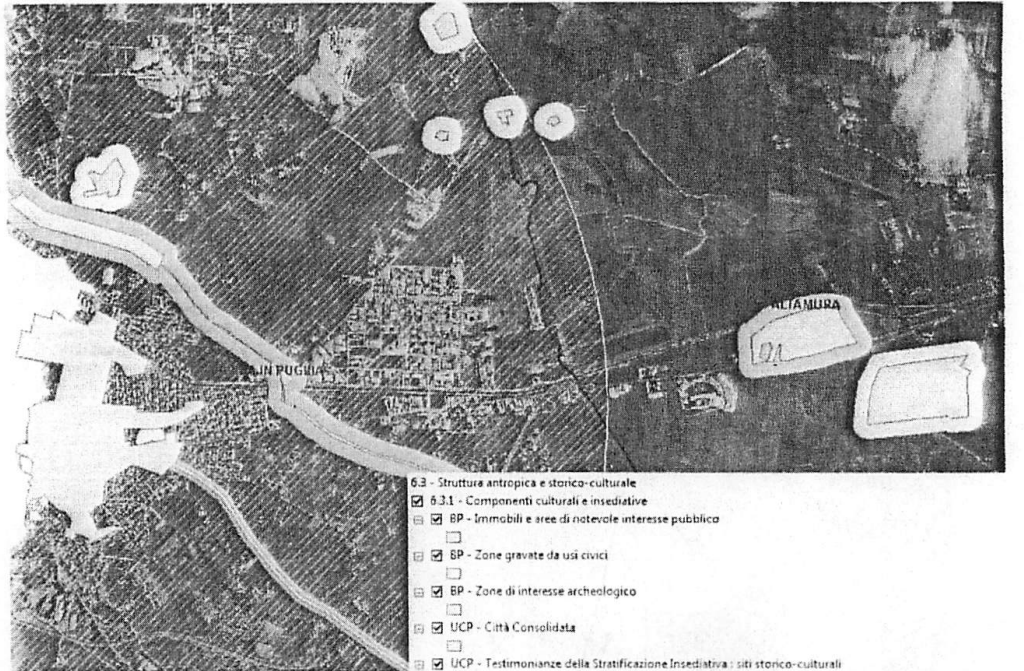
- Area impianto
- Confini comunali
- BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico
- BP Zone gravate da usi civici
- BP Zone gravate da usi civili
- BP Zone di interesse archeologico
- UCP Area rispetto rete tratturi
- UCP Area rispetto siti storici culturali
- UCP Area rispetto zone interesse archeologico
- UCP Area a rischio archeologico
- UCP Città consolidate
- UCP Paesaggi rurali
- UCP\_Aree appartenenti alla rete dei tratturi
- UCP Segnalazioni Architettoniche e Archeologiche

**Fig. 2.2– Struttura antropica e storico – culturale del PPTR: componenti culturali e insediative**

*[Handwritten signatures and notes in black ink, including a large circular mark and various scribbles.]*

L'immagine relativa alla struttura antropica e storico – culturale presente negli studi consegnati è incompleta; non viene riportato infatti il cono visuale dovuto alla vicinanza con la Gravina del territorio comunale.

L'immagine completa è la seguente:



**Fig. 2.2– Struttura antropica e storico – culturale del PPTR (in rosso l'area di intervento)**

- 6.3 - Struttura antropica e storico-culturale
- 6.3.1 - Componenti culturali e insediative
- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico
- 
- BP - Zone gravate da usi civici
- 
- BP - Zone di interesse archeologico
- 
- UCP - Città Consolidata
- 
- UCP - Testimonianze della Stratificazione Insediativa : siti storico-culturali
- 
- UCP - Testimonianze della Stratificazione Insediativa : rete dei tratturi
- 
- UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m) : tratturi
- 
- UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m) : siti storico culturali
- 
- UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m) : zone di interesse archeologico
- 
- UCP - Paesaggi rurali
- 
- 6.3.2 - Componenti dei valori percettivi
- UCP - Strade a valenza paesaggistica
- 
- UCP - Strade panoramiche
- 
- UCP - Luoghi panoramici
- UCP - Coni visuali

Handwritten signatures and scribbles at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.



**Rete Natura 2000**

L'area in esame è interessata dalla presenza del **SIC Murgia Alta, IT9120007**; non sono presenti, invece, Zone di Protezione Speciale.

**Aree protette**

L'area in oggetto non appartiene ad aree protette regionali istituite né vi è la presenza di oasi di protezione. L'area in esame ricade, invece, in una Important Bird Areas IBA in particolare l'**IBA135 Murge**.

Lo stralcio riportato nella immagine seguente riporta l'individuazione delle aree protette rispetto all'area di intervento.

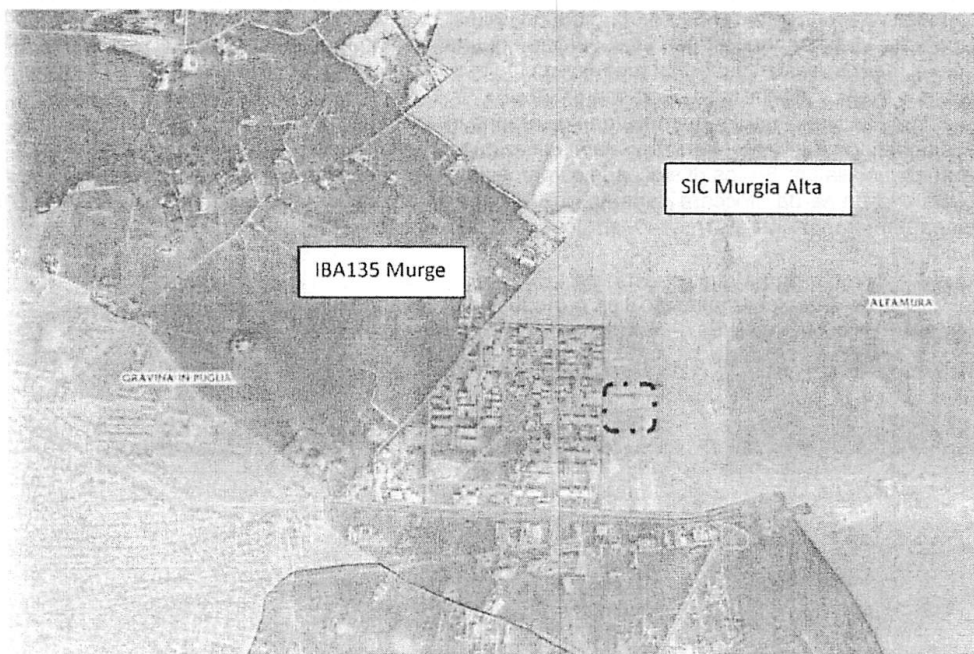


Fig. 3 – Aree protette nell'area vasta (in rosso l'area di intervento)

**Quadro di riferimento progettuale**

Lo sviluppo in pianta del lotto su cui insiste lo stabilimento, completamente recintato anche per prevenire eventuali intrusioni di estranei e animali, è pari a una superficie di 18.000 mq circa.

Lo stabilimento si compone di capannoni, fabbricato di macinazione, silos e fabbricato uffici. All'interno dei capannoni si svolge l'attività di produzione, movimentazione del prodotto finito e immagazzinamento.

L'intervento in oggetto consiste nei seguenti step:

- costruzione di una baia di carico;
- ampliamento orizzontale della struttura ospitante l'impianto di macinazione;

Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including 'R', 'v', 'At', and a large circular signature.

- **installazione, in adiacenza, di silos di stoccaggio tramoggiato di tipo spiralato in lamiera di acciaio al carbonio, ad alta resistenza, zincata a caldo.**

La baia di carico sarà realizzata in adiacenza all'edificio di lavorazione con profili in acciaio ancorati al suolo, copertura e chiusura laterale con pannelli coibentati.

L'ampliamento della struttura ospitante l'impianto di macinazione avrà una larghezza di ml 6,50, una lunghezza di ml 22,70 e altezza di ml 23,00 pari a quella della struttura esistente.

La struttura portante sarà realizzata con solai, travi e pilastri, poggianti su plinti, in struttura metallica. La superficie di ingombro dell'ampliamento è pari a mq 147,55 e il volume è pari a mc 3393,65. La superficie utile è pari a mq 135,18.

I silos e la baia di carico in ampliamento hanno un ingombro, rispettivamente, di mq 96,60 e 261,15 e un volume di mc 2655,50 e mc 1429,80, pertanto la superficie complessiva coperta delle opere in ampliamento è pari a mq 505,30, il volume pari a mc 7391,95.

Sommando il volume degli immobili esistenti al volume delle opere in progetto si ottiene un volume complessivo pari a mc 58.424,48, inferiori alla capacità volumetrica, mc 63.000, del lotto disponibile. Sommando, altresì, la superficie coperta degli immobili esistenti alla superficie delle opere a realizzarsi si ottiene una superficie complessiva pari a mq 5.659,96, inferiore all'ingombro massimo esprimibile dal lotto pari a mq 8.100.

Nei 5 impalcati dell'edificio in ampliamento saranno installati gli impianti, macchine e attrezzature necessarie ad effettuare la pulitura e la macinazione delle "granelle".

Saranno installati n° 8 silos di stoccaggio tramoggiato e n° 3 celle tonde idonee a contenere grani. Le materie prime da stoccare saranno griz di mais o spezzato di mais-rottura di riso-riso intero- quinoa - amaranto-grano saraceno- sorgo-legumi tipo lenticchie, fagioli o ceci, altri cereali senza glutine.

Nel progetto viene schematizzato il ciclo produttivo delle farine allo stato attuale:

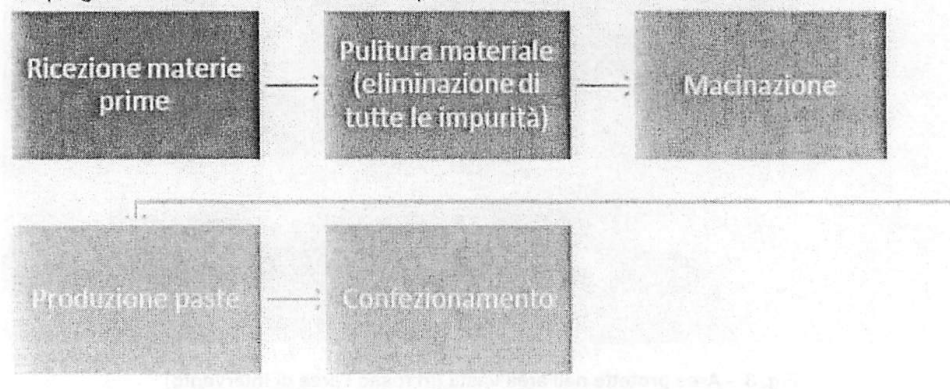
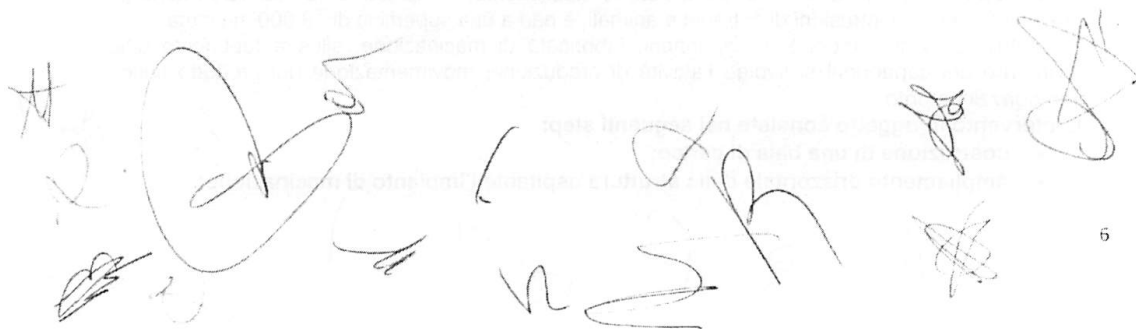


Fig. 4 – Ciclo produttivo attuale dello stabilimento

Nella nuova configurazione, sarà possibile stoccare le farine nei silos pertanto il ciclo produttivo sarà il seguente:



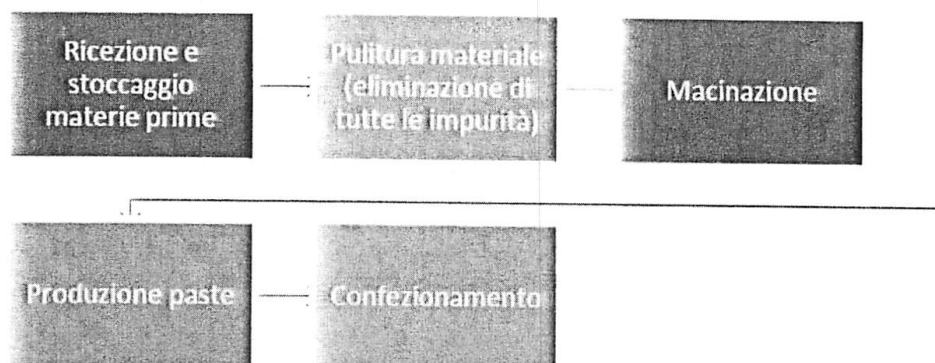


Fig. 5 – Ciclo produttivo futuro dello stabilimento

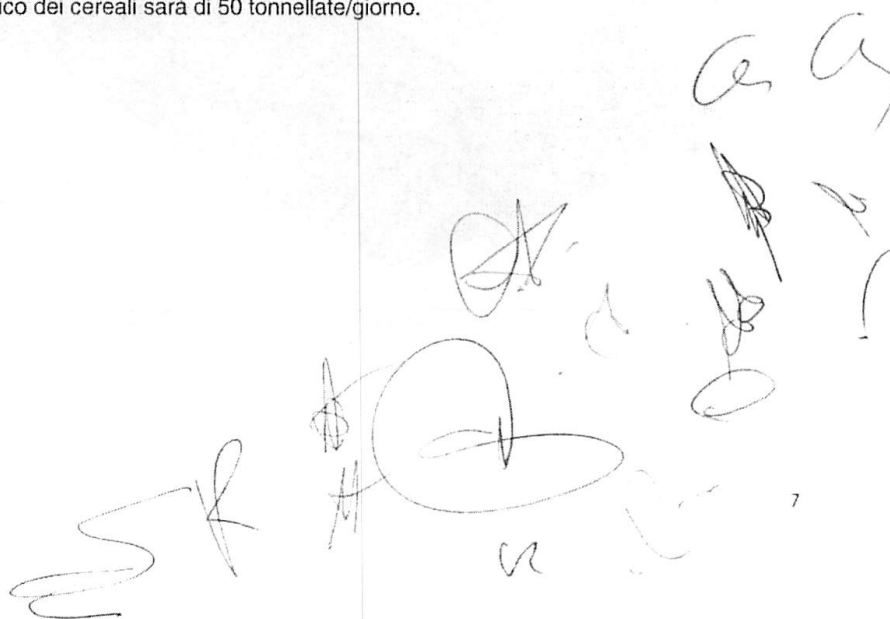
La capacità di macinazione sarà di 120 tonnellate/giorno. Nella nuova configurazione il trasporto della materia prima avviene in automezzi che giunti all'interno dello stabilimento scaricano nei silos di ricezione.

Si riportano nel seguito alcuni dati geometrici dei silos e due immagini esplicative delle nuove opere in progetto (rendering e prospetto).

#### DATI GEOMETRICI SILOS :

- n. 8 con diametro di ml 6,00;
  - altezza utile cilindro di ml 10,50;
  - altezza gonna di sostegno ml 4,00;
  - altezza tetto ml 1,50;
  - capacità geometrica unitaria pari a 255 tonnellate.
- n. 3 celle tonde con diametro ml 2,72
  - altezza utile cilindro 11,0 ml ;
  - altezza gonna di sostegno ml 4,00;
  - capacità geometrica unitaria pari a 35 tonnellate.
  - capacità totale di stoccaggio "granelle" di 2145 tonnellate.

L'Impianto di macinazione da insediare nel nuovo fabbricato avrà lunghezza di ml 22,70, larghezza di ml 6,50, altezza ml 23,00 e la capacità di macinazione sarà di 120 tonnellate/giorno, la capacità di trattamento termico dei cereali sarà di 50 tonnellate/giorno.





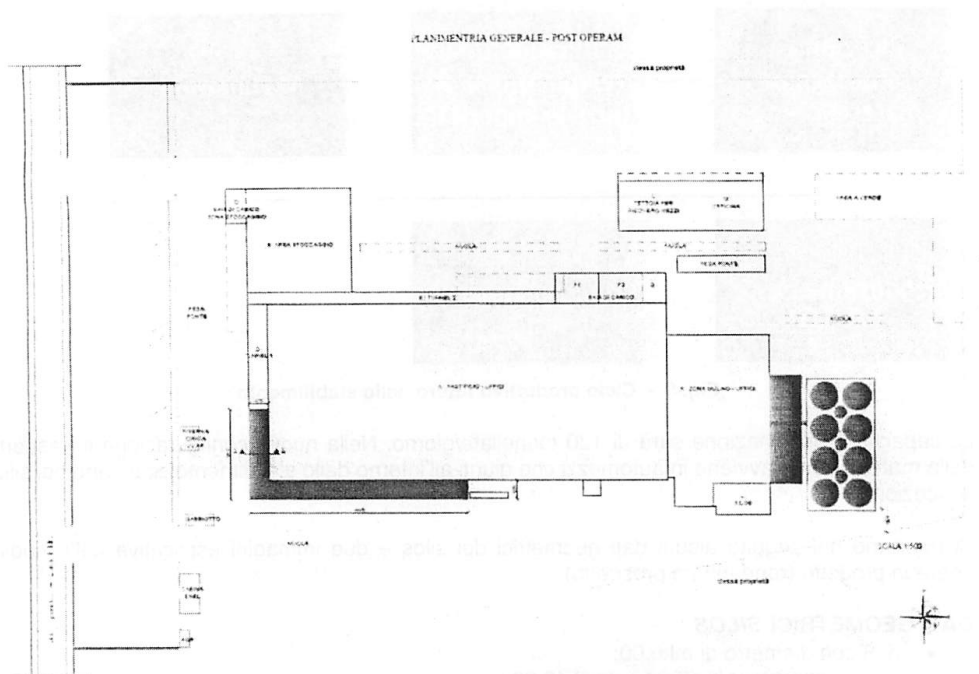


Fig. 6 – Planimetria dello stabilimento con individuazione delle nuove opere in rosso

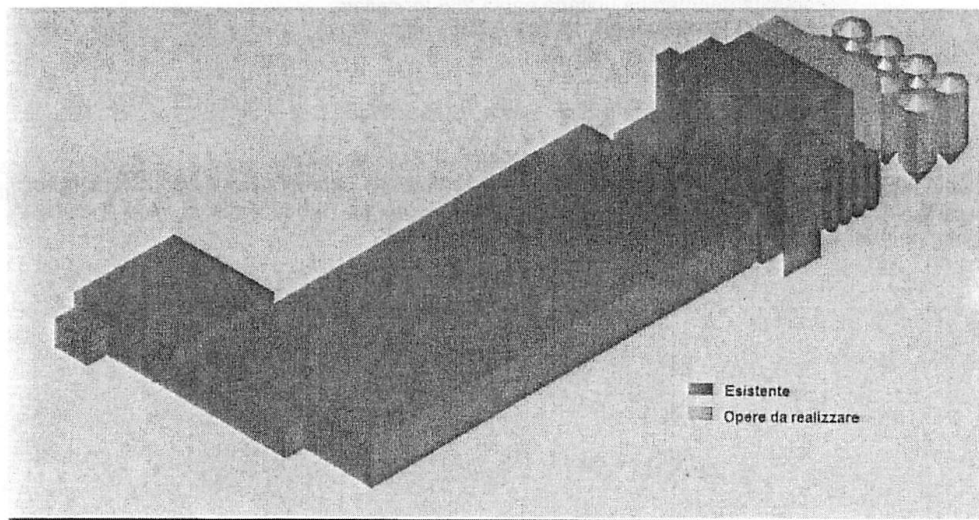


Figura 7 - Render nuove opere

*[Handwritten signatures and scribbles]*



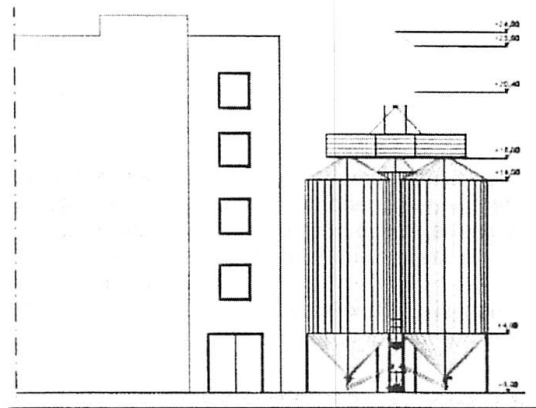


Figura 8 – Prospetto nuove opere di progetto

### Valutazione degli impatti

Gli impatti negativi individuati per la fase di cantiere sono dovuti essenzialmente ad emissioni in atmosfera di polveri ed emissioni di inquinanti dovute a traffico veicolare e movimentazione terra.

Gli impatti individuati invece per la fase di esercizio sono invece essenzialmente legati a emissioni atmosferiche derivanti dalle operazioni di molitura e al traffico veicolare all'interno dell'area aziendale.

### **Atmosfera**

#### Traffico veicolare

Gli impatti sulla componente aria dovuti al traffico veicolare riguardano le seguenti emissioni: NOX, PM, COVNM, CO, SO2.

Nello studio si valuta che tali sostanze, se pur nocive, non saranno emesse in quantità e per un tempo tale da compromettere in maniera significativa la qualità dell'aria.

Si conclude quindi che l'intervento non determinerà direttamente alterazioni permanenti nella componente "aria" nelle aree di pertinenza dei cantieri.

#### Emissioni di polveri

Le emissioni di polveri in atmosfera sono dovute essenzialmente alle attività di movimentazione e trasporto effettuate dalle macchine di cantiere.

Nello studio si legge che non sono previste opere di scavo perché l'edificio in ampliamento sarà realizzato nella sagoma della fossa di scarico esistente. **Viene inoltre evidenziato che le attività di cantiere avranno una durata di tre mesi e interesseranno una piccola area del piazzale aziendale, all'interno del quale continueranno le normali attività lavorative.** Si stima quindi che l'incidenza di tale fattore sulla componente aria sia complessivamente bassa.

In relazione alla fase di esercizio, nello studio si pone in evidenza che le attività aziendali legate all'ampliamento dell'edificio rappresenteranno solo una piccola parte dell'intero processo produttivo già esistente per il quale l'azienda è dotata di **autorizzazione alle emissioni in atmosfera.**

Per quello che riguarda le emissioni legate all'ampliamento dell'edificio, si afferma che le operazioni di molitura dei cereali determinano una piccola variazione delle emissioni atmosferiche aziendale, costituite essenzialmente da polveri di farina che saranno abbattute mediante passaggio attraverso ciclone. Non si prevede inoltre un significativo incremento delle emissioni da

Handwritten signatures and marks at the bottom of the page, including a large circular mark and several initials.

traffico derivante dal progetto dal momento che il trasporto delle materie prime sarà trasformato da trasporto delle farine a trasporto dei cereali, con una frequenza che rimane sostanzialmente invariata.

#### **Ambiente idrico**

Nella fase di cantiere, nello studio è previsto l'utilizzo di acqua per il lavaggio dei mezzi, per la bagnatura dei piazzali e delle terre oggetto di movimentazione. Per quanto concerne la qualità di tali acque, e la possibilità che le stesse possano rappresentare una fonte di contaminazione va detto che le acque legate alle lavorazioni rientrano quasi completamente nei processi chimici di idratazione dell'impasto.

Per la fase di esercizio non si stimano rilevanti impatti, poiché, si legge, l'ampliamento non determinerà una crescita dei consumi di acqua.

#### **Suolo e sottosuolo**

Gli interventi previsti vengono considerati non impattanti in fase di cantiere, considerando che si tratta prevalentemente di opere che non prevedono scavi di una certa profondità e da eseguirsi su superfici trascurabili, appartenenti ad un'area interna al piazzale aziendale e che in base alla carta di uso del suolo ha come utilizzo quella industriale.

In fase di esercizio, come impatto viene citato il consumo di suolo legato all'area di stazionamento dei silos e della nuova baia di carico. Si sottolinea però che tali aree risultano già antropizzate, interne al piazzale aziendale attualmente impiegate per la sosta auto.

#### **Fauna, flora ed ecosistemi**

Nello studio si precisa che non saranno effettuate opere di movimento terra che alterino consistentemente la morfologia del terreno, non saranno introdotte nell'ambiente a vegetazione spontanea specie faunistiche e floristiche non autoctone.

L'impatto sugli ecosistemi naturali riconducibile, in primis, soprattutto al danneggiamento e/o alla eliminazione diretta di specie colturali annuali, ove presenti viene definito **inesistente gli interventi non prevedono modifiche allo stato naturale dei luoghi, ma solamente la sistemazione di un'area interna di un insediamento industriale già esistente.**

In relazione all'impatto sulla fauna, viene sottolineato che le operazioni si svolgeranno nell'area dell'impianto in esercizio da diversi anni, tempo ritenuto sufficiente affinché la fauna comune esistente risulti "avvezza", quindi abituata alle polveri e ai rumori.

Alla luce di queste considerazioni, il disturbo provocato dal cantiere viene stimato come assente o trascurabile e di breve durata.

Per la fase di esercizio, lo studio conclude che il potenziamento dell'impianto possa essere paragonabile, a livello di rumori, vibrazioni e polveri immesse nell'ambiente, alle attuali attività, rientranti nei limiti normativi come ricavato tramite rilevazioni in situ, non determinando quindi un impatto più che trascurabile sull'ecosistema presente.

#### **Paesaggio**

L'area di intervento si colloca secondo lo studio in una zona con grado di vulnerabilità bassa, in quanto situata in area industriale, ed in particolare le opere in progetto sono da effettuarsi all'interno del sito industriale.

La volumetria, volutamente contenuta in altezza e controllata nello sviluppo orizzontale, risulta compatta ed articolata in modo da non percepire visivamente il nuovo manufatto. La scelta, secondo quanto riportato negli studi, è stata quella di minimizzare l'impatto visivo della nuova struttura nonché dei silos di stoccaggio si è proceduto a progettare la nuova struttura con le medesime caratteristiche estetiche dell'esistente, ovvero equivalenti colorazioni ed infissi, stessa altezza dell'edificio esistente nonché l'altezza dei silos con struttura alla medesima altezza dell'esistente.

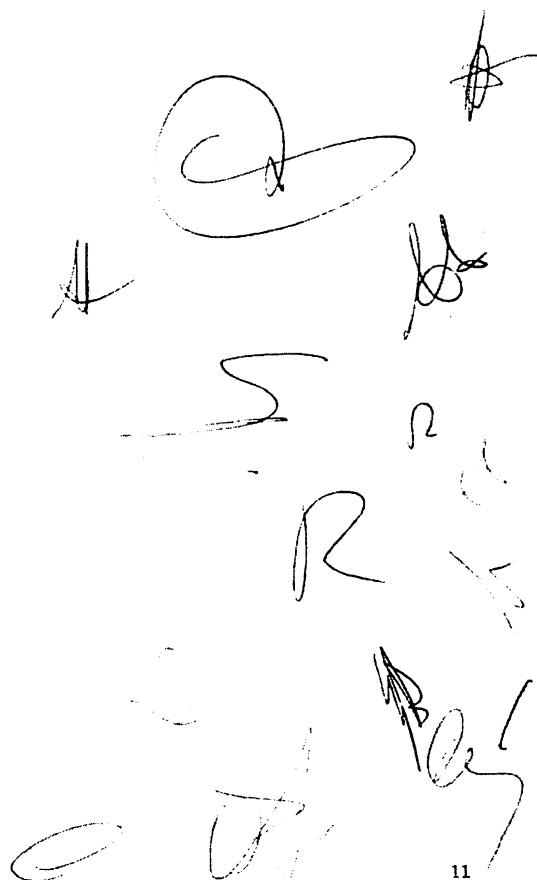
È da sottolineare, comunque, che la realizzazione degli interventi nel loro complesso non comporterà l'eliminazione fisica, né un grave danneggiamento, di elementi di importanza culturale o di spiccato valore paesaggistico essendo l'area interna all'era aziendale e soprattutto in area industriale, non comporterà, altresì, l'incremento dei fattori di deterioramento ambientale o la distruzione totale, parziale o la modificazione sostanziale di elementi geomorfologici significativi.

### **Conclusioni**

Il Comitato esamina la documentazione integrativa presentata dal proponente e prende atto altresì della nota ARPA Puglia prot. 66160 del 16/11/15 che conferma il parere formulato dalla stessa con prot. dell'Agenzia n. 56576 in data 08/10/15, nonché la successiva Valutazione Tecnica Ambientale dell'ARPA, di cui alla nota prot. 0073154-305 del 14/12/2015 trasmessa in data 15/12/2015 al Comitato.

Il Comitato regionale VIA, nel prendere atto delle integrazioni e delle specificazioni presentate dal proponente, evidenzia che l'ampliamento per come proposto è compatibile con le caratteristiche ambientali e paesaggistiche del territorio in cui ricade.

Preso atto di quanto riportato nel suddetto parere ARPA, il Comitato demanda, sotto il profilo acustico, paesaggistico e naturalistico, alle adeguate prescrizioni che vorrà impartire ARPA Puglia e alle quali il proponente dovrà attenersi.



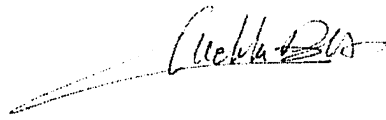
Handwritten signatures and initials scattered across the page, including a large circular signature at the top center, several smaller initials and signatures to the right, and a large signature at the bottom right.



**REGIONE PUGLIA**  
**ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE**  
 Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche  
**SERVIZIO ECOLOGIA**  
 Ufficio Programmazione V.I.A. V.A.S e Politiche Energetiche  
**Comitato Reg.le di V.I.A Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale**

1	<b>Esperto in Chimica</b> Dott. Damiano Antonio Paolo <b>MANIGRASSI</b>	
2	<b>Esperto in Gestione dei Rifiuti</b> Dott. Salvatore <b>MASTRORILLO</b>	
3	<b>Esperto in gestione delle acque</b> Ing. Alessandro <b>ANTEZZA</b>	
4	<b>Esperto giuridico-legale</b> Avv. Vincenzo <b>COLONNA</b>	
5	<b>Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale</b> Dott. Guido <b>CARDELLA</b>	
6	<b>Esperto in impianti industriali e diffusione ambientali</b> Ing. Ettore <b>TRULLI</b>	
7	<b>Esperto in Urbanistica</b> Ing. Claudio <b>CONVERSANO</b>	
8	<b>Esperto in Infrastrutture</b> Arch. Antonio Alberto <b>CLEMENTE</b>	
9	<b>Esperto in paesaggio</b> Arch. Paola <b>DIOMEDE</b>	
10	<b>Esperto in scienze ambientali</b> Dott. Gianluigi <b>DE GENNARO</b>	
11	<b>Esperto in scienze forestali</b> Dott. Gianfranco <b>CIOLA</b>	
12	<b>Esperto in scienze geologiche</b> Dott. Oronzo <b>SANTORO</b>	
13	<b>Esperto in scienze marine</b> Dott. Giulio <b>BRIZZI</b>	
14	<b>Esperto in scienze naturali</b> Dott. Vincenzo <b>RIZZI</b>	
15	<b>Esperto in valutazioni economico-ambientali</b> Ing. Tommaso <b>FARENGA</b>	
16	<b>Rappresentante Provincia BAT</b> Avv. Vito <b>BRUNO</b>	
17	<b>Rappresentante Provincia di Lecce</b> Ing. Dario <b>CORSINI</b>	
18	<b>Rappresentante Provincia di Foggia</b> Arch. Stefano <b>BISCOTTI</b>	
19	<b>Rappresentante della Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia</b> Arch. Donatella <b>CAMPANILE</b> o. n. delegato supplente arch. Vito <b>GUARNIERI</b>	

DOTT. MICHELE BUX  
ASS. QUALITÀ DEL TERRITORIO



LOTT. SSA DANIELA DI CARNE  
ARR. PUGLIA







AUTORITÀ DI BACINO DELLA BASILICATA

ALLEGATO 3

IL SEGRETARIO GENERALE

Prot. N. 2319/8002

Potenza, 05 NOV. 2015

Regione Puglia  
Servizio EcologiaMolino Andriani srl  
Via Niccolò Copernico, zona PIP  
70024 Gravina in Puglia (BA)  
Fax 080 3255924

Uscita \_\_\_\_\_ Entrata

AOO\_089/ 14729 del 11/11/15e p.c. REGIONE PUGLIA  
Servizio Ecologia  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto:** "Domanda pronuncia di compatibilità ambientale – Ditta Molino Andriani". Comunicazione.

Con riferimento alla nota acquisita agli atti al prot.n.1930/8002 del 6/10/2015, con la quale codesta Ditta comunicava di aver presentato al Servizio Ecologia della Regione Puglia domanda di pronuncia di compatibilità ambientale relativamente al *Progetto di ampliamento dell'impianto di macinazione e posizionamento dei relativi silos di stoccaggio e realizzazione di baia di carico* nel territorio comunale di Gravina di Puglia e chiedeva a questa Autorità di prendere visione dei documenti presenti sul portale della Regione Puglia, si specifica quanto segue.

Dal raffronto tra gli elaborati cartografici del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) vigente e quelli indicanti la ubicazione dell'area oggetto dell'intervento si evince che essa non è interessata né da areali a rischio idrogeologico né da fasce a rischio di inondazione.

Per le opere/interventi per i quali ricorrono le condizioni suddette, la Normativa di Attuazione del PAI non prevede l'espressione di pareri da parte dell'AdB bensì l'applicazione delle prescrizioni contenute nell'articolo 4 quater.

Tale articolo prevede che i progetti comprendano studi geomorfologici ed idrologici-idraulici corredati dalle dichiarazioni sottoscritte dai tecnici incaricati della redazione degli studi medesimi relative all'esenzione delle opere progettate rispetto al rischio idrogeologico considerato.

**AUTORITÀ DI BACINO DELLA BASILICATA**

IL SEGRETARIO GENERALE

Secondo quanto previsto, inoltre, dall'articolo 1 comma 8 della NdA del PAI spetta agli Uffici Regionali, chiamati a rilasciare pareri/autorizzazioni di competenza, effettuare le opportune valutazioni in merito agli aspetti suddetti, mentre è compito dell'UTC verificare la completezza della documentazione e provvedere alla conservazione della stessa.



Il Segretario Generale  
Ing. Antonio Anatrone

Arch. Marinella Gerardi  
magerard@regione.basilicata.it

Corso Umberto I, 28 - 85100 Potenza - tel. 0971 669977 fax 0971 669986 www.adb.basilicata.it e-mail: dgbacino@regione.basilicata.it

Determina Dirigenziale N. 6124 del 26/10/2015  
 Protocollo N. 140959/2015  
 Firmato digitalmente da POSITANO NUNZIA

## CITTÀ METROPOLITANA di BARI

**Edilizia pubblica, Territorio e Ambiente**  
**Linea Attività "Ambiente"**

15018 - 5 NOV. 2015

**OGGETTO:** Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, art. 269 comma 2 - Istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera rivenienti dallo stabilimento per attività di produzione di pasta dietetica senza glutine e senza proteine ubicato in Gravina in Puglia - Via Nicolò Copernico Zona PIP. Ditta Molino Andriani s.r.l..

### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Premesso che:**

- Con deliberazione di Giunta della Provincia di Bari n. 84 del 20 ottobre 2014 con la quale si disponeva una nuova organizzazione dei Servizi di questo Ente istituendo, tra gli altri, il Servizio Edilizia pubblica, Territorio e Ambiente;
- Con Decreto del Sindaco della Città Metropolitana di Bari n.46 del 20.05.2015 è stato conferito al sottoscritto l'incarico dirigenziale relativo alla linea di attività "Ambiente" del Servizio di line "Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente";

Visto il D.L.vo 152/06 recante "Norme in materia ambientale" pubblicato nella G.U. n. 88 del 14.04.2006- Suppl. Ordinario n.96, il cui testo è in vigore dal 29/4/2006, il quale ha - tra l'altro - abrogato e sostituito il D.P.R. 24 maggio 1988 n.203 e relativi regolamenti di attuazione;

Vista la Legge Regionale 14.06.2007, n. 17, recante "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale", giusta disposizione dell'art.4, che ha delegato alle Province, competenti per territorio, la istruttoria e il rilascio delle autorizzazioni per le emissioni in atmosfera finalizzate alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, così come disposta dall'articolo 16 della l.r. 17/2000;

Vista la L. n. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni." e specificatamente l'art.1, comma 16;

Visto l'art.107 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto lo statuto della Città Metropolitana di Bari ed in particolare l'art. 38;

Visto che, con istanza del 24/09/2014, acquisita al PG n. 136541 il 30/09/2014, la Ditta Molino Andriani s.r.l. ha chiesto l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rivenienti dallo stabilimento per attività di produzione di pasta dietetica senza glutine e senza proteine ubicato in Gravina in Puglia - Via Nicolò Copernico Zona PIP;

Visto che l'allora Provincia di Bari con nota PG n.146740 del 16/10/2014 ha invitato la ditta istante ad integrare la documentazione prodotta nei termini di cui alla modulistica predisposta per il procedimento in questione;

Visto che la Ditta Molino Andriani s.r.l. con nota del 22/12/2014, acquisita al PG n. 184888 del 24/12/2014 ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;

Visto che il Comitato (CIAP), nella seduta del 30/06/2015, ha rassegnato il proprio parere favorevole, con prescrizioni all'intervento di che trattasi che qui si riporta integralmente:

#### **"1 PREMESSE**

##### **1.1) Documentazione oggetto di esame**

*Il presente parere è espresso sulla scorta della documentazione presentata al Servizio competente in data 24/12/2014 con protocollo PG 0184888.*

##### **1.2) Procedimento amministrativo**

*L'istante richiede l'autorizzazione unica ambientale ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n.152/06 di un nuovo impianto per la produzione di pasta dietetica senza glutine e senza proteine.*

##### **1.3) Precisazioni**

*Il presente parere è espresso esclusivamente per quanto attiene alle emissioni in atmosfera dichiarate dall'istante. E' esclusa dal presente parere qualunque valutazione sotto il profilo urbanistico ed ambientale con riferimento alla conformità agli strumenti urbanistici ed edilizi vigenti ed ai vincoli territoriali di ogni ordine, grado e tipo nonché con i diritti dei terzi.*

#### **2) SINTESI DELLE LAVORAZIONI**

*L'azienda in oggetto dichiara che il ciclo produttivo si articola nelle seguenti fasi:*

- *Ricevimento materie prime in autocisterne e sili*
- *Dosaggio degli ingredienti tramite dosatori gravimetrici re miscelatori*
- *Formazione dell'impasto con impastatrice e vite senza fine*
- *Compressione e trafilazione per mezzo di presse continue*
- *Pre-essiccazione tramite trabatto e incartatore*
- *Essiccazione nel tunnel essiccatoio*
- *Raffreddamento nel raffreddatore*
- *Stoccaggio del semilavorato in sili per mezzo di elevatore a tazze*
- *Setacciatura della pasta tramite setacci*
- *Pesatura e confezionamento primario con macchine imballatrici*
- *Metal detector e controllo del peso*
- *Confezionamento secondario tramite confezionatrice e pallettizzatore*

- *Magazzinaggio per mezzo di carrelli elevatori e spedizione tramite automezzi*

### **3) SINTESI DELLE EMISSIONI**

#### **3.1) Emissioni convogliate**

*Ec1: emissioni di polveri provenienti dallo stoccaggio delle farine*

*Ec2: emissioni di polveri provenienti dalla miscelazione delle farine*

*Ec3: emissioni di polveri provenienti dalla miscelazione delle farine*

*ElpA (1-10): emissioni di vapore acqueo ed aria poco significative derivanti dalla linea di processo 1*

*ElpA (11-19): emissioni di vapore acqueo ed aria poco significative derivanti dalla linea di processo 1*

*ElpB: emissioni di vapore acqueo ed aria poco significative derivanti dalla linea di processo 1*

*ElpC: emissioni di vapore acqueo ed aria poco significative derivanti dalla linea di processo 1*

*ElpD: emissioni di vapore acqueo ed aria poco significative derivanti dalla linea di processo 1*

*Eit1: emissioni di NO<sup>2</sup> provenienti da bruciatore per la produzione di vapore e acqua surriscaldata*

*Eit2: emissioni di NO<sup>2</sup> provenienti da bruciatore per la produzione di vapore e acqua surriscaldata*

*Eit3: emissioni di NO<sup>2</sup> provenienti da bruciatore per la produzione di vapore e acqua surriscaldata*

*Eit4: emissioni di NO<sup>2</sup> provenienti da bruciatore per la produzione di vapore e acqua surriscaldata*

#### **4) CONCLUSIONI**

*Il Comitato, visti gli atti e gli elaborati allegati all'istanza, esprime parere favorevole alla richiesta autorizzativa, ponendo per i vari punti di emissione i seguenti limiti:*

*Ec1: Polveri = 20 mg/Nm<sup>3</sup>*

*Ec2: Polveri = 20 mg/Nm<sup>3</sup>*

*Ec3: Polveri = 20 mg/Nm<sup>3</sup>*



**Eit1: Polveri = 5 mg/Nm<sup>3</sup>**

**NOx = 350 mg/Nm<sup>3</sup>**

**SOx = 35 mg/Nm<sup>3</sup>**

**Eit2: Polveri = 5 mg/Nm<sup>3</sup>**

**NOx = 350 mg/Nm<sup>3</sup>**

**SOx = 35 mg/Nm<sup>3</sup>**

**Eit3: Polveri = 5 mg/Nm<sup>3</sup>**

**NOx = 350 mg/Nm<sup>3</sup>**

**SOx = 35 mg/Nm<sup>3</sup>**

**Eit4: Polveri = 5 mg/Nm<sup>3</sup>**

**NOx = 350 mg/Nm<sup>3</sup>**

**SOx = 35 mg/Nm<sup>3</sup>**

*Il Comitato inoltre fissa le seguenti prescrizioni:*

- A) La ditta deve produrre i certificati di analisi relativi alle emissioni, effettuate in un periodo continuativo di marcia controllata di durata pari a quindici giorni, decorrenti dalla messa a regime nelle condizioni di esercizio più gravose; il numero dei campionamenti da realizzare deve essere almeno pari a due su base annua.*
- B) I punti di emissione devono essere identificati univocamente secondo la codifica indicata nel presente documento, con scritta indelebile in prossimità del punto di prelievo.*
- C) I punti di misura e campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei limiti di emissione devono essere posizionati e dimensionati facendo riferimento alla norma UNI EN 10169 e s.m.i. e UNI EN 13284-1.*
- D) L'accessibilità ai punti di misura deve essere mantenuta tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia.*
- E) La bocca del camino deve essere posizionata in modo tale da consentire una adeguata evacuazione e dispersione delle emissioni inquinanti e da evitare la reimmissione degli stessi nell'edificio attraverso qualsiasi apertura.*
- F) La verifica del rispetto dei limiti di emissione, i metodi di analisi e di prelievo devono essere effettuati seguendo le indicazioni dei manuali UNICHIM e ogni altro metodo utile alla corretta verifica dei limiti di emissione.*

- G) *I dati relativi ai controlli analitici discontinui previsti nell'autorizzazione devono essere riportati su appositi registri ai quali devono essere allegati i certificati analitici. I registri devono essere tenuti a disposizione dell'autorità competente per il controllo. Uno schema esemplificativo per la redazione dei registri è riportato nel D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Parte Quinta, Allegato VI, Capitolo 5, Appendice 1;*
- H) *Le verifiche analitiche del rispetto dei limiti per gli inquinanti emessi devono essere semestrali e qualora i valori degli inquinanti emessi dovessero essere costanti, su richiesta della ditta dopo tre anni di monitoraggio, possono essere previsti campionamenti annuali;*
- I) *Il livello di rumore immesso nell'ambiente dovrà essere verificato con l'impianto messo a regime e nelle condizioni di esercizio più gravose, con una specifica rilevazione acustica effettuata da un tecnico competente in acustica ambientale. I risultati del rilevamento acustico dovranno essere trasmessi al Servizio Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente della Città Metropolitana di Bari entro 60 gg. dalla data di notifica della presente autorizzazione."*

Dato atto che :

- nell'ambito del presente provvedimento di autorizzazione è stata convocata conferenza di servizi ai sensi dell'art. 269 comma 3 TUEL ;
  - nella seduta di conferenza di servizi del 20/10/2015 sono stati acquisiti i seguenti pareri :
- 1) ASL parere favorevole con le seguenti prescrizioni :
- Gli impianti di aspirazione siano sempre tenuti in stato di efficienza;
  - Sia adottato un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti;
  - Siano annotati, su apposito registro, le difformità eventualmente riscontrate;
  - Sia contenuta nei limiti di accettabilità la rumorosità degli aspiratori;
- 2) ARPA Puglia D.A.P. Bari parere favorevole con richiesta:
- Di motivare la scelta tecnica di prevedere camini di evacuazione singoli per ogni punto di emissione invece di convogliare più punti in singoli camini;
  - Di garantire l'accessibilità ai punti di misura per permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione;
  - Che le misurazioni fonometriche del rumore immesso nell'ambiente devono essere effettuate con l'impianto a regime (entro 60 giorni dall'avvio), nelle condizioni di esercizio più gravose, secondo il criterio differenziale lungo il perimetro dell'impianto come da normativa vigente;
  - Che le bocche dei camini di evacuazione devono essere posizionate in modo tale da consentire una adeguata evacuazione e dispersione delle emissioni inquinanti e da evitare la reimmissione degli stessi nell'edificio attraverso qualsiasi apertura;
- Comune di Gravina in Puglia – III Direzione Servizio Ambiente – con le seguenti puntualizzazioni:
- L'immobile ricade in zona produttiva del territorio di Gravina in Puglia (BA);

- Dista circa 1.500 mt. Dal perimetro del Centro edificato/agglomerato residenziale;
- Dista circa 1.500 mt. Dal Presidio Ospedaliero – “Ospedale della Murgia”, ricadente nell’adiacente territorio del comune di Altamura (BA);
- A distanza di circa 500 mt. è presente un Plesso Scolastico di Istruzione Superiore sito nell’adiacente zona PIP.

Rilevato che nel corso della predetta riunione della conferenza di servizi la società proponente riscontrando le richieste avanzate da Arpa Puglia di *“motivare la scelta tecnica di prevedere camini di evacuazione singoli per ogni punto di emissione”* piuttosto che convogliarle in un unico punto di emissione, precisava che *“la scelta tecnica è stata condizionata da esigenze tecniche-impianistiche del processo produttivo strettamente correlate con le specifiche di prodotto che richiedono differenti condizioni di alcuni parametri fisici quali temperatura e/o umidità”*;

Visto le risultanze della conferenza di servizi svolta;

Richiamati i pareri favorevoli espressi dagli enti interessati dalle procedure acquisiti agli atti ;

Vista la documentazione e gli elaborati tecnici acquisiti agli atti di questo ufficio nonché il parere reso dal CIAP ;

Rilevato inoltre all'esito dell'attività istruttoria svolta che la scelta tecnica di mantenere diversi punti di emissione è strettamente correlata alla peculiarità dell'attività produttiva svolta nell'impianto da autorizzare non altrimenti superabile con soluzione progettuale alternativa;

Considerato che gli elementi tecnici di valutazione adottati dal proponente sono atti a superare il rilievo n.1 contenuto nel parere di Arpa agli atti del procedimento;

Ritenuto quindi di dover provvedere alla conclusione del procedimento in oggetto alla stregua delle rilevazioni e delle considerazioni che precedono in conformità alle risultanze istruttorie e della conferenza di servizio;

Richiamati i pareri favorevoli acquisiti agli atti del procedimento

Attestato che i sottoscrittori del presente atto non si trovano in alcuna una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art.6-bis ex L. 241/90 e dagli articoli 6, comma 2 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Bari e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n.445.

Vista la documentazione tecnica in atti;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152;

Vista la Legge 26 ottobre 1995 n. 447 recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

Visto il DPCM 1° marzo 1991, pubblicato sulla G.U. n. 57 del 8 marzo 1991;

Visto il DPCM 14 novembre 1997, pubblicato sulla GU n. 280 de 11.12.1997;

Vista la Legge Regionale 12 febbraio 2002, n. 3;

Vista la Legge Regionale 30.11.2000, n. 17;

Vista la Legge Regionale 14.06.2007, n. 17;

Vista la Legge Regionale 22 gennaio 1999, n. 6;

Visto il regolamento regionale 10.06.2008 n. 7;

#### **DETERMINA**

- 1) di autorizzare, per le motivazioni espresse in narrativa, la Ditta Molino Andriani s.r.l., ai sensi del D. Lgs. 152/2006 art. 269 comma 2, ad emettere in atmosfera le emissioni rivenienti dallo stabilimento per attività di produzione di pasta dietetica senza glutine e senza proteine ubicato in Gravina in

Puglia - Via Nicolò Copernico Zona PIP - con l'osservanza delle prescrizioni di cui al parere CIAP del 30/06/2015 qui di seguito integralmente riportate:

- A) *La ditta deve produrre i certificati di analisi relativi alle emissioni, effettuate in un periodo continuativo di marcia controllata di durata pari a quindici giorni, decorrenti dalla messa a regime nelle condizioni di esercizio più gravose; il numero dei campionamenti da realizzare deve essere almeno pari a due su base annua.*
- B) *I punti di emissione devono essere identificati univocamente secondo la codifica indicata nel presente documento, con scritta indelebile in prossimità del punto di prelievo.*
- C) *I punti di misura e campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei limiti di emissione devono essere posizionati e dimensionati facendo riferimento alla norma UNI EN 10169 e s.m.i. e UNI EN 13284-1.*
- D) *L'accessibilità ai punti di misura deve essere mantenuta tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia.*
- E) *La bocca del camino deve essere posizionata in modo tale da consentire una adeguata evacuazione e dispersione delle emissioni inquinanti e da evitare la reimmissione degli stessi nell'edificio attraverso qualsiasi apertura.*
- F) *La verifica del rispetto dei limiti di emissione, i metodi di analisi e di prelievo devono essere effettuati seguendo le indicazioni dei manuali UNICHIM e ogni altro metodo utile alla corretta verifica dei limiti di emissione.*
- G) *I dati relativi ai controlli analitici discontinui previsti nell'autorizzazione devono essere riportati su appositi registri ai quali devono essere allegati i certificati analitici. I registri devono essere tenuti a disposizione dell'autorità competente per il controllo. Uno schema esemplificativo per la redazione dei registri è riportato nel D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Parte Quinta, Allegato VI, Capitolo 5, Appendice 1;*
- H) *Le verifiche analitiche del rispetto dei limiti per gli inquinanti emessi devono essere semestrali e qualora i valori degli inquinanti emessi dovessero essere costanti, su richiesta della ditta dopo tre anni di monitoraggio, possono essere previsti campionamenti annuali;*
- I) *Il livello di rumore immesso nell'ambiente dovrà essere verificato con l'impianto messo a regime e nelle condizioni di esercizio più gravose, con una specifica rilevazione acustica effettuata da un tecnico competente in acustica ambientale. I risultati del rilevamento acustico do-*

*vranno essere trasmessi al Servizio Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente della Città Metropolitana di Bari entro 60 gg. dalla data di notifica della presente autorizzazione."*

nonché di quelle contenute nei pareri favorevoli resi dagli Enti interessati;

- 2) di impegnare la Società istante alla puntuale osservazione di tutte le misure di mitigazione e contenimento delle emissioni proposte dalla stessa nel corso del procedimento ed in tutti gli atti acquisiti;
- 3) la durata dell'autorizzazione ha validità per 15 anni a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, con avvertimento che, un anno prima della scadenza, la Società è tenuta ad effettuare nuova istanza di rinnovo ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n.152/06;
- 4) di evidenziare l'obbligatorietà, ai sensi della D.G.R. n. 2613 del 28.12.2009 della Regione Puglia, per i gestori degli impianti soggetti al monitoraggio delle emissioni, della compilazione ed aggiornamento annuale del Catasto informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia, residente presso il sito Internet [www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it), nel quale sono indicate le modalità alle quali attenersi.
- 5) di notificare il presente provvedimento al Dipartimento Provinciale di BARI dell'ARPA Puglia, alla ASL BA, al Comune di Gravina in Puglia, al Sindaco della Città Metropolitana, al Servizio Protezione Civile e Polizia Provinciale della Città Metropolitana di Bari ed alla Società interessata;
- 6) di fare salve le autorizzazioni, prescrizioni e la vigilanza di competenza dello Stato, della Regione, della Provincia, del Comune o di altri Enti derivanti dalla legislazione vigente in materia di tutela dell'ambiente e della salute pubblica, in uno con eventuali diritti dei terzi;
- 7) di dare atto che la presente determinazione non dà luogo ad impegno di spesa;
- 8) di dare atto che la presente determinazione va pubblicata all'Albo pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi.

Bari, 23/10/2015

Il Dirigente ad interim  
Avv. Nunzia Positano



15/10/2015 13:39 FROM: 0805409598 TO: 16853 PAGE: 002 OF 002


**REGIONE  
PUGLIA**
**AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE,  
LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E  
PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE  
SERVIZIO RISORSE IDRICHE**

15.10.2015  
AOO\_075 / 5921  
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo fax e posta  
elettronica ai sensi dell'art.47 del  
D. Lgs n. 82/2005

Servizio Ecologia  
Ufficio VIA/VAS  
Fax: 080 5406853

Molino Andriani  
Via Nicolò Copernico, zona PIP  
70024 Gravina in Puglia (BA)  
Fax: 080 3255924

**Oggetto:** D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, L.241/90 e ss.mm.ii, LR 11/2001 e ss.mm.ii.-  
Valutazione di Impatto Ambientale per il "progetto di ampliamento dell'impianto di  
Macinazione, posizionamento dei relativi silos di stoccaggio e realizzazione di baia  
Di carico all'interno dell'area aziendale- Stabilimento Molino Andriani di Gravina di  
Puglia".

Con riferimento alla comunicazione di cui all'oggetto, acquisita al protocollo n. 4625 del  
06/08/2015 di codesta Ditta Molini Andriani, si precisa quanto segue:

Le opere da realizzare per la esecuzione dei lavori di "ampliamento dell'impianto di  
macinazione, posizionamento dei relativi silos di stoccaggio e realizzazione di baia  
di carico all'interno dell'area aziendale, interessano il foglio catastale n.107 del Comune di  
Gravina in Puglia che, di fatto, non ricade in nessuna delle zone che, il Piano regionale di  
Tutela delle Acque (adottato con deliberazione di Giunta regionale n. 883 del 19/06/2007 ed  
approvato definitivamente con deliberazione del Consiglio regionale n. 230 del 20/10/2009)  
sottopone a specifica tutela, come si può rilevare dall'allegato 2 della DGR n. 883/2007, in cui  
le zone di vicolo (Zone di protezione Speciale Idrogeologica, Aree limitrofe al Canale  
principale, Aree sottoposte a contaminazione salina, Aree sottoposte a tutela Quali-  
Quantitativa, Aree sottoposte a tutela Quantitativa) sono individuate a livello di foglio di  
mappa catastale, comune per comune.

**Pertanto, l'intervento non necessita di parere di compatibilità al PTA.**

Cordiali Saluti

Il Responsabile P.O.  
Geom. Giovanni Regina

Il Dirigente del Servizio  
Dott. Luca Mongelli

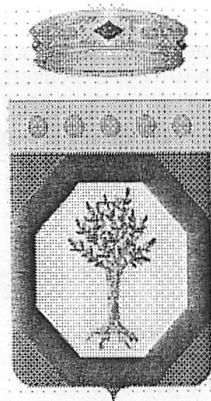
Il Responsabile A.P.  
Michele Colucci

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Servizio Risorse Idriche  
Via delle Magnolie, 6/8 ZI - 70026 Modugno (Ba)  
mail: [g.regina@regione.puglia.it](mailto:g.regina@regione.puglia.it)

Tel: 080 5407714 - Fax: 080 5409598

15/10/2015 13:39 FROM: 0805409598 TO: 16853 PAGE: 001 OF 002



## Regione Puglia

**A:** Servizio Ecologia

**Da** Giovanni Regina

**Numero Fax:** 16853

**Numero** 0805409598

**Pagine:** 2

**Data/Ora:** 15/10/2015 13:39:40

**Subject:**

regione Puglia  
Servizio Ecologia

Uscita \_\_\_\_\_ Entrata \_\_\_\_\_

AOO\_089/17618 del 22/9/15



## CITTA' DI GRAVINA IN PUGLIA

Provincia di Bari

III DIREZIONE

Servizio Ambiente

C.A.P. 70024 - Via Vittorio Veneto, 12 tel 080/3259257 - fax 080/3259252

e-mail: [ambiente@comune.gravina.ba.it](mailto:ambiente@comune.gravina.ba.it)

pec: [servizio.ambiente.gravinainpuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ambiente.gravinainpuglia@pec.rupar.puglia.it)

PROT. N. 22766

Gravina in Puglia, 13.08.2015

SPETT.LE CONFERENZA DI SERVIZI

OGGETTO: Progetto di ampliamento dell'impianto di macinazione, posizionamento dei relativi silos di stoccaggio e realizzazione di baia di carico all'interno dell'area aziendale - Stabilimento Molino Andriani di Gravina in Puglia .  
**PARERE AMBIENTALE COMUNALE.**

Con la presente, lo scrivente Servizio Ambiente del Comune di Gravina in Puglia (BA), per quanto richiesto in sede di prima conferenza di servizi del 31.07.2015, in relazione all'attività proposta dalla "Società MOLINO ANDRIANI srl", ovvero per il "Progetto di Ampliamento dell'impianto di macinazione, posizionamento dei relativi silos di stoccaggio e realizzazione di baia di carico all'interno dell'area aziendale - Stabilimento Molino Andriani di Gravina in Puglia":

Considerato l'assoggettamento alle valutazioni previste dal D.M. 30.03.2015, per quanto di specifica competenza, non si rilevano particolari interferenze o elementi ostativi, puntualizzando che l'impianto ricade in zona produttiva del territorio di Gravina in Puglia (BA) e dista circa 1.500 mt. dal perimetro del Centro edificato residenziale e circa 1.500 mt. dal Presidio Ospedaliero - "Ospedale della Murgia", ricadente nell'adiacente territorio del Comune di Altamura (BA).

Si segnala, inoltre, la presenza di un Plesso Scolastico di Istruzione Superiore, a circa 500 mt..

II. SERVIZIO AMBIENTE  
P.I. Antonio BISACCIA



IL DIRIGENTE  
Arch. Antonio VENDOLA



# COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA

C. a. p. 70024

Provincia di BARI

III DIREZIONE - AREA TECNICA  
 Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata  
 direzione.servizi.tecnici.gravinainpuglia@pec.rupar.puglia.it  
 tel 080-3259272-279-239 fax 080-3259291

## SPORTELLO UNICO EDILIZIA PARERE TECNICO ENDOPROCEDIMENTALE

PROCEDURA:	PRATICA SUAP <input checked="" type="checkbox"/> ai sensi dell'art.7 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i <input type="checkbox"/> ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i
------------	---

<b>DATI:</b>	<b>Avvio Procedimento</b>	data 07/04/2015	Pervenuta tramite PEC: giuseppe.carulli2533@pec.ordingbari.it
	<b>Richiedente</b>	ANDRIANI MICHELE, C.F. NDR MHL 81C18 E223E, residente in Gravina in Puglia (Ba), via Vivaldi nr. 5, nella qualità di legale rappresentante della ditta "MOLINO ANDRIANI S.r.l." con sede legale in Gravina in Puglia (Ba), Via N. Copernico s.c..	
	<b>Ubicazione</b>	Via N. Copernico s.c.- area limitrofa alla zona P.I.P.	
	<b>Dati catastali</b>	Foglio 107 particelle 738 sub. 1 (oggi sub. 2).	
	<b>Zonizzazione PRG</b>	Zona D - Zona Artigianale; (Variante Urbanistica art. 5 D.P.R. 447/98 - D.C.C. nr. 41 dell'1/08/2002 - Progetto per la realizzazione di un opificio industriale per la produzione di cereali per la prima colazione da ubicare in Gravina in Puglia alla, XVI strada zona PIP. Approvazione variante urbanistica).	

<b>OGGETTO:</b>	Ampliamento dell'impianto di macinazione e posizionamento dei relativi silos in acciaio per stoccaggio cereali - stabilimento produttivo.
<b>DESCRIZIONE SINTETICA INTERVENTO</b>	La proposta progettuale prevede l'ampliamento orizzontale della struttura ospitante l'impianto di macinazione e nell'installazione, in adiacenza, di silos di stoccaggio tramoggiato di tipo spiralato in lamiera di acciaio al carbonio, ad alta resistenza, zincata a caldo.  L'istanza è corredata dalla documentazione scritto/grafica trasmessa tramite PEC in data 07/04/2015, integrata in data 18/05/2015, ed in particolare la parte progettuale, composta da: - Relazione Tecnica; - TAV. 1a - Stralcio P.R.G. - Dati di progetto, Esistente, Ampliamento da realizzare, Planimetria



	<p>Generale ante operam e post operam, Sezione;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- TAV. 2 - Pianta Tettoia esistente - Sezione tettoia esistente;</li> <li>- TAV. 3 - Pianta impianto di macinazione e silos di progetto;</li> <li>- TAV. 4a - Sezioni e Prospetti in Progetto;</li> </ul> <p>L'ampliamento della struttura ospitante l'impianto di macinazione avrà una larghezza di ml 6,50, una lunghezza di ml 22,70 e altezza di ml 23,00 pari a quella della struttura esistente e sorgerà nell'area occupata dalla fossa di scarico con relativa tettoia.</p> <p>La superficie di ingombro è pari a mq 147,55 e il volume è pari a mc 3.393,65. La superficie utile è pari a mq 135,18.</p> <p>I silos e la baia di carico in ampliamento hanno un ingombro, rispettivamente, di mq 96,60 e 261,15 e un volume di mc 2.655,50 e mc 1.429,80, pertanto la superficie coperta delle opere in ampliamento è pari a mq 505,30, il volume pari a mc 7.391,95.</p> <p>Sommando il volume degli immobili esistenti al volume delle opere in progetto abbiamo un volume complessivo pari a mc. 58.424,48, inferiori alla capacità volumetrica, mc 63.000, del lotto disponibile.</p> <p>Sommando, altresì, la superficie coperta degli immobili esistenti alla superficie delle opere a realizzarsi abbiamo una superficie complessiva pari a mq 5.659,96, inferiore all'ingombro massimo esprimibile dal lotto oggetto di variante urbanistica pari a mq. 8.100,00.</p> <p>Il computo del volume, in riferimento agli indici e parametri della zona PIP è effettuato considerando anche la volumetria fisica di SILOS e TETTOIE aperte lateralmente (vuoto per pieno).</p> <p>Nei 5 impalcati saranno allocati gli impianti, macchine e attrezzature necessarie ad effettuare la pulitura e la macinazione delle "granelle".</p> <p>Saranno installati n° 8 silos di stoccaggio tramoggiato e n° 3 celle tonde idonee a contenere grani.</p> <p>I silos di stoccaggio tramoggiato tipo spiralato con gonna di sostegno, saranno realizzati in lamiera di acciaio al carbonio, ad alta resistenza, zincata a caldo.</p> <p>Le celle tonde saranno costruite con elementi modulari bullonati di lamiera di acciaio al carbonio zincati a caldo.</p> <p>I silos e le celle saranno incamiciati in una struttura intelaiata e pannellata.</p>
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	Impianto molitorio, produzione e distribuzione di prodotti senza glutine, ovvero prodotti a base di farina di mais e farina di riso per alimentazione particolare.

Titolo di proprietà o dichiarazione sostitutiva di atto notorio dell'avente titolo proprietario / titolare dell'attività ( D.P.R. 445/2000).	ESISTENTI NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>
Domanda confermata proprietario - titolare dell'attività	NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>

	PARAMETRI			
	PROGETTO	ASSENTITI	AMPLIAMENTO	AMMISSIBILI
Superficie d'intervento (S <sub>r</sub> )	20.000,00	20.000,00	-	20.000,00
Aren a standards (DM 1444/68) mq. 5.739,90 x 10%	2.000,00	2.000,00	-	2.000,00
Lotto di intervento (S <sub>p</sub> )	18.000,00	18.000,00	-	18.000,00
Superficie coperta	5.659,86	5.154,56	505,30	7.200,00 900,00
Rapporto di copertura	31,44%	28,64%	2,80%	40% Opificio 5% Uffici
Altezza massima mt.	-	-	-	-
Volume mc.	58.424,48	51.032,53	7.391,95	63.000,00
Indice fabbricabilità fondiaria mc/mq	3,2	2,8	0,4	3,5
I.V.L. dai confini	-	-	-	-
Distanza dai confini	5,00	-	5,00	5,00
Distanza dagli edifici mt.	-	-	-	-
Distanza da strade (Codice della strada)	-	-	-	-
Distanza dal Centro Abitato Km.	-	-	-	-
Parcheggi (art. 41 sexies L. 1150/42)	-	-	-	-
<b>NOTE:</b> Per una verifica dettagliata dei parametri si consulti la Tav. 1° della proposta progettuale relativa ai dati tecnici di progetto - Abaco metrico" e la tabella comparativa.				

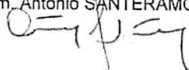
		ESISTENTI	PROGETTO	NOTE
		NO <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	
INFRASTRUTTURE E SERVIZI	Viabilità Pubblica	NO <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	
	Illuminazione Pubblica	NO <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	
	Rete elettrica	NO <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	
	Rete telefonica	NO <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	
	Rete Gas	NO <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	
	Rete fognaria Pubblica	NO <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	
	Rete idrica AQP	NO <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	
	Rete Acquedotto Rurale	NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	



	DESCRIZIONE	INTERESSAMENTO	NOTE
VERIFICHE URBANISTICHE AMBIENTALI PAESISTICHE (VINCOLI VARI)	Parco Alta Murgia	NO <input checked="" type="checkbox"/> zona 1 <input type="checkbox"/> zona 2 <input type="checkbox"/> zona 3 <input type="checkbox"/>	
	Vincolo militare	NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	
	Arce percorse fuoco	NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	
	Piano Regionale tutela Acque	NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	
	Psic-ZPS	NO <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/>	
	PAI PUGLIA	NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	
	PAI BASILICATA	NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	
P.P.T.R.	Art. 142 Ope Legis	NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	
	Decretati	NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	
	Ulteriori Contesti Paesaggistici	NO <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/>	<b>Coni Visuali SIC-ZPS - IT 9120007</b>
V.I.A.	NO <input type="checkbox"/>		
	SI <input checked="" type="checkbox"/>	L.R. 11/2001 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale." e D.M. 30.03.2015 - "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116".	
SISMICO	NO <input type="checkbox"/>		
	SI <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> legge n. 64/74 <input type="checkbox"/> Dir. P.C.M. del 12/10/2007 <input checked="" type="checkbox"/> D.M. 14/01/2008 e ss.mm. e ii.	

	DESCRIZIONE	PRESENTE	NOTE
<b>ULTERIORE DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELL'ISTANZA</b>	Relazione sulla prevenzione dell'inquinamento acustico, asseverata da tecnico competente; (L.R. n. 3 del 12/02/2002)	NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	Da produrre prima dell'approvazione della variante in C.C.
	Relazione sul bilancio di produzione dei materiali da scavo e/o da demolizione e/o di rifiuti; (Regolamento Regionale n. 6 del 12/06/2006)	NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	Da produrre prima dell'approvazione della variante in C.C.
	Relazione tecnica, di cui all'art. 8 comma 1 del D.Lgs. n. 192 del 19/08/2005 come mod. e int. dal D.Lgs. n. 311 del 29/12/2006 (docum. progettuale di cui all'art. 28 comma 1 della Legge n. 10/91) (Contenimento consumi energetici)	NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	Da produrre prima dell'approvazione della variante in C.C.
	Progettazione degli impianti ex art. 5 D.M. n. 37 22/01/2008; (Disposizioni in materia di impianti negli edifici);	NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	Da produrre prima dell'approvazione della variante in C.C.
	Relazione geologica;	NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	Da produrre prima dell'approvazione della variante in C.C.
	Qualifica del richiedente; (per interventi di cui all'art. 21 delle N.T.A. del P.R.G. vigente)	NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	Non prevista per il tipo di intervento
	Relazione tecnica agronomica sull'attività dell'azienda con indicazione delle produzioni e delle previsioni di sviluppo conseguenti o successive alle opere per cui si richiede il P. di C.	NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	Non prevista per il tipo di intervento
	Attestazione della Regione Puglia – Assessorato Agricoltura e Foreste – Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura – Ufficio Strutture, resa ai sensi dell'art. 9 (lett. a) della Legge Statale nr. 10/77 e art. 2 della L. R. nr. 66/79 e ss.mm. e ii. (esonero dal contributo di costruzione per gli interventi da realizzare nelle zone agricole) (art. 17 punto 3a del D.P.R. 380/01 e ss.mm. e ii.)	NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	Non prevista per il tipo di intervento
	Altro .....	NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	

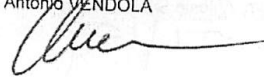
Il Tecnico Istruttore  
Geom. Antonio SANTERAMO




PARERE SUE	<b>IL DIRIGENTE</b> <b>RESPONSABILE DELLO S.U.A.P.</b>
	<p><b>VISTI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il DPR 160/2010 e ss. mm. e ii;</li> <li>• gli artt. 7 e 8 del DPR 160/2010 e ss. mm. e ii;</li> <li>• la D.G.R. 22 novembre 2011, n. 2581 – Indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. nr. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive";</li> <li>• Deliberazione di Consiglio Comunale D.C.C. nr. 41 dell'1/08/2002 (Variante Urbanistica art. 5 D.P.R. 447/98 – Progetto per la realizzazione di un opificio industriale per la produzione di cereali per la prima colazione da ubicare in Gravina in Puglia alla, XVI strada zona PIP. Approvazione variante urbanistica).", sostitutiva della precedente D.G.R. 2000/2007 (BUR 4/2008) ed ancora della D.G.R. 2226/2003 (BUR 6/2004);</li> <li>• la normativa in materia di Urbanistica ed Edilizia vigente;</li> </ul> <p><b>SI RITIENE:</b></p> <p>l'intervento di "Ampliamento dell'impianto di macinazione e posizionamento dei relativi silos in acciaio per stoccaggio cereali – stabilimento produttivo", in agro di Gravina in Puglia, in via Copernico n. s.c., area limitrofa alla zona P.I.P., censita in Catasto Foglio n. 107 particella n. 738, sub. 2, ricadenti in Zona "Zona D - Zona Artigianale, <u>conforme alle previsioni dello strumento urbanistico variato con Deliberazione di Consiglio Comunale D.C.C. nr. 41 dell'1/08/2002 (Variante Urbanistica art. 5 D.P.R. 447/98 – Progetto per la realizzazione di un opificio industriale per la produzione di cereali per la prima colazione da ubicare in Gravina in Puglia alla, XVI strada zona PIP. Approvazione variante urbanistica).</u>" che ammetteva ritipizzazione con indici e parametri di riferimento dell'adiacente "ZONA P.I.P."</p> <p>Il parere espresso da questo Servizio esclusivamente sotto il profilo urbanistico-edilizio fa salvo quanto di competenza di altri Enti/Servizi ed in particolare gli atti presupposti di carattere paesaggistico.</p> <p>Il parere espresso fa salvo quanto di competenza di altri enti.</p> <p>Prima del rilascio del titolo edilizio abilitativo all'esecuzione delle opere occorre produrre la seguente documentazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Progettazione degli impianti ex art. 5 D.M. n. 37 22/01/2008 - (Disposizioni in materia di impianti negli edifici);</li> <li>2. Versamento del Contributo di Costruzione;</li> <li>3. Versamento dei diritti di segreteria se non versati.</li> </ol>

Gravina in Puglia, 21/09/2015

Il Responsabile Unico del Procedimento  
 S.U.A.P.  
 Arch. Antonio VENDOLA





17  
 MOD. 304  
 B C - 255



*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali  
 e del Turismo*

Soprintendenza Belle arti e paesaggio  
 per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia  
 Bari

U  
 UFA - 1 SET. 2015  
 Al Sig. ANDRIANI MICHELE  
 Legale rappresentante della società  
 Molino Andriani Srl  
 Via Niccolò Copernico, s. n. zona PIP  
 70024 GRAVINAIN PUGLIA (BA)

Alla REGIONE PUGLIA  
 AREA POLITICHE PER LA  
 RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA  
 SICUREZZA AMBIENTALE E PER  
 L'ATTUAZIONE DELLE OPERE  
 PUBBLICHE  
 SERVIZIO ECOLOGIA  
 Via delle Magnolie, 6-8 (Z.I.)  
 70026 MODUGNO (BA)  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

Prot. 2602  
 del 25 AGO. 2015

CC. 340402/57-121

**Oggetto: GRAVINA IN PUGLIA**- Domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11/2001 e s.m.i. e dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

In riferimento alla questione riportata in oggetto, esaminati gli elaborati prodotti, tenuto conto dello stato dei luoghi, questa Soprintendenza si pronuncia come segue, per quanto di competenza.

CONSIDERATO che, secondo la *Struttura idrogeomorfologica - Componenti idrologiche* del vigente PPTR, l'area di intervento non interferisce con fiumi, torrenti, acque pubbliche, sorgenti, RER e aree a vincolo idrogeologico oggetto di tutela nè con eventuali aree di rispetto di questi; i corsi d'acqua indicati nella suddetta carta in aree contermini a quella oggetto della presente valutazione, sono classificati come corsi d'acqua episodici.

CONSIDERATO che, secondo la *Struttura idrogeomorfologica - Componenti geologiche* del vigente PPTR, l'area di intervento non interferisce con versanti, lame, gravine, doline e grotte oggetto di tutela nè con eventuali aree di rispetto di questi.

CONSIDERATO che, secondo la *Struttura ecosistemica-ambientale - Componenti botanico-vegetazionali* del vigente PPTR, l'area di intervento non interferisce con boschi, zone umide Ramsar, aree umide, prati e pascoli naturali, e formazioni arbustive in evoluzione naturale oggetto di tutela nè con eventuali aree di rispetto di questi.

CONSIDERATO che, secondo la *Struttura ecosistemica-ambientale - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici* del vigente PPTR, l'area di intervento è compresa all'interno della zona classificata come "Siti di rilevanza naturalistica" ma il progetto in questione:

- non rientra tra i piani o progetti non ammissibili ai sensi dell'art. 73, comma 4, delle NTA del PPTR;
- l'installazione di tale sistema è "realizzata in modo da mitigare l'impatto visivo, non alterare la struttura edilizia originaria" poichè il progetto prevede che l'ampliamento mantenga la stessa altezza dell'impianto già esistente e si conformi a questo per materiali e colori.

CONSIDERATO che, secondo la *Struttura antropica - culturale - Componenti dei valori percettivi* del vigente PPTR, l'area di intervento rientra nei limi imposti per il cono visivo stabilito dal piano regionale, ma,



- Castello Svevo-Piazza Federico II n. 4 - 70122 BARI - Tel. 080 5286111 -  
 - Ex Convento di San Francesco della Scarpa - Via Pier l'Eremita n. 25 - 70122 BARI - Tel. 080 5285231

E mail: [sbeap-ba@beniculturali.it](mailto:sbeap-ba@beniculturali.it) - PEC: [mbac-sbeap-ba@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sbeap-ba@mailcert.beniculturali.it)  
 Sito web: [www.sbap-ba.beniculturali.it](http://www.sbap-ba.beniculturali.it)

PC

standosi di un ampliamento di limitata entità, in aderenza alla fabbrica esistente, questo non altera nè di per sé, nè nella globalità, la percezione visiva dell'intorno.

CONSIDERATO che l'area interessata è classificata dal PPTR come zona a "Valenza ecologica massima" ma l'intervento in oggetto è collocato in un'area già antropizzata e classificata, dagli strumenti comunali, come "insediamento industriale o artigianale". Conseguentemente, collocandosi, questo, in un'area già antropizzata, non interessa particolari emergenze faunistiche o l'eliminazione di aree boschive, habitat prioritari e altre strutture funzionali.

CONSIDERATE le misure di mitigazione previste.

CONSIDERATO anche che per l'area su cui incide l'attività produttiva e il progettato ampliamento è stata stabilita, con delibera comunale del 01/08/2002, la destinazione urbanistica Zona D - Attrezzature artigianali e commerciali, approvando il progetto con i parametri urbanistici ed edilizi della zona PIP;

CONSIDERATO che i volumi occupati dall'impianto esistente, insieme al nuovo ampliamento, sono inferiori alla capacità volumetrica del lotto disponibile secondo i parametri urbanistici stabiliti.

Tutto ciò premesso e precisando che l'impianto in progetto non interessa direttamente beni e/o aree sottoposti a tutela ai sensi della parte II del D. Lgs. n. 42/2004, ovvero di competenza della Scrivente, e/o aree di interesse paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del citato decreto; questa Soprintendenza ritiene l'intervento in progetto ammissibile.

Si demanda all'amministrazione comunale di Gravina in Puglia (BA) il controllo di conformità dei lavori effettuati rispetto alla normativa vigente.

Il Responsabile del procedimento  
Arch. Giuseppe Tessa

Per il Soprintendente  
Arch. Carlo Birrozzi

Il Funzionario delegato  
Arch. Luana Caliandro



- Castello Svevo-Piazza Federico II n. 4 - 70122 BARI - Tel. 080 5286111-  
- Ex Convento di San Francesco della Scarpa - Via Pier l'Eremita n. 25 - 70122 BARI - Tel. 080 5285231

E mail: sbap-ba@beniculturali.it - PEC: mbac-sbap-ba@mailcert.beniculturali.it  
Sito web: www.sbap-ba.beniculturali.it



dipvvf.COM-BA.REGISTRO  
UFFICIALE.U.0013580.30-07-2015



## Ministero dell'Interno

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO  
VIA TUPPUTI N. 52  
70100 BARI

UFFICIO PREVENZIONE INCENDI  
Tel: 080/5483246-247-249

[www.vigilfuoco.it/servizi/al\\_cittadino/modulistica/di\\_prevenzione\\_incendi](http://www.vigilfuoco.it/servizi/al_cittadino/modulistica/di_prevenzione_incendi)

Pec: [com.prov.bari@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.prov.bari@cert.vigilfuoco.it)

Bari

Regione Puglia  
Servizio Ecologia

10829 31/07/2015  
A00\_089

Alla Regione Puglia

Area Politiche per la riqualificazione, la tutela  
e alla sicurezza ambientale e per l'attuazione delle  
opere pubbliche - servizio ecologia  
Ufficio VIA e VincA  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

p.c. Alla Soc. Molino Andriani S.r.l.  
[molinoandrianisrl@pec.it](mailto:molinoandrianisrl@pec.it)

Prot. N. .... Allegati .....

Oggetto: Dgls 152/06 e ss.mm.ii, L. 241/90, LR 11/2001 e ss.mm.ii. Valutazione di Impatto Ambientale per il "Progetto di ampliamento dell'impianto di macinazione, posizionamento dei relativi silos di stoccaggio e realizzazione di baia di carico all'interno dell'area aziendale - Stabilimento Molino Andriani di Gravina in Puglia" - Avvio del procedimento e convocazione conferenza di servizi  
Pratica VF 37636 -pos. 52173.

Con riferimento alla convocazione della Conferenza di Servizi in oggetto, indetta per il giorno 31/07/2015 con nota di codesto ufficio prot. n. A00\_089 27/07/2015-0010560 del 27/07/2015 pari oggetto, comunicasi che il parere di conformità di cui all'allegato Mod. P4 prot. n° 9880 del 29/05/2015 è da intendersi quale determinazione di competenza di questo Comando nell'ambito della Conferenza di Servizi di che trattasi.

Si puntualizza ad ogni buon conto, che eventuali variazioni e/o modifiche rispetto al progetto approvato con predetta nota P4 dovranno essere sottoposte a nuovo parere di conformità antincendio ex art. 3 del D.P.R. 01/08/2011 n.151 da acquisire, a cura del titolare dell'attività, prima della conferenza di Servizi.

IL COMANDANTE PROVINCIALE  
(DOTT. ING. VINCENZO CIANI)

dCA/ca

Allegati  
- nota VVF prot n° 9880 del 29/05/2015



## Ministero dell'Interno

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO  
 VIA TUPPUTI N. 52  
 70100 BARI  
 UFFICIO PREVENZIONE INCENDI  
 Tel: 080/5483246-247-249  
[www.vigilfuoco.it](http://www.vigilfuoco.it) (servizi al cittadino/modulistica di prevenzione incendi)  
 Pec: [com.prev.bari@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.prev.bari@cert.vigilfuoco.it)

Mod. P4/C

Bari... 2.9 MAG. 2015

Alla SOC. MOLINO ANDRIANI S.R.L.  
 VIA NICOLÒ COPERNICO – ZONA PIP  
 70024 GRAVINA IN PUGLIA  
 Nicola.carone4997@pec.ordingbari.it

Prot. N. 9880 Allegati .....

Risp. al foglio n. .... del .....

**OGGETTO:** Ditta MOLINO ANDRIANI S.R.L. sita in Via Nicolò Copernico - Zona PIP Comune Gravina in Puglia.

Pratica n° 37636 - Attività n. 27.2/C – 27.3/C Allegato I del D.P.R. 01/08/2011 n.151.  
 Valutazione del Progetto ex art.3 D.P.R. 01/08/2011 n.151.

e. p.c. AL SINDACO  
 DEL COMUNE  
 DI GRAVINA IN PUGLIA

In ottemperanza al disposto dell'art. 3 del D.P.R. 01/08/2011 n° 151 e del D.Lvo 08/03/2006 n. 139 per l'attuazione dei relativi provvedimenti,

- vista l'istanza di valutazione del progetto presentata in data 29/04/2015 (assunta al prot. n. 7826 del 29/04/2015 - posizione n°5137)

- vista la relazione del funzionario istruttore D.V.D. Ing. Damiano Triggiani;

si comunica di aver valutato, per quanto di propria competenza, la **conformità del progetto** alla normativa ed ai criteri generali di prevenzione incendi, a condizione che anche per ogni particolare non descritto siano rispettate le norme di cui al D.M. 10/03/98, D.Lgs 81/08, Legge 186/68, norme UNI VV.F. e successive modifiche ed integrazioni e che vengano osservate le seguenti prescrizioni:

- ✓ Effettuare la valutazione dei rischi derivanti da atmosfere esplosive ex Titolo XI D.Lgs 81/08.

Prima dell'esercizio dell'attività, il titolare è tenuto a richiedere, ai sensi dell'art.4, comma 1 del D.P.R. 01/08/2011 n.151, il Certificato di Prevenzione Incendi (di cui al comma 2 dell'art.16 del D.Lgvo 8 marzo 2006, n.139) mediante presentazione di Segnalazione Certificata di Inizio Attività secondo i modelli:  
 - Mod PIN 2 – 2014 SCIA  
 - Mod PIN 2.1 – 2014 ASSEVERAZIONE

unitamente a:

- certificazioni e dichiarazioni di cui all'allegato modello P30, redatte ai sensi del D.M. 07/08/2012;
- attestato del versamento effettuato a favore della Tesoreria provinciale dello Stato, ai sensi dell'articolo 23 del D.lgs 139/06

Questo Comando, entro 60 giorni dal ricevimento della S.C.I.A., effettuerà, con le modalità previste dall'art. 4, comma 3 del D.P.R. 01/08/2011 n.151, i controlli di competenza volti ad accertare il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi, nonché la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio, ai fini del rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi.

Si rammenta che è obbligo del datore di lavoro, ex D.M.10/03/98 e D.Lg.vo n. 81 del 09/04/2008 adempiere, prima dell'inizio dell'attività, agli obblighi organizzativi e di designazione degli addetti ai servizi di prevenzione e protezione e redigere il documento sulla valutazione del rischio in base al citato D.Lg.vo.

N.B: I modelli citati sono scaricabili dal sito [www.vigilfuoco.it](http://www.vigilfuoco.it) (servizi al cittadino/modulistica di prevenzione incendi)

TRD\mof



**IL COMANDANTE PROVINCIALE**  
**(DOTT. ING. VINCENZO CIANI)**

**Allegati:**

- Mod P30

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECOLOGIA 16 febbraio 2016, n. 41

**Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica disussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014. “Variante urbanistica per la ritipizzazione di area privata in zona Carallo a seguito di sentenza del TAR” (n. 2315/2013). Autorità procedente: Comune di Aradeo (LE).**

L'anno 2016, addì 16 del mese di febbraio, presso la sede del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio – Sezione Ecologia, Viale delle Magnolie n.6/8, Z.I. Modugno (BA), sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Servizio “VAS”;

### Il Dirigente della Sezione Ecologia

**Vista** la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

**Visto** l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**Visto** l'art. 18 del d.lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**Visto** il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

**Visti** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area “Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione” n.22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n.1845/2014, è stato ridefinito l'assetto organizzativo degli uffici afferenti all'Area “Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.” della Regione Puglia, con particolare riferimento all'istituzione dell' Ufficio “VAS”;

**Visto** il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**Vista** la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, “Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica” e ss. mm. ii.;

**Visto** il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, “Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali”, pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

**Vista** la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;

**Visto** il D.P.G.R. 31luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”, - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;

**Vista** la DGR n. 2028 del 10.11.2015 con la quale veniva conferito all'ing. Giuseppe Tedeschi la dirigenza *ad interim* della Sezione Ecologia;

#### Premesso che:

il Comune di Aradeo, in data 11.01.2016, accedeva, tramite le credenziali per l'autenticazione richieste ad Innovapuglia Spa (protocollo.comune.aradeo@pec.rupar.puglia.it), alla procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui al comma 7.4 del r.r. 18/2013, trasmettendo, tramite la piattaforma informatizzata accessibile dal Portale Ambientale regionale (all'indirizzo <http://ambiente.>

regione.puglia.it sezione "VAS-Servizi online"), la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente all'*"Variante urbanistica per la ritipizzazione di area privata in zona Carallo a seguito di sentenza del TAR"*, copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale ( Determinazione del responsabile dell'Area 4 – Edilizia ed Urbanistica Reg. Gen. n. 22 del 20.02.2015);

- Attestazione del Responsabile dell'Area 4 – Edilizia ed Urbanistica del 09.02.2015, relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalla procedura di VAS ai sensi dell'art. 7, comma 7.2, lettera d) del regolamento regionale n.18/2013;
- Tav. 2 – Ritipizzazione Area;
  - Nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Aradeo provvedeva a selezionare la specifica disposizione del regolamento regionale n.18/2013, in particolare la lettera d) dell'art. 7, comma 7.2;
  - In data 11.01.2016 la Regione Puglia – Sezione Ecologia:
- provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.7.4 del R.R. 18/2013, tramite la pubblicazione della suddetta documentazione sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite portale ambientale regionale:
 

[http://ambiente.regione.puglia.it - sezione "VAS-Servizi online";](http://ambiente.regione.puglia.it - sezione )
- inviava, tramite posta elettronica certificata, la nota prot. n. AOO\_089\_261 del 11.01.2016 con cui si comunicava al Comune di Aradeo – Ufficio Tecnico Comunale la presa d'atto dell'avvio della suddetta procedura di registrazione;
  - Con nota prot. n. AOO\_089\_841 del 25.01.2016 la Regione Puglia- Servizio Ecologia comunicava al Comune di Aradeo l'avvio del procedimento di verifica a campione di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, in esito all'applicazione della metodologia di campionamento di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 12/2014. La predetta nota (prot. 841/2016) veniva trasmessa anche ai Servizi regionali "Urbanistica" e "Assetto del Territorio" in attuazione della succitata Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014;

**ATTESO CHE, nell'ambito della procedura cui il presente provvedimento si riferisce:**

- l'Autorità procedente è il Comune di Aradeo;
- l'Autorità competente in sede regionale è la Sezione Ecologia - Servizio "VAS" della Regione Puglia (L.R. n. 44/2012);

**PRESO ATTO** di quanto attestato dal responsabile del dell'Area 4 – Edilizia ed Urbanistica geom.Lorenzo Inguscio con nota del 09.02.2015, acquisita dal Servizio Regionale Ecologia al prot.n. AOO\_089\_260 del 11.01.2016, in cui si riporta:

*"Omissis....*

**PREMESSE**

*A seguito di atto di diffida del sig. Carallo Ettore Nicola , il TAR Puglia Lecce Sez. Terza, con sentenza n . 2315/2013 , ha condannato il Comune a provvedere esplicitamente entro 90 giorni dalla notifica avvenuta il 21/11/2013 , alla riqualificazione urbanistica di aree.*

*Con successivo ricorso per ottemperanza, il sig. Carallo ha richiesto al TAR, la nomina di un Commissario ad Acta, per l'esecuzione della citata sentenza.*

*L'Amministrazione con atto di G. C. n. 98 del 24/06/2014 incaricava il sottoscritto Responsabile di Area Urbanistica, a procedere all'affidamento dell'incarico per la redazione della variante urbanistica.*

*Il Tecnico incaricato in data 29/10/2014 , ha prodotto gli elaborati scritto- grafici della "Variante Urbanistica per la ritipizzazione di area privata Carallo per sentenza TAR" .*

**NORME DI RIFERIMENTO**

*La legge regionale n. 144/2012 ed il Regolamento n . 18/2013 disciplinano i diversi procedimenti di VAS per la pianificazione territoriale .*

*La legge regionale n . 4/2014 , modificativa della l.r . 44/2012 , delega ai Comuni l'esercizio delle com-*



petenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS per i piani approvati in via definitiva dai Comuni .

Dalla relazione illustrativa della "Variante Urbanistica" nel paragrafo "Rapporto Ambientale propedeutico alla VAS", si evince che per la stessa sono da ritenersi assolti gli adempimenti in materia di VAS, ai sensi dell'art . 7.2 lettera d) del Regolamento 18/2013.

#### CONSIDERAZIONI

L'iter di adozione ed approvazione della "Variante Urbanistica", compete al Comune, ai sensi dell'art . 16 della l. r. 56/80, per cui ricorre il caso della competenza del Comune ad esercitare le funzioni delegate con l.r. n. 4/2014.

Il Regolamento 18/2013, stabilisce le tipologie urbanistiche comunali da sottoporre a VAS (art . 4), a verifica di assoggettabilità a VAS (art . 5 e 6) e quelli esclusi, ma soggetti registrazione (art . 7).

La variante proposta, rientra nella fattispecie indicata all'art .7 comma 7 . 2 l . t . d), per la quale è da intendersi assolto l'adempimento in materia di VAS, verificato il rispetto delle condizioni poste ed in esito disciplinata al comma 7.4.

Pertanto, la proposta di Variante Urbanistica Carallo quale piano urbanistico comunale di nuova costruzione riguardante le destinazioni d'uso del territorio residenziali, per spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi, o agricole, che interessano superfici inferiori o uguali a 1 ettaro, è esclusa dalla procedura di VAS ai sensi dell'art . 7 comma 7.2 lett. d) del Regolamento n . 18/2013 in quanto:

I . non deriva da modifiche di perimetrazioni dei comparti di intervento previste al punto 7.2.a.vi;

II . non è sottoposta alla valutazione d'incidenza livello II valutazione appropriata, in quanto esclusa dal SIC e dalle ZPS ;

III . non riguarda zone di protezione speciale idrogeologica di tipo A o B oppure aree per approvvigionamento idrico di emergenza limitrofe al Canale Principale (ai sensi del Piano di Tutela delle Acque), si ritiene potenzialmente contaminati, siti di interesse nazionale o zone territoriali omogenee "A" dei piani urbanistici comunali generali vigenti ;

IV . non prevede l'espianto di ulivi monumentali o altri alberi monumentali ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente ;

V . non comportino ampliamento o nuova edificazione di una volumetria superiore a 10.000 m<sup>3</sup> (in progetto mq. 4.466,03) .

#### Rilevato che:

Con Determinazione Reg. Gen. n. 22 del 20.02.2015 [...]

Il Responsabile dell'Area

Vista la Legge Regionale n. 44 del 14/11/2012,

Visto il Regolamento Regionale n. 18 del 9/8/2013;

Vista la del. G.C. n. 69 del 22/04/2014, di individuazione dell'autorità competente per le funzioni delegate per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS;

Vista la del. G.C. n. 98 del 24/06/2014 d'indirizzo per l'obbligo della redazione di variante urbanistica per la ritipizzazione dell'area di proprietà Carallo, per intervenuta sentenza TAR Lecce n. 23151/2013;

Visti gli elaborati scritto-grafici della variante urbanistica, redatti dal tecnico incaricato;

Vista la propria attestazione della sussistenza delle specifiche condizioni di esclusione delle procedure di VAS;

#### DETERMINA

di formalizzare ai sensi dell'art . 7.2 lett. d) del Regolamento Regionale n. 18/2013, la proposta di "Variante urbanistica per la ritipizzazione di area privata in zona Carallo a seguito di sentenza TAR", contraddistinta da-

*gli elaborati scritto-grafici 1, 2 e 3 ed estratto di mappa e visure, al fine della Registrazione del piano;  
"Omissis"*

**VERIFICATA** la sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui all'art. 7, comma 2, lettera d), del Regolamento regionale in parola, di seguito riportate:

d) piani urbanistici comunali di nuova costruzione riguardanti le destinazioni d'uso del territorio residenziali, per spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi, o agricole, che interessano superfici inferiori o uguali a 1 ettaro, oppure inferiori o uguali a 0,5 ettari (nelle zone ad elevata sensibilità ambientale),

purché:

I. non derivino dalle modifiche di perimetrazioni dei comparti di intervento previste al punto 7.2.a.vi,

II. non debbano essere sottoposti alla valutazione d'incidenza - livello II "valutazione appropriata",

III. non riguardino zone di protezione speciale idrogeologica di tipo A o B oppure aree per approvvigionamento idrico di emergenza limitrofe al Canale Principale (ai sensi del Piano di Tutela delle Acque), siti potenzialmente contaminati, siti di interesse nazionale o zone territoriali omogenee "A" dei piani urbanistici comunali generali vigenti,

IV. non prevedano l'espianto di ulivi monumentali o altri alberi monumentali ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, e

V. non comportino ampliamento o nuova edificazione di una volumetria superiore a 10.000 m<sup>3</sup>, oppure superiore a 5.000 m<sup>3</sup> (nelle zone ad elevata sensibilità ambientale);

**RITENUTO**, sulla base delle verifiche di cui sopra, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 7, comma 7.2, lettera d), del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la variante urbanistica relativa al "**Variante urbanistica per la ritipizzazione di area privata in zona Carallo a seguito di sentenza TAR**", demandando all'amministrazione comunale di Aradeo, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei provvedimenti di adozione e approvazione con riferimento alla variante in oggetto;

**RITENUTO**, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento:

- si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n.18/2013;
- non esonera l'autorità procedente e/o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, con particolare riferimento alle procedure di VIA, verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

#### **Verifica ai sensi del D.lgs. n. 196/2003**

##### **Garanzia della riservatezza**

*La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal d.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.*

*Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.*

**Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33**

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M.E.I**

*Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.*

**DETERMINA**

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di dichiarare** la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art.7, comma 7.2, lettera d) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, di dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per il **"Variante urbanistica per la ritipizzazione di area privata in zona Carallo a seguito di sentenza TAR"**
- **di demandare** al Comune di Aradeo, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei provvedimenti di adozione e approvazione della variante in oggetto;
- **di notificare** il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio "VAS" all'Autorità procedente – Comune di Aradeo (LE);
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - all'Assessorato regionale alla Qualità del Territorio – Servizi "Urbanistica" e "Assetto del Territorio";
  - al Servizio Regionale competente alla pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- **di pubblicare**, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 8 facciate:
  - sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, <http://ecologia.regione.puglia.it>;
  - sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite portale ambientale regionale (all'indirizzo <http://www.sit.puglia.it/portal/ambiente>, sezione ecologia-VAS), in attuazione degli obblighi di pubblicità stabiliti dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2014.

Il Dirigente *ad interim* della Sezione Ecologia  
ing. Giuseppe Tedeschi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECOLOGIA 16 febbraio 2016, n. 42

**D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. Valutazione Ambientale Strategica con Valutazione di Incidenza del Piano Urbanistico Generale del Comune di Volturara Appula- Autorità procedente: Comune di Volturara Appula – PARERE MOTIVATO.**

L'anno 2016, addì 16 del mese di Febbraio, presso la sede della Sezione Ecologia, via delle Magnolie in Modugno (BA),

#### **il Dirigente ad interim della Sezione Ecologia**

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *“Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale”* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *“Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”*.

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*.

**VISTO** l’art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”*.

**VISTO** l’art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*.

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*.

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *“Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA”*

**VISTA** la D.G.R. n. 2028 del 10/11/2015, con cui l’Ing. Giuseppe Tedeschi, è stato nominato Dirigente Responsabile *ad interim* della Sezione Ecologia.

#### **VISTI:**

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- La L.R. 20 agosto 2012 n.24 *“Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”*;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. Puglia 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;
- la D.G.R. 16 maggio 2011 n. 1099 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n.10/2011;
- La Legge Regionale n. 17/2007 e s.m.i.
- La Legge Regionale n. 17/2015;
- la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, *“Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica”* e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, *“Regolamento di attuazione della legge regionale 14*

dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali”, pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

**sulla base dell'istruttoria espletata dagli istruttori, che di seguito si riporta:**

**Premesso che:**

- Con nota prot. 2521 del 28.09.2012, acquisita dal Sezione Ecologia al prot. n. 8131 del 10.10.2012, il Comune di Volturara Appula trasmetteva il documento di impostazione (scoping) e avviava il procedimento di consultazione nell'ambito della procedura VAS;
- Con nota prot. 2522 del 28.09.2012 acquisita dal Servizio Ecologia al prot. n. 8045 del 28.09.2012 il Comune di Volturara Appula inviava la Comunicazione di avvio del procedimento di consultazione nell'ambito della procedura di VAS;
- Con nota prot. 2582 del 03.10.2012, acquisita dal Servizio Ecologia al prot. n. 8555 del 19.10.2012, il Comune di Volturara Appula, ad integrazione della nota prot. 2521/2012, trasmetteva la documentazione già precedentemente inviata, nel formato elettronico;
- Con nota prot. n. 10035 del 03.12.2012 il Servizio Ecologia-Ufficio VAS trasmetteva al Comune di Volturara Appula una nota di carattere generale su procedure e contenuti della VAS applicata ai PUG;
- Con nota prot. n. 1258 del 03.12.2012 acquisita dal Servizio Ecologia al prot. n. 10441 del 13.12.2012, l'Autorità di Bacino dei fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore comunicava l'impossibilità a partecipare alla prima conferenza di copianificazione convocata dal Comune con nota prot. 2914 del 05.01.2012 e fissata per il giorno 03.12.2012 e l'invio di eventuali osservazioni/valutazioni relative al documento di scoping;
- Con nota prot. n. 730 dell'17.06.2013, acquisita dal Servizio ecologia al prot. n. 6936 del 16.07.2013, l'Autorità di Bacino dei fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore inviava alcune comunicazioni al Comune di Volturara Appula in relazione anche al Documento Programmatico Preliminare;
- Con nota prot. n. 860 dell'17.07.2013, acquisita dal Servizio Ecologia al prot. n. 7323 del 23.07.2013, l'Autorità di Bacino dei fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore, riscontrando la nota del Comune prot. 2186/2013, trasmetteva debitamente compilato il questionario di scoping proposto dall'Autorità procedente. Inoltre inviava alcune osservazioni al documento di impostazione della VAS;
- Con nota prot. n. 1088 del 11.09.2013, acquisita dal Servizio Ecologia al prot. n. 9153 del 30.09.2013, l'Autorità di Bacino dei fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore ribadiva che la maggior parte del territorio comunale di Volturara Appula ricade nell'ambito di competenza della scrivente Autorità di Bacino. Inoltre per quanto di competenza rimandava a quanto già comunicato con note prot. n.860/2013 e prot. n. 730/2013;
- Con nota prot. n. 51326 del 16.09.2013, acquisita dal servizio Ecologia al prot. n 9192 del 01.10.2013, l'ARPA Puglia inviava il proprio contributo;
- Con nota prot. 9927 del 19.12.2014, inviata per conoscenza al Servizio Ecologia ed al Servizio Assetto del Territorio ed acquisita dal Servizio Ecologia al prot. n. 210 del 09.01.2015, il Servizio Urbanistica chiedeva che fossero trasmessi al Servizio scrivente nonché a quello Ecologia ed a quello Assetto del Territorio i files muniti della firma digitale per poter effettuare una preliminare verifica dei contenuti del PUG;
- Con nota prot. n. 9928 del 19.12.2014, acquisita dal Servizio Ecologia al prot. n. 184 del 09.01.2015, il Servizio Urbanistica convocava per il giorno 10.01.2015 una riunione ai sensi della DGR n. 2570 del 09.12.2014;
- Con nota prot. n. 24 del 07.01.2015, acquisita dal Servizio Ecologia al prot. n. 442 del 15.01.2015, il Servizio Urbanistica, rettificava quanto trasmesso con la nota precedente e convocava la riunione il giorno 12.01.2015;
- Con nota prot. n. 285 del 19.01.2015, acquisita dal Servizio Ecologia al prot. n. 1395 del 02.02.2015, il Servizio Urbanistica richiedeva al comune di Volturara Appula alcune integrazioni documentali;
- Con nota prot. n. 315 del 29.01.2015, acquisita dal Servizio Ecologia al prot. n. 2045 del 13.02.2015, il Comune di Volturara Appula, in riscontro alla nota regionale prot. n. 9927/2014, trasmetteva n. 1 copia degli



- elaborati del PUG in itinere con firma digitale e cartografia, tutto su supporto informatico;
- Con nota prot. n. 3263 del 06.03.2015 Il Servizio Ecologia-Ufficio VAS, inviava al Comune di Volturara Appula richiesta di chiarimenti circa l'assolvimento degli adempimenti in materia di VAS;
  - Con nota prot. n. 2251 del 13.03.2015, acquisita dal Servizio Ecologia al prot. n. 3978 del 18.03.2015, il Servizio Urbanistica trasmetteva la Relazione istruttoria preliminare relativa al PUG del Comune di Volturara Appula;
  - Con nota prot. n. 838 del 23.03.2015, acquisita dal Servizio Ecologia al prot. n. 4380 del 27.03.2015, il Comune di Volturara Appula trasmetteva i seguenti atti: Rapporto ambientale definitivo comprensivo di V.Inc.A., Tavole allegate al RA; Sintesi non tecnica; e CD contenente gli elaborati sopra detti;
  - Con nota prot. n. 5466 del 22.04.2015 il Servizio Ecologia chiedeva al Comune di Volturara Appula la trasmissione delle osservazioni pervenute durante la fase di consultazione pubblica e le relative controdeduzioni nonché un'estensione dello studio di Incidenza;
  - Con nota prot. n. 3928 del 15.05.2015, acquisita dal Servizio Ecologia al prot. n. 7015 del 19.05.2015, il Servizio Urbanistica trasmetteva la DGR n. 903 del 06.05.2015 relativa alla attestazione di non compatibilità ai sensi dell'art. 11, commi 7 e 8 della L.R. n. 20/2001;
  - Con nota prot. n. 1530 del 01.06.2015, il Comune di Volturara Appula convocava, ai sensi dell'art. 11 comma 9 e seguenti della L.R. 20/2001, la Conferenza di Servizio per il giorno 29.06.2015;
  - Con nota prot. n. 1614 del 10.06.2015, acquisita dal Servizio Ecologia al prot. n. 8633 del 23.06.2015, il Comune di Volturara Appula, in riscontro alla nota prot. n. 5466/2015, inviava le integrazioni richieste anche su supporto digitale;
  - Con nota prot. n. 1794 del 19.06.2015, il Comune di Volturara Appula comunicava il rinvio della Conferenza di Servizio al giorno 29.09.2015;
  - Con nota prot. 1862 del 02.07.2015, acquisita dal Servizio Ecologia al prot. n. 9632 del 09.07.2015, il Comune di Volturara Appula trasmetteva la seguente documentazione: Delibera di G.R. n. 3185 del 18.07.1988-casa anziani, Decreto Presid.Regione trasferimento struttura turistica in Volturara A. n. 736/2014, 1° verbale conferenza di copianificazione (PUG) del 03/12/2012, 2° verbale conferenza di copianificazione (PUG) del 17/06/2013, Delibera di C.C. n. 2 del 05/03/2013, Delibera di C.C. n. 3 del 14/04/2014, Delibera di C.C. n. 23 del 16/09/2014, Delibera di C.C. n. 13 del 20/05/2015, Attestazione Pubblicazione Albo Pretorio\_publicazRegEdilizio;
  - Con nota prot. n. 2571 del 23.09.2015, acquisita dal Servizio Ecologia al prot. n. 13115 del 30.09.2015, il Comune di Volturara Appula comunicava il rinvio a data da destinarsi della Conferenza di Copianificazione prevista per il giorno 29.09.2015.

**Considerato che:**

- Il Piano Urbanistico Generale rientra nella categoria di pianificazione territoriale individuata dall'art. 6, comma 2, lettera a) del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e come tale è soggetto a Valutazione ambientale strategica. La presenza dei siti rete Natura 2000 implica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., della l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e della DGR n. 304/2006 e ss.mm.ii., la necessità della Valutazione di incidenza che, ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e dell'art. 17 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. è interna al procedimento di VAS;
- nell'ambito di tale procedura sono individuate le seguenti autorità:
  - *l'Autorità Procedente* è il Comune di Volturara Appula;
  - *l'Autorità Competente* è il Servizio Valutazione Ambientale Strategica, incardinato nella Sezione Ecologia dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente della Regione Puglia (art. 4 comma 2 della l.r. 44/2012 e ss.mm.ii.);
  - *l'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza* è la Regione Puglia –Servizio VIA\_VINCA, incardinato nella Sezione Ecologia, ai sensi della LR. n. 11 del 12.04.2001 e ss.mm.ii.;
  - *l'Organo competente all'approvazione del PUG* è il Consiglio Comunale di Volturara Appula, ai sensi della

l.r. 20/2001 e ss.mm.ii.

**Preso atto che:**

- l'introduzione della procedura di VAS nel processo di formazione del PUG è indicata nella Circolare n. 1/2008 dell'Assessorato regionale all'Assetto del territorio. Nel caso del Comune di Volturara Appula, dalla lettura della documentazione amministrativa e del "*Rapporto Ambientale*" si evince che:
  - Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 26.09.2012 è stato approvato l'atto di indirizzo comprensivo del documento di scoping per il PUG del comune di Volturara Appula;
  - con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 05.03.2013 è stato adottato il Documento Programmatico Preliminare;
  - con Deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 10.04.2014 veniva proposta al Consiglio Comunale l'adozione del PUG;
  - con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 14.04.2014, è stato adottato, ai sensi della l.r. 20/2001 e ss.mm.ii., il Piano urbanistico generale del Comune di Volturara Appula;
  - sul BURP n. 55 del 24.04.2014 è stato pubblicato l'avviso di adozione degli elaborati del PUG comprensivi degli elaborati inerenti la VAS;
  - il Consiglio Comunale di Volturara Appula con Delibere n. 23 del 16.09.2014 e n. 37 del 24.11.2014 ha adottato le controdeduzioni alle osservazioni pervenute durante la fase di consultazione pubblica con le relative varianti al PUG;
  - con Deliberazione n. 903 del 06.05.2015, la Giunta Regionale ha attestato la non compatibilità del PUG del Comune di Volturara Appula al Documento regionale di assetto generale;
  - con Deliberazione del Presidente della Provincia di Foggia n. 104 del 14.05.2015 non è stata attestata la compatibilità del PUG del Comune di Volturara Appula al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Foggia;
  - il Comune di Volturara Appula, con nota prot. n. 1530 del 01.06.2015, ha convocato, per il giorno 29.06.2015, la conferenza di servizi prevista dall'art. 11 della l.r. 20/2001 e ss.mm.ii. ai fini del conseguimento del controllo positivo di compatibilità al DRAG;
  - il Comune di Volturara Appula con nota prot. 1794 del 19.06.2015 ha inviato nota di rinvio della Conferenza di Servizi al giorno 29.09.2015;

**Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si ritiene di esprimere il seguente parere motivato.**

**1. ESITI DELLA CONSULTAZIONE**

- La consultazione con i soggetti competenti in materia ambientale e con il pubblico è avvenuta attraverso le seguenti modalità:
  - avvio del procedimento di consultazione dei soggetti con competenza ambientale nell'ambito della procedura di VAS (nota prot. 2522 del 28.09.2012) e invio del documento di scoping;
  - avviso pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 55 del 24/04/2014, con cui il Comune di Volturara Appula, al fine di mettere a disposizione del pubblico e dei soggetti competenti in materia ambientale gli elaborati progettuali, il relativo Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica, rendeva noto il deposito della suddetta documentazione presso la Segreteria Comunale;
  - deposito presso l'Ufficio VAS del Rapporto Ambientale, della Sintesi Non Tecnica (con nota prot. 838 del 23.03.2015);
- Le osservazioni pervenute a seguito della fase di consultazione dei SCMA sono riportate a pag. 8-9 del RA. In particolare si riportano sinteticamente le seguenti:
  - l'**Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore** faceva presente che "*2-la adozione del Progetto di Piano non comporta la vigenza dei vincoli previsti dalle Norme di Attuazione ...*"

, che “3- le Norme di attuazione del Pai entreranno in vigore a seguito dell’approvazione da parte delle Regioni competenti per territorio” e che “.....5- anche dopo l’approvazione del PAI la normativa di Attuazione ad esso allegata non prevede l’emanazione di pareri da parte della struttura tecnica dell’Autorità, bensì prevede l’acquisizione da parte degli enti e delle strutture procedenti del Parere del Comitato Tecnico solo nella fattispecie di cui agli articoli.....”. Inoltre rappresentava alcune osservazioni circa il DPP ed il Documento di impostazione (scoping). In particolare si affrontavano questioni relative alle condizioni di pericolosità idrogeomorfologica, livelli di pericolosità da frana e idraulica associati a fascia fluviale;

- **L’ARPA Puglia** inviava il proprio contributo in relazione, tra l’altro, a : avvio della VInCA, presenza di ulivi monumentali, di siti contaminati, di aree percorse da incendio, consistenza di impianti FER, aree sensibili del PTA, riferimenti alla L. 447/95 e L.R. 44/2012 e verifica legittimità urbanistica del golf. Inoltre, in relazione alla realizzazione del centro golfistico, riteneva che “...in linea generale che la realizzazione di un campo da golf con complesso turistico ricettivo annesso, in un’area così delicata dal punto di vista ambientale, comporti gravi rischi per i potenziali impatti sulle componenti acqua, suolo, paesaggio, natura e biodiversità che devono essere opportunamente valutati.”
- Nella tabella presente alle pagg. 8-9 del RA si da conto di come sono state prese in considerazione nella stesura del Rapporto ambientale le osservazioni sopra descritte;
- Durante la pubblicazione del PUG adottato, secondo quanto riportato nell’elaborato “Rapporto Ambientale \_ Integrazione”, sono pervenute n. 12 osservazioni, su cui si è espresso il Consiglio Comunale con Delibera n. 23 del 16.09.2014 e n. 37 del 24.11.2014. Dalle stesse emerge, in particolare, l’individuazione di nuovi ambiti insediativi che modificano il PUG. Si tratta dell’ambito F4\* e dell’ambito D4\*, che amplia la superficie dell’Ambito 4(PUE Golf). In relazione a quest’ultimo si riporta quanto esplicitato nelle integrazioni del documento di valutazione (pag. 13): “Si rileva altresì che l’ambito D4, localizzato a sud del centro urbano, interessava già un’area vasta di circa 1. 459.000 metri quadrati , che nelle modificate apportate al PUG controdedotto viene ad essere ulteriormente esteso ed altre particelle in direzione della Strada Statale...” e, in merito a ciò, si osserva che il RA ed in particolare la valutazione degli impatti non risulta aggiornata ai nuovi ambiti.

## 2. ATTIVITÀ TECNICO-ISTRUTTORIA

L’attività tecnico-istruttoria è stata svolta sul Piano Urbanistico Generale del Comune di Volturara Appula, dal Servizio VAS, in qualità di Autorità competente per la VAS ai sensi della l.r. 44/2012 ss.mm.ii. sulla base della documentazione agli atti presentata dall’autorità precedente come di seguito:

- elaborati, in formato digitale, trasmessi dal Comune di Volturara Appula con nota prot. n. 315 del 29.01.2015, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 2045 del 13.02.2015;
- elaborati trasmessi dal Comune di Volturara Appula con nota prot. n. 838 del 23.03.2015, acquisita dal Servizio Ecologia al prot. n. 4380 del 27.03.2015;
- elaborati trasmessi dal Comune di Volturara Appula con nota prot. n. 1614 del 10.06.2015, acquisita dal Servizio Ecologia al prot. n. 8633 del 23.06.2015.

Di seguito si riportano i principali temi affrontati e le eventuali indicazioni emerse a seguito dell’istruttoria espletata sul Piano e sul Rapporto ambientale.

### VALUTAZIONE DEL PIANO E DEL RAPPORTO AMBIENTALE

Il Rapporto ambientale del PUG di Volturara Appula è stato valutato con riferimento ai principali contenuti indicati nell’Allegato VI del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

#### 2.1. Illustrazione dei contenuti e degli obiettivi principali del piano

Il Comune di Volturara Appula è dotato di un programma di Fabbricazione le cui previsioni, agli esiti delle analisi e delle valutazioni propedeutiche al PUG, sono risultate, come affermato nel RA a pag. 11, ormai disattese vista la quantità di volumetrie residue. Pertanto, come affermato nel RA, “tale dato non fa che

*confermare quanto la vocazione di questo comune risieda principalmente nella conservazione del suo 'patrimonio edilizio che ancora oggi si presenta omogeneo e ben preservato...'*(pag.11 RA).

L'amministrazione comunale ha pertanto avviato la formazione del nuovo strumento urbanistico comunale con la *"consapevolezza che l'insediamento urbano è un valore e che la sua espansione è meno necessaria che nel passato"* ; ponendosi, quindi, i seguenti obiettivi:

*"-mirare al superamento del sistema rigido di pianificazione previsto dagli strumenti tradizionali, consentendo maggiore flessibilità e maggiore specificità normativa rispetto alle singole opportunità operative;*

*- potenziare il ruolo del nucleo urbano come centro dinamico per la produzione di beni e servizi, per l'offerta turistica, per la qualità ambientale, anche in funzione della sua posizione territoriale strategica: al centro della magnifica collina Dauna;*

*- adeguare le previsioni sul territorio comunale aventi carattere strutturale rendendole integrate e sinergiche con gli indirizzi pianificatori della Provincia di Foggia oltre che con quelli strutturali regionali;*

*- permettere e agevolare l'incremento della qualità ambientale, ponendo attenzione agli aspetti storici (anche quelli minori di cui il territorio è ricco) e paesaggistici,*

*formando le basi per la salvaguardia del patrimonio testimoniale esistente, attraverso forme sostenibili di sviluppo territoriale;*

*- favorire il recupero di attività agricole tradizionali e di nuove attività di tipo agriturismo e legate comunque a forme di turismo ambientale;*

*- favorire l'insediamento di strutture ricettive e per il turismo compatibili con la qualità ambientale;*

*- favorire gli investimenti privati per la realizzazione di nuovi servizi al turismo e per attività artigianali connesse con le attività agricole e le culture tradizionali del territorio"* (pag.10 RA)

Inoltre a pag. 13 del RA si riportano altri obiettivi principali del PUG, ossia:

*"1. tutela e valorizzazione del suolo agricolo e del suo sistema produttivo esaltando le colture di eccellenza. Dovranno essere definite forme e modalità di governo del territorio agricolo verificando la possibilità di sviluppare forme di crescita integrata affiancando, quelle che sono le tradizionali attività, con altre che consentano di valorizzare i beni storici ed ambientali esistenti;*

*2. rafforzamento dell'identità storico-culturale della città e del suo territorio, consolidando il rapporto con il sistema delle permanenze, urbane ed extraurbane. Miglioramento dei livelli prestazionali dei servizi, in relazione al fabbisogno sociale ancora insoddisfatto e a quello futuro, anche attraverso forme di concertazione pubblico-privato;*

*3. verifica del sistema delle infrastrutture e promozione delle forme di mobilità sostenibile, ridefinendo la viabilità primaria ed organizzando un sistema integrato dei percorsi locali e territoriali.*

*4. valutazione del fabbisogno residenziale privilegiando tipologie abitative coerenti con la tradizione, tecniche costruttive tipiche e un' integrazione tra le parti urbane storiche e quelle di nuova realizzazione .*

*5. Dare risposta alla domanda di insediamenti produttivi e a quella di tipo turistico nel rispetto della sostenibilità economico-ambientale."*

Il raggiungimento di tali obiettivi dovrebbe quindi guidare le scelte del Piano che in relazione alla zonizzazione del territorio prevede quanto segue:

*- "Nel centro abitato, distingue l'ambito del centro storico (A) distinguendo la zona di antica formazione (A1) e il nucleo consolidato (A2). A margine della zona di espansione individuata dal PdF, introduce zone residenziali di contenimento dell'esistente (B1); all'interno delle zone residenziali di completamento del PdF, definisce le zone di orti e verde privato (F6), e una zona residenziale parzialmente edificata e urbanizzata (B2) al cui margine indica le zone di parcheggio (F3).*

*- potenzia la zona di verde e impianti sportivi nelle vicinanze del cimitero, ampliandola con zone produttive ricettive (D1), zona residenziale (PUE C) e zona residenziale di contenimento dell'esistente (B1), attrezzature sportive (F2) e di interesse generale (F4), parcheggi (F3), Verde pubblico attrezzato (F1);*

*- Ridimensiona le aree destinate ad insediamenti produttivi, tenendoli al di fuori delle aree a pericolosità frana elevata segnalate e individuando il distributore carburanti (G3), il vivaio (D3) e una zona per attività*

*artigianali e di servizio (D2);*

- *destina un'ampia porzione di territorio alla realizzazione di servizi sportivi e ricettivi di interesse territoriale; collocando in tale ottica la possibile realizzazione di un Centro Golfistico che dovrebbe sorgere a circa 1 Km dal nucleo storico.*

A tal proposito si rileva che, in merito agli obiettivi del PUG elencati nel RA (pag. 11 e pag. 13), questi non sono perfettamente coincidenti, almeno nella loro definizione e descrizione a quelli rappresentati all'interno della Relazione tecnica del PUG.

In relazione al vigente strumento urbanistico nel RA (pag. 12) si rappresenta che oltre ad essere state disattese le stime riguardanti l'incremento demografico e quindi il fabbisogno residenziale, alcune aree di completamento e espansione previste "non siano compatibili con l'indicazione delle aree a pericolosità frana elevata e addirittura molto elevata..." .

## **2.2. Coerenza con normative, piani e programmi vigenti**

In relazione alle analisi di coerenza del PUG (cap. 5 del RA) si rileva innanzitutto che l'affermazione per cui "premesse che la presente costituisce soltanto una prima valutazione di massima che in sede di Rapporto ambientale finale sarà approfondita rispetto alle criticità individuate ed alle principali tematiche ambientali, si procede ad una verifica preliminare della proposta di PUG..."(pag.133) induce a concludere che la valutazione presentata sia solo preliminare e quindi probabilmente riferibile ad uno stadio di avanzamento precedente quello definitivo sia di PUG che di VAS.

A tal proposito si invita a voler chiarire in sede di dichiarazione di sintesi se i contenuti della verifica di coerenza siano quelli definitivi soprattutto in relazione agli obiettivi di sostenibilità della normativa sovraordinata.

Nel cap. 5. poi si presenta una verifica di coerenza esterna che si concentra con particolare attenzione sugli obiettivi posti dal PPTR, descrivendolo quale "il più significativo termine di verifica di coerenza esterna ambientale.." e sviluppando una matrice di valutazione della coerenza tra "...le azioni e gli obiettivi sviluppati nella proposta di PUG, rispetto ai 12 obiettivi generali enunciati dallo Scenario Strategico definito dal PPTR..." (pag. 133 RA) che indica una quasi totale coerenza tra gli obiettivi dei due Piani. La stessa attenzione però non si riscontra nell'analisi di coerenza con gli obiettivi degli altri piani di livello regionale e provinciale (PTCP). Tale esame viene infatti svolto attraverso una sintetica tabella in cui gli strumenti di pianificazione regionale e provinciale (PUTT, PAI, PTA, PRQA, PRT, PRAE, PRGR, PEAR, PPTR, PTCP, Vincolo idrogeologico, vincolo paesaggistico) vengono messi in relazione con i quattro ambiti territoriali di sviluppo del PUG. Ciò non permette di leggere la relazione tra gli ambiti territoriali definiti nel PUG ed i vari obiettivi specifici dei Piani sovralocali. Inoltre dall'analisi svolta emergono per lo più possibilità di contrasto tra gli obiettivi dei Piani regionali ed il PUG, considerato come sviluppo degli interventi di realizzazione dei quattro ambiti definiti nello stesso RA, ossia 1. *zona C – Residenziale in via di sviluppo, PUE C (2, 3, 4, 5); 2. zona D1 - Attività Residenziali, Ricettive e di Servizio, PEC/PUE 1; 3. zone D2– zona produttiva lungo la fondovalle; 4. zona D4 – Produttivo per servizi sportivi e ricettivi di interessa territoriale, PUE golf. (pag. 137 RA).*

Dalla lettura di tale matrice si evince che le previsioni del PUG, almeno nella parte relativa ai quattro ambiti descritti, non risultano esenti da possibili contrasti con gli obiettivi posti dalla pianificazione sovra locale ma non si fa cenno ad eventuali modifiche o mitigazioni possibili o a motivazioni talmente cogenti che supportino le scelte proposte dall'amministrazione

In merito a tutto ciò **si prescrive** di svolgere una completa ed esaustiva analisi di coerenza esterna selezionando ed esplodendo gli obiettivi dei Piani sovraordinati e gli obiettivi del PUG e valutando le interazioni tra essi.

In particolare, in relazione agli obiettivi ed alle azioni di Piano descritte si verifichi che gli eventuali interventi sulle infrastrutture della mobilità (adeguamento o nuove realizzazioni) siano conformi con quanto previsto dal Piano dei Trasporti regionale. Inoltre, in relazione al rischio incendi descritto nel RA (pag. 128), si verifichi la coerenza delle previsioni del PUG con il Piano AIB vigente della Regione Puglia e con il Piano



Comunale di Protezione Civile, se approvato. In caso contrario si rammenta quanto disposto dalla L.225/92 e il D.Lgs 112/98 in materia di Protezione Civile

L'analisi di coerenza interna è stata svolta mettendo in relazione gli obiettivi generali con le azioni di Piano sia per il sistema urbano che per il sistema paesaggistico-ambientale, per *"verificare la capacità del piano di realizzare i propri obiettivi generale, nonché individuare potenziali conflittualità tra obiettivi e azioni programmate"* (RA, pag. 137). La conclusione a cui giunge è che *"...non ci sono grosse conflittualità tra obiettivi e azioni del piano"*. A tal proposito si rileva, che la stessa matrice (RA, pag. 140) mostra come il perseguimento dell'obiettivo "Servizi sportivi e ricettivi di interesse territoriale (PUE Golf), attraverso le cinque azioni previste dal PUG porti in ben tre casi ad una valutazione di "possibilità di contrasto" con la strategia di "mantenimento e valorizzazione dell'ambiente naturale". In particolare si deve rilevare che le previsioni di nuove aree insediative non risultano coerenti con gli obiettivi che lo stesso PUG si è posto (obiettivi in RA pag. 10). Infatti mal si conciliano con l'affermazione secondo cui *"la vocazione di questo comune risiede principalmente nella conservazione del suo patrimonio edilizio, che ancora oggi si presenta omogeneo e ben preservato dalle azioni purtroppo molto diffuse sul territorio che tendono alla omologazione e alla disgregazione del patrimonio edilizio caratteristico dei piccoli centri storici, come è Volturara Appula"* (RA, pag- 11). Ed infatti già le volumetrie residue provenienti dal vecchio Piano di Fabbricazione danno conto di un incremento demografico e insediativo che non si è avverato e rendono ancor meno coerenti le scelte tese a nuovi incrementi di insediamenti residenziali e non solo. Ciò produrrebbe un incremento del carico insediativo con effetti non sempre positivi su territori caratterizzati da spiccati valori paesaggistico-ambientali.

Si evidenzia, quindi, una criticità relativamente ai rapporti tra obiettivi ed azioni del PUG stesso.

### **2.3 Analisi del contesto ambientale**

Il cap. 3 del RA riporta la descrizione territoriale ed ambientale del Comune di Volturara Appula. In particolare si evidenzia come la cittadina sia localizzata in una zona altimetrica di "Collina interna" con altitudine che varia tra i max 954 ed i min 309 m.s.l.m.

Della superficie totale del territorio pari a circa 51,88 kmq ben 30 circa, consistono in superficie agricola per la maggior parte

utilizzata. (RA, pag. 46).

Il Comune sorge sul Subappennino Dauno ed ha una popolazione di 496 abitanti che, contrariamente a quanto previsto in sede di elaborazione del Piano di Fabbricabilità è diminuita invece che aumentare.

Quest'area della Regione, risente di un clima più continentale dove le temperature sono le più basse e le piogge, pur mantenendosi attorno ai 600-900 mm/anno, presentano una migliore distribuzione durante l'anno (RA, pag. 52).

Altra caratteristica di questa zona è la ventosità che ne fa un sito favorevole, come tutta l'area dell'Appennino pugliese, per l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte eolica, come risulta anche dall'Atlante eolico della Regione Puglia (RA, pag. 56).

Lo stato ambientale attuale dell'area in oggetto viene descritto nel RA secondo le principali tematiche ambientali.

Per ogni componente o tematica viene presentata una descrizione della situazione evidenziandone i principali aspetti e criticità, e, in alcuni casi, le possibili interferenze con Piano in oggetto.

Si riportano di seguito i tratti principali dell'analisi, evidenziando alcune problematiche che destano le maggiori perplessità dal punto di vista ambientale.

#### **Aria**

- Secondo quanto riferito nel RA, il territorio di Volturara Appula ricade, secondo la classificazione del Piano di qualità dell'Aria della Regione Puglia, all'interno della zona D, in cui non si rilevano valori di qualità dell'aria critici, né la presenza di insediamenti industriali di rilievo (RA, pag. 58).
- In relazione alle emissioni in atmosfera dallo stesso RA si rileva che secondo "l'inventario delle emissioni della Regione Puglia (INEMAR) *"il territorio di Volturara Appula risulti tra le zone a più bassa emissioni, per*

*tutte le sostanze prese in considerazione*" (RA, pag. 59).

### **Acqua**

- presenza di una fitta rete idrografica, caratterizzata da reticoli idrografici ben sviluppati con corsi d'acqua che hanno origine soprattutto dalle zone sommitali dei rilievi appenninici e che danno luogo alla formazione di valli più o meno incise;
- a pag. 61 del RA si legge: *"Tra i corsi d'acqua che nascono sui Monti Dauni rientrano quasi tutti quelli di maggiore estensione del territorio pugliese..."* tra cui si evidenziano il Fiume Fortore ed il Torrente Saccione che sfociano in prossimità del confine con il Molise, oltre ai Torrenti Candelaro, Cervaro e Carapelle. I corsi d'acqua di questa zona hanno un regime idrologico tipicamente torrentizio, caratterizzato da prolungati periodi di magra ed intensi eventi di piena concentrati soprattutto nel periodo autunno-inverno;
- In relazione ai corsi d'acqua superficiale, nel RA si riporta che il PTCP della Provincia di Foggia segnala quali elementi da tutelare il Torrente La Catola, il torrente Gianpaolo e le *zone umide* presenti lungo il primo tratto e nella zona delle sue ramificazioni verso il secondo, oltre ad *aree di tutela dei caratteri ambientali e paesaggistici dei corpi idrici* in prossimità sempre del torrente La Catola;
- Il PTA non identifica nell'area del Subappennino corpi idrici sotterranei significativi (RA, pag.62).
- Secondo il Piano di Tutela delle Acque regionale il comune di Volturara Appula è dotato di un depuratore dimensionato per 801 AE che scarica all'interno del Torrente LaCatola;
- Il RA riporta una descrizione di due emergenze del sistema idrografico quali il Fiume Fortore ed la diga di Occhito. Il Fiume Fortore alimenta l'invaso di Occhito (area sensibile ai sensi del Decreto del Commissario Emergenza ambientale n. 39/2003) esteso in lunghezza circa 12 km e *"..utilizzato per al produzione di acqua potabile nell'impianto di potabilizzazione dell'Acquedotto pugliese di Fortore"* (RA, pag.64).

Si rileva la presenza di elementi idrografici, così come classificati dal PPTR, che tuttavia non sono riportati congiuntamente alle relative fasce di rispetto negli elaborati del PUG. Pertanto si **prescrive** di aggiornare la documentazione a quanto rilevato, tenendo conto della nota del servizio Assetto del Territorio prot. n. 4352 del 30.04.2015

### **Suolo**

- *"La morfologia del territorio è tipicamente collinare-montagnosa, modellata da movimenti di massa favoriti dalla natura dei terreni affioranti, dalla sismicità dell'area e dall'acclività dei luoghi, talora accentuati a seguito dell'intenso disboscamento e dissodamento dei terreni effettuati soprattutto nell'Ottocento."* (RA, pag. 69);
- *Dal punto di vista geologico, l'ambito dei Monti Dauni è caratterizzato in particolare da una successioni di rocce di età cretaceo-miocenica, variamente giustapposte e compresse, intervallate localmente da formazioni di terreni più recenti"* (RA, pag. 69);
- A causa della natura del suolo e sottosuolo e delle dinamiche di modellamento geomorfologico *"Volturara Appula, come San Marco La Catola, Celenza Valfortore e tanti altri centri, vedono minacciata la propria integrità e la propria esistenza da movimenti franosi profondi cui solo una sistematicità degli interventi può porre rimedio. Fino ad ora, solo nel Subappennino Dauno sono state schedate poco più di 840 frane tutte piuttosto importanti"* (RA, pag. 71); A pag. 125 del RA si descrive la criticità legata alla "Propensione al dissesto e pericolosità geomorfologica" ed a pag. 126 la criticità relativa alla "Pericolosità idraulica". Si rileva che tali perimetrazioni, riprese dal PTCP di Foggia coincidono con quelle del PAI Molise;
- secondo quanto affermato nel RA il consumo di suolo nel Comune di Volturara è *"...ancora relativamente basso, pari a meno del 2% della superficie comunale (fonte ns. elaborazione su dati CTR della Regione Puglia)"* (RA, pag. 123);
- Inoltre, relativamente alla vulnerabilità alla desertificazione, sulla base delle analisi del PTCP di Foggia, che individua l'indice di perdita del suolo tenendo conto di 4 componenti, il RA evidenzia che il territorio comunale ha una classe di pendenza pari a 3 (alto rischio), una copertura di suolo pari a 1(basso) e 2 (alto)

e quindi una classe di rischi di degrado del suolo Alta . Inoltre come si può rilevare dal PAI Molise e dalla cartografia del suddetto PTCP, il territorio di Volturara è interessato da diverse aree a pericolosità geomorfologica molto elevata ed elevata, da aree soggette a rischio idraulico e da vari fenomeni franosi censiti dalla cartografia del progetto IFFI

- Secondo la Land capability Classification, *“al territorio di Volturara Appula viene attribuita prevalentemente la classe III e, suoli con notevoli limitazioni, che riducono la scelta colturale o che richiedono un’accurata e continua manutenzione delle sistemazioni idrauliche agrarie e forestali.”* (RA, pag. 71);
- Seppur inserito nel capitolo relativo alle criticità (pag. 128) si rileva, quale carattere descrittivo della fragilità del territorio, che in seguito all’ordinanza del PCM n. 3274 del 2003, *“La maggior parte della provincia di Foggia, compreso l’intero territorio del comune di Volturara Appula, ricade nella II categoria”*.
- Dallo stesso RA (pag. 128) emerge come il territorio di Volturara Appula *“rientra nelle zone rosso-arancio, a più alto rischio di incendio boschivo”* del Piano AIB della Regione Puglia con un indice di boscosità del 17%.

#### **Biodiversità, reti ecologiche ed aree protette**

- In relazione alla presenza, nella parte settentrionale del territorio comunale, del SIC “Monte Sambuco”-IT9110035, si rimanda alla sezione dedicata alla Valutazione di incidenza.
- Come descritto nel RA (pag. 77) *“L’intero territorio comunale di Volturara Appula è interessato dalla presenza di un’area individuata come Important Bird Area, l’IBA 126 Monti della Daunia. L’IBA è estesa complessivamente su un territorio di 75.027 ha e comprende le vette più alte della Puglia (Monti Cornacchia e Saraceno), il medio corso del fiume Fortore ed il Lago di Occhitto, interessato dalla sosta di uccelli acquatici. Tra le specie che hanno determinato l’individuazione dell’area IBA si citano il Nibbio reale, la Ghiandaia marina, il Lanario, il Nibbio bruno e l’Albanella reale.”* (RA, pag. 77);
- Inoltre *“La Legge Regionale 19/97, ai fini della loro tutela e valorizzazione, individua tra le aree naturali protette (art. 5) il Parco naturale regionale Boschi del Subappennino Dauno Settentrionale (E2), comprendente i territori comunali di Biccari, Faeto, Roseto Valfortore, Castelluccio Valmaggiore, Celle San Vito, Casalnuovo Monterotaro, Volturara Appula, San Marco La Catola, Pietra Montecorvino, Motta Montecorvino, Castelnuovo della Daunia”*(RA, pag. 77);
- *“Il PPTR della Regione Puglia classifica il territorio comunale di Volturara Appula come area a Valenza ecologica medio-alta, che corrisponde prevalentemente alle aree coltivate con tecniche tradizionali, con presenza di spazi naturali, di boschi, siepi, muretti e filari con discreta contiguità a ecotoni e biotopi, presenza che determina un’elevata diversificazione e complessità dell’agroecosistema.”* (RA, pag. 78);
- *“I principali boschi presenti nel territorio comunale sono il Bosco Sant’Antonio, in località Macchia Rossa, non distante dalla vecchia via per San Marco La Catola e il Bosco di San Cristoforo, tra Volturara, Celenza Valfortore e San Marco La Catola.”* (RA, pag. 79);
- Infine si rileva la presenza di due emergenze idrografiche quali il fiume Fortore e la diga di Occhitto. Il fiume Fortore, lungo circa 110 m è caratterizzato soprattutto dagli habitat di interesse comunitario “Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba” e “Fiumi mediterranei a flusso permanente con Glaucium flavum” oltre a varie altre tipologie di habitat di interesse comunitarie localizzate in aree limitrofe.

#### **Ambiente rurale e risorse agricole**

- Come descritto nel RA (pag. 84) *“Le risorse rurali sono rappresentate dall’insieme del territorio non urbanizzato, che comprende tutte le aree a destinazione agricola e zootecnica, ma anche destinate ad attrezzature, aree protette, parchi, riserve naturali e simili”*. In relazione a ciò *“Il territorio di Volturara Appula è compreso, negli studi del PTCP della Provincia di Foggia, nell’ambito di paesaggio n. 2 Settore centro settentrionale del sub appennino dauno.*
- Il RA (pag. 85) rappresenta, ad esito delle elaborazioni effettuate, che *“è evidente come il territorio di Volturara Appula sia caratterizzato dalla prevalente presenza di zone agricole destinate a seminativo (estese su oltre il 55% della superficie territoriale comunale – fonte ns. elaborazione su dati CTR della Regione Puglia)*

e dalla diffusione delle aree a bosco o comunque di interesse naturalistico (estesi per quasi il 40% della superficie territoriale). *Di modestissima estensione risultano le altre tipologie di colture, quali ad esempio l'olivo (poco meno di 50 ettari complessivi) o la vite e i frutteti (pochi ettari complessivamente), piccoli appezzamenti localizzati in particolare nelle aree più prossime al centro urbano.*"

- Il PTCP della provincia di Foggia individua tra i contesti rurali presenti nel territorio di Volturara Appula i "Contesti rurali a prevalente valore ambientale e paesaggistico a indirizzo naturalistico, pascolativi e forestale", i "Contesti rurali a prevalente valore ambientale e paesaggistico a indirizzo agricolo" ed i "Contesti rurali marginali" (RA, pag. 89);

#### **Sistema dei beni culturali**

- L'analisi del sistema dei beni culturali di Volturara è svolta principalmente attraverso la ricognizione dei beni censiti dal PTCP, che inserisce il Comune nell'Ambito 2, *"ambito territoriale da sempre cerniera con il Molise e la Campania, privo in antico di insediamenti di tipo urbano e il cui modello storico di insediamento è ancora poco noto in virtù della mancanza di approfonditi studi archeologici"* (RA, pag. 91). A pag. 92 sono riportate le emergenze storico-culturali segnalate dal PTCP di Foggia tra cui diverse masserie e casini. In relazione a questo aspetto si condivide e si rimanda alla nota del Servizio Assetto del Territorio prot. n. 4352 del 30.04.2015 e si

#### **Sistema della mobilità e dei trasporti**

- *Il sistema della mobilità nel territorio di Volturara Appula si struttura sul tracciato della SS 17, importante asse di collegamento territoriale tra Foggia e Campobasso. Collegata a questa viabilità principale esiste poi una trama di strade secondarie che stabiliscono la rete di comunicazione tra i vari centri abitati; una serie di strade paesaggistiche, percorsi che permettono di osservare vaste porzioni di territorio rurale di notevole interesse sia dal punto di vista paesaggistico, sia storico territoriale"* (RA pag. 95):
- Volturara Appula non è servita dalla rete ferroviaria ed il trasporto collettivo è garantito dal servizio di autolinee che garantisce il collegamento con Foggia (RA, pag. 95);

#### **Turismo e sistemi di fruizione**

- Secondo quanto riportato nel RA (pg. 98) *"La posizione periferica rispetto ai principali flussi turistici e alle più redditizie attività economiche della Regione, se ha creato soprattutto in passato non pochi problemi alle popolazioni residenti nei centri del Subappennino, relegandole in una condizione di isolamento e creando le condizioni per un progressivo spopolamento, ha sicuramente contribuito a preservare i caratteri più autentici di questi territori."*
- In particolare *"Per quanto riguarda la zona oggetto di interesse, gli attuali flussi turistici non sono tali da provocare impatti sull'ambiente";*

#### **Rifiuti**

- Nella parte del RA (pag. 102) si riportano i dati comunali di produzione di rifiuti urbani procapite riferita all'anno 2011;
- Si evidenzia che non vi sono siti da bonificare nel territorio comunale (RA, pag. 103)

Con riferimento alla percentuale di raccolta differenziata, dalla consultazione del sito web del Servizio Regionale Rifiuti e Bonifiche (<http://www.rifiutiebenifica.puglia.it>) emerge che nel 2015 il valore di differenziata è pari solo al 3,69 %.

#### **Agenti fisici: rumore, radiazione ionizzanti e radiazioni non ionizzanti**

- In relazione alla componente Rumore, di cui si tratta alla pag. 107 del RA, si rileva che, come già evidenziato dall'ARPA, il Comune di Volturara Appula non risulta dotato di zonizzazione acustica. Pertanto, **si raccomanda** che il Comune si doti quanto prima del Piano di zonizzazione acustica secondo

quanto disposto dalle normative vigenti in materia (L. 447/95 e L.R. 3/2002).

- Nel RA si dichiara l'assenza nel territorio di Volturara Appula di superamenti dei valori limite imposti dalla normativa in relazione alle radiazioni ionizzanti e non ionizzanti (RA, pag. 108).

### **Energia**

- Nel RA, dopo una trattazione a livello regionale sulla materia, vengono presentati dati relativi agli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili. In particolare si elencano gli impianti eolici realizzati ed in corso di valutazione ambientale (che risultano essere 4) dando conto che della eventualità di presenza di altri impianti che per dimensione non sono sottoposti ad alcuna Valutazione ambientale e quindi sono stati realizzati con DIA. In relazione agli impianti fotovoltaici si rileva che *"Al 5 settembre 2013, l'Atlante degli impianti fotovoltaici riporta la presenza nel territorio di Volturara di 1 unico impianto in esercizio, per una produzione di 10 kw"* (RA, pag. 117).

In relazione agli impianti FER si rileva che, come anche accennato nel RA, il territorio di Volturara Appula è interessato da una non poco rilevante presenza di impianti di produzione di energia da fonte eolica e fotovoltaica. Sarebbe pertanto auspicabile ed opportuno, se non già realizzato, provvedere alla ricognizione di tali impianti al fine anche di monitorare la loro evoluzione.

### **2.4 Descrizione degli obiettivi di sostenibilità ambientale**

Si rileva che la parte relativa alla selezione degli obiettivi di sostenibilità ambientale prevista dal punto e) dell'allegato VI alla parte II del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. (*"obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli Stati membri, pertinenti al piano o al programma, e il modo in cui, durante la sua preparazione, si è tenuto conto di detti obiettivi e di ogni considerazione ambientale"*) è mancante. In particolare nel cap. 2 "Struttura, contenuti e obiettivi del PUG" vengono esplicitati solo gli obiettivi di pianificazione del PUG di Volturara Appula.

**Si prescrive** pertanto di esplicitare gli obiettivi di sostenibilità ambientale posti alla base della pianificazione del territorio comunale selezionandoli tra quelli enunciati dalla normativa nazionale ed internazionale. Tale indicazione risulta fondamentale per verificare come si è tenuto conto delle considerazioni ambientali nella redazione del Piano e quindi per valutare l'efficienza delle eventuali misure di mitigazione previste per monitorare gli effetti del Piano stesso.

Pertanto, **si prescrive** di dar conto nella Dichiarazione di sintesi degli obiettivi di sostenibilità ambientali selezionati, di come il PUG ne ha tenuto conto e delle loro relazioni con le misure di mitigazione pertinenti.

### **2.5 Analisi degli effetti ambientali**

L'analisi e la valutazione degli effetti ambientali (RA, da pag. 143) è stata svolta per quattro ambiti di intervento del PUG. In particolare si tratta di:

- Ambito C, Residenziale in via di sviluppo, PUE C (2, 3, 4, 5), ai margini dell'attuale centro urbano;
- Ambito D1, Attività Residenziali, Ricettive e di Servizio, PEC/PUE 1, ai margini dell'attuale centro urbano e in continuità con la prevista zona C di PUG;
- Ambito D2, Attività produttive Artigianali e di Servizio, PUE 6, lungo il fondo valle del torrente La Catola;
- Ambito D4, Ambito produttivo per servizi sportivi e ricettivo di interesse territoriale (PUE golf), localizzato a sud del centro urbano in ambito attualmente agricolo.

In particolare per la previsione relativa al PUE golf, che risulta essere l'intervento più significativo per dimensione ma anche di più probabile impatto ambientale, è stata redatta una carta della sensibilità ambientale che segnala come gran parte dell'area risulta sviluppare un' **"alta sensibilità"** ambientale.

Per ogni ambito è stata fornita una descrizione con il richiamo alla relativa NTA ed è stata elaborata una tabella in cui si evidenziano gli impatti potenziali su varie componenti ambientali (acqua, suolo, energia, aria, ambiente fisico, habitat e biodiversità, paesaggio e rifiuti) ed il livello di tali impatti graduato su quattro valori.

In relazione a tale analisi si rileva che gli impatti potenziali sulle matrici ambientali valutati, variano a se-



conda dei diversi ambiti in esame. Ciò comporta che un potenziale impatto, ad esempio il consumo di suolo, venga valutato per un ambito e non per un altro.

In sintesi il RA (pag. 166) riporta quali potenziali impatti ambientali sottesi alla realizzazione del PUG i seguenti:

- Consumo di suolo
- Consumi idrici
- Trasformazione del paesaggio
- Frammentazione degli habitat
- Riduzione della biodiversità
- Modifica della morfologia dei luoghi
- Rischio di desertificazione
- Contaminazione della falda
- Aumento del traffico generato dall'incremento di mobilità

Particolare attenzione è da porre all'ambito delle strutture sportive e del golf che già solo per dimensione e destinazione d'uso preannuncia una serie di criticità ambientali. Infatti la tabella presentata a pag. 163 mette ben in evidenza quali siano gli impatti prevedibili e come questi impatti siano di livello "piuttosto elevato" o "propriamente alto". Secondo la valutazione riportata il livello **Molto alto** di impatto è prevedibile in relazione all'incremento di consumo di risorsa idrica, al consumo di suolo agricolo, alla modifica della morfologia dei suoli, alla riduzione delle aree di interesse naturalistico, alla modifica del paesaggio agrario storico. Altrettanto numerosi sono gli impatti di livello **Alto** che si prevedono sullo stesso territorio legati sempre a criticità derivanti dalla realizzazione e fruizione del centro golfistico come ad esempio incremento della impermeabilizzazione del suolo, la modifica della morfologia dei suoli, l'incremento di inquinamento luminoso, la riduzione delle aree trofiche e di nidificazione per alcune specie faunistiche, l'incremento carico urbanistico ecc.. In quest'ottica si potrebbe anche prevedere una maggiore impatto derivante ad esempio dall'incremento delle emissioni in atmosfera da traffico indotto, o da impianti per la residenza.

Quel che risulta evidente dall'analisi svolta nel RA e dalle tavole grafiche relative alla "Carta della sensibilità" di quell'area, è che la previsione del centro golfistico produce impatti di notevole portata sulla quasi totalità delle componenti ambientali. Inoltre non risultano definite e dettagliate le eventuali misure di mitigazione che in molti casi si suggerisce di inserire come "indirizzi per il PUE"

E' la stessa conclusione della valutazione svolta nel RA a evidenziare come appaia *"..utile un approfondimento ed un'articolazione delle previsioni del PUG per tale ambito di intervento, eventualmente anche attraverso la verifica di scenari progettuali alternativi, al fine di mitigare già in questa fase i potenziali impatti delle scelte sulle diverse componenti ambientali."* (RA, pag. 166)

Del resto, le problematiche derivanti dalla previsione della realizzazione del campo da golf con annessa volumetrie erano state già chiaramente rappresentate in altre parti del Rapporto ambientale. Già, ad esempio, nel capitolo dedicato alla coerenza esterna del PUG, dopo aver brevemente descritto l'abito del golf come elemento finalizzato ad un ulteriore rilancio di questo piccolo comune, si dichiara che *"...se da un lato tende a valorizzare il patrimonio ambientale di Volturara portando il paese alla conoscenza di un più ampio circuito turistico, dall'altro rischia di creare delle pressioni sull'ambiente di cui bisogna tener conto con una corretta progettazione e gestione della struttura"* (RA, pag. 136).

In relazione ad ognuna delle componenti ambientali interessate dagli impatti che lo stesso RA ritiene possibili anche con un alto livello di entità, si presentano alcune considerazioni di sintesi derivanti sia dall'analisi dello stato ambientale presentato e delle criticità evidenziate nel dedicato cap. 4, che dalla valutazione degli impatti. Nel contempo si forniscono indicazioni e prescrizioni a cui l'amministrazione dovrà attenersi nell'ottica di integrare quanto più possibile le considerazioni ambientali nella pianificazione del proprio territorio.

### a) Suolo

Relativamente al consumo di suolo, nel RA si fa una disamina del dibattito attualmente in atto sul tema. In particolare si afferma che *“I principali fattori antropici che contribuiscono ad aggravare la propensione al dissesto di tali aree sono rappresentati dalla trasformazione antropica delle superfici naturali dei versanti (.....) e dalla costruzione disordinata di infrastrutture viarie, impianti, aree destinate a servizi che contribuiscono a frammentare la naturale costituzione e continuità morfologica...”*(Ra, pag. 125).

In tale ottica la previsione dell'ambito C, comprendente i PUE C 2, 3, 4, 5, sviluppa, come riportato dallo stesso RA (pag. 146) un alto livello di impatto relativo al consumo di suolo, in questo producendo sottrazione di suolo agricolo pari a circa 41.700 mq.

Anche la realizzazione del PUE destinato a impianti sportivi per il Golf, produce effetti di non poca rilevanza sulla matrice ambientale del suolo, come evidenziato dallo stesso RA e già descritto precedentemente. Innanzitutto la dimensione dell'impianto, pari a circa 1.459.000 mq (pag. 154 RA) pone attenzione sulla perdita di suolo agricolo, considerata la vigente destinazione agricola dell'area e la presenza di pascoli e colture di tipo estensivo.

In tale ambito D4 è prevista, inoltre, la realizzazione di volumetrie destinate ad *“adequate strutture di servizio e ricettive comprese le funzioni alberghiera, di residenza alberghiera e di case private in complessi in relazione spaziale diretta con i campi da golf”*, che secondo quanto affermato nel RA (pag 136) rivengono da parte delle volumetrie residue del PdF. L'intero ambito, quindi, subirà una serie di interventi che comporteranno impatti sulle componenti suolo: movimenti di terra (sia per la realizzazione delle strutture che per lo stesso campo da gioco), possibile modifica del deflusso delle acque e incremento della impermeabilizzazione dei suoli (non solo in relazione ai volumi ma anche agli spazi aperti, seppur per questi ultimi a pag. 156-157 siano indicati parametri da imporre in fase di pianificazione attuativa (PUE). A ciò si aggiunga la previsione, seguito di accoglimento delle osservazioni a l PUG adottato, dell'ambito D4\*, -Produttivo per servizi ricettivi, *“..destinato alla realizzazione di strutture di servizio e ricettive, compresa residenza alberghiera e spazi all'aperto per attività sportive e di supporto al vicino impianto golfistico”* (RA-Integrazione, pag. 16). Nello stesso elaborato si afferma che in tale ambito sarà possibile *“...la realizzazione di maggiori volumetrie rispetto all'Ambito D4 destinato al Golf e sottraendo altro territorio che il PUG adottato destinava alla zona agricola E1. Pertanto le modifiche apportate al PUG contro dedotto non cambiano le valutazioni già espresse in precedenza per il Piano adottato e anzi, danno luogo ad un incremento delle criticità già individuate nel RA definitivo.”*(RA-Integrazione, pag. 16-17).

Tali impatti assumono una connotazione diversa anche in considerazione delle caratteristiche del territorio già precedentemente rappresentate e riprese dallo stesso RA (pag. 125). In particolare per la fitta presenza di versanti con pendenza superiore al 20%, di aree perimetrate ad elevata pericolosità frana ed a rischio frana e la presenza di aree boscate .

Infine è da rilevare anche la possibilità di impatto sul suolo legata all'utilizzo di pesticidi e prodotti fitosanitari per la manutenzione del manto erboso che potrebbero provocare fenomeni di degrado del suolo stesso.

Pertanto, **si prescrive** di inserire nelle NTA delle indicazioni più specifiche riguardo alle caratteristiche agronomiche e ecologiche che devono essere assicurate dalle specie utilizzabili per il manto erboso del campo da golf, scoraggiando l'uso di piante alloctone e competitive con la vegetazione esistente nell'intorno.

Inoltre, visto quanto sopra detto, **si prescrive** di effettuare gli opportuni approfondimenti al fine di valutare la possibilità di realizzare le volumetrie previste nella zona settentrionale del ambito 4 (PUE Golf) in relazione alla vicinanza ad aree che l'AdB dei Fiumi Trigno Biferno e Minori, Saccione e Fortore indica quali aree a elevato grado di pericolosità da frana e elevato gradi di rischio frana.

Si evidenzia, infine, l'importante ruolo di difesa e mitigazione svolto dalla vegetazione nei confronti dei processi di evoluzione di alcuni fenomeni geomorfologici. A tal riguardo, osservata la presenza di compagini boschive all'interno dell'ambito D4, tra l'altro sottoposte a tutela del PPRT, fermo restando quanto di competenza della sezione assetto del Territorio, **si prescrive** che in fase pianificazione attuativa e successivamente di realizzazione, non siano previsti interventi che possano incidere su tali emergenze botanico-vegetazionali.

Tale aspetto sia dettagliatamente normato all'interno delle NTA del PUG relative all'ambito D 4 ma anche alle altre aree del Comune con le stesse peculiarità e fragilità.

Infine in riferimento alle trasformazioni di carattere residenziale ed al conseguente consumo di suolo prodotto **si prescrive** di verificare l'entità di tali trasformazioni in relazione all'effettiva necessità di nuove volumetrie.

Di tutte le analisi, studi e approfondimenti di cui sopra si dia conto nella Dichiarazione di sintesi e in eventuali nuovi elaborati cartografici.

#### b) **Acqua**

Il territorio di Volturara Appula è caratterizzato, come evidenziato nella descrizione dello stato dell'ambiente nel RA, da una fitta di rete idrografica che comprende anche il torrente La Catola, tutelato ai sensi del D.Lgs 42/2004 dal PPTR, dal Torrente Giannone e dal vallone S. Vito che fanno parte della Rete Ecologica Regionale. In particolare quest'ultimo risulta interessante in parte la zona settentrionale dell'ambito D4. (PUE Golf)

Gli impatti sull'incremento del consumo di acqua derivanti dalla realizzazione delle previsioni del PUG vengono valutati in generale di media entità per gli ambiti oggetto della valutazione (C-D1-D2) ad eccezione dell'ambito D4 dove si stima un impatto di livello alto. Ciò è da ricondurre principalmente alla realizzazione dello stesso campo di gioco. In mancanza, infatti, di una seppur preliminare stima del fabbisogno idrico che tale impianto svilupperà ci si deve rifare a studi ed analisi specifiche. Le linee guida approvate dalla Regione Puglia "Golf e Ambiente" riportano che secondo la stessa Federgolf *"nelle condizioni climatiche italiane possiamo stimare un consumo medio annuo di circa 100.000 metri cubi per un impianto medio di circa 60-75 ettari.... e considerando un consumo idrico incentrato soprattutto nei mesi estivi (in particolare luglio-agosto) si possono prevedere sino a 24-25.000 metri cubi di acqua consumata per ciascun mese. Nell'Italia Meridionale tali consumi possono incrementare nell'ordine del 50-60% arrivando ad un consumo mensile di circa 40.000 metri cubi."* Tali stime se proiettate su un impianto di circa 110 ettari, localizzato in Meridione ed in un ambiente con caratteristiche geomorfologiche particolari, non possono che originare una serie di interrogativi circa l'effettiva capacità del territorio di attutire gli impatti che si produrranno. Basta inoltre immaginare che come rappresentato nelle succitate linee guida regionali sugli impatti derivanti dalla realizzazione dei campi da golf *"...la quantità di acqua che mediamente serve per irrigare un campo da golf in una giornata estiva rappresenta l'equivalente del fabbisogno di un paese di circa 8.000 abitanti, nonché l'equivalente per la produzione di due tonnellate di grano."*

A fronte di tutto ciò, si rileva che, seppure la valutazione ambientale strategica si riferisca ad un livello di pianificazione a grande scala non può non rilevare che la perimetrazione di un'area da destinare specificatamente alla realizzazione di un campo da golf avrebbe dovuto contenere maggiori elementi che supportassero la fattibilità di tale realizzazione in relazione ai possibili impatti.

In particolare, vista la quantità di acqua necessaria alla manutenzione dello stesso, non si ritrovano, all'interno del RA, verifiche circa la possibilità di approvvigionamento idrico dell'area né si fa cenno ad eventuali opere di infrastrutturazione necessarie ad un eventuale collettamento di acqua in considerazione anche dell'enorme quantità di portata idrica che sarebbe necessaria rispetto a quella che attualmente soddisfa il Comune (409 ab) con un fabbisogno idrico nettamente inferiore. A tal proposito si rileva che qualora si prevedesse di emungere acqua dal sottosuolo, ciò non potrebbe che influire sul mantenimento e sulla tutela della risorsa idrica perlomeno in termini quantitativi. In termini qualitativi tali impatti possono essere valutati in relazione alle superfici di ruscellamento interessate in quest'ambito da fattori come l'uso di pesticidi e prodotti fitosanitari per il mantenimento del manto erboso. Inoltre non possono non rilevarsi impatti relative anche all'uso dei pesticidi, in particolare fungicidi, notoriamente molto utilizzati per il mantenimento del manto erboso e che in particolare non ci sono riferimenti a un eventuale miglioramento o peggioramento del livello qualitativo del suolo e della falda, **si prescrive** di inserire nelle NTA delle indicazioni più specifiche a riguardo, indicando l'obbligatorietà di attenersi a protocolli di gestione

del manto erboso ecocompatibili e/o biologici.

Relativamente alle acque reflue si rileva la mancanza di una valutazione della portata di reflui prodotti dalle previsioni di trasformazione presenti nel PUG con particolare attenzione all'ambito D4, distante dalle infrastrutture atte ai trattamenti di depurazione e di una verifica della residua capacità di tali impianti.

A tal proposito nelle "Risposte del Piano" (RA, pag. 67) si descrive che *"per quanto attiene alla Rete Fognaria e gli Impianti di Depurazione il Piano prevede che tutti gli insediamenti potranno essere dotati di sistemi autonomi di collettamento e depurazione delle acque nel rispetto del D. Lgs. 152/06...."*

A tal riguardo **si prescrive**, per tutti i nuovi insediamenti, il rispetto delle norme del PTA regionale e dei regolamenti attuativi dello stesso e l'inserimento nelle NTA del PUG dei relativi adempimenti.

**Si prescrive**, inoltre, di stimare gli effettivi fabbisogni idrici necessari per la realizzazione delle previsioni di detto PUE 7 e, in relazione a tale dato, verificare con gli enti competenti alla tutela ed alla gestione della risorsa idrica la possibilità di soddisfare tali necessità anche attraverso il riuso delle acque reflue trattate ed il loro collettamento in sito e/o la realizzazione di impianti di depurazione, di fitodepurazione e di sistemi alternativi di approvvigionamento e recapito. Il riuso delle acque reflue depurate, tra l'altro, si rivelerebbe azione volta al miglioramento della qualità delle acque del Fortore, in cui confluisce il Torrente La Catola, recapito dell'impianto di depurazione di Volturara Appula.

In conclusione, in relazione all'elevato grado di impatto che si produrrebbe sulla risorsa idrica, **si prescrive** di valutare con attenzione e sensibilità la riduzione delle dimensioni dell'ambito D4- PUE 7 Golf .

### c) Paesaggio

Come evidenziato dallo stesso RA (pag. 131) *"il territorio di Volturara Appula è connotato da un elevato valore naturalistico e paesaggistico e una valenza ecologica dello spazio rurale classificata come medio-alta; simili aree costituiscono la sede principale della biodiversità residua della regione e parte importante della più complessa rete ecologica"*.

In tale contesto si vanno ad inserire le previsioni del PUG che impongono uno sviluppo insediativo che inevitabilmente produce una modifica del paesaggio che in termini di "incremento dell'artificializzazione" non è sempre valutabile di "medio" o "basso" livello come si legge nel RA (pag. 147-150- 153-165) essendo prevista la edificazione in aree piuttosto ampie e sensibili di territorio .

Ancor più ciò assume pregnanza se si considerano gli ambiti D2 (PUE 6), destinato alla *"..realizzazione di edifici e spazi attrezzati per le attività artigianali piccolo-industriali, commerciali e per residenza connessa"*(RA, pag. 150), e D4+D4\* (PUE golf) *"destinato alla realizzazione di campi da golf dotati di adeguate strutture di servizio e ricettive comprese le funzioni alberghiera, di residenza alberghiera e di case private in complessi in relazione spaziale diretta con i campi da golf"*.

E' piuttosto evidente che in un contesto così ricco di valenze naturalistiche, ecologiche e paesaggistiche, l'inserimento di nuove strutture di ampia superficie e volume possa alterare e/o modificare la lettura dei caratteri peculiari del territorio.

Con particolare riferimento alla previsione del PUE golf, la stessa valutazione degli impatti svolta nel RA (pag. 165) individua un livello molto alto di impatto relativo alla modifica del paesaggio agrario storico e livelli alti di impatto sul paesaggio dovuti ad incremento del carico urbanistico, dell'artificializzazione del territorio, dei nuovi volumi da realizzare. In effetti la realizzazione non solo delle nuove strutture ma anche dello stesso circuito del campo da golf potrà produrre una modifica dell'attuale assetto paesistico dell'area con conseguente alterazione della lettura dei caratteri identitari del territorio rurale interessato, la cui integrità va salvaguardata. Ciò, ancor più in relazione *"al valore percettivo di tale area da cui si aprono ampie visuali caratterizzate da particolari valenze ambientali, naturalistiche e storico culturali...."* come evidenziato dalla già citata nota del Servizio Assetto del Territorio regionale.

Per quanto sopra detto, **si prescrive** il rispetto delle norme vigenti in materia di tutela del paesaggio già richiamate nella citata nota dello stesso Servizio regionale competente.

#### d) Habitat e biodiversità

La realizzazione di un campo da golf prevede, spesso, la modifica della vegetazione e di conseguenza degli habitat preesistenti,. Questo porta ad una trasformazione dell'area che può incidere notevolmente sugli equilibri della flora e della fauna locale.

Rilevando la mancanza di considerazioni ambientali e la previsione di un impatto "molto alto" sulla riduzione delle aree di interesse naturalistico (tabella pag. 164 del RA), si osserva che la pratica della realizzazione dei campi da golf prevede tra l'altro la creazione di bacini idrici da inserire lungo il circuito, che possono, con il tempo, divenire riferimento per la genesi e la diffusione di flora e fauna. Inoltre ai margini del campo si creano, in genere delle aree non mantenute che diventano, anch'esse, spesso luoghi di riferimento o di stanziamento di alcune specie.

Si dia conto nella Dichiarazione di sintesi di come si relazionino tali elementi ed altri eventualmente previsti, con la presenza nelle vicinanze dell'ambito D4 di due nodi della rete ecologica della Regione Puglia.

#### e) Aria e ambiente fisico

In relazione a tale tematica si evidenzia che in relazione all'estensione dell'area interessata dai PUE, con particolare riferimento al PUE Golf, ed alle attività in esso previste, non si può trascurare di riflettere sulla modifica della mobilità e dei trasporti che risulteranno senz'altro incentivati dalla nuova destinazione di tali aree. A ciò è naturalmente connesso un possibile peggioramento del clima acustico e della qualità dell'aria, temi che non risultano ben analizzati ed esaminati nel RA. A tal proposito si osserva, inoltre, che anche le trasformazioni del territorio previste, in particolare quelle relative ai nuovi contesti residenziali e produttivi fanno prevedere un incremento di traffico veicolare e di conseguenza di emissioni in atmosfera che in un centro delle dimensioni di Volturara Appula potrebbero assumere un certo rilievo.

**Si prescrive** pertanto di integrare in sede di Dichiarazioni di sintesi tali argomenti con analisi preliminari degli eventuali flussi di traffico e degli impatti di questi in termini di modifica della qualità dell'aria e del clima acustico e che le indicazioni contenute, all'interno del RA, nella parte "le risposte del Piano", siano inserite nelle Norme Tecniche di Attuazione del PUG.

### 2.6 Sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate

La valutazione delle alternative possibili non risulta essere stata direttamente affrontata. Infatti a pag. 166 si afferma che *"... appare utile un approfondimento ed un'articolazione delle previsioni del PUG per tale ambito di intervento, eventualmente anche attraverso la verifica di scenari progettuali alternativi, al fine di mitigare già in questa fase i potenziali impatti delle scelte sulle diverse componenti ambientali.*

L'analisi delle alternative, infatti, avrebbe permesso di motivare e giustificare le scelte intraprese alla luce delle interferenze rilevate (par. 2.2.) e degli impatti (par. 2.5). Infatti si rileva sinteticamente che tra le previsioni di PUG e gli obiettivi di sostenibilità posti dalla pianificazione sovra locale risultano "possibili contrasti" evidenziati nella matrice di coerenza esterna che non sono stati risolti nell'ambito della valutazione. Inoltre, come già precedentemente esposto, le azioni di Piano non sono esenti dal produrre impatti su molte delle componenti ambientali. Nonostante ciò non si ritrovano nel RA eventuali modifiche o mitigazioni possibili (inserite e regolate dalle NTA) o motivazioni talmente cogenti che supportino le scelte proposte dall'amministrazione.

In relazione, ad esempio, alla tematica del turismo il RA avrebbe potuto provare a stimare i nuovi flussi turistici che si vogliono intercettare attraverso la realizzazione del campo da golf con le strutture ad esso connesse (strutture ricettive, alberghi, complessi di case private), e la destinazione ad uso turistico-ricettivo di strutture e manufatti storici. Tale analisi avrebbero potuto rappresentare la base per una valutazione sulla capacità del territorio di sopportare tali nuove pressioni. Si dia conto, pertanto nella dichiarazione di sintesi delle valutazioni circa la possibilità che il territorio sia in grado, nonostante le sue fragilità, di sostenere il peso di nuovi impatti derivanti da un incremento di flusso turistici. Inoltre considerati gli impatti possibili sulla componente acqua non vengono espresse dettagliatamente le ragioni alla base delle scelte effettuate nonostante



le risultanze della valutazione e gli impatti che il RA stesso presenta nella loro entità.

Anche la scelta della localizzazione dell'ambito destinato alla realizzazione del campo da golf e delle relative strutture annesse, o all'inserimento degli ambiti D4\* e F4, avrebbe potuto essere motivata sulla scorta di analisi e valutazioni che supportassero le ragioni appunto della scelta intrapresa.

In sintesi, **SI OSSERVA** che la valutazione non evidenzia se e quali alternative sono state prese in considerazione durante l'elaborazione del Piano, come ad esempio un diverso uso dell'area o una localizzazione differente delle volumetrie all'interno della stessa area o in altre zone (es. dismesse e/o abbandonate e/o già compromesse dal punto di vista ambientale). Ciò in ragione di voler individuare, attraverso il confronto delle ipotesi, quella che consente, pur con le possibili azioni di mitigazione proponibili, di assicurare l'obiettivo pianificatorio col minore impatto e con il miglior raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati nell'ottica della revisione strategica delle linee guida di sviluppo urbanistico e di governo del proprio territorio.

In relazione a tutto quanto sopra rilevato **si prescrive**:

- lì dove dovessero confermarsi gli eventuali possibili incoerenze e/o interferenze, di motivare il perseguimento di un obiettivo della pianificazione locale che risulta, a volte, non allineata e coordinata con quelli di area vasta, analizzando e tenendo conto delle eventuali ricadute ambientali sul territorio locale. Si integri quindi con quanto indicato il Rapporto ambientale e se ne dia atto nella Dichiarazione di sintesi.
- di elaborare e valutare opportunamente le alternative alla scelta pianificatoria presentata, partendo eventualmente dall'ipotesi "0", e a titolo di esempio da una ipotesi che preveda una diversa estensione delle trasformazioni del territorio;
- di individuare e descrivere i possibili effetti significativi della scelta proposta e delle alternative in modo da poterli comparare;
- di valutare quale sia effettivamente la scelta che contribuisce meglio a garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e a promuovere lo sviluppo sostenibile, alla luce degli obiettivi di sostenibilità prescelti.

## 2.7 Misure di mitigazione

In relazione alle **misure di mitigazione**, si rileva come esse siano, in molti casi carenti, demandate alla pianificazione esecutiva al pari di suggerimenti e indirizzi.

Pertanto, **si prescrive** che tali misure, definite in maniera puntuale e rapportate agli obiettivi di sostenibilità ambientale che si vorranno selezionare per il PUG (attualmente mancanti nel RA), siano per quanto possibile già precisate e dettagliate nelle NTA del PUG e che di tale integrazione alle NTA si dia conto in sede di Dichiarazione di sintesi.

Nel merito tecnico andrebbero, ad esempio inserite per l'ambito D4 (golf), oltre a quelle già indicate nei paragrafi precedenti, misure di mitigazione che:

- impongano pratiche agronomiche a minor impatto per la gestione del manto erboso, specificando anche le necessarie certificazioni ambientali, protocolli d'intesa, ecc.
- scoraggino l'uso delle specie non mediterranee per il tappeto erboso, al fine di tutelare la biodiversità locale ed evitare il sopravvento incontrollato sulle specie autoctone che si intendono salvaguardare,
- vietino l'uso delle acque trattate qualora non idonee all'irrigazione e ai valori attuali del suolo, e prevedano un sistema di controllo della qualità delle stesse e del suolo,
- limitino i *bunker* e vietino in tali aree l'uso dei prodotti chimici per il diserbo;
- prevedano gli opportuni sistemi per la gestione della risorsa idrica e per lo scarico ed il recapito dei reflui;

**Inoltre, ad ogni buon conto, ed in linea generale, si prescrive che, oltre a quanto già precedentemente indicato, siano previste nelle NTA, là dove non sia stato fatto e in ogni caso a titolo non esaustivo, misure relative:**

o alla **promozione dell'edilizia sostenibile** secondo i criteri di cui:

- all'art. 2 della L.R. 13/2008 "*Norme per l'abitare sostenibile*" con tutti gli accorgimenti e le tecniche che

garantiscono il migliore utilizzo delle risorse naturali e il minor impatto sulle componenti ambientali, privilegiando l'adozione di:

- materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti,
- interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari, termici e fotovoltaici per la produzione di energia termica ed elettrica, applicazione di sistemi di riscaldamento centralizzati per singoli edifici o per gruppi di edifici),
- misure di risparmio idrico (aeratori rompigitto, riduttori di flusso, impianti di recupero delle acque piovane per usi compatibili tramite la realizzazione di appositi sistemi di raccolta, filtraggio ed erogazione integrativi, ecc.).

o alla definizione della **qualità delle tipologie edilizie e i materiali da costruzione** al fine di permettere un'immagine globale (regolarità volumetrica, colore, vegetazione, arredo urbano, illuminazione, insegne, recinzioni, ecc.);

o alla **tutela degli alberi di ulivo**, qualora presenti, richiamando la disciplina prevista dalla l. 144/1951 e dalla DGR n. 7310/1989 che prescrive un parere preventivo da parte degli Uffici provinciali per l'Agricoltura e, nel caso di presenza di ulivi monumentali la l.r. 14/2007 e la DGR n. 707/2008.

o alla **gestione delle acque**:

- per quanto riguarda il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche prevedendo appositi sistemi duali che destinino le stesse ad esempio all'irrigazione, al lavaggio, al sistema antincendio, ecc. In ogni caso assicurando la coerenza con la normativa vigente nazionale (d.lgs 152/2006) e regionale (RR del 4/12/2013 "*Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia*" (attuazione dell'art. 113 del dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii.),
- per quanto riguarda gli scarichi di acque reflue provenienti sia dalle attività che dai servizi igienici, richiamando i dettami e i limiti imposti dalla normativa nazionale e regionale (art. 125 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e suoi allegati, R.R. n. 5/89, R.R. n. 26/2011) e specificando le necessarie autorizzazioni, acquisite o da acquisire.

o alla **gestione dei rifiuti**: potenziando il sistema di raccolta presente al livello comunale ;

o alla **gestione ambientale**: incentivando l'adozione, per le aree industriali, di Sistemi di Gestione Ambientale (es. Emas, ISO 14001, ecc) e il ricorso alle migliori tecnologie disponibile (BAT), se applicabili.

o all'indicazione di azioni volte a favorire il **trasporto pubblico e la mobilità lenta** (pedonale e ciclabile) da e verso il centro urbano (es. attraversamenti pedonali/ciclabili regolati, dissuasori di velocità, percorsi ciclabili, pedonali o promiscui, rent a bike).

## 2.8 Monitoraggio e indicatori

L'art. 10 della Direttiva 2001/42/CE prevede che gli Stati membri controllino gli effetti ambientali significativi dell'attuazione dei piani e dei programmi al fine, tra l'altro, di individuare tempestivamente gli effetti negativi imprevisti e essere in grado di adottare le misure correttive che ritengono opportune. La descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio e controllo degli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del piano o programma proposto è espressamente indicata al punto i) dell'Allegato VI del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. come una delle informazioni da fornire nel Rapporto Ambientale.

La sezione dedicata al monitoraggio del rapporto ambientale (cap.7 del RA) riporta una serie di considerazioni sulla funzione che il monitoraggio svolge nell'ottica di una verifica della variazione del contesto ambientale ed una breve descrizione sulle due tipologie di indicatori da selezionare ed utilizzare nello svolgimento del monitoraggio stesso. E' inoltre presentata una tabella contenente il set di indicatori scelti con la relativa definizione della cadenza di monitoraggio e dell'ente preposto a raccogliere i dati. Si osserva, a tal proposito,

che il sistema di monitoraggio non fa riferimento *alla verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità*, che, come precedentemente rilevato, non sono esplicitati nella trattazione. Tale sistema dunque non permette di verificare il raggiungimento della sostenibilità ambientale e delineare le eventuali e necessarie azioni di riorientamento del Piano da intraprendere (cd. *misure correttive*), oltre che, in fase di redazione dei report di monitoraggio, di identificare e descrivere le cause degli eventuali scostamenti registrati (derivanti o meno dalla variazione del contesto o dall'attuazione del Piano).

Si rammenta, inoltre, che l'Allegato VI del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.al punto i) prevede che il RA contenga la *“descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio e controllo degli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del piani o del programma proposto definendo, in particolare, le modalità di raccolta dei dati e di elaborazione degli indicatori necessari alla valutazione degli impatti, la periodicità della produzione di un rapporto illustrante i risultati della valutazione degli impatti e le misure correttive da adottare”*.

Nel caso specifico il RA non definisce chiaramente la modalità di svolgimento del programma di monitoraggio ambientale che l'amministrazione comunale intende svolgere. Pertanto **si prescrive** di rivedere il Piano di monitoraggio al fine di permettere di definire il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ed il controllo degli impatti. Inoltre **si prescrive** che nella nel RA si espliciti la specifica del programma di monitoraggio comprendente l'indicazione dell'ente preposto a tale attività, le modalità con cui si intende svolgerlo, la sussistenza delle risorse necessarie per la realizzazione e gestione del monitoraggio.

## 2.9 Sintesi non Tecnica

Il *“Rapporto ambientale”* è corredato della Sintesi non Tecnica secondo quanto prescritto dall'Allegato VI del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.. Tale Sintesi non Tecnica deve essere tuttavia integrata ed aggiornata con gli esiti del controllo di compatibilità del PUG al DRAG da parte della Regione Puglia, del PUG al PTCP da parte della Provincia di Foggia, e con l'adeguamento del Piano alle indicazioni ed alle prescrizioni del presente parere motivato.

## 2.10 Valutazione di incidenza

Il territorio di Volturara Appula è interessato, nella parte settentrionale, dalla presenza del **SIC “Monte Sambuco”**, cod. IT9110035, di cui si riportano le principali caratteristiche tratte dalla relativa scheda Bioitaly<sup>1</sup>:

### **CARATTERISTICHE AMBIENTALI**

*Clima tipicamente submediterraneo. Esteso bosco mesofilo in ottime condizioni vegetazionali, tra i più rappresentativi dell'area.*

### **HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE**

*Fiumi mediterranei a flusso permanente e filari ripali di Salix e Populus alba.....20%*  
*Praterie su substrato calcareo con stupenda fioritura di Orchidee (\*).....40%*

### **SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II**

**Mammiferi:** *Canis lupus*

**Uccelli:** *Strix aluco; Jynx torquilla; Picus viridis; Sylvia communis; Dendrocopos major; Alauda arvensis; Parus palustris; Streptopelia turtur; Phylloscopus sibilatrix; Milvus milvus; Accipiter nisus; Lanius collurio; Ficedula albicollis; Milvus migrans; Turdus merula; Turdus pilaris; Turdus philomelos; Scolopax rusticola; Caprimulgus europaeus.*

**Rettili e anfibi:** *Bombina variegata; Elaphe quatuorlineata.*

### **VULNERABILITA'**

*Pericolo di incendi legati al pascolo e di estensione delle aree agricole o di rimboschimento.*

**(\*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE:** *habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.*

<sup>1</sup> <http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggfg/frfoggia/fr035fg.htm>

Con riferimento a detto SIC, lo studio di Valutazione di Incidenza ricompreso nel R.A. (pag. 181 e 182) riporta che *“Il SIC IT9110035 Monte Sambuco è caratterizzato da un clima mediterraneo e da un esteso bosco mesofilo, tra i più rappresentativi dell’area, in ottime condizioni vegetazionali.*

*Il Sito comprende parte del territorio dei comuni di Celenza Valfortore, Carlantino, Casalnuovo Monterotaro, Casavecchio di Puglia, Pietra Montecorvino, Castelnuovo della Daunia, Motta Montecorvino, Volturara Appula, S. Marco La Catola ed è esteso per complessivi 11.200 ettari, di cui circa 598 ettari ricadenti nel territorio di Volturara Appula (pari a poco più del 5% della superficie complessiva del SIC e a circa l’11,5% della superficie territoriale comunale). Le principali vulnerabilità del SIC sono connesse al pericolo di incendi e all’estensione delle aree agricole e dei rimboschimenti.”.*

In ordine alle possibili incidenze che le previsioni di un PUG potrebbero avere sul territorio interessato dalla presenza di siti Rete Natura 2000, nel medesimo studio di incidenza (pp. 182 e 183) si afferma che: *“Nello specifico caso del PUG di Volturara Appula l’intera area compresa all’interno del perimetro del SIC Monte Sambuco è individuata quale **“Ambito E1 Attività agricole normale”**. Per tale ambito il Piano individua tra gli obiettivi generali proprio quello della tutela delle risorse che rappresentano le più importanti invarianti strutturali (produttive, paesaggistiche, naturali, storiche). Modeste sono in tale ambito le prevedibili incidenze significative di natura degradativa e perturbativa su habitat e specie, intendendo per **“degrado di habitat”**, in coerenza con la Direttiva 42/93 CE (art. 6), sia la riduzione areale di un habitat in un determinato sito, sia l’alterazione delle condizioni (strutture e funzioni specifiche) che ne permettono il mantenimento a lungo termine e per **“perturbazione”** l’effetto del degrado di habitat nei riguardi delle popolazioni delle specie animali e vegetali da esso dipendenti per l’esplicazione dei loro processi vitali che determina rischi per la sussistenza di queste nel sito stesso, implicando quindi conseguenze sulle dinamiche di meta popolazione”.*

Tuttavia, nell’ambito della valutazione di incidenza sono state individuate le seguenti potenziali interferenze tra previsioni di piano e sistema ambientale, il cui livello di impatto è stato giudicato medio/alto:

- taglio della vegetazione (arborea, arbustiva ed erbacea) in corrispondenza delle aree ecotonali;
- modifica delle pratiche colturali;
- inserimento di specie animali e vegetali alloctone, specie nel caso di interventi di rimboschimenti o di recupero naturalistico.

#### **Si condivide tale valutazione.**

La V.I. suggerisce pertanto *“l’introduzione nelle NTA del PUG di indirizzi e prescrizioni per la valorizzazione delle pratiche colturali tradizionali e per la tutela dell’interfaccia tra aree coltivate e aree di interesse naturalistico”.*

**Le NTA del PUG recepiscano pertanto detti suggerimenti, inserendo indirizzi e prescrizioni mirati alla salvaguardia e conservazione degli habitat naturali e seminaturali e degli habitat di specie, sia secondo quanto già previsto e disciplinato dal RR n. 28/2008 “Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007”, sia con particolare riferimento agli agro-ecosistemi tipici del territorio del SIC IT9110035 Monte Sambuco.**

### **3. CONCLUSIONI**

Si rileva che, nello specifico, la valutazione ambientale, processo che dovrebbe accompagnare la pianificazione e orientare le scelte in considerazione degli obiettivi di sostenibilità ambientale fissati, non sembra essere stata efficace vista la perseveranza di incoerenze e interferenze con gli obiettivi di sostenibilità relativi a diverse componenti ambientali. Infatti oltre che rilevare alcune carenze nei contenuti del RA, si osserva che lì dove le valutazioni evidenziavano possibili interferenze di vario livello, le considerazioni ambientali sembrano non aver modificato o interferito nelle scelte della pianificazione.

Relativamente alla previsione presentata l’ambito 4 (PUE golf), ossia la realizzazione di un complesso sportivo per il gioco del golf, si osserva che, seppur in una fase di pianificazione a grande scala quale è il PUG,

l'indicazione di una serie di elementi strutturanti l'utilizzazione prevista per una così ampia superficie di territorio avrebbe potuto fornire almeno il segno di come l'amministrazione intenda gestire tale trasformazione.

In relazione, perciò ai dati presentati nel RA ed alle valutazioni già in esso sviluppate che descrivono elevati impatti sulle matrici ambientali, con particolare riferimento alle componenti acqua, suolo e paesaggio **si prescrive** di valutare una revisione e ridimensionamento della superficie dell'ambito del Golf D4, in forza del grado elevato di impatti che svilupperebbe sull'ambiente, tenuto conto delle valutazioni e degli approfondimenti richiesti, delle prescrizioni e dei suggerimenti precedentemente sostenuti riguardo ad eventuali soluzioni alternative per l'approvvigionamento idrico, lo scarico dei reflui, la modifica delle superfici impermeabilizzate, la modifica dei versanti e delle aree boscate, l'eccessivo consumo di suolo agricolo.

Nell'ambito della successiva pianificazione esecutiva e della relativa procedura di VAS, si tenga conto delle valutazioni già effettuate nel presente procedimento, indicando anche come si è ottemperato alle prescrizioni contenute nei pareri dei vari Enti intervenuti nel procedimento.

Inoltre, atteso che le valutazioni di cui alla VAS del presente PUG, fanno da quadro di riferimento alla pianificazione esecutiva ed alla progettazione, si ritiene che già in questa fase, a fronte delle considerazioni e delle analisi svolte, possano essere dettate le condizioni sostenibili generali da inserire negli elaborati progettuali e nelle NTA del Piano, in particolare per quegli aspetti più critici dell'area in esame.

Pertanto **si prescrive** di inserire nelle NTA le indicazioni che sono derivate dall'analisi degli effetti delle previsioni del PUG con particolare attenzione a quelli relativi all'ambito 4 (PUE golf), che costituisce una parte rilevante delle trasformazioni del territorio in esame, atteso che essi potrebbero influenzare in modo non indifferente il contesto ambientale di riferimento.

Tutto quanto innanzi detto costituisce il **parere motivato** relativo alla sola Valutazione ambientale strategica comprensiva di Valutazione di Incidenza del Piano Urbanistico Generale del Comune di Volturara Appula.

Richiamate integralmente le osservazioni e prescrizioni sopra riportate, incluse quelle espresse, con varie note, dall'AdB dei fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore, , che dovranno essere integrate nel Rapporto Ambientale e di cui si dovrà dare atto nella Dichiarazione di sintesi, **si rammenta** quanto segue:

- Ai sensi del comma 14 dell'art. 3 della L.R. 44/2012 e s.m.i., *"la VAS costituisce per i piani e programmi"* a cui si applicano le disposizioni della suddetta legge *"parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione"*, e che, ai sensi del comma 1 dell'art. 10 della legge regionale, *"il Rapporto Ambientale (...) costituisce parte integrante del piano o del programma e ne accompagna l'intero processo di elaborazione ed approvazione"*, pertanto rimane nella responsabilità dell'Autorità procedente la coerenza del Rapporto Ambientale con gli altri elaborati di Piano
- Secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 12 della legge regionale, *"L'autorità procedente e il proponente, in collaborazione con l'autorità competente, provvedono, prima della presentazione del piano o programma per l'approvazione e tenendo conto delle risultanze del parere motivato, alle opportune revisioni del piano o programma"* pertanto rimane nella responsabilità dell'Autorità procedente l'aggiornamento del Rapporto Ambientale e del Piano alla luce del parere motivato e degli altri eventualmente acquisiti;
- Secondo quanto previsto comma 2 dell'art. 13 della legge regionale, *"L'autorità procedente approva il piano o programma completo del rapporto ambientale, della dichiarazione di sintesi e delle misure previste in merito al monitoraggio o, qualora non sia preposta all'approvazione del piano o programma, li trasmette, unitamente alla documentazione acquisita durante la consultazione e al parere motivato, all'organo competente all'approvazione"*. L'organo competente all'approvazione dovrà, nei modi previsti dall'art. 14 della legge regionale, rendere pubblici:
  - o il parere motivato oggetto del presente provvedimento;
  - o la dichiarazione di sintesi in cui sia illustrato in che modo le considerazioni ambientali, ivi comprese quelle oggetto del presente parere motivato, sono state integrate nel piano e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;



- le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 15 della legge regionale.
- relativamente alla pianificazione esecutiva del territorio (PUE), lì dove prevista, si precisa che l'amministrazione comunale dovrà valutare la corretta procedura di Valutazione Ambientale Strategica da intraprendere ai sensi della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii e del R.R. 18/2013 tenendo conto di quanto espresso nel presente parere.

**Tale parere non esclude né esonera l'Autorità procedente e/o i proponenti dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, inclusa la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale laddove prevista ai sensi della L.R. 11/01 e s.m.i. e D. Lgs 152/06 e s.m.i.; è altresì condizionato alla legittimità delle procedure amministrative messe in atto dalla Autorità procedente.**

### **Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003**

#### **Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013

#### **"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I:"**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

### **DETERMINA**

- **di esprimere, ai sensi del art. 12 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii., parere motivato** di Valutazione Strategica Ambientale comprensiva di Valutazione di Incidenza del Piano Urbanistico Generale del Comune di Volturara Appula - Autorità procedente: Comune di Volturara Appula, così come esposto in narrativa e che qui si intende integralmente richiamato, con tutte le indicazioni e prescrizioni ivi richiamate;
- **di dover precisare che il presente provvedimento:**
  - **si riferisce esclusivamente alla Valutazione Ambientale Strategica comprensiva di Valutazione di Incidenza del PUG in oggetto;**
  - **non esonera l'autorità procedente e/o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, con particolare riferimento alle procedure di VIA e verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;**
- **di notificare** il presente provvedimento all'Autorità procedente Comune di Volturara Appula a cura del Servizio VAS;
- **di trasmettere il presente provvedimento:**
  - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - alla Sezione Regionale competente alla pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- **di pubblicare**, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. \_\_\_ facciate:
  - sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, <http://ecologia.regione.puglia.it>;

- sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite portale ambientale regionale (all'indirizzo <http://ambiente.regione.puglia.it>, sezione "VAS-Servizi online"), in attuazione degli obblighi di pubblicità stabiliti dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2014.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della l. 241/1990 e ss.mm. ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim del Servizio VAS  
Ing. G. Tedeschi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECOLOGIA 18 febbraio 2016, n. 45

**D.G.R. n. 1178/2007 “Linee Guida per l’organizzazione e la gestione del sistema In.F.E.A. Regione Puglia” Accredimento del Centro di Educazione Ambientale - C.E.A. “TERRE ROSSE” del Comune di Campi Salentina (LE).**

L’anno 2016 addì 18 del mese di Febbraio, presso la sede dell’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente – Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio - Sezione Ecologia, Viale delle Magnolie n. 6/8 - Z.I. Modugno (Ba), sulla base dell’istruttoria amministrativa espletata dalla Dott.ssa Simona Ruggiero,

#### **IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ECOLOGIA**

**VISTI** gli articoli 4, 5 e 6 della Legge Regionale 4 febbraio 1997 n.7 e ss.mm.ii.;

**VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.

**VISTO** l’art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l’art. 18 del D.Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTA** la D.G.R. n.1845 del 09/09/2015, con particolare riferimento alle funzioni attribuite alla competenza del Servizio regionale “Ecologia”;

**VISTO** il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n.443 con cui è stato approvato l’Atto di Alta Organizzazione relativo all’adozione del modello organizzativo denominato “MAIA”, con particolare riferimento ed alla collocazione provvisoria dei Servizi regionali all’interno della nuova organizzazione regionale ed alla loro nuova denominazione;

**VISTA** la D.G.R. n.2028 del 10/11/2015 con la quale è stato conferita all’Ing. Giuseppe Tedeschi la direzione ad interim della Sezione regionale “Ecologia”;

**VISTO** il Documento “Linee di indirizzo per una nuova programmazione concertata tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in materia di informazione, formazione ed educazione ambientale – verso un sistema nazionale In.F.E.A.” (rep. 1078), approvato in data 23 novembre 2000 d’intesa tra Governo, Regioni e Province autonome, in cui si definisce la Rete In.F.E.A. nazionale, da attuare attraverso le strutture presenti sul territorio (Centri Regionali di Educazione Ambientale, Laboratori di Educazione Ambientale, Centri di Educazione Ambientale e di Esperienza), laddove riconosciute mediante un processo di valutazione basato su indicatori e standard di qualità;

**Atteso** che la Conferenza Permanente Stato-Regioni, in data 23 novembre 2000 (rep.1081), ha costituito un Tavolo Tecnico Permanente per l’espletamento delle attività istruttorie In.F.E.A., nell’ambito del quale sono stati definiti gli indicatori di qualità per l’accredimento dei nodi del Sistema Nazionale In.F.E.A.;

**VISTA** la D.G.R. n.860 del 02 luglio 2002, di adozione del “Documento di Programmazione In.F.E.A della Regione Puglia per il biennio 2002-03” in cui, tra l’altro, si definisce l’articolazione a regime del Sistema In.F.E.A. regionale, costituito dal Centro Regionale per l’Educazione Ambientale (C.R.E.A.), dai Laboratori di Educazione Ambientale delle Province pugliesi (L.E.A.), nonché dai Centri di Educazione Ambientale (C.E.A.) e Centri di Esperienza (C.E.) accreditati al Sistema;

**VISTA** la D.G.R. n.1178 del 17 luglio 2007, pubblicata sul BURP n. 109 del 31/07/2007, di adozione delle “Linee Guida per l’organizzazione e la gestione del Sistema di Informazione Formazione ed Educazione Ambientale (In.F.E.A.) della Regione Puglia”, nelle quali sono descritte le modalità di accreditamento dei Centri al Sistema In.F.E.A. Regionale e Nazionale (quale integrazione delle Reti regionali), in aderenza al “Sistema di Indicatori di Qualità - SIQ”, definiti a livello nazionale ed applicati su scala regionale con le opportune flessibilità e contestualizzazioni;

**Premesso che:**

- con nota prot. 8832 del 04/08/2015, acquisita in data 17/08/2015 al n.11471 di protocollo della Sezione

(già Servizio) Ecologia, il Comune di Campi Salentina (LE) presentava domanda di accreditamento al Sistema In.F.E.A. regionale del CEA denominato "Terre Rosse", riconosciuto con Deliberazione di Giunta Comunale n. 200 del 31/07/2015, allegando la documentazione prescritta dalle citate "Linee Guida IN.F.E.A.", su supporto cartaceo e digitale;

- con nota prot. AOO\_089-12800 del 24/09/2015, trasmessa a mezzo PEC, la Sezione regionale Ecologia chiedeva al Comune di Campi Salentina di integrare la documentazione trasmessa per la verifica dei requisiti di accreditamento stabiliti nelle suddette Linee Guida;
- con PEC del 14/12/2015, acquisita in data 22/12/2015 al n.17331 di protocollo della Sezione Ecologia, il Comune di Campi Salentina trasmetteva la documentazione integrativa in riscontro alla richiesta di cui sopra;
- con nota prot. AOO\_089-000835 del 25/01/2016, trasmessa a mezzo PEC, la Sezione regionale Ecologia comunicava al Comune di Campi Salentina di aver concluso la verificare documentale circa il possesso dei requisiti di accreditamento e, a fronte di alcune incongruenze rilevate, chiedeva al comune di confermare alcune delle informazioni dallo stesso fornite in relazione all'organizzazione del Centro;
- con nota prot.0001332 del 04/02/2016, inviata a mezzo PEC ed acquisita in data 16/02/2016 al n. 1858 di protocollo della Sezione regionale Ecologia, il Responsabile del Settore Tecnico, Sviluppo Locale , Ambiente e Territorio del Comune di Campi Salentina, Arch.Riccardo Taurino, forniva le informazioni sopra richieste;

**VERIFICATA** la documentazione attestante il possesso dei requisiti strutturali, strumentali, gestionali, di organizzazione e di professionalità di cui alle succitate Linee Guida, del Centro di Educazione Ambientale "Terre Rosse" del Comune di Campi Salentina;

**RITENUTO**, sulla base di quanto sopra, di poter procedere all'accREDITAMENTO del Centro di Educazione Ambientale – CEA "Terre Rosse" del Comune di Campi Salentina (LE), con sede legale in via Cavour 7, presso la sede operativa dell'Associazione "Calasanzio Cultura e Formazione", al Sistema In.FEA regionale di cui alla succitata D.G.R. n.860/2002;

#### **Verifica ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 ss.mm.ii.**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve garanzie previste dalla L.241/90 e ss. mm. ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal d.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013.

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E SS.MM.II**

**Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

#### **DETERMINA**

- 1) di dichiarare quanto espresso in narrativa, che qui si intende interamente riportato, parte integrante del presente atto;
- 2) di accreditare al Sistema In.F.E.A. Regionale il Centro di Educazione Ambientale CEA "Terre Rosse" del Comune di Campi Salentina (LE), con sede legale in via Cavour 7, presso la sede operativa dell'Associazione "Calasanzio Cultura e Formazione", ai sensi della D.G.R. n.860/2002 e della D.G.R. n.1178/2007;

- 3) di dichiarare** il presente provvedimento esecutivo ai sensi di legge;
- 4) di notificare** la presente determinazione al soggetto interessato a cura del Servizio Ecologia, unitamente all'assegnazione delle credenziali di accesso per l'implementazione del Portale Ambientale della Regione Puglia;
- 5) di pubblicare il presente atto, redatto in unico originale e composto da n. 4 facciate:**
- all'Albo della Sezione Ecologia, dove resterà affisso per dieci giorni consecutivi lavorativi;
  - all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

Il funzionario Istruttore  
dr.ssa Simona Ruggiero

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE ECOLOGIA  
Ing. Giuseppe TEDESCHI



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECOLOGIA 22 febbraio 2016, n. 46

**L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. - Valutazione Ambientale Strategica comprensiva di Valutazione d'Incidenza dell'Aggiornamento del Piano Regionale dei Trasporti e redazione Piano triennale dei Servizi - Autorità procedente: Regione Puglia - Sezione Pianificazione e programmazione delle infrastrutture per la Mobilità – PARERE MOTIVATO.**

L'anno 2016, addì ...22..... del mese di ...Febbraio.., presso la sede della Sezione Ecologia, via delle Magnolie in Modugno (BA),

### **il Dirigente ad interim della Sezione Ecologia**

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *“Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale”* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *“Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”*.

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*.

**VISTO** l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*.

**VISTO** l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”*.

**VISTA** la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*.

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *“Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA”*

**VISTA** la D.G.R. n. 2028 del 10/11/2015, con cui l'Ing. Giuseppe Tedeschi, è stato nominato Dirigente Responsabile *ad interim* della Sezione Ecologia.

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

#### **VISTI:**

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
- la L.R. Puglia 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale”* e s.m.i.;
- la D.G.R. 304/2006;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;
- il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;
- il R. R. 4 giugno 2015, n. 13 *“Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo”*;
- la L.R. 14 dicembre 2012, n. 44 e s.m.i.;
- il R.R. del 9 ottobre 2013, n.18 e s.m.i.;

**sulla base dell'istruttoria espletata dagli istruttori, che di seguito si riporta:**

#### **Premesso che:**

– con nota prot. n. AOO\_148/2113 del 28/10/2014, acquisita al prot. n. AOO\_089/10056 del 30/10/2014, il Servizio (ora Sezione) Pianificazione e programmazione delle infrastrutture per la Mobilità trasmetteva per l'Aggiornamento del Piano Regionale dei Trasporti e per il Piano triennale dei Servizi la DGR n.

- 2063 del 9/10/2014 di approvazione degli indirizzi strategici e avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- con nota prot. n. AOO\_148/2349 del 26/11/2014, acquisita al prot. n. AOO\_089/12134 del 9/12/2014, il Servizio (ora Sezione) Pianificazione e programmazione delle infrastrutture per la Mobilità trasmetteva la DGR n. 2063 del 9/10/2014, l'elenco dei soggetti competenti in materia ambientale gli enti territoriali interessati e il questionario per lo scoping;
  - con nota prot. n. AOO\_148/775 del 3/12/2014, acquisita al prot. n. AOO\_089/12913 del 18/12/2014, il Servizio (ora Sezione) Pianificazione e programmazione delle infrastrutture per la Mobilità comunicava l'avvio della fase di consultazione preliminare con i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territoriali interessati;
  - con nota prot. n. 70049 del 15/12/2014, acquisita al prot. n. AOO\_089/13118 del 22/12/2014, l'ARPA puglia comunicava che avrebbe trasmesso il proprio contributo successivamente al termine previsto per la consultazione preliminare;
  - con nota pec del 16/12/2014, acquisita al prot. n. AOO\_089/13115 del 22/12/2014, l'Autorità di Bacino della Puglia trasmetteva il questionario di scoping compilato;
  - con nota prot. n. AOO\_009/270 del 14/5/2015, acquisita al prot. n. AOO\_089/6772 del 15/5/2015, i dirigenti dell'Area politiche per la Mobilità e qualità urbana trasmettevano la DGR n. 676 del 2/4/2015 di adozione dei Piani in oggetto e la relativa documentazione tecnica comprensiva degli elaborati per la VAS per l'avvio della fase di consultazione pubblica;
  - con nota prot. n. 10965 del 30/7/2015, acquisita al prot. n. AOO\_089/10898 del 3/8/2015, l'Autorità di Bacino della Puglia forniva il proprio contributo in merito alla VAS;
  - con nota prot. n. AOO\_148/3032 del 30/11/2015, acquisita al prot. n. AOO\_089/16705 del 10/12/2015, i dirigenti delle Sezioni "Pianificazione e programmazione delle infrastrutture per la Mobilità" e "Programmazione e gestione del Trasporto Pubblico Locale" trasmettevano gli esiti della consultazione pubblica e gli elaborati di piano aggiornati.

#### **Considerato che**

- l'Autorità procedente è il Servizio (ora Sezione) "Pianificazione e programmazione delle infrastrutture per la Mobilità" ai sensi dell'art. 2 co, 1 lett. f) della L.R. 44 e ss.mm.ii. (d'ora in poi legge regionale);
- l'Autorità competente per la VAS è il Servizio Valutazione Ambientale Strategica (VAS), presso la Sezione Ecologia della Regione Puglia (art. 4 co.2 della legge regionale) ai sensi del co. 3 dell'art. 4 della legge regionale,
- l'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza dei "piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti" è la Sezione Ecologia della Regione Puglia (art. 6 comma 1bis della l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e Determinazione n. 22 dell'1.08.2011).

#### **Preso atto**

- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 2063 del 9/10/2014, avente ad oggetto "Aggiornamento del Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti e redazione del Piano Triennale dei Servizi – Approvazione degli indirizzi strategici e avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)";
- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 676 del 2/4/2015, avente ad oggetto "Adozione delle proposte di Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti 2015-2019 e di Piano Triennale dei servizi 2015-2017".

#### **Tenuto conto che:**

- con Determinazione dirigenziale n. 37 del 15 febbraio 2010 il Dirigente l'Ufficio Programmazione VIA e politiche energetiche/VAS esprimeva ai sensi dell'art. 15 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e s. m. i. per il Piano Regionale dei Trasporti – Piano Attuativo 2009 – 2013 il parere motivato di VAS con indicazioni e prescrizioni e il parere positivo di Valutazione d'incidenza con prescrizioni;
- con Deliberazione n. 814 del 23/03/2010 la Giunta Regionale approvava il Piano Attuativo 2009-2013 unitamente alla Dichiarazione di Sintesi redatta ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

## **VALUTAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO ATTUATIVO DEL PRT E PIANO TRIENNALE DEI SERVIZI E DEL RAPPORTO AMBIENTALE**

Il Rapporto Ambientale è stato valutato tenendo conto dei principali aspetti indicati nell'Allegato VI del Decreto, facendo riferimento ai contenuti dei Piani.

L'attività tecnico-istruttoria ha riguardato:

1. gli elaborati trasmessi con nota prot. n. AOO\_148/3032 del 30/11/2015, acquisita al prot. n. AOO\_089/16705 del 10/12/2015:
  - Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti - relazione
  - Tavola n. 1 - Trasporto Ferroviario
  - Tavola n. 2 – Trasporto stradale
  - Tavola n. 3 – Trasporto ciclistica
  - Tavola n. 4 – Trasporto Aereo
  - Tavola n. 5 – Portualità, Trasporto marittimo e intermodalità
  - Piano Triennale dei Servizi- relazione
  - Tavola n. 1 - Processo di riorganizzazione del TPRL alla luce del quadro di riferimento normativo;
  - Rapporto ambientale e Sintesi Non Tecnica;
2. gli esiti della consultazione così come di seguito elencati:
  - sono stati consultati, come dall'elenco in calce al Rapporto Ambientale (allegato 1):
    - i Soggetti Competenti in materia Ambientale (MIT, MATTM, Assessorato Regionale alla Qualità del Territorio –Servizi Urbanistica, Assetto del Territorio, Assessorato alla Qualità dell'ambiente – Servizi Ecologia, Rifiuti e Bonifica, Rischio Industrial, Assessorato Regionale allo Sviluppo Economico –Servizio Attività Economiche Consumatori, Assessorato Regionale alle Opere Pubbliche –Servizi Risorse Naturali, LLPP e Tutela delle Acque, Assessorato Regionale allo Sviluppo economico - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo, Assessorato Regionale alla Sanità - Servizio Progr. Assist. Territoriale e Prevenzione, Assessorato alle Risorse agroalimentari – Servizi Agricoltura, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Assessorato alle Politiche giovanili, Trasparenza e Legalità – Servizi Protezione Civile, Attività economiche consumatori, Politiche giovanili, Internazionalizzazione, cittadinanza sociale, Sport per tutti, Assessorato Finanza e Contralli, Servizio Demanio e Patrimonio, ARPA Puglia, ARES Puglia, ARIF Puglia, ASL Foggia, ASL BAT, ASL Bari, ASL Taranto, ASL Brindisi, ASL Lecce, Autorità di Ambito Territoriale Ottimale della Puglia per la gestione del Servizio Idrico Integrato, Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Autorità di Bacino Nazionale Liri-Garigliano e Volturno, Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata, Autorità di Bacino Interregionale dei fiumi Trigno, Biferno e minori, Saccione, Fortore, Ambiti Territoriali Ottimali Rifiuti, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, Soprintendenze per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Puglia, Acquedotto Pugliese S.p.A., Ente Parco Nazionale del Gargano, Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, Ente Parco naturale regionale Bosco e Paludi di Rauccio, Ente Parco naturale regionale Bosco Incoronata, Ente Parco naturale regionale Costa Otranto-S.Maria di Leuca e Bosco di Tricase, Ente Parco naturale regionale Dune costiere da Torre Canne a Torre S.Leonardo, Ente Parco naturale regionale Fiume Ofanto, Ente Parco naturale regionale Isola di S.Andrea - Litorale di Punta Pizzo, Ente Parco naturale regionale Lama Balice, Ente Parco naturale regionale Litorale di Ugento, Ente Parco naturale regionale Medio Fortore, Ente Parco naturale regionale Porto Selvaggio e Palude del Capitano, Ente Parco naturale regionale Salina di Punta della Contessa, Ente Parco naturale regionale Terra delle Gravine, Consorzio di Bonifica Stornara e Tara, Consorzio per la Bonifica Montana del Gargano, Consorzio per la Bonifica della Capitanata, Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi, Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, Consorzio speciale per la bonifica di Arneo, Autorità Portuale del Levante, Autorità Portuale di Brindisi, Autorità Portuale di Taranto),
    - gli Enti Territoriali interessati (province e comuni della Puglia, regioni confinanti)
    - il Pubblico interessato (associazioni, ordini, università ecc. )
  - durante la fase di consultazione preliminare (cd. scoping):
    - il Rapporto di Orientamento e un questionario per la raccolta delle informazioni sono stati pubblicati sul sito web dell'Autorità procedente;
    - sono pervenuti i contributi dai seguenti Soggetti: Autorità di Bacino della Puglia, ARPA Puglia, ASL

Lecce, Provincia BAT, Provincia di Brindisi, Provincia di Lecce, Università del Salento, Autorità Idrica Pugliese, FIAB.

- tali suggerimenti e indicazioni hanno contribuito ad integrare l'elenco dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti interessati, degli strumenti di pianificazione/programmazione nonché dei fattori ambientali da considerare in fase di redazione del Rapporto Ambientale. Tali osservazioni unitamente alle relative controdeduzioni sono riportate sinteticamente nella Tab 1.1 del paragrafo 1.2 del RA.
- durante la fase di consultazione pubblica:
  - *“con avviso pubblicato sul BURP n.74 del 28.05.2015, la Giunta Regionale (...) ha comunicato: l'avvenuta pubblicazione, in formato digitale, delle proposte di Piano comprensive dei relativi elaborati grafici, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica; il deposito delle stesse in formato cartaceo e digitale presso la sede del Servizio Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture per la Mobilità, la sede del Servizio Ecologia e di tutte le Province; nonché il termine entro il quale prendere visione delle proposte e presentare osservazioni.*
  - *Nel termine previsto dei successivi 60 giorni alla citata pubblicazione (28.07.2015) sono pervenute complessivamente n. 20 osservazioni da: Provincia di Taranto, Aps Pugliaccessibile, Provincia di Taranto, Camera di Commercio di Foggia, Cosimo Micelli-Salva Ciclisti-Terre del Sud, Comune di Castrignano del Capo, Comune di Patù, Comune di Ortelle, Autorità Idrica Pugliese, FIAB, Città di Manfredonia, Coordinamento dal Basso ciclovia Aqp, Comune di Corsano, Comitato vola Gino Lisa/Adiconsum Foggia/Fast Confasal, Comune di Sogliano Cavour, Comune di Minervino Murge, Autorità di Bacino della Puglia, Ambienti Naturali ARPA Puglia, Fast Ferrovie.*
  - *Il Servizio Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture per la Mobilità ha ritenuto di dover integrare i contenuti degli elaborati di piano con proprie ulteriori osservazioni mirate ad integrare gli aspetti dei piani con opportune simulazioni numeriche di scenario, meglio descrivere i nodi urbani sui quali sono previsti interventi necessari all'interscambio modale, correggere refusi.”(Rapporto Ambientale, d'ora in poi RA, pag. 9). Nella Tab 1.2 del paragrafo 1.2 del RA sono riportate sinteticamente le osservazioni di ARPA puglia unitamente alle relative controdeduzioni; mentre le altre sono contenute nella nota prot. n. AOO\_148/3032 del 30/11/2015, acquisita al prot. n. AOO\_089/16705 del 10/12/2015.*

**SI OSSERVA a tal proposito che nel RA non è data evidenza di tali ultime osservazioni, delle relative controdeduzioni e modifiche ai Piani.**

#### **Attività tecnico-istruttoria**

##### **Illustrazione dei contenuti e degli obiettivi principali dei Piani**

*“Il processo di pianificazione regionale dei trasporti prevede un Piano Direttore, il PRT, da attuarsi attraverso Piani Attuativi (per ciascuna modalità di trasporto e, attraverso ulteriori piani di settore, per merci e logistica da un lato e servizi di trasporto pubblico dall'altro);” (Relazione del Piano attuativo del Piano Regionale dei Trasporti, d'ora in poi RPA, pag. 13).*

La valutazione in oggetto si riferisce esclusivamente a:

- *“Il Piano attuativo del Piano Regionale dei Trasporti che per legge ha durata quinquennale, con estensione quindi, nel caso specifico 2015-2019 (da ora in poi PA ...), individua infrastrutture e politiche correlate finalizzate ad attuare gli obiettivi e le strategie definite nel PRT approvato dal Consiglio Regionale il 23/06/2008 con L.R. n.16 e ritenute prioritarie per il periodo di riferimento” (RPA pag. 6). “il Piano Attuativo 2015-2019 contiene per ciascuna modalità di trasporto le scelte infrastrutturali che costituiscono i prerequisiti e le condizioni per strutturare in maniera efficiente ed efficace le politiche strutturali e i servizi la cui programmazione ed attuazione è demandata rispettivamente al Piano Triennale dei Servizi (PTS) e al Piano regionale delle Merci e della Logistica, inquadrati dalla LR 16/2008”. (RPA pag. 14).*
- *“il Piano Triennale dei Servizi (da ora in poi PTS), inteso come Piano attuativo del PRT, che attua gli obiettivi e le strategie di intervento relative ai servizi di trasporto pubblico regionale locale individuate dal PRT e ritenute prioritarie.” (RPA pag. 6). La sua cadenza triennale permette “gli eventuali, fisiologici aggiustamenti in itinere all'offerta di servizi di trasporto” (Relazione del Piano Triennale dei Servizi, d'ora in poi RPTS, pag. 5). Il PTS in oggetto è quello relativo al triennio 2015-2017.*

Il “Piano attuativo “Piano regionale delle merci e logistica” ... potrà essere elaborato dall’AREM (come previsto dall’art.2 della L.R. 16/2008) una volta disponibile il Piano Strategico nazionale della portualità e della logistica previsto dall’Art.29 c.1 della L:164/2014, di conversione del D.L. 133/2014 (“Sblocca Italia”)” (RPA pag. 13).

Il PA 2009-2013 è stato sottoposto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica comprensiva di Valutazione d’Incidenza, il cui parere è stato reso con Determinazione del Dirigente dell’Ufficio Programmazione Politiche Energetiche, VIA e VAS n. 37 del 15/02/2010. Il suddetto parere conteneva alcune osservazioni, che sono state in parte accolte dall’Autorità procedente e quindi oggetto di integrazione al Rapporto Ambientale, come riportato nella relativa Dichiarazione di Sintesi.

#### Obiettivi e azioni dei Piani

Il PA si pone i seguenti tre macroobiettivi generali, strutturati nei relativi obiettivi specifici (RPA, pag. 11-12 e pag. 81-88):

- 1) *Valorizzare il ruolo della regione nello spazio Euromediterraneo con particolare riferimento all’area Adriatico-Ionica ed al potenziamento dei collegamenti multimodali con la rete TEN-T secondo un approccio improntato alla co-modalità ;*
  - a. *Migliorare l’accessibilità e i servizi complementari*
  - b. *Promuovere l’uso di modalità di trasporto ecocompatibili*
  - c. *Potenziare i collegamenti con la rete TEN.T*
- 2) *Promuovere e rendere efficiente il sistema di infrastrutture e servizi a sostegno delle relazioni di traffico multimodale di persone e merci in coordinamento con le regioni meridionali peninsulari per sostenere lo sviluppo socioeconomico del sud Italia;*
  - a. *Potenziare e rendere più efficienti i collegamenti interregionali*
- 3) *Rispondere alle esigenze di mobilità di persone e merci espresse dal territorio regionale attraverso un’opzione preferenziale a favore del trasporto collettivo e della mobilità sostenibile in generale, per garantire uno sviluppo armonico, sinergico e integrato con le risorse ambientali e paesaggistiche, anche al fine di contrastare la marginalizzazione delle aree interne.*
  - a. *Migliorare l’accessibilità dalle e verso le aree “interne” oltre che verso le risorse territoriali: parchi, siti di interesse naturalistico, grandi attrezzature sociali, ecc...*
  - b. *Potenziare i collegamenti tra i nodi della rete regionale e con i principali poli urbani*
  - c. *Potenziare l’offerta di trasporto pubblico e migliorare il servizio in termini di sicurezza, tempi di percorrenza e qualità*
  - d. *Aumentare la competitività del sistema portuale regionale*

Ogni obiettivo prevede una linea d’intervento:

- *interventi materiali, riguardanti infrastrutture, materiale rotabile e tecnologie;*
- *servizi, nella cui sfera rientrano le reti dei servizi di trasporto collettivo, i servizi informativi per la pianificazione e il monitoraggio del traffico di persone e merci;*
- *politiche mirate a supporto dell’attuazione dello scenario di piano.*  
declinati per le diverse modalità di trasporto (aereo, ferroviario, marittimo, ciclistico).

Gli interventi proposti tengono conto anche di quelli della precedente pianificazione che non sono arrivati al termine: “l’approccio proposto prende atto della diminuita dotazione finanziaria di settore e fa tesoro delle criticità registrate nel passato ciclo di programmazione dei fondi europei e nazionali prevedendo, in via prioritaria per il prossimo quinquennio, il completamento degli interventi infrastrutturali in corso di realizzazione” (RPA pag. 8). Questi sono quindi classificati in “tre categorie principali, a loro volta suddivise in sottoinsiemi in base alla maturità economica e all’orizzonte di attuazione (entro o successivamente al 2020)” (RPA pag. 21).

Il PTS mette in atto gli obiettivi del PA ossia “definisce i servizi, la loro organizzazione e le risorse per la loro gestione”, focalizzandosi in particolare sugli obiettivi di efficientamento e razionalizzazione dei servizi stabiliti dal comma 3 dell’art. 16 bis del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95 (convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, così come sostituito dall’art. 1, comma 301 della legge 24 dicembre 2012, n. 228). In particolare:



- a) *“un’offerta di servizio più idonea, più efficiente ed economica per il soddisfacimento della domanda di trasporto pubblico;*
- b) *il progressivo incremento del rapporto tra ricavi da traffico e costi operativi;*
- c) *la progressiva riduzione dei servizi offerti in eccesso in relazione alla domanda e il corrispondente incremento qualitativo e quantitativo dei servizi a domanda elevata;*
- d) *la definizione di livelli occupazionali appropriati;*
- e) *la previsione di idonei strumenti di monitoraggio e di verifica.”* (RPTS, pag. 126)

Di seguito si riportano gli interventi nuovi, ossia quelli non previsti dalla precedente pianificazione, raggruppati per tipologia:

a. *Stradali*

1. *Adeguamenti della sezione stradale*
2. *Interventi di adeguamento/completamento infrastrutture stradali*

b. *Ferrovio*

1. *Interventi di Armamento ferroviario*
2. *Interventi di Upgrade tecnologico*
3. *Interventi di rinnovo della trazione elettrica*
4. *Interventi di elettrificazione*
5. *Interventi di raddoppio, punti di incrocio dinamico e bretelle*
6. *Interventi di soppressione PL*
7. *Interventi di soppressione PL con realizzazione sovrappassi, sottopassi e opere di raccordo*
8. *Interventi di realizzazione di nuove stazioni ferroviarie, terminal e opere annesse*
9. *Interventi per l’adeguamento dei sistemi di sicurezza di terra e di bordo*
10. *Interventi ferroviari immateriali*

c. *Marittimi*

1. *Interventi di manutenzione e riqualificazione delle infrastrutture portuali*
2. *Interventi di realizzazione e ampliamento di fabbricati in area portuale e opere annesse*
3. *Interventi di riqualificazione delle infrastrutture portuali che interessano anche i fondali*
4. *Interventi impiantistici – videosorveglianza*
5. *Interventi impiantistici - elettrificazione e logistica*

d. *Ciclabili*

1. *Interventi di riqualificazione, messa in sicurezza e segnaletica di ciclovie esistenti*
2. *Interventi di realizzazione di nuove infrastrutture ciclabili*
3. *Interventi di realizzazione di ponti ciclopedonali*

e. *Aerei*

1. *Interventi impiantistici e servizi*
2. *Interventi di potenziamento delle infrastrutture aeroportuali. (Rapporto Ambientale d’ora in poi RA, pag. 278 e ss.)*

*“il processo viene infine completato dallo strumento degli Studi di Fattibilità, primo stadio della progettazione, elaborati su specifici temi e interventi previsti dal PRT e/o dai Piani Attuativi”* (RPA pag. 13).

Tali Piani rappresentano un quadro di riferimento per l’approvazione, l’autorizzazione, localizzazione o comunque la realizzazione di progetti, che potrebbero ricadere nel campo di applicazione del Decreto Legislativo 152/06 e smi e della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.

**SI RAMMENTA CHE la presente procedura di VAS non esonera da eventuali procedure di VIA o assoggettabilità a VIA per i singoli interventi previsti dagli stessi piani, qualora necessarie.**

### **Coerenza con piani e programmi**

Nel capitolo 4 del RA è stata riportata l’analisi delle norme e piani/programmi di riferimento, in particolare sono stati considerati:

- 1) Strategia europea “Europa 2020”(SSS);
- 2) Programmazione Regionale PO FESR - FSE 2014-2020;

- 3) Piano Generale dei Trasporti e della Logistica (PGTL);
- 4) Sistema Integrato dei Trasporti (SNIT);
- 5) Programma delle Infrastrutture Strategiche (PIS);
- 6) Piano nazionale logistica 2011-2020;
- 7) Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;
- 8) DRAG (Documento Regionale di Assetto Generale) della Regione Puglia;
- 9) Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Lecce, della Provincia di Foggia e della Provincia di Barletta-Andria-Trani.

Dopo sintetici richiami ai contenuti di suddetti piani, il paragrafo conclude osservando che il *“Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti 2015-2019 si configura in linea con il sistema degli obiettivi di sostenibilità posti dal sistema di pianificazione sovraordinato al Piano”* (RA, pag. 259). In particolare *“Il maggior grado di corrispondenza si riscontra rispetto agli obiettivi di sostenibilità desunti dal Piano Generale dei Trasporti; le politiche assunte dal Piano attuativo per le differenti modalità di trasporto rispondono significativamente agli obiettivi posti dal PGT. ... Più articolata risulta la coerenza del Piano con il sistema degli obiettivi posti nella Nuova Strategia Europea in materia di sviluppo sostenibile, definita nel Consiglio dell’Unione Europea del 26 giugno 2006 (SSS), nonché nel Programma operativo FESR della Regione Puglia 2014-2020. In questi casi le differenti politiche/azioni del Piano risultano coerenti con alcuni specifici obiettivi, pur non coprendone l’intera gamma proposta da questi strumenti. La coerenza tra politica/azione e obiettivi si ritrova in modo specifico per alcuni aspetti e non in modo ampio come accade per il sistema di coerenze con gli obiettivi del PGT. Questa circostanza dipende anche dalla caratteristica dell’obiettivo di sostenibilità che risulta estremamente più selettivo, ovvero in grado di confrontarsi con politiche/azioni specifiche e non con famiglie intere”*. (RA, pag. 259-260)

I piani inerenti i temi ambientali (Piano Stralcio per l’assetto idrogeologico, Piano di tutela delle acque, ecc.) e pertinenti le pianificazioni in oggetto, tra l’altro già considerati nella VAS della precedente pianificazione, sono stati tenuti in conto nell’analisi di contesto d’ausilio alla descrizione dello stato dell’ambiente.

**SI OSSERVA quindi che l’analisi di coerenza non ha evidenziato se la messa in atto delle azioni dei Piani in oggetto possano avere qualche interferenza con i suddetti piani.**

#### **Analisi del contesto ambientale e della sua evoluzione in assenza del piano**

Al capitolo 2 è stato ampiamente analizzato *“il contesto ambientale della Regione Puglia, descrivendo le principali componenti e tematiche ambientali anche attraverso la definizione degli indicatori di contesto che saranno oggetto di monitoraggio in fase attuativa del Piano. ... L’analisi del contesto prende a riferimento dati, elaborazioni ed informazioni contenute nella Relazione sullo Stato dell’Ambiente (RSA) prodotta da ARPA Puglia nel 2011 e dalle informazioni contenute sul portale ARPA all’indirizzo <http://rsaonweb.weebly.com/> pertanto si rimanda a tali documenti per ulteriori approfondimenti”* (RA pag. 16).

*“Lo stato di ogni tema/componente è sintetizzato in un quadro dei punti di forza e debolezza, opportunità e minacce.”* (RA pag. 16). Di seguito si riporta un estratto esclusivamente dei punti di debolezza e dei rischi di cui al capitolo 2 (in corsivo) che possono essere pertinenti il piano in oggetto.

#### Acqua

- *Elevata vulnerabilità dei sistemi naturali ed antropizzati ad eventi correlati alle acque (precipitazioni intense o siccità).*
- *Estesa impermeabilizzazione di suoli che sottrae una preziosa aliquota di infiltrazione di acque meteoriche.*
- *Maggiore ricorrenza di eventi meteorici intensi che causano, in un territorio vulnerabile, fenomeni franosi ed alluvionali.*
- *Aggravamento del degrado ambientale.*
- *Scarsa attrattività dei paesaggi d’acqua (corsi d’acqua, laghi artificiali, aree umide, tratti di costa, ecc.) in aree in cui sono presenti fenomeni di degrado ambientale.*

#### Aria

- *Mancanza di serie storiche, per alcuni inquinanti, di dati di qualità dell’aria per la valutazione dell’efficacia di piani e programmi già applicati.*
- *Mancata riduzione della emissioni inquinanti derivanti dalla produzione di energia da fonti fossili, a fronte*

*di un incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili.*

- *Incremento delle emissioni di inquinanti legato allo sviluppo dell'attività industriale regionale ed altresì associabile agli aiuti alle imprese a valere sul PO-FESR che nella programmazione 2007-2013 hanno previsto, generalmente, a fronte del finanziamento concesso, l'incremento della capacità produttiva degli stabilimenti, con un conseguente aumento del carico emissivo.*
- *Generale surriscaldamento del territorio regionale.*
- *Elevata presenza di Ozono Troposferico a causa delle alte temperature estive raggiunte in maniera diffusa sul territorio*
- *Assenza di misure fiscali nazionali e regionali per la disincentivazione delle emissioni in atmosfera*

**Suolo**

- *Presenza di fattori (naturali ed antropici) che predispongono al fenomeno della desertificazione.*
- *I cambiamenti climatici in atto tendono ad esasperare le condizioni climatiche che contribuiscono all'innescò dei processi di degrado del suolo.*
- *Incremento del degrado ambientale connesso alla presenza di fenomeni di inquinamento puntale e diffuso*
- *Politiche di sviluppo territoriale non in linea con la necessità di ridurre il consumo di suolo*
- *Abusivismo edilizio*
- *Difficoltà nel riutilizzo e nella riconversione delle aree industriali ed estrattive dismesse*
- *Presenza di Siti Interesse Nazionale (Brindisi, Taranto)*
- *Urbanizzazione (regolamentata e/o abusiva) di aree a rischio idrogeomorfologico*
- *Aree soggette a rischio idrogeologico, spesso adiacenti e/o interferenti con le aree antropizzate e con le reti infrastrutturali*
- *Fenomeni di alterazione del sistema idrogeologico a causa dell'urbanizzazione (regolamentata e/o abusiva) e della infrastrutturazione del territorio*

**Natura e biodiversità**

- *Isolamento e frammentazione dei complessi boschivi regionali, divenuti per lo più "residuali"*
- *Pressione antropica (urbanizzazione, turismo non sostenibile, incendi) esercitata sugli ecosistemi agroforestali "non tutelati" con conseguente innesco di successioni secondarie*
- *Perdita e frammentazione degli habitat per cause antropiche: consumo di suolo per l'urbanizzazione, fonti di inquinamento "diffuse" e "puntuali" di acque, suolo e aria, deforestazione, erosione dei suoli, dissesto idrogeologico*
- *Regressioni vegetazionali causate da fattori abiotici, oltre che dal cambiamento climatico e dalla desertificazione*
- *Incalzante messa a coltura di estese superfici agricole per produzioni agrarie no food (destinate al mercato dei biocarburanti)*

**Ambiente marino costiero**

- *Assenza di un approccio integrato, multisetoriale e multiscalare alla difesa della costa e del mare.*
- *Mancanza di un piano di azione per prevenire fenomeni erosivi.*
- *In taluni casi, non corretta realizzazione delle opere a mare (porti, condotte sottomarine, barriere artificiali, ecc.).*
- *Assenza di piani di gestione dei SIC istituiti in ambito marino costiero.*
- *Aggravio del degrado ambientale in termini di perdita della biodiversità e peggioramento della qualità delle acque costiere (es. scarichi abusivi).*

**Paesaggio**

- *Presenza di situazioni di criticità nel sistema ambientale regionale: necessità di interventi per la sua tutela e risanamento, e di attuazione di sistemi di gestione delle risorse ambientali;*
- *Presenza di situazioni di degrado delle aree urbane periferiche e delle aree costiere, soggette a notevole pressione ambientale e antropica (abusivismo edilizio) : necessità di interventi per la loro riqualificazione e per il miglioramento delle condizioni ambientali;*

- *Situazioni di criticità nei contesti rurali: urbanizzazione diffusa e spesso decontestualizzata (zone industriali, seconde case, etc.),*
- *Forte stagionalità degli arrivi e delle presenze nel settore turistico, concentrate nel periodo luglio-agosto (oltre la meta delle presenze (55%) e il 36% degli arrivi);*
- *Lo sviluppo turistico delle aree costiere (con riferimento soprattutto al turismo di massa) se non regolamentato può compromettere fortemente il patrimonio ambientale e paesaggistico regionale: frammentazione e distruzione dei cordoni dunali, processi edificatori concentrati sulla fascia costiera (secondo case, condomini, alberghi, villaggi turistici, ecc.) con penetrazione occlusiva nei fondovalle dell'entroterra costiero, con tipologie edilizie e urbanistiche decontestualizzate.*

#### Rifiuti

- *Rilevante movimentazione di rifiuti speciali verso destinazioni extraregionali, in assenza dell'obbligo di smaltimento nell'ambito territoriale di produzione, come invece avviene per i rifiuti urbani.*

#### Rumore

- *lo stato di avanzamento della classificazione acustica sui territori comunali risulta alquanto limitata (17% circa dei 258 comuni);*
- *caratterizzazione acustica intorno aeroportuale (Aerop. Brindisi; Bari; Foggia e Grottaglie) in valutazione ma non approvata;*
- *trend sul n.° di controlli sulle sorgenti sonore in decrescita dal 2007 al 2013;*
- *pianificazione basata su informazioni carenti sulla distribuzione dell'inquinamento acustico sui territorio regionale;*
- *esposizione di parte della popolazione al rumore generato dal traffico sia stradale che ferroviario ed aereo, in particolar modo in prossimità di arterie e nodi infrastrutturali di rilevante importanza*

#### Popolazione e salute

- *Presenza di aree a rischio ambientale in cui i risultati di studi epidemiologici evidenziano delle forti criticità sullo stato delle salute, in particolare nel Tarantino*
- *Incremento delle emissioni inquinanti in atmosfera da nuovi impianti di incenerimento*
- *Incremento delle emissioni di gas serra da discariche in caso di ampliamento o apertura di nuovi impianti*

#### Trasporti

- *Il trend emissivo evidenzia un leggero incremento nel periodo 2007-2010. Una analisi di dettaglio mostra un sensibile decremento delle emissioni a carico degli autoveicoli (che costituiscono circa il 30% del settore trasporto stradale) probabilmente associato ad un rinnovo tecnologico del parco veicoli circolanti. Emerge altresì un aumento delle emissioni associato al transito di veicoli pesanti. Tale circostanza porta ad auspicare un maggior ricorso al trasporto su rete ferroviaria di merci e persone.*
- *Il contributo di tale attività [Emissioni di NOx e PM10 attribuibili alle linee ferroviarie non ancora elettrificate (utilizzo treni a gasolio)] risulta tuttavia trascurabile. Si constata, in generale, un netto decremento tra il 2007 e il 2010, circostanza che suggerisce il prosieguo dell'innovazione tecnologia e l'elettrificazione delle linee ferroviarie.*
- *si evidenzia una crescita negli anni a partire dal 2000 rispetto all'ultimo a disposizione (il 2014) rispettivamente pari al +17% per le autovetture, pari a +38% per gli autobus, pari a +25% per gli autocarri, -100% per le motrici, +99% per i motocicli ed infine -28% per i motocarri. Il totale dei veicoli circolanti, in ogni caso, ha registrato dal 2000 al 2014 un +24%, questo a conferma, nonostante il rallentamento degli ultimi anni, della crescita del parco veicolare regionale e provinciale confermativa rispetto al dato totale nazionale (+23%, 2014 vs 2000).*
- *Si osserva che la provincia di Bari e quella con il maggior numero di veicoli per tutte le tipologie di mezzi considerati, seguita, in generale, da Lecce, Taranto, Foggia, Brindisi e la BAT. In generale vi sono lievi variazioni al livello interprovinciale negli anni per tipologia di veicoli.*
- *In termini di valori assoluti la classe con più autovetture circolanti è la Euro 4 (sin dal 2010) mentre, ovviamente perché introdotta per ultima, la meno presente è la Euro 6 con un incidenza specifica di numero autovetture*

sul totale al 2013 dello 0,5%. Tra le provincie, al 2013, la quota più elevata di auto appartenenti alla classe Euro 0, in confronto ad una media nazionale di circa l'11% nel 2013, vi sono Bari e Lecce rispettivamente con una quota sul totale provinciale rispettivamente del 12% e 15% di questa classe di veicoli inquinanti. Le provincie di Bari e Lecce sono anche quelle con numero maggiore di autovetture, seguite da Foggia, Taranto, Brindisi e BT.

**SI OSSERVA** che l'analisi di contesto sopra riportata non ha evidenziato efficacemente le criticità relative alla tematica legata ai trasporti. A tal proposito **SI OSSERVA** che non è data evidenza degli esiti del monitoraggio VAS "già avviato" (RA a pag. 314) di cui alla precedente pianificazione, atteso che sia il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. all'art 18 co. 4 che la L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. all'art. 15 co. 6 prevedono che "Le informazioni raccolte attraverso il monitoraggio sono ... comunque sempre incluse nel quadro conoscitivo dei successivi atti di pianificazione o programmazione".

Evoluzione probabile dello stato dell'ambiente senza l'attuazione dei Piani

L'analisi di contesto descrive lo stato dell'ambiente, senza evidenziarne la tendenza nel caso di non attuazione dei piani. **SI OSSERVA** che ciò non soddisfa quanto richiesto al punto b) dell'Allegato IV del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

#### **Descrizione degli obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o nazionale pertinenti al Piano**

Al capitolo 5 si riferisce che sono stati selezionati degli "Obiettivi Regionali di Sostenibilità Ambientale (ORSA) ... in relazione alle opere previste dal Piano, e che derivano dal confronto tra le esigenze di protezione e tutela dell'ambiente territorializzate e specifiche per le diverse aree pugliesi con le strategie generali di protezione dell'ambiente, definite da norme e documenti sovraordinati.

Tali obiettivi discendono infatti direttamente dall'analisi del contesto ambientale attraverso una lettura congiunta:

- delle principali criticità ambientali individuate a cui far fronte e delle situazioni positive da tutelare e valorizzare,
- dell'analisi SWOT, che elenca le principali misure normative e di pianificazione e gli ulteriori fattori che costituiscono i punti di forza e di debolezza della realtà regionale nonché le opportunità e le minacce esogene al sistema.
- dagli obiettivi di sostenibilità ambientale rivenienti da strategie e norme comunitarie e nazionali (OSA) e dell'eventuale evoluzione di tali Orientamenti Strategici<sup>122</sup> oltre che da quelli regionali, che sono stati descritti con maggior dettaglio all'interno dell'analisi della coerenza esterna." (RA, pag. 273)

Di seguito si elencano gli obiettivi generali individuati (RA, tabella a pag. 274 e ss.):

1. Ridurre le emissioni dei principali inquinanti e dei gas serra (CO<sub>2</sub>, N<sub>2</sub>O, CH<sub>4</sub>)
2. Raggiungere livelli di qualità dell'aria che non comportano impatti negativi significativi per la salute umana e gli ecosistemi
3. Tutelare/ripristinare lo stato quali/quantitativo della risorsa idrica
4. Contrastare i fenomeni di degrado del suolo, responsabili dei processi di desertificazione
5. Ridurre il rischio idrogeologico e sismico
6. Ridurre la pressione antropica sulle aree naturali causa di perdita di biodiversità
7. Tutela: mantenimento e valorizzazione della qualità paesaggistica
8. Creazione di nuovi valori paesaggistici
9. Tutelare/ripristinare lo stato qualitativo delle acque marine e di transizione
10. Tutelare le risorse ittiche, la biodiversità e gli habitat della fascia costiera
11. Proteggere le coste dai fenomeni erosivi,
12. Evitare la generazione dei rifiuti e aumentare l'efficienza nello sfruttamento delle risorse naturali
  - a. ragionando in termini di ciclo di vita
  - b. promuovendo il riutilizzo e il riciclaggio
13. Evitare, prevenire o ridurre gli effetti nocivi dell'esposizione al rumore ambientale
14. Ridurre le emissioni di gas climalteranti strategie di adattamento
15. Rendere più resilienti le infrastrutture del trasporto merci e di persone



16. *Tutelare la salute pubblica e assicurare la qualità della vita*

17. *Ridurre i consumi specifici di energia e l'utilizzo delle fonti energetiche fossili*

Per alcuni di questi sono previsti obiettivi specifici e quindi alcune indicazioni generali.

A pag. 273 del RA si riferisce che tale elenco di obiettivi è predisposto *“al fine di analizzare e classificare gli effetti ambientali delle tipologie di intervento previste in relazione alla loro capacità di perseguimento degli obiettivi (effetti positivi) o di essere in contrasto (effetti negativi)”*.

Inoltre *“Sulla base degli Obiettivi di Sostenibilità Ambientale, sono stati individuati una selezione di criteri di sostenibilità, suddivisi per tematiche ambientali e in larga parte riferibili ad azioni di mitigazione degli impatti o potenziamento degli effetti positivi degli interventi previsti dal Piano, come evidenziati all'interno della Matrice degli effetti”* (RA, pag. 293).

#### **Analisi degli effetti ambientali e misure di mitigazione**

Il paragrafo 5.2 del Rapporto Ambientale individua i possibili impatti significativi relativi alla proposta di piano. La valutazione è stata *“effettuata attraverso un approccio matriciale”* qualificando gli effetti delle singole tipologie di intervento sulle componenti ambientali in forma sintetica con una simbologia a *“faccine colorate”*.

*“Il giudizio è circoscritto al livello dei soli nuovi interventi previsti nell'aggiornamento del Piano in quanto gli interventi già contenuti nel Piano attuativo 2009-2013 hanno scontato una precedente fase di valutazione ambientale e sono in fase avanzata di realizzazione.”* (RA, pag. 277)

In molti casi *“gli effetti ambientali possono essere valutati positivamente o negativamente in quanto legati alla modalità con cui si attuano gli interventi e/o alla loro localizzazione.”* In tali casi si ritiene quindi *“Necessaria una efficace integrazione di criteri di sostenibilità ambientale per assicurare riduzione di possibili effetti negativi non precisamente quantificabili alla scala di Piano ma rilevanti alla scala dell'intervento”*

L'analisi così strutturata tuttavia non evidenzia il carattere di detti impatti, ovvero se *“cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei”*.

Al fine quindi di ridurre i possibili effetti negativi *“sono stati individuati una selezione di criteri di sostenibilità, suddivisi per tematiche ambientali e in larga parte riferibili ad azioni di mitigazione degli impatti o potenziamento degli effetti positivi degli interventi previsti dal Piano ... da contestualizzare in base al tipo di intervento”* (RA, pag. 293)

Per quasi tutte le tipologie d'intervento, in esito all'analisi dei relativi impatti, si conclude che al fine di mitigarli *“si auspica l'adozione di [detti] criteri di sostenibilità ambientale”* (RA, pag. 278 e ss).

**SI OSSERVA tuttavia che i citati criteri non sono stati recepiti nelle pianificazioni in oggetto, non è specificato se e in che modo essi debbano essere ritenuti cogenti, al fine di mitigare i possibili impatti, e se, a seconda degli impatti rilevati e delle tipologie d'intervento, quali di questi e in quale momento debbano essere messi in atto.**

#### **Sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate**

Al paragrafo 3.2 del RA è esposto il percorso che ha portato alla definizione delle scelte di Piani. In particolare queste sono state determinate principalmente:

- dalla normativa nazionale di riferimento (Legge quadro 16/2008), che impone *“gli interventi strettamente necessari a garantire l'attuazione del modello di esercizio di riferimento previsto per la rete multimodale extraurbana”*,
- dalla necessità di dover dare *“concreta attuazione dell'interoperabilità sulla rete ferroviaria, ..adempimento previsto dalla normativa comunitaria di settore da ottemperare entro il 2019”*,
- dagli interventi effettuati e quelli programmati, che permetteranno di aumentare *“la velocità commerciale media sulla rete ferroviaria di competenza regionale... dagli attuali 58 Km/h a circa 67 Km/h”*.

Dal suddetto paragrafo si evince che le ragioni delle scelte proposte nel PA sono orientate essenzialmente ad un generale miglioramento dell'accessibilità ai principali nodi e alle zone più svantaggiate che si concretizza in un maggiore efficienza della dotazione infrastrutturale, sotto il profilo della sicurezza e della velocità, nonché nell'efficientamento dell'intermodalità, attraverso il potenziamento di alcune infrastrutture e con la messa in atto di politiche gestionali più idonee.

Infatti *“Per stimare l'impatto del potenziamento dell'offerta ferroviaria sulla ripartizione modale della*

*domanda, sono stati simulati sia interventi infrastrutturali ..., sia politiche-azioni finalizzate ad incentivare la diversione modale attraverso iniziative che costituiscono pratiche universalmente diffuse in campo nazionale ed internazionale ....*

*Le valutazioni succitate sono state effettuate implementando quattro scenari, dai quali sono tratte le indicazioni quantitative a sostegno delle previsioni di Piano. I quattro scenari sono” :*

- *“scenario “do minimum” disponibilità di P&R nei nodi di scambio di progetto”;*
- *“scenario “charge”: “do minimum” + “regolazione e tariffazione della sosta su strada nelle aree contigue alle stazioni”;*
- *“scenario “syncro”: “do minimum” + “integrazione e sincronizzazione del trasporto urbano con quello ferroviario”;*
- *“scenario “do optimum”: “syncro” + “charge”.*

*I quattro scenari suddetti sono stati quindi valutati tenendo conto della messa in atto o meno delle proposte del piano (scenario di riferimento e scenario di Piano), utilizzando alcuni “indicatori che “misurano” la propensione alla diversione modale in termini di:*

- *numero di spostamenti in diversione modale (trasporto privato -> trasporto pubblico ferroviario);*
- *percordanze degli spostamenti in diversione modale sottratte alla rete stradale in favore della rete ferroviaria;*
- *attrattività dei singoli nodi di scambio utilizzati come P&R (in origine)”.*

*Per quanto riguarda il “trasporto stradale il PA ... ha orientato la propria azione sulle aree interne maggiormente svantaggiate e sulla sistematica riduzione delle interferenze tra rete stradale e ferroviaria. Relativamente al primo aspetto, l’intervento più significativo riguarda la messa in sicurezza delle viabilità locali che garantiscono la connessione dei comuni del Subappennino Dauno ai centri di riferimento di Lucera e San Severo. ... [al fine di] garantire con continuità l’accessibilità, oggi insidiata dalle condizioni meteorologiche e dal dissesto idrogeologico, ai servizi essenziali e ai nodi intermodali di riferimento della rete portante di TPL opportunamente concentrati a San Severo e a Lucera. Sul versante della riduzione delle interferenze tra rete stradale e ferroviaria il P.A. ha recepito un programma di eliminazione dei Passaggi a Livello”.*

*Per quanto riguarda le azioni legate al trasporto portuale e aeroportuale, queste sono concentrate in particolare sull’accessibilità ai porti e aeroporti tramite il suddetto “potenziamento di infrastrutture e servizi della rete ferro-stradale”. Per la medesima finalità si aggiunge anche lo “sviluppo della rete delle elisuperfici a supporto del miglioramento dell’operatività dei servizi di elisoccorso e Protezione Civile”. Anche per tale caso sono stati confrontati i tempi di accesso agli ospedali nei due scenari (riferimento e di Piano).*

*Il PA ha introdotto anche la modalità di trasporto ciclistico per le seguenti finalità:*

- 1. la riduzione degli spostamenti veicolari di corto raggio nella mobilità casa scuola, casa – lavoro ma anche di carattere non sistematico;*
- 2. l’amplificazione delle potenzialità del trasporto su ferrovia laddove il sistema delle stazioni localizzate all’interno delle aree città sia dotato di velostazioni (strutture attrezzate per il parcheggio in sicurezza delle biciclette e di cicloofficina);*
- 3. l’impulso alle circuitazioni turistiche in bicicletta negli ambiti territoriali a maggiore vocazione turistica.*

**SI OSSERVA che il RA, pur motivando le scelte strategiche dei piani, tuttavia non ha evidenziato le ragioni della scelta dei singoli interventi fra le possibili alternative e/o quanto questi derivino invece da indicazioni strategiche nazionali.**

**Inoltre SI OSSERVA che non è evidente se le considerazioni ambientali, in funzione degli obiettivi di sostenibilità, nonché gli esiti del monitoraggio VAS della precedente pianificazione, abbiano contribuito alla scelta di tali interventi, del loro orizzonte temporale e quindi della loro priorità di attuazione.**

*Il monitoraggio VAS infatti contribuisce a determinare “se e quali azioni di ri-orientamento sia necessario intraprendere (possono riguardare obiettivi, azioni, condizioni per l’attuazione, tempi di attuazione, ecc) per renderlo coerente con gli obiettivi di sostenibilità fissati” (cd. “terapia” da “Verso le linee guida sul monitoraggio Vas” del Ministero dell’Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare)*

### **Misure relative al monitoraggio e controllo degli impatti**

L’art. 10 della Direttiva 2001/42/CE prevede che gli Stati membri controllino gli effetti ambientali significativi dell’attuazione dei piani e dei programmi al fine, tra l’altro, di individuare tempestivamente gli effetti negativi imprevisti e essere in grado di adottare le misure correttive che ritengono opportune. La

descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio e controllo degli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del piano o programma proposto è espressamente indicata al punto i) dell'Allegato I del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. come una delle informazioni da fornire nel Rapporto Ambientale. *Ciò al fine di*

La VAS del precedente PA aveva previsto un set di indicatori per il monitoraggio del piano e le relative modalità di attuazione. Nel RA al capitolo 7 si precisa: *“in questa fase si propone lo stesso set di indicatori per il monitoraggio definito nel Rapporto Ambientale della VAS del Piano dei Trasporti 2009-2013, al fine di poter dare continuità al monitoraggio già avviato e poter ottenere un set di dati uniformi nel periodo di attuazione che possano irrobustire e consolidare nel tempo il processo di valutazione.”* In particolare si è definito *“un sistema integrato di monitoraggio VAS/Piano che consente di tenere sotto controllo contestualmente il grado di attuazione del Piano Regionale dei Trasporti e i suoi effetti ambientali, prendendo in considerazione in primo luogo gli indicatori comuni previsti in sede comunitaria”*.

Sono elencati quindi due set di indicatori, quelli per monitorare il raggiungimento di alcuni obiettivi di sostenibilità definiti dalla pianificazione vigente e altri per monitorare alcune *“azioni previste dal Piano, sia il PRT 2009-2013 che quello 2015-2019”*.

**SI OSSERVA che, come già evidenziato, non sono evidenziati gli esiti del monitoraggio VAS della precedente pianificazione che sono basilari per definire l'analisi di contesto, le scelte di piano e anche, come in questo caso, comprendere l'efficacia degli indicatori riproposti.**

*“La competenza del popolamento degli indicatori e delle azioni di comunicazione, attraverso attività di reporting periodici con cadenza annuale, e in capo al regionale Servizio Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture per la Mobilità, anche attraverso il supporto delle Agenzie Regionali costituite”*.

**SI OSSERVA che non è evidente la correlazione fra gli obiettivi elencati tabella a pag. 274 e ss. e presi a riferimento per i piani in oggetto e quelli elencati in detta sezione.**

**Infine si OSSERVA che il piano di monitoraggio non riporta il target di riferimento degli indicatori e quindi le eventuali e necessarie azioni da intraprendere (cd. *misure correttive*) nonchè le risorse necessarie per l'espletamento dello stesso.**

#### **Sintesi non Tecnica**

Il Rapporto Ambientale è corredato della Sintesi non Tecnica secondo quanto prescritto dall'Allegato VI del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

#### **Valutazione di incidenza**

##### **Descrizione dello stato dei luoghi**

La procedura di valutazione d'incidenza, di cui all'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 357 del 1997, prevede un'analisi dei possibili effetti determinati dall'attuazione del Piano sui siti regionali facenti parte di Rete Natura 2000, di cui 78 Siti di Importanza Comunitaria (SIC), 21 dei quali designati Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea dal DM del 10.7.2015 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e 11 Zone di Protezione Speciale (ZPS).

Coerentemente con quanto disciplinato dalla normativa di settore, lo studio di incidenza ricompreso nel R.A. (cfr: pag. 298, paragrafo 6) si prefigge l'obiettivo *“di descrivere le probabili interferenze degli interventi stradali, ferroviari, portuali, aeroportuali e ciclistici, proposti nello scenario di piano e rimandare ad una successiva fase di Valutazione di Impatto Ambientale, o comunque alle successive fasi di attuazione dei progetti, la valutazione di incidenza specifica nel caso si rilevi una significativa incidenza di quanto previsto dal piano”*.

A tal proposito, è opportuno evidenziare che detti interventi, seppur localizzati, devono essere inquadrati in un contesto ecologico dinamico, ovvero considerati in relazione alle connessioni esistenti tra i vari Siti Natura 2000 ed alla funzionalità stessa della Rete Natura 2000, sia a livello regionale che, appunto, locale. Pertanto, la valutazione d'incidenza del Piano, configurandosi più come strumento di orientamento per le scelte progettuali di scala inferiore e di salvaguardia della funzionalità dell'intera rete, **non esonera i singoli progetti ed interventi, proporzionalmente alla loro rilevanza, dalla necessità di essere sottoposti**

**al procedimento di valutazione d'incidenza, comunque ineludibile, allo scopo di approfondire la stima dei potenziali effetti diretti ed indiretti sui siti della rete natura 2000 coinvolti, anche con riferimento ad eventuali impatti combinati tra infrastrutture già esistenti e quelle proposte e di individuare idonee misure di mitigazione, ove queste possano rivelarsi adeguate a scongiurare i rischi a carico del sito protetto.**

La correlazione condotta tra gli interventi programmati nel Piano per il periodo 2015-2019 ed i siti della Rete Natura 2000 interessati dai progetti, contenuto nello studio di incidenza (cfr: pp. 209-309), rileva che *“19 SIC e 5 ZPS sono interessati direttamente dall’attuazione del Piano in quanto alcuni interventi ricadono all’interno di questi siti. Mentre 16 SIC e 6 ZPS sono interessati indirettamente dall’attuazione perché ricadono in prossimità del sito Rete Natura 2000 (all’interno di un buffer di riferimento di 1km)”*.

La medesima analisi rileva inoltre che le azioni di Piano interferenti direttamente con i siti Natura 2000 sono prevalentemente infrastrutture ferroviarie (13 interventi), stradali (3 interventi) e porzioni di ciclovie (11 interventi) per quanto riguarda i SIC e prevalentemente ferroviari (4 progetti) ed in parte da infrastrutture ciclistiche (5 progetti) per quanto riguarda le ZPS.

La Rete Natura 2000 viene altresì coinvolta indirettamente dall’attuazione di 3 interventi stradali, 9 ferroviari, 4 ciclistici e 15 progetti del comparto portuale insistenti nelle vicinanze di un SIC mare (IT9120009), e dalla previsione di n. 2 progetti stradali, 3 ferroviari e 3 ciclovieri che interferirebbero con delle ZPS.

Quindi, lo studio di Incidenza (pag. 312) ricompreso nel R.A. elenca gli interventi previsti in base alla tipologia progettuale (stradali, ferroviari, marittimi e ciclovieri).

Tra i potenziali effetti negativi e/o interferenze che alcune delle suddette tipologie progettuali potrebbero avere sui i siti di Rete Natura 2000 coinvolti, lo studio di incidenza cita (ididem):

- *consumo di suolo di particolare valore ecologico*
- *incremento della densità infrastrutturale*
- *frammentazione habitat /interruzione della connettività*
- *disturbo e degrado degli ecosistemi*
- *rumore e polveri in fase di cantiere e di esercizio*
- *incremento emissioni in atmosfera*

Oltre ai succitati potenziali impatti, sinteticamente riportati, risulta opportuno considerare che alcune delle suddette tipologie progettuali, con particolare riferimento alle infrastrutture di tipo lineare, potrebbero<sup>11</sup>:

- quando ubicate in particolari contesti geomorfologici, incrementare il dissesto idrogeologico, nel caso in cui, ad esempio, si “spezzi” un versante o, più di frequente, un reticolo idraulico (anche per la viabilità minore);
- contribuire, per il tramite della vegetazione laterale delle strade, il più delle volte costituita da specie infestanti non autoctone, al trasferimento di specie vegetali o animali alloctone, perlopiù lungo le fasce e le aree collaterali, ove è più agevole lo sviluppo di specie marginali e generaliste;
- laddove praticato il diserbo chimico lungo i bordi e le scarpate (p.e. quelle ferroviarie), recare non solo un certo inquinamento idrico, ma anche concorrere alla selezione di specie vegetali e animali resistenti, spesso esotiche ed indesiderate;
- limitare, a causa della loro rigidità non solo spaziale ma anche temporale, la dinamica ambientale del territorio in cui sono inserite, vincolandone l’adattamento e la spontanea tensione all’ottimizzazione della rete ecologica.

Tuttavia, sebbene non possa essere esclusa a priori la possibilità che le previsioni di Piano abbiano impatti più o meno rilevanti sui siti facenti parte di Rete natura 2000, è pur vero che *“le percentuali in gioco, per quanto riguarda l’incremento di consumo di suolo ed incremento della densità infrastrutturale sui siti SIC e ZPS sono*

<sup>11</sup> Fabietti V., Gori M., Guccione M., Musacchio M.C., Nazzini L., Rago G., (a cura di), 2011. Frammentazione del territorio da infrastrutture lineari. Indirizzi e buone pratiche per la prevenzione e la mitigazione degli impatti, ISPRA, Manuali e Linee Guida 76.1 /2011

*molto limitate in relazione allo scenario di piano*”, che *“la maggior parte degli interventi sull’infrastrutturazione ferroviaria sono tipologicamente interventi tecnologici o di elettrificazione”* e che *“i progetti del comparto ciclistico prevedono prevalentemente il miglioramento delle condizioni di percorribilità ciclistica di itinerari esistenti, la messa in sicurezza di percorsi già definiti, il collegamento ciclabile tra ciclovie e la creazione di 28 velostazioni presso altrettante stazioni ferroviarie”* (cfr: pag. 313 del R.A., nov. 2015), **risultando pertanto condivisibile il giudizio di sostenibilità espresso in sede di studio di incidenza dall’Autorità Procedente.**

Considerato inoltre che:

- la Regione Puglia, al fine di *“assicurare il mantenimento o il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e seminaturali e delle specie di fauna e flora selvatiche di interesse comunitario”* (Dir 92/43/CEE), ha prodotto ad oggi una serie di norme giuridiche e amministrative che prevedono forme di tutela e gestione dei siti in questione, attraverso apposite misure di conservazione, piani di gestione e regolamenti sito specifici;
- a supporto della normativa rivolta alla salvaguardia specifica dei siti Rete Natura 2000, interviene altresì tutta una serie di iniziative legislative, progetti mirati alla conoscenza ed alla fruizione compatibile dei siti della Rete ecologica regionale, e strumenti straordinari di pianificazione, con i quali la Regione Puglia ha inteso definire e regolare l’assetto e lo sviluppo del territorio regionale;
- attraverso i succitati strumenti straordinari di pianificazione del PO FESR 2007-2013 (Linea 4.4 “Interventi per la rete ecologica”, Azione 4.4.1 “Interventi di supporto alla fruizione sostenibile a fini turistici del territorio naturale anche attraverso il recupero funzionale di siti di interesse naturale compromessi e degradati”), sono stati infatti realizzati i seguenti progetti, utili sia in fase di pianificazione che in quella di attuazione:
  - Catasto delle grotte e delle cavità naturali<sup>1</sup>
  - Catasto della rete escursionistica pugliese<sup>2</sup>
  - Ricognizione dei geositi e delle emergenze geologiche<sup>3</sup>
  - BIOMAP: Biocostruzioni marine in Puglia<sup>4</sup>
  - Ricognizione dei manufatti edilizi pubblici nelle Aree Naturali<sup>5</sup>

**Alla luce di quanto sopra esposto, esaminata la documentazione trasmessa dall’Autorità Procedente, considerato che i Piani di cui trattasi includono tra gli specifici obiettivi di sostenibilità da perseguire, così come articolati nel R.A., anche il mantenimento e ripristino in uno stato di conservazione soddisfacente degli habitat naturali e seminaturali e delle specie di fauna e flora selvatica di interesse comunitario presenti nel territorio regionale, visto il DPR 357/97 e ss.mm.ii., vista la Legge Regionale n. 11/2001 e ss.mm.ii., considerati gli atti della Sezione, si esprime parere favorevole, ai fini della sola valutazione d’incidenza dei Piani, subordinando lo stesso parere alla rispondenza ai criteri, indirizzi e prescrizioni, di seguito indicati:**

1. ove gli interventi dei Piani interessino direttamente o indirettamente aree protette e/o siti di rete Natura 2000, è auspicabile il coinvolgimento dei relativi enti di gestione, attraverso una verifica preliminare (tipo *scoping*), finalizzata alla condivisione del livello di dettaglio e della portata delle informazioni da produrre e da elaborare, con particolare riferimento all’analisi ambientale ed alla valutazione degli impatti. Tanto anche al fine di acquisire da parte dei predetti Enti gli atti di assenso, comunque denominati e qualora dovuti, in ottemperanza alle norme istitutive delle AA.PP. ed alla normativa vigente in materia;
2. parimenti, al fine di perseguire le migliori e più opportune soluzioni tecniche di mitigazione del disturbo arrecato dall’infrastruttura sia in fase di cantiere che in quella di esercizio, si ritiene quanto mai opportuno che, preliminarmente all’attuazione, si proceda alla redazione di adeguati *protocolli tecnici d’intesa* tra gli

<sup>1</sup> <http://www.catasto.fspuglia.it/>

<sup>2</sup> <http://www.pugliasentieri.sit.puglia.it/>

<sup>3</sup> <http://www.geositipuglia.eu/>

<sup>4</sup> <http://biomapping.it/progetto/>

<sup>5</sup> [http://www.sit.puglia.it/auth/portal/portale\\_rete\\_ecologica/ricognizione%20manufatti](http://www.sit.puglia.it/auth/portal/portale_rete_ecologica/ricognizione%20manufatti)



Enti gestori delle aree protette e/o siti Rete Natura 2000 coinvolti ed il Proponente;

3. analogamente a quanto già fatto dall’Autorità Procedente, in sede di R.A., in relazione al *valore ecologico* del territorio pugliese desunto dal Progetto Carta della Natura<sup>76</sup>, di cui all’art.3, comma 3, della Legge Quadro per le Aree Naturali Protette (Legge 394/91) e promosso e coordinato dal Dipartimento Difesa Natura di ISPRA (già APAT), occorre, al fine di eventualmente orientare al meglio le scelte dei Piani, rivedere le proposte d’intervento alla luce del suddetto Progetto “Carta della Natura” anche e soprattutto in relazione all’indice di **“Pressione Antropica”**, intesa come l’impatto a cui è sottoposto il territorio da parte delle attività umane (nuclei urbani e rete viaria *in primis*);
4. il richiamato indice di **“Pressione Antropica”** dovrà essere in ogni caso considerato anche nel monitoraggio;
5. nelle fasi di realizzazione dei singoli interventi, dovranno inoltre essere prese in considerazione le seguenti indicazioni progettuali, così come proposte in sede di studio di incidenza nel R.A. (cfr: pag. 313):
  - *salvaguardare e potenziare le connessioni naturali, con particolare attenzione ai valori fisicoambientali;*
  - *potenziare le connessioni ecologiche, attraverso corridoi e varchi biopermeabili;*
  - *introduzione di barriere permanenti per anfibi o altri animali di piccola taglia lungo i margini delle sedi stradali di adeguamento. Queste barriere oltre a ridurre drasticamente la mortalità potenziale della fauna, permettono di convogliare i capi in movimento verso gli adeguati attraversamenti;*
  - *migliorare la visibilità e la riconoscibilità dei beni ambientali e naturalistici;*
  - *realizzare zone di sosta attrezzate con spazi verdi per l’accesso alle emergenze ambientali;*
  - *potenziare il collegamento con la rete dei percorsi ciclopedonali;*
  - *mettere a dimora formazione erbacee ed arbustive per la connessione ai sistemi ambientali;*
  - *impiego di tecniche di ingegneria naturalistica;*
  - *impiego di essenze vegetali autoctone;*
  - *progettare interventi sempre coerenti con i Piani di gestione dei siti Natura 2000;*
  - *applicare i criteri di sostenibilità ambientale per la progettazione delle opere;*
  - *adottare sistemi di dragaggio dei fondali marini che prevenzano e/o minimizzino la sospensione del sedimento nella colonna d’acqua.*

## Conclusioni

### Ritenuto di dover dare seguito a quanto sopra riportato, si rileva quindi che:

- la procedura di VAS relativa al precedente PA aveva messo in luce alcuni aspetti, non tutti richiamati nella presente procedura,
- l’analisi del contesto ambientale non ha evidenziato efficacemente le criticità relative alla tematica dei trasporti, nonché gli esiti del precedente monitoraggio VAS di cui alla precedente pianificazione;
- l’analisi di coerenza esterna fra i piani in oggetto e la pianificazione vigente non ha tenuto conto dell’eventuale rapporto con alcuni piani inerenti i temi ambientali e già considerati nella precedente procedura di VAS;
- l’attuazione dei piani, che comprende anche la realizzazione di interventi, alcuni dei quali possono anche ricadere nel campo di applicazione della VIA, potrebbe determinare impatti su alcune componenti ambientali;
- non sono state esposte le ragioni che hanno portato alla scelta degli interventi proposti fra le alternative possibili tenendo conto anche dell’ipotesi “0” ovvero l’evoluzione dell’ambiente senza l’attuazione dei piani nonché degli esiti del monitoraggio VAS della precedente pianificazione;
- sono proposte alcune misure di mitigazione, i cd. “criteri di sostenibilità”, che tuttavia non sono recepiti all’interno dei piani in oggetto;
- il piano di monitoraggio proposto non è completo e non tiene conto degli esiti di quello della pianificazione precedente.

### Considerato tuttavia che

- risulta che sia stato avviato il monitoraggio VAS di cui alla precedente pianificazione, i cui esiti sono utili per

<sup>6</sup> <http://www.isprambiente.gov.it/it/servizi-per-lambiente/sistema-carta-della-natura>

la definizione dell'analisi di contesto e delle nuove scelte di piano;

- il processo di pianificazione ha tenuto conto dei contributi pervenuti, in alcuni casi modificando gli elaborati di Piano, e ha motivato le scelte strategiche, finalizzandole al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità e per garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente;
- il procedimento di VAS ha proposto utili indicazioni ambientali per la mitigazione degli impatti derivanti dalla messa in atto degli interventi previsti.

**Pertanto, SI REPUTA che le proposte di Piano in oggetto potranno effettivamente contribuire a garantire il più elevato livello possibile di protezione dell'ambiente e di promozione dello sviluppo sostenibile, a condizione che l'Autorità procedente consideri puntualmente le osservazioni sopra evidenziate, dandone evidenza nella Dichiarazione di Sintesi, ex art. 13 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. e garantendo in ogni caso il rispetto delle disposizioni contenute nella Valutazione d'incidenza prima riportata. In particolare l'Autorità procedente dovrà:**

- A. evidenziare le ragioni della scelta degli interventi proposti alla luce delle alternative individuate, tenendo conto degli esiti del monitoraggio del precedente PA e delle criticità ambientali emerse nell'ambito della presente procedura, comprendendo le considerazioni di cui alla suddetta Dichiarazione di Sintesi;**
- B. definire le priorità di intervento tenendo conto anche degli obiettivi di sostenibilità individuati, degli esiti del monitoraggio del precedente PA e delle criticità ambientali emerse nell'ambito della presente procedura di VAS, comprendendo le considerazioni di cui alla suddetta Dichiarazione di Sintesi;**
- C. definire le modalità con cui i "criteri di sostenibilità" elencati a pagg. 293 e ss. del Rapporto Ambientale debbano essere applicati, in particolare, a seconda degli impatti rilevati e delle tipologie d'intervento, quali di questi e in quale momento debbano essere messi in atto;**
- D. integrare il piano di monitoraggio proposto, indicando quanto richiesto dalla norma e gli esiti del monitoraggio del precedente PA.**

Tutto quanto innanzi detto costituisce il **parere motivato** relativo alla sola Valutazione ambientale strategica e comprende la **Valutazione d'incidenza della Proposta di Aggiornamento del PRT e del Piano triennale dei Servizi Richiamate integralmente le osservazioni e prescrizioni sopra riportate, SI RAMMENTA quanto segue:**

- Ai sensi del comma 14 dell'art. 3 della L.R. 44/2012 e s.m.i., *"la VAS costituisce per i piani e programmi"* a cui si applicano le disposizioni della suddetta legge *"parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione"*, e che, ai sensi del comma 1 dell'art. 10 della legge regionale, *"il Rapporto Ambientale (...) costituisce parte integrante del piano o del programma e ne accompagna l'intero processo di elaborazione ed approvazione"*, pertanto rimane nella responsabilità dell'Autorità procedente la coerenza del Rapporto Ambientale con gli altri elaborati dell'Accordo di programma.
- Secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 12 della legge regionale, *"L'autorità procedente e il proponente, in collaborazione con l'autorità competente, provvedono, prima della presentazione del piano o programma per l'approvazione e tenendo conto delle risultanze del parere motivato, alle opportune revisioni del piano o programma"* pertanto rimane nella responsabilità dell'Autorità procedente l'aggiornamento del Rapporto Ambientale e degli elaborati dell'Accordo di programma, alla luce del parere motivato.
- Secondo quanto previsto comma 2 dell'art. 13 della legge regionale, *"L'autorità procedente approva il piano o programma completo del rapporto ambientale, della dichiarazione di sintesi e delle misure previste in merito al monitoraggio o, qualora non sia preposta all'approvazione del piano o programma, li trasmette, unitamente alla documentazione acquisita durante la consultazione e al parere motivato, all'organo competente all'approvazione"*. L'organo competente all'approvazione dovrà, nei modi previsti dall'art. 14 della legge regionale, rendere pubblici:
  - il parere motivato oggetto del presente provvedimento;
  - la dichiarazione di sintesi in cui sia illustrato in che modo le considerazioni ambientali, ivi comprese quelle oggetto del presente parere motivato, sono state integrate nel piano e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;
  - le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 15 della legge regionale.

- il parere di Valutazione d'incidenza è vincolante secondo quanto indicato dal DPR 357/97 e ss.mm.ii..

**Tale parere non esclude né esonera l'Autorità procedente e/o i proponenti dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, incluse le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale e di Valutazione d'Incidenza dei progetti, laddove previste ai sensi della L.R. 11/01 e s.m.i., del D.P.R. 120/2003 e D. Lgs 152/06 e s.m.i.; è altresì condizionato alla legittimità delle procedure amministrative messe in atto dalla Autorità procedente.**

#### **Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003**

##### **Garanzia della riservatezza**

*La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.*

*Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.*

**Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33**

#### **"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I."**

*Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale*

#### **DETERMINA**

- **di dichiarare quanto espresso in narrativa parte integrante del presente provvedimento;**
- **esprimere, ai sensi del art. 12 della L.R. 44/2012 e s.m.i., il parere motivato di Valutazione Ambientale Strategica comprensivo di Valutazione d'Incidenza dell' "Aggiornamento del Piano Regionale dei Trasporti e redazione del Piano triennale dei Servizi" - Autorità procedente: Sezione Pianificazione e programmazione delle infrastrutture per la Mobilità, con tutte le osservazioni e prescrizioni ivi richiamate;**
- **di dover precisare che il presente provvedimento:**
  - o **si riferisce esclusivamente alla VAS e alla Valutazione d'Incidenza dei Piani in oggetto, così come trasmessi con nota prot. n. AOO\_148/3032 del 30/11/2015, acquisita al prot. n. AOO\_089/16705 del 10/12/2015;**
  - o **non esonera l'autorità procedente e/o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, con particolare riferimento alla Valutazione d'incidenza, alle procedure di VIA e verifica di assoggettabilità a VIA dei progetti ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;**
- **di notificare** il presente provvedimento all'Autorità procedente - **Sezione Pianificazione e programmazione delle infrastrutture per la Mobilità**, a cura del Servizio VAS;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - al Servizio Regionale competente alla pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- **di pubblicare**, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. \_\_facciate:
  - sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, <http://ecologia.regione.puglia.it>;
  - sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite portale ambientale regionale (all'indirizzo <http://ambiente.regione.puglia.it>, sezione "VAS-Servizi online"), in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità

dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2014.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della l. 241/1990 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

il Dirigente a.i. della Sezione Ecologia  
Ing. G. Tedeschi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 16 febbraio 2016, n. 108

**FSC 2007/2013 APQ "Benessere e Salute" – D.D n. 634/2015 e D.D. n. 755/2015 –Linee Guida per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei Buoni Servizio per la prima infanzia – Approvazione.**

Il giorno 16/02/2016, in Bari, nella sede della Sezione Politiche di Benessere sociale e Pari Opportunità dell'Assessorato al Welfare

La Dirigente  
della Sezione Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità  
dott.ssa Francesca Zampano

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Richiamata la D.G.R. n. 1351 del 28.07.2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento, tra cui il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;
- Richiamati la deliberazione di Giunta Regionale n. 1518 del 31.7.2015 relativa all'adozione del modello organizzativo delle strutture regionali ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.7.2015 di adozione e istituzione dei Dipartimenti;
- Richiamata la D.G.R. n. 1829 del 25.09.2012 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità alla dr.ssa Francesca Zampano;  
sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

**PREMESSO CHE:**

- con D. D. n. 634 del 07.08.2015 (pubblicata nel B.U.R.P. n. 117 del 20.08.2015) è stato approvato un nuovo Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse per l'iscrizione nel Catalogo dell'offerta limitatamente alle seguenti tipologie di strutture o servizi di cui al Regolamento regionale n. 4/2007 per la prima infanzia: art. 53 asilo nido/sezione primavera/micronido - art. 90 centro ludico per la prima infanzia - art. 101 servizi socio-educativi innovativi e sperimentali per la prima infanzia, accedendo alla piattaforma dedicata dall'indirizzo <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it> a partire dalle ore 12.00 del 1° settembre 2015;
- con D.G.R. n. 1611 del 09.09.2015 è stata apportata, ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e s.m.i., in termini di competenza e cassa, apposita variazione in aumento sul Capitolo 1147061 del bilancio di previsione per l'Anno 2015, della somma di Euro 4.701.924,00 resa disponibile nell'Ambito dell'APQ "Benessere e Salute" sottoscritto a Roma in data 13 marzo 2014 (dotazione finanziaria assicurata dalla Del. CIPE n. 79/2012 quale fondo premiale per il raggiungimento degli Obiettivi di Servizio S.04 e S.05 connessi al potenziamento della rete per la prima infanzia) per implementare l'erogazione di "Buoni servizio" per l'accesso da parte delle famiglie pugliesi ai servizi per la prima infanzia iscritti nel predetto Catalogo dell'offerta approvato con la D. D. n. 634/2015;
- con la stessa deliberazione n. 1611/2015 la Giunta regionale, in relazione alla quota FSC resa disponibile pari a Euro 4.701.924,00, ha demandato alla Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità l'adozione di tutti gli atti necessari e conseguenti alla spesa ed ha adottato i seguenti criteri di riparto:
  - 50% dei fondi ripartiti tra i Comuni capoluogo (Bari, Brindisi, Taranto, Lecce, Foggia, BarlettaAndria-



Trani) in proporzione rispetto al numero di posti nido attivi, in quanto autorizzati al funzionamento ai sensi della normativa regionale vigente;

- 50% dei fondi ripartiti tra gli altri Ambiti territoriali in proporzione rispetto al numero di posti nido attivi in ciascun Ambito, in quanto autorizzati al funzionamento ai sensi della normativa regionale vigente;
- con propria D.D. n. 737 del 25.09.2015 la complessiva somma di Euro 4.701.924,00 è stata ripartita ed assegnata agli Ambiti Territoriali, in base ai criteri adottati con la deliberazione n. 1611/2015, ed è stato adottato l'impegno di spesa per l'approvazione del nuovo Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari, per la richiesta di Buoni Servizio fruibili esclusivamente presso le Unità di Offerta per la prima infanzia (art. 53 asilo nido/sezione primavera/micro-nido - art. 90 centro ludico per la prima infanzia - art. 101 servizi socio-educativi innovativi e sperimentali per la prima infanzia, del Regolamento regionale n. 4/2007) iscritte nel nuovo Catalogo telematico di cui alla D. D. n. 634 del 07.08.2015;
- con propria D.D. n. 755 del 29.09.2015 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 131 del 08.10.2015) è stato approvato l'Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per la presentazione della domanda di accesso ai Buoni Servizio per la prima infanzia , accedendo alla piattaforma dedicata dall'indirizzo <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it> a partire dalle ore 12:00 del 1° ottobre 2015;
- con propria D.D. n. 856 del 05.11.2015 è stato approvato lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Ambito Territoriale Sociale ovvero Consorzio Sociale, per l'erogazione dei buoni servizio per la prima infanzia;
- con la Circolare n. 3 del 06.11.2015, la dirigente ha fornito indicazioni operative e il cronoprogramma dell'intervento;
- con la Circolare n. 4 del 21.12.2015, la dirigente ha fornito ulteriori indicazioni in merito alla gestione plurifondo del Programma di Investimento pubblico denominato "Buoni servizio per la prima infanzia";
- la Regione Puglia – Sezione Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità ha organizzato dal 26 al 28 gennaio 2015 tre giornate formative indirizzate agli Ambiti Territoriali Sociali, al fine di presentare la piattaforma telematica dedicata e condividere le linee guida per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle risorse FSC, di cui al su richiamato impegno approvato con D. D. n. 737/2015, a valere sull'Avviso approvato con determinazione n. 755/2015;

#### **RICHIAMATI:**

- la Circolare esplicativa delle attività di gestione e controllo di 1° livello, conformemente a quanto previsto dal Si.Ge.Co. allegato all'APQ "Benessere e Salute";
- il Manuale delle procedure in attuazione dell'APQ "Benessere e Salute";
- il Manuale del Sistema Mirweb 2007-2013 v. 2.7

#### **DATO ATTO CHE:**

- l'art. 6 del richiamato Disciplinare dispone che il contributo finanziario provvisorio assegnato deve essere destinato almeno per il 98% all'erogazione dei buoni servizio in favore dei destinatari finali definiti dall'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 755 del 29/09/2015, spesa presentata per loro conto dalle Unità di offerta iscritte al catalogo telematico ex A.D. n. 634 del 07/08/2015 e regolarmente contrattualizzate con l'Ente (comma 2), mentre una riserva del 2% del contributo finanziario provvisorio può essere destinata alla copertura delle spese generali (comma 3), secondo un riparto dettagliato al comma 4 e da indicare in sede di approvazione del quadro economico di progetto;
- il D. Lgs. n. 192/2012 prevede che il pagamento delle P.A. deve essere fatto entro il termine massimo di 30 giorni dalla ricezione delle fatture dei soggetti privati;

**RITENUTO**, ai fini della corretta imputazione della spesa, di dover approvare con il presente provvedimento apposite "Linee Guida per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei Buoni

Servizio per la prima infanzia”, rivolte agli Ambiti Territoriali Sociali, quali enti beneficiari dei fondi FSC 2007/2013 – APQ “Benessere e Salute”, di cui alla Delibera CIPE n. 79/2012, e alle Unità di Offerta iscritte al Catalogo telematico dei servizi e delle strutture per la prima infanzia, di cui alla richiamata determinazione dirigenziale n. 634/2015, poiché parti attive del procedimento dei “Buoni Servizio per la prima infanzia”.

### **VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003**

#### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

*Sezione adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2001, n. 28*

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili, in quanto trattasi di mera approvazione di “Linee Guida per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei Buoni Servizio per la prima infanzia” dei fondi FSC 2007/2013 – APQ “Benessere e Salute”

#### **Tutto ciò premesso e considerato**

La Dirigente

della Sezione Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

#### **DETERMINA**

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. di **approvare** le “Linee Guida per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei Buoni Servizio per la prima infanzia”, di cui **all’ALLEGATO n. 1** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rivolte agli Ambiti Territoriali Sociali e alle Unità di Offerta iscritte al Catalogo telematico dei servizi e delle strutture per la prima infanzia, di cui alla D. D. n. 634/2015, parti attive del procedimento dei “Buoni Servizio per la prima infanzia”, ai fini della corretta rendicontazione ed erogazione delle risorse derivanti dalla Delibera CIPE n. 79/2012 a valere sul FSC 2007/2013 – APQ “Benessere e Salute”;
3. che il presente provvedimento:
  - a) non è assoggettato agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
  - b) è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, avendo il soggetto beneficiario natura giuridica pubblica;
  - c) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - d) sarà pubblicato all’albo degli atti dirigenziali presso la Sezione Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità nelle more dell’istituzione dell’Albo telematico;
  - e) sarà trasmesso in copia conforme all’originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - f) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)
  - g) sarà trasmesso in copia all’Assessore al Welfare;
  - h) è composto da n. 5 pagine e dall’ALLEGATO n. 1 composta da n. 32 facciate, parte integrante e

sostanziale;

- i) è adottato in originale;

La Dirigente  
della Sezione Politiche di benessere sociale e pari opportunità  
dr.ssa Francesca Zampano

ALLEGATO 1



REGIONE  
PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA SALUTE,  
DEL BENESSERE SOCIALE, DELLO SPORT PER TUTTI

POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI  
OPPORTUNITA'

**FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2007-2013**

**ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - "BENESSERE E SALUTE"**

*Avviso pubblico per manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dell'offerta di servizi per la prima infanzia*

A.D. n. 634 del 07/08/2015

*Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari per la presentazione della domanda di accesso ai Buoni Servizio per la prima infanzia*

A.D. n. 755 del 29/09/2015

**LINEE GUIDA PER LA GESTIONE, IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE**

**DEI BUONI SERVIZIO PER LA PRIMA INFANZIA**

**PER SOGGETTI BENEFICIARI PUBBLICI**

**Approvate con A.D. n. \_\_\_\_/2016**



---

**INDICE**
**PREMESSA**

<b>1. FINALITA' E AMBITO DI APPLICAZIONE</b>	<b>pagina n.</b>	<b>4</b>
<b>2. AMMISSIBILITA' DELLA SPESA</b>	<b>pagine n.</b>	<b>4</b>
<b>2.1 SPESE AMMISSIBILI</b>		
<b>2.2 PERIODO DI AMMISSIBILITA'</b>		
<b>2.3 IMPORTO MASSIMO AMMISSIBILE</b>		
<b>2.4 SPESE NON AMMISSIBILI</b>		
<b>3. MODALITÀ DI FATTURAZIONE</b>	<b>pagine n.</b>	<b>6</b>
<b>4. MODALITÀ DI EROGAZIONE</b>	<b>pagine n.</b>	<b>9</b>
<b>4.1 RICHIESTA PRIMA ANTICIPAZIONE</b>		
<b>4.2 RICHIESTA EROGAZIONI INTERMEDIE</b>		
<b>4.3 RICHIESTA SALDO</b>		
<b>5. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE</b>	<b>pagine n.</b>	<b>11</b>
<b>5.1 RENDICONTAZIONE TELEMATICA</b>		
<b>5.2 RENDICONTAZIONE CARTACEA INTERMEDIA</b>		
<b>5.3 RENDICONTAZIONE CARTACEA FINALE</b>		
<b>6. OBBLIGO DI PUBBLICITA'</b>	<b>pagine n.</b>	<b>14</b>
<b>7. OBBLIGO DI MONITORAGGIO</b>	<b>pagine n.</b>	<b>15</b>
<b>8. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI</b>	<b>pagine n.</b>	<b>16</b>
<b>9. ELENCO MODULISTICA</b>	<b>pagina n.</b>	<b>17</b>





**PREMESSA**

- La Delibera CIPE n. 92 del 03.08.2012 ha programmato le risorse residue del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2000-2006 e 2007-2013 relative alla Regione Puglia per il finanziamento di interventi infrastrutturali;
- La Delibera CIPE n. 79 dell'11.07.2012 ha programmato le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione per l'implementazione dei Buoni servizio per l'accesso ai servizi per la prima infanzia da parte delle famiglie pugliesi;
- Con Deliberazione di Giunta Regionale 14 dicembre 2012, n. 2787, la Regione Puglia ha - tra l'altro - disposto che gli interventi di cui alle Del. CIPE n. 62/2011, 78/2011, n. 60/2012, n. 87/2012, n. 92/2012 nelle ipotesi nelle quali i soggetti attuatori non siano costituiti da concessionari di pubblici servizi di rilevanza nazionale saranno attuati mediante la stipula di specifici APQ rafforzati;
- L'Accordo di Programma rafforzato (APQ) "Benessere e Salute" è stato sottoscritto il 13 marzo 2014 ed ha individuato quale Responsabile Unico dell'Attuazione dell'APQ la dirigente pro tempore del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, dr.ssa Anna Maria Candela;
- per l'attuazione degli interventi si applica il Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) di cui alla Scheda n. 1d dell'Accordo di Programma Quadro "Benessere e Salute";
- la Circolare esplicativa delle attività di gestione e controllo di 1° livello, conformemente a quanto previsto dal Si.Ge.Co. allegato all'APQ "Benessere e Salute";
- Con la Deliberazione di Giunta Regionale 09 settembre 2015, n. 1611, sono stati approvati gli indirizzi attuativi per l'attivazione della scheda "Implementazione Buoni Servizio di Conciliazione a sostegno della domanda", i criteri di riparto delle risorse destinate all'Intervento pari ad euro 4.701.924,00 ed ha demandato alla Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità l'adozione di ogni ulteriore atto necessario per l'attivazione delle procedure;
- Con il Regolamento Regionale n. 4 del 18 gennaio 2007, è stata data attuazione alla l.r. n. 19/2006 e s.m.i.;
- Con la Deliberazione di Giunta regionale 9 maggio 2012, n. 901, sono state approvate le tariffe di riferimento regionali dei servizi per la prima infanzia di cui all'art. 53 del regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i.;
- Con la Deliberazione di Giunta regionale 18 settembre 2015, n. 1640, sono state approvate le tariffe di riferimento regionali dei servizi per la prima infanzia di cui agli artt. 90 e 101 del regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i.;
- DPR 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione";
- Con la Determinazione del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità n. 634 del 7 agosto 2015, pubblicato sul BURP n. 117 del 20/08/2015, sono stati definiti i criteri e le procedure per l'iscrizione al catalogo telematico regionale delle strutture e dei servizi per la prima infanzia;
- Con la Determinazione del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità n. 737 del 25 settembre 2015 sono state impegnate le risorse FSC in euro 4.701.924,00 e contestualmente sono state ripartite e assegnate a 43 ambiti territoriali sociali, sulla base dei criteri approvati con DGR n. 1611 del 09/09/2015;
- Con la Determinazione del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità n. 755 del 29 settembre 2015, pubblicato sul BURP n. 131 dell'8/10/2015, sono stati definiti criteri e procedure per l'erogazione dei buoni servizio per la prima infanzia, da usufruire presso le strutture e i servizi per la prima infanzia iscritte nel catalogo telematico regionale istituito con determinazione n. 634/2015;
- Con la circolare n. 1 del 30 settembre 2015 la dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità sono stati informati i responsabili degli Uffici di Piano degli Ambiti territoriali sociali del nuovo avviso, del riparto e delle procedure amministrative innovative;

**FSC 2007/2013 – Regione Puglia APQ "Benessere e Salute"**

LINEE GUIDA PER LA GESTIONE, IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE dei Buoni Servizio per la prima infanzia

Soggetti beneficiari Pubblici

a cura della Sezione Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, Assessorato al Welfare





- Con la Determinazione del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità n. 856 del 5 novembre 2015 è stato approvato lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e l'Ambito territoriale per l'erogazione dei buoni servizio per la prima infanzia;
- Con la circolare n. 3 del 6 novembre 2015, la dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità ha fornito indicazioni operative e il cronoprogramma dell'intervento.

## 1. FINALITA' E AMBITO DI APPLICAZIONE

La Regione Puglia - Sezione Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità approva le presenti Linee Guida al fine di consentire la corretta **gestione, monitoraggio e rendicontazione dei fondi** assegnati agli Ambiti Territoriali Sociali a valere sul **Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013 - A.P.Q. "Benessere e salute"**, per il finanziamento dei Buoni Servizio per la prima infanzia, in attuazione degli Avvisi pubblici approvati con **D.D. n. 755/2015** (*Buoni Servizio per la prima infanzia*) e con **D.D. n. 634/2015** (*Catalogo telematico dell'offerta dei servizi e delle strutture per la prima infanzia*).

**L'ente beneficiario dei fondi F.S.C. 2007/2013 è l'Ambito Territoriale Sociale**, che - per il livello territoriale di competenza - è il soggetto titolare del Programma di investimento pubblico denominato "Buoni Servizio", al quale la Regione Puglia:

- assegna il finanziamento,
- richiede di procedere alla sottoscrizione di appositi "contratti di servizio" con i soggetti iscritti al Catalogo telematico istituito ai sensi della D.D. n. 634 del 07.08.2015 e opzionati dai nuclei familiari (d'ora in avanti "Unità di offerta"),
- liquida e paga, previa specifica e puntuale rendicontazione.

L'Ambito Territoriale Sociale e l'Unità di Offerta **sono tenuti a conservare e rendere disponibile** per almeno tre anni successivi alla chiusura procedurale del Programma, al momento definita al 31 dicembre 2017, la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i **giustificativi di spesa -in originale ciascuno per la propria competenza-** e a consentire le **verifiche in loco** da parte delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie.

**Le presenti linee guida, esplicative e di supporto al procedimento amministrativo, sono indirizzate anche alle Unità di Offerta iscritte al catalogo telematico dei servizi e delle strutture per la prima infanzia di cui alla richiamata determinazione n. 634/2015, poiché parti attive del procedimento dei "Buoni Servizio".**

**Ente beneficiario e Unità di Offerta sono tenuti all'osservanza delle presenti Linee guida e si rimanda ai manuali per la gestione della procedura telematica.**

## 2. AMMISSIBILITA' DELLA SPESA

### 2.1 Spese Ammissibili<sup>1</sup>

Sono da ritenersi ammissibili a contribuzione finanziaria le spese sostenute nel rispetto:

- del DPR 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione";
- del Programma pluriennale di attuazione dell'Asse III Linea di intervento 3.3;
- del Regolamento Regionale n. 10/2008 e s.m.i.;

<sup>1</sup> Art. 6 del Disciplinare





- dell'APQ "Benessere e Salute" (FSC 2007/2013): circolare esplicativa delle attività di gestione e controllo di I° livello;
- manuali allegati al Si.Ge.Co. del PO FESR ed approvato ai sensi dell'art. 71 del Reg. (CE) n. 1083/2006;
- della determinazione n. 634 del 07/08/2015 con la quale è stato approvato e pubblicato l'Avviso pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dell'offerta di servizi per la prima infanzia, della determinazione n. 755 del 29/09/2015 con la quale è stato approvato e pubblicato l'Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari per la domanda di Buoni servizio per l'accesso ai servizi per la prima infanzia iscritti nel Catalogo telematico dell'offerta, della deliberazione di Giunta Regionale n. 1611 del 9/09/2015 di implementazione dei buoni servizio e della determinazione n. 856 del 05/11/2015, con la quale è stato approvato il disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Ambito Territoriale sociale.

Per spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario si intende la spesa effettuata e giustificata da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, il cui titolo sia stato emesso e quietanzato nel periodo di ammissibilità della spesa.

**Non sono in ogni caso ammissibili le spese sostenute in contanti e le spese sostenute tramite compensazione di crediti e debiti e che, in generale, sfuggano alla piena tracciabilità delle operazioni.**

Il beneficiario è obbligato a mantenere un sistema di contabilità separata ai sensi del Reg. (CE) n. 1303/2013 (art. 60 lett. d) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento del progetto ammesso all'agevolazione.

Il soggetto beneficiario è obbligato a conservare e rendere disponibile per ogni azione di verifica e controllo, la documentazione relativa all'operazione finanziata, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, **per almeno cinque anni** dalla conclusione del progetto.

Sono ammissibili le spese in attivi materiali ed immateriali così come specificate nell'articolo 6 del Disciplinare sottoscritto tra Regione Puglia e Ambito Territoriale sociale e, in particolare:

1. **Buoni servizio per minori di cui alla D.D. n. 755/2015, in misura non inferiore al 98%**
2. **Spese relative alla gestione** della procedura in capo ai Comuni capofila degli Ambiti territoriali, **entro il limite massimo del 2%** del contributo finanziario ripartito e nello specifico:
  - a) **Personale** direttamente connesso con il progetto "Buoni servizio di conciliazione vita-lavoro per minori": attività di coordinamento, realizzazione, monitoraggio e rendicontazione dell'intervento (ivi incluse eventuali indennità e straordinari per il personale interno secondo le previsioni di legge e/o ricorso a personale esterno), **nel limite minimo dell'80% della riserva del 2%**;
  - b) **Comunicazione, acquisto di attrezzature dedicate e di beni di consumo**: stampa e diffusione di materiali informativi, servizi di comunicazione da società esterne, stampa e affissione manifesti, eventi informativi, cancelleria, scanner), **entro il limite massimo del 20% della riserva del 2%**.

Tutte le suddette spese sono ammissibili se conseguite con procedure di evidenza pubblica, di trasparenza e di correttezza di cui alla normativa vigente, esclusa ogni procedura di affidamento diretto per importi sotto-soglia.

## **2.2 Periodo di ammissibilità della spesa<sup>2</sup>**

Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dal **01/10/2015**, ossia dalla data di avvio della procedura a sportello indetta con l'Avviso pubblico di cui alla D.D n. 755/2015 e fino alla chiusura del programma operativo il 31/12/2017.

<sup>2</sup> Art. 4 del Disciplinare



### **2.3 Importo massimo ammissibile<sup>3</sup>**

L'importo massimo ammissibile del contributo finanziario provvisorio è indicato all'art. 5 del disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Ambito territoriale Sociale ed è disaggregato, per voce di spesa, nel quadro economico dell'investimento riportato nel disciplinare medesimo e successivamente approvato con determinazione propria dell'Ambito territoriale.

L'Amministrazione regionale si riserva, in fase di erogazione a saldo, di rideterminare il contributo finanziario concesso, qualora nel corso di realizzazione dell'intervento si dovessero verificare delle variazioni in diminuzione delle spese ammissibili e correttamente rendicontate.

### **2.4 Spese non ammissibili<sup>4</sup>**

Non sono in alcun modo ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a. ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti;
- b. acquisto di scorte;
- c. acquisto di macchinari e attrezzature usate;
- d. titoli di spesa regolati in contante;
- e. acquisto di macchinari, impianti e attrezzature di pura sostituzione;
- f. spese di funzionamento in generale (es.: spese di gestione, di manutenzione ordinaria, ecc.) non direttamente imputabili all'intervento;
- g. spese in leasing;
- h. acquisto di mezzi mobili targati;
- i. tutte le spese non capitalizzate;
- j. spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa;
- k. spese per le quali il beneficiario finale (unità di offerta) abbia già fruito di una misura di sostegno nazionale o comunitario o regionale per il medesimo posto utente.

Per tutte le spese non indicate o per una elencazione maggiormente esaustiva delle spese non ammissibili si fa comunque rinvio alle disposizioni di cui al DPR 3 ottobre 2008, n. 196 Regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione.

**Tutte le spese sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e non riportate nella rendicontazione finale, non saranno successivamente riconosciute.**

## **3. MODALITA' DI FATTURAZIONE**

Il nuovo Programma di investimento denominato "Buoni Servizio per la prima infanzia", al fine di una migliore gestione e di un controllo efficiente, utilizza - quale strumento di supporto amministrativo e finanziario - una piattaforma telematica che opera attraverso fasi bloccanti per iter procedurale.

**La piattaforma dedicata è presente al link**

**<http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/CATALOGO>**

<sup>3</sup> Art. 5 del Disciplinare

<sup>4</sup> Art. 6 del Disciplinare





Riepilogando gli attori e le fasi del nuovo procedimento "Buoni servizio per la prima infanzia":

1. le famiglie creano o accedono al proprio fascicolo elettronico identificato da un «Codice Famiglia», compilano online la domanda scegliendo il beneficiario del servizio e dal catalogo dell'offerta i servizi coerenti con il beneficiario selezionato, stampano e firmano il pdf della domanda generata automaticamente dal sistema e, infine, si recano presso la struttura scelta dal catalogo
2. le famiglie concordano con l'Unità di Offerta le modalità di fruizione e le tariffe tra quelle presenti in piattaforma e generano un **preventivo di Spesa**. Le U.d.O. completano la fase di «Abbinamento» digitalizzando e caricando in piattaforma i documenti richiesti dall'avviso, e il Preventivo di Spesa firmato da entrambe le parti.
3. al completamento della fase di abbinamento, il fascicolo elettronico è disponibile all'istruttore di Ambito Territoriale Sociale, che sottoscrive con le Unità di offerta un **contratto di servizio** al fine di convalidare le domande di accesso ai buoni servizio.
4. l'Ambito Territoriale Sociale **carica in piattaforma il contratto di servizio sottoscritto e convalida** le domande di accesso ai buoni servizio ammissibili.
5. al completamento della fase di convalida, è possibile all'U.d.O. aggiornare il registro elettronico delle presenze effettive, generare mensilmente (mese solare) l'attestazione di frequenza e pagamento per ciascun codice domanda, caricare in piattaforma l'attestazione di frequenza e pagamento debitamente firmata e datata.

Al termine di tali fasi, l'Unità di Offerta seleziona nella piattaforma telematica dedicata le attestazioni di frequenza e pagamento per mese e per codice domanda, al fine di addivenire all'importo totale da fatturare. **La fattura deve riportare quale data di emissione il primo giorno utile del mese successivo al periodo al quale si riferisce.**

Gli Ambiti territoriali sono tenuti a liquidare e pagare prioritariamente le Unità di Offerta che hanno rendicontato in maniera corretta e in osservanza delle presenti Linee guida alla rendicontazione.

All'Unità di Offerta è, quindi, **chiesto di compilare lo "SCHEMA F", allegato alle presenti Linee guida alla rendicontazione per le risorse FSC**, stamparlo e firmarlo dal legale rappresentante.

L'Unità di Offerta procede a fatturare utilizzando i canali istituzionali dedicati alla fatturazione elettronica e ad inviare con p.e.c. alla p.e.c. dell'ufficio comunale istruttore:

- a) una formale nota di richiesta di liquidazione, elencando le fatture per le quali si chiede il pagamento;
- b) un dettaglio della rendicontazione, **utilizzando esclusivamente il richiamato "SCHEMA F" delle presenti Linee Guida alla rendicontazione.** In particolare, l'Unità di Offerta deve inviare all'Ambito Territoriale Sociale competente :
  - a. **lo SCHEMA F** compilato, stampato e firmato dal legale rappresentante, **in formato pdf**
  - b. **lo SCHEMA F** compilato, **in formato xls editabile** (o altro formato *open source*) per gli usi ed i controlli propedeutici alla liquidazione delle fatture.

In caso l'Ambito Territoriale Sociale riscontri difformità tra gli SCHEMA F ad estensione xls e Pdf, prevale il Pdf firmato dal legale rappresentante, salva qualsiasi richiesta di chiarimenti ed integrazioni.

**Ogni altro format differente dallo SCHEMA F non sarà preso in considerazione dalla Regione Puglia.**





**A pena di inammissibilità della spesa, la fattura elettronica deve contenere:**

- Il destinatario "Ambito Territoriale Sociale di \_\_\_\_\_" / "Consorzio sociale di \_\_\_\_\_";
- La Partita Iva dell'Ambito/Consorzio;
- il CUP di Programma (quello presente nel disciplinare sottoscritto tra Ambito e Regione Puglia);
- la dicitura da inserire nella sezione **descrizione**: "Fondo per lo Sviluppo e Coesione – APQ "Salute e Benessere" 2007/2013 – Spesa imputata al progetto Buoni Servizio per minori Euro \_\_\_\_\_"

Nella parte vuota, l'Unità di Offerta deve inserire l'importo fatturato, iva inclusa.

Ai fini dell'ammissibilità della spesa, le fatture devono essere fiscalmente valide in base alla normativa vigente e quindi **non saranno considerate spese ammissibili – inoltre – le fatture che:**

- 1) Non contengono gli elementi essenziali secondo la legislazione fiscale vigente;**
- 2) Contengono abrasioni o manomissioni a penna, con particolare riferimento al numero e all'importo totale fatturato.**

Gli Ambiti Territoriali Sociali possono richiedere eventuale documentazione integrativa ritenuta necessaria per le verifiche propedeutiche alla liquidazione. In particolare, si ritiene necessario che le Unità di Offerta forniscano esplicita dichiarazione del regime di esenzione:

- ✓ Dall'obbligo della fatturazione elettronica;
- ✓ Dall'obbligo del versamento del bollo fiscale di 2,00 euro;
- ✓ Dall'obbligo di versamento dell'I.V.A..

L'Ambito territoriale sociale, ricevuta la pec dell'Unità di Offerta, procede ad istruire in piattaforma bandi.pugliasociale.regione.puglia.it le attestazioni di frequenza e pagamento caricate dall'UdO e per le quali si sta rendicontando.

In questa attività istruttoria, l'Ambito utilizza lo "SCHEMA F" in formato xls.

L'Ambito Territoriale Sociale seleziona in piattaforma le attestazioni che intende riconoscere, quindi liquidare e pagare. La piattaforma supporta l'Ambito nel calcolo degli importi effettivamente liquidabili, rendendo più celere il procedimento di liquidazione anche parziale della fattura nel caso in cui una o più attestazioni di frequenza e pagamento non siano ammissibili.

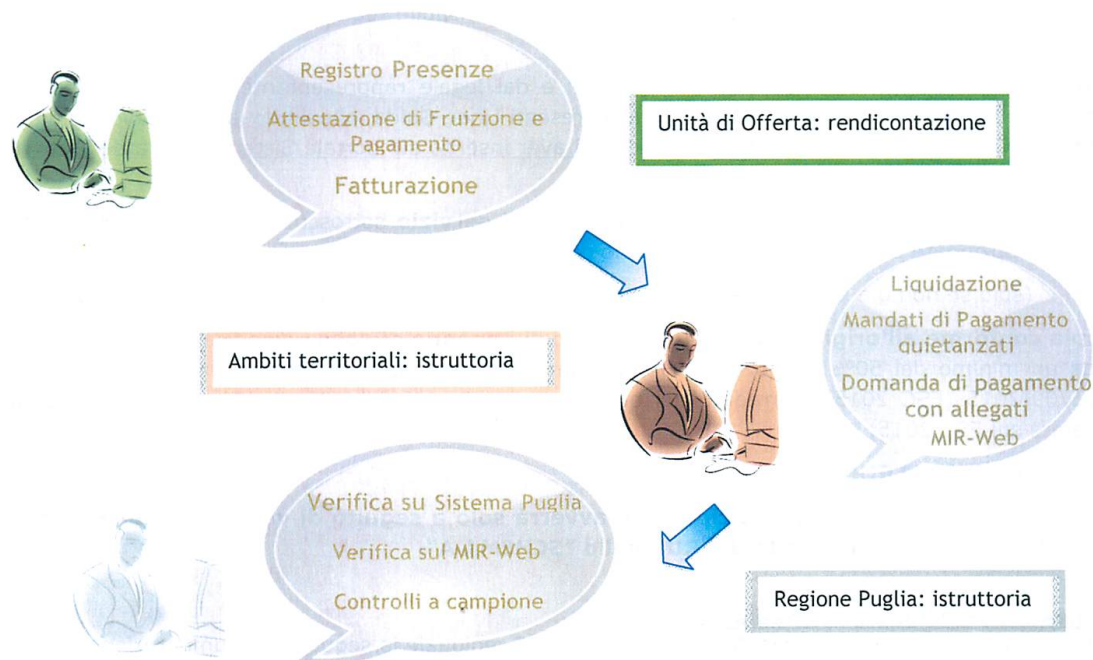
L'Ambito Territoriale Sociale è tenuto a caricare in piattaforma, per ogni singola Unità di Offerta, l'atto di liquidazione e il mandato di pagamento quietanzato.

**Con particolare riferimento agli uffici istruttori comunali, le indicazioni a cui attenersi sono le seguenti:**

1. tutti i dati caricati mensilmente in piattaforma dalle U.d.O. (attestazioni mensili, estremi della fattura elettronica) sono oggetto di verifica e riscontro, al pari dei contenuti obbligatori della fattura elettronica come su illustrato;
2. Le Determinazioni dirigenziali di liquidazione dovranno indicare tutti gli estremi di riferimento al procedimento (la D.D. n. 755/2015 e la D.D. n. 638/2015) e soprattutto, indicare il CUP di Programma nell'oggetto e nel dispositivo;
3. I corrispondenti Mandati di pagamento dovranno anch'essi contenere il CUP di Programma;
4. Ai fini dell'ammissibilità della spesa, i mandati di pagamento dovranno risultare quietanzati dall'istituto di credito

Al conseguimento di un avanzamento di spesa pari almeno al 70% della prima anticipazione regionale, l'Ambito potrà avanzare richiesta di seconda anticipazione di spesa (rif. successivo. paragrafo 4).





#### 4. MODALITA' DI EROGAZIONE <sup>5</sup>

L'erogazione del Fondo Sviluppo e Coesione avverrà in tre tranches:

- la prima, in anticipazione del 50% del contributo provvisorio concesso con determinazione n. 737/2015
- la seconda, in anticipazione del 45% del contributo provvisorio concesso a fronte di un avanzamento di spesa pari almeno al 70% delle somme già erogate dalla Regione Puglia
- il saldo, eventuale, fino ad un massimo del residuo 5% del contributo provvisorio concesso e a fronte di un avanzamento finanziario di spesa pari al 100% del contributo finanziario provvisorio spesa.

La documentazione deve essere trasmessa al seguente indirizzo: REGIONE PUGLIA, Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, Via G. Gentile n. 52 - 70126 BARI, C.A. dr.ssa Angela Valerio o alla pec: [servizisociali\\_pariopportunita@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizisociali_pariopportunita@pec.rupar.puglia.it)

##### 4.1 Richiesta della prima anticipazione del 50%

Ai fini di una semplificazione amministrativa e di un risparmio nella Pubblica Amministrazione, a parziale integrazione dell'art. 3 comma 1 lettera c. del Disciplinare sottoscritto tra la Regione Puglia e l'Ambito Territoriale sociale, i **contratti di servizio sottoscritti** tra l'Ambito Territoriale sociale e l'Unità di Offerta opzionata dal nucleo familiare non dovranno **essere inviati** in copia conforme all'originale all'ufficio regionale istruttore, **ma essere caricati**, nel termine massimo di 10 giorni dalla loro sottoscrizione, sul

<sup>5</sup> Art. 7 del Disciplinare





portale dedicato "Nuovo Catalogo Offerta Servizi 2015" al link [bandi.pugliasociale.regione.puglia.it/CATALOGO](http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it/CATALOGO)

Il RUP del Soggetto Beneficiario<sup>6</sup> invia a mezzo posta al Responsabile regionale del procedimento FSC la seguente documentazione:

- a. **domanda di pagamento** sottoscritta dal RUP e dal legale rappresentante dell'Ambito, redatta secondo lo "SCHEMA A" parte integrante alle presenti Linee Guida, allegando la carta di identità dei firmatari. Con la domanda si attesta, altresì, di aver inserito sul portale Sistema Puglia dedicato al "Nuovo catalogo per l'infanzia 2015":
- ✓ **copia conforme all'originale** dei **contratti di servizio** sottoscritti con le Unità di Offerta opzionate dalle famiglie e che trovano copertura finanziaria
  - ✓ (solo se non già iscritto) **l'avvenuta iscrizione del RUP sul sito MIR-Web 2007/2013**
- b. **copia conforme all'originale** degli atti o dell'atto di **impegno di spesa** giuridicamente vincolante, da un minimo del 50% e fino al 100% del contributo assegnato all'Ambito con D.D. n. 737 del 25/09/2015 (FSC 2015), corredato del quadro economico riferito all'intero importo assegnato a valere sul FSC 2015;
- c. **atto di nomina del RUP**

**N.B. Il pagamento della prima anticipazione avverrà solo a seguito di verifica regionale della veridicità delle attestazioni fornite dal RUP nello "SCHEMA A".**

#### **4.2 Richiesta erogazione intermedia del 45%**

Il RUP di Ambito invia al Responsabile del procedimento FSC regionale la seguente documentazione:

- a. **domanda di pagamento** sottoscritta dal RUP e dal legale rappresentante dell'Ambito, redatta secondo lo "**SCHEMA B**" parte integrante alle presenti Linee Guida, allegando la carta di identità dei firmatari. Con la domanda si attesta, altresì, di aver inserito sul portale Sistema Puglia dedicato al "Nuovo catalogo per l'infanzia 2015":
- ✓ **copia conforme all'originale** di ulteriori **contratti di servizio** sottoscritti con le Unità di Offerta opzionate dalle famiglie;
  - ✓ **gli atti di liquidazione**
  - ✓ **i mandati di pagamento quietanzati**
- b. **relazione di accompagnamento** sullo stato di avanzamento dell'intervento (nr contratti stipulati, avanzamento finanziario, nr controlli in loco effettuati), redatta secondo lo "**SCHEMA D**" parte integrante alle presenti Linee Guida;
- c. **rendicontazione della spesa sostenuta, tramite l'invio per posta elettronica certificata di due file elettronici in formato xls** (o altro open source):
- ✓ "**SCHEMA E**", allegato alle presenti Linee Guida, denominato **Prospetto di Ambito**, redatto dall'Ambito territoriale competente
  - ✓ "**SCHEMA F**", allegato alle presenti Linee Guida, denominato **Anagrafica Unità di Offerta, completato dall'Ambito territoriale competente**. Si rimanda, per il dettaglio, al precedente paragrafo 2.5 .
- d. **copia conforme all'originale** degli ulteriori atti di impegno contabile, completi di relata di pubblicazione all'Albo Pretorio e attestazione di pubblicazione sul portale web dell'Ambito

<sup>6</sup> art. 7 comma 1 lettera a. del Disciplinare



territoriale sociale di riferimento.

**Gli atti di liquidazione devono fare specifico riferimento al CUP di Programma, alle fatture e agli importi liquidati; a tal riguardo, è necessario allegare all'atto di liquidazione lo SCHEMA F, anche contenente eventuali note.**

**N.B. Il pagamento della seconda anticipazione avverrà solo a seguito di verifica regionale della veridicità delle attestazioni fornite dal RUP nello "SCHEMA B" e dell'inserimento sul MIR-Web di tutta la rendicontazione presentata in cartaceo.**

Per maggiori dettagli circa le modalità di rendicontazione si rinvia al successivo paragrafo 5.

#### **4.3 Richiesta saldo del 5%**

Il RUP di Ambito invia al Responsabile del procedimento FSC regionale la seguente documentazione:

- a. **domanda di pagamento** sottoscritta dal RUP e dal legale rappresentante dell'Ambito, redatta secondo lo "SCHEMA C" parte integrante delle presenti Linee Guida, con l'indicazione specifica dell'importo delle quote di contributo già ottenute e dell'importo della quota che si richiede a saldo, allegando la carta di identità dei firmatari, nella quale si attesta di aver inserito sul portale Sistema Puglia dedicato al "Nuovo catalogo per l'infanzia 2015":
  - ✓ **copia conforme all'originale** di ulteriori **contratti di servizio** sottoscritti con le Unità di Offerta opzionate dalle famiglie;
  - ✓ **gli atti di liquidazione**
  - ✓ **i mandati di pagamento quietanzati**
- b. **Relazione finale**, redatta secondo lo "SCHEMA G" parte integrante delle presenti Linee Guida, completa della descrizione delle attività realizzate e degli obiettivi raggiunti;
- c. **rendicontazione della spesa sostenuta**, tramite l'invio **per posta elettronica certificata** di due **file elettronici** (in formato xls o altro open source):
  - ✓ **"SCHEMA E"** allegato alle presenti Linee Guida, denominato **Prospetto di Ambito**, redatto dall'Ambito territoriale competente e contenente **tutte le fatture quietanzate**;
  - ✓ **"SCHEMA F"** allegato alle presenti Linee Guida, denominato **Anagrafica Unità di Offerta**, compilato dall'Ambito Territoriale sociale (rif. precedente paragrafo 2.5);
- d. **atto di omologazione della spesa**
- e. **fotografie delle targhe esplicative permanenti**, di cui allo "SCHEMA H". Per maggiori dettagli si rinvia al successivo paragrafo 6.

**N.B. L'erogazione del saldo è subordinata alla verifica regionale della veridicità delle attestazioni fornite dal RUP nello "SCHEMA C" e dell'inserimento sul MIR-Web di tutta la rendicontazione presentata in cartaceo.**

#### **5. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE. CUP di Programma**

Il soggetto beneficiario, prima di presentare la domanda di pagamento e la rendicontazione è tenuto a verificare la correttezza amministrativa e procedurale degli interventi attuati.

A tal fine, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) attesta che il servizio sia stato effettivamente erogato dalla struttura/servizio iscritto nel catalogo on-line regionale, effettua il pagamento dei buoni servizio con modalità a sportello di ricezione delle fatture, accerta il rispetto di tutti i regolamenti e le norme comunitarie nazionali e regionali vigenti in materia di concorrenza, informazione e pubblicità, tutela





dell'ambiente, pari opportunità, appalti, normativa fiscale, di contrasto al lavoro non regolare, trasparenza dell'azione amministrativa.

Ai sensi dell'art. 7 del Disciplinare approvato con DD n. 856 del 05/11/2015, l'erogazione effettuata dalla Regione Puglia agli Ambiti territoriali sociali successiva alla prima, deve essere "subordinata alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge".

Si considerano **effettivamente sostenute** le spese effettuate e giustificate da fatture ovvero qualsiasi titolo di spesa che:

- ✓ siano titolo definitivo di prestazione liquidata: non saranno valide le prestazioni liquidate sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali;
- ✓ contengano la data, l'importo, l'indicazione distinta dell'iva (ove dovuta), oggetto specifico della fattura con il CUP del progetto (opportunamente comunicato dall'Ambito a ciascuna Unità di Offerta) e gli stessi non contengono abrasioni e manomissioni a penna;
- ✓ siano quietanzati, cioè accompagnati da idonea documentazione bancaria in copia conforme all'originale, che attesti l'avvenuto pagamento degli importi rendicontati;
  - ✓ contengano la dicitura non cancellabile: "Fondo per lo Sviluppo e Coesione – APQ "Salute e Benessere" 2007/2013 – Spesa imputata al progetto Buoni Servizio per minori Euro \_\_\_\_\_<sup>7</sup>

### **5.1 Rendicontazione telematica**

Le istruzioni per la rendicontazione telematica nel sistema MIRWEB sono disponibili sul sito [www.mirweb.regione.puglia.it](http://www.mirweb.regione.puglia.it).

La rendicontazione telematica avviene attraverso l'aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB da parte del soggetto beneficiario (Ambito territoriale sociale), attraverso il sito [www.mirweb.regione.puglia.it](http://www.mirweb.regione.puglia.it) con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre trenta giorni lavorativi dalla data di emissione del relativo mandato.

In particolare, il Responsabile Unico del Procedimento deve:

- ✓ accedere alla sezione "Iscrizione nuovo Utente" e compilare i relativi campi con le informazioni richieste. È abilitato all'iscrizione solo il Responsabile Unico del Procedimento (RUP).
- ✓ Provvedere alla rendicontazione telematica entro 30 giorni dalla data di emissione del mandato di pagamento di tutti gli atti di impegno, liquidazione, mandati emessi a fronte di fatture relative alle spese ammissibili, nei limiti richiamati nel quadro economico, e comunque in concomitanza dell'invio della richiesta della 2° anticipazione.

In questa fase per il supporto all'utilizzo pratico del Sistema Mirweb, è attivo un servizio di helpdesk, che risponde ai numeri 080/4670649 oppure 080/4670366.

### **5.2 Rendicontazione cartacea intermedia**

Ai fini di una corretta rendicontazione delle spese sostenute si specifica di seguito la documentazione da conservare agli atti a cura del R.U.P. di Ambito e da produrre in copia conforme all'originale al Responsabile del Procedimento FSC.

Si ricorda, inoltre, che per richiedere le erogazioni dell'importo provvisorio concesso successive alla prima, occorre:

- Inviare la domanda di pagamento, completa delle attestazioni indicate nello "SCHEMA B";
- predisporre ed inviare la documentazione di seguito riepilogata:

**1) Relazione di Accompagnamento** (Schema D);

**2) Documentazione** dimostrativa della **spesa** relativa all'effettiva erogazione dei **Buoni Servizio per Minori - 2015**:

<sup>7</sup> Qui sarà inserito l'importo della fattura ammesso per quel titolo di spesa, non l'intero ammontare assegnato.





✓ SCHEMA E

✓ SCHEMA F

✓ Documentazione dimostrativa riferita agli atti di impegno finanziario, atti di liquidazione e mandati di pagamento quietanzati dall'istituto di credito, presenti sul sistema MIRWEB.

**3) Documentazione dimostrativa della spesa attinente il personale interno:**

- ✓ lista del personale dedicato all'attuazione dell'intervento finanziato a valere sui Buoni Servizio per Minori, da cui si evinca: nominativo, qualifica e funzione del lavoratore, retribuzione mensile e annua su base contrattuale, ammontare annuo degli oneri sociali e fiscali, numero annuo di ore lavorabili mensili previste da contratto, percentuale e/o numero di ore d'imputazione a progetto (time-sheet);
- ✓ ordine di servizio che individua e assegna la risorsa interna dedicata all'attuazione dell'intervento di che trattasi, con l'indicazione del periodo di assegnazione all'intervento e l'ammontare complessivo delle ore di impiego extra per l'attuazione del progetto;
- ✓ dichiarazione riportante il dettaglio degli oneri sociali e fiscali a carico del datore di lavoro imputati all'intervento finanziato;
- ✓ buste paga, debitamente annullate con apposita dicitura indelebile, "Fondo per lo Sviluppo e Coesione - APQ "Salute e Benessere" 2007/2013 - Spesa imputata al progetto Buoni Servizio per minori Euro \_\_\_\_\_", da cui si evinca la quota relativa al servizio prestato per la gestione dell'intervento finanziato;
- ✓ mandato di pagamento delle buste paga quietanzato dall'istituto di credito;
- ✓ per gli oneri fiscali e sociali, l'F24 quietanzato dall'istituto di credito e con allegata dichiarazione dell'ammontare da imputare al progetto.

**4) Documentazione dimostrativa della spesa attinente il personale esterno:**

- ✓ documentazione relativa alla selezione della risorsa umana;
- ✓ documento di affidamento dell'incarico, debitamente sottoscritto dalle parti interessate, contenente i seguenti elementi: il riferimento al Programma di Investimento "Buoni Servizio per Minori" nell'oggetto dell'attività, il periodo di svolgimento e il compenso pattuito, con l'indicazione del compenso per ora/giornata di prestazione, ove rilevati;
- ✓ copia conforme all'originale delle fatture/ricevute/notule di pagamento/buste paga. Ai fini del riconoscimento di detti titoli di spesa, gli stessi devono indicare il CUP nell'oggetto, essere quietanzati, contenere la dicitura indelebile "Fondo per lo Sviluppo e Coesione - APQ "Salute e Benessere" 2007/2013 - Spesa imputata al progetto Buoni Servizio per minori Euro \_\_\_\_\_";
- ✓ se pertinente, attestazione di versamento dei contributi previdenziali e della ritenuta d'acconto (modello F24);
- ✓ copia conforme all'originale della documentazione dimostrativa riferita agli atti di impegno finanziario, relativi atti di liquidazione e mandati di pagamento quietanzati dall'istituto di credito, presenti sul sistema MIRWEB;

**5) Documentazione dimostrativa della spesa per l'acquisto di beni o servizi:**

- ✓ documentazione inerente le modalità di selezione dell'affidamento della fornitura;
- ✓ contratto di fornitura/ordine d'acquisto;
- ✓ fattura con l'indicazione del CUP e debitamente annullata con la dicitura indelebile, "Fondo per lo Sviluppo e Coesione - APQ "Salute e Benessere" 2007/2013 - Spesa imputata al progetto Buoni Servizio per minori Euro \_\_\_\_\_";



### Verifica regionale

La Regione provvede all'esame della documentazione presentata dagli Ambiti per rendicontare le spese sostenute nonché alla verifica della rendicontazione telematica effettuata sul portale MIR.

Qualora la documentazione sopra indicata risulti parzialmente insufficiente o non chiara la Regione Puglia si riserva la facoltà di richiedere le necessarie integrazioni, che dovranno essere improrogabilmente fornite **entro 20 giorni dalla ricezione della richiesta**. Scaduto tale termine si procederà con il materiale ricevuto.

A seguito dell'esame della rendicontazione, delle eventuali integrazioni alla stessa e della verifica della rendicontazione telematica, la Regione potrà:

**a) dichiarare la regolarità della rendicontazione presentata**, la conformità delle spese sostenute e quietanzate alle spese preventivate e procedere, previa validazione della rendicontazione telematica, alla liquidazione del contributo richiesto;

**b) dichiarare la non regolarità parziale della rendicontazione presentata**. In tale caso, previa richiesta di chiarimenti, la Regione si riserva la facoltà di revoca parziale e non validazione telematica, riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili. Le stesse restano a totale carico del soggetto beneficiario.

### **Come presentare le integrazioni documentali**

A fronte di una richiesta regionale di integrazione, occorre presentare la documentazione indicando nel seguente ordine:

- 1) l'Ambito Territoriale di Riferimento;
- 2) il CUP di Programma
- 3) il codice pratica della unità di offerta per le quali si presenta l'integrazione documentale .

### **5.3 Rendicontazione cartacea finale**

Per richiedere l'erogazione del saldo, occorre:

- Inviare la domanda di pagamento, completa delle attestazioni indicate nello SCHEMA C;
- Inviare la Relazione finale, SCHEMA G
- predisporre ed inviare la documentazione di cui ai precedenti punti dal 2) al 5) del paragrafo 5.2

### Verifica regionale finale

Al fine di determinare l'importo da erogare a saldo, la Regione determina il contributo finanziario definitivo a conclusione del progetto, verifica l'ammissibilità di tutte le voci di spesa rendicontate e gli importi di spesa certificata e accerta il raggiungimento degli obiettivi stabiliti per l'APQ "Benessere e Salute" 2007/2013

All'esito, la Regione approva con proprio provvedimento di concessione del contributo definitivo, al netto delle somme non ammissibili della spesa rendicontata e certificata.

In caso di mancato completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario la Regione potrà procedere alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

## **6. OBBLIGHI DI PUBBLICITA' DEI FONDI COMUNITARI**

Il Regolamento Reg. CE n. 1828/2006 stabilisce di garantire la più ampia diffusione delle informazioni sui finanziamenti e le visibilità delle realizzazioni delle operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali, individuando le responsabilità in capo all'Amministrazione regionale e ai Soggetti beneficiari

**FSC 2007/2013 – Regione Puglia APQ "Benessere e Salute"**  
 LINEE GUIDA PER LA GESTIONE, IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE dei Buoni Servizio per la prima infanzia -  
 Soggetti beneficiari Pubblici  
 a cura della Sezione Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, Assessorato al Welfare





Si riportano di seguito alcune indicazioni operative sulle norme da rispettare, che dovranno essere applicate dalle Unità di Offerta iscritte al Catalogo regionale per l'erogazione di servizi per la prima infanzia (DD n. 634/2015), pena la revoca parziale o totale del finanziamento ottenuto.

Per la specificità dell'intervento in rilievo, gli adempimenti in capo ai Comuni capofila degli Ambiti Territoriali sociali sono i seguenti:

- esporre una targa permanente, o vetrofania o manifesto, visibile e di dimensioni significative, all'esterno e all'interno dei locali delle Unità di Offerta iscritte al I Catalogo regionale per l'erogazione di servizi per la prima infanzia (DD n. 634/2015). La targa dovrà contenere:
  1. il logo del FSC, il logo della Regione Puglia e dell'Assessorato al Welfare,
  2. i fondi di finanziamento "INTERVENTO FINANZIATO DALLA REGIONE PUGLIA CON RISORSE DEL FONDO SVILUPPO E COESIONE APQ 2007/2013 "BENESSERE E SALUTE" e tale dicitura deve occupare almeno il 30 % della superficie totale
  3. la denominazione dell'operazione "PROGETTO: BUONI SERVIZIO PER LA PRIMA INFANZIA – UNITA' DI OFFERTA ISCRITTA AL CATALOGO REGIONALE"

Il fac-simile di targa è rappresentato nello **SCHEMA H** allegato alle presenti Linee guida.

Altre informazioni aggiuntive per la realizzazione della targa permanente, o vetrofania o manifesto:

- i caratteri utilizzati devono avere le stesse dimensioni, ma possono presentare una veste tipografica diversa
- possono essere menzionati eventuali altri fondi mediante i quali è stato cofinanziato l'intervento. In tale caso potranno essere riportati in successione eventuali altri loghi
- le spese sostenute per dare attuazione al presente obbligo graveranno sulla quota del 2% delle spese generali.

La Regione Puglia può in qualsiasi momento effettuare verifiche *in loco* a campione per il monitoraggio del rispetto delle previsioni comunitarie, nazionali e regionali, ivi incluso il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità e informazione dell'iniziativa.

## 7. OBBLIGO DI MONITORAGGIO

Ai fini del monitoraggio fisico e finanziario del progetto, il soggetto beneficiario è obbligato a presentare, oltre alla rendicontazione finanziaria come nelle modalità sopra definite, una Relazione di accompagnamento sullo stato di avanzamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario, contenente, tra l'altro, l'indicazione della spesa effettivamente sostenuta, anche in assenza delle condizioni per avanzare le domande di pagamento.

In assenza di avanzamento della spesa rispetto al quadrimestre precedente, il soggetto beneficiario deve comunicare la circostanza illustrandone le motivazioni.

Nell'eventualità che **per sei mesi consecutivi** non vi sia **alcun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale** in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procede alla revoca dell'ammissione a finanziamento e al recupero delle eventuali somme già versate.





## 8. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Con riferimento alla normativa inerente la "Tracciabilità dei flussi finanziari relativa ai contratti di appalto per lavori, servizi e forniture" si richiama l'attenzione dei soggetti pubblici beneficiari a valere sull'Avviso *Buoni Servizio per la prima infanzia* di cui alla D.D n. 755/2015 a quanto previsto:

- dalla L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.i.;
- dalla Determinazione n. 8 del 18 Novembre 2010 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture;
- dalla Determinazione n. 10 del 22 Dicembre 2010 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture;

In particolare si evidenzia che sono soggetti alla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari:

- gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, nonché i concessionari di finanziamenti pubblici;
- i soggetti componenti la "filiera delle imprese", interessati a qualsiasi titolo ai lavori, ai servizi e alle forniture pubbliche (i subappalti come definiti dall'articolo 118, comma 11 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, nonché i subcontratti stipulati per l'esecuzione, anche non esclusiva, del contratto);
- i concessionari di finanziamenti pubblici, inclusi i finanziamenti europei, tra i quali rientrano i soggetti, anche privati, destinatari di finanziamenti pubblici che stipulano appalti per la realizzazione dell'oggetto del finanziamento indipendentemente dall'importo.

L'attuazione delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari, si esplica principalmente attraverso i seguenti adempimenti, che devono essere considerati obbligatori per tutti i soggetti beneficiari pubblici dei finanziamenti concessi:

- a) utilizzo di conti correnti bancari o postali dedicati<sup>8</sup> alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva. Ne consegue che sia i pagamenti effettuati dalla stazione appaltante a favore dell'appaltatore sia quelli effettuati dall'appaltatore nei confronti dei subcontraenti e da questi ad altri operatori economici devono transitare su conto corrente dedicato; in altri termini, la norma stabilisce, quale obbligo a carico degli operatori della filiera, l'apertura ovvero la formale individuazione di un conto corrente bancario o postale dedicato, su cui andranno effettuate le operazioni sia in entrata che in uscita (pagamenti ed incassi); qualora i conti correnti dedicati siano più di uno gli stessi dovranno tutti essere preventivamente indicati all'ente pubblico che è titolare del finanziamento (la Regione nel caso di specie);
- b) effettuazione dei movimenti finanziari relativi alle medesime commesse pubbliche esclusivamente con lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;

<sup>8</sup> Con riguardo al conto corrente dedicato, il d.l. n. 187/2010 ha chiarito (articolo 6, comma 4) che l'espressione "anche in via non esclusiva" si interpreta nel senso che "ogni operazione finanziaria relativa a commesse pubbliche deve essere realizzata tramite uno o più conti correnti bancari o postali, utilizzati anche promiscuamente per più commesse, purché per ciascuna commessa sia effettuata la comunicazione di cui comma 7 del medesimo articolo 3 circa il conto o i conti utilizzati, e nel senso che sui medesimi conti possono essere effettuati movimenti finanziari anche estranei alle commesse pubbliche comunicate". Pertanto, i conti correnti dedicati alle commesse pubbliche possono essere adoperati contestualmente anche per operazioni che non riguardano, in via diretta, il contratto cui essi sono stati dedicati. Ad esempio, un'impresa che opera anche nell'edilizia privata può utilizzare il conto corrente dedicato ad un appalto pubblico per effettuare operazioni legate alla costruzione di un edificio privato. In altri termini, non tutte le operazioni che si effettuano sul conto dedicato devono essere riferibili ad una determinata commessa pubblica, ma tutte le operazioni relative a questa commessa devono transitare su un conto dedicato. È, altresì, ammesso dedicare più conti alla medesima commessa, così come dedicare un unico conto a più commesse. Gli operatori economici, inoltre, possono indicare come conto corrente dedicato anche un conto già esistente, conformandosi tuttavia alle condizioni normativamente previste.

**SCHEMA A) – Domanda di pagamento prima anticipazione****Da riportare su carta intestata dell'ente**

Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Assessorato al Welfare  
 Sezione Politiche di Benessere Sociale e Pari  
 Opportunità  
 Via G. Gentile  
 Corpo E1 – Piano 1  
 70126 BARI

Oggetto: **FSC – APQ "Salute e Benessere" 2007/2013**  
**Buoni servizio per la prima infanzia**  
**Domanda di pagamento del 50%.**

Ambito di \_\_\_\_\_  
 Codice CUP di Programma \_\_\_\_\_

Importo regionale provvisorio assegnato all'Ambito Territoriale con la con la D.D. n. 737 del 25.09.2015:  
 € \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario, visti:

–la D.D. n. 634 del 07.08.2015 (BURP n. 117 del 20.08.2015), con la quale è stato approvato e pubblicato l'Avviso pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dell'offerta di servizi per minori (0 – 36 mesi);

–la D.D. n. 755 del 29.09.2015 (BURP n. 131 del 08.10.2015), con la quale è stato approvato e pubblicato l'Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari per la presentazione di domande di "Buoni servizio" per l'accesso ai servizi per la prima infanzia iscritti nel Catalogo telematico dell'offerta per minori;

–il Disciplinare regolante i rapporti con la REGIONE PUGLIA, sottoscritto in data \_\_\_\_\_;

–i contratti stipulati, ai sensi dell'art. 10 del predetto Avviso, con le Unità di Offerta iscritte al "Nuovo Catalogo Offerta Servizi 2015":

a.denominazione \_\_\_\_\_, con sede operativa nel Comune di \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, codice pratica di iscrizione al Catalogo \_\_\_\_\_

b.denominazione \_\_\_\_\_, con sede operativa nel Comune di \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, codice pratica di iscrizione al Catalogo \_\_\_\_\_

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:

ATTESTA CHE

–sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e delle pari opportunità;

**FSC 2007/2013 – Regione Puglia APQ "Benessere e Salute"**  
 LINEE GUIDA PER LA GESTIONE, IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE dei Buoni Servizio per la prima infanzia  
 Soggetti beneficiari Pubblici  
 a cura della Sezione Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, Assessorato al Welfare





- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, nonché effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici, privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari per le medesime finalità;
- le istanze di accesso sono state istruite secondo le modalità indicate nella determinazione dirigenziale n. 755/2015 e ricordate nell'art. 3 del Disciplinare e art. 8 dell'Avviso pubblico;
- l'intera procedura è integralmente documentata ed a completa disposizione dell'Autorità di Gestione, delle altre Autorità del Programma e degli altri organismi di controllo nazionali e comunitari presso \_\_\_\_\_ (indicare l'indirizzo, l'ufficio presso cui è reperibile l'intera documentazione inerente lo svolgimento delle fasi dell'Azione di che trattasi)
- si è provveduto a caricare in piattaforma dedicata di Sistema Puglia la/le copia/e conforme/i all'originale dei contratti di servizio FSC sottoscritti con le Unità di Offerta opzionate dalle famiglie e che trovano copertura finanziaria;**
- (da compilare solo se trattasi di RUP non presente sul MIR-Web) si è proceduto a iscrivere il RUP sul MIR-Web.**

**CHIEDE, pertanto,**

**l'erogazione della prima anticipazione pari ad € \_\_\_\_\_, quale 50% dell'importo provvisorio assegnato con la con la D.D. n. 737 del 25.09.2015 da effettuare sul conto di girofondi numero \_\_\_\_\_.**

Allega alla presente, quale parte integrante e sostanziale (*qualora non ancora inviati*), la seguente documentazione:

- 1)1 originale del disciplinare sottoscritto con la Regione Puglia;
- 2)Copia conforme all'originale degli atti di impegno di spesa giuridicamente vincolante, da un minimo del 50% e fino al 100% del contributo assegnato all'Ambito con A.D. n. 737 del 25/09/2015 (FSC 2015), corredato del quadro economico riferito all'intero importo assegnato a valere sul FSC 2015;
- 3)Copia conforme all'originale dell'atto di nomina del RUP**
- 4)Copia Fotostatica del documento di identità del RUP e del Legale Rappresentante dell'Ambito

Il Responsabile Unico del Procedimento  
Firma

Il Legale Rappresentante  
Firma e timbro

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



**SCHEMA B) - Domanda di pagamento anticipazione successiva alla prima****Da riportare su carta intestata dell'ente**

Prot. n. \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Assessorato al Welfare  
 Sezione Politiche di Benessere Sociale e Pari  
 Opportunità  
 Via G. Gentile  
 Corpo E1 - Piano 1  
 70126 BARI

Oggetto: **FSC - APQ "Salute e Benessere" 2007/2013**  
**Buoni servizio per la prima infanzia**  
**Domanda di pagamento del 45%.**

Ambito di \_\_\_\_\_

Codice CUP di Programma \_\_\_\_\_

Importo regionale provvisorio assegnato all'Ambito Territoriale con la con la D.D. n. 737 del 25.09.2015:  
 € \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario, visti:

-la D.D. n. 634 del 07.08.2015 (BURP n. 117 del 20.08.2015), con la quale è stato approvato e pubblicato l'Avviso pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dell'offerta di servizi per minori (0 - 36 mesi);

-la D.D. n. 755 del 29.09.2015 (BURP n. 131 del 08.10.2015), con la quale è stato approvato e pubblicato l'Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari per la presentazione di domande di "Buoni servizio" per l'accesso ai servizi per la prima infanzia iscritti nel Catalogo telematico dell'offerta per minori;

-il Disciplinare regolante i rapporti con la REGIONE PUGLIA, sottoscritto in data \_\_\_\_\_;

-i contratti stipulati, ai sensi dell'art. 10 del predetto Avviso sottoscritti con i seguenti soggetti erogatori iscritti nel Catalogo dell'offerta:

c.denominazione \_\_\_\_\_, con sede operativa nel Comune di \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, codice pratica di iscrizione al Catalogo \_\_\_\_\_

d....

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:

ATTESTA CHE

-sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e delle pari opportunità;

-sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;

**FSC 2007/2013 - Regione Puglia APQ "Benessere e Salute"**  
 LINEE GUIDA PER LA GESTIONE, IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE dei Buoni Servizio per la prima infanzia  
 Soggetti beneficiari Pubblici  
 a cura della Sezione Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, Assessorato al Welfare





- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, nonché effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici, privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari per le medesime finalità;
- le istanze di accesso sono state istruite secondo le modalità indicate nella determinazione dirigenziale n. 755/2015 e ricordate nell'art. 3 del Disciplinare e art. 8 dell'Avviso pubblico;
- l'intera procedura è integralmente documentata ed a completa disposizione dell'Autorità di Gestione, delle altre Autorità del Programma e degli altri organismi di controllo nazionali e comunitari presso \_\_\_\_\_ (indicare l'indirizzo, l'ufficio presso cui è reperibile l'intera documentazione inerente lo svolgimento delle fasi dell'Azione di che trattasi)
- si è provveduto a caricare in piattaforma dedicata di Sistema Puglia la/le copia/e conforme/i all'originale dei contratti di servizio FSC sottoscritti con le Unità di Offerta opzionate dalle famiglie e che trovano copertura finanziaria;**
- si è provveduto a caricare in piattaforma Sistema Puglia la/le copia/e conforme/i all'originale degli atti di liquidazione FSC e dei mandati di pagamento quietanzati;**
- si è proceduto a compilare la rendicontazione telematica sul MIR-Web per Euro \_\_\_\_\_** (tale importo deve essere uguale all'importo rendicontato in cartaceo).

**CHIEDE, pertanto,**

**l'erogazione della 2^ anticipazione pari ad € \_\_\_\_\_, quale 45 % dell'importo provvisorio assegnato con la D.D. n. D.D. n. 737 del 25.09.2015 da effettuare sul conto di girofondi numero \_\_\_\_\_.**

Allega alla presente, quale parte integrante e sostanziale, la seguente documentazione :

1. Relazione di accompagnamento di cui allo "SCHEMA D" linee guida per la rendicontazione;
2. Prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute "Prospetto di Ambito - SCHEMA E";
3. Schede riepilogative di ogni Unità di Offerta, file Excel "Anagrafica Unità di Offerta - SCHEMA F" linee guida per la rendicontazione;
4. EVENTUALE adozione e invio in copia conforme all'originale degli ulteriori atti di impegno contabile
5. Copia fotostatica del documento di identità del RUP e del Legale rappresentante

Il Responsabile Unico del Procedimento  
(firma )

Il Legale Rappresentante  
(firma e timbro)

**FSC 2007/2013 – Regione Puglia APQ "Benessere e Salute"**  
LINEE GUIDA PER LA GESTIONE, IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE dei Buoni Servizio per la prima infanzia  
Soggetti beneficiari Pubblici  
a cura della Sezione Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, Assessorato al Welfare



**SCHEMA C) – Domanda di pagamento del saldo****Da riportare su carta intestata dell'ente**

Prot. n. \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Assessorato al Welfare  
 Sezione Politiche di Benessere Sociale e Pari  
 Opportunità  
 Via G. Gentile  
 70126 BARI

Oggetto: **FSC – APQ “Salute e Benessere” 2007/2013**  
**Buoni servizio per la prima infanzia**  
**Domanda di pagamento del saldo.**

Ambito di \_\_\_\_\_  
 Codice CUP di Programma \_\_\_\_\_  
 Contributo finanziario provvisorio assegnato: € \_\_\_\_\_  
 Contributo finanziario erogato dalla Regione: € \_\_\_\_\_  
 Contributo finanziario **complessivamente** rendicontato: € \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario, visti:

- la D.D. n. 634 del 07.08.2015 (BURP n. 117 del 20.08.2015), con la quale è stato approvato e pubblicato l'Avviso pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dell'offerta di servizi per minori (0 – 36 mesi);
- la D.D. n. 755 del 29.09.2015 (BURP n. 131 del 08.10.2015), con la quale è stato approvato e pubblicato l'Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari per la presentazione di domande di “Buoni servizio” per l'accesso ai servizi per la prima infanzia iscritti nel Catalogo telematico dell'offerta per minori;
- il Disciplinare regolante i rapporti con la REGIONE PUGLIA, sottoscritto in data \_\_\_\_\_;
- i contratti stipulati, ai sensi dell'art. 10 del predetto Avviso sottoscritti con i seguenti soggetti erogatori iscritti nel Catalogo dell'offerta:
  - e.denominazione \_\_\_\_\_, con sede operativa nel Comune di \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, codice pratica di iscrizione al Catalogo \_\_\_\_\_,
  - f....

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:

**ATTESTA CHE**

- In data \_\_\_\_\_ La somma spesa per l'erogazione dei buoni servizio è stata interamente rendicontata;
- Il finanziamento presenta un avanzamento finanziario pari al \_\_\_\_% dell'investimento complessivo ammissibile;
- Sono stati caricati gli atti di liquidazione e i mandati di pagamento quietanzati sulla piattaforma dedicata;
- È stata caricata la rendicontazione sul MIR-Web.

**FSC 2007/2013 – Regione Puglia APQ “Benessere e Salute”**  
 LINEE GUIDA PER LA GESTIONE, IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE dei Buoni Servizio per la prima infanzia  
 Soggetti beneficiari Pubblici  
 a cura della Sezione Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, Assessorato al Welfare





**ATTESTA, inoltre, CHE**

- Si tratta della rendicontazione finale del progetto;
- Sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e delle pari opportunità;
- Le istanze di accesso sono state istruite secondo le modalità indicate nella determinazione dirigenziale n. 755/2015 e ricordate nel contratto di servizio;
- Sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- La spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, nonché effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
- Non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari;
- Il completamento delle attività è avvenuto nel rispetto degli obiettivi dell'APQ "Benessere e Salute";
- Altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di pagamento;
- L'intera procedura è integralmente documentata ed a completa disposizione dell'Autorità di Gestione, delle altre Autorità del Programma e degli altri organismi di controllo nazionali e comunitari presso

**CHIEDE, pertanto,**

**l'erogazione del saldo pari ad € \_\_\_\_\_, da effettuare sul conto di giro-fondi numero \_\_\_\_\_.**

Allega in copia, quale parte integrante e sostanziale alla presente richiesta, la seguente documentazione:

1. Relazione finale sull'attività svolta di cui allo "SCHEMA G" Linee guida regionali per la rendicontazione;
2. Prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute "Prospetto di Ambito - SCHEMA E";
3. Schede riepilogative di ogni Unità di Offerta, file Excel "Anagrafica Unità di Offerta - SCHEMA F" linee guida per la rendicontazione;
4. **File formato jpg delle fotografie dei locali delle Unità di Offerta** di cui allo "SCHEMA H" Linee guida regionali;
5. **Atto di omologazione della spesa;**
6. Copia fotostatica del documento di identità del RUP e del Legale rappresentante

IL Responsabile Unico del Procedimento  
(firma)

Il Legale Rappresentante  
(firma e timbro)

**FSC 2007/2013 – Regione Puglia APQ "Benessere e Salute"**  
LINEE GUIDA PER LA GESTIONE, IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE dei Buoni Servizio per la prima infanzia  
Soggetti beneficiari Pubblici  
a cura della Sezione Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, Assessorato al Welfare





**SCHEMA D) - RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO***Da riportare su carta intestata dell'ente*

Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Assessorato al Welfare  
 Sezione Politiche di Benessere Sociale e Pari  
 Opportunità  
 Via G. Gentile, n. 52  
 70126 BARI

Oggetto: **FSC – APQ “Salute e Benessere” 2007/2013**  
**Buoni servizio per la prima infanzia**

**RELAZIONE di accompagnamento.**

Ambito di: \_\_\_\_\_  
 Codice CUP di Programma \_\_\_\_\_  
 Importo regionale provvisorio concesso: € \_\_\_\_\_  
 Importo regionale rendicontato: € \_\_\_\_\_

L'Ambito territoriale Sociale di \_\_\_\_\_, nella persona del rappresentante legale \_\_\_\_\_, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 3 del Disciplinare sottoscritto in data \_\_\_\_\_ e relativamente al periodo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, relaziona sullo stato di avanzamento dell'intervento finanziato:

- **Avanzamento fisico:**

(Completare la tabella che segue in relazione agli adempimenti previsti dal disciplinare)

<b>Adempimenti</b>	<b>Date effettive</b>	<b>Data Invio atti</b>
- Invio disciplinare sottoscritto		
- Caricamento di copia conforme agli originali degli accordi contrattuali		
- Invio provvedimento nomina del RUP		
- Invio copia conforme all'originale dell'impegno contabile dal 50 al 100%		
Avvio del progetto sul mirweb		
Registrazione pagamenti sul mirweb		

- **Avanzamento finanziario:**

**FSC 2007/2013 – Regione Puglia APQ “Benessere e Salute”**  
 LINEE GUIDA PER LA GESTIONE, IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE dei Buoni Servizio per la prima infanzia  
 Soggetti beneficiari Pubblici  
 a cura della Sezione Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, Assessorato al Welfare



- Nel periodo di riferimento vi è stato un avanzamento di spesa di € \_\_\_\_\_, come dal file Excel "SCHEDA E" allegata alla presente, cosicché la spesa sostenuta a partire dall'avvio del progetto e fino ad oggi è stata pari al \_\_\_\_% dell'investimento complessivo ammissibile.

- In assenza di avanzamento di spesa illustrarne le motivazioni:

(.....)

• **Avanzamento procedurale:**

Nel periodo di riferimento sono stati svolti controlli in loco per verificare:

- l'utenza presente
- la conformità del registro presenze cartaceo con quello elettronico
- altro specificare

A seguito del controllo è stato redatto verbale di cui si riassumono eventuali criticità:

---



---

IL Responsabile Unico del Procedimento  
(firma )

Il Legale Rappresentante  
(firma e timbro)

---



---

Data inizio attività	Data fine attività	Descrizione attività



c) indicazione negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione del codice identificativo di gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, del codice unico di progetto (CUP).

Per quanto riguarda i pagamenti, lett. c) di cui sopra, il d.l. n. 187/2010 ha previsto la possibilità di adottare strumenti di pagamento anche differenti dal bonifico bancario o postale, "purché idonei ad assicurare la piena tracciabilità delle operazioni". Al riguardo, si precisa che il requisito della piena tracciabilità sussiste per le c.d. Ri.Ba. (Ricevute Bancarie Elettroniche); queste ultime costituiscono un servizio di pagamento, prevalentemente usato tra imprese per la riscossione di crediti commerciali, che consente al creditore di sostituire le tradizionali ricevute bancarie cartacee con un flusso elettronico di informazioni. Sussiste, peraltro, in questo caso, un vincolo relativo alla circostanza che il CUP e il CIG siano inseriti fin dall'inizio dal beneficiario invece che dal pagatore: la procedura ha avvio, infatti, con la richiesta da parte del creditore, prosegue con un avviso al debitore e si chiude con l'eventuale pagamento che può essere abbinato alle informazioni di flusso originariamente impostate dal creditore.

Per quanto attiene ai "Pagamenti di dipendenti, consulenti, fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali e provvista di immobilizzazioni tecniche" e ai "Pagamenti in favore di enti previdenziali assicurativi, istituzionali, in favore dello Stato o di gestori o fornitori di pubblici servizi" e alle spese giornaliere, gli opportuni chiarimenti e le necessarie indicazioni sono contenute nella normativa inerente la "Tracciabilità dei flussi finanziari" sopra richiamata e alla quale deve necessariamente farsi riferimento per quanto non previsto o non evidenziato nella presente comunicazione.

È onere dei soggetti tenuti all'osservanza degli obblighi di tracciabilità conservare la documentazione attestante l'assolvimento degli obblighi.

## 9. ALLEGATI SCHEMI ESEMPLIFICATIVI

1. SCHEMA A - domanda di pagamento prima anticipazione
2. SCHEMA B - domanda di pagamento anticipazione successiva alla prima
3. SCHEMA C - domanda di pagamento del saldo
4. SCHEMA D - relazione di accompagnamento
5. SCHEMA E - prospetto di Ambito
6. SCHEMA F - prospetto Unità di Offerta
7. SCHEMA G - relazione finale
8. SCHEMA H - fac-simile di targa





SCHEMA E – "PROSPETTO DI AMBITO" Scheda riepilogativa

CODICE PROGETTO: \_\_\_\_\_ : AMBITO TERRITORIALE DI \_\_\_\_\_

Num. Ord.	Estremi della fattura / documento Indicare numero e data	Voce di spesa Indicare 1) per i buoni servizio, 2A per il personale, 2B spese per la comunicazione o 2C per attrezzature	Denominazione fornitore Indicare l'unità di offerta nel seguente ordine: NOME GESTORE - tipologia servizio - Denominazione servizio - Sede del Servizio	Istituto di credito Indicare Banca Ordinante e Banca ricevente	Estremi bonifico bancario Indicare l'IBAN e il numero del mandato di pagamento. Nel caso di fattura pagata su più mandati, indicare tutti i mandati di pagamento: numero e data	Importo (iva inclusa solo se non recuperabile)	Integrazioni ai fini dell'omologazione della spesa (a cura della Regione Puglia)	
							SI	NO
1		Descrizione			Bonifico su IBAN _____ mandato di pagamento n. _ del _____ Contratto di Servizio n. _ del _____ Periodo di validità dal _____ al _____ Atto di liquidazione n. _ del _____			
					Bonifico su IBAN _____ mandato di pagamento n. _ del _____ Contratto di Servizio n. _ del _____ Periodo di validità dal _____ al _____ Atto di liquidazione n. _ del _____			
2								
						<b>€ 0,00</b>		

A) INVESTIMENTO COMPLESSIVO **0.00**

C) % DEL CONTRIBUTO REGIONAL 100%

DI CUI

1) BUONI SERVIZIO **€ 0,00**2) SPESE DI GESTIONE (max 2%) **€ 0,00**FSC 2007/2013 – Regione Puglia APQ "Benessere e Salute"  
Buoni Servizio per la prima infanzia (DD 634/2015 "Catalogo" e DD n. 755/2015 "Buoni servizio")





SCHEMA F - "PROSPETTO UNITA' DI OFFERTA"

CODICE PRATICA: \_\_\_\_\_  
 AMBITO TERRITORIALE DI: \_\_\_\_\_  
 Denominazione Gestore \_\_\_\_\_  
 Denominazione Unità di offerta \_\_\_\_\_  
 Codice Fiscale/Partita Iva \_\_\_\_\_  
 Articolo reg. regionale n. 4/2007 \_\_\_\_\_  
 Comune sede del servizio \_\_\_\_\_  
 CUP DI PROGRAMMA \_\_\_\_\_

Contratto di Servizio n. \_  
 del \_-\_-\_. Periodo di  
 validità dal \_\_\_\_\_ al  
 \_\_\_\_\_

Bonifico su IBAN  
 \_\_\_\_\_

Numero e data fattura	Importo fatturato	Importo ammesso (A cura dell'Ambito)	Mensilità dell'Attestazione di pagamento	NOTE (A cura dell'Ambito)
x del __/__/201__				

**CODICI DOMANDA**      **Importo Buono**  
**relativi alla fattura**      **servizio attestato**


Numero e data fattura	Importo fatturato	Importo ammesso (A cura dell'Ambito)	Mensilità dell'Attestazione di pagamento	NOTE (A cura dell'Ambito)
x del __/__/201__				

**CODICI DOMANDA**      **Importo Buono**  
**relativi alla fattura**      **servizio attestato**




**• Avanzamento finanziario:**

- Nel periodo di riferimento vi è stato un avanzamento di spesa di € \_\_\_\_\_, come dal file Excel "SCHEDA E" allegata alla presente, cosicché la spesa sostenuta a partire dall'avvio del progetto e fino ad oggi è stata pari al \_\_\_\_% dell'investimento complessivo ammissibile.

- In assenza di avanzamento di spesa illustrarne le motivazioni:  
(.....)

**• Avanzamento procedurale:**

Nel periodo di riferimento sono stati svolti controlli in loco per verificare:

- l'utenza presente
- la conformità del registro presenze cartaceo con quello elettronico
- *altro specificare*

A seguito del controllo è stato redatto verbale di cui si riassumono eventuali criticità:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**• Incidenza dell'occupazione sviluppata a seguito dell'investimento, disaggregata per genere:**

Al termine del periodo di riferimento l'Ambito Territoriale di \_\_\_\_\_ ha chiesto alle strutture/gestori di servizi firmatari del Contratto di Servizio il volume occupazionale introdotto, suddiviso per genere e per ruoli/profili

- Struttura / Servizio XX

<b>OCCUPAZIONE</b>		<b>A</b>	<b>B</b>
<b>PROFILO PROF. /RUOLO RICOP.</b>	<b>SESSO</b>	<b>VOLUME OCCUPAZIONALE DELLE STRUTTURE/ SERVIZI PRIMA DELL'INTERVENTO DEI BUONI SERVIZIO</b>	<b>VOLUME OCCUPAZIONALE DELLE STRUTTURE/ SERVIZI DOPO L'INTERVENTO DEI BUONI SERVIZIO</b>
....	DONNE		
	UOMINI		
....	DONNE		
	UOMINI		
....	DONNE		
	UOMINI		
<b>TOTALE</b>	DONNE		
	UOMINI		



**SCHEMA G) - RELAZIONE FINALE****Da riportare su carta intestata dell'ente**

Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Assessorato al Welfare  
Sezione Politiche di Benessere Sociale e Pari  
Opportunità  
Via G. Gentile, n. 52  
70126 BARI

Oggetto: **FSC – APQ “Salute e Benessere” 2007/2013**  
**Buoni servizio per la prima infanzia**

**RELAZIONE FINALE.**

Ambito di: \_\_\_\_\_  
Codice CUP di Programma \_\_\_\_\_  
Importo regionale **definitivamente** concesso: € \_\_\_\_\_  
Importo regionale complessivamente erogato: € \_\_\_\_\_  
Importo regionale rendicontato: € \_\_\_\_\_

L'Ambito territoriale Sociale di \_\_\_\_\_, nella persona del rappresentante legale \_\_\_\_\_, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 3 del Disciplinare sottoscritto in data \_\_\_\_\_ e relativamente al periodo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, relaziona sullo stato di avanzamento dell'intervento finanziato:

- **Avanzamento procedurale:**

(Completare la tabella che segue in relazione agli adempimenti previsti dal disciplinare)

<b>Adempimenti</b>	<b>Date effettive</b>	<b>Data Invio atti</b>
- Invio disciplinare sottoscritto		
- Caricamento di copia conforme agli originali degli accordi contrattuali		
- Invio provvedimento nomina del RUP		
- Invio copia conforme all'originale dell'impegno contabile dal 50 al 100%		
Avvio del progetto sul mirweb		
Registrazione pagamenti sul mirweb		

- **Avvio attività:** \_\_\_\_\_ **Chiusura attività:** \_\_\_\_\_

**FSC 2007/2013 – Regione Puglia APQ “Benessere e Salute”**  
LINEE GUIDA PER LA GESTIONE, IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE dei Buoni Servizio per la prima infanzia  
Soggetti beneficiari Pubblici  
a cura della Sezione Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, Assessorato al Welfare





- Struttura / Servizio XY

<b>OCCUPAZIONE</b>		<b>A</b>	<b>B</b>
<b>PROFILO PROF. /RUOLO RICOP.</b>	<b>SESSO</b>	<b>VOLUME OCCUPAZIONALE DELLE STRUTTURE/ SERVIZI PRIMA DELL'INTERVENTO DEI BUONI SERVIZIO</b>	<b>VOLUME OCCUPAZIONALE DELLE STRUTTURE/ SERVIZI DOPO L'INTERVENTO DEI BUONI SERVIZIO</b>
....	DONNE		
	UOMINI		
....	DONNE		
	UOMINI		
.....	DONNE		
	UOMINI		
<b>TOTALE</b>	DONNE		
	UOMINI		

- Struttura / Servizio YY

<b>OCCUPAZIONE</b>		<b>A</b>	<b>B</b>
<b>PROFILO PROF. /RUOLO RICOP.</b>	<b>SESSO</b>	<b>VOLUME OCCUPAZIONALE DELLE STRUTTURE/ SERVIZI PRIMA DELL'INTERVENTO DEI BUONI SERVIZIO</b>	<b>VOLUME OCCUPAZIONALE DELLE STRUTTURE/ SERVIZI DOPO L'INTERVENTO DEI BUONI SERVIZIO</b>
....	DONNE		
	UOMINI		
....	DONNE		
	UOMINI		
.....	DONNE		
	UOMINI		
<b>TOTALE</b>	DONNE		
	UOMINI		

Per un totale complessivo di nuova occupazione pari ad \_\_\_\_\_<sup>9</sup>, di cui \_\_\_\_\_ donne e \_\_\_\_\_ uomini.

IL Responsabile Unico del Procedimento  
(firma )

Il Legale Rappresentante  
(firma e timbro)

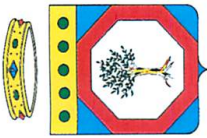
\_\_\_\_\_

<sup>9</sup> Qui va indicata la sommatoria delle differenze tra la colonna B e la colonna A per ciascuna delle tabelle





DIP. SVILUPPO ECONOMICO



REGIONE PUGLIA



ASSESSORATO AL WELFARE

# INTERVENTO FINANZIATO DALLA REGIONE PUGLIA

## CON RISORSE DEL FONDO SVILUPPO E COESIONE

### APQ 2007/2013 "BENESSERE E SALUTE"

### "INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO"

## PROGETTO: BUONI SERVIZIO PER LA PRIMA INFANZIA

### UNITA' DI OFFERTA ISCRITTA AL CATALOGO REGIONALE



Il presente allegato si compone di n. 32. facciate

La Dirigente della Sezione Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità

Dr.ssa Francesca Zampano

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'F. Zampano'.

SCHEMA H Linee Guida



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO 18 febbraio 2016, n. 46

**“Piano di Attuazione Regionale” della Regione Puglia per l’attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione I bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione alla relativa erogazione (istanze pervenute nel periodo compreso tra il 19.11.2015 ed il 12.01.2016).**

Il giorno 18 febbraio 2016 in Bari, presso la Sezione Politiche per il Lavoro

### **Il Dirigente della Sezione**

**VISTI** gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

**VISTE** le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che, all’art. 16, sostiene l’“Iniziativa a favore dell’occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile”;

**VISTO** il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

**VISTA** la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative (YEI), che rappresenta un’iniziativa a favore dell’occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

**VISTA** la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013, la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una “garanzia” per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un’offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall’inizio della disoccupazione o dall’uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

**VISTO** l’Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l’attuazione della Iniziativa Europea per l’Occupazione dei Giovani” (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell’11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo “Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani” per l’attuazione dell’iniziativa per l’occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell’Iniziativa per l’occupazione giovanile ai fini dell’obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione” per le regioni Piemonte, Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

**VISTO** l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

**VISTI** la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 - "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

**VISTO** l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**DATO ATTO CHE:**

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curricolari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- da ultimo, con Deliberazione di Giunta n. 2274 del 17.12.2015 sono state disposte ulteriori modifiche al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurricolare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato,

giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;

- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGR n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curricolari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015, le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curricolari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
- con Deliberazione di Giunta n. 1527 del 31.07.2015, dato atto della competenza dei C.P.I. ad attuare una serie di misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, nonché dell'avvio e della realizzazione di talune attività, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le singole Amministrazioni Provinciali,
- unitamente alla Regione Puglia, le Province e la città Metropolitana di Bari hanno provveduto alla sottoscrizione della sopra indicata convenzione per l'erogazione, attraverso i C.P.I., dei servizi relativi alle Misure previste dal PAR Puglia;

#### **RILEVATO CHE:**

- la Regione ha destinato nel piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani un ammontare massimo pari ad euro 25.000.000,00 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurricolare anche in mobilità geografica", come indicato nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione;
- in particolare, sempre in relazione alla realizzazione della Misura 5 - "Tirocinio extracurricolare, anche in mobilità geografica" è stata prevista, all'interno del sopra citato Avviso Multimisura, una dotazione finanziaria complessiva di € 17.500.000,00=, di cui € 2.500.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini ed € 15.000.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- successivamente, con la citata D.G.R. n. 2274/2015 sono state riprogrammate le risorse finanziarie e, in particolare, relativamente alla Misura 5, è stato disposto un incremento per un ammontare complessivo di € 39.435.000,00=, di cui € 23.700.000,00 da destinare al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti;
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curricolari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00

(euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curricolari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, INPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- la predetta convenzione prevede che le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattenute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dalle somme assegnate alla Regione per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'INPS secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;
- in conformità con quanto precisato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. n. 0010894 del 14.05.2015), le Regioni che non intendano prevedere il meccanismo della cumulabilità dell'indennità di tirocinio con la percezione degli ammortizzatori sociali, nelle ipotesi di tirocinanti che risultino dalla verifica SIP titolari di una misura di sostegno al reddito, non invieranno alle sedi regionali i nominativi dei beneficiari;
- con atto prot. n. 0010894.14-05-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alle modalità con le quali rendere disponibile la provvista finanziaria da parte dell'INPS ai fini del pagamento delle indennità di tirocinio;
- da ultimo, con nota prot. n. 0019974.22-09-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha comunicato alle Regioni l'adozione del Decreto Direttoriale di impegno a favore dell'INPS, quale Ente Pagatore per la Misura 5, per una somma complessiva pari ad € 25.000.000,00;
- da ultimo, vista la riprogrammazione delle risorse finanziarie disposta con D.G.R. n. 2274/2015, con provvedimento prot. n. 613 del 15.01.2016 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha ratificato gli importi rimodulati, disponendo che l'INPS possa effettuare i pagamenti nel limite della quota finanziaria di € 27.000.000,00.

#### **RILEVATO, INFINE, CHE:**

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curricolari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza

- bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO\_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito <http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani>;
  - a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative al primo bimestre di attività svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
  - il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al primo bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
  - a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
  - con nota prot. n. AOO\_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
  - in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al primo bimestre (solare) di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 19.11.2015 ed il 12.01.2016, alla data di adozione del presente atto, risulta perfezionata l'attività istruttoria relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
  - sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori dei tirocini e sulla base delle risultanze istruttorie presenti in piattaforma, risultano sussistere i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati negli Allegati A e B, quali parti integranti ed essenziali del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 309.150,00 (euro trecentonovemilacentocinquanta/00);
  - dalla verifica effettuata alla data di adozione del presente atto, per il tramite del Sistema Informativo Percettori (SIP), risulta che nessuno dei tirocinanti di cui all'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, è stato titolare di ammortizzatori sociali nel periodo di partecipazione alle attività formative in relazione al quale viene riconosciuto il diritto alla indennità di cui al presente provvedimento; per i tirocinanti di cui all'Allegato B, viene riconosciuta l'indennità relativa alla seconda mensilità, essendo stata verificata in ordine alla prima la titolarità di un ammortizzatore sociale.

Tanto premesso e precisato, considerate le risultanze istruttorie presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al I bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.



**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

**DETERMINA**

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di dare atto che i tirocinanti indicati negli Allegati A e B, quali parte integranti ed essenziali del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 309.150,00 (euro trecentonovemilacentocinquanta/00);
- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al I bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Politiche per il Lavoro, inviando, a mezzo pec (tirocini.garanziaziovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it), indicando il codice identificativo della pratica, **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Politiche per il lavoro;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 25 pagine in originale, di cui n. 15 pagine contenenti gli Allegati A e B.

Il Dirigente della Sezione Politiche per il lavoro  
Dott.ssa Luisa Anna FIORE



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E  
LAVORO**

**SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO**

**ALLEGATO A**

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Inizio I bimestre attività formative	Fine I bimestre attività formative	CUP	Mensilità riconosciute
1	VV4Y9X6	BUCCARELLA	ELISA PAOLA	15/09/2015	14/11/2015	B76D14005070006	2
2	0F6NGY5	CAPPELLI	IMMACOLATA	15/09/2015	14/11/2015	B76D14005080006	2
3	6V8GJX9	CHIFFI	COSIMINO	15/09/2015	14/11/2015	B76D14005090006	2
4	AR0FEU2	FERRAMOSCA	VERONICA	15/09/2015	14/11/2015	B76D14005100006	2
5	71QJVL4	RUSSO	LORIANNA	15/09/2015	14/11/2015	B76D14005110006	2
6	SS28H44	MASCIULLO	VINCENZO	03/08/2015	02/10/2015	B46D14001980006	2
7	N9V8VV7	BONASIA	DOMENICA ROBERTA	22/09/2015	21/11/2015	B56D14004170006	2
8	S3O9RM8	MARCUCCIO	MARTINA	21/09/2015	20/11/2015	B36D14003420006	2
9	OKE4Y4	CAMISA	PAOLA	21/09/2015	20/11/2015	B96D14004370006	2
10	EUHKSH3	SCIURTI	DONATELLA	30/09/2015	29/11/2015	B46D14002560006	2
11	YUR9MM6	BARBATO	IDA	01/10/2015	30/11/2015	B76D14005240006	2
12	7TREWL2	CELLAMMARE	IVANO LUIGI	01/10/2015	30/11/2015	B26D14003150006	2
13	GBR2A31	DE ROSA	GABRIELE	01/10/2015	30/11/2015	B86D14006170006	2
14	YML7QQ1	PACE	GIANLUCA	01/10/2015	30/11/2015	B26D14003010006	2
15	F7G96I6	CAVALLI	ANASTASIA	05/10/2015	04/12/2015	B76D14005120006	2
16	QQWJC87	PAGLIARA	STEFANO	01/10/2015	30/11/2015	B27E14000940006	2
17	158D0Y1	TAURO	EDOARDO	01/10/2015	30/11/2015	B26D14003160006	2
18	K18LL24	BRILLANTINA	FEDERICO	01/10/2015	30/11/2015	B27E14000950006	2
19	C466NH1	POSTIGLIONE	ELENA	05/10/2015	04/12/2015	B76D14005140006	2
20	9NA7FL1	MIRACAPILLO	CARMELINDA	07/10/2015	06/12/2015	B86D14006310006	2
21	3JKV4L3	MUSICCO	CAMILLA	05/10/2015	04/12/2015	B96D14004260006	2



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E  
LAVORO**

**SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO**

22	GO2EE71	BIANCO	PAOLA ALESSIA	06/10/2015	05/12/2015	B36D14003380006	2
23	MYIOPY0	PASTUCCI	ILARIA	05/10/2015	04/12/2015	B26D14003100006	2
24	2NPGBL0	RIZZATO	ANTONIO	05/10/2015	04/12/2015	B36D14003460006	2
25	SR7WEN5	LUCASELLI	MAIRA	07/10/2015	06/12/2015	B96D14004380006	2
26	IOUBGK6	PERRONE	SALVATORE	07/10/2015	06/12/2015	B26D14003070006	2
27	PD9CC30	LAGHEZZA	ROBERTO	07/10/2015	06/12/2015	B26D14003080006	2
28	XEE7V24	FOSCARI	ALESSANDRA	08/10/2015	07/12/2015	B76D14005130006	2
29	Q6G59C7	MY	FRANCESCA	05/10/2015	04/12/2015	B77E14000560006	2
30	1KV3B74	SPINOLA	VALERIA	09/10/2015	08/12/2015	B56D14004120006	2
31	H9ZLWE7	GADALETA	CATERINA	05/10/2015	04/12/2015	B17E14000450006	2
32	S46LUA6	GIUZI	KAMELA	06/10/2015	05/12/2015	B87E14000530006	2
33	NEOVG67	RIMA	RITA	05/10/2015	04/12/2015	B86D14005870006	2
34	OORQSO2	CAMPILUNGO	DANILO	07/10/2015	06/12/2015	B86D14006180006	2
35	4TSGIV2	IGNOMERIELLO	SARA MATILDE	05/10/2015	04/12/2015	B96D14004270006	2
36	BLRK794	MARAUCCI	MARTA	07/10/2015	06/12/2015	B76D14005150006	2
37	0BFGCM4	GIANNONE	MATTEO	23/09/2015	22/11/2015	B86D14006240006	2
38	M80J661	CAMPILUNGO	STEFANIA	12/10/2015	11/12/2015	B26D14003090006	2
39	UNCVIM0	MAGGIO	VERDIANA	12/10/2015	11/12/2015	B76D14005250006	2
40	1C3HXH2	SINISI	ALESSIO	12/10/2015	11/12/2015	B16D14002490006	2
41	5QREYB4	DIAFERIO	ANTONIO	12/10/2015	11/12/2015	B16D14002500006	2
42	LER52Z1	TARANTINO	DOMENICA	12/10/2015	11/12/2015	B86D14005510006	2
43	V4SYSJ3	SCOZZI	DANIELE	30/09/2015	29/11/2015	B76D14005160006	1
44	MW8NDB5	LINOCI	ALESSIA	13/10/2015	12/12/2015	B46D14002300006	2
45	TFAASN0	DE GIOSA	LUANA	12/10/2015	11/12/2015	B96D14004280006	2
46	80PI8T1	PACILLI	CONCETTA	12/10/2015	11/12/2015	B76D14005170006	2



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E  
LAVORO**

**SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO**

47	SSYA8V5	SANTORO	FRANCESCO PAOLO	06/10/2015	05/12/2015	B56D14004090006	2
48	6WC7L45	GISONNA	DANIELE	12/10/2015	11/12/2015	B86D14006190006	2
49	KOV6384	TEDONE	RAFFAELE	12/10/2015	11/12/2015	B56D14004100006	2
50	TO45UN4	MASTROGIACOMO	VINCENZO	12/10/2015	11/12/2015	B56D14004220006	2
51	AKKQL7	OLIVE	ANTONIO	12/10/2015	11/12/2015	B56D14004110006	1
52	T14NFP3	PORZIA	SARA	12/10/2015	11/12/2015	B87E14000540006	2
53	GLHE181	D'ADDOSIO	MARIO	14/10/2015	13/12/2015	B46D14002550006	2
54	KPYLQ8	POTI'	SARA	13/10/2015	12/12/2015	B16D14002510006	2
55	H9WGH94	BERTINI	MARIAFRANCA	14/10/2015	13/12/2015	B96D14004290006	2
56	IF25TT8	GESUALDO	CHIARA	12/10/2015	11/12/2015	B26D14003170006	2
57	XJTOHD3	VOLPE	GIANMARCO	09/10/2015	08/12/2015	B36D14003390006	2
58	B5PR5L0	LIUZZI	PIA FEDERICA	15/10/2015	14/12/2015	B66D14003420006	2
59	4FJQC44	ROMANO	ANNALISA	07/10/2015	06/12/2015	B57E14000390006	2
60	4REY3T1	FAGGIANO	ANNA LUCIA	12/10/2015	11/12/2015	B86D14006220006	2
61	O7JQF46	RICOTTA	SARAH	05/10/2015	04/12/2015	B26D14003180006	2
62	QWACBG6	RENNA	MARCO MARIO	12/10/2015	11/12/2015	B46D14002600006	2
63	S8Q2XR2	INGROSSO	EMANUELA	06/10/2015	05/12/2015	B76D14005300006	2
64	TEZJ7G5	CARDONE	SIMONA	12/10/2015	11/12/2015	B57E14000400006	2
65	8NNE3A2	DE LEONARDIS	GIANFRANCO	15/10/2015	14/12/2015	B96D14004410006	2
66	LV06U56	MILONE	GIOVANNA	14/10/2015	13/12/2015	B86D14006210006	2
67	VXHUEJ7	DE PAOLA	FIorenza	14/10/2015	13/12/2015	B76D14005180006	2
68	4NYKR24	TEMPESTA	CLAUDIO	13/10/2015	12/12/2015	B76D14005310006	2
69	KW3RO74	DONADEO	FAUSTO	12/10/2015	11/12/2015	B66D14003380006	2
70	I9D8T15	ARMANTE	PASQUALE	12/10/2015	11/12/2015	B56D14004230006	2
71	8LHSTO6	DI GIACOMO	DARIO	12/10/2015	11/12/2015	B26D14003220006	2



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E  
LAVORO**

**SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO**

72	8UM7PC0	STANISCI	ENRICO	12/10/2015	11/12/2015	B16D14002520006	2
73	S8MLWV9	MAURAMATI	MARIA GIOVANNA	12/10/2015	11/12/2015	B26D14003110006	2
74	T39CVB5	ARIANO	ANTONIO LORENZO MARIA	09/10/2015	08/12/2015	B46D14002650006	2
75	EGM3T93	SPORTELLI	CLAUDIA	12/10/2015	11/12/2015	B36D14003450006	2
76	LME4B93	RIA	VINCENZO	14/10/2015	13/12/2015	B96D14004300006	2
77	B2FONX3	RENZO	ANNALISA	12/10/2015	11/12/2015	B86D14006230006	2
78	NT5IFR9	CASCIONE	IRENE	13/10/2015	12/12/2015	B26D14003120006	2
79	VJQ769	FALANGONE	MARCO GUSTAVO	14/10/2015	13/12/2015	B76D14005320006	2
80	F3XYMU4	DITANO	VALERIO	12/10/2015	11/12/2015	B56D14004240006	2
81	7QAYSQ3	REHO	ANTONELLA	12/10/2015	11/12/2015	B46D14002570006	2
82	MYFKON1	RIZZO	BEATRICE	09/10/2015	08/12/2015	B76D14005410006	2
83	LL3HSV2	TURBACCI	MARIKA	12/10/2015	11/12/2015	B76D14005190006	2
84	GBOT2X8	QUARTULLI	EMANUELA	12/10/2015	11/12/2015	B86D14006360006	2
85	NR3HKJ8	RACIOPPA	CIRO	15/10/2015	14/12/2015	B26D14003190006	2
86	WQWPJ92	BICCARI	ANNA PIA	13/10/2015	12/12/2015	B76D14005350006	2
87	NQWLLW5	TAMBURRI	PIETRO ALESSIO	12/10/2015	11/12/2015	B26D14003200006	2
88	E0B8QD6	BARLETTA	DONATO	15/10/2015	14/12/2015	B66D14003430006	2
89	GKO9QV6	SANTORO	GIACOMO	12/10/2015	11/12/2015	B46D14002630006	2
90	YHGHXH3	STEFANIZZI	MARIA GRAZIA	12/10/2015	11/12/2015	B36D14003400006	2
91	OBX1TY7	PICCIUTO	VALENTINO	15/10/2015	14/12/2015	B26D14003210006	2
92	7LRTX00	RUCCI	MARIA	13/10/2015	12/12/2015	B26D14003230006	2
93	ABKSMY5	PISTOIA	ENZA	14/10/2015	13/12/2015	B56D14004250006	2
94	NSFILO4	FIGIELLA	GIUSEPPE	05/10/2015	04/12/2015	B96D14004340006	2
95	75DXL06	CAGGIANO	ROSA	12/10/2015	11/12/2015	B76D14005420006	2
96	ROWB316	PILLA	MICHELA	13/10/2015	12/12/2015	B66D14003390006	2





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E  
LAVORO**

**SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO**

97	A4J01W3	PATRIZIO	MARIA ROCCA	13/10/2015	12/12/2015	B76D14005360006	2
98	XJ4T8I9	LIGORIO	ANTONELLA	15/10/2015	14/12/2015	B17E14000490006	2
99	HQFDBV8	STAIANI	MARIANNA	12/10/2015	11/12/2015	B86D14006370006	2
100	4Y9HOJ0	SCRASCIA	ILARIA	13/10/2015	12/12/2015	B76D14005210006	2
101	W64VXM4	PANEBARCA	RAFFAELLA	15/10/2015	14/12/2015	B36D14003430006	2
102	S682R51	DIMAGGIO	NICOLA	12/10/2015	11/12/2015	B87E14000510006	2
103	KJ71T41	COLELLA	DANIELE	13/10/2015	12/12/2015	B57E14000410006	2
104	5P4H666	SANASI	CHIARA	14/10/2015	13/12/2015	B76D14005370006	2
105	L424623	CARRIERO	STEFANIA ANTONIA	14/10/2015	13/12/2015	B97E14000650006	2
106	IE42LB7	GIANNUZZI	SERENA	14/10/2015	13/12/2015	B97E14000640006	2
107	411GG87	FIORINO	FRANCESCO	12/10/2015	11/12/2015	B57E14000420006	2
108	5Q49E28	CORINA	ASSUNTA	15/10/2015	14/12/2015	B47E14000320006	2
109	SIMTL64	CURCI	ALESSANDRA	06/10/2015	05/12/2015	B96D14004310006	2
110	AMBMTG5	DERUVO	ANTONELLA	12/10/2015	11/12/2015	B56D14004130006	2
111	WN1XC80	DONATEO	LAURA	13/10/2015	12/12/2015	B26D14003130006	2
112	2PJQYX8	TEDESCO	SIMONE	13/10/2015	12/12/2015	B66D14003410006	2
113	9ZQRKK4	BROGNA	CARMINE	12/10/2015	11/12/2015	B86D14006250006	2
114	XXIBNM8	GIGANTE	LUIGI	12/10/2015	11/12/2015	B87E14000520006	2
115	W2I2AA9	COLUCCI	DAVIDE	06/10/2015	05/12/2015	B17E14000550006	2
116	DUO4D46	DELFINE	MANUELA	12/10/2015	11/12/2015	B37E14000870006	2
117	C05DJF4	MUSTAFOVIC	RABIJA	12/10/2015	11/12/2015	B26D14002670006	2
118	RG5VO67	TROIA	AGATA	13/10/2015	12/12/2015	B86D14006270006	2
119	6L2HJ0	CUCCHIARALE	GIOVINA	07/10/2015	06/12/2015	B37E14000880006	2
120	U461ZE7	MILANESE	ANDREA	14/10/2015	13/12/2015	B36D14003410006	2
121	KQ7FXK7	MISCIOSCIA	VALENTINA	08/10/2015	07/12/2015	B56D14004190006	2



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E  
LAVORO**

**SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO**

122	HIY141	ZINGARO	MARIO	14/10/2015	13/12/2015	B87E14000550006	2
123	4600147	VINCI	PIERFRANCESCO	28/09/2015	27/11/2015	B97E14000910006	2
124	X4NNOD0	NUZZO	GABRIELE	14/10/2015	13/12/2015	B57E14000310006	2
125	C4TH2H0	ALABRESE	ROSSELLA	12/10/2015	11/12/2015	B26D14003140006	2
126	2V2IHN4	VALENTE	GRAZIA	14/10/2015	13/12/2015	B67E14001070006	2
127	FY5KMM5	BELLAFRONTE	GIORGIA	14/10/2015	13/12/2015	B77E14000640006	2
128	1SETKJ7	SARDELLA	DONATO	14/10/2015	13/12/2015	B57E14000320006	2
129	N47FYK5	DIMITRI	NOEMI GIOVANNA	15/10/2015	14/12/2015	B47E14000330006	2
130	YSG6024	PERRINI	ANGELA	02/10/2015	01/12/2015	B47E14000340006	2
131	Q2MOGT3	SAVINO	PASQUA	05/10/2015	04/12/2015	B97E14000620006	2
132	QV9V148	CRISTALLO	MARIA	15/10/2015	14/12/2015	B96D14004320006	2
133	5ORPAJ4	MANNARA	SERENA CIRA	12/10/2015	11/12/2015	B57E14000430006	2
134	HYU1DH0	PEPE	ROSANNA PIA	15/10/2015	14/12/2015	B27E14000970006	2
135	H7855P3	MARIANO	FEDERICA	12/10/2015	11/12/2015	B56D14004150006	2
136	OYTAMP3	GIANNINI	GIUSEPPE	15/10/2015	14/12/2015	B97E14000660006	2
137	73GY5H9	SIMONE	FEDERICA	13/10/2015	12/12/2015	B77E14000600006	2
138	HQSDDD3	CAVALLO	CARMINE	12/10/2015	11/12/2015	B87E14000560006	2
139	NLGAAH0	BALDI	MARIA MARA	12/10/2015	11/12/2015	B57E14000440006	2
140	IN89QE1	CHIATANTE	ALESSANDRO	12/10/2015	11/12/2015	B96D14004330006	2
141	AXKORF3	PERILLO	FABIO	12/10/2015	11/12/2015	B57E14000450006	2
142	AS8HQA2	D'ANIELLO	ALESSANDRA	12/10/2015	11/12/2015	B96D14004350006	2
143	4CR14F5	CANDITO	ALESSIO	14/10/2015	13/12/2015	B37E14000900006	2
144	QY5CI97	GIANNUZZI	ROBERTA	14/10/2015	13/12/2015	B97E14000690006	2
145	FOYF3P9	LIBARDI	DEBORA	13/10/2015	12/12/2015	B87E14000570006	2
146	IFINDY6	CATERA	ILARIA	14/10/2015	13/12/2015	B97E14000700006	2



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E  
LAVORO**

**SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO**

147	9T7EOV3	FILOGRANO	ALESSIO	13/10/2015	12/12/2015	B87E14000590006	2
148	D8YCW83	CONSERVA	ALESSIA	12/10/2015	11/12/2015	B46D14002580006	2
149	6YKXY51	IACOBELLIS	MIRIANA	05/10/2015	04/12/2015	B87E14000620006	2
150	TC3VDQ6	CRESCENZI	IRENE	14/10/2015	13/12/2015	B76D14005220006	2
151	RB6RA37	ESPOSITO	MARIA FEDERICA	13/10/2015	12/12/2015	B17E14000540006	2
152	ALSRL88	ALBRIZIO	CINZIA	12/10/2015	11/12/2015	B56D14004160006	2
153	IQ9FDN3	VENITUCCI	PASQUALE	14/10/2015	13/12/2015	B57E14000470006	2
154	BXKEH4	VINCIGUERRA	ANASTASIA	12/10/2015	11/12/2015	B96D14004360006	2
155	RSR3O82	ASTRAKHANTSEVA	KATERYNA	15/10/2015	14/12/2015	B57E14000550006	2
156	L3OMBJ2	OLIVARES	ILARIA	17/10/2015	16/12/2015	B46D14002610006	2
157	GKRXAM3	ROMANO	MIRKO	05/10/2015	04/12/2015	B47E14000380006	2
158	JXUFW88	BUONFRATE	MARIANGELA	14/10/2015	13/12/2015	B97E14000920006	2
159	BEYOJB3	TRINCHERA	ENRICA	14/10/2015	13/12/2015	B86D14006280006	2
160	J78K8F3	SPORTELLI	CARMEN	12/10/2015	11/12/2015	B37E14000940006	2
161	TPJ3FR2	GRASSO	ANGELA	16/10/2015	15/12/2015	B57E14000300006	2
162	893PGE2	BUCCOLIERO	NOEMI	13/10/2015	12/12/2015	B47E14000390006	2
163	623S5X8	CHASHEIKA	NASTASSIA	12/10/2015	11/12/2015	B37E14000980006	2
164	KH7ZD57	CELLAMARE	VINCENZO	13/10/2015	12/12/2015	B57E14000520006	2
165	NMJWND8	CALO'	FABIO	13/10/2015	12/12/2015	B27E14000980006	2
166	YRU139	LAURENTACI	GIANMARCO	15/10/2015	14/12/2015	B47E14000350006	2
167	LBQTSY0	MARTINO	GIUSEPPE	13/10/2015	12/12/2015	B97E14000680006	2
168	UR6ARN5	LUDOVICO	VITO NICOLA	12/10/2015	11/12/2015	B77E14000610006	2
169	8X9NBL8	ZAZZERI	STEFANIA	15/10/2015	14/12/2015	B87E14000580006	2
170	473DRA5	CAMILLO	CLAUDIA	17/10/2015	16/12/2015	B76D14005380006	2
171	JOUCG17	PREITE	IRENE	15/10/2015	14/12/2015	B37E14000950006	2



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E  
LAVORO**

**SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO**

172	EVG61D5	VALENDINO	MARIANNA	14/10/2015	13/12/2015	B86D14006340006	2
173	QDU5SJ6	INGROSSO	ANNA DESIREE	13/10/2015	12/12/2015	B86D14006300006	2
174	HUS1EK5	CUCURACHI	ROBERTA	15/10/2015	14/12/2015	B86D14006290006	2
175	X11I9U7	RUSSI	ANNA	14/10/2015	13/12/2015	B77E14000720006	2
176	CTI6AS9	FALCONIERI	STEFANO	12/10/2015	11/12/2015	B87E14000440006	2
177	4AMT757	RUCCI	GIUSEPPE	16/10/2015	15/12/2015	B87E14000860006	2
178	FN52BW2	MANGINO	RICCARDO	16/10/2015	15/12/2015	B57E14000500006	2
179	K3M9DA2	TAURINO	ENRICA PAOLA	19/10/2015	18/12/2015	B86D14006320006	2
180	M8RVVA5	BEVILACQUA	VENERANDA	12/10/2015	11/12/2015	B76D14005260006	2
181	6FHDW56	TURI	SARA	17/10/2015	16/12/2015	B97E14000740006	2
182	2VJRO22	CALO'	ALESSIA	19/10/2015	18/12/2015	B57E14000530006	2
183	NX21GA2	MALCANGI	MIRKO	12/10/2015	11/12/2015	B27E14001110006	2
184	LRK8WD4	RIZZO	PARIDE	09/10/2015	08/12/2015	B46D14002590006	2
185	QFMX8X8	RODIO	MARISA	15/10/2015	14/12/2015	B96D14004390006	2
186	B8OKHL5	COLUCCI	DONATELLA	12/10/2015	11/12/2015	B77E14000770006	2
187	2WDJG12	ESPOSITO	CHIARA	19/10/2015	18/12/2015	B77E14000500006	2
188	TF55274	CASOLARO	DEBORAH ROBERTA	14/10/2015	13/12/2015	B77E14000800006	2
189	7HOKU71	FISCHETTI	PAOLO LUCIANO	12/10/2015	11/12/2015	B36D14003440006	2
190	MA9NKW2	UCCELLI	MATTEO	19/10/2015	18/12/2015	B86D14006330006	2
191	SGZ8JH5	CIOLLO	DOMENICO	19/10/2015	18/12/2015	B76D14005340006	2
192	VGK8NS4	ANDRIOLA	NICOLA	15/10/2015	14/12/2015	B17E14000420006	2
193	9PGNCJ6	PARETE	MARIA GIOVANNA	15/10/2015	14/12/2015	B97E14000770006	2
194	R817745	PORRO	ALESSIA VINCENZA	19/10/2015	18/12/2015	B87E14000700006	2
195	49F4VU1	ANDRISANI	LUCIA	19/10/2015	18/12/2015	B56D14004210006	2
196	DCW4UT7	MATERA	NUNZIO	19/10/2015	18/12/2015	B87E14000720006	2



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E  
LAVORO**

**SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO**

197	4NG3T22	ROSSIELLO	MARIA ELENA	19/10/2015	18/12/2015	B97E14000800006	2
198	XW6LI83	CINQUEPALMI	GABRIELLA	16/09/2015	15/11/2015	B76D14005390006	2
199	CEYVD06	DE ICCHO GIANFREDA	ROBERTA	21/10/2015	20/12/2015	B37E14001000006	2
200	V12KPR5	PETRONE	GIUSEPPE	21/10/2015	20/12/2015	B27E14001140006	2
201	SPMGWV8	RIZZI	ROBERTA	19/10/2015	18/12/2015	B57E14000330006	2
202	C48GIC2	SERGIO	FABIO	20/10/2015	19/12/2015	B27E14001250006	2
203	NAAOUH5	BATTISTA	MICHELE	19/10/2015	18/12/2015	B77E14000510006	2
204	GIEJUA6	MONTEMURRO	ILENIA	21/10/2015	20/12/2015	B27E14001150006	2
205	WWDWR01	SACCOTELLI	ADRIANA	21/10/2015	20/12/2015	B87E14000460006	2
206	H9EVTK5	DEL MASTRO	DANIELA	21/10/2015	20/12/2015	B27E14001020006	2
207	OIIIEE4	CINQUE	FRANCESCO	20/10/2015	19/12/2015	B37E14001010006	2
208	CTNSEP1	LOMBARDO	ROBERTA	19/10/2015	18/12/2015	B77E14000870006	2
209	68D3RG4	BONCRISTIANO	ROSA LUANA	19/10/2015	18/12/2015	B77E14000880006	2
210	6GUAMI2	FANIGLIULO	GIACOMO	19/10/2015	18/12/2015	B67E14001020006	2
211	XGQYS14	D'AGRUMA	MARIA SOCCORSA	19/10/2015	18/12/2015	B77E14000890006	2
212	S6DNCC6	MARTONGELLI	FEDERICA	15/10/2015	14/12/2015	B27E14001160006	2
213	FJQBYI2	ESPOSITO	MARCO	13/10/2015	12/12/2015	B77E14000900006	2
214	6EOPWT4	PORTONE	MARIA GRAZIA	19/10/2015	18/12/2015	B77E14000520006	2
215	JU2AGL5	GALIOтта	CHIARA	19/10/2015	18/12/2015	B47E14000290006	2
216	JWAYZ23	PLACENTINO	GIUSIANA	19/10/2015	18/12/2015	B27E14000920006	2
217	TTIQ7F2	DEPALO	VINCENZO ANTONIO	19/10/2015	18/12/2015	B77E14000480006	2
218	14A5J08	QUARTA	MARTINA	21/10/2015	20/12/2015	B77E14000540006	2
219	5A0S835	CARELLA	PAOLA LUCIA	20/10/2015	19/12/2015	B57E14000600006	2
220	XTX3NF8	TROVÈ	MASSIMILIANO	22/10/2015	21/12/2015	B87E14000890006	2
221	CFO8CB3	SGARANGELLA	STEFANO	16/10/2015	15/12/2015	B77E14000530006	2





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E  
LAVORO**

**SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO**

222	ZPC5DN7	NIGRI	DONATA	19/10/2015	18/12/2015	B97E14000810006	2
223	8270QF0	DE FAZIO	GIOVANNA	21/10/2015	20/12/2015	B57E14000340006	2
224	4Y2DBP0	VOLTURNO	MARIA ROSA	19/10/2015	18/12/2015	B97E14000820006	2
225	74J0401	CAGNAZZO	ELENA	20/10/2015	19/12/2015	B27E14000930006	2
226	ZP3SF84	AGRESTI	NATALIA	19/10/2015	18/12/2015	B87E14000760006	2
227	YI8TOD5	MUSSINI	ALBA	19/10/2015	18/12/2015	B87E14000450006	2
228	4F93TR6	CASTRIGNANO'	ANNAMARIA	20/10/2015	19/12/2015	B27E14001180006	2
229	HIWDU72	CASTELLUCCIO	IRENE EMANUELA	19/10/2015	18/12/2015	B17E14000590006	2
230	DP71XM2	PRIMO	ANNA LUCIA	19/10/2015	18/12/2015	B77E14001010006	2
231	5WAW944	LOSITO	MICHELA	19/10/2015	18/12/2015	B57E14000610006	2
232	P2BX3J3	TARRICONE	GENOVEFFA	22/10/2015	21/12/2015	B87E14000790006	2
233	TD28UF5	FANCIULLO	MATTEO	11/08/2015	10/10/2015	B77E14000910006	2
234	VIMF2Z0	SOLDANO	VITO	21/09/2015	20/11/2015	B57E14000620006	2
235	NSAF9T1	ZANZARIELLO	FRANCESCA	22/10/2015	21/12/2015	B87E14000820006	2
236	M8P2GB5	TESORO	ILENIA	20/10/2015	19/12/2015	B87E14000840006	2
237	19BLN75	CORBACIO	VERONICA	19/10/2015	18/12/2015	B67E14001170006	2
238	RYXI103	VENTRICELLI	EMILIA	19/10/2015	18/12/2015	B97E14000600006	2
239	05QGCF3	COCCIOLO	SELENIA	19/10/2015	18/12/2015	B47E14000270006	2
240	ND7WNF8	FORTE	MAURO	19/10/2015	18/12/2015	B97E14000590006	2
241	MJ7P9U5	MELUCCI	FRANCESCA	19/10/2015	18/12/2015	B87E14000900006	2
242	9DQ3CY1	TURNONE	MARIKA	19/10/2015	18/12/2015	B57E14000640006	2
243	6ZQUHY8	DE MARCO	JESSICA	20/10/2015	19/12/2015	B96D14004440006	2
244	OMUU4C1	NOCELLA	ANTONIO	22/10/2015	21/12/2015	B57E14000350006	2
245	8V22UD7	CAVALLO	ANGELA	19/10/2015	18/12/2015	B47E14000280006	2
246	7GXRQ53	VALENTE	ANDREA	22/10/2015	21/12/2015	B67E14001010006	2



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E  
LAVORO**

**SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO**

247	T9FCW06	CASTRONOVO	MARIELLA	19/10/2015	18/12/2015	B97E14000730006	2
248	D64P1N0	MIRIZZI	FRANCESCO	19/10/2015	18/12/2015	B67E14001100006	2
249	3E9AOP5	MATTEI	ALESSANDRO	19/10/2015	18/12/2015	B27E14001120006	2
250	PMT6SQ4	RUTIGLIANI	ROSSELLA	20/10/2015	19/12/2015	B47E14000370006	2
251	YO5EKW4	ABBATTISTA	GIUSEPPE	19/10/2015	18/12/2015	B27E14001060006	2
252	83J7L53	MASTRANGELO	ANGELA	22/10/2015	21/12/2015	B37E14000960006	2
253	E21XKA3	MERCURIO	MATTEO	19/10/2015	18/12/2015	B87E14000670006	2
254	46A18C1	PAPPALETTERA	FEDERICO	23/10/2015	22/12/2015	B77E14000730006	2
255	KLUYJ01	FRANCO	DOMENICO	20/10/2015	19/12/2015	B17E14000560006	2
256	5CPJDE1	SPAGNUOLO	FRANCESCO	22/10/2015	21/12/2015	B67E14001160006	2
257	Y6UYUZ3	SIGOT	DEBORAH	26/10/2015	25/12/2015	B47E14000480006	2
258	4YB11Z5	BUCCARELLA	MARIA ASSUNTA	26/10/2015	25/12/2015	B86D14006350006	2
259	82QKUQ6	NUZZO	MARIANGELA	26/10/2015	25/12/2015	B97E14000840006	2
260	4Y115R2	DICECCA	CECILIA	06/10/2015	05/12/2015	B76D14005230006	2
261	0I6DWV2	MANGANO	PATRIZIA	26/10/2015	25/12/2015	B56D14004180006	2
262	Q6H4U51	ARYOBI	RAHMAT ULLAH	26/10/2015	25/12/2015	B87E14000830006	2
263	K34XXS8	MANIGRASSO	DANIELE	26/10/2015	25/12/2015	B77E14000960006	2
264	RVCBLK9	DE PADOVA	GIUSEPPE	26/10/2015	25/12/2015	B37E14001050006	2
265	AK9MI14	DE FEO	NOEMI	02/11/2015	01/01/2016	B47E14000450006	2
266	NVTZ6E9	AMORINO	CARMEN	02/11/2015	01/01/2016	B96D14004200006	2
267	3LPPJE4	BASILE	CLEA	02/11/2015	01/01/2016	B96D14004190006	2
268	9V57OL6	TARI'	MARTA	04/11/2015	03/01/2016	B56D14004200006	2
269	OX57ZW6	D'AUTILIA	ELISA	28/10/2015	27/12/2015	B76D14004820006	2
270	K68XS86	LORIA	ENRICA	02/11/2015	01/01/2016	B46D14002620006	2
271	RDOQIA8	PANO	FRANCESCO	02/11/2015	01/01/2016	B77E14000980006	1



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E  
LAVORO**

**SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO**

272	GWFRQ26	CRISTALLI	GIULIO	02/11/2015	01/01/2016	B77E14001070006	2
273	JBVD5R5	QUARANTA	GIUSEPPE	03/11/2015	02/01/2016	B46D14002480006	2
274	EX408Y4	LOLLI	SILVIA	21/10/2015	20/12/2015	B86D14006260006	2
275	3SGK744	MILELLA	FABIO	02/11/2015	01/01/2016	B16D14002530006	2
276	WD28E98	PECCERILLO	ETTORE	05/11/2015	04/01/2016	B87E14000470006	2
277	15BWYS2	DI CEGLIE	GUARINO	26/10/2015	25/12/2015	B37E14000890006	2
278	MTEWHI6	RECCHIA	PASQUA	04/11/2015	03/01/2016	B57E14000360006	2
279	ZC4A2X7	CARDEA	FRANCESCA	02/11/2015	01/01/2016	B17E14000520006	2
280	QS7PJ72	PANTALEO	FRANCESCA	04/11/2015	03/01/2016	B57E14000370006	2
281	R1G6WQ5	SCOZZI	STELLA	03/11/2015	02/01/2016	B87E14000610006	2
282	Y11P9P8	DE PALMA	VALENTINA	02/11/2015	01/01/2016	B17E14000530006	2
283	OLG6C01	GIRARDI	ANTONIO	04/11/2015	03/01/2016	B67E14001080006	2
284	4O8AAO7	ANGELINI	MATTIA	26/10/2015	25/12/2015	B37E14000910006	2
285	E4711X1	FRANCO	FRANCESCO	29/10/2015	28/12/2015	B97E14000790006	2
286	E3G36C1	PISANO	MARIA SAVERIA	03/11/2015	02/01/2016	B77E14000650006	2
287	173IPW8	BALDASSARRE	SARA	30/10/2015	29/12/2015	B37E14000920006	2
288	GLFNBA3	PAGANO	SOCCORSA	02/11/2015	01/01/2016	B77E14000660006	2
289	JCOVK83	SABETTA	SARA	06/11/2015	05/01/2016	B56D14004140006	2
290	MSQEAU4	CHIUMARULO	TAMARA	03/11/2015	02/01/2016	B77E14000840006	2
291	JACE9F7	FERRARESE	ILARIA	03/11/2015	02/01/2016	B77E14000860006	2
292	VPT49U5	DELIZOTTI	DAVIDE	26/10/2015	25/12/2015	B97E14000710006	2
293	MMPHOH3	CURCI	CONCETTA	05/11/2015	04/01/2016	B96D14004400006	2
294	XMFXS41	GRECO	MARIKA	02/11/2015	01/01/2016	B77E14000670006	2
295	3C013K4	PULLI	BERNADETTE	02/11/2015	01/01/2016	B76D14005200006	2
296	ZPBJIF8	FERRULLI	GIANVITO	02/11/2015	01/01/2016	B47E14000430006	2



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E  
LAVORO**

**SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO**

297	4117NF8	VALLUZZI	FELICE	02/11/2015	01/01/2016	B87E14000800006	2
298	IIN6EC1	MANSUETO	ANTONELLA	05/11/2015	04/01/2016	B77E14000620006	2
299	X37BIH1	DE GIOSA	LEONARDO	02/11/2015	01/01/2016	B97E14000720006	2
300	GCWH9H8	CRACCI	ILARIA	03/11/2015	02/01/2016	B37E14001040006	2
301	Y3R97N3	NESTA	ANTONIO	03/11/2015	02/01/2016	B76D14005330006	2
302	IQVSFI3	LOMBARDI	MONICA	04/11/2015	03/01/2016	B67E14001090006	2
303	Q3CJA1	MARUCCIA	ROCCO	05/11/2015	04/01/2016	B76D14005400006	2
304	MNE22X7	TEMPESTA	MARCO	06/11/2015	05/01/2016	B46D14002640006	2
305	LXHMOV8	APRILE	MARIO IPPAZIO	04/11/2015	03/01/2016	B66D14003400006	2
306	Y1SUXW6	VALERIO	MIRIAM	03/11/2015	02/01/2016	B87E14000630006	2
307	ALTH7O1	PANIZZA	ANTHEA	05/11/2015	04/01/2016	B57E14000630006	2
308	3VROWN2	PETTOLINO	VINCENZO	03/11/2015	02/01/2016	B77E14000680006	2
309	N9PT5U4	CAVALERA	FRANCESCO	22/09/2015	21/11/2015	B76D14005270006	2
310	IFV8KZ6	CASIERI	GIUSEPPINA	26/10/2015	25/12/2015	B27E14001240006	2
311	EABZVK7	SCORRANO	GIOVANNI	03/11/2015	02/01/2016	B76D14005280006	2
312	FPNI833	COSI	FRANCESCO	04/11/2015	03/01/2016	B16D14002540006	2
313	WQWASX6	NUCCIO	ELISA	03/11/2015	02/01/2016	B76D14005290006	2
314	AKZSW13	LUPOLI	SONIA	05/11/2015	04/01/2016	B77E14000970006	2
315	86PW7X2	CUTAIO	MARIA GIUSEPPINA	07/11/2015	06/01/2016	B67E14000990006	2
316	9CQRK26	MEZZAPESA	ANGELO	09/11/2015	08/01/2016	B37E14000930006	2
317	3YFLLB3	FRANCAVILLA	CHRISTIAN	05/11/2015	04/01/2016	B77E14000490006	2
318	JCRDFQ9	BIANCO	MICHELA	11/11/2015	10/01/2016	B77E14000700006	2
319	488WLC5	LEONETTI	MARIA NUNZIA	09/11/2015	08/01/2016	B77E14000550006	2
320	HAFD184	BARBIERI	MARIA CRISTINA	09/11/2015	08/01/2016	B57E14000480006	2
321	OZPYR53	BUFFALO	ANNA MARIA MICHELA	11/11/2015	10/01/2016	B27E14001040006	2



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E  
LAVORO**

**SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO**

322	F5WOPV3	DELL'ACCANTERA	VALENTINA	09/11/2015	08/01/2016	B47E14000310006	2
323	WNAAXJ5	SACCHETTI	MARGHERITA	06/11/2015	05/01/2016	B27E14001010006	2
324	TUHGKH7	CARRIERI	LEANDRA	09/11/2015	08/01/2016	B67E14001110006	2
325	WIX3JL0	CASCIARO	MARIA ELENA	07/11/2015	06/01/2016	B47E14000300006	2
326	O5QQ2X6	DE SANTIS	GIACOMO	05/11/2015	04/01/2016	B67E14001120006	2
327	BTMZ300	CAPODIECI	DALILA	03/11/2015	02/01/2016	B67E14001130006	2
328	PTBYUN5	CORLIANO'	ALESSANDRO	03/11/2015	02/01/2016	B27E14001050006	2
329	SDLKSA5	DI VERA	FELICIA	09/11/2015	08/01/2016	B87E14000640006	2
330	F7RQOJ8	MOLITERNI	ROSANNA	09/11/2015	08/01/2016	B87E14000850006	2
331	MOLKH18	GIANNUZZI	AURELIA	09/11/2015	08/01/2016	B87E14000650006	2
332	USV1RT7	DECANDIA	MICHELE	26/10/2015	25/12/2015	B77E14000710006	2
333	5YCJBA0	FRATICELLI	LUCIA	04/11/2015	03/01/2016	B27E14001070006	2
334	Y6OH3D7	SPARAPANO	MARIA CARMELA	26/10/2015	25/12/2015	B57E14000490006	2
335	SIUA886	CUCCI	FRANCESCA	12/11/2015	11/01/2016	B97E14000580006	2
336	5WK6UG1	BLEVE	PIERO	26/10/2015	25/12/2015	B67E14001000006	2
337	5OBD975	TUCCI	ANGELICA	09/11/2015	08/01/2016	B27E14001080006	1
338	VXF2F22	CIPRIANI	DOMENICO	09/11/2015	08/01/2016	B57E14000510006	2
339	V6VHF59	MINERBA	MARIA STELLA	10/11/2015	09/01/2016	B67E14001030006	2
340	58RD2V1	IORE	NICOLA	09/11/2015	08/01/2016	B27E14001090006	2
341	U7SE8Q2	BAVARO	LUCIA	09/11/2015	08/01/2016	B97E14000750006	2
342	221X2Q0	VICENTI	MARIANA	10/11/2015	09/01/2016	B77E14000740006	2
343	F8XGTL3	D'APRILE	ANTONIO	10/11/2015	09/01/2016	B77E14000750006	2
344	X9D8A01	MANCINI	MARIA LUISA	09/11/2015	08/01/2016	B27E14001130006	2



**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E  
LAVORO****SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO****ALLEGATO B**

<b>N.</b>	<b>Codice pratica</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Inizio I bimestre attività formative</b>	<b>Fine I bimestre attività formative</b>	<b>CUP</b>	<b>Mensilità riconosciuta</b>
1	6CP9WV8	CARROZZO	SARA	21/09/2015	20/11/2015	B76D14003470006	1 (dal 21/10/2015 al 20/11/2015)
2	N4ORI86	GALLO	COSIMO DAMIANO	19/10/2015	18/12/2015	B56D14003730006	1 (19/11/2015 al 18/12/2015)
3	6K7NGW7	CASAMASSIMA	ROCCO	26/10/2015	25/12/2015	B76D14004880006	1 (dal 26/11/2015 al 25/12/2015)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA ED ACCREDITAMENTO 17 febbraio 2016, n. 32

**Aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 11, comma 2 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., e accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 2 della L.R. n. 4 del 25/02/2010, per n. 10 posti rene, del Centro di Dialisi sito in Taranto alla Via Lazzizzera n. 46, gestito dalla "Diaverum Italia s.r.l." - P.IVA 02243300361.**

Il giorno 17 febbraio 2016

### Il Dirigente della Sezione

**Visti** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

**Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

**Visto** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti;

**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 -- Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità";

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale — MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione".

In Bari presso la sede della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 8/2004 e s.m.i. stabilisce:

- all'art. 8, comma 3 che *"Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, lettera b), numero 1.1."* [comma così sostituito dall'art. 4, comma 1, lett. g) della L.R. n. 4/2010], tra le quali sono comprese quelle che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale per l'attività di dialisi;
- all'art. 11, comma 2 che *"La sostituzione del responsabile sanitaria deve essere comunicata all'ente che ha rilasciata l'autorizzazione per la variazione del relativo provvedimento."*

L'art. 7, comma 1 della L.R. n. 4/2010 prevede che *"le strutture dialitiche private passano essere accreditate, fermo restando il possesso dei requisiti minimi ed ulteriori stabiliti dal regol. reg. n. 3/2005, per il numero di posti tecnici autorizzati all'esercizio alla data di entrata in vigore dello deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2002, n. 1412 (D.lgs. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni, articolo 8 ter. Autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio sanitarie e all'esercizio dell'attività. Linee guida regionali relative a primi adempimenti operativi)."*

I successivi commi 2 e 3 del sopra citato art. 7 stabiliscono, rispettivamente, che:

2. *“Per l'applicazione di quanto disposta al comma 1, le strutture di dialisi private presentano, entro il 31 marzo 2010, domanda di accreditamento allo Regione — Assessorato alle politiche della salute — Servizio programmazione e gestione sanitaria, autocertificando il possesso dei requisiti minimi ed ulteriori fissati dal regol. reg. 3/2005. Per le verifiche conseguenti si applicano le procedure di cui alla l.r. 8/2004.”;*
3. *“Nelle mare del completamento della rete dialitica pubblica prevista dalla legge regionale 19 settembre 2008, n. 23 (Piana regionale di salute 2008-2010) e dalla Delib. G. R. 27 ottobre 2009, n. 2019 (Approvazione Rete dialitica per l'assistenza ai nefropatici cronici per il triennio 2009-2011), i direttori generali sono autorizzati a stipulare, con le strutture di cui al comma 1, accordi contrattuali per volumi e tipologie di prestazioni dialitiche sino alla concorrenza del rapporto ottimale di 3,5 pazienti per posto rene accreditato e per tre trattamenti settimanali per paziente, salva esigenze cliniche di particolare rilievo documentate, nei limiti del numero di pazienti che risultino già in carica alla data del 31 dicembre 2009. Per garantire in via transitoria l'erogazione di prestazioni in favore di tutti i pazienti in carico alla data del 31 dicembre 2009, le prestazioni in eccesso rispetto al rapporto ottimale di cui al presente comma sono remunerate applicando la regressione tariffaria del 30 per cento a partire dalla dote di entrata in vigore della presente legge.”.*

In attuazione di quanto disposto dall'art. 7, commi 1 e 2 della predetta L.R. n. 4/2010, il Servizio Programmazione e Gestione Sanitaria (PGS) dell'Assessorato Politiche della Salute, con nota prot. AOO\_081/1479/Coord del 31/03/2010, ha richiesto ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. della Regione Puglia di trasmettere l'elenco delle strutture private eroganti prestazioni dialitiche in ciascun ambito provinciale, specificando quali fossero le strutture operanti in regime di autorizzazione e, per ciascuna struttura, denominazione, Partita IVA, Comune di attività ed eventuale codice regionale (nel caso di strutture accreditate).

Con la medesima nota, si invitavano altresì le AA.SS.LL. a trasmettere successivamente ulteriore elenco con l'indicazione, per ciascuna struttura, delle prestazioni erogate (utilizzando la codifica del Nomenclatore Tariffario della Specialistica), il numero di posti rene ed il numero pazienti in carico al 31/12/2009.

In riferimento alla predetta circolare assessorile l'ASL TA, con nota n. 0003212 del 12/05/2010, ha trasmesso l'elenco delle strutture insistenti nel territorio in regime autorizzativo e/o di accreditamento, nonché il numero dei pazienti in carico alle stesse alla data del 31/12/2009.

In particolare, per la struttura gestita dalla “Diaverum Italia s.r.l.” in Taranto alla Via Lazzizzera n. 46, è stato comunicato che la stessa aveva in dotazione alla data del 31/12/2009 n. 23 posti rene e che risultavano n. 130 pazienti alla stessa data.

Con istanza del 15/03/2010, acquisita dal Servizio PGS con prot. 1542 del 06/04/2010, il legale rappresentante della “Diaverum Italia s.r.l.” ha presentato, entro i termini previsti dall'art. 7, comma 2 della L.R. n. 4/2010, istanza di accreditamento istituzionale per la struttura di assistenza specialistica ambulatoriale denominata “Centro Dialisi Diaverum Italia srl” e sita nel Comune di Taranto alla Via Lazzizzera n. 46, con dotazione di n. 23 posti rene.

Ai fini del rilascio dell'accredimento istituzionale, con nota prot. n. AOO/081/4127/APS1 del 12/12/2012 il Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria (APS) ha incaricato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR, ai sensi dell'art. 29, comma 2 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., di effettuare idoneo sopralluogo, tra le altre, presso la citata struttura, finalizzato alla verifica dei requisiti minimi ed ulteriori all'uopo previsti dal Regolamento Regionale n. 3/2005 e s.m.i. per tale tipologia di attività sanitaria nonché il numero dei posti rene

autorizzati rispetto a quanto comunicato dalla ASL, precisando che la relazione avrebbe dovuto dichiarare esplicitamente l'esistenza di tutti i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi prescritti dalla L.R. n. 8/04 e s.m.i. e dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i..

Con l'occasione il Dipartimento incaricato è stato, tra l'altro, invitato a censire il numero di pazienti in carico alla struttura, e, per quelli che fossero eventualmente risultati in numero superiore rispetto ai pazienti in carico al 31/12/2009, a verificare la rispondenza rispetto allo standard di 3.5 pazienti per posto rene, previsto dal sopra riportato art. 7, comma 3 della L.R. n. 4/2010, nonché le procedure autorizzative seguite dall'ASL per l'inserimento dei pazienti.

Con nota prot. n. AOO\_081/1873/APS1 del 21/05/2014 trasmessa al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR, il Servizio APS, nel sollecitare la trasmissione degli esiti dell'incarico conferito, ha precisato che:

“

- (...) codesta Dipartimento dovrà verificare che sia rispettata il parametro del personale medico previsto dal R.R. n. 3/2010 (n. 1 medico con specializzazione in nefrologia e debito orario di n. 38 ore ogni 16 pazienti afferenti alla struttura);
- viceversa, per gli infermieri e gli ausiliari dovrà essere verificata la presenza di almeno un infermiere ogni 3 pazienti e almeno un ausiliaria/DTA ogni dieci pazienti per ciascun turno di prestazione dialitica
- dovrà essere verificata la presenza di un protocollo per la gestione delle emergenze cliniche, inclusa il ricovero dei pazienti in casa di necessità, sottoscritta con struttura nefrologica ospedaliera più accessibile nell'ambito territoriale (punto b.01.04 sez. requisiti organizzativi R.R. n. 3/2005 e s.m.i.). “

Con nota prot. n. 52536 del 28/07/2014, ad oggetto “Struttura Centro Dialisi “Diaverum Italia sr1” sita in Taranto, via Lazzizzera n. 46. Accertamenti finalizzati all'accreditamento istituzionale.”, il Direttore ad interim del Servizio di Igiene e Sanità del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR ha comunicato e documentato gli esiti delle verifiche disposte nei confronti della struttura dialitica della “Diaverum Italia s.r.l.” con sede in Taranto alla Via Lazzizzera n. 46, specificando quanto segue:

“Con Vs. nota n. AOO\_081/4127/AP51 del 12.12.2012 si dava incarico alla scrivente Dipartimento di Prevenzione di procedere agli accertamenti in oggetto richiamati.

Con la presente si comunica di aver data esecuzione alla richiesta mediante sopralluogo nella struttura, esame e valutazione di atti, documenti, procedure tecniche e requisiti organizzativi della struttura stessa.

La verifica ispettiva generale, ha avuto inizio in data 18.04.2013 ed è stata effettuata da un gruppo di lavoro all'uopo costituito nel quale erano rappresentate le professionalità utili e necessarie allo scopo.

Nel comunicare la conclusione del procedimento, si esprime parere favorevole in ordine al possesso, da parte della struttura, dei requisiti generali organizzativi, e dei requisiti impiantistici, strutturali e tecnologici generali e specifici.

Per quanto attiene i requisiti organizzativi specifici relativi al personale, questi risultano soddisfatti in ordine al personale infermieristico ed ausiliaria; per il personale medico, è soddisfatto il requisito quantitativo del fabbisogno.

Dal punto di vista della qualificazione professionale, risulta che i medici in possesso del titolo di specializzazione specifica (nefrologia) a con anzianità di servizio acquisita già al febbraio 1998, sono in numero di 5 su un totale di 6, ed in dettaglio:

- dott.ssa Sambati Maria Lucia, specialista;
- dott. Pastore Biagio Antonio, anzianità di servizio dal 1993;
- dott. Orbella Gianfranco, specialista;
- dott. Chiechi Giovanni, anzianità di servizio dal 1994;
- dott. (...) specialista.

*Per quanto riguarda l'altro medica in servizio (...) l'anzianità di servizio risale al 2008, come dichiarato dalla Struttura.*

*Cio posto, ed al cui proposito si chiede a codesta spett.le Servizio di esprimersi sulla ammissibilità della qualificazione professionale dell'ultimo medico dichiarato, si deve altresì rilevare che durante ogni seduta di trattamento emodialitica, come emerge dalle schede relative ai turni di servizio dello strutturo, è comunque garantita la presenza della specialista nefrologo.*

*Per quanto sopra, e nei limiti di quanta appena considerato relativamente alla figura medica non in possesso della specifica specializzazione, si esprime **parere favorevole** all'accreditamento istituzionale della Struttura Sanitaria in esame, reso all'unanimità dei componenti.*

*Si comunica infine che il numero di pazienti in carico alla struttura, all'epoca della verifica, è di 79.*

*Si trasmette in allegato copia della griglia di verifica dei requisiti indagati, completa del giudizio espresso per singolo requisito.”.*

Con riferimento all'Atto di significazione, invito e diffida dell'01/04/2015, notificato al Dirigente dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle persone e delle pari opportunità della Regione Puglia in data 07/04/2015 a mezzo ufficiale giudiziario della Corte D'Appello di Bari, con cui l'Avv. Luigi Liberti per la "Diverum Italia s.r.l.", in persona del legale rappresentante p.t., ha diffidato "il Sindaco del Comune di Taranto, il Presidente della G.R. Puglia, il Dirigente dell'Area Politiche per la Promozione della Salute delle persone e delle pari opportunità ed il Dirigente Generale dell'ASL Taranto a provvedere, entro e non oltre il termine di giorni 30 (trenta) dal ricevimento della presente, alla conclusione del procedimento ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'ampliamento del centro di dialisi sito nel comune di Taranto, la cui sottostante richiesta con la presente diffida si rinnova e ribadisce all'attualità, confermando la sussistenza dei presupposti di legge", con nota prot. AOO\_151/000 14899 del 24/04/2015 il Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera Specialistica e Accreditamento (PAOSA) ha rappresentato quanto segue:

*“Con nota prot. n. 2728 del 23/05/2006, ad oggetto “Centro Dialisi GAMBRO HEALTHCARE Italia S.p.A. — Via Lazzizzera, 46 Taranto. Accertamenti finalizzati all'autorizzazione all'ampliamento dell'attività sanitaria”, il Dipartimento di Prevenzione ASL TA - Servizio Igiene e Sanità Pubblica ha comunicato al Settore Programmazione e Gestione Sanitaria, al Commissaria prefettizio del Comune di Taranto e, p.c., alla “GAMBRO HEALTHCARE ITALIA S.p.A.” quanto segue:*

*“Premessa*

- Che il centro Dialisi sito in Taranto, alla Via Lazzizzera n. 46, è autorizzata per n. 10 posti dialisi con decreto del Medica Provinciale di Taranto n. 4472 del 30.03.1981, intestato alla RENDIAL s.r.l.;*
- Che, in seguito ad una serie di variazioni sociali, titolare dell'autorizzazione per l'esercizio del Centro Dialisi è da considerarsi la GAMBRO HEALTHCARE ITALIA S.p.A.;*
- Che la struttura è stata oggetto di opere di manutenzione straordinaria con trasformazione di ambienti ed aumento dei posti dialisi da 10 a 23 con conseguente aumento delle prestazioni sanitarie;*
- Che in data 02.03.2006, a carico della GAMBRO HEALTHCARE Italia S.p.A, è stato emesso il provvedimento sindacale n. 66 di diffida a non utilizzare i posti dialisi rinvenienti dai lavori di manutenzione straordinaria eseguiti presso la struttura ed eccedenti il numero dei posti dialisi autorizzati, comunque sino all'ottenimento delle prescritte autorizzazioni;*
- Che, con istanza acquisito in data 26.04.2006 al numero di protocollo 1370/1/SIP di questo Servizio, la GAMBRO HEALTHCARE Italia S.p.A. ha richiesta l'autorizzazione all'esercizio per i posti dialisi in soprannumero (ampliamento),*

*si comunicano le risultanze dell'istruttoria tecnica eseguita sulla documentazione presentata ed in seguito a sopralluogo effettuato presso la struttura.*

*(...)*

*Si ritiene infine che, per la natura dei lavori eseguiti presso il centro Dialisi di Via Lazzizzera n. 46 che hanno riguardato l'ampliamento di posti dialisi rispetto a quelli autorizzati e la trasformazione di ambienti,*



*l'autorizzazione richiesta potrà essere rilasciata previa la verifico di compatibilità, prevista dal combinato disposto dell'art. 8 ter del Dec. Lgs. N. 502/92 e successive modificazioni e art. 3 del D.P.R. 14.01.1997, nonché dall'art. 5 della L.R. n. 8/04."*

*Successivamente, con nota prot. n. 39815 del 24.07.2006 ad oggetto "Centro Dialisi Gambro Healthcare Italia S.p.A. — Via Lazzizzera, 46 Taranto. Autorizzazione ampliamento dell'attività sanitaria", trasmessa allo Regione Pugno — Settore PGS e, p.c., al Servizio Igiene Pubblica U.O. Toronto, alla Gambro Healthcare S.p.A. presso lo sede operativa di Taranto ed alla Direzione Affari Legali del Comune di Taranto, la Direzione Gestione Amministrativa Risorse Territoriali e Ambientali del Comune di Taranto ho comunicato che:*

*"Si fa seguita alla nota prot. 2728 del 23/05/06 del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, di cui all'oggetto, già inviata dallo stesso Servizio e che ad ogni buon fine si allega in copio, per rimettervi copia del "Titolo abilitativo in sanatorio per esecuzione lavori edili" del 07/07/06 rilasciato al Signor Perillo Domenico Amministratore del Centro Emodialitico ionica S.R.l..*

*Al fine del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per i posti dialisi in soprannumero (ampliamento) si invita o voler procedere alla verifica di compatibilità, prevista dal combinato disposto dell'art. 8 ter del Dec. Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e art. 3 del D.P.R. 14.01.97, nonché dall'art. 5 della L.R. n. 8/04."*

*A tal riguardo, precisato che dagli atti d'Ufficio si rileva che con autorizzazione prot. n. 1695 del 19/04/1995, visto, tra l'altro, "l'atto autorizzativo rilasciato dal Sindaco di Taranto alla Società Centro Emodialitico ionico S.r.l. in data 21.12.92 prot. n. 4754", il Sindaco del Comune di Taranto ha autorizzato "Lo Società RENDIAL S.r.l. (...) o subentrare in variazione della Ragione Sociale al Centro Emodialitico ionico S.r.l. sito in Taranto alla via Lazazzero, 46", si rileva preliminarmente che il Comune di Toronto ha richiesto a questo Assessorato la sopra citata verifica di compatibilità in relazione al "Titolo abilitativa in sanatorio per esecuzione lavori edili" del 07/07/06" (non trasmesso in copio, benché indicato quale allegato alla predetto nota del 24.07.2006), mentre **non risulta presentata dalla medesima società istanza di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento del Centro Dialisi, con relativa indicazione del numero di posti rene per i quali si richiedeva l'ampliamento rispetto ai n. 10 posti rene autorizzati con decreto del Medico Provinciale di Taranto n. 4472 del 30.03.1981 (posti rene in aumento peraltro non indicati neppure nell'"otto di significazione, invito e diffida" della Diaverum Italia srl).***

**Posto quanto sopra riportato;**

***rilevato che non risulta mai presentata istanza di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento del Centro Dialisi in oggetto, con relativa indicazione del numero di posti rene per i quali si richiedeva l'ampliamento rispetto ai n. 10 posti rene autorizzati con decreto del Medico Provinciale di Taranto n. 4472 del 30.03.1981;***

***in ordine alla diffida a provvedere alla conclusione del procedimento relativo al "rilascio dell'autorizzazione all'ampliamento del Centro di Dialisi sito nel Comune di Taranto" si comunica che, in ogni caso, nelle more dell'adozione del provvedimento di approvazione della nuova rete dialitica per l'assistenza ai nefropatici cronici, questo Servizio non potrà rilasciare alcuna autorizzazione all'ampliamento."***

Con nota del 3 Novembre 2015 ad oggetto "accreditamento istituzionale centro dialisi Diaverum in Toronto - completamento documentazione", trasmessa al Servizio PAOSA ed acquisita con prot. n. 22246 dell'11/11/2015, integrata con successive comunicazioni del 10/11/2015, dell'01/12/2015, del 15/01/2016 e del 29/01/2016, il legale rappresentante della "Oiaverum Italia s.r.l." ha, tra l'altro, comunicato l'avvenuta parziale sostituzione e integrazione del personale medico in servizio presso il Centro Dialisi, rappresentando quanto segue:

*"Facendo seguita all'incontro tenutasi il giorno 3 Novembre 2015 presso i Vostri uffici in Bari, via Giovanni Gentile, si invio, a completamento documentale, quanto segue:*

- a. elenco del personale (medici, infermieri professionali, ausiliari),*
- b. documentazione relativa ai titoli del personale sanitario,*
- c. documentazione relativo al rapporto di lavoro del personale operante nel centro dialisi,*

d. *copia delle comunicazioni inviate per la definizione di un "Protocollo per la gestione delle emergenze cliniche inclusa il trasferimento del paziente in struttura di ricovero ospedaliera.*

*Si comunica inoltre che attualmente sono afferenti al centro dialisi 98 pazienti."*

Con nota prot. AOO\_151/22774 del 25/11/2015 trasmessa alla Direzione Generale dell'ASL TA e, per conoscenza, al legale rappresentante della "Diaverum Italia s.r.l.", questa Sezione, considerato che:

*"(...) I requisiti organizzativi minimi ed ulteriori per l'esercizio e accreditamento delle strutture di dialisi di cui al R.R. n. 3/2010 alla sez. 8.01.04 "Dialisi"— "Requisiti organizzativi" prevedano, tra l'altro, che "deve essere prevista un protocollo per la gestione delle emergenze cliniche, incluso, per i centri a media e basso livello assistenziale, il trasferimento del paziente in struttura di ricovero in caso di necessità. A tal fine devono essere stabiliti accordi, sulla base di protocolli preordinati, tra centri dialisi o media e basso livello assistenziale e la struttura nefrologica ospedaliera più accessibile nell'ambito territoriale.*

*A tal proposito, il legale rappresentante della Società "Diaverum Italia s.r.l."; can nata del 3 Novembre 2015 acquisita dallo scrivente Sezione con prot. n. 22246 dell'11/11/2015, ha trasmesso, tra l'altro, copia delle comunicazioni inviate a codesta Direzione Generale, sin dal 2013, per la definizione di un "Protocollo per la gestione delle emergenze cliniche incluso il trasferimento del paziente in struttura di ricovero ospedaliera" relativo ai centri Dialisi di Taranto e Grottaglie.*

*(...) le suddette strutture forniscano prestazioni salvavita in favore dei cittadini appartenenti all'ASL TA",*

*ha invitato il Direttore Generale dell'ASL TA "a stipulare con la "Diaverum Italia s.r.l." il suddetto protocollo per le emergenze cliniche, che abbia ad oggetto i Centri Dialisi di Taranto e Grottaglie",*

*precisando che:*

*"*

- il suddetto protocollo dovrà riguardare non già le modalità di accesso di medici strutturati" presso la struttura (il che sarebbe in contrasto con la normativa vigente in materia di A.L.P.I. - attività libero professionale intramoenia), bensì le modalità di trasporto, presa in carico e gestione del paziente dalla struttura privata alla struttura nefrologica di riferimento;*
- dovrà precisare che sarà codesta Direzione Generale a trasmettere detto accordo alla sala operativa del 118, informando formalmente la Direzione di quest'ultima che i pazienti prelevati dai Centri Dialisi gestiti dallo "Diaverum Italia s.r.l." a Grottaglie e Taranto, che necessitano di cure ospedaliere per complicanze intradialitiche, dovranno essere trasportati direttamente al Pronto Soccorso degli Ospedali ivi indicati."*

Con comunicazione del 15/01/2016, acquisita da questa Sezione con prot. n. AOO\_151/589 del 21/01/2016, il responsabile legale della "Diaverum Italia s.r.l." ha trasmesso copia della Deliberazione n. 64 del 15/01/2016 ad oggetto "Protocollo per la gestione delle emergenze cliniche incluso il trasferimento del paziente in struttura di ricovero ospedaliera tra l'ASL TA e il Centro Dialisi Diaverum Italia s.r.l.", con cui il Direttore Generale dell'ASL TA ha deliberato:

- 1. di approvare e stipulare il protocollo per la gestione delle emergenze cliniche di pazienti emodializzati afferenti al Centro Dialisi Diaverum Italia s.r.l. — sedi di Taranto e Grottaglie così come riportato nell'allegata che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;*
- 2. (...)*
- 3. di notificare il presente atto al Direttore dell'U.O. di Nefrologia e Dialisi del P.O. SS. Annunziata, al Dirigente Responsabile della Sala Operativa del 118, al Rappresentante legale della Struttura dialitica privata Diaverum Italia s.r.l. e alla Regione Puglia — Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti — Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento — Servizio Accreditamenti.*
- 4. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo. "*

Per tutto quanto innanzi esposto;

posto che, sulla base degli esiti della verifica trasmessi dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR e delle

successive integrazioni comunicate e documentate dalla “Diaverum Italia s.r.l.”, sopra richiamate, l’organico dei medici nefrologi in dotazione al centro Dialisi di Taranto, gestito dalla Società “Diaverum Italia s.r.l.”, risulta all’attualità così configurato:

D.ssa Sambati Maria Lucia	Nefrologo — Direttore Sanitario	38 ore settimanali
Dr. Chiechi Giovanni	Medico con anzianità di servizio 17.4.1990	38 ore settimanali
Dr. Pastore Biagio	Medico con anzianità di servizio 17.4.1993	38 ore settimanali
Dr. Basile Carlo	Nefrologo	38 ore settimanali
Dr. Orbello Gianfranco	Nefrologo	38 ore settimanali
Dr. Varvara Michele	Nefrologo	38 ore settimanali
Dr. Montemurro Nicola Ettore	Nefrologo	38 ore settimanali
Dr. Ragaiolo Mauro	Nefrologo	38 ore settimanali

per un totale di n. 8 medici full-time, di cui n. 6 specializzati in nefrologia e n. 2 con anzianità di servizio al 17.4.1990 ed al 17.4.1993;

considerato che:

- il regolamento regionale n. 3/2005 e s.m.i., alla sezione A.01.03.02 *Gestione Risorse Umane — Qualificazione*, nella colonna destra di cui ai requisiti ulteriori di accreditamento, dispone, tra l’altro, che “*I medici e i dirigenti del ruolo sanitario devono essere in possesso della specializzazione o dei requisiti previsti dalla vigente normativa per l’esercizio della branca specifica*” e che “*Per l’accesso a ciascuna professione e posizione funzionale del personale sanitario delle aziende private il personale deve risultare in possesso degli stessi requisiti richiesti per l’accesso al rapporto di dipendenza con il S.S.N.*”;
- i medici dipendenti di strutture private accreditate devono quindi essere in possesso degli stessi titoli previsti per i medici delle strutture pubbliche (laurea in medicina e chirurgia, iscrizione all’albo e specializzazione);
- il D.P.R. n. 483/97 “*Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*”, al comma 2 dell’art. 56 “*Specializzazioni e servizi equipollenti*” stabilisce che “*Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del presente decreto è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi*”;
- anche in relazione al fabbisogno di personale sanitario delle strutture private accreditate, necessario per garantire l’organico previsto dal R.R. n. 3/2005, non può che doversi applicare la sopra riportata eccezione prevista dal D.P.R. n. 483/97, art. 56, comma 2, in quanto altrimenti si configurerebbe una disparità di trattamento a favore delle strutture pubbliche;

considerato che i n. 2 medici non in possesso del titolo accademico della specializzazione erano già in servizio presso il Centro Dialisi di Taranto della “Diaverum Italia s.r.l.” al 31/01/1998, data di entrata in vigore del DPR 483/97, per cui, per quanto innanzi, sono esentati dal requisito della specializzazione;

considerato, in riferimento alla previsione regolamentare di almeno un medico con specializzazione ogni 16 pazienti afferenti alla struttura, che in relazione ai n. 98 pazienti in carico alla data della comunicazione della “Diaverum Italia s.r.l.” del 3 Novembre 2015 è necessario un organico di n. 6 medici ( $98/16 = 6,12$ ), e che peraltro l’attuale organico di n. 8 medici è sufficiente a garantire assistenza sino al limite massimo del numero dei pazienti che possono afferire alla struttura, corrispondente a quelli in carico alla data del 31/12/2009 ( $130/16 = 8,12$ ).

considerato che il Dipartimento di Prevenzione dell’ASL BR ha espresso parere favorevole in ordine al pos-

sesso dei requisiti ulteriori strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti per l'accreditamento;

considerato, peraltro, che l'art. 7, comma 1 della L.R. n. 4/2010, sopra riportato, ha stabilito che le strutture dialitiche private possono essere accreditate nei limiti del numero di posti tecnici autorizzati all'esercizio alla data di entrata in vigore della deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2002, n. 1412;

considerato che alla predetta data di entrata in vigore della D.G.R. n. 1412/2002, ed all'attualità, il Centro Dialisi sito in Taranto alla Via Lazzizzera n. 46 risulta autorizzato per solo n. 10 posti rene (con decreto del Medico Provinciale di Taranto n. 4472 del 30.03.1981), come peraltro si rileva dallo stesso *Atto di significazione, invito e diffida*, sopra riportato, con cui in data 01/04/2015 la "Diaverum Italia s.r.l.", in relazione alla richiesta del 31/03/2006 "di essere autorizzata all'ampliamento della struttura", diffida "a provvedere (...) alla conclusione del procedimento ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'ampliamento del centro di dialisi sito nel comune di Taranto";

considerato che, pertanto, il predetto Centro Dialisi risulta all'attualità accreditabile per n. 10 posti rene;

considerato peraltro che l'ampliamento, di fatto, del numero dei posti rene della struttura, da n. 10 a n. 23, è stato portato a conoscenza della Regione sin dal 2006 (nota del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA prot. n. 2728 del 23/05/2006), nonché la peculiarità del trattamento dialitico quale prestazione necessaria *quoad vitam*;

ritenuto, per quanto innanzi, pur in assenza di un provvedimento autorizzativo per i n. 13 posti rene di fatto attivati, di non dover avviare la dismissione dei medesimi posti rene, in attesa della definizione del nuovo piano della rete dialitica e della successiva eventuale presentazione al Comune di Taranto, da parte della "Diaverum Italia s.r.l.", di istanza di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento della struttura, con conseguente richiesta comunale di compatibilità alla scrivente Sezione;

si propone di aggiornare l'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 11, comma 2 della L.R. n. 8/2004 s.m.i. e conferire l'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 2 della L.R. n. 4/2010 e s.m.i., per n. 10 posti rene, al Centro di Dialisi sito in Taranto alla Via Lazzizzera n. 46, gestito dalla "Diaverum Italia s.r.l." - P.IVA 02243300361, il cui Direttore Sanitario è la dott.ssa Sambati Maria Lucia, specialista nefrologo, con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della "Diaverum Italia s.r.l." è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 11, comma 2 della L.R. n. 8/2004 s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della "Diaverum Italia s.r.l." dovrà comunicare al Servizio regionale competente, ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. b) della medesima legge, ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la struttura dovrà mantenere la dotazione organica prevista dagli standard organizzativi di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 18, comma 1 della L.R. n. 8/04 e s.m.i., il legale rappresentante della "Diaverum Italia s.r.l." dovrà inviare con cadenza quinquennale al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL territorialmente competente una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente la permanenza del possesso dei requisiti minimi di cui all'articolo 6 della medesima L.R. n. 8/04, corredata di relazione tecnico-sanitaria redatta a cura del responsabile sanitario;
- ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8, e dell'art. 29, co. 2 della L.R. n. 8/04 e s.m.i., questo Servizio provvederà,

per il tramite del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda ASL incaricato, alla verifica ed alla valutazione sulla persistenza dei requisiti di accreditamento con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata;

- ai sensi dell'art. 22, comma 4 della L.R. n. 8/2004, *"La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le Aziende USL a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori dei contratti stipulati ai sensi dell'articolo 8-quinquies del decreto legislativo"*.

### **Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/03**

#### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene *nel* rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

### **ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti  
Mauro Nicastro

### **IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO**

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Accreditamenti;

### **DETERMINA**

- di aggiornare l'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 11, comma 2 della L.R. n. 8/2004 s.m.i. e conferire l'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 2 della L.R. n. 4/2010 e s.m.i., per n. 10 posti rene, al Centro di Dialisi sito in Taranto alla Via Lazzizzera n. 46, gestito dalla "Diaverum Italia s.r.l." - P.IVA 02243300361, il cui Direttore Sanitario è la dott.ssa Sambati Maria Lucia, specialista nefrologo, con la precisazione che:
  - in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della "Diaverum Italia s.r.l." è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 11, comma 2 della L.R. n. 8/2004 s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
  - il rappresentante legale della "Diaverum Italia s.r.l." dovrà comunicare al Servizio regionale competente, ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. b) della medesima legge, ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
  - la struttura dovrà mantenere la dotazione organica prevista dagli standard organizzativi di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i.;
  - ai sensi dell'art. 18, comma 1 della L.R. n. 8/04 e s.m.i., il legale rappresentante della "Diaverum Italia s.r.l." dovrà inviare con cadenza quinquennale al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL territorialmente competente una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente la permanenza del possesso dei requisiti minimi di cui all'articolo 6 della medesima L.R. n. 8/04, corredata di relazione tecnico-sanitaria redatta a cura del responsabile sanitario;



- ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8, e dell'art. 29, co. 2 della L.R. n. 8/04 e s.m.i., questo Servizio provvederà, per il tramite del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda ASL incaricato, alla verifica ed alla valutazione sulla persistenza dei requisiti di accreditamento con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata;
- ai sensi dell'art. 22, comma 4 della L.R. n. 8/2004, *“La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le Aziende USL a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori dei contratti stipulati ai sensi dell'articolo 8-quinquies del decreto legislativo”*;
- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della “Diaverum Italia s.r.l.”, con sede legale al Centro Congressi Milanofiori — Palazzo WTC, Strada Uno, Scala B, Quarto piano — 20090 Assago (MI);
  - al Direttore Generale dell'ASL TA;
  - al Dirigente dell'U.O.G.R.C. dell'ASL TA;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR;
  - al Sindaco del Comune di Taranto.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento/all'Albo Telematico *(ove disponibile)*;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematica)*;
- e) il presente atto, composto da n. 13 facciate, è adottato in originale;
- f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione  
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA ED ACCREDITAMENTO 17 febbraio 2016, n. 33

**D.D. n. 8 del 25/01/2015 – Approvazione Albo idonei alla nomina di Direttore Sanitario nelle Aziende ed Enti del SSR. Rettifica.**

#### IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 240 del 19/10/2009;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 935 del 12/5/2015 ad oggetto: "Art.18 comma 2 del DPGR 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di Direzione dei Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della Salute delle persone e delle pari opportunità".
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 ad oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale — MAIA. Approvazione Atto di Alta Organizzazione".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio, dalla quale emerge quanto segue:

Con la Determinazione Dirigenziale n. 8 del 25/01/2016 è stato approvato l'Albo degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del SSR, allegato 1) al medesimo atto dirigenziale quale sua parte integrante e sostanziale.

Il predetto Albo degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario, così come previsto dall'avviso di riferimento, approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1705 del 2/10/2015 in applicazione dell'art. 3, co. 7 D.Lgs. 502/1992 come modificato dalla L. 135/2012, reca espressa indicazione dei nominativi di coloro che risultino contemporaneamente in possesso dei requisiti previsti per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero dal D.P.R. 484/1997.

All'interno del medesimo Albo, per i candidati relativamente ai quali non è stato rilevato il possesso degli ulteriori requisiti per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero si riporta, a margine del relativo nominativo, la motivazione di mancata ulteriore idoneità.

Con nota del 28/01/2016 il dott. Roberto Di Paola ha contestato il predetto atto dirigenziale n. 8/2016, chiedendone la rettifica in quanto, pur avendo egli stesso dichiarato nell'istanza di partecipazione il possesso della ulteriore idoneità alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero, tale idoneità non è stata riconosciuta.

Al riguardo si evidenzia preliminarmente che l'idoneità alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero non è stata riconosciuta al dott. Di Paola dalla Determinazione dirigenziale n. 8/2016 in quanto:

- Il bando di riferimento, approvato con D.G.R. n. 1705 del 2/10/2015, prevedeva espressamente - nella Sezione modalità di invio domanda - che *"dal medesimo curriculum dovrà altresì evincersi l'eventuale possesso dei requisiti prescritti dalla legge per la nomina di Direttore Medico di Presidio Ospedaliero"*.

- Dal curriculum trasmesso dal dott. Di Paola non si evinceva il possesso di tale ulteriore requisito in quanto il servizio svolto presso l'U.O. Controllo di Gestione dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari non è compreso tra i servizi equipollenti alla Disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero di cui alla tabella A) del D.M. del Ministero della Salute 30/1/1998. L'unico servizio utile a tale fine è risultato quello svolto presso l'Unità di Statistica ed Epidemiologia dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" per un periodo inferiore ai 5 anni (art. 5 D.P.R. n. 484/1997).

Il dott. Di Paola tuttavia, a sostegno del possesso del predetto requisito, ha allegato alla propria nota del 28/01/2016 innanzi citata l'ordinanza del Tribunale del Lavoro di Bari n. 325 del 4/2/2015 che gli riconosce — per altra fattispecie assimilabile a quella corrente — il possesso dei requisiti richiesti dai bando, rilevando quanto segue: il dott. Di Paola *"sin dal 18/10/2001 (deliberazione del DG n. 648/2001) è stato preposto all'Unità controllo di gestione e le attribuzioni dell'U.O. Controllo di Gestione (cfr. deliberazione n. 888/2009 DG) attengano ai servizi sanitari ossia o servizio che, in virtù di quanto indicato dal richiamato D.M. [D.M. 30/1/1998, ndr.], è equiparato ai Servizi di Igiene, Epidemiologia e sanità; poiché le attribuzioni dell'U.O. Controllo di Gestione attengono pacificamente all'organizzazione dei servizi sanitari, discende che sin dal 18/10/2001 (...) il ricorrente aveva maturato un'anzianità superiore ai sette anni, di cui cinque nella disciplina equipollente"*.

Considerato che:

- Con la predetta ordinanza n. 325/2015 il Giudice del Lavoro ha equiparato, nel caso specifico, il servizio prestato dal dott. Di Paola presso la U.O. di Controllo di Gestione ai Servizi di Igiene, Epidemiologia e Sanità;
- I Servizi di igiene, Epidemiologia e Sanità risultano tra quelli equipollenti alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero di cui alla citata tabella A) del D.M. del Ministero della Salute 30/1/1998.

Per quanto sopra, occorre prendere atto dell'equiparazione degli incarichi riconosciuta per il caso di specie al dott. Roberto Di Paola dal Tribunale del Lavoro di Bari con Ordinanza n. 325/2015 e procedere conseguentemente alla rettifica dell'Allegato 1 alla Determinazione dirigenziale n. 8/2016, riconoscendo al dott. Di Paola l'ulteriore idoneità alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001**

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE  
dott. Giovanni Campobasso

Ritenuto di dover provvedere in merito

**DETERMINA**

- Di prendere atto dell'Ordinanza n. 325/2015 del Tribunale del Lavoro di Bari, che ha equiparato il servizio prestato dal dott. Di Paola presso la U.O. di Controllo di Gestione ai Servizi di Igiene, Epidemiologia e Sanità;
- Di rettificare — conseguentemente — l'Allegato 1 alla Determinazione Dirigenziale n. 8/2016, sostituendolo con l'Allegato 1 al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, e di riconoscere quindi al dott. Roberto Di Paola l'idoneità alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero sulla scorta del dispositivo della citata Ordinanza n. 325/2015 del Tribunale del Lavoro di Bari.
- Di confermare, per il resto, in ogni altra parte il predetto Atto Dirigenziale n. 8/2016.

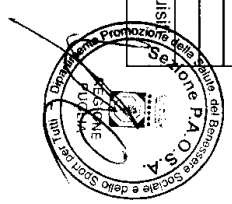
Il presente provvedimento:

- Sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- Sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- Sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- Il presente atto, composto da n° 5 facciate, è adottato in originale.

II DIRIGENTE DELLA SEZIONE  
dott. Giovanni Campobasso

ALL. 1 - Albo idonei alla nomina di Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del SSR

N.	NOMINATIVO	DATA DI NASCITA	IDONEITA' DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE	IDONEITA' ULTERIORE A DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO
1	Allomare Anna Elisabetta	28/05/1958	SI	SI
2	Barraso Giuseppe	19/01/1956	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
3	Battista Antonio	15/02/1955	SI	SI
4	Campanile Vito	01/11/1962	SI	SI
5	Cancellaro Giuseppe	19/10/1959	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97. Tale dichiarazione non è confermata dal curriculum allegato all'istanza in quanto il candidato, specializzato in Chirurgia dell'Apparato Digerente, non risulta in possesso di una specializzazione equipollente a quella di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero di cui alla tabella B del Decreto del Ministero della Sanità 30.1.98 s.m.i., né risulta in possesso - in alternativa - di un'anzianità di servizio di dieci anni nella Disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero, come previsto dall'avviso nella sezione "Requisiti di ammissione all'Albo degli idonei alla nomina di Direttore sanitario" all'interno dello specifico paragrafo relativo alla Direzione Sanitaria di Aziende Ospedaliere-Universitarie ed IRCCS costituiti da un unico presidio, lett.b).
6	Cannito Cosimo Damiano	10/04/1951	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97. Tale dichiarazione non è confermata dal curriculum allegato alla medesima istanza in quanto il candidato è in possesso di Specializzazione in Medicina Interna la cui equipollenza, come dalla tabella B del Decreto del Ministero della Sanità 30.1.98 s.m.i., è valida solo per la valutazione dell'"attività di prelievo di organi e di tessuti", né tantomeno il candidato risulta in possesso - in alternativa - di un'anzianità di servizio di dieci anni nella Disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero, come previsto dall'avviso nella sezione "Requisiti di ammissione all'Albo degli idonei alla nomina di Direttore sanitario" all'interno dello specifico paragrafo relativo alla Direzione Sanitaria di Aziende Ospedaliere-Universitarie ed IRCCS costituiti da un unico presidio, lett.b).
7	Carlucci Matilde	07/07/1961	SI	SI
8	Calabico Vito Gregorio	02/10/1957	SI	SI
9	Cretti Gabriella	10/01/1958	SI	SI
10	Crocchio Donato	08/10/1956	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
11	D'Amelio Maria Giustina	08/02/1956	SI	SI
12	Dattoli Vito Angelo	21/12/1958	SI	SI
13	D'Auria Giuseppe	13/02/1955	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.



9

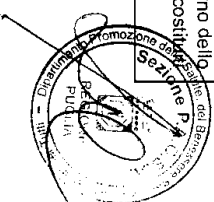


14	Defilippis Vincenzo	05/03/1956	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97. Tale dichiarazione non è confermata dal curriculum allegato alla medesima istanza in quanto il candidato, specializzato in Medicina Legale oltre che in Medicina Interna, risulta in possesso di specializzazioni entrambe equipollenti a quella di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero di cui alla tabella B del Decreto del Ministero della Sanità 30.1.98 s.m.i. ma esclusivamente per la valutazione dell'"attività di prelievo di organi e di tessuti". Il candidato non risulta nemmeno in possesso - in alternativa - di un'anzianità di servizio di dieci anni nella Disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero, come previsto dall'articolo nella sezione "Requisiti di ammissione all'Albo degli idonei alla nomina di Direttore sanitario" all'interno dello specifico paragrafo relativo alla Direzione Sanitaria di Aziende Ospedaliere-Universitarie ed IRCCS costituiti da un unico presidio, lett. b).
15	De Maria Giuseppe	26/06/1962	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
16	Dicesare Rosaria	14/10/1958	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
17	Di Fazio Pasquale	05/10/1962	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97. Tale dichiarazione non è confermata dal curriculum allegato alla medesima istanza in quanto il candidato, specializzato in Medicina Nucleare, non risulta in possesso di una specializzazione equipollente a quella di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero di cui alla tabella B del Decreto del Ministero della Sanità 30.1.98 s.m.i., né risulta in possesso - in alternativa - di un'anzianità di servizio di dieci anni nella Disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero, come previsto dall'articolo nella sezione "Requisiti di ammissione all'Albo degli idonei alla nomina di Direttore sanitario" all'interno dello specifico paragrafo relativo alla Direzione Sanitaria di Aziende Ospedaliere-Universitarie ed IRCCS costituiti da un unico presidio, lett. b).
18	Di Paola Roberto	26/09/1963	SI	SI - ex Ordinanza del Tribunale del Lavoro di Bari n. 325 del 4/2/2015
19	D'Onofrio Angela Maria	29/04/1955	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
20	Fornelli Silvana	25/08/1955	SI	SI
21	Fortunato Vincenzo	21/08/1956	SI	SI
22	Francavilla Ivo	06/05/1969	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
23	Gabriele Francesco	30/09/1956	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
24	Galante Francesco	15/06/1960	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
25	Galasso Francesco	18/01/1957	SI	SI
26	Gigantelli Vincenzo	02/05/1962	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
27	Giovanico Costantino	19/02/1955	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.

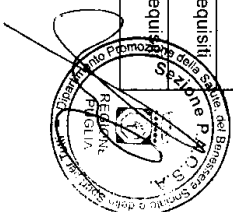


X

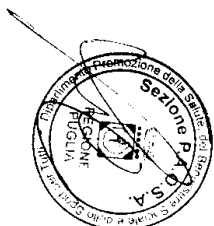
28	Graziano Antonio	16/04/1961	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
29	Greco Angelo Raffaele	06/01/1956	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
30	Grilli Giovanni	14/05/1952	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
31	Leo Aldo	28/10/1957	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
32	Leone Maria	27/07/1954	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
33	Lestingi Luigi	30/09/1952	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
34	Lonoce Michele	19/03/1954	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
35	Malagnino Gianfranco	10/10/1957	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
36	Malerba Franco	05/02/1955	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
37	Mannoni Nazzeno	16/01/1956	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
38	Marcone Teresa Anna Maria	12/11/1954	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
39	Melli Silvana	28/08/1951	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
40	Mezzadri Franco Angelo	03/04/1959	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97. Tale dichiarazione non è confermata dal curriculum allegato all'istanza in quanto il candidato, specializzato in Immunematologia, non risulta in possesso di una specializzazione equipollente a quella di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero di cui alla tabella B del Decreto del Ministero della Sanità 30.1.98 s.m.i., secondo la quale l'equipollenza della citata disciplina è valida solo per la valutazione della "attività di coordinamento di prelievo di organi e di tessuti", né risulta in possesso - in alternativa - di un'anzianità di servizio di dieci anni nella predetta Disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero, come previsto dall'avviso nella sezione "Requisiti di ammissione all'Albo degli idonei alla nomina di Direttore sanitario" all'interno dello specifico paragrafo relativo alla Direzione Sanitaria di Aziende Ospedaliere-Universitarie ed IRCCS costituiti da un unico presidio, lett. b).
41	Miccoli Giancarlo	01/04/1957	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97. Tale dichiarazione non è confermata dal curriculum allegato all'istanza in quanto il candidato, specializzato in Ematologia Generale nonché in Medicina dello Sport, non risulta in possesso di una specializzazione equipollente a quella di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero di cui alla tabella B del Decreto del Ministero della Sanità 30.1.98 s.m.i., né risulta in possesso - in alternativa - di un'anzianità di servizio di dieci anni nella predetta Disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero, come previsto dall'avviso nella sezione "Requisiti di ammissione all'Albo degli idonei alla nomina di Direttore sanitario" all'interno dello specifico paragrafo relativo alla Direzione Sanitaria di Aziende Ospedaliere-Universitarie ed IRCCS costituiti da un unico presidio, lett. b).
42	Milrella Pietro	15/01/1957	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97. Tale dichiarazione non è confermata dal curriculum allegato all'istanza in quanto il candidato, specializzato in Ematologia Generale nonché in Medicina dello Sport, non risulta in possesso di una specializzazione equipollente a quella di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero di cui alla tabella B del Decreto del Ministero della Sanità 30.1.98 s.m.i., né risulta in possesso - in alternativa - di un'anzianità di servizio di dieci anni nella predetta Disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero, come previsto dall'avviso nella sezione "Requisiti di ammissione all'Albo degli idonei alla nomina di Direttore sanitario" all'interno dello specifico paragrafo relativo alla Direzione Sanitaria di Aziende Ospedaliere-Universitarie ed IRCCS costituiti da un unico presidio, lett. b).



43	Minebra Sante	31/10/1957	SI	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
44	Modoni Sergio Giuseppe	1/10/8/1959	SI	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
45	Moffa Laura Liliana	07/02/1954	SI	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
46	Montanaro Domenica Rosaria	24/01/1963	SI	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
47	Montanile Antonio	25/11/1957	SI	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
48	Morgillo Michele	23/02/1956	SI	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
49	Narracci Ottavio	08/11/1959	SI	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
50	Nirchio Vincenzo	28/08/1957	SI	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
51	Oliva Arturo Antonio	30/07/1958	SI	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
52	Pacilli Luigi	04/10/1952	SI	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
53	Pallotta Giosafatte	06/07/1960	SI	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
54	Palma Fernando	17/11/1954	SI	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
55	Pandiani Irene	31/10/1954	SI	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
56	Peda' Daniela Maria	22/04/1959	SI	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
57	Quarra Fabrizio	13/04/1956	SI	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
58	Sanguedolce Antonio	27/10/1962	SI	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
59	Sansonetti Alessandro Maria	03/05/1956	SI	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97. Tale dichiarazione non è confermata dal curriculum allegato alla medesima istanza in quanto il candidato, pur essendo in possesso di una specializzazione equipollente a quella di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero, non risulta viceversa in possesso di un'anzianità di servizio di cinque anni nella disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero o disciplina equipollente, come previsto dall'articolo nella sezione "Requisiti di ammissione all'Albo degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario", avendo ricoperto l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale, non ricompreso tra i servizi equipollenti a quelli di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero.
60	Santacroce Sandra Giovanna	04/05/1962	SI	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
61	Schiavano Aldo	25/07/1953	SI	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
62	Trisorio Liuzzi Maria Pia	17/12/1958	SI	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
63	Trivisano Leonardo	24/01/1952	SI	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
64	Urbano Michele	31/10/1953	SI	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
65	Vilei Eugenio	15/08/1959	SI	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.



66	Viale Francesco	29/07/1955	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
67	Vocino Costantino Tiziano	21/07/1956	SI	SI



10

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA ED ACCREDITAMENTO 18 febbraio 2016, n. 34

**Laboratorio Analisi Cliniche "B.V. del Carmine", P.zza Aldo Moro nn. 7 e 9, Accadia (FG) . Riconoscimento e mantenimento titolarità accreditamento istituzionale in favore del dott. Paolo Papa.**

### Il Dirigente della Sezione

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01.
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161.
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008.
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 6 del 19/01/2012 - Conferimento incarico di Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private".
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1 del 15/01/2015 di proroga dell'incarico di Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private";
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativa dell'Area Politiche per la promozione dello salute, delle persone e delle pari opportunità";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 — Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione dello salute delle persone e delle pari opportunità";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione dello macchina Amministrativa regionale — MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione".

In Bari presso la sede della Sezione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private", confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'articolo 24, comma 5 della L.R. n. 8/2004 stabilisce che "Qualora il professionista accreditato, ai sensi dell'articolo 6, comma 6, della legge 23 dicembre 1994, n. 724 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica), intendo continuare la propria attività in forma associata, a domanda, è consentita il trasferimento dell'autorizzazione e dell'accREDITAMENTO, da effettuarsi con specifico atto dell'autorità competente, o condizione che trattasi di associazioni di persone costituite da professionisti abilitati all'esercizio professionale nella stessa branca, previa verifica dello sussistenza dei titoli e requisiti nonché le quantità e tipologie di prestazioni da erogare per conto e o carico del SSR nell'ambito degli opposti rapporti, unitamente od atto consensuale degli associati che concordino preventivamente nell'eventualità di qualsivoglia recesso e per qualsiasi causa



*la titolarità dell'autorizzazione e dell'accreditamento dell'associazione. in caso di scioglimento dello predetto associazione o di recesso del professionista associato, già titolare dell'autorizzazione e dell'accreditamento, rivive lo titolarità originaria".*

Con Determinazione Dirigenziale n. 294 del 24/09/2007, ai sensi dell'articolo sopra citato, è stato trasferito l'accreditamento transitorio di un laboratorio di analisi chimico-cliniche, in Accadia alla via P.S. Mattarella 38, dal titolare originario dott. Paolo Papa all'associazione tra professionisti denominata "Studio Associato di Diagnostica clinica dei dottori Paolo Papa e Paolo Giulio Telesforo".

In occasione della richiesta del suddetto trasferimento i dott.ri Papa e Telesforo hanno prodotto due "atti consensuali tra le parti" (recepiti testualmente nella determina dirigenziale n. 294 del 24/09/2007 sopra citata) datati entrambi il 10/09/2007 e assunti al protocollo di questo Servizio in data 11/09/2007 col n. 4158, con i quali gli associati hanno convenuto, nell'uno, che *"le parti, per quanto prevista dalla L.R. n. 8/04 e s.m.i., art. 24, comma 5) e in particolare, nell'eventualità di qualsivoglia recesso e per qualsiasi causa, concordano preventivamente che lo titolarità dell'autorizzazione e dell'accreditamento dell'associazione, rivive in capo al Dr. Paola Giulio Telesforo"*, nell'altro, che *"le parti, per quanto previsto dalla L.R. n. 8/04 e s.m.i., art. 24, comma 5) e in particolare che in caso di scioglimento dell'associazione a di recesso del professionista associato, già titolare dell'autorizzazione e dell'accreditamento, rivive lo titolarità originaria"*.

Con nota del 25/03/2011 il dott. Papa ha comunicato a questa Sezione e all'ASL FG le proprie dimissioni dalla suddetta associazione a far data dal 01/03/2011.

Con nota prot. 2063 dell'08/06/2011, in riscontro ad una nota del dott. Paolo Giulio Telesforo con la quale si comunicavano gli estremi dello "Studio di Diagnostica Clinica del dott. Paolo Telesforo" la ASL FG ha precisato che *"saranno prese in considerazione esclusivamente le modifiche alla preesistente Associazione Papa — Telesforo assunte con determinazioni dai competenti settori della Regione Puglia"*.

In seguito a sollecitazioni dello "Studio di Diagnostica Clinica del dott. Paolo Telesforo", pervenute a questa Sezione per conoscenza, con nota A00/081/742/APS1 del 5/03/2012 questa Sezione ha comunicato preavviso di diniego ex art. 10 bis L. n. 241/90 alla richiesta del dott. Paolo Giulio Telesforo di trasferimento dell'accreditamento dall'associazione tra professionisti in oggetto indicata al Laboratorio di Analisi diretto e gestito in forma individuale dal dott. Paolo Giulio Telesforo, assegnando un termine per eventuali controdeduzioni.

Nel frattempo, con nota A00/081/919/APS1 del 15/03/2012, al fine di dirimere questioni analoghe al caso in oggetto, questa Sezione ha proposto un quesito all'Avvocatura Regionale in ordine all'interpretazione ed all'applicazione della norma in oggetto, evidenziando profili problematici non rilevati in occasione di una precedente richiesta di parere, poi reso dal Coordinatore dell'Avvocatura della Regione Puglia, prof. avv. Nicola Colaianni, e assunto al protocollo di questo Servizio in data 14/12/2010 col n. 5866.

Con nota pervenuta a questa Sezione il 19/03/2012, l'avv. Carmine Battiante ha presentato le controdeduzioni al predetto preavviso di diniego per conto del dott. Paolo Giulio Telesforo, affermando la contrarietà di detto diniego al contenuto della determina dirigenziale n. 294 del 24/09/2007 di trasferimento dell'autorizzazione e dell'accreditamento in capo allo "Studio Associato di Diagnostica clinica dei Dott.ri Paolo Papa e Paolo Giulio Telesforo" ed alla previsione normativa di cui all'oggetto.

Con nota pervenuta il 20/03/2012, l'avv. Antonio Paoletta, per conto dei dott. Paolo Papa, ha presentato osservazioni adesive al predetto preavviso di diniego, invitando questa Sezione alla conferma del diniego medesimo.

Con nota prot. n. 11/L/12635 del 28/06/2012, in riscontro alla citata richiesta di parere della scrivente Sezione prot. AOO/081/919/APS1 dei 15/03/2012, l'Avvocatura regionale ha richiamato e confermato il predetto parere del prof. avv. Nicola Colaianni, il quale recita: “[...] *l'ipotesi di reviviscenza della titolarità originario è sola residuale (ultima previsione del co. 5 art. cit.) laddove cioè non risulti il previo accordo tra gli associati (previsione ordinaria del ca. 5 cit.) [...]*”

Con nota prot. AOO/081/2660/APS1 del 31/07/2012, precisato che:

*“- sulla scorta dell'interpretazione fornita dall'Avvocatura Regionale come sopra riportata, la volontà espressa dagli associati sulle sorti della titolarità dell'autorizzazione e dell'accreditamento in caso di scioglimento o recesso prevale sulla previsione (residuale) dell'ultimo periodo del comma 5 citato, che prevede la reviviscenza della titolarità originaria ante associazione tra i professionisti;*

*- affinché tale volontà pattizia possa ritenersi validamente manifestata, è necessario che sia espressa in modo chiara ed univoco;*

*- nel caso di specie, viceversa, la volontà espressa dagli associati risulta oggettivamente ambigua, in ragione del fatto che mentre nel primo atto consensuale si identifica il dott. Paola Giulio Telesforo come beneficiario del trasferimento della titolarità dell'autorizzazione e dell'accreditamento in caso di qualsivoglia recesso, nel secondo atto consensuale, riproducendo pedissequamente la previsione legislativa, si afferma che in caso di recesso del professionista associato, già titolare dell'autorizzazione e dell'accreditamento, rivive la titolarità originaria;*

*- tale titolarità originaria era posta in capo al dott. Papa Paolo, autorizzata all'apertura ed all'esercizio di un laboratorio di analisi chimico-cliniche sita in Accadia (FG) alla via P.S. Mattarella n. 10 con decreto sindacale del comune di Accadia del 09/11/1985;*

*- il secondo atto consensuale innanzi citato - frutto di autonoma volontà negoziale delle parti - risulta del tutto antitetico rispetta al primo, comportando di fatto un reciproco annullamento; - tale conflitto non può essere risolto con il criterio ermeneutico, così come rappresentato dall'Avvocatura Regionale, in quanto valevole esclusivamente sul piano normativo e non su quello negoziale;*

*- siffatta situazione di assoluta incertezza sulla reale volontà espressa dalle parti associate non consente a questo Servizio di provvedere in merito al trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento”, questa Sezione ha invitato i dottori Paolo Papa e Paolo Giulio Telesforo “a precisare, nelle forme di legge, in modo chiaro ed univoco la volontà consensuale in ordine alla titolarità dell'autorizzazione e dell'accreditamento a suo tempo manifestata negli “atti consensuali” del 10/9/2007 sopra citati, avvertendosi che, nelle more, la titolarità dell'autorizzazione e dell'accreditamento deve ritenersi a tutt'oggi in capo all'Associazione Professionale “Studio Associato di Diagnostica clinica dei Dott.ri Paolo Papa e Paolo Giulia Telesforo” di Accadia (FG), fatti salvi tutti gli effetti di legge”.*

Nel frattempo, con nota del 30/07/2013, il Dott. Paolo Papa, “titolare dell'autorizzazione e accreditamento del laboratorio di analisi chimico-cliniche denominata “B.V. del Carmine” sito in Accadia, Via Pier Santi Mattarella, 38”, ha comunicato a questa Sezione “di aver trasferito la propria attività di patologia clinica sito nell'abitato di Accadia — Foggia — dalla via Pier Santi Mattarella, 38, alla piazza Aldo Moro civici 7 e 9.”. Alla citata comunicazione il Dott. Paolo Papa ha allegato l'autorizzazione all'esercizio Prot. n. 1913 del 17/04/2013, con la quale il Responsabile del S.U.A.P. del Comune di Accadia, “Vista la nota presentata in data 11/10/2012 al protocollo comunale n. 4890 dal dott. Papa Paolo, nato ad Accadia (FG) il 03/05/1941, in qualità di titolare dell'Autorizzazione e dell'Accreditamento del laboratorio di analisi chimico-cliniche denominata “B. V. del Carmine” ubicato in Accadia alla Via Pier Santi Mattarella n. 38, con la quale la stessa ha comunicato il trasferimento della propria attività di Patologia Clinica dalla Via Pier Santi Mattarella n. 38 alla Piazza Aldo Moro n. 7 — 9, nel Comune di Accadia (...),” ha autorizzato “il dott. Papa Paolo (...), in qualità di titolare dell'autorizzazione e dell'Accreditamento del laboratorio di analisi chimico-cliniche denominato “B. V. del Carmine”, al trasferimento dell'attività di Patologia Clinica dalla via Pier Santi Mattarella n. 38 alla Piazza Aldo Moro n. 7 — 9, in questa Comune”, precisando “che la Direzione Sanitaria della struttura è affidata alla Dott.ssa Simona

*Magaldi, laureata in Scienze Biologiche, specializzata in Patologia Clinica ed iscritta all'Ordine nazionale dei Biologi al n. 061715. (...)*".

Trascorsi oltre due anni senza che i dott.ri Papa e Telesforo precisassero la chiara ed univoca volontà consensuale in ordine alla titolarità dell'autorizzazione e dell'accreditamento; ritenuta, conseguentemente, l'oggettiva inesistenza dell'"atto consensuale degli associati" di cui al comma 5 dell'art. 24, L.R. n. 8/2004 e resa quindi applicabile al caso di specie, secondo l'interpretazione data dall'Avvocatura regionale, la clausola residuale dell'ultimo periodo del comma 5 sopracitato, per cui *"in caso di scioglimento della predetta associazione o di recesso del professionista associato, già titolare dell'autorizzazione e dell'accreditamento, rivive la titolarità originaria"*, con nota prot. AOO\_151/3402/APS1 dei 09/10/2014, questa Sezione ha dato atto che *"la titolarità dell'accreditamento istituzionale, in seguita al suo recesso dall'associazione tra professionisti ex art. 24, comma 5, L.R. n. 8/2004, spetta al dott. Paolo Papa in quanto titolare originario dell'autorizzazione all'esercizio di un laboratorio di analisi chimico-cliniche sito in Accadia (FG) alla via P.S. Mattarella rilasciata con decreto sindacale del comune di Accadia del 09/11/1985 e del già "transitorio" accreditamento ex art. 6, comma 6, L. n. 724/94"*.

Nella stessa nota questa Sezione ha tuttavia evidenziato che avrebbe adottato il provvedimento di trasferimento dell'accreditamento istituzionale a favore del dott. Paolo Papa, soltanto in seguito all'atto - necessariamente prodromico - del trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio dalla disciolta associazione "Studio Associato di Diagnostica clinica dei Dott.ri Paolo Papa e Paolo Giulio Telesforo" al dott. Paolo Papa, la cui competenza spetta al comune di Accadia ai sensi dell'art. 8, L.R. n. 8/2004.

Con la medesima nota questa Sezione ha, inoltre, espresso definitivamente il diniego alla richiesta del dott. Paolo Telesforo del trasferimento dell'accreditamento dalla disciolta associazione "Studio Associato di Diagnostica clinica dei Dott.ri Paolo Papa e Paolo Giulio Telesforo" allo "Studio di Diagnostica Clinica del dott. Paolo Telesforo" e per l'effetto ha vietato al medesimo di avvalersi nello svolgimento della propria attività dell'accreditamento riconosciuto alla disciolta associazione "Studio Associato di Diagnostica clinica dei Dott.ri Paolo Papa e Paolo Giulio Telesforo" con Determinazione Dirigenziale n. 294 del 24/09/2007. Tale diniego è stato oggetto di impugnativa davanti al TAR Puglia Bari da parte del dott. Telesforo, il cui giudizio a tutt'oggi è ancora pendente per la trattazione nel merito.

Con nota prot. AOO\_151/13047 del 28/11/2014, questa Sezione ha, altresì, precisato al dott. Papa Paolo, che *"ai fini del mantenimento dell'accreditamento già posseduto dallo "Studio Associato di Diagnostica clinica dei Dott.ri Paolo Papa e Paolo Giulio Telesforo" con sede in Accadia (FG) alla Via Pier Santi Mattarella, la S.V., Legale Rappresentante del laboratorio di analisi chimico-cliniche "B. V. del Carmine", dovrà: - richiedere al Sindaco del Comune di Accadia (FG) di integrare/modificare il vigente provvedimento di autorizzazione all'esercizio per trasferimento prot. n. 1913 del 17/04/2013, che dovrà essere altresì configurato quale voltura della precedente autorizzazione intestata allo "Studio Associato di Diagnostica Clinica dei Dott.ri Paolo Papa e Paolo Giulio Telesforo", rilasciata con il sopra citato provvedimento sindacale n. 2606 del 17/05/2007"*; ed ha richiesto di *"trasmettere a questo Servizio, insieme a copia del provvedimento comunale di trasferimento e voltura della precedente autorizzazione, istanza per il mantenimento dell'accreditamento, già posseduto dallo "Studio Associato di Diagnostica clinica dei Dott.ri Paolo Papa e Paolo Giulio Telesforo" con sede in Accadia (FG) alla Via Pier Santi Mattarella, in capo al "Laboratorio di analisi chimico-cliniche "B. V. del Carmine" del Dott. Paolo Papa con sede in Accadia (FG) alla Piazza A. Moro nn. 7 — 9, corredata di autocertificazione attestante il possesso dei requisiti ulteriori previsti dal Regolamento Regionale n. 3/2005 s.m.i. per la tipologia di struttura di cui trattasi"*.

Con nota prot. n. 524 del 10/02/2015 il comune di Accadia ha trasmesso il provvedimento di integrazione

della "autorizzazione all'esercizio di un laboratorio di analisi chimico-cliniche prot. n. 1913 del 17/04/2013" prot. n. 504 del 09/02/2015, con il quale è stato confermato "il provvedimento di autorizzazione al trasferimento dell'attività di Patologia Clinica dalla via P.S. Mattarella n. 38 alla Piazza Aldo Moro n. 7-9, in questo comune rilasciato al dott. Papa Paolo, noto ad Accadia (FG) il 03/05/1941, e residente in Foggia alla via Fini n. 12 C.F. PPAPLA41E03A015B, in qualità di titolare dell'Autorizzazione e dell'Accreditamento del laboratorio di analisi chimico-cliniche denominato "B.V. del Carmine", e volturato "la precedente autorizzazione all'esercizio intestata allo Studio Associato di Diagnostica Clinica dei Dott.ri Papa Paolo e Telesforo Paolo Giulio, rilasciata con provvedimento sindacale n. 2606 del 17/05/2007 in favore del dott. Papa Paolo, nato ad Accadia (FG) il 03/05/1941, e residente in Foggia alla via Fini n. 12 C.F. PPAPLA41E03A015B, in qualità di titolare dell'Autorizzazione e dell'Accreditamento del laboratorio di analisi chimico-cliniche denominato "B. V. del Carmine";

Con nota del 10/02/2015 il dott. Papa Paolo ha proposto a questo Servizio "istanza per il mantenimento dell'accreditamento", già in capo allo "Studio Associato di Diagnostica Clinica dei Dott.ri Papa Paolo e Telesforo Paolo Giulio", del laboratorio di Analisi chimico-cliniche "B.V. del Carmine" nella nuova sede in Accadia alla Piazza Aldo Moro n. 7-9, dichiarando il possesso dei requisiti di cui al R.R. n. 3/2005 e R.R. n. 3/2010.

Con nota prot. AOO\_151/12797 del 26/02/2015, questa Sezione ha invitato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA ad effettuare, mediante sopralluogo, la verifica dei requisiti ulteriori strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui al R.R. n. 3/2010 e s.m.i. del Laboratorio di Analisi chimico-cliniche "B.V. del Carmine" nella nuova sede in Accadia alla Piazza Aldo Moro n. 7-9, ai fini del mantenimento dell'accreditamento in capo al dott. Papa Paolo in quest'ultima sede.

Con nota prot. 167797/UOR 09 Direz. pervenuta a questa Sezione in data 06/10/2015, il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA ha comunicato il proprio parere favorevole "al mantenimento dell'accreditamento istituzionale per un laboratorio di analisi chimico — cliniche di base, di cui alla sezione B.01.02 del citato Regolamento, di cui risulta direttore responsabile sanitario la dott.ssa Simona Mogaldi, nata a Foggia il 10/08/1980, biologa specializzata in patologia clinica, ed iscritta all'ordine dei biologi al n. 61715", allegandovi relativa documentazione.

Richiamata la Circolare regionale diramata da questa Sezione con nota prot. AOO\_151/993 del 02/02/2016 "Circolare sulla possibilità di scissione tra titolarità dell'autorizzazione all'esercizio e responsabilità sanitaria in una "azienda individuale" nell'esercizio di una struttura ambulatoriale (e di uno studio medico/odontoiatrico) nell'ambito della L.R. 28 maggio 2004, n. 8.", nella quale si prende atto dell'orientamento giurisprudenziale consolidato in ordine alla natura giuridica dell'"ambulatorio" e della sua assimilazione alla "impresa" e alla relativa "azienda" rispettivamente risultanti dagli articoli. 2082 (È imprenditore chi esercita professionalmente una attività economica organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni o di servizi) e 2555 (L'azienda è il complesso dei beni organizzati dall'imprenditore per l'esercizio dell'impresa) del codice civile.

Ritenuto che il titolare del laboratorio in oggetto, in quanto singolo imprenditore esercente attività di servizi sanitari, debba provvedere all'iscrizione dell'impresa nel Registro delle imprese ed all'acquisizione della relativa partita (VA (qualora non posseduta), secondo le norme in materia.

Per quanto suesposto, si propone di disporre il mantenimento dell'accreditamento, già posseduto dallo "Studio Associato di Diagnostica clinica dei Dott.ri Paolo Papa e Paolo Giulio Telesforo" con sede in Accadia (FG) alla Via Pier Santi Mattarella, in capo al "Laboratorio di analisi chimico-cliniche "B.V. del Carmine" del Dott. Paolo Papa con sede in Accadia (FG) alla Piazza A. Moro nn. 7 — 9, con obbligo di quest'ultimo di trasmettere a questa Sezione e all'ASL FG copia dell'atto di iscrizione nel Registro delle Imprese ed il numero di partita IVA.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03****Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. S/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti  
Mauro Nicastro

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA  
E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO**

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti.

**DETERMINA**

- di disporre il mantenimento dell'accREDITAMENTO, già posseduto dallo "Studio Associato di Diagnostica clinica dei Dott.ri Paolo Papa e Paolo Giulio Telesforo" con sede in Accadia (FG) alla Via Pier Santi Mattarella, in capo al "Laboratorio di analisi chimico-cliniche "B.V. del Carmine" del Dott. Paolo Papa con sede in Accadia (FG) alla Piazza A. Moro nn. 7 — 9, con obbligo di quest'ultimo di trasmettere a questa Sezione e all'ASL FG copia dell'atto di iscrizione nel Registro delle Imprese ed il numero di partita IVA.
- notificare il presente provvedimento:
  - Al legale rappresentante Dott. Paolo Papa con sede in Accadia (FG) alla Piazza A. Moro nn. 7-9;
  - Al Direttore Generale della ASL FG.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e AccredItamento/all'Albo Telematica (*ove disponibile*)
- b) sarà trasmesso ai Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);



- e) il presente atto, composto da n. 12 facciate, è adottato in originale;
- f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione PAOSA  
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SCUOLA UNIVERSITA' E RICERCA 17 febbraio 2016, n. 6  
**Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti". Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 ottobre 2015, n. 3178 - Attuazione dell'articolo 1, comma 160, Legge n. 107/2015. D.G.R. n. 2007/2015 e D.D. n. 68/2015. Piano degli interventi di adeguamento strutturale e antisismico o di nuova edificazione degli edifici scolastici di proprietà pubblica - Approvazione elenco delle domande di intervento non ammesse.**

Il giorno 06-02-2016, in Bari nella sede della Sezione Scuola Università e Ricerca, Via Gobetti, 26, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori responsabili del procedimento amministrativo

### **Il Dirigente della Sezione Scuola Università e Ricerca**

**VISTI** gli artt. 4 — 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e succ. modificazioni;

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTO** l'art. 18 del Digs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTA** la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", in particolare l'articolo 1, comma 160;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 3178 del 12 ottobre 2015 di attuazione dell'articolo 1, comma 160, della legge 13 luglio 2015 n. 107;

**VISTI** i decreti del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'interno e con il Capo del Dipartimento della protezione civile, del 14 settembre 2005 e del 14 gennaio 2008, di approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni.

**VISTE** le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, n. 3728/2008, n. 3864/2010, n. 3879/2010 e n. 3927/2011 che hanno stabilito gli interventi ammissibili a finanziamento e hanno individuato le relative procedure di finanziamento.

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 29 maggio 2015, n. 322

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2007 del 03.11.2015 avente ad oggetto "Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti". Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 agosto 2015 - Attuazione dell'articolo 1, comma 160, Legge n. 107/2015 - "indirizzi e criteri per l'individuazione degli interventi di adeguamento strutturale e antisismico o di nuova edificazione degli edifici scolastici di proprietà pubblica".

**VISTA** la determinazione dirigenziale della Sezione Scuola Università e Ricerca n. 68 del 27/11/2015 di approvazione del Piano di interventi di adeguamento strutturale e antisismico o di nuova edificazione degli edifici scolastici di proprietà pubblica.

**Considerato che:**

- A chiusura della procedura per la presentazione delle domande di intervento, attivata con note della Sezione Scuola Università e Ricerca del 05/11/2015, così come previsto dall'allegato A della D.G.R. n. 2007 del 03.11.2015, risultano pervenute n. 18 proposte.
- Le domande pervenute sono state sottoposte a verifica di ammissibilità, al fine di accertare la congruenza degli interventi con le caratteristiche individuate dal DPCM n. 3178/2015 e dalla DGR n. 2007/2015, attraverso le certificazioni prodotte dagli enti locali proprietari degli edifici scolastici.

**Preso atto che;**

- Dagli esiti della predetta verifica risultano:
  - a) n. 9 domande di intervento ammesse
  - b) n. 9 domande di intervento non ammesse
- La graduatoria unica è stata già approvata con la precitata determinazione dirigenziale n. 68/2015.

**Ritenuto**

- Di approvare l'elenco delle domande di intervento non ammesse con la relativa motivazione, comprendente n. 9 istanze la cui verifica di ammissibilità ha avuto esito negativo, di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento.
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
- Di stabilire che la pubblicazione sul BURP del presente provvedimento assume valore di notifica agli enti locali che risultano inseriti nell'elenco delle domande di intervento non ammesse, di cui all'Allegato 1 del presente atto.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 e s.m.i.**

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE  
Dott.ssa Maria Rosaria Gemma

Ritenuto di dover provvedere in merito

**DETERMINA**

Per le ragioni e le motivazioni espresse in narrativa richiamate per costituirne parte integrante:

- Di approvare l'elenco delle domande di intervento non ammesse con la relativa motivazione, comprendente n. 9 istanze la cui verifica di ammissibilità ha avuto esito negativo, di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento.
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
- Di stabilire che la pubblicazione sul BURP del presente provvedimento assume valore di notifica agli enti locali che risultano inseriti nell'elenco delle domande di intervento non ammesse, di cui all'Allegato 1 del presente atto.

Il presente provvedimento:

- È composto da n. 4 pagine e dall' Allegato 1, composto da n. 1 pagina, per complessive n. 5 pagine.
- È adottato in un unico originale.
- È immediatamente esecutivo.
- Sarà pubblicato all'Albo della Sezione Scuola Università e Ricerca ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi.
- Sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) e sul portale: [www.sistema.puglia](http://www.sistema.puglia).
- Sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale.
- Sarà trasmesso in copia all'Assessore Formazione e Lavoro.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE  
Maria Rosaria Gemma

ALLEGATO 1

Piano degli interventi di adeguamento strutturale e antisismico o di nuova edificazione degli edifici scolastici di proprietà pubblica (L. 107/2015 - D.P.C.M. 3178/2015 - D.G.R. 2007/2015) Elenco delle domande di intervento non ammesse					
PROG.	SOGGETTO PROPONENTE	PROV.	CODICE EDIFICIO	DENOMINAZIONE SCUOLA	MOTIVAZIONE INAMMISSIBILITÀ
1	COMUNE DI ANDRIA	BT	1100010382	Scuola primaria "Jannuzzi"	Intervento relativo ad edificio la cui condizione di rischio sismico grave ed attuale non è accertata da verifiche tecniche già eseguite ai sensi dell'OPCM n. 3274/2003 e s.m.i., così come previsto dalla D.G.R. n. 2007 del 03/11/2015.
2	COMUNE DI CERIGNOLA	FG	-	Scuola media "Ten. A. Paolillo"	Mancata disponibilità di accollo della percentuale di spesa non finanziabile da parte dell'organo competente del Comune di Cerignola, così come previsto dalla DGR n. 2007/2015.
3	COMUNE DI CERIGNOLA	FG	0710200218	Scuola elementare "G. Di Vittorio"	Il progetto esecutivo approvato con DGC n. 313 del 13/11/2015, proposto in domanda, riguarda la demolizione e la ricostruzione dell'intero edificio della scuola elementare "Di Vittorio" e prevede un quadro economico di spesa con un importo complessivo pari ad euro 9.500.000,00. La parziale modifica dell'intervento, proposta successivamente alla scadenza dei termini, che prevede la ristrutturazione solo del corpo A dell'edificio di che trattasi, con un importo dei lavori pari ad euro 1.500.000,00, non è ammissibile in quanto non trattasi di mera regolarizzazione della domanda proposta ma di sostanziale modifica della stessa.
4	COMUNE DI ISCHITELLA	FG	0710250448	Scuola media "G. Marconi"	Domanda di intervento pervenuta oltre i termini stabiliti nella nota prot. AOO_162 - 0007063 del 05/11/2015.
5	COMUNE DI LATERZA	BA	0730009593	Scuola materna "Rodari"	Domanda di intervento pervenuta oltre i termini stabiliti nella nota prot. AOO_162 - 0007091 del 05/11/2015.
6	COMUNE DI LESINA	FG	0710270052	Scuola infanzia Via Bellini	Sulla base degli indici di rischio Rcd dichiarati, secondo quanto stabilito nell'Allegato 2 del DPCM 3178/2015, la percentuale finanziabile è inferiore al 100%. Pertanto, in assenza della disponibilità di accollo della percentuale di spesa non finanziabile da parte dell'organo competente del Comune di Lesina la domanda di intervento non è ammissibile, così come previsto dalla DGR n. 2007/2015.
7	COMUNE DI LESINA	FG	0710270332	Scuola media "Giovanni Paolo II"	Sulla base degli indici di rischio Rcd dichiarati, secondo quanto stabilito nell'Allegato 2 del DPCM 3178/2015, relativamente ai blocchi A e C, la percentuale finanziabile è inferiore al 100%. Pertanto, in assenza della disponibilità di accollo della percentuale di spesa non finanziabile da parte dell'organo competente del Comune di Lesina la domanda di intervento non è ammissibile, così come previsto dalla DGR n. 2007/2015.
8	COMUNE DI TORREMAGGIORE	FG	0710560928	Scuola media "Padre Pio"	Allegato 3 - Dichiarazione sostitutiva del RUP - è sprovvisto delle dichiarazioni necessarie in caso di nuove costruzioni.
9	COMUNE DI VOLTURINO	FG	-	Istituto comprensivo Mons. Savasio	L'intervento presentato dal Comune di Volturino risulta già finanziato con altra fonte di finanziamento, giusta determina dirigenziale del Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia n. 402 del 07/08/2015, pertanto, è ritenuto inammissibile così come previsto dal DPCM n. 3178/2015 e dalla D.G.R. n. 2007 del 03/11/2015.



Il presente allegato si compone di n. 1 pagina  
Il Dirigente della Sezione  
Dott.ssa Maria Rosaria Gerfina

*Maria Rosaria Gerfina*



ALLEGATO 1

Piano degli interventi di adeguamento strutturale e antisismico o di nuova edificazione degli edifici scolastici di proprietà pubblica (L. 107/2015 - D.P.C.M. 3178/2015 - D.G.R. 2007/2015) Elenco delle domande di intervento non ammesse				
PROG.	SOGGETTO PROPONENTE	PROV.	CODICE EDIFICIO	DENOMINAZIONE SCUOLA
1	COMUNE DI ANDRIA	BT	1100010382	Scuola primaria "Jannuzzi"
2	COMUNE DI CERRIGNOLA	FG	0710200322	Scuola media "Ten. A. Paolillo"
3	COMUNE DI CERRIGNOLA	FG	0710200218	Scuola elementare "G. Di Vittorio"
4	COMUNE DI ISCHITELLA	FG	0710250448	Scuola media "G. Marconi"
5	COMUNE DI LATERZA	BA	0730090993	Scuola materna "Rodari"
6	COMUNE DI LESINA	FG	0710270052	Scuola infanzia Via Bellini
7	COMUNE DI LESINA	FG	0710270332	Scuola media "Giovanni Paolo II"
8	COMUNE DI TORREMAGIORE	FG	0710560928	Scuola media "Padre Pio"
9	COMUNE DI VOLTURINO	FG	0710620250	Istituto comprensivo Mons. Savastio

MOTIVAZIONE INAMMISSIBILITÀ

Intervento relativo ad edificio la cui condizione di rischio sismico grave ed attuale non è accertata da verifiche tecniche già eseguite ai sensi dell'OPCM n. 3274/2003 e s.m.i., così come previsto dalla D.G.R. n. 2007 del 03/11/2015.

Mancata disponibilità di accollo della percentuale di spesa non finanziabile da parte dell'organo competente del Comune di Cerignola, così come previsto dalla DGR n. 2007/2015.

Il progetto esecutivo approvato con DGC n. 313 del 13/11/2015, proposto in domanda, riguarda la demolizione e la ricostruzione dell'intero edificio della scuola elementare "Di Vittorio" e prevede un quadro economico di spesa con un importo complessivo pari ad euro 9.500.000,00. La parziale modifica dell'intervento, proposta successivamente alla scadenza dei termini, che prevede la ristrutturazione solo del corpo A dell'edificio di che trattasi, con un importo dei lavori pari ad euro 1.500.000,00, non è ammissibile in quanto non trattasi di mera regolarizzazione della domanda proposta ma di sostanziale modifica della stessa.

Domanda di intervento pervenuta oltre i termini stabiliti nella nota prot. AOO 162 - 0007063 del 05/11/2015.

Domanda di intervento pervenuta oltre i termini stabiliti nella nota prot. AOO 162 - 0007091 del 05/11/2015.

Sulla base degli indici di rischio Rcd dichiarati, secondo quanto stabilito nell'Allegato 2 del DPCM 3178/2015, la percentuale finanziabile è inferiore al 100%. Pertanto, in assenza della disponibilità di accollo della percentuale di spesa non finanziabile da parte dell'organo competente del Comune di Lesina la domanda di intervento non è ammissibile, così come previsto dalla DGR n. 2007/2015.

Sulla base degli indici di rischio Rcd dichiarati, secondo quanto stabilito nell'Allegato 2 del DPCM 3178/2015, relativamente ai blocchi A e C, la percentuale finanziabile è inferiore al 100%. Pertanto, in assenza della disponibilità di accollo della percentuale di spesa non finanziabile da parte dell'organo competente del Comune di Lesina la domanda di intervento non è ammissibile, così come previsto dalla DGR n. 2007/2015.

Allegato 3 - Dichiarazione sostitutiva del RUP - è sprovvisto delle dichiarazioni necessarie in caso di nuove costruzioni.

L'intervento presentato dal Comune di Volturino risulta già finanziato con altra fonte di finanziamento, giusta determina dirigenziale del Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia n. 402 del 07/08/2015; pertanto, è ritenuto inammissibile così come previsto dal DPCM n. 3178/2015 e dalla D.G.R. n. 2007 del 03/11/2015.



Il presente allegato si compone di n. 1 pagina  
Il Dirigente della Sezione  
Dott.ssa Maria Rosalia Gemma

*Maria Rosalia Gemma*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 15 febbraio 2016, n. 34

**L.r. 37/85 e s.m.i. Proroga autorizzazione coltivazione cava di prestito di conglomerati in località "S. NICOLA" – Comune di TROIA (FG) – Foglio 32, particelle 31-100-101-103-105-110-114-288-453-455-459-476-488-497. Ditta CASTELLANO CAVE srl – S. ANGELO DEI LOMBARDI (AV).**

*L'anno 2016, addì 15 del mese di Febbraio, presso la sede della Sezione Ecologia in Modugno, z.i. (BA) Via delle Magnolie, 6/8.*

#### **IL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE**

- VISTA la L.R. 04 febbraio 1997 n.7, art.4, 3° comma , artt. 5 e 6 e s.m.i.;
  - VISTA la D.G.R. n.3261 del 28.7.98;
  - VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;
  - VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
  - VISTO l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
  - VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n.616;
  - VISTA la l.r. 7/80 e s.m.i.;
  - VISTA la l.r. 22 maggio 1985, n.37 e succ. modificazioni;
  - VISTO il D.P.R. 9 aprile 1959, n.128;
  - VISTO il D. L.vo 09 aprile 2008, n.81;
  - VISTO il D. L.vo 25 novembre 1996, n.624;
  - VISTA la D.G.R. n.538 del 09.05.2007 e s.m.i. Direttiva in materia di Attività Estrattiva;
  - VISTA la D.G.R. n.580 del 15.05.2007 di approvazione del PRAE, e s.m.i. apportate con la D.G.R. n.445 del 23.02.2010;
  - VISTO il D.L.vo n.117 del 30.05.2008 di attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive;
  - VISTO il DPGR 443 del 31/07/2015 con il quale è stata riorganizzata e ridenominata l'intera struttura regionale, resa operativa con l'insediamento dei Direttori di Dipartimento, avvenuto il 02/11/2015;
  - VISTA la DGR 2028 del 10/11/2015 con la quale è stato conferito al Dirigente Ing. Giuseppe Tedeschi l'*interim* della direzione della Sezione Ecologia;
  - VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 405 del 24-11-2015, con la quale il Dirigente della Sezione Ecologia delega, ai sensi dell'art. 45 della L.R. 16 aprile 2007, n. 10, alcune funzioni dirigenziali all'Ing. Angelo LEFONS, così come meglio specificate nel citato atto.
- Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente, come da apposita relazione in atti n.06 del 05/02/2016, sottoscritta dal funzionario istruttore, dalla quale emerge quanto segue:

#### **Premesso che:**

- la ditta CASTELLANO CAVE srl, con sede in S. ANGELO DEI LOMBARDI (AV), è stata autorizzata a coltivare la cava di prestito di conglomerati in località "S. NICOLA" del Comune di TROIA (FG), in catasto al foglio n.32 part.lla 31-100-101-103-105-110-114-288-453-455-459-476-488-497 su una superficie di 19.5000 ettari, giusto Determina autorizzativa n.75/AES del 28/05/2009, la cui validità è stata prorogata con determina n.306/2012 sino al 31/01/2016;
- la ditta esercente con istanza del 16/07/2015, acquisita al prot. n.11300 il 11/08/15, ha chiesto la proroga ex art.14, l.r. 37/85, atteso il volume residuo autorizzato e la prosecuzione dei lavori di completamento del raddoppio ferroviario;

- la relativa documentazione è stata integrata il 27/01/2016, acquisita al prot. n. 1398 del 05/2/2016;
- con dichiarazione ex DPR 445/2000, acquisita in allegato all'istanza, l'esercente e il direttore hanno asseverato che la cava:
  - a) non ricade, neanche parzialmente, in nessuno dei siti della rete "Natura 2000" di cui alle Direttive 92/43/CE (Siti di Importanza Comunitaria SIC e Zone di Conservazione Speciale ZCS) e 79/409/CE (Zone di Protezione Speciale ZPS)";
  - b) non ricade in aree protette regionali ex L.R. 19/97 e statali ex Legge 394/91;
  - c) non ricade in aree individuate dal PUTT/P della Regione Puglia, approvato con Delibera di G.R. n. 1748 del 15-12-2000, né come ATE "A" né come ATE "B";
  - d) l'area interessata non è indicata come area sottoposta a vincoli nella carta giacimentologica approvata con D.G.R. n. 445 del 23-02-2010;
  - e) il piano quotato allegato è perfettamente corrispondente allo stato dei luoghi alla data del 20/07/2015;
  - f) il piano di coltivazione ed il piano di recupero sono rimasti immutati rispetto a quanto approvato con il provvedimento n.75/AES del 28/05/2009;
  - g) dispone ancora, alla data odierna, di un giacimento da coltivare per un volume di mc 621.000;
  - h) per esaurire il giacimento residuo necessita di un periodo di tempo di 5 anni;
- per l'emanazione della determina autorizzativa su indicata n.75/2009 sono stati acquisiti tra gli altri anche il parere di compatibilità al PAI (nota AdB n.8888/2007) e la V.I.A. favorevole (determina Settore Ecologia Regionale n.7/2009);

**CONSIDERATO** che:

- il giacimento non è stato esaurito come risulta dagli elaborati grafici prodotti, in quanto i lavori di coltivazione non sono stati ultimati nei tempi previsti per cause contingenti di appalto dell'opera pubblica, e l'esercente per completare l'estrazione del volume residuo, atteso quanto dichiarato, stima ulteriori 5 anni;
- la durata della cava di prestito è legata alla fornitura di inerti per la realizzazione dell'opera pubblica "raddoppio tratta ferroviaria Cervaro – Bovino", la cui ultimazione, visti gli stralci della convenzione sottoscritta dall'impresa D'Agostino Angelo Antonio Costruzioni Generali srl e dell'ordine di fornitura fra questi e la Castellano Cave srl, è prevista per fine 2017;
- l'area di cava è tuttora in disponibilità della ditta esercente per il periodo di proroga richiesto, giusto scritte private di affitto delle aree ad uso cava stipulate con i proprietari dei terreni, tutti registrati all'Agenzia delle Entrate di Sant'Angelo dei Lombardi ai numeri 1283-748-1285 del 02/10/2006 e atti integrativi del 14/12/2011 e 16/01/2016;
- l'istanza è ammissibile in quanto regolarmente documentata, così come da modulistica pubblicata;
- il piano di coltivazione approvato, sopra riconfermato, non prevede scarti e quindi specifico piano di gestione ex D.Lgs. 117/08, ma solo lo stoccaggio del terreno di scotico, che sarà depositato all'interno della cava, ex NTA PRAE, e riutilizzato per il recupero finale;
- l'area di cava non ricade in ATE "A" o "B", per cui la prosecuzione dell'attività non è soggetta a verifica paesaggistica ex art.6 NTA del PRAE;
- l'attestato in materia di sicurezza e la relazione sulla stabilità dei fronti, redatti come da disposizioni Ordinanze A.ES. n.2 e 3/2011, sono stati acquisiti al prot. n. 6369 11/05/2015, di cui l'Ufficio istruttore ha preso visione;

**Ritenuto** di proporre la proroga, ai sensi dell'art. 14 della l.r. 37/85, dell'autorizzazione della cava in oggetto per ulteriori 2 anni, con l'aggiornamento delle prescrizioni ed ordini, nei termini di cui alla relazione n.06 del 05/02/2016;

### **verifica ai sensi del DLgs 196/2003 garanzia alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

#### **II DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE**

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal responsabile della struttura provinciale interessata;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dovere provvedere in merito

#### **DETERMINA**

**alla Ditta CASTELLANO CAVE** – con sede legale in S. ANGELO DEI LOMBARDI (AV) – Piazza De Sanctis snc - P.IVA 02393670647, (amministratore CASTELLANO Carmine, nato il 15/08/1940 a S. Angelo dei Lombardi, residente a S. Angelo dei Lombardi in Piazza De Sanctis snc), è **accordata la**

#### **PROROGA**

ai sensi dell'art.14 della l.r. Puglia n.37/85, della validità della determina autorizzativa n.75/AES del 28/05/2009, al fine di proseguire i lavori di coltivazione della cava di prestito di conglomerati in località "S. NICOLA" – Comune di TROIA – part.ile n. 31-100-101-103-105-110-114-288-453-455-459-476-488-497 del F.32, per una superficie di 19.5000 ha - da completare entro il 31/01/2018;

- 1) Sono confermate le condizioni e gli obblighi imposti dall'atto sopra indicato n.75/AES/2009, che si intendono integralmente recepiti, salvo quanto in contrasto con il presente provvedimento.
- 2) Prescrizioni ed obblighi dell'esercente:
  - a. trasmettere allo scrivente Sezione Ecologia – Servizio Attività Estrattive, ogni anno entro il 31 marzo, unitamente alla scheda statistica, il piano topografico quotato dei lavori di coltivazione della cava in scala 1:1000 con l'indicazione del volume estratto e delle eventuali superfici recuperate, aggiornato alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, nonché l'attestazione di sicurezza e relazione sulla stabilità dei fronti, ex artt. 6 e 52 del D.L.vo 624/96, nelle forme e contenuti di cui alle Ordinanze n.

- 1 – 2 e 3 del 2011 e s.m.i.;
- b. condurre i lavori di coltivazione della cava e realizzare le opere di recupero dell'area di cava, secondo le modalità previste dal progetto approvato e comunque in maniera tale da garantire sempre la sicurezza dei luoghi, la stabilità generale delle pareti di scavo;
  - c. A garanzia dei lavori di ripristino e recupero ambientale si stabilisce l'importo di € 410.000,00 (euro quattrocentodiecimila/00), come garanzia finanziaria che può essere resa sotto forma anche fideiussoria bancaria/assicurativa, di durata iniziale fino al 31/01/2020, per l'adozione degli obblighi derivanti dall'autorizzazione stessa in relazione alle opere come previste dal piano di recupero. Detta garanzia finanziaria non può essere svincolata se non dopo l'avvenuto collaudo ai sensi dell'art.25 della l.r. 37/85, il tutto con l'intesa che ove si proceda in danno per inosservanza della esecuzione dei lavori di recupero ambientale, la Società in questione è tenuta ad integrare, ove necessario, i costi effettivamente sostenuti;
  - d. Il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini minerari ex l.r. 37/85 e non esime l'Esercente dal munirsi di ogni ulteriore autorizzazione, concessione o nulla osta previsto da altra normativa, nonché dall'eventuale rinnovo della validità di quelle autorizzazioni e/o nulla osta scadenti nel periodo di validità della presente e non pregiudica gli eventuali diritti di terzi;
  - e. Il terreno vegetale riveniente dalla rimozione del cappellaccio deve essere depositato in cava in prossimità delle fasce di rispetto e utilizzato successivamente, nelle opere di recupero:
    - l'Esercente deve utilizzare unicamente il materiale di risulta e/o sfrido proveniente dalla coltivazione della cava stessa. Pertanto tutto il materiale di sfrido e di risulta deve essere messo a deposito temporaneo all'interno del perimetro di cava;
    - è fatto divieto assoluto di utilizzare materiale di qualsiasi genere proveniente dall'esterno cava, se non preventivamente autorizzato;
  - f. Sono fatte salve tutte le altre disposizioni in materia di antinquinamento, tutela paesaggistico - ambientale, ecc.;
  - g. L'inosservanza delle condizioni e degli obblighi di cui ai precedenti provvedimenti e della presente determina o di altre che fossero impartite dallo scrivente Sezione Ecologia – Servizio Attività Estrattive, può comportare la sospensione dei lavori, la decadenza e/o la revoca dell'autorizzazione ai sensi degli artt.16, 17 e 18 della l.r. 37/85, oltre ad eventuali sanzioni previste da altre leggi.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore allo Sviluppo Economico ed al Dirigente della Sezione Ecologia;
- d) sarà notificato in copia alla CASTELLANO CAVE srl, al SINDACO del Comune di TROIA (FG);
- e) Il presente atto, composto da n° 6 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio Attività Estrattive delegato  
Ing. Angelo Lefons

Il sottoscritto attesta che il presente provvedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile PO AES FG  
Ing. Pasquale Valenzano



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 15 febbraio 2016, n. 35

**Art. 14 L.R. 37/85 – Proroga dell'attività estrattiva nella cava di sabbia e ghiaia sita in località "Girifalco" del Comune di Ginosa (TA) in catasto al Foglio n. 123 particelle nn. 140, 438, 131 e 121, per una superficie complessiva di Ha 4.70.24, già autorizzata con provvedimento autorizzativo del Dirigente Delegato n. 38 del 14.04.2011, con scadenza 31.05.2016; - Esercente: Ditta C.B.M.C. s.r.l. – sede legale Via Ariosto n. 5/a – Taranto.**

L'anno 2016, addì 15 del mese di Febbraio, presso la sede del Servizio Ecologia in Modugno Z.I. (BA) Viale delle Magnolie 6/8.

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

- VISTA la L.R. 04 febbraio 1997 n. 7, art.4, 3° comma, artt. 5 e 6 e s.m.i.;
- VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;
- VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- VISTO l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
- VISTA la l.r. 7/80 e s.m.i.;
- VISTA la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e succ. modificazioni;
- VISTO il D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128;
- VISTO il D. L.vo 9 aprile 2008, n. 81;
- VISTO il D.Lgs. 25 novembre 1996, n. 624;
- VISTA la D.G.R. 538 del 09.05.2007 e s.m.i. Direttiva in materia di Attività Estrattive;
- VISTA la D.G.R. n.580 del 15.05.2007 di approvazione del PRAE e s.m.i. apportate con D.G.R. n. 445 del 23-02-2010 di approvazione del PRAE;
- VISTO il D.L.vo n.117 del 30.05.2008 di attuazione della direttiva 2006/21/ce relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive;
- VISTA la D.G.R. 09.09.2014 n. 1845 recante "Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia – modifica funzioni deliberazione di G.R. 3044 del 29.12.2011", di attribuzione al Servizio Ecologia delle funzioni di programmazione nel Settore estrattivo e di gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo;
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 1 ottobre 2014 n. 653 – Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia – modifica funzioni;
- VISTO l'ATTO DIRIGENZIALE n. 22 del 20.10.2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'Amministrazione, recante "riassetto organizzativo degli Uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche";
- VISTO il DPGR 443 del 31.07.2015 con il quale è stata riorganizzata e ridenominata l'intera struttura regionale, resa operativa con l'insediamento dei Direttori di Dipartimento, avvenuto 02.11.2015;
- VISTA la DGR 2028 del 10.11.2015 con la quale è stato conferito al Dirigente Ing. Giuseppe TEDESCHI l'interim della direzione della Sezione Ecologia;
- VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 405 del 24.11.2015, con la quale il Dirigente della Sezione Ecologia delega, ai sensi dell'art. 45 della L.R. 16 aprile 2007, n. 10, alcune funzioni dirigenziali all'Ing. Angelo LEFONS, così come meglio specificato nel citato atto.

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente, come da apposita Relazione in atti n. \_\_\_\_ del

\_\_\_\_\_ sottoscritta dal responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue:

**Premesso che:**

- Con nota agli atti di questo Servizio prot. 14260 del 20/10/2015, la Sig.ra CAPRIULO Cristina, in qualità di legale rappresentante della ditta C.B.M.C. s.r.l., ha presentato istanza tendente ad ottenere la proroga dell'autorizzazione dell'attività estrattiva nella cava di sabbia e ghiaia sita nel Comune di Ginosa (TA), in località "Girifalco" in catasto al Fg. 123 particelle nn. 140, 438, 131 e 121, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 37/85;
- la ditta C.B.M.C. s.r.l. con Atto del Dirigente Delegato è titolare del provvedimento autorizzativo n. 38 del 14.04.2011, con scadenza 31.05.2016;
- con nota prot. 14260 del 20.10.2015 la ditta C.B.M.C. s.r.l. ha trasmesso una Perizia Giurata con la quale il tecnico incaricato ha dichiarato che, l'area oggetto di proroga dell'attività estrattiva, riportata in catasto al Fg. n. 123 p.lle nn. 140, 438, 131 e 121 in località "Girifalco" del Comune di Ginosa (TA) di Ha 4.70.24:
  - a. non ricade, neanche parzialmente, nei siti della rete "Natura 2000" di cui alle Direttive 92/43/CE (Siti di Importanza Comunitaria – SIC e Zone di Conservazione speciale ZCS) e 79/409/CE (Zone di Protezione Speciale – ZPS);
  - b. al nuovo PPTR l'area non risulta interessata da alcun bene paesaggistico ne da alcun ulteriore contesto;
  - c. non ricade in aree protette regionali ex L.R. 19/97 e statali ex Legge 394/91;
  - d. in riferimento al PUG di Ginosa l'area è classificata come zona agricola E;
  - e. in riferimento al PUTT/P l'area non è classificata ne come ambito A ne come ambito B;
  - f. l'area interessata non è indicata come area sottoposta a vincoli nella Carta Giacimentologica approvata con Delibera di G.R. n. 445 del 23.02.2010 e pubblicata sul B.U.R.P. n. 44 del 08.03.2010;
  - g. l'attività di coltivazione non ricade in aree perimetrale a pericolosità idraulica, geomorfologica, (verifica ultima datata 29.08.2015) che non rientra nella D.D. 115/2010 in quanto trattasi di proroga;
  - h. dispone ancora, alla data odierna, di un giacimento da coltivare 279.717 m<sup>3</sup>;
  - i. il piano di coltivazione ed il piano di recupero sono rimasti immutati rispetto al provvedimento autorizzativo n. 38 del 14.04.2011;
  - j. per esaurire il giacimento residuo necessita di un periodo di tempo di 5 anni + 1 per il recupero;
  - k. il piano quotato "Stato attuale" allegato all'istanza è perfettamente corrispondente allo stato dei luoghi alla data del 31.12.2014.

**Considerato che:**

- l'area oggetto di cava è in disponibilità della Società medesima;
- l'istanza è ammissibile in quanto regolarmente documentata in conformità al disposto di cui all'art. 12 della L.R. 37/85;
- l'esercente ha documentato il possesso delle capacità tecniche ed economiche;
- la Ditta ha ottemperato alle prescrizioni di cui alle ordinanze nn. 2-3/2011 dell'Ingegnere Capo, come risulta dalla documentazione inviata dalla Ditta, agli atti di questo Ufficio al prot. AOO\_089\_14260 del 20.10.2015, di cui il funzionario istruttore ha preso visione e ha verificato l'esattezza;

**Ritenuto** di proporre, ai soli fini minerari, la proroga dell'attività estrattiva della cava in oggetto come evidenziato nella relazione n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento

regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

#### **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE**

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dover provvedere in merito

#### **DETERMINA**

1. Autorizzare la proroga, **fino al 28.02.2021**, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 37/85, dell'autorizzazione alla coltivazione della cava di sabbia e ghiaia sita in località "Girifalco" del Comune di Ginosa (TA), alla ditta C.B.M.C. s.r.l., rappresentata legalmente dalla sig.ra CAPRIULO Cristina nata a Taranto il 20.02.1954 e residente in Statte (TA) in Viale dei Pini n. 35, in catasto al Fg. 123 p.lle nn. 140, 438, 131 e 121 di ha 4.70.24;
2. Sono confermate le condizioni e gli obblighi imposti dal provvedimento autorizzativo del Dirigente Delegato n. 38 del 14.04.2011 che qui si intendono integralmente trascritti e dalla presente determina, o di altre che fossero impartite dal Servizio Attività Estrattive;
3. **Prescrizioni e obblighi dell'esercente:**
  - a. La Ditta deve trasmettere alla Sezione Ecologia – Servizio Attività Estrattive - ogni anno entro il 31 marzo, unitamente alla scheda statistica, il piano topografico quotato dei lavori di coltivazione della cava in scala 1:1000 con l'indicazione del volume estratto e delle eventuali superfici recuperate, aggiornato alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, nonché, la ricevuta dell'avvenuto versamento della tariffa sui volumi estratti, l'attestazione di sicurezza e relazione sulla stabilità dei fronti di cui alle Ordinanze n. 1-2 e 3 del 2011;
  - b. Condurre i lavori di coltivazione della cava e realizzare le opere di recupero delle aree di cava secondo le modalità previste dal progetto agli atti di questo Servizio prot. 14260 del 20.10.2015;
  - c. La cava deve essere tenuta in attività, eventuali sospensioni, anche temporanee saltuarie o periodiche devono essere comunicate alla Regione Puglia – Sezione Ecologia, Servizio Attività Estrattive - Modugno (BA) e la ripresa dei lavori deve essere preventivamente autorizzata dallo stesso Ufficio;
  - d. Per ogni danno provocato ad opere pubbliche o private, derivante dall'esercizio della cava, è ritenuto responsabile a tutti gli effetti, l'imprenditore e/o il Direttore dei lavori, ciascuno per quanto di competenza;
  - e. Prima dell'abbandono della cava si dovrà provvedere allo smantellamento di tutti gli impianti, all'asportazione dei mezzi nonché del materiale eventualmente già estratto esistente in cava che non fosse utilizzabile nelle opere di sistemazione ambientale delle aree di cava;
  - f. L'Esercente titolare dell'autorizzazione dovrà comunicare alla Sezione Ecologia, Servizio Attività Estrattive, con almeno dodici mesi di anticipo la data di ultimazione dei lavori di coltivazione;

- g. Qualora nel corso dei lavori di estrazione fossero rinvenuti reperti archeologici, la Ditta è tenuta a sospendere i lavori e darne comunicazione, alla Soprintendenza Archeologica della Puglia, Palazzo Pantaleo – Via Duomo, 33 - 74123 Taranto, a norma dell'art. 87 del D.L. n. 490/99;
- h. A garanzia dei lavori di recupero ambientale, si conferma l'importo di € 100.000,00 (euro centomila/00) come garanzia finanziaria che può essere resa sotto forma anche fidejussoria/assicurativa, di durata iniziale fino al **28.02.2023**, per l'adozione degli obblighi derivanti dall'autorizzazione stessa, in relazione alle opere come previste dal piano di recupero. Detta garanzia finanziaria non può essere svincolata se non dopo l'avvenuto collaudo ai sensi dell'art. 25 della L.R. 37/85, il tutto con l'intesa che ove si proceda in danno per inosservanza della esecuzione dei lavori di recupero ambientale, la Ditta in questione è tenuta ad integrare, ove necessario, i costi effettivamente sostenuti;
- i. Il presente provvedimento è valido fino al **28.02.2021** e potrà essere prorogato, su istanza degli interessati aventi diritto, qualora sussistano motivati interessi di produzione e di sviluppo economico;
- j. La presente autorizzazione non pregiudica gli eventuali diritti di terzi;
- k. Il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini minerari ex l.r. 37/85 e non esime l'esercente dal munirsi di ogni ulteriore autorizzazione e/o concessione e/o nulla osta previsto da altra vigente normativa, nonché dell'eventuale rinnovo della validità di quelle autorizzazioni e/o nulla osta scadenti nel periodo di vigenza del presente provvedimento;
- l. Il terreno vegetale riveniente dalla rimozione del cappellaccio deve essere depositato in cava in prossimità delle fasce di rispetto e utilizzato successivamente, nelle opere di recupero:
- l'Esercente deve utilizzare unicamente il materiale di risulta e/o sfrido proveniente dalla coltivazione della cava stessa. Pertanto tutto il materiale di sfrido e/o di risulta deve essere messo a deposito temporaneo all'interno del perimetro di cava;
  - è fatto divieto assoluto di utilizzare materiale di qualsiasi genere proveniente dall'esterno cava, se non preventivamente autorizzato;
- m. Sono fatte salve tutte le altre disposizioni in materia di antinquinamento, sanitaria, tutela paesaggistico - ambientale, ecc. ;
- n. La realizzazione di fabbricati e/o impianti per l'utilizzo immediato del materiale estratto, in area di pertinenza di cava, deve acquisire il parere favorevole da parte della Sezione Ecologia – Servizio Attività Estrattive, i comuni provvedono poi a determinare gli oneri di urbanizzazione e la relativa riscossione a carico dell'Esercente, come previsto dalle leggi vigenti giusta disposizione dirigenziale sulle "Pertinenze di cava" del 15.02.2011 prot. 785. I fabbricati, gli impianti e le opere realizzate saranno di fatto considerate "pertinenze di cava" solo dopo l'avvenuta comunicazione, da parte dell'Esercente, del certificato di agibilità e/o collaudo delle stesse;
- o. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, trovano applicazione le vigenti disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di attività estrattiva;
- p. La presente autorizzazione è personale e pertanto non può essere trasferita senza il preventivo nulla osta dell'autorità concedente;
- q. L'autorizzazione scade di diritto all'atto della cessazione del diritto dell'esercente;
- r. ottenuto il titolo autorizzativo l'esercente:
- deve adempiere agli obblighi di cui all'art.6 e/o 9, 20 e 52 del D. Lgs. 624/96, nonché alle vigenti disposizioni del D.P.R. 128/59 e dello stesso D. Lgs. 624/96 in materia di sicurezza sul lavoro, trasmettendo i relativi atti (D.S.S., D.E., attestazione di stabilità dei fronti, ecc. ecc.);
  - deve consegnare copia del presente provvedimento al Direttore Responsabile dei lavori, all'atto della nomina, il quale ne curerà la trascrizione sull'apposito registro tenuto ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 128/59 e sarà responsabile, per la parte di competenza, della sua esatta osservanza;
- s. L'inosservanza delle condizioni e degli obblighi di cui alla presente determina o di altre che fossero impartite dalla Sezione Ecologia – Servizio Attività Estrattive competente, può comportare la sospensione, la decadenza e/o la revoca dell'autorizzazione ai sensi degli artt.16-17-18 della l.r. 37/85,

oltre ad eventuali sanzioni previste da altre leggi.

4. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche ed integrazioni;

5.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it);
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore competente;
- e) sarà notificato in copia alla Ditta C.B.M.C. s.r.l. ed al Sindaco del Comune di Ginosa (TA);
- f) Il presente provvedimento viene trasmesso in copia al Dirigente della Sezione Ecologia;

Il Dirigente del Servizio Attività Estrattive  
Ing. Angelo LEFONS



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 15 febbraio 2016, n. 36

**Art. 14 L.R. 37/85 – Proroga dell'attività estrattiva nella cava di calcare sita in località "Tostini" del Comune di Manduria (TA) in catasto al Foglio n. 21 particelle nn. 80 (ex 31), 85 (ex 31), 42 e 69 (già 24, 25, 26, 27, 30, 31, 32 e 33),**

**per una superficie complessiva di Ha 15.00.00, già autorizzata con Dec/Ass n. 78 del 07.11.1995 e successiva proroga del Titolare P.O. Delegato n. 94 del 25.10.2007 con scadenza il 26.12.2015 - Esercente: Ditta CALCESTRUZZI di CALO' Antonio, con sede legale alla Strada Provinciale per Francavilla F., Km. 2 – Manduria (TA).**

L'anno 2016, addì 15 del mese di Febbraio, presso la sede del Servizio Ecologia in Modugno Z.I. (BA) Viale delle Magnolie 6/8.

### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

- VISTA la L.R. 04 febbraio 1997 n. 7, art.4, 3° comma, artt. 5 e 6 e s.m.i.;
- VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;
- VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- VISTO l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
- VISTA la l.r. 7/80 e s.m.i.;
- VISTA la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e succ. modificazioni;
- VISTO il D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128;
- VISTO il D. L.vo 9 aprile 2008, n. 81;
- VISTO il D.Lgs. 25 novembre 1996, n. 624;
- VISTA la D.G.R. 538 del 09.05.2007 e s.m.i. Direttiva in materia di Attività Estrattive;
- VISTA la D.G.R. n.580 del 15.05.2007 di approvazione del PRAE e s.m.i. apportate con D.G.R. n. 445 del 23-02-2010 di approvazione del PRAE;
- VISTO il D.L.vo n.117 del 30.05.2008 di attuazione della direttiva 2006/21/ce relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive;
- VISTA la D.G.R. 09.09.2014 n. 1845 recante "Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia – modifica funzioni deliberazione di G.R. 3044 del 29.12.2011", di attribuzione al Servizio Ecologia delle funzioni di programmazione nel Settore estrattivo e di gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo;
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 1 ottobre 2014 n. 653 – Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia – modifica funzioni;
- VISTO l'ATTO DIRIGENZIALE n. 22 del 20.10.2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'Amministrazione, recante "riassetto organizzativo degli Uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche";
- VISTO il DPGR 443 del 31.07.2015 con il quale è stata riorganizzata e ridenominata l'intera struttura regionale, resa operativa con l'insediamento dei Direttori di Dipartimento, avvenuto 02.11.2015;
- VISTA la DGR 2028 del 10.11.2015 con la quale è stato conferito al Dirigente Ing. Giuseppe TEDESCHI l'interim della direzione della Sezione Ecologia;
- VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 405 del 24.11.2015, con la quale il Dirigente della Sezione Ecologia delega, ai sensi dell'art. 45 della L.R. 16 aprile 2007, n. 10, alcune funzioni dirigenziali all'Ing. Angelo LEFONS, così come meglio specificato nel citato atto.

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente, come da apposita Relazione in atti n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ sottoscritta dal responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue:

**Premesso che:**

- Con nota agli atti di questo Servizio prot. 8885 del 26/06/2015, il Sig. CALO' Antonio, in qualità di legale rappresentante della ditta CALCESTRUZZI di CALO' Antonio, ha presentato istanza tendente ad ottenere la proroga dell'autorizzazione dell'attività estrattiva nella cava di calcare sita nel Comune di Manduria (TA), in località "Tostini" in catasto al Fg. 21 particelle nn. 80 (ex 31), 85 (ex 31), 42 e 69 (già 24, 25, 26, 27, 30, 31, 32 e 33), ai sensi dell'art. 14 della L.R. 37/85;
- la ditta CALCESTRUZZI di CALO' Antonio con Decreto dell'Assessore è titolare del provvedimento autorizzativo n. 78 del 07.11.1995 e successiva proroga del Titolare P.O. Delegato n. 94 del 25.10.2007 con scadenza il 26.12.2015, con scadenza 26.12.2015;
- con nota prot. 8885 del 26.06.2015 la ditta CALCESTRUZZI di CALO' Antonio ha trasmesso una Perizia Giurata con la quale il Direttore dei Lavori e il Titolare della Ditta dichiarano che, l'area oggetto di proroga dell'attività estrattiva, riportata in catasto al Fg. n. 21 particelle nn. 80 (ex 31), 85 (ex 31), 42 e 69 (già 24, 25, 26, 27, 30, 31, 32 e 33) in località "Tostini" del Comune di Manduria (TA) di Ha 15.00.00:
  - a. non ricade, neanche parzialmente, nei siti della rete "Natura 2000" di cui alle Direttive 92/43/CE (Siti di Importanza Comunitaria – SIC e Zone di Conservazione speciale ZCS) e 79/409/CE (Zone di Protezione Speciale – ZPS);
  - b. non ricade in aree protette regionali ex L.R. 19/97 e statali ex Legge 394/91;
  - c. non ricade in aree individuate dal PUTT/P della Regione Puglia approvato con Del. Di G.R. n. 1748 del 15.12.2000, né come ambito esteso A né come ambito esteso B;
  - d. l'area interessata non è indicata come area sottoposta a vincoli nella Carta Giacimentologica approvata con Delibera di G.R. n. 445 del 23.02.2010 e pubblicata sul B.U.R.P. n. 44 del 08.03.2010;
  - e. l'attività di coltivazione non ricade, neanche parzialmente, in aree perimetrale a pericolosità idraulica, geomorfologica e che non interferiscono con il reticolo idrografico come individuato dal PAI e che non è necessario acquisire il parere di conformità dell'Autorità di Bacino in quanto si configura nelle condizioni di cui alla Determina Dirigenziale n. 115/2010 ed in particolare in quanto il materiale da estrarre risulta con coefficiente di conducibilità  $K \cdot 10^{-6}$  m/s;
  - f. dispone ancora, alla data odierna, di un giacimento da coltivare per un volume di mc 2.832.578;
  - g. il piano di coltivazione ed il piano di recupero sono rimasti immutati rispetto al provvedimento autorizzativo n. 78 del 07.11.1995;
  - h. per esaurire il giacimento residuo (volume mc. 2.832.578) necessita di un periodo di tempo di 10 anni;

**Considerato che:**

- l'area oggetto di cava è in disponibilità della Società medesima;
- l'istanza è ammissibile in quanto regolarmente documentata in conformità al disposto di cui all'art. 12 della L.R. 37/85;
- l'esercente ha documentato il possesso delle capacità tecniche ed economiche;
- la Ditta ha ottemperato alle prescrizioni di cui alle ordinanze nn. 2-3/2011 dell'Ingegnere Capo, come risulta dalla documentazione inviata dalla Ditta, agli atti di questo Ufficio al prot. AOO\_089\_8885 del 26.06.2015, di cui il funzionario istruttore ha preso visione e ha verificato l'esattezza;

**Ritenuto** di proporre, ai soli fini minerari, la proroga dell'attività estrattiva della cava in oggetto come evidenziato nella relazione n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

#### **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE**

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dover provvedere in merito

#### **DETERMINA**

1. Autorizzare la proroga, **fino al 28.02.2026**, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 37/85, dell'autorizzazione alla coltivazione della cava di calcare sita in località "Tostini" del Comune di Manduria (TA), alla ditta CALCESTRUZZI di CALO' Antonio, rappresentata legalmente dalla sig. CALO' Antonio nato a Manduria (TA) il 29.11.1950 ed ivi residente alla Contrada Scarpone, s.n.c., in catasto al Fg. 21 p.lle nn. 80 (ex 31), 85 (ex 31), 42 e 69 (già 24, 25, 26, 27, 30, 31, 32 e 33) di Ha 15.00.00;
2. Sono confermate le condizione e gli obblighi imposti dal Decreto dell'Assessore n. 78 del 07.11.1995 e successiva proroga del Titolare P.O. Delegato n. 94 del 25.10.2007 che qui si intendono integralmente trascritti e dalla presente determina, o di altre che fossero impartite dal Servizio Attività Estrattive;
3. **Prescrizioni e obblighi dell'esercente:**
  - a. La Ditta deve trasmettere alla Sezione Ecologia – Servizio Attività Estrattive - ogni anno entro il 31 marzo, unitamente alla scheda statistica, il piano topografico quotato dei lavori di coltivazione della cava in scala 1:1000 con l'indicazione del volume estratto e delle eventuali superfici recuperate, aggiornato alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, nonché, la ricevuta dell'avvenuto versamento della tariffa sui volumi estratti, l'attestazione di sicurezza e relazione sulla stabilità dei fronti di cui alle Ordinanze n. 1-2 e 3 del 2011;
  - b. Condurre i lavori di coltivazione della cava e realizzare le opere di recupero delle aree di cava secondo le modalità previste dal progetto agli atti di questo Servizio prot. 14260 del 20.10.2015;
  - c. La cava deve essere tenuta in attività, eventuali sospensioni, anche temporanee saltuarie o periodiche devono essere comunicate alla Regione Puglia – Sezione Ecologia, Servizio Attività Estrattive - Modugno (BA) e la ripresa dei lavori deve essere preventivamente autorizzata dallo stesso Ufficio;

- d. Per ogni danno provocato ad opere pubbliche o private, derivante dall'esercizio della cava, è ritenuto responsabile a tutti gli effetti, l'imprenditore e/o il Direttore dei lavori, ciascuno per quanto di competenza;
- e. Prima dell'abbandono della cava si dovrà provvedere allo smantellamento di tutti gli impianti, all'asportazione dei mezzi nonché del materiale eventualmente già estratto esistente in cava che non fosse utilizzabile nelle opere di sistemazione ambientale delle aree di cava;
- f. L'Esercente titolare dell'autorizzazione dovrà comunicare alla Sezione Ecologia, Servizio Attività Estrattive, con almeno dodici mesi di anticipo la data di ultimazione dei lavori di coltivazione;
- g. Qualora nel corso dei lavori di estrazione fossero rinvenuti reperti archeologici, la Ditta è tenuta a sospendere i lavori e darne comunicazione, alla Soprintendenza Archeologica della Puglia, Palazzo Pantaleo – Via Duomo, 33 - 74123 Taranto, a norma dell'art. 87 del D.L. n. 490/99;
- h. A garanzia dei lavori di recupero ambientale, si conferma l'importo di € 100.000,00 (euro centomila/00) come garanzia finanziaria che può essere resa sotto forma anche fidejussoria/assicurativa, di durata iniziale fino al **28.02.2028**, per l'adozione degli obblighi derivanti dall'autorizzazione stessa, in relazione alle opere come previste dal piano di recupero. Detta garanzia finanziaria non può essere svincolata se non dopo l'avvenuto collaudo ai sensi dell'art. 25 della L.R. 37/85, il tutto con l'intesa che ove si proceda in danno per inosservanza della esecuzione dei lavori di recupero ambientale, la Ditta in questione è tenuta ad integrare, ove necessario, i costi effettivamente sostenuti;
- i. Il presente provvedimento è valido fino al **28.02.2026** e potrà essere prorogato, su istanza degli interessati aventi diritto, qualora sussistano motivati interessi di produzione e di sviluppo economico;
- j. La presente autorizzazione non pregiudica gli eventuali diritti di terzi;
- k. Il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini minerari ex l.r. 37/85 e non esime l'esercente dal munirsi di ogni ulteriore autorizzazione e/o concessione e/o nulla osta previsto da altra vigente normativa, nonché dell'eventuale rinnovo della validità di quelle autorizzazioni e/o nulla osta scadenti nel periodo di vigenza del presente provvedimento;
- l. Il terreno vegetale riveniente dalla rimozione del cappellaccio deve essere depositato in cava in prossimità delle fasce di rispetto e utilizzato successivamente, nelle opere di recupero:
  - l'Esercente deve utilizzare unicamente il materiale di risulta e/o sfrido proveniente dalla coltivazione della cava stessa. Pertanto tutto il materiale di sfrido e/o di risulta deve essere messo a deposito temporaneo all'interno del perimetro di cava;
  - è fatto divieto assoluto di utilizzare materiale di qualsiasi genere proveniente dall'esterno cava, se non preventivamente autorizzato;
- m. Sono fatte salve tutte le altre disposizioni in materia di antinquinamento, sanitaria, tutela paesaggistico - ambientale, ecc. ;
- n. La realizzazione di fabbricati e/o impianti per l'utilizzo immediato del materiale estratto, in area di pertinenza di cava, deve acquisire il parere favorevole da parte della Sezione Ecologia – Servizio Attività Estrattive, i comuni provvedono poi a determinare gli oneri di urbanizzazione e la relativa riscossione a carico dell'Esercente, come previsto dalle leggi vigenti giusta disposizione dirigenziale sulle "Pertinenze di cava" del 15.02.2011 prot. 785. I fabbricati, gli impianti e le opere realizzate saranno di fatto considerate "pertinenze di cava" solo dopo l'avvenuta comunicazione, da parte dell'Esercente, del certificato di agibilità e/o collaudo delle stesse;
- o. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, trovano applicazione le vigenti disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di attività estrattiva;
- p. La presente autorizzazione è personale e pertanto non può essere trasferita senza il preventivo nulla osta dell'autorità concedente;
- q. L'autorizzazione scade di diritto all'atto della cessazione del diritto dell'esercente;
- r. ottenuto il titolo autorizzativo l'esercente:
  - deve adempiere agli obblighi di cui all'art.6 e/o 9, 20 e 52 del D. Lgs. 624/96, nonché alle vigenti disposizioni del D.P.R. 128/59 e dello stesso D. Lgs. 624/96 in materia di sicurezza sul lavoro,

- trasmettendo i relativi atti (D.S.S., D.E., attestazione di stabilità dei fronti, ecc. ecc.);
- deve consegnare copia del presente provvedimento al Direttore Responsabile dei lavori, all'atto della nomina, il quale ne curerà la trascrizione sull'apposito registro tenuto ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 128/59 e sarà responsabile, per la parte di competenza, della sua esatta osservanza;
  - s. L'inosservanza delle condizioni e degli obblighi di cui alla presente determina o di altre che fossero impartite dalla Sezione Ecologia – Servizio Attività Estrattive competente, può comportare la sospensione, la decadenza e/o la revoca dell'autorizzazione ai sensi degli artt.16-17-18 della l.r. 37/85, oltre ad eventuali sanzioni previste da altre leggi.
4. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e successive modiche ed integrazioni;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it);
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore competente;
- e) sarà notificato in copia alla ditta CALCESTRUZZI di CALO' Antonio ed al Sindaco del Comune di Manduria (TA);
- f) Il presente provvedimento viene trasmesso in copia al Dirigente della Sezione Ecologia;

Il Dirigente del Servizio Attività Estrattive  
Ing. Angelo LEFONS



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 15 febbraio 2016, n. 37

**Art. 14 L.R. 37/85 – Proroga dell'attività estrattiva nella cava di calcare sita in località "Lupini" del Comune di Palagianò (TA) in catasto al Foglio n. 6 particelle nn. 168 (ex 156), 170 (ex 14), 174 (ex 157), 172 (ex 165) e 176, per una superficie complessiva di Ha 4.21.00, già autorizzata con provvedimento autorizzativo n. 92 del 27.10.2003 e successive Det/Dir/Trasf. n. 7 del 30.03.2004 e di proroga DET. del Titolate P.O. Delegato n. 75 del 27.05.2010 con scadenza 31.05.2016; - Esercente: Società UNICALCE S.p.A. – sede legale in Brembilla (BG) Via Ponti n. 18.**

L'anno 2016, addì 15 del mese di Febbraio, presso la sede del Servizio Ecologia in Modugno Z.I. (BA) Viale delle Magnolie 6/8.

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

- VISTA la L.R. 04 febbraio 1997 n. 7, art.4, 3° comma, artt. 5 e 6 e s.m.i.;
- VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;
- VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- VISTO l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
- VISTA la l.r. 7/80 e s.m.i.;
- VISTA la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e succ. modificazioni;
- VISTO il D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128;
- VISTO il D. L.vo 9 aprile 2008, n. 81;
- VISTO il D.Lgs. 25 novembre 1996, n. 624;
- VISTA la D.G.R. 538 del 09.05.2007 e s.m.i. Direttiva in materia di Attività Estrattive;
- VISTA la D.G.R. n.580 del 15.05.2007 di approvazione del PRAE e s.m.i. apportate con D.G.R. n. 445 del 23-02-2010 di approvazione del PRAE;
- VISTO il D.L.vo n.117 del 30.05.2008 di attuazione della direttiva 2006/21/ce relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive;
- VISTA la D.G.R. 09.09.2014 n. 1845 recante "Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia – modifica funzioni deliberazione di G.R. 3044 del 29.12.2011", di attribuzione al Servizio Ecologia delle funzioni di programmazione nel Settore estrattivo e di gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo;
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 1 ottobre 2014 n. 653 – Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia – modifica funzioni;
- VISTO l'ATTO DIRIGENZIALE n. 22 del 20.10.2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'Amministrazione, recante "riassetto organizzativo degli Uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche";
- VISTO il DPGR 443 del 31.07.2015 con il quale è stata riorganizzata e ridenominata l'intera struttura regionale, resa operativa con l'insediamento dei Direttori di Dipartimento, avvenuto 02.11.2015;
- VISTA la DGR 2028 del 10.11.2015 con la quale è stato conferito al Dirigente Ing. Giuseppe TEDESCHI l'interim della direzione della Sezione Ecologia;
- VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 405 del 24.11.2015, con la quale il Dirigente della Sezione Ecologia delega, ai sensi dell'art. 45 della L.R. 16 aprile 2007, n. 10, alcune funzioni dirigenziali all'Ing. Angelo LEFONS, così come meglio specificato nel citato atto.

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente, come da apposita Relazione in atti n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ sottoscritta dal responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue:

**Premesso che:**

- Con nota agli atti di questo Servizio prot. 16100 del 26/11/2015, il Sig. VANZ Vittorio in qualità di legale rappresentante della **Società UNICALCE S.p.A.**, ha presentato istanza tendente ad ottenere la proroga dell'autorizzazione dell'attività estrattiva nella cava di calcare sita nel Comune di Palagiano (TA), in località "Lupini" in catasto al Fg.6 particelle nn. 168 (ex 156), 170 (ex 14), 174 (ex 157), 172 (ex 165) e 176, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 37/85;
- la Società UNICALCE S.p.A. con Atto Dirigenziale di Trasferimento n. 422 dell' 01.12.2015 è titolare del provvedimento autorizzativo n. 92 del 27.10.2003 e successive Det/Dir/Trasf. N. 7 del 30.03.2004 e di proroga DET. del Titolate P.O. Delegato n. 75 del 27.05.2010 con scadenza 31.05.2016;
- con nota prot. 16100 del 26.11.2015 la Società UNICALCE S.p.A. ha trasmesso una Perizia Giurata con la quale il tecnico incaricato e il legale rappresentante dichiarano che, l'area oggetto di proroga dell'attività estrattiva, riportata in catasto al Fg. n. 6 p.lle nn. 168 (ex 156), 170 (ex 14), 174 (ex 157), 172 (ex 165) e 176 in località "Lupini" del Comune di Palagiano (TA) di ha 4.21:
  - a. non ricade, neanche parzialmente, nei siti della rete "Natura 2000" di cui alle Direttive 92/43/CE (Siti di Importanza Comunitaria – SIC e Zone di Conservazione speciale ZCS) e 79/409/CE (Zone di Protezione Speciale – ZPS);
  - b. non ricade in aree protette regionali ex L.R. 19/97 e statali ex Legge 394/91;
  - c. non ricade in aree individuate dal PUTT/P della Regione Puglia approvato con Del. Di G.R. n. 1748 del 15.12.2000, né come ambito esteso A né come ambito esteso B;
  - d. l'area interessata non è indicata come area sottoposta a vincoli nella Carta Giacimentologica approvata con Delibera di G.R. n. 445 del 23.02.2010 e pubblicata sul B.U.R.P. n. 44 del 08.03.2010;
  - e. l'attività di coltivazione non ricade, neanche parzialmente, in aree perimetrale a pericolosità idraulica, geomorfologica e che non interferiscono con il reticolo idrografico come individuato dal PAI e che non è necessario acquisire il parere di conformità dell'Autorità di Bacino in quanto si configura nelle condizioni di cui alla Determina Dirigenziale n. 115/2010 ed in particolare in quanto il materiale da estrarre risulta con coefficiente di conducibilità  $K \cdot 10^{-6}$  m/s;
  - f. dispone ancora, alla data odierna, di un giacimento da coltivare per un volume di mc 1.273.381, di cui coltivabili allo stato attuale 744.659 m<sup>3</sup>;
  - g. il piano di coltivazione ed il piano di recupero sono rimasti immutati rispetto al provvedimento autorizzativo n. 92 del 27.10.2003;
  - h. per esaurire il giacimento residuo (volume mc 744.659) necessita di un periodo di tempo di 6 anni;

**Considerato che:**

- l'area oggetto di cava è in disponibilità della Società medesima;
- l'istanza è ammissibile in quanto regolarmente documentata in conformità al disposto di cui all'art. 12 della L.R. 37/85;
- l'esercente ha documentato il possesso delle capacità tecniche ed economiche;
- la Ditta ha ottemperato alle prescrizioni di cui alle ordinanze nn. 2-3/2011 dell'Ingegnere Capo, come risulta dalla documentazione inviata dalla Ditta, agli atti di questo Ufficio al prot. AOO\_089\_16100 del 26.11.2015, di cui il funzionario istruttore ha preso visione e ha verificato l'esattezza;

**Ritenuto** di proporre, ai soli fini minerari, la proroga dell'attività estrattiva della cava in oggetto come evidenziato nella relazione n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03**  
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE**

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dover provvedere in merito

**DETERMINA**

1. Autorizzare la proroga, **fino al 28.02.2022**, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 37/85, dell'autorizzazione alla coltivazione della cava di calcare sita in località "Lupini" del Comune di Palagianò (TA), alla Società UNICALCE S.p.A., rappresentata legalmente dal sig. VANZ Vittorio, nato Treviso il 23.09.1960 e residente a Cervasca (CN) in Via Aranzone n. 8/A, in catasto al Fg. 6 p.lle nn. 168 (ex 156), 170 (ex 14), 174 (ex 157), 172 (ex 165) e 176 di ha 4.21.00;
2. Sono confermate le condizioni e gli obblighi imposti dal provvedimento autorizzativo n. 92 del 27.10.2003 e successive Det/Dir/Trasf. n. 7 del 30.03.2004 e di proroga DET. del Titolate P.O. Delegato n. 75 del 27.05.2010 che qui si intendono integralmente trascritti e dalla presente determina, o di altre che fossero impartite dal Servizio Attività Estrattive;
3. **Prescrizioni e obblighi dell'esercente:**
  - a. La Ditta deve trasmettere alla Sezione Ecologia – Servizio Attività Estrattive - ogni anno entro il 31 marzo, unitamente alla scheda statistica, il piano topografico quotato dei lavori di coltivazione della cava in scala 1:1000 con l'indicazione del volume estratto e delle eventuali superfici recuperate, aggiornato alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, nonché, la ricevuta dell'avvenuto versamento della tariffa sui volumi estratti, l'attestazione di sicurezza e relazione sulla stabilità dei fronti di cui alle Ordinanze n. 1-2 e 3 del 2011;
  - b. Condurre i lavori di coltivazione della cava e realizzare le opere di recupero delle aree di cava secondo le modalità previste dal progetto agli atti di questo Servizio prot. 16100 del 26.11.2015;
  - c. La cava deve essere tenuta in attività, eventuali sospensioni, anche temporanee saltuarie o periodiche devono essere comunicate alla Regione Puglia – Sezione Ecologia, Servizio Attività Estrattive - Modugno

- (BA) e la ripresa dei lavori deve essere preventivamente autorizzata dallo stesso Ufficio;
- d. Per ogni danno provocato ad opere pubbliche o private, derivante dall'esercizio della cava, è ritenuto responsabile a tutti gli effetti, l'imprenditore e/o il Direttore dei lavori, ciascuno per quanto di competenza;
  - e. Prima dell'abbandono della cava si dovrà provvedere allo smantellamento di tutti gli impianti, all'asportazione dei mezzi nonché del materiale eventualmente già estratto esistente in cava che non fosse utilizzabile nelle opere di sistemazione ambientale delle aree di cava;
  - f. L'Esercente titolare dell'autorizzazione dovrà comunicare alla Sezione Ecologia, Servizio Attività Estrattive, con almeno dodici mesi di anticipo la data di ultimazione dei lavori di coltivazione;
  - g. Qualora nel corso dei lavori di estrazione fossero rinvenuti reperti archeologici, la Ditta è tenuta a sospendere i lavori e darne comunicazione, alla Soprintendenza Archeologica della Puglia, Palazzo Pantaleo – Via Duomo, 33 - 74123 Taranto, a norma dell'art. 87 del D.L. n. 490/99;
  - h. A garanzia dei lavori di recupero ambientale, si conferma l'importo di € 100.000,00 (euro centomila/00) come garanzia finanziaria che può essere resa sotto forma anche fidejussoria/assicurativa, di durata iniziale fino al **28.02.2024**, per l'adozione degli obblighi derivanti dall'autorizzazione stessa, in relazione alle opere come previste dal piano di recupero. Detta garanzia finanziaria non può essere svincolata se non dopo l'avvenuto collaudo ai sensi dell'art. 25 della L.R. 37/85, il tutto con l'intesa che ove si proceda in danno per inosservanza della esecuzione dei lavori di recupero ambientale, la Ditta in questione è tenuta ad integrare, ove necessario, i costi effettivamente sostenuti;
  - i. Il presente provvedimento è valido fino al **28.02.2022** e potrà essere prorogato, su istanza degli interessati aventi diritto, qualora sussistano motivati interessi di produzione e di sviluppo economico;
  - j. La presente autorizzazione non pregiudica gli eventuali diritti di terzi;
  - k. Il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini minerari ex l.r. 37/85 e non esime l'esercente dal munirsi di ogni ulteriore autorizzazione e/o concessione e/o nulla osta previsto da altra vigente normativa, nonché dell'eventuale rinnovo della validità di quelle autorizzazioni e/o nulla osta scadenti nel periodo di vigenza del presente provvedimento;
  - l. Il terreno vegetale riveniente dalla rimozione del cappellaccio deve essere depositato in cava in prossimità delle fasce di rispetto e utilizzato successivamente, nelle opere di recupero:
    - l'Esercente deve utilizzare unicamente il materiale di risulta e/o sfrido proveniente dalla coltivazione della cava stessa. Pertanto tutto il materiale di sfrido e/o di risulta deve essere messo a deposito temporaneo all'interno del perimetro di cava;
    - è fatto divieto assoluto di utilizzare materiale di qualsiasi genere proveniente dall'esterno cava, se non preventivamente autorizzato;
  - m. Sono fatte salve tutte le altre disposizioni in materia di antinquinamento, sanitaria, tutela paesaggistico - ambientale, ecc. ;
  - n. La realizzazione di fabbricati e/o impianti per l'utilizzo immediato del materiale estratto, in area di pertinenza di cava, deve acquisire il parere favorevole da parte della Sezione Ecologia – Servizio Attività Estrattive, i comuni provvedono poi a determinare gli oneri di urbanizzazione e la relativa riscossione a carico dell'Esercente, come previsto dalle leggi vigenti giusta disposizione dirigenziale sulle "Pertinenze di cava" del 15.02.2011 prot. 785. I fabbricati, gli impianti e le opere realizzate saranno di fatto considerate "pertinenze di cava" solo dopo l'avvenuta comunicazione, da parte dell'Esercente, del certificato di agibilità e/o collaudo delle stesse;
  - o. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, trovano applicazione le vigenti disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di attività estrattiva;
  - p. La presente autorizzazione è personale e pertanto non può essere trasferita senza il preventivo nulla osta dell'autorità concedente;
  - q. L'autorizzazione scade di diritto all'atto della cessazione del diritto dell'esercente;
  - r. ottenuto il titolo autorizzativo l'esercente:

- deve adempiere agli obblighi di cui all'art.6 e/o 9, 20 e 52 del D. Lgs. 624/96, nonché alle vigenti disposizioni del D.P.R. 128/59 e dello stesso D. Lgs. 624/96 in materia di sicurezza sul lavoro, trasmettendo i relativi atti (D.S.S., D.E., attestazione di stabilità dei fronti, ecc. ecc.);
  - deve consegnare copia del presente provvedimento al Direttore Responsabile dei lavori, all'atto della nomina, il quale ne curerà la trascrizione sull'apposito registro tenuto ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 128/59 e sarà responsabile, per la parte di competenza, della sua esatta osservanza;
- s. L'inosservanza delle condizioni e degli obblighi di cui alla presente determina o di altre che fossero impartite dalla Sezione Ecologia – Servizio Attività Estrattive competente, può comportare la sospensione, la decadenza e/o la revoca dell'autorizzazione ai sensi degli artt.16-17-18 della l.r. 37/85, oltre ad eventuali sanzioni previste da altre leggi.
4. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche ed integrazioni;
5. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it);
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore competente;
- e) sarà notificato in copia alla Società UNICALCE S.p.A. ed al Sindaco del Comune di Palagiano (TA);
- f) Il presente provvedimento viene trasmesso in copia al Dirigente della Sezione Ecologia;

Il Dirigente del Servizio Attività Estrattive  
Ing. Angelo LEFONS



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 18 febbraio 2016, n. 43

**L.R. 37/85 – Trasferimento del titolo autorizzativo, rilasciato con D.D. n. 7/2006, alla coltivazione della cava di calcare in località “Autigno” del Comune di Brindisi (BR) – Foglio n. 62 particelle nn. 227; 236; 237 e 173/p. di Ha 10.60.00, dalla società SAC.AN srl. alla società Calcestruzzi spa.**

L'anno 2016, addì 18 del mese di Febbraio, presso la sede del Servizio Ecologia in Modugno Z.I. (BA) Viale delle Magnolie 6/8.

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

- VISTA la L.R. 04 febbraio 1997 n. 7, art.4, 3° comma, artt. 5 e 6 e s.m.i.;
- VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;
- VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- VISTO l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
- VISTA la l.r. 7/80 e s.m.i.;
- VISTA la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e succ. modificazioni;
- VISTO il D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128;
- VISTO il D. L.vo 9 aprile 2008, n. 81;
- VISTO il D.Lgs. 25 novembre 1996, n. 624;
- VISTA la D.G.R. 538 del 09.05.2007 e s.m.i. Direttiva in materia di Attività Estrattive;
- VISTA la D.G.R. n.580 del 15.05.2007 di approvazione del PRAE e s.m.i. apportate con D.G.R. n. 445 del 23-02-2010 di approvazione del PRAE;
- VISTO il D.L.vo n.117 del 30.05.2008 di attuazione della direttiva 2006/21/ce relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive;
- VISTA la D.G.R. 09.09.2014 n. 1845 recante “Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia – modifica funzioni deliberazione di G.R. 3044 del 29.12.2011”, di attribuzione al Servizio Ecologia delle funzioni di programmazione nel Settore estrattivo e di gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo;
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 1 ottobre 2014 n. 653 – Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia – modifica funzioni;
- VISTO l'ATTO DIRIGENZIALE n. 22 del 20.10.2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'Amministrazione, recante “riassetto organizzativo degli Uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche”;
- VISTO il DPGR 443 del 31.07.2015 con il quale è stata riorganizzata e ridenominata l'intera struttura regionale, resa operativa con l'insediamento dei Direttori di Dipartimento, avvenuto 02.11.2015;
- VISTA la DGR 2028 del 10.11.2015 con la quale è stato conferito al Dirigente Ing. Giuseppe TEDESCHI l'interim della direzione della Sezione Ecologia;
- VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 405 del 24.11.2015, con la quale il Dirigente della Sezione Ecologia delega, ai sensi dell'art. 45 della L.R. 16 aprile 2007, n. 10, alcune funzioni dirigenziali all'Ing. Angelo LEFONS, così come meglio specificato nel citato atto.

#### Premesso che:

- con i provvedimenti ICA n. 34/Min. del 28/04/95; n. 13/Min. del 09/03/98 e dec. Dir. 16 del 28/02/2000, era rilasciato alla società Calcestruzzi s.p.a. il titolo autorizzativo all'esercizio della cava calcare in località

“Autigno” del Comune di Brindisi fg. 38 p.lle 21-22-24-25-26-152-153-154-155-156-157-159-160-161-162-163-228-230-231-236-256-264-265-275-348-349-359 e 360; e fg. 62 p.lle 1-7-158-72-173-227-230-231-232-233-234-235-236-237;

- la Società SAC.AN. s.r.l., in data 12.06.2000, presentava istanza prot. 38/Min/1543, di subentro all’autorizzazione alla coltivazione della cava di calcare in località “Autigno” del Comune di Brindisi (BR) limitatamente all’area individuata al Foglio n. 62 particelle nn. 227; 236; 237 e 173 p. di Ha 10.60.00;
- la società Calcestruzzi s.p.a. richiedeva, in data 07/07/2000 prot. 38/Min/1765, il trasferimento del titolo autorizzativo limitatamente all’area individuata al Foglio n. 62 particelle nn. 227; 236; 237 e 173 p. Comune di Brindisi, in favore della società SAC.AN s.r.l.;
- la suddetta società SAC.AN s.r.l., legale rappresentante il sig. Sacco Salvatore, con provvedimento di trasferimento, n. 66 del 07/07/2000, veniva autorizzata alla coltivazione della cava ricadente in località “Autigno” del Comune di Brindisi (BR) – Foglio n. 62 particelle nn. 227; 236; 237 e 173 p., nel rispetto del piano di coltivazione e di recupero presentato ed approvato alla Società Calcestruzzi s.p.a. da questo Ufficio;
- l’area di cava di cui alle particelle nn. 227; 236; 237 e 173 p. del Foglio 62 di Brindisi (BR), era in disponibilità della SAC.AN s.r.l., giusto contratto di “*Diritto di Escavo*” con la società Calcestruzzi Spa, proprietaria dei terreni, registrato a Taranto (TA) il 12/06/2000 al n. 5903 serie 3 (agli atti di questo Ufficio), della durata di 5 anni, tacitamente rinnovabile di anno in anno, salvo formale disdetta;
- la Società Calcestruzzi S.p.A. ha comunicato, con nota prot. 10602 del 27/07/2015, che la società SAC.AN. srl non ha la disponibilità dei terreni, in quanto il summenzionato contratto di “*Diritto di Escavo*”, non è stato rinnovato (*comunicazione, mediante racc. A/R, di recesso consensuale dai rapporti contrattuali in essere tra la Calcestruzzi s.p.a. e la SAC.AN s.r.l. con decorrenza dal 12/02/2010*);
- con la suddetta nota prot. 10602 del 27/07/2015, la Società Calcestruzzi S.p.A. ha richiesto di subentrare nel titolo autorizzativo rilasciato alla SAC.AN. srl, con D.D. 7/DIR/06 Fg. 62 p.lle. 227-236-237 e 173p., rispettando il piano di coltivazione e di recupero approvato da questo Ufficio, nonché di impegnarsi ad aggiornare la fideiussione prestata a garanzia della corretta esecuzione delle opere di recupero ambientale conseguenti l’attività estrattiva;

#### **Considerato che:**

- l’area di cava di cui alle particelle nn. 227; 236; 237 e 173 p del Foglio 62 di Brindisi (BR), è in disponibilità della Società Calcestruzzi S.p.A.;
- la Società Calcestruzzi S.p.A., ha documentato le capacità tecniche ed economiche;
- l’istanza è ammissibile in quanto regolarmente documentata in conformità al disposto di cui all’art. 12 della L.R. 37/85;

**Ritenuto** di proporre, ai soli fini minerari, il trasferimento dell’autorizzazione della cava in oggetto dalla Società SAC.AN S.r.l. alla Società Calcestruzzi S.p.A.,

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE**

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dover provvedere in merito

**DETERMINA**

- 1. di autorizzare** la Società CALCESTRUZZI S.p.A., con sede legale in BERGAMO (BG) alla Via G. Camozzi, n. 124, in persona del legale rappresentante Sig. Massimo Crosa – p. IVA 01038320162, a subentrare nella titolarità della cava di calcare in località "Autigno" del Comune di Brindisi (BR) – Foglio n. 62 particelle nn. 227; 236; 237 e 173 p.;
- 2. di confermare** le condizioni e gli obblighi imposti dal provvedimento con l'originario provvedimento di Autorizzazione Dec/Ass/ICA n. 34/Min del 28.04.1995 e successivi, Dec/Ass/ICA n.13/Min del 9.3.98 e Dec/Dir n. 16/Min del 28.02.2000, rilasciati alla Società CALCESTRUZZI S.p.A., e con Dec/Dir n. 66 del 07/07/2000 di trasferimento alla Ditta SAC.AN. srl, delle sole particelle 227-236-237 e 173/pars del foglio 62 del Comune di Brindisi, nonché ogni altro eventuale ordine e/o diffida impartiti dalla Sezione Ecologia - Servizio Attività Estrattive, che qui si intendono integralmente trascritti;
- 3. Prescrizioni e obblighi dell'esercente:**
  - a. La società deve trasmettere alla Sezione Ecologia – Servizio Attività Estrattive - unitamente alla scheda statistica, il piano topografico quotato dei lavori di coltivazione della cava in scala 1:1000 con l'indicazione del volume estratto e delle eventuali superfici recuperate, aggiornato alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, nonché, la ricevuta dell'avvenuto versamento della tariffa sui volumi estratti, l'attestazione di sicurezza e relazione sulla stabilità dei fronti di cui alle Ordinanze n. 1-2 e 3 del 2011;
  - b. Condurre i lavori di coltivazione della cava e realizzare le opere di recupero delle aree di cava secondo le modalità previste dal progetto agli atti di questo Servizio con l'originario provvedimento di Autorizzazione Dec/Ass/ICA n. 34/Min del 28.4.1995 e successivi provvedimenti, rilasciati alla Società CALCESTRUZZI S.p.A., trasferito alla Società SAC.AN S.r.l. con det. dir. n. 66 del 07/07/2000 e di Proroga n. 7 del 26.6.2006;
  - c. La cava deve essere tenuta in attività, eventuali sospensioni, anche temporanee saltuarie o periodiche devono essere comunicate alla Regione Puglia – Sezione Ecologia, Servizio Attività Estrattive - Modugno (BA) e la ripresa dei lavori deve essere preventivamente autorizzata dallo stesso Ufficio;
  - d. Per ogni danno provocato ad opere pubbliche o private, derivante dall'esercizio della cava, è ritenuto responsabile a tutti gli effetti, l'imprenditore e/o il Direttore dei lavori, ciascuno per quanto di competenza;
  - e. Prima dell'abbandono della cava si dovrà provvedere allo smantellamento di tutti gli impianti, all'asportazione dei mezzi nonché del materiale eventualmente già estratto esistente in cava che non fosse utilizzabile nelle opere di sistemazione ambientale delle aree di cava;
  - f. L'Esercente titolare dell'autorizzazione dovrà comunicare alla Sezione Ecologia, Servizio Attività Estrattive, con almeno dodici mesi di anticipo la data di ultimazione dei lavori di coltivazione;

- g. Qualora nel corso dei lavori di estrazione fossero rinvenuti reperti archeologici, la Ditta è tenuta a sospendere i lavori e darne comunicazione, alla Soprintendenza Archeologica della Puglia, Palazzo Pantaleo – Via Duomo, 33 - 74123 Taranto, a norma dell'art. 87 del D.L. n. 490/99;
- h. il presente provvedimento è valido fino al **28.02.2020** e potrà essere prorogato, su istanza degli interessati aventi diritto, qualora sussistano motivati interessi di produzione e di sviluppo economico;
- a. A garanzia dei lavori di recupero ambientale, si conferma l'importo di € 220.000,00 (euro Duecentoventimila/00) come garanzia finanziaria che può essere resa sotto forma anche fidejussoria/assicurativa, di durata iniziale fino al **28.02.2022**, per l'adozione degli obblighi derivanti dall'autorizzazione stessa, in relazione alle opere come previste dal piano di recupero. Detta garanzia finanziaria non può essere svincolata se non dopo l'avvenuto collaudo ai sensi dell'art. 25 della L.R. 37/85, il tutto con l'intesa che ove si proceda in danno per inosservanza della esecuzione dei lavori di recupero ambientale, la Ditta in questione è tenuta ad integrare, ove necessario, i costi effettivamente sostenuti;
- b. La presente autorizzazione non pregiudica gli eventuali diritti di terzi;
- c. Il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini minerari ex l.r. 37/85 e non esime l'esercente dal munirsi di ogni ulteriore autorizzazione e/o concessione e/o nulla osta previsto da altra vigente normativa, nonché dell'eventuale rinnovo della validità di quelle autorizzazioni e/o nulla osta scadenti nel periodo di vigenza del presente provvedimento;
- d. Il terreno vegetale riveniente dalla rimozione del cappellaccio deve essere depositato in cava in prossimità delle fasce di rispetto e utilizzato successivamente, nelle opere di recupero:
- l'Esercente deve utilizzare unicamente il materiale di risulta e/o sfrido proveniente dalla coltivazione della cava stessa. Pertanto tutto il materiale di sfrido e/o di risulta deve essere messo a deposito temporaneo all'interno del perimetro di cava;
  - è fatto divieto assoluto di utilizzare materiale di qualsiasi genere proveniente dall'esterno cava, se non preventivamente autorizzato;
- e. Sono fatte salve tutte le altre disposizioni in materia di antinquinamento, sanitaria, tutela paesaggistico - ambientale, ecc.;
- f. La realizzazione di fabbricati e/o impianti per l'utilizzo immediato del materiale estratto, in area di pertinenza di cava, deve acquisire il parere favorevole da parte del Servizio Ecologia – Ufficio Attività Estrattive, i comuni provvedono poi a determinare gli oneri di urbanizzazione e la relativa riscossione a carico dell'Esercente, come previsto dalle leggi vigenti giusta disposizione dirigenziale sulle "Pertinenze di cava" del 15.02.2011 prot. 785. I fabbricati, gli impianti e le opere realizzate saranno di fatto considerate "pertinenze di cava" solo dopo l'avvenuta comunicazione, da parte dell'Esercente, del certificato di agibilità e/o collaudo delle stesse;
- g. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, trovano applicazione le vigenti disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di attività estrattiva;
- h. La presente autorizzazione è personale e pertanto non può essere trasferita senza il preventivo nulla osta dell'autorità concedente;
- i. L'autorizzazione scade di diritto all'atto della cessazione del diritto dell'esercente;
- j. ottenuto il titolo autorizzativo l'esercente:
- deve adempiere agli obblighi di cui all'art.6 e/o 9, 20 e 52 del D. Lgs. 624/96, nonché alle vigenti disposizioni del D.P.R. 128/59 e dello stesso D. Lgs. 624/96 in materia di sicurezza sul lavoro, trasmettendo i relativi atti (D.S.S., D.E., attestazione di stabilità dei fronti, ecc. ecc.);
  - deve consegnare copia del presente provvedimento al Direttore Responsabile dei lavori, all'atto della nomina, il quale ne curerà la trascrizione sull'apposito registro tenuto ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 128/59 e sarà responsabile, per la parte di competenza, della sua esatta osservanza;
- k. L'inosservanza delle condizioni e degli obblighi di cui alla presente determina o di altre che fossero impartite dalla Sezione Ecologia – Servizio Attività Estrattive competente, può comportare la sospensione, la decadenza e/o la revoca dell'autorizzazione ai sensi degli artt.16-17-18 della l.r. 37/85, oltre ad

eventuali sanzioni previste da altre leggi.

1. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche ed integrazioni;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it);
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore competente;
- e) sarà notificato in copia alla Società CALCESTRUZZI S.p.A. alla SAC.AN. s.r.l. ed al Sindaco del Comune di Brindisi (BR);
- f) Il presente provvedimento viene trasmesso in copia al Dirigente della Sezione Ecologia;

Il Dirigente del Servizio Attività Estrattive  
Ing. Angelo LEFONS



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 18 febbraio 2016, n. 44

**L.R. 37/85 e ss. mm. ii. – Presa d'atto trasformazione societaria da Ditta "LONGOCAVA di Longo Luca & C. s.a.s.", a Ditta "LONGOCAVA s.r.l.", Amministratore Unico Sig.ra Caputo Laura Adele, per la cava di calcare sita in località "Casalicchio" del Comune di S. Cesarea Terme (Le) in catasto al foglio 18 part.lla 4 p, 6 p, 157 p, 192 p, 193 p, 194 p, 195 p, 196 p, 197 p, 200 p, 210 p, 211, 212, 236 p, 240 p, 398, 399, 415, 416 p, 421 p, 422 p, 25, 26, 27, 246, 247, 248, 2, 3, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 171, 234, 237, 238, 239 e 241, per una superficie complessiva di ha 11.29.45, già autorizzata con Atto Dirigenziale n. 504 del 17-12-2012.**

L'anno 2016, addì 18 del mese di Febbraio, presso la sede del Servizio Ecologia in Modugno Z.I. (BA) Viale delle Magnolie 6/8.

### IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

- **VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- **VISTA** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- **VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;
- **VISTO** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici";
- **VISTO** il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
- **VISTA** la l.r. 7/80 e s.m.i.;
- **VISTA** la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e s.m.i.;
- **VISTO** il D.P.R. 128/59 e s.m.i.;
- **VISTO** il D. Lgs del 25-11-1996 n. 624;
- **VISTA** la D.G.R. n. 538 del 09-05-2007 e s.m.i.;
- **VISTO** il D. Lgs 09-04-2008 n. 81 e s.m.i.;
- **VISTA** la D.G.R. n. 445 del 23-02-2010 di approvazione del PRAE;
- **VISTA** la D.G.R. 9 settembre 2014, n. 1485 recante "Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia –modifica funzioni deliberazione di G.R. n. 3044 del Settore Estrattivo e di gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo;
- **VISTO** il DPGR 443 del 31-07-2015 con il quale è stata riorganizzata e ridenominata l'intera struttura regionale, resa operativa con l'insediamento dei Direttori di Dipartimento, avvenuto il 02-11-2015;
- **VISTA** la DGR 2028 del 10-11-2015 con la quale è stato conferito al Dirigente Ing. Giuseppe Tedeschi l'interim della direzione della Sezione Ecologia;
- **VISTO** la determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 405 del 24-11-2015, con la quale il Dirigente del Servizio Ecologia delega, ai sensi dell'art. 45 della l.r. 16 aprile 2007, n. 10, alcune funzioni dirigenziali all'Ing. Angelo Lefons, così come meglio specificate nel citato atto;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente, come da apposita Relazione in atti n. 07 del 05-02-2016 sottoscritta da Funzionario istruttore del Servizio Attività Estrattive, dalla quale emerge quanto segue:

#### **Premesso che:**

1. con nota agli atti di questo ufficio al prot. n. 1126 del 01-02-2016, il Sig. Longo Luca in qualità di legale rappresentante della Ditta "LONGOCAVA di Longo Luca & C. s.a.s.", ha comunicato la trasformazione societaria da Ditta "LONGOCAVA di Longo Luca & C. s.a.s.", a Ditta "LONGOCAVA s.r.l.", Amministratore Unico Sig.ra Caputo Laura Adele, con sede legale in Lecce alla Via Ribezzo n. 2/A, per la cava indicata in oggetto;

2. con nota agli atti di questo ufficio al prot. n. 1126 del 01-02-2016, la Sig.ra Caputo Laura Adele, amministratore unico della Ditta LONGOCAVA s.r.l. in qualità di subentrante ha dichiarato di accettare tutta la documentazione esistente e gli impegni assunti nel piano di coltivazione e recupero dalla Ditta LONGOCAVA di Longo Luca & C. s.a.s.;
3. con Atto Dirigenziale n. 504 del 17-12-2012, alla Ditta LONGOCAVA di Longo Giuseppe Cosimo e Luca & C. s.a.s., è stata autorizzata la coltivazione della cava di calcare sita in località "Casalicchio" del Comune di S. Cesarea Terme (Le) in catasto al foglio 18 part.lla 4 p, 6 p, 157 p, 192 p, 193 p, 194 p, 195 p, 196 p, 197 p, 200 p, 210 p, 211, 212, 236 p, 240 p, 398, 399, 415, 416 p, 421 p, 422 p, 25, 26, 27, 246, 247, 248, 2, 3, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 171, 234, 237, 238, 239 e 241, per una superficie complessiva di ha 11.29.45, fino al 31-12-2022;
4. con Atto Dirigenziale n. 242 del 03-07-2015, è stata autorizzata la variazione del legale rappresentante, da alla Ditta LONGOCAVA di Longo Giuseppe Cosimo e Luca & C. s.a.s., a Ditta LONGOCAVA di Longo Luca & C. s.a.s., per la coltivazione della cava di calcare sita in località "Casalicchio" del Comune di S. Cesarea Terme (Le) in catasto al foglio 18 part.lla 4 p, 6 p, 157 p, 192 p, 193 p, 194 p, 195 p, 196 p, 197 p, 200 p, 210 p, 211, 212, 236 p, 240 p, 398, 399, 415, 416 p, 421 p, 422 p, 25, 26, 27, 246, 247, 248, 2, 3, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 171, 234, 237, 238, 239 e 241, per una superficie complessiva di ha 11.29.45, fino al 31-12-2022;
5. con nota agli atti di questo Ufficio al prot. 1126 del 01-02-2016, la Ditta LONGOCAVA s.r.l., ha presentato regolare titolo di proprietà giusto atto notarile del 22-12-2015 repertorio 23328 e relativo atto costitutivo della Società;

**Considerato che:**

- il giacimento non è stato esaurito come risulta dalla relazione allegata all'istanza di trasformazione societaria nella quale il legale rappresentante attesta che la fine dei lavori di coltivazione è prevista in data 31-12-2022 giusto Atto Dirigenziale n. 504 del 17-12-2012;
- l'area oggetto di cava è in disponibilità della ditta medesima;
- l'istanza è ammissibile in quanto regolarmente documentata in conformità al disposto di cui all'art. 12 della L.R. 37/85;
- l'esercente ha documentato il possesso delle capacità tecniche ed economiche;

**Ritenuto** di proporre la presa d'atto della trasformazione societaria da Ditta "LONGOCAVA di Longo Luca & C. s.a.s.", a Ditta "LONGOCAVA s.r.l.", amministratore unico Caputo Laura Adele, per la coltivazione della cava di calcare sita in località "Casalicchio" del Comune di S. Cesarea Terme (Le) in catasto al foglio 18 part.lla 4 p, 6 p, 157 p, 192 p, 193 p, 194 p, 195 p, 196 p, 197 p, 200 p, 210 p, 211, 212, 236 p, 240 p, 398, 399, 415, 416 p, 421 p, 422 p, 25, 26, 27, 246, 247, 248, 2, 3, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 171, 234, 237, 238, 239 e 241, per una superficie complessiva di ha 11.29.45, già autorizzata con Atto Dirigenziale n. 504 del 17-12-2012, fino al 31-12-2022;

**VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03  
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE**

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dover provvedere in merito

**DETERMINA**

1. **Prendere Atto della trasformazione societaria**, da Ditta LONGOCAVA & C. s.a.s. di Longo Luca, a Ditta LONGOCAVA s.r.l., per la coltivazione della cava di calcare sita in località "Casalicchio" del Comune di S. Cesarea Terme (Le) in catasto al foglio 18 part.lla 4 p, 6 p, 157 p, 192 p, 193 p, 194 p, 195 p, 196 p, 197 p, 200 p, 210 p, 211, 212, 236 p, 240 p, 398, 399, 415, 416 p, 421 p, 422 p, 25, 26, 27, 246, 247, 248, 2, 3, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 171, 234, 237, 238, 239 e 241, per una superficie complessiva di ha 11.29.45, già autorizzata con Atto Dirigenziale n. 504 del 17-12-2012, fino al 31-12-2022;
2. Sono confermate le condizioni e gli obblighi imposti dagli Atti Dirigenziali di autorizzazione n. 504 del 17-12-2012 e n. 242 del 03-07-2015 di presa d'atto della variazione del legale rappresentante che qui si intendono integralmente trascritti e della presente determina, o di altre che fossero impartite dalla Sezione Ecologia - Servizio Attività Estrattive;
3. Prescrizioni ed obblighi dell'esercente:
  - a La ditta deve trasmettere al Servizio Ecologia Ufficio attività Estrattive, ogni anno entro il 31 marzo, unitamente alla scheda statistica, il piano topografico quotato dei lavori di coltivazione della cava in scala 1:1000 con l'indicazione del volume estratto e delle eventuali superfici recuperate, aggiornato alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, nonché, la ricevuta dell'avvenuto versamento della tariffa sui volumi estratti, l'attestazione di sicurezza e relazione sulla stabilità dei fronti di cui alle Ordinanze n. 1 - 2 e 3 del 2011;
  - b Condurre i lavori di coltivazione della cava e realizzare le opere di recupero delle aree di cava secondo le modalità previste dal progetto approvato dal CTRAE, presentato in data 17-12-2010 con prot. 9700;
  - c La cava deve essere tenuta in attività, le eventuali sospensioni, anche temporanee, saltuarie o periodiche, devono essere comunicate alla Regione Puglia Sezione Ecologia – Servizio Attività Estrattive – Modugno – (BA) e la ripresa dei lavori deve essere preventivamente autorizzata dallo stesso Ufficio;
  - d Per ogni danno provocato a opere pubbliche o private, derivante dall'esercizio della cava, è ritenuto responsabile a tutti gli effetti, l'imprenditore e/o il Direttore dei lavori, ciascuno per quanto di competenza;
  - e Prima dell'abbandono della cava si dovrà provvedere allo smantellamento di tutti gli impianti, all'asportazione dei mezzi nonché del materiale eventualmente già estratto esistente in cava che non fosse utilizzabile nelle opere di sistemazione delle aree di cava;
  - f L'Esercente titolare dell'autorizzazione dovrà comunicare alla Sezione Ecologia-Servizio Attività Estrattive, con almeno dodici mesi di anticipo la data di ultimazione dei lavori di coltivazione;
  - g Qualora nel corso dei lavori di estrazione fossero rinvenuti reperti archeologici, la ditta è tenuta a sospendere i lavori e a darne comunicazione alla Soprintendenza Archeologica di Puglia, Palazzo

- Pantaleo – Città Vecchia- 74100 Taranto, a norma dell'art. 87 del D.L. n. 490/99;
- h A garanzia dei lavori di recupero ambientale, si stabilisce l'importo di EURO 240.000,00 (Duecentoquarantamila/00) come garanzia finanziaria che può essere resa sotto forma anche fideiussoria per l'adozione degli obblighi derivanti dall'autorizzazione stessa, in relazione alle opere come previste dal piano di recupero. . Detta garanzia finanziaria valida per i due anni successivi alla data di scadenza, ai sensi del D.G.R. n. 692/2011, per consentire il recupero ambientale e comunque non può essere svincolata se non dopo l'avvenuto collaudo ai sensi dell'art. 25 della l.r. 37/85, il tutto con l'intesa che ove si proceda in danno per inosservanza della esecuzione dei lavori di recupero ambientale, la Ditta in questione è tenuta a integrare, ove necessario, i costi effettivamente sostenuti;
- i Il presente provvedimento è valido fino al **31-12-2022**, e potrà essere prorogato, su istanza degli interessati aventi diritto, qualora sussistano motivati interessi di produzione e di sviluppo economico;
- j La presente autorizzazione non pregiudica gli eventuali diritti di terzi;
- k Il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini minerari ex l. r. 37/85 e non esime l'esercente dal munirsi di ogni ulteriore autorizzazione e/o concessione e/o nulla osta previsto da altra vigente normativa, nonché dall'eventuale rinnovo della validità di quelle autorizzazioni e/o nulla osta scadenti nel periodo di vigenza del presente provvedimento;
- l Il terreno vegetale riveniente dalla rimozione del cappellaccio deve essere depositato in cava in prossimità delle fasce di rispetto e utilizzato successivamente, nelle opere di recupero:
- L'Esercente deve utilizzare unicamente il materiale di risulta e/o sfrido proveniente dalla coltivazione della cava stessa. Pertanto tutto il materiale di sfrido e di risulta deve essere messo a deposito temporaneo all'interno del perimetro di cava;
  - È fatto divieto assoluto di utilizzare materiale di qualsiasi genere proveniente dall'esterno cava, se non preventivamente autorizzato;
- m Sono fatte salve tutte le altre disposizioni in materia di antinquinamento, sanitaria, tutela paesaggistica - ambientale, ecc.;
- n La realizzazione di fabbricati e/o impianti per l'utilizzo immediato del materiale estratto, in area di pertinenza di cava, deve acquisire il parere favorevole da parte del Servizio Ecologia Ufficio Attività Estrattive, i Comuni provvedono poi a determinare gli oneri di urbanizzazione e la relativa riscossione a carico dell'Esercente, come previsto dalle leggi vigenti giusta disposizione dirigenziale sulle "Pertinenze di cava" dell'15.02.2011 prot. 785. I fabbricati, gli impianti e le opere realizzate saranno di fatto considerate "pertinenze di cava" solo dopo l'avvenuta comunicazione, da parte dell'Esercente, del certificato di agibilità e/o collaudo delle stesse;
- o Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, trovano applicazione le vigenti disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di attività estrattiva;
- p La presente autorizzazione è personale e pertanto non può essere trasferita senza il preventivo nulla osta dell'autorità concedente;
- q L'autorizzazione scade di diritto all'atto della cessazione del diritto dell'esercente;
- r Ottenuto il titolo autorizzativo l'esercente:
- Deve adempiere agli obblighi di cui all'art. 6 e/o 9, 20 e 52 del D. Lgs. 624/96, nonché alle vigenti disposizioni del D.P.R. 128/59 e dello stesso D. Lgs. 624/96 in materia di sicurezza sul lavoro, trasmettendo i relativi atti (D.S.S., D.E., attestazione stabilità dei fronti, ecc.);
  - Deve consegnare copia del presente provvedimento al Direttore Responsabile dei lavori, all'atto della nomina, il quale ne curerà la trascrizione sull'apposito registro tenuto ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 128/59 e sarà responsabile, per la parte di competenza, della sua esatta osservanza;
- s L'inosservanza delle condizioni e degli obblighi di cui alla presente determina o di altre che fossero impartite dalla Sezione Ecologia - Servizio Attività Estrattive competente, può comportare la sospensione, la decadenza e/o la revoca dell'autorizzazione ai sensi degli artt. 16-17-18 della l.r. 37/85, oltre ad eventuali sanzioni previste da altre leggi;

4. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.
5. Il presente provvedimento:
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it);
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore di competenza;
  - sarà trasmesso in copia al Dirigente della Sezione Ecologia;
  - sarà notificato in copia alla Ditta LONGOCAVA s.r.l., con sede legale in Lecce alla Via Ribezzo n. 2/A, ed al Sindaco del Comune di Santa Cesarea Terme (Le);
  - Il presente atto, composto da n° 7 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio Attività Estrattive  
Ing. Angelo Lefons



DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2007-2013 15 febbraio 2016, n. 1  
**Reg. CE n. 1698/05 - P.S.R. Regione Puglia 2007 – 2013 - Misura 214 – Azione 1 “Agricoltura Biologica – Bando 2015 – Approvazione elenchi delle “Domande ammissibili a finanziamento” (Allegato A), delle “Domande non ammissibili a finanziamento” (Allegato B) e delle “Domande in corso di verifica” (Allegato C).**

Il giorno 15-02-2016 nella sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente — Lungomare Nazario Sauro, 45/47 — BARI.

### **L'Autorità di Gestione del PSR Puglia**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

**VISTA** la Deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

**VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;

**VISTO** l'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” **in** merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base della istruttoria del Responsabile dell'Asse II e del Responsabile di Misura 214 azione 1, del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013 della Regione Puglia dalla quale emerge quanto segue.

**VISTO** il PSR 2007/2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18/02/2008 e dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 148 del 12/02/2008, pubblicato nel BURP n. 34 del 29/02/2008;

**VISTA** la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007/2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata nel BURP n. 93 del 25/05/2010;

**VISTA** la Decisione C(2012) 9700 del 19/12/2012 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007/2013 della Regione Puglia che modifica la decisione della Commissione C(2008) 737 del 18/02/2008 recante approvazione del programma di sviluppo rurale;

**VISTA** la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 108 del 12/05/2015, pubblicata nel BURP n. 68 del 14/05/2015, con la quale è stato approvato il bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 214 — Azione 1 “Agricoltura Biologica” e con lo stesso sono state definite le modalità e termini per la presentazione delle domande di aiuto;

**VISTA** la DAdG n. 113 del 18/05/2015, pubblicata nel BURP n. 71 del 21/05/2015, con la quale è stato modificato il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2015;

**VISTA** la DAdG n. 140 del 12/06/2015, pubblicata nel BURP n. 85 del 18/06/2015, con la quale è stato

modificato il paragrafo 5 “Soggetti Beneficiari” del Bando della Misura 214 Azione 1 “Agricoltura Biologica” pubblicato sul BURP n. 68/2015;

**CONSIDERATO** che la misura 214 azione 1 rientra nella procedura AGEA di istruttoria automatizzata e che per la gestione della stessa, il sistema ha previsto specifiche anomalie di tipo: ITC, ITM, ITF, SRB e SRC, che se PRESENTI (accese) o ASSENTI (spente) determinano se la domanda di aiuto/pagamento seguirà l’iter di istruttoria automatizzata oppure di istruttoria regionale;

**CONSIDERATO** che sono state rilasciate sul portale SIAN n° 3509 domande di aiuto, per un importo richiesto rientrante nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, e che pertanto è risultato superfluo procedere all’attribuzione dei punteggi derivanti dai Criteri di Selezione e alla formulazione della graduatoria;

**CONSIDERATO** che i controlli di ricevibilità ed ammissibilità delle domande rilasciate sul Portale Sian e presentate all’Ufficio Provinciale dell’Agricoltura competente per territorio, secondo le disposizioni previste dal Bando e smi, sono state effettuate sia attraverso il controllo cartaceo della documentazione inserita nel plico e sia attraverso l’incrocio con Banche dati nazionali e regionali;

**VISTA** la nota prot. AOO/APSR n. 18017 del 14/10/2015, con la quale l’Autorità di Gestione del PSR, ha trasmesso ad Agea per la Misura 214 - azione 1- sia la procedura per il pagamento attraverso l’istruttoria automatizzata, sia gli esiti derivanti dai controlli di ricevibilità ed ammissibilità (ITC);

**CONSIDERATO** il bando prevede al paragrafo 10.9 che la Regione Puglia — Area politiche per lo Sviluppo Rurale — che a seguito della verifica dei requisiti di ammissibilità previsti, con apposito provvedimento amministrativo, approva l’elenco delle Domande ammissibili e l’elenco delle Domande non ammissibili agli aiuti della Misura 214 - azione 1;

**PRESO ATTO** che a seguito dei controlli effettuati, per diverse domande di aiuto/pagamento è stato verificato che sussistono i requisiti di ammissibilità previsti dal Bando e smi e pertanto risultano ammissibili a finanziamento;

**PRESO ATTO** che a seguito dei controlli effettuati, per diverse domande di aiuto/pagamento è stato verificato che non sussistono i requisiti di ammissibilità previsti dal Bando e smi, mentre per altre domande risultano presenti anomalie di tipo ITM- SRB- SRD che non permettono la conclusione dell’istruttoria e pertanto è necessario per poter stabilire la loro definitiva ammissibilità o non ammissibilità, effettuare da parte degli Uffici Provinciali dell’Agricoltura competenti per il territorio, controlli più approfonditi, con eventuale richiesta di documentazione integrativa;

**CONSIDERATO** per i Beneficiari ammissibili a finanziamento, il presente atto costituisce comunicazione di ammissibilità, nonché provvedimento di concessione dell’aiuto comunitario, condizionato sia all’eventuale chiusura definitiva dell’istruttoria sul Portale Sian, sia dal rispetto degli impegni ed obblighi previsti dal bando;

**TANTO PREMesso** e per le ragioni innanzi esposte, si propone:

- di approvare l’Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, riportante l’elenco delle “Domande ammissibili a finanziamento”;
- di approvare l’Allegato B, parte integrante del presente provvedimento, riportante l’elenco delle “Domande non ammissibili a finanziamento”;
- di approvare l’Allegato C, parte integrante del presente provvedimento, riportante l’elenco delle “Domande in corso di verifica”;

- di stabilire che, per le domande inserite nell'Allegato B, ai sensi della Legge 241/90, sarà data comunicazione all'interessato, da parte dell'U.P.A. competente, a mezzo raccomandata a/r. specificandone le motivazioni;
- di stabilire che, per le domande inserite nell'Allegato C, qualora gli Uffici provinciali a seguito dei controlli più approfonditi, abbiano bisogno di documentazione integrativa, sarà data comunicazione all'interessato, a mezzo raccomandata a/r. specificandone le motivazioni.

### **VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03**

#### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

### **ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2001**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

### **DETERMINA**

- di confermare quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- di approvare l'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, riportante l'elenco delle "Domande ammissibili a finanziamento";
- di approvare l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento, riportante l'elenco delle "Domande non ammissibili a finanziamento";
- di approvare l'Allegato C, parte integrante del presente provvedimento, riportante l'elenco delle "Domande in corso di verifica";
- di stabilire che, per le domande inserite nell'Allegato B, ai sensi della Legge 241/90, sarà data comunicazione all'interessato, da parte dell'U.P.A. competente, a mezzo raccomandata a/r. specificandone le motivazioni;
- di stabilire che, per le domande inserite nell'Allegato C, qualora gli Uffici provinciali a seguito dei controlli più approfonditi, abbiano bisogno di documentazione integrativa, sarà data comunicazione all'interessato, a mezzo raccomandata a/r. specificandone le motivazioni;
- di pubblicare il presente provvedimento nel BURP e nel sito [www.svilupporurale.regione\\_puglia.it](http://www.svilupporurale.regione_puglia.it);
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale; - di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - è composto da n° 4 fasciate timbrate e vidimate, dall'Allegato A composto da n° 41 fasciate, timbrate e vidimate, dall'Allegato B composto da n° 1 fasciate, timbrate e vidimate, ed è adottato in originale e l'allegato C composto da n° 10 fasciate, timbrate e vidimate, ed è adottato in originale.

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

Allegato A alla DAG n. 00021 del 15/2/16DA N. 41 FOGLI

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA  
 DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE  
 AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE  
 PSR 2007-2013 - ASSE II° Misura 214 - Azione 1 - Agricoltura Biologica - BANDO 2015  
**DOMANDE AMMISSIBILI**

N° Progr	N. domanda	QUAA	Denominazione	Ente delegato
1	54715700651	BTANTN56P02E506P	ABATE ANTONIO	U.P.A. Lecce
2	54715021108	BBDRSO71E58A893H	ABBADESSA ROSA	U.P.A. Bari
3	54715642374	BBMLCU78E58C136D	ABBAMONTE LUCIA	U.P.A. Taranto
4	54715690753	BBSPLA82R22A662Q	ABBASCIANO PAOLO	U.P.A. Bari
5	54715426976	CCGNTN45D24F101V	ACCOGLI ANTONIO	U.P.A. Lecce
6	54715452139	CCGBDT77L11E506G	ACCOGLI BENEDETTO	U.P.A. Lecce
7	54715404031	CCGMDL76A71E506L	ACCOGLI MADDALENA	U.P.A. Lecce
8	54715709819	CCGPLA62E18A281W	ACCOGLI PAOLO	U.P.A. Lecce
9	54715352289	CHLNTN66M07C975Z	ACHILLE ANTONIO	U.P.A. Bari
10	54715346513	CQFNCL86P19A048H	ACQUAFREDDA NICOLA	U.P.A. Bari
11	54715234107	CQVCMN93B16E155W	ACQUAVIVA CARMINE	U.P.A. Bari
12	54715234149	CQVGNM86R02A225Y	ACQUAVIVA GIOVANNI	U.P.A. Bari
13	54715358211	DDRFNC51R30C983F	ADDARIO CHIECO FRANCESCO	U.P.A. Bari
14	54715597693	DDRLGU54H27C983Z	ADDARIO LUIGI	U.P.A. Bari
15	54715095227	06309930722	AGR COUNTRY	U.P.A. Bari
16	54715121924	GRSSVN74M31A285X	AGRESTI SAVINO	U.P.A. Bari
17	54715100381	03177090713	AGRI BASILE DI BASILE MICHELE ANTONIO & C. S.S.	U.P.A. Foggia
18	54715658107	02430340733	AGRI P. DI PERRONE PIETRO E F.LLO VITO SOC.EMPL.	U.P.A. Taranto
19	54715168727	02336470659	AGRI ME SPA	U.P.A. Bari
20	54715443005	02421390739	AGRICOLA ABATERESTA S.R.L.	U.P.A. Taranto
21	54715260904	91093120722	AGRICOLA BARBIERI SOC. SEMPLICE AGRICOLA	U.P.A. Bari
22	54715289689	05140450726	AGRICOLA D. & P. SOCIETA' COOPERATIVA	U.P.A. Bari
23	54715365257	00626860746	AGRICOLA D'ANTONA SRL	U.P.A. Brindisi
24	54715099997	03704870710	AGRICOLA D'ANTUONO S.S.	U.P.A. Foggia
25	54715401672	07642520725	AGRICOLA DELLA CORTE DI SPINELLI FELICE & ANGELO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	U.P.A. Bari
26	54715375975	05806550728	AGRICOLA F.LLI VENTURA S.S. DI VENTURA FRANCESCO E C.	U.P.A. Bari
27	54715689862	03240200711	AGRICOLA FALCARE DI MICHELE E ROCCO COCCIA S.N.C.	U.P.A. Foggia
28	54715689706	03947570713	AGRICOLA G.L. SOCIETA' SEMPLICE	U.P.A. Foggia
29	54715377575	03652000716	AGRICOLA GARGANO SOCIET? COOPERATIVA A RL	U.P.A. Foggia
30	54715340318	05892010728	AGRICOLA NEW COURT SOC. AGRIC. SEMPL. DI LOCOROTONDO G. E STASI A.	U.P.A. Bari
31	54715817695	00554680751	AGRICOLA NUOVA GENERAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA	U.P.A. Lecce
32	54715640741	02172380756	AGRICOLA ORIZZONTI NUOVI SOCIETA' COOPERATIVA	U.P.A. Lecce
33	54715645104	00895630713	AGRICOLA VARANO S.N.C.	U.P.A. Foggia
34	54715721590	02416400733	AGRICOLA VARRONE DEI FRATELLI ELIA SOCIETA' AGRICOLA	U.P.A. Taranto
35	54715316136	03695920714	AGRIFOGLIO SRL	U.P.A. Foggia
36	54715719941	03372580724	AGRIGIOIA S.A.S. DI ANDREA CANTORE & C. SOCIETA' AGRICOLA	U.P.A. Bari
37	54715672413	07603520722	AGRINES DI CALIA AGNESE SAS	U.P.A. Bari
38	54715475791	03711710727	AGRINOVA S.R.L.	U.P.A. Bari
39	54715296296	03980270718	AGRISUD 2014 SRLS	U.P.A. Foggia
40	54715275597	07036910722	AGRITURISMO MASSERIA VECCHIA PARISI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	U.P.A. Bari
41	54715327927	02267240741	AGRITURRISI DI RUGGIERI MARIA PIA & C.SAS	U.P.A. Brindisi
42	54715319809	02046370710	AGRIVERDE SERVICE DI ABATANTUONO ISABELLA & C. SAS	U.P.A. Foggia
43	54715380066	05087940721	AGROBIOS S.R.L.	U.P.A. Taranto
44	54715334337	GRSGPP70A02B936B	AGROSÌ GIUSEPPE	U.P.A. Lecce
45	54715154859	LBNLRT62B04E506R	ALBANESE ALBERTO	U.P.A. Lecce
46	54715248909	LBNRCC55B22E471Q	ALBANESE ROCCO	U.P.A. Brindisi
47	54715289465	LBNLNZ40D68B998Q	ALBENZIO LORENZINA	U.P.A. Bari
48	54715712979	02269380743	ALFIOR SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	U.P.A. Brindisi
49	54715686090	LCNLRD60T27A285S	ALICINO LEONARDO	U.P.A. Bari
50	54715753957	LCNMRA62C01C514P	ALICINO MARIO	U.P.A. Foggia
51	54715722408	LCNSVR57C27A285L	ALICINO SAVERIO	U.P.A. Bari
52	54715686041	LCNVN59B01A285J	ALICINO VINCENZO	U.P.A. Bari
53	54715627508	LLGGNY88P68F262A	ALLEGRETTI GENNY	U.P.A. Brindisi
54	54715719420	LSMPLA56A14C975C	ALIOISIO MANGINI PAOLO	U.P.A. Lecce
55	54715364383	LTVLVCU65D41G187B	ALTAVILLA LUCIA	U.P.A. Brindisi
56	54715128903	LTVSVT49A01E471P	ALTAVILLA SALVATORE	U.P.A. Brindisi
57	54715280399	LVSMD68D20D643S	ALVISI EMIDIO	U.P.A. Foggia
58	54715225253	MTANGL52C48D508Z	AMATI ANGELA	U.P.A. Brindisi





59	54715291826	MTLFC69B16A662E	AMATULLI FRANCESCO	U.P.A. Brindisi
60	54715684707	MTLFC86D06C975C	AMATULLI FRANCESCO	U.P.A. Brindisi
61	54715307143	MTLGM71C67A662T	AMATULLI GIACOMA EMANUELA	U.P.A. Brindisi
62	54715718398	MTLVMC51P27C975F	AMATULLI VITO MICHELE	U.P.A. Brindisi
63	54715592397	MNDLSN76M04C983G	AMENDOLAGINE ALESSANDRO	U.P.A. Bari
64	54715711153	MRSSVN76M08A662S	AMERUOSO SAVINO	U.P.A. Bari
65	54715202591	MCANTN60P18C424R	AMICO ANTONIO	U.P.A. Brindisi
66	54715364920	NCNGR250C62H643N	ANCONA -GUERRA GRAZIA	U.P.A. Foggia
67	54715376106	NCRGNN71S18E506V	ANCORA GIOVANNI	U.P.A. Lecce
68	54715110612	NDRLCU86P22D643B	ANDREANO LUCA	U.P.A. Foggia
69	54715128770	NDRNMR67S51A225I	ANDRIOLA ANNA MARIA	U.P.A. Bari
70	54715337769	NDRMHL76T19D761A	ANDRIULO MICHELE	U.P.A. Brindisi
71	54715719156	NLLMHL77L18C134H	ANELLI MICHELE	U.P.A. Bari
72	54715695513	NGRNLN64T13C514A	ANGARANO ANGELANTONIO	U.P.A. Foggia
73	54715724149	NGRVCN69D04C514I	ANGARANO VINCENZO	U.P.A. Foggia
74	54715385107	NGLMHL56T09L842H	ANGELICCHIO MICHELE	U.P.A. Foggia
75	54715506603	NGLRSR77M44D643E	ANGELICOLA ROSARIA	U.P.A. Foggia
76	54715168107	NGLNTN75S42A662J	ANGELILLO ANTONIA	U.P.A. Bari
77	54715387723	NGLNTN68R27L485F	ANGELINI ANTONIO	U.P.A. Lecce
78	54715331648	NGLLNT51H08E986W	ANGELINI LUIGI ANTONIO	U.P.A. Taranto
79	54715283211	NGLGNN62M23A149I	ANGIULLI GIOVANNI	U.P.A. Taranto
80	54715365117	NGLGRG63S24G187S	ANGLANI GIORGIO	U.P.A. Brindisi
81	54715263841	NNAMNN69H50E038X	ANNIO MARIANNA	U.P.A. Brindisi
82	54715241599	04305160758	ANTARES DI SANTORO ALBERTO E SANTORO ELISA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	U.P.A. Lecce
83	54715268485	NTFCNC53H06F842W	ANTICO FRANCESCO PAOLO	U.P.A. Lecce
84	54715606114	NTNCTN49H29H926J	ANTONACCI COSTANZO PIETRO	U.P.A. Foggia
85	54715291834	NTNDVD80S28L219J	ANTONACCI DAVIDE	U.P.A. Bari
86	54715352602	NTNFNC90H20H926Q	ANTONACCI FRANCESCO PAOLO	U.P.A. Foggia
87	54715147747	NTNGPP65E28B829U	ANTONACCI GIUSEPPE	U.P.A. Foggia
88	54715364086	NTNGPP74H69H926L	ANTONACCI GIUSEPPINA	U.P.A. Foggia
89	54715614373	NTNMSS78D66E815J	ANTONACI MARIA ASSUNTA	U.P.A. Lecce
90	54715205156	NTNVTI59R15B822R	ANTONAZZO VITO	U.P.A. Lecce
91	54715200579	NTNRFL57R26L049A	ANTONELLI INCALZI RAFFAELE FRANCO	U.P.A. Taranto
92	54715689433	NTNPLA52R43H501C	ANTONELLI PAOLA	U.P.A. Bari
93	54715251457	PRZPTR49D22A285R	APRUZZESE PIETRO	U.P.A. Bari
94	54715389216	03261130714	APULIA AGRICOLA S.A.S. DI MONTAGANO VINCENZO & C.	U.P.A. Foggia
95	54715701766	03856050756	APULIA SAS DI SQUILLARIO C. & C.	U.P.A. Lecce
96	54715334345	RCHFBA71B02D006W	ARACHI FABIO	U.P.A. Lecce
97	54715336472	RMNGPP56L23F220F	ARAMINI GIUSEPPE	U.P.A. Bari
98	54715163942	RMNVCN91T16B619N	ARAMINI VINCENZO	U.P.A. Bari
99	54715219553	RDTFLC67E16A285F	ARDITO FELICE	U.P.A. Bari
100	54715627920	04019560756	ARES S.S. SOCIET? AGRICOLA	U.P.A. Lecce
101	54715682057	RGNNMR62H42D761V	ARGENTIERO ANNA MARIA	U.P.A. Brindisi
102	54715284698	RGNMSB62L71L280I	ARGENTIERO MARIA ISABELLA	U.P.A. Brindisi
103	54715589633	RGNPTR55A06C424G	ARGENTIERO PIETRO	U.P.A. Brindisi
104	54715648512	RGSPTR54L06L920N	ARGESE PIETRO	U.P.A. Brindisi
105	54715611189	RNANTN47L28B998X	ARIANO ANTONIO	U.P.A. Bari
106	54715076441	RNAFN47B08I066V	ARIANO FERNANDO	U.P.A. Lecce
107	54715219751	RTAFBA77T23G975X	ARIETA FABIO	U.P.A. Bari
108	54715270085	RMNDNC74R14E223S	ARMIENTI DOMENICO	U.P.A. Bari
109	54715664436	RMNFCL71L31E223Q	ARMIENTI FELICE	U.P.A. Bari
110	54715123516	RMNPR185S0A662J	ARMIENTI PIERA	U.P.A. Bari
111	54715695745	RMNVR566H68B998S	ARMIENTI VITA ROSA	U.P.A. Bari
112	54715286727	RPNMLN71C62A662C	ARPINO EMILIANA	U.P.A. Bari
113	54715308174	SPRGNR57D30A463B	ASPROMONTE GENNARO	U.P.A. Foggia
114	54715701733	02100410741	ATHENA BIOFUTURA SOC. AGRICOLA SRL	U.P.A. Brindisi
115	54715317977	CLLNGL47T59G291F	AUCIELLO ANGELA	U.P.A. Bari
116	54715658891	CLLNRN51C60A463Y	AUCIELLO INCORONATA	U.P.A. Foggia
117	54715178312	CLLPQL85M04A662Z	AUCIELLO PASQUALE	U.P.A. Bari
118	54715472244	GLLNZT58A45H926N	AUGELLO NUNZIATA	U.P.A. Foggia
119	54715095474	RCCDNC59L21L109W	AURICCHIO DOMENICO	U.P.A. Bari
120	54715620560	VLLMRA91C26C983X	AVELLA MARIO	U.P.A. Bari
121	54715345432	VTBLCH76B20E716L	AVITABILE LUCA CHRISTIAN	U.P.A. Foggia
122	54715646268	VTBTRS57H25L049H	AVITABILE TERESIO	U.P.A. Brindisi
123	54715021454	VTTGRZ67L46F262S	AVITTO GRAZIA	U.P.A. Bari
124	54715364169	YRLNLC38L70H501H	AYROLDI CARISSIMO ANGELICA	U.P.A. Brindisi
125	54715403959	05850110726	AZ AGR FLLI ALBERGA SS	U.P.A. Bari
126	54715024045	05842310723	AZ AGR FLLI CHIMIENTI SS	U.P.A. Bari
127	54715651276	06308950721	AZ. AGR. " FOGGIA DEL LAURO " SOC. AGRICOLA SEMPLICE	U.P.A. Bari
128	54715123433	05103770722	AZ. AGR. "DEL CONTE" DEI F.LLI LELLA	U.P.A. Bari
129	54715477128	06434650724	AZ. AGR. "IL BORGO DEGLI ULIVI S.S."	U.P.A. Bari
130	54715719628	02007960749	AZ. AGR. AIA ANTICA DI GIANNINI GIOVANNI & FIGLI ROCCO E PAOLO	U.P.A. Brindisi
131	54715150048	07030010727	AZ. AGR. CORDONE S.S. RIG. S. GIUSEPPE	U.P.A. Bari
132	54715509524	06769000727	AZ. AGR. DONNA VENERE RIG. S. GIUSEPPE F. & C. SNC SOCIETA' AGRICOLA	U.P.A. Bari
133	54715102270	05896250726	AZ. AGR. GIAMPIETRO NICOLA E DOMENICO S.S.	U.P.A. Bari



134	54715711575	01331200764	AZ. AGR. I MACINALI SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	U.P.A. Bari
135	54715752678	03892330758	AZ. AGR. LE LAME DI RUSSO ANTONELLO E RUSSO GIANLUIGI SOC SEMPLICE	U.P.A. Lecce
136	54715312721	05858820722	AZ. AGR. LOSAVIO	U.P.A. Bari
137	54715145063	06212110727	AZ. AGR. SS. SALVATORE DI CIRULLI R. & N. S.A.	U.P.A. Bari
138	54715036627	05898690721	AZ. AGR. ZOOTECNICA DIBENEDETTO & C.	U.P.A. Bari
139	54715024151	06310590721	AZ. AGRICOLA DEVITO G. & C. S. S.	U.P.A. Bari
140	54715700115	05589530723	AZ. AGRICOLA F.LLI DE BONIS SOC.AGRICOLA SEMPLICE	U.P.A. Bari
141	54715246200	05889870720	AZ. AGRICOLA LONGO FRANCESCO-D'ONGHIA ANNA SOCIETA' SEMPLICE	U.P.A. Bari
142	54715280282	03456100712	AZ. AGRICOLA MORTELLITO DEGLI EREDI DI TALIA ISIDORO	U.P.A. Foggia
143	54715350796	03358700718	AZ. AGRICOLA PALAGANO DI G.TONTI & C. SOC.AGR.SEMPL	U.P.A. Foggia
144	54715369135	00921020731	AZ. AGRICOLA RACEMI SOCIETA' AGRICOLA SRL	U.P.A. Taranto
145	54715391196	07044760721	AZ. AGR. ZOOTECNICA JAZZO ROSSO SOC. SEMPLICE	U.P.A. Bari
146	54715388440	07010320724	AZ. LORUSSO P. & P. SOC.AGRICOLA SEMPLICE	U.P.A. Bari
147	54715140197	06345810722	AZ.AGR. MASSERIA S.GIOVANNI DI MASTRONARDI SERAFINA E BORGHESE S. S.S.	U.P.A. Bari
148	54715439615	03956760726	AZ.AGR. MASSERIA SALAMINA S.S. SOCIETA' AGRICOLA DI LEONE A.L., DE MICCOLIS ANGELINI G.,C.,F.	U.P.A. Brindisi
149	54715325111	07025270724	AZ.AGR. PERROTTA SOC. SEMPL.	U.P.A. Bari
150	54715773252	05085180726	AZ.AGR. S. VINCENZO SOC. SEMPL.	U.P.A. Bari
151	54715334436	02635080753	AZ.AGR. 'SCALILLA' DI DE PASCALIS DARIO & C S.S.AGRICOLA	U.P.A. Lecce
152	54715403454	07546420725	AZ.AGR. TENUTE CHIAROMONTE SOCIETA' SEMPLICE	U.P.A. Bari
153	54715388176	05454080721	AZ.AGR.BELVEDERE S.S.	U.P.A. Bari
154	54715735152	07009040721	AZ.AGR.F.LLI SOLLAZZO SOC.SEMPLICE	U.P.A. Bari
155	54715379357	03437910718	AZ.AGRIC. POSTA DI TORREBIANCA DI LEPRI BENEDETTA & C. SOC.SEMPLICE	U.P.A. Foggia
156	54715353246	05982360728	AZ.AGRIC.ZOOT. POSTA PIANO DI PISANI D. & PIZZIS SOC. SEM	U.P.A. Bari
157	54715482870	01848920748	AZ.AGRICOLA F.LLI BIANCO D. E AMERICO S.S.	U.P.A. Brindisi
158	54715714496	03723020719	AZ.AGRICOLA MONTE DEVIA BIO S.S.	U.P.A. Foggia
159	54715721111	05881690720	AZ.AGRICOLA PANZARELLO S.S.	U.P.A. Bari
160	54715288806	07009620720	AZ.DILEO A. & M. SOC.AGRICOLA SEMPLICE	U.P.A. Bari
161	54715275449	06845700720	AZ.POGGIO LORUSSO SOC.AGR.SEMPL.	U.P.A. Bari
162	54715575871	04311570727	AZIENDA AGRICOLA ADDARIO CHIECO BALSAMO DEI GERMANI ADDARIO CHIECO S.S.	U.P.A. Bari
163	54715329907	06522920724	AZIENDA AGRICOLA ALBERGO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	U.P.A. Bari
164	54715042393	02033390747	AZIENDA AGRICOLA ARGENTONE DEI F.LLI CAMASSA GIANCARLO E NINO WILLIAM	U.P.A. Brindisi
165	54715494941	05456900728	AZIENDA AGRICOLA BELVEDERE NUOVA S.S.	U.P.A. Bari
166	54715365430	05761510725	AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA MONTEMURNO SS	U.P.A. Bari
167	54715106180	06992290723	AZIENDA AGRICOLA CALESA SOCIETA' SEMPLICE	U.P.A. Bari
168	54715133713	06992080728	AZIENDA AGRICOLA COLLI SERENI DI VALLARELLA R. & PISTILLO E. S.S.	U.P.A. Bari
169	54715099773	03413490719	AZIENDA AGRICOLA COPPA SAN MICHELE	U.P.A. Foggia
170	54715291941	06881580721	AZIENDA AGRICOLA CREANZA S.S.	U.P.A. Bari
171	54715563984	04309290759	AZIENDA AGRICOLA DEI GERMANI ROTUNDO MARIA CRISTINA E ANGELO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	U.P.A. Lecce
172	54715258544	03352380756	AZIENDA AGRICOLA DI LUBELLI PAOLA & CLEMENTINA S.S.	U.P.A. Lecce
173	54715319742	03367020751	AZIENDA AGRICOLA DI PIERRO GIULIA E DI PIERRO LUISA S.S.	U.P.A. Lecce
174	54715684335	05516640728	AZIENDA AGRICOLA DI PIETRO SOC. AGRICOLA COOPERATIVA	U.P.A. Bari
175	54715329873	05846920725	AZIENDA AGRICOLA DISABATO & C. S.S.	U.P.A. Bari
176	54715524234	02191330733	AZIENDA AGRICOLA DOLCE MORSO DEI FRATELLI PEZZOLLA	U.P.A. Taranto
177	54715508369	05601350720	AZIENDA AGRICOLA ELLEDI	U.P.A. Bari
178	54715357452	03584190759	AZIENDA AGRICOLA EREDI FRANCESCO RIZZELLI S.S.	U.P.A. Lecce
179	54715817588	03631120759	AZIENDA AGRICOLA EREDI MANCARELLA CELESTE S.S.	U.P.A. Lecce
180	54715273337	01181900729	AZIENDA AGRICOLA EREDI PUGLIESE	U.P.A. Bari
181	54715252505	06185990725	AZIENDA AGRICOLA F.LLI D'AGOSTINO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	U.P.A. Bari
182	54715273584	04569590724	AZIENDA AGRICOLA F.LLI GIGLIO GIUSEPPE & C.SS.	U.P.A. Bari
183	54715486509	01523020764	AZIENDA AGRICOLA F.LLI IACOVIELLO S.S.	U.P.A. Bari
184	54715719644	05139210727	AZIENDA AGRICOLA F.LLI MATERA SOCIETA' SEMPLICE	U.P.A. Taranto
185	54715169014	00960590727	AZIENDA AGRICOLA F.LLI ROSSI SRL	U.P.A. Bari
186	54715302805	05785210724	AZIENDA AGRICOLA F.LLI TAFUNI S.S.	U.P.A. Bari
187	54715095391	05153610729	AZIENDA AGRICOLA FOGGIA D'AMATO NUOVA	U.P.A. Bari
188	54715311210	06290450722	AZIENDA AGRICOLA FONDO NATALE SOC. AGR. SEMPL.	U.P.A. Bari
189	54715710841	06439810729	AZIENDA AGRICOLA FRASCA DI CARBONE R. & C. S.S.	U.P.A. Bari
190	54715102247	05896130720	AZIENDA AGRICOLA FRATELLI VISCANTI S.S.	U.P.A. Bari
191	54715685852	02902190723	AZIENDA AGRICOLA GERMANI TANDOI FILIPPO E ADALBERTO	U.P.A. Bari
192	54715275340	05343910724	AZIENDA AGRICOLA COPPINO PRISCIANTELLI S.S.	U.P.A. Bari
193	54715299944	03417340712	AZIENDA AGRICOLA COPPINO PRISCIANTELLI S.S. SUNTIANA & C.S.S.	U.P.A. Foggia



194	54715181761	03207540752	AZIENDA AGRICOLA 'LA GRANDE' S.N.C. DI CASTELLANETA ANGELO & F.LLI	U.P.A. Lecce
195	54715350093	05149170721	AZIENDA AGRICOLA LA QUERCIA DI GIRARDI FRANCESCO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	U.P.A. Bari
196	54715667157	06009830727	AZIENDA AGRICOLA LAMALUNGA DI PORFIDO LUIGI & C. S.S.	U.P.A. Bari
197	54715247166	05889850722	AZIENDA AGRICOLA LONGO STEFANO - LO GRECO NATALINA	U.P.A. Bari
198	54715321128	02369650714	AZIENDA AGRICOLA MANGINI DI MANGINI MICHELE & F.LLI SAS	U.P.A. Foggia
199	54715495674	06290670725	AZIENDA AGRICOLA MASSERIA CANTONE SOC.AGRICOLA SEMPLICE	U.P.A. Bari
200	54715137433	03417530718	AZIENDA AGRICOLA MOGAVERO E GIULIANI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	U.P.A. Foggia
201	54715283914	07613940720	AZIENDA AGRICOLA NACUCCHI S.S.	U.P.A. Bari
202	54715397631	02279870741	AZIENDA AGRICOLA NEGLIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	U.P.A. Brindisi
203	54715201627	06341310727	AZIENDA AGRICOLA NUZZI NUNZIO	U.P.A. Bari
204	54715128853	07011510729	AZIENDA AGRICOLA PALLADINO ANTONIA MITAROTONDA GIUSEPPE S.S.	U.P.A. Bari
205	54715260540	05883200726	AZIENDA AGRICOLA PANTALONE DI ERASMO CAPONIO & FIGLI	U.P.A. Bari
206	54715351695	04488420722	AZIENDA AGRICOLA QUARTO DI PALO SRL	U.P.A. Bari
207	54715693237	02577140730	AZIENDA AGRICOLA RADICCI S.S.	U.P.A. Taranto
208	54715204258	06771710727	AZIENDA AGRICOLA SALENTINO SRL	U.P.A. Bari
209	54715591043	11437650150	AZIENDA AGRICOLA SAN DOMENICO DI RUBINO MICHELE & C. SNC	U.P.A. Bari
210	54715510803	05839560728	AZIENDA AGRICOLA SCHIAVARELLI & C. S.S.	U.P.A. Bari
211	54715398697	00381210731	AZIENDA AGRICOLA SCIALPI GIOVANNI E SCIALPI ANGELA	U.P.A. Taranto
212	54715664493	05252660726	AZIENDA AGRICOLA SOC. SEMP. AGRICOLA DE ROBERTIS G. & MONDEL	U.P.A. Bari
213	54715181035	06994470729	AZIENDA AGRICOLA SPADAFINA SS	U.P.A. Bari
214	54715661259	05167960722	AZIENDA AGRICOLA TARULLI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	U.P.A. Bari
215	54715658446	03940910718	AZIENDA AGRICOLA TAVOLIERE BIO S.S.	U.P.A. Foggia
216	54715386667	06995050728	AZIENDA AGRICOLA VOLPE MARIA PIA & C. S.S.	U.P.A. Bari
217	54715725732	06471250727	AZIENDA DEL CONTE DI MINAFRA GIUSEPPE & C. SOCIETA' AGRICOLA IN ACCOMANDITA SEMPLICE	U.P.A. Bari
218	54715645187	07473950728	AZIENDA FRATELLI PATRUNO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	U.P.A. Bari
219	54715126501	02312330711	AZIENDE AGRICOLE BRASCHI SOC.SEMPLICE DI BRASCHI MATTEO & DILERNIA TIZIANA	U.P.A. Foggia
220	54715394224	ZZRNTN64M12H926C	AZZARONE ANTONIO	U.P.A. Foggia
221	54715517626	ZZNMNR47E24B923C	AZZONE MARIANO RAFFAELLO GIOVANNI	U.P.A. Bari
222	54715393010	BFNRNN46S58H839U	BAFUNNO ROSANNA	U.P.A. Foggia
223	54715282569	BRDFNC62M65A015Q	BAIARDI FRANCA	U.P.A. Foggia
224	54715327521	BLDNTN53B25A514I	BALDARI ANTONIO	U.P.A. Taranto
225	54715213077	BLSPMP51E53C424Y	BALESTRA POMPEA	U.P.A. Brindisi
226	54715164221	BLCNGL63E44F220E	BALICE ANGELA	U.P.A. Bari
227	54715125594	BNCRSL53B53I962W	BANCONE ROSALIA	U.P.A. Foggia
228	54715130016	BRBFVN57A68F604Q	BARBA FLAVIANA	U.P.A. Foggia
229	54715255631	BRBVCN69M08B792T	BARBAGALLO VINCENZO	U.P.A. Lecce
230	54715395585	BRBLSN80C04H926B	BARBANO ALESSANDRO	U.P.A. Foggia
231	54715473077	BRBNN486P47H926B	BARBANO ANNA	U.P.A. Foggia
232	54715371834	BRBMLN52H50H926Z	BARBANO MARIA LEONARDA	U.P.A. Foggia
233	54715372196	BRBNCL51D02H926N	BARBANO NICOLA	U.P.A. Foggia
234	54715415433	BRBSVR89E26I330F	BARBERIO SAVERIO	U.P.A. Bari
235	54715291909	BRLNTN56D30A225H	BARILE ANTONIO	U.P.A. Bari
236	54715235013	BRLDLA57M68F220A	BARILETTA ADELE	U.P.A. Bari
237	54715320401	BRLCRN43A44D508B	BARILETTA CATERINA	U.P.A. Bari
238	54715725435	BRLCRI52R56L920N	BARILETTA CIRA	U.P.A. Brindisi
239	54715385180	BRLMHL53D05F220G	BARILETTA MICHELE	U.P.A. Bari
240	54715722366	BRLPMP46B19I045C	BARILETTA POMPEO	U.P.A. Brindisi
241	54715391022	BRNNCL64P20A662N	BARNABA NICOLA	U.P.A. Bari
242	54715102304	BRZDNC89C18A662O	BAROZZI DOMENICO	U.P.A. Bari
243	54715025323	BRTMRA52A57L220E	BARTOLOMEO MARIA	U.P.A. Bari
244	54715027121	BRTNCL54H20L220M	BARTOLOMEO NICOLA	U.P.A. Bari
245	54715408487	BRTSVR73B18E223E	BARTOLOMEO SAVERIO	U.P.A. Bari
246	54715026677	BRTSVN62T09L220N	BARTOLOMEO SAVINO	U.P.A. Bari
247	54715354327	BSNNLM42P69B829V	BASANISI ANGELA MICHELA	U.P.A. Foggia
248	54715393580	BSLLMR64S49I158A	BASILE ALTOMARE MARIA	U.P.A. Foggia
249	54715450414	BSLNPN86H19H926X	BASILE ANTONIO PIO	U.P.A. Foggia
250	54715242605	BSLFNC76D16I158X	BASILE FRANCESCO	U.P.A. Foggia
251	54715388911	BSLFNC57C06A662L	BASILE FRANCESCO	U.P.A. Taranto
252	54715472822	BSLGPP61B02B829G	BASILE GIUSEPPE	U.P.A. Foggia
253	54715674484	BSLGPP67H18Z401J	BASILE GIUSEPPE	U.P.A. Foggia
254	54715100415	BSLMRA54S47B829F	BASILE MARIA	U.P.A. Foggia
255	54715673726	BSLMTL81H09H926G	BASILE MATTEO LUIGI	U.P.A. Foggia
256	54715305386	BSLMHL86S13B619P	BASILE MICHELE COSIMO DAMIANO	U.P.A. Bari
257	54715192214	BSLPQL90P09A662V	BASILE PASQUALE	U.P.A. Bari
258	54715385255	BSLRSO67S48B829J	BASILE ROSA	U.P.A. Foggia



259	54715725831	BSLVCN38E08A225U	BASILE VINCENZO	U.P.A. Bari
260	54715459258	BVRLCU87H59A048C	BAVARO LUCIA	U.P.A. Bari
261	54715459233	BVRMNC63L56A048Z	BAVARO MARIA NICOLETTA CARMELA	U.P.A. Bari
262	54715219371	BLLGPP80C04A048S	BELLACOSA GIUSEPPE	U.P.A. Bari
263	54715327588	04284230754	BELLANOVA SAS SOC.AGR. DI DE SIMONI SONIA & C.	U.P.A. Lecce
264	54715047459	BLLDND46C27I045C	BELLANOVA EDMONDO ANTONIO	U.P.A. Brindisi
265	54715457831	BLLSVT65R22C335S	BELLISARIO SALVATORE	U.P.A. Lecce
266	54715100571	BLMLRN73R68H926D	BELMONTE LIBERA ANNA	U.P.A. Foggia
267	54715700677	BNGSFN61P24D883J	BENEGIAMO STEFANO	U.P.A. Lecce
268	54715407919	BNTLGN53M21L565P	BENOTTO LUIGINO	U.P.A. Bari
269	54715125479	BNVGNN79A08E223W	BENVENUTO GIOVANNI	U.P.A. Bari
270	54715125578	BNVGPP88T25E223R	BENVENUTO GIUSEPPE	U.P.A. Bari
271	54715219116	BRRGPR67H18H645T	BERARDI GIAMPIERO	U.P.A. Bari
272	54715386469	BRRRCC54T08H645I	BERARDI ROCCO	U.P.A. Bari
273	54715346885	BRRRNT65L13A048R	BERARDINO ANTONIO	U.P.A. Bari
274	54715102346	BRLDNT75P04A225N	BERLOCO DONATO	U.P.A. Bari
275	54715102403	BRLFNC70S49A225S	BERLOCO FRANCESCA	U.P.A. Bari
276	54715102452	BRLNLT86S46A662J	BERLOCO NICOLETTA	U.P.A. Bari
277	54715344914	BRLPOL62M08A225X	BERLOCO PASQUALE	U.P.A. Bari
278	54715640360	BRNLSU53E63D422H	BERNARDI LUISA	U.P.A. Brindisi
279	54715241227	BRNMSL62E23D422W	BERNARDI MARIO SALVATORE	U.P.A. Brindisi
280	54715447501	BVLNST94A59C983H	BEVILACQUA ERNESTA	U.P.A. Bari
281	54715234206	BNCLSE64E44A662I	BIANCHI ELISA	U.P.A. Bari
282	54715652357	BNCNTN62R311018L	BIANCHINI ANTONIO	U.P.A. Taranto
283	54715111172	BNCNLS52T02E038F	BIANCO ANGELO ANTONIO	U.P.A. Bari
284	54715305576	BNCFNC85D28G478I	BIANCO FRANCESCO	U.P.A. Taranto
285	54715669286	BNCFNC44E24D422T	BIANCO FRANCESCO GIUSEPPE	U.P.A. Taranto
286	54715715048	BNCMTT73P17F784N	BIANCO MATTEO	U.P.A. Taranto
287	54715302243	BNCMRZ61M23B413U	BIANCO MAURIZIO	U.P.A. Lecce
288	54715219520	BNCRSR60T53E038C	BIANCO ROSARIA	U.P.A. Bari
289	54715172406	BNCVNT51S21H749Z	BIANCO VITO ANTONIO	U.P.A. Bari
290	54715374887	BNCNGL48A48H926N	BIANCOFIORE ANGELA	U.P.A. Foggia
291	54715693856	BNCGPP68A05H926U	BIANCOFIORE GIUSEPPE	U.P.A. Foggia
292	54715536683	BNCLCN48A08H926Z	BIANCOFIORE LUCIANO	U.P.A. Foggia
293	54715360175	BNCMLG58L54H926U	BIANCOFIORE MARIA LUIGIA	U.P.A. Foggia
294	54715399801	BNCNCL67S29H926T	BIANCOFIORE NICOLA	U.P.A. Foggia
295	54715540222	BNCSTV61C03H926I	BIANCOFIORE SALVATORE	U.P.A. Foggia
296	54715540081	BNCVCN77D17H926V	BIANCOFIORE VINCENZO	U.P.A. Foggia
297	54715365976	01784820746	BIELLE E RUSSO DI BIANCA LEOZAPPA S.A.S.	U.P.A. Brindisi
298	54715691116	07047650721	BIO PELLEGRINO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	U.P.A. Bari
299	54715660228	07450380725	BIO PER NATURA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	U.P.A. Bari
300	54715304538	05854410726	BIOAGRILAT DI TINELLA C. & NETTI S. S.S.	U.P.A. Bari
301	54715546070	03728030713	BIOCARCHIA S.S.	U.P.A. Foggia
302	54715334741	07052230724	BIOLOGICA PENTIMONE SOCIETA' SEMPLICE	U.P.A. Bari
303	54715027279	BRRVTI49M12L220Z	BIRARDI VITO	U.P.A. Bari
304	54715265101	BSCRFL88L54A893O	BISCEGLIE RAFFAELLA	U.P.A. Bari
305	54715270275	BSCSCR69R20I024O	BISCOTTI OSCAR	U.P.A. Foggia
306	54715469893	BTTFLC56E12E036X	BITETTI FELICE	U.P.A. Taranto
307	54715710866	BZZFNC54R09E223J	BIZZOCO FRANCESCO	U.P.A. Bari
308	54715333180	BLSRRT91R10A662V	BLASI ROBERTO	U.P.A. Bari
309	54715375819	BLVDRD88R19I119S	BLEVE EDUARDO	U.P.A. Lecce
310	54715385792	BTTRSN47B44F205X	BOATTI ROSSANA ADRIANA	U.P.A. Brindisi
311	54715592181	BCCMHL48E19H645E	BOCCACCIO MICHELE	U.P.A. Bari
312	54715201742	BCCGNN60E25A662H	BOCCUZZI GIOVANNI	U.P.A. Bari
313	54715722432	BMBMRA61S08A883J	BOMBINI MAURO	U.P.A. Foggia
314	54715284623	BNRVTI67A19E469T	BONORA VITO	U.P.A. Taranto
315	54715726136	BRZGPP84R21H926M	BORAZIO GIUSEPPE	U.P.A. Foggia
316	54715354616	BRZMTT78B28H985Y	BORAZIO MATTEO	U.P.A. Foggia
317	54715281298	BRRGPP63L29D643T	BORRELLI GIUSEPPE MICHELE	U.P.A. Foggia
318	54715635915	BRRMRA54T17H898S	BORRELLI MARIO	U.P.A. Foggia
319	54715140916	BRRMRA65L07D643L	BORRELLI MAURO	U.P.A. Foggia
320	54715252539	00542880778	BOTROMAGNO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	U.P.A. Bari
321	54715036650	BTTDNC68H11E223N	BOTTALICO DOMENICO	U.P.A. Bari
322	54715131980	BVOGPP71C11C514B	BOVE GIUSEPPE	U.P.A. Foggia
323	54715713639	BZZNLM64P54C136D	BOZZA ANGELA MARIA LETIZIA	U.P.A. Taranto
324	54715775513	BZZDNC59T44C136M	BOZZA DOMENICA ROSA	U.P.A. Taranto
325	54715601677	BZZFMN64R64E469K	BOZZA FILOMENA	U.P.A. Taranto
326	54715364250	BRMNLF51E26H926M	BRAMANTE ANGELO FELICE	U.P.A. Foggia
327	54715364300	BRMNNM38D55H926J	BRAMANTE ANTONIA MARIA	U.P.A. Foggia
328	54715364441	BRMGLN53B67H926M	BRAMANTE GIULIANA	U.P.A. Foggia
329	54715350564	BRMGPP62A11H926T	BRAMANTE GIUSEPPE	U.P.A. Foggia
330	54715364524	BRMGPP45S05H926N	BRAMANTE GIUSEPPE LEONARDO	U.P.A. Foggia
331	54715364599	BRMGPP77S62Z301I	BRAMANTE GIUSEPPINA	U.P.A. Foggia
332	54715364664	BRMMGB57H67H926M	BRAMANTE MARIA GABRIELLA	U.P.A. Foggia
333	54715364706	BRMPRZ60L60H926Y	BRAMANTE PATRIZIA	U.P.A. Foggia
334	54715364763	BRMVTR49S26H926X	BRAMANTE VITTORIO	U.P.A. Foggia
335	54715246044	BRMDNS51D54F623K	BRAMATO ADRIANA SILVIA LOREDANA	U.P.A. Lecce





336	54715142359	BRNGPP47R02I066Q	BRANCASI GIUSEPPE	U.P.A. Brindisi
337	54715165244	BRNRCR64H19F220R	BRANDI RICCARDO	U.P.A. Bari
338	54715169303	BRNGPP66S14L425J	BRANDONISIO GIUSEPPE GIOVANNI	U.P.A. Bari
339	54715712441	BRSRLT90C71H926P	BRASCHI ALBERTA	U.P.A. Foggia
340	54715741077	BRYMDD31E54E984G	BRAY MARIA ADDOLORATA	U.P.A. Lecce
341	54715500739	BRYZO67M29E506I	BRAY ORAZIO	U.P.A. Lecce
342	54715461866	BRSVTI70L15L049O	BRESCIA VITO	U.P.A. Taranto
343	54715265424	BRCMTR64H54B180V	BRICCHETTO MARIATERESA	U.P.A. Brindisi
344	54715325863	BRGSL80E44B180M	BRIGANTI STELLA	U.P.A. Taranto
345	54715621576	BRNGNN47R62B82Z	BRUNETTA GIOVANNA ALESSANDRA	U.P.A. Lecce
346	54715220221	BRNMLN64S46E882W	BRUNETTI MARIA LEONARDA	U.P.A. Taranto
347	54715568124	BRNRRT59T46H501A	BRUNETTI ROBERTA	U.P.A. Bari
348	54715649718	BRNGNN66M50B180B	BRUNO GIOVANNA	U.P.A. Brindisi
349	54715617244	BRNGRZ81R43C424H	BRUNO GRAZIA	U.P.A. Brindisi
350	54715351802	BRNLGU83T02A662U	BRUNO LUIGI	U.P.A. Bari
351	54715747769	BRNMNC74H55C514W	BRUNO MONICA	U.P.A. Foggia
352	54715671076	BRNTRS84T65D643L	BRUNO TERESA	U.P.A. Foggia
353	54715571540	BCCTTR51H09A662F	BUCCI ETTORE	U.P.A. Bari
354	54715351141	BDRFNC54E16H501W	BUDRAGO FRANCO	U.P.A. Foggia
355	54715363880	BFNDRA73M24B82Z	BUFANO DARIO	U.P.A. Lecce
356	54715666001	BFNLNU76E62B822Q	BUFANO LUANA	U.P.A. Lecce
357	54715376080	BFNMRC72R63C335I	BUFANO MARIA ARCONA	U.P.A. Lecce
358	54715385545	BLZFNC46D27A662Y	BULZACHELLI FRANCESCO PAOLO	U.P.A. Foggia
359	54715118995	BUOLRD90T20H926G	BUO LEONARDO	U.P.A. Foggia
360	54715471931	BNDMHL64E29B829Y	BUONDIOLI MICHELE	U.P.A. Foggia
361	54715142029	BNRFNC48A30E036P	BUONORA FRANCESCO	U.P.A. Taranto
362	54715096688	BQCVCN55D22A893X	BUQUICCHIO VINCENZO	U.P.A. Bari
363	54715246762	BRSVNI78C24E506V	BURSOMANNO IVAN	U.P.A. Lecce
364	54715693567	BTTFRZ81D25E506P	BUTTAZZO FABRIZIO	U.P.A. Lecce
365	54715314743	CCCNCL75A24I330Q	CACCIAPAGLIA NICOLA	U.P.A. Bari
366	54715211196	CFGNMR44P70A669J	CAFAGNA ANNA MARIA	U.P.A. Foggia
367	54715669294	CFRVRZ58P43F152S	CAFORIO AVA GRAZIA	U.P.A. Brindisi
368	54715302284	CFRCMS55A01E471F	CAFORIO COSIMO	U.P.A. Brindisi
369	54715464779	CFRTSF81C65Z602N	CAFORIO TERESA FABIANA APARECIDA	U.P.A. Brindisi
370	54715335391	CGGRNI82E66A225M	CAGGIANO IRENE	U.P.A. Bari
371	54715694656	CGGPLA94S19A225U	CAGGIANO PAOLO	U.P.A. Bari
372	54715590961	CGNCHR52M56L109W	CAGNETTA CHIARA	U.P.A. Bari
373	54715590896	CGNDMN49H19L109Y	CAGNETTA DAMIANO	U.P.A. Bari
374	54715288434	CFFGPP61T24B792Q	CAIAFFA GIUSEPPE LUIGI	U.P.A. Lecce
375	54715640162	CTAMHL76B16H645N	CAIATO MICHELE	U.P.A. Bari
376	54715711146	CRAML88P60H501K	CAIRO MARIA ELISA	U.P.A. Lecce
377	54715387491	CLBLSN64M28F842N	CALABRESE ALESSANDRO	U.P.A. Lecce
378	54715421456	CLBLRD69A22F05Z	CALABRIA LEONARDO	U.P.A. Taranto
379	54715408792	CLMMGR68B64F205J	CALAMITA MARIA GRAZIA	U.P.A. Bari
380	54715266174	CLMRR746T01G187I	CALAMO SPECCHIA ROBERTO MARIA	U.P.A. Brindisi
381	54715712912	CLCSRG60L15C978F	CALCAGNILE SERGIO	U.P.A. Lecce
382	54715334964	CLDSVT56C23E155V	CALDERONI SALVATORE	U.P.A. Bari
383	54715277148	CLALSN88S11A662P	CALIA ALESSANDRO	U.P.A. Bari
384	54715059496	CLADNL86E24A662S	CALIA DANILO	U.P.A. Bari
385	54715025000	CLAFNC84M21A662J	CALIA FRANCESCO	U.P.A. Bari
386	54715220296	CLANCL61A26A225W	CALIA NICOLA	U.P.A. Bari
387	54715196942	CLNMCL82B24F152H	CALIANDRO MARCELLO	U.P.A. Brindisi
388	54715709298	CLNMTR48D61C424B	CALIANDRO MARIA TERESA	U.P.A. Brindisi
389	54715360217	CLNLSU47S63D701K	CALIENNO LUISA	U.P.A. Foggia
390	54715456270	CLSGRZ72S45F923U	CALISI GRAZIA	U.P.A. Bari
391	54715255359	CLANTN57L07E882E	CALO' ANTONIO	U.P.A. Taranto
392	54715349681	CMRVCN58H25H645A	CAMERINO VINCENZO MARIA	U.P.A. Bari
393	54715402332	CMCSMN68T25H096Z	CAMICIA SIMONE	U.P.A. Bari
394	54715160542	CMPRLN54T28E506I	CAMPA REALINO	U.P.A. Lecce
395	54715364094	CMPFPP46D27B998E	CAMPANALE D'ARMIENTO FILIPPO	U.P.A. Bari
396	54715457302	CMPFLC40L67B998N	CAMPANALE FELICIA	U.P.A. Bari
397	54715313679	CMPLRD64T02B998A	CAMPANALE LEONARDO	U.P.A. Bari
398	54715598576	CMPMRA60L59H645U	CAMPANALE MARIA	U.P.A. Bari
399	54715499502	CMPNCL91C02A271P	CAMPANALE NICOLA	U.P.A. Bari
400	54715290380	CMPPLQ55M03B998P	CAMPANALE PASQUALE	U.P.A. Bari
401	54715658081	CMPNMR89B62H096J	CAMPANELLA ANNA MARIA	U.P.A. Bari
402	54715657364	CMPCTN57C11H096D	CAMPANELLA COSTANTINO	U.P.A. Bari
403	54715183338	CMPMRA50E67F784U	CAMPANELLA MARIA	U.P.A. Taranto
404	54715378714	CMPMTR51C25H096Z	CAMPANELLA MATTEO RAFFAELE	U.P.A. Bari
405	54715398621	CMPNCL68P19H096Z	CAMPANELLA NICOLA	U.P.A. Bari
406	54715243041	CMPNNZ67E71E223E	CAMPANELLI NUNZIA	U.P.A. Bari
407	54715399694	07178740721	CAMPO VERDE FATIMA SOC. COOP A R.L.	U.P.A. Bari
408	54715621303	CMPMRC63T20G252U	CAMPOBASSO MARCO	U.P.A. Taranto
409	54715047533	CMPPLQ53R05B809A	CAMPOSEO PASQUALE	U.P.A. Brindisi
410	54715304934	CNLPLB58T12H501Z	CANALE PAOLO ALBERTO	U.P.A. Foggia
411	54715256241	CNNFNC77L25H926X	CANNAROZZI FRANCESCO	U.P.A. Foggia
412	54715567852	CNNMTP72D07B829J	CANNAROZZI MATTEO PIO	U.P.A. Foggia
413	54715470057	CNNGPP64H08A225H	CANNITO GIUSEPPE	U.P.A. Bari



414	54715660111	CNNMRK95A69A662S	CANNITO MARIKA	U.P.A. Bari
415	54715261209	CNNMHL68H20A225L	CANNITO MICHELE	U.P.A. Bari
416	54715144652	CNNMHL51C28B413X	CANNOLETTA CARMELO	U.P.A. Lecce
417	54715457922	CNNMHL88L13E506T	CANNOLETTA MICHELE	U.P.A. Lecce
418	54715036767	CNNNLT42L52H147X	CANNONE NICOLETTA	U.P.A. Bari
419	54715689870	CNTFNC84L11H645W	CANTATORE FRANCESCO BERNARDO	U.P.A. Bari
420	54715204795	CNTGNN57E07F839J	CANTORE DI CASTELFORTE GIOVANNI	U.P.A. Taranto
421	54715333206	CNTVTI66D10F839X	CANTORE VITO	U.P.A. Brindisi
422	54715382476	03644810719	CAPITANATA SOCIETA' AGRICOLA A R. L.	U.P.A. Foggia
423	54715632060	02757800731	CAPJ SOCIETA' AGRICOLA A R. L.	U.P.A. Taranto
424	54715376445	CPDGPP54R16H926H	CAPODILUPO GIUSEPPE	U.P.A. Foggia
425	54715673510	CPGGNN51A43D422P	CAPOGROSSO GIOVANNA ANTONIA	U.P.A. Taranto
426	54715363443	CPNMHL63R07E155P	CAPONE MICHELE	U.P.A. Bari
427	54715715204	05840050727	CAPONIO & C. SOCIETA' AGRICOLA	U.P.A. Bari
428	54715474984	CPNNRT86B46A662U	CAPONIO ANNARITA	U.P.A. Bari
429	54715382609	CPNFNC85C18L109S	CAPONIO FRANCESCO	U.P.A. Bari
430	54715718604	CPNFNC56L27I330Y	CAPONIO FRANCESCO	U.P.A. Bari
431	54715328248	CPNGRZ66R69I330Y	CAPONIO GRAZIA	U.P.A. Bari
432	54715554694	CPNPTR62L12I330C	CAPONIO PIETRO	U.P.A. Bari
433	54715325723	CPNVNT88C65I330O	CAPONIO VALENTINA	U.P.A. Bari
434	54715394018	CPNVLN59M02I330M	CAPONIO VITO LEONARDO	U.P.A. Bari
435	54715383490	CPRFNC46E11B619O	CAPORALE FRANCESCO SAVERIO	U.P.A. Bari
436	54715690407	CPZFPF61A01C983R	CAPOZZA FILIPPO	U.P.A. Bari
437	54715317829	CPZRNN61L17D643E	CAPOZZO ERMANNO	U.P.A. Foggia
438	54715335219	CPPGCM61E04B998A	CAPPELLI GIACOMO	U.P.A. Bari
439	54715162795	CPPNGL89E50D643E	CAPPUCCI ANGELA	U.P.A. Foggia
440	54715168131	CPPLVR82P59D643K	CAPPUCCI ELVIRA	U.P.A. Foggia
441	54715379191	CPPMHL87C29D643Q	CAPPUCCI MICHELE	U.P.A. Foggia
442	54715360274	CPPNLN45H51C055G	CAPPUCCILLI ANGIOLINA	U.P.A. Foggia
443	54715227473	CPPLN54E67L447W	CAPPUCCIO LINA	U.P.A. Foggia
444	54715740293	CPRNDR75H09E038W	CAPURSO ANDREA	U.P.A. Bari
445	54715368814	CPRGNN77M04E038P	CAPURSO GIOVANNI	U.P.A. Bari
446	54715590797	CPTLMR64D55A662U	CAPUTI ELENA MARIA AUSILIA	U.P.A. Bari
447	54715097553	CPTGPP82L18L109F	CAPUTI GIUSEPPE	U.P.A. Bari
448	54715333594	CPTGRZ58E56A662T	CAPUTI IAMBRENGHI GRAZIA	U.P.A. Bari
449	54715201270	CPTSVT58C04A662M	CAPUTI IAMBRENGHI SALVATORE	U.P.A. Bari
450	54715039001	CPTNTN69C62E038L	CAPUTO ANTONIA	U.P.A. Bari
451	54715106404	CPTNTN68A18G769M	CAPUTO ANTONIO	U.P.A. Bari
452	54715683097	CPTGPP66S30B829I	CAPUTO GIUSEPPE	U.P.A. Foggia
453	54715278252	CPTMRA57R60F284M	CAPUTO MARIA	U.P.A. Bari
454	54715298011	CPTMTT47A12E332R	CAPUTO MATTEO	U.P.A. Foggia
455	54715106594	CPTSVN91H12E155M	CAPUTO SAVINO	U.P.A. Bari
456	54715614589	CRCCRD66T10E979A	CARACUTA CORRADO	U.P.A. Lecce
457	54715325061	CRMNGL48D14E986F	CARAMIA ANGELO	U.P.A. Foggia
458	54715694185	CRMGPP61M05D508Q	CARAMIA GIUSEPPE	U.P.A. Brindisi
459	54715566722	CRMRSO49H49E986J	CARAMIA ROSA	U.P.A. Brindisi
460	54715254923	CRBNTN60H05H926W	CARBONE ANTONIO	U.P.A. Foggia
461	54715707292	CRBNTN76H09B506W	CARBONE ANTONIO	U.P.A. Lecce
462	54715227382	CRBDNC80R16E223E	CARBONE DOMENICO	U.P.A. Bari
463	54715739840	CRBLRS69E42I907R	CARBONE LUIGIA ROSA	U.P.A. Bari
464	54715692775	CRBVCN69P45I907V	CARBONE VINCENZA	U.P.A. Bari
465	54715456718	CRDMRA58M41C741L	CARDONE MARIA	U.P.A. Taranto
466	54715674062	CRDMTR66P45A662J	CARDONE MARIATERESA	U.P.A. Bari
467	54715509474	CRLCML53M55A662F	CARELLA CARMELA	U.P.A. Bari
468	54715624547	CRNMNN54T43L472F	CARENZA MARIANNA	U.P.A. Bari
469	54715695604	CRNVN87M14C975W	CARENZA VINCENZO	U.P.A. Bari
470	54715562028	CRNFNC92E22E223W	CARIONE FRANCESCO	U.P.A. Bari
471	54715482797	CRSLBD48H14D761O	CARISSIMO ALCIBIADE	U.P.A. Brindisi
472	54715330764	CRSDNT72P61A225U	CARISSIMO DONATA	U.P.A. Bari
473	54715881907	CRLPRN47S05H793N	CARLA' PIERINO	U.P.A. Lecce
474	54715707979	CRLFPF90T24C978O	CARLETTI FILIPPO ANTONIO LUIGI	U.P.A. Lecce
475	54715355845	CRLPRZ62R49B936I	CARLINO PATRIZIA	U.P.A. Lecce
476	54715271000	CRLDNT69A04F220L	CARLONE DONATO	U.P.A. Bari
477	54715455280	CRLRFL71A16H645L	CARLUCCI RAFFAELE	U.P.A. Bari
478	54715717309	CRLRCC68M28H645V	CARLUCCI ROCCO	U.P.A. Bari
479	54715324197	CRLGPP79C58E815M	CARLUCCIO GIUSEPPINA	U.P.A. Lecce
480	54715504798	CRNNTN68T16C514E	CARNEVALE ANTONIO	U.P.A. Foggia
481	54715183239	CRNMRA50B50E038E	CARNEVALE MARIA	U.P.A. Bari
482	54715372840	CRNLBT81C48E038R	CARNICELLI ELISABETTA	U.P.A. Brindisi
483	54715190978	CRNCRN69T14A225D	CARONE CIPRIANO	U.P.A. Bari
484	54715039142	CRNLBT53H48A225S	CARONE ELISABETTA	U.P.A. Bari
485	54715375553	CRNMTT65T03A225S	CARONE MATTIA	U.P.A. Bari
486	54715286180	CRNMHL67R22A225J	CARONE MICHELE	U.P.A. Bari
487	54715376254	CRNPQL68T03A225I	CARONE PASQUALE	U.P.A. Bari
488	54715325178	CRPVCN51H06L858I	CARPANO VINCENZO	U.P.A. Foggia
489	54715685530	CRPCLS83M65G187J	CARPARELLI CARLA STEFANIA	U.P.A. Brindisi
490	54715458425	CRRDNC65L45E036P	CARRERA DOMENICA	U.P.A. Taranto
491	54715254063	CRRPLM90D51A225K	CARRETTA PALMA	U.P.A. Bari





492	54715685423	CRRDNC61P15A662K	CARRIERI DOMENICO	U.P.A. Brindisi
493	54715394869	CRRGPP67L63E038Q	CARRIERI GIUSEPPINA	U.P.A. Taranto
494	54715077191	CRRNTN68R07D422H	CARROZZO ANTONIO	U.P.A. Brindisi
495	54715818024	CRRLCU71C46F101J	CARROZZO LUCIA	U.P.A. Lecce
496	54715652183	CRRVCN47R20F101X	CARROZZO VINCENZO GIOVANNI	U.P.A. Lecce
497	54715655921	CRCPRN63D48D761H	CARUCCI PIETRINA	U.P.A. Brindisi
498	54715728348	83000150751	CASA DI RIPOSO IGNAZIO GUARINI ONLUS	U.P.A. Lecce
499	54715316839	06999590729	CASA LIPARI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	U.P.A. Bari
500	54715370307	CSLRLB73T55C424T	CASALINO ROSALBA	U.P.A. Brindisi
501	54715039308	06871300726	CASAMASSIMA & CC SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	U.P.A. Bari
502	54715245145	CSMBTL56T08L220I	CASAMASSIMA BARTOLOMEO	U.P.A. Bari
503	54715408511	CSMPQS050T42L220J	CASAMASSIMA LOVINO PASQUA	U.P.A. Bari
504	54715234255	CMMRA80B59A662C	CASAMASSIMA MARIA	U.P.A. Bari
505	54715255342	CSMPTR58A05C514R	CASAMASSIMA PIETRO	U.P.A. Foggia
506	54715289903	CSNGCM74M18A225P	CASANOVA GIACOMO	U.P.A. Bari
507	54715171242	CSRNNA66C50A662S	CASAREALE ANNA	U.P.A. Bari
508	54715546229	CSVCLD53A27E986W	CASAVOLA CARLO DONATO	U.P.A. Taranto
509	54715405525	CSLNDR83T11A662X	CASELLA ANDREA	U.P.A. Bari
510	54715123235	CSLNTN54P28H643L	CASELLA ANTONIO	U.P.A. Brindisi
511	54715331283	CSLCRN67S67A225X	CASIELLO CATERINA	U.P.A. Bari
512	54715723851	CSLGCMT71C31A225S	CASIELLO GIACOMO	U.P.A. Bari
513	54715687981	CSLGRG89H15A225W	CASIELLO GIORGIO	U.P.A. Bari
514	54715098643	CSDDL64E43A662D	CASSANO ADELE	U.P.A. Bari
515	54715283989	CSSMCT57B47H501C	CASSANO MARIA CATERINA	U.P.A. Taranto
516	54715287683	CSSMHL67B25A662I	CASSANO MICHELE	U.P.A. Bari
517	54715694532	CSSPTR54M14A662W	CASSANO PIETRO	U.P.A. Bari
518	54715334329	CSSVTR54C16F839R	CASSANO VITTORIO	U.P.A. Taranto
519	54715145022	CSSMGN66R52A285K	CASSETTA MARIA GINA	U.P.A. Bari
520	54715225907	CSTVTI68B03H096M	CASTELLANA VITO	U.P.A. Bari
521	54715352719	CSTVN77T66L049A	CASTELLANETA IVANA	U.P.A. Taranto
522	54715269434	CSTFNC82D25E223V	CASTORO FRANCESCO	U.P.A. Bari
523	54715330277	CSTLMR45M66A225A	CASTORO LUCIA MARIA PETRONILLA	U.P.A. Bari
524	54715032337	CSTMRA71T63A662Y	CASTORO MARIA	U.P.A. Bari
525	54715335417	CSTPMR58T59A225M	CASTORO PAOLA MARIA	U.P.A. Bari
526	54715688872	CSTGRL78D47F152A	CASTRENSE GABRIELLA	U.P.A. Brindisi
527	54715655285	CSTDNC80B28C136S	CASTRIA DOMENICO	U.P.A. Taranto
528	54715460868	CSTVCN54R17E036M	CASTRIA VINCENZO	U.P.A. Taranto
529	54715309339	CSLNLP58E03H096Y	CASULLI ANGELO PAOLO	U.P.A. Bari
530	54715684582	CSLGNNS5E27H096O	CASULLI GIOVANNI	U.P.A. Taranto
531	54715595911	CSLNCL60D06L103H	CASULLI NICOLA	U.P.A. Brindisi
532	54715623481	CTLMHL81B13H645F	CATALANO MICHELE	U.P.A. Bari
533	54715115462	CTLMHL71H14L109P	CATALDI MICHELE	U.P.A. Bari
534	54715115587	CTLNCL78P08L109G	CATALDI NICOLO'	U.P.A. Bari
535	54715097629	CTLRFL73A14L109C	CATALDI RAFFAELE	U.P.A. Bari
536	54715349053	CTCVFL61H15E038S	CATUCCI VITO FILIPPO	U.P.A. Bari
537	54715429657	CSACRN68A12B616F	CAUSIO CESARINO	U.P.A. Lecce
538	54715368624	CVLFNC51H26E506H	CAVALIERE DE RAHO FRANCESCO RANIERI	U.P.A. Lecce
539	54715536915	CVLLNS77L31L049R	CAVALLO ALFONSO	U.P.A. Brindisi
540	54715257959	CVLNGL48C15I018E	CAVALLO ANGELO	U.P.A. Taranto
541	54715124043	CVLNTN41S48I018O	CAVALLO ANTONIA	U.P.A. Taranto
542	54715028467	CVLTRL89D10F152Q	CAVALLO ETTORE ALESSANDRO	U.P.A. Brindisi
543	54715666217	CVLFNC57A13C514H	CAVALLO FRANCESCO	U.P.A. Foggia
544	54715231913	CVLGGP62C08F587I	CAVALLO GIUSEPPE	U.P.A. Brindisi
545	54715461650	CVLMRA40A42I018U	CAVALLO MARIA	U.P.A. Taranto
546	54715373277	CVLMGB66C66B180L	CAVALLO MARIAGABRIELLA	U.P.A. Brindisi
547	54715338668	CVLPNG60H29I018Z	CAVALLO PIER ANGELO	U.P.A. Brindisi
548	54715030638	CVLRLF66S25B180K	CAVALLO RODOLFO VITTORIO	U.P.A. Brindisi
549	54715752231	CVLTRS53M67C514B	CAVALLO TERESA	U.P.A. Foggia
550	54715276223	CVLVNT71A05E205O	CAVALLO VITANTONIO MARIA ENRICO	U.P.A. Brindisi
551	54715672322	CVLRSO48P66D761K	CAVALLO-PALAZZO ROSA	U.P.A. Brindisi
552	54715039670	07151320723	CAVALLUZZI & C SOC SEM AGR	U.P.A. Bari
553	54715109473	CVLFNC93H70E223U	CAVALLUZZI FRANCESCA ELEONORA	U.P.A. Bari
554	54715290307	CVMNNT62P55D422X	CAVA-MORLEO ANTONIETTA	U.P.A. Brindisi
555	54715109531	CZZNTN64H27E036P	CAZZETTA ANTONIO	U.P.A. Taranto
556	54715234354	CZZNLT32H69A893V	CAZZOLLA ANGELA TERESA	U.P.A. Bari
557	54715425556	CZZGPP67H03A662T	CAZZOLLA GIUSEPPE	U.P.A. Bari
558	54715271570	CEAMHL58D29L220Q	CEA MICHELANGELO	U.P.A. Bari
559	54715685134	CCECSL56P22A285S	CECI CONSALVO	U.P.A. Bari
560	54715490642	CCEFNCT75T27F839Q	CECI FRANCO	U.P.A. Bari
561	54715688013	CCEGCR62S12A285B	CECI GIANCARLO	U.P.A. Bari
562	54715273576	CGLRCC58S21B584B	CEGLIA ROCCO	U.P.A. Foggia
563	54715168958	CGLDNT52P28A225M	CEGLIE DONATO	U.P.A. Bari
564	54715298631	CLTCMN73L01D643M	CELETTI CARMINE	U.P.A. Foggia
565	54715308109	CLTFMN76S65D643T	CELETTI FILOMENA	U.P.A. Foggia
566	54715285562	CLLSST50L20A662L	CELLAMARE SEBASTIANO	U.P.A. Bari
567	54715724693	CNVNTN57A29L049T	CENEVIVA ANTONIO	U.P.A. Taranto
568	54715389380	CNTMHL80M21H985E	CENTOLA MICHELE ANGELO	U.P.A. Foggia
569	54715360316	CNTNNZ49T57H926H	CENTRA ANNUNZIATA	U.P.A. Foggia



570	54715470297	CNTNTN51S25H926C	CENTRA ANTONIO	U.P.A. Foggia
571	54715360407	CNTFNC54E17H926S	CENTRA FRANCESCO	U.P.A. Foggia
572	54715422728	CNTDLR65P51B998E	CENTRULLO ADDOLORATA	U.P.A. Bari
573	54715289051	CNTRNN66M49B998O	CENTRULLO ROSANNA	U.P.A. Bari
574	54715370489	CRLLCU65R51I324R	CEROLINI LUCIA	U.P.A. Brindisi
575	54715157944	CRLCMN72B10C514B	CERULLO CARMINE	U.P.A. Foggia
576	54715482888	CRVBNR61T17B180Y	CERVELLERA BERNARDINO	U.P.A. Brindisi
577	54715307127	80000410755	CERVINIA S.R.L.	U.P.A. Lecce
578	54715346307	CHNRMR47A66D754A	CHIANURA ROSA MARIA	U.P.A. Taranto
579	54715127467	CHPFNC40T19L109P	CHIAPPARINO FRANCESCO	U.P.A. Bari
580	54715209406	CHPGTN72L11E223M	CHIAPPARINO GAETANO	U.P.A. Bari
581	54715332554	CHRFNC56A27A662I	CHIAROMONTE FRANCESCO	U.P.A. Bari
582	54715169972	CHRNCL67H23A048R	CHIAROMONTE NICOLA	U.P.A. Bari
583	54715493620	CHRDNC83A10H645F	CHIARULLI DOMENICO	U.P.A. Bari
584	54715444011	CHRVTR88M28C983U	CHIARULLI VITTORIO	U.P.A. Bari
585	54715190804	CHRMRT69R21A225J	CHIERICO UMBERTO	U.P.A. Bari
586	54715285984	CHMPQL87R44A048D	CHIMIENTI PASQUA ELIANA	U.P.A. Bari
587	54715716160	CHMPQL47P19B998X	CHIMIENTI PASQUALE	U.P.A. Bari
588	54715285851	CHMVTI89C14A048K	CHIMIENTI VITO	U.P.A. Bari
589	54715537467	CHRG66R20I950D	CHIRIACO' GIORGIO	U.P.A. Lecce
590	54715374572	CHRNGL76P61B180X	CHIARIATTI ANGELA	U.P.A. Lecce
591	54715703093	CHRPQL62T22G187R	CHIRULLI PASQUALE	U.P.A. Brindisi
592	54715662240	CFRLGU68L23C514V	CIASFARDONI LUIGI	U.P.A. Foggia
593	54715332182	CMPVCN52H01G487B	CIAMPOLLI VINCENZO	U.P.A. Foggia
594	54715044134	CNCMRA68P42I330T	CIANCIOLA MARIA	U.P.A. Bari
595	54715358773	CNCSLL77H65I330F	CIANCIOTTI LELLA ISABELLA	U.P.A. Bari
596	54715336480	CNIRNG66B16A285N	CIANI ARCANGELO	U.P.A. Bari
597	54715336621	CNICMN65A12A285T	CIANI CARMINE	U.P.A. Bari
598	54715653199	CNNMRA46E68A662D	CIANNAMEA MARIA	U.P.A. Brindisi
599	54715379431	CRCGNN48D22G312M	CIARCIELLO GIOVANNI	U.P.A. Foggia
600	54715337926	CRCNCL69R19D643J	CIARCIELLO NICOLA	U.P.A. Foggia
601	54715393853	CRRGNN46M62F027I	CIAURO GIOVANNA	U.P.A. Taranto
602	54715699374	CVRNCL64L31H926E	CIAVARELLA NICOLA	U.P.A. Foggia
603	54715129596	91112740724	CICCIMARRA SOCIETA AGRICOLA S.S.	U.P.A. Bari
604	54715286289	CCCDNC62A22A149J	CICCONE DOMENICO	U.P.A. Taranto
605	54715786627	CCCMTT73T21H926I	CICCONE MATTEO	U.P.A. Foggia
606	54715477078	CCIRFL68D29B998O	CICE RAFFAELE	U.P.A. Bari
607	54715278138	CCRNGL78C87A225X	CICIRELLI ANGELA	U.P.A. Bari
608	54715300858	CCRNCL52T18A225J	CICIRELLI NICOLA	U.P.A. Bari
609	54715379498	CFRFNC59M08I907U	CIFARELLI FRANCESCO ANTONIO	U.P.A. Bari
610	54715385149	CFRVNC65B04A225C	CIFARELLI VINCENZO	U.P.A. Bari
611	54715508351	CLBGPP88E30L109I	CILIBERTI GIUSEPPE	U.P.A. Bari
612	54715622269	CMDCRL74A28F205H	CIMADOMO CARLO	U.P.A. Bari
613	54715343205	CMDFNC57C04C983T	CIMADOMO FRANCESCO	U.P.A. Bari
614	54715289168	CMDMR90L62C983U	CIMADOMO ROSAMARIA	U.P.A. Bari
615	54715337900	05631670725	CIMINIARA SOCIETA' AGRICOLA S.S. DEI F.LLI MANGINI	U.P.A. Bari
616	54715350101	CNCCTA64C56D643I	CINCOTTI CATIA	U.P.A. Foggia
617	54715390388	CNRFNC49L22I467S	CINIERI FRANCESCO	U.P.A. Taranto
618	54715334667	CNNLFR55L17C983B	CINONE LUIGI FRANCO	U.P.A. Bari
619	54715644560	CFFMBC33S60D862V	CIOFFI MARIA BICE	U.P.A. Lecce
620	54715341803	CLIGFR66B21G187V	CIOLA GIANFRANCO	U.P.A. Brindisi
621	54715700198	CPRNMR69S57I054B	CIPRIANI ANNA MARIA	U.P.A. Foggia
622	54715705668	CPRDNC73P23B357L	CIPRIANI DOMENICO ANTONIO	U.P.A. Foggia
623	54715674518	CRSNDR79P10A662Y	CIRASINO ANDREA	U.P.A. Brindisi
624	54715312093	CRCMHL69A11H764C	CIRCELLI MICHELE	U.P.A. Foggia
625	54715393424	CRLRST74M41A048L	CIRIELLI ROSITA	U.P.A. Bari
626	54715503527	CRLNTN73R44B998B	CIRIELLO ANTONIA	U.P.A. Bari
627	54715317498	CRLFPP80M25B998V	CIRIELLO FILIPPO	U.P.A. Bari
628	54715297047	CRLVTI63M23B998I	CIRIELLO VITO	U.P.A. Bari
629	54715556749	CRLVTI65T13E038I	CIRIELLO VITO	U.P.A. Bari
630	54715386972	CRLNGL75C54D810A	CIRILLO ANGELA	U.P.A. Bari
631	54715386923	CRLDVD78H17A662Y	CIRILLO DAVIDE	U.P.A. Bari
632	54715146947	CRLGRS64H01C198U	CIRUOLO GENEROSO	U.P.A. Foggia
633	54715147226	CRLMHL66B28C198I	CIRUOLO MICHELE	U.P.A. Foggia
634	54715289325	02255650745	CISGIMA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	U.P.A. Brindisi
635	54715624620	CSTNGL62R31C134O	CISTERNINO ANGELO	U.P.A. Bari
636	54715724792	CSTMTN54C30A149X	CISTERNINO MARTINO	U.P.A. Taranto
637	54715561319	CTIDNC82D26E506P	CITO DOMENICO	U.P.A. Lecce
638	54715353667	CFFNGL59D70D643Y	CIUFFREDA ANGELA	U.P.A. Foggia
639	54715214794	CFFNGL73T56E885J	CIUFFREDA ANTONELLA	U.P.A. Foggia
640	54715120421	CFFNTN90B18Z112F	CIUFFREDA ANTONIO	U.P.A. Foggia
641	54715715329	CFFNTN58R23H926Q	CIUFFREDA ANTONIO	U.P.A. Foggia
642	54715364821	CFFMSM74E03H926L	CIUFFREDA MASSIMILIANO	U.P.A. Foggia
643	54715710809	CFFMHL66T25E885B	CIUFFREDA MICHELE	U.P.A. Foggia
644	54715380918	CFFRFL63A07B829N	CIUFFREDA RAFFAELE	U.P.A. Foggia
645	54715751159	CFFVCN60S04F631R	CIUFFREDA VINCENZO	U.P.A. Foggia
646	54715333370	01420190751	CIULLO RAFFAELE E ALESSANDRO	U.P.A. Lecce
647	54715220395	CVTGTN70H66A669O	CIVITA GAETANA	U.P.A. Foggia





648	54715622319	CLRFNC35H05E155L	CLARY FRANCESCO	U.P.A. Bari
649	54715165129	CLMFNC71E19A225A	CLEMENTE FRANCESCO	U.P.A. Bari
650	54715164916	CLMGPP78S22C134M	CLEMENTE GIUSEPPE CARLO	U.P.A. Bari
651	54715099641	CCCMHL70S18H926Q	COCCIA MICHELE PIO	U.P.A. Foggia
652	54715371107	CCCGLI78B24D761O	COCCIOLI GIULIO	U.P.A. Brindisi
653	54715640840	CCCCSR28E26I930L	COCCIOLO CESARE	U.P.A. Lecce
654	54715360431	CCMGPP64H52H926K	COCOMAZZI GIUSEPPINA	U.P.A. Foggia
655	54715648702	CCZMTR72C69F839Q	COCOZZA DI MONTANARA MARIA TERESA	U.P.A. Brindisi
656	54715718943	CLCNGL54M47I330F	COLACICCO ANGELA	U.P.A. Bari
657	54715331507	CLCNMR61S53I330Y	COLACICCO ANNA MARIA	U.P.A. Bari
658	54715371529	CLCGZN73B10A048F	COLACICCO GRAZIANO	U.P.A. Bari
659	54715401912	CLCMRA70C20I330H	COLACICCO MARIO	U.P.A. Bari
660	54715721384	CLCNCL72L06I330D	COLACICCO NICOLA	U.P.A. Bari
661	54715709652	CLCPTR60E15E469P	COLACICCO PIETRO	U.P.A. Taranto
662	54715173446	CLFFNC65T15A048Y	COLAFEMMINA FRANCESCO	U.P.A. Bari
663	54715677453	CLFGBT60L04H480D	COLAFRANCESCO GIAMBATTISTA	U.P.A. Foggia
664	54715346042	CLNLGU58R17I907T	COLAIANNI LUIGI	U.P.A. Bari
665	54715461007	CLMNLRS54S07I330D	COLAMONACO ANGELO RAFFAELE	U.P.A. Taranto
666	54715191364	CLMNTN81M11A225D	COLAMONACO ANTONIO	U.P.A. Bari
667	54715228836	CLMGPP53E20A225C	COLAMONACO GIUSEPPE	U.P.A. Bari
668	54715241847	CLMNCL70R12A225K	COLAMONACO NICOLA	U.P.A. Bari
669	54715131543	CLMRCC84R19A225B	COLAMONACO ROCCO	U.P.A. Bari
670	54715299472	CLNNA67M50E155H	COLANGELO ANNA	U.P.A. Bari
671	54715286743	CLNLE71M68A225W	COLANGELO ELENA	U.P.A. Bari
672	54715286651	CLNGNN66E02E155C	COLANGELO GIOVANNI	U.P.A. Bari
673	54715448996	CLNVNG52A21A048V	COLANINNO VITO ANGELO	U.P.A. Bari
674	54715714785	CLNCMN69D49D811S	COLANTUONO CARMINA	U.P.A. Foggia
675	54715192958	CLPNGL65S56A048E	COLAPIETRO ANGELA	U.P.A. Bari
676	54715470792	CLPNTN72R04E038S	COLAPIETRO ANTONIO	U.P.A. Bari
677	54715206741	07141000724	COLASUONNO & C SOC SEM AGR	U.P.A. Bari
678	54715284862	CLSCRL76P15A662L	COLASUONNO CARLO	U.P.A. Bari
679	54715637473	CLVNLG66C13E155R	COLAVITO ANGELO	U.P.A. Bari
680	54715184401	CLVNLR75L12C134C	COLAVITO ANGELO RAFFAELE	U.P.A. Bari
681	54715251648	CLVNTN54B23E223G	COLAVITO ANTONIO	U.P.A. Bari
682	54715721400	CLVCHR65B45L220O	COLAVITO CHIARA	U.P.A. Bari
683	54715317639	CLVDNC82M28L109N	COLAVITO DOMENICO	U.P.A. Bari
684	54715310089	CLVMGH76M43A662I	COLAVITO MARGHERITA	U.P.A. Bari
685	54715366271	CLVVCN68P15E155X	COLAVITO VINCENZO	U.P.A. Bari
686	54715227945	CLLDNC61S49E036R	COLELLA DOMENICA	U.P.A. Taranto
687	54715218589	CLLGCM88D29E506C	COLELLA GIACOMO	U.P.A. Lecce
688	54715276371	CLOGPP77C24A285N	COLIA GIUSEPPE	U.P.A. Bari
689	54715273907	CLNSFN59B07A225J	COLONNA STEFANO	U.P.A. Bari
690	54715394182	CLSCLN61B52C336W	COLOSSO CAROLA ANNA	U.P.A. Lecce
691	54715098841	CLCCNZ90R42H096I	COLUCCI CINZIA	U.P.A. Bari
692	54715315864	CLCLNE60T54D508E	COLUCCI ELENA	U.P.A. Brindisi
693	54715099005	CLCFNC91S29H096H	COLUCCI FRANCESCO	U.P.A. Bari
694	54715334402	CLCLR75L26H096O	COLUCCI LEONARDO	U.P.A. Bari
695	54715375595	CLCMNG76C59E506P	COLUCCIA MARIANGELA	U.P.A. Lecce
696	54715419211	CLCPLA75E59E815E	COLUCCIA PAOLA	U.P.A. Lecce
697	54715697048	CLMGNN70D57H926I	COLUMPSI GIOVANNA	U.P.A. Foggia
698	54715686587	CLMMLC61H56Z401J	COLUMPSI MARIA LUCIA	U.P.A. Foggia
699	54715654965	CMSNNA55R67D761H	COMES ANNA	U.P.A. Taranto
700	54715751191	00844210732	COMIND SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	U.P.A. Lecce
701	54715645591	00440880755	COMUNE AGRICOLA LUNELLA SOC. MUTUA COOP. A R.L.	U.P.A. Lecce
702	54715379514	04425380757	COMUNIONE EREDITARIA GRECO CONCETTA	U.P.A. Lecce
703	54715686439	92006690751	COMUNITA' EMMAUS- 3- ONLUS	U.P.A. Lecce
704	54715386634	CNFCPL76R07H926P	CONFORTE CARLO PIO	U.P.A. Foggia
705	54715100498	CNFMNI66T64I158X	CONFORTE MINA	U.P.A. Foggia
706	54715317951	CNGMRK76D24L484L	CONGEDI MIRKO	U.P.A. Lecce
707	54715318116	CNGSRN70B47L484R	CONGEDI SIRIANA	U.P.A. Lecce
708	54715686496	CNSBRC67H61E986E	CONSERVA BEATRICE	U.P.A. Taranto
709	54715249758	CNSCSM91S19G187N	CONSERVA COSIMO	U.P.A. Brindisi
710	54715642911	CNSFNC51R12I907B	CONSIGLIO FRANCESCO	U.P.A. Bari
711	54715642994	CNSMHL85R62A662J	CONSIGLIO MICHELA	U.P.A. Bari
712	54715528771	CNSDNC64M58F915A	CONSOLE DOMENICA	U.P.A. Bari
713	54715530348	CNSDNC65E03F915B	CONSOLE DOMENICO	U.P.A. Taranto
714	54715529456	CNSGPP75C59F915R	CONSOLE GIUSEPPINA CATERINA	U.P.A. Bari
715	54715696834	CNTVTI67C07A149O	CONTENTO VITO	U.P.A. Taranto
716	54715699994	CNTMTT51S09I054R	CONTESSA MATTEO	U.P.A. Foggia
717	54715742166	CNTMHL84E25I158V	CONTESSA MICHELE	U.P.A. Foggia
718	54715389323	CNTMNC59M49A662B	CONTINI MONICA	U.P.A. Brindisi
719	54715478142	CNTCHR46T50B998X	CONTURSI CHIARA	U.P.A. Bari
720	54715266935	CNTGPP67P18A225F	CONTURSI GIUSEPPE	U.P.A. Bari
721	54715701022	CNVMA62S49H822F	CONVERSANO MARIA	U.P.A. Brindisi
722	54715394091	CNVMRA66E68G187E	CONVERTINI MARIA	U.P.A. Brindisi
723	54715697204	CNVNCL66E30A149M	CONVERTINO NICOLA	U.P.A. Taranto
724	54715706302	02886520754	COOPERATIVA AGRITUR. SERVIZI	U.P.A. Lecce





725	54715314040	03510230711	COOPERATIVA AGRICOLA VAIRA SOC COOP A MUTUALITA' PREVALENTE ARL	U.P.A. Foggia
726	54715693336	05372170729	COOPERATIVA AGRICOLA VIVERE INSIEME LA MURGIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AGRICOLA	U.P.A. Bari
727	54715391857	00459230710	COOPERATIVA ISOLA VARANO SRL	U.P.A. Foggia
728	54715625395	CPPMTN53R23F784E	COPPI MARTINO FRANCESCO	U.P.A. Taranto
729	54715692924	CPPMRM78D44H096C	COPPI MIRIAM	U.P.A. Bari
730	54715621352	CPPCCT50R67B792V	COPPOLA CONCETTA	U.P.A. Lecce
731	54715156755	CPPSLV65M53F970U	COPPOLA SILVIA	U.P.A. Lecce
732	54715116668	CPPFRZ81L10F206I	COPPOLINO FABRIZIO	U.P.A. Foggia
733	54715703564	CRCLSN79S18D862Y	CORICCIATI ALESSANDRO	U.P.A. Lecce
734	54715304561	CRCSNT81C65E815J	CORICCIATI ASSUNTA	U.P.A. Lecce
735	54715544216	CRCCSR36M05E979Z	CORICCIATI CESARIO	U.P.A. Lecce
736	54715790447	CRCGPP50S16E979P	CORICCIATI GIUSEPPE	U.P.A. Lecce
737	54715239098	CRCMCR75H44D862Q	CORICCIATI MARIA CRISTINA	U.P.A. Lecce
738	54715662620	03568410751	CORILLO S.R.L.	U.P.A. Lecce
739	54715021157	CRNMHL78S11C134E	CORNACCHIA MICHELE	U.P.A. Bari
740	54715102478	CRNRFL68C09A225W	CORNACCHIA RAFFAELE	U.P.A. Bari
741	54715308786	CRRCL69D06E506Z	CORRADO CARLO	U.P.A. Lecce
742	54715119225	CSCDNT86L22E223U	COSCIA DONATO	U.P.A. Bari
743	54715164692	CSCLDI90H65A662H	COSCIA LIDIA	U.P.A. Bari
744	54715255466	CSMGPP57C20I467D	COSMA GIUSEPPE	U.P.A. Brindisi
745	54715771215	CSMLSN59R69I467S	COSMA IOLE PASANA PALMA	U.P.A. Brindisi
746	54715151442	CSMLNN60H09A514F	COSMA LUCIANO ANTONIO	U.P.A. Taranto
747	54715678014	CSTDTL61H55I201Z	COSTANTINI DONATELLA	U.P.A. Bari
748	54715105745	CSTGTN70H57E036T	COSTANTINO GIUSTINA	U.P.A. Taranto
749	54715410392	CTTGPP65L25I907R	COTTURRI GIUSEPPE	U.P.A. Bari
750	54715160393	CVLNLG86M10E223C	COVELLI ANGELO	U.P.A. Bari
751	54715244601	CVLNL73C50A883B	COVELLI NICOLETTA	U.P.A. Bari
752	54715193063	CZZTRS53E71A893J	COZZELLA TERESA	U.P.A. Bari
753	54715450943	CZZNNL84D64H926F	COZZOLA ANTONELLA PIA	U.P.A. Foggia
754	54715398811	CZZRSL86M46H926S	COZZOLA ROSSELLA	U.P.A. Foggia
755	54715232903	CRCFNC48A24A225Z	CRACA FRANCESCO	U.P.A. Bari
756	54715595515	CRTSVT66T24E625H	CRETI SALVATORE	U.P.A. Lecce
757	54715048523	07043170724	CRIPPA & C SOC SEM AGR	U.P.A. Bari
758	54715399918	CRSBRN74R28H926V	CRISSETTI BRUNO	U.P.A. Foggia
759	54715364904	CRSSFN69C66H926R	CRISSETTI STEFANIA	U.P.A. Foggia
760	54715213473	CRSFCN91E04A048V	CRISTALLO FRANCESCO	U.P.A. Bari
761	54715702558	CRCDRD60P25A285W	CROCETTA EDUARDO	U.P.A. Bari
762	54715284771	CCCBVN67A13G187U	CUCCI BONAVENTURA	U.P.A. Brindisi
763	54715294093	CCGRLN55R60L776J	CUCUGLIATO REALINA	U.P.A. Lecce
764	54715210248	CCRGPP72C28F842N	CUCURACHI GIUSEPPE	U.P.A. Lecce
765	54715260805	CNZLTZ80C63A893H	CUONZO LETIZIA	U.P.A. Bari
766	54715475403	CRLNCL59T15I053W	CURALLI NICOLA	U.P.A. Bari
767	54715195019	CRSGNN71P28I172F	CURSANO GIOVANNI	U.P.A. Lecce
768	54715742646	CSCLRD70L12E038A	CUSCITO LEONARDO	U.P.A. Bari
769	54715360449	CSNNG40M51H926D	CUSENZA ANGELA	U.P.A. Foggia
770	54715234388	CTRLRD69S15G291U	CUTRONE LEONARDO	U.P.A. Bari
771	54715142623	DDMRSR48P63C978A	D'ADAMO ROSARIA	U.P.A. Lecce
772	54715471089	DDDGPP72A13A048P	D'ADDABBO GIUSEPPE	U.P.A. Bari
773	54715227234	DDDLRD68D22A662Y	D'ADDABBO LEONARDO	U.P.A. Bari
774	54715262108	DDDSFN76R02F280M	D'ADDABBO STEFANO	U.P.A. Bari
775	54715273683	DDDCRL51T59A662O	D'ADDETTA CARLA	U.P.A. Foggia
776	54715555220	DDDLRZ45E66B829S	D'ADDETTA LUCREZIA	U.P.A. Foggia
777	54715645542	DDDLGP80C09H926S	D'ADDETTA LUIGI PIO	U.P.A. Foggia
778	54715245285	DDDMRA59S57H926I	D'ADDETTA MARIA	U.P.A. Foggia
779	54715360530	DDASMN71T69H926I	DADO SIMONA	U.P.A. Foggia
780	54715132202	DGSNGL73D54B180L	D'AGOSTINO ANGELA	U.P.A. Lecce
781	54715210644	DGSNTN70T09B180X	D'AGOSTINO ANTONIO	U.P.A. Lecce
782	54715365158	DGSDNT53T16A662J	D'AGOSTINO DONATO	U.P.A. Foggia
783	54715332273	DLSMRT64C46D863R	D'ALESSANDRO MARTA	U.P.A. Lecce
784	54715317795	DLSVNG56D30C975U	D'ALESSANDRO VITO ANGELO	U.P.A. Bari
785	54715050481	DLANNT44H53A048H	D'ALO' ANNANTONIA	U.P.A. Bari
786	54715063902	DLAGNN45C03A055Z	D'ALO' GIOVANNI	U.P.A. Bari
787	54715471352	DLAGNN77T07A048H	D'ALO' GIOVANNI MARIA ALBERTO	U.P.A. Bari
788	54715204126	DLASMN87M11C134X	DALO' SIMONE	U.P.A. Bari
789	54715361041	DMSCSM72P27E471O	DAMASCO COSIMO	U.P.A. Brindisi
790	54715374911	DMTLGU66T63F027W	D'AMATI LUIGIA	U.P.A. Taranto
791	54715711252	DMTNTN79R03E223C	D'AMATO ANTONIO	U.P.A. Bari
792	54715410707	DMTGPP73A19E223O	D'AMATO GIUSEPPE	U.P.A. Bari
793	54715643380	DMTTRS61D61E223V	DAMATO TERESA	U.P.A. Bari
794	54715336563	DMBLNN74B65C134N	DAMBROSIO LAURA ANNA	U.P.A. Bari
795	54715472152	DMBLRD69A27A048F	D'AMBROSIO LEONARDO DAVIDE	U.P.A. Bari
796	54715365927	DMBMRA58M67E038Y	D'AMBROSIO MARIA	U.P.A. Bari
797	54715591407	DMBMHL54D05A285S	D'AMBROSIO MICHELE	U.P.A. Bari
798	54715391212	DMNDNC92B19H096L	DAMIANI DOMENICO	U.P.A. Bari
799	54715209679	DMNSLL60A68F839F	DAMIANI ISABELLA	U.P.A. Foggia
800	54715405350	DMNPLA70H70F080L	DAMIANI PAOLA	U.P.A. Lecce



801	54715601610	DMCDNC40L23L920C	D'AMICO DOMENICO	U.P.A. Taranto
802	54715529308	DMCPTR60B29G187J	D'AMICO PIETRO	U.P.A. Brindisi
803	54715145576	DMRNNC51T02A285R	D'AMORE ANTONIO CORRADO	U.P.A. Bari
804	54715374846	DNDLR56R68H926S	D'ANDREA ADDOLORATA RAFFAELA	U.P.A. Foggia
805	54715365000	DNGNTN51H09H985U	D'ANGELO ANTONIO	U.P.A. Foggia
806	54715726771	DNGDNC86C12H985P	D'ANGELO DOMENICO	U.P.A. Foggia
807	54715314115	DNGFNC65E01E223F	D'ANGELO FRANCESCO	U.P.A. Bari
808	54715099807	DNTNPN64B58H926O	D'ANTUONO ANNA PIA	U.P.A. Foggia
809	54715463771	DNTMHL81S03H926C	D'ANTUONO MICHELANGELO	U.P.A. Foggia
810	54715188121	DNTMMM77A56H926K	D'ANTUONO MIMMA	U.P.A. Foggia
811	54715383797	DNZRCC64A12I193N	DANZA ROCCO	U.P.A. Foggia
812	54715351935	DPLDNC53E07H926I	D'APOLITO DOMENICO	U.P.A. Foggia
813	54715672231	DPLPTR55C09L280L	D'APOLITO PIETRO	U.P.A. Brindisi
814	54715686678	DPRDNC59B27A662S	D'APRILE ELEFANTE DOMENICO ELIGIO FRAN	U.P.A. Bari
815	54715404288	DPRLSE84H66D862V	D'APRILE ELISA	U.P.A. Lecce
816	54715472541	DPRSFN72L12A048X	D'APRILE STEFANO	U.P.A. Bari
817	54715059165	DPRVTI61M30A225B	D'APRILE VITO	U.P.A. Bari
818	54715695687	DRCMST74T66A149X	D'ARCO MARIA STEFANIA	U.P.A. Taranto
819	54715660921	DRDNCL54M10B904Y	D'ARDES NICOLA	U.P.A. Foggia
820	54715350531	01926550714	D'ARIES SRL	U.P.A. Foggia
821	54715377237	DRNNNL71T61I158C	D'ARNESE ANTONELLA	U.P.A. Foggia
822	54715130230	DRNNNZ88S46H926X	D'ARNESE NUNZIA	U.P.A. Foggia
823	54715671639	DGNMRA71E41A662G	DAUGENTI MARIA	U.P.A. Bari
824	54715326416	DVRCSM62S19E882T	DAVERSA COSIMO	U.P.A. Taranto
825	54715378268	DVLMRA64L67E332N	D'AVOLIO MARIA	U.P.A. Foggia
826	54715182256	DVLRCC71H25I158I	D'AVOLIO ROCCO	U.P.A. Foggia
827	54715672603	DBRTTV80C56A662K	DE BARI OTTAVIA	U.P.A. Bari
828	54715632797	DBLTMS73H30G942O	DE BELLIS VITTI TOMMASO UMBERTO	U.P.A. Taranto
829	54715305501	DBNCSM64L19L049G	DE BENEDITTIS COSIMO	U.P.A. Lecce
830	54715634728	DBNFCL47S10C983D	DE BENEDITTIS FELICE	U.P.A. Bari
831	54715704059	DBNFNC59D05C983F	DE BENEDITTIS FRANCO	U.P.A. Bari
832	54715123052	DBRGNN66E10B829A	DE BERGOLIS GIOVANNI CATALDO	U.P.A. Foggia
833	54715598220	DBSRNG56R08E469T	DE BIASI ARCANGELO	U.P.A. Taranto
834	54715374788	DBNMTT49S05H926F	DE BONIS MATTEO	U.P.A. Foggia
835	54715454820	DCRDNL62B18L776I	DE CARLO DANIELE	U.P.A. Lecce
836	54715690670	DCGGLI72A45A662B	DE CEGLIA GIULIA	U.P.A. Foggia
837	54715376122	DCLCRN80D70C978P	DE CILLIS CATERINA	U.P.A. Lecce
838	54715024896	DCLGPP53S18B809W	DE CILLIS GIUSEPPE	U.P.A. Lecce
839	54715690514	DCLSGG64D18A662U	DE CILLIS SERGIO GIUSEPPE	U.P.A. Foggia
840	54715338635	DCSPSQ72R51A662S	DE COSMO PASQUA	U.P.A. Bari
841	54715420417	DDNFRC81M12L419B	DE DONATIS FEDERICO DEODATO	U.P.A. Lecce
842	54715306582	DDNNMR59P52B690J	DE DONNO ANNA MARIA	U.P.A. Lecce
843	54715289309	DDNMLP81H18D851P	DE DONNO EMANUELE PIETRO	U.P.A. Lecce
844	54715654270	DFLNGL74A05L049X	DE FILIPPIS ANGELO	U.P.A. Taranto
845	54715305642	DFLFNC78C25L049V	DE FILIPPIS FRANCESCO	U.P.A. Taranto
846	54715354038	DFLMRT57R31H985F	DE FILIPPIS UMBERTO LUIGI GABRIELE	U.P.A. Foggia
847	54715546674	DGMMLN56T64L109K	DE GEMMIS MARILENA	U.P.A. Bari
848	54715275555	DGMMRA49L01L109B	DE GEMMIS PELLICCIARI MARIO	U.P.A. Bari
849	54715665722	DGRFNC73M44E506B	DE GIORGI FRANCESCA IMMACOLATA	U.P.A. Lecce
850	54715519556	DGRFNC51C03F101B	DE GIORGI FRANCESCO	U.P.A. Lecce
851	54715318645	DGRPLA72E07H501B	DE GIORGI PAOLO	U.P.A. Lecce
852	54715679103	DGRMVN62B54L842W	DE GIORGIS MARIA VINCENZA	U.P.A. Foggia
853	54715285760	DGRGUO76L19F152R	DE GIRONIMO UGO	U.P.A. Brindisi
854	54715260862	DGRVTI78E22B998Z	DE GRANDI VITO	U.P.A. Bari
855	54715675648	DGRMGV65C44F839Z	DE GREGORIO CATTANEO MARIA GIOVANNA	U.P.A. Foggia
856	54715393747	DLNNTN80T06D643Z	DE LEONARDIS ANTONIO	U.P.A. Foggia
857	54715286875	DLNMHL50C04A149A	DE LEONARDIS MICHELE	U.P.A. Bari
858	54715737570	DLSTDR57A06B904K	DE LISI TEODORO	U.P.A. Foggia
859	54715700750	DLRMGH88H50B936U	DE LORENZI MARGHERITA MARIA	U.P.A. Lecce
860	54715133986	DLRCLL69L17I066T	DE LORENZO CARLO	U.P.A. Lecce
861	54715402373	DLRNRC65H24I119X	DE LORENZO ENRICO	U.P.A. Lecce
862	54715150725	DLRGMB64D22I066K	DE LORENZO GIOVAMBATTISTA	U.P.A. Lecce
863	54715093859	DLRPCR51S12I066V	DE LORENZO PANCRAZIO	U.P.A. Lecce
864	54715381866	DMRFRZ47R11H501G	DE MARCO FABRIZIO	U.P.A. Brindisi
865	54715706039	DMRPLA73L23E882L	DE MARCO PAOLO	U.P.A. Taranto
866	54715283906	DMRRCC61S25A514N	DE MARCO ROCCO	U.P.A. Taranto
867	54715412455	DMRNTN59P24I907T	DE MARINIS ANTONIO	U.P.A. Bari
868	54715456825	DMRGNT82P01E038T	DE MARINIS GIACINTO GIOVANNI	U.P.A. Bari
869	54715354830	DMRGFR75M05E038N	DE MARINIS GIANFRANCO	U.P.A. Bari
870	54715442320	DMRSNC72L24I907R	DE MARINIS SAVINO CARMINE	U.P.A. Bari
871	54715753197	DMTNTN54R10E506C	DE MATTEIS ANTONIO	U.P.A. Lecce
872	54715753239	DMTGPP52C19E506B	DE MATTEIS GIUSEPPE	U.P.A. Lecce
873	54715421159	DMTRTI62B41A281C	DE MATTEIS RITA	U.P.A. Lecce
874	54715419690	DMTRLB52L55A281B	DE MATTEIS ROSALBA	U.P.A. Lecce
875	54715275357	DMCRFL66T10A662Y	DE MICHELE DE MICHELE RAFFAELA	U.P.A. Bari
876	54715743503	DMTMLS63P70E815D	DE MITRI MARIA LUISA	U.P.A. Lecce
877	54715288459	DNCLDA48R59D761Q	DE NICOLA ALDA	U.P.A. Brindisi
878	54715643331	07041030722	DE NICOLO & C SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	U.P.A. Bari



879	54715229917	DNGCNL55H63E036J	DE NIGRIS CORNELIA	
880	54715645740	02844290730	DE PADOVA FRANCESCO SOCIETA' AGRICOLA SS	U.P.A. Taranto
881	54715349418	DPDMG49B46A514K	DE PADOVA MARIA DI GESU' ANNA	U.P.A. Taranto
882	54715295421	DPDMHL52A10A514G	DE PADOVA MICHELE	U.P.A. Taranto
883	54715556640	DPLFBA76H05A662G	DE PALMA FABIO	U.P.A. Bari
884	54715114606	DPLGLI90R10A662X	DE PALMA GIULIO	U.P.A. Bari
885	54715202682	DPLNTN69M15E223K	DE PAOLA ANTONIO	U.P.A. Bari
886	54715282130	DPSMGB63D67D883R	DE PASCALIS MARIA GABRIELLA	U.P.A. Lecce
887	54715644834	DPSMRA47A03E506G	DE PASCALIS MARIO	U.P.A. Lecce
888	54715334881	DPSSFN77S09E815Q	DE PASCALIS STEFANO	U.P.A. Lecce
889	54715099831	DPRCCL46L26B829X	DE PERNA CICCILLO	U.P.A. Lecce
890	54715396716	DPRGTN77C16H926X	DE PERNA GAETANO	U.P.A. Foggia
891	54715333412	DRSGRL87P29D862Q	DE ROSA GABRIELE	U.P.A. Lecce
892	54715275621	DRSPQL60E17E155C	DE ROSA PASQUALE	U.P.A. Bari
893	54715743545	DRBSVT55C04E815K	DE RUBERTIS SALVATORE	U.P.A. Lecce
894	54715543705	DSNGTN71H18H926W	DE SANTIS GAETANO	U.P.A. Foggia
895	54715193493	DSNMTT48P26L472D	DE SANTIS MATTEO	U.P.A. Bari
896	54715144710	DSRMPN78M63L109T	DE SARIO MARIAPINA	U.P.A. Bari
897	54715371172	DSMNRC84R19G187U	DE SIMONE ENRICO	U.P.A. Brindisi
898	54715702780	DSMMHL54B17B357S	DE SIMONE MICHELE	U.P.A. Foggia
899	54715316565	DSTLRZ68D67D508P	DE STASI LUCREZIA	U.P.A. Brindisi
900	54715676703	DSTSVD69P21L049G	DE STEFANO SALVADOR	U.P.A. Taranto
901	54715723786	DSTCMD64M20F152N	DE STRADIS COSIMO DAMIANO	U.P.A. Taranto
902	54715395668	DTMPQL77C09A048U	DE TOMMASO PASQUALE	U.P.A. Bari
903	54715714090	DTRDVD66B28L328B	DE TROIA DAVIDE	U.P.A. Bari
904	54715343296	DVNGPP48M22L109Q	DE VANNA GIUSEPPE	U.P.A. Bari
905	54715671084	DVNGPP76C01A662W	DE VENUTO GIUSEPPE	U.P.A. Bari
906	54715381825	DVTPRM72P23H926X	DE VITA PIETRO MASSIMILIANO PIO	U.P.A. Foggia
907	54715261191	DBLLSN73T46A048V	DEBELLIS ALESSANDRA	U.P.A. Bari
908	54715261290	DBLGNN77H08A048F	DEBELLIS GIOVANNI	U.P.A. Bari
909	54715152846	DBRNLG62M21A225I	DEBERNARDIS ANGELO	U.P.A. Bari
910	54715324544	DFFNCL59H10I330K	D'EFFREMO NICOLA	U.P.A. Bari
911	54715537855	DGENTN58A08L571E	DEGIOIA ANTONIO	U.P.A. Bari
912	54715674401	DLBRND72M07H703N	DEL BALZO DI PRESENZANO RAIMONDO	U.P.A. Lecce
913	54715480247	DLCLRZ90P54H926U	DEL CONTE LUCREZIA	U.P.A. Foggia
914	54715654478	DLGNDR75B28F839F	DEL GENIO ANDREA	U.P.A. Taranto
915	54715352412	DLGCLN54H59H985F	DEL GIUDICE CAROLINA	U.P.A. Foggia
916	54715242589	DLP.LGN49R68B809W	DEL PRETE LUIGINA	U.P.A. Brindisi
917	54715193360	DLRPQL51C31B923H	DEL RE PASQUALE	U.P.A. Bari
918	54715304918	DLSLSN65L46E506L	DEL SOLE ALESSANDRA	U.P.A. Lecce
919	54715426117	DLSNNL66S26E506A	DEL SOLE ANTONIO LUIGI	U.P.A. Lecce
920	54715271919	DLVFN78A29H645N	DEL VECCHIO FRANCESCO	U.P.A. Bari
921	54715386956	DLVRND75M02G187O	DEL VECCHIO RAIMONDO	U.P.A. Brindisi
922	54715057326	07333890726	D'ELIA & C SOC SEM AGR	U.P.A. Bari
923	54715567340	DLEMSM72S08E038K	D'ELIA MASSIMILIANO PASQUALE	U.P.A. Bari
924	54715366917	DLZRCC75L30A225L	DELIZIA ROCCO	U.P.A. Bari
925	54715182108	DLLMTM79A03D643T	DELLA TORRE MATTEO MARIA PIO	U.P.A. Foggia
926	54715447980	DLLNLC80P41D862W	DELL'ANNA ANGELICA ORONZA	U.P.A. Lecce
927	54715371271	DLLMRZ75M28G187D	DELL'ANNA MAURIZIO	U.P.A. Brindisi
928	54715116718	DLLGNM50T16M132T	DELL'AQUILA GAETANO MARIA	U.P.A. Foggia
929	54715254238	DLLGCM53D18M132E	DELL'AQUILA GIACOMO	U.P.A. Foggia
930	54715257132	DLLGPP54A21D422H	DELL'AQUILA GIUSEPPE	U.P.A. Brindisi
931	54715679491	DLLGNN66D05B690Y	DELLE DONNE GIOVANNI VINCENZO	U.P.A. Lecce
932	54715270515	DLLFNC64R02F152S	DELLE GROTTAGLIE FRANCESCO	U.P.A. Brindisi
933	54715059199	DLLMRN79H59A225O	DELLE MONACHE MARINA	U.P.A. Bari
934	54715100241	DLLFNC66S67A662B	DELL'ERBA FRANCESCA	U.P.A. Bari
935	54715260672	DLLGTN64D21A893O	DELLORUSSO GAETANO	U.P.A. Bari
936	54715401425	DLCMHL67C20L858R	DELUCA MICHELE	U.P.A. Foggia
937	54715260201	DMEVNT85C52I158D	DEMAIO VALENTINA CARMELA	U.P.A. Foggia
938	54715510258	DMRRRT79P07F152C	DEMARCO ROBERTO	U.P.A. Taranto
939	54715286834	DMRRS065S50C975V	DEMARCO ROSA	U.P.A. Bari
940	54715316557	DMRNLP57D05H096B	DEMARINIS ANGELO PAOLO	U.P.A. Bari
941	54715127616	DMRLBT79C50E223I	DEMAURO ELISABETTA	U.P.A. Bari
942	54715334840	DMCGPP88R27F376G	DEMICHELE GIUSEPPE	U.P.A. Bari
943	54715164577	DMCRFL81R02A893D	DEMICHELE RAFFAELE	U.P.A. Bari
944	54715103765	DMCVCN40A01A893E	DEMICHELE VINCENZO	U.P.A. Bari
945	54715335367	DNRFP71B01A225L	DENORA FILIPPO	U.P.A. Bari
946	54715232895	DNRTRD59T59A225X	DENORA TEODORA	U.P.A. Bari
947	54715233000	DNTNLS9L09A662H	DENTAMARO NICOLANTONIO	U.P.A. Bari
948	54715752207	DNTNNA57R47C514L	DENTE ANNA	U.P.A. Foggia
949	54715059447	DRSMRA88L56E223V	D'ERASMO MARIA	U.P.A. Bari
950	54715708373	DRCNGL48C571907C	D'ERCOLE ANGELA	U.P.A. Bari
951	54715664469	DRBGCM82R25A662N	DEROBERTIS GIACOMO	U.P.A. Bari
952	54715075625	DRSLCU49D24L220X	DEROSA LUCIO	U.P.A. Bari
953	54715643406	DRSMRA66C62A662P	DEROSA MARIA	U.P.A. Bari
954	54715270341	DRSVCN72L08E223F	DEROSA VINCENZO	U.P.A. Bari
955	54715076110	DRSVRC69E20L220S	DEROSA VITO ROCCO	U.P.A. Bari
956	54715100530	DRRDNC88S16H926B	D'ERRICO DOMENICO PIO	U.P.A. Foggia



957	54715451362	DRRLRM58A46E332T	D'ERRICO LIBERA MARIA	U.P.A. Foggia
958	54715681034	DRRMHL68D65B829I	D'ERRICO MICHELANGELO	U.P.A. Foggia
959	54715255599	DRRMHL65A12H882L	D'ERRICO-D'ERRICO EMANUELE	U.P.A. Taranto
960	54715707383	DSNPTR47H18467C	DESANTIS PIETRO	U.P.A. Taranto
961	54715263593	DSRPLA88E10F284N	DESARIO PAOLO	U.P.A. Bari
962	54715356470	DSNFNC58T02E155E	DESIANTE FRANCESCO ANTONIO	U.P.A. Bari
963	54715300346	DSNMRA77R61A662Z	DESIANTE MARIA	U.P.A. Bari
964	54715336548	DSNRFL89P19L109P	DESIANTE RAFFAELE	U.P.A. Bari
965	54715020480	DVTFNC53C09L220Y	DEVITO DOMENICO	U.P.A. Bari
966	54715033285	DVTFNC49B06L220R	DEVITO FRANCESCO	U.P.A. Bari
967	54715664444	04989880721	DEVITO GAETANO E DEVITO GIUSEPPANGELO S.N.C.	U.P.A. Bari
968	54715063381	DVTGNN52M22L220K	DEVITO GIOVANNI	U.P.A. Bari
969	54715643232	DVTGPP62R27L220Z	DEVITO GIUSEPPANGELO	U.P.A. Bari
970	54715069107	DVTMRA45T43L220Q	DEVITO MARIA	U.P.A. Bari
971	54715072366	DVTMRA55E46L220X	DEVITO MARIA	U.P.A. Bari
972	54715204050	DVTNCL53L26E223W	DEVITO NICOLA	U.P.A. Bari
973	54715365950	DVTRCC84R20Z133F	DEVITO ROCCO	U.P.A. Bari
974	54715334279	DBRDNL75T52A285S	DI BARI DANIELA	U.P.A. Bari
975	54715145873	DBRGPP76S27A285Q	DI BARI GIUSEPPE	U.P.A. Bari
976	54715060569	DBLPTR70R26B180G	DI BELLO PIETRO	U.P.A. Brindisi
977	54715379597	DBNMLE88P67C134L	DI BENEDETTO EMILIA	U.P.A. Taranto
978	54715640287	DBSCDC55M52D643C	DI BIASE CLAUDIA COSTANZA	U.P.A. Foggia
979	54715227044	DBSLBT63R57H645H	DI BISCEGLIE ELISABETTA	U.P.A. Bari
980	54715473325	DBTPTL62H16H645V	DI BITONTO PANTALEO	U.P.A. Bari
981	54715100332	DBLLZR49D28E332Y	DI BLASIO LAZZARO	U.P.A. Foggia
982	54715388150	DBRNLG62C61E038G	DI BRINDISI ANGELA	U.P.A. Bari
983	54715189426	DCTMRA50A64B829L	DI CATALDO MARIA	U.P.A. Foggia
984	54715304835	DCGDNC70D63D508R	DI CEGLIE DOMENICA	U.P.A. Brindisi
985	54715625577	DCLCMN57D04F220R	DI CLAUDIO CARMINE	U.P.A. Bari
986	54715377849	DCSDTP71T20H926D	DI COSMO DONATO PIO	U.P.A. Foggia
987	54715257900	DCSMTT67E27H926F	DI COSMO MATTEO	U.P.A. Foggia
988	54715724040	DCSMTT69H06Z112X	DI COSMO MATTEO	U.P.A. Foggia
989	54715322274	DCSNMR77H45D761X	DI COSTE ANNAMARIA	U.P.A. Brindisi
990	54715365661	DFRDNC85E08H926M	DI FIORE DOMENICO MICHELE	U.P.A. Foggia
991	54715367329	DFRPQL87L13H926F	DI FIORE PASQUALE	U.P.A. Foggia
992	54715658867	DGNNTN45L16I054A	DI GENNARO ANTONIO	U.P.A. Foggia
993	54715100043	DGCLRD54M58B829M	DI GIACOMO LEONARDA	U.P.A. Foggia
994	54715378003	DGCMHL87L04H926M	DI GIACOMO MICHELE	U.P.A. Foggia
995	54715622442	DGINCL60R18C983M	DI GIOIA NICOLA	U.P.A. Bari
996	54715708225	DGIRSO68S45A285X	DI GIOIA ROSA	U.P.A. Bari
997	54715681596	DGRNRF69A16B829N	DI GREGORIO ANTONIO FRANCO	U.P.A. Foggia
998	54715709470	DGRDNT66R49H926U	DI GREGORIO DONATINA	U.P.A. Foggia
999	54715692445	DSINTN49D04F631L	DI IASIO ANTONIO	U.P.A. Foggia
1000	54715068380	DLTGNN44E07B809V	DI LATTE GIOVANNI	U.P.A. Brindisi
1001	54715298987	DLRFNC71C29D643Y	DI LAURO FRANCESCO	U.P.A. Foggia
1002	54715457575	DLRGPP68P12D643H	DI LAURO GIUSEPPE	U.P.A. Foggia
1003	54715724941	DLLGPP67C19H501L	DI LELLA GIUSEPPE	U.P.A. Foggia
1004	54715366073	DLLGU37C03F839M	DI LELLA LUIGI	U.P.A. Foggia
1005	54715325012	DLINNT66S49A944Z	DI LEO ANTONIETTA	U.P.A. Taranto
1006	54715147911	DLNRLL61B45D086A	DI LIONARDO ORNELLA	U.P.A. Foggia
1007	54715400104	DLRDNL77A15C134J	DI LORENZO DANIELE	U.P.A. Bari
1008	54715372410	DLRSFN54S16D643O	DI LORETO STEFANO	U.P.A. Foggia
1009	54715374663	DMGNTN71E22H926X	DI MAGGIO ANTONIO	U.P.A. Foggia
1010	54715540867	DMGGNN61M22H926D	DI MAGGIO GIOVANNI	U.P.A. Foggia
1011	54715540438	DMGNCL60L24H926I	DI MAGGIO NICOLA	U.P.A. Foggia
1012	54715310246	DMRPTR66P27E155I	DI MARZIO PIETRO	U.P.A. Bari
1013	54715162266	DMTSBN51A44A285O	DI MATTEO SABINA	U.P.A. Bari
1014	54715479496	DMRDNC87D27H926T	DI MAURO DOMENICO PIO	U.P.A. Foggia
1015	54715316391	DMRGTR52A68B829S	DI MAURO GELTRUDE	U.P.A. Foggia
1016	54715138860	DMRLCU70B48B829Q	DI MAURO LUCIA	U.P.A. Foggia
1017	54715201478	DMRMHL63M28B829L	DI MAURO MICHELE	U.P.A. Foggia
1018	54715668833	DMRMHL79D11H926Q	DI MAURO MICHELE	U.P.A. Foggia
1019	54715101108	DMRVTR67S27I158I	DI MAURO VITTORIO	U.P.A. Foggia
1020	54715146756	DMCCLD90T29L328A	DI MICCO CLAUDIO	U.P.A. Bari
1021	54715151194	DMCGPP87S20L328Y	DI MICCO GIUSEPPE	U.P.A. Bari
1022	54715326010	DMLFBA74D24D643S	DI MOLA FABIO	U.P.A. Foggia
1023	54715713605	DMNMSM83D22H985E	DI MONTE MASSIMO	U.P.A. Foggia
1024	54715710296	DNRRL74M55H355C	DI NARDO RAFFAELLA ANNA MARIA	U.P.A. Bari
1025	54715667009	DNTMHL62B03B357Y	DI NAUTA MICHELE	U.P.A. Foggia
1026	54715358161	DNTTMS57M28B357W	DI NAUTA TOMMASO	U.P.A. Foggia
1027	54715716806	DNIPQL75H03I907H	DI NOIA PASQUALE	U.P.A. Bari
1028	54715478852	DNNMHL88D08H926W	DI NUNZIO MICHELE	U.P.A. Foggia
1029	54715519598	DPLFNC49C57L472A	DI PALO FRANCESCA ROMANA	U.P.A. Bari
1030	54715716202	DPLGPP68D12H501C	DI PALO GIUSEPPE	U.P.A. Bari
1031	54715519663	DPLRMR55P65L472U	DI PALO ROSA MARIA LUISA	U.P.A. Bari
1032	54715165616	DPLVMR71B47G769P	DI PALO VITA MARIA	U.P.A. Bari
1033	54715172257	DPLPTR87P18H926K	DI PAOLA PIETRO	U.P.A. Foggia
1034	54715372246	DPRNNA69S52B829W	DI PERNA ANNA	U.P.A. Foggia





1035	54715439458	DPRNTN74M17H926Q	DI PERNA ANTONIO	U.P.A. Foggia
1036	54715439375	DPRMGR61S52B829Z	DI PERNA MARIA GRAZIA	U.P.A. Foggia
1037	54715386303	DPRMRP74D14H926S	DI PERNA MARIO PIO	U.P.A. Foggia
1038	54715486152	DPRMHL63A01B829C	DI PERNA MICHELE VITO	U.P.A. Foggia
1039	54715341704	DPRDLF63B48I396S	DI PIERRO DANIELA FILOMENA ROSARIA	U.P.A. Lecce
1040	54715305907	DPRDNC44S22I930Q	DI PIERRO DOMENICO	U.P.A. Brindisi
1041	54715255912	DPTPTR80E29F152S	DI PIETRANGELO PIETRO	U.P.A. Brindisi
1042	54715586803	DSLGP75E44Z112Y	DI SALVO GIUSEPPINA	U.P.A. Foggia
1043	54715544141	DSTNLR59S10L049Q	DI STANI ANGELO RAFFAELE	U.P.A. Taranto
1044	54715342165	DSTNGL80H20D643Q	DI STEFANO ANGELO	U.P.A. Foggia
1045	54715350887	DSTRSO68B67D643B	DI STEFANO ROSA	U.P.A. Foggia
1046	54715379902	DTRNTN64M12D269W	DI TARANTO ANTONIO	U.P.A. Foggia
1047	54715648116	DTRMRS62L55B619T	DI TRIA MARIA ROSARIA	U.P.A. Bari
1048	54715657984	DTLSNO79E50Z112Y	DI TULLIO SONIA	U.P.A. Foggia
1049	54715642895	07041020723	DIANA & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	U.P.A. Bari
1050	54715642952	07041020723	DIANA & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	U.P.A. Bari
1051	54715642812	DNILLC52E48L220S	DIANA ELENA LUCIANA NICOLETTA	U.P.A. Bari
1052	54715600406	DBNCLN92D16A225J	DIBENEDETTO CARLO NAZARENO	U.P.A. Taranto
1053	54715593072	DBNFNC64B14A662G	DIBENEDETTO FRANCESCO VALENTINO	U.P.A. Taranto
1054	54715025091	DBNLRD62H16A225Q	DIBENEDETTO LEONARDO	U.P.A. Bari
1055	54715301633	DBNNCL91C14F052G	DIBENEDETTO NICOLA	U.P.A. Bari
1056	54715652191	DCCNCL84P46F205H	DICIOCIA NICOLE	U.P.A. Lecce
1057	54715695760	DCRFNC76B04A669O	DICORATO FRANCESCO	U.P.A. Bari
1058	54715691496	DFNNLT66D42A285B	DIFINO NICOLETTA	U.P.A. Bari
1059	54715684095	DFNGTA67H61E038U	DIFONZO AGATA	U.P.A. Taranto
1060	54715277890	DFNGL57S42A225C	DIFONZO ANGELA	U.P.A. Bari
1061	54715249675	DFNCL62C65A225H	DIFONZO CECILIA	U.P.A. Bari
1062	54715164452	DFNFPP72H08A225A	DIFONZO FILIPPO	U.P.A. Bari
1063	54715718794	DFNGPP59H06I330Z	DIFONZO GIUSEPPE	U.P.A. Bari
1064	54715102494	DFNVTI54S23A225D	DIFONZO VITO	U.P.A. Bari
1065	54715271208	DFNVTI82T01A662G	DIFONZO VITO	U.P.A. Bari
1066	54715193683	DGRMBR58B53I330Y	DIGIROLAMO MARIA BERNADETTA	U.P.A. Bari
1067	54715313232	DGRNTN61C24B998N	DIGREGORIO ANTONIO	U.P.A. Bari
1068	54715545247	DGRNTN83E12A662U	DIGREGORIO ANTONIO	U.P.A. Bari
1069	54715718224	DGRRS84D19E038L	DIGREGORIO ERASMO	U.P.A. Bari
1070	54715352685	DGRFMN53C55I330L	DIGREGORIO FILOMENA	U.P.A. Bari
1071	54715696438	DGRNZV47A02I330P	DIGREGORIO NUNZIO VITO	U.P.A. Bari
1072	54715647225	DGRRRT74P04F052K	DIGREGORIO ROBERTO	U.P.A. Taranto
1073	54715446859	DMINTN52C07F101Q	DIMA ANTONIO	U.P.A. Lecce
1074	54715690019	DMIPQL67P20F101Z	DIMA PASQUALE DAMIANO	U.P.A. Lecce
1075	54715291982	DMLPTT54A08C514D	DIMALLIO POTITO	U.P.A. Foggia
1076	54715291800	DMLRCC80H03D643P	DIMALLIO ROCCO	U.P.A. Foggia
1077	54715708645	DMSNTN57L06A669W	DIMASTROMATTEO ANTONIO	U.P.A. Foggia
1078	54715333024	DMRVNC75D28I330J	DIMAURO VITO NICOLA	U.P.A. Bari
1079	54715286339	DMTGPP61T05B998U	DIMITA GIUSEPPE	U.P.A. Bari
1080	54715716194	DNRRSM49E16I330B	DINARDO ERASMO	U.P.A. Bari
1081	54715289408	DNRGPP55H22I330J	DINARDO GIUSEPPE	U.P.A. Bari
1082	54715719230	DNRNZV55S11I330F	DINARDO NUNZIO VITO	U.P.A. Bari
1083	54715537285	DNLLNT71M53A048Q	DINIELLI LUCIA ANTONIA ALFONSINA	U.P.A. Bari
1084	54715191919	DNNNNA49R55A225H	DININNI ANNA	U.P.A. Bari
1085	54715325640	DNIRNN55L51E882W	DINOI ROSANNA	U.P.A. Taranto
1086	54715219413	DPLCHR69S67A225L	DIPALO CHIARA	U.P.A. Bari
1087	54715249386	DPPFNC87E02C741L	D'IPPOLITO FRANCESCO	U.P.A. Brindisi
1088	54715682396	DSBCHR73L45E038Z	DISABATO CHIARA	U.P.A. Bari
1089	54715330749	DSBDNC66B13A225V	DISABATO DOMENICO	U.P.A. Bari
1090	54715691785	DSNNLV70A29E038V	DISANTO ANGELO VITO	U.P.A. Bari
1091	54715692254	DSNFPP74E17I330F	DISANTO FILIPPO	U.P.A. Bari
1092	54715123359	DSNSLL49C51I330V	DISANTO ISABELLA	U.P.A. Bari
1093	54715722838	DSNMMM72A63E038R	DISANTO MARIA IMMACOLATA	U.P.A. Bari
1094	54715103120	DSNVTI54R08A225W	DISANTO VITO	U.P.A. Bari
1095	54715292006	07179030726	DON CICCIO SOCIETA' AGRICOLA A R. L.	U.P.A. Taranto
1096	54715379761	05855070727	DON ROCCO MIANI & C. S. S.	U.P.A. Bari
1097	54715660889	DNTLSU63S49I054Z	DONATACCI LUISA	U.P.A. Foggia
1098	54715396229	DNGGCR89E16C138G	D'ONGHIA GIANCARLO	U.P.A. Taranto
1099	54715362130	DNGVTI66B16E038M	D'ONGHIA VITO	U.P.A. Bari
1100	54715384464	DNGGPP59P20E038K	DONGIOVANNI GIUSEPPE	U.P.A. Taranto
1101	54715269509	DNNCRN56L59D508R	DONNALOIA CATERINA	U.P.A. Brindisi
1102	54715743776	DNNDRA67B08D237Q	DONNO DARIO	U.P.A. Lecce
1103	54715127939	DNVNNZ58L64E038Z	DONVITO ANNUNZIATA	U.P.A. Bari
1104	54715535073	DNVDTN69E06E469S	DONVITO DONATO ANTONIO	U.P.A. Taranto
1105	54715561640	DNVNZT67L41E469Z	DONVITO NUNZIATA	U.P.A. Taranto
1106	54715625502	DROFNC52B09C983G	D'ORIA FRANCESCO	U.P.A. Bari
1107	54715695570	DRSLBT77C65H501E	D'ORSI VILLANI ELISABETTA	U.P.A. Foggia
1108	54715696412	DRSVCN58M07I158H	D'ORSI VINCENZO GIANCARLO	U.P.A. Foggia
1109	54715100639	DRCLCU91D55H926B	DRAICCHIO LUCIA	U.P.A. Foggia
1110	54715375199	DRCNCL52D21B829J	DRAICCHIO NICOLA	U.P.A. Foggia
1111	54715330947	DGGCSM48M15E882J	DUGGENTO COSIMO	U.P.A. Taranto
1112	54715350341	DRSFNC48S05G187G	D'URSO FRANCESCO PAOLO	U.P.A. Taranto



1113	54715661473	DRSRSO45L57L220I	D'URSO ROSA	
1114	54715402944	LFNBGI52T16A944C	ELEFANTE BIAGIO	U.P.A. Bari
1115	54715262520	LEIGZM52C67L920Q	ELIA GRAZIA MARIA	U.P.A. Bari
1116	54715216500	LEILLV61D52E506Y	ELIA LAURA ELVIRA	U.P.A. Brindisi
1117	54715447618	LEILNZ53A27L920Y	ELIA LORENZO MARCO	U.P.A. Lecce
1118	54715746761	04576050753	ENZO FRANCIOSO S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA A R.L. SEMPLIFICATA	U.P.A. Brindisi
1119	54715550031	PFNGNN63D10E986M	EPIFANI GIOVANNI	U.P.A. Lecce
1120	54715530298	PFNLRD65H20E986I	EPIFANI LEONARDO	U.P.A. Taranto
1121	54715326176	PFNGNN66E62E986A	EPIFANO GIOVANNA	U.P.A. Taranto
1122	54715743925	PSCCST70E43D883D	EPISCOPO CRISTIANA MARIA ELEONORA	U.P.A. Taranto
1123	54715518855	RMEGNN35P26E038X	ERAMO GIOVANNI	U.P.A. Lecce
1124	54715374523	RCLNRT64E50H926D	ERCOLINO ANNA RITA	U.P.A. Bari
1125	54715374424	RCLGNN65H05H926S	ERCOLINO ANNA RITA	U.P.A. Foggia
1126	54715626443	RCLMTT55S25H926T	ERCOLINO GIOVANNI	U.P.A. Foggia
1127	54715380249	05083600725	ERCOLINO MATTEO	U.P.A. Foggia
1128	54715702616	03508820754	EREDI AMATULLI FRANCESCO SOCIETA' SEMPLICE	U.P.A. Brindisi
1129	54715403819	02354890747	EREDI CUCUGLIATO DI CANDELIERI ANNA & FIGLI	U.P.A. Lecce
1130	54715314651	04551590757	EREDI DI CENCI MARIA	U.P.A. Brindisi
1131	54715442890	03696010754	EREDI DI ZACHEO ANTONIO	U.P.A. Lecce
1132	54715260151	05890670721	EREDI DURANTE ANGELO	U.P.A. Lecce
1133	54715193261	06230860725	EREDI FRANCESCO DI BARI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	U.P.A. Bari
1134	54715536337	09348871006	EREDI PERRONE	U.P.A. Bari
1135	54715352164	03664150715	EREDI PERRONE M.ANTONIETTA	U.P.A. Bari
1136	54715450851	02009190717	EREDI VENTRELLA ANNA MARIA	U.P.A. Foggia
1137	54715247653	07150390727	ERRIEDIERRE SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	U.P.A. Foggia
1138	54715469042	RRCSSL75R54A048B	ERRICO % C SOC SEM AGR	U.P.A. Bari
1139	54715128937	RRCLFL57D04E471R	ERRICO ISABELLA	U.P.A. Bari
1140	54715439110	SPSFMN70P65F157L	ERRICO LUIGI FILIPPO	U.P.A. Brindisi
1141	54715151289	SPSGPP59H18H501M	ESPOSITO FILOMENA	U.P.A. Foggia
1142	54715350945	05008840729	ESPOSITO GIUSEPPE	U.P.A. Bari
1143	54715400054	FBNLNT62H15E885U	F.LI BARTOLOMEO SOCIETA' SEMPLICE	U.P.A. Bari
1144	54715376437	FBRVTR51H56H926O	FABIANO LUIGI ANTONIO	U.P.A. Foggia
1145	54715021181	FCNSVT65H08A225C	FABROCINI VITTORIA	U.P.A. Foggia
1146	54715699267	FCNMRP77R12H926X	FACENDOLA SALVATORE	U.P.A. Foggia
1147	54715684848	FDDMNG53P66E400L	FACENNA MARIO PIO	U.P.A. Bari
1148	54715103617	FLNNMR70D45I066H	FADDA MARIANGELA	U.P.A. Foggia
1149	54715399884	07531440720	FALANGONE ANNA MARIA	U.P.A. Bari
1150	54715456940	FLCCHR50S52E223O	FALCICCHIO & C SOC SEM AGR	U.P.A. Lecce
1151	54715650229	FLCSRN70C55L049P	FALCICCHIO CHIARA	U.P.A. Bari
1152	54715707003	FNZGPP92D23C975Z	FALCONE SERENA	U.P.A. Bari
1153	54715312929	FNAGLI56D09A662O	FANIZZI GIUSEPPE	U.P.A. Taranto
1154	54715328321	FRLTMS64D07A225W	FANO GIULIO	U.P.A. Bari
1155	54715425887	FRSFTN88D06F839P	FARELLA TOMMASO	U.P.A. Bari
1156	54715519622	FRARTI56H62F101S	FARESE FORTUNATO	U.P.A. Bari
1157	54715267180	FRLGPP89D19E223D	FARI' RITA	U.P.A. Lecce
1158	54715267438	FRLGPP91T27E223B	FARIELLO GIUSEPPE	U.P.A. Bari
1159	54715342397	FSNRFL50L06G291O	FARIELLO GIUSEPPE	U.P.A. Bari
1160	54715242175	FSLNMR53R59L776B	FASANO RAFFAELE	U.P.A. Bari
1161	54715052806	FTTVI67P27E223V	FASIELLO ANNA MARIA	U.P.A. Lecce
1162	54715520745	05899240724	FATTIZZI VITO	U.P.A. Bari
1163	54715451776	FVNLCU64H43B584M	FATTORIA DELLA MANDORLA S.AGR.S. DI LATROFA G. E C.	U.P.A. Bari
1164	54715288913	FZAGPP62A19E223R	FAVINO LUCIA	U.P.A. Foggia
1165	54715711567	FZARCC67A22E223H	FAZIO GIUSEPPE	U.P.A. Bari
1166	54715681851	FDEMGR55T45B584T	FAZIO ROCCO	U.P.A. Bari
1167	54715301369	FDLMLN52T54D862V	FEDE MARIA GRAZIA	U.P.A. Foggia
1168	54715078520	02939250730	FEDELE MILENA	U.P.A. Lecce
1169	54715158462	FNCNGL40R56A662D	FELLINE SOCIETA' AGRICOLA A RL	U.P.A. Taranto
1170	54715187826	FRRCSM47C18L011O	FENICIA ANGELA	U.P.A. Bari
1171	54715118094	FRRDNT61C16E986J	FERRANTE COSIMO	U.P.A. Lecce
1172	54715741168	FRRFRZ59H03A185N	FERRANTE DONATO	U.P.A. Brindisi
1173	54715297443	FRRMRA76E42A048T	FERRANTE FABRIZIO	U.P.A. Lecce
1174	54715470982	FRRRSO48M68D331Y	FERRANTE MARIA	U.P.A. Bari
1175	54715639974	FRRNDR52C31H926N	FERRANTE ROSA	U.P.A. Brindisi
1176	54715343940	FRRNGL40A42A893B	FERRARA ANDREA	U.P.A. Foggia
1177	54715323967	FRRNRL82S49L049V	FERRARA ANGELA	U.P.A. Bari
1178	54715648165	FRRMHL62S28E885Q	FERRARA ANTONELLA	U.P.A. Taranto
1179	54715657745	FRRRLG64R20I054H	FERRARA MICHELE	U.P.A. Foggia
1180	54715432925	FRRCHR53E50E463B	FERRAZZANO LUIGI	U.P.A. Foggia
1181	54715354418	FRRDNT65S24D643W	FERRAZZI CHIARA	U.P.A. Lecce
1182	54715371255	FRRZSP73C15D643C	FERRUCCI DONATO	U.P.A. Foggia
1183	54715259237	FRRLSN66S03A048I	FERRUCCI EZIO GIUSEPPE	U.P.A. Foggia
1184	54715688708	FRRDNC78C10A225L	FERRULLI ALESSANDRO	U.P.A. Bari
1185	54715681588	FRRVNT83D03A225Y	FERRULLI DOMENICO	U.P.A. Bari
1186	54715668429	FSTSFN74M63C618W	FERRULLI VITANTONIO	U.P.A. Bari
1187	54715198567	FSTGNN81H21C134H	FESTA STEFANIA	U.P.A. Taranto
			FESTINO GIANNI	U.P.A. Bari



1188	54715284664	06979440721	FEUDO SAN FRANCESCO DI TEDONE GIUSEPPE & C. SOC SEMPLE AGRICOLA	U.P.A. Bari
1189	54715635857	FNIGNN73A31B357I	FINI GIOVANNI	U.P.A. Foggia
1190	54715374952	FNIMLR56C41H926V	FINI MARIA LORETA	U.P.A. Foggia
1191	54715100084	FNZGPP60M58E332T	FINIZIO GIUSEPPINA	U.P.A. Foggia
1192	54715711369	FNZMGR74A57H926A	FINIZIO MARIA GRAZIA	U.P.A. Foggia
1193	54715409287	07730490724	FIOR DI SPINE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	U.P.A. Bari
1194	54715727365	FRDFNC60A04C514K	FIORDELISI FRANCESCO	U.P.A. Foggia
1195	54715193816	FRINTN54P58A048B	FIOR ANTONIA	U.P.A. Bari
1196	54715141971	FRICRL71S07E038O	FIOR CARLO	U.P.A. Bari
1197	54715714215	FRICMN49L20H985A	FIOR CARMINE ANTONIO	U.P.A. Foggia
1198	54715409865	FRIMTN89H08F284X	FIOR MATTEO ANTONIO	U.P.A. Bari
1199	54715368350	FRIMHL75A27L273F	FIOR MICHELE	U.P.A. Foggia
1200	54715202021	FRIRZO68P03E038H	FIOR ORAZIO	U.P.A. Bari
1201	54715336514	FRIRSO73P59A225F	FIOR ROSA	U.P.A. Bari
1202	54715391519	FRIRSO70D65E038G	FIOR ROSA	U.P.A. Bari
1203	54715324890	FRNNLR50M66I330Z	FIORANTINO ANGELA ROSA	U.P.A. Bari
1204	54715362320	FRNFNC84C19I119B	FIORANTINO FRANCESCO	U.P.A. Brindisi
1205	54715392269	FRNGNN63B09H926R	FIORANTINO GIOVANNI	U.P.A. Foggia
1206	54715718893	FRNLUC78C55I330X	FIORANTINO LUCIA	U.P.A. Bari
1207	54715102536	FRNPLA66E55D305K	FIORINO PAOLA	U.P.A. Bari
1208	54715205701	FSCNTN62L28D643R	FISCHETTI ANTONIO	U.P.A. Foggia
1209	54715206030	FSCFBA68E22D643F	FISCHETTI FABIO	U.P.A. Foggia
1210	54715206212	FSCMHL64B25D643J	FISCHETTI MICHELE	U.P.A. Foggia
1211	54715275175	FLMCLD67H27L219R	FLAMIA CLAUDIO	U.P.A. Foggia
1212	54715748478	FLRNTN71T26D643U	FLORIO ANTONIO	U.P.A. Foggia
1213	54715707680	FLRFLC49A16L220T	FLORIO FELICE	U.P.A. Bari
1214	54715614324	91032010745	FONDAZIONE 'DI SUMMA - SEMERARO " ONLUS	U.P.A. Brindisi
1215	54715305287	02030710756	FONDAZIONE "GIOVANBATTISTA TOMMASI FU DONATO ANTONIO"	U.P.A. Lecce
1216	54715284938	82001250727	FONDAZIONE ETTORE POMARICI SANTOMASI	U.P.A. Bari
1217	54715753346	02152650756	FONDAZIONE LE COSTANTINE	U.P.A. Lecce
1218	54715351521	FNTMSM71D05C978H	FONTANELLA MASSIMO	U.P.A. Lecce
1219	54715340953	FNTNLM81A62F842E	FONTE ANGELA MARIA AGNESE	U.P.A. Lecce
1220	54715461379	FRNNZM76H08L049M	FORNARI NUNZIO MARCO	U.P.A. Taranto
1221	54715738834	FRTNTN55R01D643J	FORTE ANTONIO	U.P.A. Foggia
1222	54715699473	FRTDTM86B04D643G	FORTE DONATO MATTEO	U.P.A. Foggia
1223	54715300239	FRTGRZ64B43A225D	FORTE GRAZIA	U.P.A. Bari
1224	54715102569	FRTVCN75T06A662E	FORTE VINCENZO	U.P.A. Bari
1225	54715314941	FRTVCN68L01A225A	FORTE VINCENZO	U.P.A. Bari
1226	54715254642	FRTVNC83T15A662H	FORTUNATO VITO NICOLA	U.P.A. Bari
1227	54715409337	FRCFNC71T19L109S	FRACCHIOLLA FRANCESCO	U.P.A. Bari
1228	54715708878	FRNNGL65M06D643P	FRANCHINI ANGELO	U.P.A. Foggia
1229	54715036445	04847210723	FRANCHINI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	U.P.A. Bari
1230	54715194020	FRNVPT68L04Z401H	FRANCONE VITOPATRICK	U.P.A. Bari
1231	54715379753	FRNPRN55B52G450F	FRANCUCCI PIETRINA	U.P.A. Brindisi
1232	54715727050	02149120731	FRATELLI CORDELLA AGOSTINO CIRO SOCIET? SEMPLICE AGRICOLA	U.P.A. Brindisi
1233	54715702871	06589570727	FRATELLI TONDO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	U.P.A. Bari
1234	54715394166	05864310726	FRATELLI TROIANI SOCIET? SEMPLICE	U.P.A. Bari
1235	54715617590	FRTCST28L47D643O	FRATTAROLO CELESTE MARIA ANNA	U.P.A. Foggia
1236	54715725534	FRLCMV45S11L280X	FRIOLI COSIMO VINCENZO	U.P.A. Brindisi
1237	54715321748	FRLGPP75R18D761E	FRIOLO GIUSEPPE	U.P.A. Taranto
1238	54715030729	FRSSML89L27E506Q	FRISENDA SAMUEL	U.P.A. Lecce
1239	54715694961	FRMVGN83S03I158O	FRUMENZIO VIRGINIO	U.P.A. Foggia
1240	54715379803	FCCNNA70B43A285D	FUCCI ANNA	U.P.A. Bari
1241	54715721475	FCCCRI94E26A285L	FUCCI CIRO	U.P.A. Bari
1242	54715152820	FCCFNC68C14A285H	FUCCI FRANCESCO	U.P.A. Bari
1243	54715685829	FCCNCL93S25A285W	FUCCI NICOLA	U.P.A. Bari
1244	54715461585	FMRMNL87C07E986Q	FUMAROLA EMANUELE	U.P.A. Taranto
1245	54715718885	FMRTTR50D08E986O	FUMAROLA ETTORE	U.P.A. Taranto
1246	54715314610	FNTLND79E61F335N	FUNIATI ELINDA	U.P.A. Brindisi
1247	54715368475	FSCRLD55P20B180Q	FUSCO ARELLIO DONATO	U.P.A. Brindisi
1248	54715322852	FSLNMR55B56F915F	FUSILLO ANNA MARIA	U.P.A. Bari
1249	54715708811	FSLDNC71R29E469T	FUSILLO DOMENICO	U.P.A. Taranto
1250	54715621956	FSLGPP66L15E038V	FUSILLO GIUSEPPE	U.P.A. Bari
1251	54715722911	FSLMTG49H24B829A	FUSILLO MATTEO GIOVANNI	U.P.A. Foggia
1252	54715581556	GBRMLH45L26E885N	GABRIELE MICHELINO	U.P.A. Foggia
1253	54715717325	GBRMLM61T18B413Q	GABRIELI TOMMASI EMANUELE MARIA GERARDO GEMINIANO	U.P.A. Lecce
1254	54715387301	GGGGPP69H16H287Y	GAGGIANO GIUSEPPE	U.P.A. Foggia
1255	54715203482	GGLMHL75H03E223Z	GAGLIARDI MICHELE	U.P.A. Bari
1256	54715092885	GLNGCM48A11E036H	GALANTE GIACOMO	U.P.A. Taranto
1257	54715670532	GLNVTI55H18E036L	GALANTE VITO	U.P.A. Taranto
1258	54715669617	GLNGVT78D28A883M	GALANTINO GIANVITO	U.P.A. Foggia
1259	54715356728	GLTVCN78L15C424O	GALETTA VINCENZO	U.P.A. Brindisi
1260	54715320229	GLLNGL53A06D508G	GALIULO ANGELO	U.P.A. Brindisi

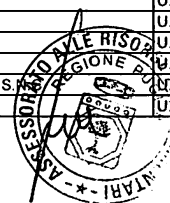




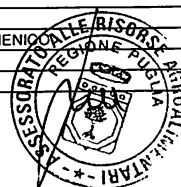
1261	54715603251	GLLDNC49H24G187C	GALIULO DOMENICO	U.P.A. Taranto
1262	54715387384	GLLMCN74C52A662S	GALLIANO MARIA CONCETTA	U.P.A. Bari
1263	54715335854	GLLNTN55C21C424N	GALLONE ANTONIO	U.P.A. Brindisi
1264	54715713647	GLLLSU77A51A508F	GALLOTTI LUISA	U.P.A. Foggia
1265	54715333990	02410740712	GARGAN COOP.SOC.COOP. A MUT.PREV. A R.L.	U.P.A. Foggia
1266	54715296239	GRGFNC83H21A662L	GARGANO FRANCESCO	U.P.A. Bari
1267	54715116916	GRRRSO57H69H307W	GARRUTO ROSA	U.P.A. Foggia
1268	54715355373	GTTNTN60S15I330S	GATTI ANTONIO	U.P.A. Bari
1269	54715639545	GTTCSR47H03E038Q	GATTI CESARE	U.P.A. Bari
1270	54715390594	GDNGMR69H20A662T	GAUDENZI GIANMARIO	U.P.A. Foggia
1271	54715390933	GDNGNN60P09A662M	GAUDENZI GIOVANNI	U.P.A. Foggia
1272	54715306228	GDNRPL84B67A662L	GAUDENZI ROSA PAOLA	U.P.A. Foggia
1273	54715300361	GDNGNN77P23D643M	GAUDIANO GIOVANNI	U.P.A. Foggia
1274	54715294176	GDNMHL74A21D643B	GAUDIANO MICHELE	U.P.A. Foggia
1275	54715661226	GMMNTN46P01I950I	GEMMA ANTONIO	U.P.A. Lecce
1276	54715102668	GNCNTN71M05A225M	GENCO ANTONIO	U.P.A. Bari
1277	54715103153	GNCCL74R16A225P	GENCO CARLO	U.P.A. Bari
1278	54715138001	GNCDDT76S26H096D	GENCO DONATO	U.P.A. Bari
1279	54715151053	GNTNMR70B46F376E	GENTILE ANNAMARIA	U.P.A. Bari
1280	54715373137	GNTRSM64P11E038D	GENTILE ERASMO	U.P.A. Taranto
1281	54715212020	GNTFNC66H13E038M	GENTILE FRANCESCO ANTONIO	U.P.A. Bari
1282	54715079510	GNTGPP63H30H096H	GENTILE GIUSEPPE	U.P.A. Bari
1283	54715100712	GNTMLN56H43B829F	GENTILE MARIA LEONARDA	U.P.A. Foggia
1284	54715211956	GNTMHL67B27E038U	GENTILE MICHELE	U.P.A. Taranto
1285	54715371321	GNTTMS61B13F915F	GENTILE TOMMASO	U.P.A. Taranto
1286	54715396252	GRRFNC68C23A225U	GERARDI FRANCESCO	U.P.A. Bari
1287	54715395882	GRRGPP70C26A225T	GERARDI GIUSEPPE	U.P.A. Bari
1288	54715389927	GRRLBR71D14A225T	GERARDI LIBORIO	U.P.A. Bari
1289	54715673486	GRMNNC90P18L109F	GERMANO ANTONICOLA SAVERIO	U.P.A. Bari
1290	54715033111	GRMGCM51L29L220D	GERMANO GIACOMO	U.P.A. Bari
1291	54715690217	06446560721	GERMANO S.S. 'SOCIETA' AGRICOLA	U.P.A. Bari
1292	54715327653	GRMRRT73L11L858R	GERMINELLI ROBERTO	U.P.A. Foggia
1293	54715061609	GRNDNC59M25A662C	GERNONE DOMENICO	U.P.A. Brindisi
1294	54715643059	GHRLGU54A22L220Q	GHIRALDI LUIGI	U.P.A. Bari
1295	54715100134	GCBFLC61B64B357L	GIACOBBE FELICIA	U.P.A. Foggia
1296	54715137714	GCVGNN61A10D508Q	GIACOVELLI GIOVANNI	U.P.A. Brindisi
1297	54715285372	GGNMHL72C25A662Q	GIAGNORIO MICHELE	U.P.A. Taranto
1298	54715649841	GMBLRZ78A63H926Z	GIAMBATTISTA LUCREZIA	U.P.A. Foggia
1299	54715552300	04310820750	GIAMMANIGLI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	U.P.A. Lecce
1300	54715242902	GMMPTR65D21E506W	GIAMMARUCO PIETRO	U.P.A. Lecce
1301	54715724024	GMPDNC70A14E038G	GIAMPETRUZZI DOMENICO EDOARDO	U.P.A. Bari
1302	54715201775	GMPFNC85L66E038D	GIAMPETRUZZI FRANCESCA	U.P.A. Bari
1303	54715349541	GMPLGU54C16A225E	GIAMPETRUZZI LUIGI	U.P.A. Bari
1304	54715403850	GMPPLQ59E16E038G	GIAMPETRUZZI PASQUALE	U.P.A. Bari
1305	54715298516	GNCSLV63R31L840K	GIANCASPRO SILVIO	U.P.A. Bari
1306	54715368582	GNDGNN76H08E038E	GIANDOMENICO GIOVANNI	U.P.A. Bari
1307	54715248149	GNDGNZ71E03C136K	GIANDOMENICO IGNAZIO	U.P.A. Taranto
1308	54715117872	GNGGNN87P06C741T	GIANGASPERO GIOVANNI	U.P.A. Brindisi
1309	54715127822	GNGMHL59S24A662Y	GIANGRANDE MICHELE	U.P.A. Bari
1310	54715447915	GNNNLP72T51H926H	GIANNANTONIO ANGELA PIA	U.P.A. Foggia
1311	54715668627	GNNBTL88D16A662U	GIANNICO BARTOLOMEO	U.P.A. Taranto
1312	54715506835	GNNDNC70A18E038I	GIANNICO DOMENICO	U.P.A. Bari
1313	54715559560	GNNFNC55D08E038Q	GIANNICO FRANCESCO	U.P.A. Taranto
1314	54715668585	GNNPLA69C24E469R	GIANNICO PAOLO	U.P.A. Taranto
1315	54715128614	GNNCRL69S18E223N	GIANNINI CARLO	U.P.A. Bari
1316	54715599756	GNNGLI56R46A662I	GIANNINI GIULIA	U.P.A. Bari
1317	54715281033	GNNLRD66D16E223C	GIANNINI LEONARDO	U.P.A. Bari
1318	54715356827	GNNMCH83A42D862H	GIANNINI MARIA CHIARA	U.P.A. Lecce
1319	54715282924	GNNPTR76P14E223S	GIANNINI PIETRO	U.P.A. Bari
1320	54715376072	GNNNTN82E18I119M	GIANNONE ANTONIO	U.P.A. Lecce
1321	54715709371	GNNNNL86A55D862N	GIANNUZZI ANTONELLA	U.P.A. Lecce
1322	54715610124	GNNMRZ88M14D862Z	GIANNUZZI MAURIZIO	U.P.A. Lecce
1323	54715152713	GNNPTR86L09C134C	GIANNUZZI PIETRO	U.P.A. Bari
1324	54715166010	GNNNTN076H45F220P	GIANNUZZI TONIA	U.P.A. Bari
1325	54715286891	GNNVNT48D12C975Z	GIANNUZZI VITANTONIO	U.P.A. Bari
1326	54715443120	GRCGPL66D10D883U	GIARACUNI GIAMPAOLO	U.P.A. Lecce
1327	54715348287	GGNGPP60P12E038M	GIGANTE GIUSEPPE	U.P.A. Bari
1328	54715258957	GGNGPP75T15H096R	GIGANTE GIUSEPPE NICOLA	U.P.A. Bari
1329	54715286800	GGNMBR66T63E155K	GIGANTE MARIA BRUNA	U.P.A. Bari
1330	54715200892	GGNNCL56S04H096M	GIGANTE NICOLA	U.P.A. Bari
1331	54715389000	GGNSLL55M48A149C	GIGANTE STELLA	U.P.A. Bari
1332	54715708357	GLBMHL70H04E506L	GILBERTI MICHELE	U.P.A. Lecce
1333	54715100167	GFFCMD64H56B829Z	GIOFFREDA COSIMA DAMIANA	U.P.A. Foggia
1334	54715448756	GFFDNC73E48I158M	GIOFFREDA DOMENICA	U.P.A. Foggia
1335	54715336498	GRDMLD57M63A893O	GIORDANO MATILDE	U.P.A. Bari
1336	54715036361	GRDTRS89S63A225S	GIORDANO TERESA	U.P.A. Bari
1337	54715036379	GRDVTR92A50A225L	GIORDANO VITTORIA	U.P.A. Bari
1338	54715536667	GRGNMR72S52Z614E	GIORGIO ANNA MARIA	U.P.A. Bari



1339	54715537095	GRGLRD47M10A048Z	GIORGIO LEONARDO	
1340	54715195001	GRGMNL75L48F205G	GIORGIO MANUELA	U.P.A. Bari
1341	54715252836	GRGNCL50R19L220I	GIORGIO NICOLA	U.P.A. Bari
1342	54715337348	GTTDTM64L10C134M	GIOTTA DONATO MARIA	U.P.A. Bari
1343	54715378029	GTTGFR83P28H096G	GIOTTA GIANFRANCO	U.P.A. Bari
1344	54715321086	GVNBRC47M56G291L	GIOVANNIELLO BEATRICE	U.P.A. Bari
1345	54715435696	GVILNZ68R18E038H	GIOVE LORENZO	U.P.A. Bari
1346	54715535495	GVNGST38H03L049N	GIOVINAZZI AUGUSTO	U.P.A. Bari
1347	54715203599	02986640734	GIRANDA SOCIETA' AGRICOLA DI D'ANTONA E TURE SOC.TA' SEMPLIC	U.P.A. Taranto
1348	54715391444	GRRNLR60S50E038E	GIRARDI ANGELA ROSA	U.P.A. Bari
1349	54715344633	GRRNMR67L62I330O	GIRARDI ANNA MARIA	U.P.A. Bari
1350	54715368574	GRRNNZ55S52E038J	GIRARDI ANNUNZIATA	U.P.A. Bari
1351	54715360688	GLNGNR67C27H926Y	GIULIANI GENNARO	U.P.A. Bari
1352	54715395817	GLNMG536C50H926E	GIULIANI MARIA GIUSEPPINA	U.P.A. Foggia
1353	54715291883	GLNVDN58M11L472D	GIULIANI VITO DONATO	U.P.A. Foggia
1354	54715283617	GSTNTN81T18A048J	GIUSTINO ANTONIO	U.P.A. Bari
1355	54715475601	GSTMDD66R63I330A	GIUSTINO MARIA ADDOLORATA	U.P.A. Bari
1356	54715337421	GSTMHL63H16E223A	GIUSTINO MICHELE	U.P.A. Bari
1357	54715723430	GFFSST69H09F027N	GOFFREDO SEBASTIANO	U.P.A. Bari
1358	54715355027	GFFVCN72P05F027C	GOFFREDO VINCENZO	U.P.A. Bari
1359	54715706112	06724320723	GOLDENAGRISOLE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	U.P.A. Bari
1360	54715201593	GNNPR92B17H096W	GONNELLA PIERO	U.P.A. Bari
1361	54715374978	GRGLSN71L53H926G	GORGOGNONE ALESSANDRA	U.P.A. Foggia
1362	54715353733	GRGGRZ52S41H926G	GORGOGNONE GRAZIA	U.P.A. Foggia
1363	54715369044	GRGLN62T70H926O	GORGOGNONE LINA	U.P.A. Foggia
1364	54715375058	GRGLCU55P51H926Y	GORGOGNONE LUCIA	U.P.A. Foggia
1365	54715368083	GRGMHL65A02H926C	GORGOGNONE MICHELE	U.P.A. Foggia
1366	54715567985	GRMGNN60S30B829H	GRAMAZIO GIOVANNI	U.P.A. Foggia
1367	54715389471	GRMNLN68E04Z112W	GRAMAZIO NICOLINO	U.P.A. Foggia
1368	54715036395	GRMNTN67A08A225W	GRAMEGNA ANTONIO	U.P.A. Bari
1369	54715841830	GRMLRF56L62B357I	GRAMIGNA LUCIA RAFFAELA	U.P.A. Foggia
1370	54715657281	GRNRSL76B44I158E	GRANA ROSSELLA ANNARITA	U.P.A. Foggia
1371	54715534407	GRNGNN41B04F059M	GRANATIERO GIOVANNI	U.P.A. Foggia
1372	54715195183	GRNMRA61C59E038Q	GRANDIERI MARIA	U.P.A. Bari
1373	54715774409	GRSGRL75H18E506E	GRASSI GABRIELE	U.P.A. Lecce
1374	54715247679	GRSPQL63D06D508V	GRASSI PASQUALE	U.P.A. Brindisi
1375	54715380884	GRCNTS91H61A048V	GRECO ANASTASIA	U.P.A. Taranto
1376	54715316771	GRCBND66H42B690E	GRECO BERNADETTE	U.P.A. Lecce
1377	54715237316	GRCCLN82B01D862G	GRECO DE PASCALIS CARLO ANTONIO	U.P.A. Lecce
1378	54715240146	GRCGLC78D13D862S	GRECO DE PASCALIS GIANLUCA	U.P.A. Lecce
1379	54715598097	GRCLEI67C31C978O	GRECO ELIO	U.P.A. Lecce
1380	54715030745	GRCGNN53D29I559N	GRECO GIOVANNI FRANCESCO	U.P.A. Lecce
1381	54715738909	GRCMRA65M62B809R	GRECO MARIA	U.P.A. Brindisi
1382	54715383243	GRCRNZ31A22B690L	GRECO ORONZO	U.P.A. Lecce
1383	54715595648	GRCRZN47C04B690Q	GRECO ORONZO ANTONIO	U.P.A. Lecce
1384	54715149438	GRCPTL64A15E506N	GRECO PANTALEO	U.P.A. Lecce
1385	54715385859	GRCPTL73M29D862P	GRECO PANTALEO	U.P.A. Lecce
1386	54715324213	GRCPAL62E60F842S	GRECO PAOLA	U.P.A. Lecce
1387	54715350457	GRCSSL62S68B690U	GRECO STELLA SALVATORA	U.P.A. Lecce
1388	54715259823	GRCNGL86A68L109D	GRIECO ANGELA	U.P.A. Bari
1389	54715360894	GRFLDR50P09H926G	GRIFA LEANDRO	U.P.A. Foggia
1390	54715634587	GRLNCL90R09D643O	GRILLO NICOLA	U.P.A. Foggia
1391	54715332588	GRCVNT49L44H793Q	GRUICH VALENTINA	U.P.A. Taranto
1392	54715320179	GDLGU47B22B180X	GUADALUPI LUIGI	U.P.A. Brindisi
1393	54715369234	GLNNLN70D64H985I	GUALANO ANGELINA	U.P.A. Foggia
1394	54715226921	GLNRNT56C26I054K	GUALANO RENATO	U.P.A. Foggia
1395	54715385644	GRNRSO46R52D508H	GUARINI ROSA	U.P.A. Brindisi
1396	54715522857	GRRFNC71C21B829F	GUERRA FRANCESCO	U.P.A. Foggia
1397	54715385479	GRRSVT54L23E332G	GUERRA SALVATORE	U.P.A. Foggia
1398	54715509813	GRRPQL53L01F970W	GUERRIERI PASQUALE	U.P.A. Lecce
1399	54715263007	GGLSVR89T20L328Y	GUGLIELMI SAVERIO	U.P.A. Bari
1400	54715368517	GTTCT74D14H703U	GUTTAROLO CRISTIANO	U.P.A. Bari
1401	54715342017	CBZGPP86D22A662O	IACOBAZZI GIUSEPPE	U.P.A. Bari
1402	54715706682	CBLSVR71E03E038M	IACOBELLIS SAVERIO	U.P.A. Taranto
1403	54715379746	CBLVLR80L54C136F	IACOBELLIS VALERIA	U.P.A. Taranto
1404	54715359441	CVLRF82R55H926H	IACOVIELLO RAFFAELLA	U.P.A. Foggia
1405	54715654171	CVLLLN49A44E493P	IACOVIELLO LILIANA	U.P.A. Foggia
1406	54715396112	CBNRSO75P58H926H	IACUBINO ROSA	U.P.A. Foggia
1407	54715360936	NNCNTS63T59H287W	IANNACCI ANASTASIA	U.P.A. Foggia
1408	54715272883	NNNNNA61M61A048U	IANNONE ANNA	U.P.A. Bari
1409	54715094907	TTIMVL67B60A662K	IATTA MARIA VALERIA	U.P.A. Bari
1410	54715325244	ZZITSL59B53A514K	IAZZI TERESA LUCIA	U.P.A. Taranto
1411	54715633597	06227910723	IL CARRO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	U.P.A. Bari
1412	54715382310	02886820733	IL CAVALIERE SOCIETA' AGRICOLA	U.P.A. Taranto
1413	54715722507	05812560729	IL PINO GRANDE SOC. COOP. ARL	U.P.A. Bari
1414	54715326002	02589420732	IL VENTO DI SELVAGGI F. E. NATALE C. S.	U.P.A. Taranto
1415	54715025208	LLZGLI51M64E047Z	ILLUZZI GIULIA	U.P.A. Bari



1416	54715391121	00225630714	IMMOBILIARE CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA S.P.A.	U.P.A. Foggia
1417	54715375371	MPGSL141R62H926Z	IMPAGLIATELLI ISABELLA	U.P.A. Foggia
1418	54715380694	MPGLZR80C02H926R	IMPAGLIATELLI LAZZARO	U.P.A. Foggia
1419	54715599293	MPGMHL57B23E885F	IMPAGNATELLO MICHELE	U.P.A. Foggia
1420	54715307192	MPRGPR82A20E506U	IMPERIALE GIAN PIERO	U.P.A. Lecce
1421	54715021090	NDRRLC58E61A225G	INDRIO RITA LUCIA	U.P.A. Bari
1422	54715182363	NFNTRN55T28G604M	INFANTE OTTORINO	U.P.A. Foggia
1423	54715861107	NGRNR161H47E629O	INGROSSO ANNARITA	U.P.A. Lecce
1424	54715293780	NGRPLN88C31119B	INGROSSO PAOLINO	U.P.A. Lecce
1425	54715405129	NNCMRT81S47E506G	INNOCENZIO MARIARITA	U.P.A. Lecce
1426	54715610223	NTSNNE50H09L447Y	INTISO ENNIO	U.P.A. Foggia
1427	54715385685	CLIDNF61P22B829C	IOCOLO DAMIANO FRANCESCO	U.P.A. Foggia
1428	54715101595	CLIDNT59M25H926V	IOCOLO DONATO	U.P.A. Foggia
1429	54715494255	PPDNTN72A13D643S	IPPEDICO ANTONIO	U.P.A. Foggia
1430	54715308224	RCIFNC54R13D643O	IRACE FRANCESCO	U.P.A. Foggia
1431	54715313687	81003510740	ISTITUTO SUPERIORE "PANTANELLI-MONNET"	U.P.A. Brindisi
1432	54715189061	RLLSVR60H48H645G	IURILLI SAVERIA	U.P.A. Bari
1433	54715124878	RLLVCN63H18H096T	IURILLI VINCENZO WALTER LUCA	U.P.A. Bari
1434	54715706849	SIUMTT80R02D843M	IUSO MATTEO	U.P.A. Foggia
1435	54715442940	VLDP4A44A15E882H	IVALDI PAOLO	U.P.A. Taranto
1436	54715287659	VNINGL75M26A149H	IVONE ANGELO	U.P.A. Taranto
1437	54715494339	VNIVCN60S04C134B	IVONE VINCENZO	U.P.A. Bari
1438	54715388523	VNIVNT78D64H096Z	IVONE VITANTONIA	U.P.A. Bari
1439	54715376098	ZZIGPP52B10F162U	IZZO GIUSEPPE	U.P.A. Lecce
1440	54715265987	04405810724	J. & D. DI BIASE & C. S.N.C. - SOCIETA' AGRICOLA	U.P.A. Bari
1441	54715357437	06352300724	LA DEMETRA AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE	U.P.A. Bari
1442	54715615529	04489030751	LA FUSARA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	U.P.A. Lecce
1443	54715211683	06346690727	LA QUERCIA DI ROTOLO PAOLO PIO & C. SOC. SEMPL. AGRICOLA	U.P.A. Bari
1444	54715718430	LSRRSL64P48A662L	LA SERRA ROSALIA	U.P.A. Bari
1445	54715100803	LTRGPP59C17B829N	LA TORRE GIUSEPPE	U.P.A. Foggia
1446	54715100753	LTRJSC91T54D912E	LA TORRE JESSICA	U.P.A. Foggia
1447	54715268600	LTRLRD69D01B829X	LA TORRE LEONARDO	U.P.A. Foggia
1448	54715324585	LTRLRM53B67F631U	LA TORRE LIBERA MARIA	U.P.A. Foggia
1449	54715320351	LTRMHL59M07F631V	LA TORRE MICHELE	U.P.A. Foggia
1450	54715386261	LTRMHL77S021158O	LA TORRE MICHELE ROCCO	U.P.A. Foggia
1451	54715206550	LTRNZM51A63F631A	LA TORRE NUNZIA MARIA ANTONIETTA	U.P.A. Foggia
1452	54715417082	02718180736	LA VECCHIA CAPITOLICCHIO SOC. AGR.	U.P.A. Taranto
1453	54715409253	06559520728	LA VILLA ROSSA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	U.P.A. Bari
1454	54715195225	LBRNLV51B171330Y	LABARILE ANGELO VITO LUCA	U.P.A. Bari
1455	54715669849	LBBGPP45T18C975Q	L'ABBATE GIUSEPPE	U.P.A. Bari
1456	54715409501	LBRLNE71H64A662U	LABRIOLA ELENA	U.P.A. Bari
1457	54715180573	LCTMRK76L70E882R	LACAITA MARIKA	U.P.A. Taranto
1458	54715692353	LCLNMR58H48A662P	LACALAMITA ANNA MARIA	U.P.A. Bari
1459	54715102841	LCLNLC85L19A225F	LACALAMITA NICOLA	U.P.A. Bari
1460	54715636111	LCLRSO54A44A662G	LACALAMITA ROSA	U.P.A. Taranto
1461	54715521743	LCSPLQ61M30A662K	LACASELLA PASQUALE	U.P.A. Bari
1462	54715152770	LDSFNC56B19A662J	LADISA FRANCESCO	U.P.A. Bari
1463	54715345952	LDSFNC56B19A662J	LADOGANA EMILIA	U.P.A. Bari
1464	54715350614	LFBSVT73A04E155E	LAFABIANA SALVATORE	U.P.A. Bari
1465	54715285687	LGANRT76S51Z614L	LAGIOIA ANA RITA	U.P.A. Bari
1466	54715301542	02520080736	L'AGRICOLA 04 DI SAVERIO SALERNO & CO.	U.P.A. Taranto
1467	54715591738	LMNLCU68P47F205M	LAMONARCA LUCIA	U.P.A. Bari
1468	54715747520	LNCVCN69D44G261S	LANCELLOTTI VINCENZA	U.P.A. Bari
1469	54715502107	LNDRNC66A30H096E	LANERA DOMENICO MARIA GIOVANNI	U.P.A. Bari
1470	54715389810	LNVNLS81E46C424C	LANEVE ANNA LISA	U.P.A. Brindisi
1471	54715639479	LNTVTI72E15A285M	LANTANO VITO	U.P.A. Bari
1472	54715053564	LNZMHL73B23E223X	LANZADORO MICHELE	U.P.A. Bari
1473	54715318678	LNZMTM47P29F631N	LANZETTA MATTEO MICHELE	U.P.A. Foggia
1474	54715167521	LNZPQL85E07D643V	LANZETTA PASQUALE FRANCESCO MICHELE	U.P.A. Foggia
1475	54715167554	LNZVCN87H69D643W	LANZETTA VINCENZA MARIA PIERPAOLA	U.P.A. Foggia
1476	54715371867	LNZNNT68R53C424P	LANZILLOTTI ANTONIA	U.P.A. Brindisi
1477	54715371636	LNZNGL54T66B809Q	LANZILLOTTI ANGELA	U.P.A. Brindisi
1478	54715264302	LNZMRA76P44E223N	LANZISERA MARIA	U.P.A. Bari
1479	54715753791	LNZDGS71D69E882I	LANZO ADALGISA	U.P.A. Taranto
1480	54715304991	LNZCSC60L07L064Z	LANZO COSIMO	U.P.A. Taranto
1481	54715274970	LNZLGU61S2BL064G	LANZO LUIGI	U.P.A. Taranto
1482	54715331556	LNZPRP41A28D754O	LANZO-DIONE PIETRO PASQUALE	U.P.A. Taranto
1483	54715195316	LNZBTL78B10A048N	LANZOLLA BARTOLOMEO	U.P.A. Bari
1484	54715328958	LNZFCL70T19A048Y	LANZOLLA FELICE	U.P.A. Bari
1485	54715195415	LNZFCL63A58B998O	LANZOLLA FELICIA	U.P.A. Bari
1486	54715332802	LNZGPP84H09C975M	LANZOLLA GIUSEPPE	U.P.A. Bari
1487	54715256084	LNZMRA60E43B998P	LANZOLLA MARIA	U.P.A. Bari
1488	54715643133	LNZNCL71D08A662J	LANZOLLA NICOLA	U.P.A. Bari
1489	54715021140	LNZSFN64T24I330R	LANZOLLA STEFANO VITO DOMENICO	U.P.A. Bari
1490	54715711351	LPNMHL52A01G291L	LAPENNA MICHELE	U.P.A. Bari
1491	54715717143	LPNTMS79A19A662N	LAPENNA TOMMASO	U.P.A. Bari

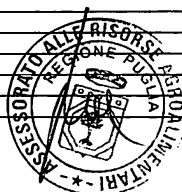




1492	54715331788	LTRFMN51P60F027M	LATERZA FILOMENA	
1493	54715099237	LTRFNC57D01H096N	LATERZA FRANCESCO	U.P.A. Taranto
1494	54715596240	LTRSNT60R04A048O	LATERZA SANTE	U.P.A. Bari
1495	54715749435	LTRVNG54A04E038C	LATERZA VITO ANGELO	U.P.A. Bari
1496	54715366107	LTRVGV61C18H096F	LATERZA VITO GIOVANNI	U.P.A. Taranto
1497	54715667918	LCLRCC50M28H645V	LAUCIELLO ROCCO	U.P.A. Bari
1498	54715720204	LRLPQL56M05F631A	LAURIOLA PASQUALE	U.P.A. Bari
1499	54715328487	LRLRFL76D15C514F	LAURIOLA RAFFAELE	U.P.A. Foggia
1500	54715369325	LRLSVS60E06H926Z	LAURIOLA SILVESTRO	U.P.A. Foggia
1501	54715082548	LVLMMCH68S57L220Z	LAVALLE MARIA CHIARA	U.P.A. Foggia
1502	54715245665	LVSDNC71A08A662W	LAVISTA DOMENICO	U.P.A. Bari
1503	54715607211	LVSNTL41C07L220W	LAVISTA NATALE	U.P.A. Bari
1504	54715467384	02385780743	LE ERBE DELLO CHEF BIO SOCIETA SEMPLICE	U.P.A. Bari
1505	54715158793	02350270738	LE FABRICHE SOCIETA' AGRICOLA SRL	U.P.A. Brindisi
1506	54715384027	04616750750	LE TERRE DI NINO SOC. COOP. AGRICOLA	U.P.A. Taranto
1507	54715360993	LCCMCM83P21H926I	LECCE MARCO MATTEO	U.P.A. Lecce
1508	54715338510	LCCLNZ53L05D422P	LECCESE LORENZO	U.P.A. Foggia
1509	54715307093	LFNBZN80H26F842W	LEFONS BRIZIO ANTONIO	U.P.A. Brindisi
1510	54715282767	LGGMCR94H53D643M	LEGGIERI MARIA CARMEN	U.P.A. Lecce
1511	54715375223	LGGMHL48H08H926H	LEGGIERI MICHELE	U.P.A. Foggia
1512	54715201825	LLLDNC62R26I330B	LELLA DOMENICO	U.P.A. Foggia
1513	54715269368	LLLGNN62S23E469G	LELLA GIOVANNI	U.P.A. Bari
1514	54715462070	LLLNRN51T52E986J	LELLA ONORINA	U.P.A. Taranto
1515	54715231921	LNTMSM85S11A662A	LENTI MASSIMO	U.P.A. Taranto
1516	54715608003	LNTPTR83S04A662Q	LENTI PIETRO	U.P.A. Taranto
1517	54715232176	LNTVCN51H10B180J	LENTI VINCENZO	U.P.A. Taranto
1518	54715282627	LNTVTI49P13B180J	LENTI VITO	U.P.A. Taranto
1519	54715270531	LNTVCN71S48C136N	LENTINI VINCENZA	U.P.A. Taranto
1520	54715339070	LEONNF78L25B180H	LEO ANTONIO FRANCESCO	U.P.A. Brindisi
1521	54715561491	LEOGCM91D15G224D	LEO GIACOMO	U.P.A. Lecce
1522	54715598386	LEOSDR60C23I625Y	LEO SANDRO COSTANTINO	U.P.A. Lecce
1523	54715030604	LBLPQL56M05B809C	LEOBILLA PASQUALE	U.P.A. Brindisi
1524	54715241995	LGRGNN70S27H096H	LEOGRANDE GIOVANNI	U.P.A. Bari
1525	54715282999	LGRGPP62P12C134E	LEOGRANDE GIUSEPPE	U.P.A. Bari
1526	54715657935	LGRPTR77L09C975A	LEOGRANDE PIETRO	U.P.A. Brindisi
1527	54715396146	LNEMTR60B54E155Q	LEONE MARIA TERESA	U.P.A. Bari
1528	54715054505	LNERRL91P51E506Q	LEONE ORNELLA	U.P.A. Lecce
1529	54715372485	LZPMRP57S50H501V	LEOZAPPA MARIA PIA	U.P.A. Brindisi
1530	54715374481	05898230726	LEROSI AGROBIOTEC DI MINOIA LEONE & C. S.S. AGRICOLA	U.P.A. Bari
1531	54715784135	LCECML64D18H822V	LEUCI CARMELO	U.P.A. Brindisi
1532	54715752256	LCENNZ72T58C514Z	LEUCI NUNZIA	U.P.A. Foggia
1533	54715670540	LZZCMN79P611119U	LEUZZI CLEMENTINA	U.P.A. Lecce
1534	54715651540	LZZFRC83L60D862D	LEZZI FEDERICA	U.P.A. Lecce
1535	54715689508	LZZMRL89R64D862L	LEZZI MARILEA	U.P.A. Lecce
1536	54715752330	LZZVCN73E20D862A	LEZZI VINCENZO ANTONIO	U.P.A. Lecce
1537	54715340623	LNTGTA65A45G291F	LIIANTONIO AGATA	U.P.A. Bari
1538	54715397839	LNTVSD67H06A225L	LIIANTONIO VITO ISIDORO	U.P.A. Bari
1539	54715383482	LGRNMR58S70D761D	LIGORIO ANNA MARIA	U.P.A. Brindisi
1540	54715372683	LGRDNC73M13E986H	LIGORIO DOMENICO	U.P.A. Brindisi
1541	54715700834	LGRNCL54C21E471N	LIGORIO NICOLA	U.P.A. Brindisi
1542	54715684681	LLLVNT60A13I330S	LILLO VITANTONIO	U.P.A. Bari
1543	54715652118	04289390751	LIMBITELLO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	U.P.A. Lecce
1544	54715608896	LNCLPR78C15E506Z	LINCIANO LUIGI PIERO	U.P.A. Lecce
1545	54715621634	LNCRFL78C15E506J	LINCIANO RAFFAELE	U.P.A. Lecce
1546	54715195654	LNTFNC71T08B998D	LIONETTI FRANCESCO	U.P.A. Bari
1547	54715339443	LNTMHL71D30E223O	LIONETTI MICHELE	U.P.A. Bari
1548	54715402886	LTNFNC74D01E038V	LIIOTINO FRANCESCO	U.P.A. Bari
1549	54715622574	LPPGPP75C19A662R	LIPPOLIS GIUSEPPE	U.P.A. Bari
1550	54715341787	LPPLNZ55D13I330A	LIPPOLIS LORENZO	U.P.A. Taranto
1551	54715145097	LSNFNC74E19L109X	LISENO FRANCESCO	U.P.A. Bari
1552	54715322761	LSNVLG68C26L109U	LISENO VITO LUIGI	U.P.A. Bari
1553	54715278039	LSINNA60D67D508Y	LISI ANNA	U.P.A. Bari
1554	54715325699	LSICSM59B28F784T	LISI COSIMO	U.P.A. Taranto
1555	54715214406	LSIMGR65H42F784O	LISI MARIA GRAZIA	U.P.A. Taranto
1556	54715499635	LZZGTN55E05A048T	LIUZZI GAETANO	U.P.A. Bari
1557	54715674732	LVRGNN86L05F152Z	LIVRANO GIOVANNI	U.P.A. Brindisi
1558	54715206931	LBNMNV63M64L447O	LO BUONO MARIA NEVE	U.P.A. Foggia
1559	54715220411	LGRNTN52C69L472H	LO GRECO ANTONIA	U.P.A. Bari
1560	54715252208	LBSNGL83D62L738Q	LOBASCIO ANGELA	U.P.A. Bari
1561	54715346323	LBSMHL58B03F220U	LOBASCIO MICHELE	U.P.A. Bari
1562	54715713076	LBFSRA72P48Z133U	LOBEFARO SARA	U.P.A. Bari
1563	54715183403	LBNLBT50L41F915M	LOBIANCO ELISABETTA	U.P.A. Taranto
1564	54715713464	LCNNGL74M08L049A	LOCCANTE ANGELO	U.P.A. Taranto
1565	54715372006	LCRGNN60S01C134Q	LOCOROTONDO GIOVANNI	U.P.A. Bari
1566	54715355464	LCRMRA56T59E038Q	LOCOROTONDO MARIA	U.P.A. Bari
1567	54715330848	LCRPTR66T08F915Y	LOCOROTONDO PIETRO	U.P.A. Bari
1568	54715368590	LDDPTR62S16C424X	LODEDO PIETRO	U.P.A. Brindisi



1569	54715461593	LDSLNN79D47E986J	LODESERTO LIVI ANNA	
1570	54715648363	LFNVNT52R07C975Q	LOFANO VITANTONIO	U.P.A. Taranto
1571	54715220882	LFNNTN82A14A225F	LOFRESE ANTONIO	U.P.A. Bari
1572	54715625585	LDCCLD52S26C983Z	LOIODICE CATALDO	U.P.A. Bari
1573	54715592736	LDCMLN79C65H645A	LOIODICE MILENA	U.P.A. Bari
1574	54715131725	LDCLSN76T27A225U	LOIUDICE ALESSANDRO PASQUALE	U.P.A. Bari
1575	54715234479	LDCCHR78M46A225A	LOIUDICE CHIARA	U.P.A. Bari
1576	54715102866	LDCGLC84L18A662T	LOIUDICE GIANLUCA	U.P.A. Taranto
1577	54715681208	LDCMRA57E71A225K	LOIUDICE-COLONNA MARIA	U.P.A. Bari
1578	54715102882	LZZDNC76M29C134Z	LOIZZO DOMENICO MIRKO	U.P.A. Bari
1579	54715695638	LZZFNC87R29A662G	LOIZZO FRANCESCO	U.P.A. Bari
1580	54715353030	LZZLVN59P57E155Z	LOIZZO LAVINIA	U.P.A. Bari
1581	54715275522	LZZTMS79H25F262E	LOIZZO TOMMASO	U.P.A. Bari
1582	54715751142	LLLNMRS9R57B616V	LOLLI ANNA MARIA	U.P.A. Bari
1583	54715683709	LMGGPP67P03E036G	LOMAGISTRO GIUSEPPE	U.P.A. Lecce
1584	54715315039	LMBLSN51A17H096N	LOMBARDI ALESSANDRO	U.P.A. Taranto
1585	54715392921	LMBGTN75R23H096Q	LOMBARDI GAETANO	U.P.A. Bari
1586	54715153315	LMBGPP82E11A285T	LOMBARDI GIUSEPPE	U.P.A. Bari
1587	54715541162	LMNCML65R55A285J	LOMONTE CARMELA	U.P.A. Bari
1588	54715291792	LMRGCM84E26E223K	LOMURNO GIACOMO	U.P.A. Bari
1589	54715224827	LMRMRA78T44A225M	LOMURNO MARIA	U.P.A. Bari
1590	54715102916	LMRMHL72M24A225C	LOMURNO MICHELE	U.P.A. Bari
1591	54715103054	LNGNMR63H63C134M	LONGO ANNA MARIA	U.P.A. Bari
1592	54715262132	LNGCRS59S23Z131B	LONGO CHRISTOPHER FRANCESCO	U.P.A. Bari
1593	54715621519	LNGCST47M58D171D	LONGO CRISTINA TERESA	U.P.A. Brindisi
1594	54715382385	LNGFPP61L22H926X	LONGO FILIPPO	U.P.A. Taranto
1595	54715369606	LNGFMN55R54H926X	LONGO FILOMENA	U.P.A. Foggia
1596	54715615727	LNLGG91S26F842S	LONGO LUIGI UGO	U.P.A. Foggia
1597	54715661326	LNGMNL85C51D643I	LONGO LUIGI UGO	U.P.A. Lecce
1598	54715375298	LNGMLZ51M53H926G	LONGO MANUELA	U.P.A. Foggia
1599	54715695364	LNGMTT61R22H926X	LONGO MARIA LAZZARINA ASSUNTA	U.P.A. Foggia
1600	54715382575	LNGSVR56E30H926Y	LONGO MATTEO	U.P.A. Foggia
1601	54715389273	LNGSRG77L05F376J	LONGO SAVERIO	U.P.A. Foggia
1602	54715353600	LNGVRN31B60H926E	LONGO SERGIO	U.P.A. Bari
1603	54715476450	LPNRSM73M21B998O	LONGO VENERANDA	U.P.A. Foggia
1604	54715264146	LPNRSM63R14A048K	LOPANE ERASMO	U.P.A. Bari
1605	54715605991	LPNFNC63T22B998Z	LOPANE ERASMO	U.P.A. Bari
1606	54715237043	LPZTRS73E65A662F	LOPANE FRANCESCO	U.P.A. Bari
1607	54715336464	LPNTRS59P53I029X	LOPEZ TERESA	U.P.A. Bari
1608	54715379845	LPRGNN89M16A225S	LOPIANO TERESA	U.P.A. Bari
1609	54715323033	LRTNTN58E29F220L	LOPORCARO GIOVANNI	U.P.A. Bari
1610	54715313471	LRSNDR80H06E155N	LORETO ANTONIO	U.P.A. Bari
1611	54715434137	LRSNGL55C22F052O	LORUSSO ANDREA	U.P.A. Bari
1612	54715324924	LRSBSI74A08L858T	LORUSSO ANGELO	U.P.A. Bari
1613	54715697352	LRSNDT66A10E986R	LORUSSO BIASE	U.P.A. Foggia
1614	54715700933	LRSNDT74E11E986Y	LORUSSO DONATO	U.P.A. Taranto
1615	54715613318	LRSNCS57T01E155Q	LORUSSO DONATO	U.P.A. Taranto
1616	54715373202	LRLGU63L25A225G	LORUSSO INNOCENTE	U.P.A. Bari
1617	54715613474	LRSMRA51E60E155B	LORUSSO LUIGI	U.P.A. Bari
1618	54715272081	LRSMHL62E04A225Y	LORUSSO MARIA	U.P.A. Bari
1619	54715326507	LRSNCL50B16E155J	LORUSSO MICHELE	U.P.A. Bari
1620	54715392145	LRSVCN72R03A225W	LORUSSO NICOLA	U.P.A. Bari
1621	54715276181	LSPGNT52P03A285X	LORUSSO VINCENZO	U.P.A. Bari
1622	54715277031	LSPGNZ87B23A285M	LOSAPPIO IGNAZIO	U.P.A. Bari
1623	54715669799	LSVPLT48M14F784Y	LOSAPPIO LORENZO	U.P.A. Bari
1624	54715238355	LSTGNT58L49E038C	LOSAVIO IPPOLITO GIACOMO	U.P.A. Taranto
1625	54715689052	LSTGNN89R25D643Z	LOSITO GIACINTA	U.P.A. Bari
1626	54715688880	LSTLRD59S08H643O	LOSITO GIOVANNI	U.P.A. Foggia
1627	54715523764	LSTVCN71B17F784U	LOSITO LEONARDO	U.P.A. Foggia
1628	54715021132	LSPGNN78A24A225R	LOSITO VINCENZO	U.P.A. Taranto
1629	54715313794	LSPMCL68T48F052Z	LOSPALLUTO GIOVANNI	U.P.A. Bari
1630	54715306269	LSRDNC74L30A662G	LOSPINUSO IMMACOLATA ROBERTA	U.P.A. Taranto
1631	54715756653	LVGGPL86P25L109F	LOSURDO DOMENICO	U.P.A. Bari
1632	54715746068	LVGMHL49A07I907G	LOVAGLIO GIANPAOLO	U.P.A. Bari
1633	54715124167	LVSRLF56M07A893L	LOVAGLIO MICHELE	U.P.A. Bari
1634	54715111933	LVCRF86T21A048G	LOVASCIO RAFFAELE	U.P.A. Bari
1635	54715203912	LZTMDM51B51E036M	LOVECCHIO RAFFAELE	U.P.A. Bari
1636	54715381239	LZTVCN64D07E223N	LOZITO MARIA DOMENICA	U.P.A. Taranto
1637	54715316276	LBLCMN63D51E506A	LOZITO VINCENZO	U.P.A. Bari
1638	54715262926	LBLGNN53E04B690E	LUBELLI CLEMENTINA	U.P.A. Brindisi
1639	54715607310	LBLPLA57H0E506B	LUBELLI GIOVANNI	U.P.A. Lecce
1640	54715069925	LCTRSO45M56G291F	LUBELLI PAOLA	U.P.A. Lecce
1641	54715701584	LCCGRD57L50D761G	LUCATUORTO ROSA	U.P.A. Bari
1642	54715711971	LCRFNC80C63D862H	LUCCHESI GERARDA	U.P.A. Brindisi
1643	54715199037	LDMVRC65P21C136G	LUCERI FRANCESCA VITA	U.P.A. Lecce
1644	54715100837	LSULMR62S65H096I	LUDOVICO MARCO	U.P.A. Taranto
1645	54715596364	LSUPL87D17A048P	LUISELLI LINA MARIA	U.P.A. Bari
1646	54715604887	LSUGPP48T10B998P	LUISELLI PASQUALE	U.P.A. Bari
			LUISELLI GIUSEPPE	U.P.A. Bari

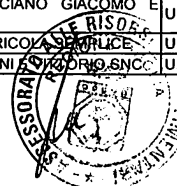




1647	54715457856	07498220727	L'ULIVO SOCIETA' AGRICOLA DI LAERA PIETRO & C. SAS	U.P.A. Bari
1648	54715718356	LNGLRC69E23C514Q	LUONGO ALBERICO	U.P.A. Foggia
1649	54715718711	LNGNNZ78C13B619K	LUONGO NUNZIO	U.P.A. Foggia
1650	54715719453	02785420734	LUXE S.R.L.	U.P.A. Foggia
1651	54715260284	MCNNG46B03A662X	MACAIONE ANGELO	U.P.A. Taranto
1652	54715400062	MCRNRS40S68A285J	MACARIO ANNA ROSARIA	U.P.A. Bari
1653	54715563547	MCCGCM85M28A662H	MACCAGNANO GIACOMO	U.P.A. Bari
1654	54715140809	MCCFNC56A19B829H	MACCARONE FRANCESCO PAOLO	U.P.A. Lecce
1655	54715485501	MCCMTT60D03B829M	MACCARONE MATTEO	U.P.A. Foggia
1656	54715698483	MCCMHL53L20B829B	MACCARONE MICHELE	U.P.A. Foggia
1657	54715168552	MCCDNC49R31L220U	MACCHIA DOMENICO	U.P.A. Foggia
1658	54715081128	MCCMHL46L17L220R	MACCHIA MICHELE	U.P.A. Bari
1659	54715169790	MCCMHL64E05L220V	MACCHIA MICHELE	U.P.A. Bari
1660	54715406960	MCCRCC74T16E223O	MACCHIA ROCCO	U.P.A. Bari
1661	54715408925	MCCRCC69C24L220E	MACCHIA ROCCO	U.P.A. Bari
1662	54715217557	MCRGPP69C15F220E	MACIRELLA GIUSEPPE	U.P.A. Bari
1663	54715749443	MCRNTN53H57G751V	MACRI ANTONIA	U.P.A. Bari
1664	54715184005	MDGNCL82P13F152I	MADAGHIELE NICOLA	U.P.A. Lecce
1665	54715648348	02187950742	MADAGRI SOCIETA' COOPERATIVA	U.P.A. Brindisi
1666	54715267162	MDRGN70P01F027J	MADARO GIOVANNI ANTONIO	U.P.A. Brindisi
1667	54715102593	MFFNTN50A51A225L	MAFFEI ANTONIA	U.P.A. Taranto
1668	54715294069	MFFGPP72C11A669X	MAFFIONE GIUSEPPE	U.P.A. Bari
1669	54715294002	MFFMHL65E12A669X	MAFFIONE MICHELE	U.P.A. Bari
1670	54715125818	MGMHL88M15A285I	MAGGIULLI MICHELE	U.P.A. Bari
1671	54715035041	MGLLSN67A16B809O	MAGLI ALESSANDRO MARCELLO	U.P.A. Brindisi
1672	54715376031	MGLLVC54S09I549R	MAGLIE LUDOVICO	U.P.A. Lecce
1673	54715698087	MGLPQL55T15I962Q	MAGLIONE PASQUALE	U.P.A. Foggia
1674	54715308232	MGNMPL91H20D643L	MAGNATTA MAURO PAOLO	U.P.A. Foggia
1675	54715722200	MGNNG75H02B619J	MAGNIFICO ANGELO	U.P.A. Bari
1676	54715711237	MGNNLG74D62G187H	MAGNO ANGELA GABRIELLA	U.P.A. Brindisi
1677	54715213259	MRNNZR48A02E332U	MAIORANO NAZZARIO	U.P.A. Foggia
1678	54715257330	MRACRL56S30L776M	MAIRO CARLO	U.P.A. Lecce
1679	54715375090	13385590156	MAKYVA S.R.L.	U.P.A. Lecce
1680	54715028434	MLTTTL57A01I930L	MALATESTA ATTILIO	U.P.A. Lecce
1681	54715340920	MLRNTN88C05L109Y	MALERBA ANTONIO	U.P.A. Bari
1682	54715278120	MLLNNG47P25F280V	MALLARDI ANTONIO GIANGIUSEPPE	U.P.A. Bari
1683	54715726128	MLLDNC64A26E038S	MALLARDI DOMENICO	U.P.A. Bari
1684	54715296569	MLLFPP67S07E038E	MALLARDI FILIPPO	U.P.A. Bari
1685	54715409451	MLLGD79P13A662R	MALLARDI GIANDOMENICO	U.P.A. Bari
1686	54715255896	MLRRNG60B14E882L	MALORGIO ARCANGELO	U.P.A. Taranto
1687	54715471618	MNCSNT50M21E979X	MANCARELLA SANTO	U.P.A. Lecce
1688	54715748239	MNCGNL52E05H985F	MANCINI ANGELO	U.P.A. Foggia
1689	54715046725	MNCMCL66S26L064L	MANCO MARCELLO	U.P.A. Lecce
1690	54715188063	MNFNNZ44C59L008V	MANFREDI ANNUNZIATA ADELE MAR	U.P.A. Lecce
1691	54715448764	MNFFNC45R25L008J	MANFREDI FRANCESCO	U.P.A. Lecce
1692	54715622152	MNGLGU81L09H645U	MANGANO LUIGI	U.P.A. Bari
1693	54715371727	MNGMHL57D16C983L	MANGANO MICHELE	U.P.A. Bari
1694	54715717119	MNGGLI90L70D862A	MANGIA GIULIA	U.P.A. Lecce
1695	54715361777	MNGMHL53E02H926F	MANGIACOTTI MICHELE	U.P.A. Foggia
1696	54715375405	MNGRNN67D70H926W	MANGIACOTTI ROSANNA	U.P.A. Foggia
1697	5471582332	MNGNGL68L23F262M	MANGIARDI ANGELO	U.P.A. Bari
1698	54715272156	MNGNRT78D44H096H	MANGINI ANNA RITA	U.P.A. Bari
1699	54715102924	MNGGPP53L04H096B	MANGINI GIUSEPPE	U.P.A. Bari
1700	54715237803	MNGGPP59T24H096T	MANGINI GIUSEPPE	U.P.A. Bari
1701	54715060338	MNGSFN73L14H096A	MANGINI STEFANO	U.P.A. Bari
1702	54715243199	MNGGNE47L02L776V	MANGIONE SANSONETTI EUGENIO	U.P.A. Lecce
1703	54715025141	MNCGPP65D27A225W	MANICONE GIUSEPPE	U.P.A. Bari
1704	54715110208	MNCGPP49D04A225K	MANICONE GIUSEPPE	U.P.A. Bari
1705	54715339468	MNCGPP75L19A225E	MANICONE MARCANTONIO	U.P.A. Bari
1706	54715601479	MNGMDL66P62E506N	MANGLIO MARIA ADELAIDE	U.P.A. Lecce
1707	54715339054	MNNMVT68C57H501G	MANNARINI MARIA VITTORIA	U.P.A. Taranto
1708	54715694912	MNSNTN76D54C134L	MANSOPERTA ANTONIA	U.P.A. Bari
1709	54715264484	MNSNNA55C43F915U	MANSUETO ANNA	U.P.A. Bari
1710	54715676752	MNSGPP72E19E038O	MANSUETO GIUSEPPE	U.P.A. Bari
1711	54715534589	MNSMRA64R46F915T	MANSUETO MARIA	U.P.A. Taranto
1712	54715337694	MNZLGU76R08E223M	MANZARO LUIGI	U.P.A. Bari
1713	54715749583	MNZLRA84E62I549G	MANZO LAURA	U.P.A. Lecce
1714	54715678824	MRGVMR82E64F784E	MARAGLINO VITA MARIA	U.P.A. Taranto
1715	54715448269	MRCGPP44P20A892M	MARCARIO GIUSEPPE	U.P.A. Bari
1716	54715806144	MRCNNT79R20D643Q	MARCHESE ANTONIO	U.P.A. Foggia
1717	54715373590	MRCNRC74E10L245Y	MARCHESE ENRICO	U.P.A. Brindisi
1718	54715541360	MRCRFL57L15C983B	MARCHESE RAFFAELE	U.P.A. Bari
1719	54715381833	MRCGN65S14E155N	MARCHETTI GIOVANNI	U.P.A. Bari
1720	54715334352	MRCRFL60L22E155Z	MARCHETTI RAFFAELE	U.P.A. Bari
1721	54715220718	MRCMGH69B58C983E	MARCIANO MARGHERITA	U.P.A. Bari
1722	54715308851	MRCMRS58R54C978O	MARCUCCI MARIA ROSARIA EUGENIA	U.P.A. Lecce
1723	54715519705	MRCNZT50D50H926K	MARCUCCI ANNUNZIATA	U.P.A. Bari
1724	54715303019	02438480754	MARGETTE SRL	U.P.A. Lecce



1725	54715719560	MRCNMR64B50I018W	MARGHERITA ANNA MARIA	
1726	54715385826	MRCMNL63S07D422D	MARGHERITI EMANUELE	U.P.A. Brindisi
1727	54715320385	MRCNNA43C57L776Q	MARGIOTTA ANNA	U.P.A. Brindisi
1728	54715320534	MRCBMN47T04L776P	MARGIOTTA BENIAMINO FRANCESCO	U.P.A. Lecce
1729	54715318199	MRCMPC44P68L776C	MARGIOTTA MARIA PIA CONCETTA	U.P.A. Lecce
1730	54715323132	MRCRHL51P50L776M	MARGIOTTA RACHELE MARIA	U.P.A. Lecce
1731	54715283815	MRNSVT70L01L049E	MARIANO SALVATORE	U.P.A. Lecce
1732	54715351323	MRNNGL50P18C198E	MARINACCIO ANGELO	U.P.A. Taranto
1733	54715221708	MRNNTA79C59L109P	MARINELLI ANITA	U.P.A. Foggia
1734	54715741135	MRNGFR62A18E038A	MARINELLI GIANFRANCO VITO	U.P.A. Bari
1735	54715449861	MRNGPP75L25L109W	MARINELLI GIUSEPPE	U.P.A. Bari
1736	54715263718	MRNLRD56R31H749A	MARINELLI LEONARDO	U.P.A. Bari
1737	54715195894	MRNSFN71M19E038C	MARINELLI STEFANO	U.P.A. Bari
1738	54715149313	MRNGCM73L31H096H	MARINGELLI GIACOMO	U.P.A. Bari
1739	54715021082	MRNNNZ61A69A225V	MARINIELLO ANNUNZIATA	U.P.A. Brindisi
1740	54715369432	MRNFMN51R52H926M	MARINO FILOMENA	U.P.A. Bari
1741	54715638729	MRRNNA63C59E506B	MARRA ANNA	U.P.A. Foggia
1742	54715510548	MRRFNC65S27E506X	MARRA FRANCESCO	U.P.A. Lecce
1743	54715378284	MRRGPP95D12E506I	MARRA GIUSEPPE	U.P.A. Lecce
1744	54715724909	MRRMND63P51D862H	MARRA MIRANDA	U.P.A. Lecce
1745	54715047624	MRRPQL73A22G187E	MARRAFFA PASQUALE	U.P.A. Brindisi
1746	54715308240	MRRLNS79E30D643E	MARRESE ALFONSO	U.P.A. Brindisi
1747	54715400955	MRRNTN87C28A662F	MARRONE ANTONIO	U.P.A. Foggia
1748	54715106818	MRRLCU49T65G769Y	MARRULLI LUCIA	U.P.A. Bari
1749	54715394745	MRSMGR48B53B104A	MARSEGLIA MARIA GRAZIA	U.P.A. Bari
1750	54715131006	MRTCCT73T56I158F	MARTELLA CONCETTA	U.P.A. Foggia
1751	54715382492	MRTLRD62E13E332U	MARTELLA LEONARDO	U.P.A. Foggia
1752	54715470073	MRTMNT89L57D643B	MARTELLA MARIA ANTONELLA	U.P.A. Foggia
1753	54715182595	MRTMGV70H70F205G	MARTELLA MARIA GIOVANNA	U.P.A. Foggia
1754	54715389190	MRTNCL60H06H480U	MARTELLA NICOLA	U.P.A. Foggia
1755	54715253438	MRTPLA76A23I066B	MARTELLA PAOLO	U.P.A. Lecce
1756	54715216252	MRTPQL67H12E332P	MARTELLA PASQUALE	U.P.A. Foggia
1757	54715054711	MRTSVT51B24I066V	MARTELLA SALVATORE	U.P.A. Brindisi
1758	54715507973	MRTCSM64B19F376U	MARTELOTTA COSIMO	U.P.A. Bari
1759	54715714082	MRTFNC64H17D171K	MARTELOTTA FRANCESCO	U.P.A. Taranto
1760	54715357965	MRTDDL74P07D862O	MARTI DAVIDE ELIA	U.P.A. Lecce
1761	54715800865	MRTGLD58C51C334K	MARTI GILDA	U.P.A. Lecce
1762	54715702459	MRTMNV58R16I950A	MARTI MARINO VINCENZO	U.P.A. Lecce
1763	54715595929	MRTVCN65D12I950A	MARTI VINCENZO	U.P.A. Lecce
1764	54715125636	MRTGPP65M20A225E	MARTIMUCCI GIUSEPPE	U.P.A. Bari
1765	54715036403	MRTVTI72B18A662B	MARTIMUCCI VITO	U.P.A. Bari
1766	54715212145	MRTNTN76M25E038Q	MARTINA ANTONIO	U.P.A. Bari
1767	54715030737	MRTCSM65B62L711F	MARTINA COSIMA	U.P.A. Lecce
1768	54715498926	MRTGTN87D22D862Z	MARTINA MARTINA AGOSTINO	U.P.A. Lecce
1769	54715726383	MRTLRT92L05H985U	MARTINO ALBERTO	U.P.A. Foggia
1770	54715303829	MRTFNC65P15E645T	MARTINO FRANCESCO	U.P.A. Brindisi
1771	54715402860	MRTGPP75A15I330Z	MARTINO GIUSEPPE	U.P.A. Bari
1772	54715747959	MRTRTI68D43B915J	MARTIRADONNA RITA	U.P.A. Foggia
1773	54715636046	MRTLGU48R30I193S	MARUOTTI LUIGI	U.P.A. Foggia
1774	54715275787	MRVNLG64L48A662A	MARVULLI ANGELA	U.P.A. Bari
1775	54715375413	MRVCRN66R16A225D	MARVULLI CIPRIANO	U.P.A. Bari
1776	54715183148	MRVFRC71R26A225T	MARVULLI FEDERICO	U.P.A. Bari
1777	54715276017	MRVGNL57L26E155R	MARVULLI GIOVANNI	U.P.A. Bari
1778	54715392368	MRZMHL48S10F220M	MARZANO MICHELE	U.P.A. Bari
1779	54715212996	MRZFC60E43L049B	MARZO FRANCESCA	U.P.A. Taranto
1780	54715350648	MRZVLR87B45L049Y	MARZO VALERIA	U.P.A. Taranto
1781	54715171622	MSCGRZ55R62E155J	MASCELLARO GRAZIA	U.P.A. Bari
1782	54715229750	MSCMCL42C48B104O	MASCIELLO MARA CELESTINA	U.P.A. Foggia
1783	54715450059	MSCMHL89E52H926R	MASCIS MICHELA	U.P.A. Foggia
1784	54715301427	MSLDNC47H22A463X	MASELLI DOMENICO	U.P.A. Foggia
1785	54715284284	MSLFLC71H05B998T	MASELLI FELICE	U.P.A. Bari
1786	54715498587	MSLMNT58B65A048Z	MASELLI MARIA ANTONIETTA	U.P.A. Bari
1787	54715636038	MSAFNC64P22L472V	MASI FRANCESCO COSIMO	U.P.A. Bari
1788	54715349152	MSAGNN54L03A662A	MASI GIOVANNI	U.P.A. Bari
1789	54715415698	MSLNTN64L09B998S	MASIELLO ANTONIO	U.P.A. Bari
1790	54715147549	MSLDNC66E29G291I	MASIELLO DOMENICO	U.P.A. Bari
1791	54715265168	MSLMRA46H56B998G	MASIELLO MARIA	U.P.A. Bari
1792	54715683881	MSLVTI76H2I330T	MASIELLO VITO	U.P.A. Bari
1793	54715361843	MSSFRN80M54H926O	MASSA FLORIANA	U.P.A. Foggia
1794	54715459142	MSSMCL74E45G187Y	MASSARI MARCELLA	U.P.A. Brindisi
1795	54715353501	02695730735	MASSARO DISTRIBUZIONE S.R.L.	U.P.A. Taranto
1796	54715351315	MSSFNC71B15I330W	MASSARO FRANCESCO	U.P.A. Bari
1797	54715714645	MSSRNN62B53A048V	MASSARO ROSANNA	U.P.A. Bari
1798	54715711591	01972520744	MASSERIA ASCIANO DEI F.LLI ASCIANO GIACOMO E PAOLA E. C. SAS	U.P.A. Brindisi
1799	54715374259	01977260742	MASSERIA CALIANDRO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	U.P.A. Brindisi
1800	54715303803	06765450728	MASSERIA COPPA DI CAPUTI GIOVANNI E ROSSO SNC	U.P.A. Bari

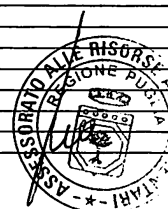


1801	54715601560	04243390285	MASSERIA CUTURI SOCIETA' AGRICOLA	A	U.P.A. Taranto
1802	54715667553	03453140711	RESPONSABILITA' LIMITATA		
1803	54715312820	04708060969	MASSERIA DUCA D'ASCOLI SRL SOCIETA' AGRICOLA		U.P.A. Foggia
1804	54715332984	03476750751	MASSERIA GIANCAMISA SOCIETA' AGRICOLA SRL		U.P.A. Brindisi
1805	54715336449	04181350721	MASSERIA GRANDE S.R.L.		U.P.A. Lecce
1806	54715357809	02269070740	MASSERIA LA CALCARA SRL - SOCIETA' AGRICOLA		U.P.A. Bari
1807	54715195357	04310920758	MASSERIA LAMARINA VECCHIA DI TURRISI ANTONIO S.A.S. SOCIETA' AGRICOLA		U.P.A. Brindisi
1808	54715640964	03610500716	MASSERIA MELCARNE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.		U.P.A. Lecce
1809	54715650682	02806240731	MASSERIA NEL SOLE - SOCIETA' AGRICOLA A R.L.		U.P.A. Foggia
1810	54715360878	06430760725	MASSERIA PALOMBARA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.		U.P.A. Taranto
1811	54715661150	06836230729	MASSERIA PERSA SOCIETA' AGRICOLA		U.P.A. Bari
1812	54715247448	05561160721	MASSERIA RUOTOLO SRL AGRICOLA		U.P.A. Bari
1813	54715216534	02266690748	MASSERIA SAN VINCENZO S.R.L.		U.P.A. Bari
1814	54715166184	MSTMHL69H04A662K	MASSERIA SPECCHIA TARANTINA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE		U.P.A. Brindisi
1815	54715389349	MSTMGR71E53E038E	MASTANDREA MICHELE		U.P.A. Bari
1816	54715718422	MSTRRD43M19I330T	MASTRANGELO MARIA GRAZIA		U.P.A. Bari
1817	54715585623	MSTCSM54A04C424V	MASTRANGELO ROSARIO DOMENICO		U.P.A. Bari
1818	54715257462	MSTLRZ66L47G187P	MASTRO COSIMO		U.P.A. Brindisi
1819	54715392954	MSTFNC84A04L109M	MASTRO LUCREZIA		U.P.A. Brindisi
1820	54715720592	MSTGTN59L16C983H	MASTROGIACOMO FRANCESCO		U.P.A. Bari
1821	54715340979	MSTMHL67M02A225Z	MASTROGIACOMO GAETANO		U.P.A. Bari
1822	54715249436	MSTRSO90M44A225J	MASTROMARINO MICHELE		U.P.A. Bari
1823	54715256902	MSTLGS45P11E332G	MASTROMARINO ROSA		U.P.A. Bari
1824	54715306889	MSTPMN77M49C134V	MASTROMATTEO LUIGI		U.P.A. Foggia
1825	54715158371	MSTRSO59R51E885Q	MASTRONARDI PALMINA		U.P.A. Bari
1826	54715136625	MSTLCU53A42L109O	MASTROPASQUA ROSA		U.P.A. Foggia
1827	54715667272	MTRGPP73E29F052H	MASTRO RILLI LUCIA		U.P.A. Bari
1828	54715725310	MTRPTR37E26E036Y	MATARRESE GIUSEPPE		U.P.A. Taranto
1829	54715684368	MTRLCU77T19C136F	MATARRESE PIETRO		U.P.A. Taranto
1830	54715145006	MTTGRL73C56L109X	MATERA LUCA		U.P.A. Taranto
1831	54715082779	06991500726	MATTEUCCI GABRIELLA		U.P.A. Bari
1832	54715523707	MZZGNN83T07A048A	MATTIACE & C SOC SEM AGRICOLA		U.P.A. Bari
1833	54715409055	MZZMNN76M63H645W	MAZZARRINO GIOVANNI		U.P.A. Taranto
1834	54715718851	MZZNTN44S17E506Z	MAZZONE MARIANNA		U.P.A. Bari
1835	54715028301	MZZCSL53H28I930W	MAZZOTTA ANTONIO		U.P.A. Lecce
1836	54715327869	02035880745	MAZZOTTA CONSALVO		U.P.A. Brindisi
1837	54715317076	03143270720	MED- AGRICOLA SOCIETA' COOPERATIVA		U.P.A. Brindisi
1838	54715645906	MLCLGU83R23H926I	MEDICA SUD S.R.L.		U.P.A. Bari
1839	54715642176	MLELSN66S02C978F	MELCHIONDA LUIGI		U.P.A. Foggia
1840	54715641822	MLEBGI78H01D862H	MELE ALESSANDRO ANTONIO		U.P.A. Lecce
1841	54715201882	MLEMSM81D13A048D	MELE BIAGIO		U.P.A. Lecce
1842	54715749773	MLMNN75R65D862Z	MELE MASSIMILIANO		U.P.A. Bari
1843	54715285067	MLEPRZ74P50I018P	MELE MONGIO' ANTONIETTA		U.P.A. Lecce
1844	54715563703	MLRMGH89S51D862T	MELE PATRIZIA		U.P.A. Brindisi
1845	54715674328	MLPNLM45E62G187W	MELORIO MARGHERITA		U.P.A. Lecce
1846	54715694003	MLPNNL64H55G187F	MELPIGNANO ANGELA MARIA		U.P.A. Brindisi
1847	54715376833	MMMLNI56B57E506E	MELPIGNANO ANTONELLA		U.P.A. Brindisi
1848	54715665938	MMMCML54C81D761D	MEMMO LINA		U.P.A. Lecce
1849	54715149529	MNCCNNA70C58D643O	MEMMOLA CARMELINA		U.P.A. Brindisi
1850	54715472178	MNCLTZ38A41G190S	MENECOLA ANNA		U.P.A. Foggia
1851	54715698202	MNMFNC66D08B829M	MENICCHINI LETIZIA		U.P.A. Foggia
1852	54715336431	MRCGPP80T10A225P	MENONNA FRANCESCO		U.P.A. Foggia
1853	54715156284	MRCNGL74M02E223L	MERCADANTE GIUSEPPE		U.P.A. Bari
1854	54715257603	MRCNDR86M04G751B	MERCURIO ANGELO		U.P.A. Bari
1855	54715326366	MRCLGU58S29G188T	MERICO ANDREA		U.P.A. Lecce
1856	54715537475	MRLSRG55M23H926F	MERICO LUIGI		U.P.A. Lecce
1857	54715287667	06816130725	MERLA SERGIO		U.P.A. Foggia
1858	54715691405	MSCTMS79D27H501M	MERUM S.R.L.		U.P.A. Bari
1859	54715216401	MZZRCH51M02B829T	MESCHINI TOMMASO		U.P.A. Bari
1860	54715724560	MZZNNA69C43H096P	MEZZANOTTE ROCCHINO		U.P.A. Foggia
1861	54715549918	MZZLNE88H68F915C	MEZZAPESA ANNA		U.P.A. Bari
1862	54715740186	MZZPTR64R06E038Z	MEZZAPESA ELENA		U.P.A. Taranto
1863	54715725385	MCCCSM69P26E205N	MEZZAPESA PIETRO		U.P.A. Bari
1864	54715712342	MCCGPP80H28F152R	MICCOLI COSIMO		U.P.A. Taranto
1865	54715356967	MCCMLE54C70I467L	MICCOLI GIUSEPPE		U.P.A. Brindisi
1866	54715382781	MCCDNT29P15L472A	MICCOLI MASSAFRA EMILIA		U.P.A. Taranto
1867	54715218431	MCCVNT80M05C134P	MICCOLIS DONATO		U.P.A. Bari
1868	54715388317	MGGGNT51M07E053U	MICCOLIS VITANTONIO		U.P.A. Bari
1869	54715291701	MGLFNC69T04A225S	MIGGIANO GIACINTO ABELE DONATO		U.P.A. Lecce
1870	54715693831	MLNNTN49H16L711N	MIGLIONICO FRANCESCO		U.P.A. Bari
1871	54715168479	MLNDGI62B12A225O	MILANESE ANTONIO		U.P.A. Lecce
1872	54715192479	00989460738	MILANO DIEGO		U.P.A. Bari
1873	54715242258	MLNFNC70R08E038R	MILANO DONATO & VITO FILIPPO		U.P.A. Taranto
1874	54715021074	MLNVCN56C05A225P	MILANO FRANCESCO		U.P.A. Bari
1875	54715683337	MLNVCN46H07E038I	MILANO VINCENZO		U.P.A. Bari





1876	54715596430	MLNVSN68L29A048N	MILANO VITO SANTE	
1877	54715050610	MLLRZN59A14B923U	MILILLO ORONZO ANTONIO	U.P.A. Bari
1878	54715268972	MLICLR52T55E538B	MILO CLARA	U.P.A. Bari
1879	54715272354	MLMGNN84T20A893F	MILO MILO GIOVANNI	U.P.A. Lecce
1880	54715336415	MNFFMN82R51H645X	MINAFRA FILOMENA	U.P.A. Bari
1881	54715310097	MNNNTN81L10A893W	MINENNA ANTONIO	U.P.A. Bari
1882	54715695190	MNNNTN78P28A893T	MINENNA ANTONIO	U.P.A. Bari
1883	54715698426	MNPFNC49L03A893M	MINENNA FRANCESCO	U.P.A. Bari
1884	54715708233	MNNGTT77R56A662M	MINENNA GIULIETTA	U.P.A. Bari
1885	54715316730	MNNMHL75T07A893X	MINENNA MICHELE	U.P.A. Bari
1886	54715497357	MNNVCN44C20A893Q	MINENNA VINCENZO	U.P.A. Bari
1887	54715374275	MNILD53A01C134H	MINOIA LUCA DOMENICO PIETRO	U.P.A. Bari
1888	54715374838	MNILGU53S21C975N	MINOIA LUIGI	U.P.A. Bari
1889	54715697584	MLIMRA52E19E986G	MIOLA MARIO	U.P.A. Bari
1890	54715407521	MRGRND92R26C136C	MIRAGLIA ARMANDO	U.P.A. Taranto
1891	54715749757	MRGNTN72T55A225F	MIRGALDI ANTONIA	U.P.A. Taranto
1892	54715426224	MRGNNZ65L07A225N	MIRGALDI NUNZIO	U.P.A. Bari
1893	54715365083	MRZCSG60C45A662L	MIRZIO CONSIGLIA	U.P.A. Taranto
1894	54715163132	MRRGPP67S02A662C	MIRRA GIUSEPPE	U.P.A. Bari
1895	54715123854	MRRRCR62E01L220X	MIRRA RICCARDO	U.P.A. Bari
1896	54715694037	MSCMRS59R44H926L	MISCHITELLI MARIA ROSARIA	U.P.A. Bari
1897	54715353303	MSCGNN54A06H926C	MISCIO GIOVANNI	U.P.A. Foggia
1898	54715352974	MSCLDR64R05H926S	MISCIO LEONARDO	U.P.A. Foggia
1899	54715375504	MSCLCU59C48E885P	MISCIO LUCIA	U.P.A. Foggia
1900	54715646995	MSCMRP60D67H926K	MISCIO MARIA PIA	U.P.A. Foggia
1901	54715374820	MTINTN73R24C424B	MITA ANTONIO	U.P.A. Brindisi
1902	54715374929	MTIDNC75L57C424V	MITA DOMENICA	U.P.A. Brindisi
1903	54715374994	MTIGPP49A03C424Y	MITA GIUSEPPE	U.P.A. Brindisi
1904	54715375132	MTIPTR47A10C424N	MITA PIETRO	U.P.A. Brindisi
1905	54715553282	MTRGPP74E29E223K	MITAROTONDA GIUSEPPE MASSIMINO	U.P.A. Bari
1906	54715252893	MTRVTI74A01E223Y	MITAROTONDA VITO	U.P.A. Bari
1907	54715100175	MTRGPP65T10B829S	MITRIONE GIUSEPPE	U.P.A. Foggia
1908	54715143456	MDONTN60L20A514N	MODEO ANTONIO	U.P.A. Taranto
1909	54715749948	MDNZRD28M55E815H	MODONI ZORAIDE	U.P.A. Lecce
1910	54715719693	MDGMHL60L17A893S	MODUGNO MICHELE	U.P.A. Bari
1911	54715201171	MGVNDR69H11D643M	MOGAVERO ANDREA	U.P.A. Foggia
1912	54715361959	MNDNTN65R28H926Q	MONDELLI ANTONIO	U.P.A. Foggia
1913	54715260037	MNFPZR72L51A048K	MONFREDA PATRIZIA	U.P.A. Bari
1914	54715145188	MNGCRD59B23A345K	MONGELLI CORRADO	U.P.A. Bari
1915	54715088693	MNGPQL45E21L220S	MONGELLI PASQUALE	U.P.A. Bari
1916	54715089105	07042560727	MONGELLI SOC SEM AGR	U.P.A. Bari
1917	54715750227	MNGRNG52D44E815F	MONGIO' ARCANGELA	U.P.A. Lecce
1918	54715750144	MNSMGH60D56D883A	MONOSI MARGHERITA ANNA MARIA	U.P.A. Lecce
1919	54715678840	MNTNGL79M24H096P	MONTANARO ANGELO	U.P.A. Taranto
1920	54715292188	MNTNLS73L71H926A	MONTANARO ANNALISA	U.P.A. Foggia
1921	54715508484	MNTNTN57B111158I	MONTANARO ANTONIO	U.P.A. Foggia
1922	54715389455	MNTGLM52E70E332O	MONTANARO GIROLAMA	U.P.A. Foggia
1923	54715503634	MNTLNZ49R17E332I	MONTANARO LORENZO	U.P.A. Foggia
1924	54715389265	MNTVCN52E18E332R	MONTANARO VINCENZO	U.P.A. Foggia
1925	54715616642	MNTFNC54B26E979D	MONTEFUSCO FRANCO	U.P.A. Lecce
1926	54715220528	MNTLMR67E22A662Z	MONTELEONE LUIGI MARIO	U.P.A. Bari
1927	54715126881	MNTNNA70B45A225C	MONTEMURNO ANNA	U.P.A. Bari
1928	54715186471	MNTDNC78E19A225Q	MONTEMURNO DOMENICO	U.P.A. Bari
1929	54715374549	MNTLSE74B42A225S	MONTEMURNO ELISA	U.P.A. Bari
1930	54715364888	MNTNCL68P12A225W	MONTEMURNO NICOLA	U.P.A. Bari
1931	54715162241	MNTNLT77H50A225S	MONTEMURNO NICOLETTA	U.P.A. Bari
1932	54715700313	MNTVTI81C30A662N	MONTEMURNO VITO	U.P.A. Bari
1933	54715624208	MNTGLC74A22L049T	MONTEMURRO GIANLUCA IVAN	U.P.A. Taranto
1934	54715245756	MNTGLN80H16D508Z	MONTEVEVE GIULIANO	U.P.A. Brindisi
1935	54715669708	MNTNCL48H08A285X	MONTERISI NICOLA	U.P.A. Bari
1936	54715694854	04285160752	MONTEVERGINE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	U.P.A. Lecce
1937	54715349079	MNTMRN48A42D704E	MONTI MARNA	U.P.A. Taranto
1938	54715383045	MNTGPP57R26D508T	MONTILON GIUSEPPE	U.P.A. Brindisi
1939	54715450935	MNTSVT59B65E506J	MONTINARO SALVATORA	U.P.A. Lecce
1940	54715515786	MNTTZN77T69I330C	MONTRONE TIZIANA	U.P.A. Bari
1941	54715624109	07047820720	MORAGLIA & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	U.P.A. Bari
1942	54715620446	MARGGN69A30G291I	MORAGLIA GIOVANNI	U.P.A. Bari
1943	54715357585	MRMFPP52H24A225J	MORAMARCO FILIPPO	U.P.A. Bari
1944	54715102940	MRMRNI58T48A225U	MORAMARCO IRENE	U.P.A. Bari
1945	54715375629	MRCPFR63T24H926R	MORCALDI PAOLO FRANCESCO	U.P.A. Foggia
1946	54715708589	MRLSNT51A42E506W	MORELLI SIMONETTA	U.P.A. Lecce
1947	54715319783	MRTSR61P64E506F	MORETTI ROSARIA	U.P.A. Brindisi
1948	54715334287	MARGNNZ48D53L220H	MORGESE ANNUNZIATA	U.P.A. Bari
1949	54715736168	MARGFR80R25E038Z	MORGESE GIANFRANCO	U.P.A. Bari
1950	54715373624	MRONTN45D46G187B	MORO ANTONIA	U.P.A. Brindisi
1951	54715720865	MSCMHL63S16D508G	MOSCATO MICHELE	U.P.A. Brindisi
1952	54715705411	MSCGPP55P21E882U	MOSCOGIURI GIUSEPPE	U.P.A. Taranto
1953	54715318090	MSSRCN66A59Z614Z	MOSSA ROCCA ANTONIA	U.P.A. Bari



1954	54715718018	MTLFNC69B20E986N	MOTOLESE FRANCESCO	
1955	54715333727	MTLNCL73E23L049P	MOTOLESE NICOLA	U.P.A. Taranto
1956	54715722168	MTTRRT54R29F839J	MOTTOLA DI AMATO ROBERTO	U.P.A. Taranto
1957	54715226509	MUICCT62H50D883E	MUIA CONCETTA	U.P.A. Foggia
1958	54715283385	MURGMHL66L18A893O	MURGOLO MICHELE	U.P.A. Lecce
1959	54715588122	MSUDNT54C15I396N	MUSA DONATO	U.P.A. Bari
1960	54715267750	MSCGRZ57S6L1L220H	MUSCATELLI GRAZIA	U.P.A. Brindisi
1961	54715347735	MSCRNIB1B56E223O	MUSCATELLI IRENE	U.P.A. Bari
1962	54715348832	MSCGRZ74A48E223N	MUSCHITELLI GRAZIA	U.P.A. Bari
1963	54715349269	MSCSVR71D18L220U	MUSCHITELLI SAVERIO	U.P.A. Bari
1964	54715657893	MSCVTI79M22E223X	MUSCHITELLI VITO	U.P.A. Bari
1965	54715339161	MSCRCC89D11A048V	MUSCI ROCCO	U.P.A. Bari
1966	54715339450	MSCLGU60P17E471N	MUSCIO LUIGI	U.P.A. Bari
1967	54715248388	MSCPQL72B03H119Z	MUSCOGIURI PASQUALE	U.P.A. Brindisi
1968	54715752264	MSTMNT62D59C514U	MUSTO MARIANTONIETTA	U.P.A. Brindisi
1969	54715625726	NCCFNC75D08F152N	NACCI FRANCESCO	U.P.A. Foggia
1970	54715389281	NNNTBO90M27A662O	NANNA TOBIA	U.P.A. Brindisi
1971	54715693948	NPLGPP70D28B619Q	NAPOLETANO GIUSEPPE	U.P.A. Bari
1972	54715660368	NRDLRD83A19H985E	NARDELLA LEONARDO	U.P.A. Bari
1973	54715286644	NRDBNR85C04H096W	NARDELLI BERNARDINO	U.P.A. Foggia
1974	54715269715	NRDDNT88B13H096X	NARDELLI DONATO	U.P.A. Bari
1975	54715172083	NRDLRT90C25A662T	NARDULLI ALBERTO	U.P.A. Bari
1976	54715378276	NRDSVT54E08F052W	NARDULLI SALVATORE	U.P.A. Bari
1977	54715556559	NSTDIA58B50B715D	NASTI IDA	U.P.A. Bari
1978	54715384993	NSTLMR56S58E885P	NASUTI VOLPE ALTOMARE	U.P.A. Bari
1979	54715261076	NTLCRN74B63A225Q	NATALE CATERINA	U.P.A. Bari
1980	54715285901	NTLMRN47B08D508Q	NATALIZI ZIZZI MARIANO	U.P.A. Brindisi
1981	54715393770	NTLRNG81T62D508K	NATALIZI ZIZZI ROSANGELA	U.P.A. Brindisi
1982	54715722358	NTLVCN66A25E036M	NATILE VINCENZO	U.P.A. Brindisi
1983	54715681687	06609390726	NATURA & TRULLI SOC. AGRICOLA S.R.L.	U.P.A. Taranto
1984	54715719339	NTRGPP66B28E885B	NATURALI GIUSEPPE	U.P.A. Bari
1985	54715655152	02834860732	NATURALMENTE BIO SRL SOC.AGRICOLA	U.P.A. Foggia
1986	54715736325	07687350723	NATURBIO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	U.P.A. Bari
1987	54715610793	NTZNNA56D65I330D	NATUZZI ANNA	U.P.A. Bari
1988	54715336316	NTZDNC58D63A225S	NATUZZI DOMENICA ANNA MARIA	U.P.A. Bari
1989	54715669484	NTZNCL56L01A225E	NATUZZI NICOLA	U.P.A. Bari
1990	54715617491	NTZRFL70R15A225G	NATUZZI RAFFAELE	U.P.A. Bari
1991	54715667785	NTZSTV52M09A225H	NATUZZI SANTE VITO	U.P.A. Bari
1992	54715818164	NGRRTF50B13L219Z	NEGRO RENATO FRANCESCO	U.P.A. Bari
1993	54715432321	NGRDNL67R09H047S	NEGRO VALIANI DANIELE	U.P.A. Lecce
1994	54715431596	NGRGVT76P16L419X	NEGRO VALIANI GIANVITO	U.P.A. Lecce
1995	54715639776	NLLCMN71C03E038V	NELLI CARMINE	U.P.A. Lecce
1996	54715646128	NSTGTN71H25C514E	NESTA GAETANO	U.P.A. Taranto
1997	54715627557	NTTFNC56S12H096T	NETTI FRANCESCO	U.P.A. Bari
1998	54715148760	NTTGNN86M06C975L	NETTI GIOVANNI	U.P.A. Bari
1999	54715556616	NTTGPP77C10H096K	NETTI GIUSEPPE	U.P.A. Bari
2000	54715649981	NTTGPP62L08E038O	NETTI GIUSEPPE VITO SAVERIO	U.P.A. Bari
2001	54715227580	NTTMLC84S49C975S	NETTI MARIA LUCIA	U.P.A. Bari
2002	54715463821	NTTMNG72T51H096F	NETTI MARIANGELA	U.P.A. Bari
2003	54715562473	NTTPPL87M16A048K	NETTI PIERPAOLO	U.P.A. Bari
2004	54715705775	NTTSFN70A21H096T	NETTI STEFANO	U.P.A. Bari
2005	54715198116	NTTNCL55C26A048Q	NETTIS NICOLA	U.P.A. Bari
2006	54715101801	NTTRRT79P18E038R	NETTIS ROBERTO	U.P.A. Bari
2007	54715716103	02251090748	NEW AGRIEMC SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	U.P.A. Brindisi
2008	54715374051	NCIFNC51P13A662P	NICO FRANCESCO SAVERIO	U.P.A. Bari
2009	54715610355	NCLGLC88H30F205F	NICOLARDI GIANLUCA	U.P.A. Bari
2010	54715124555	NCLPGT56B42D422S	NICOLI' PIERA AGATA	U.P.A. Brindisi
2011	54715162605	NGRVCN75T26D643Z	NIGRI VINCENZO	U.P.A. Foggia
2012	54715396195	NGRLGU61H411962B	NIGRO LUIGIA	U.P.A. Foggia
2013	54715526254	NGRMDL61C67E469S	NIGRO MADDALENA	U.P.A. Taranto
2014	54715351349	NGRMHL55L12E469M	NIGRO MICHELE	U.P.A. Taranto
2015	54715234503	NNVCHR60R50A225Y	NINIVAGGI CHIARA	U.P.A. Bari
2016	54715293707	NNVGNN50H08E155X	NINIVAGGI GIOVANNI	U.P.A. Bari
2017	54715036429	NNVGPP86C05A225A	NINIVAGGI GIUSEPPANGELO	U.P.A. Bari
2018	54715315658	NTTNCL90M06E223Y	NITTI NICOLA	U.P.A. Bari
2019	54715735988	NCCLEA85M45A048A	NOCCO LEA	U.P.A. Bari
2020	54715277353	NCLFNC53E12C983S	NOCELLA FRANCESCO	U.P.A. Bari
2021	54715343791	03728210711	NONNA ADRIANA S.A.S. DI MATRELLA & FIGLI	U.P.A. Foggia
2022	54715375181	NTRLRD68M20E038K	NOTARNICOLA LEONARDO	U.P.A. Bari
2023	54715573652	NVLNCL56L27A048K	NOVIELLI NICOLA	U.P.A. Bari
2024	54715283476	NZZNLS47S12B998F	NUZZACO ANGELO SANTE	U.P.A. Bari
2025	54715437775	NZZVCN70B12E155W	NUZZACO VINCENZO	U.P.A. Bari
2026	54715329022	NZZMRA66A62A225L	NUZZI MARIA	U.P.A. Bari
2027	54715521909	NZZMRZ76S09Z133W	NUZZI MAURIZIO	U.P.A. Bari
2028	54715376429	NZZPRZ69T59H926R	NUZZI PATRIZIA	U.P.A. Foggia
2029	54715564685	NZZMSM71A10G188C	NUZZO MASSIMO	U.P.A. Lecce
2030	54715201916	NZZNGL55T57I330Y	NUZZOLESE ANGELA	U.P.A. Bari
2031	54715596463	NZZFMN57C41A048B	NUZZOLESE FILOMENA	U.P.A. Bari





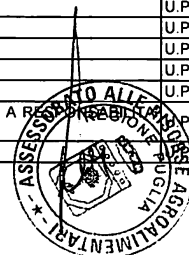
2020	54715277353	NCLFNC53E12C983S	NOCELLA FRANCESCO	U.P.A. Bari
2021	54715343791	03728210711	NONNA ADRIANA S.A.S. DI MATRELLA & FIGLI	U.P.A. Foggia
2022	54715375181	NTRLRD68M20E038K	NOTARNICOLA LEONARDO	U.P.A. Bari
2023	54715573652	NVLNCL56L27A048K	NOVIELLI NICOLA	U.P.A. Bari
2024	54715283476	NZZNLS47S12B998F	NUZZACO ANGELO SANTE	U.P.A. Bari
2025	54715437775	NZZVCN70B12E155W	NUZZACO VINCENZO	U.P.A. Bari
2026	54715329022	NZZMRA66A62A225L	NUZZI MARIA	U.P.A. Bari
2027	54715521909	NZZMRZ76S09Z133W	NUZZI MAURIZIO	U.P.A. Bari
2028	54715376429	NZZPRZ69T59H926R	NUZZI PATRIZIA	U.P.A. Foggia
2029	54715564685	NZZMSM71A10G188C	NUZZO MASSIMO	U.P.A. Lecce
2030	54715201916	NZZNGL55T57I330Y	NUZZOLESE ANGELA	U.P.A. Bari
2031	54715596463	NZZFMN57C41A048B	NUZZOLESE FILOMENA	U.P.A. Bari
2032	54715738560	NZZMRA71M71A048Z	NUZZOLESE MARIA	U.P.A. Bari
2033	54715338262	00090080730	O.M.C.A. SPA	U.P.A. Taranto
2034	54715074743	02057720753	OLEARIA CARACUTA DI GIOVANNI CARACUTA S.A.S. SOCIETA' AGRICOLA	U.P.A. Lecce
2035	54715389315	01855980718	OLEARIA CLEMENTE SRL	U.P.A. Foggia
2036	54715297096	03668600756	OLEARIA MURRONE SRL	U.P.A. Lecce
2037	54715819832	LVONNV47C01E038I	OLIVA ANTONIO VITO GIUSEPPE	U.P.A. Bari
2038	54715282635	LVOC5M55T22E986T	OLIVA COSIMO	U.P.A. Brindisi
2039	54715125370	03177070715	OLIVICOLA SCARANO DI SCARANO GIUSEPPE & C. S.S.	U.P.A. Foggia
2040	54715381114	LVRMNN50L57E155J	OLIVIERI MARIANNA	U.P.A. Bari
2041	54715387368	RFNRSO53L71E038A	ORFINO ROSA	U.P.A. Bari
2042	54715334733	07331610720	ORIENTE DI LIUZZI A. & C. S.A.S. SOCIET? AGRICOLA	U.P.A. Bari
2043	54715649973	RLNGTA54E58E979G	ORLANDO AGATA	U.P.A. Lecce
2044	54715153265	RLNGTN60R26I066M	ORLANDO GAETANO	U.P.A. Lecce
2045	54715599954	RLNRSO64C71C975A	ORLANDO ROSA	U.P.A. Bari
2046	54715665813	02562030730	ORSANESE SOCIETA' AGRICOLA SRL	U.P.A. Taranto
2047	54715626005	RTLFCN77C29F784T	ORTOLANI FRANCESCO	U.P.A. Taranto
2048	54715270911	RTRLRD59T71H926P	ORTORE LEONARDA	U.P.A. Foggia
2049	54715258031	RTRMFL79H16H926T	ORTORE MARIO FELICE	U.P.A. Foggia
2050	54715326960	RTRPQL75A31H926I	ORTORE PASQUALE	U.P.A. Foggia
2051	54715171663	PCCLBT71B65Z614X	PACCIONE ELIZABETH	U.P.A. Bari
2052	54715460876	PCACLL78E07L049H	PACE CAMILLO	U.P.A. Taranto
2053	54715207327	PCAGNN48C53E986X	PACE GIOVANNA	U.P.A. Taranto
2054	54715391477	PCAGPP89S13L109G	PACE GIUSEPPE	U.P.A. Bari
2055	54715334469	PCASVT59L31A662E	PACE SALVATORE	U.P.A. Bari
2056	54715460983	PCAVT145H16E986O	PACE VITO	U.P.A. Taranto
2057	54715379928	PGNGNR72L12L109D	PAGANO GENNARO	U.P.A. Bari
2058	54715733389	PGNGFR71D27B180P	PAGANO GIANFRANCO	U.P.A. Brindisi
2059	54715721046	PGNGPP58L13L109O	PAGANO GIUSEPPE	U.P.A. Bari
2060	54715676422	PGNPLA69L26L109V	PAGANO PAOLO	U.P.A. Bari
2061	54715325145	PGLGNC59T10E882L	PAGLIARULO GIANNI CARLO	U.P.A. Taranto
2062	54715680069	03849190719	PAGLIETI SRL	U.P.A. Foggia
2063	54715413909	PLNBGI86B15I549N	PALANO BIAGIO	U.P.A. Lecce
2064	54715741564	PLNFNC63E26E979C	PALANO FRANCESCO	U.P.A. Lecce
2065	54715413727	PLNMRA84D22I549H	PALANO MAURO	U.P.A. Lecce
2066	54715663578	PLNSVT53D07F101W	PALANO SALVATORE	U.P.A. Lecce
2067	54715453400	03180740718	PALAZZO PICCOLO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A R. L.	U.P.A. Foggia
2068	54715534134	PLLCRL82B28E223V	PALLADINO CARLO	U.P.A. Bari
2069	54715369473	PLLCCT75H56Z112E	PALLADINO CONCETTA-PIA	U.P.A. Foggia
2070	54715242720	PLLFNC69A18A662M	PALLADINO FRANCESCO	U.P.A. Bari
2071	54715153018	PLLGPP64P55E716P	PALLADINO GIUSEPPINA	U.P.A. Foggia
2072	54715273865	PLLMRA77C53E223T	PALLADINO MARIA	U.P.A. Bari
2073	54715244098	PLLR5O66C49A662I	PALLADINO ROSA	U.P.A. Bari
2074	54715372741	PLLMRA50S62A225Q	PALLOTTA MARIA	U.P.A. Bari
2075	54715710676	PLMGRZ57H58G187H	PALMA GRAZIA	U.P.A. Brindisi
2076	54715750698	PLMPTR56D12E506M	PALMA PIETRO	U.P.A. Lecce
2077	54715355399	PLMRND46D19B904R	PALMIERI ARMANDO	U.P.A. Foggia
2078	54715380819	PLMCTN72R01D643N	PALMIERI COSTANZO	U.P.A. Foggia
2079	54715269731	PLMDNC52D08C633V	PALMIERI DOMENICO GIORGIO	U.P.A. Foggia
2080	54715125446	PLMMNI71E17H926G	PALMIERI MINO	U.P.A. Foggia
2081	54715387665	PLMVCN83M29H926X	PALMIERI VINCENZO	U.P.A. Foggia
2082	54715686470	PLMFNC80H25E223Y	PALMIOTTO FRANCESCO	U.P.A. Bari
2083	54715570146	PLMNNA66M70A048G	PALMIROTTA ANNA	U.P.A. Bari
2084	54715408248	PLMBRC69H69A048F	PALMIROTTA BEATRICE	U.P.A. Bari
2085	54715199847	PLMNNT54E47L472H	PALMISANO ANNA ANTONIA	U.P.A. Bari
2086	54715666282	PLMNTN65S22I018K	PALMISANO ANTONIO	U.P.A. Brindisi
2087	54715249097	PLMDNC63D47B180J	PALMISANO DOMENICA PAOLA	U.P.A. Brindisi
2088	54715717960	PLMPQL61P11I018J	PALMISANO PASQUALE	U.P.A. Brindisi
2089	54715123540	PLMCRL62L29E223L	PALUMBO CARLO	U.P.A. Bari
2090	54715055445	PLMFNC45L03E223Y	PALUMBO FRANCESCO	U.P.A. Bari
2091	54715348410	PLMGPP69S07E223X	PALUMBO GIUSEPPANGELO	U.P.A. Bari
2092	54715252182	PNRRCR62R07B619N	PANARELLI RICCARDO	U.P.A. Bari
2093	54715382880	PNLVCN61E07E332Q	PANELLA VINCENZO	U.P.A. Foggia
2094	54715237712	PNSGPP79M06I330A	PANESSA GIUSEPPE	U.P.A. Bari



2095	54715511272	PNTGPP68R22G712R	PANETTA GIUSEPPE SEBASTIANO	U.P.A. Taranto
2096	54715393630	02187280744	PANTALEO AGRICOLTURA SOC.AGR. SRL	U.P.A. Brindisi
2097	54715089303	PNZGPP52D07L220R	PANZA GIUSEPPANGELO	U.P.A. Bari
2098	54715344435	PNZNGL72R47E223O	PANZARINO ANGELA	U.P.A. Bari
2099	54715694482	03510780715	PAOLUCCI DR. FILIBERTO E FIGLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	U.P.A. Foggia
2100	54715686306	PPAMRA63R52A662X	PAPA MARIA	U.P.A. Brindisi
2101	54715326283	PPGSVT48H21L858O	PAPAGNI SALVATORE	U.P.A. Foggia
2102	54715430309	PPLRNN46B42E506Y	PAPALEO ROSANNA	U.P.A. Lecce
2103	54715750581	PPRFNC77B08C514R	PAPARELLA FRANCESCO	U.P.A. Foggia
2104	54715771173	PPRGTN64H11C514R	PAPARELLA GAETANO	U.P.A. Foggia
2105	54715171911	PPRGPP78P27E223L	PAPARELLA GIUSEPPE	U.P.A. Bari
2106	54715336258	PPPFDN56C26A225D	PAPPALARDO FERDINANDO FRANCESCO	U.P.A. Bari
2107	54715689722	PRDRSM72C16A048C	PARADISO ERASMO	U.P.A. Bari
2108	54715650930	PRSDNL59B53E506C	PARISI DANIELA	U.P.A. Lecce
2109	54715179336	PRSGPP55A55L294X	PARISI GIUSEPPA	U.P.A. Taranto
2110	54715740434	PRLVNT50M12E038S	PARLANTE VITO ANTONIO	U.P.A. Bari
2111	54715379951	PRLTZN71T62A662S	PARLAPIANO TIZIANA	U.P.A. Taranto
2112	54715721848	PSNMPL64R48L049Y	PASANISI MARIA PILAR ROSARIA	U.P.A. Taranto
2113	54715666746	PSNPF48T01L419D	PASANISI PIERO FRANCESCO	U.P.A. Lecce
2114	54715095714	PSCNCL62M24F376F	PASCALE NICOLO'	U.P.A. Bari
2115	54715405277	PSCNRN56T52L776X	PASCALI ANNA ORONZA	U.P.A. Lecce
2116	54715305022	PSCNTN85H01E506J	PASCALI ANTONIO	U.P.A. Lecce
2117	54715306673	PSCNRC80L18E506U	PASCALI ENRICO	U.P.A. Lecce
2118	54715305220	PSCVTI49M19L776V	PASCALI VITO	U.P.A. Lecce
2119	54715709835	PSQNNNA81H63H926Z	PASQUARELLI ANNA	U.P.A. Foggia
2120	54715360332	PSQNMNR56P08D643P	PASQUARELLI ENZO MARIA	U.P.A. Foggia
2121	54715360373	PSQMRS40R48E332U	PASQUARELLI MARIA ROSARIA	U.P.A. Foggia
2122	54715321078	PSQPRN51T25E332V	PASQUARELLI PIETRO ANTONIO	U.P.A. Foggia
2123	54715677768	PSSNMD51C06E716J	PASSALACQUA NINO EMIDIO	U.P.A. Foggia
2124	54715325798	PSSMGS76H41E155O	PASSARELLA MARIA GIUSEPPE	U.P.A. Bari
2125	54715335169	PSSPOL81M16H096V	PASSARELLI PASQUALE	U.P.A. Taranto
2126	54715341613	PSSVTI51T09E469J	PASSARELLI VITO	U.P.A. Taranto
2127	54715482763	PSTMNN79E56H501Z	PASTORE BOVIO MARIANNA	U.P.A. Bari
2128	54715389521	PSTSFN48L61A662C	PASTORE BOVIO SERAFINA ANNA MARIA TERESA	U.P.A. Bari
2129	54715487663	PSTSRG52B01A662E	PASTORE BOVIO SERGIO	U.P.A. Bari
2130	54715632391	PSTCTN67E43B923H	PASTORE COSTANZA	U.P.A. Bari
2131	54715110844	PSTFNC78S15A285J	PASTORE FRANCESCO	U.P.A. Bari
2132	54715111248	PSTGPP46R31A285H	PASTORE GIUSEPPE	U.P.A. Bari
2133	54715196223	PSTSBN49D30H749O	PASTORE SABINO	U.P.A. Bari
2134	54715685977	PSTGPP54H22H708N	PASTORELLI GIUSEPPE	U.P.A. Lecce
2135	54715076342	PSTNTN79T01E506R	PASTORINI ANTONIO	U.P.A. Lecce
2136	54715685787	PSTGZG91T64H985O	PASTUCCI GRAZIA GIOVANNA	U.P.A. Foggia
2137	54715025166	PTLGLI75M60A225H	PATELLA GIULIA	U.P.A. Bari
2138	54715375694	PTRGNNA43B62H926H	PATRIZIO GIOVANNINA	U.P.A. Foggia
2139	54715472616	PTRRRT52B16H645O	PATROCINIO ROBERTO	U.P.A. Bari
2140	54715411754	PTRCLD78R04L109J	PATRUNO CATALDO	U.P.A. Bari
2141	54715411762	PTRCCL76R60L109O	PATRUNO CECILIA	U.P.A. Bari
2142	54715439276	PTRCCL81C55L328A	PATRUNO CECILIA	U.P.A. Bari
2143	54715196066	PTRPFB71M01E038S	PATRUNO PAOLO FABIO	U.P.A. Bari
2144	54715644214	PTRRRT64A56H645X	PATRUNO ROBERTA FLORA	U.P.A. Bari
2145	54715717051	PLCFNC64L43A662C	PAULICELLI FRANCESCA	U.P.A. Lecce
2146	54715456304	PVNVVN70H05E038G	PAVONE VITO VINCENZO	U.P.A. Taranto
2147	54715362015	PZNCML50L47H926G	PAZIENZA CARMELA	U.P.A. Foggia
2148	54715639891	PCRC5M81P16D761A	PECERE COSIMO	U.P.A. Brindisi
2149	54715395155	PDNLSN64C13L472W	PEDONE ALESSANDRO	U.P.A. Bari
2150	54715686165	PDNGCM82R13A883Q	PEDONE GIACOMO	U.P.A. Bari
2151	54715640105	PDNGLI89M48A048H	PEDONE GIULIA	U.P.A. Bari
2152	54715478019	PDNMTT91H18A048Y	PEDONE MATTEO	U.P.A. Bari
2153	54715252992	PDNRCC79A12E223X	PEDONE ROCCO	U.P.A. Bari
2154	54715447642	PLLCMD53M56C334M	PELLE' COSIMA DAMIANA	U.P.A. Lecce
2155	54715173586	PLLNTN46E20D123T	PELLECCHIA ANTONIO	U.P.A. Bari
2156	54715597487	PLLNTN75M25H645W	PELLEGRINI ANTONIO	U.P.A. Bari
2157	54715220189	PLLMRA70R20H645B	PELLEGRINI MARIO	U.P.A. Bari
2158	54715712003	PLLNCL64D28H645D	PELLEGRINI NICOLA	U.P.A. Bari
2159	54715395627	PLLFNC62M02M187S	PELLEGRINO FRANCESCO MARIO	U.P.A. Lecce
2160	54715355589	PLLGPP71L16B936Q	PELLEGRINO GIUSEPPE CARMELO	U.P.A. Lecce
2161	54715551245	PLLRNI67H62C134X	PELLEGRINO IRENE	U.P.A. Bari
2162	54715189418	PLLPLA65S59A285R	PELLEGRINO PAOLA	U.P.A. Bari
2163	54715695455	PLSGPP66T07B357C	PELUSI GIUSEPPE MARIO ANTONIO	U.P.A. Foggia
2164	54715651029	PLSSVN63T46B357S	PELUSI SILVANA	U.P.A. Foggia
2165	54715634629	07611260725	PENNACCHIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	U.P.A. Bari
2166	54715375777	PNNLNU47P23H926Z	PENNELLI LUIGI	U.P.A. Foggia
2167	54715161615	PNTCMN78R56A662M	PENTASSUGLIA CLEMENTINA	U.P.A. Taranto
2168	54715341050	PNTNCL50M21D508X	PENTASSUGLIA NICOLA	U.P.A. Brindisi
2169	54715687437	PNTSFN49R23G187K	PENTASSUGLIA STEFANO	U.P.A. Brindisi
2170	54715352933	PPECRN59R71A662J	PEPE CATERINA	U.P.A. Bari
2171	54715564552	PPMEMNG75C65D862O	PEPE MARIANGELA VANESSA	U.P.A. Lecce



2172	54715329618	PPEMLN73S64A225T	PEPE MARILENA	
2173	54715066947	PRGGNN81R03E223X	PERAGINE GIOVANNI	U.P.A. Bari
2174	54715065360	PRGGPP79L30E223H	PERAGINE GIUSEPPE	U.P.A. Bari
2175	54715154149	PRGPQL54T14E223W	PERAGINE PASQUALE	U.P.A. Bari
2176	54715125453	PRGRSO50T49E223S	PERAGINE ROSA	U.P.A. Bari
2177	54715308299	PRFFNC59R19A463E	PERFETTO FRANCESCO	U.P.A. Bari
2178	54715465420	PRFFPP67D18L049M	PERFIDO FILIPPO	U.P.A. Foggia
2179	54715595366	PRLNDR55H13L109G	PERILLI ANDREA	U.P.A. Taranto
2180	54715726490	PRLNTN73A21H926C	PERILLI ANTONIO	U.P.A. Bari
2181	54715234867	PRLMRA70T58G291P	PERILLO MARIA	U.P.A. Foggia
2182	54715719404	PRNMFR60D45B923W	PERNIOLA MARIA FRANCA	U.P.A. Bari
2183	54715391030	PRRMLI73A48E038T	PERRINI MILA	U.P.A. Bari
2184	54715726441	PRRVCN86L18L049X	PERRINI VINCENZO	U.P.A. Taranto
2185	54715392996	PRRVFR67D02C136D	PERRINI VITO FRANCESCO	U.P.A. Taranto
2186	54715703549	PRRNNT75M59E038R	PERRONE ANTONIETTA	U.P.A. Taranto
2187	54715696321	PRRNTN49S30L049J	PERRONE ANTONIO	U.P.A. Taranto
2188	54715247869	PRRCSR76T291119T	PERRONE CESARE	U.P.A. Taranto
2189	54715341928	PRRFNC52E23I330D	PERRONE FRANCESCO	U.P.A. Lecce
2190	54715342512	PRRLGU48S08L049D	PERRONE LUIGI	U.P.A. Taranto
2191	54715305865	PRRMRL69R66H096O	PERRONE MARILU'	U.P.A. Taranto
2192	54715202005	PRRRSO57C60I330S	PERRONE ROSA	U.P.A. Bari
2193	54715662216	PRRVTI31E09B506I	PERRONE VITO	U.P.A. Bari
2194	54715393382	PRRPQL47R01H926Z	PERROTTI PASQUALE	U.P.A. Lecce
2195	54715178924	PRRNMR50S55D422I	PERRUCCI ANNA MARIA	U.P.A. Foggia
2196	54715223993	PRRNLT90C66E223Z	PERRUCCI NICOLETTA	U.P.A. Taranto
2197	54715102999	PRRVCN79P28A225H	PERRUCCI VINCENZO	U.P.A. Bari
2198	54715183668	PRSNNG53H12A225A	PERSIO ANTONIO GIULIO	U.P.A. Bari
2199	54715183452	PRSGNR50P27A225A	PERSIO GENNARO ASCANIO	U.P.A. Bari
2200	54715408883	PRTGNN84M47H096L	PERTA GIOVANNA	U.P.A. Bari
2201	54715239882	PSCVCN70M22A662D	PESCE VINCENZO	U.P.A. Bari
2202	54715508633	PTTNLC88E69L049Z	PETITO ANGELICA	U.P.A. Bari
2203	54715508781	PTTSRA90S44E506K	PETITO SARA	U.P.A. Lecce
2204	54715359649	PTRMGR54C58B829H	PETRACCA MARIA GIROLAMA	U.P.A. Lecce
2205	54715363799	PTRMHL76E47H926M	PETRACCA MICHELANGELO	U.P.A. Foggia
2206	54715381916	PTRPTR71E20C136W	PETRELLI PIETRO	U.P.A. Foggia
2207	54715316060	PTRRSR29R46F970V	PETRELLI ROSARIA	U.P.A. Taranto
2208	54715230444	PTRPLA62H05F839O	PETRILLI PAOLO	U.P.A. Lecce
2209	54715307325	PTRMG530C59F399Z	PETROCELLI MARIA GIUSEPPA	U.P.A. Foggia
2210	54715690738	PTRDNC56D30C983T	PETROCELLI ANTONIO	U.P.A. Bari
2211	54715409527	PTPRRR60B24B619E	PETRONI PIETRO RICCARDO MARIA	U.P.A. Bari
2212	54715251978	PTRLCU76A43D883I	PETROSINO LUCIA	U.P.A. Bari
2213	54715226335	PTRMRC73E31C134U	PETROSINO MARCO	U.P.A. Brindisi
2214	54715355704	PTRNNT56A19H926B	PETRUCCELLI ANTONIO	U.P.A. Taranto
2215	54715426356	PTRLSE70L46E506Z	PETRUCCI ELISA	U.P.A. Foggia
2216	54715601925	PTRFNC77C02E506T	PETRUCCI ELISA	U.P.A. Lecce
2217	54715258734	PTRMHL90R10A048V	PETRUCCI FRANCESCO	U.P.A. Lecce
2218	54715592470	07361590727	PETRUZZELLI MICHELE	U.P.A. Bari
2219	54715257538	PZZNGL88A02A662T	PEZZA DELLE CHIANCHE SOC. AGRICOLA SNC	U.P.A. Bari
2220	54715292774	PZZDTM68L06E506Y	PEZZUTO ANGELO	U.P.A. Bari
2221	54715314164	PZZMBR59S62L383C	PEZZUTO ANGELO	U.P.A. Lecce
2222	54715344153	PZZNCL48P12L383J	PEZZUTO MARIA BERNADETTE	U.P.A. Lecce
2223	54715309388	PNGCLL56A18A662K	PEZZUTO NICOLA	U.P.A. Brindisi
2224	54715725724	PNGDLF59B18A662H	PIANGEVINO ACHILLE	U.P.A. Bari
2225	54715287220	PNNMNT69B55H926R	PIANGEVINO ADOLFO	U.P.A. Taranto
2226	54715540925	PRLTMS56H25E155W	PIANGEVINO ADOLFO	U.P.A. Foggia
2227	54715329162	PZZNGL75R56A669A	PIANO MARIA ANTONIETTA	U.P.A. Foggia
2228	54715631385	PCCPTL60R03B690C	PIAZZOLLA BIZZOCA ANGELA	U.P.A. Bari
2229	54715318736	PCCFNC79S24F839E	PICCINNO PANTALEO	U.P.A. Foggia
2230	54715115603	PCCPGR82R23F839N	PICCOLO FRANCESCO SALVATORE	U.P.A. Lecce
2231	54715115272	PCRCHR77B59A225P	PICCOLO PIER GIORGIO	U.P.A. Foggia
2232	54715615800	PDRFNC61E11E979Q	PICERNO CHIARA	U.P.A. Bari
2233	54715343817	PRRRNG55M10A893O	PIDRI FRANCESCO	U.P.A. Lecce
2234	54715286636	PRRML64R45F637C	PIERRO ARCANGELO	U.P.A. Bari
2235	54715391352	PRRFNC53B09F220B	PIERRO EMILIA	U.P.A. Taranto
2236	54715681802	PTRCML54M49E469F	PIERRO FRANCESCO	U.P.A. Bari
2237	54715265119	PTRPLM86R50A048U	PIETRICOLA CARMELA	U.P.A. Taranto
2238	54715057540	PGNGPP55R16E036O	PIETROFORTE PALMA	U.P.A. Bari
2239	54715146855	PGNMNT71P63A514H	PIGNATARO GIUSEPPE	U.P.A. Taranto
2240	54715285182	PZZRFL63D13E155R	PIGNATELLI MARIA ANTONIETTA	U.P.A. Taranto
2241	54715622897	PLRRSO91T61L109J	PIZZI RAFFAELE	U.P.A. Bari
2242	54715712144	PLLNNA70D49D643Z	PILERI ROSA	U.P.A. Bari
2243	54715482896	PNTMNT47E45G098C	PILLA ANNA	U.P.A. Foggia
2244	54715314974	PNTRCC84A02E223X	PINTO MARIA ANTONIETTA	U.P.A. Brindisi
2245	54715124514	PNTLMR77T52H119Y	PINTO ROCCO	U.P.A. Bari
2246	54715683196	PPLCRS71T07A662V	PINTOZZI LUCIA MARIA ANTONELLA	U.P.A. Brindisi
2247	54715326168	10110480018	PIPOLI CHRISTIAN	U.P.A. Bari
2248	54715462146	PSNTLG76E59F152N	PIRRO VARONE SOCIETA' AGRICOLA A R.L. LIMITATA	U.P.A. Taranto
			PISANO' TECLA EGLE	U.P.A. Brindisi



2249	54715701048	PSCMRT90D64A048C	PISCAZZI MARIA RITA	U.P.A. Bari
2250	54715691413	PSCPQL58A01C983O	PISICCHIO PASQUALE	U.P.A. Bari
2251	54715182025	PZZNNA57A51E332Z	PIZZARELLI ANNA	U.P.A. Foggia
2252	54715697709	PZZNNL89M44L113R	PIZZARELLI ANTONELLA	U.P.A. Foggia
2253	54715709629	PZZNTN58P19E332A	PIZZARELLI ANTONIO	U.P.A. Foggia
2254	54715592579	PZZMNL61S21A285U	PIZZOLORUSSO EMANUELE	U.P.A. Bari
2255	54715226541	PZZMHL55M61E036A	PIZZULLI MICHELINA	U.P.A. Taranto
2256	54715286537	PZZVCN59L02E036O	PIZZULLI VINCENZO	U.P.A. Taranto
2257	54715362379	PLCLDA79A07H928W	PLACENTINO ALDO	U.P.A. Foggia
2258	54715369523	PLCNNZ60D45H926F	PLACENTINO ANNUNZIATA	U.P.A. Foggia
2259	54715362460	PLCLGN54C45H926M	PLACENTINO LUIGINA	U.P.A. Foggia
2260	54715304108	PLNNDR61S22I330V	PLANTAMURA ANDREA	U.P.A. Bari
2261	54715296775	PLNDNC50L09I330M	PLANTAMURA DOMENICO VITO PIETRO	U.P.A. Bari
2262	54715620891	PLNRSO67H45D862K	PLENTEDA ROSA	U.P.A. Lecce
2263	54715289242	PLSCLR47E10I158C	PLESCIA CARLO	U.P.A. Foggia
2264	54715563794	PDBBRN51M02H708E	PODO BRUNETTI BRUNO	U.P.A. Lecce
2265	54715308729	PDBSVT64D11D883N	PODO BRUNETTI SALVATORE	U.P.A. Lecce
2266	54715049612	PLGLBT84C55H096H	POLIGNANO ELISABETTA	U.P.A. Bari
2267	54715124670	PLGVTI71M23H096T	POLIGNANO VITO	U.P.A. Bari
2268	54715230410	PLMSVT79T09E815V	POLIMENO SALVATORE ANTONIO	U.P.A. Lecce
2269	54715544430	PLNMNL77R24A662Q	POLINI EMANUELE	U.P.A. Bari
2270	54715389745	PLTCCF50A14B506P	POLITO CROCEFFISSO	U.P.A. Lecce
2271	54715329733	PMPLGU79D15D643K	POMPA LUIGI	U.P.A. Foggia
2272	54715393960	PMPNGL66S43H926Q	POMPILIO ANGELA	U.P.A. Foggia
2273	54715394158	PMPFNC69S20H926Z	POMPILIO FRANCESCO	U.P.A. Foggia
2274	54715394331	PMPLRD48B20H926B	POMPILIO LEONARDO	U.P.A. Foggia
2275	54715393291	PNTNTN75P70F784M	PONTASSUGLIA ANTONIA	U.P.A. Taranto
2276	54715718513	PRFRSO72S64I330L	PORFIDO ROSA	U.P.A. Bari
2277	54715352271	PRRFNC81E12E038N	PORRECA FRANCESCO	U.P.A. Bari
2278	54715406853	PRRGPR76R25A048U	PORRECA GIANPIERO	U.P.A. Bari
2279	54715664873	PRRGMC71C01H501T	PORRO GIAN MICHELE	U.P.A. Bari
2280	54715151558	PRTNMR87D66A225A	PORTENTO ANNAMARIA	U.P.A. Bari
2281	54715717283	PTNDNT69A13D508W	POTENZA DONATO	U.P.A. Brindisi
2282	54715726581	PTNGNN48P16H985K	POTENZA GIOVANNI	U.P.A. Foggia
2283	54715185259	PTNGNN45R24D863T	POTENZA GIOVANNI	U.P.A. Lecce
2284	54715608490	PZZMGH71T41F205O	POZZI MARGHERITA	U.P.A. Lecce
2285	54715726698	PRNNTN26H48E885T	PRENCIPE ANTONIA	U.P.A. Foggia
2286	54715622568	PRNFNC60T09F059T	PRENCIPE FRANCESCO PAOLO	U.P.A. Foggia
2287	54715622830	PRNL CU54S42E036H	PRENCIPE LUCIA	U.P.A. Taranto
2288	54715332596	PRNSVR77E10C136K	PRENCIPE SAVERIO	U.P.A. Taranto
2289	54715752066	PRSSVT53S29I549U	PRESICCE SALVATORE	U.P.A. Lecce
2290	54715650641	PRSVCN58P17I930Q	PRESTA VINCENZO	U.P.A. Lecce
2291	54715344112	PRTMCL89S60D761F	PRETE MARIACELESTE	U.P.A. Brindisi
2292	54715673973	PRTMRN84T70F842P	PRETE MARINA	U.P.A. Lecce
2293	54715308745	PRMGRG50H08B936R	PRIMICERI GIORGIO	U.P.A. Lecce
2294	54715153109	PRSDMN53D23L109A	PRISCIANDARO DAMIANO	U.P.A. Bari
2295	54715154412	PRSMRC73T30L109U	PRISCIANDARO MARCO	U.P.A. Bari
2296	54715306152	PRSMHL77C31L109G	PRISCIANDARO MICHELE	U.P.A. Bari
2297	54715187891	06991490720	PROSCIA & C SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	U.P.A. Bari
2298	54715438716	PRTDNC92B60H926E	PROTA DAMIANA COSIMA PIA	U.P.A. Foggia
2299	54715472236	PRTGPP64A11E332U	PROTA GIUSEPPE	U.P.A. Foggia
2300	54715199425	PRTMSB66C64E332P	PROTANO MARIA SABRINA	U.P.A. Foggia
2301	54715030752	PRTMNN73S59C978E	PROTEZIONE MARIA ANNA	U.P.A. Lecce
2302	54715674617	PRVMRA30A41L049V	PROVIZANO MARIA	U.P.A. Lecce
2303	54715332471	03044800716	PU.MA. S.N.C. DI PUPILLO PIERPAOLO E C.	U.P.A. Foggia
2304	54715264807	PGLPLN53P55F915S	PUGLIESE APOLLONIA	U.P.A. Bari
2305	54715369192	PGLRNL69L02G187V	PUGLIESE ERMINIO LUIGI	U.P.A. Brindisi
2306	54715263924	PGLGNR82R01H096N	PUGLIESE GENNARO	U.P.A. Bari
2307	54715259807	PGLGNN52L01H096Z	PUGLIESE GIOVANNI	U.P.A. Bari
2308	54715306301	PGLMLN79H43H096Y	PUGLIESE MARILENA	U.P.A. Bari
2309	54715133507	PGLMRN87L08H096X	PUGLIESE MARINO	U.P.A. Bari
2310	54715462815	PGLVCN69E10A662J	PUGLIESE VINCENZO	U.P.A. Taranto
2311	54715244668	PLMDNL83H16D862Y	PULIMENO DANIELE	U.P.A. Lecce
2312	54715296627	02631950736	PULITO AZIENDE AGRICOLE DI PULITO GRAZIA E SALAMIDA FILOMENA SOCIETA' SEMPLICE	U.P.A. Taranto
2313	54715697758	PLTPTR51A20E986K	PULITO PIETRO	U.P.A. Taranto
2314	54715619604	PNZFNC61R24E469L	PUNZI FRANCESCO	U.P.A. Taranto
2315	54715626286	PNZLGU57L20E469W	PUNZI LUIGI	U.P.A. Taranto
2316	54715286990	PNZMCR74C61A662B	PUNZI MARIA CARMELA	U.P.A. Taranto
2317	54715673817	PNZRSN86E71A048Q	PUNZI ROSSANA	U.P.A. Taranto
2318	54715543895	PNZVSS89S64A048N	PUNZI VANESSA	U.P.A. Bari
2319	54715354392	05634670722	PURA PUGLIA S.R.L.	U.P.A. Taranto
2320	54715424617	PTGPQL84B20C136L	PUTIGNANO PASQUALE	U.P.A. Taranto
2321	54715695935	QCOFNC84S05B619X	QUACQUARELLI FRANCESCO	U.P.A. Bari
2322	54715554637	QGLGLI64C07A285X	QUAGLIARELLA GIULIO	U.P.A. Bari
2323	54715592710	QRNLGU59S14A662D	QUARANTA LUIGI	U.P.A. Bari
2324	54715103047	QRTGPP80E09A225A	QUARANTINO GIUSEPPE	U.P.A. Bari
2325	54715347362	QTTLNS58P27A225I	QUATTROMINI ALESSANDRO	U.P.A. Bari



2326	54715107030	QTTMGV62D48G769C	QUATTROMINI MARIA GIOVANNA	U.P.A. Bari
2327	54715346364	04312270756	QUINTA GENERAZIONE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	U.P.A. Lecce
2328	54715234537	QNTNTN71D04A225X	QUINTANO ANTONIO	U.P.A. Bari
2329	54715271711	QNTMGV76M50A225S	QUINTANO MARIA GIOVANNA	U.P.A. Bari
2330	54715404205	QTDLRD43M25F059B	QUITADAMO LEONARDO	U.P.A. Foggia
2331	54715642846	RGS DNC86C06E223K	RAGUSEO DOMENICO	U.P.A. Bari
2332	54715639008	RGSNGL65E68A225J	RAGUSO ANGELA	U.P.A. Bari
2333	54715296486	RGSNTN73E30A225P	RAGUSO ANTONIO	U.P.A. Bari
2334	54715302383	RGSLRD69S15A225O	RAGUSO LEONARDO	U.P.A. Bari
2335	54715276272	RGSMLH86C10A225O	RAGUSO MICHELE	U.P.A. Bari
2336	54715724370	RMNNTN57H44D863J	RAMUNDO ANNATONIA	U.P.A. Bari
2337	54715503147	RNLPRN65B55E036S	RANALDO PIERINA	U.P.A. Lecce
2338	54715130255	RNLVCN62R23E036R	RANALDO VINCENZO	U.P.A. Taranto
2339	54715188709	RNRFCN66R31A662K	RANIERI FRANCESCO	U.P.A. Taranto
2340	54715229511	RCCGCM77R16C136C	RECCHIA GIACOMO	U.P.A. Bari
2341	54715258254	RCCDMR60E52F915X	RECCHIA DA MARIA	U.P.A. Taranto
2342	54715241987	RGENMR86D60F912M	REGA ANNA MARIA	U.P.A. Bari
2343	54715035397	RGNMFL76M66E223U	REGINA MARIA FELICIA	U.P.A. Lecce
2344	54715389950	06386150723	REGIO SOC.AGRICOLA SAS DI NITTI L.&C.	U.P.A. Bari
2345	54715707334	RLLFNC86H09A662J	RELLA FRANCESCO	U.P.A. Bari
2346	54715710494	RLLGPP82T26A662V	RELLA GIUSEPPE	U.P.A. Bari
2347	54715197817	RLLMRA60S13E223S	RELLA MARIO	U.P.A. Bari
2348	54715235054	RLLRMS95S15Z129U	RELLA REMUS	U.P.A. Bari
2349	54715710270	RSCNGL85A61E815I	RESCIO ANGELA	U.P.A. Bari
2350	54715706047	RSCDNT82R16E815Z	RESCIO DONATO	U.P.A. Lecce
2351	54715819949	RSTDNC58A02C975F	RESTA DOMENICO	U.P.A. Bari
2352	54715681265	RSTFNC53L28E038F	RESTA FRANCESCO	U.P.A. Bari
2353	54715597594	RSTL GU48H00115T	RESTA LUIGIA	U.P.A. Lecce
2354	54715349186	RSTVNT62E08E038Q	RESTA VITO ANTONIO	U.P.A. Bari
2355	54715157563	RB TMRT46B03A285G	RIBATTI UMBERTO	U.P.A. Bari
2356	54715362650	RBCCSM72P60E038O	RIBECO COSIMA	U.P.A. Taranto
2357	54715682610	RBZGNN62L19B180U	RIBETTO GIOVANNI	U.P.A. Brindisi
2358	54715639420	RCCFNC65B18F052Q	RICCARDI FRANCESCO PAOLO	U.P.A. Bari
2359	54715679764	RCCVCN63B02A662Z	RICCHIONI VINCENZO	U.P.A. Bari
2360	54715644305	RCCMLC57T54L166J	RICCHIUTO AMALIA LUCIA	U.P.A. Lecce
2361	54715375397	RCCLBT53H61E986C	RICCI ELISABETTA	U.P.A. Brindisi
2362	54715722010	RCCFNC25B19C424S	RICCI FRANCESCO	U.P.A. Brindisi
2363	54715468333	RCCGPP32P62A893T	RICCI GIUSEPPINA	U.P.A. Bari
2364	54715375926	RCCPQL56B03C424R	RICCI PASQUALE	U.P.A. Brindisi
2365	54715181977	RCCNTN66H22A285W	RICCIARDELLI ANTONIO	U.P.A. Bari
2366	54715362544	RCCCML53P53H926S	RICCIARDI CARMELA	U.P.A. Foggia
2367	54715207467	RCCMRC46C15H501N	RICCIARDI MARCO	U.P.A. Foggia
2368	54715215528	RCCMHL80P46H926L	RICUCCI MICHELA ANNA	U.P.A. Foggia
2369	54715278468	RFN NNA77D70A225V	RIFINO ANNA	U.P.A. Bari
2370	54715721558	RFNDNC68P28A225V	RIFINO DOMENICO	U.P.A. Taranto
2371	54715704141	RGNMTT75A08E885J	RIGNANESE MATTEO	U.P.A. Foggia
2372	54715705205	RGNPQL73R26H926A	RIGNANESE PASQUALE	U.P.A. Foggia
2373	54715100852	RGNTN084E56H926C	RIGNANESE TONIA	U.P.A. Foggia
2374	54715249170	RNLNGL64A69A225B	RINALDI ANGELA	U.P.A. Bari
2375	54715451024	RNLGBT91T11H926C	RINALDI GIAMBATTISTA	U.P.A. Foggia
2376	54715361629	RNLGPR69R16C134J	RINALDI GIANPIERO	U.P.A. Bari
2377	54715722556	RNL SLL53A42A893P	RINALDI ISABELLA	U.P.A. Bari
2378	54715585318	RNL LRD55P18E332D	RINALDI LEONARDO	U.P.A. Foggia
2379	54715209232	RNL MGS54C61F631R	RINALDI MARIA GIUSEPPA	U.P.A. Foggia
2380	54715568207	RNL SNT58T10E332I	RINALDI SANTE	U.P.A. Foggia
2381	54715264187	RP IFFP49E09A048H	RIPA FILIPPO	U.P.A. Bari
2382	54715307069	RPILNZ77E19E506D	RIPA LORENZO	U.P.A. Lecce
2383	54715595143	RSLGPP75D30A048H	RISOLA GIUSEPPE	U.P.A. Bari
2384	54715647944	RTLRSO78T67F915U	RITELLA ROSA	U.P.A. Bari
2385	54715395742	RTRMLN75C63E783K	RITROVATO MARIA-ELENA	U.P.A. Foggia
2386	54715353642	RVLLCU63T53E155F	RIVIELLO LUCIA	U.P.A. Bari
2387	54715053077	RZZMRC90S11B506L	RIZZATO MARCO	U.P.A. Brindisi
2388	54715375512	RZZFNC58A41C136Z	RIZZI FRANCESCA	U.P.A. Bari
2389	54715305725	RZZRRT77S22L049Y	RIZZI ROBERTO	U.P.A. Taranto
2390	54715278161	RZZVGC51R06L472H	RIZZI VITO GIACOMO	U.P.A. Bari
2391	54715303761	RZZDNC47P12E471W	RIZZO DOMENICO	U.P.A. Brindisi
2392	54715234768	RBRFNC66R14A662F	ROBERTO FRANCESCO	U.P.A. Bari
2393	54715333743	RBRRCR68D28A285D	ROBERTO RICCARDO	U.P.A. Bari
2394	54715722663	RBLN LN54E63A893N	ROBLES ANGELA ANTONIA	U.P.A. Bari
2395	54715556145	RCCFNC82T03H926Z	ROCCO FRANCESCO	U.P.A. Foggia
2396	54715424138	RCHGNE68E03C136M	ROCHIRA EUGENIO	U.P.A. Taranto
2397	54715160153	RCHGPP61D17C136I	ROCHIRA GIUSEPPE	U.P.A. Taranto
2398	54715341639	RCHMRA64D64L049V	ROCHIRA MARIA	U.P.A. Taranto
2399	54715372204	RDONMR50H55G187T	RODIO ANNA MARIA	U.P.A. Brindisi
2400	54715188154	RDOCRD61C09G187E	RODIO CORRADO	U.P.A. Brindisi
2401	54715385917	RLLVN95D59E506C	ROLLO VIVIANA	U.P.A. Lecce
2402	54715100209	RMGNGL64R67B829L	ROMAGNOLO ANGELA	U.P.A. Foggia
2403	54715100274	RMGFNC65T17B829B	ROMAGNOLO FRANCESCO	U.P.A. Foggia



2404	54715173933	RMNMR66T63E038H	ROMANAZZI ANNA MARIA	
2405	54715685324	RMNGLR79M10E038K	ROMANAZZI GIANLORENZO	U.P.A. Bari
2406	54715654189	RMNRSO81R45F784L	ROMANAZZI ROSA	U.P.A. Bari
2407	54715591787	RMNVNT75R26H643Y	ROMANAZZI VITANTONIO	U.P.A. Taranto
2408	54715657927	RMNVTR77A43H643F	ROMANAZZI VITTORIA	U.P.A. Taranto
2409	54715714041	RMNGRZ73D70E986G	ROMANELLI GRAZIA	U.P.A. Taranto
2410	54715642713	RMNGFR75P24F262D	ROMANO GIANFRANCO	U.P.A. Bari
2411	54715216872	RMNRFL87B12A048H	ROMANO RAFFAELE	U.P.A. Taranto
2412	54715429533	RMNRSN69B62H793B	ROMANO ROSSANA	U.P.A. Lecce
2413	54715670730	RSOCNA59S07A669W	ROSA CANIO	U.P.A. Brindisi
2414	54715067465	RSSFNC52D55A892I	ROSSANO FRANCESCA	U.P.A. Bari
2415	54715451230	RTLSCR47D03F842E	ROTELLI OSCAR	U.P.A. Taranto
2416	54715714223	RBRGTN68M16A662D	RUBERTIS GAETANO	U.P.A. Bari
2417	54715250590	RBRMHL61A31L220S	RUBERTIS MICHELE	U.P.A. Bari
2418	54715665854	RBCFNC52H03F101H	RUBICHI FRANCESCO	U.P.A. Lecce
2419	54715665888	RBCSMN91R14E506F	RUBICHI SIMONE	U.P.A. Lecce
2420	54715115728	RBNDMN48A09L109E	RUBINI DAMIANO	U.P.A. Bari
2421	54715106149	RBNFNC45R25L109V	RUBINI FRANCESCO	U.P.A. Bari
2422	54715642986	RBNFNC63R23L109T	RUBINI FRANCESCO	U.P.A. Bari
2423	54715263569	RBNFNC51S53E471K	RUBINO FRANCESCA	U.P.A. Brindisi
2424	54715685167	RBNLRA89R49H096L	RUBINO LAURA	U.P.A. Brindisi
2425	54715703580	RGGRSO53E47L776M	RUGGE ROSA	U.P.A. Lecce
2426	54715140007	RGGRNN91T69F915A	RUGGIERO ARIANNA	U.P.A. Bari
2427	54715253255	RGGMRA73T11L109M	RUGGIERO MARIO	U.P.A. Bari
2428	54715054992	RGGMRZ60L14A662Z	RUGGIERO MAURIZIO	U.P.A. Bari
2429	54715253339	RGGNCL67R21L109S	RUGGIERO NICOLA	U.P.A. Bari
2430	54715414311	RSCNCL78H53L407V	RUSCICA NICOLE	U.P.A. Lecce
2431	54715475114	RSCRMM75H10A785C	RUSCIGNO ERASMINO	U.P.A. Bari
2432	54715282163	RSSMTT60A31H926R	RUSSI MATTEO	U.P.A. Foggia
2433	54715484918	RSSMHL75P65H926L	RUSSI MICHELA PIA	U.P.A. Foggia
2434	54715140338	RSSMHL91M24H926S	RUSSI MICHELE	U.P.A. Foggia
2435	54715362627	RSSNNT49C58H926A	RUSSO ANTONETTA	U.P.A. Foggia
2436	54715384233	RSSCCT51B51C514E	RUSSO CONCETTA	U.P.A. Foggia
2437	54715776867	RSSDNC76D27C514H	RUSSO DOMENICO	U.P.A. Foggia
2438	54715693617	RSSLNT57E56E469V	RUSSO LUCIA ANTONIETTA	U.P.A. Taranto
2439	54715695398	RSSMRS68T56E469R	RUSSO MARIA ROSARIA	U.P.A. Taranto
2440	54715290414	RSSMLL65S47G702Q	RUSSO MIRELLA	U.P.A. Brindisi
2441	54715676984	RSSVCN58H29H926B	RUSSO VINCENZO	U.P.A. Foggia
2442	54715364060	RTGNTN68A02A048F	RUTIGLIANO ANTONIO	U.P.A. Bari
2443	54715356199	RTGFNC57C01I053L	RUTIGLIANO FRANCESCO ALBINO ANTONIO	U.P.A. Bari
2444	54715679277	02805960735	S.A.M. SOCIETA' AGRICOLA MONTECAMPIO S.R.L.	U.P.A. Taranto
2445	54715449622	01590290712	S.I.O. SOCIETA' ITALIANA OLEARIA S.P.A	U.P.A. Foggia
2446	54715393762	07008050721	S.S. AGR. "FORNISONI" DEI F.LLI VINCENZO E DARIO DEL VECCHIO	U.P.A. Bari
2447	54715062623	07011740722	S.S. F.LLI COLASUONNO	U.P.A. Bari
2448	54715720188	02786860730	S.S.AGRICOLA F.LLI MICCOLIS GIOVANNI E PIETRO	U.P.A. Taranto
2449	54715323488	SBTGN56B01D508Q	SABATELLI GIOVANNI	U.P.A. Brindisi
2450	54715327539	SBTGP74R56C975N	SABATELLI GIUSEPPINA	U.P.A. Bari
2451	54715099401	SBTMCL77P58H096I	SABATO IMMACOLATA	U.P.A. Bari
2452	54715601297	SBTVLR84H47H096G	SABATO VITA LAURA	U.P.A. Taranto
2453	54715359680	SBBMCL60C53G098E	SABBA IMMACOLATA	U.P.A. Brindisi
2454	54715268246	SCCNGL79H27C975H	SACCHETTI ANGELO	U.P.A. Bari
2455	54715390206	SCCMRS30C51B829N	SACCO MARIA ROSA	U.P.A. Foggia
2456	54715236961	SCCMVT71A50B829Y	SACCO MARIA VITTORIA	U.P.A. Foggia
2457	54715687684	SGGMIT48M02B357S	SAGGESE MATTEO	U.P.A. Foggia
2458	54715231129	SLMGPP89T02F915W	SALAMIDA GIUSEPPE	U.P.A. Taranto
2459	54715705619	SLMMTN51H54E986R	SALAMIDA MARTINA COMASIA	U.P.A. Taranto
2460	54715153323	SLTMPN56H48D643X	SALATTO MARIA PINA	U.P.A. Foggia
2461	54715628795	SLMLGU70M19F839K	SALOMONE LUIGI	U.P.A. Brindisi
2462	54715670268	SLVLZS48A42H645V	SALVATORELLI LETIZIA AUSILIA	U.P.A. Taranto
2463	54715314917	04291530758	SAMALI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	U.P.A. Lecce
2464	54715325756	SMMGPP54D26A662D	SAMMARCO GIUSEPPE	U.P.A. Taranto
2465	54715309636	SMMPRN55H55B180L	SAMMARCO PIERINA	U.P.A. Lecce
2466	54715709959	SMPPRZ75P42E205B	SAMPAOLO PATRIZIA	U.P.A. Bari
2467	54715462740	01235490743	SAN BERNARDO SOC.COOP. AGRICOLA A R.L.	U.P.A. Brindisi
2468	54715648629	SNSNNA55S60L280C	SANASI ANNA	U.P.A. Brindisi
2469	54715262306	SNSGPP60C14D422G	SANASI GIUSEPPE SALVATORE	U.P.A. Taranto
2470	54715648801	SNSMFM52A56L280G	SANASI MARIA FONTANA	U.P.A. Brindisi
2471	54715317480	SNFMRA55H07C351U	SANFILIPPO MARIO	U.P.A. Taranto
2472	54715341415	SNNGGP52L31F220A	SANNELLI GIUSEPPE	U.P.A. Bari
2473	54715419526	04271190755	SANTA CROCE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	U.P.A. Lecce
2474	54715330459	02122890748	SANTA VIGILIA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	U.P.A. Brindisi
2475	54715378623	SNTCCL78S57A225G	SANTACROCE CECILIA	U.P.A. Bari
2476	54715332687	SNTGNN73M15D643D	SANTACROCE GIOVANNI	U.P.A. Foggia
2477	54715322407	SNTPQL76C17D643Q	SANTACROCE PASQUALE	U.P.A. Foggia
2478	54715305345	05487960725	SANT'ANNA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	U.P.A. Taranto
2479	54715705981	SNTSTR61C66E036X	SANTANTONIO ESTER	U.P.A. Taranto
2480	54715116866	SNTMLN58T48G125R	SANTOLUPO MARIA LEONARDA	U.P.A. Foggia



2481	54715255839	SNTNMR59H59C424S	SANTORO ANNA MARIA	U.P.A. Brindisi
2482	54715675911	SNTCRL63B24E986H	SANTORO CARLO	U.P.A. Taranto
2483	54715717978	SNTCCT50H65H882X	SANTORO CONCETTA	U.P.A. Taranto
2484	54715629371	SNTCSM73L07E986Y	SANTORO COSIMO	U.P.A. Brindisi
2485	54715330392	SNTDNC87D13C424X	SANTORO DOMENICO	U.P.A. Brindisi
2486	54715298771	SNTLGR57M12F101E	SANTORO LUIGI	U.P.A. Lecce
2487	54715224272	SNTMCM74B11Z133V	SANTORO MARCO EMILIO	U.P.A. Brindisi
2488	54715649106	SNTQRC71E01E986K	SANTORO QUIRICO	U.P.A. Brindisi
2489	54715194160	SNTRFL71D59L858D	SANTORO RAFFAELLA	U.P.A. Foggia
2490	54715375603	SNTSVV89S43C741G	SANTORO SILVIA VALENTINA	U.P.A. Brindisi
2491	54715600810	SNTVTI48H21E036L	SANTORO VITO	U.P.A. Taranto
2492	54715346620	SNTGFR71R01L049I	SANTOVITO GOFFREDO	U.P.A. Taranto
2493	54715158173	06600870726	SANTOVITO SOCIETA' AGRICOLA	U.P.A. Bari
2494	54715644990	SNZDRN49E21E506D	SANZONE ADRIANO	U.P.A. Foggia
2495	54715718802	SPNMTT58A21E885E	SAPONE MATTEO	U.P.A. Foggia
2496	54715290273	SPNVNC83D29I330B	SAPONIERI VINCENZO	U.P.A. Bari
2497	54715404528	SRCCRL84E24I549O	SARACINO CARLO	U.P.A. Lecce
2498	54715357502	SRCFNC88D62G751E	SARACINO FRANCESCA	U.P.A. Lecce
2499	54715259476	SRDNTN69H13A225P	SARDONE ANTONIO	U.P.A. Bari
2500	54715296924	SRDPLA63P69A225T	SARDONE PAOLA	U.P.A. Bari
2501	54715290083	SRDRFL59R10A225Z	SARDONE RAFFAELE	U.P.A. Bari
2502	54715361066	SSSNMR76L53B619L	SASSI ANNAMARIA	U.P.A. Bari
2503	54715166473	SSSGNR61B27F220D	SASSI GENNARO	U.P.A. Bari
2504	54715654007	SSSNLN50L08F784R	SASSO ANGELO ANTONIO	U.P.A. Taranto
2505	54715694441	STLGNN57A27F376S	SATALINO GIOVANNI	U.P.A. Bari
2506	54715643174	SLLRCC70E29L220P	SAULLE ROCCO	U.P.A. Bari
2507	54715330145	SVNDMN89H10E223W	SAVINO DAMIANO	U.P.A. Bari
2508	54715328651	SVNGLM70H01E223X	SAVINO GIROLAMO	U.P.A. Bari
2509	54715301781	SVNGPP61C09E223H	SAVINO GIUSEPPE	U.P.A. Bari
2510	54715330707	SVNMHL68P30E223L	SAVINO MICHELE	U.P.A. Bari
2511	54715245723	SVNVCN71E55E223Z	SAVINO VINCENZA	U.P.A. Bari
2512	54715352750	SVNVTI76C31E223P	SAVINO VITO	U.P.A. Bari
2513	54715638703	SBNRFL61H10F052V	SBANO TAMBURRINO RAFFAELLO	U.P.A. Taranto
2514	54715592793	SBSGNN61T03A662X	SBISA' GIOVANNI	U.P.A. Bari
2515	54715708027	SBLFMN60B44A893M	SBLENDORIO FILOMENA	U.P.A. Bari
2516	54715323942	SCLGPP58D18A662M	SCALERA GIUSEPPE SABINO	U.P.A. Bari
2517	54715202047	SCLVNT52E27I330K	SCALERA VITO ANTONIO	U.P.A. Bari
2518	54715307945	SCLMRA88A05D643E	SCALZULLO MARIO	U.P.A. Foggia
2519	54715322480	SCNCML74E46Z133T	SCANNIFFIO CARMELA	U.P.A. Bari
2520	54715741093	SCNCST66T59I054V	SCANZANO CELESTINA	U.P.A. Foggia
2521	54715751548	SCRNTN60C20B998F	SCARANGELLA ANTONIO	U.P.A. Bari
2522	54715662794	SCRPTR71H16L220I	SCARANGELLA PIETRO	U.P.A. Bari
2523	54715380660	SCRMFR60T67B829D	SCARANO MARIA FRANCESCA	U.P.A. Foggia
2524	54715287436	SCRFR90R52D862F	SCARCIA FEDERICA	U.P.A. Lecce
2525	54715263015	SCRLCU61D65F152L	SCARDICCHIO LUCIA	U.P.A. Taranto
2526	54715522196	SCRSIA73B64A048O	SCARIMBOLO ISA	U.P.A. Bari
2527	54715670417	SCRGTN88L17L328N	SCARINGELLA GAETANO	U.P.A. Bari
2528	54715366347	SCR LGU47A04E155M	SCARINGELLA LUIGI	U.P.A. Bari
2529	54715277197	SCRSLV81A41A225G	SCARINGELLA SILVIA	U.P.A. Bari
2530	54715246499	SCRRCR91L48F262L	SCAROLA CATERINA	U.P.A. Bari
2531	54715283591	SCRVNT54C09E223N	SCAROLA VITANTONIO	U.P.A. Bari
2532	54715634835	SCRGPP74B22A285W	SCARPA GIUSEPPE	U.P.A. Bari
2533	54715314032	SCRRS070A42C983A	SCARPA ROSA	U.P.A. Bari
2534	54715570476	SCVGRZ62H53A662F	SCAVO GRAZIA	U.P.A. Bari
2535	54715052822	SCZDNT70R27F152I	SCAZZI DONATO	U.P.A. Brindisi
2536	54715163777	SCZPCR45S11I066B	SCAZZI PANCRAZIO	U.P.A. Lecce
2537	54715317530	SCHSFN53E49I467J	SCHIFONE STEFANIA ANNA MARIA	U.P.A. Taranto
2538	54715643273	SCHGNN57M50L220D	SCHIRALDI GIOVANNA BENEDETTA	U.P.A. Bari
2539	54715305956	06992740727	SCHIRONE & SALATINO DI SCHIRONE MADDALENA E SALATINO MARIKA S.S	U.P.A. Taranto
2540	54715500341	SCHCRL64C11D862G	SCHITO CARLO	U.P.A. Lecce
2541	54715343999	SCCVNT78A10A048B	SCIACOVELLI VALENTINO	U.P.A. Bari
2542	54715696503	SCCVNT61A50A883G	SCIACQUA VALENTINA	U.P.A. Foggia
2543	54715316581	SCNDNC78H29C134I	SCIANNANTENO DOMENICO	U.P.A. Bari
2544	54715219025	SCSSFN54B04F220F	SCIASCIA STEFANO	U.P.A. Bari
2545	54715218886	SCSVNT81D64A285Y	SCIASCIA VALENTINA	U.P.A. Bari
2546	54715461965	SCLNNZ63E16L776N	SCIOLTI ANNUNZIO	U.P.A. Lecce
2547	54715726805	SCRMSPP64B51E885Z	SCIRCOLI MARIA SIPONTA	U.P.A. Foggia
2548	54715400385	SCRNCL68R24I158V	SCIROCCO NICOLA	U.P.A. Foggia
2549	54715421852	SCRNCL74S08H926S	SCIROCCO NICOLA	U.P.A. Foggia
2550	54715326614	SCRRLZ65E65L858M	SCIRPOLI LUCREZIA	U.P.A. Foggia
2551	54715312887	SCSMRS83P69E469W	SCISCIO MARIA ROSARIA	U.P.A. Taranto
2552	54715275233	SCSNLN66L29L842N	SCISCIO NICOLINO	U.P.A. Foggia
2553	54715600588	SCLNGL79A13E223G	SCOLAMACCHIA ANGELO	U.P.A. Bari
2554	54715726557	SCRMLC60A69E986B	SCRIMIERI MARIA LUCE	U.P.A. Taranto
2555	54715346026	SLVNLR63H07B923U	SELVAGGI ANGELO RAFFAELE	U.P.A. Bari
2556	54715326622	SLVFNC50E24H501J	SELVAGGI FRANCESCO	U.P.A. Taranto
2557	54715150667	SLVRFL77C26A225K	SELVAGGI RAFFAELE	U.P.A. Bari



2558	54715371388	SMRNL52H42G187N	SEMERARO ANGELA	
2559	54715402290	SMRMRA45M66D508K	SEMERARO MARIA	U.P.A. Brindisi
2560	54715325368	SMRQL52D23D761R	SEMERARO PASQUALE	U.P.A. Brindisi
2561	54715316516	SRCGNN47M44L383X	SERACCA GUERRIERI GIOVANNA	U.P.A. Lecce
2562	54715391840	SRCLGU80T031119U	SERACCA GUERRIERI LUIGI	U.P.A. Brindisi
2563	54715671803	SRCVNT49C12L383A	SERACCA GUERRIERI VITANTONIO	U.P.A. Lecce
2564	54715392095	SRCVTR84D681119P	SERACCA GUERRIERI VITTORIA	U.P.A. Lecce
2565	54715256167	SRGNTN68T19E882X	SERGI ANTONIO	U.P.A. Taranto
2566	54715383920	SRGNGL74M09I330G	SERGIO ANGELO	U.P.A. Taranto
2567	54715709439	SRNGNT51A26E469K	SERINI GIACINTO VITO PAOLO	U.P.A. Taranto
2568	54715601313	SRNMHL58R28E469X	SERINI MICHELE	U.P.A. Taranto
2569	54715679988	SRENN456L51D171F	SERIO ANNA	U.P.A. Taranto
2570	54715580772	SREGPP27C49E986W	SERIO GIUSEPPINA	U.P.A. Brindisi
2571	54715709272	SRPNGL77P62E038G	SERIPANNI FIRULLI ANGELA	U.P.A. Taranto
2572	54715393705	SRRLRD62H27E036F	SERRA LEONARDO	U.P.A. Taranto
2573	54715392491	06134540720	SERVICE AGR DEI F.LLI ARDITO GIUSEPPE & SAVERIO SNC	U.P.A. Bari
2574	54715677354	STTRSM72L14I330I	SETTE ERASMO	U.P.A. Bari
2575	54715319577	STTFNC83M16I330R	SETTE FRANCESCO	U.P.A. Bari
2576	54715179809	SVRVCN61M06E506F	SEVERI VINCENZO	U.P.A. Brindisi
2577	54715309909	SFLMNT46E68E815C	SFILIGOI MARIA ANTONIETTA	U.P.A. Lecce
2578	54715199805	07142130728	SFORZA & C SOC SEM AGR	U.P.A. Bari
2579	54715204563	SFRNGL88A20E223J	SFORZA ANGELO	U.P.A. Bari
2580	54715608177	SFRDNC66C47L220M	SFORZA DOMENICA	U.P.A. Bari
2581	54715120355	SFRGPP48B41L220L	SFORZA GIUSEPPINA	U.P.A. Bari
2582	54715202237	SFRMRA56R51L220S	SFORZA MARIA	U.P.A. Bari
2583	54715648835	SFRMHL74H11C983M	SFORZA MICHELE	U.P.A. Bari
2584	54715123466	SFRPRZ78A45E223E	SFORZA PATRIZIA	U.P.A. Bari
2585	54715163561	SGBLRT68D08H096H	SGOBBA ALBERTO	U.P.A. Bari
2586	54715394117	SGRLRD63R06D508U	SGURA LEONARDO	U.P.A. Brindisi
2587	54715321037	SCCMRC46R49E155H	SICCHITIELLO MARIA ARCANGELA	U.P.A. Bari
2588	54715643489	SCLCHR49B54E223A	SICILIANO CHIARA	U.P.A. Bari
2589	54715126923	SCLDNT54C10I066K	SICILIANO DONATO	U.P.A. Lecce
2590	54715426455	SCLNTN73R28A893M	SICOLO ANTONIO	U.P.A. Bari
2591	54715265432	SCLFNC67L08A893V	SICOLO FRANCESCO	U.P.A. Bari
2592	54715280993	SCLNLN81A29A893X	SICOLO NICOLINO ANTONIO	U.P.A. Bari
2593	54715687890	SCNGRS60D24Z404M	SICONOLFI GENEROSO	U.P.A. Foggia
2594	54715237860	SCRCMN60S22E979M	SICURO CARMINE	U.P.A. Lecce
2595	54715238736	SCRFFN65B28E979Y	SICURO FERNANDO	U.P.A. Lecce
2596	54715357148	SNIDNC60R21H926J	SIENA DOMENICO ANGELO	U.P.A. Foggia
2597	54715537087	SNIFNC80R26H926E	SIENA FRANCESCO	U.P.A. Foggia
2598	54715395866	SNIMHL62A011I58E	SIENA MICHELE	U.P.A. Foggia
2599	54715332331	SFNVCN88S03A893B	SIFANNO VINCENZO	U.P.A. Bari
2600	54715468556	SLCRNG87C16E223G	SILECCHIA ARCANGELO GABRIELE	U.P.A. Bari
2601	54715309172	05018450725	SILVA SRL	U.P.A. Bari
2602	54715134919	SLVGRG49A26E036I	SILVANO GIORGIO	U.P.A. Taranto
2603	54715269970	SLVVEA70C48H096K	SILVESTRI EVA	U.P.A. Bari
2604	54715131535	SLVGGPP77B17H096B	SILVESTRI GIUSEPPE	U.P.A. Bari
2605	54715262090	SMNNA80L44A225D	SIMONE ANNA	U.P.A. Bari
2606	54715236094	SMNVTI74H14A662F	SIMONE VITO	U.P.A. Bari
2607	54715280860	SNDRC70R01C865S	SINDACO ROCCO DARIO	U.P.A. Lecce
2608	54715399660	SNSFMN60H48F220L	SINISI FILOMENA	U.P.A. Bari
2609	54715331937	SRRNMR77M41E038C	SIRRESSI ANNA MARIA	U.P.A. Bari
2610	54715334089	SRRDNT85A07I330K	SIRRESSI DONATO	U.P.A. Bari
2611	54715532690	SSTMRA76E70C424W	SISTO MARIA	U.P.A. Taranto
2612	54715673619	SSTNCL66R11F784M	SISTO NICOLA	U.P.A. Bari
2613	54715282296	SMLVNC72T28E038W	SMALDINO VITO NICO DAVIDE	U.P.A. Bari
2614	54715199243	07051320724	SOC SEM AGR MONGELLI	U.P.A. Bari
2615	54715500689	02664590730	SOC. AGR. CONOCCHIELLA DI QUARANTA A. E GIGANTIELLO M.	U.P.A. Taranto
2616	54715219249	90195270732	SOC. AGR. L'OLPE DI MARCO DI GALIUOLO GIUSEPPE E SANTE	U.P.A. Taranto
2617	54715858087	02192010748	SOC. AGRICOLA TORRE DEL DIAMANTE S.A.S. DI SAVARESE ANGELA MARIA E C.	U.P.A. Brindisi
2618	54715752173	02559720756	SOC. COOP. AMRITA A R.L.	U.P.A. Lecce
2619	54715637010	02953230758	SOC. COOP.VA AGRICOLA SANT' ANTONIO A R.L.	U.P.A. Lecce
2620	54715395676	02788810733	SOC. SEMPLICE AGRICOLA NATILE	U.P.A. Taranto
2621	54715703671	06396030725	SOC.AGR. AGR.SE.RE. DI ACQUAVIA SEBASTIANO E LAROSA ANDREA	U.P.A. Bari
2622	54715705361	05890250722	SOC.AGR.CARNICELLI S.S.	U.P.A. Taranto
2623	54715334543	06402690728	SOC.AGR.TORRE SPAGNOLA DI MIGLIONICO & C.SNC	U.P.A. Taranto
2624	54715436314	07036330723	SOC.AGRICOLA F.LLI PETRONE S.S.	U.P.A. Bari
2625	54715537335	02784040731	SOC.SEMPL.AGR.GROTTA FORNARA DI DELPRETE L. E R.	U.P.A. Taranto
2626	54715387954	02423830732	SOC.SEMPLICE DE MARINIS MARCO E GIANROCCO	U.P.A. Taranto
2627	54715702889	07041840724	SOCIET? AGRICOLA F.LLI CIRIELLO ADRIANO E FILIPPO SS	U.P.A. Bari
2628	54715439631	06998770728	SOCIET? AGRICOLA MARVULLI GRAZIANO & C. S.S.	U.P.A. Bari
2629	54715750391	06998770728	SOCIET? AGRICOLA MARVULLI GRAZIANO & C. S.S.	U.P.A. Foggia

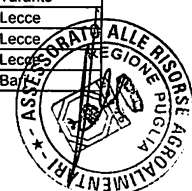




2630	54715383136	02916120732	SOCIETA' AGRICOLA 106 A RESPONSABILITA' LIMITATA	U.P.A. Taranto
2631	54715352909	04284990753	SOCIETA' AGRICOLA A.G.R.O. DI TARANTINI MARIAGIOVANNA E RUSSO GIUSEPPE S.S.	U.P.A. Lecce
2632	54715308893	05984800721	SOCIETA' AGRICOLA AGRIDEVITO DEI F.LLI DEVITO	U.P.A. Bari
2633	54715119910	06259710728	SOCIETA' AGRICOLA AGRIMACCHIA DEI F.LLI MACCHIA S.S.	U.P.A. Bari
2634	54715416894	02553140738	SOCIETA' AGRICOLA AGRICALITY A R.L.	U.P.A. Taranto
2635	54715597461	04311100756	SOCIETA' AGRICOLA AGRITAR S.S.	U.P.A. Lecce
2636	54715214398	02285080731	SOCIETA' AGRICOLA ALEPPO DI COLANGELO GIUSEPPE S S	U.P.A. Taranto
2637	54715249048	02267220743	SOCIETA' AGRICOLA ANTICA MASSERIA LE LAMIE SOCIETA' SEMPLICE	U.P.A. Brindisi
2638	54715035132	06991750727	SOCIETA' AGRICOLA ANTIGONE SOCIETA' SEMPLICE	U.P.A. Bari
2639	54715638083	06328910721	SOCIETA' AGRICOLA ARCOBALENO DI OSTUNI E ZILENI	U.P.A. Taranto
2640	54715338817	05246420722	SOCIETA' AGRICOLA ARDITA -AGRI SAS DI ARMANDO DI TACCHIO & C.	U.P.A. Bari
2641	54715752215	04286690757	SOCIETA' AGRICOLA AVV. GIUSEPPE DE MATTEIS SNC	U.P.A. Lecce
2642	54715676885	03694140710	SOCIETA' AGRICOLA BASIACO S.S.	U.P.A. Foggia
2643	54715649411	01167700721	SOCIETA' AGRICOLA BELLAVISTA DI LORUSSO LUIGI ED ENZA S.S.	U.P.A. Bari
2644	54715684541	07025100723	SOCIETA' AGRICOLA BIO FARMERS S.R.L.	U.P.A. Bari
2645	54715328156	03703600712	SOCIETA' AGRICOLA BIORUSSI S.N.C. DI RUSSI DOMENICO E RUSSI MARIA GIULIA	U.P.A. Foggia
2646	54715692056	04394700753	SOCIETA' AGRICOLA CACALUPI CASTELLANA S.S.	U.P.A. Lecce
2647	54715393861	00100100742	SOCIETA' AGRICOLA CASTELLUCCIO SRL	U.P.A. Brindisi
2648	54715384480	02894720735	SOCIETA' AGRICOLA CERFEDA DELL'ELBA S.R.L. UNIPERSONALE	U.P.A. Taranto
2649	54715706336	02847790736	SOCIETA' AGRICOLA CICCARONE S.R.L.	U.P.A. Taranto
2650	54715697329	07319930728	SOCIETA' AGRICOLA CICERONE DI MALLARDI DOMENICO & LOPANE MARIA	U.P.A. Bari
2651	54715353261	02790270736	SOCIETA' AGRICOLA CLEMENTE S. S.	U.P.A. Taranto
2652	54715722440	04287920757	SOCIETA' AGRICOLA COSTANTINI S.R.L.	U.P.A. Lecce
2653	54715601917	06427140725	SOCIETA' AGRICOLA COUNTRY LIFE DI PICCARRETA G. & C. SNC	U.P.A. Bari
2654	54715324106	02746080734	SOCIETA' AGRICOLA DE PADOVA ANTONIO & FIGLI	U.P.A. Taranto
2655	54715726151	02273400719	SOCIETA' AGRICOLA DE PALMA S.A.S. DI VINCI S.R.L. SEMPLIFICATA	U.P.A. Foggia
2656	54715252711	07315120720	SOCIETA' AGRICOLA DELL'AERA FILIPPO STEFANO S.A.S.	U.P.A. Bari
2657	54715361488	02348920741	SOCIETA' AGRICOLA DEMAR S.R.L.	U.P.A. Brindisi
2658	54715292048	02787570734	SOCIETA' AGRICOLA DI NOI MARGHERITA & C. S.S.	U.P.A. Taranto
2659	54715736564	02419570730	SOCIETA' AGRICOLA DOMENICO PATRIZIO & MARIANGELA LATERZA S.S.	U.P.A. Taranto
2660	54715391105	06822500721	SOCIETA' AGRICOLA DRAGONE DI DRAGONE MICHELE & C. S.N.C.	U.P.A. Bari
2661	54715689268	06356490729	SOCIETA' AGRICOLA D'URSO S.S.	U.P.A. Bari
2662	54715386527	00895870731	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CASSESE S.S.	U.P.A. Taranto
2663	54715202088	07015100725	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI MAINO S.S.	U.P.A. Bari
2664	54715667652	06546520724	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI PETRERA S.S.	U.P.A. Taranto
2665	54715195589	03384850719	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI SPINA SRL	U.P.A. Foggia
2666	54715447378	02107280741	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI SAVOIA DI SAVOIA GIORGIO S.S.	U.P.A. Brindisi
2667	54715563323	02797660731	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI TERRUSI SOCIETA' SEMPLICE	U.P.A. Taranto
2668	54715103526	02189870740	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI VIZZI S.R.L.	U.P.A. Lecce
2669	54715270135	06731421217	SOCIETA' AGRICOLA FUTUR AGRI SRL	U.P.A. Lecce
2670	54715613763	04231520752	SOCIETA' AGRICOLA G. CASTRIOTA SCANDERBEG S.S.	U.P.A. Lecce
2671	54715101975	06855820723	SOCIETA' AGRICOLA GEDI SRL	U.P.A. Bari
2672	54715682107	06999450726	SOCIETA' AGRICOLA GUGLIELMI SS	U.P.A. Bari
2673	54715396609	02784060739	SOCIETA' AGRICOLA IACOBELLIS S.R.L.	U.P.A. Taranto
2674	54715634983	04025530728	SOCIETA' AGRICOLA LA MURGETTA - DE PALO FELICE SOCIETA' SEMPLICE	U.P.A. Bari
2675	54715817703	02735550739	SOCIETA' AGRICOLA LA SELVA SRL	U.P.A. Taranto
2676	54715613557	02453490738	SOCIETA' AGRICOLA LE GROTTI DI SILENO	U.P.A. Taranto
2677	54715361413	06221950725	SOCIETA' AGRICOLA MACCHIE LAUDATI S.S.	U.P.A. Bari
2678	54715693864	06998390725	SOCIETA' AGRICOLA MALCANGIO S.S.	U.P.A. Bari
2679	54715655335	06602780725	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA DONNA GIULIA S.R.L. IN SIGLA SA MA DO GI S.R.L.	U.P.A. Bari
2680	54715784754	02390190748	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA DONNA LUCREZIA SOCIETA' SEMPLICE	U.P.A. Brindisi
2681	54715705288	02312110741	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA PALMO S.R.L.	U.P.A. Brindisi
2682	54715351026	02783170737	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA PILANO DEI F.LLI PALMISANO S.S.	U.P.A. Taranto
2683	54715692015	07272670725	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIE AMICHE S.R.L.	U.P.A. Bari
2684	54715683212	02086620743	SOCIETA' AGRICOLA MELILLO SAS DI MELILLO G&C	U.P.A. Brindisi
2685	54715564933	03904810755	SOCIETA' AGRICOLA MERICO MARIA ROSA DI CONSIGLIA, MARTA E VITO LISI	U.P.A. Lecce
2686	54715391949	04418320265	SOCIETA' AGRICOLA MINOS S.S.	U.P.A. Bari
2687	54715691033	07035480727	SOCIETA' AGRICOLA MONTEROTONDO VINI SS	U.P.A. Bari



2688	54715667140	02135300743	SOCIETA' AGRICOLA OLIVO DELLA FORTUNA DI GIACOVELLI MARIA CONCETTA & C. S.A.S.	U.P.A. Taranto
2689	54715331663	02803060736	SOCIETA' AGRICOLA PARCO DI STALLA SOCIETA' SEMPLICE	U.P.A. Taranto
2690	54715612096	05978660727	SOCIETA' AGRICOLA PIANO MANGIERI SAS	U.P.A. Bari
2691	54715130669	05550600729	SOCIETA' AGRICOLA PICERNO S.S.	U.P.A. Bari
2692	54715600042	06340640728	SOCIETA' AGRICOLA POLVANERA DI CASSANO FILIPPO E C. SOCIETA' SEMPLICE	U.P.A. Bari
2693	54715815541	06354070721	SOCIETA' AGRICOLA POLVERE DI ROSE S.S.	U.P.A. Bari
2694	54715127210	03378090710	SOCIETA' AGRICOLA RAGUCCI S.R.L.	U.P.A. Foggia
2695	54715394737	03751810718	SOCIETA' AGRICOLA RINALDI S.S.	U.P.A. Foggia
2696	54715695844	02124260742	SOCIETA' AGRICOLA S. VIRGILIO S.R.L.	U.P.A. Brindisi
2697	54715525769	02313420743	SOCIETA' AGRICOLA SALENTINA S.R.L.	U.P.A. Brindisi
2698	54715620313	02258740741	SOCIETA' AGRICOLA SANT'ANNA S.R.L.	U.P.A. Brindisi
2699	54715347628	02938790736	SOCIETA' AGRICOLA SAVAGNANO S.S.	U.P.A. Taranto
2700	54715555667	03497460711	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE CARRILLO	U.P.A. Foggia
2701	54715405319	97391770159	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI POZZI LUCA E BELLOLI PATRIZIA ANNUNZIATA MARIA	U.P.A. Lecce
2702	54715650013	02422420733	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE LE FRATTE DEI F.LLI D'ONGHIA ANTO	U.P.A. Taranto
2703	54715730971	05157770727	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE MILANO - RIZZI	U.P.A. Bari
2704	54715263338	06350760721	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE ROSSI	U.P.A. Bari
2705	54715273329	02093050744	SOCIETA' AGRICOLA SERENERBA DI GELAO E BALESTRAZZI SAS	U.P.A. Brindisi
2706	54715723547	06898090581	SOCIETA' AGRICOLA SOGIRO S.R.L.	U.P.A. Foggia
2707	54715595994	02843410735	SOCIETA' AGRICOLA TARANTINI DI TARANTINI FRANCESCO E GIUSEPPE - SOCIETA' SEMPLICE	U.P.A. Taranto
2708	54715318652	06527250721	SOCIETA' AGRICOLA TAVERNA NOVA DI SOTTO S.R.L.	U.P.A. Bari
2709	54715354574	02942680733	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA SAN PIETRO RESURGE S.S.	U.P.A. Taranto
2710	54715621261	02938090731	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA TUDISCO S.S.	U.P.A. Taranto
2711	54715162829	05736840728	SOCIETA' AGRICOLA TERMITITO DIPOLIGNANO ELISABETTA & C. SAS	U.P.A. Bari
2712	54715348642	07455140728	SOCIETA' AGRICOLA TERRA IMPERIALE S.R.L.	U.P.A. Bari
2713	54715684210	07021880724	SOCIETA' AGRICOLA TORRE RIVERA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	U.P.A. Bari
2714	54715316425	02559100736	SOCIETA' AGRICOLA TREMOLA DI BIANCO PAOLO E FRANCESCO S.S.	U.P.A. Taranto
2715	54715711989	04622170753	SOCIETA' AGRICOLA TURI S.S.	U.P.A. Lecce
2716	54715117989	02257820742	SOCIETA' AGRICOLA UNIVERDE SRL UNIPERSONALE	U.P.A. Brindisi
2717	54715721053	07500890723	SOCIETA' AGRICOLA UOVO FORTUNATO SRL	U.P.A. Bari
2718	54715054075	06671690722	SOCIETA' AGRICOLA VENTURA ANTONIO E FIGLI S.S.	U.P.A. Bari
2719	54715306509	06341600721	SOCIETA' AGRICOLA VITIVINICOLA SALATINO S.S. DEI F.LLI SALATINO	U.P.A. Bari
2720	54715384092	00936670728	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA CARMINE GIORGIO	U.P.A. Bari
2721	54715681927	02506870738	SOCIETA' COOPERATIVA CANDELA	U.P.A. Taranto
2722	54715375967	01991840743	SOCIETA' COOPERATIVA LA PETROSA	U.P.A. Brindisi
2723	54715572688	04757990728	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOLIDARIETA' E LAVORO A R.L.	U.P.A. Bari
2724	54715332380	03442920710	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA OLIVICOLA	U.P.A. Foggia
2725	54715750490	06531760723	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA AGRIANOHA DI DEFLORIO PIETRO & C.	U.P.A. Bari
2726	54715593148	07005480723	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DONNA MARIA ROSA DI ANNALIA GIANGASPERO & C.	U.P.A. Bari
2727	54715694409	05960700721	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA FASOLI	U.P.A. Bari
2728	54715752223	03986700759	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA GERMANI COPPOLA	U.P.A. Lecce
2729	54715555170	06295420720	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA GIARDINO DI ANNA VENTRELLA & C	U.P.A. Bari
2730	54715211048	90195080735	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA TINTI BRUNETTA DEI F.LLI PUTIGNANO	U.P.A. Taranto
2731	54715321144	05651800723	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA VARVARA DI VARVARA FRANCESCA	U.P.A. Bari
2732	54715530397	02948460734	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA IACOVAZZO CARLO	U.P.A. Taranto
2733	54715332950	00971190715	SOLE SUD DI TRAJA ANGELA & C. SAS	U.P.A. Foggia
2734	54715350150	SLTMHL61D11F220K	SOLITARIO MICHELE	U.P.A. Bari
2735	54715515042	SLLGNN72C42A225P	SOLLECITO GIOVANNA	U.P.A. Bari
2736	54715710650	SLLVTI70C28E223B	SOLLECITO VITO	U.P.A. Bari
2737	54715439441	SNTRCR75R04A285N	SONETTO RICCARDO	U.P.A. Bari
2738	54715332299	SRGMHL47R09B104J	SORAGNESE MICHELE	U.P.A. Foggia
2739	54715338973	SRRRSO58C46B619H	SORRESSO ROSA	U.P.A. Bari
2740	54715711906	SPDFNC84R10A662Q	SPADAFINA FRANCESCO	U.P.A. Bari
2741	54715609290	SPGDLR61B49I950M	SPAGNA ADDOLORATA	U.P.A. Lecce
2742	54715718240	SPGGNN64H07I950N	SPAGNA GIOVANNI GIORGIO	U.P.A. Lecce
2743	54715686488	SPGLVN73S60H501F	SPAGNOLETTI ZEULI LAVINIA	U.P.A. Bari
2744	54715677776	SPGLPS52R25I467W	SPAGNOLO LINO PASQUALE	U.P.A. Taranto
2745	54715665953	SPNCCT57R57F816H	SPANNO CONCETTA	U.P.A. Lecce
2746	54715294275	SPCNDR65H11D863M	SPECCHIA ANDREA	U.P.A. Lecce
2747	54715346695	SPCDLN73E68D883N	SPECOLIZZI DANIELA ANNA	U.P.A. Lecce
2748	54715361215	SPRCLL61A59A669H	SPERA CAMILLA	U.P.A. Bari





2749	54715358575	SPNFNC49C21B998T	SPINELLI FRANCESCO	U.P.A. Bari
2750	54715131220	SPNGPP76C18E038Q	SPINELLI GIUSEPPE	U.P.A. Bari
2751	54715198989	SPNMCL46R21F915K	SPINELLI MARCELLO	U.P.A. Bari
2752	54715749500	SPNMNN63C41L049A	SPINELLI MARIANNA	U.P.A. Bari
2753	54715406903	SPNMRA85R25H096Q	SPINELLI MARIO	U.P.A. Lecce
2754	54715661879	SPNNLM64A63C134T	SPINOSA ANGELA MARIA	U.P.A. Bari
2755	54715378847	SPNCML77P49C136U	SPONTELLA CARMELA	U.P.A. Bari
2756	54715199250	SPRNM868P47E038B	SPORTELLI ANNA MARIA	U.P.A. Taranto
2757	54715391014	SPRDNT84L08A048R	SPORTELLI DONATO	U.P.A. Bari
2758	54715742232	SPRGPP71P09E038Y	SPORTELLI GIUSEPPE	U.P.A. Bari
2759	54715199458	SPRPR58S08H096J	SPORTELLI PIETRO	U.P.A. Bari
2760	54715539992	SQRLRD46C11H926U	SQUARCELLA LEONARDO	U.P.A. Bari
2761	54715751811	SQCPTR62P07A225G	SQUICCIARINI PIETRO	U.P.A. Foggia
2762	54715021058	SQCGPP57S01A225F	SQUICCIARINO GIUSEPPE	U.P.A. Bari
2763	54715316383	STLSDR72S19D643D	STALLONE SANDRO	U.P.A. Bari
2764	54715384571	STMSFN76D63119K	STAMERRA STEFANIA	U.P.A. Foggia
2765	54715299951	STNFPP49M08A055S	STANGARONE FILIPPO	U.P.A. Lecce
2766	54715719032	STNNLV49T11I330L	STANO ANGELO VITO	U.P.A. Bari
2767	54715327406	STNGGR71C03E882Z	STANO GREGORIO	U.P.A. Bari
2768	54715345515	STNPLN61B50I330U	STANO PAOLINA	U.P.A. Taranto
2769	54715697220	STSGNN68P13E038N	STASI GIOVANNI	U.P.A. Bari
2770	54715268493	STEGBT63H20Z404Q	STEA GIAN BATTISTA	U.P.A. Bari
2771	54715326259	STFRRT79C13L419N	STEFANELLI ROBERTO	U.P.A. Bari
2772	54715326788	STFRCC77T19L419O	STEFANELLI ROCCO	U.P.A. Lecce
2773	54715600893	STCNL66M44D883N	STOCCO ANTONELLA	U.P.A. Lecce
2774	54715504418	STDTRS68L53H985P	STODUTO TERESA	U.P.A. Lecce
2775	54715153364	STRRLT85E17A883G	STORNELLI ALBERTO	U.P.A. Foggia
2776	54715154214	STRNCL87L14A883M	STORNELLI NICOLA	U.P.A. Bari
2777	54715356074	STRGLL77H07E036L	STRADA GUGLIELMO	U.P.A. Bari
2778	54715155617	07001940720	SUBERITO SOCIETA' AGRICOLA DI ALESSANDRO E MARIAGRAZIA VOLPE SNC	U.P.A. Taranto
2779	54715482961	SMMNNA48H61G098U	SUMMA ANNA	U.P.A. Brindisi
2780	54715570799	SMMRRT75E12H645G	SUMMO ROBERTO	U.P.A. Bari
2781	54715717705	SMMTMS71R08H645Z	SUMMO TOMMASO	U.P.A. Bari
2782	54715163959	SRNPQL81P05A285N	SURIANO PASQUALE-ALESSANDRO	U.P.A. Bari
2783	54715556350	SRCNTR58T04A048Q	SURICO NESTORE ARCANGELO ORAZIO	U.P.A. Bari
2784	54715571565	SSCMCL61C06A048T	SUSCA MARCELLO	U.P.A. Bari
2785	54715651854	TBCMRA72S64B829Z	TABACCO MARIA	U.P.A. Foggia
2786	54715314560	TFNLMA90A48A662J	TAFUNI ALMA	U.P.A. Bari
2787	54715314933	TFNSTN62P14A225E	TAFUNI SABATINO	U.P.A. Bari
2788	54715097421	TGLL60M01D044Q	TAGLIAFERRO LUIGI	U.P.A. Lecce
2789	54715542541	TGLNMR90M64E986S	TAGLIENTE ANNA MARIA	U.P.A. Taranto
2790	54715439037	TLLCRL83D16G702T	TALLARIGO CARLO	U.P.A. Lecce
2791	54715752249	TMBFNC80P02E815N	TAMBORINO FRISARI FRANCO	U.P.A. Lecce
2792	54715343932	TMBFNC45D14B809V	TAMBORRINO FRANCESCO	U.P.A. Brindisi
2793	54715717861	TNCNTN88H13H985R	TANCREDI ANTONIO	U.P.A. Foggia
2794	54715710908	TNZRRT65C29L817I	TANZARELLA ROBERTO	U.P.A. Brindisi
2795	54715643422	TNZL60B14L220I	TANZI LUIGI	U.P.A. Bari
2796	54715314081	TRNFNC48H08L011O	TARANTINI FRANCO	U.P.A. Lecce
2797	54715296726	TRNGPP53S18A662T	TARANTINI GIUSEPPE	U.P.A. Taranto
2798	54715703317	TRNMHL75P11C983Z	TARANTINI MICHELE	U.P.A. Bari
2799	54715328115	TRNSVT77C21C983L	TARANTINI SALVATORE	U.P.A. Bari
2800	54715288210	06342290720	TARANTINI SOCIETA' SEMPLICE	U.P.A. Bari
2801	54715287188	TRSSCH56S07F052H	TARASCO EUSTACHIO	U.P.A. Taranto
2802	54715701808	TRANLC74C64C424K	TARI ANNA LUCIA	U.P.A. Brindisi
2803	54715394828	TRNGNN62R08H926X	TARONNO GIOVANNI	U.P.A. Foggia
2804	54715640485	TRRPQL45S18A285N	TARRICONE PASQUALE	U.P.A. Bari
2805	54715682958	TRLNNTN71P07F923S	TARULLI ANTONIO	U.P.A. Taranto
2806	54715050685	TRLP60S48H68L220A	TARULLO PASQUA	U.P.A. Bari
2807	54715024243	TRLRFL54C13L220V	TARULLO RAFFAELE	U.P.A. Bari
2808	54715212137	TRLVRC70H05L220C	TARULLO VITO ROCCO	U.P.A. Bari
2809	54715711427	TSSFLV87H17A662F	TASSIELLI FLAVIO	U.P.A. Bari
2810	54715711492	TSSGPP50R18I053A	TASSIELLI GIUSEPPE	U.P.A. Bari
2811	54715199631	TTAFMN49A50E038S	TATEO FILOMENA MARIA GRAZIA	U.P.A. Bari
2812	54715201122	TTANLF55D02A662I	TATEO NATALE FRANCESCO	U.P.A. Bari
2813	54715317043	TTASNL70B47A662R	TATO SABINA ILARIA	U.P.A. Bari
2814	54715660301	TTLMDA58P21E882O	TATULLO AMEDEO	U.P.A. Taranto
2815	54715230972	TRNNTN54M26I066R	TAURINO ANTONIO	U.P.A. Lecce
2816	54715317522	TRNDNT83T15B506Q	TAURINO DONATO	U.P.A. Lecce
2817	54715663263	TRAFNC59T12A149W	TAURO FRANCESCO	U.P.A. Bari
2818	54715326721	TVGCLD67T64Z102K	TAVAGLIONE CLAUDIA	U.P.A. Foggia
2819	54715382518	TDSGPP60T25A662T	TEDESCO GIUSEPPE	U.P.A. Bari
2820	54715710635	TDNNTN62L21C983I	TEDONE ANTONIO	U.P.A. Bari
2821	54715307275	TDNMHL65M11C983Y	TEDONE MICHELE	U.P.A. Bari
2822	54715612047	06345270729	TEDONE SOCIETA' SEMPLICE	U.P.A. Bari
2823	54715322837	TMPDMN61H09L109T	TEMPESTA DAMIANO	U.P.A. Bari
2824	54715650815	TNCNTN66C06B357N	TENACE ANTONIO	U.P.A. Foggia
2825	54715671894	02398730735	TENUTA ABBATE S.R.L.	U.P.A. Taranto



2826	54715293137	03163120755	TENUTA CARADONNA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	U.P.A. Lecce
2827	54715288780	04275440156	TENUTA IL CEFALO S.S. DI LUISA MAZZOTTA E C.	U.P.A. Brindisi
2828	54715671092	04317930750	TENUTA MONTICELLI S.A.S. DI BOTTAZZO ANASTASIA & C. SOCIETA' AGRICOLA	U.P.A. Lecce
2829	54715331655	03465100711	TENUTA RICCI SRL SOCIETA' AGRICOLA	U.P.A. Foggia
2830	54715520687	06812130729	TENUTA SAN DOMENICO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI CASAMASSIMA V. & C.	U.P.A. Bari
2831	54715776412	02846650733	TENUTE BRUNO SRL SOCIETA' AGRI COLA	U.P.A. Taranto
2832	54715553241	06287090721	TENUTE D'ONGHIA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	U.P.A. Bari
2833	54715593221	05811980720	TERRA DI MURGIA S.R.L.	U.P.A. Bari
2834	54715692551	03694200712	TERRA MARANSA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	U.P.A. Foggia
2835	54715721863	07592150721	TERRAVERDE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	U.P.A. Bari
2836	54715337553	02197060748	TERRE DI PUGLIA LIBERA TERRA SOC. COOP	U.P.A. Brindisi
2837	54715707862	TRRLGV59H25D643N	TERRENZIO ELIGIO GIOVAN BATTISTA	U.P.A. Foggia
2838	54715359128	TRRTMS62T21D643A	TERRENZIO TOMMASO	U.P.A. Foggia
2839	54715409139	TRRFNC73E30A662V	TERRIBILE FRANCESCO EDOARDO	U.P.A. Bari
2840	54715307358	TRRDNT57A01C136S	TERRUSI DONATO	U.P.A. Taranto
2841	54715640642	TRRDNT56R26E469J	TERRUSI DONATO	U.P.A. Taranto
2842	54715369515	TRRGPR67D07F052X	TERRUSI GIAMPIERO VITO	U.P.A. Taranto
2843	54715352610	TRRSND59A08E469G	TERRUSI SIMONE DAVIDE	U.P.A. Taranto
2844	54715670359	TRRVNC92C07C136N	TERRUSI VINCENZO	U.P.A. Taranto
2845	54715683147	TRRVNT67H27C136V	TERRUSI VITO ANTONIO	U.P.A. Taranto
2846	54715389794	TRZNNL69D67H703B	TERZI ANTONELLA	U.P.A. Taranto
2847	54715305626	TRZFBA80E28B619Q	TERZULLI FABIO	U.P.A. Bari
2848	54715413099	TSTCR179D12H645M	TESTINI CIRO	U.P.A. Bari
2849	54715154347	TSTLGU78D14A683M	TESTINI LUIGI	U.P.A. Bari
2850	54715324767	TSTSVT75R14E223V	TESTINI SALVATORE	U.P.A. Bari
2851	54715717564	TSTSVT67C27A662J	TESTINI SALVATORE	U.P.A. Bari
2852	54715543747	02930260738	TF S.S. DI FUSILLO ANGELA MARIA E TURNONE MARIA ANTONIA SOCIETA' AGRICOLA	U.P.A. Taranto
2853	54715704646	03327020719	THEMA S.A.S. SOCIETA' AGRICOLA DI TEODORA BONINI	U.P.A. Foggia
2854	54715170483	TNLRNN61P64F915Z	TINELLI ROSA ANNA	U.P.A. Bari
2855	54715736689	TNLVTI64L21E038W	TINELLI VITO	U.P.A. Taranto
2856	54715552821	TSCSLL55B51A048N	TISCI ISABELLA	U.P.A. Bari
2857	54715667116	TMNVCN79H08A662R	TOMANELLI VINCENZO	U.P.A. Bari
2858	54715685704	TMOPT89M02A662E	TOMEI PIETRO	U.P.A. Bari
2859	54715244825	TMMMLE57A44L049F	TOMMASI EMILIA	U.P.A. Lecce
2860	54715567969	TMMPRZ60E53B413Q	TOMMASI PATRIZIA	U.P.A. Lecce
2861	54715716764	TMMVCN58L30L049T	TOMMASI VINCENZO GIOVANNI	U.P.A. Lecce
2862	54715596695	TMMVCR63P03B413D	TOMMASI VITO CARLO	U.P.A. Lecce
2863	54715571854	TRLCLD57S07C983B	TORELLI CATALDO	U.P.A. Bari
2864	54715340235	TRNCSM63P16A185F	TORNESELLO COSIMO	U.P.A. Lecce
2865	54715690951	03939130583	TORRE DI BOCCA SAS DI SPAGNOLETTI ZEULI NICOLA & C.	U.P.A. Bari
2866	54715552227	02640030736	TORRE MORA S.R.L.	U.P.A. Taranto
2867	54715025083	TRTNDR48T04A225M	TORTORELLI ANDREA	U.P.A. Bari
2868	54715025075	TRTFNC80A25A225X	TORTORELLI FRANCESCO	U.P.A. Bari
2869	54715025067	TRTLGU50R16A225S	TORTORELLI LUIGI	U.P.A. Bari
2870	54715169097	TRTPLA87T55A662S	TORTORELLI PAOLA	U.P.A. Bari
2871	54715025042	TRTRSO87T55A662Q	TORTORELLI ROSA	U.P.A. Bari
2872	54715695141	TTOCML55E56A225M	TOTA CARMELA	U.P.A. Bari
2873	54715393804	TZZFNC45L20A463C	TOZZA FRANCESCO	U.P.A. Foggia
2874	54715243280	TZZGNN59L11D643B	TOZZI GIOVANNI GIUSTINIANO ANTONIO	U.P.A. Foggia
2875	54715373459	TRGMCL85R63A662P	TRAGNI IMMACOLATA	U.P.A. Bari
2876	54715438054	TRNPTR48E10L776T	TRENTA PIETRO	U.P.A. Lecce
2877	54715147929	TRRTTV70D18A662H	TREROTOLI OTTAVIO	U.P.A. Bari
2878	54715711781	TRCNTN83S15E223M	TRICARICO ANTONIO	U.P.A. Bari
2879	54715220916	TRCCLD54D12H645K	TRICARICO CATALDO	U.P.A. Bari
2880	54715711732	TRCGPP88H08E223L	TRICARICO GIUSEPPE	U.P.A. Bari
2881	54715378474	TRCGRZ46B51F220E	TRICARICO GRAZIA	U.P.A. Bari
2882	54715194897	TRCLRT50A06F220M	TRICARICO LORETO	U.P.A. Bari
2883	54715258833	TRCMRC48B26A662O	TRICARICO MARCO	U.P.A. Bari
2884	54715107345	TRCMLN62S52B162M	TRICARICO MARILENA	U.P.A. Bari
2885	54715429673	TRCPQL62M15A662N	TRICARICO PASQUALE	U.P.A. Bari
2886	54715503071	TRCPQL66M27E223O	TRICARICO PASQUALE	U.P.A. Bari
2887	54715614571	TRCRNG61D51F220Q	TRICARICO ROSANGELA	U.P.A. Bari
2888	54715704661	TRGPQL60D29E332M	TRIGGIANI PASQUALE	U.P.A. Foggia
2889	54715259179	TRNNTN59H17L280R	TRINCHERA ANTONIO	U.P.A. Brindisi
2890	54715314537	TRNCNA53H19A662Y	TRIONE CANIO	U.P.A. Bari
2891	54715705502	TRPGPP67R17L049N	TRIPALDI GIUSEPPE	U.P.A. Taranto
2892	54715524564	TRSVCN75M24F784Q	TRISOLINI VINCENZO PIO	U.P.A. Taranto
2893	54715362767	TRNMLE67M17H926S	TROIANO EMILIO	U.P.A. Foggia
2894	54715281272	TRNMGV81B59H926I	TROIANO MARIA GIOVANNA	U.P.A. Foggia
2895	54715326895	TRNPLN66P27F631T	TROIANO PAOLINO	U.P.A. Foggia
2896	54715313117	TRNVFR50L13H643E	TROIANO VITO FRANCESCO PAOLO	U.P.A. Bari
2897	54715669344	TRMGNN57E28B829Z	TROMBETTA GIOVANNI	U.P.A. Foggia
2898	54715101314	TRMLGU67M26B829N	TROMBETTA LUIGI	U.P.A. Foggia



2899	54715372048	TRNPLA85T26C978S	TRONCI PAOLO	U.P.A. Lecce
2900	54715655863	TRNFNC53A63E563I	TRONO FRANCESCA	U.P.A. Lecce
2901	54715362874	TRTDNC65H07H926N	TROTTA DOMENICO	U.P.A. Foggia
2902	54715394489	TRTDNC79E06H926J	TROTTA DOMENICO PIO	U.P.A. Foggia
2903	54715394265	TRTGNN65R71E885H	TROTTA GIOVANNA	U.P.A. Foggia
2904	54715381361	TRTLNZ51E28E885H	TROTTA LORENZO	U.P.A. Foggia
2905	54715650252	TRTLGU67T22E885W	TROTTA LUIGI	U.P.A. Foggia
2906	54715554926	TRTRTI72B65A048Q	TROTTI RITA	U.P.A. Bari
2907	54715617418	TRVFNN47P03F101G	TROVE' FERNANDO ANTONIO	U.P.A. Lecce
2908	54715719487	TRVCML81D68C136O	TROVISI CARMELA	U.P.A. Taranto
2909	54715097108	TCCMCT47T47E469S	TUCCI MARIA CATERINA	U.P.A. Taranto
2910	54715403793	TCCMHL60T24H501R	TUCCI MICHELE	U.P.A. Brindisi
2911	54715539166	TCCPQL60R20D643E	TUCCI PASQUALE	U.P.A. Foggia
2912	54715529027	TRCMHL56P01L383B	TURCO MICHELE LEONZIO	U.P.A. Lecce
2913	54715670748	TRULGV54M01F101E	TURI ALDO GIOVANNI	U.P.A. Lecce
2914	54715528391	TRUNTN76H18E506X	TURI ANTONIO	U.P.A. Lecce
2915	54715599814	TRUCLD64B29F101Z	TURI CLAUDIO	U.P.A. Lecce
2916	54715680309	TRUMRZ51D15F101C	TURI MAURIZIO	U.P.A. Lecce
2917	54715585094	TRUMLN86A50E506K	TURI MILENA	U.P.A. Lecce
2918	54715724032	TRNNTN74B27E986X	TURNONE ANTONIO	U.P.A. Taranto
2919	54715333115	TSNRFL49L48E332B	TUSINO RAFFAELA	U.P.A. Foggia
2920	54715297534	TTNFNC57L15C134C	TUTINO FRANCESCO	U.P.A. Bari
2921	54715750284	07345940725	TYCHE DI RIZZO LUIGI E C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	U.P.A. Bari
2922	54715286867	BBRPTR55E07E155R	UBBRIACO PIETRO	U.P.A. Bari
2923	54715395403	RBNBGI64L17H926J	URBANO BIAGIO	U.P.A. Foggia
2924	54715363047	RBNBGP69D01H926Z	URBANO GIUSEPPE	U.P.A. Foggia
2925	54715581705	RBNMHL66B01H926F	URBANO MICHELE	U.P.A. Foggia
2926	54715537210	RBNNCL66P02D643M	URBANO NICOLA	U.P.A. Foggia
2927	54715626930	RBNNCL67A12H926C	URBANO NICOLA	U.P.A. Foggia
2928	54715473242	RBNRSO53C61H926O	URBANO ROSA	U.P.A. Foggia
2929	54715669039	RSUFNC91P05G751F	URSO FRANCESCO	U.P.A. Lecce
2930	54715706690	VGLCSM71L30I467I	VAGALI COSIMO	U.P.A. Taranto
2931	54715301302	VLNHLN61B21C134Z	VALENTE ANGELO ANTONIO	U.P.A. Bari
2932	54715391063	VLNGPP70T05D422Y	VALENTE GIUSEPPE	U.P.A. Brindisi
2933	54715393820	VLNGPP84B04L113M	VALENTE GIUSEPPE	U.P.A. Foggia
2934	54715365398	VLNLGU88C42C514X	VALENTE LUIGIA	U.P.A. Foggia
2935	54715711807	VLNRCC65D09C424F	VALENTE ROCCO	U.P.A. Brindisi
2936	54715256225	VLNFNC56A31L049Y	VALENTINI FRANCESCO	U.P.A. Taranto
2937	54715475262	VLNNGL86L46I330R	VALENTINO ANGELA	U.P.A. Bari
2938	54715197908	VLLMHL58R05A285D	VALLARELLA MICHELE	U.P.A. Bari
2939	54715272644	00278180732	VALLE RITA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DEL DOTT. EGIDIO LUNATI & C.	U.P.A. Taranto
2940	54715752272	VLLLGU39B01D862Q	VALLONE LUIGI	U.P.A. Lecce
2941	54715316961	VNADVD75H15L328C	VANIA DAVIDE	U.P.A. Foggia
2942	54715696511	VNZPDN65D21B616M	VANZANELLI PALADINO VINCENZO	U.P.A. Lecce
2943	54715672785	02893630737	VEGETAL BIO S.S. AGRICOLA	U.P.A. Taranto
2944	54715689938	VLZNGL72M47A285L	VELEZ ANGELA	U.P.A. Bari
2945	54715384118	VNTGTN63C21E332K	VENTRELLA GAETANO	U.P.A. Foggia
2946	54715201908	VNTGNN86P09H926O	VENTRELLA GIOVANNI PIO	U.P.A. Foggia
2947	54715351745	VNTMLS60S57H501K	VENTRELLA MARIA LUISA	U.P.A. Foggia
2948	54715718315	VNTRCC63H11L842G	VENTRELLA ROCCO	U.P.A. Foggia
2949	54715772536	VNTGLG85M08L049V	VENTRESCA GIANLUIGI	U.P.A. Brindisi
2950	54715261126	VNTFNC64L28A225Y	VENTRICELLI FRANCESCO	U.P.A. Bari
2951	54715696057	VNTPQL72C15A225X	VENTRICELLI PASQUALE	U.P.A. Bari
2952	54715036577	VNTNTN60R05A225D	VENTURA ANTONIO	U.P.A. Bari
2953	54715285836	VNTCMN65S63A225F	VENTURA CLEMENTINA	U.P.A. Bari
2954	54715333628	VNTCMN66E63A225D	VENTURA CLEMENTINA	U.P.A. Bari
2955	54715357072	VNTFPP89H19A662X	VENTURA FILIPPO	U.P.A. Bari
2956	54715382617	VNTFPP79L31A662P	VENTURA FILIPPO	U.P.A. Bari
2957	54715245301	VNTFNC74A24A225N	VENTURA FRANCESCO	U.P.A. Bari
2958	54715333842	VNTMGS56D58A225W	VENTURA MARIA GIUSEPPA	U.P.A. Bari
2959	54715231657	VNTMNT90S50A048V	VENTURA MARIANTONIETTA	U.P.A. Bari
2960	54715705536	VNTVCN63C13A662D	VENTURA VINCENZO	U.P.A. Bari
2961	54715261779	02195570730	VERDE AMICO - SOCIETA' COOPERTIVA	U.P.A. Taranto
2962	54715370125	05677700725	VERDE MURGIA	U.P.A. Bari
2963	54715028186	VRGSVT60A10F101I	VERGARI SALVATORE	U.P.A. Lecce
2964	54715096084	VRGNTR74P60D862U	VERGINE ANNA TERESA	U.P.A. Lecce
2965	54715312978	VRGVTI55C29H729W	VERGINE VITO	U.P.A. Lecce
2966	54715677974	VRGSVT59B23L842D	VERGURA SALVATORE	U.P.A. Foggia
2967	54715161896	VRNSVR66E19E155K	VERNA SAVERIO	U.P.A. Bari
2968	54715495815	VRRLRA62P43B690H	VERRI LAURA	U.P.A. Lecce
2969	54715383276	VTRNGL79C65H119A	VETRUGNO ANGELA	U.P.A. Lecce
2970	54715694888	91091520725	VI.CENTO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	U.P.A. Bari
2971	54715335102	VPNMHL71A02I053A	VIAPIANO MICHELE	U.P.A. Bari
2972	54715260680	VPNSVR72H25A048J	VIAPIANO SAVERIO	U.P.A. Bari
2973	54715338502	VPNSLL64A62B998D	VIAPIANO STELLA	U.P.A. Bari
2974	54715319775	VCNSNT65S14A225V	VICENTI SANTE	U.P.A. Bari



2975	54715334576	VCNMHL64E23E155B	VICINO MICHELE	U.P.A. Bari
2976	54715306194	VGLJCP91S21B180R	VIGILANZA JACOPO	U.P.A. Brindisi
2977	54715155757	VGLNTN46R15L447I	VIGLIONE ANTONIO	U.P.A. Foggia
2978	54715375785	01980960742	VILLA CARMINE AZIENDA AGRICOLA SANTORO SOCIETA' SEMPLICE	U.P.A. Brindisi
2979	54715245681	03267700759	VILLA CONCA MARCO	U.P.A. Lecce
2980	54715723745	VNCGNN74S23E986B	VINCI GIOVANNI	U.P.A. Taranto
2981	54715709744	VNCMRA92B50L049K	VINCI MARIA	U.P.A. Brindisi
2982	54715363302	VNTRBN74E27H926F	VINTI URBANO	U.P.A. Foggia
2983	54715103062	VSCDNC78A20A225D	VISCANTI DOMENICO	U.P.A. Bari
2984	54715343189	VSCDNY91H30A662T	VISCANTI DONY	U.P.A. Bari
2985	54715127244	VTLGPP64A22A225A	VITALE GIUSEPPE	U.P.A. Bari
2986	54715502776	02938120736	VITAVEVERDE SRL SOCIETA' AGRICOLA	U.P.A. Taranto
2987	54715151137	VTIGTN71P68A225R	VITI GAETANA	U.P.A. Bari
2988	54715163694	VTIPMR50E57A225G	VITI PAOLA MARIA PASQUALE	U.P.A. Bari
2989	54715059231	VTIPGS80H23A662L	VITI PIERGIUSEPPE	U.P.A. Bari
2990	54715163355	VTIVCN64B07A662T	VITI VINCENZO	U.P.A. Bari
2991	54715212913	VTICGPP55S18A874N	VITUCCI GIUSEPPE	U.P.A. Bari
2992	54715261100	VTLSNN74A63A883X	VITULANO SUSANNA	U.P.A. Bari
2993	54715456817	VTLRLB74A65E223K	VITULLI ROSALBA GIULIANA	U.P.A. Bari
2994	54715354335	03771230715	VIVAI PALUMBIERI C. DI PALUMBIERI & TENACE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	U.P.A. Foggia
2995	54715594070	VZZLCN71T26E036D	VIZIELLI LUCIANO	U.P.A. Taranto
2996	54715622764	VZZNNS90T21E506W	VIZZINO ANTONIO SALVATORE	U.P.A. Lecce
2997	54715336506	VRRCL82D20L109P	VURRO CARLO	U.P.A. Bari
2998	54715752280	WNSFNC66S29Z102E	WINSPEARE FRANCESCO	U.P.A. Lecce
2999	54715272230	ZCHGPR71E01E979S	ZACHEO GIANPIERO	U.P.A. Lecce
3000	54715200736	ZCHGNN57B11E979Z	ZACHEO GIOVANNI	U.P.A. Lecce
3001	54715685910	ZCHMSS59P48F101H	ZACHEO MARIA ASSUNTA	U.P.A. Lecce
3002	54715202856	ZCHSVT61P10E979H	ZACHEO SALVATORE	U.P.A. Lecce
3003	54715564966	ZPPDNL83B45G751M	ZAPPATORE DANIELA	U.P.A. Lecce
3004	54715626781	ZZZNMR59R71L113T	ZAZZERA ANNA MARIA	U.P.A. Bari
3005	54715391261	ZLLFRZ81D54A662N	ZELLA FABRIZIA	U.P.A. Taranto
3006	54715540693	ZLLGMM44S58F923C	ZELLA GEMMA	U.P.A. Bari
3007	54715412471	ZNNRFL55C20I907N	ZIANNI RAFFAELE	U.P.A. Bari
3008	54715253115	ZNFRCR88L26L109M	ZINFOLLINO RICCARDO	U.P.A. Bari
3009	54715334311	ZNGFNC67L24A285L	ZINGARO FRANCESCO	U.P.A. Bari
3010	54715307036	ZNGGPP75T27L328N	ZINGARO GIUSEPPE	U.P.A. Bari
3011	54715130404	ZNZGNN40R58H501D	ZINZA GIULIANA ANNA	U.P.A. Bari
3012	54715255136	ZNNFNC79E09A048H	ZONNO FRANCESCO	U.P.A. Bari
3013	54715393564	ZRRDLA68T11H926T	ZORRETTI ALDO	U.P.A. Foggia
3014	54715249618	ZCCPQL89P07C710B	ZUCCALA PASQUALE	U.P.A. Taranto
3015	54715715485	ZCCRCC64R06E223K	ZUCCARO ROCCO	U.P.A. Bari
3016	54715660434	ZLLGNN66A18A048N	ZULLO GIOVANNI	U.P.A. Bari
3017	54715387533	ZLLGPP54D12G125J	ZULLO GIUSEPPE	U.P.A. Foggia
3018	54715393333	ZLLRSO64S42I330K	ZULLO ROSA	U.P.A. Bari
3019	54715096019	ZRWGZY53D68Z127Z	ZURAWSKA GRAZYNA	U.P.A. Lecce





IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. 1 FOGLIAllegato B alla DAG n. 00001 del 15/2/16

Il Direttore del Dipartimento



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE

PSR 2007-2013 - ASSE II° Misura 214 - Azione 1 - Agricoltura Biologica - BANDO 2015

## DOMANDE NON AMMISSIBILI

N° Progr	N. domanda	CUAA	Denominazione	Ente delegato
1	54715736317	05441280723	AZIENDA AGRICOLA ALL.CA.NO.S.S.	U.P.A. Bari
2	54715719552	CLMGPP61B05I330C	COLAMONICO GIUSEPPE VITTORIO	U.P.A. Bari
3	54715819725	FLLNMR68E59D643H	FALLUCCHI ANNA MARIA	U.P.A. Foggia
4	54715388879	FLRNTN76M10E223D	FLORIO ANTONIO	U.P.A. Bari
5	54715822083	MLLGPP38L14B923N	MALLARDI GIUSEPPE	U.P.A. Brindisi
6	54715073232	MLIPMR54L61F205S	MIELI PAOLA MARIA	U.P.A. Lecce
7	54715200074	PLNFLC69P05D086I	PLANTAMURA FELICE	U.P.A. Bari
8	54715382377	01490210836	S.A.T.I.M. SRL - SOCIETA' AGRO TURISTICAINIZIATIVE MERIDIONALI	U.P.A. Foggia
9	54715751282	SNSCLD72C70E995V	SANSONETTI CLAUDIA	U.P.A. Taranto
10	54715735046	02605550736	SOCIETA' AGRICOLA AQUILA SRL A SOCIO UNICO	U.P.A. Taranto
11	54715714124	TRRSMN81A58A662D	TARRICONE SIMONA	U.P.A. Bari





IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. 10 FOGLI

Il Direttore del Dipartimento

Allegato C alla DAG n. 00001 del 15/2/16

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE

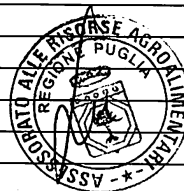
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE

PSR 2007-2013 - ASSE II° Misura 214 - Azione 1 - Agricoltura Biologica - BANDO 2015

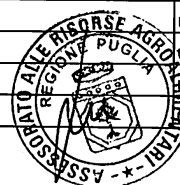
DOMANDE IN CORSO DI VERIFICA

N° Progr.	N. domanda	CUAA	Denominazione	Ente delegato
1	54715278955	CCLRSO49H47C975X	ACCOLTI GIL ROSA	U.P.A. Bari
2	54715316904	DDBSLL70M46C136N	ADDABBO ISABELLA	U.P.A. Taranto
3	54715704240	03355970710	AGRI TOUR PIETRAFITTA SOC.AGR. SAS DI VALENTE NICOLINO & C.	U.P.A. Foggia
4	54715657323	GRCNTN67D07D205O	AGRICOLA ANTONIO	U.P.A. Foggia
5	54715270499	03706390717	AGRICOLA RICUCCI MICHELE & FRANCESCO S.S.	U.P.A. Foggia
6	54715661705	03300840752	AGRICOLA SANGIOVANNI DI PETITO STEFANIA E SCALINCI ANTONIA S.S.	U.P.A. Lecce
7	54715751175	05142310654	AGRICOLA SANT'ANDREA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	U.P.A. Foggia
8	54715508062	MNDGCM51B19G291N	AMENDOLARA GIACOMO	U.P.A. Bari
9	54715298615	MDAMRA49S44F376P	AMODIO MARIA	U.P.A. Brindisi
10	54715714140	NGLNGL76M31F784W	ANGIULLI ANGELO	U.P.A. Taranto
11	54715725443	NNLGNN56T29L920L	ANNELIO GIOVANNI	U.P.A. Taranto
12	54715667868	NTNGNN70B14H096B	ANTONACCI GIOVANNI	U.P.A. Bari
13	54715402241	RGSNGL67R16D508Q	ARGESE ANGELO	U.P.A. Brindisi
14	54715360043	RMILLRD65A19E885D	ARMILLOTTA LEONARDO	U.P.A. Foggia
15	54715349277	TLLLGU69L29F839S	AUTIELLO LUIGI	U.P.A. Foggia
16	54715701576	05860210722	AZ AGR. ANT.MASSERIA MUSACCO	U.P.A. Bari
17	54715157837	02430060737	AZ. AGR. CATUCCI & DE LUCA DI CATUCCI F. E DE LUCA R.	U.P.A. Taranto
18	54715320039	05009480723	AZ. AGR. F.LLI FRANCESCO, NICOLA E MARIO LANZOLLA SOC.EMPL. AGRICOLA	U.P.A. Bari
19	54715137904	06345830720	AZ. AGR. GENCO-BORGHESE DI GENCO MARIA E BORGHESE ANGELO S.S.	U.P.A. Bari
20	54715328743	02270040740	AZ. AGR. ROMITO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	U.P.A. Brindisi
21	54715138787	06345860727	AZ.AGR. PELLEGRINO-BORGHESE DI PELLEGRINO ANNA E BORGHESE ANTONIO S.S.	U.P.A. Bari
22	54715712094	03414690754	AZIENDA AGRARIA DUCA CARLO GUARINI S.S. AGRICOLA	U.P.A. Lecce
23	54715692346	05771870721	AZIENDA AGRICOLA CEFALICCHIO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	U.P.A. Bari
24	54715712060	07010590722	AZIENDA AGRICOLA LIANTONIO	U.P.A. Bari
25	54715737984	02293040719	AZIENDA AGRICOLA LIMITONI S.S.	U.P.A. Foggia
26	54715714371	04309210724	AZIENDA AGRICOLA MARTUCCI DI NICOLA MARTUCCI & C. S.A.S.	U.P.A. Brindisi
27	54715388671	03102390717	AZIENDA AGRICOLA PIANO VERGATO DI DI LELLA MARIA GIOVANNA & C. S.N.C.	U.P.A. Foggia
28	54715701543	02152210742	AZIENDA AGRICOLA PUGLIESE SRL SOCIETA' AGRICOLA	U.P.A. Brindisi
29	54715531197	02170670737	AZIENDA AGRICOLA ZOOTECNICA CROCE GRANDE DEI F.LLI FUSILLO	U.P.A. Taranto
30	54715554272	02431790738	AZIENDA CANTONE DI CASULLI PASQUALE & CASULLI GIOVANNI S.S.	U.P.A. Taranto
31	54715699085	BCCBTL50E24C741L	BACCARO BARTOLOMEO	U.P.A. Brindisi
32	54715169626	BRBLRZ76A47B619O	BARBAROSSA LUCREZIA	U.P.A. Bari
33	54715659345	BRBRND62H29L049V	BARBERIO ARMANDO	U.P.A. Taranto
34	54715718174	BRLSVN50A01A285Y	BARILE SAVINO	U.P.A. Bari
35	54715375033	BRLNGL47L12G187N	BARLETTA ANGELO	U.P.A. Taranto
36	54715165012	BRLGNR67H19F220I	BARLETTA GENNARO	U.P.A. Bari
37	54715681661	BSLMHL49C08B829R	BASILE MICHELE	U.P.A. Foggia

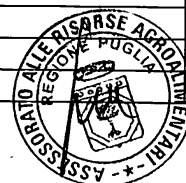
38	54715100456	BSLMHL49P28B829R	BASILE MICHELINO	U.P.A. Foggia
39	54715219934	BLLNML83P51A893U	BELLOMO ANTONELLA	U.P.A. Bari
40	54715424641	BLLVCN81D01A893M	BELLOMO VINCENZO	U.P.A. Bari
41	54715709090	BNDNL44S09F784J	BENEDETTO DANIELE	U.P.A. Taranto
42	54715624786	BRNNTN48P64F784V	BERNARDI ANTONIA	U.P.A. Taranto
43	54715374705	BRNCMV63H20F152B	BERNARDI COSIMO VALERIO	U.P.A. Brindisi
44	54715391154	BNCNNA76H61H096Z	BIANCO ANNA	U.P.A. Bari
45	54715369895	BNCMRA75H45H096W	BIANCO MARIA	U.P.A. Bari
46	54715715196	BNCMRA69S41F784N	BIANCO MARIA	U.P.A. Taranto
47	54715329808	BSCMMC90R58D643H	BISCEGLIA MARIA MICHELA	U.P.A. Foggia
48	54715659287	BCLGNR47A28B357N	BOCALE GENNARO CIRILLO	U.P.A. Foggia
49	54715387608	BLGFNC60E01H090R	BOLOGNINO FRANCESCO	U.P.A. Taranto
50	54715743750	BMBVCN71L25A662K	BOMBINI VINCENZO NICOLA	U.P.A. Bari
51	54715401961	BNGFMN66C45I330W	BONGALLINO FILOMENA	U.P.A. Bari
52	54715591027	BNZPLG77M23L219U	BONIZIO PIERLUIGI	U.P.A. Bari
53	54715601800	BZZMHL53T09E469X	BOZZA MICHELE	U.P.A. Taranto
54	54715259054	BRNCLF77L02A048B	BRUNO CARLO FABIO	U.P.A. Bari
55	54715680523	BDRRT66E08I158G	BUDRAGO ROBERTO FRANCESCO	U.P.A. Foggia
56	54715519481	BFFVCN46R11F027C	BUFFO VINCENZO	U.P.A. Lecce
57	54715701303	BNGGNN75T18D761T	BUNGARO GIOVANNI	U.P.A. Brindisi
58	54715274863	CLMNTN66R17F220E	CALAMITA DI TRIA ANTONIO	U.P.A. Bari
59	54715350812	CLDBGI81S10L109J	CALDAROLA BIAGIO	U.P.A. Bari
60	54715024995	CLAGNN55E09A225U	CALIA GIOVANNI	U.P.A. Bari
61	54715238520	CLVMHL64T04B829V	CALVANO MICHELE ANTONIO	U.P.A. Foggia
62	54715745797	CMPNTN53A65F784F	CAMPANELLA ANTONIA	U.P.A. Taranto
63	54715361306	CMPMHL81C05L109A	CAMPESE MICHELE	U.P.A. Bari
64	54715375892	CNNMHL72S06H926N	CANNAROZZI MICHELE	U.P.A. Foggia
65	54715232192	CNNDLR52C47L776X	CANNOLETTA ADDOLORATA	U.P.A. Lecce
66	54715689557	CNTGRZ73A45H645S	CANTATORE GRAZIA	U.P.A. Bari
67	54715326846	CPNSFN89B20I330E	CAPONIO STEFANO	U.P.A. Bari
68	54715546146	CPRNTN66L24G187F	CAPRIGLIA ANTONIO	U.P.A. Brindisi
69	54715345010	CRGDNC71H25E038J	CARAGNANO DOMENICO	U.P.A. Taranto
70	54715132962	CRMCC255L61C741N	CARAMIA CONCETTA	U.P.A. Brindisi
71	54715801046	CRMDNL77T46D761B	CARAMIA DANIELA	U.P.A. Brindisi
72	54715269129	CRBLPS55D50E332A	CARBONELLA LAURA PASQUINA	U.P.A. Foggia
73	54715343171	CRLMHL73D09F220X	CARLONE MICHELE	U.P.A. Bari
74	54715366164	CRLCLD60A01C424V	CAROLI CATALDO	U.P.A. Brindisi
75	54715288665	CRNRTR73T27A662N	CARONE ARTURO	U.P.A. Bari
76	54715683931	CRPSLL63P60G187N	CARPARELLI ISABELLA	U.P.A. Brindisi
77	54715152358	03639250715	CASCAVILLA SRL SOCIETA' AGRICOLA	U.P.A. Foggia
78	54715172653	CSLMRA78L46A048P	CASELLA CECERE MARIA	U.P.A. Bari
79	54715587066	CSSLSS94E58A048C	CASSANO ALESSIA	U.P.A. Bari
80	54715154362	CSTMGR59B47A944C	CASTRIOTA MARIAGRAZIA	U.P.A. Lecce
81	54715338437	CVLMRT59H03B809A	CAVALLO UMBERTO	U.P.A. Brindisi
82	54715691561	CCEMRT61S03A662M	CECI UMBERTO	U.P.A. Bari
83	54715685563	CCEVTR69D04A662E	CECI VITTORIO	U.P.A. Foggia
84	54715295835	CRLFNC43R20L589Z	CERULLO FRANCESCO	U.P.A. Foggia
85	54715241870	CRLGRD50S26C514G	CERULLO GERARDO	U.P.A. Foggia
86	54715282445	CRLMRS51A61E815S	CERULLO MARIA ROSARIA	U.P.A. Lecce
87	54715521834	CHNMDE49M11D754W	CHIANURA EMIDIO	U.P.A. Taranto



88	54715321870	CHNDNC74C26F205T	CHIONCHIO DOMENICO	U.P.A. Foggia
89	54715647316	CHNNTL75L44L049Q	CHIONNA NATALIA	U.P.A. Brindisi
90	54715694177	CHRFST86A09D862G	CHIRONI FAUSTO	U.P.A. Lecce
91	54715425721	CLDPQL56C22C983U	CIALDELLA PASQUALE	U.P.A. Bari
92	54715305782	CNINTN53C19F220D	CIANI ANTONIO	U.P.A. Bari
93	54715374119	CCCNC164P30H926I	CICCONE NICOLA	U.P.A. Foggia
94	54715354558	CFVVCN62C29B619P	CIFFO VINCENZO	U.P.A. Bari
95	54715402407	CSTGLC76M21E986K	CISTERNINO GIANLUCA GIACOMO	U.P.A. Brindisi
96	54715565906	CFMRA57T01F631W	CIUFFREDA MARIO	U.P.A. Foggia
97	54715721012	02410680744	CO. TE. SS	U.P.A. Brindisi
98	54715172984	CLCVMT59A19A048S	COLACICCO VITO MATTEO	U.P.A. Bari
99	54715692593	CLNMCR65B49E155H	COLANGELO MARIA CRISTINA	U.P.A. Bari
100	54715292105	CLSGPP78E25E223P	COLASUONNO GIUSEPPE	U.P.A. Bari
101	54715446818	CLZNNE46L10D006M	COLAZZO ENNIO	U.P.A. Lecce
102	54715376114	CLZMRA50L23F816V	COLIZZI MARIO	U.P.A. Lecce
103	54715335383	03510940723	COLLI DELLA MURGIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	U.P.A. Bari
104	54715355563	CLNLSN83R11B936N	COLONA ALESSANDRO	U.P.A. Lecce
105	54715742828	CNGFNC62H28E815W	CONGEDO FRANCESCO GIULIO	U.P.A. Lecce
106	54715120371	CNSCMN63D20D969M	CONSOLE CARMINE	U.P.A. Bari
107	54715134430	CNVLEI58B15E471H	CONVERTINI ELIO	U.P.A. Brindisi
108	54715639446	01297730747	COOP. AGRI SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	U.P.A. Brindisi
109	54715800956	00097100747	COOPERATIVA AGRICOLA AGRI-SISTEMA	U.P.A. Brindisi
110	54715775240	02481880751	COOPERATIVA AGRICOLA LA NATURA A R.L.	U.P.A. Lecce
111	54715410533	CTTGLC74H06I907T	COTTURRI GIANLUCA	U.P.A. Bari
112	54715420516	DMTSS82B20B619O	D'AMATO SEBASTIANO	U.P.A. Bari
113	54715716699	DNRRMO90E13D643O	DANARO ROMEO	U.P.A. Foggia
114	54715185515	DNDGPP79A41B619Q	D'ANDREA GIUSEPPINA	U.P.A. Bari
115	54715332976	DPRBTL90R29A662E	D'APRILE BARTOLOMEO	U.P.A. Taranto
116	54715337280	02245160730	D'ATTOLI S.N.C. DEI F.LLI PIGNALOSA	U.P.A. Taranto
117	54715299084	DBLVLR56H45A662D	DE BELLIS VALERIA	U.P.A. Bari
118	54715362916	DCRPSQ64T50E155R	DE CARLO PASQUA	U.P.A. Bari
119	54715329188	DCRGLI51R50A662L	DE CAROLIS GIULIA	U.P.A. Brindisi
120	54715751795	DDNGPP60D68D237Z	DE DONATIS GIUSEPPA	U.P.A. Lecce
121	54715689540	DLCCTN90M53H985W	DE LUCA COSTANTINA	U.P.A. Foggia
122	54715343486	DLCNTN74E25A662E	DE LUCCI ANTONIO	U.P.A. Bari
123	54715775299	DMRRST66M14I119Y	DE MARCO ERNESTO	U.P.A. Lecce
124	54715409014	DMRDNC67E10A662H	DE MARINIS DOMENICO	U.P.A. Bari
125	54715130842	DMRCRL62E27I066T	DE MAURO CARLO	U.P.A. Lecce
126	54715618846	DMTVGN63R05H822O	DE MITRI VINCENZO	U.P.A. Brindisi
127	54715243074	DPLPQL72D02E223D	DE PAOLA PASQUALE	U.P.A. Bari
128	54715315971	DPSGPP51S61C334H	DE PASCALIS CANDIDO GIUSEPPINA	U.P.A. Lecce
129	54715421548	DPRMGB76M67H926L	DE PERNA MARIA GABRIELLA	U.P.A. Foggia
130	54715623721	DSTMRA57R63A662W	DE STASI MARIA	U.P.A. Brindisi
131	54715654635	DLGLRT40P27F839U	DEL GENIO ALBERTO	U.P.A. Taranto
132	54715776164	DLPNLN46T24H822U	DEL PRETE NATALINO	U.P.A. Brindisi
133	54715407398	DLLRCC51A12E332I	DELLA MALVA ROCCO	U.P.A. Foggia
134	54715343759	DLLBSN83E12F152W	DELL'AQUILA BARSANOFIO SALVATORE	U.P.A. Brindisi
135	54715390230	DLLLNZ65S19H096I	DELL'ERBA LORENZO	U.P.A. Bari
136	54715495518	DLLFNC81L69A662W	DELLORUSSO FRANCESCA	U.P.A. Bari
137	54715395841	DMRCRN73C63C975B	DEMARINIS CATERINA	U.P.A. Bari

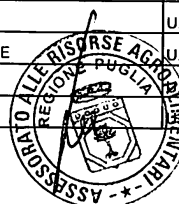


138	54715482821	DNTMCR55L55F152T	DENITTO MARIA CARMELA	U.P.A. Brindisi
139	54715354640	DNTSLL62L50A662Q	DENTAMARO ISABELLA	U.P.A. Brindisi
140	54715059058	07040940723	D'ERASMO & C SOC SEM AGR	U.P.A. Bari
141	54715034895	DVTFNC52A16L220Q	DEVITO FRANCESCO	U.P.A. Bari
142	54715210370	DVTSRS90R48L109O	DEVITO SAVERIA SARA	U.P.A. Bari
143	54715099922	DFRNLG59T53B829U	DI FIORE ANGELA	U.P.A. Foggia
144	54715126386	DFNLCU60S68I962E	DI FONSO LUCIA	U.P.A. Foggia
145	54715684129	DFRRSL82A45A662V	DI FORENZA ROSSELLA	U.P.A. Bari
146	54715208911	DLLNNT80A50H926P	DI LELLA ANTONIETTA	U.P.A. Foggia
147	54715486228	DMRGPP63P04H926W	DI MAURO GIUSEPPE PIO	U.P.A. Foggia
148	54715382096	DMRRSO90S63H926F	DI MAURO ROSA	U.P.A. Foggia
149	54715351059	DMLSVR73H29C134M	DI MOLA SAVERIO	U.P.A. Bari
150	54715884844	DNTVCN75B04G482C	DI NAUTA VINCENZO	U.P.A. Foggia
151	54715140072	DNNMRA63S17B829V	DI NUNZIO MARIO	U.P.A. Foggia
152	54715386022	DPCPTR67D26C134D	DI PACE PIETRO	U.P.A. Bari
153	54715119100	DPRNRL70E56H926J	DI PERNA ANTONELLA	U.P.A. Foggia
154	54715382724	DSLMLRA52B58M132E	DI SALVIA MARIA	U.P.A. Foggia
155	54715723042	DSTGRD68R25D643B	DI STEFANO GERARDO ANTONIO	U.P.A. Foggia
156	54715310600	DTRMHL71B20A662R	DI TARDO MICHELE	U.P.A. Bari
157	54715679632	DVSLCU80E66H926O	DI VIESTI LUCIA	U.P.A. Foggia
158	54715327695	DVSMHL88S21H926K	DI VIESTI MICHELE	U.P.A. Foggia
159	54715389976	DMTRFL62P57I330F	DIMITA RAFFAELLA	U.P.A. Taranto
160	54715234784	DNIPTR67T27L049V	DINOI PIETRO	U.P.A. Taranto
161	54715649957	DNIVCN64S49E882O	DINOI VINCENZA	U.P.A. Taranto
162	54715725666	DPPRND50C15C424P	D'IPPOLITO ARMANDO	I.P.A. - BRINDISI
163	54715252828	DSNMRS72C47I330R	DISANTO MARISA	U.P.A. Taranto
164	54715596570	DNGNGL51S26F915B	D'ONGHIA ANGELO	U.P.A. Taranto
165	54715740509	DNGGNN66P20E038Y	D'ONGHIA GIOVANNI	U.P.A. Taranto
166	54715130537	DRSMLE68R49A225C	D'URSO EMILIA	U.P.A. Bari
167	54715756729	CREPLT73T47E469I	ECORA IPPOLITA	U.P.A. Taranto
168	54715379225	LFNCGS55B27L472D	ELEFANTE CIRO GIUSEPPE	U.P.A. Bari
169	54715724958	LEIMTR46T44C424E	ELIA MARIA TERESA	U.P.A. Brindisi
170	54715725203	LEIMTR46T44C424E	ELIA MARIA TERESA	U.P.A. Brindisi
171	54715308141	03792210712	F.LLI DIMALLIO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	U.P.A. Foggia
172	54715100696	02317270714	F.LLI RUSSI DOMENICO E NICOLA S.N.C.	U.P.A. Foggia
173	54715693245	FBBSTN57T45E815R	FABBIANO - MELCARNE SANTINA	U.P.A. Lecce
174	54715317589	FCNRCC39S14B829K	FACENNA ROCCO	U.P.A. Foggia
175	54715330160	FLCFNC82B08A225M	FALCICCHIO FRANCESCO	U.P.A. Bari
176	54715884893	01760910511	FATTORIA LA VIALLA DI GIANNI, ANTONIO E BANDINO LO FRANCO - SOCIE TA' AGRICOLA SEMPLICE	U.P.A. Bari
177	54715679202	FRRSNT50A03A225G	FERRULLI SANTE	U.P.A. Bari
178	54715333651	FRSLGU68B08A662A	FERSINI LUIGI	U.P.A. Lecce
179	54715609464	FLMGPP46H08C424J	FILOMENO GIUSEPPE	U.P.A. Brindisi
180	54715463573	FLRGPP30H01H096I	FLORENZIO GIUSEPPE ALESSANDRO	U.P.A. Bari
181	54715390180	FLRBLT62M15L220W	FLORIO BARTOLOMEO	U.P.A. Bari
182	54715626187	FRNNGL34L14L049V	FORNARO ANGELO	U.P.A. Taranto
183	54715342140	FRTNTN50C26B619B	FORTE ANTONIO	U.P.A. Bari
184	54715319981	FRTFNC76T03A225F	FORTUNATO FRANCESCO	U.P.A. Bari
185	54715320641	FRTMGV79C45E155G	FORTUNATO MARIA GIOVANNA	U.P.A. Bari
186	54715394109	FRGNGR61L70E986K	FRAGNELLI ANNA GRAZIA	U.P.A. Taranto





187	54715523640	FRNCSR76D27F784N	FRANCHINI CESARE	U.P.A. Taranto
188	54715348063	FRNVTI37A13F563R	FRANCO VITO	U.P.A. Taranto
189	54715511421	05850100727	FRATELLI BARBERIO & C. SS	U.P.A. Bari
190	54715204233	FRLFNC53S11L280L	FRIOLI FRANCESCO ANTONIO	U.P.A. Brindisi
191	54715036502	FRNNMD91T54A662E	FRONZI NOEMI ADA	U.P.A. Taranto
192	54715707672	03711070759	GAIA SRL	U.P.A. Lecce
193	54715619901	GLLVTI60H01D508K	GALIULO VITO	U.P.A. Brindisi
194	54715687197	GLLCMD65H28C424D	GALLONE COSIMO DAMIANO	U.P.A. Brindisi
195	54715724321	GMMMHL73M26C983W	GAMMARIELLO MICHELE	U.P.A. Bari
196	54715402878	GSPNFR54C02H749Z	GASPARRO ONOFRIO	U.P.A. Bari
197	54715657828	GDNCRL82P12D643O	GAUDIANO CARLO	U.P.A. Foggia
198	54715707573	GNNNRT66B46E882I	GENNARI ANNA RITA	U.P.A. Taranto
199	54715425135	GCHNTN91H02A893X	GIACHETTI ANTONIO	U.P.A. Bari
200	54715355795	GMPDDM89P22A662M	GIAMPETRUZZI DAVIDE MICHELE	U.P.A. Bari
201	54715692619	GNFQTN49S11C865Z	GIANFREDA QUINTINO	U.P.A. Lecce
202	54715127889	GNGPFR53R14C134G	GIANGRANDE PAOLO FRANCESCO	U.P.A. Bari
203	54715407380	07717940725	GIMAGRI S.R.L.	U.P.A. Bari
204	54715215619	GIOLCU73R66C424L	GIOIA LUCIA	U.P.A. Brindisi
205	54715392962	GRDNTN77M31A225O	GIORDANO ANTONIO	U.P.A. Bari
206	54715348956	GRRDNC80H19A662T	GIRARDI DOMENICO	U.P.A. Bari
207	54715024557	GSMNNT56M69L220E	GISMUNDI ANTONIETTA	U.P.A. Bari
208	54715375157	GRGPLA73D42H926R	GORGOGNONE PAOLA	U.P.A. Foggia
209	54715259120	GRSSVT68S08I158V	GRASSI SALVATORE	U.P.A. Foggia
210	54715717671	GRCPLA67A49C136U	GRECO PAOLA	U.P.A. Taranto
211	54715396104	GRNGLI66C42G251R	GUARINI GIULIA	U.P.A. Taranto
212	54715302607	GGLNGL32E48G787X	GUGLIELMI ANGELA	U.P.A. Brindisi
213	54715263585	GGLRCR50C14A285O	GUGLIELMI RICCARDO	U.P.A. Bari
214	54715339690	GGLGNN47T62G136Z	GUGLIELMO GIOVANNA	U.P.A. Lecce
215	54715641293	03318820713	I TESORI DEL SUD SOCIETA' AGRICOLA DI TANTIMONACO RAFFAELLA & C. - S.A.S.	U.P.A. Foggia
216	54715750326	02348810736	I.S.A.M. DI GUARINI ADRIANI RITA & C. SAS	U.P.A. Taranto
217	54715341597	CBZRSO90P54A662G	IACOBAZZI ROSA	U.P.A. Bari
218	54715304009	06121390725	IL CASALE DELLA NATURA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	U.P.A. Bari
219	54715340698	02380020749	IL SOLE DI BATAS SRL	U.P.A. Brindisi
220	54715338809	05401990725	IMMOBILIARE DELLE MURGE SAS	U.P.A. Bari
221	54715371479	NGRMSM58M25B809J	INGROSSO MASSIMO	U.P.A. Brindisi
222	54715742463	04023780713	INIZIATIVE AGRICOLE DEL GARGANO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	U.P.A. Foggia
223	54715715246	RLRVTI48H01D761A	IURLARO VITO	U.P.A. Brindisi
224	54715121312	VNIVNN91S57C134K	IVONE VANNA	U.P.A. Bari
225	54715313588	03416590713	LA ROTONDA GIANLUCA E FRATELLI SOC. SEMPLICE AGRICOLA	U.P.A. Foggia
226	54715334162	06997730723	LA ROVERELLA DI ANGELA PAPA & C. S.A.S.	U.P.A. Bari
227	54715772957	LTRPTR69R21C424D	LA TORRE PIETRO	U.P.A. Brindisi
228	54715387541	LCRDNC69L08A669Y	LACERENZA DOMENICO	U.P.A. Foggia
229	54715185762	LCTRZ49C15F784C	LACITIGNOLA ORONZO	U.P.A. Taranto
230	54715750854	LDSNTN40H26C514X	LADISLAO ANTONIO	U.P.A. Foggia
231	54715707276	LRAGPP65C19H096V	LAERA GIUSEPPE SAVERIO	U.P.A. Bari
232	54715734007	06049100727	L'AGGIUNTA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	U.P.A. Bari
233	54715243371	LGHGNN52H18B809D	LAGHEZZA GIOVANNI	U.P.A. Brindisi
234	54715540230	LGRNCL62T18E155Q	LAGRECA NICOLA	U.P.A. Bari





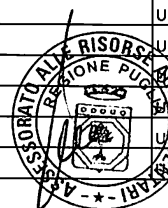
235	54715163652	07193890725	LAMA CHIARA - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	U.P.A. Bari
236	54715363344	LNZFM59L61A662V	LANZILOTTA FLAVIA MARIA	U.P.A. Bari
237	54715245863	LPRMHL65A01A669A	LAPORTA MICHELE	U.P.A. Foggia
238	54715371644	LPRFNC80M16F152S	LAPRESA FRANCESCO	I.P.A. - BRINDISI
239	54715536246	LPRMHL74H01F205Y	LAPROCINA MICHELE	U.P.A. Foggia
240	54715298144	LSRVNC51S08G291E	LASORSA VINCENZO	U.P.A. Bari
241	54715173099	LTRNMR59R60H096S	LATERZA ANNA MARIA	U.P.A. Bari
242	54715246929	LVRGGR52L21F784B	LAVARRA GREGORIO	U.P.A. Taranto
243	54715347164	LVSDNC70T16E223X	LAVISTA DOMENICO	U.P.A. Bari
244	54715614753	LCCGPP58R22A514Q	LECCESE GIUSEPPE ROMOLO	U.P.A. Taranto
245	54715217482	LGRPTR57E02H096A	LEOGRANDE PIETRO	U.P.A. Bari
246	54715361439	LNELMR63B65B619R	LEONE LUCIA MARIA RITA	U.P.A. Bari
247	54715720634	LVEGNN66H20F052A	LEVA GIOVANNI SALVATORE F	U.P.A. Bari
248	54715542897	LNTCS676H24E223M	LIANTONIO CRESCENZO	U.P.A. Bari
249	54715397888	LNTFNC71E04A225K	LIANTONIO FRANCESCO	U.P.A. Bari
250	54715195563	LGGNGL87M71A048J	LIGUIGLI ANGELA	U.P.A. Bari
251	54715386337	LLLGP62S04C134R	LILLO GIUSEPPE	U.P.A. Bari
252	54715434327	LLLMLT71M63E038A	LILLO MARIA LETIZIA	U.P.A. Bari
253	54715688112	LSILNZ74S63F376V	LISI LORENZA	U.P.A. Brindisi
254	54715406200	LBSVCN88C16L738Y	LOBASCIO VINCENZO	U.P.A. Bari
255	54715291958	LTLMTN65A01L472P	LOIOTILA MATTEO ANTONIO	U.P.A. Taranto
256	54715274608	LDCSLL78H49A225C	LOIUDICE ISABELLA	U.P.A. Bari
257	54715182173	LMBPRZ63D531158D	LOMBARDI PATRIZIA	U.P.A. Foggia
258	54715207251	LPRFNC60A02L858Z	LOPRIORE FRANCESCANTONIO	U.P.A. Foggia
259	54715201999	LPZVNT60B18A048F	LOPUZZO VITANTONIO	U.P.A. Bari
260	54715266455	LRSNGL73A50A225P	LORUSSO ANGELA	U.P.A. Bari
261	54715457849	LRSNGL83P10A662V	LORUSSO ANGELO	U.P.A. Lecce
262	54715103583	LRSGPP74P17C975M	LORUSSO GIUSEPPE	U.P.A. Bari
263	54715517212	LRSMHL70E24A225A	LORUSSO MICHELE	U.P.A. Bari
264	54715695778	LSPLCU82E22A285U	LOSAPPIO LUCA	U.P.A. Bari
265	54715266505	LSTSRG44S20B998Q	LOSITO SERGIO	U.P.A. Bari
266	54715218480	LSURCL59S63H096U	LUISI ROSA CLEMENTINA	U.P.A. Bari
267	54715451982	MCCNCL75L31H926Y	MACCARONE NICOLA	U.P.A. Foggia
268	54715364466	MCAMSS77D481119R	MACI MELISSA	U.P.A. Brindisi
269	54715287816	MDRNLR68H01L049K	MADARO ANGELO RAFFAELE ANTONIO	U.P.A. Taranto
270	54715702509	MLNNTN50A02A717N	MALANDRINO ANTONIO	U.P.A. Foggia
271	54715356009	MLLNLM68D58E038N	MALLARDI ANGELA MARIA	U.P.A. Bari
272	54715099138	MLRGGR55L20E882G	MALORGIO GREGORIO	U.P.A. Taranto
273	54715723018	MNLC6M1M09D761M	MANELLI COSIMO	U.P.A. Brindisi
274	54715373426	MNLNRC60L05G187R	MANELLI ENRICO	U.P.A. Brindisi
275	54715645757	MNGPNI90C06C983M	MANGANO PINO	U.P.A. Bari
276	54715096159	MNGSFN74A01H096O	MANGINI STEFANO	U.P.A. Bari
277	54715380017	MNSLBT60M54F915E	MANSUETO ELISABETTA	U.P.A. Bari
278	54715385461	MRSRA76C47A662L	MARESCA LAURA	U.P.A. Brindisi
279	54715316573	MRNVTI51C28H749F	MARINELLI VITO	U.P.A. Bari
280	54715382765	MRNMLE59R151641Q	MARINO EMILIO	U.P.A. Foggia
281	54715725955	MRTNLN62D17L049C	MARTELLA ANGELO ANTONIO	U.P.A. Taranto
282	54715732092	MRTGGN69H48E506X	MARTINA GIORGINA	U.P.A. Lecce
283	54715327026	MRTLDR69H16A048W	MARTINO ALFREDO	U.P.A. Bari



290	54715595721	07003540726	MASSERIA MONTE CALVO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	U.P.A. Bari
291	54715195928	MSTFLC74A18A893I	MASTRANDREA FELICE	U.P.A. Bari
292	54715394505	MSTNRC55B01E155J	MASTROGIACOMO ENRICO	U.P.A. Bari
293	54715714504	MSTGNN65H13E986A	MASTRONARDI GIOVANNI	U.P.A. Taranto
294	54715674674	02195870718	MASTROPASQUA INTERNATIONAL SPA	U.P.A. Foggia
295	54715391667	MTCRSO58E62F531R	MATICHECCHIA ROSA	U.P.A. Taranto
296	54715743156	MVLGTN77M15B619O	MAVELLI GAETANO	U.P.A. Foggia
297	54715261027	MRCGPP56L07G188H	MERICO GIUSEPPE	U.P.A. Lecce
298	54715382864	MRLNTN58P07H926J	MERLA ANTONIO	U.P.A. Foggia
299	54715659121	MSSDNC58P03A662A	MESSERE DOMENICO	U.P.A. Bari
300	54715660012	MSSMNZ83T60F205P	MESSERE MARIA ENZA	U.P.A. Bari
301	54715242779	MSSNCV45T27L049P	MESSINA ENRICO IVAN ANTONIO	U.P.A. Bari
302	54715393689	MGGGLG79L12E815Y	MIGGIANO GIANLUIGI	U.P.A. Lecce
303	54715549439	MNINGL70H06E469W	MINEI ANGELO	U.P.A. Taranto
304	54715286503	MNNGPP70M05A662T	MINENNA GIUSEPPE	U.P.A. Bari
305	54715342272	MNNVCN44C20A893Q	MINENNA VINCENZO	U.P.A. Bari
306	54715715352	MNILRT66L12F376X	MINOIA ALBERTO	U.P.A. Bari
307	54715602493	MFFMRA78A69F839B	MOFFA MARIA	U.P.A. Bari
308	54715635055	00800870727	MONASTERO DEI BENEDETTINI DELLA MADONNA DELLA SCALA	U.P.A. Bari
309	54715067648	MNGDNC75H09E223T	MONGELLI DOMENICO	U.P.A. Bari
310	54715521073	MNTVCN45A07I158S	MONTAGANO VINCENZO	U.P.A. Foggia
311	54715274178	MNTMRA72E56I158P	MONTANARO MARIA	U.P.A. Foggia
312	54715680390	MNTMRA76T13F262B	MONTANARO MARIO	U.P.A. Taranto
313	54715573975	MNTVTI73D24E038X	MONTELLI VITO	U.P.A. Bari
314	54715381064	MNNFTN52B65L842A	MUNNO FAUSTINA LIBERA	U.P.A. Foggia
315	54715209588	MRRGPP67B58F152Y	MURRI GIUSEPPINA	U.P.A. Brindisi
316	54715106339	NPLVLC46M46B413G	NAPOLI VITA LUCIA	U.P.A. Lecce
317	54715116783	NRDNTN80R01H926A	NARDELLA ANTONIO	U.P.A. Foggia
318	54715704331	NRDMCR52M71L842B	NARDINI MARIA CRISTINA	U.P.A. Foggia
319	54715749591	NTLSVT62D23L008Y	NATALI SALVATORE	U.P.A. Lecce
320	54715327349	NTTLNZ65P62H096T	NETTI LORENZA	U.P.A. Bari
321	54715395304	NTTMNT87L53C136K	NETTI MARIA ANTONIA	U.P.A. Taranto
322	54715141690	NTTSFN73B05H096G	NETTI STEFANO	U.P.A. Bari
323	54715524093	NTRCML49L56F784D	NOTARISTEFANO CARMELA GIUSEPPINA	U.P.A. Taranto
324	54715702855	07545640729	NUOVA LD SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	U.P.A. Bari
325	54715394133	NZZNGL71T14E155P	NUZZI ANGELO	U.P.A. Bari
326	54715601834	02622050736	OLEARIA & AGRICOLA S.R.L.	U.P.A. Taranto
327	54715454937	LVRGPP87R13H926O	OLIVIERI GIUSEPPE	U.P.A. Foggia
328	54715694425	RLNGNN75E59L419V	ORLANDO GIOVANNA	U.P.A. Lecce
329	54715702152	05191940724	ORTOFRUTTA CANDELA SRL	U.P.A. Bari
330	54715138373	PCLFNC64R05B998W	PACIOLLA FRANCESCO SAVERIO	U.P.A. Bari
331	54715731086	PGNGNN52C56L109K	PAGANO GIOVANNA	U.P.A. Bari
332	54715723950	PGNVTI56A18L109O	PAGANO VITO	U.P.A. Bari
333	54715384282	PGLMRZ66C03E882X	PAGLIARULO MAURIZIO	U.P.A. Taranto
334	54715326127	PGLVCT64T12D508C	PAGLIARULO VITO CATALDO	U.P.A. Brindisi
335	54715663503	PGNNCL89C06A893L	PAGONE NICOLA	U.P.A. Bari
336	54715381155	PLMGNN75E55D643T	PALMIERI GIOVANNA	U.P.A. Foggia
337	54715162878	PLMMRC75S1E506R	PALUMBO MARCO	U.P.A. Lecce
338	54715511199	PNTNMR72C18F052I	PANETTA NINO MARIANO	U.P.A. Taranto
339	54715614241	PNTSBN73B17H501P	PANTONE SABINO	U.P.A. Bari



340	54715201965	PRDGGP47B21I330K	PARADISO GIUSEPPE LUIGI	U.P.A. Bari
341	54715663966	PRNRGR75A10I907E	PARENTE RUGGERO	U.P.A. Bari
342	54715629207	PSQMSM70H07F027J	PASQUALE MASSIMILIANO	U.P.A. Bari
343	54715360357	PSQZEI52P45D643D	PASQUARELLI EZIA	U.P.A. Foggia
344	54715335094	PSSGPP74H29H096U	PASSARELLI GIUSEPPE PIETRO PAOLO	U.P.A. Taranto
345	54715377096	PCCPLM56T60B809S	PECICCIA PALMA	U.P.A. Brindisi
346	54715537749	PDNFNC62E07L472Y	PEDONE FRANCESCO PAOLO	U.P.A. Bari
347	54715119811	PDNMRA68S68B923H	PEDONE MARIA	U.P.A. Bari
348	54715272289	PDNMNC82B56E038Y	PEDONE MONICA	U.P.A. Bari
349	54715480072	PLSGRZ70H52H926Y	PELUSI GRAZIA	U.P.A. Foggia
350	54715784523	PNNMRC65E26H822H	PENNETTA MARCO	U.P.A. Brindisi
351	54715285620	PPEFPP48L14A662D	PEPE FILIPPO	U.P.A. Bari
352	54715716319	PPERFL51L28A662D	PEPE RAFFAELE	U.P.A. Bari
353	54715301047	PRRNCL69R13B506W	PERRONE NICOLA	U.P.A. Lecce
354	54715768815	PRRPTR68A15E469W	PERRONE PIETRO	U.P.A. Taranto
355	54715305717	PSRCSM86P02L049V	PESARE COSIMO	U.P.A. Taranto
356	54715616287	PTTSFN70L69H708P	PETITO STEFANIA	U.P.A. Lecce
357	54715359672	PTRLRD53D02D643F	PETRACCA LEONARDO LUIGI ROCCO	U.P.A. Foggia
358	54715527120	PTRNGL55C07H764S	PETRILLI ANGELO	U.P.A. Foggia
359	54715552086	PTRFNC71C28C134L	PETRUZZI FRANCESCO	U.P.A. Bari
360	54715326556	PTRGNN63E49E205N	PETRUZZI GIOVANNA	U.P.A. Brindisi
361	54715677412	PTRVTR60T51E205I	PETRUZZI VITTORIA	U.P.A. Brindisi
362	54715675713	PZZFNC79C11E506M	PEZZUTO FRANCESCO	U.P.A. Lecce
363	54715418858	PGNMHL71S02L049L	PIGNALOSA MICHELE	U.P.A. Taranto
364	54715325079	PNTCRL51S19E645F	PINTO CARLO	U.P.A. Bari
365	54715291818	PLNMNG68M41E038O	PLANTAMURA MARIANGELA	U.P.A. Bari
366	54715563919	PDBMRL88M44E506X	PODO BRUNETTI MARIAIOLE	U.P.A. Lecce
367	54715355183	PRNNLN64B27F631B	PRENCIPE ANGELO ANTONIO FRANCESCO	U.P.A. Foggia
368	54715359177	02316110713	'PRIMA BIO' PICCOLA SOC. COOPERATIVA A R.L.	U.P.A. Foggia
369	54715245079	PRSGNN55C10A874B	PROSCIA GIOVANNI COSTANTINO	U.P.A. Bari
370	54715274434	PRDMCR73C62E506Z	PRUDENZANO MARIA CARLA	U.P.A. Lecce
371	54715385537	PDDFNC60D05F979Z	PUDDU FRANCESCO	I.P.A. - BRINDISI
372	54715385016	PDDPTR86E14Z112E	PUDDU PIETRO	I.P.A. - BRINDISI
373	54715673239	05851960723	PUGLIA ECOLOGICA SOC. COOP.	U.P.A. Lecce
374	54715198773	RDGVGS66M01B923U	RADOGNA VITO GIUSEPPE	U.P.A. Bari
375	54715360886	RMADNT46M11B619F	RAIMO DANTE	U.P.A. Bari
376	54715309552	RMPLGU48M07L383Y	RAMPINO LUIGI	U.P.A. Lecce
377	54715390412	RNLDNC67M06E036Y	RANALDO DOMENICO	U.P.A. Taranto
378	54715884539	RNLGNN67A23E036P	RANALDO GIOVANNI	U.P.A. Taranto
379	54715241714	RGERSO89D51F912I	REGA ROSA	U.P.A. Lecce
380	54715354988	RSTLSS50S02E038I	RESTA ALESSIO	U.P.A. Bari
381	54715365125	RSTNGL56B41E038Z	RESTA ANGELA	U.P.A. Bari
382	54715336555	RGLGPP75L56F220X	RIGOLINI GIUSEPPINA	U.P.A. Bari
383	54715100050	RNLTMS86A04A225F	RINALDI TOMMASO	U.P.A. Bari
384	54715394281	RZZRCR57A30B619C	RIZZI RICCARDO	U.P.A. Bari
385	54715689524	RDOVNT63A14E986D	RODIO VITANTONIO	U.P.A. Taranto
386	54715379571	RLLFNN36D23C978J	ROLLO FERNANDO	U.P.A. Lecce
387	54715225444	RMNSFN70S25H096E	ROMANAZZI SERAFINO	U.P.A. Bari
388	54715457609	RMNSLL47A63H645M	ROMANO ISABELLA ANNA	U.P.A. Bari
389	54715238546	RSSLSS91H43B180J	ROSSETTI ALESSIA	U.P.A. Taranto
390	54715412570	RTNGTN87T11A285R	ROTONDELLA GAETANO	U.P.A. Bari



391	54715713969	RBRFNC71B1E223D	RUBERTIS FRANCESCO	U.P.A. Bari
392	54715482938	RBNNGL65L23F152M	RUBINO ANGELO	U.P.A. Brindisi
393	54715380322	RSSRCC60E21I962Y	RUSSO ROCCO	U.P.A. Foggia
394	54715203334	RTGSL75A61A893J	RUTIGLIANO ISABELLA	U.P.A. Bari
395	54715255789	00406840710	S. ROCCO SOC. COOP. AGRICOLA A R.L.	U.P.A. Foggia
396	54715750813	03614900656	S.FERDINANDO SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	U.P.A. Foggia
397	54715628605	03431170715	S.S. F.LLI CARRINO	U.P.A. Foggia
398	54715198260	SBNGPP87B07A048U	SABINO GIUSEPPE	U.P.A. Bari
399	54715705809	SGGDNI63D01E332E	SAGGESE DINO	U.P.A. Foggia
400	54715130800	SMMNZC64T23E995N	SAMMARCO NOVIZIO COSIMO	U.P.A. Taranto
401	54715369333	SNSRFL79M19D761O	SANASI RAFFAELE	U.P.A. Brindisi
402	54715415946	SNSRZO82P14D862C	SANSONETTI ORAZIO	U.P.A. Lecce
403	54715459092	SNTCSM55A07I066B	SANTORO COSIMO	U.P.A. Brindisi
404	54715707342	SPNNNP59S22E882Q	SAPONARO ANTONIO PIETRO	U.P.A. Taranto
405	54715357080	SRCMRA70C53D883V	SARCINELLA MARIA	U.P.A. Lecce
406	54715754575	SRDMMS68B04C514Z	SARDONE MASSIMO	U.P.A. Foggia
407	54715355167	STNFNC72P61D705J	SATANASSI FRANCESCA	U.P.A. Taranto
408	54715163728	SCRGRZ66H62A662G	SCAROLA GRAZIA	U.P.A. Bari
409	54715140676	SCHNCL60R02E506Q	SCHETTINI NICOLA	U.P.A. Bari
410	54715619513	SCHGRZ44T43D508N	SCHIAVONE GRAZIA	U.P.A. Brindisi
411	54715396351	02082820735	SCHIAVONE GROUP S.R.L.	U.P.A. Taranto
412	54715249485	SCLNNT72M69H119I	SCIALO' ANTONIETTA	U.P.A. Lecce
413	54715398910	SCRPTR68D16B357O	SCIROCCO PIETRO	U.P.A. Foggia
414	54715118771	SCSNMR52R41F376F	SCISCI ANNA MARIA	U.P.A. Brindisi
415	54715647068	SREMGR77M41F915M	SERIO MARIA GRAZIA	U.P.A. Bari
416	54715333586	SRRMRS48A41E538G	SERRA MARIA ROSARIA	U.P.A. Lecce
417	54715364292	STTLNG51R42I330C	SETTE LUCIA ANGELA	U.P.A. Bari
418	54715365216	SFRMNL61T05L220A	SFORZA EMANUELE	U.P.A. Bari
419	54715394174	SNINCL42C26H926V	SIENA NICOLA	U.P.A. Foggia
420	54715277502	SFNDNT80T03A893Y	SIFANNO DONATO	U.P.A. Bari
421	54715331234	06730310726	SOAMI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	U.P.A. Bari
422	54715702970	SCCMHL61S19I054C	SOCCIO MICHELE	U.P.A. Foggia
423	54715726342	02575460734	SOCIET? AGRICOLA CITIGNANO DI CONVERTINO MARTINO & C. S.N.C"	U.P.A. Taranto
424	54715296817	06400870728	SOCIET? AGRICOLA ELAIA SRL	U.P.A. Bari
425	54715702921	04309840751	SOCIETA' AGRICOLA ALONI S.S.	U.P.A. Lecce
426	54715504228	03815060714	SOCIETA' AGRICOLA BIO2P - S.R.L.	U.P.A. Foggia
427	54715719735	03032440715	SOCIETA' AGRICOLA DEL TAVOLIERE S.R.L. UNIPERSONALE	U.P.A. Foggia
428	54715610272	03742030715	SOCIETA' AGRICOLA DONIGA SRL	U.P.A. Foggia
429	54715694649	07006520725	SOCIETA' AGRICOLA FUCCI SOCIETA' SEMPLICE	U.P.A. Bari
430	54715696016	03015040730	SOCIETA' AGRICOLA G.COSTA SRL	U.P.A. Taranto
431	54715725419	02767830736	SOCIETA' AGRICOLA IL GIARDINO DEI SEMPLICI SRL	U.P.A. Taranto
432	54715720881	02439680741	SOCIETA' AGRICOLA MACODA DI VINCI MARIA & C. S.A.S.	U.P.A. Brindisi
433	54716036519	03986300402	SOCIETA' AGRICOLA RIPRO-AVICOLA S.R.L. UNIPERSONALE	U.P.A. Foggia
434	54715506371	06175190724	SOCIETA' AGRICOLA S. AGATA SRL	U.P.A. Bari
435	54715686025	03339050712	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE CAMPAGNA	U.P.A. Foggia
436	54715652324	04546450752	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA ROCA NUOVA SRL	U.P.A. Lecce
437	54715714793	90101150721	SOCIETA AGRICOLA TORRE GRANDE SS	U.P.A. Bari
438	54715307135	SNTSBN80H04A285L	SONETTO SABINO	U.P.A. Bari
439	54715706476	SPDVNT76T10H096J	SPADA VITANTONIO	U.P.A. Bari
440	54715267388	SPNGTN68P27H749S	SPINELLI AGOSTINO COSIMO	U.P.A. Bari





441	54715776727	STSNMR30P50C336E	STASI ANNA MARIA SILVANA	U.P.A. Lecce
442	54715686223	STSVTI64C13E038P	STASI VITO	U.P.A. Bari
443	54715357023	STSFNC65E68I330N	STASOLLA FRANCESCA	U.P.A. Bari
444	54715721780	STSRVT58C43I330P	STASOLLA ROSA VITA	U.P.A. Bari
445	54715404866	STMMLC85T42E506Q	STOMEIO MARIALUCIA	U.P.A. Lecce
446	54715389505	05017490722	SURACE CARNE S.R.L.	U.P.A. Bari
447	54715534688	TFRNTN51L17D422S	TAFURI ANTONIO	U.P.A. Brindisi
448	54715666357	TGLNNA77B67F152P	TAGLIENTE ANNA	U.P.A. Brindisi
449	54715615008	TSTDNT52R18E155X	TESTINI DONATO	U.P.A. Bari
450	54715457336	TGTNLS63B44H096C	TOGATI ANNA ELISABETTA GIUSEPPA	U.P.A. Bari
451	54715707748	TMONTN49B14B357F	TOMA ANTONIO	U.P.A. Foggia
452	54715398456	TMNMHL62D07E223P	TOMANELLI MICHELE	U.P.A. Bari
453	54715631963	02935930723	TORMARESCA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	U.P.A. Brindisi
454	54715526072	TTRVCN63C05L011Z	TOTARO VINCENZO	U.P.A. Lecce
455	54715384902	TRMMTL53M15B829V	TROMBETTA MATTEO LUIGI	U.P.A. Foggia
456	54715821812	TRVPMP58P21C136F	TROVISI POMPEO	U.P.A. Taranto
457	54715247125	TRCGNN61M09H926T	TURCO GIOVANNI	U.P.A. Foggia
458	54715661416	TRUNTN51S26F101F	TURI ANTONIO	U.P.A. Lecce
459	54715684426	RSUNCL47R16H645U	URSI NICOLA	U.P.A. Bari
460	54715133267	VLNNGI60A01C134G	VALENTE ANGELO	U.P.A. Bari
461	54715131790	VLNMNG67L43C134A	VALENTE MARIA ANGELA	U.P.A. Bari
462	54715522980	VNDRFL70M09L109D	VENDOLA RAFFAELE	U.P.A. Bari
463	54715696651	07525270729	VENERE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	U.P.A. Bari
464	54715270929	VNTCML74P42C134L	VENTRELLA CARMELA	U.P.A. Bari
465	54715687940	VNTPQL72D17D508S	VENTRELLA PASQUALE	U.P.A. Brindisi
466	54715036551	VNTGNN65B06A225B	VENTURA GIOVANNI	U.P.A. Bari
467	54715691199	VTRGPP51M17I066L	VETRANO GIUSEPPE ORONZO	U.P.A. Brindisi
468	54715232200	VCNVCN62S66A225L	VICENTI VINCENZA	U.P.A. Bari
469	54715149602	VGLNML74H59H926R	VIGILANTE ANTONELLA	U.P.A. Foggia
470	54715381726	VNCLNN54E66F842W	VINCENTI LUCIA ANNA RITA	U.P.A. Lecce
471	54715199151	VNLGRL61R49H096D	VINELLA GABRIELLA	U.P.A. Bari
472	54715713258	VTLGZP72D52L842W	VITILLO GRAZIA PIA	U.P.A. Foggia
473	54715670003	VVIMCL65L27L485G	VIVA MARCELLO	U.P.A. Lecce
474	54715394604	VTONTN78M20H926P	VOTO ANTONIO	U.P.A. Foggia
475	54715134133	ZNZVCN52H08G098C	ZANZARELLI VINCENZO	U.P.A. Brindisi
476	54715709926	ZNGCML66S07G131L	ZENGA CARMELINO	U.P.A. Foggia
477	54715465313	ZNZDNC80S23G291K	ZENZOLA DOMENICO	U.P.A. Bari
478	54715722531	ZZZGNN60C08F839P	ZEZZA MOTTOLA DI AMATO GIOVANNI BATTISTA	U.P.A. Foggia
479	54715353584	ZNNMGS85P42A048F	ZONNO MARIA GIUSEPPA	U.P.A. Bari





DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DI PUGLIAPROMOZIONE 12 febbraio 2016, n. 28

**Affidamento del servizio di rassegna stampa e rassegna social per le esigenze dell'aret Pugliapromozione.**

**OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 125, CO. 11 DEL D.LGS. 163/2006 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RASSEGNA STAMPA E RASSEGNA SOCIAL PER LE ESIGENZE DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE. APPROVAZIONE ATTI E INDIZIONE GARA.**

**CIG LOTTO A): Z77186A592**

**CIG LOTTO B): Z74186A5BE**

L'anno 2016, il giorno dodici del mese di febbraio, il dott. Matteo Minchillo, Direttore Generale di Puglia-Promozione:

- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale n. 3 dicembre 2010, n. 18, recante "Norme di prima applicazione dell'art. 5 della L. 29/03/2001, n. 135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1596 del 09 settembre 2015 relativa al conferimento ad interim delle funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia Pugliapromozione al Direttore Amministrativo dott. Matteo Minchillo;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- VISTA la Legge del 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO il D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii. recante Codice dei contratti pubblici;
- VISTO il DPR 5 ottobre 2010 n. 207 recante "Regolamento di attuazione del Codice dei contratti pubblici";
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 238 del 30.07.2012 con cui si recepiva e approvava il regolamento degli acquisti EMPULIA;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296 del 27.12.2006 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)";
- VISTA la Legge del 7 agosto 2012 n. 135 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";
- VISTO il Decreto Legge n. 66 del 24.04.2014 convertito nella Legge n. 89 del 23.06.2014 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale";
- VISTO il Decreto Legge n. 90 del 24.06.2014 convertito nella Legge n. 114 del 11.08.2014 recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";
- VISTA la Determinazione del Direttore generale nr. 524 del 29 dicembre 2015 che approvava il Bilancio di previsione pluriennale 2016;

#### **PREMESSO CHE**

- l'articolo 7 della L.R. 11 febbraio 2002, n. 1, così come modificato dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, nr. 18, stabilisce: "Pugliapromozione è lo strumento operativo delle politiche della Regione in materia di promozione dell'immagine unitaria della Puglia" e che "in qualità di strumento operativo delle politiche

- regionali: a) promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio, nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali ed immateriali, valorizzandone le eccellenze;
- l'articolo 7 della L.R. n. 1/2002 lettera C, come modificato dalla L.R. n. 18/2011, stabilisce che l'Agenzia "promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo";

**CONSIDERATO CHE:**

- In data 31.12.2015 è scaduto il contratto stipulato da Pugliapromozione con la ditta Data Stampa, rispettivamente, per la rassegna stampa e per la rassegna social;
- è necessario indire una procedura negoziata telematica ex art. 125, co. 11, del d.lgs. n. 163/2006 per l'affidamento del servizio di rassegna stampa e monitoraggio social per le esigenze dell'ARET Pugliapromozione, prevedendo quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, a norma dell'art. 83 del D.lgs. n. 163 del 2006, con un importo a base di gara pari ad € 28.000,00 i.e., ovvero € 34.160,00 i.i., di cui € 15.000,00 i.e. per il lotto A), ed € 13.000,00 i.e. per il lotto B), per la durata di dodici (12) mesi decorrenti dalla stipulazione del contratto;
- la predetta procedura di gara sarà svolta mediante inoltro degli inviti sulla piattaforma telematica di EMPULIA invitando tutti gli operatori iscritti nella categoria merceologica n. 431100000 denominata Servizi editoriale e giornalistico;
- a tal fine occorre approvare lo schema di lettera invito/disciplinare di gara, nonché capitolato d'onori ed i relativi allegati, tutti acclusi al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- per il predetto servizio trova in toto applicazione il codice dei contratti pubblici;
- per il presente procedimento di gara si nomina quale RUP il dott. Matteo Minchillo, che delega l'avv. Anna Binetti ad operare sulla piattaforma telematica EMPULIA secondo le indicazioni da lui fornite;
- per il presente procedimento e contratto si nomina quale D.E.C. (Direttore Esecuzione del Contratto) la dott.ssa Bianca Maria Tricarico;
- la procedura trova copertura di spesa sul capitolo 10901 "Spese per la promozione del Territorio" per la spesa complessiva di € 34.160,00 i.i., relativamente all'esercizio finanziario 2016;

**PRECISATO**, ai sensi dell'art. 192 del Dlgs. n. 267/2000, in combinato disposto con l'art. 11 del d.lgs. 163/2006, che:

- L'appalto è costituito da due lotti aggiudicabili separatamente, ovvero il lotto a) riguardante il servizio di rassegna stampa ed il lotto b) relativo alla rassegna social;
- il contratto, potrà essere aggiudicato per singoli lotti, pertanto riguarderà, a seconda dei lotti, il servizio di rassegna stampa o il servizio di rassegna social per conto dell'ARET Pugliapromozione;
- l'importo, per il singolo contratto, sarà determinato dall'importo aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- il contratto avrà la durata di dodici mesi decorrenti dalla sottoscrizione del contratto;
- il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata non autenticata, in formato elettronico digitale, e non sarà soggetto a registrazione se non in caso d'uso;
- la scelta del contraente è effettuata ex art. 125, co. 11, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. a motivo delle caratteristiche tecniche del servizio e della base d'asta inferiore alla soglia comunitaria;

**PRESO ATTO CHE:**

- Il CIG relativo alla presente procedura
- per il lotto A) è: Z77186A592

- per il lotto B) è: Z74186A5BE

#### **VISTA ED ACCERTATA**

- la regolarità dell'attività amministrativa svolta;
- La disponibilità sul capitolo 10901 "Spese per la promozione del Territorio" per la spesa complessiva di € 34.160,00 i.i., relativamente all'esercizio finanziario 2016;

#### **D E T E R M I N A**

Per tutto quanto in premessa esplicitato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto della necessità di programmare l'indizione di una procedura negoziata telematica per l'affidamento del servizio di rassegna stampa e social per le esigenze dell'Ufficio Stampa di Pugliapromozione della durata di 12 mesi;
2. di approvare gli atti di gara (schema di lettera invito/disciplinare di gara, capitolato d'oneri e allegati) tutti acclusi alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, relativi all'affidamento del servizio di rassegna stampa e rassegna social per conto dell'ARET Pugliapromozione, prevedendo quale modalità di aggiudicazione il prezzo più basso e distinguendo la procedura in due lotti aggiudicabili separatamente;
3. di indire una procedura negoziata telematica ex art. 125 co.11 del d.lgs. n. 163/2006 e smi per l'affidamento del servizio di rassegna stampa e rassegna social per conto dell'ARET Pugliapromozione e procedendo a pubblicare l'avviso sul sito aziendale, inoltrando gli inviti a tutti gli operatori iscritti sulla piattaforma Empulia nella categoria merceologica n. 431100000 denominata Servizi editoriale e giornalistico nonché consentendo la partecipazione a chiunque interessato ne faccia richiesta;
4. di nominare responsabile del procedimento della gara il dott. Matteo Minchillo, direttore amministrativo di Pugliapromozione;
5. di delegare l'avv. Anna Binetti ad operare sulla piattaforma telematica EMPULIA secondo le indicazioni fornite dal RUP;
6. per il presente procedimento e contratto si nomina quale D.E.C. (Direttore Esecuzione del Contratto) la dott.ssa Bianca Maria Tricarico;
7. Il CIG relativo alla procedura negoziata indetta è:
  - a. per il lotto A) è: Z77186A592
  - b. per il lotto B) è: Z74186A5BE
8. Di dare atto che la procedura trova copertura di spesa sul capitolo 10901 "Spese per la promozione del Territorio" per la spesa complessiva di € 34.160,00 i.i., relativamente all'esercizio finanziario 2016;
9. Di dare mandato all'Ufficio Bilancio e controllo di gestione di prenotare un impegno di spesa di € 34.160,00 sul cap. 10901 del Bilancio di previsione 2016 e di dare atto che in adempimento al principio di competenza finanziaria potenziata, gli impegni di spesa verranno assunti a conclusione delle procedure di affidamento del servizio;
10. di prendere atto che il presente provvedimento:
  - a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
  - b) viene pubblicato per 15 (quindici) giorni consecutivi all'indirizzo web [www.agenziapugliapromozione.it](http://www.agenziapugliapromozione.it) – sezione trasparenza/determine;
  - c) viene trasmesso all'Assessorato Regionale al Mediterraneo, Turismo e Cultura così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
  - d) Composto da n. 5 fasciate (più 53 fasciate di allegati relativi agli atti di gara della procedura negoziata), è adottato in originale.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.**

Bilancio ordinario 2016

Competenza 2016

**PARTE USCITE:**

Prenotazione impegno di spesa nr. 1/2016 di € 34.160,00 sul cap. 10901 del B.P. 2016;

Nome dell'intervento in contabilità:

**PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 125, CO. 11 DEL D.LGS. 163/2006 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RASSEGNA STAMPA E RASSEGNA SOCIAL PER LE ESIGENZE DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONALE. APPROVAZIONE ATTI E INDIZIONE GARA.*****Visto di regolarità contabile***Il Responsabile AP "Bilancio e controllo di gestione"  
(dott. Antonio Giannini)**REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del

Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore  
Avv. Anna BinettiIl Direttore Amministrativo  
(dott. Matteo Minchillo)IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Matteo Minchillo



All. A)

Spett.le **AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO  
PUGLIAPROMOZIONE**  
**Lungomare Starita c/o pad. N. 172 Fiera del Levante  
BARI**  
**SEDE**

**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE**

**OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 125, CO. 11 DEL D.LGS. 163/2006 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RASSEGNA STAMPA E RASSEGNA SOCIAL PER LE ESIGENZE DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE.**

**CIG lotto A): Z77186A592**

**CIG lotto B): Z74186A5BE**

Il/ La sig. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e  
residente in \_\_\_\_\_ alla via \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante della società  
\_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_,  
codice fiscale \_\_\_\_\_, partita IVA n. \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 *consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata,*

1. Di voler partecipare alla procedura in oggetto, accettando tutte le condizioni previste nella lettera invito;

- per il lotto a)
- per il lotto b)
- per entrambe i lotti

(barrare la casella interessata)





All. A)

2. che non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, e specificatamente:

- che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni ovvero di altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese di stabilimento;
- che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 nei confronti del sottoscritto;
- che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio;
- che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara o che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della sua attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova dalla stazione appaltante;

---

2



All. A)

- che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o di quella dello Stato in cui è stabilita.
3. Di essere iscritto nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura con attività esercitata relativa all'oggetto della gara di \_\_\_\_\_ (I soggetti aventi sede legale nei territori dei paesi membri dell'U.E., autorizzati all'esercizio dell'attività relativa all'oggetto della gara secondo legislazione dello Stato membro dell'Unione europea, rendono documentazione equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza).
  4. Di avere svolto attività di rassegna stampa e social continuativamente per almeno 3 anni negli anni dal 1 gennaio 2012 al 31 dicembre 2015 in favore di pubbliche amministrazioni (a tal fine si allegano tre referenze con valutazione positiva rilasciate dagli enti presso cui si è prestato servizio);
  5. che il servizio verrà svolto con propria forza lavoro, regolarmente impiegato, secondo le disposizioni di legge;
  6. di garantire a Pugliapromozione l'orario di consegna giornaliera entro e non oltre le ore 08.30 quotidiane; nonchè un'assistenza h24 durante l'intero periodo della procedura di gara;
  7. di nominare il dott. \_\_\_\_\_, in qualità di referente del servizio prestato, riservandosi, in caso di cambiamento, di comunicare tempestivamente a Pugliapromozione il nuovo nominativo;
  8. di aver considerato e valutato tutte le condizioni, incidenti sulle prestazioni oggetto della gara, che possono influire sulla determinazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali e di aver preso conoscenza di tutte le circostanze, generali e specifiche, relative all'esecuzione del contratto e di averne tenuto conto nella formulazione dell'offerta economica.

3

ALLEGA:

1. DEPOSITO CAUZIONALE



All. A)

2. DICHIARAZIONE DEL FIDEIUSSORE
3. AUTOCERTIFICAZIONE DURC
4. DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITA'

Luogo e data

***FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE***

Allegato b)

SPETT.LE  
ARET – PUGLIAPROMOZIONE  
UFFICIO PATRIMONIO E ATTIVITÀ NEGOZIALI

C/O FIERA DEL LEVANTE PAD. 172  
LUNGOMARE STARITA  
70123 – BARI

**Marca da Bollo \*****(Valore corrente, ogni 4 fogli)**

\*In caso di mancata apposizione della marca da bollo o in caso di marca da bollo insufficiente, si procederà, senza ulteriore avviso, ai sensi dell'art.19 e art.31 del D.P.R. n. 642/1972, dandone comunicazione al competente Ufficio locale delle Entrate che provvederà alla regolarizzazione e all'applicazione della relativa sanzione

**DICHIARAZIONE D'OFFERTA**

**OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 125, CO. 11 DEL D.LGS. 163/2006 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RASSEGNA STAMPA E RASSEGNA SOCIAL PER LE ESIGENZE DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE.**

**CIG lotto A): Z77186A592**

**CIG lotto B): Z74186A5BE**

Il/ La \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, partita IVA n. \_\_\_\_\_, rappresentata da \_\_\_\_\_ nella sua qualità di \_\_\_\_\_,

Sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, *consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata, oltre ad incorrere nelle altre sanzioni e nei reati previsti dalla legge*

**DICHIARA**

- di offrire per il servizio di cui al lotto A) il prezzo complessivo di € \_\_\_\_\_ (ovvero in lettere \_\_\_\_\_) IVA esclusa, ovvero € \_\_\_\_\_ (ovvero in lettere \_\_\_\_\_) IVA inclusa;

- di offrire per il servizio di cui al lotto B) il prezzo complessivo di € \_\_\_\_\_ (ovvero in lettere \_\_\_\_\_) IVA esclusa, ovvero € \_\_\_\_\_ (ovvero in lettere \_\_\_\_\_) IVA inclusa.

- Che tale offerta deve considerarsi comprensiva di tutte le attività indicate nel capitolato d'onori e nella lettera invito/disciplinare di gara, e che qui si intendono per ripetute e ritrascritte ed espressamente accettate alle condizioni ivi indicate;

Allegato b)

- Che l'offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla data della presentazione della stessa;
- Di assumere l'impegno di adempiere tutte le obbligazioni previste nella Lettera d'invito e nel capitolato d'oneri;
- Di attenersi a tutte le indicazioni fornite nella Lettera d'invito e nel Capitolato tecnico;
- Di essere consapevole che i termini per l'esecuzione della prestazione sono da considerarsi a tutti gli effetti essenziali ai sensi dell'articolo 1457 Cod. civ.;
- Di avere considerato e valutato tutte le condizioni incidenti sulle prestazioni e di avere preso conoscenza di tutte le circostanze relative all'esecuzione del contratto, e di averne tenuto conto nella formulazione dell'offerta;
- Di impegnarsi a non richiedere aumenti e/o integrazioni alla presente offerta economica.

Chiede che, in caso di affidamento, il pagamento del corrispettivo contrattuale avvenga sul conto corrente dedicato intestato alla ditta \_\_\_\_\_, n° \_\_\_\_\_, presso la Banca \_\_\_\_\_, Agenzia \_\_\_\_\_, Codice ABI \_\_\_\_\_, Codice CAB \_\_\_\_\_ IBAN \_\_\_\_\_

**ALLEGATI:**

- **Documento di riconoscimento del rappresentante legale**

Luogo e data

**FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**





**Prot. n.**  
**Bari,**

**OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 125, CO. 11 DEL D.LGS. 163/2006 PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RASSEGNA STAMPA E RASSEGNA SOCIAL PER LE ESIGENZE DELL’ARET PUGLIAPROMOZIONE.**

**CIG lotto A): Z77186A592**

**CIG lotto B): Z74186A5BE**

#### **LETTERA DI INVITO DISCIPLINARE DI GARA**

L’Agenzia Regionale del Turismo PugliaPromozione intende esperire una procedura negoziata telematica ex art. 125 del d.lgs. 163/2006 e smi e degli artt. 329 e seguenti del Dpr n. 207/2010, per l’affidamento del servizio di rassegna stampa e rassegna social.

Codesta spett.le Ditta, pertanto, è invitata a partecipare alla presente procedura di gara, la quale si esperirà nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni indicate nella presente lettera invito e nel relativo capitolato tecnico di gara, parte integrante della presente.

Alla presente procedura di gara sono invitati a partecipare tutti gli operatori economici iscritti alla seguente categoria merceologica **431100000 denominata - Servizi editoriali e giornalistico**, presente sulla piattaforma Empulia.

La presente procedura si svolge interamente con modalità telematiche descritte nel presente disciplinare, mediante accesso alla piattaforma telematica di Empulia.

L’importo stimato, ai sensi dell’art. 29 del d.lgs. 163/2006 e smi, per lo svolgimento del servizio richiesto è pari a complessivi € 28.000,00 (ventottomila/00) IVA esclusa, di cui € 15.000,00 (oltre IVA) per il LOTTO A relativo alla rassegna stampa; € 13.000,00 (oltre IVA) per il LOTTO B relativa alla rassegna social, per la durata di dodici mesi decorrenti dalla data di stipulazione del contratto.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il contratto avrà la durata di dodici (12) mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto, non potrà essere rinnovato e/o prorogato, resta salva l’applicazione dell’art. 311 del D.P.R. n. 207/2010, ovvero l’applicazione dell’art. 57 del D.lgs. 163/2006 e smi, ove, ricorrendone i presupposti previsti per legge, l’Amministrazione intenda valersene.

La procedura prescelta per l’individuazione del contraente è quella negoziata; la gara,

---

**PugliaPromozione**  
**[www.agenziapugliapromozione.it](http://www.agenziapugliapromozione.it)**

Direzione Generale / General management  
Fiera de Levante, PAD. 172,  
lungomare S.ta Rita, 70123 Bari  
tel 080 5821411 fax 080 5821429  
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari  
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari  
Tel 080.524236 fax 080.5242361  
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



costituita da due lotti, scindibili e aggiudicabili separatamente, è aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D. lgs. N. 163/2006 e smi.

Per partecipare alla gara gli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione, devono inviare la propria offerta telematica tramite il Portale EmPULIA ([www.empulia.it](http://www.empulia.it)), entro il termine perentorio delle ore \_\_\_\_ del giorno \_\_\_\_\_, secondo la procedura descritta di seguito.

Di seguito si riportano il disciplinare di gara e i relativi allegati, che costituiscono parte integrante della presente lettera invito.

\*\*\*\*\*

## DISCIPLINARE DI GARA

### PARTE I – OGGETTO E ASPETTI GENERALI

1. Procedura negoziata telematica
2. Base d'asta. Responsabile del procedimento.
3. Durata del servizio
4. Caratteristiche del servizio
5. Subappalto
6. DUVRI e sicurezza sul lavoro
7. Richiesta di informazioni e chiarimenti

### PARTE II – CONDIZIONI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

8. Piattaforma telematica Empulia
9. Soggetti ammessi
10. Condizione di partecipazione
11. Importo massimo contrattuale – durata
12. Modalità di aggiudicazione dell'appalto

### PARTE III – OFFERTA

13. Presentazione dell'offerta
14. Modalità di presentazione dell'offerta in caso di R.T.I. e Consorzi
15. Presentazione della documentazione mediante caricamento sul Portale Empulia
16. Documentazione amministrativa
17. Offerta economica

### PARTE IV – PROCEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE

18. Procedura di aggiudicazione
19. Cause di esclusione. Offerte anomale



20. Comunicazioni
21. Aggiudicazione provvisoria. Aggiudicazione definitiva.
22. Garanzia definitiva
23. Stipula del contratto
24. Esecuzione anticipata
25. Trattamento dei dati
26. Comunicazioni, responsabilità del procedimento ed accesso agli atti

\*\*\*\*\*

### **1 - PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA**

Il presente disciplinare concerne la procedura negoziata telematica indetta ai sensi dell'art. 125, del d.lgs. 163/2006 e smi, finalizzata ad individuare il migliore contraente per l'affidamento del servizio di rassegna stampa e rassegna social per conto dell'ARET Pugliapromozione secondo quanto descritto nel Capitolato tecnico, che forma parte integrante della presente lettera invito.

La gara, costituita da due lotti, scindibili e aggiudicabili separatamente, è aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del Codice dei Contratti pubblici.

3

### **2 - BASE D'ASTA. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE.**

L'importo posto a base d'asta, quantificato sulla base della precedente procedura di gara, è quantificato in euro 28.000,00 (+ IVA), di cui € 15.000,00 (oltre IVA) per il LOTTO A relativo alla rassegna stampa; € 13.000,00 (oltre IVA) per il LOTTO B relativa alla rassegna social, per la durata di dodici mesi decorrenti dalla data di stipulazione del contratto.

La durata del contratto è stabilita in 12 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione da entrambe le parti.

Il "prezzo contrattuale" sarà determinato dall'offerta economica presentata secondo le modalità di seguito descritte dall'impresa aggiudicataria.

Il RUP, ai sensi dell'art. 10 del Codice dei Contratti pubblici della presente procedura è il dott. Matteo Minchillo, direttore amministrativo di Pugliapromozione.

Abilitata ad operare sulla piattaforma Empulia, secondo le direttive del RUP è l'avv. Anna Binetti, funzionario direttivo dell'ufficio patrimonio ed attività negoziali di Pugliapromozione.

Il D.E.C., Direttore Esecuzione del presente contratto è la dott.ssa Bianca Maria Tricarico, responsabile del servizio di rassegna stampa per Pugliapromozione.

### **3 - DURATA DEL SERVIZIO**

---

**PugliaPromozione**  
[www.agenziapugliapromozione.it](http://www.agenziapugliapromozione.it)

Direzione Generale / General management  
Fiera de Levante, PAD. 172,  
Lungomare Salaria, 70123 Bari  
tel 080 5821411 fax 080 5821429  
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari  
piazza A. Moro 33/A, 70122 - Bari  
Tel 080.524236 fax 080.5242361  
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



La durata del contratto è stabilita in 12 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione da entrambe le parti.

Resta salva l'applicazione dell'art. 311 del D.P.R. 207/2010, ovvero l'applicazione dell'art. 57 del d.lgs. 163/2006 e smi, ove ne ricorrano i presupposti previsti per legge e ove quest'amministrazione intenda avvalersi.

SI PRECISA CHE AI SENSI DELL'ART. 21, CO. 5 DELLA L.R. N. 37/2014, L'AMMINISTRAZIONE SI RISERVA LA FACOLTA' DI RECEDERE DAL CONTRATTO IN QUALSIASI MOMENTO, PREVIA FORMALE COMUNICAZIONE ALL'APPALTATORE, CON PREAVVISO NON INFERIORE A 15 GG E FERMO RESTANDO IL PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI GIA' ESEGUITE, NEL CASO IN CUI, ALL'ESITO DI APPOSITA ISTRUTTORIA TECNICA, RISULTI CONVENIENTE FAR LUOGO ALL'ACQUISIZIONE DELLA PARTE RESIDUA DEL SERVIZIO, ADERENDO ALLE CONVENZIONI O AGLI ACCORDI QUADRO STIPULATI, NEL FRATTEMPO, DAL SOGGETTO AGGREGATORE; NON SI PROCEDERA' AL RECESSO, OVE L'APPALTATORE ACCONSENTA ALLA RINEGOZIAZIONE DEL CONTRATTO AL FINE DI RIALLINEARLO ALLE CONDIZIONI PREVISTE DALLE CONVENZIONI O DAGLI ACCORDI QUADRO SOPRA CITATI.

#### **4 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO**

Le caratteristiche tecniche del servizio sono descritte nel Capitolato speciale d'appalto che si intende integralmente ritrascritto, formando parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare di gara.

4

#### **5 - SUBAPPALTO**

Il sub-appalto non è ammesso.

#### **6 - DUVRI E SICUREZZA SUL LAVORO**

In considerazione della natura dei servizi oggetto della presente procedura, non sussiste, ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 9 aprile 2000, n. 81, l'obbligo di procedere alla predisposizione dei documenti di cui al predetto articolo 26. I costi stimati per la sicurezza per i rischi di interferenza sono quindi pari a zero. Resta, invece, inteso che i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta la stima dei costi relativi alla sicurezza di cui all'art. 87, co. 4, del d.lgs. n. 163/2006 e smi.

#### **7- RICHIESTA DI INFORMAZIONI E CHIARIMENTI**

E' possibile richiedere chiarimenti e/o informazioni inerenti la presente procedura di gara esclusivamente attraverso il Portale Empulia, utilizzando l'apposita funzione ("Invia quesito") **entro il termine perentorio del giorno \_\_\_\_\_ ore 10.00.**

La richiesta dovrà indicare il riferimento al documento di gara, pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento.

---

**PugliaPromozione**  
[www.agenziapugliapromozione.it](http://www.agenziapugliapromozione.it)

Direzione Generale / General management  
Fiera de Levante, PAD. 172,  
Lungomare Salaria, 70123 Bari  
tel 080 5821411 fax 080 5821429  
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari  
piazza A. Moro 33/A, 70122 - Bari  
Tel 080.524236 fax 080.5242361  
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute oltre il termine su stabilito.

Le risposte dell'Amministrazione saranno pubblicate nell'area riservata del Portale EMPULIA **entro e non oltre giorni 5 (cinque)** antecedenti il termine per la presentazione delle offerte. L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo email del legale rappresentante della ditta che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati presenti sul Portale.

## PARTE II - CONDIZIONI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

### 8 - PIATTAFORMA TELEMATICA EMPULIA

Per partecipare alla gara gli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione, devono inviare la propria offerta telematica, tramite il Portale EmpPULIA ([www.empulia.it](http://www.empulia.it)) entro i termini previsti dal bando di gara, secondo la procedura di seguita descritta.

Il concorrente interessato a partecipare alla gara è invitato a consultare le sezioni **"guide pratiche"** per fornitori e **"FAQ"** disponibili sul portale, poiché potrebbero intervenire in qualsiasi momento variazioni sulle modalità di utilizzo della piattaforma di e-procurement EmpPULIA.

5

Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara saranno inoltrate come "avviso" all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante così come risultante dai dati presenti sul Portale EmpPULIA.

E' facoltà della stazione appaltante effettuare le suddette comunicazioni mediante altro strumento telematico (PEC o fax).

L'operatore dovrà seguire le seguenti procedure per la presentazione dell'offerta:

1. Accedere al Portale inserendo le tre credenziali sopra citate e cliccando su **"ACCEDI"**;
2. Cliccare sulla sezione **"INVITI"**;
3. Cliccare sulla lente **"VEDI"** situata nella colonna **"DETTAGLIO"** in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
4. Visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione **ATTI DI GARA**) e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
5. Scaricare il foglio di lavoro in formato **"CSV"** (presente nella stessa sezione degli atti) con l'indicazione dei lotti di gara. Questo foglio di lavoro permette di formulare la propria offerta economica e tecnica. N.B. Le uniche modifiche consentite sono l'eliminazione dei lotti (e cioè le righe) a cui l'operatore economico non intende partecipare e la compilazione dei campi preimpostati;

---

**PugliaPromozione**  
[www.agenziapugliapromozione.it](http://www.agenziapugliapromozione.it)

Direzione Generale / General management  
Fiera de Levante, PAD. 172,  
Lungomare S.ta Rita, 70123 Bari  
tel 080 5821411 fax 080 5821429  
[direzione.generale@viaggiareinpuglia.it](mailto:direzione.generale@viaggiareinpuglia.it)

Sede di Bari / Office in Bari  
piazza A. Moro 33/A, 70122 - Bari  
Tel 080.524236 fax 080.5242361  
[bari.promozione@viaggiareinpuglia.it](mailto:bari.promozione@viaggiareinpuglia.it)





6. Cliccare sul pulsante **“PARTECIPA”** per creare la propria offerta telematica (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto);
7. Denominare la propria offerta;
8. Compilare la sezione **“BUSTA DOCUMENTAZIONE”** redatta secondo le indicazioni di cui al presente disciplinare;
9. Caricare il file **CSV** compilato nella sezione **“Caricamento Lotti”**, il campo **“Esito riga”** mostrerà gli eventuali errori di importazione. Le eventuali modifiche possono essere disposte direttamente sul documento telematico controllando poi con il comando **“Verifica informazioni”** il corretto inserimento dei dati;
10. Per la **“BUSTA TECNICA”** verificare nella sezione **“Elenco lotti”** che le informazioni importate dal file CSV relative alla parte tecnica e gli allegati inseriti nella sezione **“Caricamento Lotti”** siano aderenti a quanto richiesto;
11. Per la **“BUSTA ECONOMICA”** verificare nella sezione **“Elenco lotti”** che le informazioni importate dal file CSV relative alla parte economica e gli eventuali allegati inseriti nella sezione **“Caricamento Lotti”** siano conformi alle indicazioni di cui al presente disciplinare;
12. Generare il pdf dell’offerta economica e dell’offerta tecnica, dalla sezione **“Elenco Lotti”** cliccando il bottone **“Genera PDF buste”**, il sistema genererà un file zip contenente le buste economiche e tecniche in formato pdf. In alternativa si possono generale i pdf per ogni singolo lotto, cliccando sull’apposito bottone in fondo alla pagina; salvare il file zip o i singoli file sul proprio PC;
13. Apporre la firma digitale sui documenti pdf generati che compongono le buste economica e tecnica, comprimere in un unico file zip se si sceglie di importare in piattaforma con unica azione;
14. Allegare i file pdf firmati e compressi in un unico file zip utilizzando il comando **“Importa buste pdf”** o in alternativa il pdf firmato possono essere caricati singolarmente nell’apposita area denominata **“Allega PDF Firmato”**, per singola busta di per ogni lotto. Il Sistema provvederà a effettuare una procedura di controllo della firma;
15. Cliccare su **“INVIA”**, verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su **“INVIA”** per inviare la propria offerta: al termine dell’invio si aprirà una pagina riprodotte l’offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. E’ possibile stampare tale pagina cliccando sull’icona della stampante posta in alto a sinistra.

6

E’ utile e consigliato ai fini di una corretta compilazione del CSV, la lettura del file scaricabile, HELP.pdf presente nella schermata **“Caricamento Lotti”**. La guida HELP.pdf permette di capire

**PugliaPromozione**  
[www.agenziapugliapromozione.it](http://www.agenziapugliapromozione.it)

Direzione Generale / General management  
Fiera de Levante, PAD. 172,  
Lungomare Salaria, 70123 Bari  
tel 080 5821411 fax 080 5821429  
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari  
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari  
Tel 080.524236 fax 080.5242361  
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



come aprire in modo idoneo il file e le successive accortezze relative alla compilazione in modo da evitare possibili errori al momento del caricamento.

È sempre possibile **verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta** seguendo la seguente procedura:

- a. **inserire** i propri codici di accesso;
- b. **clickare** sul link **“BANDI A CUI STO PARTECIPANDO”**;
- c. **clickare** sulla lente **“APRI”** situata nella colonna **“DOC. COLLEGATI”** in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
- d. **clickare** sulla riga blu dove è riportata la scritta **“OFFERTE”**;
- e. **visualizzare** la propria **OFFERTA**. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (*in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato*).

Si evidenzia inoltre che, al fine di consentire una più facile consultazione all'operatore economico, nella sezione **“BANDI A CUI STO PARTECIPANDO”**, sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali si è mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante **“PARTECIPA”**.

La Stazione Appaltante non risponde di disguidi o *deficit* di funzionamento delle trasmissioni dei documenti di gara in via telematica.

7

**Ai fini dell'apposizione della firma digitale da parte del legale rappresentante (o di altro soggetto legittimato)**, si precisa che essa dovrà essere rilasciata da un Ente accreditato presso l'Agenzia per l'Italia Digitale (ex DigitPA); l'elenco dei certificatori è accessibile al seguente indirizzo:

<http://www.agid.gov.it/identita-digitali/firme-elettroniche/certificatori-attivi>

Per l'apposizione della firma digitale i concorrenti devono utilizzare un certificato qualificato non scaduto di validità, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro. Si invita, pertanto, a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti allo scopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.

Si avvisa che i concorrenti che desiderino essere assistiti per l'invio dell'offerta, dovranno richiedere assistenza almeno 2 (due) giorni prima dalla scadenza e, comunque, negli orari nei quali è attivo il servizio di *Help Desk*. **L'invio on-line dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio del mittente**: per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche, l'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema. Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti per la presente procedura, informando il

---

**PugliaPromozione**  
[www.agenziapugliapromozione.it](http://www.agenziapugliapromozione.it)

Direzione Generale / General management  
Fiera de Levante, PAD. 172,  
Lungomare S.ta Rita, 70123 Bari  
tel 080 5821411 fax 080 5821429  
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari  
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari  
Tel 080.524236 fax 080.5242361  
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



concorrente con un messaggio di notifica ed attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come **"Rifiutata"**.

Qualora, entro il termine previsto dalla lettera di invito, uno stesso concorrente invii più offerte telematiche, sarà presa in considerazione ai fini della presente procedura solo l'ultima offerta telematica pervenuta, che verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedente.

Si invitano gli operatori partecipanti a controllare, prima dell'inoltro dell'istanza e/o offerta, la pagina del portale [www.empulia.it](http://www.empulia.it) all'interno del Bando relativo alla procedura di gara in oggetto per verificare la presenza di eventuali chiarimenti di ordine tecnico.

**ATTENZIONE:**

- **La presentazione delle offerte tramite la piattaforma EmPULIA è compiuta quando il concorrente visualizza un messaggio del sistema che indica la conferma del corretto invio dell'offerta.**

Il concorrente è tenuto, comunque, a verificare lo stato della propria offerta (**In lavorazione / Salvato / Inviato**) accedendo nella propria area di lavoro ai **"Documenti collegati"** al bando di gara;

- La dimensione massima di ciascun file inserito nel sistema deve essere inferiore a 7 (sette) Mbyte.

8

Per quanto riportato nella presente lettera di invito, si precisa che:

- per Portale si intende il Portale EmPULIA raggiungibile all'indirizzo Internet [www.empulia.it](http://www.empulia.it), dove sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici di *e-procurement* della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia denominata EmPULIA;
- per offerta telematica si intende l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva dell'istanza/documentazione amministrativa, dell'offerta economica e di ogni ulteriore eventuale allegato.

Si evidenziano di seguito le seguenti **prescrizioni vincolanti** per ciascun concorrente:

- a. utilizzare una stazione di lavoro connessa ad internet rispondente ai requisiti minimi indicati nella sezione **"FAQ"** del portale EmPULIA;
- b. non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
- c. non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;

---

**PugliaPromozione**  
[www.agenziapugliapromozione.it](http://www.agenziapugliapromozione.it)

Direzione Generale / General management  
Fiera de Levante, PAD. 172,  
Lungomare S. Anita, 70123 Bari  
tel 080 5821411 fax 080 5821429  
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari  
piazza A. Moro 33/A, 70122 - Bari  
Tel 080.524236 fax 080.5242361  
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



d. utilizzare nomi brevi e senza accenti, apostrofi e caratteri speciali per nominare i documenti inviati o creati tramite il Portale.

#### **9 - SOGGETTI AMMESSI**

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti individuati ai sensi dell'art. 34 del Codice dei Contratti pubblici ed iscritti nell'**Albo Fornitori di Empulia nella categoria merceologica 431100000 - Servizi editoriali e giornalistico.**

I soggetti appartenenti alle suddette categorie merceologiche sono invitati a partecipare alla presente procedura attraverso la piattaforma telematica Empulia.

#### **10 - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

In relazione alle condizioni di partecipazione all'appalto, i soggetti partecipanti rendono, ai sensi del DPR 445/2000, mediante apposita istanza di partecipazione (allegato 1), ovvero mediante modello del tutto identico a quello allegato, tutte dichiarazioni concernenti le loro situazioni anche in relazione al possesso o meno dei requisiti di ordine generale e di idoneità tecnico e professionale stabiliti dal D.Lgs. 163/2006 e smi.

Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti concorrenti che si trovano in una delle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e smi.

Il soggetto affidatario del contratto deve essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico e professionale richiesti dal presente disciplinare e conformi alla normativa nazionale regionale e locale di riferimento.

SI PRECISA CHE AI SENSI DELL'ART. 39 DEL D.L. N. 90/2014, CONVERTITO IN LEGGE N. 114/2014, LA MANCANZA, L'INCOMPLETEZZA E OGNI ALTRA IRREGOLARITA' ESSENZIALE DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CUI AL COMMA 2 DELL'ART. 38 DEL D.LGS. 163/2006, OBBLIGA IL CONCORRENTE CHE VI HA DATO CAUSA AL PAGAMENTO , IN FAVORE DELLA STAZIONE APPALTANTE, DELLA SANZIONE PECUNIARIA IN MISURA NON INFERIORE ALL'UNO PER MILLE E NON SUPERIORE ALL'UNO PER CENTO DEL VALORE DELLA GARA.

Per la dimostrazione dei **requisiti generali**, si richiede, a pena di esclusione:

- L'iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura con attività esercitata relativa all'oggetto della gara; I soggetti aventi sede legale nei territori dei paesi membri dell'U.E., autorizzati all'esercizio dell'attività relativa all'oggetto della gara secondo legislazione dello Stato membro dell'Unione europea, rendono documentazione equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza.

---

**PugliaPromozione**  
[www.agenziapugliapromozione.it](http://www.agenziapugliapromozione.it)

Direzione Generale / General management  
Fiera de Levante, PAD. 172,  
Lungomare Salaria, 70123 Bari  
tel 080 5821411 fax 080 5821429  
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari  
piazza A. Moro 33/A, 70122 - Bari  
Tel 080.524236 fax 080.5242361  
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



In particolare si richiede, a pena di esclusione, per la dimostrazione della **capacità economico-finanziaria** attraverso la produzione di almeno due dichiarazioni rilasciate da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del d.lgs. n. 385/1993.

SI PRECISA CHE IL CONCORRENTE PUO' SODDISFARE IL PREDETTO REQUISITO ANCHE RICORRENDO ALL'ISTITUTO DELL'AVVALIMENTO NELLE FORME E MODALITA' DI CUI ALL'ART. 49 DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI.

Per la dimostrazione della **capacità tecnica e professionale** si richiede:

- a) avere svolto attività di rassegna stampa e social continuativamente per almeno 3 anni negli anni dal 1 gennaio 2012 al 31 dicembre 2015 in favore di pubbliche amministrazioni. Il requisito dovrà essere dimostrato mediante la presentazione di almeno tre referenze con valutazione positiva rilasciate dagli enti pubblici presso cui si è prestato servizio;

SI PRECISA CHE IL CONCORRENTE PUO' SODDISFARE IL PREDETTO REQUISITO ANCHE RICORRENDO ALL'ISTITUTO DELL'AVVALIMENTO NELLE FORME E MODALITA' DI CUI ALL'ART. 49 DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI.

Il possesso dei suddetti requisiti è autocertificato dal soggetto concorrente in fase di partecipazione alla gara e sarà oggetto di specifici controlli da parte dell'amministrazione prima di procedere alla stipula del contratto.

10

## 12 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163/2006.

## PARTE III - OFFERTA

### 13 - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara gli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione, devono inviare la propria offerta telematica tramite il Portale EmPULIA ([www.empulia.it](http://www.empulia.it)), entro il termine perentorio delle ore \_\_\_\_ del giorno \_\_\_\_\_, secondo la procedura innanzi descritta.

La presentazione dell'offerta mediante l'utilizzo del Portale EMPULIA dovrà avvenire collegandosi al sito internet [www.empulia.it](http://www.empulia.it) ed individuando la procedura in oggetto.

In particolare, il concorrente dovrà presentare:

- a) la **Documentazione amministrativa, come meglio di seguito precisato;**
- b) l'**Offerta tecnica, come meglio di seguito precisato;**
- c) l'**Offerta economica, come meglio di seguito precisato.**

---

**PugliaPromozione**  
[www.agenziapugliapromozione.it](http://www.agenziapugliapromozione.it)

Direzione Generale / General management  
Fiera de Levante, PAD. 172,  
lungomare S.ta Rita, 70123 Bari  
tel 080 5821411 fax 080 5821429  
[direzione.generale@viaggiareinpuglia.it](mailto:direzione.generale@viaggiareinpuglia.it)

Sede di Bari / Office in Bari  
piazza A. Moro 33/A, 70122 - Bari  
Tel 080.524236 fax 080.5242361  
[bari.promozione@viaggiareinpuglia.it](mailto:bari.promozione@viaggiareinpuglia.it)





Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'offerta, che non siano già originariamente in formato .pdf, devono essere convertiti in formato pdf.

Il Sistema adotta una modalità di esecuzione delle predette azioni ed attività tale da consentire il rispetto della massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono, nonché la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dell'offerta medesima.

Con riferimento alla sottoscrizione dei documenti richiesti, l'unica firma ammessa è quella digitale a pena di esclusione.

**SI PRECISA CHE LA FIRMA DIGITALE APPOSTA DEVE CORRISPONDERE AL SOGGETTO PARTECIPANTE.**

È responsabilità dei concorrenti, in ogni caso, l'invio tempestivo e completo di quanto richiesto nel termine sopraindicato; entro tale termine, pertanto, deve essere ultimata la procedura di "Invio dell'offerta", pena la non ammissione dell'offerta.

La presentazione dell'offerta mediante il Portale EMPULIA è a totale ed esclusivo rischio del procedente in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati/incompatibilità degli strumenti telematici utilizzati con la piattaforma EMPULIA, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità di EMPULIA o di PUGLIAPROMOZIONE ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

Pertanto, si raccomanda ai concorrenti di connettersi alla piattaforma EMPULIA avendo a disposizione un tempo adeguato per l'espletamento delle attività necessarie al caricamento dell'offerta.

In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, il concorrente esonera PUGLIAPROMOZIONE da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento di EMPULIA.

PUGLIAPROMOZIONE si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento di EMPULIA.

La procedura di preparazione ed invio dell'offerta può essere eseguita in momenti temporali differenti, attraverso il salvataggio dei dati e delle attività già eseguite, fermo restando che l'invio dell'offerta deve necessariamente avvenire entro la scadenza del predetto termine perentorio.

L'offerta presentata entro il termine perentorio anzidetto è, in ogni caso, vincolante per il concorrente.



Si raccomanda la massima attenzione nel caricamento dei documenti inserendoli nella sezione pertinente, pena l'esclusione dalla procedura.

PUGLIAPROMOZIONE è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dalla mancata osservazione delle prescrizioni sopra descritte.

Con riferimento alle attestazioni e/o dichiarazioni che devono essere fornite in sede di presentazione dell'offerta mediante il caricamento nel Portale EMPULIA, PUGLIAPROMOZIONE potrà procedere in qualsiasi momento e secondo la normativa vigente, SCADUTI I TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE, a controlli e verifiche della veridicità e/o della completezza del contenuto delle dichiarazioni e della documentazione presentata dai concorrenti, richiedendo l'esibizione di documenti originali e/o dei certificati attestanti quanto dichiarato dai concorrenti.

Ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, la falsa dichiarazione:

a) comporta sanzioni penali;

b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione della procedura.

**SI PRECISA CHE AI SENSI DELL'ART. 38 DEL D.LGS 163/2006, CO. 2BIS, COME INTRODOTTO DALLA L. 114/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria, in misura non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento del valore della gara e comunque non superiore a 50.000,00 EURO, IL CUI VERSAMENTO E' COSTITUITO DALLA CAUZIONE PROVVISORIA.**

12

## 12 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico dovrà inserire, a pena di esclusione, nella sezione del portale EmPULIA "BUSTA DOCUMENTAZIONE" la seguente documentazione in formato elettronico, cliccando sul pulsante 'Allegato' e caricando il documento firmato digitalmente sulla piattaforma; nel caso di documenti analogici devono essere forniti in copia informatica a norma dell'art. 22 co 3 del d.lgs. 82/2005 e/o dell'art. 23-bis del d.lgs. 82/2005 e nel rispetto delle regole tecniche di cui all'art. 71 del medesimo d.lgs. 82/2005:

- Disciplinare di gara, del Capitolato Speciale d'appalto e di tutti gli altri allegati, senza aggiunte, modificazioni o integrazioni, debitamente sottoscritto con firma digitale per accettazione dal legale rappresentante della società.
- Istanza di partecipazione alla gara mediante dichiarazione resa ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, utilizzando l'apposito modello, allegato al presente disciplinare (ALLEGATO 2), "Modello Unico" o un facsimile assolutamente conforme allo stesso, compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante o dal procuratore autorizzato. La medesima dichiarazione è resa con la consapevolezza delle sanzioni penali

**PugliaPromozione**  
[www.agenziapugliapromozione.it](http://www.agenziapugliapromozione.it)

Direzione Generale / General management  
Fiera de Levante, PAD. 172,  
Lungomare Salaria, 70123 Bari  
tel 080 5821411 fax 080 5821429  
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari  
piazza A. Moro 33/A, 70122 - Bari  
Tel 080.524236 fax 080.5242361  
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



previste per le dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR 445/2000. Per i raggruppamenti temporanei d'impresa o Consorzi, la dichiarazione deve essere fornita con le stesse modalità, a pena di esclusione della gara, da ogni Operatore economico raggruppato o consorziato;

**Documentazione eventuale:** da allegare solo nel caso in cui il soggetto che ha sottoscritto, con firma digitale, la dichiarazione di cui al precedente paragrafo non rilasci la dichiarazione dell'insussistenza delle clausole di esclusione ex art.38 co. 1 lett. b) c) m-ter) del D.Lgs. 163/06 oltre che per se stesso anche per i soggetti sopra elencati (se presenti). In tal caso, **a pena di esclusione**, la dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti a cui spetta renderla e sottoscritta con firma digitale degli stessi dichiaranti;

- Deposito cauzionale provvisorio pari al 2% del valore complessivo della gara, ovvero dell'1% nel caso in cui l'Operatore Economico sia in possesso della certificazione del sistema di qualità rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la Certificazione del Sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.
- Detto deposito dovrà essere valido per un periodo di 180 giorni naturali e consecutivi a far tempo dalla data fissata per la fine del periodo di caricamento delle offerte amministrative. Tra le condizioni di rilascio del deposito cauzionale deve essere menzionato l'impegno del garante a rinnovare la garanzia nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora stato stipulato il contratto. Nel caso in cui il concorrente intenda usufruire del beneficio della riduzione dell'importo della cauzione secondo quanto sopra indicato, dovrà allegare la certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la Certificazione del Sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 (ovvero copia conforme all'originale della detta certificazione) o, diversamente, la dichiarazione, di cui all'art.75 comma 7, del D. Lgs. 163/2006, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000.
- dichiarazione, ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D. Lgs. 163/2006, rilasciata da un fideiussore (istituto bancario o assicurativo o intermediario finanziario iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. n.385/1993) in cui venga attestato l'impegno a rilasciare la garanzia per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali oggetto della presente procedura qualora il concorrente risultasse aggiudicatario;
- PER LA PRESENTE PROCEDURA DI GARA, SI DICHIARA CHE NULLA E' DOVUTO ALL'ANAC PER I SEGUENTI LOTTI:

13

**Codice Identificativo gara (CIG) : lotto A): Z77186A592**  
**lotto B): Z74186A5BE**

**PugliaPromozione**  
[www.agenziapugliapromozione.it](http://www.agenziapugliapromozione.it)

Direzione Generale / General management  
 Fiera de Levante, PAD. 172,  
 lungomare S.ta Rita, 70123 Bari  
 tel 080 5821411 fax 080 5821429  
 direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari  
 piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari  
 Tel 080.524236 fax 080.5242361  
 bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



- Certificato di iscrizione alla camera di commercio;

### **13 – OFFERTA TECNICA**

Nella sezione “BUSTA TECNICA” il concorrente dovrà inserire l’offerta tecnica relativa al lotto a cui partecipa ovvero due offerte tecniche nel caso di partecipazione ad entrambi i lotti, in formato elettronico, munita/e di firma digitale del suo legale rappresentante o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella busta “Documentazione”, che illustrerà/ranno il “Progetto tecnico” che dovrà:

- non superare complessivamente l’estensione massima di 20 (venti) pagine utilizzato con carattere “calibri”, dimensione 11 punti, interlinea singola;
- essere formulato in lingua italiana;
- essere in formato .pdf;
- essere sottoscritto, a pena di esclusione, con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa, come meglio indicato nel seguito).

In caso di partecipazione in R.T.I. o Consorzio, il documento “Progetto Tecnico” deve essere sottoscritto digitalmente:

- in caso di R.T.I. o di Consorzi costituiti al momento di presentazione dell’offerta: dal legale rappresentante o persona munita da comprovati poteri di firma (la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) dell’impresa mandataria;
- in caso di R.T.I. e Consorzi non costituiti al momento della presentazione dell’offerta: dal legale rappresentante o persona munita da comprovati poteri di firma (la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) di tutte le Imprese raggruppande (ciò può avvenire con più firme in un unico documento o più documenti identici ciascuno sottoscritto dall’impresa raggruppanda).

Il concorrente dovrà specificare se e quali parti delle indicazioni contenute nel Progetto Tecnico ritiene coperte da diritti di privativa relativi a segreti tecnici e commerciali, ovvero a marchi, brevetti, diritti d’autore o altri diritti di proprietà intellettuale; in tal caso, PUGLIAPROMOZIONE non consentirà l’accesso agli atti, eventualmente richiesto, a tale parte della documentazione se specificatamente circoscritta e debitamente motivata e comprovata. Sul resto della documentazione tecnica PUGLIAPROMOZIONE consentirà l’accesso.

L’offerta tecnica, redatta secondo le modalità innanzi indicate, dovrà contenere, a pena di esclusione:

---

**PugliaPromozione**  
[www.agenziapugliapromozione.it](http://www.agenziapugliapromozione.it)

Direzione Generale / General management  
Fiera de Levante, PAD. 172,  
Lungomare Salaria, 70123 Bari  
tel 080 5821411 fax 080 5821429  
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari  
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari  
Tel 080.524236 fax 080.5242361  
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



- b) indice dei documenti allegati;
- c) relazione descrittivo-progettuale riportante le caratteristiche metodologiche, tecnico-organizzative e qualitative del servizio che si intende fornire, rispondenti alle esigenze di Pugliapromozione;
- d) esperienze pregresse dell'azienda, (tale requisito deve essere provato mediante la presentazione di almeno tre referenze positive rilasciate dagli enti presso cui si è prestato servizio);
- e) curriculum e consistenza delle risorse umane e professionali impiegate;
- f) una demo del servizio offerto con tre giorni di simulazione.

**I DOCUMENTI INNANZI INDICATI DEVONO ESSERE CARICATI A SISTEMA NEL CAMPO OFFERTA TECNICA IN UN UNICO FILE (-zip, .rar, ....) COMPRESSO.**

Si raccomanda di prestare la massima attenzione ad inserire l'offerta tecnica sottoscritta con firma digitale, che è richiesta a pena di esclusione, posto che il sistema consente di caricare un documento in formato .pdf anche se sprovvisto di firma digitale.

SI PRECISA CHE OVE VENGA CARICATA UN'OFFERTA PRIVA DI FIRMA DIGITALE, ESSA VERRA' ESCLUSA DALLA PROCEDURA.

#### **14 - BUSTA ECONOMICA**

Il concorrente, pena l'esclusione dalla gara, dovrà operare a sistema formulando e presentando una Offerta economica, conforme al facsimile di cui all'Allegato 2) del presente disciplinare di gara.

Il predetto facsimile di documento di Dichiarazione di Offerta Economica deve essere compilato e sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma (la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa);

In caso di partecipazione in R.T.I. o Consorzio sia la "Dichiarazione di offerta economica", sia il "Documento finale d'offerta", dovranno, a pena l'esclusione, per difetto di sottoscrizione, essere sottoscritti:

1. in caso di R.T.I. o di Consorzi costituiti al momento di presentazione dell'offerta: dal legale rappresentante o persona munita da comprovati poteri di firma (la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) dell'impresa mandataria;
2. in caso di R.T.I. e Consorzi non costituiti al momento della presentazione dell'offerta: dal legale rappresentante o persona munita da comprovati poteri di firma (la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) di tutte le Imprese raggruppande (ciò può avvenire con più firme in un unico documento o più documenti identici ciascuno sottoscritto dall'impresa raggruppanda).

**PugliaPromozione**  
[www.agenziapugliapromozione.it](http://www.agenziapugliapromozione.it)

Direzione Generale / General management  
 Fiera de Levante, PAD. 172,  
 lungomare S. Anita, 70123 Bari  
 tel 080 5821411 fax 080 5821429  
 direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari  
 piazza A. Moro 33/A, 70122 - Bari  
 Tel 080.524236 fax 080.5242361  
 bari.promozione@viaggiareinpuglia.it





L'offerta economica, redatta secondo le modalità innanzi indicate, deve indicare all'interno del file .csv:

- l'importo annuale complessivo offerto, in cifre, - al netto dell'IVA - , nel campo "Prezzo offerto"
- la propria dichiarazione d'offerta (riferimento allegato B) - firmata digitalmente, in formato elettronico, contenente i medesimi importi, in cifre e in lettere, già inserito nel file .csv

Allegare la/e propria/e dichiarazione/i di offerta economica, per il/i lotto/i a cui si partecipa, redatta/e secondo i moduli Allegato B (dichiarazione di offerta economica) e debitamente sottoscritta/e digitalmente dal Legale Rappresentante, nell'apposito campo del file CSV denominato "dettaglio offerta". Si precisa che, nel caso di partecipazione ad entrambi i lotti di gara, il concorrente dovrà utilizzare due distinti moduli Allegato B per ciascun lotto a cui partecipa.

Il prezzo indicato nella dichiarazione di offerta economica deve corrispondere all'importo inserito nel file CSV della piattaforma. In caso di discordanza tra l'importo inserito nel campo previsto nel file CSV della piattaforma e quello contenuto nella dichiarazione di offerta, sottoscritta digitalmente, prevale quest'ultima.

Si raccomanda di prestare massima attenzione ad inserire l'offerta economica sottoscritta con firma digitale, che è richiesta a pena di esclusione, posto che il sistema consente di caricare un documento in formato .pdf anche se sprovvisto di firma digitale.

La validità dell'Offerta è di 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta. L'offerta economica si intende fissa ed invariata per tutta la durata del contratto e non vincolerà in alcun modo la Stazione appaltante.

Si precisa infine che l'offerta economica sarà dichiarata inammissibile, determinando conseguentemente l'esclusione dalla gara:

- se parziale;
- se condizionata;
- se indeterminata;
- se superiore al prezzo complessivo posto a base di gara.

## 15. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Stazione Appaltante, scaduti i termini per la presentazione delle offerte, nominerà per la valutazione delle offerte, la Commissione Giudicatrice, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006, composta da tre (3) membri effettivi di cui uno con funzioni di Presidente, oltre ad un Segretario.

---

**PugliaPromozione**  
[www.agenziapugliapromozione.it](http://www.agenziapugliapromozione.it)

Direzione Generale / General management  
Fiera de Levante, PAD. 172,  
Lungomare Salaria, 70123 Bari  
tel 080 5821411 fax 080 5821429  
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari  
piazza A. Moro 33/A, 70122 - Bari  
Tel 080.524236 fax 080.5242361  
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



I lavori della Commissione dovranno rispettare i termini di cui all'art.15 co.1 lett. e) della L.R. n. 15/2008.

#### 16. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

Le offerte presentate saranno aggiudicate a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in conformità all'art. 83 del Codice dei Contratti pubblici.

La graduatoria verrà formata secondo i criteri seguenti:

Criteri di valutazione	Punteggio massimo
OFFERTA TECNICA	80,00
OFFERTA ECONOMICA	20,00
Totale	100,00

#### A) OFFERTA TECNICA

La Commissione, all'uopo nominata, in seduta riservata, procederà alla valutazione e all'attribuzione del punteggio tecnico (PT) secondo i criteri, e i rispettivi pesi di valutazione, indicati nella tabella seguente:

Criterio	Peso
Qualità complessiva dell'Offerta tecnica	80
Prezzo riportato nell'Offerta economica	20
<b>Totale</b>	<b>100</b>

17

Più precisamente, i criteri che la Commissione tecnica, all'uopo nominata, utilizzerà per la valutazione delle offerte tecniche ammesse, vengono specificati come di seguito:

VOCE	DESCRIZIONE DEL CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
1	Fruibilità e adattabilità del servizio	20
2	Integrazione fra le varie fonti	20
3	Progetto grafico con il formato pdf ed anche il formato digitale sfogliabile	20

**PugliaPromozione**  
[www.agenziapugliapromozione.it](http://www.agenziapugliapromozione.it)

Direzione Generale / General management  
 Fiera de Levante, PAD. 172,  
 lungomare S.ta Rita, 70123 Bari  
 tel 080 5821411 fax 080 5821429  
 direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari  
 piazza A. Moro 33/A, 70122 - Bari  
 Tel 080.524236 fax 080.5242361  
 bani.promozione@viaggiareinpuglia.it



4	Qualità dei report sul sentiment sui media censiti e sui social network	20
---	---	----

La Commissione giudicatrice, per l'attribuzione dei punteggi relativi a ciascun criterio di natura qualitativa, terrà conto della relazione tra giudizio qualitativo di valutazione e punteggi secondo i coefficienti di seguito specificati:

GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTI
Ottimo	1,0
Molto buono	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Quasi sufficiente	0,5
Mediocre	0,4
<b>Insufficiente</b>	<b>0</b>

L'attribuzione del punteggio di qualità sarà determinato secondo la formula n. II) di cui all'allegato P) del DPR n. 207/2012.

Più precisamente secondo la seguente formula:

$$C(a) = \sum n [ W_i * V(a) i ]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W<sub>i</sub> = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)<sub>i</sub> = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno; *Il calcolo del coefficiente verrà determinato secondo quanto previsto nella lettera a.4) della citata formula, ovvero la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.*

Σn = sommatoria.

**SI PRECISA CHE NEL CALCOLO PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO SARA' PRESO IN CONSIDERAZIONE SOLO UNA CIFRA DOPO LA VIRGOLA SENZA ALCUN ARROTONDAMENTO IN ECCESSO E/O IN DIFETTO.**

**Si precisa che non saranno ammessi alla successiva fase di valutazione delle offerte economiche, quindi saranno esclusi dal prosieguo della gara, le ditte che hanno**

**PugliaPromozione**  
[www.agenziapugliapromozione.it](http://www.agenziapugliapromozione.it)

Direzione Generale / General management  
 Fiera de. Levante, PAD. 172,  
 Lungomare S.ta Rita, 70123 Bari  
 tel 080.5821411 fax 080.5821429  
 direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari  
 piazza A. Moro 33/A, 70122 - Bari  
 Tel 080.524236 fax 080.5242361  
 bar.promozione@viaggiareinpuglia.it



**ottenuto un punteggio pari e/o inferiore a 40/80 punti nella valutazione qualitativa. Per queste ultime non si procederà all'apertura della busta economica.**

Saranno esclusi dalla gara gli operatori economici che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di servizio specificate nella documentazione di gara, offerte che siano sottoposte a condizione e/o che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni, nonché offerte incomplete e/o parziali.

In seduta pubblica, di cui sarà dato avviso a tutti i concorrenti ammessi mediante utilizzo della piattaforma Empulia, la Commissione procederà:

1. alla comunicazione dell'esito della valutazione delle offerte tecniche;
2. all'apertura delle buste telematiche contenenti l'offerta economica e alla lettura delle offerte economiche presentate; le buste "OFFERTA ECONOMICA" delle offerte precedentemente escluse saranno accantonate e non saranno aperte.

#### **B) OFFERTE ECONOMICHE**

Il contenuto delle offerte economiche sarà valutato nel modo seguente:

La Commissione provvederà, **in relazione al prezzo complessivo offerto**, al netto di IVA, attribuirà alla migliore offerta (**P<sub>min</sub>** prezzo più basso offerto in gara) il punteggio massimo pari a **venti (20)** punti, mentre agli altri concorrenti il punteggio attribuito sarà in base alla seguente formula:

$$(P_{\min}/P_x)^* 20$$

dove:

P<sub>min</sub>: è il prezzo più basso presentato

P<sub>x</sub>: è il prezzo dell'offerta economica in esame.

SI PRECISA CHE NEL CALCOLO PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO SARANNO PRESI IN CONSIDERAZIONE LE PRIME DUE CIFRE DOPO LA VIRGOLA SENZA ALCUN ARROTONDAMENTO IN ECCESSO E/O IN DIFETTO.

La Commissione, avvalendosi della procedura telematica, procederà a sommare i punteggi attribuiti all'Offerta tecnica e all'Offerta economica per ciascun concorrente e a determinare la graduatoria finale, con aggiudicazione provvisoria a favore del concorrente che avrà conseguito il punteggio più elevato; è fatta salva l'applicazione del terzo comma dell'art.86 del D.Lgs. n. 163/2006;

**PugliaPromozione**  
[www.agenziapugliapromozione.it](http://www.agenziapugliapromozione.it)

Direzione Generale / General management  
 Fiera de Levante, PAD. 172,  
 lungomare S.ta Rita, 70123 Bari  
 tel 080.5821411 fax 080.5821429  
 direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari  
 piazza A. Moro 33/A, 70122 - Bari  
 Tel 080.524236 fax 080.5242361  
 bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



Ove più concorrenti si collochino ex aequo, si procederà, in seduta pubblica, in conformità a quanto previsto dall'articolo 77, comma 2, del R.D. n. 827/1924.

Si precisa che:

- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- nel caso in cui due o più concorrenti conseguano lo stesso punteggio finale, si procederà all'aggiudicazione in conformità a quanto previsto dall'articolo 77 comma 2 del R.D. n.827/1924.

SI PRECISA CHE NEL CALCOLO PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO E PER L'AGGIUDICAZIONE SARANNO PRESI IN CONSIDERAZIONE LE PRIME DUE CIFRE DOPO LA VIRGOLA SENZA ALCUN ARROTONDAMENTO IN ECCESSO E/O IN DIFETTO.

#### **PARTE IV- PROCEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE**

##### **18 -PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE**

La presente gara verrà aggiudicata, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dal sistema e, oltre ad essere più modificabili o sostituibili, sono conservate dal sistema in modo segreto, riservato e sicuro.

La procedura di aggiudicazione sarà dichiarata aperta da un'apposita Commissione, nominata dal Direttore Amministrativo di PUGLIAPROMOZIONE.

Alle sedute pubbliche potranno assistere i titolari e/o gli incaricati degli operatori economici concorrenti, purché muniti di apposita delega, con allegata fotocopia di un documento di identificazione con fotografia del legale rappresentante del concorrente medesimo.

L'accesso e la permanenza del rappresentante dell'operatore economico concorrente nei locali ove si procederà alle operazioni di gara sono subordinati all'esibizione dell'originale del proprio documento di identità. Al fine di consentire al personale della Stazione appaltante di procedere alla sua identificazione, l'incaricato dell'operatore economico concorrente dovrà presentarsi almeno trenta minuti prima dell'orario fissato per la seduta aperta al pubblico.

La Commissione **il giorno \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_** presso gli uffici di PUGLIAPROMOZIONE in Fiera del Levante, Bari, padiglione 172 procederà, in seduta pubblica, operando attraverso la piattaforma telematica EMPULIA, allo svolgimento delle seguenti attività:

20

**PugliaPromozione**  
[www.agenziapugliapromozione.it](http://www.agenziapugliapromozione.it)

Direzione Generale / General management  
Fiera del Levante, PAD. 172,  
Lungomare S. Anita, 70123 Bari  
tel 080 5821411 fax 080 5821429  
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari  
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari  
Tel 080.524236 fax 080.5242361  
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it





- accesso alla piattaforma telematica e verifica delle offerte regolarmente caricate e presenti a sistema;
- apertura della Documentazione amministrativa presentata dagli operatori economici;
- verifica la correttezza formale della documentazione contenuta nella predetta busta contenente la documentazione amministrativa.
- ammissione e/o esclusione degli operatori economici;

Si precisa che i requisiti di sicurezza previsti sul portale non consentono l'apertura delle offerte tecniche se non sono prima state aperte tutte le sezioni BUSTA DOCUMENTAZIONE presenti in ciascuna offerta presentata.

La Commissione, nel corso dell'esame del contenuto dei documenti delle BUSTE DOCUMENTAZIONE, in caso di irregolarità formali, non compromettenti la par condicio fra i concorrenti e nell'interesse della Stazione appaltante, si riserva di richiedere ai concorrenti, a mezzo a mezzo fax o p.e.c., di completare o chiarire la documentazione presentata, conformemente a quanto previsto dall'art.46 del D.Lgs. n. 163/2006.

Successivamente all'esame della documentazione amministrativa, verrà comunicata, attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica EMPULIA, il giorno e l'ora in cui si procederà all'apertura delle offerte economiche, delle sole ditte partecipanti e ammesse che abbiano superato la fase di verifica della documentazione amministrativa.

21

Le Offerte economiche resteranno chiuse a sistema e, quindi, il relativo contenuto non sarà visibile né dalla Commissione di gara, né da PUGLIAPROMOZIONE né dagli altri concorrenti, né da terzi.

In seguito, la Commissione procederà, nella medesima seduta pubblica o in una successiva - di cui sarà dato avviso a tutti i concorrenti ammessi -, all'apertura, visione e verifica delle Offerte economiche dei concorrenti ammessi.

Quindi, la Commissione procederà, in seduta pubblica, all'esame ed all'attribuzione dei punteggi, secondo la tabella innanzi indicata, alla verifica di anomalia, nonché all'attribuzione del punteggio economico.

Ove più concorrenti si collochino ex aequo, si procederà, in seduta pubblica, in conformità a quanto previsto dall'articolo 77, comma 2, del R.D. n. 827/1924.

Le offerte anormalmente basse verranno, in ogni caso, valutate ai sensi degli articoli 86, 87, 88 e 89 del D.Lgs. n. 163/2006.

All'esito delle predette operazioni, il sistema consentirà la visualizzazione della classificazione delle offerte ammesse secondo la graduatoria decrescente delle offerte in ragione dei punteggi tecnici ed economici attribuiti.

Redatta la graduatoria finale la Commissione giudicatrice trasmetterà tutti gli atti di gara alla Stazione Appaltante.

---

**PugliaPromozione**  
[www.agenziapugliapromozione.it](http://www.agenziapugliapromozione.it)

Direzione Generale / General management  
Fiera de Levante, PAD. 172,  
Lungomare Salaria, 70123 Bari  
tel 080 5821411 fax 080 5821429  
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari  
piazza A. Moro 33/A, 70122 - Bari  
Tel 080.524236 fax 080.5242361  
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



La Stazione Appaltante, effettuati gli adempimenti di competenza sulla regolarità dell'aggiudicazione, procederà quindi:

- ad approvare la graduatoria e l'aggiudicazione provvisoria a termini dell'art. 12 del D.Lgs. n. 163/2006;
- ad effettuare i relativi controlli di rito;
- ad aggiudicare definitivamente l'appalto;
- alla stipula del contratto.

L'aggiudicazione definitiva diventerà efficace, previa verifica ex art. 48 co.2 del D.Lgs. n. 163/06 del possesso dei requisiti dei concorrenti classificatisi al primo e secondo nella graduatoria finale e secondo i termini stabiliti dall'art.11 commi 8 e 11 del citato decreto.

La Stazione Appaltante provvederà a comunicare l'avvenuta aggiudicazione definitiva nei termini e con le modalità dell'articolo 79, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di verificare nel suo complesso, attraverso controlli a campione, la moralità e la capacità economica e finanziaria e/o tecnica e professionale del concorrente (qualunque sia la forma di partecipazione alla gara) e di escluderlo dalla gara qualora non ritenuto moralmente e professionalmente adeguato. Si provvederà, di conseguenza, alle opportune segnalazioni alle Autorità.

22

L'Amministrazione comunica alle imprese concorrenti, tempestivamente, attraverso il Portale Empulia, eventuali variazioni e ulteriori date in cui la Commissione si riunirà in seduta pubblica.

#### **19 - CAUSE DI ESCLUSIONE. OFFERTE ANOMALE**

Oltre a quanto già enunciato, costituiscono causa di esclusione dalla gara, a norma dell'art. 46 del Codice dei Contratti pubblici:

- a) le offerte inoltrate da soggetti privi dei requisiti minimi di carattere generale, economico-finanziario e tecnico-organizzativo richiesti nel disciplinare di gara;
- b) le offerte inoltrate da soggetti che abbiano presentato richiesta di partecipazione in più forme (individuale e in consorzio/R.T.I.; in più consorzi/R.T.I.)
- c) le offerte non corredate da tutte le dichiarazioni e dalla documentazione richiesta nel presente disciplinare di gara;
- d) le offerte che non rispettino le modalità di formulazione/sottoscrizione, anche relativamente a singole parti o singoli documenti, prescritte nel presente disciplinare;
- e) le offerte non sottoscritte da entrambi i soggetti interessati secondo le modalità previste dalla presente lettera di invito;
- f) le offerte carenti di elementi essenziali richiesti dalla legge o dal Disciplinare a pena di esclusione;

**PugliaPromozione**  
[www.agenziapugliapromozione.it](http://www.agenziapugliapromozione.it)

Direzione Generale / General management  
Fiera de Levante, PAD. 172,  
lungomare Salaria, 70123 Bari  
tel 080 5821411 fax 080 5821429  
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari  
piazza A. Moro 33/A, 70122 - Bari  
Tel 080.524236 fax 080.5242361  
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



- g) le offerte anomale che non superino positivamente la verifica di congruità;
- h) le offerte che vengono caricate a sistema in sezioni diverse da quelle espressamente indicate.

Per le offerte anomale sarà avviato il subprocedimento di verifica dell'anomalia secondo quanto previsto dall'art. 88 del Codice dei Contratti pubblici: ad esito del quale l'Amministrazione deciderà sull'esclusione dell'offerta anormalmente bassa.

## 20 - COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni inerenti la procedura di gara avvengono attraverso il Portale EMPULIA.

L'Amministrazione si riserva di trasmettere le comunicazioni altresì a mezzo fax o a mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo indicato dai concorrenti nell'istanza di partecipazione.

## 21 - AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicazione provvisoria viene proposta dal RUP alla direzione di Pugliapromozione ad esito e conclusione delle procedure di gara.

In presenza di una sola offerta valida, l'Amministrazione si riserva di procedere con l'aggiudicazione all'unica impresa partecipante.

L'aggiudicazione definitiva sarà comunicata attraverso il Portale EMPULIA, nonché a mezzo Posta Elettronica Certificata o, in alternativa, a mezzo fax secondo quanto previsto dall'art. 79, comma 5, lettera a) e comma 5 bis del Codice dei Contratti pubblici.

Secondo quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 e dal DPGR n. 30/R del 27.05.2008, l'Amministrazione, attraverso il RUP, prima dell'affidamento del contratto, effettua i controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio rese durante l'intero procedimento dai soggetti partecipanti, in primis coloro che si trovano al primo e secondo posto nella graduatoria. Qualora non sia possibile procedere nelle forme specificate dal D.P.R. n. 445/2000, l'Amministrazione richiede ai soggetti di cui sopra i documenti comprovanti quanto dichiarato durante il procedimento di gara.

Qualora dai controlli effettuati sui requisiti di ordine generale non risultino confermate le dichiarazioni rese ovvero risultino soggetti che ricoprono le cariche di cui all'art. 38, comma 1 lettera c), del D.Lgs. 163/2006, per i quali non siano state prodotte le dichiarazioni secondo una delle modalità richieste, l'Amministrazione aggiudicatrice procede:

- a revocare l'aggiudicazione provvisoria formulata e a individuare il nuovo aggiudicatario provvisorio;
- all'escussione della cauzione provvisoria prodotta, alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ai fini dell'adozione da parte della



- stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'Autorità giudiziaria per l'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni;
- all'applicazione delle penali a norma del D.L. 90/2014.

L'Amministrazione procederà analogamente a quanto sopra nel caso in cui l'operatore economico che abbia dichiarato di essere in possesso di certificazione di qualità conforme alle norme europee in corso di validità al momento della presentazione dell'offerta non documenti detto possesso.

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 l'Amministrazione, prima dell'aggiudicazione definitiva, sentiti i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza di cui agli artt. 47, 48 e 49 del D.Lgs. 81/2008, provvede a controllare il rispetto da parte dell'impresa, nei casi nei quali la stessa vi sia tenuta, dei seguenti adempimenti:

- la nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale di cui agli artt. 17, comma 1, lett. b) e 31 del D.Lgs. 81/2008;
- la nomina del medico competente di cui all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 81/2008, nei casi previsti dall'art. 41 del Decreto stesso;
- la redazione del documento di valutazione dei rischi ai sensi degli artt. 17, comma 1, lett. a) e 28 del D.Lgs. 81/2008 oppure, nei casi previsti dall'art. 29, comma 5, dello stesso Decreto, l'autocertificazione dell'effettuazione della valutazione dei rischi;
- l'adeguata e documentata formazione dei propri lavoratori in materia di sicurezza e di salute ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/2008.

24

L'Amministrazione, prima dell'aggiudicazione, provvede a verificare l'idoneità tecnico - professionale nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio.

Qualora tale verifica dia esito negativo l'Amministrazione:

- non procede all'aggiudicazione definitiva nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio e procede allo scorrimento della graduatoria;
- comunica l'esito negativo della verifica alla competente azienda ASL per gli adempimenti di competenza, nonché all'Osservatorio regionale dei contratti pubblici;
- comunica altresì l'esito negativo della verifica all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, in quanto grave violazione in materia di sicurezza ai sensi dell'art. 38 comma 1 lettera e) del D.Lgs. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 207/2010, l'amministrazione procede all'aggiudicazione definitiva solo dopo aver verificato, mediante l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), la regolarità contributiva e assicurativa dell'impresa risultata provvisoriamente aggiudicataria riferita sia alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, sia alla data di aggiudicazione provvisoria dell'appalto. L'Amministrazione segnala alla Direzione provinciale del lavoro le irregolarità eventualmente riscontrate. Per le imprese che hanno sede in altro stato membro della UE è resa possibile la

**PugliaPromozione**  
[www.agenziapugliapromozione.it](http://www.agenziapugliapromozione.it)

Direzione Generale / General management  
 Fiera de Levante, PAD. 172,  
 lungomare S.ta Rita, 70123 Bari  
 tel 080 5821411 fax 080 5821429  
 direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari  
 piazza A. Moro 33/A, 70122 - Bari  
 Tel 080.524236 fax 080.5242361  
 bar.promozione@viaggiareinpuglia.it



facoltà di produrre in alternativa al Durc la documentazione equipollente secondo la legislazione del paese di appartenenza.

Dopo l'aggiudicazione definitiva l'Amministrazione invita l'aggiudicatario a:

- stipulare il contratto nel termine previsto per legge;
- costituire garanzia fideiussoria definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006;
- produrre, nel caso in cui l'aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di concorrenti o GEIE non ancora costituiti, il relativo atto costitutivo, redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata con le prescrizioni di cui all'art. 37, commi 14 e 15 del D. Lgs. 163/2006;
- produrre quant'altro necessario per la stipula del contratto e all'uopo richiesto dall'amministrazione.

La mancata costituzione della suddetta garanzia fideiussoria determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia a corredo dell'offerta prestata ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006. L'Amministrazione conseguentemente aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Il contratto verrà stipulato dopo 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, salvo che non si rientri in uno dei casi di cui all'art. 11, comma 10-bis del D.Lgs. 163/2006.

25

## **22 - GARANZIA DEFINITIVA (art. 113 D.Lgs. 163/2006)**

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo massimo contrattuale al netto dell'IVA e secondo le eventuali specifiche indicate nel capitolato speciale d'appalto.

L'importo della cauzione può essere ridotto all'1% qualora all'offerente sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie EN ISO 9000. Per poter fruire di tale beneficio, l'aggiudicatario dovrà produrre la certificazione di qualità conforme alle norme europee EN ISO 9000 (ovvero copia conforme all'originale della detta certificazione). In alternativa, il possesso del suddetto requisito potrà essere attestato con idonea dichiarazione resa dal concorrente ai sensi dell'art. 47 del dpr 445/2000.

Si precisa inoltre che: a) in caso di partecipazione in RTI e/o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, co. 1 lett. E) del d.lgs. 163/2006, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui tutte le imprese che lo costituiscono siano in possesso della predetta certificazione, attestata da ciascuna secondo le modalità sopra previste; b) in caso di partecipazione in Consorzio di cui alle lettere b) e c)

---

**PugliaPromozione**  
[www.agenziapugliapromozione.it](http://www.agenziapugliapromozione.it)

Direzione Generale / General management  
Fiera de Levante, PAD. 172,  
lungomare S.ta Rita, 70123 Bari  
tel 080 5821411 fax 080 5821429  
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari  
piazza A. Moro 33/A, 70122 - Bari  
Tel 080.524236 fax 080.5242361  
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it





dell'art. 34, co. 1 del d.lgs 163/2006, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui il Consorzio sia in possesso della predetta certificazione.

La garanzia è progressivamente svincolata in ragione e a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito secondo quanto stabilito all'art. 113, co. 3 del d.lgs. 163/2006. In particolare lo svincolo avviene subordinatamente alla preventiva consegna, da parte del fornitore all'istituto garante, di un documento attestante l'avvenuta esecuzione delle prestazioni contrattuali. Tale documento è emesso periodicamente, annualmente, in rapporto alla durata del contratto, dall'amministrazione soltanto a seguito della presentazione da parte del fornitore di apposita istanza.

La fideiussione deve recare la firma di un soggetto autorizzato a rilasciare la fideiussione per conto dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione, autenticata da notaio, e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 40 D.Lgs. 163/2006 la garanzia fideiussoria è ridotta del 50% qualora l'esecutore del contratto sia in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee.

26

### 23 - STIPULA DEL CONTRATTO

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, anche a seguito dell'esito positivo dei controlli obbligatori previsti per legge, l'Amministrazione procederà alla stipula del Contratto con l'aggiudicatario, dandone comunicazione ai concorrenti, anche a mezzo PEC o fax, secondo quanto previsto dall'art. 79, comma 5, lettera b-ter), del Codice dei Contratti pubblici.

Con l'aggiudicatario sarà stipulato apposito contratto **non prima di 35 (trentacinque) giorni**, a decorrere dalla data della suddetta comunicazione di aggiudicazione definitiva, ed entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla medesima data, salvo quanto previsto all'art. 11, commi 9, 10, 10-ter, del Codice dei Contratti pubblici.

La data dell'avvenuta stipula del Contratto sarà comunicata ai sensi dell'art. 79, comma 5, lettera b-ter), del Codice dei Contratti pubblici.

L'aggiudicatario, all'atto della stipula del Contratto, dovrà comprovare i poteri del rappresentante che sottoscriverà il Contratto medesimo, mediante produzione di idoneo documento autenticato nelle forme di legge (se non acquisito già nel corso della procedura).

In considerazione delle circostanze di specie è facoltà del RUP, su apposita richiesta della Direzione, autorizzare l'esecuzione anticipata a norma dell'art. 11 del Codice dei Contratti pubblici, ove ricorrano le circostanze previste dal medesimo articolo.

**PugliaPromozione**  
[www.agenziapugliapromozione.it](http://www.agenziapugliapromozione.it)

Direzione Generale / General management  
Fiera de Levante, PAD. 172,  
Lungomare Salaria, 70123 Bari  
tel 080 5821411 fax 080 5821429  
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari  
piazza A. Moro 33/A, 70122 - Bari  
Tel 080.524236 fax 080.5242361  
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



SI PRECISA CHE AI SENSI DELL'ART. 21, CO. 5 DELLA L.R. N. 37/2014, L'AMMINISTRAZIONE SI RISERVA LA FACOLTA' DI RECEDERE DAL CONTRATTO IN QUALSIASI MOMENTO, PREVIA FORMALE COMUNICAZIONE ALL'APPALTATORE, CON PREAVVISO NON INFERIORE A 15 GG E FERMO RESTANDO IL PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI GIÀ ESEGUITE, NEL CASO IN CUI, ALL'ESITO DI APPOSITA ISTRUTTORIA TECNICA, RISULTI CONVENIENTE FAR LUOGO ALL'ACQUISIZIONE DELLA PARTE RESIDUA DEL SERVIZIO, ADERENDO ALLE CONVENZIONI O AGLI ACCORDI QUADRO STIPULATI, NEL FRATTEMPO, DAL SOGGETTO AGGREGATORE; NON SI PROCEDERÀ AL RECESSO, OVE L'APPALTATORE ACCONSENTA ALLA RINEGOZIAZIONE DEL CONTRATTO AL FINE DI RIALLINEARLO ALLE CONDIZIONI PREVISTE DALLE CONVENZIONI O DAGLI ACCORDI QUADRO SOPRA CITATI.

## 25 - TRATTAMENTO DEI DATI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

### Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nell'istanza di partecipazione e nell'offerta economica, se richiesta, vengono acquisiti ai fini della partecipazione, in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica delle capacità giuridiche, ai fini dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;

- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

### Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

### Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/90 e dalla L.R. n. 9/95.

### Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.



La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.

Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione

Responsabili del trattamento dei dati è il Direttore Generale di Pugliapromozione

Incaricati del trattamento dati sono i dipendenti assegnati all'ufficio patrimonio ed attività negoziali.

**24 - COMUNICAZIONI, RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO E ACCESSO AGLI ATTI**

Ai sensi dell'art. 79 del D.lgs 163/2006 l'Amministrazione comunica entro 5 giorni l'aggiudicazione: all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, nonché a coloro la cui offerta sia stata esclusa, se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono in termini per presentare detta impugnazione.

Inoltre, l'Amministrazione comunica, entro 5 giorni dalla stessa, l'esclusione ai candidati e agli offerenti esclusi.

L'amministrazione invia le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D. Lgs 163/2006 all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata dal concorrente in sede di presentazione dell'offerta; ove non sia indicato alcun indirizzo PEC ovvero in caso di problematiche connesse all'utilizzo di detto strumento, le comunicazioni sono inviate al numero di fax se l'utilizzo di questo ultimo mezzo è stato espressamente autorizzato dal concorrente o con raccomanda con avviso di ricevimento al domicilio eletto indicato dallo stesso.

Qualora il concorrente non indichi né l'indirizzo PEC, né il domicilio eletto né il numero di fax al quale inviare le comunicazioni di cui all'art. 79 del D. Lgs 163/2006, le stesse verranno inviate presso la sede legale del concorrente e al numero di fax indicati nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale".

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 163/2006 l'accesso agli atti è differito:

- in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- in relazione alle offerte fino all'aggiudicazione definitiva;
- in relazione all'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta fino all'aggiudicazione definitiva.

Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 163/2006 sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione:

---

**PugliaPromozione**  
[www.agenziapugliapromozione.it](http://www.agenziapugliapromozione.it)

Direzione Generale / General management  
Fiera de Levante, PAD. 172,  
Lungomare S.ta Rita, 70123 Bari  
tel 080 5821411 fax 080 5821429  
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari  
piazza A. Moro 33/A, 70122 - Bari  
Tel 080.524236 fax 080.5242361  
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



- alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali, fatto salvo il caso che il concorrente lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi per la procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso;
- ai pareri legali acquisiti dall'Amministrazione per la soluzione di liti potenziali o in atto relative ai contratti pubblici

Ai fini della presente gara ed ai sensi della L. 241/1990 il responsabile del procedimento è il dott. Matteo Minchillo

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 163/2006 l'accesso agli atti è differito:

- In relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime:
- In relazione alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 13 D.lgs 163/2006 sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione, in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

E' comunque consentito l'accesso al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi.

29

#### . ALLEGATI

I seguenti allegati formano parte integrante e sostanziale della presente lettera invito/disciplinare di gara:

- **Capitolato speciale d'appalto;**
- **Allegato 1: modello di istanza di partecipazione e dichiarazione unica;**
- **Allegato 2: modello di offerta economica;**
- **Schema di contratto**

Il Direttore Generale  
f.to Dott. Matteo Minchillo

**PugliaPromozione**  
[www.agenziapugliapromozione.it](http://www.agenziapugliapromozione.it)

Direzione Generale / General management  
Fiera de Levante, PAD. 172,  
lungomare S.ta Rita, 70123 Bari  
tel 080 5821411 fax 080 5821429  
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / Office in Bari  
piazza A. Moro 33/A, 70122 - Bari  
Tel 080.524236 fax 080.5242361  
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



**PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 125, CO. 11 DEL D.LGS. 163/2006 PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RASSEGNA STAMPA E RASSEGNA SOCIAL PER LE ESIGENZE DELL’ARET PUGLIAPROMOZIONE.**

**CIG lotto A): Z77186A592**

**CIG lotto B): Z74186A5BE**

**CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO**

Pugliapromozione, al fine di monitorarne l’efficacia e orientare le politiche di promozione del brand Puglia, necessita di una rassegna quale strumento di lavoro per lo staff della direzione generale, la rete locale, i partner pubblici e privati e di interesse per l’intera platea del pubblico degli addetti ai lavori, attraverso la pubblicazione sul nuovo portale nel quale è possibile anche di volta in volta inserire dei titoli nella sezione News della Home page.

Pertanto, l’Aret Pugliapromozione ricerca un servizio di rassegna stampa (consegnata in formato digitale) personalizzato che raccoglie articoli e commenti relativi all’amministrazione, sulla Puglia come destinazione turistica e sul turismo in Italia e all’estero che appaiono su testate cartacee e on-line e su TV.

I servizi richiesti comprendono la raccolta di ritagli di stampa, la registrazione sistematica delle trasmissioni radiofoniche e televisive, la raccolta di dati provenienti da fonti di informazione on-line. Il materiale raccolto in genere è da qualsiasi output media che fa riferimento alle key word fornite da Pugliapromozione circa gli argomenti di interesse comunicati di volta in volta.

La procedura telematica negoziata indetta è costituita da due lotti aggiudicabili separatamente.

**lotto A) SERVIZIO DI RASSEGNA STAMPA (MEDIA ON E OFF LINE) italiana ed estera**

**lotto B) SERVIZIO DI RASSEGNA SOCIAL (FACEBOOK, TWITTER, PINTEREST, INSTAGRAM, YOUTUBE, BLOG E FORUM IN MATERIA TURISTICA).**

**1. CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO**

**LOTTO A) SERVIZIO DI RASSEGNA STAMPA (MEDIA ON E OFF LINE) italiana ed estera**

- una **rassegna stampa giornaliera** che raccolga le testate estere, italiane e locali quotidiane cartacea e on line sostanzialmente su tre argomenti che sono Puglia come destinazione turistica , Pugliapromozione e Assessorato all’Industria Turistica e culturale della regione Puglia e poi turismo in generale ( dati, indagini ecc. del settore).
- una **rassegna settimanale** nazionale ed estera, con particolare attenzione ai Paesi esteri che hanno destinazioni collegate direttamente con la Puglia, delle riviste specializzate in campo turistico su Puglia come destinazione turistica con parole chiave legate essenzialmente ai luoghi turistici della Puglia, Salento, piuttosto che Gargano ecc.





- un report **semestrale** che raccolga una selezione dei più importanti articoli, dati quantitativi sulle uscite stampa del semestre di riferimento, analisi qualitativa del “sentiment” espresso dai media censiti.
- Rassegna dedicata (su richiesta) in occasione di particolari eventi di promozione turistica e/o campagne di comunicazione.

**LOTTO B) SERVIZIO DI RASSEGNA SOCIAL (FACEBOOK, TWITTER, PINTEREST, INSTAGRAM, YOUTUBE, Motori di ricerca e informazione turistica, BLOG E FORUM IN MATERIA TURISTICA)**

Si tratta della fornitura di una piattaforma (dashboard di veloce e facile utilizzo, user friendly, editabile all’occorrenza) per il monitoraggio del “sentiment” sulla Puglia turistica e su Pugliapromozione nei principali canali social. Tale piattaforma, personalizzata sulle esigenze dell’amministrazione e gestita da vostro team, che possa produrre report (almeno mensili) sui principali canali social, e che includa i seguenti contenuti:

- monitoraggio costante della rete e rassegna social
- Analisi del sentiment + semantica dei nostri piani editoriali
- Web e social data analysis (con riferimento alla nostra attività redazionale e di content marketing)
- Indicatori di misurazione delle nostre attività (non solo social, ma anche di comunicazione + in generale)
- Segnalazione di Criticità e opportunità
- Materiali e spunti per il piano editoriale
- Reportistica quali/quantitativa

2

**2. MODALITA’ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO E DURATA DEL SERVIZIO**

Il servizio andrà erogato **obbligatoriamente entro le ore 08:30 di ogni giorno**, in stretta collaborazione con Pugliapromozione: l’Agenzia, anche attraverso i propri collaboratori dell’ufficio stampa, coordinerà il lavoro dell’aggiudicatario. Pugliapromozione fornirà all’aggiudicatario un elenco completo delle key words per la produzione della rassegna. L’elenco è in costante mutamento ed è dunque soggetto a costanti variazioni. Ad ogni modo, gli argomenti e le aree di interesse all’interno delle due rassegne sono i seguenti:

- Il brand Puglia: la percezione della Puglia fuori dalla Puglia;
- Puglia quale destinazione turistica;
- Esperienze di viaggio in Puglia;
- Pugliapromozione ed il lavoro dell’Agenzia regionale del Turismo;
- Gli eventi di maggiore attrattività turistica della Puglia;
- Le politiche turistiche della Regione Puglia e l’andamento del turismo in Puglia;
- Le eventuali “crisi” della destinazione: emergenze ambientali, disagi sull’accessibilità del territorio, etc
- L’andamento del turismo in Italia e nel mondo;
- I programmi e le campagne di promozione della destinazione Puglia.

Il servizio richiesto ha durata di dodici (12) mesi decorrenti dalla data di stipulazione del contratto.



Non sono ammessi rinnovi e/o proroghe, resta salva l'applicazione dell'art. 57 d.lgs. 163/2006 e smi e dell'art. 311 del DPR 207/2010, ove l'Amministrazione ne ravvisi la necessità di valersene e ne ricorrano i relativi presupposti di legge.

### 3. STIPULA DEL CONTRATTO

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, anche a seguito dell'esito positivo dei controlli obbligatori previsti per legge, l'Amministrazione procederà alla stipula del Contratto con l'aggiudicatario, dandone comunicazione ai concorrenti, anche a mezzo PEC o fax, secondo quanto previsto dall'art. 79, comma 5, lettera b-ter), del Codice dei Contratti pubblici.

Con l'aggiudicatario sarà stipulato apposito contratto **non prima di 35 (trentacinque) giorni**, a decorrere dalla data della suddetta comunicazione di aggiudicazione definitiva, ed entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla medesima data, salvo quanto previsto all'art. 11, commi 9, 10, 10-ter, del Codice dei Contratti pubblici.

La data dell'avvenuta stipula del Contratto sarà comunicata ai sensi dell'art. 79, comma 5, lettera b-ter), del Codice dei Contratti pubblici.

L'aggiudicatario, all'atto della stipula del Contratto, dovrà comprovare i poteri del rappresentante che sottoscriverà il Contratto medesimo, mediante produzione di idoneo documento autenticato nelle forme di legge (se non acquisito già nel corso della procedura).

### 4. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il compenso previsto per il servizio in oggetto è pari a complessivi € \_\_\_\_\_ i.e., per il lotto \_\_\_\_\_ e di € \_\_\_\_\_ per il lotto \_\_\_\_\_, comprensivi di tutti gli oneri e rischi, 3 \_\_\_\_\_

Al termine di ogni mese di esecuzione del servizio dovrà essere emessa una fattura che sarà liquidata a 30 gg. dalla data di ricevimento della stessa, nel caso in cui il servizio si sia svolto in conformità a quanto previsto dal presente capitolato speciale di appalto.

Tale fattura deve essere trasmessa in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato delle fatture elettroniche" del DM n. 55/2013.

Inoltre ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legge n.66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare:

- Il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;

Pertanto, questa Amministrazione non potrà procedere al pagamento nemmeno parziale, sino alla ricezione della fattura in formato elettronico e che riporti codici CIG, quest'ultimo ove previsto.

Peraltro, ai sensi dell'articolo 3 comma 1 del citato DM n. 55/2013, questa Amministrazione ha individuato il proprio ufficio deputato alla ricezione delle fatture elettroniche inserendolo nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA).

L'ufficio di questa Amministrazione deputato alla ricezione delle fatture elettroniche è il seguente:

Denominazione Ente: **Agenzia Regionale del Turismo - Pugliapromozione**

Codice Univoco Ufficio: **UFNQOW**

Nome dell'Ufficio: **Uff\_eFatturaPA**

PEC: **ufficiobilanciopp@pec.it**



Il pagamento dei corrispettivi avverrà su base mensile, previa attestazione di regolare esecuzione dell'appalto da parte del Responsabile del Procedimento. Tale dichiarazione va obbligatoriamente allegata alla presentazione della fattura, quale condizione di liquidabilità della stessa.

In conformità delle disposizioni dell'art. 3 della legge 136/2010, e ai fini dell'immediata tracciabilità dei pagamenti, il pagamento delle prestazioni avverrà da parte della Stazione appaltante su di un conto dedicato anche non in via esclusiva all'oggetto della presente gara, che dovrà essere opportunamente comunicato alla Stazione Appaltante.

In caso di mancato rispetto a quanto sopra stabilito, non saranno riconosciuti eventuali interessi moratori.

In caso di ritardo nei pagamenti, il tasso di interesse potrà essere quello di cui alla direttiva europea (BCE + margine del 7%) e non come prevede il D. lgs. 231/2002 (Tasso BCE + 7 punti percentuali).

Nel caso di incompleta o erronea documentazione da parte del fornitore, i termini si intendono sospesi fino all'integrazione e completamento della stessa.

Il pagamento dei corrispettivi viene effettuato, di norma, entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, giusta d.lgs. n. 192/2012. Si precisa che nelle fatture occorre fare distinto ed esplicito riferimento alle singole voci di servizio di gestione magazzino, stoccaggio merci, trasporto e consegna; inoltre la fatturazione deve essere posticipata rispetto all'esecuzione delle prestazioni.

Le fatture dovranno riportare:

- la descrizione degli interventi previsti come operazioni ordinarie, con il relativo importo;
- la descrizione degli interventi previsti come operazioni straordinarie, con il relativo numero di ore e il corrispondente importo;
- l'assoggettamento all'aliquota I.V.A., nella misura di legge, dell'imponibile ottenuto.

---

 4

Infine alle fatture dovrà essere allegata la dichiarazione di "visto di regolare esecuzione dei servizi resi" da parte del D.E.C. (Direttore Esecuzione del Contratto) Responsabile dell'esecuzione.

Tale dichiarazione va obbligatoriamente allegata alla presentazione della fattura, quale condizione di liquidabilità della stessa.

#### **OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

Il soggetto appaltatore assume tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge del 13 agosto 2010 n.136 e s.m.i.

In particolare, la ditta aggiudicataria ha l'obbligo di comunicare all'Agenzia gli estremi identificativi dei c/c bancari o postali dedicati con l'indicazione dei servizi, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi ed ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura – ufficio territoriale del Governo della provincia di BARI – della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

#### **5. CLAUSOLA RISOLUTORIA ESPRESSA.**



Il venire meno, a seguito dell'aggiudicazione, o comunque durante l'esecuzione del servizio, dei requisiti prescritti nella lettera invito, determina la risoluzione anticipata del rapporto, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria da parte di Pugliapromozione.

PugliaPromozione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato.

Nel caso di inadempienze e/o di inefficienza e inadeguatezza dei servizi offerti, PugliaPromozione intimerà al soggetto affidatario di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di dieci giorni, a mezzo di raccomandata A.R.

Nell'ipotesi che il soggetto affidatario non dovesse provvedere, PugliaPromozione potrà procedere di diritto alla risoluzione contrattuale senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere.

In caso di risoluzione, PugliaPromozione procederà all'escussione della fideiussione bancaria o assicurativa definitiva prestata dall'appaltatore, salvo l'ulteriore risarcimento dei danni, anche derivante dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento, dalla mancata esecuzione delle attività, dal danno d'immagine, eccetera. PugliaPromozione potrà rivalersi sui pagamenti ancora da effettuare.

## **6. PENALI**

L'aggiudicatario è vincolato per il fatto stesso dell'aggiudicazione dal momento in cui essa si verifica.

L'offerente dovrà dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare le condizioni contrattuali e le penalità previste nella presente lettera d'invito e nella documentazione ad essa allegata.

La ditta appaltatrice è responsabile per ogni parte del servizio richiesto per tutta la durata stabilita per la sua completa realizzazione.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non svolga il servizio richiesto, viene fissata una penale pari ad €100,00, per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, cioè per ogni giorno di mancato invio della mail con i commenti degli utenti social, raccolti fino alle ore 24,00 del giorno precedente, previa contestazione formale degli addebiti da parte di Pugliapromozione.

In ogni caso la ditta aggiudicataria non sarà in alcun modo ritenuta responsabile per qualsiasi danno dovuto a causa di forza maggiore, a scioperi, a problemi tecnici imputabili all'Amministrazione o ai propri gestori di reti.

La ditta, inoltre, non sarà responsabile per perdite di natura economica (a mero titolo esemplificativo: perdita di fatturato, mancato guadagno, mancata conclusione di contratti) o per perdite di avviamento, di notorietà, nonché per danni all'immagine o alla reputazione, indipendentemente dal fatto che tali perdite fossero prevedibili dalle parti alla data del Contratto.

## **7. CONTROVERSIE- FORO COMPETENTE**



Ogni eventuale controversia di qualunque tipo, genere e natura che insorgesse tra PugliaPromozione e la ditta appaltatrice sarà di competenza dell'autorità giudiziaria del foro di Bari.

#### **8. TRATTAMENTO DEI DATI**

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

##### **Finalità del trattamento**

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nell'istanza di partecipazione e nell'offerta economica, se richiesta, vengono acquisiti ai fini della partecipazione, in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica delle capacità giuridiche, ai fini dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

##### **Modalità del trattamento dei dati**

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

##### **Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati**

I dati potranno essere comunicati a altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/90 e dalla L.R. n. 9/95.

##### **Diritti del concorrente interessato**

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.

##### **Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati**

**Titolare** del trattamento dei dati è l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione

**Responsabili** del trattamento dei dati è il Direttore Amministrativo di Pugliapromozione

**Incaricati** del trattamento dati sono i dipendenti assegnati all'ufficio patrimonio ed attività negoziali.





**SCHEMA DI CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RASSEGNA  
STAMPA E RASSEGNA SOCIAL PER LE ESIGENZE DELL’ARET  
PUGLIAPROMOZIONE.**

STIPULATO OGGI, \_\_\_\_\_, IN BARI, ALLA PIAZZA MORO 33/A

Tra

Il dott. Matteo Minchillo, nella qualità di Direttore Generale pro tempore dell’Agenzia Regionale del Turismo PUGLIAPROMOZIONE, munito dei più ampi poteri per la stipula del presente contratto ed elettivamente domiciliato per la carica in Bari alla P.zza A. Moro, 33/a, il quale dichiara di agire in nome e per conto e nell’interesse dell’Agenzia che rappresenta, di seguito indicata “Agenzia”.

- committente -

E

La ditta \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_, alla via \_\_\_\_\_, partita IVA \_\_\_\_\_, in persona del legale rappresentante \_\_\_\_\_ Levi nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_, alla via \_\_\_\_\_, c.f. \_\_\_\_\_, riconosciuto a mezzo documento di identità N. \_\_\_\_\_

- attuatore -

\*\*\*\*\*

**Premesso che:**

- Con determina n. \_\_ del \_\_\_\_\_ è stata indetta la gara relativa ai servizi di RASSEGNA STAMPA E RASSEGNA SOCIAL PER LE ESIGENZE DELL’ARET PUGLIAPROMOZIONE. CIG LOTTO A): **Z77186A592** e CIG LOTTO B): **Z74186A5BE** per la durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione del presente contratto;
- Con determina n. \_\_ del \_\_\_\_\_ si è proceduto ad affidare i servizi di RASSEGNA STAMPA E RASSEGNA SOCIAL PER LE ESIGENZE DELL’ARET PUGLIAPROMOZIONE, per la durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione del presente contratto alla ditta \_\_\_\_\_ per il lotto \_\_\_\_\_;
- Con nota prot. n. \_\_\_\_\_ è stato comunicato il predetto affidamento alla ditta \_\_\_\_\_ per il lotto \_\_\_\_\_



Tanto premesso e richiamato integralmente, le parti convengono e stipulano quanto segue:

#### **1. OGGETTO DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE**

Con la stipula del presente contratto, l'attuatore si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'Amministrazione Contraente a svolgere i servizi indicati nel capitolato speciale d'appalto, cui integralmente si rinvia, per il lotto \_\_\_\_\_.

#### **2. OGGETTO DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DELL'AGENZIA**

Pugliapromozione si impegna a fornire alla ditta appaltatrice la collaborazione del proprio personale, tutti gli atti, i documenti e dati necessari per gli adempimenti riguardanti il servizio.

Pugliapromozione si riserva il diritto di chiedere e concordare con l'affidatario modifiche rispetto al progetto esecutivo, anche in corso d'opera, al fine di garantire funzionalità e coerenza con le strategie di promozione e valorizzazione turistica dell'Agenzia, in conformità con il panel delle chiavi di ricerca concordate.

#### **3. DURATA DEL SERVIZIO**

L'incarico ha la durata di 12 mesi, a partire dalla data di sottoscrizione del presente atto non rinnovabili e/o prorogabili, resta salva l'applicazione dell'art. 57 d.lgs. 163/2006 e smi e dell'art. 311 del DPR 207/2010, ove l'Amministrazione ne ravvisi la necessità di valersene e ne ricorrano i relativi presupposti di legge.

Qualora durante l'esecuzione della prestazione, vengano avanzate motivate richieste di proroga da parte dell'aggiudicatario, queste potranno essere concesse, con apposito provvedimento di Pugliapromozione e su conforme parere dell'amministrazione regionale. Per le sospensioni non spetterà all'aggiudicatario alcun compenso od indennizzo.

La durata della sospensione non sarà calcolata nel computo del termine fissato per l'ultimazione dell'erogazione del servizio. Qualora la sospensione derivi da giustificati motivi, ovvero da cause di forza maggiore, il periodo sospeso verrà recuperato alla scadenza contrattuale.

#### **4. PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO**

Il presente contratto si perfezionerà alla data di attivazione da parte della ditta aggiudicataria dei servizi oggetto del contratto stesso. A tal fine Pugliapromozione, con l'invio alla ditta aggiudicatrice del presente contratto, richiede espressamente ai sensi dell'articolo 1327 c.c.



che la prestazione dell'attivazione dei servizi venga eseguita senza una preventiva risposta da parte della società, ferma comunque la facoltà della ditta di rifiutare la proposta ricevuta da Pugliapromozione tramite comunicazione inviata a quest'ultimo entro 20 giorni dalla ricezione della richiesta. In tal caso nulla sarà dovuto dalla ditta a Pugliapromozione.

#### **5. LUOGO DEL SERVIZIO**

Il contratto sarà eseguito presso gli uffici della ditta aggiudicatrice.

#### **6. MODALITA' DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

L'affidatario si obbliga a gestire il servizio in maniera coordinata con Pugliapromozione, seguendo le indicazioni operative impartite dagli uffici.

L'affidatario si obbliga a consegnare la rassegna giornaliera entro e non oltre le ore 08:30.

I servizi richiesti si svolgeranno secondo le modalità organizzative e gestionali previste dall'offerta tecnica allegata cui si rinvia.

La ditta si impegna a eseguire la prestazione con personale idoneo, per numero e qualità, alle necessità derivanti per la realizzazione del progetto.

La ditta aggiudicataria si impegna ad avvalersi del personale necessario per l'erogazione del servizio, nel rispetto di tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia, ivi compresi i C.C.N.L. di categoria e la normativa sul volontariato.

Il rapporto contrattuale si instaura esclusivamente tra Pugliapromozione e la ditta appaltatrice, pertanto Pugliapromozione non assume alcuna responsabilità per i soggetti che a qualunque titolo collaborino con l'appaltatore, rimanendo quest'ultimo l'unico responsabile per il loro operato e per l'adempimento di tutti gli obblighi previsti dalle norme ad essi applicabili, anche con riferimento a luogo di prestazione del Servizio.

La ditta si obbliga a tenere indenne Pugliapromozione da qualsiasi rischio e/o pericolo che le attività svolte dalla ditta possano arrecare agli utenti finali e a terzi. Inoltre si obbliga a garantire la sicurezza dei servizi prestati nei confronti degli utenti e dei terzi.

#### **7. COMPENSO E FATTURAZIONE**

Il compenso previsto per il servizio in oggetto è pari a complessivi € \_\_\_\_\_ i.e., per il lotto \_\_\_\_\_ e di € \_\_\_\_\_ per il lotto \_\_\_\_\_, comprensivi di tutti gli oneri e rischi,



Al termine di ogni mese di esecuzione del servizio dovrà essere emessa una fattura che sarà liquidata a 30 gg. dalla data di ricevimento della stessa, nel caso in cui il servizio si sia svolto in conformità a quanto previsto dal presente capitolato speciale di appalto.

Tale fattura deve essere trasmessa in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato delle fatture elettroniche" del DM n. 55/2013.

Inoltre ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legge n.66/2014 , al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare:

- Il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;

Pertanto, questa Amministrazione non potrà procedere al pagamento nemmeno parziale, sino alla ricezione della fattura in formato elettronico e che riporti codici CIG, quest'ultimo ove previsto.

Peraltro, ai sensi dell'articolo 3 comma 1 del citato DM n. 55/2013, questa Amministrazione ha individuato il proprio ufficio deputato alla ricezione delle fatture elettroniche inserendolo nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA).

L'ufficio di questa Amministrazione deputato alla ricezione delle fatture elettroniche è il seguente:

Denominazione Ente: **Agenzia Regionale del Turismo - Pugliapromozione**  
Codice Univoco Ufficio: **UFNQOW**  
Nome dell'Ufficio: **Uff\_eFatturaPA**  
PEC: **ufficiobilanciopp@pec.it**

Il pagamento dei corrispettivi avverrà su base mensile, previa attestazione di regolare esecuzione dell'appalto da parte del Responsabile del Procedimento. Tale dichiarazione va obbligatoriamente allegata alla presentazione della fattura, quale condizione di liquidabilità della stessa.

In conformità delle disposizioni dell'art. 3 della legge 136/2010, e ai fini dell'immediata tracciabilità dei pagamenti, il pagamento delle prestazioni avverrà da parte della Stazione appaltante su di un conto dedicato anche non in via esclusiva all'oggetto della presente gara, che dovrà essere opportunamente comunicato alla Stazione Appaltante.



In caso di mancato rispetto a quanto sopra stabilito, non saranno riconosciuti eventuali interessi moratori.

In caso di ritardo nei pagamenti, il tasso di interesse potrà essere quello di cui alla direttiva europea (BCE + margine del 7%) e non come prevede il D. lgs. 231/2002 (Tasso BCE + 7 punti percentuali).

Nel caso di incompleta o erronea documentazione da parte del fornitore, i termini si intendono sospesi fino all'integrazione e completamento della stessa.

Il pagamento dei corrispettivi viene effettuato, di norma, entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, giusta d.lgs. n. 192/2012. Si precisa che nelle fatture occorre fare distinto ed esplicito riferimento alle singole voci di servizio di gestione magazzino, stoccaggio merci, trasporto e consegna; inoltre la fatturazione deve essere posticipata rispetto all'esecuzione delle prestazioni.

Le fatture dovranno riportare:

- la descrizione degli interventi previsti come operazioni ordinarie, con il relativo importo;
- la descrizione degli interventi previsti come operazioni straordinarie, con il relativo numero di ore e il corrispondente importo;
- l'assoggettamento all'aliquota I.V.A., nella misura di legge, dell'imponibile ottenuto.

Infine alle fatture dovrà essere allegata la dichiarazione di "visto di regolare esecuzione dei servizi resi" da parte del Responsabile dell'esecuzione.

Tale dichiarazione va obbligatoriamente allegata alla presentazione della fattura, quale condizione di liquidabilità della stessa.

#### **8. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

Il soggetto appaltatore assume tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge del 13 agosto 2010 n.136 e s.m.i.

In particolare, la ditta aggiudicataria ha l'obbligo di comunicare all'Agenzia gli estremi identificativi dei c/c bancari o postali dedicati con l'indicazione dei servizi, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi ed ogni modifica relativa ai dati trasmessi.





L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura – ufficio territoriale del Governo della provincia di BARI – della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

#### **9. PENALI**

La ditta appaltatrice è responsabile per ogni parte del servizio richiesto per tutta la durata stabilita per la sua completa realizzazione.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non svolga il servizio richiesto, viene fissata una penale pari ad €100,00, per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, cioè per ogni giorno di mancato invio della mail con i commenti degli utenti social, raccolti fino alle ore 24,00 del giorno precedente, previa contestazione formale degli addebiti da parte di Pugliapromozione. In ogni caso la ditta aggiudicataria non sarà in alcun modo ritenuta responsabile per qualsiasi danno dovuto a causa di forza maggiore, a scioperi, a problemi tecnici imputabili all'Amministrazione o ai propri gestori di reti.

La ditta, inoltre, non sarà responsabile per perdite di natura economica (a mero titolo esemplificativo: perdita di fatturato, mancato guadagno, mancata conclusione di contratti) o per perdite di avviamento, di notorietà, nonché per danni all'immagine o alla reputazione, indipendentemente dal fatto che tali perdite fossero prevedibili dalle parti alla data del Contratto.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.

L'importo relativo alla penale sarà trattenuto sul mandato di pagamento successivo all'addebito.

La penale prevista al comma 1 non esonera l'appaltatore dall'adempimento delle proprie obbligazioni.

#### **10. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Il contratto può essere risolto dall'Agenzia con comunicazione scritta, in qualunque momento, avvalendosi della facoltà di cui al comma 1 dell'art.1373 c.c. con espressa esclusione di quanto previsto nel terzo comma del medesimo articolo.



Nel caso in cui l'attuatore non ottemperi agli obblighi contrattuali, il presente contratto viene risolto di diritto, mediante semplice raccomandata a/r.

#### **11. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO**

È fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere a qualsiasi titolo il contratto a pena di nullità della cessazione, di risoluzione del contratto e risarcimento del danno.

#### **12. COPERTURE ASSICURATIVE**

Il fornitore è ritenuto responsabile di qualunque danno alle persone e alle cose appartenenti alla Amministrazione appaltante, ai propri dipendenti ed ai terzi e, quindi, l'Amministrazione appaltante si intende sempre sollevata dal fornitore stesso da qualsiasi responsabilità verso i dipendenti ed i terzi per qualunque infortunio o danneggiamento che possa verificarsi durante l'esecuzione del servizio, tanto se dipendente da violazione alle norme di legge o contrattuali, quanto da insufficiente prudenza, diligenza e previdenza del fornitore e dei suoi dipendenti. Il fornitore deve, perciò, adottare, di propria iniziativa, tutti i provvedimenti ed accorgimenti necessari ed utilizzare diligentemente tutte le opportune precauzioni.

L'assuntore è, altresì, responsabile per vizi, difetti o mancanza di qualità del servizio.

Pugliapromozione è esonerata da qualsiasi responsabilità per danni, infortuni che per le stesse cause dovessero derivare dalla ditta fornitrice o al suo personale.

#### **13. RISCHI**

L'ente committente è estraneo ai rapporti dell'aggiudicatario con i terzi e non risponde per i danni contrattuali ed extra contrattuali casualmente riconducibili all'attività del medesimo.

Perciò, l'aggiudicatario terrà indenne l'Ente nel modo più ampio e senza eccezioni o riserve da ogni diritto, pretesa, molestia che terzi dovessero avanzare per obbligazioni casualmente riconducibili all'attività dell'aggiudicatario medesimo.

Nel caso in cui alla stazione appaltante fosse richiesto da terzi il pagamento di somme casualmente riconducibili all'attività dell'aggiudicatario, questi sarà tenuto a pagare direttamente e, comunque, a rimborsare all'Ente, a prima richiesta e senza poter opporre eccezioni di alcun tipo, quanto l'Ente fosse costretto a pagare, con facoltà per quest'ultimo di rivalersi sui crediti vantati dall'appaltatore o, se insufficienti, sul deposito cauzionale prestato.



L'aggiudicatario assicura di tenere indenne l'Amministrazione, anche nel caso di eventuali pretese di terzi relative a violazioni delle leggi sul diritto d'autore e sulla proprietà intellettuale in generale.

#### **14. ASSENZA DI ESCLUSIVA**

Sottoscrivendo la presente, Pugliapromozione dichiara di essere consapevole e di accettare che i servizi di cui al presente contratto non sono resi in esclusiva a suo favore.

#### **15. RISERVATEZZA - UTILIZZO DI USERNAME E PASSWORD**

Resta inteso che "username" e "password" rilasciate per l'accesso ai servizi della ditta sono strettamente personali e che Pugliapromozione è responsabile della riservatezza di tali chiavi d'accesso.

Pugliapromozione è responsabile di tutte le attività che vengono svolte tramite l'utilizzo della Sua "username" e "password" e di ogni conseguenza derivante da tale utilizzo e/o connessa allo stesso.

Pugliapromozione si impegna, altresì, a comunicare immediatamente alla ditta qualsiasi impiego non autorizzato della Sua "username" e "password" di cui dovesse venire a conoscenza.

La ditta aggiudicataria non sarà responsabile per eventuali danni causati dall'utilizzo improprio della "username" e "password" di Pugliapromozione da parte di un'altra persona, con o senza l'autorizzazione di Pugliapromozione stesso che sarà, comunque, ritenuto responsabile di eventuali perdite subite da Ditta o da terzi in ragione di tale fatto.

#### **16. LIMITAZIONI DI RESPONSABILITA'**

La ditta aggiudicataria non è responsabile della veridicità, correttezza e completezza e più in generale del contenuto degli articoli riportati nella/e rassegna/e stampa.

La ditta aggiudicataria non è neppure responsabile della diffusione a terzi da parte di Pugliapromozione degli articoli riportati nella/e rassegna/e stampa (mediante pubblicazione e/o in altre forme) e di ogni conseguenza che ne possa derivare, nonchè dell'utilizzo illegittimo e/o illecito di tali articoli, e/o dei servizi forniti.

Pugliapromozione è sempre tenuto a manlevare e tenere indenne la Ditta da ogni e qualsiasi richiesta risarcitoria e, comunque, da oneri e/o pregiudizi nei confronti della Ditta derivanti dagli articoli diffusi da Pugliapromozione e dall'uso illegittimo dei servizi forniti, tale clausola



non si applica ove la ditta diffonda i dati di Pugliapromozione in modo illegittimo o in danno a terzi.

Quanto previsto ai precedenti capoversi permane anche dopo la cessazione degli effetti del contratto.

Pur svolgendo la Ditta un'intensa e sistematica attività di monitoraggio della diffusione di virus informatici nella rete internet, la stessa non può garantire, proprio per le caratteristiche di eterogeneità ed imprevedibilità dei fenomeni di diffusione dei virus, che il proprio sito ne sia indenne e non è responsabile dell'eventuale diffusione di tali virus e/o di danni derivanti dagli stessi.

#### **17. RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

La ditta aggiudicataria si obbliga ad impegnare nella prestazione del servizio propria idonea figura professionale in grado di fungere da referente per Pugliapromozione, a cui quest'ultimo indirizzerà tutte le comunicazioni relative alla convenzione (denominato Responsabile del servizio), in grado di garantire l'interlocuzione tra le parti.

La ditta DITTA individua la Sig.a Anna Pezzato quale referente del servizio, in caso di cambiamento della persona designata a svolgere il ruolo di responsabile del servizio, la sostituzione, pur nell'ambito dell'autonomia organizzativa della ditta, dovrà avvenire con persona di competenza non inferiori.

Pugliapromozione nomina quale responsabile del procedimento l'avv. Anna Binetti (Responsabile Ufficio Patrimonio e Attività Negoziali di Pugliapromozione) e responsabile dell'esecuzione la dott.ssa Bianca Maria Tricarico (Responsabile Ufficio Stampa di Pugliapromozione).

#### **18. CONTROVERSIE**

Per eventuali controversie che potrebbero insorgere tra le parti è competente il foro di Bari.

#### **19. ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI**

Il presente contratto viene stipulato nella forma della scrittura privata non autenticata, ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del DPR n.131 del 26.04.1986.

#### **20. MODIFICHE E RINVII**

Qualsiasi modifica o deroga al presente contratto non avrà efficacia alcuna se non concordata per iscritto tra le Parti.



Le Parti espressamente si accordano affinché l'eventuale nullità o invalidità di una delle clausole del contratto o di parte di esse, non comporterà l'automatico venir meno di tutte le altre clausole, e, pertanto, il contratto manterrà la sua validità ed efficacia tra le Parti senza tener conto della clausola nulla o invalida o tenendo conto della clausola eventualmente sostituita e/o modificata.

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, le parti fanno espresso riferimento al contratto e agli allegati acclusi al presente atto per farne parte integrante, alle leggi vigenti, alle consuetudini ed usi locali.

#### **21. DIVIETO DI UTILIZZO DI SEGNI DISTINTIVI E RISERVATEZZA**

E' fatto reciproco divieto alle parti di utilizzare il nome, il marchio, il logo o qualsiasi altro segno distintivo dell'altra parte, rilasciare comunicati stampa o dichiarazioni - anche pubbliche - a terzi relative al contratto e, comunque, inerenti al rapporto tra le parti senza il consenso scritto dell'altra. In ogni caso le parti sono tenute alla riservatezza e a non diffondere notizie o dettagli relativi al contratto sottoscritto.

Le parti si obbligano a non divulgare e a non utilizzare per finalità extracontrattuali notizie e informazioni delle quali siano venute a conoscenza in occasione della conclusione ed esecuzione del contratto anche dopo la cessazione per qualsiasi causa dello stesso.

#### **22. AUTORIZZAZIONE COMUNICAZIONE DATI (ai sensi della Legge 163/2006)**

In ottemperanza delle disposizioni del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si precisa che:

- la raccolta dei dati è finalizzata esclusivamente al rapporto contrattuale;
- il trattamento dei dati è effettuato con modalità manuale e/o informatizzata;
- il conferimento dei dati è obbligatorio. L'eventuale rifiuto comporterà l'impossibilità di stipulare il presente contratto;
- i dati acquisiti potranno essere comunicati a soggetti pubblici per adempimenti di legge, indagini di mercato e a soggetti privati in caso di contenzioso;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003;
- il titolare e responsabile dei dati è l'Agenzia Regionale del Turismo - Pugliapromozione- Bari.





Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge e/o dei regolamenti interni.

Di norma, i dati forniti non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili ai sensi dell'art.4, co. 1, lett. d) ed e) del Dlgs 196/2003.

I dati potranno essere comunicati:

- Al personale dell'Agenzia che cura il rapporto contrattuale;
- Al responsabile del servizio nominato dall'Agenzia Pugliapromozione.

Le informazioni che possono essere trattate sono quelle espressamente previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale specifica, nonché dall'atto aziendale.

Con riferimento al Dlgs n. 163/2006 (codice in materia di protezione dei dati personali) la Pugliapromozione, in qualità di titolare del trattamento dei dati, il dott. Giancarlo Piccirillo quale responsabile esterno del trattamento dei dati personali strettamente inerenti allo svolgimento dei servizi di cui al presente capitolato, la quale accetta tale nomina e si impegna conseguentemente ad operare in ottemperanza alle relative disposizioni normative indicate dal predetto D.lgs. e dalle sue eventuali successive modifiche ed integrazioni nonché alle disposizioni emanate da Pugliapromozione in tema di sicurezza e tutela della riservatezza.

Si possono esercitare i diritti, di cui all'art. 7, presentando istanza al Responsabile del trattamento.

Bari,

Letto, approvato e sottoscritto.

Per PUGLIAPROMOZIONE

per \_\_\_\_\_

Dott. \_\_\_\_\_

Ai sensi dell'art. 1341 e 1342 c.c., si approvano espressamente le clausole "vessatorie" contenute negli artt. 1, 2 co.2, 3, 4, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 18, 21.

ALLEGATI:

- a. Lettera invito
- b. Capitolato speciale d'appalto
- c. Istanza di partecipazione



- d. Offerta tecnica
- e. Offerta economica
- f. Dichiarazione DURC
- g. Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari
- h. Copia del documento del legale rappresentante

Pugliapromozione autorizza Ditta ad utilizzare i dati forniti ai fini di invio di informazioni commerciali su altri servizi o prodotti della Ditta via e-mail e fax.

Bari,

Letto approvato e sottoscritto.

Per PUGLIAPROMOZIONE

per \_\_\_\_\_

Dott.

---

*Atti e comunicazioni degli Enti Locali*

---

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT

**Decreto 16 febbraio 2016, n. 26****Esproprio.**

**Procedura espropriativa preordinata all'acquisizione delle aree necessarie per i lavori di ammodernamento, manutenzione straordinaria del piano viabile e sistemazione delle relative pertinenze, della S.P. n. 33 (ex n. 13) "Andria-Bisceglie" dal km 0+000 al km 3+500 (1° stralcio dal km 1+137 al km 3+650). Pronuncia dell'espropriazione e autorizzazione all'occupazione permanente.**

**IL DIRIGENTE****VISTI:**

- il D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e ss.mm. ed integrazioni (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*);
- il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm. ed integrazioni (*Testo unico Enti Locali*), ed in particolare l'art. 107;
- la L.R. 22/02/2005 n. 3 e ss.mm. ed integrazioni (*Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità*);
- la deliberazione del Presidente della Provincia n. 5 del 14/01/2015, con la quale l'Ufficio Unico per le Espropriazioni è stato incardinato nel 5° Settore avente la denominazione "Infrastrutture, Viabilità, Trasporti, Concessioni ed Espropriazioni-LL.PP.";
- la disposizione presidenziale con la quale è stata assegnata allo scrivente la direzione dell'innanzi detto Settore;

... *omissis*...

**DECRETA**

- Art. 1)** È pronunciata in favore della Provincia di Barletta-Andria-Trani (C.F.: **06931240722**) con sede legale in Andria alla piazza S. Pio X 9, l'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco descrittivo, facente parte integrante e sostanziale del presente decreto, autorizzandone l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo all'Ente, sotto la condizione sospensiva che il medesimo Decreto sia notificato ed eseguito entro il termine perentorio di due anni;
- Art. 2)** La Provincia, quale beneficiaria dell'espropriazione, provvederà:
- a notificare il presente decreto a ciascun proprietario abitato, nella parte che lo riguarda, con le forme degli atti processuali civili con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la sua esecuzione, almeno sette giorni prima di essa;
  - a tutte le formalità necessarie per la sua registrazione, trascrizione presso il competente Servizio di Pubblicità Immobiliare e voltura nei libri censuari.
- Art. 3)** Il presente Decreto è eseguito mediante l'immissione in possesso del beneficiario dell'esproprio, con la redazione del verbale di cui all'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii.;
- Art. 4)** Un estratto del presente decreto, redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, nel rispetto della tutela del diritto dei cittadini alla riservatezza, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. L'opposizione di terzi è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione. Decorso tale termine in assenza di im-

pugnazioni, anche per i terzi l'indennità resta fissata nella somma depositata.

**Art. 5)** Il presente decreto costituisce provvedimento definitivo ed avverso di esso è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente nei termini di cui al D.Lgs. n. 104/2010; in alternativa, è possibile esperire ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica dell'atto.

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nel presente provvedimento, sono depositati presso l'Ufficio Unico per le Espropriazioni della Provincia di Barletta-Andria-Trani, che ne curerà la conservazione nei modi di legge.

**LAVORI DI AMMODERNAMENTO, MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PIANO VIABILE E SISTEMAZIONE DELLE RELATIVE PERTINENZE, DELLA S.P. N. 33 (EX N. 13) "ANDRIA-BISCEGLIE" DAL KM 0+000 AL KM 3+500 (1° STRALCIO DAL KM 1+137 AL KM 3+650).**

**ELENCO IMMOBILI ESPROPRIATI – CATASTO TERRENI DI ANDRIA E TRANI.**

*Ditta catastale n. 1*

**Di Bari Sebastiano**, Fg. **33** C.T. di **Andria** p.lla **435** (ex 103/b) di mq. **322**

indennità € **1.769,01** - concordata e liquidata con D.D. n. 994/2015

*Ditta catastale n. 2*

**ASL BAT**, Fg. **33** C.T. di **Andria** p.lla **437** (ex 21/b) di mq. **3.060**

indennità € **11.628,00** - depositata c/o Servizio Depositi definitivi della Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari / Barletta-Andria-Trani nn. deposito nazionale 1258144 / provinciale 164127

*Ditta catastale n. 3*

**Serino Angelo**, Fg. **34** C.T. di **Andria** p.lla n. **629** (ex 47/b) di mq. **215**

Indennità € **1.378,70** - concordata e liquidata con D.D. n. 994/2015

*Ditta catastale n. 4*

**Fontana Lucia e Sgaramella Antonio**, Fg. **34** C.T. di **Andria** p.lle **623** (ex 135/b) di mq. **130, 638** (ex 69/b) di mq. **80, 634** (ex 65/b) di mq. **65, 631** (ex 50/b) di mq. **910**

indennità € **5.866,68** - concordata e liquidata con D.D. n. 994/2015

*Ditta catastale n. 5*

**Bellatto Giovanni**, Fg. **34** C.T. di **Andria** p.lla **627** (ex 44/b) di mq. **4**

indennità € **408,58** - depositata c/o Servizio Depositi definitivi della Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari / Barletta-Andria-Trani nn. deposito nazionale 1258145 / provinciale 164128

*Ditta catastale n. 6*

**Pietrangelo Raffaella**, Fg. **34** C.T. di **Andria** p.lla n. **625** (ex 143/b) di mq. **76**

indennità € **1.925,94** - concordata e liquidata con D.D. n. 994/2015.

*Ditta catastale n. 7*

**Regano Michelina, Fortugno Massimo e Fortugno Vincenzo**, Fg. **34** C.T. di **Andria** p.lla n. **632** (ex 51/a) di mq. **79**

indennità € **1.648,90** - concordata e liquidata con D.D. n. 994/2015

*Ditta catastale n. 8*

**Ieva Riccardo, Marmo Angela, Marmo Antonio, Marmo Francesco, Marmo Michele, Marmo Michele e Marmo Riccardo**, Fg. **34** C.T. di **Andria** - p.lla **636** (ex 67/b) di mq. **13**

indennità € **49,40** - depositata c/o Servizio Depositi definitivi della Ragioneria Territoriale dello Stato di

Bari / Barletta-Andria-Trani nn. deposito nazionale 1258146 / provinciale 164129

*Ditta catastale n. 9*

**Sviluppo Progetti Commerciali S.r.l., Fg. 34 C.T. di Andria - p.lle 644 (ex 111/b) di mq. 150, 646 (ex 112/b) di mq. 2.028**

indennità **€ 6.664,68** - depositata c/o Servizio Depositi definitivi della Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari / Barletta-Andria-Trani nn. deposito nazionale 1258147-1258148 / provinciale 164130-164131

*Ditta catastale n. 10*

**I.E.A. S.r.l., Fg. 34 C.T. di Andria p.lla 642 (ex 107/b) di mq. 733**

indennità **€ 18.325,00** - concordata e liquidata con D.D. n. 1251/2015

*Ditta catastale n. 11*

**Istituto Diocesano Sostentamento Clero, Fg. 34 C.T. di Andria p.lle 99 di mq. 186, 648 (ex 131/b) di mq. 15, 650 (ex 21/b) di mq. 20, 640 (ex 100/b) di mq. 2.634**

indennità **€ 13.015,90** - concordata e liquidata con D.D. n. 994/2015

*Ditta catastale n. 12*

**Pasquale Maria, Fg. 62 C.T. di Trani p.lla n. 86 (ex 41/b) di mq. 210**

indennità **€ 877,80** - concordata e liquidata con D.D. n. 994/2015

*Ditta catastale n. 13*

**Storelli Giuseppe, Fg. 62 C.T. di Trani p.lla n. 88 (ex 59/b) di mq. 345**

indennità **€ 1.442,10** - concordata e liquidata con D.D. n. 994/2015

*Ditta catastale n. 14*

**Fusiello Vincenzo, Fg. 62 C.T. di Trani p.lla 82 (ex 11/b) di mq. 66**

indennità **€ 250,80** - depositata c/o Servizio Depositi definitivi della Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari / Barletta-Andria-Trani nn. deposito nazionale 1258149 / provinciale 164132

*Ditta catastale n. 15*

**Di Gioia Ermelinda, Fg. 62 C.T. di Trani p.lla 84 (ex 24/b) di mq. 518**

indennità **€ 1.968,40** - depositata c/o Servizio Depositi definitivi della Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari / Barletta-Andria-Trani nn. deposito nazionale 1258150 / provinciale 164133

*Ditta catastale n. 16*

**Napolitano Tomasa, Fg. 40 C.T. di Andria p.lle 331 (ex 1/b) di mq. 470, 336 (ex 316/a) di mq. 25, 338 (ex 317/b) di mq. 326, 339 (ex 317/c) di mq. 409**

indennità **€ 14.628,00** - concordata e liquidata con D.D. n. 994/2015

*Ditta catastale n. 17*

**Loconte Francesco e Lomuscio Grazia, Fg. 40 C.T. di Andria - p.lla 333 (ex 2/b) di mq. 1.080**

Indennità **€ 4.104,00** - depositata c/o Servizio Depositi definitivi della Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari / Barletta-Andria-Trani nn. deposito nazionale 1258151 / provinciale 164134

*Ditta catastale n. 18*

**Lobascio Santola, Zotti Concetta, Zotti Francesco, Zotti Giovanni e Zotti Sabino, Fg. 40 C.T. di Andria p.lla n. 335 (ex 3/b) di mq. 3.300**



indennità € **11.107,80** - concordata e liquidata con D.D. n. 994/2015

*Ditta catastale n. 19*

**Cicala Luigi**, Fg. **66** C.T. di **Trani** p.lla n. **139** (ex 126/b) di mq. **170**

indennità € **1.670,60** - concordata e liquidata con D.D. n. 994/2015

*Ditta catastale n. 20*

**Cristiani Antonio**, Fg. **66** C.T. di **Trani** p.lla n. **141** (ex 2/b) di mq. **850**

indennità € **3.553,00** - concordata e liquidata con D.D. n. 994/2015 in favore di ISMEA (Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare) - patto di riservato dominio

*Ditta catastale n. 21*

**D'Addato Antonio, D'Addato Michele e D'Addato Rosalia**, Fg. **66** C.T. di **Trani** p.lle **143** (ex 3/b) di mq. **517, 145** (ex 16/b) di mq. **680, 147** (ex 17/b) di mq. **150**

indennità € **5.630,46** - concordata e liquidata con D.D. n. 994/2015

*Ditta catastale n. 22*

**Monticelli Michele**, Fg. **66** C.T. di **Trani** p.lla n. **149** (ex 18/b) di mq. **143**

indennità € **597,74** - concordata e liquidata con D.D. n. 994/2015

*Ditta catastale n. 23*

**Brudaglio Michele**, Fg. **66** C.T. di **Trani** p.lla **151** (ex 43/b) di mq. **163**

indennità € **619,40** - concordata e corrisposta mediante Ordinanza di svincolo n. 13/2015.

*Ditta catastale n. 24*

**Zagarìa Michele**, Fg. **66** C.T. di **Trani** p.lle **153** (ex 19/b) di mq. **101, 155** (ex 86/b) di mq. **366, 157** (ex 4/b) di mq. **190, 159** (ex 92/b) di mq. **510**

indennità € **6.880,64** - concordata e depositata c/o Servizio Depositi definitivi della Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari / Barletta-Andria-Trani nn. deposito nazionale 1261909-1261919-1261925-1261928/ provinciale 164164-164165-164166-164167

*Ditta catastale n. 25*

**Casafina Maria**, Fg. **67** C.T. di **Trani** p.lle **276** (ex 140/b) di mq. **14, 288** (ex 61/b) di mq. **72**

indennità € **359,48** - concordata e liquidata con D.D. n. 994/2015

*Ditta catastale n. 26*

**Ieva Giulia, Ieva Nicola e Ieva Ottavio**, Fg. **67** C.T. di **Trani** p.lla. **284** (ex 158/b) di mq. **36**

indennità € **136,80** - depositata c/o Servizio Depositi definitivi della Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari / Barletta-Andria-Trani nn. deposito nazionale 1258153 / provinciale 164136

*Ditta catastale n. 27*

**Boccuzzi Nicola e Lamomarca Cosimo**, Fg. **67** C.T. di **Trani** p.lla n. **274** (ex 104/b) di mq. **1.060**

indennità € **4.430,80** - concordata e liquidata con D.D. n. 994/2015

*Ditta catastale n. 28*

**Abruzzese Elisabetta, Abruzzese Maria, Abruzzese Michele e Losito Eleonora Dina**, Fg. **67** C.T. di **Trani** p.lle **286** (ex 2/b) di mq. **2, 3** di mq. **83**

indennità € **1.025,34** - concordata e liquidata con D.D. n. 994/2015

*Ditta catastale n. 29*

**Società semplice Azienda Agricola F.lli Suriano**, Fg. **67** C.T. di **Trani** p.lle **280** (ex 154/b) di mq. **200, 282** (ex 155/b) di mq. **92, 278** (ex 148/b) di mq. **253**

indennità **€ 2.115,30** - concordata e liquidata con D.D. n. 994/2015.

*Ditta catastale n. 30*

**Sconosciuto Riccardo**, Fg. **67** C.T. di **Trani** p.lla **4** di mq. **105**

indennità **€ 892,73** - depositata c/o Servizio Depositi definitivi della Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari / Barletta-Andria-Trani nn. deposito nazionale 1258154 / provinciale 164137

Il Dirigente del Settore-Ufficio Unico per le Espropriazioni  
Ing. Mario Maggio

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TA

**Decreto 19 febbraio 2016, n. 2**

**Esproprio.**

### **ESPROPRIAZIONE PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITÀ**

OGGETTO: Bonifica, recupero idrogeologico, paesaggistico e naturalistico del fiume Galeso e del suo bacino topografico - 2° Stralcio funzionale – “Sistemazione a verde nel parco del fiume Galeso”

#### **DECRETO DI DEPOSITO**

**presso la Cassa Depositi e Prestiti**

*-ex artt.22-bis, 20 e 26 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327-*

(N. 02 del 19/02/2016)

per l'accantonamento delle indennità dovute agli aventi titolo per l'espropriazione dei beni immobili ubicati nel Comune di Taranto occorrenti per far luogo ai lavori in epigrafe.

#### **IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

Premesso che:

*omissis ...*

- considerato che le ditte espropriande di cui trattasi, nei tempi utili, non hanno riscontrato le note di questo Settore prot. n. 62193/P del 21/12/2015, prot. n. 62192/P del 21/12/2015 e prot. n. 399/P del 07/01/2016:
  - le indennità di esproprio e di occupazione offerte si intendono non accettate;
  - non si sono avvalse del procedimento di cui all'art. 21 del D.P.R. 327/2001; e, pertanto, il procedimento espropriativo seguirà il suo corso in applicazione delle norme sancite dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità;

in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, nonché della L.R. n. 13 del 11/05/2001;

#### **DECRETA**

**Art. 1** ai sensi e per gli effetti dell'artt. 22-bis, 20 e 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, per l'accantonamento delle indennità di espropriazione, occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio, maggiorazioni, eventuali danni e/o soprassuoli, di eseguire, entro il termine di legge, il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato – Cassa depositi e prestiti di Taranto le corrispondenti somme non accettate, a titolo delle indennità di espropriazione degli immobili occorrenti per i lavori di *Bonifica, recupero idrogeologico, paesaggistico e naturalistico del fiume Galeso e del suo bacino topografico - 2° Stralcio funzionale - “Sistemazione a verde nel parco del fiume Galeso”* in oggetto, a favore delle ditte non concordatarie, i cui nominativi risultano rubricati “*Elenco ditte in corso di espropriazione*” e “*Schede di valutazione delle ditte in corso di espropriazione e dei relativi fittavoli*”, unito al sopra citato aggiornato piano particellare di esproprio grafico e descrittivo, approvato con la citata Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 129 del 17/12/2015, con le seguenti matricole:

- a) numero di ordine 1, N° di piano 2: CARROZINI Rosina (in visura catastale Rosa e il codice fiscale non validato in Anagrafe Tributaria) nata a MURO LECCESE il 01/01/1913, per la proprietà di 3/45, DI MAGGIO Palma (in visura catastale Alma, assente il codice fiscale); ROSA nata a TARANTO il 24/05/1943, per la proprietà di 2/45, DI MAGGIO Grazia Maria nata a TARANTO il 05/08/1946, per

la proprietà di 2/45, DI MAGGIO Maria; ROSARIA nata a FRAGAGNANO il 07/08/1921 (in visura catastale 26/08/1921, assente il codice fiscale), per la proprietà di 9/45, DI MAGGIO Maria; GIUSEPPA nata a FRAGAGNANO il 28/10/1916 (in visura catastale 28/10/1914, assente il codice fiscale), per la proprietà di 9/45, DI MAGGIO Palma Rosa nata a TARANTO il 31/08/1957, per la proprietà di 3/45, DI MAGGIO Stefania nata a TARANTO il 06/01/1963, per la proprietà di 3/45, DI MAGGIO Vincenzo nato a TARANTO il 07/09/1947, per la proprietà di 2/45, DI MAGGIO Vincenzo nato a TARANTO il 19/04/1955, per la proprietà di 3/45, DOTT. MANFREDO DI MAGGIO DI DI MAGGIO PAOLA E C. SNC CON SEDE IN TARANTO (in visura catastale assente il codice fiscale), per la proprietà di 9/45, intestatari dei terreni della complessiva consistenza di mq. 24, impegnati dai lavori di che trattasi, censiti al catasto terreni del Comune di Taranto al Fg. 204, p.lla 147, della consistenza di mq. 24, da espropriare; **indennità complessiva di esproprio non accettata euro 4,05;**

- b) numero di ordine 3, N° di piano 7: PERRONE PAOLO nato a San Donaci il 21/02/1904, per la proprietà di 1/1, intestatario dei terreni della complessiva consistenza di mq. 10955, impegnati dai lavori di che trattasi, censiti al catasto terreni del Comune di Taranto al Fg. 204, p.lla 44, della consistenza di mq. 10955, da espropriare; **indennità complessiva di esproprio non accetta euro 12.440,35;**

**Art. 2** Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Boll. Uff. della Regione Puglia e sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge che dovranno essere inviate alla Provincia di Taranto – Settore Demanio, Concessioni, Patrimonio Immobiliare, Espropri – Via Anfiteatro, 4 – c.a.p. 74123 – Taranto.

**Art. 3** Per il successivo deposito delle indennità di che trattasi, si provvederà con Atto dirigenziale di liquidazione di questo 11° Settore Demanio, Concessioni, Patrimonio Immobiliare, Espropri da trasmettere all'Ufficio Ragioneria di questo Ente affinché provveda utilmente a quanto di competenza.

Taranto, 19/02/2016

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Arch. Roberto DI GIACINTO

---

**Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi**

---

**Appalti**

COMUNE DI BARLETTA

**Avviso di aggiudicazione appalto n.13/2014****“Servizio di Cure Domiciliari Integrate (ADI, SADH e PUA)”**

Importo a base di gara € 1.529.746,01 esclusa l’I.V.A.

Procedura: aperta ai sensi dell’art. 3, comma 37, dell’art. 55 del d.lgs. n. 163/2006 s.m.i. e dell’art. 21 comma 5 del Regolamento della Regione Puglia n.4/2007, con il criterio di aggiudicazione di cui all’art. 23 del suddetto regolamento regionale. Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa.

Aggiudicazione: Determina di aggiudicazione n. 1703 del 27.11.2015.

Ditta aggiudicataria: ATI COOP. SOC. SHALOM di Molfetta/SENIS HOSPES COOP. SOC. di Senise (PZ).

Responsabile del procedimento: dott.ssa Anna Ricco.

Barletta, 22 gennaio 2016

IL PRESIDENTE DI GARA  
dott.ssa Santa Scommegna



COMUNE DI BARLETTA

**Avviso di aggiudicazione appalto n. 12/2015**

**“Adeguamento e allestimento del MUSEO CIVICO DI BARLETTA - CASTELLO SVEVO”**

**Allestimento ed arredamento dei locali destinati ai servizi di accoglienza, biglietteria-bookshop, guardaroba, conferenze ed attività didattica**

Importo a base di gara € 265.821,20 al netto di I.V.A., compresi gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, pari ad € 2.000,00.

Procedura: aperta ai sensi dell'art. 3, comma 37 e dell'art. 55 del d.lgs. n. 163/2006 s.m.i.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del d.lgs. 163/2006 s.m.i.

Aggiudicazione: Determina di aggiudicazione n. 1863 del 17.12.2015.

Ditta aggiudicataria: ALBANESE INDUSTRIARREDI s.r.l. di Termini Imprese.

Importo di aggiudicazione: € 171.505,12, oltre I.V.A. (ribasso del 35,75%)

Responsabile del procedimento: ing. Vito Vacca.

Barletta, 28 gennaio 2016

IL PRESIDENTE DI GARA  
dott.ssa Santa Scommegna

COMUNE DI BARLETTA

**Avviso di aggiudicazione appalto n. 13/2015**

**“Servizio di trasporto comunale per alunni con disabilità delle scuole dell’Infanzia, Primaria e Secondarie di I Grado”, del “Servizio di trasporto provinciale per studenti con disabilità delle scuole secondarie di II Grado residenti nel territorio urbano ed extraurbano” e del “Servizio di trasporto comunale per alunni della scuola dell’Infanzia e dell’obbligo residenti nel territorio extraurbano”**

Importo complessivo a base di gara: € 144.097,60 oltre I.V.A. (di cui € 2.128,00 per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso).

Tipo di Procedura: aperta ai sensi dell’art. 3, comma 37 e dell’art. 124 del d.lgs. n. 163/2006 s.m.i. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell’art. 82 del d.lgs. 163/2006 s.m.i.

Aggiudicazione: Determina di aggiudicazione definitiva n. 2022 del 31.12.2015.

Ditta aggiudicataria: R.T.I.: GIORGIO VIAGGI di Giorgio Riccardo Raffaele & figli snc di Andria/VIAGGI VASSALLUCCI di Vassallucci Sebastiano di Andria

Importo di aggiudicazione: € 101.378,94, oltre I.V.A. (ribasso del 30,09%)

Responsabile del procedimento: dott.ssa Santa Scommegna

Barletta, 26 gennaio 2016

Il PRESIDENTE DI GARA  
dott.ssa Santa Scommegna

SOCIETA' INTESTO

**Avviso di aggiudicazione appalto servizio di mensa scolastica Unione di Comuni della Messapia.**

**UNIONE DI COMUNI DELLA MESSAPIA**

**Avviso relativo agli appalti aggiudicati**

Sezione I Amministrazione aggiudicatrice I.1) Unione di Comuni della Messapia, Largo Caduti di Nassirya, 2 - CAP 73020 Cavallino (Le). Tel. 0832/613112.

Sezione II oggetto dell'appalto II.1.1) Oggetto: servizio di refezione scolastica presso le scuole dell'infanzia e primaria dei Comuni di Cavallino e Lizzanello. CIG: 6351300A8E.

Sezione IV Procedura IV.1.1) Procedura: aperta. IV.3.2) Bando di gara pubblicato su GURI 5 Serie Speciale n. 90 del 03.08.2015.

Sezione V Aggiudicazione V.1) Data aggiudicazione: 23.09.2015. V.2) Offerte ricevute: 001. V.3) Aggiudicatario: Turigest Srl Unipersonale - Lecce.

V.4) Prezzo di aggiudicazione: € 684.934,47 oltre IVA.

Sezione VI Altre informazioni VI.4) Spedizione presente avviso all'U.P.U.U.E.: 19.02.2016.

Il vice segretario  
dott. Carlino Roberto

---

**Concorsi**


---

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE

**Ambiti carenti di Emergenza Sanitaria territoriale (118).**

**ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 29/07/2009 PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE**

**PUBBLICAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE (118) RILEVATE AI SENSI DEL COMMA 3, ART. 92, ACN 29/07/2009 DALLE AZIENDE SANITARIE A SETTEMBRE 2013. INCARICHI A TEMPO INDETERMINATO A 38 ORE SETTIMANALI.**

<b>AZIENDA SANITARIA LOCALE BT</b>			
Via Fornaci n° 201 76123 Andria			
AREA	POSTAZIONE	INCARICHI	DELIBERA o NOTA
3	SPINAZZOLA	1 INCARICO	Delibera n. 645 del 24/04/14

<b>AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI</b>			
Lungomare Starita n°6 70123 Bari			
AREA	POSTAZIONE	INCARICHI	DELIBERA o NOTA
2	LOCOROTONDO	1 INCARICO	Delibera n. 1762 del 19/09/13
6	BITONTO	1 INCARICO	

<b>AZIENDA SANITARIA LOCALE BR1</b>			
Via Napoli n°8 72100 Brindisi			
AREA	POSTAZIONE	INCARICHI	DELIBERA o NOTA
2	S.PIETRO VER.	1 INCARICO	Delibera n.1366 del 21/07/14
1	CEGLIE MESSAPICA	1 INCARICO	

<b>AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI FOGGIA</b>			
Piazza Libertà n° 1 71100 Foggia			
AREA	POSTAZIONE	INCARICHI	DELIBERA o NOTA
		NESSUNA CARENZA	Nota n°48745 del 27/05/15

<b>AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI LECCE</b>			
Via Maglietta n°5 73100 Lecce			
AREA	POSTAZIONE	INCARICHI	DELIBERA o NOTA
1	VEGLIE	1 INCARICO	Delibera n.665 del 01/06/15
5	GALLIPOLI	1 INCARICO	
1	COPERTINO	1 INCARICO	

<b>AZIENDA SANITARIA LOCALE TA11</b>			
Viale Virgilio n°31 74100 Taranto			
AREA	POSTAZIONE	CARENZE	DELIBERA o NOTA
2	TARANTO NORD	1 INCARICO	Delibera n°251 del 11/02/16
2	TARANTO CENTRO	1 INCARICO	(residui settembre 2012)
2	TARANTO SUD	1 INCARICO	(residui settembre 2012)
2	TALSANO	5 INCARICHI	(residui settembre 2012)
2	MARTINA FRANCA	2 INCARICHI	(residui settembre 2012)
2	CRISPIANO	3 INCARICHI	(residui settembre 2012)
3	TORRICELLA	1 INCARICO	(residuo marzo 2013)
3	PULSANO	1 INCARICO	Delibera 639 del 05/06/15 (carenza settembre 2013)

La procedura di assegnazione degli incarichi a tempo indeterminato nel servizio di emergenza sanitaria (118) su indicate è gestita dalle Aziende Sanitarie Locali, secondo le modalità previste al capo V dell'Accordo Collettivo Nazionale 29/07/2009.

La graduatoria regionale di medicina generale a cui fare riferimento è quella valida per l'anno 2013, approvata con determinazione dirigenziale n. 6 del 14/01/2014 e pubblicata sul BURP n. 10 del 23/01/2014.

Il Comitato Regionale Permanente nella seduta del 23/05/07, ha determinato che il termine di riferimento del possesso del requisito per la formulazione delle graduatorie aziendali di cui discendono gli incarichi di Medicina Generale è la data di rilevazione delle carenze.

Possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti, secondo l'ordine di priorità di seguito riportato:

- a) Medici in possesso dei requisiti dei cui all'art. 92 comma 5 lett. a) e lett. b).
- b) Medici in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 L.R. n° 26 del 09/08/06.
- c) Medici in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1 L.R. n° 7 del 28/03/12.

Gli aspiranti devono produrre, a mezzo raccomandata, entro 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, istanza di assegnazione di incarico, in conformità agli schemi allegati, indirizzandola alle AA.UU.SS.LL. competenti. Le domande devono essere regolarizzate secondo le norme vigenti in materia di bollo.

- Allegato "A" domande per trasferimento (in possesso dei requisiti di cui all' art. 92 comma 5 lett. a) A.C.N. 29/07/09.
- Allegato "B" domande per graduatorie (in possesso dei requisiti di cui all' art. 92 comma 5 lett. b) A.C.N. 29/07/09.
- Allegato "C" domande per medici (in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3) di cui alla L.R. n°26 del 09/08/06).
- Allegato "D" domande per medici (in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1) di cui alla L.R. n°7 del 28/03/12 , e comunque in servizio alla data del 31/3/2012, su postazioni individuate dalla DGR/2488 del 15/12/2009.

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante le eventuali situazioni di incompatibilità che in ogni caso devono essere rimosse alla data di assegnazione dell'incarico ( comma 14, art. 92, ACN 29/07/09).

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE  
Sig. Pietro LAMANNA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Dr. Vito CARBINE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE  
Dott.ssa Giovanna LABATE



ALLEGATO "A"

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE  
DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE  
(per trasferimento)**

<b>BOLLO</b>	RACCOMANDATA	All'Azienda Sanitaria Locale _____
--------------	--------------	------------------------------------

Il sottoscritto Dott. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ M \_\_\_ F \_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

A far data dal \_\_\_\_\_ Azienda U.S.L. di residenza \_\_\_\_\_

E residente nel territorio della Regione \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_

Titolare di incarico a tempo indeterminato per la emergenza sanitaria territoriale presso la Azienda ASL \_\_\_\_\_

Della Regione \_\_\_\_\_, dal \_\_\_\_\_ e con anzianità complessiva di emergenza sanitaria territoriale

pari a mesi \_\_\_\_\_

**FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO**

Secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 5, lettera a) dell' Accordo Collettivo Nazionale 29/07/09 per la medicina generale, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul BURP n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, e segnatamente per i seguenti incarichi:

AZIENDA	AREA	POSTAZIONE	AZIENDA	AREA	POSTAZIONE

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il diritto a concorrere all'assegnazione dell'incarico ai sensi dell'art. 92, comma 5, lettera a) dell'Accordo Collettivo Nazionale 29/07/09 per la medicina generale:

allegati n° \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) \_\_\_\_\_  
( Campo obbligatorio )

- la propria residenza  
 il domicilio sotto indicato:

c/o \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ firma per esteso \_\_\_\_\_

ALLEGATO "B"

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE  
DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE  
(per graduatoria)**

BOLLO

RACCOMANDATA

All'Azienda Sanitaria Locale \_\_\_\_\_

Il sottoscritto Dott. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ M \_\_\_ F \_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

A far data dal \_\_\_\_\_ Azienda U.S.L. di residenza \_\_\_\_\_

E residente nel territorio della Regione \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_

Inserito nella graduatoria di medicina generale valevole per l'anno 2013 con punti \_\_\_\_\_ alla posizione n° \_\_\_\_\_ pubblicata sul BURP n° 10 del 23/01/2014

## FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 5, lettera b) dell' Accordo Collettivo Nazionale 29/07/09 per la medicina generale, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul BURP n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, e segnatamente per i seguenti incarichi:

AZIENDA	AREA	POSTAZIONE	AZIENDA	AREA	POSTAZIONE

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il diritto a concorrere all'assegnazione dell'incarico ai sensi dell'art. 92, comma 5, lettera b) dell'Accordo Collettivo Nazionale 29/07/09 per la medicina generale: allegati n° \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) \_\_\_\_\_  
( Campo obbligatorio )

- la propria residenza  
 il domicilio sotto indicato:

c/o \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ firma per esteso \_\_\_\_\_

ALLEGATO "C"

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE  
DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE  
In possesso dei requisiti previsti dall'art.3 L.R. n° 26 del 09/08/2006**

BOLLO
-------

RACCOMANDATA

All'Azienda Sanitaria Locale \_\_\_\_\_

Il sottoscritto Dott. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ M \_\_\_ F \_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

A far data dal \_\_\_\_\_ Azienda U.S.L. di residenza \_\_\_\_\_

E residente nel territorio della Regione \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 5, lettera b) dell' Accordo Collettivo Nazionale 29/07/09 per la medicina generale, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul BURP n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, e segnatamente per i seguenti incarichi:

AZIENDA	AREA	POSTAZIONE	AZIENDA	AREA	POSTAZIONE

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il diritto a concorrere all'assegnazione dell'incarico ai sensi dell'art. 3 L.R. n° 26 del 09/08/2006 :  
allegati n° \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

 indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) \_\_\_\_\_  
( Campo obbligatorio )

- 
- la propria residenza
- 
- 
- il domicilio sotto indicato:

c/o \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ firma per esteso \_\_\_\_\_

ALLEGATO "D"

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE  
DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE  
In possesso dei requisiti previsti dalla L.R. n° 7 del 28 marzo 2012**

BOLLO

RACCOMANDATA

All'Azienda Sanitaria Locale \_\_\_\_\_

Il sottoscritto Dott. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ M \_\_\_ F \_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

A far data dal \_\_\_\_\_ Azienda U.S.L. di residenza \_\_\_\_\_

E residente nel territorio della Regione \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_

## FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 5, lettera b) dell' Accordo Collettivo Nazionale 29/07/09 per la medicina generale, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul BURP n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, e segnatamente per i seguenti incarichi:

AZIENDA	AREA	POSTAZIONE	AZIENDA	AREA	POSTAZIONE

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il diritto a concorrere all'assegnazione dell'incarico ai sensi dall'art. 1) di cui alla L.R. n° 7 del 28/03/12 per personale in servizio alla data del 31/3/2012 e su postazioni individuate dalla DGR n. 2488 del 15/12/2009.

allegati n° \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

 indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) \_\_\_\_\_  
( Campo obbligatorio )

- 
- la propria residenza
- 
- 
- il domicilio sotto indicato:

c/o \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ firma per esteso \_\_\_\_\_

COMUNE DI SAN SEVERO

**Concorso pubblico per assegnazione n. 7 (sette) licenze noleggio autovettura con conducente.**

### **IL DIRIGENTE SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

nella qualità di incaricato in forza del Decreto sindacale di nomina dell'Area V, N. 87 del 04/11/2015;

**Visto** il vigente Regolamento comunale per la disciplina dell'attività di noleggio con conducente mediante autovetture, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 29/06/2015;

**Vista** la determinazione dirigenziale n. 1717 del 20/11/2015, esecutiva in pari data, con cui è stato indetto il concorso per l'assegnazione delle autorizzazioni per il servizio di noleggio con conducente mediante autovettura disponibile;

### **RENDE NOTO**

E' INDETTO CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 7 AUTORIZZAZIONI PER L'ESERCIZIO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE (N.C.C.) MEDIANTE AUTOVETTURA FINO A NOVE POSTI COMPRESO IL CONDUCENTE DI CUI ALL'ART.8 DELLA LEGGE 21/92.

#### **Art. 1 - OGGETTO DEL BANDO**

Il Comune di San Severo (FG), con sede in Piazza Municipio, 1 — (Cod. Comune - 71051) San Severo — FG (Cod. Post.71016) e sede SUAP in Via Martiri di Cefalonia - Tel. 0882/339515 - 512 - 511 e fax 0882/339519, bandisce pubblico concorso per titoli per l'assegnazione di n. 7 autorizzazioni per il servizio di noleggio pubblico con conducente mediante autovettura, ai sensi dell'art. 8 della L.15/01/1992, n. 21 e del vigente Regolamento comunale per il servizio di noleggio con conducente mediante autovettura.

Le autorizzazioni rilasciabili saranno ripartite fra le seguenti categorie secondo il seguente ordine e quantità:

- N. 3 per la categoria a), ovvero persone fisiche non titolari di autorizzazione di noleggio con conducente e non appartenente alle categorie successive;
- N. 2 per la categoria b), ovvero riservate alle imprese in forma societaria o individuale non titolari di autorizzazione di noleggio con conducente e quindi non appartenente alla categoria seguente, che abbiano come scopo d'impresa, tra l'altro, il noleggio con conducente;
- N. 2 per la categoria c), ovvero riservate alle imprese in forma societaria o individuale titolari già di una sola autorizzazione di noleggio con conducente mediante autovettura.

L'aspirante può concorrere all'assegnazione di una sola autorizzazione riservata ad una delle categorie suddette.

#### **Art. 2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

Possono partecipare al concorso i soggetti in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

- a) Essere cittadino italiano ovvero di un altro stato dell'Unione Europea ovvero di altro stato che garantisca, in regime di reciprocità, ai cittadini italiani il diritto di svolgere attività analoghe;
- b) Possedere la patente di guida della categoria d'appartenenza del veicolo destinato al noleggio ed il certificato di abilitazione professionale (C.A.P.) o la C.Q.C. per trasporto persone secondo quanto previsto dal vigente Codice della Strada di cui all'art.116 D. Lgs. 30/04/1992 n.285;
- c) Essere iscritto nel ruolo dei conducenti di cui all'art. 6 della L. 21/92 e ss. mm. ed ii. ovvero in un qualsiasi analogo elenco di uno stato dell'Unione Europea o di altro stato che riconosca al cittadino italiano il diritto di svolgere attività analoghe;



- d) Per le imprese già esercenti l'attività, iscrizione nel registro delle ditte presso la C.C.I.A.A. o nel registro delle imprese artigiane, ai sensi della L. 443/85 e ss. mm. ed ii.;
- e) Idoneità fisica con assenza di malattie o impedimenti incompatibili con l'esercizio dell'attività; O Non aver trasferito altra analoga autorizzazione nei cinque anni precedenti il presente bando;
- f) Non aver trasferito altra analoga autorizzazione nei cinque anni precedenti il presente bando;
- g) Non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative di cui al successivo articolo 3);
- h) Disponibilità nel Comune di un'area o locale per rimessa dell'autovettura per il servizio di N.C.C. Tutti i predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di ammissione.

### **Art.3 - IMPEDIMENTI**

Costituiscono impedimenti soggettivi al rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio del noleggio con conducente:

- a) L'essere incorso in condanne a pene che comportino l'interdizione da una professione o da un'arte o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi presso qualsiasi impresa, salvo che sia intervenuta riabilitazione a norma degli artt. 178 e seguenti del c.p.;
- b) L'essere incorso in provvedimenti adottati ai sensi del D. Lgs. N. 159/2011, del D.Lgs N.575 del 31/05/1965, L. N. 646 del 13/09/1972 e L. N.726 del 12/10/1982 e ss. mm. ed ii.;
- c) L'essere incorso nel quinquennio precedente la domanda, in provvedimenti di revoca o decadenza di altra autorizzazione di esercizio anche se rilasciata da altri comuni;
- d) L'essere incorsi in una o più condanne con sentenze passate in giudicato, per delitti non colposi, a pene restrittive della libertà personale per un periodo, complessivamente, superiore ai due anni, fatti salvi i casi di riabilitazione.

### **Art.4 - DOMANDA DI AMMISSIONE**

Nella domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice ed indirizzata al Comune di San Severo l'interessato è tenuto a dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e per le quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare i relativi controlli e verifiche:

- Cognome e nome;
- Luogo e data di nascita;
- Residenza ed eventuale diverso domicilio cui inviare le comunicazioni relative al concorso;
- Cittadinanza;
- Titolo di studio posseduto;
- Dichiarazione d'insussistenza degli impedimenti di cui al precedente articolo 3);
- Dichiarazione di possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso di cui al precedente articolo 2);
- Il possesso di titoli valutabili di cui al successivo articolo 8);
- La disponibilità del veicolo da adibire al servizio o dichiarazione d'impegno alla sua acquisizione, anche in leasing, con la specificazione di eventuali dotazioni per il trasporto di portatori di handicap;
- La disponibilità di rimessa o spazio adeguato a consentire il ricovero e l'ordinaria manutenzione del mezzo in questo comune ovvero l'impegno a dotarsene entro la data di rilascio dell'autorizzazione;
- Il possesso di eventuali titoli di preferenza di cui all' Art. 9) del vigente Regolamento comunale N.C.C.;
- Dichiarazione di aver preso visione del Regolamento Comunale per il servizio di noleggio con conducente ed autovettura ed in particolare delle norme che disciplinano le modalità di svolgimento del concorso e di effettuazione del servizio;
- Recapito telefonico per la richiesta del servizio;

- La dichiarazione di essere/non essere già titolare di autorizzazione per l'esercizio del servizio di N.C.C., anche se rilasciata da altro comune;
- L'accettazione delle modalità di trattamento dei propri dati personali, di cui il presente bando fornisce le dovute informazioni;

La domanda deve essere sottoscritta dal richiedente senza autenticazione, ai sensi della vigente normativa in materia, e corredata dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.

#### **Art. 5 - DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA DOMANDA**

La domanda deve essere corredata dai seguenti documenti:

- Copia di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità o copia autocertificata dello stesso;
- Copia della patente di guida posseduta o autocertificazione riportante i dati della stessa;
- Copia del certificato di abilitazione o autocertificazione attestante il possesso, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000;
- Copia del certificato d'iscrizione nel ruolo dei conducenti tenuto dalla Camera di Commercio di qualsiasi provincia o autocertificazione attestante il possesso, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000;
- Dichiarazione d'impegno a non esercitare altra attività lavorativa;
- Dichiarazione di disponibilità di una autorimessa o l'impegno a dotarsene;
- Documentazione in originale o in copia autenticata atta a comprovare requisiti, condizioni, titoli valutabili e di preferenza, solo nei casi per i quali la legge non consente il ricorso all'autocertificazione;
- Certificazione medica, rilasciata da idonea struttura della A.S.L., attestante l'idoneità fisica e l'assenza di malattie o impedimenti incompatibili con l'esercizio dell'attività;
- Attestazione rilasciata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ai cittadini, residenti in Italia, di altro stato membro della U.E. o degli stati non membri che riconoscono ai cittadini italiani il diritto di reciprocità, comprovante tale loro condizione.

Ai fini dell'autenticazione delle copie dei documenti da presentare, si applicano le norme di cui al D.P.R. n.445/2000 e ss. mm. ed ii.;

#### **Art. 6 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Le domande di partecipazione al concorso devono essere redatte in carta semplice e devono pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di SAN SEVERO a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o brevi manu. Esse devono pervenire, entro le ore 12,00 del 30° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Ai fini della verifica del rispetto dei termini, farà fede il timbro di arrivo al protocollo generale del Comune di San Severo. Le domande devono essere contenute in apposito plico, controfirmato sui lembi di chiusura e contenente anche la documentazione allegata.

All'esterno del plico devono essere riportati i dati identificativi del concorrente e la seguente dicitura:

**“BANDO CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI N.7 AUTORIZZAZIONI PER L'ESERCIZIO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE MEDIANTE AUTOVETTURA — (NCC) - FINO A NOVE POSTI COMPRESO IL CONDUCENTE DI CUI ALL'ART.5 DELLA LEGGE 21/92”.**

**Art.7 - PRECLUSIONI DAL CONCORSO** Sono causa di esclusione dal concorso:

- la presentazione della domanda oltre il termine di cui al precedente articolo 6);
- la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancanza della documentazione da allegare alla domanda di cui all' Art. 5) del presente bando;
- il mancato possesso di uno dei requisiti richiesti per l'ammissione e comunque la mancata indicazione del possesso degli stessi, salvo il caso in cui i dati siano evincibili dalla documentazione complessiva allegata.

**Art. 8 - GRADUATORIA**

Per l'assegnazione delle autorizzazioni si procederà alla formazione di una graduatoria.

Ai fini della formazione della graduatoria sono valutati i seguenti titoli applicando i relativi punteggi:

1) Per le categorie a) e b) previste dall' Art. 1 del presente bando, vengono valutati i seguenti titoli:

- Laurea quinquennale o quadriennale: punti 0,20;
- Diploma di laurea triennale: punti 0,10, punteggio non cumulabile con quello eventualmente attribuito al comma precedente;
- Diploma di maturità: punti 0,50;

Periodi di servizio prestato negli ultimi 5 anni in qualità di coadiutore, sostituto o dipendente di impresa che gestisce il trasporto non di linea mediante il noleggio con conducente mediante autovettura, condizione da documentare attraverso la presentazione della copia autentica del Mod. 101 o del Mod. DM 10 INPS o relativa autocertificazione resa nelle forme di legge: punti 0,10 a trimestre fino ad un massimo di punti 2:

- Invalido civile o del lavoro ( con invalidità non superiore alla misura stabilita dalla legge per il conseguimento della patente o del C.A.P. ): punti 0,50;
- Esistenza di figli minori: punti 0,40 per ogni figlio;

2) Per la categoria c) prevista dall' Art. 1 del presente bando:

- Valutazione dello svolgimento dell'attività professionale nel settore trasporto non di linea, in particolare il noleggio da rimessa con conducente mediante autovettura negli ultimi 5 anni, con attribuzione di punti 0,10 a trimestre fino ad un massimo di punti 2.

Il punteggio per ogni candidato è costituito dalla somma dei punti attribuiti ai diversi titoli posseduti.

Qualora due o più candidati risultino aver conseguito il medesimo punteggio, costituiscono titolo di preferenza, nell' ordine:

- La disponibilità di veicolo appositamente attrezzato per il trasporto di persone portatrici di handicap;
- L'essere stato dipendente di una impresa esercente l'attività di noleggio da rimessa con conducente mediante autovettura per almeno sei mesi.
- Qualora due o più candidati abbiano conseguito lo stesso punteggio, costituisce ulteriore titolo preferenziale la più giovane età;
- Quando anche l'età non rappresenti elemento discriminatorio, si fa riferimento alla data di presentazione ed in subordine al n. di protocollo della domanda di partecipazione al concorso;

Per l'espletamento del concorso e l'assegnazione delle autorizzazioni il Comune costituisce un'apposita Commissione.

La Commissione è convocata dal Presidente, nella persona del Dirigente Area V - Urbanistica e Attività Produttive, o suo delegato per la valutazione delle domande.

La data fissata per la valutazione delle domande presentate è fissata dalla Commissione ed è comunicata agli interessati a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno;

Nel caso di possesso di PEC, la comunicazione sarà trasmessa all'indirizzo indicato nella domanda.

La Commissione, prima di pronunciarsi sull'ammissibilità delle domande, stabilisce, alla presenza di tutti i suoi membri, a pena di nullità del concorso, i criteri di valutazione dei titoli previsti ed indicati dal bando.

Terminate le operazioni concorsuali, la Commissione redige la graduatoria dei candidati idonei.

La graduatoria finale verrà comunicata ai soggetti partecipanti e pubblicata all'Albo on-line del Comune.

Dell'assegnazione verrà data comunicazione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o Posta Elettronica Certificata (PEC). Con la predetta comunicazione viene concesso il nulla osta ai fini dell'immatricolazione del veicolo e viene assegnato un termine non superiore a 120 giorni per la produzione della documentazione attestante il possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione, qualora non acquisibili d'ufficio. Nello stesso termine l'assegnatario deve produrre documentazione attestante la disponibilità di una rimessa nel territorio comunale, intesa come locale idoneo per lo stazionamento e la manutenzione del

veicolo adibito al servizio, con annesso ufficio, e la polizza di un contratto d'assicurazione per la responsabilità civile nei confronti di persone o cose, compresi i terzi trasportati, come per legge.

Il termine di 120 giorni per la presentazione della documentazione richiesta al periodo precedente può essere prorogato per un periodo di ulteriori 60 giorni, non ulteriormente prorogabili, in caso d'impedimenti derivanti da causa di forza maggiore non dipendente dalla volontà dell'assegnatario.

Qualora l'interessato, nei termini previsti, non provveda alla presentazione di quanto richiesto, decade dal diritto all'assegnazione che passa di conseguenza al concorrente che segue in graduatoria.

Il Dirigente dell'Area V, entro il termine di 90 giorni dal ricevimento della documentazione richiesta, provvede al rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio del Servizio di N.C.C.

La graduatoria ha la validità di un anno. I posti che nel corso dell'anno si rendessero vacanti tra quelli previsti in organico, dovranno essere coperti fino ad esaurimento della graduatoria.

Le autorizzazioni che si rendessero disponibili per rinuncia dell'interessato prima dell'assegnazione ovvero per mancata assegnazione da qualsiasi motivo determinata, a seguito degli accertamenti disposti dall'Amministrazione, saranno assegnate agli aspiranti delle rispettive categorie che seguono immediatamente in graduatoria l'ultimo assegnatario.

#### **RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI**

Informazioni sul presente bando di concorso possono essere richieste presso la sede del SUAP - Area V - Urbanistica e Attività Produttive - Via Martiri di Cefalonia 0882/339320 - 515 - 512 - 511 - Fax 0882/339519.

Ai sensi dell'art. 13 del D. L.g.s. N. 196/2003, in riferimento al procedimento instaurato con questo bando, s'informa che:

- a) Il trattamento dei dati personali avverrà, anche con l'ausilio di strumenti informatici, presso l'ufficio protocollo del Comune e presso il SUAP;
- b) La richiesta dei dati personali attiene all'esercizio di funzioni di pubblico interesse ai sensi della vigente normativa statale e comunale in materia e il conferimento costituisce un onere per il soggetto concorrente finalizzato alla partecipazione al concorso, pena la non ammissione alla eventuale aggiudicazione delle autorizzazioni a concorso, pena la decadenza della graduatoria;
- c) I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione e/o diffusione nei limiti soggettivi ed oggettivi previsti da norme di legge e/o regolamento:

Ai dipendenti di questo Comune necessariamente coinvolti, per obbligo normativo o contrattuale, nel procedimento concorsuale in questione, ai soggetti pubblici con riferimento alle rispettive funzioni pubbliche previste da leggi e regolamenti; agli altri soggetti titolari del diritto di accesso a norma della L. n. 241/90; gli eventuali dati sensibili e/o giudiziari riportati nella domanda e negli allegati documenti saranno oggetto di comunicazione e/o diffusione agli organi della P.A. soltanto nei casi previsti dalla legge e dal garante;

- d) Il titolare dei dati personali potrà esercitare, in relazione al trattamento dei dati da parte di questo Ente, i propri diritti previsti dall'art. 7 del D. L.g.s. N. 196/2003;

Si puntualizza che la presentazione della domanda di partecipazione al concorso equivale alla conoscenza e all'accettazione delle predette modalità di trattamento dei propri dati personali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando di concorso, s'intendono richiamati il Regolamento Comunale per la disciplina del Servizio di N.C.C., approvato con delibera di C.C. n.13 del 29/06/2015, la legge 15 gennaio 1992, n. 21, l'art. 8 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, la legge regionale 3 aprile 1995, n. 14, la legge regionale 30 novembre 2000, n. 20 (artt. 12 e 15) e ogni altra disposizione generale o speciale avente attinenza con il servizio di cui al presente bando.

#### **INFORMAZIONI GENERALI**

Per qualunque informazione, gli interessati potranno rivolgersi al Responsabile del Procedimento in servizio presso l'Ufficio SUAP del Comune di San Severo, geom. Biagio Grifa, Via Martiri di Cefalonia, il lunedì e il venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e il mercoledì dalla ore 16,30 alle 18,30 - Tel.0882/339320 - 515 - 512

- 511 - **email:** p.mininno@comune.san-severo.fg.it

**indirizzo pec:** pasquale.mininno@pec.comune.san-severo.fg.it

Il presente atto, al fine di consentire la massima partecipazione agli aventi diritto, nonché per favorire la presentazione delle istanze e per una maggiore diffusione, è pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune di San Severo, sul sito internet istituzionale [www.comune.san-severo.fg.it](http://www.comune.san-severo.fg.it), sino alla scadenza del termine di presentazione delle domande.

L'istanza di partecipazione manifesta l'accettazione di tutte le disposizioni e le condizioni contenute nel presente Bando, senza riserva alcuna da parte del candidato, nonché l'accettazione delle disposizioni e condizioni di cui alla normativa comunitaria, nazionale, regionale e locale vigente in materia di N.C.C.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, o comunque imputabili a causa di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento;

Per quanto non espressamente previsto al presente Bando di Concorso, si intendono richiamate, anche per ogni eventuale integrazione dello stesso, la L. 15 gennaio 1992 n.21, la L.R. 3 aprile 1995, n. 14, la L.R. 30 novembre 2000 n. 20, il vigente Regolamento Comunale di N.C.C. e ad ogni altra disposizione generale o speciale avente attinenza in materia.

p. IL DIRIGENTE AREA V  
arch. Pasquale Mininno



ASL LE

**Avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per la formazione di graduatorie utilizzabili per il conferimento d'incarichi provvisori di Dirigente Medico della disciplina di Chirurgia Toracica.**

Ai sensi dell'art.18 - comma 3 - del Decreto Legislativo 30/12/92 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art.9 - comma 17 - della Legge 20 maggio 1985, n.207, è indetto Avviso Pubblico, per titoli e prova colloquio, per la formazione di una graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi provvisori di Dirigente Medico della disciplina di Chirurgia Toracica.

Il trattamento economico è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge in vigore e dai CC.CC.NN.LL. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria vigenti.

*Requisiti generali di ammissione*

Per l'ammissione all'Avviso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o Cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, per cui si richiamano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n.29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.174/94, ovvero possesso di regolare permesso di soggiorno o appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 7 della L. 97/2013, in caso di cittadini di Paesi non membri dell'Unione Europea;
2. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della A.S.L. Lecce, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
3. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
5. Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della legge 15.05.1997 n. 127 la partecipazione all'avviso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

*Requisiti specifici di ammissione*

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Specializzazione nella disciplina di Chirurgia Toracica ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti alla suddetta disciplina dal D.M. 30/01/1998 ovvero la specializzazione in una delle discipline riconosciute affini alla suindicata disciplina dal D.M.31/01/1998. Il personale che, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10/12/97, n. 483 (1° febbraio 1998), sia in servizio di ruolo nella suindicata disciplina presso altre UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.
3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici — chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione agli avvisi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

In applicazione dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs 03.01.1998 n. 80 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e trattamento sul lavoro.

*Domanda di ammissione all'Avviso*

Per l'ammissione a] presente Avviso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE, Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il termine di quindici giorni dal-

la data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

**Dovranno, inoltre, dichiarare di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura in argomento avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella - sezione concorsi - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it);**

**Dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul succitato sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;**

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Le domande devono essere inoltrate, a pena di esclusione, per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante) oppure mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce oppure, ancora, a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.).

In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione possono pervenire per via telematica, entro il suddetto termine, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [areapersonale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it](mailto:areapersonale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it).

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.

Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi ol-

tre i termini di presentazione prescritti dal presente Avviso.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

#### *Documentazione da allegare alla domanda*

Si precisa che, ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (legge di stabilità 2012) i candidati non dovranno chiedere o produrre alla Pubblica Amministrazione certificazioni di stati, qualità personali o fatti che risultano in possesso alla stessa.

Pertanto i documenti da allegare alla domanda sono i seguenti:

- a) dichiarazioni sostitutive relative ai requisiti specifici di ammissione (laurea, specializzazione, iscrizione all'Albo);
- b) curriculum formativo e professionale, datato e firmato; il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione, le attività professionali e i corsi di studio indicati nel curriculum saranno presi in esame, ai fini della valutazione di merito, solo se formalmente documentati con apposita autocertificazione;
- c) un elenco in carta semplice di quanto presentato, datato e firmato;
- d) fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità.
- e) tutte le dichiarazioni sostitutive relative a titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, redatte in conformità agli artt. 46 o 47 del D.P.R. 445/2000;

Le dichiarazioni sostitutive relative ai titoli devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Non è consentita la presentazione di documenti successivamente all'invio della domanda, per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art 3, comma 5 della legge 127/l 997.

#### *Esclusione dall'Avviso*

L'esclusione dall'avviso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della A.S.L., da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella - sezione concorsi - della pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it).

#### *Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi*

La commissione dispone complessivamente di 40 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 20 punti per la prova colloquio.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- c) titoli di carriera:  
punti 10
- d) titoli accademici di studio:  
punti 3
- e) pubblicazioni e titoli scientifici:  
punti 3
- f) curriculum formativo e professionale  
punti 4

Titoli di carriera:

- a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483;
  - 1. servizio nel livello dirigenziale a concorso. o livello superiore, nella disciplina, punti 1 X00 per anno;
  - 2. servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
  - 3. servizio *in* disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
  - 4. servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
- b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50 e) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- c) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- d) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione, Tale punteggio non verrà attribuito se il documento che attesta il fatto non reca la precisazione che è stata conseguita ai sensi del suddetto decreto.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art. 11 del U.P.R. 483/97:

#### *Criteri di valutazione dei titoli*

Per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

- a) titoli di carriera:
  - 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
  - 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

- 3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
- 4) in caso di servizi contemporanei e valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:

- 1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
- 2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
  - a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
  - b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

- 1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio formalmente documentate, non riferibile a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- 2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
- 3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997. n. 483:

“Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 febbraio 1979. n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.
2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986. n. 958. sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.



**Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali**

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata Con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
2. All'attività espletata dai veterinari coadiutori, nominati ai sensi degli articoli 1, 6, 7 ed 8 decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n.264, e successive modificazioni è attribuito il punteggio previsto per i servizi prestati nella posizione iniziale del corrispondente profilo professionale ridotto del 20%.

**Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili**

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art.4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, m502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica; 20 dicembre 1979, n. 761.
2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
4. omissis

**Art. 23 Servizio prestato all'estero**

1. il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea. nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987. n. 49. equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.
2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1."

*Colloquio*

La prova colloquio venera sulle materie inerenti la disciplina dell'avviso e sui compiti connessi alla funzione da conferire. Il punteggio massimo attribuibile per la prova colloquio è di 20 punti. Il superamento della prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

**La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi almeno 10 giorni prima della data fissata per la prova stessa, esclusivamente mediante apposito avviso pubblicato nella sezione concorsi della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it).**

**Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.**

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

### *Commissione esaminatrice*

La valutazione dei titoli e la prova colloquio sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore Generale e così composta:

- Presidente: Direttore di Struttura Complessa nel profilo professionale della disciplina oggetto dell'avviso, di norma preposto alla struttura;
- N. 2 Componenti: scelti dal Direttore Generale fra i Direttori di Struttura Complessa appartenenti alla disciplina dell'avviso o a disciplina equipollente o affine ed al profilo oggetto dell'avviso;
- Segretario: un funzionario amministrativo della A.S.L. appartenente ad un livello non inferiore al settimo.

### *Graduatoria e conferimento dell'incarico*

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e nella prova colloquio, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.5 - 4° e 5° comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale ed è immediatamente efficace.

Sono conferiti incarichi, nei limiti dei posti complessivamente vacanti, ai candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

Gli incarichi provvisori si intendono revocati e cessano di diritto all'atto della copertura dei posti di cui trattasi con personale di ruolo.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

### *Adempimenti degli incaricati*

I candidati utilmente collocati in graduatoria sono invitati dalla A.S.L., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione all'Avviso i titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

La A.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la A.S.L. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

### *Trattamento dei dati personali*

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n, 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della AISL Lecce.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 - Lecce te1.0832f215799 - 215248 - 215226, indirizzo e-mail: areapersonale@ausl.le.it; indirizzo p.e.c.: areapersonale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Dott.ssa Silvana Melli

ASL LE

**Avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per la formazione di graduatorie utilizzabili per il conferimento d'incarichi provvisori di Dirigente Fisico della disciplina di Fisica Sanitaria.**

Ai sensi dell'art.18 - comma 3 - del Decreto Legislativo 30/12/92 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art.9 - comma 17 - della Legge 20 maggio 1985. n.207, è indetto Avviso Pubblico, per titoli e prova colloquio, per la formazione di una graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi provvisori di Dirigente Fisico della disciplina di Fisica Sanitaria.

Il trattamento economico è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge in vigore e dai CC.CC.NN.LL. per l'Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa vigenti.

*Requisiti generali di ammissione*

Per l'ammissione all'Avviso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o Cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, per cui si richiamano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.L.gs. n.29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.174/94, ovvero possesso di regolare permesso di soggiorno o appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 7 della L 97/2013, in caso di cittadini di Paesi non membri dell'Unione Europea;
2. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della A.S.L. Lecce, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
3. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo..
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
5. Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della legge 15.05.1997 n. 1271 la partecipazione all'avviso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

*Requisiti specifici di ammissione*

1. Laurea in Fisica.
2. Specializzazione nella disciplina di Fisica Sanitaria ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti alla suddetta disciplina dal D.M. 30/01/1998 ovvero la specializzazione in una delle discipline riconosciute affini alla suindicata disciplina dal D.M.31/01/1998. Il personale che, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10/12/97, n. 483 (1° febbraio 1998), sia in servizio di ruolo nella suindicata disciplina presso altre UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.

In applicazione dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs 03.01.1998 n. 80 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e trattamento sul lavoro.

*Domanda di ammissione all'Avviso*

Per l'ammissione al presente Avviso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE, Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda redatta in carta semplice debitamente firmata. nella quale. sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
- h) il recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

**Dovranno, inoltre, dichiarare di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura in argomento avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella — sezione concorsi - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it);**

**Dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul succitato sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;**

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Le domande devono essere inoltrate, a pena di esclusione, per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante) oppure mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce oppure, ancora, a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.).

In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione possono pervenire per via telematica, entro il suddetto termine, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [areapersonale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it](mailto:areapersonale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it),

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.

Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente Avviso.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte in-



dichiarazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

#### *Documentazione da allegare alla domanda*

Si precisa che, ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (legge di stabilità 2012) i candidati non dovranno chiedere o produrre alla Pubblica Amministrazione certificazioni di stati, qualità personali o fatti che risultano in possesso alla stessa.

Pertanto i documenti da allegare alla domanda sono i seguenti:

- a) dichiarazioni sostitutive relative ai requisiti specifici di ammissione (laurea. Specializzazione);
- b) curriculum formativo e professionale, datato e firmato; il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione, le attività professionali e i corsi di studio indicati nel curriculum saranno presi in esame, ai fini della valutazione di merito, solo se formalmente documentati con apposita autocertificazione;
- c) un elenco in carta semplice di quanto presentato, datato e firmato;
- d) fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità;
- e) tutte le dichiarazioni sostitutive relative a titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, redatte in conformità agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;

Le dichiarazioni sostitutive relative ai titoli devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Non è consentita la presentazione di documenti successivamente all'invio della domanda, per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art. 3, comma 5 della legge 127/1997.

#### *Esclusione dall'Avviso*

L'esclusione dall'avviso deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della A.S.L., da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella - sezione concorsi - della pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it).

#### *Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi*

La commissione dispone complessivamente di 40 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;

- b) 20 punti per la prova colloquio.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- |   |          |
|---|----------|
| a) titoli di carriera:                  | punti 10 |
| b) titoli accademici di studio:         | punti 3  |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici:  | punti 3  |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4  |

Titoli di carriera:

- a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
- 1) nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore. nella disciplina, punti 1,00 per anno;
  - 2) in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
  - 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 per cento e del 50 per cento;
  - 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
- b) servizio di ruolo quale fisico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno

Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
- b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativa e professionale si applicano i criteri, previsti dall'art. II del D.P.R. 483/97, di seguito indicati, ricordando che nell'ambito del curriculum va valutata l'iscrizione nell'elenco nazionale degli esperti qualificati con punti 0,250 quale componente del punteggio globale:

#### *Criteri di valutazione dei titoli*

Per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

- a) Titoli di carriera:
- 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
  - 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
  - 3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
  - 4) in caso di servizi contemporanei è valutato quella più favorevole al candidato;

## b) Pubblicazioni:

- 1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
- 2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
- 3) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- 4) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

## c) Curriculum formativo e professionale:

- 1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibile a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici; nel curriculum va anche valutata l'iscrizione nell'elenco nazionale degli esperti qualificati con punti 0,250 quale componente del punteggio globale;
- 2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal progresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
- 3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

“Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

- 1) Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari. ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.
- 2) I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali.

- 1) L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di atti-

vità settimanale.

- 2) All'attività espletata dai veterinari coadiutori, nominati ai sensi degli articoli 1, 6, 7 ed 8 del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n.264, e successive modificazioni è attribuito il punteggio previsto per i servizi prestati nella posizione iniziale del corrispondente profilo professionale ridotto del 20%.

#### Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

- 1) I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art.4. commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
- 2) I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
- 3) Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
- 4) omissis

#### Art. 23 Servizio prestato all'estero

- 1) Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987. w 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.
- 2) Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1."

#### *Colloquio*

La prova colloquio verterà sulle materie inerenti la disciplina dell'avviso e sui compiti connessi alla funzione da conferire. Il punteggio massimo attribuibile per la prova colloquio è di 20 punti. Il superamento della prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

**La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi almeno 10 giorni prima della data fissata per la prova stessa, esclusivamente mediante apposito avviso pubblicato nella - sezione concorsi - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it).**

**Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.**

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

#### *Commissione esaminatrice*

La valutazione dei titoli e la prova colloquio sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice. nominata dal Direttore Generale e tosi composta:

- Presidente; Direttore di Struttura Complessa nel profilo professionale della disciplina oggetto dell'avviso, di norma preposto alla struttura;
- N. 2 Componenti: scelti dal Direttore Generale fra i Direttori di Struttura Complessa appartenenti alla disciplina dell'avviso o a disciplina equipollente o affine ed al profilo oggetto dell'avviso;
- Segretario: un funzionario amministrativo della A.S.L. appartenente ad un livello non inferiore al settimo.

#### *Graduatoria e conferimento dell'incarico*

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e nella prova colloquio, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.5 - 40 e 50 comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale ed è immediatamente efficace.

Sono conferiti incarichi, nei limiti dei posti complessivamente vacanti, ai candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

Gli incarichi provvisori si intendono revocati e cessano di diritto all'atto della copertura dei posti di cui trattasi con personale di ruolo.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

#### *Adempimenti degli incaricati*

I candidati utilmente collocati in graduatoria sono invitati dalla A.S.L., ai termini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione all'Avviso i titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

La A.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la A.S.L. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

#### *Trattamento dei dati personali*

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.



Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 - Lecce - te1.0832/215799- 215248 - 215226, indirizzo e-mail: [areapersonale@ausl.le.it](mailto:areapersonale@ausl.le.it); indirizzo p.e.c.: [areapersonale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it](mailto:areapersonale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it).

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Dott.ssa Silvana Melli

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

**Avviso di sorteggio componenti Commissioni esaminatrici concorsi pubblici, discipline Chirurgia Toracica e Cardiologia.**

**AVVISO DI SORTEGGIO COMMISSIONI CONCORSI**

Si rende noto che il sorteggio dai ruoli nominativi regionali dei componenti delle Commissioni Esaminatrici dei sottoelencati concorsi si effettuerà alle ore 11,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia presso l'Area Gestione del Personale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Consorziale Policlinico" di Bari, piazza Giulio Cesare n. 11, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997:

- concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico - disciplina di Chirurgia Toracica -, di cui n. 1 posto riservato ai sensi dell'art. 2 del D. P. C. M. 6/03/2015, attuativo delle disposizioni in materia di stabilizzazione del personale precario del SSN di cui all'art. 4, comma 10, del D.L. n. 101/2013, convertito con modificazioni nella Legge n. 125/2013.
- concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina di Cardiologia - da assegnare all'Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII".

Qualora il giorno prefissato come innanzi coincida con il sabato ovvero con un giorno festivo, le operazioni di sorteggio saranno prorogate al primo giorno successivo non festivo. Stessa ora.

Le operazioni si svolgeranno in seduta pubblica.

La data del relativo sorteggio sarà pubblicata sul sito web [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it) - Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Ricerca concorso).

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Vitangelo Dattoli

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità regionale e interregione per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico di Medicina Legale.**

In esecuzione della deliberazione n. 0215 del 15 Febbraio 2016 e del Regolamento Aziendale, di cui alle deliberazioni n. 274 del 9.03.2011 e n. 1133 del 26.09.2011, è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità regionale e interregionale per la copertura di n. 1 posto di **Dirigente Medico di Medicina Legale**, appartenente ad Aziende Sanitarie e a tutti gli Enti dei Comparti di contrattazione di cui al C.C.N.Q. del 2 giugno 1998, ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. della Dirigenza Medica e dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

**Ai sensi dell'art. 12 comma 10 della L.R. n. 12 del 12.08.2005 il personale immesso in servizio a seguito di mobilità presso Aziende Sanitarie ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia non può partecipare al presente Avviso prima che siano decorsi due anni dalla data di immissione in servizio rispetto alla data di scadenza del presente bando.**

**L'accoglimento dell'istanza del candidato risultato vincitore, ove appartenente ad Azienda o Ente non ricompresi nel S.S.R., è subordinata alla specifica autorizzazione da parte dell'Assessorato alle Politiche della Salute, prevista nella programmazione del fabbisogno assunzionale per il triennio 2016-2018, il cui provvedimento è in fase di predisposizione.**

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

#### **ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE GENERALI E PROFESSIONALI**

Gli interessati all'Avviso devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere dipendenti a tempo indeterminato nel profilo professionale di Dirigente Medico — disciplina di Medicina Legale o servizi equipollenti e aver superato il periodo di prova nella medesima disciplina;
- idoneità all'articolazione dell'orario di servizio H24;
- *specifico requisito professionale*: documentata esperienza professionale rappresentata dall'aver effettuato personalmente ed in maniera documentata almeno n. 20 riscontri diagnostici o esami autoptici nei 3 anni antecedenti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'Avviso di che trattasi, indicando per ciascuno di essi la data di attuazione, l'Ente o l'Autorità Giudiziaria richiedente (con indicazione, rispettivamente, del numero di protocollo della lettera di incarico, ovvero di altri riferimenti identificativi, nonché, per le autopsie giudiziarie, del numero di procedimento).

**I predetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.**

#### **ART. 2 - MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE ALL'AVVISO**

**Le domande di partecipazione redatte in carta libera** devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con le seguenti modalità:

- **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno** al seguente indirizzo: Direttore Generale "Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari" - Ufficio Concorsi - Piazza Giulio Cesare n. 11 - 70124

BARI; sulla busta deve essere specificato il seguente oggetto: domanda per Avviso di mobilità di Dirigente Medico di Medicina Legale;

- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it**

Le domande con i relativi allegati, unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato, devono essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: **"Domanda mobilità Medicina Legale"**.

**Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.**

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione all'Avviso sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV serie speciale - Concorsi.

In caso di invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, mentre in caso di invio tramite PEC: farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

### **ART. 3 - MODALITÀ' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITÀ' DI PRESENTAZIONE**

Nella domanda di ammissione all'Avviso in questione, datata e firmata, (**allegato "A"**: schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- codice fiscale;
- il possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del presente bando che dovranno essere analiticamente riportati;
- modalità di assunzione (concorso, mobilità) e data di assunzione presso l'amministrazione di appartenenza;
- di non avere ovvero di avere procedimenti disciplinari in corso.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'Avviso in argomento. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la

residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.**

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs n. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

#### **ART. 4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Alla domanda di partecipazione all'Avviso i candidati devono allegare:

1. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
2. certificazione relativa allo stato di servizio da cui si evinca, altresì, la disciplina di appartenenza, il superamento del periodo di prova e l'assenza ovvero la sussistenza di procedimenti disciplinari in corso;
3. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;
4. curriculum formativo e professionale, **debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi, nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate con particolare riferimento al requisito specifico professionale di cui al precedente art. 1.

**Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.**

**La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12.11.2011.**

5. pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

**Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.**

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.



I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

### **AUTOCERTIFICAZIONE**

Si precisi che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12.11.2011:

- *“dichiarazione sostitutiva di certificazione”* (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- *“dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà”* (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

**La “dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà” deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.**

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda Sanitaria o dell'Ente del Comparto regionale e interregionale presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

### **ART. 5 - MODALITA' DI SELEZIONE E ASSUNZIONE**

Per la valutazione delle istanze di mobilità verrà nominata, con provvedimento del Direttore Generale, apposita commissione composta da n. 3 componenti esperti, di cui n. 1 con funzioni di Presidente, assicurando che della stessa faccia parte almeno n. 1 Direttore di Unità Operativa della disciplina oggetto del bando di selezione.

La Commissione procederà prioritariamente alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli e del colloquio in rapporto alla specificità del posto da ricoprire.

La Commissione medesima procederà successivamente, sulla base della documentazione prodotta da ciascun candidato, alla verifica del possesso del requisito specifico professionale e, solo in caso positivo, provvederà alla valutazione dei titoli e all'effettuazione del colloquio secondo i criteri prestabiliti dalla Commissione

stessa. Rimarranno esclusi dalla procedura selettiva coloro che non risulteranno in possesso del suddetto requisito professionale specifico.

La valutazione dei titoli riguarderà l'anzianità di servizio, le pubblicazioni e i titoli scientifici, nonché il curriculum formativo e professionale (altri titoli attinenti alla disciplina non valutati nelle precedenti categorie).

Il colloquio verterà sulle esperienze professionali maturate dai candidati in rapporto al posto da ricoprire.

**Alla formulazione della graduatoria saranno ammessi i candidati che avranno superato positivamente il previsto colloquio.**

#### **ART. 6 - GRADUATORIA E ASSUNZIONI**

La Commissione formulerà la graduatoria secondo l'ordine dei punteggi relativi alla valutazione del colloquio e dei titoli; la graduatoria sarà pubblicata sul sito web [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it) - Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Ricerca concorso), avrà validità di 12 mesi dalla data di adozione del relativo provvedimento di approvazione e dopo l'assunzione del vincitore potrà essere utilizzata, entro il termine di validità, per la copertura di eventuali ulteriori posti vacanti nella stessa disciplina aventi lo stesso requisito professionale di quello indicato nel presente bando.

Il Dirigente Medico selezionato sarà invitato a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Medica.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia ai partecipanti mediante pubblicazione nel BURP e nella Gazzetta Ufficiale IV serie speciale, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico - Piazza Giulio Cesare n. 11 - Bari tel. 080 - 5593389- 5592507.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso visitando il sito web [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it) - Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Ricerca concorso).

Il Dirigente U.O.S.  
Assunzioni, Concorsi e Gestione del Ruolo  
Dott.ssa Stefania Cinà

Il Direttore Generale  
Dott. Vitangelo Dattoli

*Allegato A*

*Schema di domanda*  
Allegare copia documento di  
riconoscimento in corso di validità

*Al Direttore Generale*  
*Azienda Ospedaliero Universitaria*  
*Consorziale Policlinico*  
*Piazza Giulio Cesare, 11*  
70124 - BARI

Il sottoscritto (cognome)..... (nome) .....  
 chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità regionale e interregionale per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico di **Medicina Legale**, appartenente ad Aziende Sanitarie e a tutti gli Enti dei Comparti di contrattazione di cui al C.C.N.Q. del 2 giugno 1998, ai sensi dell' art. 20 del C.C.N.L. della Dirigenza Medica e dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n..... del .....e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale - Concorsi n..... del....., dichiarando sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

- di essere nato a .....prov.....il .....
- di risiedere a..... prov..... c.a.p.....;
- Via ..... n. ....;
- codice fiscale .....
- di prestare servizio a tempo indeterminato nel profilo professionale di Dirigente Medico –  
 disciplina ..... presso  
 ..... dal .....
- modalità di assunzione (Concorso, Mobilità).....;

di aver      di non aver

      superato il periodo di prova nella disciplina di .....

di aver      di non aver

      procedimenti disciplinari in corso;

di essere      di non essere

      in possesso dell'idoneità all'articolazione dell'orario di servizio H24;

di essere in possesso del requisito specifico professionale richiesto dall'art. 1 del bando, ovvero:

.....  
.....  
.....

di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al presente Avviso al seguente indirizzo:

località/Stato..... prov ..... c.a.p. ....

Via..... n. ....

Telefono..... cellulare .....

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data,.....

Firma .....

Allegato "B"



Azienda Ospedaliero - Universitaria  
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI**  
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....  
nato/a a ..... prov. .... il .....  
e residente in ..... prov. .... c.a.p. ....  
via/piazza/corso ..... n. ....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

\*\* Di essere in possesso dei seguenti titoli:

---



---



---



---

Data

Il dichiarante

.....

.....

N.B. : \*\*Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

*I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D. Lgs. 196/03*



*Allegato "C"*



**Azienda Ospedaliero - Universitaria  
Consorziale Policlinico di Bari**

**Ufficio Concorsi**

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....  
nato/a a ..... prov. .... il .....  
e residente in ..... prov. .... c.a.p. ....  
via/piazza/corso ..... n. ....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

1) .....  
.....;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:\*

- .....  
- .....

Data

il dichiarante

.....

**N.B.:** \*Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;  
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

---

**Avvisi**

---

COMUNE DI MOLFETTA

**Procedura di valutazione ambientale strategica. Avvio consultazioni.**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
RENDE NOTO

che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 26 gennaio 2016 è stato adottato il “Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) del Comune di Molfetta”, comprensivo del Rapporto Ambientale e di una Sintesi non tecnica dello stesso.

## INFORMA

ai sensi di quanto disposto dall’art. 11, comma 3, della L.R. 44/2012 e s.m.i. che è avviata la fase di consultazione del pubblico, dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territoriali interessati.

La documentazione del PUMS comprensiva del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica è depositata presso gli Uffici del Settore Territorio del Comune di Molfetta, nonché pubblicata sul proprio sito web [www.comune.molfetta.ba.it](http://www.comune.molfetta.ba.it) nella sezione Amministrazione Trasparente - Governo del Territorio.

Entro il termine di 60 (sessanta) giorni possono essere presentate osservazioni a mezzo di consegna diretta presso l’Ufficio Protocollo dell’Ente, spedizione con raccomandata a/r, invio all’indirizzo pec: [urbanistica@cert.comune.molfetta.ba.it](mailto:urbanistica@cert.comune.molfetta.ba.it)

## DISPONE

la pubblicazione del presente atto all’Albo Comunale on-line sul sito Internet del Comune [www.comune.molfetta.ba.it](http://www.comune.molfetta.ba.it) nonché sul BURP.

Molfetta. 19 febbraio 2016

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO  
Ing. Alessandro Binetti

SOCIETA' LINEA AMBIENTE

**Avviso avvio procedura coordinata valutazione impatto ambientale e autorizzazione integrata ambientale.**

PROPONENTE: **LINEA AMBIENTE SRL**, con sede legale in Rovato (BS) via XXV Aprile n° 18

LOCALIZZAZIONE DELL'OPERA: **DISCARICA III lotto** località torre Caprarica Grottaglie (TA)

OGGETTO DELL'OPERA: modifica sostanziale mediante ottimizzazione orografica dei profili attualmente autorizzati della discarica III lotto inquadrata in sottocategoria ex art. 7 comma 1 lett. c) D.M. 27.09.2010

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: l'opera in progetto prevede l'ottimizzazione orografica dei profili attualmente autorizzati e un aumento volumetrico, mantenendo il sedime e la configurazione impiantistica del complesso IPPC esistente e il livello delle performance ambientali su un orizzonte temporale di lungo termine

Il Proponente in data 14/12/2015 ha presentato presso il **9° settore Ecologia ed Ambiente e Servizio VIA della Provincia di Taranto** istanza di Procedimento coordinato ai sensi del D.lgs. 152/2006 s.m.i. ed art. 5 bis L.R. 11/2001 s.m.i., con richiesta di Giudizio di compatibilità Ambientale (art. 23 D.lgs. 152/2006 e L.R. 11/2001), contestuale alla richiesta di Autorizzazione Integrata Ambientale (art. 29 ter-sexies D.lgs. 152/2006) ed Autorizzazione Paesaggistica (art. 146 D.Lgs. 42/2004);

Ai sensi dell'art. 12 della L.R. 11/2001 e s.m.i. chiunque abbia interesse, entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale, può prendere visione degli elaborati depositati presso il 9° settore Ecologia e Ambiente e presso il Servizio VIA della Provincia di Taranto in via Lago di Bolsena, 2 – 74121 TARANTO e presentare, in forma scritta, osservazioni all'autorità competente.

Rovato, 25 Febbraio 2016

IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
Dott. Paolo Saurgnani

SOCIETA' NAPOLETANO DOMENICA

**Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.**

**RICHIESTA DI PRONUNCIA DI COMPATIBILITA'  
AMBIENTALE ALLA CITTA' METROPOLITANA DI BARI  
Servizio Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente**

(ai sensi della L.R. n. 11/2001 e s.m.i. e D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

**Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale**

Il proponente **NAPOLETANO DOMENICA** nata a **BITONTO (BA)** il **12/09/1972** e residente a **BITONTO(BA)** via **GERMANO n. 7**, Codice Fiscale **NPLDNC72P52A893B**, in qualità di titolare dell'impresa **NAPOLETANO DOMENICA**, con sede in **BITONTO (BA)** alla **S.P. 231 Km 76+927** premesso che:

- **ha presentato:** domanda per la Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale di progetti ed interventi (D.Lgs. 152/06 art. 20 – L.R. n.11/01 art. 16) relativo ad un **CENTRO DI RACCOLTA E TRATTAMENTO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI E STOCCAGGIO PROVVISORIO DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI (BATTERIE ED ACCUMULATORI ESAUSTI)**;
- **l'attività è ubicata:** nel Comune di **Bitonto (BA)** alla **S.P. 231 Km. 76+927** su area distinta in catasto al Foglio di mappa **64 p.lla n.376**;
- **la tipologia dell'attività esercitata:** è compresa nella categoria progettuale di cui al punto **B.2ak della Legge Regionale n. 11/01** : *“impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi mediante operazioni di raggruppamento o ricondizionamento preliminari e deposito preliminare, con potenzialità superiore a 30.000 mc, nonché analoghi impianti per rifiuti pericolosi con potenzialità pari o inferiore a 30.000 mc.”;*

**RENDE NOTO**

che copia del progetto della Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e art. 16 della L.R. 11/2001 e s.m.i. è depositato presso la **CITTA' METROPOLITANA DI BARI – Servizio Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente** (Corso Sonnino, 85 70121 Bari) per la pubblica consultazione nonché depositata presso ARPA Puglia – D.A.P. Dipartimento Provinciale di BA c/o ARPA PUGLIA Corso Trieste n. 27 - Bari - 70126, A.U.S.L. BA Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica Via Comes 70032 Bitonto (BA), Comune di Bitonto (BA) ed eventuali istanze, osservazioni o pareri da presentare, entro 45 gg. dalla pubblicazione del presente comunicato.

**Bitonto,** \_\_\_\_\_

La ditta  
**NAPOLETANO DOMENICA**

SOCIETA' PROMETEO 2000

**Avviso avvio procedura coordinata verifica di assoggettabilità a VIA e AIA.**

PROPONENTE: PROMETEO 2000 SRL CON SEDE LEGALE IN MODUGNO (BA) S.P. 231 Km. 1600, NELLA PERSONA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE/AMMINISTRATORE/LEONARDO DELLE FOGLIE. Nato a Modugno (Ba) il 23/03/1975 e residente in Bari alla via Leonida Bissolati n.5/C CF DLLLRD75C23A662X.

PROCEDURA: Procedura di VIA conseguente alla modifica progettuale ai sensi dell'art. 10 comma 5bis della L.R. 17/2007, come modificata dalla LR 14/2015, e richiesta per il conseguimento di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'ex art. 29-ter del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. per l'impianto di compostaggio *Prometeo 2000* ubicato nel Comune di Grumo Appula (BA). La modifica progettuale rispetto al progetto già sottoposto a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con il rilascio della DD n.2 del 07-01-1999 dalla Regione Puglia rientra nell'Allegato A2 della L.R. n. 11/2001 e s.m.i. alla voce A.2.f e nella categoria di attività IPPC 5.3 (b1) dell'Allegato VIII della Parte II del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii in materia di A.I.A.

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: Adeguamento tecnologico alle normative ambientali di settore relative all'esercizio di un impianto di compostaggio.

LOCALIZZAZIONE: La modifica proposta riguarda l'impianto di compostaggio già sottoposto a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ed autorizzato dalla Provincia di Bari nel Comune di Grumo Appula (BA), località Torre dei Gendarmi.

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DEI SUOI PRINCIPALI IMPATTI AMBIENTALI: La modifica prevede l'adeguamento dell'impianto, in gran parte già realizzato, alle normative ambientali intervenute dal completamento della costruzione: la modifica è indubbiamente migliorativa perché adegua l'impianto con l'introduzione delle migliori tecnologie e modalità operativo-gestionali per recuperare i rifiuti organici da raccolta differenziata e produrre compost di qualità.

SEDI E MODALITA' PER LA CONSULTAZIONE E PER LA PRESENTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI: Tutta la documentazione presentata è stata depositata in formato digitale presso i seguenti Enti e Amministrazioni:

- DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO, SEZIONE ECOLOGIA, SERVIZIO VIA E VINCA, Viale delle Magnolie 6/8 Z.I. Modugno;
- CITTA' METROPOLITANA DI BARI, SERVIZIO EDILIZIA PUBBLICA, TERRITORIO E AMBIENTE, Corso Sonnino 85 Bari;

Entro il termine di sessanta giorni dalla presente pubblicazione chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione depositata e presentare proprie osservazioni presso li competente Ente Regionale procedente Regione Puglia.

PROMETEO 2000 s.r.l.  
L'amministratore Unico



SOCIETA' SCARINGI MARMI

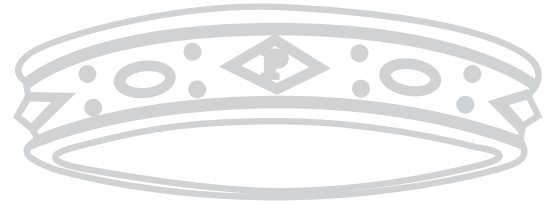
**Richiesta di compatibilità ambientale e valutazione di incidenza.**

La ditta "Scaringi Marmi di Scaringi & C. s.a.s.", con sede in Trani (BT) in Via Barletta C.da Curatoio n.36, in qualità di proponente, ha presentato presso gli Uffici del Servizio Territorio ed Ambiente della Città Metropolitana di Bari, lo studio di impatto ambientale e di incidenza ambientale inerente il progetto per l'apertura di una cava di pietra calcarea da taglio, sita in agro di Ruvo di Puglia, Ctr "Barile", sui terreni catastalmente identificati nelle p.lle n.109 del F. 98,94,95,99,217,226.

La ditta ha provveduto a depositare copia del S.I.A./V.I e del progetto di coltivazione del giacimento e di ripristino dei luoghi ad indirizzo naturalistico della cava anche presso gli del Comune di Ruvo di Puglia.

La consultazione degli atti nella loro interezza potrà essere effettuata presso gli uffici del succitato Servizio Territorio ed Ambiente della Città Metropolitana di Bari, il lunedì ed il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 ed il martedì dalle ore 15.00 alle 17.00, nonché nel termine di 60 gg per la presentazione di osservazioni.

SCARINGI MARMI  
di Scaringi & C. sas  
l'Amministratore



# BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari  
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379  
*Sito internet:* <http://www.regione.puglia.it>  
*e-mail:* [burp@pec.rupar.puglia.it](mailto:burp@pec.rupar.puglia.it) - [burp@regione.puglia.it](mailto:burp@regione.puglia.it)

*Direttore Responsabile* **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974  
GrafSystem s.n.c. - 70026 Modugno (Ba)